chiamaFortuna 16448
IL NUMERO DI TELEFONO PER GIOCARE AL LOTTO

LA STAMPA

MARTEDÌ 17 APRILE 2001. ANNO 135. N. 105. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LOTTO telefonico
TELECOM ITALIA

Intervista al responsabile dell'Interno, mentre continua il braccio di ferro tra la Lombardia e il governo

Bianco: dal 3 giugno via libera al referendum

Formigoni: voglio un'offerta ufficiale. La Lega accetta il rinvio

IL MINISTRO

«LA COMMEDIA DEVE FINIRE DA SOLI! NON CE LA FANNO»

«Sarebbe comunque preferibile aspettare la decisione della Consulta»

Ugo Magri A PAGINA 3

I «DERBY»

I GRANDI DUELLI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Il maniaco delle cifre e l'italiano «più medio» E' la sfida Fassino-Fini aspiranti vicepremier

Massimo Gramellini A PAGINA 2

ROMA. Ufficialmente, la posizione della presidenza della regione Lombardia non è cambiata, come ha tenuto a far sapere Roberto Formigoni, ribadendo che, in assenza di un passo ufficiale dell'esecutivo, il referendum si terrà il 13 maggio. In realtà, ormai, nella Casa delle Libertà, Lega inclusa, l'ipotesi di un rinvio di quella data viene considerata certa. Ma se la consultazione scivolerà oltre il 5 giugno (quando la Corte Costituzionale si pronuncerà sul merito del referendum), come suggerisce il ministro per gli Affari Regionali Agazio Loiero, allora è tutto un altro paio di maniche. Il ministro dell'Interno, Bianco, in un'intervista alla «Stampa» sostiene che dal 3 giugno il sì al referendum è assicurato. E proprio il 3 giugno potrebbe diventare il punto di equilibrio cercato.

Calcagno a Mali A PAG. 3

NAZISMO

PARLA IL BOIA DI GENOVA «HO SOLO ESEGUITO ORDINI»

Il colonnello SS Engel «Sono vecchio perché tirate fuori questa storia?» Al massimo verrà processato in Germania

Bellorio, Grignetti e Sforza A PAGINA 11

AFRICA

AVVISTATA LA NAVE DEI BAMBINI-SCHIAVI

L'arrivo nel Benin atteso nella notte La tragedia di migliaia di minori comprati per pochi dollari dai piantatori di cacao

Piero de Garzarolli A PAGINA 7

Preoccupante escalation dopo gli attacchi delle milizie Hezbollah. Assad: sapremo rispondere

Israele e Siria, lampi di guerra in Libano

Bombardata una postazione radar di Damasco, 3 morti

SE SHARON ALZA LA POSTA

Boris Biancheri

ALLA tragica spirale di violenza che caratterizza il conflitto israelo-palestinese, a partire dall'infausta visita di Sharon alla spianata delle moschee, all'Intifada e alle successive rappresaglie, c'eravamo, anche se si esita a dirlo, quasi rassegnati. Le opinioni pubbliche mondiali guardano oggi al problema mediorientale come a un dramma indecifrabile di cui non si intravede la fine. Non solo le opinioni pubbliche: anche molti governi direttamente interessati, anche quelli di alcuni paesi arabi, anche quelli dei paesi europei e perfino quello degli Stati Uniti sembrano aver rinunciato alla possibilità di agire: come due lottatori avvinghiati incapaci tanto di sopraffare l'avversario quanto di svincolarsi dalla stretta che li soffoca, israeliani e palestinesi sono in una posizione di stallo. Ci si può chiedere solo chi resisterà più a lungo.

L'attacco israeliano dell'altra notte alla stazione radar siriana di Dhar el Baidar costituisce però un serio salto di qualità. Non solo perché dal ritiro israeliano dal Libano meridionale, cioè da più di un anno fa, non si erano avute incursioni contro obiettivi siriani di quest'ampiezza. Ma perché coinvolgere così direttamente Damasco in una situazione generale pericolosamente fragile può innescare reazioni difficilmente controllabili. Per El Assad figlio si tratta anche di una prova di forza: la Siria non è né la fragile e moderata Giordania, né l'Egitto, sicuro del suo ruolo nel mondo arabo. La Siria ha rivendicazioni territoriali sul Golan e una posizione di prestigio e di forza militare nello scacchiere mediorientale da far rispettare. Le ragioni dell'attacco israeliano sono forse, sul piano tattico, giustificabili. Ma se indicano l'intenzione di Sharon di alzare la posta si tratta di una carta rischiosa da giocare.

Le prime reazioni internazionali sono quelle prevedibili: la riprovazione russa e, sinora, il silenzio europeo. E' sperabile che Washington, la sola ad avere una concreta capacità di pressione, non si limiti ad auspici ma faccia intendere all'una e all'altra parte che l'escalation non può andare oltre.

ANALISI

IL DILEMMA SIRIANO O BEIRUT O I GUERRIGLIERI

L'alleanza con i gruppi sciiti assicura il dialogo con l'Iran ma rischia di inimicare il governo libanese sempre più critico

Fiamma Nirenstein A PAGINA 5

TEL AVIV. Israele ieri ha distrutto una postazione radar siriana in Libano, a Est di Beirut, in reazione a un attacco della guerriglia sciita condotto due giorni prima in prossimità della Galilea. Durante il raid, uno degli aerei si è trovato quasi in rotta di collisione con un Airbus 320 delle linee egiziane provenienti dal Cairo. Fonti libanesi hanno riferito che il bombardamento ha provocato la morte di tre soldati siriani e il ferimento di cinque. In serata dalla striscia di Gaza i mortai di Arafat hanno colpito la città di Sderot, nel Neghev e poco dopo gli elicotteri israeliani hanno bombardato Gaza. Baquis A PAGINA 5

Roma, danni agli imponenti resti imperiali

La pioggia sgretola le mura di Aureliano

ELETTROSMOG

LA RADIO VATICANA TAGLIA LE EMISSIONI

Ridotte di sette ore le trasmissioni sulle onde medie Ora si procederà a nuove misurazioni

A PAGINA 10

ROMA. Un tratto di venti metri delle Mura Aureliane è crollato la sera di Pasqua tra Porta Latina e Porta San Sebastiano, la più grande della cerchia aureliana. Ad accorgersi del crollo è stato un passante che ha notato un antico stemma papale staccarsi e cadere. Subito dopo è venuta giù anche una grande parte del muro. I tecnici ritengono che a provocare il crollo sia stata un'infiltrazione d'acqua. Sulla salvaguardia dell'imponente cerchia di mura è subito nata una polemica. Amabile e Melrotti A PAGINA 9

GUIDONI IN ORBITA GIOVEDI' LA PARTENZA DELLO SHUTTLE

Il primo italiano sulla stazione spaziale Ultimi preparativi per la partenza giovedì da Cape Canaveral della missione «Endeavour» con a bordo anche l'astronauta italiano Umberto Guidoni (al centro nella foto). Lo Shuttle trasporterà sulla stazione spaziale il modulo italiano «Raffaello» con nove tonnellate di rifornimenti. Guidoni è il primo astronauta europeo della missione e avrà il compito di manovrare il braccio-robot che aggancerà «Raffaello» alla stazione spaziale.

ANNUNCIO A MOSCA

IL COMPUTER CHE RAGIONA COME UN UOMO

Piero Bianucci

VITALIJ Valzev, un ricercatore dell'Accademia delle scienze di Mosca, avrebbe messo a punto il primo microprocessore basato sulla stessa architettura dei neuroni che costituiscono il cervello umano. Il neurochip sarebbe in grado di apprendere come un bambino e quindi, secondo Valzev, sarà bene educarlo, altrimenti anziché un genio potrebbe diventare un criminale.

E' stata l'agenzia russa Interfax a battere la notizia, accolta con un certo scetticismo negli ambienti scientifici in assenza di più autorevoli conferme. Detto questo, è ugualmente interessante valutare se qualcosa del genere potrà un giorno diventare realtà. Il nostro cervello è formato da 100 miliardi di neuroni. Ognuna di queste cellule è interconnessa con le altre attraverso una fitta rete di sinapsi per cui si calcola che il cervello umano possa contenere una quantità di bit, cioè di informazioni elementari, 10 mila volte maggiore del numero dei suoi neuroni. Diciamo un milione di miliardi di bit, cioè l'equivalente di 100 milioni di libri.

Attualmente si ammette che nei chip più avanzati sia già possibile codificare un bit ogni venti atomi. In un futuro non troppo lontano, con i calcolatori quantistici, è pensabile che si arrivi a un bit ogni atomo. Un ettogrammo di materiale a basso peso specifico contiene circa 10 elevato alla 24 atomi: ciò significa che, ad un bit per atomo, in 100 gr di materia si può codificare tutta l'informazione di un miliardo di cervelli umani.

Questi calcoli sembrano folli, ma il primo a farli è stato il fisico americano Frank Tipler della Tulane University, in Louisiana. Tipler voleva dimostrare che non è priva di fondamento un'idea di John von Neumann, uno dei fondatori della scienza dei computer. L'idea di von Neumann era quella di costruire piccoli robot a loro volta capaci di costruire dei propri simili. Questi robot autoriproducentisi, pur non essendo vivi, avrebbero potuto colonizzare la galassia e poi l'intero universo. Se il neuroprocessore di Vitali Valzev esistesse davvero, saremmo di fronte al primo passo verso l'utopia di von Neumann.

«COPIATO DAL CERVELLO»

Secondo l'inventore «impara come un neonato»

Anna Zafesova A PAGINA 13

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Restauro rutelliano

ALLA vigilia della calata su Roma dei barbari di Berlusconi, venti metri di Mura Rutelliane si sono sbriciolate come meringhe, al punto che non si sa più come rimetterle insieme. Qualcuno ci leggerà un segnale preoccupante per l'Ulivo, ma tutti vi possono trovare l'ennesima dimostrazione del fanfaronismo italico. Quando si trattò di usare i fondi del Giubileo per puntellare le Mura costruite nel 271 dall'imperatore Aureliano a protezione della capitale, il restauro si limitò a un po' di stucco e al taglio delle erbacce, mentre la vera preoccupazione dei responsabili fu di sparare addosso ai mattoni della Storia un impianto faraonico di luci.

Insomma, la solita Italia che cura le malattie con i lifting. Che non si fa la doccia, ma si mette il profumo. Che gira in giacca dello smoking e mutande, preoccupata del fumo e mai dell'arrosto. Un paese dove la «bella figura» è tutto e le figuracce la conseguenza inevitabile di un approccio superficiale e perennemente affannato ai problemi. I monumenti sono diventati per la nostra classe politica lo sfondo suggestivo dei suoi spot promozionali. Serve che siano lucidi e ben illuminati, e che stiano in piedi il tempo necessario per scattare le foto e finire i discorsetti di rito. Poi sprofondino pure. Tanto la colpa sarà sempre di qualcun altro.

In Italia mancano 127.000 esperti web*
CERCHIAMO
DIPLOMATI E LAUREATI
da specializzare con i nostri
Master per il mondo Web
Certificati Macromedia e finalizzati al conseguimento delle certificazioni Microsoft
Lezioni collettive e individuali in orari a scelta.
I Master sono privati e la retta potrà essere rateizzata
CepuWeb Per informazioni 075-9820 o presso la sede Cepu della tua città
Divisione Web Education Cepu
*Fonte Federconsi/Aresin

9 771122 176003 10417

I DUELLANTI | CHI SONO

IL VICE DI RUTELLI

Nato ad Avigliana (Torino) nel '49, laurea in Scienze politiche con una tesi sulla Fiat, Piero Fassino inizia da ragazzo l'attività politica nella federazione torinese Pci. Deputato dal 1994. Dopo due anni e mezzo dedicati alla Ostpolitik e ai Balcani in qualità di sottosegretario agli Esteri nel governo Prodi, entra nel governo D'Alema come ministro del Commercio Estero. Nel governo di Giuliano Amato è ministro di Grazia e Giustizia

I DERBY
I VICEPREMIER

IL VICE DI BERLUSCONI

Gianfranco Fini (Bologna, 1952), laurea in Pedagogia, aderisce giovanissimo al Msi di Almirante, diventando segretario del Fronte della Gioventù nel '77. Deputato dall'83. Segretario nazionale Msi dall'87, candidato sindaco di Roma nel '93, è sconfitto da Rutelli. Nel '94, porta il Msi alla svolta dalla quale nasce Alleanza Nazionale. Con la vittoria di Berlusconi, An entra - per la prima volta dal dopoguerra - nel governo nazionale

Fini e Fassino, la sfida dei «numeri due»

L'italiano più medio che c'è contro il maniaco delle cifre

«I Derby» sono il racconto in presa diretta dei grandi duelli della campagna elettorale 2001. Si comincia con Fassino-Fini, i vicepremier. Dopo aver letto l'articolo e il tormentone cavurriano, potrete affrontare un test che vi permetterà di scoprire a quale dei due sfidanti assomigliate: dal punto di vista politico, ma soprattutto umano.

L'ATROCE DUBBIO

Per chi voterebbe oggi Cavour?

FINI

«Leggerebbe La Stampa»

FASSINO

«Per me, che sono il suo erede. Se il prossimo sindaco di Torino sarà - come sarà - Chiamparino, gli chiederò di nominarmi presidente del comitato per i 150 anni della spedizione in Crimea. Dopo il Kosovo la politica estera di Cavour è tornata di incredibile attualità».

Piero Fassino e Gianfranco Fini in un disegno di Ettore Viola

Il leader di An punta sui piccoli centri: «Via l'etichetta di partito delle grandi città» Il Guardasigilli striglia i duri dell'Ulivo: «Criminalizzare il rivale non porta voti»

Massimo Gramellini

FASSINO e Fini erano i sindaci naturali di Torino e Roma, dove il 13 maggio avrebbero vinto facile, e fra 5 anni si sarebbero potuti lanciare nella lotta di successione di LiberCasa e Ulivo con il carisma dei capi veri, secondo quella legge dello spettacolo per cui essere il numero 1 di un piccolo mondo ti rende più visibile del vicepresidente di un impero. Hanno rinunciato per uno strano miscuglio di paura e senso del dovere. E adesso sono uno di fronte all'altro, calati splendidamente nel ruolo di persone serie che devono tirare la volata a due attori. Si apprezzano e si compatiscono, scambiandosi complimenti sinceri, mentre l'applauso del pubblico - che li congeda al grido di «peccato che i premier non siate voi» - è una soddisfazione che acuisce il rimpianto.

IL PORTAVOCE DEL PIAZZISTA. Fini prende posto alla sinistra del palco e commenta: «Io a sinistra, è il colmo!». Chissà perché i comici si strizzano il cervello per trovare battute, quando la maggioranza degli italiani assomiglia ancora a questa signora tinta e calzenerata di Treviso che sghignazza: «Il colmo, aha aha! Quant'è simpatico, st'uomo!». E appena Fini si dilunga sul colore delle poltroncine - rosse - l'intera sala sembra strozzarsi in una convulsione collettiva. E' l'Italia Media, ragazzi. Quella schifata dalla sinistra che mangia Vissani e dai moderati come Montanelli, che Fini consegna alla storia con un gelido «la destra di Prezzolini non esiste più».

Oggi la destra è questa, sono «i barbari» dal cuore semplice e dagli appetiti primordiali. Fini è uno di loro, una specie di inchiesta Censis in impermeabile bianco e occhiali fumé. L'uomo Lebole, lo etichettò snobisticamente il barone Staiti di Cuddia. Una persona intelligente, ma pigra e superficiale, che non si diverte affatto a lavorare e che l'inglese, invece di studiarlo, preferisce impararlo facendo il turista con moglie e videocamera al seguito. Prima vivevano ad Anzio, in una casa col giardino e i nanetti. Ora stanno a quartiere Trieste, non lontano dal condominio di Ciampi, e Fini lo puoi trovare la sera che fa la coda da Blockbuster, con in mano una cassetta e un pacchetto di popcorn. Il suo orizzonte culturale sono i libri di Gervaso e inutilmente un gruppo di giornalisti cercò di stimolarlo scrivendo di aver trovato sul cruscotto della sua auto «Gli inconsolabili» di Kazuo Ishiguro, terrificante mattone di 550 pagine su un pianista in crisi creativa. Fini reagì divertito: «Che robaccia mi avete messo in macchina?». Per capire il tipo, basta osservarlo mentre sfoglia i giornali. Non col ghigno di D'Alema, che sa di scriver male e gli rode. Fini li legge con la velocità del dovere, cercando una notiziola buffa a cui ancorarsi. Perché, vivaddio, il vicepremier con delega alle chiacchiere non si prende sul serio né si mozza la testa. Il suo ideale di vita è starsene al sole e fare immersioni subacquee coi nuovi amici del generone romano che ha inserito in lista alle elezioni: la chiamano «quota Sherm-El-Sheik», dal nome della spiaggia mediorientale che ha preso il posto della crociera alle Canarie come traguardo esistenziale dell'Homo Finianus.

L'italiano più medio che c'è ha un carattere capace di indignazioni, ma non di slanci. E' infallibile persino quando sbaglia (e dal «no» al governo Maccanico all'alleanza con Segni di errori ne ha fatti parecchi) perché nel sistema maggioritario il capo ha potere di vita e di morte politica sui sottoposti e quando nell'ultima direzione Fini commentò un emendamento con una smorfia, pure chi lo aveva presentato votò contro. La sua strategia elettorale mira a togliere ad An l'etichetta di partito delle grandi città. Così il subacqueo batte i piccoli centri, dove lo accolgono come il cantante dei Lùnapop. Non fa comizi, ma si limita ai «ciao ciao» con la mano, mentre risponde nello stesso stile calmo e benpensante alla vecchietta che reclama la pensione come all'handicappato che, strattonandogli l'impermeabile, strilla «onorevole, noi tireremo diritto!». Più che il leader di un partito autonomo, sembra il padrone di una grande corrente di quella balena neodemocristiana che è ormai la Casa delle Libertà, dove a parte Bossi tutti gli altri si assomigliano e in provincia è anche più evidente che altrove. Ha posto il confine fra vittoria e sconfitta al 12%, convinto che gli astenuti diminuiranno e che gli indecisi alla fine saliranno sul carro del vincitore: quello con Berlusconi al timone e lui dietro, sulla sdraio.

IL SECCHIONE DEL PIACIONE. Se Fini fu scelto da Almirante per la sua telegenia, Piero Franco Rodolfo Fassino divenne il cocco di Berlinguer per la mostruosa capacità di applicazione, che fa venire in mente il cavallo Gondrano della «Fattoria degli animali» di Orwell, il quale risolveva ogni dilemma ideologico dicendo: «Lavorerò di più». Fassino si innesta nella tradizione comunista che, prima della svolta farfallona dei romani D'Alema e Veltroni, pescava i suoi capi nel solido tronco del Regno di Sardegna: isolani come Gramsci e Berlinguer, liguri come Natta e piemontesi come Togliatti e Occhetto. E come lui, che è nato ad Avigliana e cresciuto a Torino insieme a Giuliano Ferrara, gli Stanlio e Ollio della Rivoluzione.

C'è un aneddoto che spiega Fassino meglio di un trattato. Quando, dopo la caduta del Muro, il Pds chiese di entrare nell'Internazionale Socialista, il responsabile esteri Fassino si sentì spiegare dal saggio Willy Brandt: «C'è il veto di Craxi. L'unico modo per superarlo è che tu ottenga l'assenso dei più importanti partiti socialisti del mondo». L'interprete tradusse «più importanti» con «tutti», ma Fassino non si scompose. Prese l'elenco dei partiti dell'Internazionale, circa 132, e si mise in viaggio, aeroporto dopo aeroporto, talvolta a spese sue. Convinse la moglie a passare i pochi giorni di vacanza fra i fiordi e a ogni scalo in una capitale scandinava, andava a trovare con una scusa il capo dei socialisti locali. Alla fine la paura di Craxi risultò inferiore a quella di ritrovarsi Fassino fra le scatole tutti i momenti e l'Internazionale, spossata, disse sì.

Il Gondrano della Quercia è fatto così. Per dire: gli piacciono i musical. Ma non ne guarda uno ogni tanto come noi. Lui va a Broadway per una settimana e se ne sciroppa nove. Piange, ride, canticchia «New York, New York» con un terribile accento piemontese. Poi si mette gli occhiali a lunetta e riprende a smaltire dossier e tabulati come merendine, la testa piccola da dinosauro curva sui fogli, mentre il muscolo sinistro oscilla per conto suo, scaricando la nevrosi al ritmo di un metronomo. Come Fini, anche Fassino è un professionista della politica.

E, come Fini, non ha mai dato un titolo ai giornali in vita sua. Dalla bocca non gli escono slogan, ma numeri. E' un poeta delle percentuali: cita il prodotto interno lordo e lo compara al tasso di sviluppo, all'inseguimento di richiami e assonanze che coglie solo lui e che lo mandano in estasi. Tutti comprerebbero una macchina usata da quest'uomo, magari alzando solo un po' i pedali. A sua volta Fassino la comprerebbe da Fini e da Tremaglia, il reduce di Salò di cui lui, figlio di partigiani, è amico «perché Tremaglia è una di quelle persone perbene che mi fanno dire che in politica gli avversari non devono mai essere considerati dei nemici». Facile immaginare cosa pensi dell'ala poliziesca dell'Ulivo che ha impostato la campagna elettorale sulla demonizzazione di Berlusconi.

Se gli chiedete un commento vi risponderà, ovviamente, con un numero: «35». Sono i collegi del Nord che spera di portare a casa, perché «criminalizzare il rivale o il popolo delle partite Iva non produce voti. A chi si lamenta delle tasse puoi rispondere "evasore" e a chi ha paura dei clandestini non puoi dare del razzista». Per il dopo elezioni vede un solo problema: «La Margherita. Che si vinca o che si perda, dovremo fare i conti col fallimento della gamba moderata dell'Ulivo, che è rimasta un insieme di partitini». Da uomo pratico, non ha dubbi su cosa ci vuole: «Ogni volta che parlo con Enrico Letta mi chiedo: ma perché io e questo signore non stiamo nello stesso partito? D'accordo, lui è credente e io no. Ma per il resto...». Un unico movimento di centrosinistra da Rosy Bindi a Cossutta, aderente all'Internazionale Socialista e con i cattolici dentro. E' il suo prossimo traguardo, e pazienza se per raggiungerlo bisognerà convincere tutti i vescovi del mondo: lui sa già come si fa.

IL TEST/ SEI FINSTABILE O AFFASSINANTE?

1. La Resistenza è...

A ☐utile, altrimenti uno si prende la scossa;

B ☐un tipo di corsa che, come la maratona, deriva il suo nome da un evento storico;

C ☐potrò rispondere non appena avrò terminato di leggere i 127 volumi dell'opera omnia di Giorgio Bocca.

2. La soluzione del problema clandestini è...

A ☐emigrare;

B ☐dipingergli la faccia di bianco;

C ☐andarli a trovare nei loro Paesi e convincerli uno per uno a non muoversi.

3. Ignazio La Russa, come il Pci, ha cambiato nome dopo la caduta del Muro: prima si chiamava Ignazio La Sovietica. La vostra reazione a questa battuta è...

A ☐quale battuta?

B ☐aha aha aha aha aha aha aha;

C ☐ignoravo che La Russa avesse cambiato nome, ma se lo ha fatto senza passare per due congressi e una consultazione della base, il cambio è da considerarsi non valido.

4. La vostra vacanza ideale è...

A ☐un mese senza lavoro né interviste di Berlusconi;

B ☐un mese di interviste, mentre Berlusconi lavora;

C ☐un mese di lavoro, mentre Berlusconi mi intervista.

5. I nanetti da giardino sono...

A ☐grotteschi;

B ☐bellissimi, specie quando mia moglie si siede in mezzo a loro vestita da Biancaneve;

C ☐sette per ogni giardino. Questo significa che - in base alla legge 254 del 1912 e alla convenzione di Timisoara del 2023 - se un milione di famiglie italiane avesse un giardino, avremmo la possibilità di dare lavoro a 7 milioni di nanetti.

6. Fra Amato e Rutelli, come premier avreste preferito...

A ☐la domanda di riserva;

B ☐Amato per il portamento atletico e Rutelli per la vasta cultura;

C ☐Ferma restando la stima per l'amico Rutelli, un ticket Ferilli-Fassino mi sembra più adatto a sedurre la fascia degli indecisi, fra i quali segnalerei alla signora Ferilli l'onorevole Fassino.

7. Se Berlusconi vince le elezioni...

A ☐perché, non le ha già vinte?;

B ☐lo sopporto ancora un po', sperando che sbrighi in fretta le pratiche per l'Ascensione;

C ☐chiederò al suo ministro degli Esteri, D'Alema, di mandarmi in esilio a New York: purché non mi metta in valigia anche Veltroni.

[mas. gra.]

PREVALENZA DI «A» — **ASTENUTO**

PREVALENZA DI «B» — **FINSTABILE.** Il vostro ideale di trasgressione è un manichino dell'Upim. Amate circondarvi di parenti e amici più agitati e pittoreschi di voi per spiccare in mezzo a loro come una personalità autenticamente moderata. Nessuno si ricorda quello che dite, ma solo che lo dite benissimo. Il vostro tranquillo menefreghismo viene scambiato per sicurezza. Il risultato è che sembrate più autorevole agli altri che a voi stessi. Per questo avete sempre bisogno di una figura paterna e un po' gigiona che vi rassicuri, condannandovi a un'esistenza da eterno vice.

PREVALENZA DI «C» — **AFFASSINANTE.** Siete afflitti da una forma di bulimia lavorativa, altrimenti nota come sindrome di Sgobbon, che vi induce ad accumulare lavori, viaggi, incarichi e a tentare invano di incastrarli in una vita privata decente. Si tratta di un virus che porta inesorabilmente alla solitudine. All'inizio si manifesta con dimagrimenti spaventosi che riducono i vostri fianchi al diametro di un'acciuga. Ma la vera crisi sopraggiunge dopo l'incontro con un collega vuoto e piacione, di solito dall'accento romanesco, che ha fatto carriera lavorando un decimo di voi.

Berlusconi e Fininvest

«Vendere? Mi consenta di mandarli al diavolo»

ROMA. «Mi sacrifico per il mio Paese e devo anche sottrarre ai miei figli il frutto della mia fatica? Pago quattro miliardi di tasse al giorno. Sono il cittadino italiano che paga di più e vogliono addirittura punirmi? Mi consenta di mandarli al diavolo». Così Silvio Berlusconi risponde alla redattrice del *New York Times*, che - per il «Magazine» del giornale americano - gli chiede: «Perché non ha venduto Fininvest?». «No, scusatemi, ma ho lavorato tutta la mia vita - insiste il leader del centrodestra -. Sto facendo un favore al mio Paese. Non ho bisogno di governare per avere potere...». Poi aggiunge: «Sono l'uomo d'affari più colpito nella storia della repubblica, non c'è alcun dubbio». La traduzione del testo integrale dell'articolo si trova nel sito www.notizie.apbiscom.it, l'agenzia web diretta da Lucia Annunziata. [r. i.]

La squadra di Rutelli

D'Alema: i primi nomi arriveranno in settimana

GALLIPOLI. «Credo che nei prossimi giorni Rutelli indicherà la struttura essenziale della squadra di governo», ha anticipato ieri Massimo D'Alema, mentre lasciava la sua abitazione di Gallipoli per raggiungere il mare, insieme alla famiglia. «Man mano che il Paese potrà valutare le due proposte in campo, una proposta di governo, democratica, occidentale, normale - ha argomentato - e dall'altra parte, le ambizioni di un uomo, io credo che per Berlusconi sarà molto più difficile continuare a pensare di vincere». «Berlusconi - ha proseguito il presidente dei diesse - non propone nulla: non c'è un programma, non c'è una squadra di governo. La sua campagna elettorale è imperniata sull'offerta della sua persona, della sua fotografia, dei suoi ricordi personali». «Nell'Ulivo, invece - ha concluso - c'è una proposta per il Paese, c'è un programma, c'è un bilancio delle cose fatte e c'è una classe dirigente». [r. i.]

SULLA CONSULTAZIONE POPOLARE | FORZE POLITICHE ANCORA DIVISE

LA PROPOSTA DI LOIERO

Per il ministro degli Affari regionali, Agazio Loiero (foto), «il buon senso farebbe propendere per l'eventualità che il voto per il referendum lombardo si svolga fra il 10 o il 17 giugno», dopo il giudizio di merito della Consulta

LA COSTITUENTE DI SEGNI

Mario Segni (foto) lancia un appello al presidente della Lombardia, affinché, dopo i referendum, lavori per la Costituente. «La strada intrapresa dal governatore è pericolosa per lo Stato nazionale», conclude Segni.

LA CALABRIA SI SCHIERA

Il presidente della Calabria Chiaravalloti (foto) commenta: «Ad alzare il braccio di ferro non è stato Formigoni. Amato non può lasciare che alcuni ministri facciano della data del referendum lombardo ragione di scontro elettorale».

Referendum, anche la Lega accetta il rinvio

Chi propone la nuova data? Braccio di ferro governo-regione

Maria Teresa Meli
ROMA

Bossi vorrebbe andare alle urne prima della sentenza della Consulta

Come ricompensa il Carroccio lancia Maroni presidente della Camera

Ufficialmente, la posizione della presidenza della regione Lombardia non è cambiata, come ci ha tenuto a far sapere Roberto Formigoni, ieri sera, con tanto di nota formale, in cui, dopo aver sollecitato una «proposta del governo», ha ribadito che, in assenza di un passo dell'esecutivo, il referendum si terrà il 13 maggio. Ma in realtà, ormai, nella Casa delle Libertà, Lega inclusa, l'ipotesi di un rinvio di quella data viene data per scontata. Già, persino il Carroccio, sebbene suo malgrado, sembra aver capito che i margini di manovra si sono fatti quanto mai esigui. Giovedì scorso, Berlusconi - lo stesso Berlusconi che quell'iniziativa referendaria non ha mai veramente sposato - aveva rassicurato Bossi: «Sulla devolution, fai quello che vuoi». Ma Bossi, che, quando vuole, è assai meno intemperante di ciò che si crede, aveva compreso quale piega stesse per prendere gli eventi. E a quel punto i vertici della Lega hanno cominciato a ragionare su un altro scenario: slittamento del referendum, ma non troppo in là nel tempo, e, comunque, con la garanzia che la nuova data venga fissata subito. E questo per un motivo, principalmente: perché la Lega vuole giocare la carta referendaria in campagna elettorale, per avere visibilità, e perciò ha bisogno che le cose non si trascinino troppo per le lunghe.

E' toccato come sempre a Bobo Maroni fare da apripista al capo, schiudendo uno spiraglio sul possibile rinvio. «Se il presidente della Lombardia - ha detto il luogotenente di Bossi - decidesse che è meglio spostare la data, per ragioni che a me, francamente, adesso sfuggono, la Lega sarebbe con lui». Il che non significa affatto che il Carroccio abbia intenzione di mostrarsi arrendevole. Innanzitutto bisogna vedere quale sarà la nuova scadenza. Se sarà consentito ai lombardi di votare prima della pronuncia della corte costituzionale sul merito del referendum, cioè, domenica 3 giugno, (come lascia intendere il ministro Bianco nell'intervista al nostro giornale), è un conto, benché quella data sia un po' troppo lontana dalle elezioni politiche per i gusti dei leghisti. Ma se la data scivolerà più in là nel tempo, come ha suggerito il ministro per gli Affari Regionali Agazio Loiero, e, cioè al 17 o al 24 giugno, allora è tutto un altro paio di maniche. E comunque è chiaro che sul "no" del governo all'ipotesi del 13 maggio, la Lega incentrerà la propria durissima campagna elettorale, al grido di "ci hanno impedito di votare".

Insomma, l'idea dei leghisti, ma, almeno in parte, anche quella di Formigoni, è di fare la parte delle vittime, costrette dal governo a cambiare data. Il problema è che se l'esecutivo continua a tacere, come ha fatto finora, e non avanza nessuna proposta, se non tramite dichiarazioni e interviste, il giochino riuscirà difficile sia alla Lega che a Formigoni. Nell'esecutivo, comunque, al momento, si vaglia l'ipotesi di far slittare l'appuntamento con le urne al 3 giugno, cioè il giorno dopo la festa della Repubblica. Sarebbe, infatti, l'occasione per contrapporre l'unità nazionale al separatismo del Carroccio. Il quale Carroccio, a questo punto, in cambio dello slittamento della data del referendum, avanza delle proposte ben precise al Cavaliere. Perché, come ha spiegato Bossi ai fedelissimi, «la freddezza del Polo sul referendum, l'idea di far presiedere a Fisichella, che è un antifederalista, il Senato, non sono dei bei segnali. La verità è che sta crescendo il peso specifico degli ex Dc. Ma a questo punto ci vorrà un contrappeso, perché la Lega non può perdere visibilità». Perciò Bossi è tornato alla carica, con Berlusconi, e gli ha nuovamente chiesto di affidare a Maroni la presidenza della Camera.

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco: dissi di sì a Formigoni sull'accorpamento, ma con un decreto

IL MINISTRO DELL'INTERNO «VOGLIO DARE UNA MANO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE»

«Dal 3 giugno il voto sulla devolution»

Bianco: così posso collaborare con la Lombardia

intervista
Ugo Magri
ROMA

«La commedia deve finire: da soli non ce la fanno» «Ma per il governo sarebbe meglio dopo la decisione finale della Corte Costituzionale»

E' una vicenda che ha dell'incomprensibile», dice Enzo Bianco, ministro dell'Interno, «da qualunque punto di vista la si guardi. Una vera commedia delle parti...».

Cosa c'è di misterioso? In fondo, la Regione Lombardia vuole celebrare il suo referendum quando meglio crede...

«Io vedo, purtroppo, la volontà di creare a tutti i costi una contrapposizione tra il governo della Repubblica e il cosiddetto governo della Lombardia. Che poi in realtà è una giunta regionale, rilevante finché si vuole, ma non può diventare una controparte, un contraltare delle istituzioni centrali. Neanche nei paesi di più antico federalismo si arriva a un tale livello di conflittualità immotivata».

Invece da noi ci siamo arrivati. Come lo spiega?

«Con la posizione difficile del presidente Formigoni, che io comprendo perfettamente. Su questo referendum regionale, lui è rimasto con il cerino acceso. Da una parte Berlusconi, Fini e Casini temono uno sgretolamento di consensi al Centro Sud, dove il protagonismo di Bossi viene visto come la prova che la Casa delle Libertà ha il suo baricentro a Milano».

Dunque frenano...

«Esattamente. Però dall'altra parte c'è la Lega, che perde consensi. E quindi Bossi, per accrescere la visibilità, ha continuamente bisogno di appigliarsi a qualcosa. Ecco perché s'è inventato il referendum sulla devolution, che Formigoni ha fatto suo in un eccesso di spavalderia».

Il Governatore lombardo, però, le risponde: su quel referendum c'era un accordo...

«E' vero, c'è un accordo. Quando lui mi chiamò per chiedere se volevamo collaborare a far svolgere i referendum insieme con le elezioni politiche, risposi ovviamente di sì. Sono educato a una scuola politica che pone le istituzioni innanzi a tutto. Per cui ho messo subito a disposizione i tecnici del Viminale. Sennonché ora qualcuno la spara grossa, dice falsità».

Che tipo di falsità?

«Quella secondo cui la Regione Lombardia avrebbe "prenotato" la data del 13 maggio prima che fossero fissate le politiche».

Non è vero?

«Ma neanche per sogno! Basta andarsi a rileggere il decreto regionale del 28 febbraio, dove c'è scritto che il referendum si terrà nello stesso giorno delle elezioni politiche e amministrative... Il significato mi sembra chiarissimo».

Lo faccia capire anche a noi.

«Formigoni sapeva che senza la macchina dello Stato non ce l'avrebbe fatta a tenere il referendum, quindi puntava all'abbinamento con le politiche. Tanto più che, sul piano elettorale, la coincidenza di date avrebbe tirato la volata alla Lega...».

Mossa astuta. Lei perché non si oppose?

«E perché avrei dovuto? Dissi che ero favorevole a un election day, a concentrare cioè tutti gli appuntamenti elettorali e referendari in una sola data, a patto che ci fosse un vasta consenso preventivo al decreto-legge necessario per consentirlo».

Scusi, ma questo decreto era proprio necessario?

«Nessuno ha mai avuto dubbi: né il Quirinale, né Palazzo Chigi, né la stessa opposizione da noi sempre consultata. Ma proprio l'opposizione, tramite Berlusconi e Tremonti, ci ha manifestato una contrarietà al decreto perché non vuole che gli elettori siano distolti dalla scelta decisiva della futura maggioranza e del futuro premier».

Come se ne esce?

«E' evidente che il 13 maggio è una data impercorribile, anche perché la Lombardia da sola non ce la fa. Voglio tuttavia porgere la mano a Formigoni...».

Cosa gli manda a dire?

«Siamo pronti a collaborare con loro, a farci carico della macchina elettorale, a concludere quell'intesa che avevamo avviato. E dunque qualunque data successiva al 27 maggio sarebbe buona per tenere il referendum lombardo o i referendum, se il governo dovesse scegliere di tenere in quella data anche quello confermativo della riforma costituzionale».

Perché esclude il 27 maggio?

«Quel giorno si terranno i ballottaggi nei Comuni, quindi servirebbe un decreto-legge. Come per il 13».

Da domenica 3 giugno ci sarebbe l'okay del governo...

«In verità, la prima data utile sarebbe il 10 giugno, perché il 5 la Corte Costituzionale dovrà decidere l'ammissibilità del referendum lombardo. Se poi Formigoni volesse optare comunque per il 3, anticipando la decisione della Corte, anche il quel caso ci sarebbe la nostra disponibilità, fermo restando che il presidente della Regione Lombardia dovrebbe assumersi le sue responsabilità per le spese davanti alla Corte dei conti, nel caso in cui la Consulta bocciasse il referendum».

Per il governo quale sarebbe la data ideale?

«Il 17 o il 24 giugno, che consentirebbero l'abbinamento con le elezioni siciliane. Ma l'importante è che si chiuda questa commedia».

Bossi dice che lei è il carabiniere di Amato...

«Se si riferisce alla mia fermezza nel rispettare la legge, sono esattamente sulle stesse posizioni del presidente del Consiglio. Il quale vuole cercare un'intesa».

Aggiunge Bossi che lei, catanese, rappresenta il Sud assistenzialista.

«Bossi non si limiti a guardare gli orizzonti lontani della Val Brembana. Trovi il tempo di venire a Catania per visitare gli stabilimenti della ST Microelectronics, della Nokia, dell'Ibm, della Omnitel... Scoprirà il distretto industriale di alta tecnologia più importante del Sud Europa. E se gli chiedo troppo, faccia almeno una telefonata».

«Voglio un'offerta ufficiale»

Formigoni: altrimenti, fermi al 13 maggio

MILANO

«Altro che cedimento: per noi la data esiste già ed è sempre quella: il 13 maggio...Se poi dovesse giungere una proposta formale del governo per un giorno diverso, valuteremo». Flagellato dal vento e dalle telefonate dei giornalisti, Roberto Formigoni, attende a pie' fermo sulle spiagge del Tigullio che la telenovela del referendum sulla devolution arrivi ad una conclusione. E a nulla serve fargli filtrare ipotesi più o meno ufficiali di date possibili, alternative a quella dell'Election-Day: finché il presidente della Lombardia non vedrà nero su bianco una proposta formale di Palazzo Chigi, non bloccherà la macchina burocratico-amministrativa della Regione che da giovedì scorso sta lavorando per rendere possibile la consultazione federalista dei lombardi tra un mese.

Tanto che, dagli ambienti vicino a Formigoni, si apprende che per oggi sono attese le nomine dei presidenti di seggio fatte dalle Corti d'appello di Milano, Brescia e Trento. Anche se non si capisce bene chi abbia attivato la magistratura: se la Regione stessa, grazie al decreto del 28 febbraio scorso rafforzato dalla sentenza della Corte Costituzionale oppure lo stesso Ministero di Grazia e Giustizia, obbligato dagli eventi a far partire comunque la procedura burocratica. «Da parte nostra - fa sapere Formigoni - abbiamo svolto tutti gli adempimenti che ci erano stati richiesti, in maniera istituzionalmente ineccepibile».

Di fronte a quello che il presidente della Lombardia considera «un irrigidimento» di Palazzo Chigi (ma da Roma pensano la stessa cosa di lui), per ora la risposta è di altrettanta rigidità: «13 maggio». Con il solito spiraglio di dialogo istituzionale, ribadito anche ieri: «Dovesse giungere una proposta dal governo, seria, certa e concreta, la prenderemo in considerazione. Non siamo dei movimentisti: questa è la Regione Lombardia».

Una Regione il cui vertice, in questo temporalesco week-end di Pasqua, non ha smesso di consultarsi con Berlusconi e Bossi: «Ci siamo sentiti spesso al telefono - dice Formigoni - e siamo rimasti sulle stesse posizioni, non ci sono drammi né fratture». Del resto Formigoni anche ieri, nel corso di un'intervista al Gr Rai ha ribadito che gli «strappi» all'interno della Casa delle libertà non ci sono mai stati. E nemmeno di aver tentato, con la sovraesposizione mediatica degli ultimi giorni, una scalata al centrodestra: «Queste sono cose davanti alle quali sorridiamo, Berlusconi ed io. Sono schermaglie elettorali della nostra controparte». Il governatore lombardo sottolinea invece che con la Lega «c'è sempre stata profonda unità ed è proprio questa nostra unità che non può essere scalfita». [p. col.]

TACCUINO DEL NORD OVEST

Maggioritario maschilista Liguria addio

Gigi Padovani

SONO soltanto tre, invece delle quattro sorelle March (Jo, Meg, Amy e Berth) create dalla fantasia di Louisa May Alcott, che potrebbero entrare a pieno diritto nel secondo romanzo dell'autrice americana, *Piccole donne crescono*. Dieci giorni fa il direttore della *Padania*, Giuseppe Baiocchi, le ha messe in prima pagina del quotidiano leghista a decorare la presentazione delle liste di partito, con un titolo augurale: «Lega, scommessa in rosa».

Sono Francesca (Martini, 39 anni, da Verona, Nord-Est), Giovanna (Bianchi Clerici, 42 anni, da Varese, Nord) e Sonia (Viale, 34 anni, da Bordighera, Nord-Ovest). Francesca, Giovanna e Sonia sono destinate a fare carriera: Bossi ha già riservato loro un posto come viceministro, in caso di vittoria.

Dal '98 alla guida dell'Associazione Donne Padane, l'avvocato Sonia Viale nel luglio dell'anno dopo, al congresso di Varese, presentò la mozione per ottenere che fosse garantita una presenza femminile di almeno un terzo dei candidati. Quella richiesta non passò, e oggi Sonia (già deputata dal 1994 al '96) per entrare in Parlamento ha dovuto emigrare dalla sua Liguria alla Lombardia, dove è terza nella lista del proporzionale dopo Bossi e Formenti.

«Il maggioritario è maschilista, lo abbiamo sempre denunciato», dice nel suo studio al secondo piano di Villa Roseto, tra le siepi ben curate di pitosforo nella parte residenziale di Bordighera. Non è una Rosi Mauro, la battagliera segretaria del sindacato padano che spesso usa un linguaggio da «camallo», anche se ammette di preferire gli slogan diretti d'un tempo ai «giri di parole» che spesso oggi la Lega è costretta ad usare. E' una donna d'azione, del resto: lo sport preferito è il «rafting» sulle rapide dei torrenti in Costa Azzurra, e ricorda con orgoglio una missione umanitaria sotto le bombe, durante la guerra del Kosovo, a Novi Sad. Alla Camera, dove si dedicò alla legge contro la violenza sessuale, legò più con Alessandra Mussolini che con Tiziana Maiolo, e da consigliera comunale a Ventimiglia si è sempre battuta per «ripulire» la città dagli extracomunitari clandestini respinti al confine francese.

Ora si prepara alla campagna elettorale in Brianza, invece che tra le mimose liguri: a Ventimiglia la Casa delle libertà nell'uninominale candida Bornacin, senatore uscente di An, mentre l'unico collegio blindato del Carroccio, a Rapallo, è per l'amministratore del partito, Balocchi. «Meglio così, corro per la Lega, nei comizi non Bossi come nei mercati di Rho».

Caschetto nero sul viso abbronzato, un sobrio completo pantalone blu, ingentilito da un foulard e da un monile verde brillante al collo (un delfino che abbraccia il mondo regalato dalle donne padane) l'avvocato Viale ha occhi nocciola che reggono lo sguardo di qualsiasi interlocutore. «Qualcuno dice che la Liguria non fa parte della Padania: allora, vada a vedere il sagrato della Chiesa di Terrasanta, nel centro di Bordighera, e scoprirà i nostri legami con i padani». Là, tanti anni fa qualcuno con i ciottoli ha disegnato il Sole delle Alpi.

Le piccole donne crescono, alla faccia dei maschilisti che in Liguria resistono ancora. Anche se, confessa Sonia con un sorriso lievemente ammiccante, meglio il celodurismo che stare dall'altra parte. Bossi apprezza.

I DUELLI TV | CHI SONO

IL VICE DI RUTELLI

Nato ad Avigliana (Torino) nel '49, laurea in Scienze politiche con una tesi sulla Fiat, Piero Fassino inizia da ragazzo l'attività politica nella federazione torinese Pci. Deputato dal 1994. Dopo due anni e mezzo dedicati alla Ostpolitik e ai Balcani in qualità di sottosegretario agli Esteri nel governo Prodi, entra nel governo D'Alema come ministro del Commercio Estero. Nel governo di Giuliano Amato è ministro di Grazia e Giustizia

I DERBY
I VICEPREMIER

IL VICE DI BERLUSCONI

Gianfranco Fini (Bologna, 1952), laurea in Pedagogia, aderisce giovanissimo al Msi di Almirante, diventando segretario del Fronte della Gioventù nel '77. Deputato dall'83. Segretario nazionale Msi dall'87, candidato sindaco di Roma nel '93, è sconfitto da Rutelli. Nel '94, porta il Msi alla svolta dalla quale nasce Alleanza Nazionale. Con la vittoria di Berlusconi, An entra - per la prima volta dal dopoguerra - nel governo nazionale

Fini e Fassino, la sfida dei «numeri due»

L'italiano più medio che c'è contro il maniaco delle cifre

«I Derby» sono il racconto in presa diretta dei grandi duelli della campagna elettorale '2001. Si comincia con Fassino-Fini, i vicepremier. Dopo aver letto l'articolo e il tormentone cavurriano, potrete affrontare un test che vi permetterà di scoprire a quale dei due sfidanti assomigliate: dal punto di vista politico, ma soprattutto umano.

Massimo Gramellini

FASSINO e Fini erano i sindaci naturali di Torino e Roma, dove il 13 maggio avrebbero vinto facile, e fra 5 anni si sarebbero potuti lanciare nella lotta di successione di LiberCasa e Ulivo con il carisma dei capi veri, secondo quella legge dello spettacolo per cui essere il numero 1 di un piccolo mondo ti rende più visibile del vicepresidente di un impero. Hanno rinunciato per uno strano miscuglio di paura e senso del dovere. E adesso sono uno di fronte all'altro, calati splendidamente nel ruolo di persone serie che devono tirare la volata a due attori. Si apprezzano e si compatiscono, scambiandosi complimenti sinceri, mentre l'applauso del pubblico - che li congeda al grido di «peccato che i premier non siate voi» - è una soddisfazione che scuisce il rimpianto.

IL PORTAVOCE DEL PIAZZISTA. Fini prende posto alla sinistra del palco e commenta: «Io a sinistra, è il colmo!». Chissà perché i comici si strizzano il cervello per trovare battute, quando la maggioranza degli italiani assomiglia ancora a questa signora tinta e calzenerata di Treviso che sghignazza: «Il colmo, aha aha! Quant'è simpatico, st'uomo!». E appena Fini si dilunga sul colore delle poltroncine - rosse - l'intera sala sembra strozzarsi in una convulsione collettiva. E' l'Italia Media, ragazzi. Quella schifata dalla sinistra che mangia Vissani e dai moderati come Montanelli, che Fini consegna alla storia con un gelido «la destra di Prezzolini non esiste più».

Oggi la destra è questa, sono «i barbari» dal cuore semplice e dagli appetiti primordiali. Fini è uno di loro, una specie di inchiesta Censis in impermeabile bianco e occhiali fumé. L'uomo Lebole, lo etichettò snobisticamente il barone Staiti di Cuddia. Una persona intelligente, ma pigra e superficiale, che non si diverta affatto a lavorare e che l'inglese, invece di studiarlo, preferisce impararlo facendo il turista con moglie e videocamera al seguito. Prima vivevano ad Anzio, in una casa col giardino e i nanetti. Ora stanno a quartiere Trieste, non lontano dal condominio di Ciampi, e Fini lo puoi trovare la sera che fa la coda da Blockbuster, con in mano una cassetta e un pacchetto di popcorn. Il suo orizzonte culturale sono i libri di Gervaso e inutilmente un gruppo di giornalisti cercò di stimolarlo scrivendo di aver trovato sul cruscotto della sua auto «Gli inconsolabili» di Kazuo Ishiguro, terrificante mattone di 550 pagine su un pianista in crisi creativa. Fini reagì divertito: «Che robaccia mi avete messo in macchina?». Per capire il tipo, basta osservarlo mentre sfoglia i giornali. Non col ghigno di D'Alema, che sa di scriver male e gli rode. Fini li legge con la velocità del dovere, cercando una notiziola buffa a cui ancorarsi. Perché, vivaddio, il vicepremier con delega alle chiacchiere non si prende sul serio né si monta la testa. Il suo ideale di vita è starsene al sole a fare immersioni subacquee coi nuovi amici del generone romano che ha inserito in lista alle elezioni: la chiamano «quota Sherm-El-Sheik», dal nome della spiaggia mediorientale che ha preso il posto della crociera alle Canarie come traguardo esistenziale dell'Homo Finianus.

L'italiano più medio che c'è ha un carattere capace di indignazioni, ma non di sianci. E' infallibile persino quando sbaglia (e dal «no» al governo Maccanico all'alleanza con Segni di errori ne ha fatti parecchi) perché nel sistema maggioritario il capo ha potere di vita e di morte politica sui sottoposti e quando nell'ultima direzione Fini commentò un emendamento con una smorfia, pure chi lo aveva presentato votò contro. La sua strategia elettorale mira a togliere ad An l'etichetta di partito delle grandi città. Così il subacqueo batta i piccoli centri, dove lo accolgono come il cantante dei Lùnapop. Non fa comizi, ma si limita ai «ciao ciao» con la mano, mentre risponde nello stesso stile calmo e benpensante alla vecchietta che reclama la pensione come all'handicappato che, strattonandogli l'impermeabile, strilla «onorevole, noi tireremo diritto!». Più che il leader di un partito autonomo, sembra il padrone di una grande corrente di quella balena neodemocristiana che è ormai la Casa delle Libertà, dove a parte Bossi tutti gli altri si assomigliano e in provincia è anche più evidente che altrove. Ha posto il confine fra vittoria e sconfitta al 12%, convinto che gli astenuti diminuiranno e che gli indecisi alla fine saliranno sul carro del vincitore: quello con Berlusconi al timone e lui dietro, sulla sdraio.

IL SECCHIONE DEL PIACIONE. Se Fini fu scelto da Almirante per la sua telegenia, Piero Franco Rodolfo Fassino divenne il cocco di Berlinguer per la mostruosa capacità di applicazione, che fa venire in mente il cavallo Gondrano della «Fattoria degli animali» di Orwell, il quale risolveva ogni dilemma ideologico dicendo: «Lavorerò di più». Fassino si innesta nella tradizione comunista che, prima della svolta farfallona dei romani D'Alema e Veltroni, pescava i suoi capi nel solido tronco del Regno di Sardegna: isolani come Gramsci e Berlinguer, liguri come Natta e piemontesi come Togliatti e Occhetto. E come lui, che è nato ad Avigliana e cresciuto a Torino insieme a Giuliano Ferrara, gli Stanlio e Ollio della Rivoluzione.

C'è un aneddoto che spiega Fassino meglio di un trattato. Quando, dopo la caduta del Muro, il Pds chiese di entrare nell'Internazionale Socialista, il responsabile esteri Fassino si sentì spiegare dal saggio Willy Brandt: «C'è il veto di Craxi. L'unico modo per superarlo è che tu ottenga l'assenso dei più importanti partiti socialisti del mondo». L'interprete tradusse «più importanti» con «tutti», ma Fassino non si scompose. Prese l'elenco dei partiti dell'Internazionale, circa 132, e si mise in viaggio, aeroporto dopo aeroporto, talvolta a spese sue. Convinse la moglie a passare i pochi giorni di vacanza fra i fiordi e a ogni scalo in una capitale scandinava, andava a trovare con una scusa il capo dei socialisti locali. Alla fine la paura di Craxi risultò inferiore a quella di ritrovarsi Fassino fra le scatole tutti i momenti e l'Internazionale, spossata, disse sì.

Il Gondrano della Quercia è fatto così. Per dire: gli piacciono i musical. Ma non ne guarda uno ogni tanto come noi. Lui va a Broadway per una settimana e se ne sciroppa nove. Piange, ride, canticchia «New York, New York» con un terribile accento piemontese. Poi si mette gli occhiali a lunetta e riprende a smaltire dossier e tabulati come merendine, la testa piccola da dinosauro curva sui fogli, mentre il mocassino sinistro oscilla per conto suo, scaricando la nevrosi al ritmo di un metronomo. Come Fini, anche Fassino è un professionista della politica.

E, come Fini, non ha mai dato un titolo ai giornali in vita sua. Dalla bocca non gli escono slogan, ma numeri. E' un poeta delle percentuali: cita il prodotto interno lordo e lo compara al tasso di sviluppo, all'inseguimento di richiami e assonanze che coglie solo lui e che lo mandano in estasi. Tutti comprerebbero una macchina usata da quest'uomo, magari alzando solo un po' i pedali. A sua volta Fassino la comprerebbe da Fini e da Tremaglia, il reduce di Salò di cui lui, figlio di partigiani, è amico «perché Tremaglia è una di quelle persone perbene che mai fanno dire che in politica gli avversari non devono mai essere considerati dei nemici». Facile immaginare cosa pensi dell'ala poliziesca dell'Ulivo che ha impostato la campagna elettorale sulla demonizzazione di Berlusconi.

Se gli chiedete un commento vi risponderà, ovviamente, con un numero: «35». Sono i collegi del Nord che spera di portare a casa, perché «criminalizzare il rivale o il popolo delle partite Iva non produce voti. A chi si lamenta delle tasse non puoi rispondere "evasore" e a chi ha paura dei clandestini non puoi dare del razzista». Per il dopo elezioni vede un solo problema: «La Margherita. Che si vinca o che si perda, dovremo fare i conti col fallimento della gamba moderata dell'Ulivo, che è rimasta un insieme di partitini». Da uomo pratico, non ha dubbi su cosa ci vuole: «Ogni volta che parlo con Enrico Letta mi chiedo: ma perché io e questo signore non stiamo nello stesso partito? D'accordo, lui è credente e io no. Ma per il resto...». Un unico movimento di centrosinistra da Rosy Bindi a Cossutta, aderente all'Internazionale Socialista e con i cattolici dentro. E' il suo prossimo traguardo, e pazienza se per raggiungerlo bisognerà convincere tutti i vescovi del mondo: lui sa già come si fa.

Piero Fassino e Gianfranco Fini in un disegno di Ettore Viola

Il leader di An punta sui piccoli centri: «Via l'etichetta di partito delle grandi città» Il Guardasigilli striglia i duri dell'Ulivo: «Criminalizzare il rivale non porta voti»

L'ATROCE DUBBIO

Per chi voterebbe oggi Cavour?

FINI

«Leggerebbe La Stampa»

FASSINO

«Per me, che sono il suo erede. Se il prossimo sindaco di Torino sarà - come sarà - Chiamparino, gli chiederò di nominarmi presidente del comitato per i 150 anni della spedizione in Crimea. Dopo il Kosovo la politica estera di Cavour è tornata di incredibile attualità».

IL TEST/ SEI FINSTABILE O AFFASSINANTE?

1. La Resistenza è...

A ☐utile, altrimenti uno si prende la scossa;

B ☐un tipo di corsa che, come la maratona, deriva il suo nome da un evento storico;

C ☐potrò rispondere non appena avrò terminato di leggere i 127 volumi dell'opera omnia di Giorgio Bocca.

2. La soluzione del problema clandestini è...

A ☐emigrare;

B ☐dipingergli la faccia di bianco;

C ☐andarli a trovare nei loro Paesi e convincerli uno per uno a non muoversi.

3. Ignazio La Russa, come il Pci, ha cambiato nome dopo la caduta del Muro: prima si chiamava Ignazio La Sovietica. La vostra reazione a questa battuta è...

A ☐quale battuta?

B ☐aha aha aha aha aha aha aha;

C ☐ignoravo che La Russa avesse cambiato nome, ma se lo ha fatto senza passare per due congressi e una consultazione della base, il cambio è da considerarsi non valido.

4. La vostra vacanza ideale è...

A ☐un mese senza lavoro né interviste di Berlusconi;

B ☐un mese di interviste, mentre Berlusconi lavora;

C ☐un mese di lavoro, mentre Berlusconi mi intervista.

5. I nanetti da giardino sono...

A ☐grotteschi;

B ☐bellissimi, specie quando mia moglie si siede in mezzo a loro vestita da Biancaneve;

C ☐sette per ogni giardino. Questo significa che - in base alla legge 254 del 1912 e alla convenzione di Timisoara del 2023 - se un milione di famiglie italiane avesse un giardino, avremmo la possibilità di dare lavoro a 7 milioni di nanetti.

6. Fra Amato e Rutelli, come premier avreste preferito...

A ☐la domanda di riserva;

B ☐Amato per il portamento atletico e Rutelli per la vasta cultura;

C ☐Ferma restando la stima per l'amico Rutelli, un ticket Ferilli-Fassino mi sembra più adatto a sedurre la fascia degli indecisi, fra i quali segnalerei alla signora Ferilli l'onorevole Fassino.

7. Se Berlusconi vince le elezioni...

A ☐perché, non le ha già vinte?;

B ☐lo sopporto ancora un po', sperando che sbrighi in fretta le pratiche per l'Ascensione;

C ☐chiederò al suo ministro degli Esteri, D'Alema, di mandarmi in esilio a New York: purché non mi metta in valigia anche Veltroni.

[mas. gra.]

PREVALENZA DI «A» — **ASTENUTO**

PREVALENZA DI «B» — **FINSTABILE.** Il vostro ideale di trasgressione è un manichino dell'Upim. Amate circondarvi di parenti e amici più agitati e pittoreschi di voi per spiccare in mezzo a loro come una personalità autenticamente moderata. Nessuno si ricorda quello che dite, ma solo che lo dite benissimo. Il vostro tranquillo menefreghismo viene scambiato per sicurezza. Il risultato è che sembrate più autorevole agli altri che a voi stessi. Per questo avete sempre bisogno di una figura paterna e un po' gigiona che vi rassicuri, condannandovi a un'esistenza da eterno vice.

PREVALENZA DI «C» — **AFFASSINANTE.** Siete afflitti da una forma di bulimia lavorativa, altrimenti nota come sindrome di Sgobbon, che vi induce ad accumulare lavori, viaggi, incarichi e a tentare invano di incastrarli in una vita privata decente. Si tratta di un virus che porta inesorabilmente alla solitudine. All'inizio si manifesta con dimagrimenti spaventosi che riducono i vostri fianchi al diametro di un'acciuga. Ma la vera crisi sopraggiunge dopo l'incontro con un collega vuoto e piacione, di solito dall'accento romanesco, che ha fatto carriera lavorando un decimo di voi.

Berlusconi e Fininvest

«Vendere? Mi consenta di mandarli al diavolo»

ROMA. «Mi sacrifico per il mio Paese e devo anche sottrarre ai miei figli il frutto della mia fatica? Pago quattro miliardi di tasse al giorno. Sono il cittadino italiano che paga di più e vogliono addirittura punirmi? Mi consenta di mandarli al diavolo». Così Silvio Berlusconi risponde alla redattrice del *New York Times*, che - per il «Magazine» del giornale americano - gli chiede: «Perchè non ha venduto Fininvest?». «No, scusatemi, ma ho lavorato tutta la mia vita - insiste il leader del centrodestra -. Sto facendo un favore al mio Paese. Non ho bisogno di governare per avere potere...». Poi aggiunge: «Sono l'uomo d'affari più colpito nella storia della repubblica, non c'è alcun dubbio». La traduzione del testo integrale dell'articolo si trova nel sito www.notizie.apbiscom.it, l'agenzia web diretta da Lucia Annunziata. [r. i.]

La squadra di Rutelli

D'Alema: i primi nomi arriveranno in settimana

GALLIPOLI. «Credo che nei prossimi giorni Rutelli indicherà la struttura essenziale della squadra di governo», ha anticipato ieri Massimo D'Alema, mentre lasciava la sua abitazione di Gallipoli per raggiungere il mare, insieme alla famiglia. «Man mano che il Paese potrà valutare le due proposte in campo, una proposta di governo, democratica, occidentale, normale - ha argomentato - e dall'altra parte, le ambizioni di un uomo, io credo che per Berlusconi sarà molto più difficile continuare a pensare di vincere». «Berlusconi - ha proseguito il presidente dei diesse - non propone nulla: non c'è un programma, non c'è una squadra di governo. La sua campagna elettorale è imperniata sull'offerta della sua persona, della sua fotografia, dei suoi ricordi personali». «Nell'Ulivo, invece - ha concluso - c'è una proposta per il Paese, c'è un programma, c'è un bilancio delle cose fatte e c'è una classe dirigente». [r. i.]

SULLA CONSULTAZIONE POPOLARE | FORZE POLITICHE ANCORA DIVISE

LA PROPOSTA DI LOIERO

Per il ministro degli Affari regionali, Agazio Loiero (foto), «il buon senso farebbe propendere per l'eventualità che il voto per il referendum lombardo si svolga fra il 10 o il 17 giugno», dopo il giudizio di merito della Consulta

LA COSTITUENTE DI SEGNI

Mario Segni (foto) lancia un appello al presidente della Lombardia, affinché, dopo i referendum, lavori per la Costituente. «La strada intrapresa dal governatore è pericolosa per lo Stato nazionale», conclude Segni.

LA CALABRIA SI SCHIERA

Il presidente della Calabria Chiaravalloti (foto) commenta: «Ad alzare il braccio di ferro non è stato Formigoni. Amato non può lasciare che alcuni ministri facciano della data del referendum lombardo ragione di scontro elettorale».

Referendum, anche la Lega accetta il rinvio

Chi propone la nuova data? Braccio di ferro governo-regione

Maria Teresa Meli

ROMA

Ufficialmente, la posizione della presidenza della regione Lombardia non è cambiata, come ci ha tenuto a far sapere Roberto Formigoni, ieri sera, con tanto di nota formale, in cui, dopo aver sollecitato una «proposta del governo», ha ribadito che, in assenza di un passo dell'esecutivo, il referendum si terrà il 13 maggio. Ma in realtà, ormai, nella Casa delle Libertà, Lega inclusa, l'ipotesi di un rinvio di quella data viene data per scontata. Già, persino il Carroccio, sebbene suo malgrado, sembra aver capito che i margini di manovra si sono fatti quanto mai esigui. Giovedì scorso, Berlusconi - lo stesso Berlusconi che quell'iniziativa referendaria non ha mai veramente sposato - aveva rassicurato Bossi: «Sulla devolution, fai quello che vuoi». Ma Bossi, che, quando vuole, è assai meno intemperante di ciò che si crede, aveva compreso quale piega stessero per prendere gli eventi. E a quel punto i vertici della Lega hanno cominciato a ragionare su un altro scenario: slittamento del referendum, ma non troppo in là nel tempo, e, comunque, con la garanzia che la nuova data venga fissata subito. E questo per un motivo, principalmente: perché la Lega vuole giocare la carta referendaria in campagna elettorale, per avere visibilità, e perciò ha bisogno che le cose non si trascinino troppo per le lunghe.

Bossi vorrebbe andare alle urne prima della sentenza della Consulta

E' toccato ancora sempre a Bobo Maroni fare da apripista al capo, schiudendo uno spiraglio sul possibile rinvio. «Se il presidente della Lombardia - ha detto il luogotenente di Bossi - decidesse che è meglio spostare la data, per ragioni che a me, francamente, sfuggono, la Lega sarebbe con lui». Il che non significa affatto che il Carroccio abbia intenzione di mostrarsi arrendevole. Innanzitutto bisogna vedere quale sarà la nuova scadenza. Se sarà consentito ai lombardi di votare prima della pronuncia della corte costituzionale sul merito del referendum, cioè, domenica 3 giugno, (come lascia intendere il ministro Bianco nell'intervista al nostro giornale), è un conto, benché quella data sia un po' troppo lontana dalle elezioni politiche per i gusti dei leghisti. Ma se la data scivolerà più in là nel tempo, come ha suggerito il ministro per gli Affari Regionali Agazio Loiero, e, cioè al 17 o al 24 giugno, allora è tutto un altro paio di maniche. E comunque è chiaro che sul "no" del governo all'ipotesi del 13 maggio, la Lega incentrerà la propria durissima campagna elettorale, al grido di "ci hanno impedito di votare".

Come ricompensa il Carroccio lancia Maroni presidente della Camera

Insomma, l'idea dei leghisti, ma, almeno in parte, anche quella di Formigoni, è di fare la parte delle vittime, costrette dal governo a cambiare data. Il problema è che se l'esecutivo continua a tacere, come ha fatto finora, e non avanza nessuna proposta, se non tramite dichiarazioni e interviste, il giochino riuscirà difficile sia alla Lega che a Formigoni. Nell'esecutivo, comunque, al momento, si vaglia l'ipotesi di far slittare l'appuntamento con le urne al 3 giugno, cioè il giorno dopo la festa della Repubblica. Sarebbe, infatti, l'occasione per contrapporre l'unità nazionale al separatismo del Carroccio. Il quale Carroccio, a questo punto, in cambio dello slittamento della data del referendum, avanza delle proposte ben precise al Cavaliere. Perché, come ha spiegato Bossi ai fedelissimi, «la freddezza del Polo sul referendum, l'idea di far presiedere a Fisichella, che è un antifederalista, il Senato, non sono dei bei segnali. La verità è che sta crescendo il peso specifico degli ex Dc. Ma a questo punto ci vorrà un contrappeso, perché la Lega non può perdere visibilità». Perciò Bossi è tornato alla carica, con Berlusconi, e gli ha nuovamente chiesto di affidare a Maroni la presidenza della Camera.

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco: dati di sì a Formigoni sull'accorpamento, ma con un decreto

IL MINISTRO DELL'INTERNO «VOGLIO DARE UNA MANO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE»

«Dal 3 giugno il voto sulla devolution»

Bianco: così posso collaborare con la Lombardia

intervista

Ugo Magri

ROMA

E' una vicenda che ha dell'incomprensibile», dice Enzo Bianco, ministro dell'Interno, «da qualunque punto di vista la si guardi. Una vera commedia delle parti...».

Cosa c'è di misterioso? In fondo, la Regione Lombardia vuole celebrare il suo referendum quando meglio crede...

«Io vedo, purtroppo, la volontà di creare a tutti i costi una contrapposizione tra il governo della Repubblica e il cosiddetto governo della Lombardia. Che poi in realtà è una giunta regionale, rilevante finché si vuole, ma non può diventare una controparte, un contraltare delle istituzioni centrali. Neanche nei paesi di più antico federalismo si arriva a un tale livello di conflittualità immotivata».

Invece da noi ci siamo arrivati. Come lo spiega?

«Con la posizione difficile del presidente Formigoni, che io comprendo perfettamente. Su questo referendum regionale, lui è rimasto con il cerino acceso. Da una parte Berlusconi, Fini e Casini temono uno sgretolamento di consensi al Centro Sud, dove il protagonismo di Bossi viene visto come la prova che la Casa delle Libertà ha il suo baricentro a Milano».

Dunque frenano...

«Esattamente. Però dall'altra parte c'è la Lega, che perde consensi. E quindi Bossi, per accrescere la visibilità, ha continuamente bisogno di appigliarsi a qualcosa. Ecco perché s'è inventato il referendum sulla devolution, che Formigoni ha fatto suo in un eccesso di spavalderia».

Il Governatore lombardo, però, le risponde: su quel referendum c'era un accordo...

«E' vero, c'è un accordo. Quando lui mi chiamò per chiedere se volevamo collaborare a far svolgere i referendum insieme con le elezioni politiche, risposi ovviamente di sì. Sono educato a una scuola politica che pone le istituzioni innanzi a tutto. Per cui ho messo subito a disposizione i tecnici del Viminale. Sennonché ora qualcuno la spara grossa, dice falsità».

Che tipo di falsità?

«Quella secondo cui la Regione Lombardia avrebbe "prenotato" la data del 13 maggio prima che fossero fissate le politiche».

Non è vero?

«Ma neanche per sogno! Basta andarsi a rileggere il decreto regionale del 28 febbraio, dove c'è scritto che il referendum si terrà nello stesso giorno delle elezioni politiche e amministrative... Il significato mi sembra chiarissimo».

Lo faccia capire anche a noi.

«Formigoni sapeva che senza la macchina dello Stato non ce l'avrebbe fatta a tenere il referendum, quindi puntava all'abbinamento con le politiche. Tanto più che, sul piano elettorale, la coincidenza di date avrebbe tirato la volata alla Lega...».

«La commedia deve finire: da soli non ce la fanno» «Ma per il governo sarebbe meglio dopo la decisione finale della Corte Costituzionale»

Mossa astuta. Lei perché non si oppose?

«E perché avrei dovuto? Dissi che ero favorevole a un election day, a concentrare cioè tutti gli appuntamenti elettorali e referendari in una sola data, a patto che ci fosse un vasto consenso preventivo al decreto-legge necessario per consentirlo».

Scusi, ma questo decreto era proprio necessario?

«Nessuno ha mai avuto dubbi: né il Quirinale, né Palazzo Chigi, né la stessa opposizione da noi sempre consultata. Ma proprio l'opposizione, tramite Berlusconi e Tremonti, ci ha manifestato una contrarietà al decreto perché non vuole che gli elettori siano distolti dalla scelta decisiva della futura maggioranza e del futuro premier».

Come se ne esce?

«E' evidente che il 13 maggio è una data impercorribile, anche perché la Lombardia da sola non ce la fa. Voglio tuttavia porgere la mano a Formigoni...».

Cosa gli manda a dire?

«Siamo pronti a collaborare con loro, a farci carico della macchina elettorale, a concludere quell'intesa che avevamo avviato. E dunque qualunque data successiva al 27 maggio sarebbe buona per tenere il referendum lombardo o i referendum, se il governo dovesse scegliere di tenere in quella data anche quello confermativo della riforma costituzionale».

Perché esclude il 27 maggio?

«Quel giorno si terranno i ballottaggi nei Comuni, quindi servirebbe un decreto-legge. Come per il 13».

Da domenica 3 giugno ci sarebbe l'okay del governo...

«In verità, la prima data utile sarebbe il 10 giugno, perché il 5 la Corte Costituzionale dovrà decidere l'ammissibilità del referendum lombardo. Se poi Formigoni volesse optare comunque per il 3, anticipando la decisione della Corte, anche il quel caso ci sarebbe la nostra disponibilità, fermo restando che il presidente della Regione Lombardia dovrebbe assumersi le sue responsabilità per le spese davanti alla Corte dei conti, nel caso in cui la Consulta bocciasse il referendum».

Per il governo quale sarebbe la data ideale?

«Il 17 o il 24 giugno, che consentirebbero l'abbinamento con le elezioni siciliane. Ma l'importante è che si chiuda questa commedia».

Bossi dice che lei è il carabiniere di Amato...

«Se si riferisce alla mia fermezza nel rispettare la legge, sono esattamente sulle stesse posizioni del presidente del Consiglio. Il quale vuole cercare un'intesa».

Aggiunge Bossi che lei, catanese, rappresenta il Sud assistenzialista.

«Bossi non si limiti a guardare gli orizzonti lontani della Val Brembana. Trovi il tempo di venire a Catania per visitare gli stabilimenti della ST Microelectronics, della Nokia, dell'Ibm, della Omnitel... Scoprirà il distretto industriale di alta tecnologia più importante del Sud Europa. E se gli chiedo troppo, faccia almeno una telefonata».

«Voglio un'offerta ufficiale»

Formigoni: altrimenti, fermi al 13 maggio

MILANO

«Altro che cedimento: per noi la data resta già ed è sempre quella: il 13 maggio...Se poi dovesse giungere una proposta formale del governo per un giorno diverso, valuteremo. Flagellato dal vento e dalle telefonate dei giornalisti, Roberto Formigoni, attende a pie' fermo sulle spiagge del Tigullio che la telenovela del referendum sulla devolution arrivi ad una conclusione. E a nulla serve fargli filtrare ipotesi più o meno ufficiali di date possibili, alternative a quella dell'Election-Day: finché il presidente della Lombardia non vedrà nero su bianco una proposta formale di Palazzo Chigi, non bloccherà la macchina burocratico-amministrativa della Regione che da giovedì scorso sta lavorando per rendere possibile la consultazione federalista dei lombardi tra un mese.

Tanto che, dagli ambienti vicino a Formigoni, si apprende che per oggi sono attese le nomine dei presidenti di seggio fatte dalle Corti d'appello di Milano, Brescia e Trento. Anche se non si capisce bene chi abbia attivato la magistratura: se la Regione stessa, grazie al decreto del 28 febbraio scorso rafforzato dalla sentenza della Corte Costituzionale oppure lo stesso Ministero di Grazia e Giustizia, obbligato dagli eventi a far partire comunque la procedura burocratica. «Da parte nostra - fa sapere Formigoni - abbiamo svolto tutti gli adempimenti che ci erano stati richiesti, in maniera istituzionalmente ineccepibile».

Di fronte a quello che il presidente della Lombardia considera «un irrigidimento» di Palazzo Chigi (ma da Roma pensano la stessa cosa di lui), per ora la risposta è di altrettanta rigidità: «13 maggio». Con il solito spiraglio di dialogo istituzionale, ribadito anche ieri: «Dovesse giungere una proposta dal governo, seria, certa e concreta, la prenderemo in considerazione. Non siamo dei movimentisti: questa è la Regione Lombardia».

Una Regione il cui vertice, in questo temporalesco week-end di Pasqua, non ha smesso di consultarsi con Berlusconi e Bossi: «Ci siamo sentiti spesso al telefono - dice Formigoni - e siamo rimasti sulle stesse posizioni, non ci sono drammi né fratture». Del resto Formigoni anche ieri, nel corso di un'intervista al Gr Rai ha ribadito che gli «strappi all'interno della Casa delle libertà non ci sono mai stati. Il rammarico di aver tentato, con la sovraesposizione mediatica degli ultimi giorni, una scalata al centrodestra: «Queste sono cose davanti alle quali sorridiamo, Berlusconi ed io. Sono schermaglie elettorali della nostra controparte». Il governatore lombardo sottolinea invece che con la Lega «c'è sempre stata profonda unità ed è proprio questa nostra unità che non può essere scalfita». [p. col.]

TACCUINO DEL NORD OVEST

Maggioritario maschilista Liguria addio

Gigi Padovani

SONO soltanto tre, invece delle quattro sorelle March (Jo, Meg, Amy e Beth) create dalla fantasia di Louisa May Alcott, ma potrebbero entrare a pieno diritto nel secondo romanzo dell'autrice americana, *Piccole donne crescono*. Dieci giorni fa il direttore della *Padania*, Giuseppe Baiocchi, le ha messo in prima pagina del quotidiano leghista a decorare la presentazione delle liste di partito, con un titolo augurale: «Lega, scommessa in rosa».

Sono Francesca (Martini, 38 anni, da Verona, Nord-Est), Giovanna (Bianchi Clerici, 42 anni, da Varese, Nord) e Sonia (Viale, 34 anni, da Bordighera, Nord-Ovest). Francesca, Giovanna e Sonia sono destinate a fare carriera: Bossi ha già riservato loro un posto come viceministro, in caso di vittoria.

Dal '98 alla guida dell'Associazione Donne Padane, l'avvocato Sonia Viale nel luglio dell'anno dopo, al congresso di Varese, presentò la mozione per ottenere che fosse garantita una presenza femminile di almeno un terzo dei candidati. Quella richiesta non passò, e oggi Sonia (già deputata dal 1994 al '96) per entrare in Parlamento ha dovuto emigrare dalla sua Liguria alla Lombardia, dove è terza nella lista del proporzionale dopo Bossi e Formenti.

«Il maggioritario è maschilista, lo abbiamo sempre denunciato», dice nel suo studio al secondo piano di Villa Roseto, tra le siepi ben curate di pitosforo nella parte residenziale di Bordighera. Non è una Rosi Mauro, la battagliera segretaria del sindacato padano che spesso usa un linguaggio da «camallo», anche se ammette di preferire gli slogan diretti d'un tempo ai «giri di parole» che spesso oggi la Lega è costretta ad usare. E' una donna d'azione, del resto: lo sport preferito è il «rafting» sulle rapide dei torrenti in Costa Azzurra, e ricorda con orgoglio una missione umanitaria sotto le bombe, durante la guerra del Kosovo, a Novi Sad. Alla Camera, dove si dedicò alla legge contro la violenza sessuale, legò più con Alessandra Mussolini che con Tiziana Maiolo, e da consigliera comunale a Ventimiglia si è sempre battuta per «ripulire» la città dagli extracomunitari clandestini respinti al confine francese.

Ora si prepara alla campagna elettorale in Brianza, invece che tra le mimose liguri: a Ventimiglia la Casa delle libertà nell'uninominale candida Bornacin, senatore uscente di An, mentre l'unico collegio blindato del Carroccio, a Rapallo, è per l'amministratore del partito, Balocchi. «Meglio così, corro per la Lega, nei comizi con Bossi come nei mercati di Rho».

Caschetto nero sul viso abbronzato, un sobrio completo pantalone blu, ingentilito da un foulard e da un monile verde brillante al collo (un delfino che abbraccia il mondo regalato dalle donne pavesi) l'avvocato Viale ha occhi nocciola che reggono lo sguardo di qualsiasi interlocutore. «Qualcuno dice che la Liguria non fa parte della Padania: allora, vada a vedere il sagrato della Chiesa di Terrasanta, nel centro di Bordighera, e scoprirà i nostri legami con i padani». Là, tanti anni fa qualcuno con i ciottoli ha disegnato il Sole delle Alpi.

Le piccole donne crescono, alla faccia dei maschilisti che in Liguria resistono ancora. Anche se, confessa Sonia con un sorriso lievemente ammiccante, meglio il celodurismo che stare dall'altra parte. Bossi apprezza.

LA CARNEFICINA NELL'ENCLAVE PROTETTA DALL'ONU | SOTTO GLI OCCHI DEI CASCHI BLU

MASSACRATI 5000 MUSULMANI

Il massacro di Srebrenica è stata una delle più sconvolgenti atrocità perpetrate nella guerra che ha insanguinato la Bosnia Erzegovina tra il 1992 e il 1995. La città era un'enclave a maggioranza musulmana nella Bosnia orientale controllata dai serbi. Da tre anni era sotto assedio, benché fosse stata proclamata dall'Onu «zona protetta». L'allora capo di stato maggiore serbo bosniaco Ratko Mladic, che assieme all'ex presidente Radovan Karadzic resta uno degli uomini più ricercati dal Tpi, ordina ai primi di luglio l'attacco finale. La città viene bombardata giorno e notte. L'11 luglio i serbo-bosniaci vi fanno irruzione. 140.000 abitanti fuggono verso la base Unprofor di Potocari, più a Nord. Circa 7000 riescono a entrare nel recinto della base, presidiata da circa 100 caschi blu olandesi che avrebbero dovuto difendere la città. Gli altri si accampano fuori. All'arrivo dei serbi i caschi blu assistono impotenti mentre Mladic separa donne e bambini, che vengono deportati, dagli uomini, che secondo le testimonianze di sopravvissuti vengono massacrati come animali. I corpi sotterrati in fosse comuni. Finora ne sono stati ritrovati solo 2000. Ancora oggi tutti gli altri risultano dispersi. Nella foto, corpi trovati in un rifugio sotterraneo

In trappola il boia di Srebrenica

Arrestato in Bosnia e trasferito all'Aia

SARAJEVO

I militari della forza di stabilizzazione Sfor domenica hanno fermato il colonnello Dragan Obrenovic, ricercato per crimini di guerra dal Tribunale penale dell'Aia. L'ufficiale è stato arrestato nei pressi di Zvornik e trasferito immediatamente in Olanda. Durante la guerra in Bosnia, dal 1992 al 1995, Obrenovic era stato comandante della brigata serbo bosniaca di Zvornik. È accusato di avere partecipato alla cattura e alla fucilazione di cinquemila persone nella strage di Srebrenica, nel 1995. Il nome del colonnello non figurava nella lista ufficiale dei ricercati dell'Aia, ma era stato inserito in un elenco tenuto segreto per timore che i sospettati potessero fuggire. Obrenovic è anche accusato dal Tpi di complicità in genocidio, di violazioni delle leggi e delle regole di guerra, di crimini contro l'umanità e infine di «gravi violazioni» alla Convenzione di Ginevra del 1949. Tra le «violazioni» sono citati l'omicidio, la tortura e la persecuzione razziale e religiosa.

Secondo quanto riferito dalla moglie Bojana, Obrenonovic si trovava a casa del suocero quando è stato bloccato. «Fuori dal cancello si sono fermate due auto e ne sono scesi tre uomini e una donna in abiti civili che lo hanno prelevato», ha raccontato a radio «B-92».

L'arresto del colonello ha provocato numerose reazioni. Il presidente della repubblica serba di Bosnia, Mirko Sarovic, ha dichiarato che il fermo «è una vergogna per il tribunale dell'Aia». Azioni come questa, ha aggiunto, «non contribuiscono a rafforzare la pace e la fiducia in quest'area». A Zvornik ieri tremila persone sono scese in piazza in segno di protesta. I dimostranti portavano striscioni su cui era scritto: «Per quanto ancora continueranno ad arrestarci?». «Svegliamoci e difendiamo i nostri eroi», ha urlato la folla.

Il procuratore capo del Tpi, Carla Del Ponte, si è invece detta compiaciuta dell'arresto. La sua detenzione - ha sottolineato - arriva meno di una settimana dopo la conferma dell'atto di accusa e rappresenta quindi il primo arresto dal giugno 2000, nonché una ripresa molto gradita dell'assistenza fornita dalla Sfor». Il 25 giugno dell'anno scorso cadde nella rete delle forze guidate dalla Nato il serbo-bosniaco Dusco Sikirica, accusato di genocidio e crimini di guerra dal Tpi. Un altro ricercato, Janco Janjic, si era ucciso il 13 ottobre scorso al momento del suo arresto per crimini contro l'umanità, stupri e torture perpetrati contro donne musulmane a Foca. [Agi-Ansa]

Il colonnello Dragan Obrenovic non figurava nella lista ufficiale dei ricercati, ma era inserito in un elenco tenuto segreto dai giudici per evitare la fuga dei criminali

Dragan Obrenovic, qui in un'immagine scattata nell'ottobre 1995 presso la cittadina di Kljuch, arrestato dalla Sfor la sera di Pasqua

Processo per le stragi in Ruanda

Quattro imputati (due suore) a Bruxelles

Maria Maggiore

BRUXELLES

Oggi i belgi hanno di che essere fieri. La Corte d'Assise di Bruxelles apre un processo contro quattro ruandesi accusati di aver partecipato al genocidio che portò alla morte di 800 mila tutsi e hutu moderati, nella primavera del '94. Il Belgio dimostra così che in materia di crimini contro l'umanità non esistono frontiere: stranieri saranno giudicati per crimini commessi al di fuori del territorio nazionale.

Vincent Ntezimana, Alphonse Higaniro e le due suore Consolata Mukangango (suor Geltrude) e Julienne Mukabutera (suor Marie Kisito) compariranno, a partire da oggi, davanti a dodici giurati belgi e saranno chiamati a rispondere di fatti avvenuti a 6 mila chilometri di distanza. Ntezimana, 39 anni, professore di fisica all'Università di Butare (Sud del Ruanda) avrebbe partecipato all'assassinio di sette persone e compilato una lista di colleghi «da eliminare». Higaniro, 52 anni, è un uomo vicino al potere. Ex ministro, avrebbe incoraggiato la caccia ai tutsi con scritti virulenti inneggianti ai massacri e spinto gli impiegati hutu della sua impresa ad andare all'assalto di famiglie tutsi. Per le due suore l'accusa è ancora più infamante: avrebbero consegnato alla milizia hutu centinaia di tutsi rifugiati nel convento benedettino di Sovu, dove vivevano. Suor Geltrude, madre superiore del convento, secondo le numerose testimonianze raccolte dai giudici belgi avrebbe addirittura rifiutato di nutrire i tutsi perseguitati ed entrambe avrebbero fornito agli estremisti la benzina per incendiare un centro medico dove erano rifugiate alcune famiglie tutsi.

Dopo i terribili eventi del '94 i quattro ruandesi erano arrivati in Belgio sperando di sfuggire alla giustizia sommaria del loro Paese. Ma alcuni connazionali residenti in Belgio li avevano riconosciuti e denunciati alla locale Amnesty International. Il caso ha acquistato una certa risonanza, visto il passato coloniale belga in Ruanda e il terribile senso di colpa che ha investito il governo dopo la decisione di ritirare i «caschi blu» dai focolai della violenza, con le nefaste conseguenze di quell'atto. Così, mentre i ruandesi venivano denunciati, il Senato ammetteva le sue responsabilità a una commissione d'inchiesta, il cui relatore era Guy Verhofstadt, oggi Primo Ministro, il solo leader occidentale a essere andato a Kigali per chiedere scusa al popolo ruandese per il «mancato soccorso».

Il processo che s'inaugura oggi serve al Belgio, secondo molti, per ristabilire un equilibrio con il Ruanda e con i suoi cittadini residenti in Belgio. Per questo non si è badato a spese: 170 testimoni sono attesi dal Ruanda con voli di linea e saranno ospitati per tutta la durata del processo - circa due mesi - nella Scuola Reale Militare di Bruxelles.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Audino

Con profondo dolore lo annunciano la mamma Teresa; la moglie Eliana con i figli Isabella ed Alberto e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Massimo Aglietta, alla dottoressa Deglia Rota Scalabrini, al dott. Enrico Grignani, al dott. Fabrizio Carnevale ed a tutto il personale medico ed infermieristico del Reparto di Medicina Oncologica dell'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Candiolo, per la loro professionalità ed umanità. Profonda riconoscenza al dott. Nazzareno Grechi per la disponibilità e l'amicizia dimostrate durante i dolorosi giorni di malattia. I funerali si svolgeranno il giorno 18 aprile alle ore 16 nella parrocchia dello Spirito Santo di Sommariva Perno (CN). Non fiori ma offerte a favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro, sul conto corrente 01/01/3100 presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna.
— Candiolo, 15 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, i Funzionari ed i Dipendenti tutti della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna partecipano al dolore della famiglia per la morte del direttore

Luigi Audino

— Bene Vagienna, 16 aprile 2001.

Con il cuore pieno di tristezza, partecipano al dolore di Eliana, Isabella ed Alberto per la scomparsa di un grande AMICO, esemplare ed unico:
Gian Paolo e Rosita Trossarello
Matterino e Marina Dogliani
Romeo e Nicoletta Delù
Mario e Marisa Cismondi
Giovanni e Maddalena Milanesio
Giuseppe e Sara Gerbaudo
Nazzareno e Renata Grechi
Giuliano e Cesarino Sacchetto
Claudia e Marcello Borra
Loredana Murizzasco
Stefano e Graziella Aragno
Giuseppe e Giovanna Gonella
Pier Paolo e Marinella Ravera
Giovanni e Fernanda Borra.
— Bene Vagienna, 16 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, i Funzionari ed i Dipendenti tutti della B.C.C. Gigi Rizzo di Alcamo partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Luigi Audino

— Alcamo, 16 aprile 2001.

Michele, Sergio e Giuseppe Trossarello e famiglie profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Audino.
— Lequio Tanaro, 16 aprile 2001.

Ha lottato, ha pregato, ci ha lasciati. La Sommariva Nova saluta il

rag. Luigi Audino

suo amministratore delegato

Senza di lui la nuova casa di riposo «L'Annunziata» oggi non sarebbe una realtà. Ciao GIGI.
— Sommariva Perno, 17 aprile 2001.

Gli zii Piero, Maria Teresa e Mario, con Maria, con profondo dolore sono affettuosamente vicini a Eliana, Isabella, Alberto e a Teresa e con loro piangono la prematura scomparsa dell'amato nipote

Luigi Audino

— Sommariva Perno, 17 aprile 2001.

I cugini Tiziana con Roberto, Sara con Eraldo e Piergiorgio, Cristina con Nanni, sono vicini a Eliana, Isabella e Alberto e a zia Teresa e si stringono a loro con immenso affetto nel ricordo del caro LUIGINO.

Roberto, Sandro e famiglie piangono commossi la scomparsa del carissimo LUIGI.

Caro GIGI hai lasciato un vuoto immenso ma la tua amicizia rimarrà per sempre nei nostri cuori. Artura, Franca e Umberto.

Dipendenti e Collaboratori Life partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Luigi Audino

— Sommariva Perno, 16 aprile 2001

Improvvisamente è mancato

Giovanni Ferraris

Addolorati lo annunciano la moglie Anna Simondi, il figlio Francesco con Monica, il nipote Alberto e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Origlio (AL) martedì 17 aprile alle ore 15,30 provenienti dall'Ospedale Giovanni Bosco di Torino.
— Moncalieri, 16 aprile 2001

La famiglia Silvano Tarable partecipa affettuosamente al dolore di Anna, Francesco e Alberto per l'improvvisa scomparsa del caro

Giovanni Ferraris

— Torino, 16 aprile 2001.

La famiglia Luciano Fracchia partecipa al dolore di Anna e Franco.

Giorgio e Giuliana Botto partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico GIOVANNI.

Non sembra vero. Troppo presto ci hai lasciati. Eri un vero AMICO. Beppe, Angela, Fabrizio, Alberto Bertone, nuore, lo staff dell'Acqua Sant'Anna di Vinadio.

Il notaio Roberto Marnetto con tutti i Collaboratori dello Studio partecipa al dolore del dott. Francesco Ferraris e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

I Soci del Circolo Ragusa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore e amico carissimo

Giovanni Ferraris

— Torino, 16 aprile 2001.

La famiglia Banchio partecipa commossa al dolore per la scomparsa dell'amico GIOVANNI.

È serenamente mancato

Alessandro Caviglione

di anni 90

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie Luciana Moltaldo, il figlio Paolo con Patrizia, l'adorato nipotino Alessandro, la cognata Angela Pagliano, gli amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 10 nella Basilica di Santa Margherita, partendo dall'Oratorio della Buona Morte alle 9,45. Al termine della funzione la cara salma proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino ove verrà tumulata. Il suo arrivo è previsto per le ore 13,30 circa.
— Santa Margherita Ligure, 17 aprile 2001.

È ritornata al Padre

Olimpia Giacosa ved. Pietrovichillo

Lo annunciano i figli Vincenzo, Paolo, Mariateresa, e Mario, nuore, genero, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 alle ore 11,30 Parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 16 aprile 2001.

Cristianamente è mancata

Clementina Sassone ved. Bosso

L'annunciano Pier Maria e papà. Funerale: mercoledì 18 aprile, ore 11 Parrocchia, Penango (AT).
— Torino, 16 aprile 2001.

Si uniscono al lutto di Pierfortunato e Piermaria Stabile le famiglie. Berruti, Brianti, Delilippis, Frola, Giambra, Landra, Magino, Morello, Occhiena, Rovatti, Saragaglia.

All'età di 86 anni improvvisamente è mancato ai suoi cari

Modesto Aiassa

Addolorati lo annunciano il figlio Marino con Maria, Marinella e Massimo; un particolare ringraziamento al personale dell'Istituto Denina per l'affettuosità dimostrata. Rosario martedì 17 ore 17,30 Istituto Denina via Alfieri 29 Moncalieri, funerali mercoledì 18 ore 14 parrocchia S. Maria Della Scala Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 14 aprile 2001.
O.F. La Provvidenza 011 485818

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bacella ved. Pasetti

anni 78

Ne danno il triste annuncio il figlio Federico con Patrizia e l'adorato Alberto. Si ringraziano per le amorevoli cure prestatele Anna, Tina e Veronica. Funerali mercoledì ore 8,30 Cappella Ospeuale Martini (Torino) e a Villanova Monferrato alle ore 11 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 2001.

Spero solo di raggiungerti presto.

Ci ha lasciati

ing. Piero Brazzaventre

L'annunciano: la moglie Isabella, sorella, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Usmiani e professoressa Bucca. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia San Pellegrino. Non fiori ma opere di bene. La Santa Messa di Trigesima 16 maggio ore 18.
— Torino, 17 aprile 2001.
La Prece Srl via Nizza 164 TO - 0116635363

Franco e Marisa Franchini piangono l'amico PIERO e sono vicini nel dolore a Isa.

Carla Beppe Giorgio ricordano affettuosamente PIERO.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Barbero in Avena

Addolorati ne danno l'annuncio il marito Giovanni, il figlio Claudio con la moglie Isabella, i consuoceri Livia e Federico, zii, cugini e parenti tutti. Si ringraziano: medici ed infermieri del Reparto di Medicina B2 e Day Hospital di Oncologia dell'ospedale Giovanni Bosco; Maria Mazza Ferro e Maria Amato che l'hanno premurosamente assistita. Un particolare ringraziamento al dott. Walter Vergano per la lunga e premurosa assistenza prestata. I funerali si terranno il 17.04.01 presso la parrocchia «Gesù Nazareno», alle ore 11,45.
— Torino, 16 aprile 2001.

Si è spenta

Elena Vallaro ved. Fassone

Lo annunciano la figlia Mirella con Giorgio, i nipoti: Marco, Sergio, Laura, la piccola Sara il consuocero Ugo Collivasone e parenti tutti. Funerali 18 aprile ore 11,45 parr. S.S. Nome Gesù.
— Torino, 15 aprile 2001.

Commossi partecipano: Sergio, Maria Antonietta, Fulvio, Sabrina.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari raggiungendo l'adorata moglie Maria il

cav. Bruno Vallini

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio Giampiero con la moglie Miranda e parenti tutti.
— Frossasco, 17 aprile 2001.

Condomini, Amministratore, Custode Condominio corso Orbassano 227 partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Gianpiero ricordando il caro PAPA', Enzo, Marilù, Alessandro.

Serenamente è mancata

Iole Cavalieri ved. Carli (Iris)

Lo annunciano i figli e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 18 aprile parrocchia Gesù Redentore. Per orario telefonare ore ufficio 011-852298.
— Torino, 16 aprile 2001.

La nostra mamma

Emiliana Bertone ved. Bertolotto

non c'è più, ma la porteremo sempre con noi nel nostro cuore. Maura e Maurizio con Alberto e Monica, i nipotini Matteo, Fabio, Enrico e Claudio, la sorella Anna e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 aprile 2001, alle ore 11,45, parrocchia S. M. Goretti.
— Torino, 14 aprile 2001.

Angelo e Cristina Addolorati si stringono affettuosamente a Maura e Maurizio per la perdita della cara MAMMA.

La consuocera Marialuisa Varano con Maria, Simone e Rosy partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Pasquale Mondo

Addolorati lo annunciano il figlio Maurizio, il cognato Alberto, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Vigliano d'Asti.
— Torino, 15 aprile 2001.
O.F. La Cattolica v. Cosini 22/1 TO - 011500366

E' mancato

Guido Bertoluzzo

Lo annunciano: la moglie Natalia, il figlio Fabio, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 aprile ore 11,30 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe v. Biglieri 7.
— Torino, 15 aprile 2001.

E' mancato

Roberto Cozzani

ex autista Umberto II di Savoia

Lo annunciano la moglie Cristina, il figlio Claudio con Roberta. Funerali mercoledì 18 in Curino-Biella parrocchia Santa Maria alle ore 11 con partenza da Torino ospedale Martini alle ore 9.
— Torino, 15 aprile 2001.
Or. F. Il Cero Torino tel. 011 2266666

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Quaini

Lo annunciano con infinito dolore, a funerali avvenuti, la moglie Renata, la figlia Miretta con la nipote Jenny e con Mario, la sorella Titina con Dedo, Gabrio e Giovanna, il nipote Alessandro con Manuela, Mariacristina, Elena e Marco.
— Torino, 17 aprile 2001.
La Prece srl - Via Nizza 164 - Tel. 0116635363

Mariagrazia e Giovanni sono affettuosamente vicini a Miretta e famiglia.

Miriam Anna e Nora si stringono affettuosamente a Miretta Jenny e Renata.

Sono vicini a Miretta gli amici della Npi.

I compagni del 118° corso fl. Accademia Artiglieria e Genio di Torino partecipano al lutto.

Laura Volpi, Adolfo e Renata Marsiglia, Cicci Rinaldi piangono l'amico carissimo ARTURO.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Giani

anni 76

Addolorati lo annunciano la moglie Costanza, la figlia Grazia con Franco e Roberta, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 9 parrocchia S. Benedetto, via Delleani n. 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 2001.

Ci ha lasciati

Michele De Stefani (Mike)

Lo ricordano la moglie, figlia, le sorelle Elena Stella Pina, cognata, cognati, nipoti. Per funerali O.F. Corino, tel. 011 4366931.
— Torino, 16 aprile 2001.

Ciao BALELO». Mire.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

rag. Giovanni Leone

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Teresa, i figli Rosanna, Alessandra, Paolo e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011 6687274.
— Torino, 15 aprile 2001.
O.F. Angelus - Torino - 011 655320

GIOVANNI, sei stato un grande padrino e guida. Grazie Roberto.

Partecipiamo a questo grande dolore, non ti dimenticheremo mai, Mariarosa, Dorina, Francesca, Beppe, Massimo.

«Non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo». Addio GIOVANNI. Alessandra, Mario, Enrico e Jacopo.

Beppe Luino e Agostina Berni sono vicini con affetto e amicizia a Teresa, Alessandra, Paolo e Rosanna.

Ci ha lasciato

Domenico Testone

anziano Sai

Addolorati l'annunciano Anna, Roberto, Alessandra, la sorella Lilli e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 aprile ore 10 ospedale Mauriziano. Non fiori.
— Torino, 15 aprile 2001.

E' tornato alla Casa del Padre

Costantino Ferrero

L'annunciano la moglie Ines Martinetto, la figlia Silvana con Enzo, la nipote Denise che tanto amava con Alessandro e famiglia; il cognato Piero con Iris e Claudio, parenti tutti. I funerali in San Maurizio mercoledì 18 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Bagioni 6. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 16 aprile 2001.

Ha raggiunto la sua Rita

Claudio Del Picchia

Ne danno il doloroso annuncio: Teresina, Rossana e Andrea. Funerali martedì 17 c.m. ore 15,30 parrocchia San Giacomo di Brandizzo.
— Brandizzo, 14 aprile 2001.
O.F. Varetto - 011 9102115

Luciano e Fioretta Oggero profondamente commossi partecipano al dolore di Carla, Toni e famiglie per la perdita della cara mamma

Irma Rol Massaro

— Aosta, 16 aprile 2001.

Il Rotary Club Torino 45° Parallelo partecipa con profonda commozione al dolore della moglie Franca e dei figlioli per la scomparsa dell'ing.

Pier Ettore Carpignano

da molti anni socio del Club.
— Torino, 16 aprile 2001.

Michi e Cristina Portigliatti Barbos partecipano al dolore di Flavio per la perdita del padre

dott. Carlo Quaglia

— Torino, 16 aprile 2001.

ANNIVERSARI

1987 2001

Paolo Borello

Ciao PAOLO con tanta nostalgia, Francesca papà mamma. Messa oggi 17 aprile 2001 ore 18,30 Chiesa S. Angeli Custodi.

1911 2001

barone dott. comm. avv. Guglielmo Fusilli

1951 2001

dott. Giovanni Fusilli

Leopoldo e Graziella li ricordano sempre con molto affetto insieme ai collaboratori dell'Argus e La Vigilanza. S. Messa mercoledì 18 aprile ore 17,15 - Chiesa San Massimo via Mazzini - Torino.

Il prof. Pier Franco Quaglieni e famiglia, anche nel ricordo del padre Piero che riposa nella stessa tomba accanto a loro, rivolge un dolce e nostalgico pensiero alla memoria di GUGLIELMO e di GIOVANNI che restano indelebilmente legati a tanti anni di affetto che andava molto oltre la parentela.

Il centro "Pannunzio" ricorda il

barone avv. Guglielmo Fusilli

eroico ufficiale del «Nizza» in Grecia e nella guerra di liberazione che aiutò generosamente il centro a nascere.
— Torino, 17 aprile 2001

1998 2001

Piero Barberis

Per sempre.

È STATO ATTIVATO IL NUOVO SERVIZIO PER I PRIVATI DI ACQUISIZIONE TELEFONICA DELLE NECROLOGIE (solo adesioni)

Telefonando:

dalle ore 9,30 alle ore 17,00
al n° tel. **011-65.48.711**
per tutti i giorni feriali

dalle ore 17,00 alle ore 20,00
al n° tel. **011-66.65.280**
per tutti i giorni feriali

dalle ore 17,00 alle ore 20,00
al n° tel. **011-66.65.280**
per i giorni prefestivi

dalle ore 18,30 alle ore 20,00
al n° tel. **011-66.65.280**
per i giorni festivi

e fornendo un n° di telefonia fissa e un n° di carta di credito, sarà possibile dettare la necrologia ricevendo la fattura al proprio domicilio.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

REAZIONI NEL MONDO — LE DIPLOMAZIE PREOCCUPATE PER IL CRESCERE DELLA TENSIONE

LA SPERANZA DEL PAPA

«Questo nostro mondo può cambiare: la pace è possibile anche laddove da troppo tempo si combatte e si muore, come in Terra Santa e Gerusalemme». Dipende dall'impegno di tutti a cambiare il mondo, ha detto Papa Wojtyla (foto), abbracciando idealmente il Medio Oriente più che mai insanguinato

ANNAN CONTRO SHARON

«L'Onu è preoccupato della risposta al rialzo di Israele contro postazioni siriane. È estremamente importante che tutte le parti coinvolte diano prova della massima moderazione». Il segretario Kofi Annan (foto) ha poi aggiunto che «anche le azioni dell'Hezbollah contro Israele sono una chiara violazione alle risoluzioni Onu»

LA CONDANNA DI PUTIN

Mosca «condanna in modo assoluto» le incursioni contro il Libano, perché «arrecano un serio danno al processo di pace». Il presidente russo Vladimir Putin (foto) si prepara a compiere una visita in Siria nei prossimi mesi, nel quadro di un'offensiva diplomatica per una soluzione della crisi in Medio Oriente

Israele, raid in Libano contro i siriani

Distrutto un radar, tre morti. Nella notte pesante attacco su Gaza

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il Medio Oriente si trova sull'orlo di un grave deterioramento militare dopo che domenica notte Israele ha colpito e distrutto una postazione radar siriana a Est di Beirut, in reazione a un attacco della guerriglia sciita condotto due giorni prima in prossimità della Galilea. Col favore delle tenebre, i bombardieri israeliani hanno sorvolato la superstrada Beirut-Damasco e hanno centrato con precisione sia la stazione radar di Daher al-Bayada sia una vicina batteria anti-aerea.

Neppure ventiquatt'ore dopo, ieri sera, un attacco con forze di terra, mare e cielo veniva lanciato dagli israeliani sulla striscia di Gaza, dopo che alcune bombe di mortaio erano state sparate dal territorio palestinese sulla cittadina israeliana di Sderot. Missili lanciati da elicotteri da combattimento e da unità navali delle forze armate israeliane hanno colpito il comando della Forza 17, reparto scelto delle forze di sicurezza palestinesi nel campo profughi di Dier al-Balah, nel centro della città di Gaza; l'obiettivo era stato appena colpito dai missili di un'altra ondata di elicotteri israeliani. Contemporaneamente, carri armati israeliani sono penetrati nella striscia di Gaza, per scortarvi bulldozer che hanno raso al suolo tutte le costruzioni di una zona agraria. Almeno 12 carri armati hanno invece penetrate per circa 200 metri - violando gli accordi sull'autonomia - nel settore sotto totale controllo palestinese di Beit Hanun, nel Nord, distruggendo con i bulldozer postazioni della polizia di frontiera dell'Autorità nazionale palestinese. Si parla di sei feriti, uno grave.

L'esercito israeliano ha chiuso gli ingressi alla striscia di Gaza e il posto di frontiera con l'Egitto a Rafah e vietato la circolazione sulle strade. In un comunicato emesso in serata afferma che prenderà posizione «in qualsiasi luogo riterrà necessario per assicurare la sicurezza», aggiungendo di essere stato costretto a prendere tali misure «dato che l'Anp ha deliberatamente disatteso la sua responsabilità di agire per far cessare la violenza».

Il raid in Libano di domenica notte ha sfiorato l'incidente diplomatico con l'Egitto quando uno degli aerei si è trovato quasi in rotta di collisione con un Airbus 320 dell'Egyptair proveniente dal Cairo, in fase di atterraggio. «Me lo sono trovato improvvisamente alle spalle, dopo aver avuto una allarmata segnalazione della torre di controllo di Beirut e ho scartato di lato» ha detto il pilota egiziano. Fonti libanesi hanno riferito che il bombardamento ha provocato la morte di tre soldati siriani e il ferimento di altri cinque. La Siria ha confermato la morte di un militare e il ferimento di alcuni altri.

Per tutta la giornata le autorità militari israeliane hanno scrutato con apprensione il confine Nord, nel timore di una immediata reazione militare dell'esercito siriano, o dei guerriglieri libanesi. Invece in serata la reazione è giunta, improvvisa e violenta, dalla striscia di Gaza. I mortai da 82 millimetri di Yasser Arafat sono tornati a tuonare, colpendo questa volta la città di Sderot, nel deserto del Neghev, distante due chilometri. Per il premier (e agricoltore) Ariel Sharon quasi un affronto personale perché il mortaio era puntato verso la sua fattoria personale. Sharon ha subito convocato nel suo ufficio il ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer per mettere a punto una reazione adeguata alla «inaudita provocazione palestinese».

Il raid israeliano ha seminato indignazione in tutto il mondo arabo. Da Mosca, dov'era in visita ufficiale, il ministro siriano degli esteri Faruk al-Shara ha detto che «Israele ha commesso un errore grave compiendo questa aggressione» e ha previsto che ne pagherà le conseguenze. Analogo il tono dei guerriglieri Hezbollah, che hanno promesso a Israele «una risposta dolorosa, al momento e nel posto opportuno». Allarmato invece il tono del presidente libanese Emile Lahoud, secondo cui il premier israeliano Ariel Sharon - che gode in Libano di pessima reputazione per il suo ruolo nell'invasione militare del 1982 - «rischia di far precipitare la regione in un conflitto generale».

Gli Stati Uniti, la Russia e le Nazioni Unite hanno subito cercato di circoscrivere l'incendio appellandosi a tutti i governi coinvolti affinché diano prova di moderazione. Ma in Israele perfino il ministro degli Esteri Shimon Peres - che aveva sconsigliato Sharon di bombardare il radar siriano - ha ieri giustificato il raid in una conferenza stampa, affermando che le «ripetute provocazioni degli Hezbollah» avevano colmato la misura e che la reazione israeliana era stata «il minimo del minimo».

Ritorsione contro le incursioni degli sciiti Il governo siriano: «Risponderemo»

Mortai palestinesi puntati sulla fattoria di Sharon, poi colpiscono Sderot

Un camion siriano rovesciato vicino alla stazione radar in Libano attaccata dai missili di Israele come rappresaglia per le continue azioni degli Hezbollah

L'INGOMBRANTE PRESENZA DELL'ORGANIZZAZIONE GUERRIGLIERA FILOIRANIANA

Il dilemma di Assad il giovane

O con il governo di Beirut o con gli Hezbollah

retroscena
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

USCITO Barak un anno fa con l'esercito dalla zona di sicurezza, tutto il mondo si illuse che almeno su quel tragico confine le ferite potessero essere curate; che gli Hezbollah smettessero gradualmente di sparare le loro katiusce sul nord di Israele, abbandonassero la strategia dei rapimenti, decidessero che la famosa «fattoria di Sheba», l'ultimo minuscolo pezzetto di terra rimasto in questione dopo il ritiro, non risultasse più così controversa. Dopotutto anche l'Onu, che aveva ispezionato la zona del ritiro centimetro per centimetro, aveva certificato che Israele se ne era proprio andato, fino in fondo.

Ma non aveva fatto i conti con l'eccitazione che si sarebbe creata negli Hezbollah per essere diventati il modello della rivolta palestinese ormai in atto dal settembre scorso, con la pertinacia di un gruppo integralista islamico autoconvintosi, fra le esclamazioni di ammirazione di parte del mondo arabo, di avere inventato la «hezbollizzazione» della lotta a Israele e all'intero mondo occidentale, ovvero la guerra in nome di Dio che va fino in fondo, che non conosce tavolo delle trattative con l'infedele, che se ne infischia dell'opinione pubblica internazionale, che crede nel dominio della fede con la forza.

Nasrallah, il capo degli Hezbollah, è un leader abilissimo, che ha saputo spaventare a morte Rafik Hariri, il presidente libanese, tanto da tenerlo vincolato a una linea senza fessure di totale antagonismo a Israele nonostante il ritiro dell'esercito ebraico. E ha saputo vellicare l'ambizione siriana di tenere sempre viva al confine di Israele una guerra a bassa intensità illudendo Assad il giovane su due punti: «Tu, Bashar, sostienici e noi ti garantiremo fama di puro e buoni rapporti con l'Iran, che ci fornisce le armi. Godi così di un esercito supplementare rispetto ai tuoi trentamila uomini di stanza in Libano, un esercito più motivato e più rapido e che fingerà autonomia mentre di fatto agirà senza mai contraddire i tuoi ordini». Mentre la prima parte della promessa è stata mantenuta, e oggi Bashar può addirittura ambire a essere lui il nuovo tessitore di buoni rapporti fra Iran e Iraq (Saddam è un buon amico) e a fornire la base a un'alleanza di duri senza precedenti in Medio Oriente, la seconda parte non funziona. Infatti gli Hezbollah danno sempre di più l'impressione di agire contando sempre e comunque sulla «luce verde» della Siria, che per la prima volta ieri ha subito non uno, ma due attacchi per loro colpa. Il primo è quello, ben concreto e risonante, al radar da parte di Israele, che richiede ora una scelta strategica da parte del giovane a ancora inesperto, ancorchè ambizioso, Bashar: reagire, dando appunto appoggio e luce verde agli Hezbollah? Oppure tenere un basso profilo limitandosi alla protesta internazionale e redarguendo anzi Nasrallah per averlo condotto a un punto di aperta belligeranza?

Gli ultrà mantengono vivo un conflitto a bassa intensità dando l'impressione di avere «luce verde» da Damasco

Gli analisti israeliani per ora non concordano sulle previsioni: ma la preoccupazione che circonda le prossime ore parte appunto dal dato della grande tenacia e anche dal fanatismo degli Hezbollah, che certo non vogliono fermarsi e vedono una grande occasione nel bombardamento israeliano mentre il Medio Oriente è in fiamme a causa anche dell'Intifada. E qui viene il secondo attacco subito dalla Siria in queste ore: si tratta del giornale quotidiano di proprietà di Rafik Hariri «Al Mustakbal» che con grande audacia e a firma di Alfadel Shalaq, un politico prestigioso, solleva dubbi sulla presenza dei siriani in Libano dopo che gli israeliani se ne sono andati. Infatti, secondo il trattato del 1989 la presenza siriana è legata giusto all'occupazione israeliana. E' chiaro che l'attacco del giornale di Hariri più che alla Siria è rivolto a quella che sembra sempre di più la loro variabile impazzita in Libano, gli Hezbollah. Sono loro che con rapimenti e bombardamenti costituiscono la buona ragione di Israele per rispondere armate sul territorio nazionale.

L'articolo di Shalaq sembra parlare a nuora perché suocera intenda: da una parte accompagna lo scontento di un'area dell' opinione pubblica ormai molto attiva contro i siriani (i cristiani maroniti guidati dal cardinale Sfeir e i drusi di nuovo guidati da Walid Jumblatt), dall'altra si guarda bene dal toccare la vacca sacra degli sciiti, gli Hezbollah. La Siria da questa presa di posizione dovrebbe ben capire una cosa: deve scegliere, o Beirut o gli Hezbollah. Le istituzioni libanesi (guidate da Rafik Hariri) non sono più in grado di reggere una situazione in cui una delle milizie terroriste più attive del mondo la fa da padrone. E' probabile che Bashar, giovane e ambizioso com'è, mangi la foglia. Gli Hezbollah sono un pericolo anche per lui.

Bashar el Assad l'erede del «Leone di Damasco» è di fronte alla prima vera crisi con gli israeliani

Da un passato che pareva ormai lontano torna sul premier l'ombra di Sabra e Chatila

La macchia e il fantasma di Sharon

DI certo Ariel Sharon doveva avere dentro di sé una una sola gratitudine verso quella sinistra che ha sempre considerato rinunciataria e un po' vile: che gli avesse portato via dal Libano «i ragazzi», come diceva Ehud Barak, il primo ministro che aveva compiuto l'opera. Che qualcuno, cioè, gli avesse tolto l'incombenza quotidiana di avere a che fare col suo peggiore fantasma, il bellissimo Paese al confine dove aveva condotto l'esercito nell'82 senza saperlo poi disincagliare da una melma che costava morti e feriti ogni giorno, e che soprattutto era per lui come l'ombra di Banquo, o peggio: il fantasma di Sabra e Chatila.

Ariel Sharon non aveva avuto altra cura durante la campagna elettorale: cancellare l'immagine del Libano e di quella terribile vicenda dalla mente degli elettori e soprattutto del consesso internazionale. Qualche anno prima, a nulla era valso che una commissione d'inchiesta avesse dichiarato urbi et orbi che l'allora ministro della Difesa non aveva avuto nessuna responsabilità diretta nell'orribile eccidio di profughi palestinesi avvenuto per mano di milizie cristiane maronite contro vecchi, donne e bambini, e che il suo era solo un peccato d'omissione. A nulla era valso vincere la causa intentata al settimanale «Time», americano, per averlo seguitato a chiamare assassino. Sharon era rimasto il «falco» con il marchio del Libano sulla fronte: i suoi avversari politici, il partito laburista, avevano impostato tutta la loro lotta e i loro clip elettorali sul rosso sangue della memoria del Libano. Era rapidamente tornata alla ribalta anche la dichiarazione del figlio dell'allora primo ministro Menachem Begin, Benny, che aveva accusato Sharon di aver scelto al tempo una linea dura senza rientrare nei ranghi neppure una volta compiuta la missione di annientare le pur terribili basi terroristiche di Al Fatah, situate appunto in Libano. Sharon era rimasto fra quei monti come dentro un incubo non subito ma scelto, e persino, secondo i suoi accusatori, contro la volontà del suo premier, un uomo del Likud come lui.

Con il richiamo dei soldati dal Libano la sinistra gli aveva fatto un regalo

Sharon, che ha sempre sostenuto di aver subito una fama di falco immeritata e di aver invece semplicemente compiuto il suo dovere di soldato, del tutto all'oscuro della vicenda dell'eccidio del campo profughi, ha giocato la sua fama sulla costruzione rapida di un'immagine opposta a quella libanese: ha ricordato soprattutto le sue imprese in Egitto, quando salvò nel '73 il paese con un'audace manovra di aggiramento guidando personalmente la sua compagnia di carri armati e ricavandone anche gravi ferite; ha parlato nella sua lingua più delicata e diplomatica, promettendo giustizia e persino simpatia al nemico allorquando dimostri desiderio di pace; e una volta eletto ha condotto lo scontro con i palestinesi su una linea non molto distante da quella del suo predecessore di sinistra, ovvero puntando su obiettivi mirati, legati a episodi di terrorismo, e guardandosi dal rioccupare zone già in mano palestinese. Ha anche stretto una buona amicizia con la nuova amministrazione americana. Ma che cosa accadrà con il Libano? C'è già in Israele chi parla di uno scenario molto vasto, drammatico, un abisso di guerra d'area che coinvolga anche la Siria. Israele potrebbe sentirvisi trascinata, ora che il suo primo ministro è proprio l'uomo che porta il nome del Libano impresso nella sua più tragica memoria storica. [f. n.]

Pubblicità

Una nuova pillola testata dai Ricercatori

Dimagrire più in fretta

Perdita di peso media fino a 5,8 kg in un mese

MILANO - L'efficacia coadiuvante nella riduzione del peso corporeo di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, è stata testata su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, nel corso di una sperimentazione clinica effettuata in doppio cieco contro placebo dai ricercatori dei laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I risultati finali hanno rilevato che l'integratore, assunto due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, non ha facilitato solo il rispetto della dieta stessa, ma ha facilitato anche, in media con deviazione standard, una riduzione di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. I volontari che hanno associato alla dieta il nuovo integratore dietetico contenente efficaci principi attivi funzionali hanno registrato una perdita di peso più che doppia rispetto ai volontari che alla dieta ipocalorica hanno associato il placebo (prodotto di controllo privo di principi attivi). Questo integratore, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto, rappresenta il risultato di un'attività di ricerca durata anni che ha impiegato molte risorse per applicare i suoi risultati sull'uomo e che ha coinvolto la società Axio. Il nome dell'integratore è "LineControl" ed è distribuito dalla stessa società Axio nelle Farmacie italiane, dove le richieste sono sempre più numerose. Non è un farmaco ed è formulato per i diversi gradi di sovrappeso: lieve, moderato e forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

IL BRACCIO DI FERRO NEL PACIFICO | UNDICI GIORNI CON IL FIATO SOSPESO TRA MISTERI E ACCUSE

L'INCIDENTE

Un aereo-spia americano in volo sul Mar della Cina meridionale è costretto ad atterrare sull'isola di Hainan dopo una collisione in volo con un jet cinese che tentava di allontanarlo. Si apre una crisi per la restituzione di aereo e equipaggio

LA VEDOVA CINESE

La crisi tra i due Paesi si aggrava: in una lettera, anche la moglie del pilota cinese scomparso, Ruan Guoqin (nella foto), accusa Bush di essere un «vigliacco» perché sfugge alle sue responsabilità rifiutando scuse formali alla Cina

LA LIBERAZIONE

Dopo undici lunghissimi giorni di braccio di ferro tra Cina e Usa, i 24 militari americani trattenuti sull'isola di Hainan vengono rilasciati e possono tornare a casa. La liberazione è avvenuta dopo una lettera in cui Bush si dichiara «molto spiacente»

L'America riprende i voli-spia sulla Cina

Pechino proclama eroe il pilota morto nella collisione

Franco Pantarelli
NEW YORK

Domani ci sarà a Pechino l'incontro fra rappresentanti americani e cinesi per discutere le cause e le conseguenze dell'incidente del 1° aprile, mentre la Cina ha ufficialmente dichiarato morto Wang Wei, il pilota del caccia che si è scontrato con l'aereo-spia americano EP-3 ed è precipitato in mare. La sua virtuale sepoltura è stata compiuta con tutti gli onori, il presidente Jiang Zemin gli ha conferito il titolo di «Protettore del mare e del cielo» e la motivazione, come dice l'apposito decreto emesso, è che Wang Wei «è stato risoluto e audace, freddo e calmo, eroico e indomabile e con la sua vita ha composto una commovente canzone di vittoria al patriottismo e all'eroismo rivoluzionario».

L'incontro di domani fa parte dell'accordo che ha portato alla liberazione degli «ospiti» americani in Cina, cioè i 24 membri dell'equipaggio dell'EP-3, e il suo scopo originario doveva essere quello di stabilire attraverso il confronto che cosa esattamente fosse accaduto il 1° aprile e più in generale il problema dei voli-spia americani. Ma nei giorni scorsi Washington ha già messo in chiaro qual è la sua versione dei fatti (è tutta colpa di Wang Wei, dicono in pratica le registrazioni delle conversazioni avvenute nella cabina di pilotaggio dell'EP-3 e le foto fornite dal Pentagono), e anche che i voli-spia riprenderanno, probabilmente giovedì, cioè all'indomani dei colloqui di Pechino, perché nella visione americana non si tratta di spionaggio ma di «voli di ricognizione» compiuti in acque internazionali, visto che avvengono a circa 80 chilometri dallo spazio aereo cinese. Come dire: quello «umano», con gli agenti spediti in loco a rischiare la pelle, è spionaggio, quello tecnologico no.

Il primo dovrebbe avvenire giovedì subito dopo l'incontro di domani tra funzionari dei due Paesi per discutere la restituzione dell'EP-3

Anzi, secondo il «Washington Post» il Pentagono ha anche deciso che la portaerei Kitty Hawk, che ha la sua base in Giappone, si sposti nello specchio di mare dove gli EP-3 compiono i loro voli, in modo da proteggerli nel caso in cui qualche emulo di Wang Wei decida di andarli a disturbare, cosa che del resto era accaduta per mesi prima dell'incidente. Poi il Pentagono ha smentito che la Kitty Hawk sia in viaggio con questa missione e lo ha fatto - stranamente - attraverso fonti anonime, proprio come quelle che avevano detto il contrario al «Washington Post». Una di esse dice che «nulla è escluso per il futuro, naturalmente, ma per ora non mi risulta proprio che qualcuno stia considerando di mandare la Kitty Hawk nel Sud del Mar della Cina». Un'altra fonte dice che l'idea di far difendere gli EP-3 dai caccia presenti sulla Kitty Hawk sarebbe «poco pratica», senza spiegare il perché.

Con o senza protezione, la cosa sicura è che i voli-spia riprenderanno e che l'unica cosa rimasta da discutere nell'incontro di domani è la riconsegna dell'Ep-3 atterrato il 1° aprile nell'isola di Hainan, del quale gli americani chiedono la restituzione. Anche se qualcuno dice che in fondo un margine di discussione sul generale assetto dei voli-spia c'è ancora. I cinesi chiedono naturalmente la loro cessazione totale, ma in subordine si accontenterebbero di un aumento della distanza dal loro spazio aereo. Le due delegazioni, quindi, potrebbero trovarsi a discutere di quanti chilometri gli americani possono avvicinarsi alle coste cinesi. Una sorta di aggiornamento del concetto di spazio aereo.

LA NAVE DELLA MARINA USA SORPRESA DAI NORDCOREANI NEL 1968 NELLE LORO ACQUE TERRITORIALI

La cattura della «Pueblo» ora museo a Pyongyang

reportage
Jas Gawronski
di ritorno da PYONGYANG

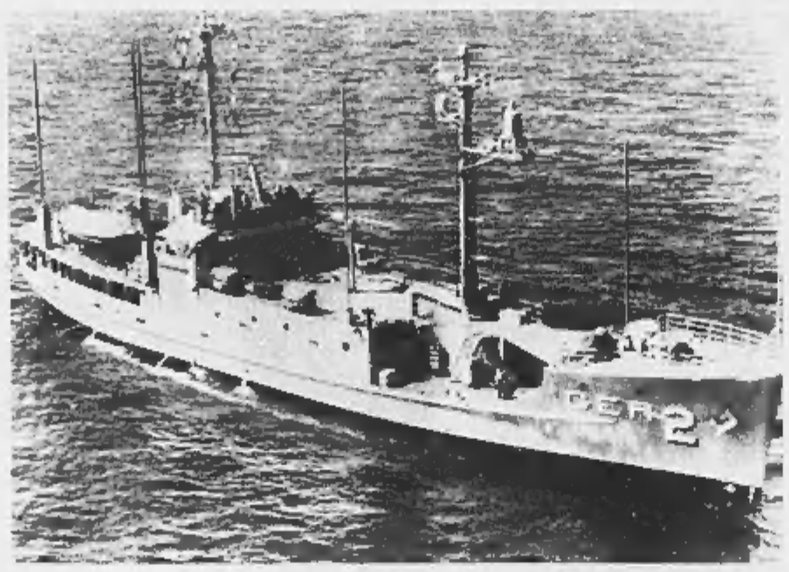
CON la liberazione dell'equipaggio dell'aereo-spia americano, costretto ad atterrare in emergenza sull'isola cinese di Hainan, è stato rimosso il fattore più esplosivo nella crisi tra Washington e Pechino, ma l'incidente è lungi dall'essere risolto. Domani è previsto un incontro fra le due parti per discutere la restituzione dell'aereo danneggiato e come evitare in futuro incidenti del genere. Qualche insegnamento può essere tratto da un incidente simile, quello della nave «Pueblo», che scosse il mondo agli inizi del 1968.

La «USS Pueblo» era un nave-spia americana catturata dai nordcoreani mentre navigava nelle loro acque territoriali. L'allora dittatore di Pyongyang, Kim Il Sung, non volle mai restituirla e da qualche mese, trasformata in museo, si trova ormeggiata nel centro della capitale, sulla riva del fiume Taedong che taglia in due la città. Curatore di questa esposizione galleggiante della guerra fredda è il capitano in congedo Pak in Ho, che conosce bene la «Pueblo» perché, come comandante delle forze che catturarono la nave americana, fu il primo a salire a bordo quando venne catturata 33 anni fa. Oggi, pagando un biglietto che costa per i pochissimi stranieri ammessi in Corea del Nord l'equivalente di 20 mila lire, si può ascoltare dalla sua voce il racconto, rimasto per lunghi anni segreto, di quella lontana avventura, e visitare la nave-museo.

La crisi della «Pueblo» fu molto più lunga e drammatica di quella dei giorni scorsi, e anche allora gli Stati Uniti subirono l'umiliazione di dover chiedere scusa per ottenere il rilascio, dopo undici mesi, degli 82 membri dell'equipaggio. Undici mesi di forti tensioni, con la portaerei Enterprise che incrociava lungo le coste nordcoreane e gli americani convinti di poter piegare con le minacce la resistenza di quel piccolo Paese. Ottenute alla fine le scuse sotto forma di una lettera ufficiale, i nordcoreani liberarono i prigionieri uno alla volta, attraverso il ponte di Panmunjom che scavalca la frontiera fra il Nord e il Sud Corea.

Per molti anni la Pueblo rimase inutilizzata nel porto di Wonson, sulla costa occidentale del Paese, fino a quando il figlio di Kim il Sung, l'attuale uomo forte del regime Kim Jong Il, decise di perpetuare il ricordo di quell'umiliazione americana e di sfruttarla a fini propagandistici. Pensò di riuscirci meglio esibendo la nave nella capitale. E allora nel novembre del 1998 la «Pueblo» salpò in gran segreto dopo essere stata camuffata al punto da renderla irriconoscibile, nel timore che gli americani cercassero di catturarla una volta che fosse entrata in acque extraterritoriali. Da Wonson raggiunse il porto di Nampo sulla costa orientale e poi su per il fiume Taedong fino a Pyongyang, dove arrivò dopo nove giorni di navigazione. Venne poi riportata alle sue sembianze originali e aperta al pubblico poco più di un anno fa.

Quella della «USS Pueblo» (nella foto qui sotto) fu una vicenda per molti aspetti simile a quella dell'aereo costretto ad atterrare a Hainan. L'equipaggio della nave-spia americana, a destra, sfila dopo la cattura da parte della pattuglia guadacoste nordcoreana



Aveva già effettuato 17 missioni: quella notte fu intercettata dalla pattuglia guardacoste del capitano Pak in Ho, che oggi rivive la sua avventura per i turisti. L'equipaggio (83 uomini) fu rilasciato soltanto dopo undici mesi

Nelle parole del capitano Pak in Ho, orgoglioso nella sua divisa verde oliva fregiata di molte decorazioni, rivive, malgrado tutto il suo tono monotono e il sorriso perenne ed inespressivo, tutta l'emozione della cattura della nave americana. Racconta che la «Pueblo» era già penetrata 17 volte nelle acque nordcoreane riuscendo sempre a sfuggire. Veniva di notte, senza luci, per captare trasmissioni e monitorare postazioni radar, e ripartiva all'alba. Quel giorno, il 23 gennaio del 1968, c'era nebbia fitta e il comandante della «Pueblo», sentendosi più sicuro, pensò forse di continuare la sua missione oltre l'orario consueto. «Io l'ho avvistata», racconta Pak in Ho, «ho notato che era priva di segnali di identificazione, l'ho fatto sapere al mio comando, che a sua volta ha informato Kim Il Sung, che ha ordinato di attaccarla».

Pak in Ho con la sua pattuglia guardacoste si avvicinò alla «Pueblo» chiedendole di dichiarare la propria nazionalità. La nave americana, vistasi circondata, issò la bandiera a stelle e strisce e cominciò a sparare e a scappare. Fu allora che cadde l'unica vittima di questo incidente, un marinaio Usa che cercava di estrarre fucili mitragliatori da una cassa sulla tolda della nave. «Noi sparammo alcuni colpi a prua della nave che si fermò, permettendoci di salire a bordo» ricorda il comandante nordcoreano: «Il dialogo per trattare la resa, non avendo una lingua in comune, fu molto difficile, e finimmo per metterci d'accordo sulla base di disegni, come fossero dei fumetti». Pak in Ho parla quasi con simpatia, senza astio, dei suoi nemici di allora. Assume un tono fiero solo quando dice con determinazione: «Noi non abbiamo restituito la Pueblo e non la restituiremo mai, perché per noi è un trofeo unico».

A bordo della «Pueblo» museo si possono vedere i fori dei proiettili nordcoreani e i vani dov'erano concentrate tutte le apparecchiature di spionaggio: oggi non ci sono più, rimangono solo obsolete macchine cilindriche che servivano a criptare i messaggi inviati a Washington. A poppa è stata ritagliata una rudimentale sala proiezioni dove, a richiesta, si può vedere un filmato dell'epoca: il capitano e sei ufficiali della Pueblo «confessano», uno alla volta, alle autorità nordcoreane di essere stati addestrati da mesi allo spionaggio, il presidente Lyndon Johnson nello studio ovale con i suoi consiglieri mentre decide e minaccia ritorsioni.

Finita la visita si sbarca dalla nave, si piomba nel grigiore e nella povertà di Pyongyang. Forse anche l'aereo-spia americano verrà trasformato in un museo della crisi fra Cina e Stati Uniti?

jgawronski@europarl.eu.it

E' ormai un'epidemia, presto in dotazione valigette autodistruggenti

Gli 007 distratti di Sua Maestà

Dimenticato in taxi un computer pieno di segreti

LONDRA

Un dipendente del ministero della Difesa britannico ha dimenticato in un taxi a Londra un computer portatile nel quale sarebbero contenute informazioni su un nuovo sistema di armi. L'imbarazzante infortunio - rivelato dal tabloid inglese «Mirror» - si aggiunge a una serie incredibilmente lunga di incidenti analoghi occorsi negli ultimi quattro anni ad agenti dei servizi segreti e funzionari ministeriali. Sono in tutto 2005 i computer portatili smarriti o rubati: un'epidemia che sta gravemente danneggiando la credibilità degli 007 di sua maestà, al punto che la Cia ha ufficialmente protestato dicendo che tali manifestazioni di inettitudine mettono a rischio la collaborazione fra i servizi dei due Paesi.

Secondo il «Mirror» l'incauto dipendente del ministero della Difesa - non si sa se sia un militare o un civile - ha preso un taxi nel centro di Londra e si è fatto portare a Roehampton, nel Sud-Ovest della capitale. Un viaggio di 12 chilometri, al termine del quale è sceso lasciando la valigetta con il computer nell'auto. Quando si è accorto di quanto aveva fatto è andato dalla polizia a denunciare la scomparsa, ma non è stato in grado di fornire nè il numero del taxi, nè una descrizione dell'autista: ricordava soltanto che era un uomo tra i 25 e i 40 anni.

Un portavoce di Scotland Yard ha confermato che è stata presentata la denuncia, ma al ministero della Difesa non risulta nulla. Evidentemente, scrive il «Mirror», l'uomo spera nel miracolo che il computer gli sia riconsegnato prima di oggi, quando tornerà a lavorare al termine del lungo weekend pasquale e dovrà affrontare i suoi infuriati capi.

Lo scorso anno lo stesso «Mirror» era venuto in possesso di un altro computer smarrito e contenente documenti segreti su un nuovo caccia anglo-americano: lo aveva consegnato al ministero della Difesa.

L'emorragia di portatili, comunque, dovrebbe presto finire. Tutti gli agenti segreti di sua maestà avranno in dotazione una valigetta in stile James Bond che può essere elettronicamente rintracciata e che si autodistrugge se qualcuno la forza. Il ministero della Difesa ha già ordinato 15 mila di quelle valigette a prova di ladro, ognuna delle quali costa l'equivalente di tre milioni di lire. Una spesa non indifferente, ma necessaria per salvare quello che resta dell'onore degli 007 britannici. [Ansa]

Il Paese torna a sperare, nel '99 abortì spontaneamente

Un erede per il trono giapponese «Incinta la principessa Masako»

TOKYO

Da mesi in Giappone erano soltanto brutte notizie, dall'economia in crisi alla politica con le dimissioni dell'impopolare premier Yoshiro Mori. Ma ieri la «buona nuova» è giunta da Palazzo Imperiale, con l'annuncio, fin troppo tempestivo, che la principessa Masako, moglie del principe ereditario è incinta. «La principessa ha sintomi di gravidanza. Faremo un nuovo annuncio appena ne avremo la certezza. Ma Masako è in buone condizioni e deve solo riposare. Chiediamo a tutti di attendere senza fare indebite pressioni. Il parto dovrebbe avvenire all'inizio di dicembre», ha detto, visibilmente emozionato, il Gran Ciambellano Kiyoshi Furukawa.

La gravidanza della donna chiamata a dare un erede alla dinastia del Crisantemo - la più longeva del mondo secondo la mitologia, che la fa risalire addirittura al 660 a.C. - è attesa dal 1993, anno delle nozze di Naruhito, ora 41 anni, e Masako, 37 anni. Nell'autunno 1999 un annuncio analogo fece esultare il Paese e scatenare i media, salvo poi, poche settimane dopo, tramutarsi in tragedia con la notizia che la principessa aveva subito un aborto spontaneo.

Il nuovo annuncio - Masako sarebbe alla quinta o sesta settimana di gravidanza - ha fatto interrompere i normali programmi di radio e tv. Ora l'«establishment» prega che sia un maschio. In tal caso, il nascituro diventerà il secondo, dopo il padre, nella linea di successione all'imperatore Akihito, che potrà tirare un grosso respiro di sollievo, dal momento che la legge sulla famiglia imperiale riserva ai maschi il diritto di successione al Trono del Crisantemo. Anche se non mancano le voci di chi vorrebbe una revisione legislativa in linea con la parità dei sessi. Voci che crescerebbero di intensità qualora Masako desse alla luce una femmina. [Ansa]

ALLO STUDIO DEL PENTAGONO | UN'ATOMICA TASCABILE CONTRO SADDAM HUSSEIN

«IN GRADO DI COLPIRE I BUNKER SOTTERRANEI»

Gli Stati Uniti stanno studiando una minibomba atomica a bassa intensità per far saltare i bunker di Saddam Hussein: l'ordigno funzionerebbe come una trivella in grado di penetrare in profondità nel terreno e distruggere bersagli sepolti come i centri di comando e i depositi chimici e batteriologici segreti della leadership irachena. L'obiettivo della nuova arma, di cui ha dato notizia il «Washington Post» citando fonti dell'amministrazione, sarebbe di colpire strutture sotterranee senza imponenti danni collaterali. L'atomica tascabile - controllata da sofisticati sistemi teleguidati - consentirebbe di ridurre in tutta sicurezza attuali arsenali di circa 6000 ordigni atomici ben più potenti. La mini-atomica ha sollevato l'attenzione di un gruppo americano che si batte per il disarmo nucleare: «Lo sviluppo di un ordigno di questo genere rende l'uso dell'arma atomica solamente probabile», ha protestato in un rapporto la «Federation of American Scientists», mentre alcuni esponenti dell'organizzazione hanno gettato l'allarme sulla possibile «massiccia» contaminazione radioattiva dell'atmosfera circostante dopo l'esplosione.

La nave dei bambini è in arrivo nel Benin

Avvistata a Pasqua al largo della Guinea, era di nuovo sparita

L'hanno avvistata il giorno di Pasqua al largo della Guinea Equatoriale. E ieri sera è entrata in contatto radio col porto di Cotonou, avvisando che sarebbe arrivata intorno all'una di notte. La Capitaneria di porto ha dato ordine di liberare una banchina, per poter garantire alla «Eriteno» e al suo carico di schiavi-bambini un approdo immediato.

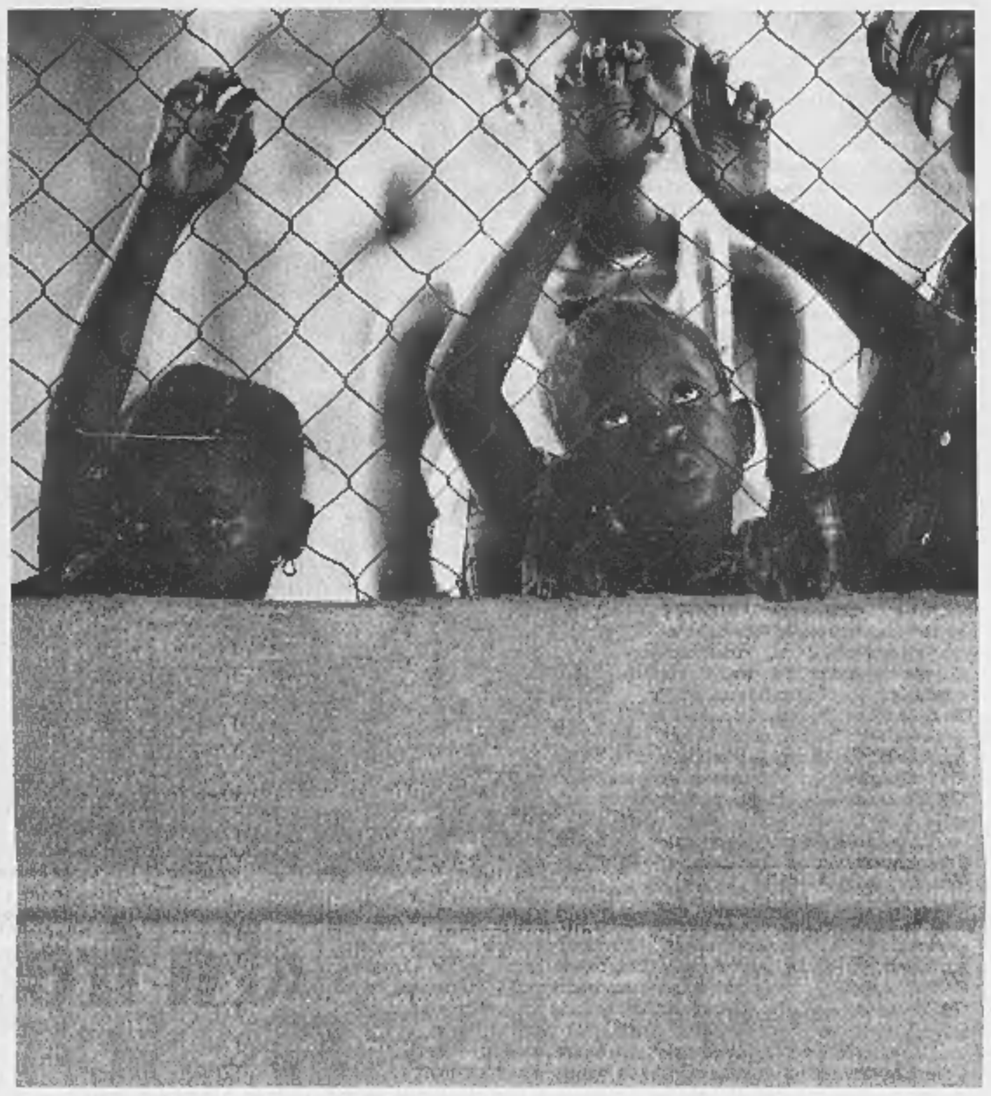
Così la nave più ricercata e più invisibile del mondo, che batte bandiera nigeriana e da tre settimane dicono vada avanti e indietro lungo la rotta Togo-Benin-Gabon con il suo carico da depositare in qualche porto compiacente, si è finalmente manifestata. «Secondo le nostre informazioni pare che la nave si trovi al largo di Malabo, sull'isola di Bioko. Tutti i porti della zona sono stati allertati», aveva detto ieri mattina il ministro per gli Affari sociali del Benin, Ramatou Babamoussa, parlando con i giornalisti a Cotonou.

Ma l'eccitazione era durata poco. La capitaneria di Malabo, la capitale della Guinea Equatoriale che dista circa 900 chilometri dal Benin, non aveva confermato la notizia. La nave non rispondeva agli appelli radio, nessuno si era fatto vivo per ribadire l'avvistamento. «I nostri responsabili hanno provato a più riprese a mettersi in contatto con il battello, ma finora non hanno ricevuto alcun segnale di ritorno», ripetevano alla capitaneria di Cotonou. E così prendevano corpo le congetture più fosche.

La più fosca di tutte era che il capitano avesse attraccato in uno dei porticcioli della Nigeria utilizzati da trafficanti e contrabbandieri per disfarsi di una «merce» diventata ormai scomoda. La «Eriteno», si diceva, una decrepita carretta del mare di proprietà della società nigeriana «Tennyson Shipping» noleggiata da tre uomini d'affari del Benin, forse era scomparsa per via del mandato di arresto internazionale spiccato dall'Interpol a carico dell'intero equipaggio, dell'imprenditore Stanislas Abadtan e di altri due uomini accusati di avere organizzato il losco traffico.

I volontari dell'Unicef, ipotizzando che a bordo ormai mancassero viveri e acqua, parlavano di bambini - in numero incerto tra 30 e 250 - esposti a malattie e infezioni di ogni genere. E intanto qualcuno cominciava a mettere in dubbio che la vicenda fosse autentica, mentre altri parlavano di uno dei soliti carichi di immigranti clandestini.

Accusate da varie organizzazioni umanitarie di non avere mai fatto gran che per stroncare il traffico di minori, le autorità del Benin avevano chiesto con insistenza l'aiuto della comunità internazionale. «Per trovare la motonave ci vorrebbero satelliti e navi veloci, ma noi siamo poveri e non ne abbiamo - ha detto il ministro Babamoussa -. Ci siamo già rivolti alle Nazioni Unite e chiederemo aiuto anche agli ambasciatori di Usa e Francia». Non ce n'è stato bisogno. **[e. st.]**



Il tragico destino di questi bambini africani: guardare il mondo dietro una rete metallica

UN COMMERCIO INUTILMENTE DENUNCIATO DAGLI ORGANISMI UMANITARI

Venduti per quattordici dollari

Così si diventa piccolo schiavo in Africa

Racconta a Cotonou un funzionario Onu «Oggi questa storia fa notizia ma qui la vergogna dei ragazzini ceduti e comprati come bestie è quotidiana»

L'odissea delle giovani vittime comincia quando le famiglie povere e numerose vengono contattate da intermediari senza scrupoli in cerca di manodopera

reportage

Piero de Gasperi

DOUALA (Camerun)

LA Pasqua, da quando l'avevano importata secoli addietro i primi missionari cristiani, si celebra da queste parti con i nostri tradizionali riti religiosi nelle poche chiese sparse in una regione dove restano ancora forti gli spazi per culti vodoo e celebrazioni animistiche. Comunque, per carità, niente uova di cioccolata, sarebbe come offrire un gelato agli eschimesi. Ma il cacao con le sue immense piantagioni sparse nei Paesi che si affacciano sul Golfo di Guinea resta la maledizione del giorno dopo giorno: crollano i prezzi sul mercato mondiale, i compratori storici delle grandi industrie europee lo stanno sostituendo con additivi altrettanto dolci ma meno costosi, eppure le manine per cogliere le preziose bacche servono sempre. Come quelle dei «bambini schiavi» imbarcati sulla carretta nigeriana «Eriteno» che da oltre tre settimane vaga nelle acque equatoriali al largo della costa occidentale africana.

Un dramma nel dramma del commercio infantile che da decenni prospera non tanto qui nel Camerun quanto nel vicino Gabon, da sempre punto d'arrivo della tratta dei minori che, stando ai si dice, ha origine nel Benin, lo staterello situato più a Nord a ridosso del Togo e della Nigeria. «Oggi fa notizia la turpe avventura della nave fantasma con a bordo il suo carico di disperazione», mi racconta Nicolas Pron, il funzionario francese prestato all'Onu che tiene alta la bandiera dell'Unicef nel piccolo distaccamento di Cotonou, «però la tragedia dei ragazzini e ragazzine comprati e venduti come bestie è purtroppo una vergogna quasi quotidiana». Che si consuma fra le denunce a ripetizioni degli organismi umanitari come appunto l'agenzia delle Nazioni Unite preposta alla salvaguardia dell'infanzia e tra la palese indifferenza delle autorità governative. Nessuno lo ammetterà apertamente, l'Africa nera a queste latitudini significa vincere il Guiness della corruzione a ogni livello, perciò perché scaldarsi oltre il dovuto limite dell'indignazione dinanzi ad un business, che in linea di massima non provoca morti? «Il prezzo d'acquisto della merce umana parte da circa 14 dollari per capo», spiega ancora Pron, «e si tratta solo dell'inizio di una crudele catena di intermediari. Sappiamo che in genere il primo approccio viene svolto nei confronti dei parenti di genitori che riescono a malapena a sfamare i propri figli. Concluso l'affare, il più delle volte senza fornire nemmeno l'ombra di una spiegazione sul destino che attende i bambini, si passa allo stadio successivo, cioè l'affidamento al trasportatore. Un viaggio infernale, con i bimbi nascosti in camion per sfuggire ai controlli dei posti di blocco. Altri soldi che passano di mano per comprare poliziotti e soldati ed infine l'approdo a Cotonou: ora il carico vale almeno dieci volte tanto, circa 150 dollari a testa».

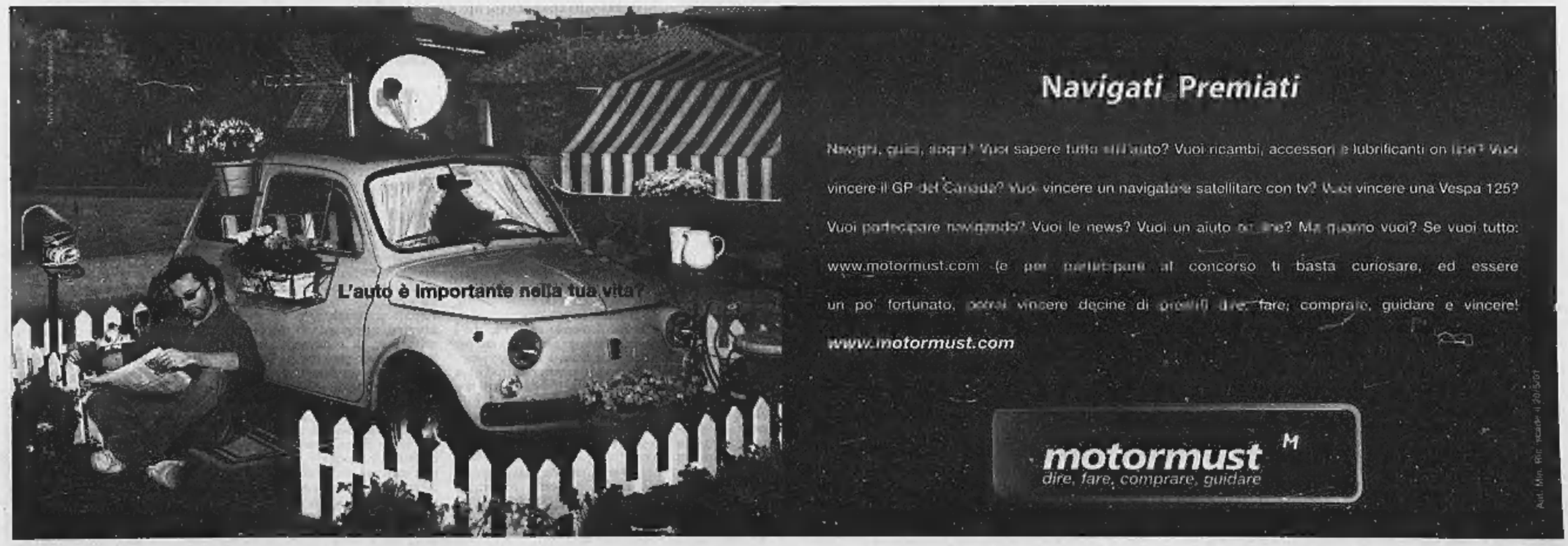
Da lì partirà via mare verso Libreville, mentre incredibilmente una parte ripercorrerà a ritroso il trasporto terrestre in direzione di varchi clandestini attraverso le frontiere-groviera della Nigeria. Destinatari coltivatori senza scrupoli, qualche imprenditore artigianale e famiglie quasi abbienti che comprano i piccoli fino ad una quotazione massima di 400 dollari. Commenta Pron: «Una cifra considerevole per queste latitudini, ma d'ora in poi i negrieri del nuovo millennio non dovranno più pagare alcun mini-salario, basterà nutrire e vestire i loro schiavi».

Sull'odissea dell'«Eriteno» le uniche certezze riguardano il suo pessimo stato di manutenzione, appena al limite della navigabilità, strappata a suon di bustarelle dall'armatore Stanislaw Abatan con doppia residenza nel Benin e nel Gabon. Priva di stazione radio, la nave registrata a Port Harcourt era salpata da Cotonou senza denunciare nel manifesto di bordo la presenza di bambini. Destinazione Libreville, con scalo nel porto di Douala.

La polizia camerunense ispeziona il battello e scopre la presenza di «almeno una decina di bambini» malnutriti e malati. Controspiegazione del comandante nigeriano Abdul Ahmad: erano figli di amici in viaggio-vacanza, «purtroppo le famiglie ci hanno dato pochi franchi e dobbiamo arrangiarci». Altre menzogne che purtroppo spariscono dinanzi alla necessità di rifornirsi di acqua e carburante, mentre a Douala non vedono l'ora che il mercantile levi le ancore per puntare verso Malabo, la capitale della Guinea Equatoriale.

Una rogna in meno dunque per le autorità di Yaounde nel farsesco gioco di scaricabarile ingaggiato con i governi vicini. Perché tutti possono avanzare un alibi a prova di ferro che li fa assolvere dall'accusa di mancato soccorso ed intervento che sta piovendo loro addosso da parte dell'opinione pubblica internazionale. Non possediamo, dicono in coro governanti e militari, uno straccio di Marina che sia in grado di perlustrare il mare per trascinare l'«Eriteno» verso terra e liberare i suoi piccoli ostaggi. E non sappiamo nemmeno, aggiungono, quanti siano i bimbi rapiti, forse dieci, cento o trecento.

Del ridicolo si sono finalmente resi conto nel Benin, capolinea più o meno condiscendente del viaggio della vergogna. Dietro sollecitazione del rappresentante dell'Onu, il governo si è impegnato ad agire con l'arresto dell'equipaggio, se e quando la la nave verrà intercettata. Purché, «il va sans dire», a pagare il conto dell'operazione siano le ambasciate della Francia e degli Stati Uniti.



TERREMOTO | DUE SCOSSE MA NESSUN DANNO

LA TERRA TREMA FRA MARCHE E UMBRIA

Una scossa di terremoto, del IV-V grado della scala Mercalli è stata registrata ieri alle 10,52 dalle apparecchiature del centro sismologico «Bina» di Perugia con epicentro nell'Appennino umbro-marchigiano nella zona di Gualdo Tadino, provincia di Perugia. Non si sono registrati danni. La scossa sarebbe avvenuta a notevole profondità, quindi avvertita in una vasta area dal Maceratese all'Anconetano

UN NUOVO GIOIELLO E LA PACE E' FATTA

L'anello non si trova nemmeno dopo l'apertura delle uova di Pasqua, ma per la coppia di fidanzati perugini protagonisti della vicenda del gioiello scomparso c'è un lieto fine. I due, dopo la violenta lite dei giorni scorsi, si sono riappacificati. Lui ha donato alla fidanzata un altro gioiello, uguale a quello che aveva fatto confezionare come sorpresa in un uovo di Pasqua e che la giovane aveva cambiato, perché fatto con un tipo di cioccolata a lei non gradito

Rientro con la pioggia per 7 milioni d'italiani

Pasquetta di lunghe code al Brennero e verso le grandi città

ROMA

In coda per ore fra soliti disagi e identico copione, come in occasione di ogni lungo weekend di festa. E in più freddo e pioggia, senza però compromettere la vacanza. Il controesodo di Pasqua (le statistiche parlano di 7 milioni di persone) è stato caratterizzato da lunghe attese in auto per raggiungere le proprie città, dopo un ponte al mare, in montagna o nelle città d'arte.

Da metà pomeriggio su tutte le principali strade a autostrade ci sono stati rallentamenti e lunghe file di auto. E' il caso delle statali in Valle d'Aosta (con turisti provenienti da Cervinia, Courmayeur e Gressoney), dai laghi e dalle vallate alpine. Sull'autostrada del Sole record di coda con un serpentone di 50 km di vetture in direzione della capitale, da poco prima di Orte al casello autostradale di Roma nord. In serata la situazione è nettamente migliorata nonostante forti rallentamenti, in particolare nel tratto Orte-Magliano e su quello Magliano-Ponzano in considerazione anche del perdurante maltempo e dei lavori di costruzione della terza corsia autostradale.

Sulla A1 15 km di coda tra Incisa e Firenze Signa in direzione Sud, disagi anche all'ingresso di Milano e sulla A8 (Milano laghi) e sulla A14 tra Bologna e Borgo Panigale. Lunghissime code anche sulla A22 «del Brennero». In Liguria ieri i transiti sulla Genova-Ventimiglia sono stati circa 170 mila. In Emilia Romagna il controesodo ha riguardato soprattutto la direzione nord dell'A1 e tra Reggio Emilia e Fidenza verso Milano, così come fra Bologna e Modena fino all'allacciamento dell'A22 verso il Brennero. Secondo l'Osservatorio di Milano, una seconda ondata di rientri, che riguarderà 5 milioni di italiani è prevista tra il pomeriggio-sera di oggi e la mattina di mercoledì

Non sono mancati incidenti. A Marsala (Trapani) un bambino di 7 anni, è morto dopo essere stato travolto da un'auto, mentre sulla sua bici percorreva una strada di campagna. Sempre a Trapani è deceduto un trentenne: ha perso il controllo della moto che è finita contro una ringhiera. A L'Aquila è morto un diciannovenne. Vittime anche in Irpinia (un ventenne); nel Torinese (un sessantenne e un ragazzo di 15 anni) e a Salerno (un quindicenne milanese: viaggiava a bordo di un fuoristrada che si è capovolto). A Palermo infine, un pescatore è annegato al largo delle coste orientali della città: mentre stava rientrando in barca è stato investito da un'onda che l'ha scaraventato in acqua.

Sul fronte del turismo grande successo per le mete d'arte: da Arezzo (grande affluenza per ammirare il Crocifisso del Cimabue, esposto dopo i restauri) a Firenze (il museo più gettonato è stato la Galleria degli Uffizi dove coloro che non avevano prenotato la visita hanno dovuto affrontare code di un'ora e mezzo), le aree archeologiche di Pompei ed Ercolano. E' piaciuta l'iniziativa dei musei aperti anche in orario serale. E il bis è già previsto per il weekend del primo maggio e d'estate. A Roma afflusso record per la mostra dedicata alla collezione Giustiniani, e soprattutto alle splendide tele di Caravaggio, allestita nel palazzo di famiglia a piazza San Luigi dei Francesi e per quella di Velasquez a Palazzo Ruspoli, così come a Castel Sant'Angelo e alla Galleria Borghese. In Sicilia il sole e la temperatura mite, hanno invogliato la tradizionale scampagnata per la Pasquetta. Le spiagge e le principali località turistiche dell'isola sono state prese d'assalto da gitanti e turisti. Numerosi i bagnanti sulla spiaggia palermitana di Mondello, dove già nelle scorse settimane il clima estivo aveva favorito la tintarella e i tuffi fuori stagione. [g. p. m.]

Il freddo non ha frenato le scampagnate, rallentamenti si sono registrati soprattutto in direzione delle grandi città

Prese d'assalto le località d'arte In Sicilia spiagge affollate Oggi il secondo controesodo

«Fa freddo, andate a casa»

Il Papa a Castel Gandolfo scherza con i fedeli

Marco Tosatti
CASTELGANDOLFO

Ai giovani polacchi che lo applaudivano Giovanni Paolo II ha ricordato un proverbio dell'Est europeo «Tornare porta sempre il bel tempo»

Il Papa scherza con i fedeli a Castel Gandolfo: «Andate a casa che qui fa freddo». Giovanni Paolo II ha alle spalle la celebrazione della prima Pasqua del nuovo Millennio, e di fronte a sè la prospettiva di chiudere idealmente il Giubileo con il viaggio sulle orme dell'apostolo di cui porta il nome, Paolo, ad Atene, a Damasco e a Malta. Ieri era a Castelgandolfo, in un panorama affettuoso e un po' paesano. Nel cortile, in prima fila, c'erano il vescovo, il sindaco e le autorità locali. Giovanni Paolo II ha provocato applausi nella folla: «Sono lieto di poter trascorrere di nuovo alcuni giorni tra voi. Avrei desiderato, com'era consuetudine, venire per restare qui a Castel Gandolfo anche dopo il Natale scorso. Non mi è stato possibile, come voi sapete, a causa dei numerosi impegni del Grande Giubileo dell'Anno Duemila, che ha chiamato a Roma tantissimi pellegrini». Era arrivato in mattinata in elicottero, per un paio di giorni di riposo, prima di tornare a Roma per l'udienza generale mercoledì mattina. Oltre ai «castellani» ha trovato non pochi ragazzi polacchi, assai vivaci. Il papa ha cominciato a recitare la preghiera come se andasse di fretta, e appena finito il testo scritto ha sorriso alle parole dei giovani polacchi presenti e ha improvvisato uno scambio di battute con loro. A beneficio dei fedeli ha poi tradotto qualcosa in italiano. «A casa, andatevene a casa - ha ripetuto ridendo - perchè a Castel Gandolfo fa troppo freddo». «Tornare a casa porterà il bel tempo», ha aggiunto guardando il cielo e i molti ombrelli aperti. Il buonumore del Papa si è trasmesso ai vari gruppi linguistici presenti, e ognuno lo ha salutato con i propri cori e incitamenti. «Chi va a casa porta bel tempo», è un proverbio polacco; ed è a questo modo di dire che il Papa si è riferito; anche se naturalmente, quando l'ha tradotto in italiano, è risultato incomprensibile ai più. Il clima, d'altra parte, ieri era più da Natale che da Pasqua, ha spiegato ancora ai suoi connazionali, che lo avevano seguito nella località laziale dove si rifugia tre o quattro volte l'anno per sfuggire al caldo, in estate, e alla routine del Vaticano, durante le feste natalizie e pasquali. Ma freddo e maltempo natalizi mi hanno aspettato, ha scherzato ancora il Pontefice nella sua lingua natia.

Il significato della Pasqua, per i credenti, è che «la morte cede il passo alla vita e la vita non muore più» e che «il mondo non è più schiavo di eventi ineluttabili». Lo sguardo del Pontefice in questi mesi è più che mai rivolto a Oriente, ai cristiani dell'Est. «Possa la Risurrezione essere celebrata non solo in un giorno comune, ma nella pienezza della comunione tra tutte le Chiese», ha pregato all'inizio della messa il Papa.

Aggressione nel Milanese, autori due tunisini che hanno colpito lo studente con una bottiglia

Lo pestano a sangue per rubargli il cellulare

Un ragazzo di 15 anni salvato dal padre, guarirà in due settimane

Romolo Amicarella
MILANO

«Quando i carabinieri mi hanno fatto vedere gli extracomunitari che avevano fermato per riconoscere se tra loro ci fossero anche i miei due aggressori, ho cominciato ad avere un tremore addosso e quasi temevo di non potercela fare. Ma li ho riconosciuti». Così racconta il momento in cui ha rivisto chi lo aveva picchiato a sangue M.C., studente quindicenne di Desio. I due volevano portargli via cellulare e portafoglio, ma il padre del ragazzo li ha messi in fuga. Ieri, dopo il riconoscimento, sono stati arrestati. Si tratta di Mounir Hammami, 25 anni, e Banani Hatem, di 20, entrambi tunisini. Il primo ha un regolare permesso di soggiorno il secondo è un clandestino. L'aggressione è avvenuta sabato, vigilia di Pasqua. Il ragazzo, che frequenta il secondo anno delle scuole superiori trascorre il pomeriggio a casa di un coetaneo. E' d'accordo col padre per farsi venire a prendere verso sera. Così, alle 19,45, saluta gli amici scende in strada, nel centralissimo Corso Italia, con il cellulare in mano e chiama casa. «Mentre parlavo con papà per spiegargli dove lo stavo aspettando - ha raccontato ai carabinieri - ho visto i due extracomunitari a qualche metro da me. Appena chiude il cellulare M.C. viene accerchiato dai due, che prendono il telefonino e gli dicono di consegnare il portafogli. «Ho reagito con la forza che potevo e ho cercato di liberarmi - ricorda M.C. - e allora uno dei due, quello che mi pareva molto giovane, ha estratto dalla tasca interna del giubbotto una bottiglia di birra e mi ha colpito al viso. Mi sentivo svenire, quando ho visto la macchina di mio padre». L'uomo si è avvicinato di corsa al figlio, sanguinante per terra, l'ha caricato sull'auto e portato all'ospedale. I due aggressori, nel frattempo erano riusciti a scappare. M.C., guarirà in due settimane nonostante le ferite inferte con la bottiglia. Il ragazzo assieme al padre, appena lasciato l'ospedale è andato a sporgere denuncia dai carabinieri e, sebbene sotto choc, è riuscito a fornire una descrizione dettagliata dei due aggressori.

Le indagini si sono subito indirizzate verso le zone frequentate da extracomunitari, in particolare un capannone dismesso alla periferia di Desio. Qui sono stati fermati gli uomini poi portati in caserma per il confronto con la giovane vittima.

BIMBO MUORE TRAVOLTO DA UN'AUTO

TRAPANI. Un bimbo di sette anni, Alessandro Amato, è morto ieri dopo essere stato investito da un'auto mentre in bicicletta percorreva la strada comunale di Birgi, una frazione vicino Marsala. Da una prima ricostruzione dell'incidente eseguita dai vigili urbani di Marsala, pare che la bicicletta, proveniente da una stradina laterale di campagna, abbia invaso all'improvviso la carreggiata rendendo lo scontro inevitabile. Il conducente della vettura è stato ascoltato dai vigili urbani per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, avvenuto poco lontano dalla casa del bambino. Alessandro Amato a causa del violento impatto contro l'asfalto ha riportato gravi lesioni ed è morto durante il trasporto all'ospedale di Marsala. I genitori del piccolo hanno autorizzato l'espianto degli organi. (Agi)

Si è passato una corda attorno al collo mentre era su un dondolo, soccorso dallo zio

Si strangola in un gioco al «cowboy»

Como, un bimbo di dieci anni è grave in ospedale

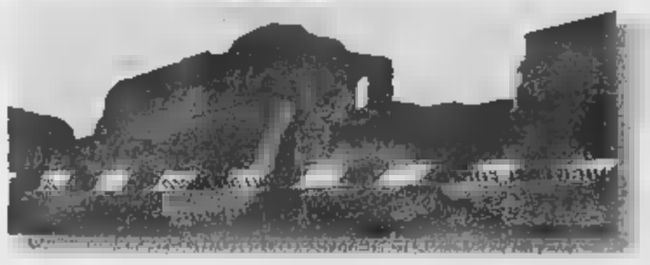
Mario Cavallanti
COMO

Stava giocando a fare il cow boy sul dondolo del giardino di casa, ha rischiato di morire strangolato da una corda. È accaduto il pomeriggio di Pasqua a Fenegrò, in provincia di Como. Protagonista un bambino di dieci anni tuttora in condizioni gravissime, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Anna di Como. La prognosi resta riservata ma il piccolo cow boy, che i medici davano praticamente per spacciato a causa di un lungo periodo di anossia, ha sorpreso tutti e ora sta lottando per la vita, contro una lesione alla colonna vertebrale e un principio di necrosi a un polmone. È una lotta dura, ma il fisico sembra reagire e le condizioni sono in evoluzione.

Giovanni, che frequenta la quinta elementare, domenica pomeriggio stava giocando nel fazzoletto di prato davanti alla sua casa, dove vive con la mamma, la nonna e lo zio. C'è un dondolo bianco collocato sotto un albero, in giardino, e ancora ieri una corda ciondolava dai rami. Lui ha immaginato che il dondolo fosse un cavallo e la corda un «lazo» per catturare gli animali. Come sono andate esattamente le cose non si sa, perché il piccolo, invitato dallo zio a rientrare in casa a guardare il Gran premio di Formula uno, ha preferito restare in giardino. Probabilmente s'è girato la coda intorno a sè e, rimasto intrappolato, ha tentato di liberarsi, aggravando la morsa sul collo fino all'autostrangolamento. Non è escluso però che sia rimasto vittima di convulsioni, di cui ha sofferto anche in passato, e che soltanto allora la corda si sia impigliata intorno al capo. In ogni caso, quando lo ha trovato lo zio, Giovanni era senza conoscenza e respirava appena. Il medico del «118» ha praticato manovre rianimatorie per oltre mezz'ora, con il terrore di aggravare le lesioni alla colonna vertebrale di cui si era subito avveduto. Invece, almeno per quanto riguarda i rischi di paralisi, è andata bene: la frattura a una vertebra è confermata, ma non ha provocato lesioni irreparabili al sistema motorio.

La nonna, Lucia Ravazzani, giura che ieri mattina, mentre osservava il nipote al di là del vetro della Rianimazione, il bambino avrebbe risposto a un saluto alzando la mano. Molto più cauti i medici dell'ospedale: ufficialmente, è vero soltanto che, ridotti i sedativi che producevano il coma artificiale, Giovanni ha tentato istintivamente di liberarsi di tubazioni e cannette, mostrando quanto meno la piena mobilità degli arti superiori. Per il resto, la prognosi resta riservata anche se l'ottimismo aumenta e nessuno si azzarda più a fare pronostici. I carabinieri hanno effettuato rilievi e segnalato gli elementi in loro possesso alla Procura della Repubblica dei minori di Milano. Sulle prime, quel pendaglio sul dondolo aveva fatto pensare addirittura a un gesto di autolesionismo, ipotesi però che è stata presto scartata.

IL MONUMENTO PIU' GRANDE DI ROMA



SCUDO CONTRO I BARBARI

Sono lunghe quasi 19 chilometri come quelle di Costantinopoli e la costruzione delle Mura Aureliane, fu iniziata a scopo difensivo nel 271 d.C. dall'Imperatore Aureliano e terminata nel 275. Il perimetro, circa 19 chilometri, è costituito da una muraglia in laterizio alta circa 6 metri e spessa tre metri e mezzo, che terminava con un cammino di ronda scoperto ma protetto da un parapetto alto un metro sul quale, ogni tre metri, si alzavano merli alti 60 centimetri. Le mura erano protette ogni 30 metri da una torre quadrata e le macchine da guerra erano alloggiate dentro camere coperte all'altezza del cammino di ronda, all'interno delle torri. Alcuni restauri furono realizzati nei primi anni del VI secolo dal re dei Goti Teodorico, mentre un potenziamento fu creato durante la guerra gotica dal generale bizantino Belisario, che riprese l'idea del fossato almeno nel tratto tra porta Flaminia e porta Prenestina. Le porte restavano comunque i punti deboli, per la possibilità di tradimenti, come quello che permise ai Goti di Totila di entrare a Roma tramite porta Asinaria nel 546. Le Mura Aureliane hanno così difeso la città fino alla breccia di porta Pia (nel 1848 furono rifatte e rimpicciolite le feritoie per adattarle all'uso dei fucili)

Si sbriciola un tratto di Mura Aureliane

«E' ora di restaurarle, dopo un abbandono di quattro secoli»

Flavia Amabile
ROMA

Un tratto delle Mura Aureliane è crollato la sera di Pasqua. Si tratta di una parete lunga circa 20 metri e alta 6 nella zona tra Porta Latina e di Porta San Sebastiano, la più grande e integra della cerchia aureliana. Il crollo non ha coinvolto passanti nè automobili. La parete era costituita da piccoli mattoni rossi. Ad accorgersi del crollo è stato un passante che ha notato un antico stemma papale staccarsi e cadere. Subito dopo è venuta giù anche una grande parte del muro. Lo stemma è stato recuperato e non ha riportato danni. Il muro di mattoni, invece, si è sbriciolato e sono pochissimi i blocchi rimasti integri. Un'altra parte delle Mura, quella attigua, è pericolante.

La via di Porta Ardeatina è stata immediatamente chiusa al traffico, ma fin dalle prime ore del mattino di ieri la zona è stata meta di folle di turisti spinti dalla curiosità e forse anche dalla voglia di procurarsi un souvenir, ma sono stati tenuti ben lontani dalla parete crollata. Nel frattempo davanti alle mura si teneva una prima riunione di esperti, seguita da un vertice più approfondito in Campidoglio. A partecipare ai due incontri sono stati il sovrintendente archeologico di Roma Adriano La Regina, quello del Comune, Eugenio La Rocca, quello ai beni architettonici, Ruggiero Martinez, insieme con il Direttore generale per i Beni Culturali, Mario Serio in rappresentanza del ministro Giovanna Melandri e il commissario straordinario del Campidoglio, Enzo Mosino.

«Per il momento non toccheremo nulla - ha spiegato La Rocca - perchè dovremo recuperare pezzo per pezzo quanto è crollato. Lo stemma in marmo di Innocenzo è caduto a seguito del crollo della cinta muraria è stato recuperato dalla polizia e si trova in un commissariato. Successivamente si provvederà, se le condizioni lo permettono, a realizzare una recinzione a ridosso del marciapiede dove è crollato il cinto murario per evitare danni a persone e a cose». Il sovrintendente La Regina ha parlato di «un'indagine tecnica molto accurata», che verrà effettuata «non solo per prevenire ulteriori eventuali danni, ma anche perchè questo potrebbe essere un campione di situazioni che si presentano anche su altri tratti delle mura». A effettuare l'analisi approfondita sarà una commissione, presieduta dal subcommissario ai Lavori Pubblici, Stefano Landi e composta dai responsabili delle tre soprintendenze di Roma, archeologica, architettonica e capitolina, insieme ai tecnici dei vigili del fuoco. «Questa dovrà essere l'occasione per ripensare anche a livello complessivo un finanziamento speciale per restaurare tutte le mura», i 15 miliardi stanziati con il Giubileo «sono stati pochissimi». La struttura - ha ricordato La Rocca - è nata «debole» e «mentre lo Stato pontificio ha provveduto a continui restauri» dal 1600 in poi non si è fatto più nulla. E' necessario insomma intervenire, sostiene il sovrintendente, ma il costo dovrà essere quantificato dalla commissione in un'analisi tecnica. L'incidente, secondo La Rocca, ha avuto anche un'utilità: far capire agli studiosi come sono fatte all'interno le mura aureliane. «Noi pensavamo che fossero tutto pietrame. In realtà - ha spiegato - si deve essere infiltrato nei secoli molto torriccio e quindi si sono riempite di materiale che se si imbeve d'acqua dà una spinta molto maggiore, quindi probabilmente può aver causato un crollo».

Sul luogo si sono recati anche i candidati sindaci alle prossime elezioni comunali. Antonio Tajani, candidato per la Casa delle libertà, il primo a giungere sul posto, ha chiesto «controlli perchè eventi del genere non accadano più». Walter Veltroni, candidato per l'Ulivo, ha chiesto «altre risorse per la salvaguardia del patrimonio storico e archeologico».

LA DIFESA DEL COMUNE

«Colpa delle infiltrazioni»

Il commissario Mosino «Presto il via al restauro»

ROMA

Enzo Mosino, commissario straordinario di Roma e dunque «proprietario» delle Mura Aureliane, rassicura romani e turisti in visita nella capitale dopo il crollo di un tratto di 20 metri dell'anello difensivo fatto costruire tra il 271 e il 275 dall'imperatore Aureliano: «E' tutto sotto controllo e presto le mura torneranno come prima».

Ma che cosa è accaduto esattamente?

«All'inizio c'è stato un po' di confusione, sono state dette molte cose, non tutte vere. Il crollo è avvenuto di sera e con il buio c'era poco da vedere. Mi sono accertato che non ci fossero stati danni alle persone e ho disposto la chiusura della strada poi sono andato questa mattina (ieri per chi legge n.d.r.) a capire che cos'era realmente accaduto. Insieme con i sovrintendenti abbiamo fatto un sopralluogo e preso le decisioni del caso. Volendo scherzare, potremmo dire che ho comunque rispettato la tradizione, sono andato a fare la gita fuori porta di Pasquetta».

Quale impressione avete avuto dal sopralluogo?

«E' venuto giù un lungo tratto di mattoni grossi. Non sono un tecnico ma ho istituito una commissione di esperti per accertare le cause che, anche se intuibili, sono, se possono essere, chiare a tutti i momenti».

Su quali ipotesi lavorerà la commissione?

«Le ipotesi fatte riguardano la vetustà delle mura o le infiltrazioni causate dal nubifragio dei giorni scorsi. La commissione deciderà se esistono pericoli di altri crolli a monte e a valle. Fin da ora tutti hanno escluso il dolo.

E queste cose si è anche detto che il tratto di mura crollato era stato restaurato due anni fa.

«Assolutamente no. Con i fondi stanziati per il Giubileo, di circa 15 miliardi, sono stati realizzati restauri in altre parti, circa un chilometro dei 18 di estensione totale delle mura. La parete venuta giù non è stata solo sottoposta ad alcune operazioni di minor conto come il diserbamento, ed escluderei qualsiasi danno per una normale ripulitura dalle erbacce».

Qualcun altro ha anche sostenuto che le mura crollate fossero di proprietà privata.

«Nemmeno questo corrisponde a verità. Il crollo ha interessato il tratto di mura che dà sulla via di porta Ardeatina, a 100 metri da porta Ardeatina in direzione di porta San Sebastiano, un tratto di proprietà del comune di Roma».

Come procederà il Comune?

«Il Comune abbiamo preso i primi provvedimenti, le misure più urgenti. Alcuni mattoni sono arrivati fin sul marciapiede, la gran parte è rimasta sulla piccola scarpata tra le mura e la strada. Il primo intervento da fare sarà realizzare una barriera di contenimento per impedire ulteriori cadute. E' una barriera di New Jersey, molto robusta e adatta per contenere piccoli smottamenti come questo. La barriera verrà realizzata nelle prossime ore, ma con i sovrintendenti siamo d'accordo che i vigili del fuoco non potranno intervenire se non d'intesa con loro, perchè è necessario recuperare ogni pezzo delle mura crollate per utilizzarle nella fase successiva, quella della ricostruzione».

[f. ama.]

«Alcuni mattoni sono arrivati sulla strada Il primo intervento sarà una barriera di contenimento»

L'ANALISI DELLO STORICO DELL'ANTICHITA'

«Troppe meraviglie vanno in pezzi»

Canfora: Italia cieca di fronte al suo patrimonio

intervista

Marco Nelcotti

CERTO, è colpa della pioggia che si è infiltrata, però mi hanno detto che pioveva anche ai tempi di Aureliano. E io ci credo». Lo storico Luciano Canfora la gira sul beffardo, questa faccenda delle mura cadute, delle mura che, a quanto pare, stavano a margine di un progetto giubilare e che adesso sono rottami e polviglia.

Professor Canfora, è crollato un bel pezzo di storia. Si sente ferito, come storico?

«Ferito no. Sono abituato. Mi sento deluso. E' un rituale che si ripete. La Cattedrale di Noto è venuta giù come una pagoda di zucchero, la Torre di Pavia ha fatto lo stesso colpendo anche vite umane. E' così. C'è un patrimonio che cade».

Un patrimonio che si sgretola, che a volte fa vittime e a volte no. Ma comunque sbriciola ricchezze del passato. Che possiamo fare per evitare questo?

«E' questione di scelte. Occorre un monitoraggio costante. E' inutile creare un traffico impazzito, selvaggio e poi piangere i disastri creati dai bus. Per il Giubileo hanno fatto una nuova rete romana di metropolitana. Bene: il Papa trovi una ragione di Giubileo ogni tre anni e avremo risolto molti problemi spostando il traffico sotto terra».

Questa è la reazione di un amante della Storia. Ma sa quanti giudicano inutili dei pezzi di muro? Nella valle dei Templi quelli delle case abusive dicevano: abbatteta i templi.

«Li capisco. Con rispetto. Però avverto: in tempi di revisionismo accentuato, di negazionismo, l'unica verità sono scritti, papiri, pergamene, pietre. Si negano le camere a gas, oggi. Ma se le vedi e le fotografi sai che c'erano».

Per lei, professore, i monumenti non hanno soltanto un valore artistico, fine a se stesso, ma sono vivi, comunicano?

«Certo che parlano. Sono il passato che comunica direttamente. La Storia viene pragmaticamente deformata, passa attraverso scherzi illusionistici. Ci sono pezzi concreti che non possono subire modificazioni, salvo la distruzione. E dicono che accadde qualcosa».

Rimane il fatto che un muro che cade fa meno impressione di una casetta travolta da una frana. E' una questione emotiva, la accetta?

«Ci mancherebbe altro. L'emotività, il rispetto per la vita delle persona sono al primo posto. Però attenti: la Storia, quella fisica, quella fatta di monumenti e oggetti è ricchezza di quelle persone che giustamente proteggiamo nella casetta».

Lei riesce a spiegare ai nostri lettori perché un muro che ha quasi duemila anni è importante?

«Basta dire che era una fortificazione, che quella fortificazione la potevano andare diversamente. Poi gli storici racconteranno se era meglio o peggio che Roma crollasse. Ma lì c'erano i pezzi che hanno "tenuto"».

Questo lo sa lei, professore. Ma i giovani...

«I monumenti parlano a qualcuno fa il ventriloquo. E allo aiutano, e molto, a capire».

Invece crollano.

«Non entro nel merito perché non sono archeologo e non ho notizie complete. Di certo posso dire che, al di là di un infortunio qualunque, fuori da ogni presa di posizione ideologica, quello di cui patisce l'Italia è una cecità totale nei confronti del suo patrimonio».

Lei immagina controllori costanti dei monumenti?

«Non immagino una polizia dei monumenti. Però dico che l'Italia è spalmata di monumenti, è un museo a grande densità, dove ovunque c'è una testimonianza. Certamente, devono tutte essere monitorizzate, queste testimonianze, curate, controllate. Perchè raccontano davvero».

Un bel costo.

«Un costo che conserva non soltanto il passato ma il cammino verso il futuro. E comunque costa di più mettere un cerotto ad ogni pugno che non evitare i pugni».

Donna al volante, premio calante.

Telefono 800.066.800

Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle
Sabato mattina dalle alle

DIALOGO ASSICURAZIONI

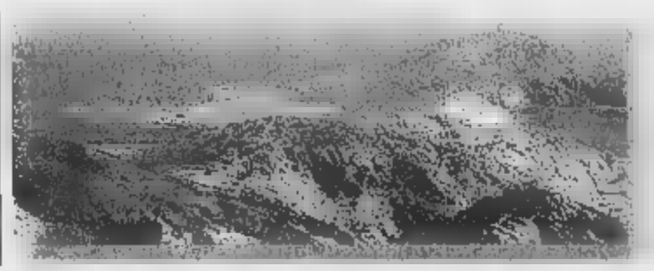
Le donne guidano meglio
Le donne hanno meno incidenti.
Lo dimostrano le nostre statistiche.
Per questo abbiamo realizzato
tariffe particolarmente interessanti per loro.
le donne pagano meno la polizza auto.

GRUPPO FONDIARIA

IN CORSO | LA CONSULTA DECIDE SUGLI AUSILIARI DEL TRAFFICO

CONTRO LE MULTE «ZONA

Sul «potere» degli ausiliari del traffico, di multare gli automobilisti che non pagano la sosta, deciderà la Corte Costituzionale. La questione è stata sollevata dal Tribunale di Pavia, il quale ha fatto rilevare alla Corte che agli «ausiliari» vengono attribuiti poteri che violano «i principi di uguaglianza e il diritto alla difesa»



PSICOSI SEQUESTRI

Potrebbe esserci la psicosi del sequestro dietro il nuovo allarme scattato l'altra notte in Sardegna dove Angelo Sebastiano Lepori, 26 anni, figlio del titolare di sei supermercati, ha raccontato di essere sfuggito a un agguato nel giardino della sua abitazione. L'episodio non ha nessun testimone

Radio Vaticana taglia i programmi

Ridotte di sette ore le trasmissioni

ROMA

«Siamo persone di parola». Padre Federico Lombardi, direttore dei programmi della Radio Vaticana, annuncia così l'avvenuta riduzione degli orari di emissione sulle onde medie che era stata annunciata nei giorni scorsi. «Già da febbraio avevamo dimezzato la potenza di emissione, da oggi abbiamo dimezzato anche il tempo delle trasmissioni: sette ore in meno per le trasmissioni sulla rete 1530 delle onde medie, che passa così da 14 a 7 ore quotidiane.».

La battaglia dell'elettrosmog sembra finita. Ma lasciandosi dietro uno strascico di polemiche. E anche le ultime che risposte di padre Lombardi tradiscono l'irritazione del Vaticano. La riduzione delle trasmissioni (dimezzando i tempi di emissione su onde medie), è stato chiesto a padre Lombardi, ha costretto ad una diminuzione anche dell'attuale programmazione radiofonica? «No», ha risposto il gesuita. Ma ovviamente c'è stata una mezza rivoluzione dei palinsesti.

La direzione di Radio Vaticana ha infatti cercato di contenere al minimo il disagio per gli ascoltatori. «Nei giorni scorsi - ha spiegato ancora padre Lombardi - abbiamo avvisato gli ascoltatori vicini e lontani suggerendo loro altre frequenze, ma non è detto che tutti quelli che ci ascoltavano riescano ad ascoltarci di nuovo. In Italia e nei Paesi dell'Europa Occidentale, abbiamo arricchito la programmazione su onde corte. Per l'Asia e l'America Latina, abbiamo ridotto le emissioni verso le zone più coperte dalle "ritrasmissioni" che le emittenti locali cattoliche fanno dei nostri programmi».

Non si è placato nemmeno il dibattito in sede scientifica. Il professore Edoardo Boncinelli, genetista di fama internazionale dell'ospedale S. Raffaele di Milano, ieri, ha sostenuto che «è tutta da provare una correlazione diretta tra le onde elettromagnetiche e l'insorgenza di leucemie. Però, per un principio di cautela, è meglio tener bassa la potenza delle onde elettromagnetiche per ridurne la pericolosità».

Polemico il direttore: «Siamo stati di parola non potremmo raggiungere ancora tutti gli ascoltatori»

Nel dubbio, ha sostenuto infatti Boncinelli, che non è amato nel mondo ambientalista per le sue posizioni a favore della ricerca sugli organismi geneticamente modificati, non essendoci ancora certezze scientifiche in materia, «più la potenza delle onde è tenuta bassa, vicina a quella naturale della terra che è un magnete, meglio è». Naturalmente, oltre la potenza, conta anche la lunghezza delle onde. Secondo Boncinelli, l'esposizione a onde di potenza molto alta «provoca un riscaldamento delle molecole e quindi del nostro Dna, fino ad accumulare una qualche mutazione somatica in più che può diventare tumore».

Pure la potenza media delle onde genera «una agitazione molecolare, anche se non pericolosa», avverte il genetista. «Mi pare che una simile accortezza sia già nella legge che sancisce valori in lunghezza e potenza decisamente bassi».

Da parte sua, il presidente di Legambiente, Ermete Realacci, che nei giorni scorsi aveva rimarcato che l'elettrosmog non è la principale priorità per l'ecosistema italiano, aggiunge che «ora bisogna varare i decreti attuativi per applicare veramente un'ottima legge, molto più avanzata di altre per il rigore dei limiti previsti».

Dopo la denuncia del Codacons, però, che segnalava l'alta concentrazione di emissioni nel comune siciliano di Valverde, e l'intervento della magistratura, il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio ha chiesto al collega dell'Ambiente Willer Bordon di intervenire. «Si tratta - ha detto il ministro Pecoraro Scanio - di un'altra zona ad alta presenza di elettrosmog, dove i tralicci da cui vengono irradiate 73 emissioni». [r.r.]

Le antenne di Radio Vaticana al centro delle polemiche

La Protezione civile invita gli abitanti dei paesi del Nord-Est a rimanere in casa, pericolo d'intossicazione

Esplode raffineria in Inghilterra: due feriti

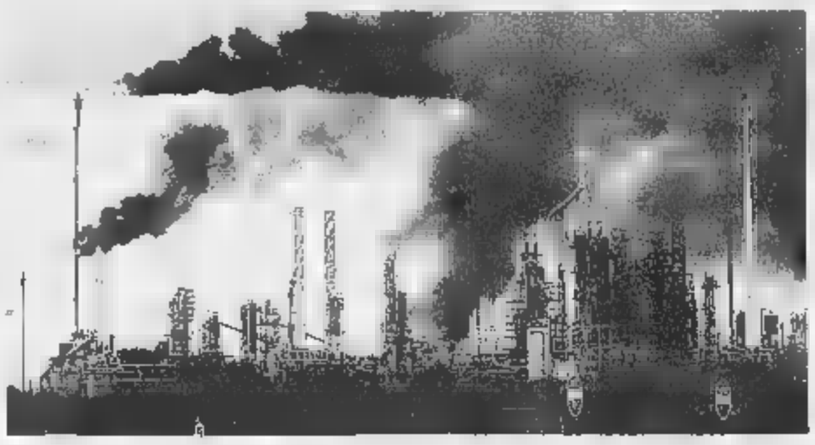
Non si conoscono ancora le cause, fiamme alte fino a 60 metri

LONDRA

Una potente esplosione in una raffineria di petrolio della società statunitense Conoco ha scosso ieri il Nordest dell'Inghilterra. Lo scoppio ha fatto tremare le case nel centro di Immingham, che si trova a nove chilometri dall'impianto, le fiamme che si sono sprigionate hanno raggiunto i sessanta metri di altezza, mentre il fumo ha invaso l'aria di tutta la zona. Si tratta dell'impianto di Killingholme, nei pressi di Grimsby, nella contea di Humberside, con una capacità lavorativa di 200 mila barili al giorno.

«Vi è stata un'esplosione e le squadre di soccorso dei vigili del fuoco e della polizia sono state attrezzate per fare fronte a un incidente grave», ha detto un portavoce della polizia di Humberside per dare l'idea della situazione. Due persone sono rimaste ferite in modo non grave: sono un dipendente e un abitante della zona. Ad un certo punto si è temuto che quattro dipendenti della Conoco fossero dispersi, ma fortunatamente i lavoratori sono stati rintracciati sani e salvi.

«Ad eccezione di due unità - ha riferito un funzionario della raffineria - tutte le altre sono state chiuse e lo resteranno fino a nuovo ordine». «L'esplosione - ha continuato - è avvenuta in una nube satura di gas verso le 14,20 ora locale». Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate. In quel momento nell'impianto stavano lavorando 199 persone, tra tecnici statunitensi e dipendenti locali. I responsabili della protezione civile, a causa del denso fumo che ha coperto un'area ampia diversi chilometri, hanno consigliato ai residenti della zona di restare in casa. L'incendio è stato limitato e controllato grazie anche all'intervento di una cisterna. [Agi]



L'esplosione della raffineria nel Nord-Est dell'Inghilterra

Gravi danni dopo il naufragio di una petroliera irachena

Una marea nera minaccia le coste degli Emirati Arabi

DUBAI

Dopo aver posto sotto controllo la fuoriuscita di greggio iracheno dalla petroliera «Zainab», affondata sabato al largo di Dubai, le autorità degli Emirati Arabi Uniti sono alle prese con la marea nera che, lentamente ma inesorabilmente, si sta riversando sulle loro spiagge, mettendo a rischio anche quella che si preannunciava come un'ottima stagione turistica.

Quasi 200 sono gli operatori che le autorità di Dubai hanno mobilitato con il compito di ripulire le località costiere raggiunte dall'onda nera, in particolare quella turistica di Jumaira.

Il danno sembra comunque essere stato limitato, grazie al rapido intervento dei sommozzatori della guardia costiera che sono riusciti - dopo aver praticato grossi fori nello scafo della nave - ad inserirvi tubi attraverso i quali la maggior parte del greggio contenuto nelle stive è stato disperso in alto mare, fuori dalla portata delle coste degli Emirati.

Secondo il ministro della sanità, Hamad Abdul Rahman al-Madfa, la marea nera ha cominciato a disperdersi e viene attaccata con prodotti chimici innocui per l'ambiente. Sempre secondo le autorità, non dovrebbero esserci danni all'impianto per la dissalazione dell'acqua marina di Jebal Ali - che rifornisce l'emirato di acqua potabile -: esso sarebbe stato raggiunto dall'onda di greggio e ha continuato ad operare normalmente. La «Zainab», una «carretta del mare» costruita anni fa e battente bandiera georgiana, risulta di proprietà della compagnia marittima Al Amal di base in Iraq, che trasportava dall'Iraq al Pakistan greggio di contrabbando.

La nave era stata intercettata giorni fa dalle unità della Marina Usa che dalla fine della Guerra del Golfo pattugliano il mare per imporre il rispetto iracheno delle sanzioni Onu su Baghdad. Dopo aver cominciato ad affondare, la nave ha disperso in mare circa 300 tonnellate delle 1.300 che costituivano il carico. L'equipaggio - 11 persone - è stato tratto in salvo. [r. cri.]

I COMANDANTI DELLA POLIZIA TEDESCA DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

ROMA Herbert Kappler

FIRENZE Emil Goebel, sostituito da Otto Alberti

PARMA Otto Alberti

PERUGIA Herbert Herbst

BOLOGNA Julius Wilberts, con poteri su Modena e Forlì

MILANO Theo Saevecke, con poteri su Bergamo, Novara e Pavia

PADOVA Hubert Morlanz, sostituito dal settembre del 1944 da Friedrich Bosshammer (condannato in Germania all'ergastolo)

TORINO Alois Schmid, con poteri su Asti, Biella, Cuneo e Ivrea

GENOVA Friedrich Engel, con poteri su Imperia, Novi ligure, Savona ■ La Spezia

VENEZIA Ernst Bach

Milano, Torino, Genova e Como costituivano un supercomando retto da **Walter Rauff**, processato ■ anni fa.

Il comandante in capo della Polizia tedesca - da cui dipendeva la Gestapo - era ■ **Harster**, in stretto contatto con Himmler e risiedeva a Verona

«Sono vecchio, questa storia resti nel passato»

Engel: ho sempre lavorato da persona onesta, era la guerra

Francesca Sforza
corrispondente ■

Ha squillato tutto il giorno, il telefono, al numero 19 della Siebenschön, villetta unifamiliare nel quartiere di Lokstedt, poco distante dal centro ■ Amburgo. «Basta con i giornalisti, voglio essere lasciato in pace» risponde alla fine la voce di ■ uomo. Ma la pace è finita, per Friedrich Engel, anche ■ ha ■ anni e ■ pensava che ormai se lo sarebbero scordato lì, ai margini di una ricca cittadina tedesca a curare il suo giardino.

Signor Engel, il procuratore capo di Amburgo, Martin Köhnke, ha sottolineato l'intenzione della giustizia tedesca di andare a fondo della vicenda processuale che la riguarda. Cosa risponde?

«Quella storia appartiene al passato, dopo tutti questi anni non capisco che ■ abbia ritirarla fuori. E comunque mi sono sempre presentato in aula quando ■ stato chiamato a deporre».

In questo caso non si tratterebbe di una deposizione, ma dell'esecuzione di una condanna all'ergastolo.

«Per tutti questi anni ho sempre lavorato e cercato di essere un buon cittadino. Quella era la guerra... Sono molto vecchio e ultimamente ■ sto bene di salute».

Come ha trascorso gli ultimi 56 anni? Non ha mai avuto paura che il ■ passato tornasse a galla?

■ lavorato come ragioniere capo in un'azienda di import-export. Non ho voglia di parlare del passato. Sono troppo vecchio».

I figli delle vittime ■ ■ in vita. Non pensa che abbiano diritto a una giustizia?

«Lo ripeto, non voglio parlare del passato. La guerra per me è una ■ lontana, eseguivo gli ordini di Berlino».

Non ci sarà estradizione, per Friedrich Engel. Lo ha ■ rato la procura di Amburgo, che non ha però escluso la possibilità di un arresto in Germania. «Affinché si proceda all'arresto – ha spiegato il procuratore Köhnke – occorro- ■ la dimostrazione del sospetto ■ reato e la sussistenza del pericolo di fuga, che in questo caso è molto improbabile». Per quanto riguarda la dimostrazione dei reati commessi da Engel, la procura sta attendendo che la documentazione italiana venga tradotta. Dopo ■ vedrà.

«La giustizia tedesca – ha comunque dichiarato il procuratore – intende andare fino in fondo alla vicenda».

Secondo i giornalisti che hanno portato avanti l'inchiesta, però, è proprio la giustizia tedesca ad aver reso impossibile, fino ad oggi, l'arresto di Engel. «Quando otto mesi fa mi sono chiesto che fine avevano fatto le condanne comminate ai nazisti responsabili di stragi – spiega Udo Gümpel, ■ dei due autori del servizio andato in onda l'altra ■ sull'emittente televisiva Ard – mi sono reso conto che il problema non era in Italia, ■ in Germania». L'unico nazista condannato in Italia ■ ancora vivo in Germania era Friedrich Engel, che però non risultava scontare nessuna condanna.

«Io e il ■ collega Rene Althammer abbiamo allora cominciato a girare per tutti gli archivi contenenti la documentazioni ■ Wehrmacht e delle SS (Berlino, Koblenz, Freiburg). Poi abbiamo cercato di rintracciare i dati di Engel all'anagrafe, perché il ■ nome non era nell'elenco telefoni- ■, ■ alla fine ■ arrivati ■ lui. Quando abbiamo visto che viveva indisturbato nella ■ villetta a Lokstedt non potevamo crederci. Quando poi siamo riusciti a intervistarlo, dopo esserci appostati per cinque giorni davanti a casa sua, l'impressione che ho avuto parlando con lui ■ che non fosse pentito, ma solo sconvolto dal fatto di ■ stato scovato. ■ faceva che ripetere: "Come avete fatto a trovarmi? Andate via"».

E' stato un lavoro lungo e paziente, quello dei due giornalisti tedeschi, che spesso ■ potevano accedere a tutta la documentazione. «La cosa grave – dice ancora Gümpel – ■ che invece i giudici avrebbero potuto accedere facilmente a tutti gli archivi, ma non l'hanno fatto. Quando siamo andati dal procuratore di Amburgo con tutti i dati che documentavano le stragi compiute da Engel, ci ha risposto dicendo che il caso era stato archiviato nel 1969. E quando gli abbiamo chiesto come mai il ■ fosse stato archiviato ha detto che non lo sapeva, perché ■ fascicolo ■ sparito». Il ■ Engel, per stessa ammissione dei due giornalisti, «getta ■ luce sinistra sulla giustizia tedesca», che avrebbe di fatto ostacolato il lavoro delle procure italiane. Ad Amburgo era comunque stata riaperta una pre-istruttoria nel 1998. «Ma sa ■ credo? – suggerisce Udo Gümpel – Che alla procura stessero aspettando che Engel morisse». Tutti i suoi crimini con lui.

«Non capisco perché abbiate tirato fuori quella rappresaglia Allora ho eseguito solo gli ordini»

«Sto male, vorrei che tutto finisse qui» La procura di Amburgo apre un'inchiesta «Ma non ci sarà nessuna estradizione»

Engel in una foto recente l'ex nazista ha oggi 92 anni

«Abbiamo un criminale, lo volete?»

L'America lo chiese all'Italia, nessuno rispose

Giorgio ■
TORINO

Le speranze di veder estradato Friedrich Siegfried Engel, il colonnello delle SS condannato all'ergastolo per crimini di guerra, sono nulle. Al massimo l'ex ufficiale verrà ■rrest■ e processato in patria, come previsto dal Trattato di Schengen. Del resto la giustizia italiana è arrivata in ritardo di circa 53 anni, mandando virtualmente alla sbarra un uomo che avrebbe potuto essere giudicato già nel 1946.

Uno degli aspetti più incredibili di questa vicenda emerge infatti dalle centinaia e centinaia di documenti raccolti dal procuratore militare di Torino, Pier Paolo Rivello. Il magistrato conserva nei suoi faldoni un dettagliato carteggio degli Anni '46 e '47, con il quale il comando americano segnalava a differenti Ministeri italiani la presenza nei suoi campi di un detenuto tedesco di nome Friedrich Siegfried Wilhelm Konrad Engel, ufficiale delle ■ e presunto criminale di guerra.

«Che cosa ne dobbiamo fare? - chiedevano in parole povere le autorità statunitensi -. Se lo volete processare avanzateci una richiesta ufficiale». Da Roma nessuna risposta. Qualche tempo dopo Engel venne rilasciato e potè fare ritorno ad Amburgo, dove per oltre cinquant'anni ha vissuto tranquillamente, senza nascondersi e senza neppure cambiar nome. Ora sul capo del novantaduenne Engel pende una condanna all'ergastolo per quattro stragi, avvenute in Liguria fra l'aprile del 1944 ■ il marzo del '45: Benedicta, Turchino, Cravasco e Portofino, per un totale di circa 250 morti.

In una recente intervista l'ex colonnello ha ammesso le sue «parziali» responsabilità soltanto sull'eccidio del Turchino, nel quale vennero passati per le armi 59 prigionieri politici prelevati dal carcere di Marassi. ■ secondo Engel, si trattò di una legittima rappresaglia prevista dalle leggi di guerra: in un attentato al cinema Odeon di Genova i partigiani dei Gap avevano ucciso 6 marinai tedeschi e da Berlino arrivò l'ordine di fucilare 10 italiani per ■ tedesco assassinato.

In tutti gli altri eccidi, sostiene l'avvocato Lucia Franzesa, difensore d'ufficio dell'ufficiale tedesco, la responsabilità ■ Engel non ■ ■ provata in ■ chiaro. «Le testimonianze su come effettivamente si svolsero quei terribili episodi di sangue sono incontrovertibili - sostiene il legale - ma non è affatto certo che sia stato lui a dirigere tutte ■ operazioni di rappresaglia compiute dai tedeschi in Liguria».

Per il procuratore capo Rivello, invece, le prove esistono. ■ ruolo attivo di Engel nei quattro eccidi ■ provato da ■merosi documenti e testimonianze - sottolinea il pubblico ministero - soprattutto in alcune carte rinvenute negli archivi di Friburgo». Rivello si riferisce in particolare alla concessione della «Croce di guerra di prima classe», conferita a Friedrich Siegfried Engel per la fermezza dimostrata nel corso del rastrellamento alla Benedicta; e ad alcune lettere del comando della Sd (polizia militare) di Genova, in cui si affermava che il colonnello stava predisponendo ■ rappresaglia per l'attentato del cinema Odeon.

Oltre alle testimonianze di alcuni sopravvissuti, il procuratore militare ha allegato al fascicolo anche ■ dichiarazioni ■ nel 1946 e '47 alla Corte d'Assise di Genova da due miliziani della Repubblica sociale italiana, tali Nicoletta e Spiotta, poi condannati ■ morte. I due, che durante ■ guerra collaboravano con il comando tedesco, raccontarono ai giudici che fu lo stesso Engel a redigere la lista dei 60 prigionieri politici prelevati da Marassi per ■ fucilati al Passo del Turchino. Solo ■ furono passati per le armi, un detenuto misteriosamente ebbe salva la vita. Un particolare che oggi permette a Engel di affermare che, ■ qualche misura, disobbedì ai voleri di Hitler.

Engel in un'immagine da giovane

IL PROCURATORE MILITARE

■locuti ■ ■ fredda»

Intelisano: le esigenze della giustizia piegate dalla politica internazionale

intervista
Francesco Grignetti
ROMA

SE si è giunti alla condanna contro Friedrich «Siegfrid» Engel, una parte di merito è del procuratore militare di Roma, Antonino Intelisano. Era l'estate del 1994. Il ■ Priebke era appena esploso. Il procuratore militare chiese di vedere tutta la documentazione degli archivi militari. E da un armadio blindato, chiuso in una stanza della Corte militare d'appello, girato con le ante verso il ■, ■ 695 fascicoli «dimenticati». Erano altrettante stragi naziste insabbiate. Dolenti brandelli di storia. Tra gli altri c'era il fascicolo sull'eccidio di Cefalonia. E il fascicolo Engel. E' successo così che le procure militari italiane, a distanza di cinquanta anni dalla fine della guerra, hanno ricominciato a indagare sui crimini nazisti.

Procuratore Intelisano, la condanna del terrore nazista di Genova, in fondo, si deve a lei.

«Non esageriamo. Io chiesi alla procura generale militare di effettuare una ricerca accurata. E capitò che s'incappasse nell'archivio nascosto. Su quella vicenda ha indagato una commissione parlamentare: è chiaro che entrò ■ gioco una presunta Ragion di Stato ■ tempo della guerra fredda. Le esigenze della giustizia furono piegate da quelle di politica internazionale. I ■ fascicoli furono poi smistati alle procu- ■ di competenza. Certo, ■ grandissima parte sono stati archiviati perché alcuni reati erano ormai caduti in prescrizione, o perché i responsabili erano morti, o perché risultano irreperibili».

Quanti casi sono toccati al suo ufficio?

«Per quanto riguarda la Procura militare di Roma, abbiamo lavorato ■ 129 procedimenti. La stragrande maggioranza sono stati archiviati per i motivi che dicevo. Sono ancora in piedi alcuni processi. Per l'esattezza sono in attesa di comunicazioni da alcune pro- ■ tedesche proprio in merito all'individuazione di alcuni ex militari in merito a tre stragi avvenute nell'Italia centrale nel 1944. A Leonessa, in provincia di Rieti, furono fucilati 42 civili. A Gubbio, 40 persone. A Capistrello, in provincia di Rieti, i morti furono 33 tra cui diversi bambini».

La strategia dell'insabbiamento, insomma, ha funzionato. Ben pochi sono i criminali nazisti finiti sotto processo.

«Del blocco scoperto nel 1994, finora sono state tre le eccezioni. Altrettanti gli ergastoli: Engel (per le stragi in Liguria, ndr), un tal Saevecke (ufficiale ■ a Milano, responsabile per la fucilazione di 15 partigiani ■ piazzale Loreto, ndr), e un caporale ■ origine ucraina, Seifert (sadico aguzzino del lager di Bolzano, ndr), condannato dal tribunale militare di Verona. Tutti e tre, ovviamente, erano stati individuati prima dell'inizio del p■■sso».

Condanne senza effetto, pare. Saevecke risulta morto nel dicembre scorso. Gli altri due sono liberi.

«Premesso che non conosco i particolari del caso, essendo ■ competenza dei colleghi di Torino, bisogna tenere conto che la Costituzione tedesca vieta espressamente l'estradizione di un suo cittadino. L'imputato era ben conosciuto dalla corte che lo ha processato, tanto è vero che è stato dichiarato contumace ■ ha regolarmente nominato un difensore. Ma lo scoglio delle leggi tedesche è insormontabile».

Bisogna quindi rassegnarsi al naufragio ■ una condanna?

«Non è assolutamente detto. Il tribunale, come giudice dell'esecuzione, in questi ■■ si rivolge al nostro ministero di Grazia e Giustizia perché sia- ■■ interessati i colleghi tedeschi. Sicuramente i giudici tedeschi sapranno scegliere il da farsi. In Germania, ne ■■ testimone diretto per i casi che la mia procura ha in corso, oggi c'è una grande apertura ■■ questi temi. Non ■ ■■ la Germania è stata una delle Nazioni che più ha spinto per la costituzione, ancora non formalizzata, del tribunale internazionale permanente contro i crimini di guerra. La loro sensibilità, oggi, non si discute».

Catanzaro: madre di ■■ ragazza di 16 anni, era scomparsa da due giorni

In una fossa il corpo di una donna

Era segretaria di un legale: è stata strangolata

Rocco Valenti
CATANZARO

Alle ■ del mattino è stata vista uscire ■ casa. ■■ di sei ore dopo era sotterrata sotto un metro di argilla, uccisa strangolata, ■ almeno venti minuti d'auto ■ Catanzaro, città in cui viveva e lavorava ■ segretaria nello studio di un noto legale. La morte di Rosanna Sabbatino, 38 anni, sposata, madre di una ragazza di 16, è ancora un giallo fitto. Meno di sei ore per cancellare l'esistenza di una donna dal passato senza ombre. Strangolata, avvolta ■ un sacco telato e adagiata nel fondo di una buca che il killer, o chi per lui, aveva scavato con cura, vangando il terreno argilloso di una ■■ di campagna - conosciuta ■■ «Quota Basile» - a metà strada tra Catanzaro e Lamezia Terme. Un posto in cui uno ci deve andare apposta, e non senza difficoltà. Per due giorni quel corpo è rimasto ■■ identità. Alla polizia il marito della donna, dopo pranzo, quando non l'aveva vista rincasare, aveva denunciato il suo allontanamento. Non è un mistero che si fosse pensato anche ad un suo allontanamento. E il giorno dopo gli appelli per il ■■ ritrovamento sono stati trasmessi dalle tv locali. Mentre quella donna strangolata, trovata in territorio del Comune di Maida, non lontano dal corso di un fiume, era ancora senza identità. Si era pensato subito ad una slava, e la conferma che invece si ■■■■ della segretaria dello studio legale di Catanzaro si è avuta solo alla vigilia di Pasqua, quando il marito ha fatto il riconoscimento in obitorio.

Chi ■ ■■■■■ ■■■■ l'ha fatto seguendo ■■ macabro piano. Perché quella buca non può averla scavata di giorno, e in così poco tempo. La fossa che avrebbe dovuto inghiottire per sempre la giovane donna e i suoi segreti, probabilmente, era stata scavata prima, forse la notte precedente al giorno in cui lei è stata vista, per l'ultima volta, da un fruttivendolo vicino a casa. Dopo pranzo, proprio mentre i congiunti di Rosanna Sabbatino ■ apprestavano a recarsi ■ questura per denunciare la scomparsa, i carabinieri di Maida erano a «Quota Basile», alla ricerca di una buca nella quale - aveva segnalato una telefonata anonima giunta poco prima - qualcuno aveva sotterrato qualcosa. Si pensava a delle armi, forse ad una partita di droga. Gli investigatori hanno trovato quel posto, in una zona pianeggiante e piena di sterpaglie, con il terreno rimosso da poco. Terreno argilloso, compatto, duro al punto che per rimuoverlo hanno dovuto fare intervenire una ruspa. Quando il sacco con quel povero corpo, stretto in un pantalone colore marrone e un maglioncino rosso, è stato tirato fuori, il primo pensiero degli investigatori è stato per chi av■■ fatto quella telefonata al «112».

Qualcuno che ■■ visto. Ma cosa? E di fronte alle contraddizioni di due persone che abitano nei paraggi della fossa in cui è stato trovato il corpo di Sabbatino, un pastore e un muratore, il magistrato della procura di Lametia che segue il f■■ li ha fatti arrestare. Per favoreggiamento personale. Hanno visto ■ non parlano. E' uno di loro che ha telefonato ai carabinieri per segnalare quegli strani movimenti a «Quota Basile»? ■ Rosanna Sabbatino - una bella signora che da tre anni e ■■■ lavorava, solo ■ mattino, nello studio legale per arrotondare il bilancio di famiglia - quella mattina aveva un appuntamento con chi poi l'ha strangolata? Non ha subito violenza sessuale: lo ha detto l'esito dell'autopsia. Il resto gli investigatori sperano di poterlo scoprire rovistando nel passato personale della donna, anche ■■ quello più recente.

Sappiamo distinguere un mercato in crescita da uno già maturo.

OGNI GIORNO, IN OGNI PARTE DEL MONDO,
IL FUTURO MANDA SEGNALI. IL NOSTRO LAVORO
[illegible] AIUTARVI A COGLIERLI, AFFINCHÉ POSSIATE
INVESTIRE NEL MODO MIGLIORE.
PIONEER INVESTMENTS, PROTAGONISTA
ITALIANO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE
DEL RISPARMIO GESTITO, METTE A DISPOSIZIONE
DEI PROPRI CLIENTI, SIA PRIVATI [illegible] ISTITUZIONALI,
LE [illegible] UMANE, L'ESPERIENZA,
GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE ADATTE
[illegible] MASSIMIZZARE NEL TEMPO
IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI. QUALCHE ESEMPIO?
IL NOSTRO APPROCCIO, COSIDDETTO "BOTTOM-UP",
CON CUI INIZIAMO A COSTRUIRE DALLA BASE,
CIOÈ DALLE AZIENDE STESSE. INFATTI,
[illegible] PROCEDERE ALL'INVESTIMENTO,
I NOSTRI ESPERTI VISITANO LE AZIENDE
PER CONFRONTARSI CON IL MANAGEMENT,
AL FINE DI SELEZIONARE QUELLE PIÙ
INTERESSANTI PER I VOSTRI INVESTIMENTI.
[illegible] C'È IL CONTROLLO DEL RISCHIO,
METODOLOGIA FONDAMENTALE SIA PER
ASSICURARE L'OTTIMIZZAZIONE NEL TEMPO
DEL PORTAFOGLIO [illegible] MANTENERE IL
PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO IN LINEA
CON I VOSTRI OBIETTIVI. L'AMPIA GAMMA
DI SOLUZIONI D'INVESTIMENTO
PIONEER INVESTMENTS [illegible] DISPONIBILE PRESSO
[illegible] BANCHE E I PROMOTORI FINANZIARI
DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO, DOVE
TROVERETE LA PROPOSTA CHE PIÙ VI SI [illegible].
MAGARI [illegible] INDIRIZZARVI OGGI
VERSO I MERCATI [illegible] I SETTORI DI DOMANI.
TUTTO QUESTO PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO.

www.pioneerinvestments.it

PIONEER
Investments®

Costruiamo futuro.

Gruppo UniCredito Italiano

MEDICINA | UNA RICERCA ITALIANA

«LA PILLOLA [illegible] DAL CANCRO»

La pillola anticoncezionale può proteggere le donne dal [illegible] all'intestino. È quanto emerge da [illegible] studio condotto dal dottor Carlo La Vecchia, dell'Istituto di ricerca farmacologica di Milano, pubblicato dalla rivista scientifica britannica «British Journal of Cancer». «Già da [illegible] certo tempo pensavamo che gli estrogeni della pillola [illegible] una funzione protettiva [illegible] la nostra ricerca [illegible] un passo avanti verso la conferma»

Un computer pensa come l'uomo

«Inventato a Mosca, imitando i neuroni»

Anna Zafesova

MOSCA

«In Russia è stato creato il primo cervello artificiale con lo stesso potenziale intellettivo di quello umano». La sensazionale notizia è stata data il giorno di Pasqua dall'agenzia «Interfax», mettendo in agitazione il mondo scientifico, che si interroga [illegible] questa rivoluzione annunciata, che d'improvviso trasforma in realtà le fantasie e i timori [illegible] tanti scrittori e futurologi.

L'autore della macchina che riesce [illegible] copiare la mente umana [illegible] chiama Vitalij Valzev e si qualifica come membro dell'«Accademia internazionale dell'informatizzazione». Preferi[illegible] chiamare la sua creatura «brainputer» [illegible] sostiene che esiste già [illegible] è in grado di svolgere [illegible] le funzioni di un cervello [illegible]. Attualmente - ha detto Valzev all'«Interfax» - la macchina è «in fase di apprendimento [illegible] sta imparando come un neonato». L'insegnamento è considerato [illegible] parte essenzia[illegible] del progetto: «Per noi è importante che la macchina sia amica dell'uomo [illegible] non un potenziale nemico con inclinazioni criminali», ha sottolineato.

Ipotesi inquietante, che rianima lo spettro di «Hal», il malefico computer di «2001 Odissea nello Spazio». Ma Valzev insiste che il [illegible] «brainputer» ha «dav[illegible] un alto potenziale intellettuale», e tutto in positivo: a ispirarne il funzionamento è il modello dei neuroni cerebrali, sulla base delle «ultime scoperte neurofisiologiche e neuromorfologiche». Finora, invece, gli altri ricercatori avevano applicato ai loro computer la logica dei neuroni [illegible] midollo spinale.

Nessuno, per il momento, ha avuto il privilegio di vedere la macchina pensante. E a anche lo stesso inventore resta avvolto nel mistero. All'«Accademia di informatizzazione» dicono di non disporre del suo indirizzo né dei numeri di telefono né di sapere dove abbia svolto le [illegible] ricerche. Secondo le [illegible] informazioni date dai suoi colleghi, Valzev è un ricercatore in pensione che studia a Mosca:

«In questo momento sta imparando come farebbe un neonato»

l'«Accademia», di cui fa parte, è un'associazione privata che non ha nulla a che vedere con la famosa «Ran», l'Accademia delle scienze russa.

Intanto, nei numerosi istituti di ricerca russi specializzati in elettronica e medicina la notizia della nuova «creatura» ha provocato eccitazione e perplessità. Secondo Dmitrij Gribo-

«Addestriamo la macchina perché non diventi una minaccia»

vskij, dell'Istituto dei sistemi computerizzati di medicina, la costruzione di un «brainputer» è impossibile e lo sarà ancora per lungo tempo. «Non ci può essere nulla di clamoroso: nel mondo ogni anno si svolgono decine di conferenze sul problema e centinaia di persone ci lavorano e tutte le linee di ricerca sono ben note a tutti».

Per Gribovskij, è troppo presto per poter parlare di un cervello umano artificiale: il neurone resta ancora da studiare sotto molti punti di vista: «A differenza di quanto accade con la ricerca genetica, per esempio, nel nostro campo siamo solo ai primi passi».

Più possibilista l'esperto di psicobiologia Alberto Oliverio, del Cnr: ciò [illegible] si sarebbe ottenuto in Russia - spiega - è un esempio di «computer parallelo», organizzato in una rete [illegible] connessioni notevolmente complessa e articolata: «In futuro macchine [illegible] queste potran[illegible] [illegible] senz'altro addestrate. Come fanno i bambini, potranno imparare a usare il linguaggio, evidenziando quali [illegible] le regole che lo controllano».

Gli scienziati [illegible] avrebbero creato il cervello artificiale

Un tecnico indiano [illegible] studiando un software per il sintetizzatore elettronico del celebre scienziato, che è completamente paralizzato

Hawking chiede una nuova voce con l'accento inglese

Il professore si è stancato dell'inflessione americana del computer che gli ha fornito il «Mit» di Boston

Lo scienziato Stephen Hawking, [illegible] di «Breve Storia [illegible] Tempo»

LONDRA

E' difficile che l'accento strascicato degli americani possa piacere agli inglesi. E soprattutto agli inglesi colti. [illegible] quindi è naturale che il professor Stephen Hawking, il celeberrimo scienziato di Cambridge che può parlare soltanto attraverso un sintetizzatore collegato a un computer, [illegible] sia stancato della [illegible] voce sintetica troppo «wasp». Dopo vibrate proteste, finalmente, potrà vantare una perfetta intonazione «british», al di sopra di ogni critica.

Lo ha rivelato ieri il «Times», spiegando che per accontentare il cosmologo sta lavorando [illegible] Bombay un esperto indiano di software, Vickram Crishna. Per giugno - ha assicurato - il programma sarà pron[illegible].

Hawking - titolare della cattedra di matematica all'università di Cambridge e autore di numerosissimi studi, oltre che del famoso best-seller mondiale «Breve storia del tempo» - soffre da anni di una gravissima malattia degenerativa del sistema nervoso che lo ha completamente paralizzato [illegible] ridotto su una speciale sedia [illegible] rotelle elettronica. Le corde vocali gli sono state recise nel 1985, quando gli fu praticata una tracheotomia d'emergenza, e da allora può esprimersi soltanto grazie a un sofisticato programma che trasmette le frasi [illegible] piccoli, quasi impercettibili colpi delle dita: è questo l'unico movimento che ancora può fare.

Colpito da una grave forma degenerativa del sistema nervoso, non può parlare da quando ha subito una tracheotomia nell'85

Questo «software parlante» è stato elaborato a partire dal progetto di [illegible] team del Massachusetts Institute of Technology, di Boston. Inevitabilmente, la [illegible] artificiale che è stata ottenuta ha un forte accento americano, poco gradito sia al professore che ai suoi ascoltatori abituali. Così, dopo anni di sopportazione, sembra arrivato il momento del cambiamento. Racconta Crishna, nipote di uno degli assistenti di Hawking: «Tempo fa mi aveva mostrato il funzionamento del suo "sistema" e, insieme, avevamo notato alcune imperfezioni del software, per esempio sull'impossibilità di eseguire in tempi rapidi alcune correzioni. Poi, quasi d'improvviso, ci siamo [illegible] a scherzare su un altro aspetto: il fortissimo accento americano del sintetizzatore. Gli ho spiegato che nel mio computer [illegible] [illegible] serie di pronunce squisitamente britanniche e, allora, abbiamo pensato che avremmo potuto ideare una serie di modifiche linguistiche». A giugno il primo test. [r. cri.]

IN BREVE

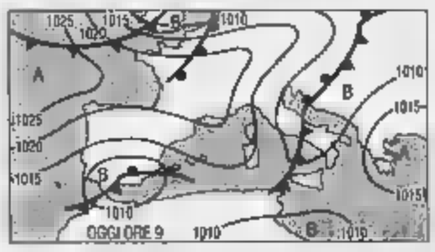
[illegible] UNA RAGAZZA
Una quindicenne, d'origine cilena, figlia adottiva di una coppia milanese, ha denunciato di essere stata sequestrata e aver subito violenza da un algerino di [illegible] anni, conosciuto casualmente per strada. L'uomo è stato in[illegible]viduato [illegible] fermato dalla polizia. La vicenda [illegible] avuto [illegible] due settimane fa: la ragazzina, dopo un litigio con il padre, si è allontanata da casa e ha gironzolato per strada. Vicino a piazzale Loreto ha incontrato l'algerino, che l'ha portata in un appartamento disabitato [illegible] ha tentato [illegible] violentarla, costringendola ad un rapporto orale. Solo dopo qualche giorno si è confidata con una psicologa della sua scuola.

[illegible] UN NIGHT, BLOCCATI
Cinque albanesi ubriachi sono entrati [illegible] la forza in un club privato [illegible] Genova e, minacciando [illegible] i presenti, hanno sequestrato sei ragazze che lavoravano nel locale tenendole chiuse in bagno. Una è riuscita ad eludere la sorveglianza ed ha chiamato [illegible] polizia. Sono stati tutti arrestati, anche per il ferimento di un agente. Devono rispondere di sequestro di persona, danneggiamento, violazione di domicilio, violenza privata, [illegible]ce, resistenza, lesioni.

LA FESTA [illegible] IN RISSA
Doveva essere [illegible] giorno felice perchè si festeggiava il fidanzamento dei loro ragazzi ma [illegible] è andata secondo le previsioni. Infatti, un uomo è finito in ospedale con un proiettile nell'addome, un altro in manette ed altri cinque denunciati: questo [illegible] bilancio di [illegible] rissa scoppiata [illegible] tra due nuclei familiari di Scandale, nell'entroterra crotonese. Giovanni Pavone, operaio 32enne, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentat[illegible] omicidio nei confronti di Gerardo Barberio, 23 anni.

«A TU PER TU [illegible] UN ORSO»
«Incontro ravvicinato» con l'or[illegible] per un escursionista trentino nella zona di malga Arzon, tra San Martino di Castrozza e [illegible] Vanoi. Elvis Loss, 19 anni, di Caoria, si [illegible] fermato alla malga dopo un'escursione sulla neve, nella zona del parco Paneveggio Pale di San Martino. «Ho sentito due rumori secchi - ha spiegato - e guardando verso un gruppo di larici, ho visto la sagoma dell'orso bruno, a 100 di metri di distanza. [illegible] in piedi e mi stava osservando». La scena [illegible] durata qualche istante. «Poi l'orso è sparito - ha aggiunto -: sono rimasto impietrito e incredulo. Sul momento ho provato stupore, ma poi, entrato in malga, sono stato assalito dal panico. Non sono nemmeno riuscito ad accendere il fuoco per farmi da mangiare e non ho avuto il coraggio di uscire, temendo di ritrovarmi davanti l'orso». Il ragazzo ha quindi avvisato i genitori con il cellulare e [illegible] serata è sceso a valle. L'orso è un plantigrado, denominato Fritz, che da un paio di anni [illegible]i abitualmente si sposta nella zona montagnosa tra [illegible] Lagorai, Tesino e le alpi Bellunesi.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI RUDI



[illegible] E PIOGGIA. Perdurando le correnti settentrionali, la nostra penisola resta esposta ad un tempo incerto e perturbato. Dopo il transito, sul centro-Sud, dell'attuale sistema nuvoloso avremo temporanee schiarite, salvo poi l'intervento [illegible] [illegible] e piogge. In ogni caso s[illegible] pur sempre [illegible] regioni centro-meridionali le più esposte al maltempo.
Tendenza per dopodomani. Al Nord ed al centro da variabile [illegible] nuvoloso con tendenza, dal pomeriggio, ad intensificazione della nuvolosità sulle regioni centrali e su quelle di Nord-Est con [illegible] piogge. La tendenza successiva è per [illegible] ulteriore peggioramento con temperature in diminuzione.

[illegible]. Parziali schiarite sul Nord-Ovest e tempo variabile sulle regioni centrali tirreniche e isole maggiori. Sul resto della penisola da nuvoloso a coperto, con piogge e qualche temporale sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria, ma [illegible] tendenza a schiarite. Lieve flessione delle temperature sulle regioni adriatiche.

DOMANI. Parzialmente nuvoloso al Nord con tendenza ad intensificazione della nuvolosità sulle regioni alpine centro-orientali e sul Veneto, con possibilità di nevicate sulle Alpi [illegible] isolate piogge in pianura. Sul resto del territorio generalmente poco nuvoloso con temperatura in lieve aumento al centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	9	13	Bari	[illegible]	15
Bolzano	7	14	Firenze	[illegible]	13	Napoli	[illegible]	16
Verona	7	15	Pisa	[illegible]	13	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	10	13	Ancona	[illegible]	15	S. M. Leuca	7	14
Venezia	[illegible]	14	Perugia	3	12	R. Calabria	[illegible]	15
Milano	[illegible]	18	Pescara	3	[illegible]	Palermo	10	18
Torino	4	17	L'Aquila	3	5	Catania	2	20
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	[illegible]	15	Messina	[illegible]	18
Genova	12	17	Roma Fiumi	[illegible]	15	Alghero	12	22
Imperia	10	[illegible]	Campobasso	4	[illegible]	Cagliari	[illegible]	21

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 18 APRILE)

	max	min		max	min
Amsterdam	7	3 piovaschi	Lisbona	19	12 nuvoloso
Atene	19	12 parz. nuv.	Londra	[illegible]	1 piovaschi
Bangkok	37	24 nuvoloso	Los Angeles	[illegible]	15 parz. nuv.
[illegible]	[illegible]	2 pioggia	Madrid	19	7 piovaschi
Bruxelles	9	1 piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p.
Bucarest	16	4 parz. nuv.	Montreal	6	-1 nuvoloso
Budapest	11	4 parz. nuv.	Mosca	14	6 nuvoloso
Buenos Aires	23	17 piovaschi	New York	9	2 nuvoloso
Copenaghen	7	3 pioggia	Parigi	13	3 piovaschi
Dublino	7	2 parz. nuv.	Pechino	29	[illegible] nuvoloso
Francoforte	[illegible]	1 piovaschi	Praga	[illegible]	1 piovaschi
Gerusalemme	30	15 parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	17 parz. nuv.
Ginevra	10	4 nuvoloso	Sofia	[illegible]	3 parz. nuv.
Helsinki	7	1 nuvoloso	Sydney	21	12 parz. nuv.
Istanbul	17	6 piovaschi	Tokyo	23	6 sereno
Il Cairo	35	18 parz. nuv.	Varsavia	[illegible]	1 nuvoloso
Johannesburg	21	11 piovaschi	Vienna	9	3 nuvoloso

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base [illegible] sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio illustrativo. Aut. Pub. n° [illegible]
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

SUSTENIUM
SALE DI BIOSOLFO
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 MG
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

GIOVANI IMPRENDITORI, CASALINGHE ANNOIATE, DIPENDENTI STRESSATI, COMMERCIANTI DELUSI, GENITORI PREVIDENTI E PICCOLI CAPITALI

CERCANSI.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Cambiate vita.
Aprite un negozio Marvin.

Vi conosciamo. Avete iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di [illegible] al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi [illegible] pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, video, cellulari e occhiali da sole. Centinaia di persone come voi hanno cambiato vita grazie a Marvin. E voi, che [illegible] aspettate a cambiare la vostra?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - [illegible]

Grande marvin

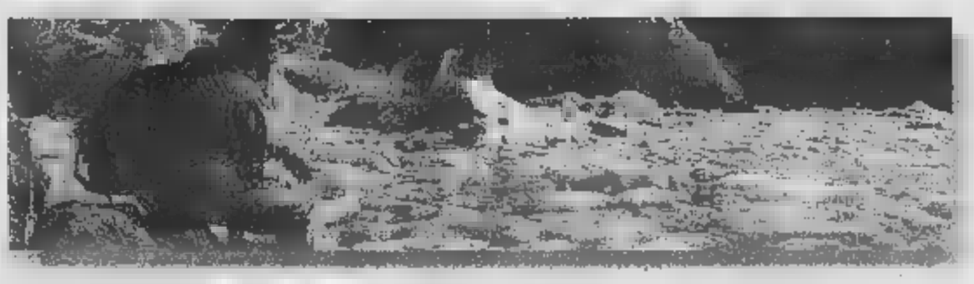
IL GRANDE NETWORK DI FOTO-VIDEO E TELEFONIA

Associato CONFIMPRESE

SCUOLA DI ARRAMPICATE E UNA LEGGENDA SULLA RETE

I CAMPESINOS DIVENTANO SCALATORI

Una scuola di «andinismo» per insegnare ai campesinos che vivono ai piedi delle Ande peruviane ad arrampicare sul ghiaccio. Alcune guide alpine italiane hanno avviato il progetto con i missionari salesiani italiani. Dopo Adriano Greco e Renzo Turri, tocca alla guida torinese Valerio Bertoglio occuparsi della preparazione degli scalatori peruviani, impegnati anche nella realizzazione di un rifugio ai piedi dello Huascaran



INTERNET RACCONTA «IL PROFESSORE»

www.arditodesio.it è il sito dedicato ad Ardito Desio che racconta la storia alpinistica e scientifica. Ricco di dati, dedica spazio all'impresa del K2, dopo passato in rassegna le precedenti spedizioni, compresa l'esplorazione del Sahara. Viene proposta anche l'immagine del Monte Desio, la vetta himalayana scalata il 20 maggio '99 dagli americani John M.Climaco e Chris Breenere, che hanno voluto dedicarla al «professore»

Festa di riparazione per l'«Ardito del K2»

Il Club alpino e il Cnr celebrano i 104 di anni di Desio

Guido Novaria

Centoquattro candeline per Ardito Desio, «il professore» che guidò la vittoriosa spedizione italiana al K2 del 1954. Lo festeggeranno in tanti, domani, nella sede della Società Geografica Italiana, nel Palazzetto Mattei a Villa Celimontana a Roma, che conserva il ricco archivio di geologo ed esploratore. Ci saranno anche i rappresentanti ufficiali del Club alpino italiano, guidati dal presidente Gabriele Bianchi, che a quasi mezzo secolo dalla storica impresa che portò Lino Lacedelli e Achille Compagnoni sulla seconda vetta più alta del mondo gli ha dedicato il libro «Scienza e avventura negli scritti di Ardito Desio». Un ulteriore sigillo alla «pace» tra Desio e la dirigenza del Cai, dopo le polemiche che si sono trascinate per quasi mezzo secolo su quella spedizione, a colpi di querele e denunce. Lo stesso Cai aveva preteso dal «professore» la restituzione di una grande parte del materiale raccolto durante la salita al K2.

Poi era arrivata la «querelle» giudiziaria con Mario Fantin, il fotografo ufficiale della spedizione accusato da Desio di aver utilizzato arbitrariamente il materiale girato durante l'impresa. Battaglia a colpi di carta da bollo che hanno fatto sorridere il «ducetto» - così i giovani alpinisti della spedizione chiamavano Desio - che aveva fatto della conquista del K2 il suo più straordinario obiettivo, dopo aver portato a termine decine di missioni scientifiche in ogni angolo del mondo.

Scienza e montagna, un binomio nel quale il professore friulano, trapiantato a Milano dopo gli studi e la laurea a Firenze, si è sempre riconosciuto: «A Palmanova la città dove sono nato il 18 aprile 1897 - ricorda nella sua biografia - ho cominciato ad arrampicare sulle mura che la circondano, prima di buttarmi sul Coglians e sulle altre vette delle Alpi friulane». Ma Desio non diventò mai un grande scalatore, anche se la sua resistenza alla marcia in condizioni difficili e la conoscenza dei più diversi terreni alpini hanno contribuito a rafforzare il mito di questo «ultracentenario» della montagna. E non è un caso che alla festa in grande stile parteciperà anche la presidenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che lo sostenne nell'87 nella misurazione dell'Everest e nella spedizione al K2 e tre anni dopo nella realizzazione del Laboratorio-Piramide, a 5050 metri, ai piedi dell'Everest.

Mezzo secolo fa Ardito Desio aveva convinto il Cnr a contribuire a finanziare la spedizione: una sponsorizzazione di una cinquantina di milioni, somma che nell'Italia del dopoguerra appariva straordinaria. L'altra parte di risorse doveva arrivare dal Club alpino italiano, chiamato a reclutare i migliori alpinisti dell'epoca, con una selezione che tenesse nel giusto rapporto gli scalatori delle Alpi con quelli provenienti dalle Dolomiti. E le polemiche contro Desio non si fecero attendere. «Come può un professore essere anche il capo della parte alpinistica dell'impresa? Lui pensi alla ricerca scientifica, a guidare gli alpinisti servono altri».

Obiezione che i dirigenti del Cai cercarono di accogliere, affiancando a Desio un altro emergente dell'alpinismo dell'epoca, Riccardo Cassin: ma il «ragno di Lecco» venne escluso dal gruppo dopo le visite mediche. All'ombra il «professore» mise gli occhi su Achille Compagnoni, diventato una sorta di «capoclasse», nonostante il suo curriculum alpinistico fosse inferiore a quello del cortinese Lino Lacedelli e del ventiquattrenne bergamasco Walter Bonatti.

Proprio Walter Bonatti, il «nemico» di Desio. Lui, che ancora oggi è considerato l'alpinista italiano più famoso di tutti i tempi, non ha mai accettato la decisione di dover lasciare a Lacedelli e Compagnoni la gloria del salto finale che nel pomeriggio del 31 luglio 1954 portò i due italiani agli 8611 metri del K2. Ma Desio ha sempre tagliato corto sulla questione Bonatti, anche dopo l'ultimo volume-denuncia di Bonatti, «Processo al K2». «Le polemiche nacquero solo dai pregiudizi. Agli alpinisti non è mai andato giù che fosse un professorino come me a comandare. Lo dico chiaro e tondo: era solo invidia», ha sempre ripetuto Desio con ostinazione, la stessa che gli era servita a convincere Alcide De Gasperi a sostenere la spedizione degli italiani sulla vetta himalayana seconda solo all'Everest.

Dopo mezzo secolo di denunce e querele sulla spedizione esce un libro che racconta le sue imprese

Grande festa a Roma per Ardito Desio che compie 104 anni

Un'immagine della storica spedizione sul K2

«Sull'Himalaya ora trionfa il fai-da-te»

Le guide: finiti i tempi eroici, prevale l'imprudenza

KATMANDU

STOP alla pattumiera a cielo aperto che è nata sull'Himalaya». La denuncia di «Mountain Wilderness», il movimento per la difesa della montagna che aveva avuto tra i fondatori Reinhold Messner, era culminata, 11 anni fa, nella spedizione ai piedi del con lo stesso Messner, oltre a Carlo Alberto Pinelli e Alessandro Gogna: «Avevamo portato a valle quintali di immondizie lasciate dalle spedizioni di tutto il mondo, rifiuti di tutti i generi: dalle bombole di ossigeno al materiale per la salita, alle tende: uno spettacolo che offende la bellezza di queste montagne». Il lavoro «Mountain Wilderness» è ormai un ricordo. Centinaia di spedizioni sono tornate sul K2, come sull'Everest, sul Nanga Parbat, lasciando inequivocabili segni del loro passaggio. «Ormai trionfa il "fai da te" per le imprese extraeuropee - spiega Roberto Mantovani, che si è occupato del Centro di documentazione dell'alpinismo extraeuropeo del Cai -. Moltissimi sherpa a Katmandu sono ormai raggiungibili con le e-mail, quindi per chi organizza imprese è facilissimo procurarsi uomini e mezzi per raggiungere i diversi campi base in quota».

La fase di preparazione, rispetto al passato, è rapidissima: «Difficilmente oggi può succedere accadde a Desio di ritrovarsi all'improvviso senza sherpa - aggiunge Mantovani -. Per il governo nepalese queste spedizioni significano introiti cospicui e limitarle avrebbe inevitabili riflessi negativi sull'economia locale». Così la corsa agli ottomila non si arresta mai: «Solo i monsoni possono fermare i tour operator di mezzo mondo, specializzati nelle spedizioni himalayane. Molti partono senza neppure un'adeguata preparazione, cercando di limitare la fase di acclimatamento alla quota allo stretto indispensabile».

Il numero degli incidenti è quindi costante aumento. Pochi giorni fa una valanga nell'area del fiume Modi, nella regione dell'Annapurna, ha provocato quattro vittime. Fra loro c'era anche una bambina di otto anni che accompagnava mamma e papà, morti anche loro: facevano parte di una spedizione australiana che voleva aggiungere l'Everest. «Troppi considerano l'Himalaya una montagna alla portata di famiglie, come succede per escursioni sulle nostre Alpi», dicono preoccupate le guide. [g.nov.]

Mike Bongiorno a piedi al Polo Nord

La spedizione di 40 persone è arrivata il giorno di Pasqua

Mike Bongiorno con una spedizione di 40 persone ha raggiunto il Polo Nord

ROMA

Nel giorno di Pasqua Mike Bongiorno e la sua spedizione, 40 persone tra sportivi, tecnici e amici tra cui anche il Duca d'Aosta, hanno raggiunto il Polo Nord. Le immagini dell'arrivo sono state proposte in uno speciale in onda su Canale 5.

Il viaggio del gruppo si è snodato sulle tracce del Duca degli Abruzzi, che nel 1900 tentò un'analoga spedizione ai confini dell'emisfero boreale. Bongiorno, Monsignor Liberio Andreatta, Aimone di Savoia Aosta, l'esploratore Lino Zani e gli altri componenti della spedizione, hanno raggiunto il Polo Nord a piedi nel giorno di Pasqua, dopo due settimane di cammino. All'arrivo Monsignor Andreatta ha celebrato la messa dopo aver posato una croce che Giovanni Paolo aveva benedetto e consegnato ai partecipanti alla spedizione lo scorso 8 marzo in Vaticano. Tappe principali della spedizione, partita il 1 aprile: San Pietroburgo, Khatanga, in Siberia, l'isola di Sredniì e il Campo Borneo. A bordo del Cnr sono stati effettuati dei prelievi nelle nevi nella calotta polare per verificare gli effetti dell'inquinamento prodotto dall'uomo.

Sempre questi giorni un'altra spedizione è diretta al Polo Nord: a guidarla è Petter Johannensen, nipote di Road Amundsen, il grande esploratore norvegese che il 12 maggio 1926 sorvolò il Polo Nord a bordo del dirigibile Norge. Johannensen è accompagnato da cinque amici tra cui due anziani 82 e 83 anni.

Il gruppo di Mike e quello di Johannensen si sono incontrati una settimana fa a Khatanga, avamposto siberiano popolato da 3.000 anime. [r.cri.]

DAMA

Un bel «tre tiri» del problemista di Battipaglia. Il Bianco vince giocando 1) 31-28, 10x12; 2)16x14, 19x17; 3) 26x12, 17x26; 4) 12-16, 23x32; 5) 16x21 e vince (le ultime due mosse del Nero sono scambiabili: Tecnica nuova).

SCACCO

La posizione si è verificata nel Campionato Europeo della Nato, Leopoldsville (Belgio) 2000. La partita è continuata con la semplice e brillante combinazione. 1. D:h7!, R:h7; 2. Af8, con «scacco di scoperta» della Th1 e matto imparabile.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B V N V.

CRUCIPIO GIOCO

(9,2,6): Palo in B A - roditori N O. DI TORINO.

	C	A	I	N		H	A	L	I		S	O	L		K	I	N	G	S	T	O	N
S	A	N	T	A	F	E		E		A	U	T	O	G	E	N	O		U		D	O
A	R	I	O	S	A		P	O		N	D		G	E	L	S	I		S	C	I	A
S	E	M		O	R	M	E		L	T		P	A	O	L	I		M	A	H		L
S	N	O	B		M	A	S	T	A	I	F	E	R	R	E	T	T	I		A	T	E
O	Z		A	M	A	R	C	O	R	D		N	I	G	R	O		N	E	R	E	
	A		R	I	C	C	A	R	D	O	M	U	T	I			M	E	S	T	R	E
A			B	R	I	A	N	D	E	P	A	L	M	A		M	A	S	P	E	S	
U			A	R	A	T	T	E	R	I	S	T	I		S	E	T	T	A	R	I	O
S	P	O	R	A		R	I	L	A	N	C	I		C	O	T	U	R	N	I	C	E
T	O	M	I		C	I	N	A		G	A	M	B	E	R	O	R	O	S	S	O	
E	L	E	G	I	A	C	A		S			A	U	C	E	O	I	N	E		R	
N	O	T	O	R	I	E			I	T	A		S	I	L	O	N	E		S	E	I

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra

11 lettere: acciottolio, gocciolatoi; 10 lettere: giocattoli, giocattolo, gocciolati, gocciolato; 9 lettere: cattolici, cattolico; 8 lettere: ciottoli, ciottolo, colatoio, gocciolo, ostacoli; 7 lettere: casotti, casotto, colatoi, costali, costati, costato, giocato, salotti, salotto, solatio, solcati, solcato, toccato; 6 lettere: calici, coatti, coatto, colati, colato, cotali, goccio, laccio, liccio, locati, locato, occaso, ostati, ostato, stacco, totali; 5 lettere: alici, casto, ciclo, cotta, cotti, cotto, gioco, gocci, gocci, gotta, gotti, gotto, ilota, lacci, licci, lotta, lotti, lotto, sacco, socio, solco, sotto, stati, stato, stola, tacco, talco, tasto, toast, tocco. Totale 71 parole.

SCHEMA A SINISTRA

4 o più lettere: byte, coyote, hockey, okay, rugby, yacht, yeti, yoga, yogurt. Totale parole, tutte rinvenibili vocabolario «lo Zingarelli 2000».

SESTO ACUTO

Zio Tommaso acquistò per primo il terreno quadrato.

Il perimetro della tenuta triangolare era 3+4+5=12 km; per calcolarne l'area si moltiplicano i due lati più corti (i cateti) e si divide per 2: dunque (3x4):2=6 km quadrati. Poiché il terreno quadrato aveva lo stesso perimetro dell'altro, significa che i suoi lati misuravano 12:4=3 km e dunque la sua area 3x3=9 km quadrati. Pertanto era più vantaggioso il terreno quadrato la cui area era più grande dell'altra di ben 3 km quadrati.

FINALMENTE
LE AZIENDE ITALIANE
CORRONO ALLA VELOCITÀ
DELLA LARGA BANDA
DI TELECOM ITALIA.

FULL BUSINESS COMPANY. NUOVAMENTE SUL MERCATO LA SOLUZIONE
PER SVILUPPARE IL BUSINESS DELLE AZIENDE IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24h/7gg di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Intranet per le aziende, la consulenza di 800 Account Manager e sistemisti dedicati. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il Golden Number 803 121. Il servizio è gratuito ed è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 oppure potete consultare il sito www.FullCompany.telecomitalia.it

TELECOM ITALIA

PER TELECOM FULL BUSINESS COMPANY LE AZIENDE CORRONO NUOVE SFIDE

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
www.genialloyd.it

LA STAMPA
PAGINA 17 MARTEDÌ 17 APRILE 2001

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le interactif

Fra gli studenti Usa il pc batte lo stereo

Ci fosse già stato Internet, Spike Lee avrebbe potuto mostrare ghetti di New York Anni 80 affollati da giovani uno stereo sulla spalla. La rete ha ucciso i "grandi cubi spaccatimpani". Secondo uno studio condotto dall'Associazione dei Commercianti di dischi americani gli studenti non usano più lo stereo per ascoltare musica ma direttamente un pc collegato al . Solo il 68% dei giovani statunitensi possiede un impianto stereo, mentre il 98% ha un pc, sul quale vengono scaricati file genere, soprattutto quelli musicali: i famosi .

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
Verde 800-999-999

COME INTERNET E I NUOVI SUPPORTI RIVOLUZIONANO IL CINEMA

Celluloide, tramonto digitale

Dietro l'angolo un «Napster» per i file video mentre anche Cannes scopre i webfilm e i dvd si preparano a far dimenticare il vhs

Anna Masera

Ciak, non si gira. Appare sempre più probabile lo sciopero degli attori e degli scrittori di Hollywood, preannunciato a partire dal prossimo 1 maggio a meno che le controparti non raggiungano un accordo all'ultimo momento. I motivi dello sciopero? Questioni di diritti d'autore, di soldi. Ma soprattutto, la rivoluzione digitale, che fa scomparire il mondo della celluloide e sconvolge così anche l'industria del cinema.

La proposta di *Fortune* di farsi il cinema in casa in barba allo sciopero di Hollywood lo dimostra: i video digitali (dv) mettono strumenti cinematografici sofisticati, come videocamere digitali e pc nal computer potenti con software per l'editing di qualità professionale, alla portata di tutti. Non solo: i dvd, cioè i video digitali, permettono di riprodurre i film ad alta qualità e il preannunciato arrivo della banda larga fa presagire che presto con lo scambio di file video si riprodurrà su Internet lo fenomeno che ha l'industria musicale con lo scambio di file audio piratati su Napster & Co. Si preannuncia cioè un futuro dove nessuno pagherà più i diritti d'autore per vedersi un film. E tutti quegli autori e quegli attori che vivono di rendita, grazie alle repliche, si sentono minacciati.

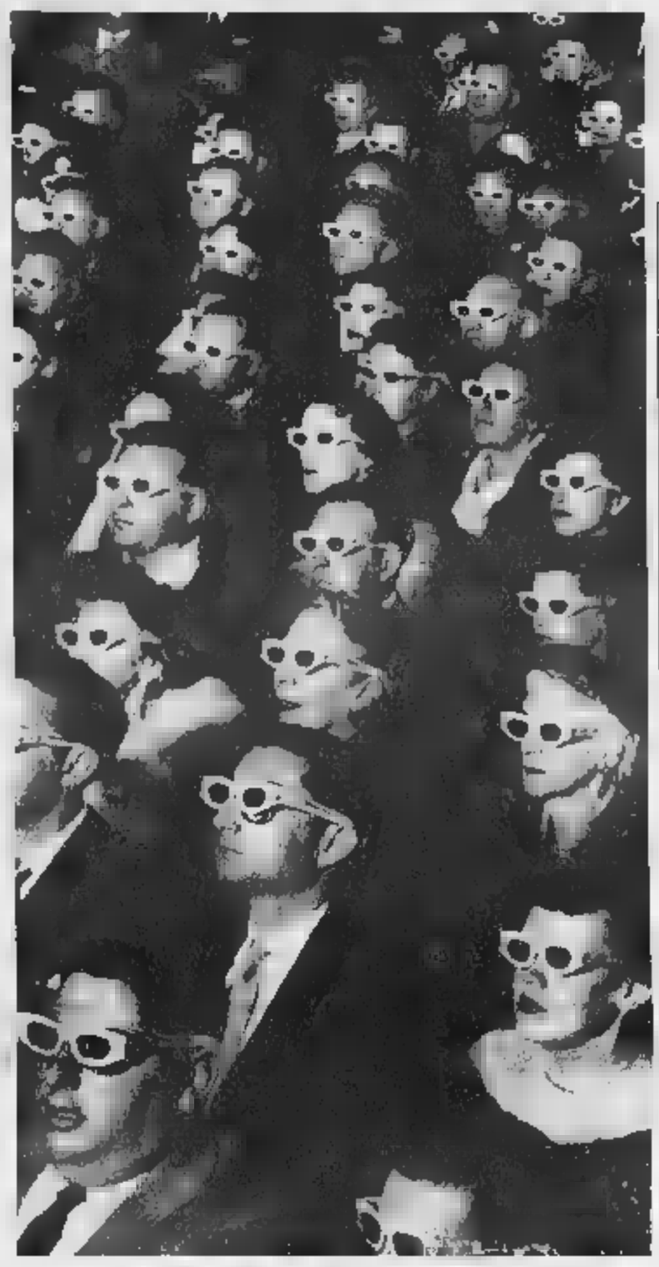
Comunque, un fatto è certo: il cinema digitale ha catturato l'immaginazione di grandi registi come Spike Lee, Wim Wenders, George Lucas e tanti altri. Al Sundance Film Festival 2001 i video digitali proposti rappresentavano oltre il 25 per cento dei film e molti erano fatti con le attrezzature che il pubblico può comprare in un qualsiasi negozio di elettronica sotto . Intanto il grande cinema digitale, con i suoi effetti speciali audio e visivi, fa passi da gigante. Per il settimo anno consecutivo, tutti i film nominati all'Oscar 2001 per gli effetti speciali si sono appoggiati ai sistemi digitali della Silicon Graphics (www.sgi.com), un'azienda da 2,5 miliardi di dollari l'anno. In particolare *Il Gladiatore*, che ha vinto per i migliori effetti visivi, ha contato su Sgi per la previsualizzazione del set, l'animazione 3D, l'ambientazione nella Roma antica e le scene iniziali della battaglia contro i barbari: «Per dare la sensazione di superiorità dell'impero romano, 1.500 comparse dovevano sembrare decine di migliaia di soldati romani» racconta Fabio Guarnieri, amministratore delegato di Sgi Italia (www.sgi.it).

Intanto, il Festival cinematografico di Cannes si è deciso: da quest'anno, ci sarà anche il premio al migliore webfilm. Per il cinema online siamo ancora agli esordi, rispetto agli altri mezzi di comunicazione. Ma l'avvicinamento corre rapido. L'iniziativa per il migliore webfilm a Cannes è stata lanciata dalla Settimana Internazionale della Critica, rassegna presente all'interno del Festival, che compirà anni nel 2001. Sette film verranno girati apposta per il mondo del Web e saranno quest'anno in gara per il Prix Monsieurcinema.com. Il primo web movie italiano in a un festival internazionale del cinema (il 17° Festival du Cinema de Paris) si chiama Syrien ed è proiettato in contemporanea sul web in formato video-streaming (www.film.it).

Intanto si scopre che dopo 20 anni di dominio incontrastato delle vecchie videocassette vhs, nelle case degli americani si sta diffondendo rapidamente il formato dvd. E la trasformazione non riguarda solo la qualità della dei film: se infatti le videocassette principalmente si affittano, il dvd viene comprato direttamente. Il dato sul giro d'affari generato dall'affitto dei dvd è pari a 747 milioni di dollari (circa 1.635 miliardi di lire) e sebbene sia cresciuto del per cento su base annua, resta comunque nettamente inferiore rispetto ai 3,4 miliardi di dollari (circa 7.140 miliardi di lire) registrati in vendite dirette. Il dvd ha fatto la comparsa nel febbraio 1997 e da allora 15 milioni di americani si sono dotati della strumentazione adatta per utilizzarlo. Il mercato del vhs, invece, ha subito una flessione nel giro d'affari del 5 per cento rispetto allo anno, scendendo a 16,9 milioni di dollari.

Alla luce nuova tendenza, dunque, alcuni operatori mercato stanno ripensando le loro strategie. Warren Lieberfarb, direttore generale di Warner Home Video, punta tutto sulla produzione di massa per ridurre i prezzi dei dvd e renderli più convenienti. «Credo che prima poi diventeranno onnipresenti e sarà possibile acquistarli dal giornalaio così come al supermercato. E questa loro diffusione su grande scala avrà l'effetto di provocare una forte riduzione dei prezzi». Simile l'approccio adottato da Columbia Pictures e Tri-Star Pictures.

- Tutto sul video film digitali (c'è anche in vendita online *Shooting Digital*, una guida pratica dedicata al cinema digitale): www.dvfilm.com
- Per vedere cosa fanno gli altri con i video digitali (ma soltanto per chi può disporre di una connessione veloce alla Rete): www.atomfilms.com
- Movie Magic Screenwriter 2000 (contiene gli strumenti per scrivere una sceneggiatura): www.screenplay.com
- Adobe Premier 6.0 (un sistema di video-editing potente per mettere i film online, che costa 549 dollari): www.adobe.com
- Final Cut Pro (per gli effetti speciali, su Mac G4, 999 dollari): www.apple.com
- Dcr-Vx2000 Sony (video camcorder digitale, 3 mila dollari): www.sony.com
- Dell Precision workstation (il personal computer utilizzato per gli effetti speciali del film The Matrix): www.dell.com
- e.Mik, una videoteca d'autore online (made in Italy da Mikado e Bismedia): www.emik.it
- Il sito ufficiale del Gladiatore (trailer da vedere in Quicktime): www.gladiator-thefilm.com
- La Tigre e il Dragone in Inglese: www.crouchingtiger.com in Italiano: www.tigre-dragone.it



Spettatori alla prima di film tridimensionale «Bwana Devil» muniti di occhiali Polaroid (la celebre foto è di J.R. Eyerman, ed è stata pubblicata la prima volta su «Life» il 15 dicembre 1952)

PELLICOLA E [illegible]

Falsi siti web sul misterioso "AI" di Spielberg

WASHINGTON

Il regista Steven Spielberg ha creato su Internet una diabolica ragnatela di siti web contenenti misteriose allusioni al film "AI" (Artificial Intelligence) atteso nei cinema Usa il 4 luglio. Il film, ambientato nel futuro, è basato su un progetto di Stanley Kubrick. Il regista scomparso aveva discusso a lungo con Spielberg la . Il creatore di "ET" ha deciso di portare a termine il progetto. Ma tutti i dettagli sul film sono tenuti segreti.

La DreamWorks ha su Internet una elaborata ragnatela di siti fasulli web, con una complessa serie di collegamenti, che legioni di appassionati stanno inseguendo per catturare brandelli di informazione sul segretissimo progetto.

Tutto sembra ruotare attorno a Jeanine Salla, una specialista in Intelligenza Artificiale docente di una fantomatica Bangalore World University. La biografia della scienziata, con tanto di foto, contiene riferimenti a numerosi altri personaggi e istituzioni, ognuna col proprio web, in un gioco di scatole cinesi di pagine Internet. E la più elaborata messa in scena sul web, per promuovere un film, dal grande successo di "Blair Witch Project"», ha osservato l'esperto Harry Knowles.

La biografia di Jeanine Salla contiene ad esempio un telefonico (212-502-1177). Chiamando il numero, a New York, la voce registrata di "Jeanine Salla" risponde di essere "fuori per alcuni giorni" ed invita a lasciare un messaggio facendo allusioni ad un "incidente di barca". «Se chiamate per il funerale rivolgetevi a questo numero», conclude il messaggio. Facendo il nuovo numero una voce di ringrazia per le condoglianze e fornisce nuovi "indizi" sulla possibile trama del film.

La navigazione Internet "disturbata" periodicamente da messaggi pubblicitari che propongono "crociere sulla luna" e "shopping spaziale duty free". I collaboratori di Spielberg hanno creato almeno venti siti fasulli su Internet, in vasta gamma di stili: da quelli universitari e delle corporazioni (raffinati) alle pagine dal sapore più artigianale.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Diario di bordo

Elena Sacco e Claus Moeller ci scrivono: «Tra pochi giorni lasceremo la Florida dove siamo stati fermi per 8 mesi (abbiamo approfittato per mandare la bambina a scuola a imparare inglese e spagnolo) e salperemo alla volta del Canale di Panama. Sarà la volta poi di Galapagos, poi isole Marchesi, poi Tuamotu (Polinesia francese). Il fatto eccezionale è che l'equipaggio è composto di mamma, papà e Jonathan: quattro anni appena compiuti. Il fatto ardito è che 6000 miglia separano la Florida dalla Polinesia si dovranno percorrere in poichè il 15 di luglio abbiamo appuntamento a Rangiroa con Nicole, la bambina di 11 anni (attualmente in Italia a finire l'anno scolastico). A bordo abbiamo fatto installare un sistema geniale che ci permette di ricevere e inviare e-mail con il solo uso di una radio SSB e di un PC che dialogano attraverso un modem: niente telefono, niente costosi e sponsorizzatissimi sistemi satellitari ma unicamente la possibilità di parlare e scrivere tutti i giorni con la nostra bambina, i nostri che ci seguono... e con chi ha voglia di conoscere giorno per giorno la avventura. Abbiamo in mente un Grande Fratello non invasivo che lasci più spazio all'immaginazione; abbiamo in mente di dare l'opportunità a chi pensa alla propria vita come ad una trappola senza d'uscita che è possibile fare qualcos'altro, e almeno provarci. Se volete comunicare con noi, scriveteci». In Polinesia, Elena metterà sul Web il libro di questi anni.

- email di bordo: OU6957@sailmail.com

L'usato un po' particolare

Sergio Aravecchia, torinese di 58 anni, ci scrive che dopo aver lavorato per 33 anni una concessionaria di Torino, da quasi anno ha lasciato spazio a quelli più giovani. «Ovviamente si poneva il problema di impegnare il tempo e, se possibile, guadagnare qualcosa... Grazie a un giovane ex collega, che ha tentato di insegnarmi a usare il computer, ho prima registrato dominio, poi ho fatto costruire un sito web per pubblicare le inserzioni e usate in alcuni settori poco trattati». Nei link appaiono gli inserzionisti, le foto delle sedi, la scheda del concessionario. Nella ricerca avanzata si possono cercare le vetture per concessionario e si può avere l'elenco delle auto disponibili. E può anche cercare per modello, tipo, carrozzeria, fascia di anno, fascia di prezzo, optionals. «Per ora lavoro gratis, ma se funziona... cercherò il modo di incassare qualche soldino». Auguri.

- www.leautousate.it

Italgas

E' indetto il Bando di della XV edizione del Premio Italgas, con lo scopo di incentivare di valore aggiunto in campo scientifico, tecnologico e socioeconomico, per il progresso civile e sociale. Saranno assegnati due premi, 80.000 Euro ciascuno, a due rilevanti contributi, anche interdisciplinari, per l'avanzamento nella ricerca scientifica e tecnologica, in tre settori: energia e ambiente, tecnologie dell'informazione e comunicazione, scienze molecolari applicate. Le candidature devono pervenire entro il 15 maggio 2001.

- www.signumail.com/asp/premio/homejava.htm

Va' pensiero day

Oggi, alle ore 17, presso il Salone delle Feste di Palazzo Sanvitale, a Parma, «Il meglio del Vapensieroday»: verranno illustrati i contenuti, le vicende e gli esiti della giornata del Va' Pensiero, svoltasi, tramite Internet, in tutto il mondo nei giorni del 9 e 10 marzo 2001, e proiettate le immagini più significative della diretta Internet (Busseto, Londra, Budapest, Milano, New York, Melbourne, Buenos Aires).

- www.vapensieroday.it

SuperEva guida alle audizioni

Ecco una guida online per chi vuole entrare nel mondo dello spettacolo come attore, modello, regista, ballerino, presentatore o altro. Consigli, foto, provini, recapiti. Una pagina iniziata quasi per gioco e una newsletter che in 60 giorni ha già totalizzato più di 6000 iscritti, ai quali settimanalmente vengono inviati provini e news.

- guide.supereva.it/intrattenimento_e_spettacolo/provini_ed_audizioni/

La staffetta degli scrittori

Un'iniziativa che tenterà tutti gli aspiranti scrittori unisce bol.com, libreria online joint venture di Bertelsmann e Mondadori con 120 mila titoli disponibili, e holdenlab.it, il portale della narrazione che si occupa di scrittura e lettura che ospita Holdenlibri, la libreria che propone i libri raccontati dai lettori). La staffetta degli scrittori si propone come uno stimolante gioco creativo studiato per tutti coloro che desiderano cimentarsi con il mestiere di scrittore. Il risultato sarà un racconto scritto da quattro autori: il titolo - Un immenso favore - e l'incipit dello scrittore spagnolo Javier Marias, la parte sarà sviluppata dallo scrittore italiano Niccolò Ammaniti, mentre la seconda parte il racconto e il finale scelti le idee pubblico. I due brani che completeranno il racconto, selezionati da una giuria presieduta da Alessandro Baricco, verranno pubblicati su www.bol.com e su www.holdenlab.it. Per essere ammessi alla selezione il testo non dovrà superare le 2 cartelle (30 righe di 60 battute ciascuna) e dovrà pervenire via e-mail all'indirizzo unimmensofavore@bol.com entro 15 giorni dalla pubblicazione della parte precedente. L'accordo prevede inoltre un'interazione tra i due siti: i visitatori di bol.com potranno infatti ascoltare in esclusiva le audiorecensioni realizzate per holdenlab.it da lettori illustri (Alessandro Baricco, Dario Voltolini, Gianni Riotta, Erri De Luca) e , e ai visitatori di holdenlab.it sarà possibile acquistare libri collegandosi a bol.com tramite un link.

- www.bol.com e www.holdenlab.it

GeniaLLOYD è il servizio di vendita diretta delle polizze di (auto, moto, casa e famiglia, viaggi, infortuni)

LEI E' GENIALLOYD.

E' automobilisti guidano in modo intelligente: incidenti almeno anni.

Ti fa risparmiare al 40%.

Ti sempre con competenza; disposizione.

Chiedi subito preventivo gratuito internet e al telefono. comodamente a pochi minuti.

Assicura anche tu internet e al telefono, con Genialloyd.

www.genialloyd.it
oppure 800-999-999

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

La Campbell separa la zuppa dalle bevande

La Campbell, colosso alimentare americano, ha annunciato un piano per la separazione delle operazioni di produzione zuppa da quelle di produzione bevande, per quanto riguarda il mercato nord- americano. Con la nuova struttura societaria, la Campbell spera di rivitalizzare le vendite delle sue celebri zuppe oltre che delle spremute di pomodoro V8 e dei barattoli di salsa Prego. Verrà istituita anche una terza divisione sussidiaria, che si occuperà di fornire servizi finanziari, di vendita e di gestione delle risorse umane.

Eli Lilly corre col farmaco antischizofrenia

La casa farmaceutica Eli Lilly & Co., nota per lo sviluppo e la distribuzione del farmaco antidepressivo Prozac, ha registrato nel primo trimestre utili di 806,8 milioni di dollari, pari a 74 cent per azione, cifra superiore alle attese degli analisti. Il fatturato nel primo trimestre del 2001 è stato di 2,8 miliardi di dollari in crescita del 14% rispetto allo stesso periodo un anno prima ($2,5 miliardi). La società ha attribuito i risultati positivi al buon andamento delle vendite del farmaco contro la schizofrenia Zyprexa.

Male Tokyo e il Nasdaq, mentre il Dow Jones reagisce con cauto ottimismo ai primi bilanci trimestrali

Pasquetta senza festa per Wall Street

La fusione First Union-Wachovia non infiamma i listini

Luigi Grassia

Per i mercati non sembra ancora arrivato il momento della riscossa. Chiuse le Borse europee, Pasquetta sono rimaste invece aperte quelle di New York Tokyo e i segnali ricevuti non promettono granché bene per la settimana che si apre a Piazza Affari. L'indice giapponese Nikkei ha perso un altro 0,97%, il Dow Jones ha chiuso con un fiacchissimo +0,19% nonostante la spinta positiva di una grossa fusione bancaria che per qualche ora ha galvanizzato gli operatori di Wall Street e anche il Nasdaq è tornato ad arretrare (-2,65%) dopo aver illuso con più 14% messo a segno la settimana scorsa. Eppure, molti analisti vedono rosa nel futuro a medio termine, perché credono che i corsi azionari siano scesi abbastanza in tutto il mondo e che ora ci sia spazio per una risalita; solo che l'ora della svolta è sempre rinviata (e se fosse oggi?).

L'andamento altalenante di ieri dell'indice Dow Jones illustra bene lo stato d'animo di un mercato che cerca lo strappo all'insù ma ogni volta arretra temendo che non sia ancora quella buona. La spinta più positiva, poi vanificata da Wall Street nel suo complesso, è venuta dalla grande fusione fra la banca First Union e la holding finanziaria Wachovia, da cui nascerà la quarta istituzione finanziaria degli Stati Uniti per dimensioni. Tecnicamente la First Union ha acquisito la Wachovia per 13 miliardi di dollari, però l'operazione somiglia più a una fusione alla pari perché la compagnia che risulterà vedrà sedere al suo vertice un eguale numero di membri espressi dalle due società e la più piccola Wachovia esprimerà anche il presidente. Il vantaggio dell'operazione è indicato nel taglio di costi da ottenere eliminando le sovrapposizioni fra le due reti.

Oltre che da questa notizia, a trarre il Dow Jones è stato sostenuto da alcuni dati trimestrali di bilancio, che pur denunciando cali di utili si sono rivelati meno brutti del previsto; molti operatori hanno voluto vedere la bottiglia mezza piena e infatti alcuni titoli coinvolti sono saliti (benché non tutti abbiano retto fino alla chiusura). Fra essi Citigroup, primo gruppo bancario mondiale, che ha annunciato nel primo trimestre utili per 3,7 miliardi di dollari, pari a 0,71 dollari per azione contro gli 0,76 del primo trimestre 2000; gli analisti di Wall Street si aspettavano un più negativo risultato di 0,70 quindi il mercato ha reagito bene. Stessa storia per Bank of America con utili per 1,87 miliardi di dollari (1,15 per azione) in calo sul 2,24 miliardi (1,33 dollari per azione) del primo trimestre 2000 - ma gli analisti si aspettavano 1,12 dollari.

Fuori dal coro del credito, Continental Airlines, quinta compagnia aerea Usa, ha avuto nel primo trimestre un utile netto di 9 milioni di dollari (0,16 per azione), in calo rispetto ai 14 milioni del primo trimestre 2000 (0,21 dollari per azione) ma superiore agli 0,05 dollari attesi. Sono altrettante indicazioni che il peggio potrebbe essere passato e il che i bilanci torneranno presto a dare soddisfazioni.

Nessuna illusione invece per il Nasdaq. La giornata è stata orientata in negativo da un rapporto apparso sul Wall Street Journal, secondo cui la Old Economy negli Usa è pronta a uscire dalla crisi già nel trimestre in corso mentre per la New Economy bisognerà aspettare il quarto trimestre 2001.

Lo studio registra in particolare che nei primi tre mesi dell'anno le vendite di auto sono rimaste a livelli accettabili ed è stato smaltito l'aumento delle scorte registrato nel quarto trimestre 2000. Ciò avrà riflessi sull'indotto. Diverso il quadro per l'Information Technology: sebbene il prezzo dei computer sia sceso nel primo trimestre 2001 del 30%, gli ordini sono calati dell'8,5%.

Ma ci sono operatori convinti che ormai sia tornato il momento di scommettare sulle azioni. Per esempio gli esperti del Crédit Suisse First Boston nel loro ultimo report destinato all'investimento dei risparmi hanno alzato al 70% il peso dell'azionario, convinti che entro il trimestre in corso gli indicatori internazionali volgeranno al meglio.

Secondo gli analisti del Sanpaolo Imi «nei prossimi giorni verificheremo se il ciclo Usa è effettivamente arrivato a un punto di svolta e se i segnali di ripresa del settore manifatturiero verranno indeboliti dalle statistiche sulle vendite e sulla fiducia dei consumatori». Invece Moody's esprime un giudizio negativo su alcune fra le principali aziende europee di Tlc, da British Telecom a Deutsche Telekom, da France Télécom a Sonera e Kpn: troppi debiti, denuncia Moody's, a causa di piani d'espansione troppo aggressivi e del costo delle licenze dei telefonini Umts.

IL [illegible] INVITA ALLA PRUDENZA

«Attenti alla Borsa fai-da-te L'instabilità non è terminata»

intervista

Flavia Podestà

OGGI più che mai il risparmiatore fai da te corre seri rischi. E' un invito alla prudenza quello che arriva da Franco Aletti, neodirettore generale della Banca Rothschild in Italia, che ha deciso di vestire i panni del grillo parlante - con tutti i rischi che la scelta comporta - davanti alla concomitanza di tre fattori: l'assoluta instabilità dei mercati finanziari, l'esplosione del trading on line in Italia, la mancanza nel Belpaese di una cultura dell'investimento azionario e, dunque, l'inconsapevolezza della strettissima connessione tra rendimenti e assunzione del rischio. Tre fattori che, se non sono incrociati con estrema attenzione, per Aletti possono portare ad autentici disastri. E Aletti parla con cognizione di causa, avendo respirato fin dalla culla i problemi della Borsa, dei valori mobiliari, delle sottili alchimie finanziarie: con una laurea in economia alla Bocconi ha esordito alla direzione finanziaria della Pirelli, poi è passato all'Euromobiliare che per prima ha trattato volumi importanti per conto di investitori istituzionali esteri; poi ha sentito il richiamo della foresta e dunque è tornato ad occuparsi nella Sim di famiglia (il famoso agente di cambio Urbani Aletti è zio di Franco) e alla Banca Aletti di recente ceduta alla Popolare di Verona; poi dopo un anno trascorso in Mediobanca, Franco Aletti è incrociato Michel Sicurel che, scommettendo sulle potenzialità del mercato italiano, ha deciso di riportare il gruppo Rothschild in Italia.

«Per troppo tempo il risparmiatore italiano, cullato da uno Stato eccessivamente generoso in fatto di welfare, si è abbandonato alla logica del rendimento il minimo rischio, insita nei titoli di Stato», osserva il direttore generale della Banca Rothschild in Italia: «Venuto meno l'oggetto del suo investimento tradizionale, il risparmiatore italiano, per eccesso di entusiasmo, è passato quasi senza soluzione di continuità dai Bot al trading on line: ma fino a che punto sa valutare l'entità del rischio che ora si assume, soprattutto in presenza di un mercato profondamente cambiato in Italia?».

In che senso è cambiato il mercato italiano?

«Intanto ha avuto una crescita dimensionale impressionante, soprattutto nei volumi trattati; inoltre si è articolato negli attori con l'irrompere di soggetti che si approvvigionano sul mercato per creare nuovi strumenti di investimento».

Si spieghi meglio.

«Una volta, il mercato era fornitore dei risparmiatori. Oggi, sul mercato, ci sono sia i risparmiatori (in proprio o tramite i gestori dei fondi di investimento), sia i trasformatori che si riforniscono sul mercato per creare derivati e strutturati (ossia panieri di titoli sui quali costruire opzioni): si tratta, per lo più, di brokeraggio e case specializzate in queste attività come City Bank, Merrill Lynch, Morgan Stanley».

Franco Aletti avverte «Il mercato italiano è cresciuto molto ma si sono presi rischi troppo grandi»

«L'innamoramento per i titoli hi-tech è stata una follia Si è puntato su piani forse irrealizzabili»

Cosa cambia la [illegible]za di queste due tipologie di soggetti?

«I loro obiettivi di utilizzo del mercato sono diversi. L'investitore ha un obiettivo di crescita di medio termine del proprio investimento e pertanto guarda ai fondamentali reali delle società. Il trasformatore, che utilizza i titoli come materia prima per creare un diverso strumento di investimento, prescinde dai fondamentali e si muove con logiche di breve anche brevissimo periodo».

E allora?

«Questi obiettivi confliggenti, uniti all'indicizzazione della maggior parte dei prodotti di gestione collettiva, provocano la esasperazione delle tendenze del mercato a breve: ne aumentano, insomma, la volatilità».

In questa fase, il «risparmiatore fai da te» dovrebbe fare: stare alla larga dal mercato?

«Non c'è dubbio che, oggi, l'investimento comporta una maggiore sofisticazione e quindi il risparmiatore farebbe meglio ad affidarsi a gestori professionali. Se poi non può fare a meno di operare in proprio, è meglio che si dia obiettivi di lungo termine: basati sui fondamentali reali delle aziende. In ogni caso il risparmiatore deve [illegible] non c'è possibilità di guadagno senza assunzione di rischio: e il guadagno è maggiore quanto più alto è il rischio assunto».

Che dice dell'innamoramento collettivo per i tecnologici?

«E' stata una follia. Si è scommesso su business plan e fondamentali che, forse, i nostri nipoti riusciranno mai a vedere».

L'entusiasmo per la new economy è, dunque, mal riposto?

«No, il patto che la si consideri un valore in sé: la new economy è invece un ottimo strumento per rivitalizzare la parte migliore della old economy».

Mettete dei fiori nei vostri **canoni**!

Chi telefona con NOICOM recupera il canone Telecom Italia

A partire dal 1° maggio tutti i clienti NOICOM viene riconosciuto un accredito di traffico pari a circa il 15% del canone Telecom Italia.

Chi più utilizza NOICOM per le sue telefonate, inoltre, ha la possibilità di incrementare il recupero in base a soglie di traffico prestabilite.

Esempio di recupero del canone Telecom Italia

Famiglia: consumo **bimestrale** (IVA esclusa)

Soglia di traffico	recupero
tutti	L. 6.000
da L. 240.000	L. 12.000
da L. 360.000	L. 24.000
L. 500.000	L. 40.000
oltre L. 1.000.000	L. 80.000

Nel conteggio può essere incluso anche il traffico diretto verso i POP Internet, utilizzando il numero del POP preceduto da 10147.

Azienda: consumo **mensile** (IVA esclusa)

Soglia di traffico	recupero
tutti	L. 4.500
da L. 180.000	L. 9.000
da L. 300.000	L. 18.000
da L. 400.000	L. 30.000
da L. 1.000.000	L. 80.000
da L. 2.000.000	L. 160.000
da L. 3.000.000	L. 240.000
da L. 4.000.000	L. 320.000
da L. 5.000.000	L. 400.000

Chiama **192.147**

Ore 8-23; chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa da telefono mobile secondo operatore.

www.noicom.it

NOICOM

Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

JETOP

CARRIERA & FUTURO® 2001

VI edizione

Le Aziende Incontrano studenti, laureandi e laureati per:

Raccolta curriculum

Colloqui per assunzione

Proposte di Stage e tesi

Torino 1 e 2 Giugno

presso

LINGOTTO FIERE

Le aziende che hanno aderito al 9 aprile 2001 sono:

Accenture
Ad Interim
Altair Engineering
Altran Italia
Alari Università della Svizzera italiana
Alenia Spazio
Arthur Andersen
Atos - Origin
Bosch
Cap Gemini Ernst&Young
CISCO Photonics Italy
Computer People
Csc Italia
Dreamore
Edison
Ergonline
Etnoteam
Gemeaz Cusin
Getronics
Gruppo Air Liquide
Gruppo Fiat
Hewlett Packard
IBM Italia
Jobline
Johnson Controls Automotive
Kelly Services
Kimberly Clark
Kpmg Consulting
Lucent Technologies Italia
Lufthansa
Marconi
Metis
Michelin italiana
Pirelli
Renault
Sagem
Sap
Sapient
Siemens Information and Communication Networks
Telecom Italia Lab
TNT
Vedior Lavoro Temporaneo

info line per le aziende interessate a partecipare:

tel. +39 011 564.79.45
Fax. +39 011 564.79.03
www.carrieraefuturo.com
info@carrieraefuturo.com

Nella dichiarazione dei redditi entra anche la parola «e-mail». Ecco le scadenze e tutte le novità in arrivo

Fisco, si apre la stagione del 730

Sgravi alle famiglie, detassata la prima casa

ROMA

Parte la lunga stagione delle dichiarazioni dei redditi che inizia con il 730 per dipendenti, collaboratori cordinati e continuativi e pensionati, e finirà ad ottobre, data di scadenza per Unico 2001. Quindi occhio alle novità e mano a portafogli però con due certezze in più: si pagherà meno (aumentano le spese detraibili e alcune voci, come quelle sulla prima casa, escono dall'imponibile) e sarà più facile pagare grazie alle novità introdotte dalle recenti riforme fiscali che hanno ridotto di molto la quantità degli adempimenti ma grazie anche all'impiego sempre più massiccio del web.

LE SCADENZE. Anche quest'anno i termini saranno «comodi» come negli ultimi due anni: rimane infatti la possibilità di presentare il modulo entro aprile (il 30) ai datori di lavoro e a maggio ai Caf (l'elenco completo si trova sul sito internet dell'Agenzia delle entrate: www.agenziaentrate.it). Le trattenute saranno poi fatte a luglio e non a giugno come nei primi anni 730. Chi presenta il modello per ottenere un rimborso, quindi, dovrà attendere il mese di luglio, come lo scorso anno.

I COSTI. Nulla è dovuto per i moduli sono già compilati e la documentazione presentata è in ordine. I Caf vengono infatti compensati, per ogni 730 che sarà elaborato e trasmesso nell'archivio del fisco, con 25.000 lire o con 50.000 se si tratta di una dichiarazione congiunta moglie-marito. Come accade già da qualche anno è possibile per il Caf richiedere un compenso nel caso in cui aiuti il contribuente alla compilazione del modulo.

Un compenso, anche se più basso (20.000 lire), è poi riconosciuto ai datori di lavoro che prestano l'assistenza, ma per loro non c'è alcun obbligo di verificare la documentazione relativa al modello 730 del proprio dipendente.

LA PRIMA CASA. È la voce che più alleggerirà la tassa da pagare per coloro che compilano il modello 730. Anzi la totale detassazione della prima casa dall'Irpef restringerà il numero di coloro che presentavano questo modulo: consente infatti a molti lavoratori dipendenti e pensionati (che hanno quindi già le trattenute sui propri redditi da lavoro o da pensione) di non dover proprio presentare la dichiarazione se hanno solo redditi da prima casa e relative pertinenze. Questo, ovviamente, a meno che non si vogliano far valere spese detraibili o deducibili. Il meccanismo scelto dal fisco è quello di introdurre una deduzione fino a concorrenza della rendita catastale: di fatto il contribuente dovrà continuare a compilare il quadro come nel passato e il Caf applicherà la deduzione azzera-tasse. La novità per la prima casa è quella anche un altra ad estende l'effetto dello sgravio: sarà considerata abitazione principale anche quella nella quale risiede un proprio familiare (ad esempio un figlio). Ovviamente la detassazione vale per un solo immobile. Per i pensionati è prevista poi una detrazione ad hoc di 360 mila lire, se possiedono redditi di terreni.

IRPEF E FIGLI. Anche se nel modello 730 non si fanno i calcoli i risultati sono influenzati dall'arrivo delle nuove aliquote (la riduzione dal 26,5 al 25,5% di quella applicata secondo scaglione) e delle nuove detrazioni per i redditi bassi.

Per i figli a carico scattano le maggiori detrazioni, in particolare per i minori di tre anni che beneficeranno di uno sgravio aggiuntivo di 250 mila lire. In questo caso bisognerà però fare attenzione alla compilazione del prospetto dei familiari a carico. Sempre sul fronte Irpef, poi, anche nel 2001 scende dal 98 al 95% l'acconto che sarà trattenuto dallo stipendio di novembre 2001.

E-MAIL. La parola e-mail entra nel modulo del 730. Il fisco punta ad un rapporto sempre più diretto con i contribuenti così accanto al suo numero di telefono (che può servire per chiedere chiarimenti) è prevista anche l'indicazione del fax e dell'e-mail del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio.

ASSISTENZA E DETRAZIONI. Aumenta il numero delle spese che possono essere indicate tra le detrazioni, dando così diritto ad uno sconto del 19% del costo sostenuto. Tra queste quelle per le spese di assistenza specifica come quella infermieristica e riabilitativa ma anche per il personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale. È poi possibile indicare le spese per patologie esenti sostenute da familiari, anche non sono a carico.

CANI GUIDA E VETERINARI. Il fisco, poi, riconosce uno sconto anche per l'acquisto di un cane guida da parte di non vedenti: la detrazione spetta una sola volta in quattro anni, salvo i casi di perdita dell'animale, e va quindi suddivisa in quattro rate annuali di pari importo. C'è inoltre la possibilità di detrarre anche le spese veterinarie per animali domestici. In questo caso è possibile scontare un massimo di 750 mila lire, ma con una franchigia di 250.000 lire: in pratica la somma massima detraibile al 19% è di 500 mila lire.(SEGUE).

COLF E BABY SITTER. Uno specifico spazio è poi previsto per le deduzioni dal reddito imponibile dei versamenti contributivi effettuati per colf, baby sitter, assistenti di persone. È previsto però un tetto massimo di 3 milioni di lire.

RISTRUTTURAZIONI. Nel 730 c'è uno spazio dedicato alle deduzioni per le ristrutturazioni edilizie. Per il 2000, infatti, la detrazione scende dal 41 al 36%.

TASSA MEDICO. Anche la restituzione della tassa per l'assistenza medica di base, la cosiddetta tassa sul medico, trova spazio nel modello: chi ha potuto richiedere la restituzione al datore di lavoro, infatti, potrà ottenere indietro l'80% di quanto versato indicando l'importo nel modulo.

DONAZIONI. Le donazioni a favore dei rifugiati effettuate attraverso l'Alto Commissariato Nazioni Unite (UNHCR) sono deducibili così come altre 'erogazioni liberali a favore delle Onlus». È resa possibile anche la detrazione per le donazioni, per un importo non superiore al 2% in favore delle popolazioni colpite da calamità pubblica o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri stati.

Sarà però necessario che le donazioni siano state fatte attraverso organizzazioni internazionali, fondazioni o comitati costituiti con queste finalità, amministrazioni pubbliche (come nel caso dell' »operazione arcobaleno») e associazioni sindacali di categoria.

EURO. Il modulo può essere presentato anche in euro, come nel 2000, ma l'uso della valuta europea diventa più esteso continui riferimenti contenuti anche nelle istruzioni. [r.e.s.]

FINANZE IL 30 APRILE SCIOPERO GENERALE

ROMA. Una giornata di sciopero bloccherà il 30 aprile prossimo gli uffici del ministero delle Finanze. Ad incrociare le braccia saranno tutti i dipendenti del dicastero e delle Agenzie fiscali, compresi quanti fanno servizi di turno e confins. La proclamazione della protesta è stata decisa dai sindacati confederali e dagli autonomi dell'Unsa-Salfi «a seguito dell'esito negativo e contraddittorio della riunione tenutasi il aprile scorso» con il ministro, il direttore generale degli Affari generali e i direttori delle quattro agenzie fiscali. Cinque i punti al centro della mobilitazione: la conferma dei regolamenti organizzazione delle agenzie fiscali come concordati con i sindacati nel novembre scorso, l'attuazione del nuovo ordinamento professionale, la rapida definizione degli altri istituti del fondo unico di amministrazione per il 2000 e 2001, la riaffermazione del ruolo del personale del ministero nella lotta all'evasione e la tutela delle competenze dei lavoratori doganali.

Si potranno detrarre anche infermieri colf, cani guida e veterinari Possibile inoltre scaricare la tassa sul medico e le ristrutturazioni

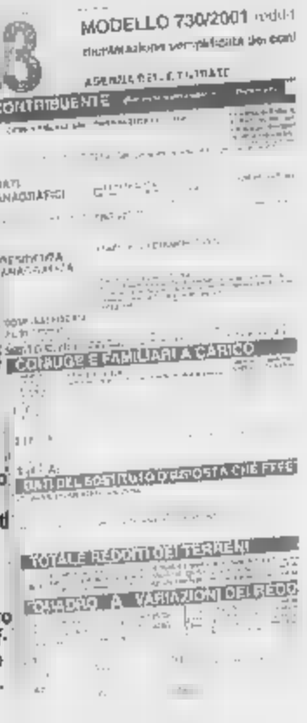
CHI DEVE FARLO, COME SI FA
(Breve guida per compilare il modello 730)

Modello alla mano (si può scaricare da Internet), ricevute ben ordinate, penna e occhiali: parte la «sfida» al 730 per dichiarare i redditi del 2000. I contribuenti più esperti potranno leggere le istruzioni su Internet dove sono concentrati in 56 pagine le istruzioni per la compilazione. Ecco i consigli delle Finanze.

CHI PUO' UTILIZZARE IL 730. Possono utilizzare il 730 i lavoratori dipendenti o pensionati, i soggetti che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente (trattamento di integrazione salariale, l'indennità di mobilità, ecc.), i soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca. Ma anche i sacerdoti della Chiesa cattolica, i giudici costituzionali, i parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive (consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.), i soggetti impegnati in lavori socialmente utili, i lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno.

QUALI REDDITI DICHIARARE. Il modello 730 può essere utilizzato per dichiarare le seguenti tipologie di reddito possedute nel 2000: redditi di lavoro dipendente o assimilati a quelli di lavoro dipendente; redditi dei terreni e dei fabbricati; redditi di capitale e di lavoro autonomo diversi da quelli derivanti dall'esercizio di arti e professioni. I produttori agricoli possono utilizzare il 730 solo se esonerati dalla presentazione della dichiarazione 770, Irap e Iva.

A CHI SI PRESENTA. Il modello può essere presentato al proprio sostituto d'imposta, se quest'ultimo ha comunicato entro il 15 gennaio di voler prestare assistenza fiscale, oppure ad un Caf-dipendenti. I dipendenti delle amministrazioni dello Stato possono presentarlo all'ufficio che svolge le funzioni di sostituto d'imposta.



Da venerdì riparte il difficile confronto tra Confindustria sindacati sugli accordi a termine

Tre milioni gli statali senza contratto

Tra le vertenze aperte restano sanità, regioni, comuni e province

ROMA

Sono circa tre milioni i lavoratori della pubblica amministrazione ancora senza contratto, per la stagione 1998-2001. Per Michele Gentile, coordinatore del dipartimento settori pubblici, della Cgil, attualmente «ministeri, enti parastatali, scuola, aziende autonome, Cnel, Coni, segretari comunali, dirigenza pubblica e dirigenza medica hanno siglato sia il contratto quadriennale che il rinnovo di II biennio. Per il comparto Università è stato, invece, raggiunto l'accordo per il quadriennio, non per il II biennio, complessivamente sono in attesa circa 1 milione e 610 mila persone». Per quanto riguarda invece le vertenze aperte restano «ancora problemi per il rinnovo del biennio (2000-2001) del comparto regioni, comuni e province, circa 650 mila persone. Per il 30 aprile è stato annunciato lo sciopero generale di questo settore per l'intera giornata.

Ancora lontana inoltre l'intesa la dirigenza del comparto regioni ed enti locali e per il personale della carriera prefettizia (2000 persone), mentre per il rinnovo del II biennio per i lavoratori del servizio sanitario nazionale, circa 660 mila lavoratori, è stato proclamato una giornata di sciopero per il 30 marzo. Non è stato definito il rinnovo relativo agli Enti di ricerca che riguarda l'intero quadriennio contrattuale (circa 15 mila persone). Rimane inoltre da concludere l'accordo per i dirigenti scolastici (circa 10.000 unità).

Infine per il comparto scuola, per le Forze Armate, per il comparto sicurezza, per i vigili del fuoco il sindcato ha chiesto «finanziamenti aggiuntivi per accompagnare il forte processo di riforma nella scuola e per riconoscere e valorizzare il lavoro disagiato negli altri comparti».

E sullo sfondo c'è poi la delicata vicenda deicontratti atermine che vede contrapposti muro Confindustria e Cgil. L'appuntamentoi è fissato per venerdì. Ma a regnare è soprattutto lo scetticismo. Gli spazi per tentare ancora un'intesa unitaria, infatti, sembrano ridotti al lumicino, con i sindacati sempre più spaccati e con divisioni che attraversano anche il fronte datoriale.

Sembra dunque sfumare anche l'ipotesi di un «accordo separato», con la Confcommercio che ha ribadito con chiarezza che non parteciperà a intese che non siano condivise da tutti. E a pensarla così sarebbero anche altre associazioni.

Tutto, dunque, si giocherà nei prossimi giorni. Dopo la confusa giornata in cui sembrava che Cisl e Uil avessero di fatto raggiunto l'accordo con Confindustria, quest'ultima ha accettato di spostare l'incontro tra tutte le parti sociali, come aveva indicato la Cgil. Ma per la confederazione di Sergio Cofferati non basta il cambio di data per far ripartire il tavolo: serve piuttosto un cambiamento dell'ordine del giorno, sulla base di condizioni ritenute «essenziali». Quelle stesse condizioni che di fatto avevano portato alla rottura delle trattative lo scorso mese di marzo e che pochi giorni fa la Cgil ha ribadito nella lettera inviata a Confindustria, Cisl e Uil.

Pronta la risposta delle altre due confederazioni sindacali che, seppur con sfumature diverse, si dicono disponibili al confronto; ma senza pregiudiziali e soprattutto senza che vengano negati i passi in avanti compiuti in questi mesi nel corso del negoziato. «La Cgil vuole giocare al 'gioco dell'oca - dicono alla Cisl - continuando a porre veti che di fatto hanno l'obiettivo di riportare il negoziato al punto di partenza». Più cauta la posizione della Uil che da una parte invita a cogliere quello che potrebbe essere uno spiraglio per recuperare la Cgil al tavolo, ma dall'altra ribadisce che i risultati finora raggiunti nel confronto con le imprese non possono essere rimessi in discussione. [r.r.]

Cresce la domanda

New Holland Doppio export dal Brasile

SAN PAOLO

La New Holland brasiliana, sussidiario del gruppo Fiat do Brasil, ha raddoppiato quest'anno le esportazioni rispetto al 2000. Tra trattori e macchine agricole, le vendite nel mondo della fabbrica di Curitiba, nel sud del Paese, sono passate da 146 a 299 macchine nei primi tre mesi di quest'anno. Il salto è stato particolarmente notevole nel settore agricolo, dove le vendite sono passate da otto a 121 unità, mentre le vendite di trattori sono salite da a 178 unità. La New Holland brasiliana ha fatturato complessivamente l'anno 26 milioni di dollari, pari a 50 miliardi di lire, dei quali circa un terzo è rappresentato dai volumi delle esportazioni.

Grandi acquirenti delle macchine New Holland sono state Argentina, Messico e Turchia. In particolare l'Argentina, nonostante la grave crisi economica, è stato il maggior cliente in macchine agricole e trattori, grazie ai dazi doganali ridotti dentro al Mercosud. «Ma anche la Turchia per noi presenta un potenziale molto accentuato», ha commentato il direttore marketing della New Holland brasiliana, Francois Jourdain.

La scorsa settimana la Cnh Global aveva siglato con la Shanghai Tractor and International Combustion Engine Corporation un contratto per la creazione di una joint venture per la produzione, distribuzione ed esportazione di trattori agricoli con potenza inferiore ai 100 cv. [r.e.s.]

Bene l'e-business

Sale del 79% il fatturato della Reply

TORINO

Sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione i principali risultati consolidati relativi all'esercizio 2000 di «Reply Spa», società quotata al Nuovo Mercato della Borsa Italiana, uno tra i più importanti gruppi italiani nel settore dell'e-business.

Il fatturato consolidato del gruppo è pari a 64,6 miliardi di lire (in crescita del 79 per cento rispetto ai 36 miliardi del 1999), il margine operativo lordo di 12,9 miliardi (+20 per cento del fatturato), l'ebit (risultato operativo) è pari a 9 miliardi (13,9 per cento del fatturato), incluso ammortamento per 1,8 miliardi dei costi di quotazione e utile netto di 3,65 miliardi di lire (5,6 per cento del fatturato).

Il risultato operativo prima dell'ammortamento dei costi di quotazione è di 10,8 miliardi, pari al 16,7 per cento del fatturato. Il margine operativo lordo si attesta a 12,9 milardi (+63 per cento).

Con sedi a Milano, Torino e Roma, il Gruppo Reply opera attraverso una struttura a rete composta da 16 società controllate integrate fra loro e specializzate in tre distinte aree di business: e-business consulting (consulenza strategica, organizzativa e di processo); e-business communication (consulenza per la comunicazione multimediale ed il web-marketing) ed e-business implementation (progettazione ed implementazione di sistemi Internet).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Bando di gara per estratto
L'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente e la Tutela del Lavoro con sede in Bolzano - Via Amba Alagi 35 indice procedura aperta per la realizzazione di un sistema centralizzato di raccolta dei dati dei deputati della Provincia. Importo stimato d'appalto L. 937.025.000 (I.V.A. esclusa). Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà in base a criteri di cui all'art. 23 lettera b) del Decreto Legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per la ricezione delle offerte: 8/5/2001 ore 16.00 (termine perentorio). Indirizzo al quale inoltrare: Ufficio Amministrativo Ambiente - Via Amba Alagi 35 - 39100 Bolzano - Tel 0471.411640/41/42 - fax 0471.411659. Il bando integrale è stato inviato in data 10/4/2001 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
DER LANDESRAT dott. Michl Laimer

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 921/91 promossa dall'Istituto Credito Fondiario del Piemonte e della Valle D'Aosta - S.p.A. Parmacotto contro: **BIANCO Bruno - Elda in Bianco**, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita senza incanto il giorno 10/5/2001, alle 13,00, dei seguenti: Lotto in Comune di Settimo Torinese - Via Arduino d'Ivrea fabbricato (parzialmente seminterrato) costituito da ampio locale magazzino, entrostanti frigo, disposte sui lati perimetrali. Oltre servizi igienici e locali uso ufficio. A N.C.E.U. denuncia in data 10/1/75 prot. 4 variata in data 2/8/89 con prot. 17873.
Prezzo base: L. aumenti minimi L. 3.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi almeno tre giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano II° sett. I, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA ED IRPINIA
BARI - Via Japigia n. 184; tel. 080.5413111 - fax n. 080.5413247
Estratto del bando di gara
L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, ai sensi dell'art. 141 - lett. "f" - della Legge 23 dicembre 2000 n. deve un a tasso fisso dell'importo massimo concedibile con oneri di ammortamento a carico del Bilancio dello Stato di sensi dell'art. 141 - lett. "f" - della Legge n. 388 del 23/12/2000, da destinare al recupero di risorse idriche disponibili in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale, mediante eliminazione di perdite, incremento di efficienza della distribuzione e risanamento delle gestioni, nonché mediante la razionalizzazione ed il completamento di opere e di interconnessioni, a mezzo di licitazione privata, da esperire con il criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 23, lett. a) del Decreto Legislativo n. 157/95, con riferimento ad offerte segrete che, a pena di esclusione, dovranno essere formulate sulla base delle condizioni previste nel bando integrale pubblicato sulla G.U.R.I. n. 78 del 3 aprile 2001.
Referente incaricato di seguire la pratica: dott. Luciano Catarelli - tel. 080.5413300.
Le imprese interessate dovranno inviare istanze in bollo esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, indirizzate alla Direzione Generale di questo Ente in Bari, Via Japigia 184, su cui, a pena di esclusione, dovrà essere annotato l'oggetto della gara.
Il termine di ricezione delle istanze, peraltro non vincolanti per l'Ente, resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 20/4/2001
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dott. ing. Agostino Lanciari

CONSORZIO OVEST SESIA
13100 VERCELLI - via Duomo 2
Tel. 0161.283511 - Fax 0161 283500
Estratto avviso di gara
Si rende noto che il Consorzio Ovest Sesia indice una gara di appalto con procedura di urgenza, mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di architettura ed ingegneria relativi ai lavori diversi compresi in due interventi nell'area Canale Cavour Vercellese per progettazione preliminare definitiva esecutiva direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza fase progettazione ed esecuzione delle Province di Biella e Vercelli importo presunto dei servizi L. 3.257.360.000 (Euro 1.682.900).
Tempo massimo complessivo per l'esecuzione dei servizi 270 giorni e la domanda di partecipazione dovranno pervenire a questo Consorzio entro le ore 16 del 30/4/2001. I bandi integrali sono stati spediti in data 12/4/2001 per pubblicazione GUCE e GURI e saranno inviati gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta scritta a mezzo fax.
Responsabile del procedimento ing. Roberto Isella tel. 0161.283511)
IL PRESIDENTE

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TORINO
Estratto avviso di gara di progettazione
È indetta una **gara per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione preliminare di un nuovo edificio da adibire a uffici e laboratori nel comprensorio dell'Osservatorio Astronomico di Torino**, sede in Pino Torinese (TO). Oggetto dell'incarico, requisiti minimi di partecipazione, termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, importo complessivo dell'intervento e finanziamento, criteri di aggiudicazione, modalità termine dell'incarico, modalità di pagamento, responsabilità, sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune Torino, Chieri, Pino Torinese e sul sito Web www.to.astro.it Il bando integrale è stato trasmesso all'Ordine Provinciale degli Ingegneri e Architetti della Provincia di Torino.
IL DIRETTORE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
prof. Attilio

PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.99

SOLOCASE
astecasa
Il quindicinale delle aste immobiliari
www.solocase.it
Immobili all'Asta, acquisti più convenienti e più veloci.

Su AsteCasa, il nuovo quindicinale delle aste immobiliari, trovi gli avvisi d'Asta del Tribunale e le modalità per guidarti nell'acquisto.
Acquistare una casa all'Asta è conveniente perché i prezzi sono più competitivi rispetto a quelli di mercato, e, da oggi, è più veloce perché anche i notai possono battere le aste.
800-85.00.40

Mentre resta aperto il nodo degli sgravi fiscali. Difficile una decisione del governo

Rc-auto, l'affondo dei consumatori

Parte la «campagna di primavera» contro i rincari

ROMA

Parte la «campagna di primavera» delle associazioni dei consumatori contro i rincari delle polizze Rc-auto. Oggi prende il via l'iniziativa «istruzioni per l'uso», con la pubblicazione sui giornali del vademecum per muoversi nella «giungla» delle tariffe, per difendersi dai rincari e conoscere i diritti conquistati dai cittadini con la recente legge di riforma. Il 23 aprile, è poi prevista una giornata «seminariale» delle associazioni aderenti al Consiglio nazionale consumatori ed utenti, per individuare le strategie di tutela degli assicurati e formulare le proposte più idonee a calmierare il mercato senza incorrere nei veti di Bruxelles. Il giorno 25, infine, riunione in Svezia del Consiglio europeo dei consumatori.

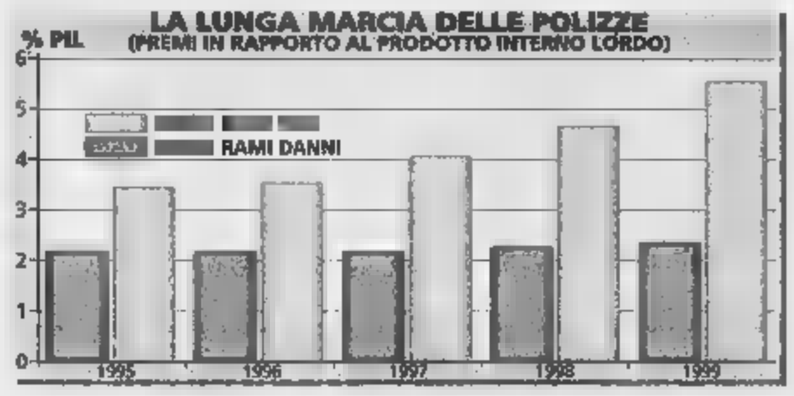
Sul fronte delle proposte, prosegue da parte delle associazioni dei consumatori il «fuoco di sbarramento» contro l'ipotesi di defiscalizzare i rincari delle polizze Rc-auto. Solo delle ipotesi allo studio», spiegano al ministero dell'Industria, anche nel governo non sono in pochi a concordare con la proposta avanzata dal sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli di defiscalizzazione degli aumenti per le tre categorie più penalizzate (neopatentati, motociclisti e abitanti nelle zone più "costose"). «Non è accettabile alcuna ipotesi di sgravi fiscali per "anestetizzare" i rincari della Rc-auto - sostiene il segretario Federconsumatori, Rosario Trefiletti - non è proprio il caso di far gravare sulla collettività i maggiori costi delle polizze emesse da compagnie assicurative, cioè da imprese esercitanti la propria attività sul territorio italiano. Il paragone con i provvedimenti di defiscalizzazione del prezzo della benzina sono impropri - aggiunge Trefiletti - perché allora si trattava di rincari prodotti da fenomeni esogeni (i rialzi del dollaro e petrolio). Mercoledì è in programma un Consiglio dei Ministri, ma pensi che con facile demagogia si possa risolvere il problema della Rc-auto. Occorre passare dalla denuncia degli effetti, all'analisi delle cause e individuare proposte percorribili. Ad esempio - conclude Trefiletti - utilizzando i 700 miliardi delle multe Antitrust alle assicurazioni per interventi sulle voci che compongono il costo delle polizze».

L'Isvap, l'istituto di vigilanza sul settore, ricorda che nel 1999 ogni 100 lire pagate dall'assicurato tra premio corrisposto alle compagnie e oneri fiscali e parafiscali, ben lire sono relative ai prelievi fiscali di varia natura, lire sono destinate alle spese di gestione e distribuzione mentre le restanti 62 lire sono destinate ai risarcimenti. In altre parole, il peso del fisco sulle polizze non è affatto indifferente. Tuttavia, sarà molto difficile che il governo si decida davvero a manovrare la leva fiscale per limitare i danni per i cittadini, schiacciati dai rincari delle polizze. In primo luogo, il governo - dimissionario, a così pochi giorni dalle elezioni politiche - difficilmente potrebbe varare un provvedimento indubbiamente di grande rilievo, che potrebbe essere bollato dall'opposizione come «mancia elettorale». Come ha fatto osservare nei giorni scorsi il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, «l'ipotesi di defiscalizzazione dei nuovi aumenti tariffari potrebbe aprire una vergognosa asta in piena campagna elettorale al centro l'Erario, cui io sono decisamente contrario».

Un altro indifferente problema è legato alla situazione dei conti pubblici. Sempre Del Turco, prima di Pasqua, è affrettato a ricordare che «in linea teorica non ci sono problemi di tenuta dei conti su questo fronte». Tuttavia, anche se del governo e dalla maggioranza si ribadisce che non ci sono motivi di preoccupazione, non c'è dubbio che in questa fase non sembra prudente agire ancora sul versante degli sconti fiscali, visto che sul lato della spesa tensioni (dalla sanità agli enti locali) ci sono, e significative. Secondo il sottosegretario alle Finanze Natale D'Amico, l'andamento delle entrate procede secondo le previsioni, nonostante il buco di 12.000 miliardi causato dal crollo dell'imposta sui *capital gains*. Per l'economista di Palazzo Chigi Paolo Onofri, una manovra aggiuntiva non servirà: nell'arco dei primi tre mesi di quest'anno la differenza di fabbisogno tra il 2001 e il 2000 è di circa 20.000 miliardi - afferma - Di questi 20.000 miliardi sappiamo che una parte elevata, che sarà accertata nel corso della prossima settimana, è legata ai rimborsi dei crediti d'imposta, che riguardano gli anni passati e non fanno parte dell'indebitamento netto della pubblica amministrazione nel 2001, quello che nel linguaggio comune chiamiamo disavanzo pubblico. Quindi l'ammontare del fabbisogno aggiuntivo nel corso del 2001 rispetto al 2000 è certamente minore al mancato gettito dovuto al rallentamento della Borsa». Ma in ogni caso, i margini per defiscalizzazioni delle polizze sembrano modesti. [r. e. s.]

«L'ITALIA TAGLI SIA LA SPESA CHE LE TASSE»

BRUXELLES. Un risanamento duraturo dei bilanci pubblici si ottiene tagliando le spese e le tasse, una strategia che l'Italia ha adottato dal 1994 al '98, ma che adesso ha in parte abbandonato. Lo sostiene uno studio tedesco- britannico su «risanamento di bilancio nell'Unione monetaria europea», condotto per conto della Commissione Ue. «I risanamenti di bilancio che puntano troppo sull'aumento delle imposte, piuttosto che sul taglio della spesa, hanno meno probabilità di durare e di avere successo», affermano i tre autori dello studio, pubblicato su internet fra gli «economic papers» della Commissione europea. Per l'Italia, lo studio rileva dal 1998 «tendenze contraddittorie» seguite «straordinario sforzo compiuto per entrare nell'euro: la riduzione delle entrate dovuta alla vasta riforma fiscale di quell'anno «non è stata accompagnata da simili tagli alle spese, sebbene il governo abbia imposto vincoli ai trasferimenti sociali e alla spesa sanitaria». Eppure, una tendenza in linea con quanto auspicato dallo studio (meno spese e tasse) si era delineata a partire dal 1994: da quell'anno, si ricorda nello studio, l'Italia aveva «compiuto seri sforzi» per tagliare la spesa pubblica riducendo i trasferimenti agli enti locali, riformando le pensioni, riformando il sistema sanitario e ponendo «vincoli più efficaci» alle retribuzioni pubbliche. I livello di spesa pubblica, depurato dagli effetti del ciclo economico, scese così dal 43,4% del Pil 1993 al 40,9 del '97.



Iniezione da cambiare

Ford richiama due milioni di vetture Usa

NEW YORK

La Ford, il secondo gruppo automobilistico mondiale, è vista imporre da un giudice della California il richiamo di 8 milioni di vetture, per la sostituzione del sistema di iniezione di corrente al motore. L'operazione dovrebbe costare alla società di Detroit circa 300 milioni di dollari (quasi 657 miliardi di lire), con il rischio di allargarsi su scala nazionale ad oltre 20 milioni di veicoli. Il difetto interessa il sistema che regola l'afflusso di corrente elettrica alle candele del motore, montato in 300 differenti modelli venduti in California dal 1983 al 1995. Sistemato in prossimità del blocco motore, l'apparecchio risente delle alte temperature che quest'ultimo sviluppa, causando a volte lo spegnimento della vettura. Secondo Michael Ballachey, giudice della contea di Alameda, Ford era a conoscenza del difetto di fabbricazione e avrebbe potuto risolverlo semplicemente con una spesa aggiuntiva per veicolo pari a 4 dollari (circa 9.000 lire). Ora la sostituzione del pezzo costerà invece 150 dollari a veicolo.

Ford rischia inoltre di vedere la sentenza di Ballachey allargata su scala nazionale e di essere condannata al pagamento di sanzioni punitive per negligenza. Se le cause legali parallele aperte in altri stati americani dovessero concludersi con una sentenza analoga, Ford sarebbe costretta a richiamare più di 20 milioni di veicoli, per una spesa stimata di 3 miliardi di dollari (oltre 6.500 miliardi di lire). La casa automobilistica ha fatto ricorso contro la sentenza del tribunale di Alameda, affermando che i suoi sistemi di iniezione funzionano perfettamente. L'azienda ha tuttavia già provveduto a risolvere in maniera amichevole numerose azioni legali intentate da privati cittadini coinvolti in incidenti causati dall'improvviso spegnimento di suoi veicoli. (Ansa)

PASSADORE VA ON

Alla Banca Passadore prende il via, nell'ambito del servizio «IB-Internet Banking», la funzione «Trading On Line» per la trasmissione di ordini di compravendita titoli in tempo reale via Internet.

CRESCE

Ecco le principali novità assunte dall'assemblea di Barabino Partners, la società che opera nella consulenza di direzione in comunicazione: elevazione del capitale a 500.000 euro, trasformazione della società in Spa (da Srl) e delibera di cessione del capitale ai management fino al 20%, attraverso cessione diretta e piano di stock options riservato al top management. Federico Steiner, Roberto Stasio e Luca De Giovanni diventano azionisti e partner della società con il 7% complessivo del capitale.

PIÙ PRESE PER INTERNET

Entro il 2003 un terzo delle piccole e medie imprese italiane il Ds! (Digital Subscriber Line), moltiplicando fino a 30 volte la portata del tradizionale «doppino» telefonico in rame, con la possibilità di accedere a Internet, parlare, trasmettere e ricevere dati, contemporaneamente, su una singola linea. Lo rivela una ricerca Colt, società operante nei servizi di telecomunicazione e Internet a banda larga, svolta su un campione di alcune migliaia di piccole e medie aziende italiane.

VIASAT SÌ

Parla sempre più italiano la protezione satellitare dei veicoli in Europa. Viasat Spa ha siglato un accordo con Andronico Ltd, il principale operatore irlandese di sicurezza globale, fissa e mobile, per la costituzione di Viasat Irlanda. L'azienda italiana fornirà apparati, centrali di controllo, know-how, supporti tecnici e commerciali e la formazione del personale. «Con questa nuova intesa - ha detto Pierluigi Leone, amministratore delegato della joint-venture tra i gruppi Fiat e Telecom Italia - Viasat aggiunge altri due paesi alla propria espansione all'estero».

DI NOVARA
1° SETTORE AFFARI GENERALI
di gara esperita
(art 20 della legge 55/1990)
Provincia di Novara - Piazza Matteotti, 1-28100 Novara - Tel. 0321 378267 - Fax 0321 35097. Si rende noto che sarà stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett a) e c. 1 bis della L 109/94 e sarà per i lavori sottoelencati. App n 69/00 S.P. Oleggio - Castelletto-Comignago/S.P. Castelletto di Momo-Oleggio Castello/S.P. Momo-Ghemme-Oleggio Castello. Rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti sabbiosi. Gara espletata il 06/01/2001 - Delle partecipanti n 90 - Ditta aggiudicataria Nuova Sacced S.r.l. Via Cantiere, 8 - 28077 Prato Sesia - Importo a base di gara: L. 244 000 000 - Appalto aggiudicato per l'importo di L. 197 688 800 - pari ad Euro 102 097,744 - Ribasso 18,58%. App. n 70/00 S.P. Dalle Due Riviere S.P. Armeno, Colomonte/S.P. Di Pettenasco. Rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti sabbiosi. Gara espletata il 06/01/2001 - Delle partecipanti n 94 - Ditta aggiudicataria LIS S.r.l. - Via Lucat, 2 - 11100 Aosta - Importo a base di gara: L. 203.000.000 - Appalto aggiudicato per l'importo di L. 169.750.400 - pari ad Euro 83.537,110 - Ribasso 20,32%. App. n 71/00 S.P. Agrate Conturba-Comignago/S.P. Di Dormelletto/S.P. Dell'Alto Vergante. Rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti sabbiosi. Gara espletata il 06/01/2001 - Delle partecipanti n 92 - Ditta aggiudicataria LIS S.r.l. - Via Lucat 2 - 11100 Aosta - Importo a base di gara: L. 203 000 000 - Appalto aggiudicato per l'importo di L. 161 750 400 - pari ad Euro 83 537,110 - Ribasso 20,32% App. n 72/00 S.P. Oleggio-Castelnovate-Pombia/S.P. Pombia-Castelletto Momo-S.S. 32. Rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti sabbiosi. Gara espletata il 06/01/2001 - Delle partecipanti n 91 - Ditta aggiudicataria Nuova Sacced S.r.l. - Via Cantiere, 8 - 28077 - Prato Sesia - Importo a base di gara L. 161 900 000 - Appalto aggiudicato per l'importo di L. 130 978 530 - pari ad Euro 67 618 942 - Ribasso 19,12%. App. n 73/00 S.P. Vergano-Cappelletto/S.P. Di Cappello e Sonsio/S.P. Bogogno-Grozzano S.P. Boca-Cogniasco. Rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti sabbiosi. Gara espletata il 06/01/2001 - Delle partecipanti n 95 - Ditta aggiudicataria Fili Industriale SpA - Via Scapacchino, 41 - 35030 Selvazzano Dentro (PD) - Importo a base di gara L. 203 000 000 - Appalto aggiudicato per l'importo di L. 160 657 200 - pari ad Euro 83 025 010 - Ribasso 20,76%. App. n 74/00 S.P. Di Cressa/S.P. Soriano-Buccio-Borgomanero/S.P. Ghemme-Cavaglio-Fuseo. Rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti sabbiosi. Gara espletata il 11/01/2001 - Delle partecipanti n 91 - Ditta aggiudicataria Nuova Sacced S.r.l. Via Cantiere, 8 - 28077 Prato Sesia - Importo a base di gara L. 161 900 000 - Appalto aggiudicato per l'importo di L. 130 021 890 - pari ad Euro 67 150 702 - Ribasso 19,69%
Novara, li 10/04/2001
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott.ssa Maria Rosaria Calella
IL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Tiziana Cesarato

Liquidazione Coatta Amministrativa
KE IMPIANTI SCARL
BANDO D'ASTA PUBBLICA
Per la vendita in unico lotto dell'azienda sita in Druento, Via Vaunaria 19 (TO), costituita da: 1) capannone (magazzini e uffici) in Via Venaria 19, censito alla partita 1002974 del N.C.E.U. del Comune di Druento al foglio 14 n. 65 sub 6. Il tutto come meglio specificato dalla apposita perizia del Dr. Geom. Corrado Stenalemer con studio in Torino - Via Enrico Giaiana n. 15. La vendita avrà luogo a mezzo asta pubblica, con inizio dal prezzo base d'asta di L. 500milioni al miglior offerente il 6 maggio 2001 alle ore 15.00 presso lo Studio del Notaio Paolo Revigliono in Torino - Via della Consolata 1 bis - alla presenza del Commissario Liquidatore Dr Pierfranco Risoli. CONDIZIONI Le offerte, non inferiori al prezzo base dovranno pervenire, in carta da bollo da L. 15.000, in busta chiusa per raccomandata A.R., presso lo Studio del Notaio Revigliono entro le ore 18 del giorno precedente la gara, unitamente a un deposito pari al 25% del prezzo offerto, con assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura, da considerarsi quanto al 10% a titolo di cauzione e quanto al 15% quale anticipo presunto spese di trasferimento. L'incanto sarà ritenuto valido anche in presenza di un solo offerente; in presenza di pluralità di offerte, si procederà, fra gli offerenti all'incanto con le modalità di cui all'art. 581 c.p.c., con offerte al rialzo di L. 10 Milioni cadauna nel termine di dieci giorni dall'aggiudicazione, potranno essere presentate offerte in aumento di un sesto, cauzionate con assegno circolare intestato alla Procedura di importo pari al 25% dell'ammontare dell'offerta. Le iscrizioni ipotecarie gravanti i beni immobili, verranno cancellate a cura del Commissario Liquidatore e a spese dell'aggiudicatario, come da Legge 17/7/75 n. 400. Il prezzo definitivo di aggiudicazione, dovrà essere pagato entro sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, oltre l'eventuale conguaglio per spese e dedotto l'importo della cauzione mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Procedura, da consegnarsi al commissario Liquidatore. Per ogni informazione e per la visione delle perizie, rivolgersi allo studio del Commissario Liquidatore in Cuneo - Corso Soleri, 3 - Tel. 0171 452811.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale
Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. f) DPR 12/4/1995)
La società COBEMA S.r.l. sede in Altamura (BA) alla Via Noce n. 2/A iscritta al numero 6 del Registro Imprese di Bari informa che in data 10/4/2001 presentato presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, allo scopo di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale di cui alla procedura prevista all'art. 5 del DPR 12 aprile 1996, il progetto di un impianto di smaltimento di 2^ categoria tipo "B" per rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Canosa in Puglia, contrada Tufarella.
Tale impianto è finalizzato, oltre a continuare un'attività di smaltimento recupero e riciclo di sostanze da rifiuti ottemperanza a quanto previsto dal D.L. n. 22/97, anche il recupero territoriale ed ambientale di una cava esaurita tramite smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dalla succitata normativa, così ripristinando l'antica morfologia della zona sia dal punto di vista estetico che produttivo, il progetto e lo studio di impatto sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia.
Altamura, li 15/4/2001

Ente nazionale per la strada
Direzione Generale
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Via Monzambano, 10 - Roma
Telefono 06.490326 - Fax 06.4454956 - 4456224
Avviso di rettifica e proroga termini
Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17/4/2001 verrà pubblicato l'avviso di rettifica al bando di gara relativo alla sotto indicata licitazione privata a termini abbreviati:
1) Oggetto dell'appalto: AT-CN 03/01 - Collegamento Autostradale Asti Cuneo Tronco 2°, lotto 2° - Isola D'Asti - Motta
Luogo di esecuzione: provincia di Asti
Categoria Prevalente: OG3
Importo a base d'appalto: L. 117.396.507.391, Euro 60.629.719,71
Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Costanzo
Termine per presentare le domande di partecipazione alla suddetta licitazione a termini abbreviati: prorogato alle ore 11,00 del 27/4/2001.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'ANAS - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma.
Roma, 12/04/2001
IL DIRIGENTE DELEGATO DELL'UFFICIO CONTRATTI
geom. Ermanno

per il Gas
per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE EURO 348.480.806 ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI E CODICE FISCALE N. 00489490011
IN SECONDA CONVOCAZIONE
Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del di azioni per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il 23 aprile 2001, l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno 24 aprile 2001, alle ore undici, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, Via Fanti 17, come indicato nell'avviso di convocazione pubblicato.
Torino, 17 aprile 2001
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Italgas

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.p.A. — GRUPPO BANCARIO
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.p.A.
AVVISO DI CONVOCAZIONE DEL IN
I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la "Sala Azzurra" della Camera di Commercio di Foggia, in Via Dante Alighieri n. 27, in prima convocazione per il giorno aprile 2001 alle ore 10.00, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2001 alle 8.00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
Parte ordinaria:
1. Presentazione del Bilancio d'esercizio 2000 unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione ed al rapporto del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.
Parte straordinaria:
1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 24.500.000.000 a L. 24.669.079.800 in sede conversione in Euro del valore nominale delle azioni e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti.
2. Modificazioni degli articoli 1-4-10-12-13 e 15 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti.
NORME PER LA PARTECIPAZIONE
Possono intervenire in Assemblea gli azionisti che esibiscono l'apposita certificazione rilasciata dagli intermediari, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23.12.98. Le relazioni ed il bilancio sono a disposizione degli azionisti presso la Sede sociale quindici giorni prima quello fissato per l'Assemblea. Si rammenta che il socio può farsi rappresentare in Assemblea da persona che non sia amministratore, sindaco, né dipendente della Società, ai sensi dell'art. 2372, comma 4, Cod. Civ. In fine di consentire il puntuale inizio dell'adunanza, l'operazione di registrazione dei Soci avrà inizio a partire dalle ore 9.00. Il presente annuncio è stato pubblicato sulla Gazzetta parte seconda del 29 marzo 2001.
Il Presidente: Dott. Orazio Sabini
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.p.A. - Sede legale in Foggia, C.so Garibaldi n. 72 Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Capitale Sociale Lit. 24.500.000.000 - Registro Imprese di Foggia n. FG024-13225 - C.Fo e P.IVA: 00164890717

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 84/2001
per estratto
di attrezzature sanitarie e ausili in uso presso strutture socio assistenziali e servizi educativi - classe 33 10 - CPC 48/a
importo triennale presunto IVA esclusa
Lotto 1 - L. (euro 112.845,83)
Lotto 2 - L. (euro 219.494,18)
Lotto 3 - L. (euro 219.494,18)
Informazioni su determinazione a capitolato presso il Settore Coordinamento Economale - Tesoreria Beni - via Nino Bixio n. 44 10138 (ufficio 247 - 1° piano) - tel. 011.442.6873, fax 011.442.6868.
Il Capitolato può essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: tommunabeni@comune.torino.it
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 2 maggio 2001
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'ente il 17 aprile 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 17 aprile 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 3 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ
Appalto concorso n. 82/2001
per estratto
Servizi di Animazione nei Centri Estivi di Estate Ragazzi
Informazioni su Capitolato presso Divisione Servizi Educativi - Settore Gestione Amministrativa dei Servizi Educativi - Via Bazzi n. 4 - 10152 Torino - tel.: 011.442.6119/6095 - fax: 011.4426108.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 2 maggio 2001.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 17 aprile 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 17 aprile 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 3 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 86/2001
per estratto
Per fornitura di pasti confezionati per le scuole dell'obbligo cittadine - Periodo 1° settembre 2001 / 31 agosto 2004 (Cat. 15 - Div. 15) in n 8 lotti. Importo base complessivo: L. 132.844.780.000 (euro 68.606.316,897) IVA esclusa. Informazioni su determinazione a capitolato presso la Divisione Servizi Educativi - Settore Acquisto di Beni e Servizi - via Nino Bixio 44, 10138 Torino - Tel. 011.442.6913 / 6933 / 6985 - fax 011.442.6919
Gli interessati possono presentare la richiesta di invito, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 4 maggio 2001
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 17 aprile 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 17 aprile 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 5 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

Il grande letterario "Filastrocche latte", promosso da Filastrocche.it e Centrale del Latte di Torino, vi aspetta su "Mamma e Bimbo". Volete partecipare? Ecco l'indirizzo:
www.ciaonordovest.it/incasa
LA STAMPA NORDOVEST

CITTÀ
PROVINCIA DI TORINO
Piazza Matteotti,
Tel. 011.40131 - Fax 011 7805027
Avviso di gara d'appalto
Bando estratto 2° avviso asta pubblica per gli appalti di: 1) Modernizzazione tratto in c.so Torino - Italia tra via Rodchi e via Garibaldi. Importo complessivo L. 1 690 000 000 (Euro 976 103 94) + iva Cat. prev. OG1 - classifica III Metodo gara art. 21 c. 1 lett b) L. 109/94 s.m. Presentazione offerte entro 5/6/2001 ore 12 Gara 6/6/2001 ore 9.30 (1° seduta) - 20/6/2001 (2° seduta) 2) "Fornitura vapore a pressione elevata" Importo complessivo L. 535 805 069 (Euro 276 817 45) + iva Metodo gara art. 16 c. 1 lett b) D.Lgs 358/92 s.m.i. Acquisto tramite leasing finanziario a 36 mesi Presentazione offerta entro 7/6/2001 ore 12 Gara 8/6/2001 ore 9.30 Responsabile Procedimento ing. Top (tel. n. 011 4013501 Richiesta bando, tel. n. 011 4013 715. Invio avviso all'UE. Pubblicazione Cee il 10/4/2001
IL DIRIGENTE SETTORE LL. PP.
Ing. Massimo Parchietti

Avviso di licitazione privata
L'Istituto di Riposo Daniela di Moncalieri indice licitazione privata per l'affidamento dei servizi ristorazione e mensa per gli obiettori di coscienza.
Importo totale presunto L. 318 057 000 a Euro 164 283,39 oltre a IVA.
La gara si svolgerà con la procedura della licitazione privata, ai sensi dell'art. 3, R.D. 18/11/23 n. 2440, degli artt. 36, 39 ed 89 R.D. n. 827 e il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria dell'Istituto di Riposo Daniela, entro e non oltre le ore dodici del giorno lunedì 7 maggio 2001
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Istituto di Riposo "Daniela" Via 29 - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. 011.64.40.50 fax 011.64.44.03
Il Capitolato d'Appalto sarà consegnato, a richiesta, dietro pagamento dei costi di copia stabiliti in L. 10.000.

Avviso di licitazione privata
L'Istituto di riposo Daniela di Moncalieri indice licitazione privata per l'affidamento dei servizi: assistenziali, infermieristico e di pulizie. Importo totale presunto: L. 268.000.000 pari a Euro 137.377,54 oltre IVA. La gara si svolgerà con la procedura della licitazione privata, ai sensi dell'art. 3, R.D. 18/11/23 n. 2440 degli artt. 36, 39 ed 89 R.D. 23/5/24 n. 827 e dell'art. 12, L.R. 06/94 n. 18 e secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria dell'Istituto di Riposo Daniela, entro e non oltre le ore dodici del giorno Lunedì 7 maggio 2001
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Istituto di Riposo "Daniela" Via Alfieri, 29 10024 Moncalieri (TO) Tel. 011 644050 Fax 011.644403
Il capitolato d'appalto viene consegnato, a richiesta, dietro pagamento dei costi di copia stabiliti in L. 10.000

DI
Via Sormano 12 - 17100 Savona
Tel. 019.83131 - Fax 019.8313259
E-mail appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it
Si informa che all'Albo Pretorio nonché sul sito Internet di questa Amministrazione è in pubblicazione il Bando di Gara Indicativo per l'appalto delle forniture e dei servizi previsti per l'anno 2001. In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 573/94 art. 6 e dal D.L.vo 402/98. Detto avviso è stato pubblicato alla C.E.E. in data 27/2/2001 oltre che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Paolo Ghisi

BK
Corso Vittorio Emanuele, 60 - 10135 TORINO
Tel. 011.596.52.11 - Fax 011.596.52.31
Cardarelli, 29 - 20124 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.99

di sera

I musei resteranno aperti di sera anche nel fine settimana del Primo maggio e nei mesi estivi. Ad annunciarlo è il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella fotografia), dopo «il grande successo» dell'iniziativa «L'Arte migliore». Durante le feste pasquali i luoghi d'arte sono rimasti aperti fino alle 23.

Turner pensò

Dopo la rottura con Jane Fonda, meditò il suicidio: «Mi sentivo come Giobbe», ha confidato Ted Turner al *New Yorker*. Oltre alla crisi d'amore, il fondatore della Cnn entrò in una pericolosa depressione dopo la brusca estromissione dal vertici del colosso Time Warner-Aol: «In un anno ho perso la moglie e il lavoro».

Marceau, crisi

Sophie Marceau trionfa con *Belfagor* (700 mila spettatori in dieci giorni) ma scricchiola in amore. Secondo il settimanale *Voici*, il suo matrimonio con Andrzej Zulawski è in crisi. Il marito, conosciuto 14 anni fa, non accetterebbe più la vita da star della moglie e il suo crescente feeling con il cinema americano.

Viaggio nella città martire che vuol tenere viva la memoria, mentre il film di Annaud ne racconta l'epopea

STALINGRADO il ritorno degli eroi

Dopo il crollo dell'Urss ha patito il rifiuto in blocco della storia sovietica e dei suoi miti Da due anni conosce un nuovo patriottismo

Ricordare il passato glorioso allevia le ferite di un presente in crisi «Ciò che di grande è stato fatto in Russia, lo è stato sui morti e sul sangue»

François Bognal

VOLGOGRAD

SONO quattro, scolari di circa dodici anni, impeccabili uniformi militari, occhi rispettosamente abbassati. I ragazzi sorreggono un fucile Kalashnikov. Sotto la bustina, le ragazze hanno i capelli fermati da grossi fiocchi bianchi. Immobili nel freddo mentre suona la marcia funebre, è il loro turno di vegliare la fiamma eterna e il monumento di granito rosso eretto agli «eroi caduti sul campo d'onore» di Stalingrado. Il cambio arriva più tardi, altri scolari che al passo dell'oca sotto gli sguardi un po' divertiti e un po' seri dei loro compagni di classe.

Ogni giorno, dalle dieci alle tredici, Vladimir Ivanovich è il grande regista della «guardia patriottica». «Duemila scolari vengono qua ogni anno», dice, aggiustando la piega all'uniforme di un ragazzo, correggendo la posizione di una giovane. «Andiamo a rotazione, le scuole della città e della regione che fanno dei lavori sulla grande guerra patria (nome con il quale i russi chiamano la seconda guerra mondiale) mi mandano i loro alunni». Negli oltre trent'anni, durante i quali ha svolto le mansioni di «capo di stato maggiore» del monumento agli eroi, sotto gli occhi di Vladimir Ivanovich sono passati più di «centomila giovani». «Una volta era un privilegio, un riservato agli scolari più bravi - afferma - adesso vengono tutti quelli che lo desiderano, non si tratta più di militarismo, ma solamente di memoria».

Sebbene Stalingrado abbia perduto il nome del tiranno e sia stata ribattezzata Volgograd nel 1961, questa città di un milione di abitanti vive ancora completamente nel ricordo della grande battaglia. E' impossibile ignorarlo, talmente la vittoria sui «fascisti tedeschi» è presente dappertutto nell'architettura cittadina. Era solo un cumulo di rovine il 2 febbraio 1943, quando fu firmata la resa delle truppe del maresciallo Von Paulus, dopo duecento giorni di combattimenti accaniti. La ricostruzione fu l'occasione per elevare all'altezza del mito nazionale e staliniano questa battaglia, nella quale perirono forse 600.000 soldati dell'Armata rossa, 300.000 uomini delle armate naziste e un numero imprecisato di civili - alcuni storici russi parlano di circa quattro milioni di vittime in totale!

Bisogna allora partire dalla piazza centrale, quella degli «Eroi caduti sul campo d'onore», scendere lungo il viale degli Eroi, fiancheggiato da spettacolari edifici in stile staliniano. Si deve attraversare la prospettiva Lenin e la via Sovietskaja per sboccare sull'immenso Volga, il fiume dell'anima russa, sul lungofiume della 62ª Armata. Qui, ai colonnati neoclassici fanno da contrappunto due enormi stemmi - uno di Lenin, l'altro dell'ordine di Lenin conferito alla «città eroe» - che occupano le facciate di due edifici. Dappertutto, altrove, i segni dei combattimenti sono diventati monumenti. Torrette di carri armati T-34 sono disseminate lungo le vie attigue alla prospettiva del Komsomol. Lenin, sempre lui, indica col dito la casa Pavlov, dove un gruppo di esploratori tenne in scacco i nazisti per molti giorni di seguito. L'operaio, il marinaio, il trattorista hanno la loro statua, innumerevoli lapidi di bronzo e residuati bellici commemorano gli episodi della battaglia.

Questa città, che è un libro aperto, non ha tuttavia fatto ancora completa chiarezza nel proprio passato. Tutti qui sanno che l'antica Tsaritsyn fu ribattezzata Stalingrado nel 1925, poiché Josip Stalin vi aveva personalmente diretto la repressione delle armate bianche che minacciavano il potere bolscevico. Il viale degli Eroi, precisamente, celebra con un monumento coloro che eliminarono i controrivoluzionari di Denikin e quelli che misero in rotta l'esercito di Hitler. Il periodo staliniano aveva voluto questa commistione. L'epoca di Krusciov ordinò di rivedere il ruolo avuto dal «genio militare del padre dei popoli» nella vittoria: quella di Stalingrado diveniva allora la vittoria del popolo russo. Poi fu il periodo di Brezhnev che obbligò a mettere in scena un altro attore: il Partito comunista che aveva guidato gli eroici combattenti di Stalingrado.

Queste versioni successive, tradotte in altrettanti monumenti, complicano il mito e creano il fascino della città. Ma confondono le idee. Boris Uzik, direttore del museo-memoriale della città, straordinario cilindro gigantesco e di cemento armato inaugurato nel 1982, cristallizza queste ambiguità. Beninteso, egli è fiero dell'Armata rossa, di quegli uomini a proposito dei quali, rammenta, i tedeschi dicevano «non è sufficiente ammazzare il soldato russo, bisogna anche annegarlo». Il signor Uzik racconta come, dopo un periodo di vuoto tra il 1993 e il 1996, i visitatori sono tornati in massa a Volgograd e nel museo. Rivendica un milione di presenze l'anno, il rinnovato interesse, il ritrovamento dello spirito patriottico, il bisogno dei giovani di sapere perché genitori e nonni si sono sacrificati.

Continua quindi la bella storia patriottica? Non proprio, se il direttore all'improvviso dai sentieri battuti. «Quanto più la gente vive male, tanto più si pone delle domande. Cos'è questo paese che in un secolo ha sacrificato cento milioni di uomini nelle guerre mondiali, in quelle civili e nelle repressioni? Stalingrado è una grandiosa vittoria. Ma anche che nella nostra storia la vita umana non ha contato. Tutto quanto di grande è stato fatto lo è stato sui morti e sul sangue, a partire da Pietro il Grande fino Putin».

B. Uzik farebbe senz'altro sua la tesi centrale del libro di Vassilij Grossman *Vita e Destino*, sequestrato dal Kgb nel 1962 e proibito per oltre venti anni in Urss. In questa formidabile saga di Stalingrado, lo scrittore mostra come, contrapposti nella battaglia, nazismo e stalinismo si rivelino fratelli gemelli, fanatismo di razza e fanatismo di classe, stessa esacerbazione di uno Stato padrone assoluto dell'individuo. La vittoria si trasformerà presto in disfatta poiché è l'annuncio dell'apogeo dello stalinismo e consente al tiranno «di proclamare apertamente l'ideologia del nazionalismo statale», scrive Vassilij Grossman.

Ancora oggi, il dibattito rimane difficile. «Su questa battaglia grava sicuramente un tabù emotivo e politico, il mito ha ostacolato la verità, alcuni archivi sono ancora chiusi e si fanno poche ricerche», lamenta Boris Uzik. Le vetrine del museo-memoriale sono piene dei doni giunti alla città da tutto il mondo. «Giammai i giovani del paese di Fabien e Guy Môquet faranno guerra al paese degli eroi di Stalingrado», recita una bandiera francese di una sezione del Pcf. Il tono è dato ed evita qualsiasi interrogativo doloroso.

Un studio all'università di Volgograd, Maxim Zagorulko, storico, non è disponibile a rivelazioni freschi, atrio della memoria: tutto quanto è dominato dalla gigantesca statua - 85 metri di altezza - della Madre Patria, una specie di Marianne dallo sguardo terribile nell'atto di brandire verso il cielo una spada lunga 29 metri, cui tredici tonnellate di acciaio sono state fuse nell'officina Ottobre Rosso, luogo di grandi combattimenti. «Non si dimentica; nonostante le difficoltà, i visitatori sono qui», dice Vladimir Berlov, responsabile del complesso monumentale. Certo dopo la fine dell'Urss, Volgograd-Stalingrado ha sofferto del rifiuto in blocco di tutta la storia sovietica e dei suoi miti obbligatori. «Eppure, la gente torna, perché tutti hanno un membro della famiglia che è morto durante la guerra, qui o su un altro fronte», aggiunge V. Berlov.

La fierezza di Stalingrado è immutata. Grigorij Naumov, cinquantadue anni, direttore di *Vechernyj Volgograd*, il quotidiano locale, ricorda: «Quando servivo nell'esercito, gli ufficiali preferivano noi, i ragazzi di Stalingrado». Accanto a lui, Elena, una giovane collega di una ventina d'anni, conferma: «Quando si viaggia in Russia e si dice "Veniamo da Stalingrado" le persone sono più calorose, fanno domande, è qualcosa di speciale vivere qui». Secondo Grigorij Naumov, la frattura avvenuta all'inizio degli anni '90 è ormai colmata. «Da due anni assistiamo a un rinnovato interesse, legato senza dubbio a un ritorno di patriottismo, di nazionalismo, dice, non si può vivere sempre con un senso di umiliazione; sfrondata dei suoi dogmi militari e patriottici di stampo sovietico, Stalingrado è un esempio».

E il passato glorioso può alleviare le ferite del presente, quelle di una città in crisi profonda, dove l'economia dei grandi *kombinat* sovietici continua ad agonizzare. A nord della città, la fabbrica di trattori Felix Dzerzhinskij, fondatore della Ceka, antesignana del Kgb, conta ettari di terreno inutilizzato. Si tratta di una vecchia gloria industriale dell'Urss e uno dei luoghi mitici dei combattimenti di Stalingrado, poiché qui furono scacciate le ultime truppe tedesche. Oggi, i lavoratori camminano giù attorno alla statua di Dzerzhinskij, ancora a guardia dell'ingresso, e ad un carro armato T-34 piazzato su un piedistallo. La direzione lascia volentieri visitare il piccolo museo storico. Dalle catene di montaggio di questo stabilimento sono usciti il primo trattore di fabbricazione sovietica il 100%, nel 1930, poi il decimilionesimo, nel 1977. In grado di produrre fino a 80.000 macchine negli anni '80, lo stabilimento ne fabbrica oggi appena 4000. Sembra in semifallimento. «Tutti i nostri dati sono segreti, riservati agli azionisti», dice un rappresentante della direzione. Un operaio, a parte sua, spiega che i 13.000 dipendenti non hanno percepito lo stipendio da tre mesi e che il salario medio è di 2.000 rubli (150 mila lire). Ma le sculture, le lapidi commemorative e gli stemmi dell'ordine di Lenin conferito al *kombinat* vengono accuratamente mantenuti.

E la storia si ripete più o meno identica nella fabbrica di armi «Barrikada», al *kombinat* metallurgico «Ottobre Rosso» e nel resto della città. Il governatore dell'*oblast* (regione) è un comunista riconvertito in «pragmatico», si dice. Le decorazioni e gli emblemi sovietici non sono stati cambiati. Il museo-memoriale non ha un bilancio che gli consenta di rinnovare le esposizioni. Ma il cemento della collina Mamaev e della Madre Patria sarà consolidato in vista del 60° anniversario della vittoria, nel 2003. Così ricorda Volgograd, città post-sovietica, sapere troppo come starsene nel proprio passato.

Copyright Le Monde
(Traduzione Gruppo Logos)

Stalingrado si chiama dal 1961 **Volgograd**. Nonostante la caduta del regime sovietico, conserva dappertutto i segni della grande battaglia combattuta tra **l'agosto del 1942 e il febbraio 1943**: una carneficina nella quale morirono **600 mila soldati** dell'Armata rossa e **300 mila** uomini dell'esercito nazista, oltre a un numero imprecisato di civili. Alcuni storici indicano in **4 milioni** il numero totale delle vittime.
Quella tragedia cambiò tuttavia il corso della storia, e la città ne è diventata il monumento vivente: ogni strada, ogni piazza, ogni stemma rinviano alla battaglia. Il numero dei visitatori è crescente, dopo che per anni la retorica di Stato aveva tenuto lontani i russi. Qui tutti hanno un morto da ricordare. E' tale la forza drammatica emanata dagli eventi di 60 anni fa, che il regista **Jean-Jacques Annaud** ha ricavato un film: **Il nemico alle porte** è stato presentato all'ultimo FilmFest di Berlino e alla fine di questa settimana sarà distribuito nelle sale italiane. Nella foto in alto i monumenti eretti sulla collina Mamaev, con la gigantesca statua della Madre Patria

LA GUERRA IN CASA

Nella foto qui accanto il contrattacco delle truppe sovietiche per difendere le **officine Barrikada**. In questa fabbrica di armi si ripete oggi quel che accade nella **fabbrica di trattori Felix Dzerzhinskij**: crisi produttiva, i dipendenti che vanno su e giù per lo stabilimento, e porte aperte ai visitatori, che qui ritrovano torrette di carri armati, statue e altri emblemi della battaglia. Il ricordo si tiene vivo anche così. Cosa che non accade dappertutto. A **Parigi**, per esempio, che fino a poche settimane fa ha sempre avuto un'amministrazione di destra, una **fermata del Métro** ha il nome di «Stalingrado», e al fondo del Boulevard de la Villette si trova una **Place de la Bataille de Stalingrad**: riconoscimento del valore che quell'evento continua a rivestire per tutto il mondo, anche se oggi il regime che vinse la battaglia non c'è più, e la città ha cambiato nome. Altrove (a **Torino** per esempio) prende corpo, invece, un'insofferenza che vorrebbe cancellare dallo stradario ogni riferimento all'Unione Sovietica.

UN LIBRO AL GIORNO

Enigma d'amore per dodici donne

Mario Baudino

MISTERIOSE figure femminili si avvicendano per dodici racconti, dodici mesi. Possono essere inquietanti, dolci, portatrici di melanconia e desiderio, sessualmente provocanti o puri fantasmi, ma sempre portano un messaggio apparentemente incompleto, criptografato, che solo un enigmista, forse, può tradurre. Sono le «Dodici lei» di Giorgio Calcagno, che con questo libro da lui definito uno «zodiaco romanzesco» compie una sorta di periplo intorno alla figura femminile, quella «lei» le cui tre lettere possono essere allineate in modo diverso dando esiti inquietanti e totali, dall'evocazione sessuale all'invocazione di dio, passando per la menzogna («lie», inglese) e persino l'isola («île», in francese).

Compito dello scrittore, che si definisce pudicamente «enigmista», è di rintracciarne i significati nelle molteplici combinazioni, trovare insomma la lingua attraverso cui si dipana la storia. La cornice è sottile, può parere un gioco raffinato ed elitario, ma non deve far torto alla carne della «storia», dove pur nel ferreo rispetto del punto di partenza, nel gioco di rimandi e di combinazioni, si muovono personaggi veri. Calcagno conferma qui la sua vocazione di scrittore nello stesso tempo attento alla realtà e sedotto dalla logica del linguaggio, che sa ottenere dalla reazione di questi elementi effetti di estrapolazione fantastica e di verità.

Ogni racconto di questo zodiaco è godibile singolarmente: da quello, veramente abile, dove due studiosi si

scambiano per tutta la vita, senza mai più rivedersi, una serie di lettere circa la propria attività, come sentendo oscuramente che un incontro sarebbe davvero troppo definitivo, a un altro dove vediamo il passeggero d'un aereo alle prese con una bellissima in un dialogo di seduzione basato su un puro indovinello. Ce n'è uno, straziante, che ci parla d'un automobilista bloccato da un ingorgo vicino al cimitero: viene attratto irresistibilmente dalla ragazza che compare in un grande manifesto pubblicitario per una marca di bikini; la fine delle sue riflessioni e dei suoi ricordi coinciderà con la scoperta che quella giovane donna, appena morta, è la causa dell'ingorgo.

Ogni racconto ha un rapporto diretto con un mese: agosto ci parla di un foulard verde, «simbo di seta male», che insegue il protagonista per mezza Europa fino al giorno in cui, a Venezia, non mancato l'appuntamento decisivo, l'ultima possibilità. Novembre ci lascia segni sul registro dei visitatori nella Sacra di san Michele o di un'abbazia medioevale, firme da decifrare di un essere femminile che morirà, rendendo una volta impossibile l'appuntamento e l'incontro - e quindi lo scioglimento d'una storia di affetti e di desideri - proprio mentre traccia ancora una volta quel messaggio sulla neve. Tutte queste vicende sono in qualche modo interrotte, sfumano in una domanda senza apparente risposta.

La storia che ci è quella del ritorno, un solo ritorno, da un passato più o meno lontano. E' la storia delle immagini e del tempo. Per citare un poeta certamente caro all'autore, mi vengono mente gli «Orecchini» di Eugenio Montale: «Nalle cornice tornano le molli/ meduse della sera. La tua impronta/ verrà di giù: dove ai tuoi lobi squallide/ travolte, fermano i coralli».

Giorgio Calcagno
Dodici lei, Zodiaco romanzesco
Aragno
163 pagine, 22 mila lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel* [illegible]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA [illegible]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto [illegible]
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selte srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Cassano
Nuova SAME spa, via della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, Viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di Domenica [illegible] Aprile 2001 è stata [illegible] copie

FIEG

A 40 ANNI DALLA BAIA DEI PORCI

PER SEMPRE FIDEL

Aldo Rizzo

OGGI, 17 aprile, sono quarant'anni esatti dall'inizio del tentativo d'invasione di Cuba, a opera di esuli anticastristi addestrati dalla Cia. L'ormai storico disastro della Baia dei Porci. Fidel ha festeggiato partecipando nei giorni scorsi a una riunione di reduci delle due parti, non senza dare giudizi tecnici sul fallimento dell'invasione, e su come lui invece l'avrebbe organizzata, e poi ricevendo il presidente della Cina, Jiang Zemin, dal quale ha ottenuto un prestito di 374 milioni di dollari e col quale ha concordato dichiarazioni polemiche verso gli Usa.

Castro è al potere dal 1959 e da allora [illegible] avvicendati ben dieci presidenti degli Stati Uniti, da Eisenhower a Bush II, passando per Kennedy, Johnson, Nixon, Ford, Carter, Reagan, Bush I e Clinton. Quasi mezzo secolo di storia americana, e di potere americano, si è infranto contro il mito roccioso del «lider máximo». Alla Superpotenza (nonostante la rivincita di Kennedy sulla Baia dei Porci con la crisi dei missili del 1962, proprio ora rievocata nel film *Thirteen Days*) non è rimasta, contro l'isola ribelle, che l'arma del blocco commerciale, dell'embargo. Ma è ancora un'arma?

Fra i partecipanti alla riunione (un po' strana) dei «reduci» c'era per gli americani lo storico, ed ex consigliere di Kennedy, Arthur Schlesinger. Il quale, in un resoconto giornalistico, ha confessato la noia e il disagio provocati dalle interminabili tirate oratorie di Castro (in pubblico, perché è migliore, dice, in privato), ma ha dichiarato la sua netta avversione alla prosecuzione dell'embargo. Con questi argomenti, abbastanza plausibili. Primo, quella cubana è ormai per gli Usa una questione di politica interna più che estera (la linea dura prevalente nella grande comunità cubana della Florida condiziona, se non ricatta, col suo potere elettorale, la maggioranza degli americani, che i sondaggi rivelano favorevole alla fine del blocco, come del resto il mondo degli affari). Secondo, se si lasciasse libertà di movimenti e di scambi con Cuba, la dittatura castrista, già indebolita, finirebbe travolta, mentre l'embargo offre a Fidel motivi o pretesti di [illegible] nazionalistico al suo regime.

In effetti, quarant'anni dopo la Baia dei Porci, e in un contesto storico totalmente cambiato, Cuba, pur continuando a dichiararsi comunista, non è più una minaccia per gli Usa, i quali potrebbero comunque mettere in atto la loro «invasione», finalmente, con [illegible] assolutamente pacifici. Un'ondata d'investitori economici, turisti e media di ogni genere farebbe più bene alla libertà dei cubani di [illegible] blocco economico ormai anacronistico. E spezzerebbe sul nascere i preparativi, che già esistono, di un castrismo senza Castro.

GLI ORRORI DELL'AFRICA «MIGLIORE»

LIBERO MERCATO DI BAMBINI

Claudio Moffa

IL Benin non è in guerra, né soffre di guerriglie interne: è un «normale» paese africano, certo non privo di tensioni ma con elezioni regolari appena concluse, con istituzioni stimate internazionalmente - 5 anni fa la rigorosissima Corte costituzionale di Cotonou ricevette il «Premio tedesco per l'Africa» - con una dialettica interessante fra Parlamento e potere esecutivo. L'Africa «migliore», insomma: eppure è dal Benin che rimbalza in questi giorni il dramma del traffico minorile, con l'odissea della [illegible] carica di piccoli schiavi destinati si dice ai lavori domestici, ma forse anche ad altri luoghi e mansioni: la prostituzione, o le piantagioni e miniere dell'Africa occidentale.

Se le [illegible] stanno così, e è la «normalità» quotidiana e non l'«emergenza» di guerre e carestie a provocare gli orrori di questa infame tratta, è [illegible] di fare un bilancio complessivo di certa Africa postbipolare di cui il Benin è sicuramente emblema significativo. Indipendente nel '60, sotto regimi autoritari a partire dal 1963, l'ex Dahomey imbocca fra il 1972 e il 1990 la via del «socialismo» con il golpe del generale Mathieu Kerekou. Un «marxismo leninismo» militare e illiberale, dominato dal solito partito unico, e che affida allo Stato le redini dell'economia. Poi agli inizi degli [illegible] Ottanta, come in tutto il [illegible], il deficit economico e le ricette del Fmi e della Banca Mondiale: licenziamenti in [illegible] impiegati statali, privatizzazioni, riduzione drastica della spesa pubblica. Siamo in Africa, non in Italia, e misure di questo tipo distruggono intere famiglie. Nel 1991 Kerekou perde le elezioni, surclassato dall'ex amministratore della Banca Mondiale Nicephore Soglo. Nel '96, e l'ultima volta nel marzo scorso, Kerekou viene rieletto, soprattutto grazie al sostegno del Nord «povero». Un mezzo ritorno al passato.

Ma il Benin non è ormai quello degli anni Settanta: i principi del «libero» mercato dominano su tutto; l'inflazione, sia pure ufficialmente contenuta, divora i già scarsi redditi; il degrado sociale si diffonde, con un tasso di mortalità infantile altissimo, e epidemie come il colera causato spesso dalla [illegible] di acqua potabile. E' in questo scenario drammatico che compare la nave della tratta. Di fronte a episodi come questo, «strutturali» più che fortuiti, non si può non fare una riflessione più generale: il passato degli anni Settanta è stato già ampiamente criticato in tutte le sue storture e difetti. Ora è necessario trovare un'altra via, e ripensare a fondo le mostruosità di un «capitalismo selvaggio» che, in nome di un mercato che di libero ha quasi nulla, spinge i genitori a vendere, per un pugno di franchi, i propri stessi figli.

c.moffa@iol.it
Professore di Storia e istituzioni [illegible] paesi afroasiatici

I movimenti giovanili affidano le loro comunicazioni alla Rete: per gli studiosi un nuovo problema di metodo

E adesso, povero storico?

Giovanni De Luna

ALLA fine degli anni 80 avvenne l'incontro tra una parte dell'area del dissenso giovanile dei centri sociali e alcuni settori emergenti di «professionisti della tecnologia» (persone con una competenza informatica, tecnici specializzati, consulenti e piccoli imprenditori autonomi, così come studenti giovani e giovanissimi), non ancora inseriti nel mercato del lavoro, ma già in grado di padroneggiare perfettamente l'uso dei computer. E' una storia che ha raccontato Luca Perrone in un lavoro di tesi di laurea di grande efficacia; nacquero allora i primi tentativi di imparare a gestire strumenti del tutto nuovi per dare vitalità e forza alle proprie [illegible] politiche e sociali. All'interno di alcuni Centri Sociali Autogestiti divennero sempre più frequenti le presenze di videoregistratori, strumentazioni audio digitali e altro materiale hi-tech; allo stesso tempo, in reti telematiche fino ad allora riservate a sofisticate di[illegible]niche, si iniziarono a creare spazi di dibattito su questioni sociali e politiche.

A emergere allora furono in particolare le due [illegible] ECN (European Counter Network) e Area Cyberpunk di Fidonet: l'ECN, interna ai gruppi dell'autonomia, si definiva «sistema di circolazione delle notizie via modem-computer, fax e telefono che vuole essere strumento a disposizione del movimento»; CyberNet era legata a *Decoder*, una rivista cyberpunk nata nel 1987 a Milano che auspicava uno spazio telematico specifico in cui discutere di temi come la libera comunicazione, il diritto all'informazione, la tutela della privacy individuale, il copyright nell'era digitale, l'accesso agli strumenti tecnologici e alle «reti» internazionali. La rete CyberPunk vera e propria cominciò a operare all'inizio del 1993 proponendosi di creare una serie di archivi elettronici [illegible] testi e documentazione specifica (accessibili a chiunque fosse dotato di computer e modem) e di offrirsi come punto di riferimento per chiunque, in Italia e all'estero, fosse interessato ai temi della tecnologia «sociale».

Strumento di comunicazione, la rete assunse anche i caratteri di un modello di organizzazione alternativo e opposto ai modelli tradizionali adottati in passato dai movimenti giovanili di sinistra: disposto per linee orizzontali, imperniato su «nodi» posti tutti sullo stesso piano, questo nuovo modello «policentrico» rappresentò una netta discontinuità rispetto ai consueti assetti piramidali o gerarchici delle organizzazioni degli anni 70. Interi segmenti del mondo giovanile definirono così la propria identità attraverso la documentazione immessa nella rete, diventata il luogo elettronico a cui affidare la propria visibilità. Diversamente da quanto avveniva per i gruppi politici extraparlamentari, questa documentazione veniva fissata su carta, stampata al ciclostile, diffusa in giornali. I files, così, non avevano nessuna biblioteca o archivio in grado di accoglierli, conservandoli come fonti per le future ricerche storiche.

Nei centri sociali giovanili sono sempre più diffusi gli strumenti hi-tech

Diventa difficile anche identificare chi sono quelli che scrivono messaggi e immettono files

Gli archivi telematici della rete ripetevano infatti la stessa configurazione del corrispondente modello organizzativo; erano quindi archivi di facile, libero e gratuito accesso che permettevano di entrare in «aree files» o in [illegible] messaggi»: mentre nelle prime venivano raccolti documenti espressi da realtà collettive e organizzate, nelle seconde confluivano i dibattiti su determinati argomenti svolti da singoli utenti. Tutto questo materiale risentiva della natura particolarmente instabile, provvisoria e in costante movimento del mondo digitale e della rete. La perdita di stabilità dei documenti elettronici (la cui permanenza in rete è di solito brevissima) ha in pratica questo effetto: comparti consistenti del mondo giovanile contemporaneo rischiano di essere azzerati, condannati all'oblio esclusivamente dalla tecnologia che hanno scelto di impiegare per testimoniare la propria esistenza.

La vicenda dei centri sociali diventa così un esempio significativo dei problemi di metodo che gli storici si troveranno ad affrontare nel futuro. Come studiare questo materiale? Chi sono quelli che scrivono e immettono files e messaggi, a quale scopo, che effetti determina la mediazione della rete telematica sul linguaggio e sui contenuti, e partire dal ruolo svolto dal *sysop*, l'operatore di rete, che filtra i files (ma non i messaggi)? Gli aspetti più complessi di un metodo storico che si riveli efficace per studiare queste fonti si riferiscono proprio all'identificazione dei soggetti che producono i documenti. Siamo infatti di fronte a un mezzo tecnologico potenzialmente capace di annullare l'identità personale, o confonderla: che senso ha (si è chiesto Luca Perrone) definirsi uomo o donna, nero o bianco all'interno di una conferenza telematica in cui questi dati, se falsi, sono di fatto non verificabili? In questo gioco di comunicazione in cui, tra l'altro, ciascun interlocutore utilizza uno pseudonimo, l'utente non cerca solo di darsi una nuova identità, ma di approfittare della sua maschera per tenere un altro comportamento sociale.

La certezza dell'identificazione dell'autore del documento, della sua intenzionalità, la verifica della sua autenticità e esattezza, tutti i capisaldi della tradizionale critica storica delle fonti precipitano, insomma, in quello che Stefano Vitali ha definito «il mondo piatto della rete», un mondo che «tende a opacizzare il contesto di origine e di riferimento dell'informazione, riducendolo in genere a una sorta di rumore di fondo». L'esempio dei Centri sociali e del mondo giovanile testimonia così la fatica con cui la storia contemporanea affronta questi problemi. Si ha l'impressione di assistere a una rincorsa sempre più affannosa; dopo anni, si era appena riusciti a traghettare nel laboratorio dello storico i documenti prodotti dal cinema, dalla televisione, dalla fotografia, dalla radio. Ora parte una nuova rincorsa e gli storici devono inventarsi una «filologia del documento elettronico» in grado di identificarlo, verificarlo, citarlo e, soprattutto, inserirlo adeguatamente nella concretezza degli uomini o delle istituzioni che lo hanno prodotto.

Mentre tutta l'attenzione è concentrata sui temi della polemica revisionista che rimbalzano dall'uso pubblico della storia», una sfida silenziosa si danna di incognite arriva così proprio da quell'esperienza della simultaneità che caratterizza oggi il tempo storico. Catturata dalla rete, la storia rischia di soccombere di fronte a un'organizzazione del sapere totalmente diversa da quella su cui aveva modellato il proprio statuto scientifico e i [illegible] metodi di ricerca.

LETTERE

Metamorfosi dell'onorevole • Una scelta olandese • Rileggiamo la «Commedia»

LA RISPOSTA di O.d.B.

Se la tv esilia i congiuntivi

HO letto la lettera di Maria Marangon e sono perfettamente d'accordo con lei. In televisione regna un uso della lingua italiana sconcertante e sconfortante. Ciò che trovo strano è che nomi conosciuti nel campo giornalistico e televisivo non cerchino di correggersi e non cerchino di migliorare il loro italiano. Alda d'Eusanio, ad esempio, la quale persiste nei suoi «Io credo che molti di voi hanno...», «Tu pensi che preferisce la palestra...», «Alla signora digli di fare...», «Al signore dille di andare...» e via di seguito. O Maurizio Costanzo, le cui puntate dello show sono letteralmente costellate dai suoi congiuntivi fantasma («Io credo che è...») e dai vari «Dillo te», «Fallo te», «Te che ne pensi», molto irritanti.

Lo so che l'importante è il contenuto di un discorso ma la forma, la sintassi e la grammatica lo sono altrettanto soprattutto quando divulgate (e loro vanno fieri di quest'audience) fra milioni di persone. Mio figlio ha otto anni, fa la seconda elementare, e parla molto più correttamente di queste persone, correggendone addirittura i congiuntivi sbagliati ascoltati in televisione, e mi chiedo perché questi «grandi» persistano nel loro errore (spero non si senta legittimato a sbagliare anche lui). E dire che quando l'ho iscritto alle elementari la segretaria, indicandomi una sedia, mi ha detto: «Si sieda lì, e aspetti». Mamma mia.

Pulvia Pomatto, Torino

CARA signora, bisogna vedere se si tratta di errori, oppure se va cambiando quella lingua italiana che era in passato usata da [illegible] élite borghese urbana e che è oggi usata da una grande massa in città e in campagna. Questo mutamento comporta quasi il formarsi di una nuova lingua.

Oreste del Buono

Nostalgia di moderazione

Ho molto apprezzato l'articolo di don Leonardo Zega: «Digiuno di insulti» (pubblicato dalla *Stampa* l'11 aprile), dove è elogiata la moderazione, che viene definita una virtù. Ma di quale moderazione si può parlare oggi in politica, sembra chiedersi l'autore, rilevando che non c'è mai stata tanta smodatezza di linguaggio e di comportamenti nella politica italiana come da quando tutti hanno cominciato a dirsi moderati». E' vero: «le parole possono corrompersi o subire strane metamorfosi». Così come sembra essere avvenuto, aggiungo io, per la parola «Onorevole», che il dizionario si ostina a definire «colui che è degno di onore», «decoroso, rispettabile», «lodevole»..., mentre il desolante squallore di questa infelice [illegible] elettorale mi suggerisce ben altro.

Carmelo Gherardi
Albino (Bergamo)

Il progetto inedito di Federico [illegible]ini

In un articolo di seconda pagina della *Stampa* del 14 aprile, si fa riferimento a un progetto cinematografico su Venezia che Fellini aveva elaborato negli anni precedenti la scomparsa. E vi si legge lo stupore di Vittorio Boarini «capo della Fondazione Fellini» il quale dichiara: «Si tratta di un inedito importantissimo di cui cercheremo di sapere subito di più». Il neodirettore d'ufficio dell'associazione Fellini si tranquillizzi; nella sua estraneità alla materia non dovrà cercare troppo lontano: di quel progetto sono stato l'estensore insieme a Federico Fellini e ne conservo, ovviamente, il testo integrale.

Gianfranco Angelucci

Gli angeli [illegible] non muoiono mai

Ancora un ex gerarca nazista scoperto vivo e vegeto, con il viso tranquillo e sereno. Non in fuga naturalmente, ma nel giardino di casa sua. In questo occidente che odora di cadavere, viene da pensare che gli «angeli della morte» muoiano mai.

Antonia Scapinello, Torino

Il mal di vivere e l'eutanasia

Dopo aver promosso l'eutanasia, ristretta alla sola cerchia dei malati, il [illegible] paese «dei tulipani e dei mulini a vento» s'appresta velocemente ad estenderla pure a quei vecchi che sono stanchi di vivere. Forse il ministro olandese, che conosce bene la vita, non sa che il «mal di vivere» colpisce soprattutto i giovani. Come mi farà, mi domando, a dire di «no» ad un trentenne che, in quanto disoccupato, oppure perché è stato lasciato dalla ragazza che egli amava, chiederà di poter morire in anticipo in quanto nauseato dalla vita? E quanti di quei poveri bambini venduti come frutta nelle spiagge africane (quando finirà l'illuminismo economico per quelle piccole creature?) preferirebbero la morte alla schiavitù ed a qual pugno di riso per cibo?

Se non fossi cattolico direi alla Chiesa di non combattere più, per una causa che è persa in partenza (si vocifera già di maggioranze a favore della proposta olandese): la vocazione dell'uomo pare essere il suicidio di massa; piuttosto di combattere il «mal di vivere» si preferisce ucciderlo (la via più breve). Ma forse è questo il destino della Chiesa: ricordare all'uomo che la vita è un dono di Dio (un Dio Servo, non tiranno); tanto l'uomo della sua vita, naturalmente, farà a modo suo.

Stefano Masino, Asti

Violenze degli ultrà [illegible] gabella per tutti

Il controllo di una certa parte di tifoseria calcistica da parte delle forze di polizia non è mai stato un problema di facile soluzione, e questo non è sicuramente un mistero. Quello che invece rimane misterioso è il perché praticamente nessuno si faccia portavoce di far addebitare parte delle spese sostenute dal ministero degli interni per questo tipo di operazioni, alle squadre di calcio [illegible]. La partita [illegible] Fiorentina e Roma ha mobilitato centinaia di poliziotti e carabinieri, senza contare altre persone complementari alle operazioni. Adirittura in serie C, spesso la mobilitazione di forze dell'ordine deve essere massiccia. Detto questo, non mi pare del tutto corretto che per colpa di alcune persone che al posto di materia grigia, all'interno della propria testa ha poco più che segatura, tutti i cittadini si debbano far carico con parte delle loro tasse, delle spese sostenute per cercare di far rientrare nei parametri [illegible] normalità queste persone. Chi spende 100 miliardi per un calciatore, potrebbe contribuire in modo diverso a questo tipo di «spese».

Franco Lucato, Torino

La svolta di Dante nel venerdì [illegible]

È Pasqua e, nell'occasione, ricordiamoci sì di Cristo che patisce e che risorge, ma ricordiamoci soprattutto di Dante Alighieri. Non perché, fra i due, il poeta sia il più importante, ma perché, diversamente dal Salvatore, è alla portata della nostra comprensione. Proprio il venerdì santo, accortosi, per voler essere un uomo degno di tal nome, di dover cambiar vita, tirando fuori le grinfie della volontà e della ragione, inizia il suo viaggio che lo porta a conoscere l'Inferno, il Purgatorio, e il Paradiso. E a cambiar vita ci riesce, non pure riesce ad arrivare alla fine del viaggio, perché, anche nel disordine esistenziale che Dante stesso confessa, lui nella vita ha amato ed è stato guidato, anche negli errori, da forte tensione psicologica e morale, ed è questo che gli ha fatto guadagnare la salvezza. Non basta di questi giorni sfoggiare l'abito nuovo, fare la comunione e seguire attentamente l'omelia per uscire di chiesa rinnovati: persone vere bisogna esserlo da sempre. Proviamo a rileggerci la *Divina Commedia*!

Gianfranco Mortoni

Giornalismo morale

Il nome esatto della coautrice (con Alberto Papuzzi) del libro *Il giornalismo morale*, recensito sulla *Stampa* del 14 aprile, è Annalisa Magone.

Taccuino dei media

Per un problema tecnico nella rubrica «Taccuino dei media» di Massimo Gramellini pubblicata domenica sono usciti due refusi: *Selvosi* invece di *Silvius* e *depotenziato* il prestigio politico» invece di *«a depotenziare* il prestigio politico».

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 039/06 4814805; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762161, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta [illegible] 208.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LLC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpex Usa inc- 3302 48th avenue - LLC. NY 11101-2421.

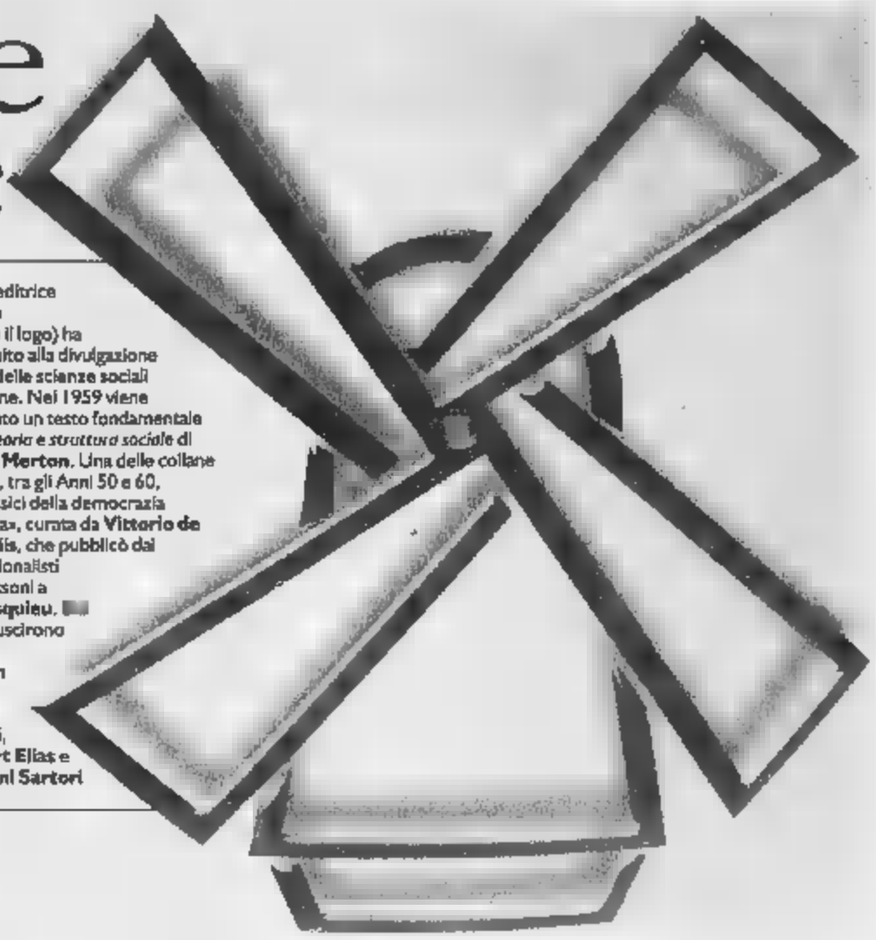
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) D. [illegible] copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.563361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifici bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800233303; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 563361; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via C. Carducci 29, tel. 02 34421.611, fax 02 34424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Montana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 551192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. [illegible] 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 33, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Cinquant'anni fa usciva a Bologna il primo numero della rivista: era l'inizio di un'audace sfida culturale

Il MULINO delle idee



Alberto Papuzzi

IL 25 [illegible] 1951, in piena guerra fredda, cominciava a Bologna una delle più significative avventure della cultura italiana: si pubblicava il primo numero del *Mulino*, allora quindicinale d'informazione universitaria di otto pagine, fondato da un gruppo di [illegible] compagni di scuola, non legati a partiti. Ne facevano parte Fabio Luca Cavazza, Pier Luigi Contessi, Gianluigi Degli Esposti, Federico Mancini, Nicola Matteucci, Luigi Pedrazzi, Antonio Santucci. Erano troppo giovani per essere stati coinvolti nella caduta del fascismo e nelle vicende resistenziali e abbastanza giovani per manifestare un'indipendenza critica rispetto all'egemonia esercitata sulla vita italiana da una parte dai democristiani, dall'altra dai comunisti. Avevano in comune studi di politica, sociologia ed economia su pensatori di scuola inglese e americana, erano curiosi di quanto si sperimentava nelle università straniere. Nella rossa Bologna il loro progetto era il seme di un'audace sfida politica e culturale.

A novembre la rivista trovò un finanziatore (l'editore del quotidiano *Il resto del Carlino*) e si presentò nel formato quaderno che in seguito ha sempre mantenuto. Dopo cinquant'anni [illegible] soltanto continua a uscire - cadenza bimestrale, direttore il sociologo Alessandro Cavalli, grafica rinnovata dal numero 1 del 2001 -, ma fa parte di un'impresa editoriale che comprende la Società editrice il Mulino, fondata nel 1954, e l'Istituto di ricerche Carlo Cattaneo, costituito nel 1965. Lo stesso anno vide la luce l'Associazione di cultura e politica il Mulino, con la funzione di controllare la casa editrice, la rivista e l'istituto: limitata per statuto a un massimo di 72 soci, nella gran parte docenti universitari, è stata paragonata a una nostra piccola Académie Française. Nel frattempo il nucleo dei fondatori si arricchiva [illegible] gli inserimenti fra gli altri di Ezio Raimondi, attuale presidente dell'Associazione il Mulino, e Giovanni Evangelisti, direttore editoriale della casa editrice.

È rimasta famosa la risposta che Cavazza diede a un giornalista che lo interrogava sull'attività del gruppo del Mulino, quando nel 1953 la rivista vinse il Premio Viareggio: «Più che altro facciamo delle cene». In realtà i cinquant'anni sono l'occasione di [illegible] bilancio che riconosce in questa impresa editoriale un'esperienza che ha influito sulla società italiana almeno quanto Comunità di Olivetti o la vecchia Einaudi.

Quali sono le ragioni del successo? Un aspetto fondamentale è sempre [illegible] il pragmatismo della conoscenza: è bene che le opinioni si formino sulla base di dati concreti, che emergano da ricerche di valore scientifico. Altra caratteristica è la capacità di progettare: la produzione del Mulino (che oggi è di 200 libri e [illegible]5 riviste all'anno) è intesa come un contributo della società civile alla soluzione dei problemi del paese.

Per tradizione e per convinzione, forse anche [illegible] un pizzico di snobismo, lo stile del Mulino è quello del dialogo. Il gruppo ha metabolizzato una democratica fiducia nel metodo del confronto tra posizioni avverse. Nella nebulosa della vita culturale italiana, Strada Maggiore 37 a Bologna, storica sede del Mulino (indirizzo Internet: www.mulino.it) è il ritrovo degli ultimi dei mohicani, capaci di discutere settimane sulla pubblicazione di un nuovo libro o sulla cooptazione di un nuovo socio. E' l'atmosfera *old-fashioned*, molto debitrice alle avanguardie culturali degli anni cinquanta, a fare di questo salotto intellettuale un laboratorio di incubazione della società italiana e dei suoi mutamenti.

Limitandoci agli ultimi dieci anni, sono i mulinisti ad alimentare e orientare il grande dibattito sulla zona grigia tra fascismo e antifascismo, sono i mulinisti a riaccendere il confronto tra laici e credenti, [illegible] e in queste [illegible] che si sarebbe partoriti l'Ulivo di Prodi, non solo come macchina elettorale ma come prospettiva di modernizzazione della politica. D'altronde basta ricordare alcuni intellettuali del gruppo: cattolici come Beniamino Andreatta, Romano Prodi, Pietro Scoppola e laici come Gino Giugni, Gianfranco Pasquino, Stefano Rodotà. Vengono da questa scuola anche Giuliano Amato e Arturo Parisi. Fra i soci torinesi si contano due delle poche donne: Chiara Saraceno e Loredana Sciolla.

Come in tutte le grandi storie, non sono mancati gli abbandoni (Sergio Cotta e Augusto Del Noce, favorevoli al referendum contro il divorzio) e i conflitti (Angelo Panebianco avrebbe tolto il saluto a Pasquino, secondo *L'Espresso*). Mentre Nicola Matteucci ha preparato una nota polemica, «Anticomunismo addio. Come gira la ruota del Mulino», per il prossimo numero di *Nuova storia*. Ma questo resta l'ambiente editoriale [illegible] meglio di ogni altro rispecchia oggi gli sviluppi della democrazia italiana.

Per cui sarebbe del tutto legittimo pubblicare nella collana «L'identità italiana», inventata da Ernesto Galli della Loggia proprio per il Mulino, anche un saggio sull'impresa intitolata alla macchina che macina la buona farina. Ci starebbe benissimo, tra i volumi dedicati a Carosello e Verdi, alla Dc e alla Mirafiori, accanto a quello sul liceo classico o a fianco di quello su pasta e pizza. Non lo faranno mai, perché del loro stile fa parte anche l'understatement.

Ezio Raimondi, presidente dell'Associazione il Mulino. Nella foto sotto **Beniamino Andreatta** che è stato fra gli animatori del cenacolo intellettuale bolognese considerato una piccola Académie Française

La casa editrice il Mulino (a fianco il logo) ha contribuito alla divulgazione in Italia delle scienze sociali americane. Nel 1959 viene pubblicato un testo fondamentale come *Teoria e struttura sociale* di **Robert Merton**. Una delle collane di punta, tra gli Anni 50 e 60, fu «I classici della democrazia moderna», curata da **Vittorio de Caprariis**, che pubblicò dai costituzionalisti anglosassoni a **Montesquieu**. [illegible] Mulino uscirono saggi di **Milovan Gilas**, **Altiero Spinelli**, **Norbert Elias** e **Giovanni Sartori**

UN CATTOLICO GIACOBINO

Dallo svagato e geniale Andreatta dodici soluzioni per ogni problema

Pierangelo Sapegno

BOLOGNA

AL Mulino lo portò Nicola Matteucci, uno dei fondatori. Ni[illegible] Beniamino Andreatta era arrivato a Bologna a insegnare economia politica alla facoltà di Giurisprudenza, venendo da Trento. «Era uguale ad adesso», dice Matteucci, a come lo abbiamo lasciato il 15 dicembre del 1999, quando un infarto lo ha costretto in un sonno senza morte e senza vita per tutto questo tempo: coma profondo, da 15 mesi esatti. Era il 1965, l'anno in cui nacque l'Associazione Il Mulino. E lui ne entrò a far parte dall'anno dopo, quando era passato a Scienze Politiche, dove Matteucci era stato chiamato come segretario di facoltà. Portava gli occhiali con una spessa montatura nera, il fisico era forte e spesso, lo sguardo balenava e aveva quell'aria un po' troppo vivace e un po' sbarazzina, dell'allievo discolo più che del professore esigente. Invece, era esigente. Al Mulino arrivava appena poteva e buttava idee. Ha sempre prodotto idee nella sua vita. Ogni altro toccava realizzarle: lui non ne sarebbe mai stato capace. Niente pratico. «Intelligenze così - ha detto Giuliano Amato - ne arriva una ogni secolo».

Così, a Bologna, nelle assemblee [illegible] o dalla casa editrice lo raccontano, come tutti quelli che l'hanno incontrato alle riunioni di partito, in Parlamento, o anche in un'aula dell'U[illegible]ità, [illegible] in una stanza dell'Arel o di Prometeia, che lui avrebbe fondato o contribuito a fondare negli anni seguenti, con quell'aria svagata e insieme geniale, i completi grigio scuro, i golfini blu e il ciuffo di capelli che scendeva sugli occhiali. «Veniva agli incontri del Mulino e sembrava dormire -, ricorda Edmondo Berselli, per lunghissimi anni vicedirettore della rivista - poi prendeva la parola e distruggeva tutto quello che si era detto fino a quel momento».

Al Mulino faceva parte - se si può dire così - del gruppo cattolico: Luigi Pedrazzi, Pietro Scoppola, Arturo Parisi, R[illegible] Prodi. E il futuro premier fu suo assistente: «Ho sempre continuato a dargli [illegible] lei», ripete oggi Prodi. Ma in realtà, [illegible] dice ancora Berselli, «Andreatta è stato uno dei cattolici più luterani e giacobini che abbia mai [illegible] tos. Uomo tagliente. Non è mai stato un solidarista. I suoi ideali: mercato, responsabilità, apertura, e l'elogio della concorrenza, tutte frecce giocate polemicamente dentro la dc dove gli atteggiamenti erano per lo più opposti. Però, è stato un democristiano fedelissimo. Lo scoprì Aldo Moro, soggiogato dalla sua intelligenza. Ne fece il suo consigliere economico. E quando Nenni gli chiese che tipo era, lui rispose: «Andreatta? C'è [illegible] problema? E' uno che ti presenta 12 soluzioni: dentro c'è quella buona». Al Mulino, dove lo rivedevano anche da ministro, ogni volta che tornava da Roma, dicono che mai definizione più precisa. L'uomo delle 12 soluzioni è stato un creatore, un suscitatore di sistemi, un evocatore di strutture [illegible] apparati, con il mito dell[illegible] cultura anglosassone. I suoi allievi: Angelo Tantazzi, Paolo Onofri [illegible] Paolo Bosi. La [illegible] cultura economica: postkeynesiana. Un mondo che oggi sembra tutto un po' in sonno, proprio come il suo sbadatissimo, indimenticabile professore.

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
AFFASCINANTE
SOPRA TUTTI I PUNTI
DI VISTA.

Numero Verde "Volvo In Linea" 800 [illegible] 800. www.volvocars.it

Volvo V40 è un'auto con [illegible] anime diverse: elegante e sportiva in [illegible], impeccabile durante [illegible] settimana, informale nel weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega [illegible] 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle [illegible] doppio spoiler: un cocktail perfetto [illegible] classe e potenza. Scattante [illegible] spaziosa, sicura e autorevole: una Volvo [illegible] è affascinante sotto tutti i punti [illegible] vista. Talvolta anche sopra.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246	
ANTICIPO L. 15.000.000	24 RATE DA L. 474.200

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54%. Spese istruttoria L. 300.000 - Rata finale rifinanziabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VOLVO VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRONO IL SISTEMA [illegible] NAVIGAZIONE SATELLITARE.

Da Palermo a Genova, da Messina a Roma fioriscono le sue opere

Kurt Weill, febbre italiana

Nei teatri esplode l'amore per il musicista

Sandro Cappelletto

Ma chi era, davvero, Kurt Weill? Il giovane compositore impegnato che tenta di rinnovare il dramma musicale e collabora con Bertolt Brecht? Oppure l'artista che, costretto dalle leggi razziali ad emigrare negli Stati Uniti, subito capisce da che parte tira il vento di Broadway e scrive commedie musicali e canzoni di successo?

L'allievo a Berlino di Ferruccio Busoni, informato di tutti i risultati delle avanguardie più radicali, pronto però a far entrare nella sua orchestra musiche adatte a un cabaret; un autore eclettico e disinvolto, oppure il primo dei post-moderni, che non separa musica «alta» da musica di consumo, facendole incontrare sulle tavole di un palcoscenico?

I teatri italiani si innamorano di Weill: «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» è in scena a Genova (in lingua originale) e, dal 27 aprile, a Messina (versione italiana); «Lady in the dark» debutta giovedì a Palermo, con una cantante lirica, Raina Kabaivanska, come protagonista. A Roma, all'Accademia di Santa Cecilia, il 2000 si è chiuso con «L'opera da tre soldi»; il Regio di Torino aveva avviato la riscoperta allestendo «Street Scene».

Paradossale destino, quello di Weill, nato a Dessau nel 1900, morto a New York nel 1950: quando emigra negli Stati Uniti, sembra dimenticare le opere scritte con Brecht; dopo la fine della guerra, gli anni americani vengono interpretati da parte della critica europea come un tradimento. Quando Giorgio Strehler fa conoscere in Italia «L'opera da tre soldi», l'interesse è rivolto soprattutto ai testi di Brecht; quei titoli si rappresentano dapprima nei teatri di prosa, poi - e meno - in quelli lirici: «Mahagonny» debutta alla Piccola Scala nel 1964, nella versione italiana di Fedele d'Amico. Ma «L'opera da tre soldi», nella traduzione di Corrado Alvaro e Alberto Spaini, si era affacciata nel 1930, in pieno fascismo, al Teatro degli Indipendenti di Roma.

Più acuto delle contrapposizioni ideologiche, si dimostra Bruno Maderna, che nei Sessanta dirige le musiche dei «Tre soldi» chiamando a cantare Laura Betti e Vittorio De Sica: di quelle registrazioni resta un long-playing Ricordi, tanto introvabile quanto splendido. De Sica come Mackie - «Soddisfatto, spero», dice ai clienti di Jenny delle Spelonche - è capace di una nobiltà assassina. E sarà cantante, Lotte Lenya, moglie di Weill, a battersi perché la biografia artistica del marito venga recuperata nella sua totalità, facendo conoscere al pubblico americano (lei muore a New York nel 1981) i titoli che avevano reso celebre lo sposo in Europa.

«Bisogna rinunciare a tutto ciò che rappresenta un tentativo di ipnosi, che produce indegne ubriacature e nebulosità», scrivevano Brecht e Weill negli anni Venti, accusando l'opera lirica di essere diventato un genere «gastronomico», e defunto. Per farlo rivivere, i testi parlati andavano alternati a canzoni dalle melodie orecchiabili, i ritmi dovevano essere sostenuti perché «la musica non illustra l'azione, è l'azione». E stop ai divi operistici, perché in scena bisogna saper recitare e danzare, e i cantanti saranno allora scelti dalla prosa, dal cabaret.

Ma cosa rimane in comune tra il critico impietoso della società capitalistica e dello sfruttamento del lavoro, e l'autore, assieme a Ira Gershwin, di una commedia che ha come protagonista la ricca direttrice di una rivista di moda, i suoi sogni e le interpretazioni del suo psicanalista? «Mahagonny» o «Lady in the dark», «Moon of Alabama», o «Tschaikovsky», delirante scioglilingua costruito con i nomi di 49 compositori russi? L'impegno o il mercato? Forse l'enigma Weill è già sciolto dentro la sua musica, che ha vestito, duttile ed efficace, i tanti, diversi, corpi teatrali incontrati lungo un percorso artistico mai di seconda mano, anzi attualissimo.

L'artista fu a lungo ricordato soltanto per la sua collaborazione con Bertolt Brecht Ora si riscoprono le sue musiche scritte in America per Broadway

Il soprano: «Sono in scena fra attori e ballerini E per giunta devo parlare e cantare in inglese. Ma mi diverto, anche se l'impegno è massacrante»

Raina Kabaivanska, protagonista a Palermo di «Lady in the Dark»

«Il mio musical dei sogni»

La Kabaivanska con «Lady in the Dark»

intervista

Armando Caruso

PALERMO

Raina Kabaivanska non finisce mai di stupire: debutta in «Lady in the Dark», il 19 aprile al Teatro Massimo di Palermo (coproduzione con l'Opera di Roma), affronta Kurt Weill e la psicanalisi-teatrale di Moss Art, omaggio al grande Sigmund Freud, e per la Pasquetta si concede al sole primaverile di Palermo, nell'accogliente eleganza di Villa Igiea. L'artista lirica, colta, sensibile ad ogni vitalità intellettuale, laureata in filosofia e pianista, attrice di vigore drammatico, ironica, si tuffa in una nuovissima esperienza, dopo «L'affare Makropulos» di Janácek al Regio di Torino, «Il giro di vite» di Britten, «Jenufa» di Janácek, «La voix humaine» di Poulenc all'Opera di Roma e un'infinità di «vedove allegre».

Signora Kabaivanska, le mancava il musical.

«E il musical sia. "Lady in the dark" è opera di Kurt Weill da poco emigrato negli Stati Uniti per sfuggire alle persecuzioni razziali. Weill incontra Ira Gershwin, fratello di George morto poco prima, e tra loro nasce la scintilla della complicità creativa. Ira chiede a Weill di scrivere la musica su testi di Moss Art e sulle sue liriche. Il tema centrale della commedia musicale è quello della nevrosi da curare con la psicanalisi, che in quegli anni si andava affermando in tutto il mondo. Una donna, Liza Elliot, bella, corteggiata, seduttrice, colta, direttrice di una rivista femminile, è al centro della narrazione: quattro sogni, abitati da quattro uomini: Kendall Nesbitt, l'amante sposato ed editore della rivista; Randy Curtis, divo del cinema; Randall Paxter, fotografo della rivista e Charlie Johnson, manager della pubblicità».

Una vita piena di sogni...

«Ma tutti risolti non soltanto sul piano della commedia. Per ogni uomo c'è un sogno: "Glamour Dream," "Wedding Dream", "Circus Dream" e "Chilhood Dream". Weill-Art-Gershwin salvano la donna, la fanno uscire dal tunnel della nevrosi in cui è costretta a vivere anche a causa della sua vita caotica, e creano quattro bellissimi numero musicali, nella cui successione, Liza Helliot trova, appunto, la salvezza, appropriandosi di un tema musicale "My ship", una sorta di enigma che segna tutto il musical e fa scegliere alla giornalista l'uomo della sua vita».

Un altro impegno massacrante?

«Non me ne parli. Ma alla mia età è un bocconcino da non perdere. La musica è deliziosa, Weill, Gershwin e Moss Art disegnano un bel quadro della vita culturale di allora. Citano Toscanini, Picasso, Hemingway e compiono una straordinaria ricerca sul linguaggio. Si divertono a scrivere 7 strofe con la "z" e sette con la "x" per fare un esempio. E' la follia del teatro, con citazioni che non so quanto possano essere colte dal pubblico di oggi, instupidito dalle scemenze televisive».

Il tutto in inglese...

«E può capire che delizia. Io ho cercato di far comprendere ai ragazzi del Teatro Massimo che sarebbe stato meglio cantare e recitare in italiano, ma ha prevalso il senso filologico con tanti saluti alla comprensione del testo».

Chi ha riscoperto «Lady in the Dark»?

«Il vulcanico Carlo Majer (direttore artistico del San Carlo di Napoli). Un giorno mi ha detto: sai che c'è un musical di Weill mai eseguito in Italia e che a Broadway nel 1941 fu rappresentato per 467 sere? Così il buon Majer mi ha incastrato, come è fatto per "Il Makropulos" a Torino».

Si è spento ieri a Verona, aveva 82 anni

Maag, il maestro della «Bottega»

Paolo Gallarati

SCOMPARE con Peter Maag una figura carissima al pubblico della musica, e in particolare quello italiano. Nato a San Gallo nel 1919, aveva cominciato a dirigere negli anni '50, su interessamento di Furtwaengler che si era adoperato per la sua nomina al Teatro dell'Opera tedesca del Reno di Duesseldorf, poi a Bonn come primo direttore stabile. Ben presto Maag si era fatto una fama di autentico mozartiano: e qui sta l'origine della sua fortuna in Italia.

Peter Maag, grande

Quando si trattava di mettere in scena Mozart, che i direttori italiani accostavano solo di rado, il suo più sicuro era lui: garantiva il rigore dello stile e la vitalità della rappresentazione, quel misto di leggerezza e profondità allusiva che gli veniva dagli studi con grandi maestri come Alfred Cortot ed Ernest Ansermet, dalla confidenza con il mondo viennese che, dal 1964 al 1968, lo aveva visto direttore della Volksoper.

Da Mozart si irradiava il suo interesse per la musica romantica dell'Ottocento: Schubert, Schumann, Mendelssohn, più che la severità di Brahms o di Wagner, nel cui territorio aveva azzardato, peraltro, rare incursioni. Chi non ricorda il suo «Tristano» al Regio di Torino dove era stato direttore principale, segnando con la sua presenza spettacoli di alta classe musicale? In quell'occasione si era trovato a collaborare con Alberto Burri, autore della memorabile scenografia, e aveva saputo far sì che le ondate della melodia infinita lambissero con particolare leggerezza le scintille dei cellophanes crespati, le oscurità traslucide dei materiali poveri ma enormemente evocativi.

Tornare a Mozart era però, per lui, come tornare a casa dopo aver accumulato esperienze diverse: le letture si facevano sempre più fini, e soddisfacenti, anche con orchestre di non primissimo rango. Saliva sul podio agilità scattante, il grande ciuffo di capelli bianchi ribelli sulla fronte, l'attacco fulmineo e il gesto rotondo, con il polso e il braccio ben molleggiati che dipingevano la musica nell'aria e plasmavano un fraseggio elastico, sempre scioltissimo. Ma Peter Maag diventava un fascio di nervi tesi e scattanti quando dirigeva l'operetta, Strauss, Offenbach, di cui pochi eletti conoscono il segreto: mostrarne le ascendenze classiche senza sacrificarne la vivacità, l'indiavolata ironia.

Aveva studiato filosofia e teologia alle Università di Zurigo, Basilea e Ginevra: forse per questo l'arte, anche quella «leggera» che risuonava sotto la sua bacchetta, possedeva qualche che non si esauriva tutta in superficie. Accanto all'attività direttoriale Maag aveva curato l'insegnamento. Dalla «Bottega» che fondò nel 1968 al Teatro Comunale di Treviso e che portava il suo nome sono usciti cantanti, scenografi, registi e direttori, alcuni promettenti altri già avviati ad una carriera importante: e anche per questo il mondo della italiana è a Peter Maag particolarmente grato.

Famoso negli Ottanta, è scomparso a 49 anni

Joey Ramone, portato via a soli 49 anni da un tumore. Il suo vero nome era Jeffrey Hyman, era stato la voce e l'anima di una band - i Ramones - che negli Anni 70 e 80 aveva spopolato in America

Ramone rinvigorì il rock con il punk

CON la morte ieri, a soli 49 anni, di Joey Ramone, portato via da una lunga lotta perduta con il cancro, sparisce per sempre anche un pezzo della storia della musica rock. Joey, che di vero nome faceva Jeffrey Hyman, era stato la voce e l'anima di una band - i Ramones - che negli anni '70 e '80 aveva squinternato il musicale americano, rovesciando una valanga di riff acidi e di versi demenziali addosso alla scrittura tradizionale del rock'n'roll.

A ricordarne oggi la storia, sembra di seguire le tracce di un patetico Indiana Jones cacciatore d'archeologia, eppure i Ramones fecero davvero epoca, una ventina d'anni fa, quando, con i loro giacconi di pelle, lo scalpo lungo, e gli amplificatori straziati, travolsero ogni riserva di buon gusto accattivandosi un pubblico prima sconcertato ma poi entusiasta con le loro schitarrate di quattro accordi semplici.

Il Punk Rock fu un passaggio importante nella storia della musica giovanile, in una fase nella quale sembrava che la spinta ribelle del r'n'r si fosse ormai addomesticata e nessuno sapeva bene su quale strada fosse possibile trovare un'uscita d'emergenza. Alla supponenza del punk inglese gli yankees Ramones aggiunsero però una dose forte d'ironia e un pizzico vero di pazzia, inanellando canzoni canzoni con la stessa improvvida spensieratezza dei loro di college; ne fecero una mistura irresistibile, che spazzava via ogni ombra perplessità dietro operine fulminanti quanto un sospiro (le loro canzoni duravano sempre meno di 3 minuti) e che raccontavano storie banali con la stessa candida scemenza delle confessioni d'una matricola.

Se si sfogliano oggi le storie canoniche della musica rock, si scopre con comico sconcerto che tutta la gloria dei Ramones fu nella colonna sonora che nell'89 fecero per il brutto film «Cimitero vivente» (tratto dal Pet Semetary, di Stephen King) e nell'ultimo disco che incisero, e che vollero autodedicarsi con un titolo - «Adiòs, Amigos» - che valeva quanto un biglietto di saluto. Erano in quattro, chitarre basso e batteria, e si vollero dare tutti il nome di Ramone per manifestare l'adesione a un progetto unificante, che sopravvisse con marchio di ditta anche alle immancabili crisi interne; ma i leader erano certamente Joey e il bassista Dee Dee (che in realtà si chiama Douglas Colvin), e i due furono per i Ramones quello che per i Beatles sono stati Lennon&McCartney.

La storia dei Ramones è finita nel '95; ma se si ascoltava al loro tramonto la musica dei Clash e dei Guns n'Roses, o dei Beastie Boys, si capiva bene che sotto il cielo del rock nulla finisce e nulla comincia. [m. v.]

DEDICA UNA RICCA RETROSPETTIVA AL GRANDE REGISTA TEDESCO

FASSBINDER

L'universo degli uomini perduti

Nella foto a sinistra **Franco Nero** in «Querelle de Brest». A destra **Fassbinder**, scomparso nell'82

Lietta Tornabuoni

L'AMORE occasione [illegible] pre mancata. La bellezza come sovversione...» invocava Rainer Werner Fassbinder, il regista meraviglioso, ideatore d'un nuovo sguardo sulla disperazione umana, artefice negli Anni Settanta del nuovo cinema tedesco, inventore di Hanna Schygulla, di Ingrid Caven: il 16° festival internazionale [illegible] film con tematiche omosessuali «Da Sodoma [illegible] Hollywood», che termina domani, ha fatto benissimo a dedicargli una ricca retrospettiva. Uno dei suoi primi film, «Martha», va in onda [illegible] Italia 1 alle tre e mezzo del mattino; tanti altri sono quasi dimenticati; [illegible] lo si ricorda mai abbastanza.

Come càpita ai Maestri, Fassbinder non ha lasciato allievi: forse soltanto Lars von Trier, Pappi Corsicato, Aki Kaurismaki, Bruno Dumont [illegible] Alejandro Gonzalez Inarritu di «Amoresperros» ne hanno in parte raccolto una eredità diretta. Quando lo trovarono morto in [illegible] sua a Monaco, nel giugno [illegible] 1982, aveva trentasette anni [illegible] aveva diretto oltre trenta film: dell'ultimo, «Querelle», non era ancora completato il montaggio, [illegible] la lettera di ammirata gratitudine di Jean Genet, da una cui opera il film era tratto, arrivò troppo tardi. La morte di Fassbinder concludeva un periodo di arti di contestazione, d'innovazione, di rivolta. Lui stesso voleva ostentare la consapevolezza di questa fine. L'ultima volta, nel febbraio 1982 [illegible] Berlino, aveva capovolto il proprio stile personale: capelli e baffi tagliati corti, abito scuro col panciotto, camicia bianca, spilla d'oro alla cravatta di seta; per ritirare il primo premio assegnato dal FilmFest al suo film splendente e triste, «La nostalgia di Veronika Voss», si mise persino in smoking. Ma il travestimento da industriale o da mondana risultava sardonico quanto il precedente travestimento da teppista: stivali, braccialetti e catene di metallo, maglietta [illegible] rete [illegible] indumenti di pelle nera sul grosso corpo panciuto, cappello di feltro grigio [illegible] calato sulla faccia da tartaro.

Il [illegible] cinema chiudeva un'epoca, ma era andato prima così avanti, aveva preceduto tutti nella modernità: [illegible] un universo di uomini perduti, di poveri, drogati, immigrati, omosessuali, donne-simbolo dissipate, vittime; con l'estetismo [illegible] del sordido, [illegible] neo-patetismo, il melodramma kitsch. Con comportamenti così lontani da quelli consueti. Fassbinder lavorava moltissimo, con la fretta e l'energia di chi ha poco tempo, con la voracità curiosa e innovatrice di fare e tentare di tutto, con la superiorità razionale di chi [illegible] dà troppa importanza a se stesso né all'illusione di poter raggiungere la perfezione. Lavorava in gruppo, in équipe, in banda, in collettivo, mai sedotto [illegible] dalla maestria solitaria, circondato da [illegible] comunità sciatta, geniale, aggressiva, omogenea. Esponeva [illegible] stesso, i propri sentimenti [illegible] sentimentalismi, la propria omosessualità, senza paura né rispetti umani: «S'aggrappava alla realtà come un pugile allo sparring partner», ha scritto Stefano Reggiani. Come attore si riservava parti di delinquente, di emigrante greco, d'omosessuale sfruttato o di amico [illegible] killer, guardando all'essere diverso come al solo modo di non essere conformisti in Germania. Da regista, usava il cinema anche per confidare, esprimere [illegible] curare i fallimenti privati: «Attenti alla santa puttana!» (La prostituta del titolo era il cinema), girato in uno sgangherato albergo di Sorrento, narrava la crisi del suo primo gruppo di lavoro nell'intreccio avvelenato di gelosie [illegible] e conflitti professionali; poche immagini restano a rappresentare l'angoscia terrorista e l'isteria antiterrorista tedesche come quella di Fassbinder nel film collettivo «Germania d'autunno», nudo e disarmato dallo smarrimento impotente, oppure in litigio disperato con la madre.

I suoi grandi film dai titoli tanto belli («Tutti gli altri si chiamano Alì», «Il diritto del più forte», «La terza generazione», «Il matrimonio di Maria Braun», «Un anno [illegible] 13 lune», «Lola», «Lili Marleen») forse adesso possono non piacere [illegible] ma non è Fassbinder a essere invecchiato, è il mondo che s'è fatto sciocco, feroce, obsoleto.

[illegible] CALDI APPLAUSI

TORINO. Pasquetta torinese per Franco Nero. L'attore [illegible] presente ieri sera al sedicesimo Festival del cinema omosessuale «Da Sodoma a Hollywood» per la proiezione di «Querelle de Brest», l'ultimo film di Rainer Werner Fassbinder, terminato nel 1982, pochi mesi prima della improvvisa scomparsa del regista tedesco. Indimenticabile [illegible] panni dell'affascinante capitano Sablon, eternamente vestito di una uniforme bianca, Franco Nero nel film [illegible] segretamente attratto da Querelle. Il marinaio omicida gli ispira pensieri e fantasia che incide [illegible] registratore e che nel film vengono dette da una [illegible] fuori campo. Con «Querelle de Brest» e con il personaggio del tormentato ufficiale, Franco Nero è definitivamente entrato nell'immaginario gay. Comprensibile l'applauso caloroso [illegible] cui è stato accolto ieri [illegible].

«L'una italiana»

La Rai gioca Sembrerà Tocca Natale

ROMA

Come catturare l'attenzione del telespettatore distratto dal clima festivo, appesantito dalle abbuffate di rito, innervosito dal maltempo che impedisce la gita fuori porta? I responsabili del programma [illegible] del Tg3 «L'una italiana» (in onda dal lunedì al venerdì alle 13,10) hanno scovato un sistema sicuramente originale, ma anche un po' spiazzante: ieri, giorno [illegible] Pasquetta, hanno mandato in onda una trasmissione tutta dedicata al Natale, con tanto di albero in studio, pacchi dono sparsi ovunque, [illegible] in tema [illegible] perfino il mezzobusto Mimmo Liguoro [illegible] che elargiva spiegazioni a proposito dei dolci natalizi tipici della tradizione campana. Chi si è sintonizzato solo per un po' ha pensato che alla Rai, nell'esagitato clima pre-elettorale, tra censure, dimissioni, sparate dei politici, si sia veramente persa la testa. E invece no, bastava [illegible] la pazienza di arrivare fino alla fine della rubrica ed ecco che tutto sarebbe divenuto chiaro: in [illegible] servizio in onda da Bergamo la giornalista Alma Grandin mostra un enorme uovo di cioccolato [illegible] avverte i suoi colleghi dell'errore [illegible]: «Ehi, vi siete sbagliati, oggi è Pasquetta, [illegible] Natale».

In studio a Roma il conduttore Claudio Ferretti ridacchia, l'ospite Liguoro si mette a parlare della pastiera, il dolce napoletano che si fa a Pasqua, [illegible] tutto torna nella norma: «Ci divertiamo a fare cose pazze - spiega il coordinatore di "L'una italiana" Michele Chialvo - e poi non se ne può più di quei servizi sempre uguali sulle festività. Ricordo che una volta quelli di "Striscia" si divertirono a mandare in onda un filmato di quel genere proposto dal Tg2 per due anni di seguito senza cambiare una virgola!».

Contro l'innegabile ripetitività dei servizi in tempo di feste quelli di «L'una italiana» hanno ingaggiato una vera e propria crociata: «Non è la prima volta che [illegible] divertiamo così, a Natale [illegible] abbiamo fatto [illegible] puntata tutta dedicata al Ferragosto, con immagini di spiagge e in studio sdraio, lettini, ombrelloni». [f.c.]

Un figlio testimone

Per Costner nozze segrete in Toscana

Kevin Costner avrebbe segretamente sposato in una cappella in Toscana la sua giovane compagna Christine Baumgarten. Lo rivela in esclusiva il tabloid britannico «Daily Star», che non precisa [illegible] quale località le nozze sarebbero avvenute, [illegible] in che data. Secondo la rivista, l'attore, 46 anni, durante un viaggio in Italia volto a promuovere il suo ultimo film «Thirteen days», avrebbe preso in affitto per una breve vacanza una villa in Toscana: «La magia della zona [illegible] ha conquistato. Ha portato Christine in una bella chiesetta e ha convinto il prete a celebrare il matrimonio», racconta un amico di Costner sulle pagine del «Daily Star».

Una magia che nel tempo sembra aver coinvolto anche [illegible] personaggi famosi a cominciare da Sarah Ferguson, abituée di questi luoghi dove per molte estati è stata ospite del conte Gaddo della Gherardesca. Le cronache rosa degli anni passati hanno seguito passo passo il fidanzamento tra il blasonato proprietario della tenuta di Castagneto [illegible] la Duchessa di York fino alla vigilia del ricongiungimento di quest'ultima con l'ex marito Andrea. E altri nomi illustri sono legati alla Toscana. Pensiamo all'ultimogenito di casa Blair. Nel 1999, l'inattesa e gioiosa quarta gravidanza della signora Cherie, avrebbe avuto inizio proprio nella Villa del Gombo a San Rossore dove il Primo Ministro inglese è solito trascorrere le vacanze estive con tutta la famiglia.

Costner

E in queste ultime [illegible] l'incantesimo della Maremma ha catturato il bel Kevin Costner il quale, senza badare a qualsivoglia regola istituzionale, si sarebbe lanciato nella prima chiesetta utile [illegible] avrebbe impalmato la sua bella. Un sistema che renderebbe il rito puramente simbolico, ma sembra che l'attore abbia già avvertito parenti e amici di prepararsi a una futura cerimonia civile. Alla benedizione in Italia avrebbero assistito i [illegible] figli di Costner, nati dal matrimonio con Cindy Silva: Joe, di 13 anni (nella veste [illegible] [illegible] dello sposo), Annie, 17 [illegible] Lily, [illegible]. L'attore aveva divorziato dalla moglie, dopo [illegible] anni di matrimonio, nel 1994. Per ben 7 anni Costner sarebbe rimasto single per poi incontrare, l'anno scorso, qu[illegible] Christine che ora le cronache danno come sua nuova consorte. [c.la. car.]

Sanremo, domani in diretta Raiuno la serata con la Carlucci e Piombi

Fiorello sbarazza gli «Oscar» tivù Il Festival cede a Grande Fratello

Gianni Micalatto

SANREMO

Fiorello re per una notte. La notte degli Oscar della Tv: quelli che Raiuno consegnerà domani (20,50) [illegible] diretta dal teatro Ariston. L'ex Codino sarà incoronato da Milly Carlucci [illegible] Daniele Piombi, conduttori del Gran gala del piccolo schermo, [illegible] risposta di [illegible] Mazzini ai Telegatti Mediaset. E' il dominatore della stagione tv 2000-2001: personaggio maschile ex aequo con Corrado Guzzanti e miglior programma assoluto, «Stasera pago io», premiato anche per essere entrato nei Top Ten. Oggi l'ufficializzazione, dopo le indiscrezioni. Tra i premiati sicuri anche il «Grande Fratello», capace di soffiare [illegible] scettro dell'Auditel nientemeno che al Festival, fuori gioco per la prima volta negli ultimi anni. [illegible] persino [illegible] picco degli ascolti: l'Oscar va alla serata finale [illegible] Miss Italia.

Rosario Fiorello Oscar tv per il programma «Stasera pago io» e come personaggio dell'anno a pari merito [illegible] Corrado Guzzanti

FIORELLO. In [illegible] [illegible] condurre il Festival, forse già dalla prossima edizione, lo showman siciliano torna all'Ariston da trionfatore. Solo il camaleontico, straordinario Guzzanti dell'«Ottavo nano» è riuscito a tenergli testa, almeno nel verdetto dell'Accademia presieduta da Gigi Vesigna e coordinata da Piombi, patron della manifestazione. [illegible] a [illegible] Fiorello in forma smagliante, Raiuno non poteva non chiedere un «cameo», un'esibizione particolare. Soprattutto dopo lo show che, proprio all'Ariston, aveva ridato ossigeno al boccheggiante Festival della Carrà. Questa volta Fiore inscenerà una sorta [illegible] duetto con Eros Ramazzotti, in collegamento [illegible] Ancona, dove parte il suo nuovo tour.

[illegible] Sfilano le bellezze, [illegible] si conviene a una Gran galà. Accanto a Ornella Muti, la madrina, ecco le «presentere» Anna Falchi, Deborah Caprioglio, Alba Parietti, Ela Weber, Tania Zamparo (Miss Italia), Roberta Capua, Valeria Mazza. E il personaggio femminile dell'anno? Due le candidate all'Oscar: Iva Zanicchi e Isabella Ferrari.

OSPITI. Dagli Stati Uniti arriva Faith Hill, la cantante country fresca vincitrice di tre Grammys, gli Oscar americani della musica. Poi Amii Stewart, i Pooh, Al Bano, oltre al collegamento con Ramazzotti.

RIVELAZIONI. La sfida è tra Luca Laurenti, ormai una certezza più che [illegible] rivelazione, [illegible] Paola Cortellesi, che si è fatta apprezzare con le imitazioni in «Mai dire Grande fratello», specie quella di Daria Bignardi.

[illegible] C'è anche l'Oscar dell'informazione: il duello è fra il Tg2 di Mimun e il Tg5 di Mentana. Rai contro Mediaset, nella «guerra» quotidiana dei mezzibusti.

TOP TEN. Domani sera [illegible] premiati i migliori 10 programmi, selezionati da una [illegible] di 20 espresso dagli «opinion leader» riuniti da Piombi al Ca' Bianca di Milano. Ecco le nomination: «Le iene», «Passaparola», «L'ottavo nano», «La grande storia», «Report», «Grande Fratello», «Elisir», «Padre Pio», «Striscia [illegible] notizia», «Chi vuol [illegible] miliardario», «Mi manda Raitre», «Zelig», «Mai dire Grande Fratello», «Sciuscià», «Novecento», «Il maresciallo Rocca», «La squadra», «Il raggio verde», «Padre Pio tra cielo [illegible] [illegible] naturalmente, «Stasera pago io», di cui vi anticipiamo il trionfo assoluto. Primo tra i primi dieci. C'è anche il televoto: il pubblico può scegliere il programma preferito.

PIOMBI. In principio, nel '61, era semplicemente il Premio regia televisiva. Oggi la creatura di Daniele Piombi è l'Oscar della Tv. «E' l'edizione che sento meno mia, per i problemi di salute che ho avuto negli ultimi mesi. Devo ringraziare l'amico e manager Nello Marti, che si è sobbarcato un doppio lavoro», confessa il patron-conduttore, ancora claudicante per la frattura [illegible] un femore. Da capitano di lungo corso, Piombi [illegible] digerisce il taglio che qualcuno ha voluto dare alla sua presenza: giù dal palco, con Milly Carlucci regina assoluta. «Non sono andato in pensione - tuona -. La Carlucci l'ho scelta io, perché è bravissima e negli ultimi anni mi [illegible] sempre contornato di presenze femminili. Sarò regolarmente in scena, anche se la gamba operata mi fa ancora penare».

Salvatore Ferragamo

"21/1335"
[illegible] a secchiello
in rettile color miele.

"Revival"
sandalo a tacco alto
in vitello [illegible] rettile color miele.

TORINO Via Roma, 108

www.ferragamo.com

TV & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il pranzo di Pasqua col rombo di Imola

Quando le storie diventano «Link»

Banfi, la simpatia non basta

ALLA faccia dell'effetto serra e ghiacciai perenni che si sciolgono, non ha fatto per niente giorni di Pasqua. Il maltempo ha forse aiutato la tv, che, nonostante fosse festa, è stata ugualmente seguita. Soprattutto la Formula Uno: il Gran Premio di Imola deve aver accompagnato il pasto pasquale di molti italiani, se la gara ha potuto far contare dal mitico meter 12 milioni 7 mila spettatori. La sera, «Chi vuol esser miliardario» Garry Scotti di Canale 5 ha avuto la meglio su «Angelo il custode» di Raiuno, 6 milioni 282 mila contro 4 milioni mila.

Con il proseguire delle puntate, la fiction con Lino Banfi diventa sempre più brutta. Mediocre, qualunque, troppo semplicistica anche per i semplificati degli sceneggiati televisivi. Banfi questa volta non è assolutamente servito da una buona sceneggiatura, e la sua simpatia, da sola, non può avere la meglio sull'improponibilità della vicenda. L'altra sera, nella casa di Angelo, compariva e scompariva una bambina cinese inseguita due cattivi che la volevano riportare alla catena del lavoro minorile. Un tema sociale che nei migliori prodotti televisivi di finzione diventa parametro del Paese, ma che in questo caso restava un racconto osile e senza spessore. Porsino fastidioso per la sua pochezza. E neppure riusciva a scattare la molla dell'affetto, dell'assuefazione, com'è a esempio nel «Medico in famiglia».

Intorno alle 23 su Canale 5, al posto di «Target», va in onda «Link», sottotitolo «Cronache dell'era digitale». Un sottotitolo ingannatore. Perché in realtà l'era digitale c'entra soltanto nell'inserimento in sovrimpressione degli indirizzi dei siti che appartengono all'argomento trattato. Dopo di che, «Link» rotocalco qualunque, con storie di varia umanità e di curiosità che restano però limitate alla prima pagina di ipotetico sito. La sensazione è di superficialità e di approfondimento, i consueti pareri delle persone ascoltate sembrano ancora più casuali del solito.

Con qualche zampata: come quella di Mommo Lombezzi, che ha presentato un servizio sul lager messo su dagli italiani durante l'occupazione della Jugoslavia, e sulle conseguenti foibe. Due fenomeni di azione e reazione che hanno portato ad una rimozione reciproca. Servizio interessante: eppure anche in questo caso era come se ci si fermasse alla prima pagina del sito, per passare subito oltre. Al cibo giapponese, al sushi, così di moda nell'opulenta occidentale.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Sciarada

Una deliziosa commedia giallo-rosa per la coppia d'oro Cary Grant-Audrey Hepburn, diretta (come un balletto) da uno Stanley Donen in grande forma. cast un Walter Matthau, ancora «cattivo» di turno. Un enigmatico gentiluomo aiuta una giovane vedova a cui hanno ucciso il marito a ritrovare una grossa somma di denaro. Ma... **15.50** 4

Così lontano, così vicino

Per i fan di Wim Wenders un séguito, molto al di sotto, del capolavoro «Il cielo sopra Berlino». E perde l'ironia e, soprattutto, la poesia. Cast eccezionale: Nastassja Kinski, Peter Falk, Willem Dafoe, Bruno Ganz, Otto Sander e Solveig Dommartin. L'angelo Cassiel, per salvare una bambina, diventa uomo e incontra l'ex angelo Damiel. Ma finisce coinvolto nei loschi affari di un gangster... **3.15 ITALIA 1**

FILM

Il nome rosa ★★★

20.55 TMC, ITALIA-FRANCIA-GERMANIA. REGIA: JEAN-JACQUES ANNAUD. CON SEAN CONNERY, CHRISTIAN SLATER, F. MURRAY ABRAHAM E VALENTINA VARGAS 2H05'

Dal celebre best-seller di Umberto Eco, un dignitoso giallo firmato Annaud (in arrivo nelle «Il nemico alle porte») buon cast. Ma, semplificando la vicenda, sacrifica il discorso filosofico-culturale. Ottima cornice: fotografia di Tonino Delli Colli e scenografie di Dante Ferretti. Nel XIV secolo, il francescano Guglielmo di Baskerville, assistito dal novizio Adso da Melk, arriva in un monastero dove francescani, domenicani e delegati pontifici cercano di chiarire alcuni misteri di fede. una serie di misteriosi delitti sconvolge la pacifica vita del convento e l'inquisitore Gui...

La linea sottile tra odio e

★★

23.25 RETE 4, USA 1996. REGIA: MARTIN LAWRENCE. MARTIN LAWRENCE, LYNN WHITFIELD E REGINA KING

Commedia divertente prodotta per l'home video, diretta e interpretata dal comico televisivo di colore in ascesa Lawrence. Il Darnell crede di essere un irresistibile «latin lover» e scommette un amico che riuscirà a sedurre più irraggiungibile delle donne.

Oggi, domani e dopodomani ★★★

1.50 4. ITALIA 1966. REGIA: FERRERI, EDOARDO E SALCE. CON MARCELLO MASTROIANNI, VIRNA LISI, CATHERINE SPAAK E PAMELA TIFFIN. 1H37'

In diverten episodi vizi manie degli italiani anni Sessanta. Ma quello di Marco Ferreri è «riduzione» del lungometraggio «L'uomo dei palloncini» fuscito all'estero come «Break Up», disrutto da Carlo Ponti.

DI GI 'ARTI

OGGI
Parte *Furore* Alessandro Greco (Raidue, alle 20,50), Marco Liorni conduce *Marte e Venere*, sfida tra tredici uomini e tredici donne su argomenti che riguardano i conflitti tra i due sessi (Rete 4, alle 18), ultima puntata di *Matricole* (Italia 1, alle 20,40), Vasco Rossi, Elisa, Bluvertigo, Alex Britti e gli Ustmamò ospiti dell'ultima puntata di *Roxy bar* (Tmc 2, alle 20,50).

GABER
Giorgio Gaber, all'inizio della carriera di chitarrista di Celentano, cantare «solo perché lui arrivava in ritardo e l'orchestra aveva bisogno di una voce con cui provare».

«Se mi ricordo la mia partecipazione a Sanremo, nel mi vengono i brividi. Arrivai quinto, ma avevo tutta la stampa contro. Ero una specie di Taricone con le maniche» (Fiorello).

SGARBI
«L'ottanta per cento delle mie apparizioni arte pura: sono artistico anche senza volerlo. Arrivo e cambia aria, persino quando dormo» (Vittorio Sgarbi).

BELLUCCI
«Se un uomo è bello posso andarci a letto, ma solo se è persona interessante posso stare a lungo con lui» (Monica Bellucci, foto).

piace che un uomo abbia buon profumo. Soprattutto sulla nuca» (Jennifer Lopez).

MARCUZZI 1
sono mai andata ai provini con la minigonna o le tette di fuori» (Alessia Marcuzzi).

MARCUZZI 2
Alessia Marcuzzi non si giudica sexy: «Sono goffa e sgraziata, non faccio giochi di sguardo, non faccio la gatta morta».

«Incontrai Fellini che mi lanciò con un famoso spot e disse: "Devi essere un po' gatta e un po' mignotta", la ricetta per piacere agli uomini» (Anna Falchi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
11.30 [6117104] 22.50 [4380307]
13.30 [6291] 0.25 [93586]
20.00 [21475]

GIORNO
6.25 Il colore Santi Rubrica religiosa [56103727]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa [5283272]
6.40 CCISS Viaggiare Informati - Meteo [39912433]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [60279920]
10.00 Tuttobenessere [9996475]
10.35 Appuntamento cinema [7275253]
La signora del West Telefilm [2612861]
11.25 Che tempo fa [7376982]
11.40 La prova del cuoco Gioco [3143868]
12.35 La signora in giallo Telefilm [4085036]
14.00 Ricominciare Soap Opera F. Martino [6123746]
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Cantate con noi [987727]
15.15 vediamo Raiuno Varietà [2260272]
16.15 La vita in diretta condotto L. Cucuzza. All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [62218098]
18.55 Quiz Show Gioco da Amadeus - 1ª p. [5799807]
SERA
20.35 Il fatto di Biagi a cura di L. Mazzetti [8185524]
20.40 Mini Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 2ª parte [9042217]
20.55 Incantesimo 4 Serie con A. Boni, V. Chico [4350369]
22.55 Taratatà - Quando la musica racconta Varietà con V. Mollica, N. Stelanenko [5335098]
23.40 Matlock Telefilm [8329982]
0.50 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento cinema [75
1.00 Rai Educational Il grillo: "Silvio Perrella: Romanzo avventura" - Aforismi: "Aldo Trione: Novecento Barocco" [2936437]
1.30 Sottovoce a cura di G. Marzullo [4504654]
2.05 Rob Roy il bandito ribelle L. Todd, Glynis. Regia di H. French [3300401]
3.30 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm [3624321]
4.15 Polizia Squadra soccorso Telefilm [5142654]

RAIDUE

TELEGIORNALE
[6006098] 20.30 [667655]
[1746]

GIORNO
6.35 Dalla [30362974]
6.40 Tuttobenessere [6482982]
6.50 Rassegna stampa dai periodici [6411494]
7.00 Cari mattina [8743036]
9.30 E vissero infelici per sempre Telefilm [6096611]
9.55 Rai Educational [8157475]
10.10 viaggio con Sereno Variabile [1527340]
10.35 Tg2 [5407982]
10.55 [7478104]
11.05 Tg2 Eat Parade [5720123]
11.15 Tg2 Mattina [8803036]
11.30 Anteprima i Fatti Vostri Varietà [7982]
12.00 I vostri [30920]
13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica [42307]
13.50 Tg2 Salute [1311562]
14.00 Affari cuore [3151678]
14.50 posto tuo [5753678]
15.40 Batticuore [1816185]
16.10 Sereno Variabile [9702475]
16.20 www.raidueboysandgirls.com [807982]
Tg2 Net [17088]
16.10 Crescere che fatica Telefilm [4311746]
18.30 Tg2 Flash Lis [20562]
18.35 Meteo [7553949]
18.40 Sportsera [220123]
Squadra speciale Cobra Telefilm [8630]
SERA
20.00 Cartoni animati [630]
20.50 Furore Varietà condotto da A. Greco. Regia F. Mariente [45472712]
23.00 Schuscià a cura di M. Santoro [60949]
0.15 Tg2 Eat Parade Magazine a cura di B. Gambacorta [7525166]
0.20 Meteo [7524437]
0.25 Appuntamento rubrica cinematografica [7514050]
0.30 Biliardo: Campionato italiano [2926050]
1.00 Dangerous minds - Pensieri pericolosi TF "Ro- d'amore" [5885019]
1.55 Tuttobenessere (Replica) [4800559]
2.05 Questa Italia di F. Pogliani [9764128]
2.30 Caffè Marinetti di E. Besana, N. Stefi [5695857]
2.40 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro con... [7856050]
2.50 Philo Vance Telefilm "La fine del Green" [3974505]
3.20 Scanzonatissima di N. Leggeri [9465893]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 [92820] 23.35 [8159920]
[3148104] [8855673]
19.00 [2456]

GIORNO
6.00 RAI News 24 [9984098]
Rai Educational [8380307]
9.30 Cominciamo bene Talk-show [9876272]
11.30 Tg3 Italia [4036]
12.00 Rai Sport - [92920]
12.25 Tg3 Italia a cura vanna Milella - 2ª parte - Meteo [312123]
12.55 Tg3 Pari e dispari a cura di I. Bartoloni [394307]
13.10 Tg3 L'una italiana [6809749]
14.00 Meteo regionali - Meteo [3148104]
14.50 Tg3 Leonardo a cura G. B. Gardoncini [6308949]
15.00 Tg3 Neapolis a cura S. Blazzo. S. Luise
15.10 Ragazzi conducono A. Bellini, A. Solfiantini. All'interno:Sognando gli animali - Pionsters (Documentari) Zona franka (15.20) - melevisione: cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [773036]
Cose cumentari presentati da S. Sagramola [6295307]
17.30 Geo Documentari presentati S. Sagramola. All'interno: Tg3 (18.10) [62369]
19.00 Regionali [2456]
SERA
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [48274]
20.10 [7789543]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M... Aiello [53291]
20.50 Chi l'ha visto? [42222299]
22.55 Elezioni 2001 - Tribuna politica [6270659]
23.45 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [3139630]
0.10 Rai Educational Filmonamou "Il racconto è pre spettacolo" F. Di Giammatteo [90499]
0.35 Tg3 Meteo - Appuntamento al cinema [8455673]
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline [5444892]
1.15 News 24 Superzap - - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico Rainews - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano [61019296]

CANALE 5

8.00 [5821140] 20.00 [9036]
[50185] 1.00 [21840791]

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Borsa e Monete -Traffico - Meteo [1337291]
La casa nella prateria Telefilm [9826549]
9.45 Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica)
11.30 Terra promessa Telefilm "Bulimia"
12.30 Vivere Soap Opera F. Marchegiani, R. Calissano [4901]
13.40 Beautiful Soap Opera R. Moss [389746]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [739727]
14.40 Uomini donne Talk-show condotto da M. De Filippi [4490630]
16.00 Marito e bugiardo Film-tv (dramm., 1996) K. Sillas, G. Cole. Regia di L. Ellkann. All'interno: Meteo [597543]
Verissimo - Tutti i colori Programma attualità. Conduce C. Parodi [15949]
18.40 Passaparola Gioco dotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Mignucci [3567727]
SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [8307]
21.00 Ultimo Miniserie "La sfida" con R. Bova, R. Memphis [11982]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo [31746]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico condotto P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis (Replica) [2187166]
2.00 Verissimo con C. Parodi (Replica) [2188895]
2.30 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica) [2163586]
3.00 Tempo ricordo Film-tv (dramm., 1995) con C. Horbiger, P. Weck. Regia di P. Weck. All'interno: Meteo [9174741]
5.00 Sister, sister Telefilm "La notte di Halloween" con T. e T. Mowry [9724708]
5.30 Tg5 (R) [74796963]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 [3105611] 19.30 [2415]

GIORNO
7.05 Cartoni animati [9668098]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Waldo nei guai" [29279494]
9.25 Una strana coppia di sviitati Film (comm., 1994) con J. Tierney, N. Fleiss. Regia di B. Weber. All'interno: Meteo [9612949]
11.25 Sinbad Telefilm "Il dono" [7654982]
12.50 Vox populi a M. Giordano [1319562]
12.55 Cartoni animati Rugrats - I cavalieri dello zodiaco - Dragon Gt - a mess Slump e Arale [5532727]
14.45 Ciao belli [8242920]
15.05 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari [3720253]
15.35 Dawson's Creek Telefilm "La resa dei conti" - 2ª parte [6491475]
Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [48391]
17.30 Xena - Principessa guerriera "Xena e il trionfo dell'amore" [43982]
Buffy Serie "Il tranello" S. M. Gellar, B. Brendon [54098]
SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [96291]
20.40 Matricole Varietà con S. Ventura, E. Papi [15400982]
23.15 Via Zanardi 33 Sit-com "Si fa presto a dire dolce attesa" - "Si fa presto a dire claustrofobia" con E. Silvestrin, Abbruscia [1198017]
0.15 RapidoTv.it Magazine [79186]
Studio aperto - La giornata Notiziario [7877708]
0.55 Studio Sport Notiziario sportivo [1726470]
1.25 Frasier Telefilm "Scacco matto" [4667586]
1.55 Innamorati pazzi Telefilm "Due cuori rubinetto" [8058079]
2.25 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [6081673]
2.50 I-taliani Telefilm "Alvarox, il mago dei divi" [
3.15 Così lontano, così vicino (dramm., 1993) con B. Ganz, P. Falk. All'interno: Meteo [7321786]
5.15 Karaoke condotto da Fiorello (Replica) [6414485]

RETE 4

11.30 [51 18.55 [1]
13.30 [9901]

GIORNO
Manuela Telenovela con G. Colmenares [6434727]
6.40 Savannah Telefilm "Sodalizio d'amore" [2368123]
7.30 Senza peccato Telenovela con L. Kulick [5705272]
8.15 Peste e corna, e gocce di storia [2254185]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [2614524]
8.45 Vivere meglio attualità [2535814]
9.30 Esmeralda Telenovela con L. Calderon [80949]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [84765]
11.40 Forum con P. Perego. Regia E. Laloni [4129524]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [12524]
15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer [36611]
15.50 Sciarada Film (giallo, 1963) C. Grant, A. Hepburn. All'interno: Meteo [22530901]
17.55 Marte e Venere Talk-show [7088497]
19.35 Sipario del Tg4 conduce Il Guarnieri [5659185]
19.45 Vento di passione Telenovela [2368611]
SERA
20.45 Calcio: Valencia-Arsenal Champions League [757098]
22.45 Pressing Champions League [6684833]
23.25 La linea sottile tra amore e odio Film (comm., 1996) con M. Lawrence, L. Whitfield. Regia di M. Lawrence. All'interno: Meteo [6438307]
1.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5422470]
1.50 Oggi, domani, dopodomani Film (comm., 1965) L. Salce, C. Spaak. Regia di E. Ferreri. All'interno: Meteo [88127876]
3.30 Le dritte Film (comm., 1958) S. Mondaini, B. Valori. Regia di M. Amendola. All'interno: Meteo [5246079]
5.00 Vivere meglio (Replica) [8813050]
5.15 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [38531321]
5.20 Tg4 - Rassegna stampa (R) [2131789]
5.40 I viaggi macchina tempo Documentari [81535418]

TMC

7.00 Di che segno sei? [40140]
7.05 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [2930340]
Tmc News Edicola Notiziario [5945272]
7.55 Meteo [7696901]
8.00 Tmc Sport Edicola
8.25 Due un libro Magazine [7617494]
8.30 Di che segno sei? Magazine [4802456]
8.35 Autostop per il cielo Telefilm [981 3]
9.35 Oss 77 - Operazione fior di loto (1965) con Dominique Boschero. All'interno: Tmc News [3254746]
11.45 Di che segno sei? [4123920]
11.50 Dragnet TF [21536611]
12.25 Meteo [9746920]
12.30 Tmc Sport [27299]
12.45 Tmc [7721401]
13.00 Simon [8663272]
14.10 Il grande Santini Film (1979) [7519920]
16.30 Paradise Telefilm [61388]
17.30 Quantum Leap - In viaggio nel tempo TF [2064185]
18.25 I giustizieri della notte lefilm [9349307]
19.30 Tmc News [27340]
19.50 Tg Oltre
20.10 Tmc Sport [2481340]
20.30 Crazy Camera [97123]
20.55 Il della (dramm., 1986) [8452776]
Tmc news [2441340]
22.55 Crono - Tempo di motori [5604098]
23.30 Attenzioni inavitabili Film-tv (1994) [8365543]
1.05 Tmc News Edicola-Meteo-Oroscopo [4257693]

TMC2

11.05 Cartoonia [7933036]
12.00 Sounds [645122]
13.00 Il meglio di Video dedica
13.30 Sounds [984340]
14.00 Flash Notiziario [287920]
14.10 Cartoonia [8295659]
14.45 4U Magazine [9888746]
16.40 Maramamà [4742302]
17.10 Il meglio Video dedi- Varietà [922830]
17.30 Flash Notiziario [794369]
17.40 Help [2703630]
18.40 Sounds [1925369]
19.30 Il meglio Arrivano i nostri [171920]
20.25 Il meglio di Video dedica Varietà [5283746]
20.40 Flash Notiziario [8310217]
Roxy Bar [90019920]
23.00 Tmc2 Sport [250036]
0.15 Cartoonia [9220019]

TELE+BIANCO

Metronotte Film [6272765]
10.25 Magnolia Film [76608920]
13.30 +Gol mondial - I gol campionati [341746]
14.30 Il tempo ritrovato Film (dramm., 1999) [29329562]
17.10 27 dollari
18.15 Beautiful people Film (dramm., 1999) [1965814]
20.00 Animali - simbolo di potere Documentari [463307]
21.00 Impiegati male Film (comm., 1999) [530678]
22.30 The apartment complex Film [2653123]
0.15 Shakespeare in love Film (dramm., 1998) [1288544]
2.15 Omicida per caso Film (dramm., 2000) [9404811]
3.45 Swing kids - giovani ribelli Film (dramm., 1993) [56454963]

TELE+NERO

8.10 Simon Magus Film (fant., 1999) [2418920]
9.55 Made in Italy Doc. [26240098]
11.00 Sette giorni nella vita di un Film [1482814]
12.25 L'altra faccia di Beverly Hills Film [9674340]
13.55 Universal soldier Film (azione, 1999) [3882920]
15.20 Paparazzi Film [1572901]
17.10 Haunting - Presenze Film (horror, 1999) [5756974]
19.00 La voleuse di Saint Lubin (dr., 1999) [121494]
20.15 Basket: Eurolega [457456]
22.15 Song on a narrow path - storie da Gerusalemme Reportage [5555475]
23.05 Una Relazione privata Film (dr., 1999) [6237678]
Callboys - Il sogno proi- [40825234]

MTV/RETE A

6.00 Mtv Wakeup! [92548036]
9.00 Televendita [53307]
10.00 TgA Mattino Notiziario [29524]
10.10 Pure Morning [1963123]
12.25 Par Condicio [9744562]
12.30 Mad 4 [312814]
13.55 Universal soldier Film (azione, 1999) [3882920]
15.20 Paparazzi Film [1572901]
17.10 Haunting - Presenze Film (horror, 1999) [5756974]
19.00 La voleuse di Saint Lubin (dr., 1999) [121494]
20.15 Basket: Eurolega [457456]
22.15 Song on a narrow path - storie da Gerusalemme Reportage [5555475]
23.05 Una Relazione privata Film (dr., 1999) [6237678]
Callboys - Il sogno proi- [40825234]

ALLA RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il Baco del millennio; 10.30 TT.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; New York News; 0 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.37 Speciale Baobamum; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia; 5.45 Boimare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello Radio2; 12.47 Sport; I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario; 18.00 Caterpillar; Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; Incantesimo (in om); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre- Il sigillo di Liffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Bayerischer Rundfunk - Jazz Ost - West 2000; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Ricuore. De Amicis 2001; 24.00 Notte classica.

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma di Voi scelto) sul comando. (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.26
Dichiara del Copyright
Copyright Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9952155 TORINO VOLPIANO

LA STAMPA
SPORT
27 MARTEDÌ 17 APRILE 2001

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
18,40 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,30 Basket. Eurolega. Kinder Bologna-Tau Vitoria Tele+
20,45 Calcio. Deportivo-Leeds Stream
20,45 Calcio. Champions League. Valencia-Arsenal Rete4
23,30 Sport magazine Tmc2
0,30 Biliardo. Campionato italiano Raidue
0,55 Studio sport Italia1

Champions League: Valencia-Arsenal

Prime due gare di ritorno, stasera, per i quarti della Champions League: a Valencia la squadra di Cuper (foto) è chiamata a ribaltare il 2-1 inflittole all'andata dall'Arsenal (diretta su Rete 4). Disperato il compito dell'altra squadra spagnola, il La Coruña che, in casa (diretta Stream), dovrà compiere un miracolo per rimontare lo 0-3 subito 15 giorni fa dal Leeds. Domani sera (su Stream) gli altri quarti: Bayern Monaco-Manchester Utd (and. 1-0) e Real Madrid-Galatasaray (2-3).

A Imola è nata una nuova stella: in trionfo il giovane alfiere della Williams, ko il ferrarista campione del mondo

SCHUMI batte SCHUMI

Così il piccolo Ralf ha battuto re Michael

Stefano Mancini
inviato a IMOLA

Michael Schumacher punta l'indice verso il fratello e dice «andate da lui, lo show è là». Quel gesto, quelle parole rompono l'assedio di microfoni e taccuini a fine corsa, diventando il simbolo del 21° Gran premio di San Marino. Non un passaggio di consegne, non ancora. Ma è il primo successo di Schumi II, il primo di un fratello in Formula 1, il primo di un team non Ferrari e non McLaren da due stagioni, il primo dell'unione Williams-Bmw-Michelin.

La Pasqua di Imola dà una svolta a una Formula 1 che si stava trasformando in un monotono dialogo fra due scuderie e offre un piatto inedito: la rivalità fra un campione consolidato e uno emergente, uniti nel sangue e divisi in pista. Negli Anni Sessanta, in Formula 1 si sfidarono i fratelli Pedro e Ricardo Rodriguez: il primo vinse due Gp, l'altro non andò oltre il 4° posto. Dei Fittipaldi si ricordano i due titoli mondiali di Emerson, perché Wilson combinò poco, mentre Vittorio Brambilla, vincitore in Austria nel '75, aveva un fratello, Ernesto, che provò appena l'emozione delle prove. E' andata meglio tra padri e figli: hanno raggiunto la celebrità i Villeneuve (Gilles e Jacques) e gli Hill (Graham e Damon, entrambi iridati).

Il giovane Ralf ha dominato la corsa di Imola dallo spegnimento del semaforo rosso alle bandiere a scacchi: è scattato velocissimo, ha indovinato la traiettoria giusta alla sinistra di Coulthard, calpestando pure qualche ciuffo d'erba, ha condotto con autorità e senza errori, ha gestito il vantaggio sullo stesso Coulthard nei giri finali, quando tutte le macchine cominciano ad ansimare (e dai box Williams gli veniva esposto il cartello «oil pump», pompa dell'olio, forse a suggerirgli di moderare l'andatura perché qualche ingranaggio Bmw non funzionava più a dovere). Ha anche avuto fortuna, perché - ammette il team - le condizioni del tempo sono state ideali: pista asciutta e un bel sole primaverile, dopo l'inverno delle prove. Al fratello campione non ne è andata dritta una, tradito al via da un'allergia alle partenze che è tornata a infastidirlo e da problemi meccanici che lo hanno costretto al ritiro, dopo averlo relegato in una poco onorevole settima posizione.

Al traguardo, Schumi I ha atteso Schumi II per un abbraccio: «Bravo, ben fatto». I fratelli più veloci del mondo hanno un buon rapporto, senza rivalità apparenti (e la vittoria della Williams a Imola è stata soprattutto una sconfitta per la McLaren). A mantenere la pace ha contribuito la differenza di età, sei anni e mezzo, che finora ha evitato un confronto ad armi pari. Adesso ci siamo. La Ferrari è più forte con sintomi di crisi, la Williams cresce in ottima salute. C'è tempo per vedere in pista duelli fratricidi. Come quella volta a Kerpen, sui kart del circuito di casa dove i due hanno imparato i rudimenti del mestiere, quando il giovane Michael tamponò e buttò fuori il ragazzino Ralf e gli chiese scusa. I due ne avevano riso un paio di settimane fa in Brasile, commentando là conquista della prima fila in qualificazione. Poi si erano lasciati andare ai ricordi, «tu mi sei venuto addosso tre volte (Silverstone, Nürburgring e Barcellona, ndr)», diceva il primogenito, «sì, però non era colpa mia» si era giustificato il cadetto, e la discussione era filata via tra scherzi e pacche sulle spalle.

In futuro, chissà. Il ferrarista ha già detto chiaro che non vuole parenti in squadra con sé, per evitare lacerazioni familiari, anche se reclamizza le doti del fratello. «Qui a Imola - detto alla vigilia - è lui il mio avversario più pericoloso», che tradotto significa «se vinco io, vince lui».

Ha vinto lui. Quinto anno di Formula 1 (prima alla Jordan, poi alla Williams), più emotivo e impulsivo di Michael, Ralf è maturato. Il commento a fine gara è nello stile di famiglia: «Le mie emozioni durante l'ultimo giro? Nessuna in particolare, non pensavo a nulla. E' stata un'esperienza strana». E ancora: «Il titolo mondiale? Dobbiamo ancora migliorare sul bagnato, sia come gomme sia nell'assetto generale. Il motore è a ottimi livelli, ora è importante migliorare l'aerodinamica». Questo il Ralf giorni di festa grande.

L'unica concessione ai sentimenti è quando parla del fratello; «Mi sarebbe piaciuto che ci fosse stato lui con me sul podio», ovviamente su un gradino più basso. Anche i tifosi della Ferrari lo hanno applaudito: ha vinto comunque uno Schumacher.

Non era mai successo in Formula 1 che due fratelli salissero sul gradino più alto del podio Nessuna rivalità, Michael è corso ad abbracciare il vincitore: ben fatto sei stato bravissimo

La gioia misurata di Ralf: «E' un'esperienza strana e all'ultimo giro non riuscivo pensare nulla Sarebbe stato più bello festeggiare insieme. Il titolo? Non siamo pronti»

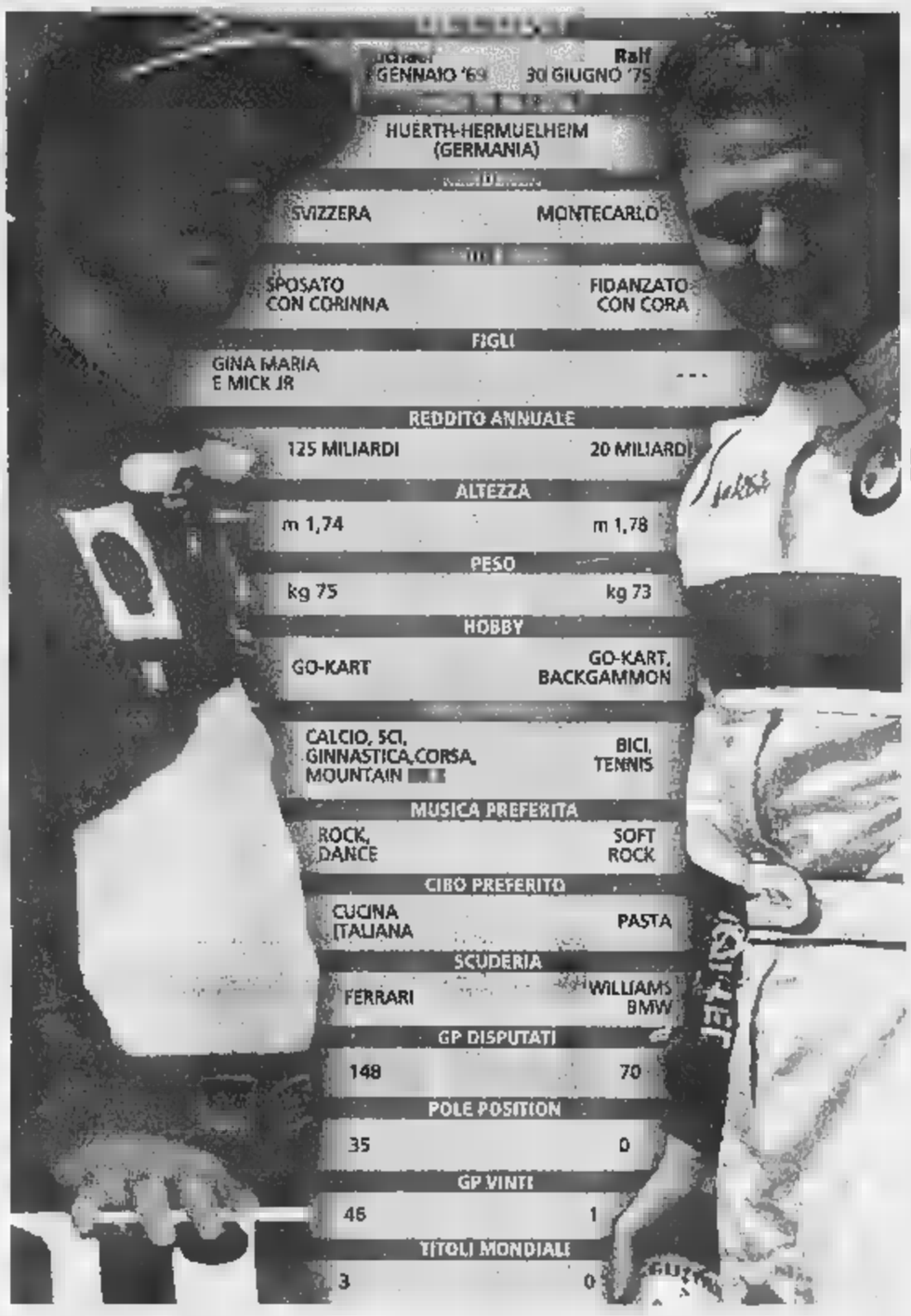
1. RALF SCHUMACHER (Williams-Bmw)
2. DAVID COULTHARD (McLaren-Mercedes)
3. RUBENS BARRICHELLO (Ferrari)
4. MIKA HAKKINEN (McLaren-Mercedes)
5. JARNO TRULLI (Jordan-Honda)
6. HEINZ-HARALD FRENTZEN (Jordan-Honda)

Classifica piloti

M. Schumacher e Coulthard	26
Barrichello	14
R. Schumacher	12
Heidfeld	7
Frentzen	6
Trulli e Hakkinen	4
Panis	3
Raikkonen e Fisichella	1

Classifica costruttori

Ferrari	40
McLaren-Mercedes	30
Williams-Bmw	12
Jordan	10
Sauber	8
Bar	3
Benetton	1



A Kerpen da ragazzi si sfidavano, ora giocano a stuzzicarsi «Tu mi sei venuto addosso tre volte» diceva il primogenito nei giorni scorsi La replica: «Sì, però tu mi tamponavi col kart»

I GIOCHI RIAPERTI

Cristiano Chiavegato

Gli ottimisti già dicevano che era quasi fatta, che la riconquista di entrambi i titoli mondiali sarebbe stata solo una formalità per la Ferrari. Dopo le due facili vittorie di Michael Schumacher in Australia e Malesia, invece, la situazione si è complicata. Il campionato con la bella e meritata vittoria di Ralf Schumacher nel circuito del Santerno si riapre del tutto. E non sarà più una sfida a coppie, fra la Scuderia di Maranello e la McLaren-Mercedes. Ora nel gioco è entrata di prepotenza anche la Williams-Bmw.

I rivali hanno gonfiato i muscoli. La stessa Williams dispone un «pacchetto» invidiabile: due piloti giovani, 25 anni, come Schumi junior e Juan Pablo Montoya, veloci aggressivi; un motore potente anche affidabile; una vettura che ancora qualche piccolo difetto, migliora di gara in gara grazie agli interventi degli uomini diretti dal capostipite dei progettisti della F1 attuale, Patrick Head; pneumatici Michelin molto competitivi, visto che alla quarta corsa hanno centrato l'en plein; una squadra combattiva e sempre determinata. Alle spalle un uomo come Frank Williams, da anni relegato su una sedia a rotelle, che vive di automobilismo.

Ma Ferrari più che preoccuparsi dei progressi altrui (la McLaren fra l'altro non è ancora così temibile) deve risolvere i propri guai. Qualche errore troppo ha ingigantito l'impressione che la F2001 abbia improvvisamente perso lo smalto dell'avvio di stagione. Senza dimenticare che dalla prossima corsa, il 29 aprile in Spagna, si potranno mescolare le carte grazie all'introduzione nuovi sistemi elettronici. A Barcellona Williams, Bmw e Michelin hanno sostenuto la maggioranza dei loro test invernali. Un bis del successo di Imola fra due settimane non sarebbe più una sorpresa.

IL CAMPIONATO CELEBRA LE ULTIME OTTO GIORNATE, GIA' FATALI, NEL 1999 E NEL 2000, ALLE SQUADRE DI TESTA

La Juve ci prova con un Del Piero in più

Roberto Beccantini

La grande favorita resta la Roma Capello non è mai stato rimontato In teoria, c'è spazio anche per la Lazio

SEGNATO dalle di una Pasqua agonisticamente arroventata e controversa, il campionato si accinge a celebrare le ultime otto giornate, che in base alla più recente e maliziosa tradizione stanno alle squadre di testa come le non meno fatali idi di marzo a Cesare. Nella stagione 1998-99, la Lazio vi si affacciò sette punti di vantaggio sul Milan, terzo nella scia della Fiorentina, poi crollata. Lazio e Milan pareggiarono 0-0 nell'«a tu per tu» dell'Olimpico, la partita dei 14 calci d'angolo a zero e del gol-lampo annullato a Vieri per un cervellotico fuorigioco. Di lì a poco, la squadra di Svan Goran Eriksson si sarebbe arresa a improvvise e violente turbolenze - sfociate nei ko del derby la Juve - e al fiammeggiante ritorno dei milanisti, capaci di azzeccare un filotto di sette vittorie. L'anno scorso, fu proprio la Juve, e proprio a opera della Lazio, a lasciare per strada la bellezza di nove punti. Il nubifragio di Perugia fece giustizia o ingiustizia seconda dei sentimenti e risentimenti covati prima e dopo il caso De Santis.

Tocca alla Roma, oggi, avventurarsi tra le forche caudine di un calendario le cui scadenze - inizio, il 1° ottobre; arrivo, il 17 giugno - sono state sacrificate sull'altare delle Olimpiadi. In sei giorni, ha disperso cinque dai nove punti accumulati. La Juventus la tallona a meno quattro, la Lazio virtualmente a meno sette: ma battere il Parma, nel recupero di domani sera, non sarà una passeggiata. In teoria, e questa è già una sostenziale differenza rispetto ai riferimenti cronologici di cui sopra, le squadre in lizza sono tre, non due. Mai, in carriera, Fabio Capello è stato rimontato: né al Milan (quattro scudetti), né al Real (uno). sempre vinto gestendo il bottino ghermito in avvio, sordo a ogni tipo di minaccia, non importa se agitata dalla Juve di Vialli o dal Barcellona di Ronaldo.

La Roma non è in crisi. Ha pagato episodi sfortunati e, più in generale, il pedaggio di una marcia tanto straordinaria quanto folle, 58 punti in 24 partite. I venti non c'entrano. Sbaglia, il presidente Sensi, a ritenersi vittima e bersaglio di un complotto planetario. Per questo, a maggior ragione, ho apprezzato le parole di Capello dopo Roma-Perugia. Una lettura serena dei problemi e del momento. Non un'allusione a Bolognino alla sua disastrosa direzione che, a mio, ha danneggiato più i giallorossi che non gli avversari: un accidente fisiologico, e assolutamente periferico, se si guarda, con onestà, al rapporto stagionale favori-torti.

L'impresa che attende la Juve rimane proibitiva, anche se, classifica alla mano, un po' meno impossibile. Se è vero che in quattro partite la Roma ha pareggiato a fatica a Reggio Calabria, piegato il Verona, perso a Firenze e rischiato di brutto con il Perugia, è altresì vero che i bianconeri dovranno guardarsi trasferte ad altissimo rischio: Parma, domenica sera; Fiorentina e Bologna subito dopo lo «spareggio» con la Roma. Il fattore campo si profila decisivo. Al contrario di ciò che accadde nella volata del 2000, Carlo Ancelotti può contare su un Del Piero tonico e incisivo, soprattutto in zona gol. La Lazio, da parte sua, affronterà il derby con Crespo, Veron, Simeone e Claudio Lopez verosimilmente spremuti dai fachireschi impegni e Argentina. Nella Juve, Zidane e Davids continuano a esprimersi a corrente alternata: ma il rientro del leader francese, l'Inter, è stato prezioso. Cruciali saranno, a tutti i livelli, il dominio nervi e il controllo del logorio atletico. La Roma va a Udine senza Samuel e Totti, squalificati, e con un portiere da ricostruire. Il Sensi che più stimo ha rincuorato il fragile Antonioli e ringraziato pubblicamente capitan Totti per la strepitosa filippica di sabato ai tifosi («una che fate, siamo primi...»).

Roma, Juve, Lazio. Sfida campale, sullo sfondo del marcio che emerge Passaportopoli e dal doping. E' opportuno che nessuno parli a sproposito. Nessuno. Allenatori giocatori facendo di tutto per onorare lo sprint-scudetto. I dirigenti sono caldamente invitati ad adeguarsi.

Gabriel Batistuta è l'immagine della Roma che ha sperperato 5 punti nelle ultime due partite L'argentino ha segnato 16 gol prima di arrendersi ai soliti malanni ma dopo il suo rientro i giallorossi non vincono più

GP DI SAN MARINO — LA SCELTA DEI PNEUMATICI ALL'ORIGINE DELLA SCONFITTA

[illegible] SPETTATORI

Sono stime ufficiose, ma gli organizzatori di Imola ammettono un calo attorno al 20% degli spettatori rispetto ai record all'edizione 2000. Il maltempo, la concomitanza con la Pasqua e i prezzi elevatissimi (650 mila lire per una tribuna) hanno limitato l'afflusso al circuito

ECCLESTONE VUOLE [illegible]

C'è Ecclestone nel futuro della gestione del circuito di Imola. Un accordo in tal [illegible] sarebbe già stato raggiunto con il Comune [illegible] Imola, proprietario dell'impianto. Ecclestone sarebbe pronto a ripianare i debiti della Sagis, che ammontano a circa 8 miliardi

LA BAR [illegible]

Stanca delle brutte figure sinora rimediate, la multinazionale Bat (British American Tobacco) proprietaria della Bar per la quale corrono Villeneuve [illegible] Panis, pare abbia dato incarico ai suoi legali di vendere la scuderia. Il prezzo richiesto [illegible] di 360 miliardi di lire

La Ferrari «tradita» dal suo campione

Troppi errori in due gare

analisi

Cristiano Chiavegato

inviato a IMOLA

L'assetto sbagliato nel Gran Premio del Brasile e la scelta di gomme dure in qualifica a Imola hanno penalizzato il Cavallino

ANCHE un campionissimo può avere i [illegible] periodi di c[illegible]. Già in passato Michael Schumacher ha attraversato momenti difficili. Pur essendo rimasto in vetta alla classifica del Mondiale, in coabitazione [illegible] David Coulthard, il pilota tedesco ha sprecato molti punti nelle ultime due gare. Secondo in Brasile per una errata valutazione nella messa a punto della vettura, ritirato nel GP di San Marino dopo una serie di sbagli che ne hanno condizionato il rendimento, al di [illegible] del guasto che lo ha costretto all'abbando[illegible] al 23° giro, quando si trovava soltanto in settima posizione.

A Interlagos la responsabilità si poteva anche palleggiare tra Schumi [illegible] la Ferrari. In comune accordo con i tecnici, Michael aveva scelto un assetto rigido [illegible] una configurazione aerodinamica scarica. Soluzioni che in gara, sulla pista bagnata dalla pioggia si erano rivelate pessime. Il peccato originale di Imola è nato con l'idea di utlizzare le gomme più dure. Schumacher aveva provato i pneumatici per diversi giorni a Fiorano, li aveva collaudati venerdì nel circuito del Santerno [illegible] si è convinto di avere puntato sull'opzione giusta. Ma gli è costata cara: prima di tutto la perdita di una possibile pole position. Secondo i calcoli effettuati dagli [illegible] ingegneri di Maranello [illegible] le gomme extrasoft, le vetture avrebbero potuto essere più veloci di 5-7 decimi al giro, quanto basta per stare davanti a tutti. Il fatto di partire dal quarto posto (Barrichello sesto), ha condizionato la strategia della corsa. Se fosse [illegible] [illegible] comando dopo [illegible] via, Schumacher con i pneumatici più duri avrebbe potuto adottare la tattic[illegible] di una sola sosta ai box. Invece, dopo un avvio negativo (quinto, superato dal lesto Trulli), con Barrichello scivolato in ottava posizione, il driver [illegible] Kerpen è stato costretto a [illegible] [illegible] recupero. E proprio nel momento in cui doveva forzare al massimo, Schumi ha pasticciato con il cambio. E' rimasto quasi surplace, infilato immediatamente da Montoya, da Barrichello e anche da Panis.

Costretto ad inseguire con foga ancora maggiore, è probabile che il tedesco abbia chiesto troppo alla [illegible] F2001. Oggi i tecnici esamineranno i dati della telemetria per stabilire le cause che hanno portato alla deformazione del cerchio della ruota anteriore sinistra [illegible] quindi alla perdita di pressione della gomma. Le ipotes[illegible] più probabili: un surriscaldamento dei freni che ha provocato appunto il problema al cerchio o un fortissimo colpo su un cordolo. Ai box [illegible] sono subito [illegible]rti che [illegible] pericoloso andare avanti e hanno richiamato il pilota, [illegible] all'abbandono.

Il discorso della scelta delle gomme coinvolge anche Barrichello. Troppo passivo il brasiliano. Durante i test [illegible] Fiorano, Rubens era rimasto [illegible] [illegible] in vacanza, lasciando tutto il lavoro di preparazione per Imola al compagno di squadra. Venerdì, nelle prove libere, aveva montato pneumatici da pioggia e duri da asciutto, senza confrontare le prestazioni di quelli più morbidi. Così anche il paulista ha disputato una pessima qualificazione, è partito con molta benzina nel serbatoio per avere una chance di effetuare un solo pit-stop e si è trovato a remare dall'ottava alla sesta posizione. Fortunatamente la sosta prolungata al 32° giro gli ha consentito di superare ai box Hakkinen e Trulli, per agguantare il terzo posto.

Se Barrichello vorrà avere carte migliori da giocare dovrà cercare di affrancarsi dai condizionamenti di Schumacher. Non con dichiarazioni che creano so[illegible] tensioni [illegible] polemiche, ma [illegible] un maggiore impegno e coivolgimento nella squadra. Nessuno gli negherà la possibilià di fare scelte un po' diverse da quelle del compagno di squadra [illegible] [illegible] riterrà opportuno.

Stamane s'iniziano a Fiorano le prove per [illegible] Gran Premio di Spagna. In pista subito Barrichello [illegible] Badoer, per la prima volta [illegible] due F2001 adattate ai nuovi sistemi elettronici. Domani trasferimento al Mugello con gli stessi piloti, giovedì ancora sulla pista toscana i due titolari e venerdì, infine venerdì conclusione dei test con Schumacher e il «collaudatore» venato. Il tempo vola, [illegible]'è da sperare che la Ferrari, Michael e Rubinho questa volta facciano le scelte migliori. Vietato sbagliare troppo.

La Ferrari di Michael Schumacher viene riportata al box dai meccanici

La cronaca della corsa

Film della corsa. Una gara decisa al via Ralf Schumacher, terzo sullo schieramento, supera in tromba le due McLaren di Coulthard [illegible] Hakkinen. Schumacher si fa sorprendere da Trulli, Barrichello resta intruppato alle spalle [illegible] Montoya e Panis, in ottava posizio[illegible]. Al terzo giro il tedesco della Ferrari si trova in difficoltà con [illegible] cambio e deve lasciare strada al colombiano, al francese della Bar e a Barrichello. Poi, al 24° gi[illegible] è costretto al ritiro per [illegible] problema alla ruota anteriore sinistra. Nei pit stopo nessun cambiamento, a parte il recupero di Barrichello che con una sosta posticipata (32° passaggio) riesce a superare Trulli e Montoya. Da quel momento cambia poco. Solo il ritiro di Montoya favorisce la conquista del quinto posto del bravo Trulli e l'inserimento in zona punti di Frentzen.

Così al traguardo del Gp di San Marino, quarta prova [illegible] mondiale di F1. 1. R. Schumacher (Williams) 62 giri in 1h30'44"817, [illegible] dia 202,062 km/h; 2. Coulthard (McLaren) a 4"352, 3. Barrichello (Ferrari) a 34"766, 4. Hakkinen (McLaren) a 36"315, 5. Trulli (Jordan) a 1'25"558, 6. Frentzen (Jordan) a un giro, 7. Heidfeld (Sauber) [illegible] un giro, 8. Panis (BAR) a un giro, 9. Alesi (Prost) a un giro, 10. Bernoldi (Arrows) a 2 giri, 11. Burti (Jaguar) a 2 giri, 12. Button (Benetton) a 2 giri.

Giro più veloce. Il 27° di R. Schumacher in 1'25"524, media 207,646 km/h.

Ritiri e cause. 6° giro: Al[illegible] (Minardi) uscita di pista. 7°: Verstappen (Arrows), scarico rotto; 18°: Raikkonen (Sauber), servosterzo; 24°: M. Schumacher (Ferrari), rottura ruota; 28°: Mazzacane (Prost), rottura meccanica; 31° Villeneuve (BAR) motore, 32°: Fisichella (Benetton), motore; 44° Irvine (Jaguar), motore; Montoya (Williams), frizione; 51°: Marques (Minardi) motore.

Mondiale piloti (dopo 4 gare). M.Schumacher (Ger) e Coulthard (Gb) 26, Barrichello (Bra) 14, R.Schumacher (Ger)12, Heidfeld (Ger)7, Frentzen (Ger) 6, Trulli (Ita) e Hakkinen (Fin)4, Panis (Fra)3, Raikkonen (Fin) e Fisichella (Ita)1.

Mondiale costruttori. Ferrari p. 40, McLaren-Mercedes 30, Williams-Bmw 12, Jordan 10, Sauber 8, Bar 3, Benetton 1.

Prossima gara. Il 29 aprile GP di Spagna (Barcellona)

FORMULA 101

Combinazione vincente: 5-4-2-3-12-11-16-9. Quote: [illegible] sun «101». Premio oro (92 punti): L. 109.851.870; Premio argento (88): L. 27.462.970; Premio bronzo (84): L. 5.492.590.

I rebus dell'elettronica

Rivoluzione dal Gp di Spagna

inviato a IMOLA

Fra 11 giorni, cioè venerdì prossimo nel circuito di Montmelò, nei pressi di Barcellona, per il G[illegible] Premio di Spagna quinta prova del campionato mondiale, importante svolta della Formula 1. Dopo tante discussioni, [illegible] sospetti, la Federazione ha consentito il ripristino di speciali sistemi elettronici per gestire i motori. In realtà, dietro, c'è [illegible] ritorno ufficiale al controllo della trazione e ad alcuni automatismi che posso[illegible] aiutare il pilota. Si parla [illegible] miglioramento della sicurezza, ma è soprattutto [illegible] decisione presa per evitare che si utilizzino marchingegni non consentiti, almeno nello spirito dei regolamenti. Una novità comunque importante alla quale le squadre si sono preparate in questi mesi svolgendo moltissimi test su vetture-laboratorio.

Cosa cambierà? Secondo i piloti i valori in pista non saran[illegible] modificati, con Ferrari, McLaren [illegible] Williams al vertice. Però [illegible] è escluso che qualche squadra più piccola colmi una piccola parte del gap che [illegible] distanzia dai team più forti. Anche se i mezzi a disposizione dei top-team fanno supporre che pure in questo caso chi ha maggiori possibilità economiche continui ad [illegible] dei notevoli vantaggi.

L'ing. Giancarlo De Angelis [illegible] il responsabile della squadra di specialisti che prepara il materiale della Magneti Marelli, fornitore ufficiale [illegible] impianti completi per Ferrari, Benetton-Renault e Minardi Cosworth, [illegible] di alcune componenti alla Williams-Bmw e alla Jaguar. «L'hardware - spiega il tecnico - [illegible] viene modificato. E' il software che diventa molto più sofisticato [illegible] l'acquisizione [illegible] una media di 40-60 parametri nuovi. L'antipattinaggio sarà regolato dal motore, con un adeguamento della coppia nelle varie situazioni. Questo consentirà di [illegible] una migliore aderenza, soprattutto sul bagnato, e nelle partenze. Si vedranno meno testa-coda».

Sul piano tecnico ci saranno altri miglioramenti? «Questo tipo di elettronica - dice De Angelis - consentirà di risparmiare frizione e motore, evitando i fuori giri. In teoria una vettura potrà effettuare un numero elevato di partenze senza problemi. Sino ad ora questo era un problema. Sarà anche più difficile sbagliare facendo spegnere il p[illegible] sullo schieramento».

Non è consentito comunque un cambio completamente automatico e programmabile. «No. Si tratta di sistemi semiautomatici. I rapporti veng[illegible] inseriti direttamente quando si raggiun[illegible] il numero [illegible] dei giri [illegible] lo stesso anche in scalata, dalla sesta o dalla settima marcia alla seconda. Ma non sarà possibile inserire nei computer un programma che faccia tutto da solo in funzione delle caratteristiche di un circuito».

Resteranno come prima il differenziale elettroidraulico e il servosterzo elettronico che però dovrà sparire dalla prossima stagione. Proibite ancora le sospensioni comandate dai computer e il ripartitore elettronico della frenata. Ma, [illegible] questi nuovi aiuti, quanto conterà ancora il pilota?

«Non siamo ancora ai robot che guidano - conclude De Angelis -. In teoria sarebbe anche possibile, però non è questa la filosofia della Formula 1. Il driver avrà sempre un suo peso. Anzi chi si saprà adattare meglio alle [illegible] soluzioni avrà dei vantaggi. Si faranno valere i piloti più sensibili, come successe prima del 1994 quando l'elettronica era più libera [illegible] venne limitata [illegible]. In quegli [illegible] dominavano campioni [illegible] Ayrton Senna, Alain Prost e Nigel Mansell. Non credo che oggi con una vettura «aiutata» dalle centraline chi non [illegible] bravo diventerà più velo[illegible]. L'unica cosa certa [illegible] che noi tecnici dovremo lavorare ventiquattro ore al giorno. In questo campo [illegible] ti fermi un attimo vieni superato da tutti immediatamente. Bisogna pensare sempre al domani, al futuro, [illegible] soste». [c. ch.]

L'applauso di Mercedes a Bmw

«Bravi, avete tolto punti a Maranello»

inviato a IMOLA

La McLaren sognava un sorpasso sulla Ferrari. Dopo la conquista della prima fila, sabato, [illegible] parte di Coulthard e Hakkinen, il team anglo-tedesco contava su [illegible] splendida doppietta per piegare Maranello davanti [illegible] propri tifosi e prendere lo slancio in classifica. Non aveva fatto bene i conti con [illegible] Williams-Bmw [illegible] Ralf Schumacher. David ha disputato una bella gara però [illegible] ha mai potuto insidiare [illegible] più giovane dei fratelli di Kerpen, il finlandese quarto [illegible] anonimo protagonista sembra non essere ancora uscito dal letargo invernale, [illegible] un [illegible] polare.

Al termine della gara la McLaren ha fatto buon viso [illegible] cattivo gioco. Congratulazioni della squadra alla Williams tornata al [illegible] [illegible] complimenti della Mercedes [illegible] «cuginii» della Bmw. Ma si vorrebbe sapere se ai vertici della casa di Stoccarda [illegible] [illegible] [illegible]ti di essere stati battuti. Ron Dennis, boss della scuderia di Woking, comunque non ha mancato di sottolineare i fatti con un acido commento rivolto alla Ferrari: «Odiamo perdere - ha detto, nel paddock di Imola - ma [illegible] capita meglio che a vincere siano avversari-amici». Non sarebbe [illegible] glio pensare [illegible] propri problemi? Non è solo una questione di campanilismo.

David Coulthard si è dichiarato [illegible] più che soddisfatto dell'aggancio a Schumi in vetta alla classifica: «Avevo capito fin da sabato che Ralf [illegible] la Williams qui [illegible] Imola sarebbero stati gli avversari [illegible] battere. Gli avevo fatto gli auguri ancor prima [illegible] partire», ha dichiarato lo scozzese, il quale però il giorno precedente aveva puntato su una [illegible] vittoria. Il terzo incomodo, tutto sommato, è stato più utile a Maranello. Se [illegible] ci l'[illegible] stato Ralf, oggi Coulthard sarebbe largamente primo nel Mondiale e la McLaren ben più vicina alla Ferrari.

Il compagno di squadra di Hakkinen ha comunque due ragioni per non essere scontento. La prima deriva dal fatto che [illegible] ha 22 punti di vantaggio sul finlandese in crisi. La seconda per avere completato la corsa malgrado un malanno che l'ave[illegible] colpito sabato. Coulthard infatti [illegible] stato sul punto [illegible] dover dare forfeit a causa di un ascesso al condotto uditivo dell'orecchio sinistro. Il malanno è stato curato dai medici del circuito con un piccolo intervento chirurgico per drenare il pus che si era formato.

La microferita è stata bonificata con medicinali. Prima della gara i medici Gaetano Libra e Tiziano Lenzi lo hanno controllato riscontrando l'esito positivo dell'operazione [illegible] hanno deciso di non somministrare antibiotici che avrebbero potuto dare problemi al pilota. L'ascesso avrebbe potuto essere stato causato da un leggero trauma provocato dall'introduzione non corretta [illegible] [illegible] auricolare per le comunicazioni radio [illegible] i box. «Tutto ok - ha detto sorridente David, accompagnato da una nuova amica -, l'orecchio sta perfettamente, grazie ai dottori dell'autodro[illegible] non ho avuto il minimo inconveniente».

La gioia di David Coulthard: guida la classifica piloti alla pari con Schumacher

«La Williams sembra avere - ha aggiunto lo scozzese - tutte le carte in regola per essere la terza forza del mondiale. Ralf nei primi giri andava così veloce che ho addirittura pensato che avesse una strategia da 4 o 5 pit stop. Ma non rientrava mai e ho temuto che ne avesse da fare uno solo». [c. ch.]

La Williams sale fra le grandi

Ralf: da 5 anni sognavo questo momento

Stefano Mancini

Inviato a IMOLA

Grande festa [illegible] basso profilo, tipo «siamo di nuovo grandi [illegible] diciamolo in giro». La Williams è tornata al [illegible] dopo quattro anni di digiuno («tre anni e quattro gare», puntualizza un euforico Frank Williams). Guai, però, a chiedere [illegible] se la sentono di [illegible] il Mondiale. Risponde un coro di no, figuriamoci, oggi è andato tutto per il verso giusto, [illegible]'è ancora tanto da migliorare. Intanto anche la Fer[illegible] ha parecchie grane da risolvere, mentre la McLaren vive degli exploit di David Coulthard in [illegible] che Mika Hakkinen si risvegli dal letargo invernale. Il terzo incomodo in questo (bel) campionato ci sta tutto.

Ex pilota Ferrari, oggi direttore sportivo della Bmw, Gerhard Berger si lascia andare all'emozione: «A Imola ho esordito in Formula 3, [illegible] salito per la prima volta sul podio, ho rischiato la vita nell'89. Per me [illegible] un posto speciale. Vincere qui mi ha dato una gioia particolare. Sono contento per Ralf che ha fatto un ottimo lavoro, per la Bmw che è arrivata al successo dopo 21 gare [illegible] per [illegible] Michelin, che in soli quattro Gran premi è diventata vincente». Il titolo? «L'ho detto che Imola mi porta fortuna: ci è andato tutto bene e vinceremo ancora, [illegible] per il Mondiale è presto. Il nostro obiettivo è consolidare [illegible] motivare la squadra in prospettiva 2002».

Un piccolo giallo [illegible] viene spiegato dal team anglotedesco: il cartello «oil pump» mostrato a Schumacher nei giri finali. La pompa dell'olio [illegible] problemi? O più probabilmente era un messaggio in codice, visto che i guai tecnici vengono discussi via radio [illegible] [illegible] [illegible] in piazza in maniera così disinvolta? Berger ride [illegible] svicola con una battuta: «Messaggio di routine».

Personaggio simbolo della Formula 1, Frank Williams [illegible] che «no, non è una vittoria storica», perché lui di vittorie ha una lunga esperienza (nove titoli mondiali), però ammette che «il deserto è alle spalle» e che quando la [illegible] macchina ha tagliato in [illegible] il traguardo, come quando la guidava Jacques Villeneuve al Nürbur[illegible] il [illegible] settembre del '97, ha pensato: «Un altro lavoro ben fatto». Sul discorso pronostici, il grande Frank non si sbilancia: «Abbiamo molte cose da migliorare e non vi dico quali - aggiunge ridendo rivolto ai giornalisti italiani - perché non voglio farlo sapere alla Ferrari». E a chi gli chiedeva se la scuderia di Maranello è più forte della McLaren ha risposto: «Sono alla pari, e sia chiaro che questa è una risposta diplomatica». Williams ha festeggiato ieri i [illegible] anni, ma ha giurato che non avrebbe pagato da bere «perché sono un genovese». Ralf Schumacher ha invece festeggiato il trionfo in una discoteca vicino a Salisburgo assieme alla fidanzata Cora e al tre volte campione mondiale Niki Lauda, che oggi fa il consulente per la Jaguar. «Da 5 anni aspettavo questo momento», parola di Schumino. [s. man.]

DOMANI SI RECUPERA LA PARTITA DELL'OLIMPICO, DOMENICA LA NOTTURNA AL TARDINI

SERIE A — CLASSIFICA

59	ROMA	[redacted]	UDINESE
55	JUVENTUS	[redacted]	PERUGIA
49	LAZIO*	[redacted]	LECCE
[redacted]	PARMA*	28	BRESCIA
40	ATALANTA	28	VICENZA
40	MILAN	27	NAPOLI
38	INTER	24	VERONA
36	BOLOGNA	20	REGGINA
[redacted]	FIORENTINA	19	BARI

*Una partita in meno

Carlo Ancelotti

Fabio Capello

LA [redacted] — IN NEGATIVO TUTTE LE PARTITE IN TRASFERTA

GIORNATA	27ª	28ª	29ª	30ª	31ª	32ª	33ª	34ª
DATA	22 aprile	29 aprile	6 maggio	[redacted] maggio	20 maggio	27 maggio	10 giugno	17 giugno
ROMA	[redacted]	Lazio	Juventus	Atalanta	Bari	Milan	Napoli	Parma
[redacted]	[redacted]	Lecce	Roma	Fiorentina	Bologna	Perugia	Vicenza	Atalanta

Ancelotti: tutto dipende da Parma e Lazio

«La strada della Juve resta lunga»

Fabio Vergnano

TORINO

Cinque punti divorati nello spazio di sei giorni: il riavvicinamento alla Roma ha assunto ritmi vertiginosi e del tutto inattesi. «Ma - ripete Ancelotti - il più grave errore che potremmo compiere ora è quello di sentirci in una posizione di privilegio». Il piglio con il quale la Juventus ha risalito la corrente, sempre secondo l'allenatore bianconero, conferma la buona condizione complessiva della squadra, ma [redacted] autorizza ancora nessuna [redacted]. Ancelotti è molto chiaro da questo punto di vista: «La strada è lunga, la vittoria sull'Inter è importante, [redacted] decisiva. Illudersi sarebbe imperdonabile, il difficile deve venire. Certo, a meno quattro si respira un'atmosfera diversa, soprattutto a livello psicologico il cambiamento è stato notevole. Ma là davanti c'è sempre una squadra che si sfida [redacted] resta [redacted] la favorita».

La prudenza. E' una dote che Ancelotti usa [redacted] dosi industriali quando pensa alla squadra da mandare in campo e sfodera anche adesso che sente già strani discorsi. Il suo timore, più che giustificato, [redacted] che ci sia una perdita di contatto con la realtà. La Juve non è diventata di colpo una squadra invulnerabile, [redacted] porta dietro la solita scorta di difetti, ha fatto macerie dell'Inter perché quella di Tardelli è una squadra che alla prima picconata si sgretola più facilmente delle mura aureliane.

[redacted] il largo successo [redacted] sabato [redacted] offre comunque spunti di riflessione: «Due [redacted] i riscontri positivi in chiave futura: primo i segnali di vitalità che abbiamo dato dopo Brescia [redacted] Verona; secondo, che abbiamo saputo piazzare subito il colpo del ko [redacted] Inzaghi e non ci siamo accontentati del solito gol di vantaggio. Non sarà stata una vittoria decisiva, ma a me ha fornito indicazioni preziose».

Due partite (Parma in trasferta e Lecce in casa) in attesa del confronto diretto. Ancelotti ha vietato ogni discorso che riguarda [redacted] la sfida del [redacted] maggio, anche perché prima [redacted] quella data si possono determinare nuove svolte. Carletto pensa in particolare alla partita di domenica sera nella sua Parma. Da giocare ancora una volta conoscendo già il risultato della Roma impegnata a Udine e con il vantaggio di avere a disposizione anche Montero che è squalificato e non giocherà con l'Uruguay. L'allenatore etichetta così il confronto by night del Tardini: «Sarà [redacted] domenica della verità. La squadra [redacted] Ulivieri deve giocare il recupero con la Lazio e potremmo trarre vantaggio dal dispendio di energie [redacted] di questo impegno infrasettimanale. Insomma la fatica di Cannavaro [redacted] compagni sarà [redacted] preziosa alleata. Nello stesso tempo [redacted] prevedo una passeggiata per la Roma [redacted] Udine: le assenze di Totti e Samuel possono pesare. Seguirò con attenzione [redacted] ciò che accadrà all'Olimpico, perché [redacted] la Lazio vince ritorna in piena corsa per lo scudetto».

«La vittoria sull'Inter è stata importante ma illudersi che il peggio sia passato sarebbe un errore Il difficile viene ora»

«Contro i gialloblù è la gara della verità Mi auguro che la mia ex squadra esca stanca dalla sfida con i biancocelesti»

Poi Ancelotti sale in cattedra e distribuisce i voti. La prima lode va a Tacchinardi: «La sua crescita è costante, è sempre più sicuro e consapevole dei suoi mezzi. Ecco un giocatore che potrà essere [redacted] determinante in questo finale». La seconda promozione tocca a Del Piero. Sette gol per Pinturicchio che vede crescere attorno a sé il consenso generale. Ancelotti si stupisce: «Mi sorprende chi esalta la rinascita di Alessandro. Per me è un giocatore [redacted] ritrovato [redacted] po. A Bari si è sbloccato come goleador, [redacted] il suo ritorno era già avvenuto. Anche [redacted] prima si segnalava soprattutto per gli assist. Nella scorsa stagione è stato determinante sotto questo profilo. L'intesa [redacted] Inzaghi funziona al di là delle voci di dissidi fra i due».

Infine la difesa della difesa. Il ferreo pragmatismo ancelottiano si basa da sempre sul presupposto che [redacted] prima cosa è non prendere gol: «Abbiamo il reparto migliore del campionato, gli scudetti si vincono se subisci poche reti». Oggi la ripresa dopo la mini vacanza pasquale. Stavolta non ci saranno vertici dirigenziali al Comunale perché non [redacted] sono accuse [redacted] muovere al gruppo. Anche Carletto deserà le parole: «Dirò semplicemente di non abbassare la guardia. Ma mi pare che i giocatori sappiano già tutto». Domenica a Parma (ore 10) anche Giraudo, Moggi [redacted] Bettega scenderanno in [redacted] per affrontare i dirigenti [redacted] gialloblù.

Alessandro [redacted] Piero [redacted] segnano il terzo gol [redacted] Juventus all'Inter

Tardelli duro

«Non tutti lottano» Tre gol di Ronaldo

MILANO

C'è molta rabbia [redacted] amarezza in [redacted] Inter per la pesante sconfitta subita ai Delle Alpi contro la Juventus. Marco Tardelli [redacted] cessa la squadra per i [redacted] minuti di follia dell'inizio della ripresa [redacted] [redacted] costati tre gol. «Quelle tre reti non le ho [redacted] digerite - sbotta il tecnico - [redacted] i giocatori mi devono spiegare [redacted] è successo. Queste disattenzioni mi danno molto fastidio, perché fino [redacted] quel momento non avevamo demeritato. Qualcuno in campo non lotta sempre come dovrebbe e altri non lo fanno neppure dall'inizio. Recoba? Da lui ci aspetta sempre qualcosa in più. Vieri? Ha fatto la [redacted] parte anche se non stava bene [redacted] [redacted] settimana aveva lavorato poco. Chi non merita [redacted] giocare non giocherà».

A consolare in parte Tardelli c'è Ronaldo che sta sostenendo alla Pinetina due allenamenti al giorno e promette: «Sto sempre meglio. Sono sempre stato convinto [redacted] poter recuperare [redacted] se tra quindici giorni starò bene potrei anche tornare a giocare». Una notizia che ha [redacted] [redacted] gioia i tanti tifosi che [redacted] hanno trascorso il giorno di Pasquetta alla Pinetina per seguire il Fenomeno [redacted] applaudirlo in continuazione.

Nella prima partitella dopo un anno con i compagni (sette contro sette [redacted] campo ridotto), Ronaldo ha segnato 3 degli 8 gol [redacted] [redacted] segnati dalla sua squadra: il primo [redacted] [redacted] gran tiro da lontano piuttosto forte; il secondo con un ben assestato piatto destro; il terzo in pallonetto. La partitella è durata circa 35 minuti [redacted] Ronaldo non ha mai forzato anche se si è prodotto in qualche allungo e qualche scatto importante. Spesso si trovato nella [redacted] [redacted] di Tardelli, che giocava nella squadra avversaria. [n. sor.]

PROSSIMA AVVERSARIA DEI [redacted] È RICCA [redacted] ASSI, IL TECNICO HA TROVATO LA MISCELA GIUSTA (E I RISULTATI)

Così Ulivieri mette in riga lo spogliatoio Grandi Firme

Giorgio Rondelli

PER la Juve che domenica sera passerà l'esame del Tardini si profila una settimana di preparazione intensa. Il Parma targato Renzo Ulivieri anche sul difficile campo dell'Atalanta ha conservato la sua imbattibilità vincendo la prima sfida spareggio per l'ingresso [redacted] Champions League, dimostrando soprattutto di avere trovato nel nuovo mister l'uomo adatto per gestire uno spogliatoio difficile ma [redacted] molto ricco di elementi di gran valore tecnico. Il [redacted] toscano [redacted] stato doppiamente bravo a gestire la lunga panchina gialloblù e a dare alla squadra la duttilità tattica necessaria per adattarsi a qualsiasi tipo di avversario.

Contro l'Atalanta, per esempio, Ulivieri ha schierato [redacted] Parma optando per [redacted] sorta [redacted] 3-5-2 con gli esterni di centrocampo Conceiçao ed Appiah molto attenti alla fase difensiva per impedire all'Atalanta [redacted] sfruttare il p[redacted] forte del suo repertorio (le sovrapposizioni sulle fasce) costringendole punte Di Vaio e Milosevic a solleciti rientri per non offrire punti di riferimento stabili alla difesa bergamasca difficilmente perforabile soprattutto quando deve contrapporsi ad avversari forti atleticamente ma poco mobili. Le scelte [redacted] tecnico gialloblù si sono subito dimostrate azzeccate sia perché i padroni di casa, con il solo Ventola di punta, faticavano a far gioco con continuità [redacted] perché, come trequartista, il talentuoso Pinardi non ha certo la personalità di Morfeo. E tuttavia ha fatto premio la grande concentrazione agonistica, ben diversa da quella esibita in passato (altro grande merito di Ulivieri: ma onore al merito, il salto di qualità era già avvenuto con l'arrivo [redacted] Arrigo Sacchi) [redacted] [redacted] difensivo del Parma [redacted] [redacted] Thuram, Torrisi e Cannavaro e un Buffon sempre attento e lucido tra i pali e nelle uscite è diventata un muraglia difficile da scalfire.

Renzo Ulivieri, imbattuto nel ritorno

Dopo il gol gioiello di Milosevic nel primo tempo, nella ripresa il Parma ha pure sofferto quando l'Atalanta [redacted] prima [redacted] Ganz e poi con Nappi ha addirittura triplicato le punte gettandosi allo sbaraglio. Ulivieri, senza cambiare modulo, è stato comunque lucido ad avvicendare [redacted] centrocampo [redacted] con il mastino Almeyda e Di Vaio con Mboma che in contropiede ha avuto spazi e occasioni per chiudere il match, [redacted] [redacted] avesse perso letteralmente la bussola sotto porta in almeno due [redacted]. Una squadra in salute che in settimana sarà, anche sul piano atletico, una rivale molto temibile da superare per la Lazio (domani sera all'Olimpico) [redacted] per la Juventus domenica 22 al Tardini.

Vacillano le certezze della capolista mentre la Lazio vuole decollare nel recupero di domani con il Parma

Roma, la paura per compagna

Preoccupano i casi Antonioli e Batistuta

Le ultime partite hanno sottolineato i disagi dei giallorossi che sono stati accentuati dai clamorosi errori del portiere La gara di Udine potrebbe essere decisiva

Piero Serantoni
ROMA

Crespo vola, Inzaghi risale, Batistuta latita. E la ruota di scorta Montella non fa più vincere la Roma. Persa la miglior difesa, gli ultimi turni sottolineano le difficoltà anche in zona-gol della squadra di Sensi. I giallorossi guardano con ansia la classifica. I punti di vantaggio sono danno più allegria. Da quattro, sembrano meno. Il «tanto siamo sempre primi» di Totti è un ritornello poco convincente e il calendario incalza con partite ad alta tensione. La Roma di Udine avrà il cuore in gola e dovrà rinunciare all'accoppiata Totti-Samuel. I due diffidati si sono chiamati fuori con i cartellini gialli (forse) «intelligenti» rimediati all'Olimpico: garantita quindi la loro presenza nel match-clou con la Lazio. Bella pensata se andrà tutto bene a Udine. Ma non sarà facile perché i bianconeri navigano ai bordi della zona retrocessione e hanno assoluto bisogno di punti. Alla Roma non basterà neanche il pari per ritrovare morale. A meno che Juve e Lazio non le diano una mano.

Sensi fa auguri di buona Pasqua e si mantiene nello scontato: «Bravo Totti che è andato a fermare il pubblico che insultava Antonioli. Al portiere vanno il mio augurio e la mia solidarietà. Una svista come quella con il Perugia non può cancellare le sue qualità di professionista». Senza i suoi vaticini (lui solo ha previsto i guai giallorossi) l'assegnazione dello scudetto non esce dall'ombra.

Restano i casi Antonioli e Batistuta che minacciano di sgambettare Capello. Al di là delle dichiarazioni di rito, la squadra non ha più fiducia nel portiere. Si vede da come Samuel e compagni evitano di appoggiare la palla indietro. Antonioli potrà essere confermato a Udine, ma con quale coraggio si presenterà in campo nel derby? Come andrà sotto una Curva che sabato lo ha coperto di insulti?

Batistuta è un campione, difficile sostituire uno che ha segnato 16 gol prima che malanni vari gli togliessero lo sprint vincente: infatti Capello non lo tocca ma esclude Delvecchio. E la Roma non vince. Quanto si può andare avanti così? Don Fabio sporge la mascella. «Vinceremo lo scudetto» promette, ma ne è davvero sicuro? Cala il numero dei suoi fans, di quelli che dicono: «Capello non si fa mai raggiungere». C'è nota nuova nel cammino del plurivincitore: Roma. Dei «romani» già si è lamentato la passata stagione, ora questa città potrebbe inghiottirlo come è accaduto a tanti altri personaggi.

Il calendario non sorride più. Le ultime due stagioni insegnano che chi guida la volta poi arriva secondo. Lazio e Juve insegnano. Sette i punti dilapidati dai biancocelesti, 9 dai bianconeri. Sulla Roma incombe anche lo spettro passata stagione, la crisi che esplode alla 25ª giornata. Sconfitta a Cagliari, bis in casa la Reggina. Poi il derby perso e solo nove punti nelle ultime sette giornate. Chiusura a quota 54, addio alla Champions League, beffata anche dal Parma che era staccato di cinque lunghezze e conclude quattro punti sopra i demoralizzati giallorossi. Ora, sconfitta con i viola e il pareggio all'Olimpico... E poi, la carriera italiana di Capello (con i 3 punti a partita) che lo vede muoversi a basso regime in aprile (1, punti a partita) e combinare poco di meglio in maggio (1,43). A Udine, la Roma dovrà cancellare la sindrome-rimonta. Se non sarà vittoria, il fuoco delle polemiche consegnerà al derby i giallorossi le gomme a terra, già quasi battuti.

Francesco Antonioli, 32 anni a causa dei gravi errori compiuti ha praticamente perso la fiducia dei compagni di squadra e adesso rappresenta per Capello un difficile problema

CALCIO FLASH

CAMPIONE. E' già scudetto per il Manchester. Battendo il Coventry la squadra di Ferguson si laurea campione della Premier League. Germania lo Schalke sconfigge in Bayern in trasferta (3-1) e scavalca passando al comando della classifica. Nel torneo francese fermato il Lilla dall'Auxerre, avanza (1-0 Bastia). Nella Liga spagnola rocambolesco 4-4 Barcellona in contro il Saragozza. finale Rivaldo salva i catalani.

BANCA 1 VIOLA. Ci sarebbe un interessamento banca Morgan Stanley per acquistare la Fiorentina. Contatti e colloqui dovrebbero iniziare nei prossimi giorni, nonure sarebbe già stata coinvolta la classe politica fiorentina. L'offerta dovrebbe aggirarsi intorno ai 250 miliardi di lire, più altri 200 pronti per essere investiti.

IN
Una Pasqua diversa, dedicata alla fede, quella che alcuni calciatori brasiliani e argentini hanno trascorso a Perugia. Il terzino brasiliano della squadra di Cosmi, Zè Maria, ha chiamato a raccolta i suoi connazionali ed altri «Atleti di Cristo», di fede battista e pentecostale, in un albergo di Bastia Umbra per giornata di preghiera. Hanno risposto all'invito Chamot, Aurelio e Junior con tutti i loro familiari: in tutto una settantina di persone.

ARBITRO. Un arbitro è stato colpito attacco cardiaco è mentre dirigeva una partita della Third Division inglese (equivalente della serie C/2 italiana), tra Southend United e Mansfield. Quando il risultato era ancora sullo 0-0 mancavano pochi secondi alla fine del primo tempo, l'arbitro Mike North si è accasciato al suolo. E' stato trasportato in ospedale, il tentativo di rianimarlo risultato inutile.

Veron si dà all'inseguimento

«Calendario buono, la vetta non è lontana»

Guglielmo Buccheri
ROMA

«Chi ha voglia di mollare, alzi il braccio e si faccia da parte». Questo era il benvenuto a quanti si affacciavano negli spogliatoi di una Lazio impegnata a non affogare nella scia della Juventus. Erano cronache di 12 mesi fa e l'epilogo di quel lungo viaggio fu il più strampalato che il calcio italiano ricordi. Dopo la passeggiata su una maggina allo sbando, ecco scene di analoghe «follia» per chi di quell'inseguimento è stato che semplice spettatore. «La strada è ancora lunga», era il sussurrare di lord Eriksson; «i conti si fanno alla fine», è il buonsenso di Zoff. «Io ci credo», era il ritornello del gran capo Cragnotti e lo è anche ora.

Guardava il tabellone luminoso, Crespo il «Granillo», da dove traeva energie per la doppietta che lo portava sull'Everest dei re del gol; guarda al calendario, Sebastian Veron, da dove trae i perché per continuare a sognare. «Facciamo bottino pieno nelle prossime quattro e poi - così l'argentino - tutti in finestra ad aspettare il risultato del "Delle Alpi": Juve e Roma avrà una gara a eliminazione diretta, con la Lazio in agguato».

La strada del campionato sembra sorridere ai campioni d'Italia. Domani toccherà al Parma sbarcare all'Olimpico per il recupero dopo la doccia di 10 giorni fa; poi il Vicenza sempre nella Capitale, quindi stracittadina e il Bari in visita nello stadio che presto verrà messo in vendita. Dodici punti, passando per le coronarie dell'incrocio con i giallorossi, dev'essere l'imperativo per riaprire le danze dopo il 6 di maggio quando mancheranno 450' al traguardo e la Lazio potrebbe ritrovarsi ad un soffio o due dal comando.

Crespo: «Vincendo le prossime quattro sfide potremmo sperare che le nostre rivali si eliminino a vicenda»

«La Roma ha dimostrato di imbattibile. Nessuno poteva immaginare che perdesse cinque punti in due partite, come nessuno avrebbe scommesso una lira sul nostro scudetto l'anno scorso: attenzione, i miracoli si possono anche ripetere». Veron suona la carica, alza bandiera bianca per l'appuntamento di domani (con Dino Baggio dovrà fermarsi per un turno squalifica) e, forse, si prepara a votare per Berlusconi o Rutelli. Il 2 maggio, il fantasista è atteso alla Procura di Roma per l'udienza preliminare, nuovo passaggio giudiziario dell'inchiesta che lo vede al centro della «passaportopoli» in biancoceleste; il 13 maggio in un seggio della Capitale dopo che all'Olgiata gli è stato recapitato il certificato elettorale come normale signor Rossi.

Nel quartier generale di Formello, si tornano a vivere tutte d'un fiato le sensazioni di quel 14 maggio, del secondo storico scudetto in cento anni di vita. A scompaginare i piani del condottiero Zoff pensa però il collega argentino Bielsa che non ha alcuna intenzione di fare sconti. L'Argentina il prossimo sarà di scena a La Paz, in Bolivia, in quello che viene definito il giardino di Dio a 3600 metri. Bene, super-Di dovrà salutare Crespo, Claudio Lopez (domani al rientro dal primo minuto in campionato), Simeone e Veron sabato mattina alla vigilia dell'incontro con il Vicenza per riabbracciarli a sole e scarse dal derby capitolino. Il tutto con novanta minuti sulle gambe, 40 ore di aereo e il respiro da riurovare.

Sull'altro fronte, anche un Omar Gabriel Batistuta risparmiato dalla grande fatica scaldare i motori in vista della stracittadina che varrà un pezzo di scudetto e di storia. Quattro argentini della Lazio in volo; il Re Leone della Roma comodo nel divano di casa: il derby della diplomazia se lo sono aggiudicati i dirigenti in giallorosso.

Mazzola valuta l'adeguamento dell'organico in vista della possibile promozione ed esclude sprechi

Toro, un occhio al mercato

Preferenza ai giovani, piace Farinos

Bruno Bernardi
TORINO

In testa alla serie B si danno il cambio, come nel ciclismo. Il Chievo, dopo la lunga fuga, rifiata al secondo posto, in compagnia del Venezia che l'aveva sorpassato una settimana fa. Ora, a sette giornate dalla fine, il Toro ha preso il comando, gomito a gomito con il Piacenza, e vuole tenerlo sino al traguardo, senza voltarsi indietro. Un sogno? Sandro Mazzola, che ha esperienza da vendere nel calcio a tutti i livelli, approva ma invita all'umiltà e a non sottovalutare nessuna delle altre «sorelle» impegnate nella volatona. Neppure il fatto di avere una lunghezza di vantaggio sulle immediate inseguitrici, ben 5 sulle quinte, Sampdoria e Cosenza e 7 sulla Ternana, basta a dare tranquillità al Toro. Forature e cadute sono in agguato. Tanto che Mazzola ammonisce: «Non è fatto tanto, eppure non abbiamo ancora niente in pugno. Guai a rallentare e perdere concentrazione. Basta una sconfitta per ritrovarsi a inseguire il quarto posto».

Domenica, al Delle Alpi, arriva il Genoa rilanciato da Franco Scoglio, ex di turno, e sarà scortato da una folta carovana di sostenitori. Anche Mazzola è un «ex», avendo collaborato con i rossoblù come dirigente. Vivendo qualche mese nel capoluogo ligure, è Baffo ha capito perché Genoa e Toro hanno tifoserie gemellate: «La Curva Nord è generosa, fantastica, come lo è la Maratona. E Scoglio ha rigenerato la sua squadra. Ci aspetta una partita difficile, non determinante, neppure se la vincessimo».

Nelle parole di Mazzola c'è anche tanta scaramanzia. Sa che il Toro deve ancora soffrire per centrare l'obiettivo, ma a giorni il manager comincerà a sondare il mercato per adeguare il gruppo alla A tenendo conto che la promozione significa una disponibilità finanziaria maggiorata di almeno 30 miliardi rispetto alla B grazie ai proventi di Lega e della pay-tv. Mazzola dovrà cercare di sistemare Ferrante che l'Inter ha acquisito in prestito con diritto di riscatto. A fine stagione, si saprà intende fare la società nerazzurra anche a proposito Colombo, in comproprietà con l'Atalanta in prestito al Toro. In questo intreccio, Mazzola potrebbe chiedere all'Inter il ventitreenne centrocampista spagnolo Farinos. Resta da valutare anche la situazione Bonomi, guarito dall'infortunio.

Intanto, la «piazza» comincia a vagheggiare un pezzo da novanta. Mazzola frena i facili entusiasmi e ricorda che si deve ripartire dagli introiti dell'attuale campionato tenendo conto degli oltre miliardi per l'acquisizione della società, il pagamento dei debiti e il potenziamento della squadra sborsati da Francesco Cimminelli che giovedì, in occasione del suo primo compleanno da «patron», ha promesso un annuncio importante: dovrebbe trattarsi del via ai lavori della Cittadella Toro di Borgaro, destinata ad ospitare settore giovanile e i professionisti.

Mazzola è convinto che il Toro 2001-2002 si baserà in larga parte sull'attuale organico: «E' un gruppo che merita molto, guidato da un Camolese sicuramente all'altezza e che non ha neppure bisogno di rodaggio. E' molto preparato, attento, studioso. Tanto più che per un allenatore è più facile conoscere tutto della serie A piuttosto che della B».

Il responsabile dell'area tecnica esclude che si facciano sprechi, tiene d'occhio il calcio estero ma vorrebbe puntare su calciatori italiani. Per realismo, più che per spirito autarchico. E guarda ad Atalanta e Perugia come esempi da seguire. L'atalantino Doni, 28 anni, è troppo caro. Come il quasi ventitreenne Ventola, bomber dei bergamaschi. Mazzola condivide la linea verde che predica Cimminelli; «Stravedo per i giovani. All'Inter ho portato Frey, Dabo, Silvestre, Zanetti, alla Roma, Pirlo, Ferrari e Spinesi. Investire calciatori emergenti di qualità è politica che può pagare. Ci vuole la giusta miscela con gente esperta». Esattamente quello che capita in B. Anche se Calaiò ha segnato il gol vincente ed è il migliore in campo a Crotone, con il Genoa al centro dell'attacco tornerà Schwoch, con Colombo seconda punta e Artistico in panchina.

IL DERBY AL DELLE ALPI PER I 3 PUNTI

GENOVA. «Dobbiamo regalare un'altra soddisfazione ai nostri tifosi: il derby abbiamo centrato, ora ci vorrebbe una vittoria a Torino, squadra con cui siamo gemellati. Quindi mi aspetto un bel pomeriggio di sport con 5-6 mila nostri tifosi». Questo il messaggio del rasserenato Scoglio dopo la terza vittoria consecutiva Genoa, in vista della prossima partita al Delle Alpi. E' tranquillo il Professore, sa di avere in pugno una squadra e una tifoseria che ormai pendono dalle sue labbra. Contro il Torino, mancherà Zanoncelli, al centro della difesa giocherà Giacchetta, probabile che ritrovi posto Nicola, con spostamento di Rossini nella linea tre in difesa. [g. rem.]

Il dirigente: «Guai a deconcentrarsi Basterebbe un ko per scivolare al quinto posto»

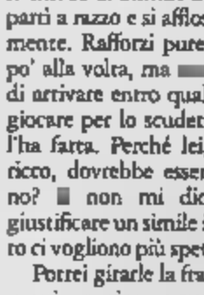
«Con il Genoa ci aspetta una sfida molto difficile ma non decisiva neanche se si vince»

Javier Francisco Farinos ha 23 anni, proviene dal Valencia e ora gioca nell'Inter

LA LINGUA DEL TORO

Caro Cimminelli, ormai è ora di scoprire le carte

Massimo Gramellini



SIGNOR Cimminelli, nel soffiare la candelina del suo primo compleanno granata, mi rivolgerle la domanda che i tifosi le vorrebbero ronzare nello stomaco dal 19 aprile scorso. Allora lei acquistò la società allo sbando con il dichiarato scopo di fare un investimento edilizio: quel Filadelfia che, attirandomi la riprovazione dei nostalgici, a questo punto le suggerirei di ricostruire a Borgaro, perché solo lì potrebbe ampliarlo a 35 mila posti, capienza giusta per il Toro da A. Con uno stadio più piccolo dove giocheremmo il derby e le altre gare importanti? L'unica scelta che non le perdonerei è l'acquisto dell'orrido Delle Alpi insieme alla Juve: il Toro merita uno stadio tutto suo. E senza pista di atletica, per favore!

La sua mancanza di romanticismo, Cimminelli, non mi ha mai scandalizzato. Ero stufo di quei parolai che avevano mangiato sul Toro facendo finta di amarlo. Meglio un imprenditore prosaico e anche un po' juventino, che nel fare i propri interessi avrebbe finito con il fare finalmente anche i nostri. Finora non mi ha deluso. Ha preso un Toro che assomigliava ai ruderi del vecchio stadio e lo ha riportato all'onor del mondo. Per questo non sopporto gli eterni bastiancontrari che rimpiangono quel furbo di Vidulich, il quale aveva persino meno scrupoli di lei, e molti meno soldi.

Eccoci così alla domanda di cui le parlavo all'inizio: che intende fare del Toro? Finora ha errori di inesperienza (Aghemo, Pieroni, Simoni), per altro rapidamente riparati, ma ha speso quel che serviva per ripianare i debiti, pagare gli arretrati e allestire una buona squadra di che Camolese ha trasformato in ottima. Ora però viene il difficile. Perché i prossimi mesi ci aspettiamo che lei costruisca una squadra in grado di reinserirsi fra le grandi del calcio italiano. Non le chiedo di imitare Borsano, che partì a razzo e si afflosciò miseramente. Rafforzi pure il Toro un po' alla volta, ma l'obiettivo di arrivare entro qualche anno a giocare per lo scudetto. Sensi l'ha farta. Perché lei, che è più ricco, dovrebbe essergli da meno? Non mi dica che per giustificare un simile investimento ci vogliono più spettatori.

Potrei girarle la frase: gli spettatori non ci sono proprio perché da troppi anni un investimento decente. Ci porti i campioni, non le mezzecalzette, e vedrà che il nuovo stadio sarà sempre pieno, la pay-per-view intasata di abbonati e il Toro un marchio che la renderà felice Anzi, contenti.

smart®

smart.
The original fun.

smart Center Torino presenta le "new lines".

Via De Sanctis 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

È un transporter. Ha il motore di un'auto. Va come un treno.

È Vito CDI. Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

Mercedes-Benz

Marvissima®.

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%

SCADE IL 30/06/2001

Per Marvin le tue foto sono così importanti... che le assicuriamo contro il furto, i danni, lo smarrimento.

(Fino alla consegna, per lire 300.000 in buoni acquisto)

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO

Sede: Grande Marvin, Piazza Lagrange 45 - Torino • Punti vendita Marvin Photo & Photo in Piemonte e Liguria:

■ **Torino:** P.zza Castello 42 • C. so Vinzaglio 24 • C.so Turati 38/B • Via Consolata 9 • Via S. Francesca da Paola 7/C • C.so De Gasperi 31 • C.so Inghilterra 31 • Via Venaria 7 • Via Chiesa della Salute 84 • C. Orbassano 165 • C. Orbassano 256 • P.zza Gran Madre 7 • C.so Tortona 19/E • Via Vanchiglia 30 • P.zza Madama Cristina 11 • Via Frejus 116/A • Via Bianchi 62/D • C.so Tassoni 55 • C.so Francia 90/A • C.so Unione Sovietica 239 • Via Barbera 29 • Via Nizza 231/E • C.so Mercalieri 261/F • C.so Vercelli 123/C • Via Madama Cristina 95/E • Via Di Nanni 11 • C.so Adriatico 26 • C.so Giulio Cesare 53 ter/b • C.so Giulio Cesare 166 • Via [illegible] Sanctis 63/A ■ **Assistenza Clien[illegible] Via Lagrange 40/g** ■ **ACQUITERME (AL)** C.so Bagni [illegible] ■ **ALESSANDRIA** P.zza Garibaldi 54 ■ [illegible] **(TO)** P.zza Caduti della Libertà 12 ■ [illegible] C.so Alfieri 65 (ang. vicolo S. Cecilia) ■ [illegible] **(TO)** C.so Loghi 84 (c. comm.le "Le Torri") ■ [illegible] **(CN)** Via Cavalieri di Vittorio Veneto 23 ■ [illegible] Via Torino ■ ■ **BORGARO [illegible] (TO)** Via Caselle 7 ■ **BORGOMANERO (NO)** C.so Sempione 12 ■ [illegible] **(AL)** Via Lanza [illegible] ■ [illegible] **(TO)** P.zza Liberazione 8 ■ [illegible] **(TO)** Via Gardezzana 2 ■ **CASTELLAMONTE (TO)** P.zza Repubblica 7 ■ **CHIERI (TO)** ■ [illegible] **(TO)** Via S. Marco 5 ■ [illegible] **(TO)** Via Robassomero 99 ■ **COLLEGNO (TO)** C.so Francia 215 [illegible] Via Roma 23 • C.so Nizza 54 ■ [illegible] **(CN)** Via Roma 59 ■ **FROSSASCO (TO)** C.C. Il Veliero Str.Statale Orbassano-Pinerolo ■ [illegible] **(TO)** P.zza Papa Giovanni XXIII 3 • **GIAVENO (TO)** Via Roma 18/a • **IVREA (TO)** Via Arduino 136 ■ **LANZO [illegible] (TO)** Via Savant 1 [illegible] **(TO)** Via Tenivelli 13 • C.so Roma 20 ■ **NICHELINO (TO)** Via Torino 28 ■ **NIZZA MONFERRATO (AT)** Via Tripoli 12 ■ **ORBASSANO (TO)** Str. Torino 10/b (P.zza Gen. dalla Chiesa) ■ **PINEROLO (TO)** C.so Torino 120 ■ **RIVOLI (TO)** Viale Carrù 10 ■ **SALUZZO (CN)** C.so Italia 110 ■ **SANREMO (IM)** Via Cavour 31 ■ **SETTIMO T.SE (TO)** Via Italia 86 ■ **TORRE PELLICE (TO)** Via Matteotti 22 ■ **VERCELLI** Via F.lli Bandiera 5 ■ **ALASSIO (SV)** Via L. da Vinci 84 ■ **GENOVA** Via Luccoli 67 r • Via Tortosa 86 r

Ogni settimana nuove aperture, cerca gli indirizzi su internet: www.marvin.it o telefona al numero verde 800.10.19.19

Knaven in trionfo, italiani ko ad eccezione di Ballerini, osannato nell'ultima corsa della sua carriera

Fango, pavé e beffa finale la «Roubaix» a un gregario

Giorgio
inviato a ROUBAIX

La Parigi-Roubaix avrebbe potuto essere l'apoteosi di Franco Ballerini, 36enne fiorentino che ave- scelto di concludere la sua lunga carriera proprio nella più terribile fra le classiche del Nord già conquistata nel '95 e '98. Invece, la terza prova di Coppa del Mondo ha portato alla ribalta umile olandese, il 30enne Servais Knaven, gregario del team belga Domo Farm Frites che con perfetto gioco squadra ha monopolizzato podio grazie al fiammingo Johan Museeuw - già due volte vincitore Roubaix - e al lettone campione iridato Romans Vainsteins, rispettivamente 2° (a 34") e 3° (a 41").

Inferiori alle invece gli italiani, esclusi troppo presto dal vivo di una ancora più massacrante dal freddo (6-7 gradi) e dalla pioggia che ha trasformato in infide paludi molti dei 24 in pavé lungo i 254,4 km del tracciato. Il migliore è Dario Pieri, 25enne della Saeco, che avrebbe potuto stare fino all'epilogo i primi se fosse stato costretto da foratu- e cadute a lunghi inseguimenti - spesso solitari - già dopo terzo di corsa. Pieri si è così dovuto tentare dell'11° posto (a 3'07"), comunque onorevole considerate pessime condizioni che hanno costretto al ritiro 138 corridori su 193.

Ma più contento di lui era sicura- Franco Ballerini, che pure non andato oltre il 32° posto a 6'13" vincitore, una peggiori prestazioni nelle 13 Roubaix disputate in carriera e tutte concluse. Il velodromo della cittadi- francese confine Belgio gli infatti tributato un'ovazione ingresso in pista Ballerini, grato e commosso, si è un giro di pista in più, salutando la mostrando con fierezza una maglietta bianca, che indossato sotto la divisa Mapei, sulla quale campeggiava la scritta «merci Roubaix» (grazie Roubaix).

«Quest'uomo un modello per i giovani - ha poi detto di lui Jean Marie Leblanc, l'organizzatore della Roubaix, della Freccia Vallone, della Liegi-Bastogne-Liegi e patron del Tour de France -. A Ballerini tutti dovrebbero ispirarsi, anche i francesi». Complimento non da poco, conoscendo lo sciovinismo dei transalpini. «Un campione che ha onorato questa corsa. Avrebbe potuto ritirarsi anonimamente a fine stagione, invece ha scelto classi- del Nord che più ha amato e l'ha ripagato, rendendola così ancora più grand. Ha completato i festeggiamenti il sindaco di Roubaix, che ha consegnato simbolicamente una pietra del famigerato pavé e una medaglia d'oro a Ballerini, nominato infine cittadino onorario. Il Ballero, pur sconfitto sul campo, ha così potuto chiudere in bellezza la sua carriera iniziatasi nel 1985; non correrà più, ma resterà nel mondo della bici con un ruolo dirigente nella Mapei.

Resta invece l'amarezza nei tifosi italiani per una Roubaix che di recente aveva sorriso ai nostri colori anche con Tafi ('99) che in passato aveva vissuto il fantastico tris di Moser ('78, '79, '80). Domenica invece «les italiens» sono stati quasi subito dai giochi, tan- che nella Foresta di Arenberg, il famigerato tratto di pavé spesso decisivo a circa 96 km dalla fine, fra i 16 battistrada non c'era più sun italiano. E proprio in quel tratto si è decisa ancora una volta la corsa, complici gli incidenti meccanici dell'americano Hincapie e del belga Dierckxsens e la brutta caduta del francese Gaumont. Era l'altro belga Peeters involarsi da solo, protetto alle spalle dai compagni di squadra Museeuw, Vainsteins e Knaven, tutti della Domo Farm Frites. Peeters restava in fuga da solo per ottantina di km, poi scoppiava nel finale, quando arivava la zampata vincente di Knaven, seguito sul traguardo da Musseuw e Vainsteins.

Ordine d'arrivo: 1. Knaven (Ola) 6h 45'; 2. Museeuw (Bel) a 34"; 3. Vainsteins (Lat) 41"; 4. Hincapie (Usa) st; 5. Peeters (Bel) st; 11. Pieri 3'07"; 15. Bortolami 7'57"; 19. Zanette st; 20. Cassani st; 27. Tafi 8'03"; 29. Lodo st; 32. Ballerini 8'13". **Coppa del Mondo:** 1. Vainsteins 116; 2. Bortolami 121; 3. Knaven 101; 4. (Ger) 100; 5. Museeuw 80.

Pioggia, freddo e tratti allagati del già terribile pavé: la 99ª edizione della «Parigi-Roubaix» è stata tra le più dure della storia

ROUBAIX. Sconfitti nella Parigi-Roubaix, gli italiani cercheranno riscatto nella Freccia Vallone domani, valida però per la Coppa del Mondo, alla Liegi-Bastogne-Liegi di domenica, vinte l'anno scorso rispettivamente da Francesco Casagrande e Paolo Bettini. I due saranno al via anche quest'anno e sono annunciati in ottime condizioni. Vantano concrete chan- anche Bartoli (a segno nella Freccia '99 e nella Liegi '97 e '98) e Rebellin (3° nell'ultima Liegi). Non ci sarà invece Pantani: reduce da fastidiosi problemi alle vie respiratorie, temendo il freddo del Nord ha infatti deciso di partecipare alla Settimana Lombarda, che disputa da domani a domenica e vedrà al via anche il tedesco Ian Ullrich. Un test comunque probante per il Pirata in vista del Giro d'Italia. [g. v.]

Volley, semifinale: stasera la Noicom deve vincere a Milano per andare alla «bella»

«Cuneo, serve la partita della vita»

Il ct azzurro Anastasi: l'Asystel resta favorita

Roberto Condio

E' un dopo-Pasqua intenso per il volley. Oggi, a Parma, comincia l'avventura della ringiovanita Nazionale di Andrea Anastasi: primo raduno rispondono 8 (Vermiglio, Sottile, Cernic, Rosalba, Giombini, Biribanti, Fei, Corsano) dei giocatori che un mese debutteranno nella World League. Insieme a loro, fino all'arrivo di chi è ancora impegnato nei 'playoff', 5 rinforzi (Mastrangelo, Fortunato, Patriarca, Saracco, Abadi) che in seguito faranno parte della neonata Italia B.

Stasera, invece, va in scena gara-4 della semifinale Milano-Cuneo con l'Asystel di Montali, in vantaggio 2-1, che ha disposizione la seconda chance per raggiungere Treviso in finale dopo sciupata sabato scorso in Piemonte. Il 3-1 casalingo ottenuto gara-3 grazie anche proficui di Torre e Cardona ringalluzzito Noicom che ieri, per la prima volta nell'ultimo mese, si è allenata al gran completo e senza acciaccati. Cuneo sente pronta alla grande impresa (nei playoff nessuno ha mai vinto una serie passando dallo 0-2 al 3-2) vuole fortissimamente tornare giovedì davanti al pubblico per giocare la «bella». Più di tutti lo vuole Cristian Casòli, ex milanese, che sogna di far coincidere la nascita del suo primogenito (prevista dal 20 aprile in poi) con lo scudetto, da strappare alla Sisley.

Ma è proprio Anastasi, ct azzurr- che oggi torna al lavoro e che pertanto non potrà essere in tribuna al Palalido, a frenare il ritrovato entusiasmo della Noicom: «Milano resta favorita. Dalla ha ancora la tranquillità chi di non rischiare l'eliminazione una ben undici vittorie casalinghe consecutive. Cuneo non sta giodo benissimo, anche se sabato è andata meglio. Per arrivare allo spareggio, dovrà azzeccare la partita della vita». E ad Anastasi, comunfinisca, fa piacere immenso sapere che stasera fra gli osservati speciali ci saranno Zlatanov, Cozzi, Mastrangelo, Casòli e Torre, ragazzi 21 e 1 anni, prossimi protagonisti della lunga stagione

Semifinale (gara-4): Asystel Mi-Noicom Cn (ore 20,30, diretta Rai Sport.Sat). Situazione: 2-1, Eventuale spareggio: giovedì 19 a Cuneo (ore 20,30).

Basket: gara 1 a Bologna

Kinder, un di premio se all'Eurolega

BOLOGNA. Potrebbe pure Rashard Griffith nella Kinder che comincerà in casa il Tau Vitoria la finale di Eurolega. Il suo, dopo l'operazione 9 giorni al ginocchio, sarebbe un recupero record. «Senza Griffith - dice l'allenatore bolognese Messina - ci manca il perno offensivo e il miglior rimbalzista. In ogni caso giocherà a Vitoria. Come prima semifinale contro Paf (3-0 per la Kinder, ndr), firmerei per essere 1-1 dopo la due partite in casa». Devono averle in testa idee i baschi che, dopo due match a Bologna, ne avranno due in e l'eventuale in trasferta. Per la Kinder è la 4ª finale europea in anni (una vinta, due perse). Il presidente Madrigali ha già pronto un premio-vittoria di oltre un miliardo di lire.

FLASH

ELEZIONI AL CONI. Domattina a Roma per eleggere il presidente del Coni (Petrucci l'uscente e chiede la riconferma, Abete il principale avversario) e i dieci membri della Giunta Esecuti- (sette dirigenti, due atleti, un tecnico). Questa Petrucci riunisce a cena, alla Canottieri Aniene, elettori e candidati per raccomandare serenità e correttezza. L'assemblea di domani dalle 10 all'Holiday Inn della Magliana.

TENNIS, Nel primo turno del torneo di Montecarlo, Sanguinetti ha battuto il russo Medvedev per 7-6 (7-2), 6-7 (2-7), 6-4 e Pozzi ha perso con Squillari 6-2, 6-2. A Budapest (primo turno) Francesca Schiavone superato 6-2, 6-1 spagnola Sanchez-Lorenzo.

CICLISMO, VINCE Gian Matteo Fagnini (Telekom) ha vinto il giro di Colonia battendo allo sprint i tedeschi Grabsch e Schmidt.

DONNE, BRANDLI A SEGNO. Nel 3° Gp di Cittiglio-Trofeo Binda, successo della 22enne svizzera Nicole Brandli. Quarta la Luperini.

MARATONA A BOSTON. Il sudcoreano Bong-Ju Lee ha vinto la maratona di Boston correndo in 2 ore 9'42". suo successo interrompe la striscia vincente dei keniani, che durava da dieci . Al secondo posto si è piazzato l'ecuadoregno Silvio Guerra, al terzo il keniano Joshua Chelang'a. Tra le donne si è imposta la keniana Catherine Ndereba, seconda la polacca Malgorzata Sobanska.

MARATONINA ke- Philip Maniym (Fila Team Brescia) ha la 13ª Maratonina Città di Prato in 1h 2'54". Secondo, a 14", il suo connazionale Hoaz Kimayo; terzo Roberto Barbi della Cover a 19".

BASEBALL, COMANDA Recuperi 6ª giornata di A1: Colavita Anzio-Italeri 3-9, 9-8; Regalna Paternò-Danesi Nettuno 1-10. Classifica: Semenzato Rn 1000; Italeri, Grosseto, Danesi 833; Auriga Ce 500; Ceci Pr 333; Regalna, T&A San Marino, Gb Mo, Colavita 167.

ROMEO SUPER. Dominio dell'Alfa Romeo nella trasferta a Brno del campionato europeo Superturismo con la duplice doppietta di Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi, in gara 1, e a ruoli inverti in gara 2. I due italiani hanno così preso il largo nella classifica del campionato conduttori, rafforzando la posizione della Nordauto in quella a squadre.

SPAZIO APERTI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80; via Maroncelli 32 t. 6965711; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **ASTI**, piazza Charvoz 29/A, t. 231474; **ASTI**, corso Dante 80, t. 35101; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Cavour 9, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080 725179; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis, t. 609177; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561180 573888; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GORIZIA**, via Cavarra 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted], via U. Bernini 15/c, t. 7950855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4870011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501566; **SAVONA**, piazza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 2581; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza potranno farlo a: **Publikompass S.p.A.**, corso Re Umberto 80 - 10128 Torino, i prezzi delle inserzioni devo essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Esse vanno da un minimo di parole 10 fino a un massimo di parole 30 per ogni rubrica con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA E SCUOLA)

1 Affari e Capitali
2 Aziende Commerciali
3 Immobiliare Vendita
4 Immobiliare Acquisto
Euro 1,65(L. 4.000)

5 Lavoro Offerte
7 Aziende Offerte
8 Aziende Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.000)

4 Lavoro Domanda
operai, autisti, fattorini
personale pubblici esercizi
impiegati, personale domestico
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.500)
tecnici
Euro 1,20 (L. 2.500)
Euro 2,27 (L. 4.500)

Avvisi Urgenti, [redacted] e novità a doppio. Parole Urgenti, doppie. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti mezzo destinatario della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando [redacted] alcuna forma di corrispondenza, stampati, circolari o volantini di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o via comandata.
Per una spedizione sicura raccomandata internazionale con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate nell'Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Editore stesso è impegnato a rispettare tale legge.

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma prestito senza spese anticipate anche protestati. Finart [redacted] SpA 011 561 0494 (UIC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A pregiudicati su assegni telefonando la sera, rateizzo gratuito. Eroghiamo direttamente. Società finanziarie (UIC 6389).
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediati rilascio € 20.000.000 - € 2.000.000.000 tutte le categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera. 004191.880.1920. Registro n 000004883 Londra.

[redacted] svizzera eroga per finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da € 10.000.000 a € 1.000.000.000. Esempio € 100.000.000 - € 681.350 per 180 mesi. Tel 004191 873 5420.

PRESTITI privati € 10.000.000 - € 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Fama Singola bollettini [redacted] 1613741 Milano. Tel. 02.801.344

ACCOMPAGNARE vendere azienda? [redacted] Italia. Ogni mese 5.000 clienti visitati on-line. 1.000 richieste banca dati per pagamento contanti www.aziendavera.com Chiamata gratuita 800 496 440

ACQUISTIAMO conto terzi diretti clienti da tenziare valore sul investitori estero Svizzera tel 004191 880 1920

ACQUISTIAMO conto terzi diretti multe attività artigianali commerciali turistiche di qualsiasi importo anche aziende agricole fallimentari. Cliente selezionato paga compenso Tel. 02 795 19014

VICI vendere le tue attività! Active 15 anni di esperienza garantita di [redacted] Tel. 011.642.779.

ACCONCIATURE uomo donna sei gusti lavoro alle give offerti con stravaganze nuovissime cedo in [redacted] Subito 011.598 771

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento corso Sebastopoli 90 mq, incasso annuo € 240.000.000 anticipo € 80.000.000. Rif. 0982

ACTIVA 011.642.758 cede bar insieme vicinanze Caluso incasso € 1.250.000 al dì, anticipo € 100.000.000 Rif. 1002

ACTIVA 011.642.758 cede estetica acconciature vicino centro commerciale Panorama 110 mq anticipo € 45.000.000. Rif. 1005

ACTIVA 011.642.758 cede ingrosso prodotti cosmetici Torino ottima clientela incasso € 1.000.000.000 annuo. Rif. 1009

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria laboratorio Moncalieri via importante [redacted] mq, anticipo [redacted] Rif 1012

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria gelateria Torino via Nizza incasso € 270.000.000 prova dimostrativa completa Rif 1008

ACTIVA 011 642 758 cede videoteca San Paolo videocheiche nuove 3000 titoli, anticipo € 80.000.000 Rif 1080

GMI Torino zona centrale vicinanze acquisti negozi rotativi incasso alla consumo cedo vendesi tel 011 366 5268

BIANO MARINA cedesi avviata edicola in posizione di forte passaggio buon giro d'affari. Ottimo investimento (Rif. 04) € 180.000.000 Cassaforte 0143 682 888

NEGOZIO fori zona San Mauro ottima posizione 80 mq 2 vetrine cedo con eventuale [redacted] Vendesi Fiore 011.562.3885.

[redacted] 011.647.4602 bar super zona corso Peschiera, appetente nuova cedo causa malattia, minimo contanti ottimi affari.

STELLA 011.447.6260 licenza ambulante articoli casalinghi, detersivi, per due persone, lavatoio marcato richiesta € 40.000.000 dilazioni.

TABACCHI lotto bar Moncalieri lordo € 12.000.000 bar € 1.000.000 giornaliere vera affare occasione € 300.000.000. Fiore 011.562.3885.

TABACCHI lotto Borgo San Paolo lordo € 21.000.000 lotto € 11.500.000 ottima posizione cede anticipo € 400.000.000. Fiore 011.562.3885.

TABACCHI lotto nuovissimo Rivoli lotto più giochi € 32.000.000 vale € 100.000.000. Tre addetti anticipo € 400.000.000. Fiore 011.562.3885.

TABACCHI lotto supercentrale Moncalieri vale € 19.000.000 arredamento nuovo semplice reddito cede anticipo € 400.000 [redacted] Fiore 011.562.3885

[redacted]

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AUTOCONCESSIONARIA ricerca giovane [redacted] ambosesso. Gradito titolo di studio. Scrivere al mattino a: Via 011 327 2441

AZIENDA ricerca [redacted] macchine semigommatrice. Si richiede minima esperienza. Se interessati [redacted] allo 011.902.9714.

CERCASI custode per casa in campagna, cura giardino e [redacted] scrivere Publikompass 5248 - 10100 Torino

OPERAIOVA addetto imballaggio valigie, preciso parsenza III cercasi per officina meccanica tel 011.850 785.

[redacted] pratico lavori trasfuna, lastre, mascherine cercasi per officina meccanica. Tel. 011.860.786

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

[redacted] capo partite molto qualificato/a disossatore/a di fermenti stabilimento ricerca ristorante/hotel molto prestigioso a 2 km da Ivrea. L'impiego a tempo indeterminato offre un trattamento di sicuro interesse. Inviare curriculum a Castello di Pavone 10018 Pavone C.se (To) a mezzo fax 0125.672.314.

RISTORANTE Torino Piazza Hermada 18, cerca ragazza/o di sala esperta, servizio serale. Tel. 011.819 0841 dopo 14,30

IMPIEGATI

[redacted] **COMMERCIALISTA** cerca impiegato/a capace autonomamente per pratiche CCIAA, uffici finanziari. [redacted] assegnato alle effettive capacità. Fissare curriculum al n011.532.436.

CONCESSIONARIA auto cerca impiegata/o part - time per contabilità e segreteria computer. [redacted] Publikompass 2211 - 10100 Torino

[redacted] Chrysler Jeep in Moncalieri ricerca impiegato di provata esperienza con conoscenza gestione post-vendita, reparto officina e magazzino ricambi. Inviare curriculum manoscritto al fax 011.641 234.

ESPERTA/O paghe contributi studio professionale apprendibile urgentemente anche tempo parziale. Tel. 0 1 562.8282

BANCA un'azienda in espansione nel settore servizi e prodotti di vendita, cerchiamo per il completamento [redacted] organico una persona esperta/o in telemarketing cui affidare anche la gestione dell'attività dei venditori. Per fissare un incontro [redacted] al numero verde 800-346660 Intesa Torino [redacted] Vittorio Emanuele II 12 Torino

[redacted] ricerca impiegata/o per [redacted] cerca meccanici e richiede disponibilità immediata. No perdi [redacted] Tel 0172.574.407

[redacted] analisi al bilancio [redacted] 3 risparmio/e valutazione minima 80/100. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

SOCIETA' elaboratrice contabili cerca diplomata/o ragioniere/a non programmatore/a Tel 011.838.5832.

SOCIETA' primaria nel campo della manutenzione di impianti petroliferi ed impianti per erogazione carburanti ricerca le seguenti figure professionali: Responsabile lavori di manutenzione, [redacted] addetto a coordinamento dei lavori di manutentazione di depositi petroliferi. Si richiede laurea in ingegneria o [redacted] di indirizzo tecnico e una significativa esperienza nel ruolo. Sede di lavoro Volpiano (To). Anticipare [redacted] curriculum a: Publikompass 8630 - 10100 Torino.

SPA Torino Sud settore catering e multinazionale cerca giovane impiegata/o in grado di gestire ufficio commerciale. Scrivere Publikompass 2212 - 10100 Torino.

STUDIO amministrazioni immobiliari cerca esperto/a in revisioni/preventivi gestioni condominiali Tel 0933.994.2625 dalle ore 18/19.

TECNICI

AFFERMATA azienda settore grafiche ricerca 7 tecnici meccanografici assistenza, con provata esperienza. Tel 011 775 1000

SOCIETA' primaria nel campo della manutenzione di impianti petroliferi ed impianti per erogazione carburanti ricerca le seguenti figure professionali: Responsabile lavori di manutenzione, [redacted] addetto a coordinamento dei lavori di manutentazione di depositi petroliferi. Si richiede laurea in ingegneria o [redacted] di indirizzo tecnico e una significativa esperienza nel ruolo. Sede di lavoro Volpiano (To). Anticipare [redacted] curriculum a: Publikompass 8630 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUSTODI referenziato/a cercasi per completato signorile di quattro persone zona corso Francia, disponibilità dal primo giugno 2001. Alloggio adatto due persone. Tel. 011.324.2000. lì 17 - 19 - 24 aprile dalle ore 9 alle ore 11, lì stesi ore inviare fax con dati anagrafici, recapito telefonico, esperienze lavorative.

FAMIGLIA cerca colf fissa. E' richiesta professionalità e referenze. Stipendio adeguato con assicurazione regolare. Scrivere: Publikompass 2143 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AURIENTA - suoi guadagni ipotizzando di volerlo/la. Attività commerciale indipendente. Fino a € 12.697.000 mensili garantiti. Informazioni 24 ore Tel. 02.303.31300

CENTRO BENESSERE ricerca estetista esperta per lavoro part-time e full-time. Tel. 011.812.1746.

[redacted]

AFFERMATA compagnia americana, seleziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza. Indispensabili: correttezza, serietà, staccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.316 0803.

AMBIENTE dinamico, meritocratico, ambizioso, possibilità carriera, crescita professionale, soddisfazioni economiche. Se cerchi questo da una professione, società leader settore immobiliare ricerca diplomate/i misssionari da inserire nel proprio organico. No perditempo. Tel. 011 860.800 - 011.247.3129.

AZIENDA leader ricerca in Tenna signorine/e agenti cleptrupiere per promozione servizi. Offresi: corso retribuito, fisso € 1.000.000 più provvigioni mensili, opportunità avanzate. Richiedesi disponibilità immediata. Tel 011 540 9086

CERCASI venditori/trici max 40 anni. Agenzia in forte espansione offre possibilità inserimento con corso gratuito anche fuori provincia. Fisso mensile più provvigioni pronti possibilità carriera. Telefonare 0332 285 378 ore ufficio

GROSSA compagnia distribuzione valvole ora candidature ambosessi per apertura immediata in suo dipartimento. Possiamo mensilmente garantire retribuzioni superiori richieste. Formazione assicurata. € 3.000.000 mensili inizio per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.994.1012.

HOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici, max 35enni, in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province TO - CN - AL - prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi: fisso mensile da € 1.000.000 (garantito) a € 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni pino al 7%, fort incentivi. Addestramento gratuito. Ennesimo. Per appuntamento Tel 0125.501.168.

MONTATI Cercasi 7 lunedesi ambosessi 25 - 42 anni compiti organizzativi, ufficio operativo zona in esclusiva. € 60.000.000 annui reddito investimento Tel 0421 272 321

[redacted]

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona offresi esperienza max serietà. Tel 0340 279 1983

[redacted]

TORINO CITTA'

A. [redacted] 011 562 7661 corso Galileo Ferraris signorile libero piano alto panoramica tre camere cucina bagno.

A. [redacted] 011 562 7366 Cavallo Rossi corso alloggi vere ristrutture terrazzi, box sulla giardino condominiale finiture accurate

A. [redacted] 011 562 7366 Santa Rita piano alto nuova soggiorno due camere cucina box giardino condominiale

A. [redacted] 011 562 8801 piazza Adriano (grossi) libero signorile ristrutturato soleggiato doppi con angolo cottura camere bagno box

A. [redacted] via Genova 218. 2 camere cucina bagno soggiorno da € 110.000.000 volendo box.

A. [redacted] 011.562.9801 via Macerata libero ristrutturato soggiorno living con angolo cottura camera camerella bagno termoautonomo € 140.000.000 senza ascensore

ADIACENTE piazza Massaua in bella via ott. appartamento mq 80 ampio camera, tinello cucinino, bagno Luciana Vela 011.436.1386

[redacted] Corso Francia, bilocali [redacted] soggiorno 3 camere cucina [redacted] libero € 310.000.000. Tel. 011.436.911

ADIACENZE via Principi D'Acaia meravigliosa signorile ingresso soggiorno cucina due camere bagno Tel. 011 436 911

ALLOGGIO corso Brunelleschi Piazza Statuto, 2 camere, tinello [redacted] bagno, bella casa, 3° piano ascensore € 80 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000

ALLOGGIO [redacted] Toscana - via Viterbo, soggiorno camera, cucinella, veranda, bagno, posto auto, occasione € 18 milioni [redacted] Tel. 011 817.6000.

BORGATA ROSA proponiamo [redacted] palazzina appartamento finemente ristrutturato soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Gabetti Grimaldi 011.696.4240.

BORGO VITTORIA via Ticino appartamento libero libretta composto da ingresso camera cucina bagno € 90.000.000. Gabetti [redacted]

CENTRO [redacted] Piazza [redacted] in elegante palazzo d'epoca appartamento rifinitissimo mq 140. Luciana Vela 011.436.1386

CENTRALISSIMO via Cavour 9, [redacted] in ristrutturazione mq 56, uso abitazione/studio, € 190.000.000. Consulenze 011.437.4000

CENTRALISSIMO via Santa Maria Residence palazzo Villaria libero soggiorno living cucinino bagno camera soppalcata. Gabetti 011.561.8338

CENTRO via Cernaia in bella casa d'epoca salone pranzo, cucina, 2 camere, bi-servizi. Remaori Luciana Vela 011.436.1555.

CENTRO via San Quirino signorile libero ristrutturato salone doppio 2 camere camerella cucina, doppi servizi. Gabetti 011.561.8338.

CIT TURIN liberty 200 mq [redacted] piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, servizi. Tabet&Tabet 011.650.2132

COLLINA parco panoramico soggiorno living, cucina, 2 camere, [redacted] tavernetta, cantina, garage. Tabet&Tabet 011.8620.2132 www.tabetproperty.com

CORSO [redacted] villa d'epoca ottimo di ingresso [redacted] 2 camere [redacted] bagno. Ascensore € 230.000.000 [redacted] Tel 011 561 [redacted]

CORSO MASSIMO 24 in stabile signorile Porta Venezia appartamenti libero di mq 180 lpl 011 561.7081.

CORSO MONTECUCCO vicinanze parco Ruffini signorile mq 95 soggiorno camera tinello cucinotta ingresso lavanderia bagno. Luminoso [redacted] libero a settembre. Tel 011.595 214

CORSO SAN MAURIZIO in bella casa d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di 200 mq da ristrutturare Gabetti 011.836.116.

CORSO TARANTO in stabile [redacted] con giardino al posto [redacted] condominiale appartamento di ingresso tre camere cucine bagno cantina. Gabetti 011.342.7331.

CORSO TRAIANO luminoso ingresso sala 2 camere tinello cucinetta ripostiglio Gabetti Traiano 011.819.970.

CORSO TRAIANO presti [redacted] signorili soggiorno camera cucina servizi, Gabetti Traiano 011 819 9870

CROCETTA ottimo doppio ingresso 2 camere, cucina ampia, finestrati, ristrutturato € 450.000.000 Tecnocasa www.tecnocasa.com - 011 650 2137

CROCETTA via Massena angolo villaggio libero ristrutturato 2 camere cucina, bagno ripostiglio € 186.000.000. Gabetti 011.561.8338.

DUE CODONI 011.860.2264 via Garessio, signorile, ristrutturato, piano alto, mq 170 € 450.000.000 Posti auto a parte.

EASTEST SPA Aurora, via Giacosa in stabile del 1985: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Ag Giulio Cesare 011.248.1853.

EASTETTI SPA via Don Murialdo quinto piano ascensore ingresso due camere cucina bagno ripostiglio. Ag. Vibert 011 335 8703

EASTETTI SPA via Monfalcone vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Ag Delleceser 011.248.1853

EASTETTI SPA via Santa Maria Mazzarello palazzo 1960 cucina salone doppio due camere doppi servizi. Ag. Vibert 011.335.8703.

[redacted] Marmo casetta villetta indipendente su 3 lati con cortile e box € 480.000.000. Gabetti 011.253.747.

LUCENTO via Ivrea signorile ott 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 salonini lavanderia box posto auto [redacted] 011.253.747

LUNGO PO ANTONELLI via Rosolino camere, cucina, ingresso, bagno, 3° piano ascensore, bella casa € 15 milioni e mutuo. Tel. 011 817 6000

MANSARDA corso Agnelli soppalcata mq 85 circa, libera subito bagno, bella casa € 9 milioni e mutuo Tel. 011.817.6000

MANSARDA piazza Solferino (via Carlo Alberto - San Paolo) splendida con travetti, termoautonomo, in palazzina di 3 piani. Ottimo investimento € 6 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

MOLINETTE (via Ventimiglia) monolocale con bagno, angolo cottura e balconcino, ottimo investimento bella casa € 8 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

PARCO PELLERINA imperdibile grande stabile vero mattatoio in prestigioso palazzo ad dominare sul parco Tel 011 585 8411 0347 451 2858

PARELLA via Cuneo proponiamo prestigiosi [redacted] 90 appartamento piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti 011 756 666

PIAZZA BENGASI via Manuzio monolocale ampio con angolo cottura bagno e balcone ascensore bella casa € 5 milioni e mutuo Tel 011 817.6000

PIAZZA PALERMO [redacted] in stabile d'epoca salone 2 camere, cucina, bi-servizi soppalco. Ipi 011.561.7081

PIAZZA RIVOLI impresa prende permessi e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 0347.451.2858.

PRINCIPI Universo via Artisti in casa d'epoca proponiamo appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno completamente ristrutturato. Gabetti 011.836.116.

SAN PAOLO via Monginevro, palazzo signorile, salone, 2 camere, cucina, finestrini. Ottimamente ristrutturato € [redacted] 000 Gabetti 011.430.8786.

SANTA RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi, volendo box. Tecnocasa Tel. 011 364 491 0348 585 8317

VIA BARBARESCO 18 ultimi appartamenti occupati ultima piano semidecorazione possibilità posti auto tp 011 567 7091

VIA CERRARO via Nizza libero ingresso, camera cucina bagno piano rialzato € 80.000.000 Stimolante 011 533 434

VIA CIGNA angolo corso Reggina libero salone 2 camere cucina. Balestri mq 130 € 270.000.000 Stimolante 011 533 434

VIA MIZZA corso Sommeiller prestigioso salone alta grande, studio 5 camere, doppi servizi cucina, piano alto Gabetti 011 683 3574

VIA ROMA libero appartamento da ristrutturare di mq 110 € 300.000.000 tpi 011 561 7081

VIA SALUZZO/TRAND presti via Servais proponiamo appartamento ingresso soggiorno 3 camere cucine doppi servizi € 370.000.000 Gabetti 011 756 666

VILLA collina bellissima posizione 250 mq abitabili circa 1100 mq di terreno e cortile ampio giardino Trattative riservate possibile fare a permuta Casaeuropea corso Vittorio 24 bis Tel 011 817 8020

VILLA 700 corso Mercadanti ingresso vano da mansardare due camere bagni soggiorno cucina servizi e terrazzo Tel 011.585.9411 - 0330.640.230

TORINO PROVINCIA

ANDEZENO in splendida villa 700 appartamento finito mq 140, salone con camino pranzo, studio/2 camera, bi-servizi, cantina. Giardino. Luciana Vela 011.436.1386.

AVIGLIANA fronte lago stessa bargata numero 3 nuclei con terreno da € 89.000.000 a € 240.000.000 Navone Case 011.933.8567.

BRUINO (Alta Serena) alloggio in bifamiliare 4 grandi camere, cucina, soggiorno, soffitto, lavanderia, box, terreno mq 400 € 370.000.000 mutuabili. Navone Case 011.933.8567.

COLLEGNO centro storico palazzina [redacted] 800 tutti con doppio di: soggiorno angolo [redacted] camere bagni Gabetti 011.405.3670.

CUMIANA centro casa da ristrutturare, ampia metratura volendo bifamiliare terreno mq 700. € 230.000.000 mutuabili. Navone Case 011.933.8567.

DRUENTO/LASCO stabile signorile con portineria luminoso: salone 2 camere cucinotta bisenizi ripostiglio cantina. € 310.000.000. Gabetti 011 405.3670.

MARENTINO porzione di villa bifamiliare del 1994 mq 315 circa, giardino mq 350. Perfetto. Serim 011.992.8801

[redacted] borgo San Pietro corso Roma. Libero Panoramico Signorile ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno € 265.600.000. Doppi [redacted] Gabetti 011 546.045.

MONCALIERI via Sestriere luminoso soggiorno living, cucinino, due camere, bagno ripostiglio cantina, balcone, box. Completamente ristrutturato Gabetti 011 642 583

ORBASSANO centro villaggio libero subito mq 36[illegible], 3 camere cucina, 3 bagni, volendo box [redacted] uso ufficio € [redacted] trattabili Navone Case 011.933.8567

PINO nel verde, in villa ristrutturata vendo appartamento disposto su pian[illegible] mq 200, giardino, box doppio € 680.000.000. Tel 0337.203.420 - 011.771.1353.

PINO TORINESE villaggio satellite piacevole contesto residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato, box auto. Gabetti 011.680.4240.

RIVALTA centro [redacted] 4 lati casa volendo bifamiliare con magazzino da ristrutturare terreno mq 700 € 320.[redacted]. Navone Case 011.933.8567.

RIVOLI
castello/corso privati villa prestigiosa appartamento ampio metratura di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato. Gabetti 011.996.0455.

SANGANO in villaggio centro, silenzioso, soleggiato, bella villa signorile unifamiliare € 550.000.000. Navone Case 011.933.8567

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione piano sole, vicino servizi. Ingresso proprio villa unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 0330.640.230

TROFARELLO via Einaudi comodo ai servizi, villetta indipendente. 5 camere, cucina, tavernetta, terrazzino, garage, taverna, giardino. Gabetti 011.642.583

VILLE TROFARELLO
piano terra: salone, pranzo, cucina, servizio. 1° piano 3 camere bagno e servizio, mansarda 2 vani / lavanderia, lavanderia, cantina, 3 box, giardino, terrazzi. Vendesi € [redacted] Gabetti 011.561.8338.

VOLPIANO via Padova perfetto lì stabile di soggiorno 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.3661.

[redacted]

GRESSI svendono novissima villa settecentesca più altri bilocali! In parco 30.000 mq giardini 3.000 mq abitabili. Tel. 011.610.341.

VALLI D'AOSTA

AMANTI ski sempreiti Sulla favolosa pista Cervinia / Valtournenche, tipico chalet pietra - legno. Ristoro, giardino privato. Invernabile. € 180.000.000. Tel 030.914.0877.

LIGURIA

[redacted] € 260.000.000 splendida vista mare ingresso, camera, cucina, soggiorno, servizi, balcone, prima collina Tel 0182.471.238 - 0338.648.9334.

ALBENGA complesso immerso [redacted] verde pochi minuti dal mare appartamenti in piccola palazzina estremamente curati. Scelta materiali. Pagamenti personalizzati. B&B 800.892.892.

[redacted] semicentrale a soli € 100.000.000 vendiamo villino con garage, giardino e limitrofi vista mare. Tel. 0182.992.899

ALBENGA 100 mt mare in palazzina con posto auto, ampia bilocale, balcone € 220.000.000. Gambino 0182.544 413

ALBISOLA 50 metri spiaggia proponiamo bilocali in fase di ristrutturazione personalizzazioni. Ottimo investimento Affitmo Fondocasa 019 400 2258

ARMA DI TAGGIA direttamente da proprietà 50 mt mare centralissima nuova costruzione. Splendidi appartamenti bilocali ottima vista. Ottimo finiture ampi terrazze. Box multi agevolati. Tel 0184 573 333

BORGHETTO SANTO SPIRITO ampio monolocale con balcone, prestato. Possibilità box € 130.000.000 Tel. 019 679 098

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] in [illegible] interessati, a ridosso in borgo [illegible] vendiamo a € 135.000.000 monolocale con box. Tel. 0338 130 5148

CERIALE centralissimo Tel [redacted] mare ampio trilocale piano alto panoramico balcone e terrazzo vista mare. [redacted] 0182.992.161.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con posto auto privato da € 18.500.000 trilocali di pregio. Tel. 019.675.946.

LIGURIA Andora, costruttore vende caratteristici bilocali, trilocali, servita zona residenziale, consegna luglio. Tel. 02.349.3355 - 0338.582.9919.

MELI 100 metri spiaggia trilocale balcone vista mare, terrazzo/giardino. Affitmo Fondocasa 019.748.8024.

PIETRA LIGURE piccola due balconi 300 metri mare. € 240.000.000. Affitmo Fondocasa 019.615.951.

SAN BARTOLOMEO direttamente da impresa prendiamo appartamenti in prelocazione vista mare minimo anticipo Tel 019.674.084 - 0338.613.1105.

SANREMO bilocale arredato, grande terrazza vista mare panoramica, semiarredamento, Parcheggio privato € 119.000.000 Affitmo Grimaldi 0184.501.370

SPOTORNO in nuova costruzione vendiamo mono - bi - trilocali a 20 mt dal mare Tel. 019.741.100.

SPOTORNO [redacted] mari Riviera, grazie [redacted] personalizzare Vostre offerte. Fondocasa 019.741.9808.

OFFRE AZIENDA

A.A.A.A.A. ITALGEST [redacted] 274 Ventimiglia, incantevoli appartamento nuovi in villa e schiera, vista mare, piscina, da € 169.000.000 garage compreso

A.A.A.A.A. ITALGEST [redacted] Bordighera, centro Montecarlo splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole ampie terrazze da € 165.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal mare comodi servizi, da € 189.000.000

[redacted] [redacted] GEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, sul porto, appartamenti pronti da abitare, piscina, campo da golf € 80.000.000.

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Cap Martin,appartamenti nuovi, vista mare meraviglioso terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da € 645.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Montenero,ultimi appartamenti nuovi, mare a piedi da € 35.000.000 più piccola rata

[redacted] ITALGEST [redacted] Montenero, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, garage, prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Montenero, splendidi appartamenti nuovi terrazzi, giardini, comodi servizi da € 26.000.000 più piccola rata, parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '800 da € 19.000.000 più piccola rata. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da € 197.000.000. Altrivalutevi

A.A.A.A.A. [redacted] Santa Maxima, centro appartamenti nuovi in villa provenzale giardini terrazze comodi servizi da € 126.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Saint Tropez Golfo vista nuove sul mare in un incantevole paesaggio giardini ampie terrazze € 450.000.000

A.A.A. GRIMALDI Investimento assicurato 0184.501.370 Nizza appartamento arredato Promenade des Anglais vicino mare [redacted]

A.A. AREA CASA 0182 566 627 Manforte, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare antiguo lotto € 5.000.000

A.A. AREA CASA 0182 566 627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale € 79.000.000 resa netta garantita 10% Clefs livrable

A. AREA CASA 0182 566 627 Arnasco, splendido 200 mt mare nuova stupenda con terrazzo bifamiliari Prezzo affare!

A. AREA CASA 0182 566 627 Bergeggi in villa ultimi appartamenti ampi terrazzi. Spettacolo vista mare e Principato

A. AREA CASA 0182 566 627 Cannes, Affare a pochi in villa nuovi bilocali con terrazzo € 118.000.000 Affare!

A. AREA CASA 0182 566 627 Manforte di fare vicino mare nuovi bilocali ampio terrazzo vendita gestito tariffe € 127.000.000

A. AREA CASA 0182 566 627 Nizza affare [redacted] ultimi appartamenti € 140.000.000 più piccola rata gestito alla lira garantito

A. AREA CASA 0182 566 627 Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze ingresso splendido monolocale Affare € 68.000.000

A. AREA CASA 0182 566 627 Ranzo/Imperia mq 90 mare spettacolo nuovo appartamento vista mare € 31.000.000 più piccola rata.

A. CANNES palazzina in costruzione nel verde nel cuore di Cannes alloggi con grande terrazze da € 181.000.000 tpi 800.140.420 www.iak.immo.it

A. INTERMI 011 599 782 - 0335 280 081 Nizza zona centro vicinanze Place Massena, a 400 metri dal mare in prestigioso condominio in costruzione nuove abitazioni dal mare al trilocale da € 112.000.000

A. INTERMI 011 599 782 - 0335 280 081 Nizza zona Negresco, a 50 metri dal mare in piccola palazzina d'epoca completamente ristrutturata, metratissimi anche doppi da € 75.000.000

A. JUAN LES PINS signorile nuova costruzione panoramica terrazze vista mare, 100 mt spiaggia privacate € 430.000.000 tpi 800.140.420

A. MENTON Cannes centro, nuova costruzione, bilocali da € 118.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel 02.583 17190.

A. MENTON Juan Les Pins, nuova costruzione, 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 408.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. [redacted] Mentone, nuova costruzione, monolocali da € 123.000.000, bilocali da € 197.000.000, trilocali da € 297.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. NIZZA in palazzina in alto Nizzarda, 500 metri mare, splendido bilocale 3° ed ultimo piano, soleggiato, € 191.000.000. tpi 800.140.420

A. NIZZA: nuova soluzione, 50 metri mare, alloggi con terrazza vista mare da € 174.000.[redacted] 800.140.420 www.iak-immo.it

ABRIACE [redacted] Nizza zona pedonale bilocale ristrutturato, tutti immobile, cucina indipendente vista splendida, doppi servizi € 400.000.000. Tel. 0033.611.343841

[redacted] Juan Les Pins bilocale pronta consegna piccola palazzina [redacted] nel verde soli 800 metri dalle spiagge Agevolazioni l'estate è vicina. B&B 800.892.892.

CANNES opportunità eccezionale nuova semplicissima immobiliare [redacted] standing piena centro vicinanze splendido reggel, gli locali da € 114.000.000. B&B 800.892.892

CANNES trilocale completamente ristrutturato ampia [redacted] balcone 30 mt dal mare € 230.000.000. Tel. 011.436.911 - numero verde 800.073.328.

GRINTONE centralissimo ampio monolocale vista mare completamente ristrutturato con ottime finiture piano [redacted] € 120.000.000. Tel. 011.436.911 - numero verde 800.073.328.

NIZZA bilocale con balcone vista mare zona pedonale Completamente r

TRONY

GRUPPO Uni Euro

Trony fa le scarpe a tutti.

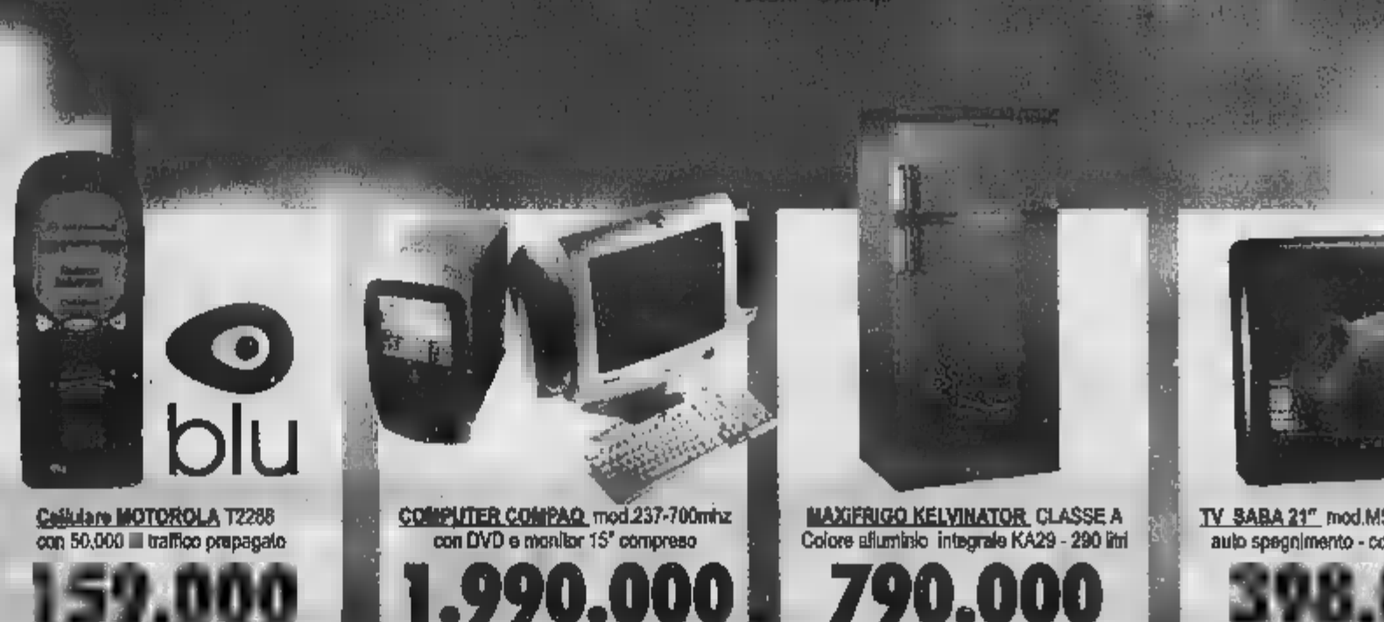
con 1.000

La nuova gamma Optimism di Trony di UniEuro è di sure la fantasia: donna Optimism (valore 128.000 lire) e solo 28.000 (+3.000 il modello bimbo). Per averle basta comprare per almeno 100.000 lire, scegliendo tra elettrodomestici, computer, audio, hi fi, cellulari... o tutte le strepitose offerte che troverete sfogliando questa pagina. E con i piedi un pò più comodi e le tasche un pò più piene (di risparmio), sarete sicuramente un pò più ottimisti.

3 modelli - 4 colori - 23 numeri

(all'interno tutte le caratteristiche tecniche delle scarpe Optimism)

le scarpe Optimism donna a donna (valore comm. 128.000) e le calzature Optimism bimbo (valore commerciale 119.000) sono vendute a lire 28.000 e lire 19.000 in vendita abbinata ad prodotti di valore uguale o superiore a lire 100.000 ... Alcuni esempi



blu

Cellulare MOTOROLA T2288
con 50.000 traffico prepagato
159.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot. 287.000 sconto di lire 100.000

COMPUTER COMPAQ mod.237-700mhz
con DVD e monitor 15" compreso
1.990.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.2.118.000 sconto di lire100.000=lire 2.018.000

MAXIFRIGO KELVINATOR CLASSE A
Colore alluminio integrale KA29 - 290 litri
790.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.918.000 sconto di lire 100.000= lire 818.000

TV SABA 21" mod.M5516ET televideo -
auto spegnimento - codice di sicurezza
398.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.526.000 sconto di lire100.000=lire426.000

CENTRO TIM · WIND · Finaudio · TELE + D + · blu · Mediaworld

VISITA LO SPAZIALE ORIENT FARSHE SUL SITO WWW.GIOVANEGUIDA.IT

Orient Farshe

TAPPETI PERSIANI

A GRANDE RICHIESTA...

...ESPLODONO LE OCCASIONI !

OLTRE 600 TAPPETI
PERSIANI E ORIENTALI
CON PICCOLE IMPERFEZIONI
AD 1/4 DEL LORO PREZZO

ALCUNI SIGNIFICATIVI ESEMPI

SAVEH PERSIA	150x100	£	150.000	anzichè £	600.000
TABRIZ PERSIA	300x200	£	900.000	anzichè £	3.600.000
MASHAD PERSIA	300x200	£	500.000	anzichè £	2.000.000
KASHKAY PERSIA	250x150	£	450.000	anzichè £	1.800.000
PASSATOIA PERSIA	300x70	£	350.000	anzichè £	1.400.000

RIVOLI - Viale Nuvoli, 5/a TORINO - Corso Francia, 35
DOMENICA POMERIGGIO APERTO - www.orientfarshe.com

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Arrestati in Liguria

Week-end sfortunato per i ladruncoli torinesi in Liguria. A Loano i Cc ne hanno arrestati ben nove, tutti giovanissimi: Cinque su Uno rubata, 2 (minorenni) una Panda sempre rubata e 2 mentre svaligiavano un negozio di casalinghi. Tre in manette per spaccio di ecstasy in una discoteca di Albenga.

Cartolina i candidati

Giò Minola, 65 anni, pittore: sindaco dovrebbe innanzitutto preoccuparsi avere città più pulita manutenzione stradale più efficiente. strade non solo sembrano gruviera, ma le riparazioni spesso talmente posticce da creare orribili inestetismi».

Pasqua, 800

Nell'ambito dell'operazione «Pasqua tranquilla» la polizia ha controllato oltre 800 persone: 12 sono stati arrestati e 16 indagati. Denunciata una guardia giurata astigiana che in moto insieme ad amico ha minacciato l'arma di servizio e derubato prostituta extracomunitaria.

Dopo il delitto a Sant'Antonino di Susa l'uomo aveva già tentato il suicidio

Uccise la moglie, si impicca

Trovato agonizzante nella cella delle Vallette

Il 16 scorso aveva ucciso la moglie, Anna Maria Girard, di 46 anni, con quattro coltellate. Poi, dopo una notte di interrogatori e dinieghi Benedetto Romano, anni, di S. Antonino di Susa aveva confessato ed finito in una cella delle Vallette. Venerdì mattina s'è impiccato con un lenzuolo e, nonostante il rapidissimo intervento delle guardie, morto sabato in un letto del reparto rianimazione delle Molinette.

L'uomo, ex scalpellino ed barista, aveva tentato più volte il suicidio, anche dopo avere ucciso la moglie. Nascosto il cadavere nel bosco, era poi tornato nella villetta cercato di dare

Aveva accoltellato la donna nascosto il cadavere nel bosco vicino a casa

fuoco alla casa. Lo aveva salvato all'ultimo momento un carabiniere che riuscito a spegnere le fiamme che si stavano allargando nella caldaia dell'abitazione. coricato nel letto, primo piano, in attesa della morte. Movente del delitto (e del

Alle spalle l'esistenza rovinata dalla vincita al Totocalcio di oltre 25 anni fa

suicidio) una storia soldi, in seguito al progetto di vendere la villetta. Romano, che si era trasferito in Thailandia, tornato a S. Antonino proprio per definire questione. Le solite discussioni, poi scoperta di 12 milioni nascosti dalla donna nella villetta. E' stata la molla che ha scatenato la furia omicida dell'ex barista.

Alle sue spalle, una lunga serie di disavventure. Nel 1994, con la moglie Anna Maria, era stato arrestato dai carabinieri dopo la denuncia dell'ex colf. La ragazza disse di stata costretta dalla coppia a partecipare a un festino luci . Solo nel 96 i due erano stati assolti. Non erano riusciti a mentire, però, i dissesti finanziari e le incomprensioni, sfociate in botte e aggressioni. In Benedetto Romano lasciato trapelare l'intenzione di volersi togliere la vita.

Marello e Nuvia PAGINA

ELEZIONI AL VELENO

«La Casa Libertà-Berlusconi presidente», «Per Torino-Rosso Gianfranco sindaco». Ecco il simbolo che ha fatto scattare il ricorso di Roberto Rosso. Oggi «Torino Libera», presenta il nuovo logo. Mirucci, Sacchi e Trapeano A PAGINA 35

RIAPRE IL GOBETTI

Se 18 anni vi sembran pochi

Osvaldo Guerrieri

DOMANI sera riapre ufficialmente il teatro Gobetti. Con la rappresentazione de «La ragione degli altri» Luigi Pirandello, riallestita da Massimo Castri interpretata da Annamaria Guarnieri, torna a pulsare la vena primaria della vita artistica torinese. Possiamo dire che sarà una festa? E possiamo aggiungere che la festa sarà sminuita da qualche cattivo pensiero? Non per la sala ritrovata, ma perché, per riaprire quel portoncino beige e per tornare ad accendere le luci del palcoscenico, ci voluti 18 anni: come dire che chi ha meno di 30 ha mai messo piede in questo luogo ricco di tanti meriti, uno dei quali consiste nell'aver dato prima sede al Teatro Stabile.

Molti diranno che non sarebbe stato possibile riaprire la sala in un tempo più breve. E magari spiegheranno quanto sia stato complicato e costoso acquisire parte degli edifici limitrofi per dotare il quelle sicurezze senza le quali la riapertura sarebbe stata impossibile. Però nessuno potrà cancellare l'impressione che la voce «Gobetti» si sia sempre trovata in fondo alla

10

«La ragione degli altri» rivisitata da Castri

Silvia Fornelli PAGINA 44

lista delle da fare, che il «benaltrismo» di cui si alimenta vita politica e sociale («sono ben altri i problemi») si sia applicato con scrupolo a questo monumento-simbolo. E se è questa la via per fare di Torino - vorrebbe - la capitale italiana della cultura, possiamo star freschi. il benaltrismo facesse sentire il suo grido di battaglia per l'Egizio o per la Venaria, quali scenari dovremmo immaginare?

Comunque il Gobetti è qui, pronto per la sua vita nuova. Ma per chi cattivi pensieri somiglia a una Sfinge. Possiamo interrogarlo con gli occhi e chiedergli a che cosa servirà, se la sua riapertura obbedirà a un progetto, sarà una sala in uso allo Stabile (come sembra probabile) sarà uno spazio che il Comune gestirà in proprio. E diventasse patria per i senzaterra del teatro? Interroghiamo pure la Sfinge. Sapendo che la risposta, se arriverà, sarà indecifrabile.

L'incidente domenica, vittima anche un pensionato

Scontro fra auto a Cuorgnè muore bambina di 15 mesi

INCHIESTA

LA STORIA DI TORINO NEI NOMI DELLE STRADE

Gli illustri precedenti alla proposta di eliminare corso Unione Sovietica

Giorgio Calcagno A PAGINA 39

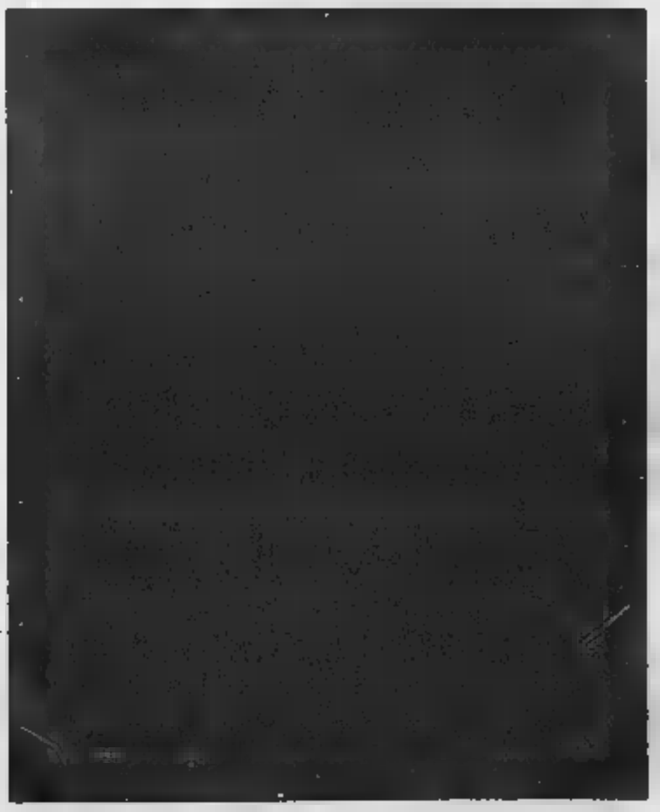
Una bimba di appena 15 mesi e un uomo di 63 anni hanno perso la vita il giorno di Pasqua in un incidente d'auto sulla statale 460, tra Cuorgnè Pont. Un di rettilineo, anche abbastanza largo, probabilmente un sorpasso troppo arrischiato (non si sa ancora chi l'abbia effettuato) ha provocato l'urto tremendo tra una Ford Fiesta - su cui viaggiavano Cristina Sandretto, anni, Valperga, la piccola Nicole e amico della donna, Luca Bertoglio, 25 anni, Castelnuovo Nigra - e una Fiat Uno con a bordo Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni, entrambi Rivarolo. L'uomo, dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo. Nulla da fare anche per la piccola Nicole, sbalzata fuori dall'auto con tutto il seggiolino. I soccorritori hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore: la piccola morta, pochi minuti dopo, le loro b La mamma, prognosi un mese, ha saputo solo ieri che la bimba era morta. Grave al Cto Luigi Bollero, figlio dell'altra vittima.

Giampiero Maggio A PAGINA 37

TRAGEDIA DELL'ARIA

Ultraleggero

E' precipitato a candela, schiantandosi suolo subito dopo essersi alzato da campo volo privato tra Varle e Castagnole Piemonte. A bordo del velivolo, ultraleggero biplano appena acquistato, una coppia di Garzigliana, Franco Pantano e Isabella Gaspari. Secondo una prima ricostruzione l'uomo si sarebbe alzato fino a 70 metri di altezza, quindi, mentre stava virando a sinistra a bassa velocità, avrebbe iniziato a perdere portanza. Precipitato a candela al suolo, l'ultraleggero si è spaccato in quattro pezzi e i due, il pilota e la passeggera, sono morti sul colpo. Gisleno A PAGINA 35



Don Carlo «ostaggio» dei tifosi

QUANDO don Carlo Picottino, della vigilia Pasqua, ha spalancato il portale della chiesa, ci voleva credere. Davanti lui c'erano solo macchine. «Fin sul sagrato, rende conto, la gente nemmeno riusciva più ad entrare in chiesa». Auto sbattute sotto il campanile e contro i muri dell'oratorio in fretta e furia dai tifosi di Juventus e Inter, schizzati poi allo Stadio delle Alpi che in linea d'aria dista un centinaio di metri. io alle 21 dovevo celebrare la benedizione del fuoco, un rito che si svolge all'esterno chiesa» si lamenta il sacerdote della parrocchia di San Lorenzo di Venaria, inaugurata anni fa.

Così messa la parte la cristiana pazienza don Carlo ha chiamato prima i carabinieri e poi polizia municipale. Alla fine i supporters usciti dalla curva Nord pure stati contenti della vittoria bianconera, meno delle multe. E i fedeli quartiere Gallo Praile riusciti sedersi nei banchi della chiesa dedicata alla Beata Gianna Beretta Molla, dopo uno slalom tra le auto prova di sottiletta. «Se c'era qualcuno sulla sedia a rotelle fuori, sicuro - sbotta ancora prete -. Ma non appioppando multe che si risolve questo problema, occorre più presenza di uomini in divisa, soprattutto prima delle partite e i supporters faranno sempre quello che vogliono. E' ora di sedersi intorno ad tavolo e cercare una soluzione».

Infatti qui, in questo quartiere che si chiama Gallo Praile, disegnato dalle strisce blu destinate al parcheggio per lo stadio (6000 lire l'ora), dove chiesa ed oratorio sono l'unico punto di aggregazione, molti dei 3000 residenti sono esasperati. Hanno già promosso delle petizioni, sia per denunciare la carenza di servizi sia per segnalare la loro condizione di ostaggi dei tifosi quando Juventus e Torino giocano casa. C'è chi più volte si trovato auto abbandonate da chissà chi sull'uscio di casa, bottiglie lattine ovunque, o sorpreso qualcuno che orinava sotto le finestre.

«Quando la domenica ci battesimi o matrimoni è un guaio, non si sa mai può succedere - termina anche don Picottino - gli invitati che arrivano da fuori devono lasciare le macchine a chilometri». Così dopo il rito religioso della benedizione del fuoco per parroco e fedeli sarà un'altra prova del fuoco, molto più pagana, il 6 maggio quando il Delle Alpi si riempirà per la sfida scudetto tra Juve e Roma.

LA STORIA

ADRIANO, IL RAGAZZO CONDANN DORMIRE

Soffre di narcolessia una malattia rara e ancora incurabile

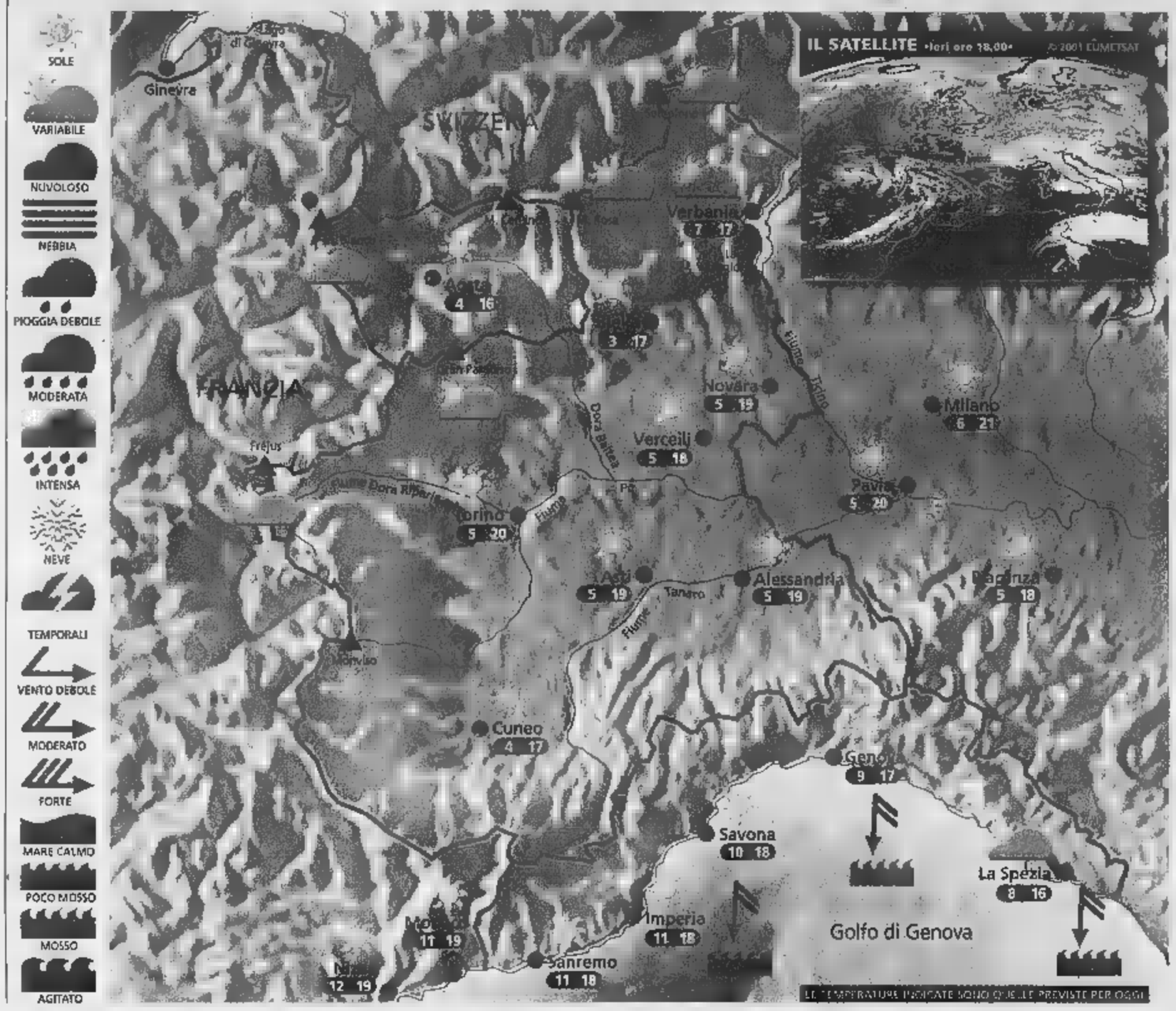
Marco Accossato A 38

IMPRESA PERIS VENDE
Costruzione, personalizzabile, in ultimazione:
DORA 2000

Vicino al centro: Via Pesaro / Via Cirio
Alloggi 80-100 mq., Uffici, Box.
studio spazio interno personalizzato, insieme costruiamo la vostra casa
Tel. 011 7764362 - 011 2205421
In cantiere: [Lun. e Mer. 15-18 Sab. 10-12]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE



Situazione

Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre zone hanno visto solo nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno un sensibile miglioramento.

Previsioni

Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sarà essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma senza rischio di pioggia. Temperature in aumento; in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì ancora bel tempo, giovedì moderato peggioramento.

ZOOM

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso seguono delle precipitazioni. Il primo segno di un fronte caldo è una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere tali fronti sono apportatori di parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è una conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte le quote e si hanno delle schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo di fronte freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	10	17
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	9	17
CAGLIARI			BARCELLONA	8	15
CATANIA	8	21	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	6	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	19	LONDRA	3	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	3	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	5	9
	5	12	ZURIGO	2	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

RUSPA AUTO
LA CONCESSIONARIA CITROËN DI TORINO
PRESENTA
"OPERAZIONE APRILE CITROËN"

CITROËN SAXO A PARTIRE DA LIRE 16.990.000
PREZZO "APRILE CITROËN" L. 13.990.000
MINIMO ACCONTO RATE A PARTIRE DA LIRE 246.600*

CITROËN X5ARA A PARTIRE DA LIRE 26.990.000
PREZZO "APRILE CITROËN" L. 22.990.000
MINIMO ACCONTO RATE A PARTIRE DA LIRE 390.200*

PREZZO COMPRENSIVO DI ASSICURAZIONE FURTO ED INCENDIO PER 1 ANNO • IDENTICAR •

*LE PROPOSTE FINANZIARIE SONO RIFERITI ALLE TABELLE "ORIZZONTE BASIC" CITROËN FINANZIARIA CONSULTABILI PRESSO LE NOSTRE SEDI I.P.T. ESCLUSA - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO - T.A.N. 8.50% - T.A.E.G. 9.81% SPESE PRATICA FINANZIAMENTO LIRE 250.000

*LE PROPOSTE FINANZIARIE SONO RIFERITI ALLE TABELLE "ORIZZONTE BASIC" DI CITROËN FINANZIARIA CONSULTABILI PRESSO LE NOSTRE SEDI I.P.T. ESCLUSA - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO - T.A.N. 8.50% - T.A.E.G. 9.45% SPESE PRATICA LIRE 250.000

C.so VIGEVANO 62 - Tel. 011 [illegible] 956 • C.so RACCONIGI 212 - Tel. 011 [illegible] • C.so VITTORIO EMANUELE [illegible] 01 [illegible]

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

IL

Il «Rosso ha fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade 12, invece, il termine per presentare un logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO A

Nevio Coral (foto), sindaco di Leini, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat Ghiglia, il coordinatore Fi, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il di Forza Italia, Roberto appunto, non ci sta. Spiega: «Non ce l'ho tanto con il mio omonimo milanese, ma con Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega Regione che ad un certo punto della sua vita, in contrasto Bossi, Piemonte Nazione ed è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed è questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura d scere per valutare vi siano, come penso, reati . Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica in modo trasparente. Non so possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: se imbocca la strada della diffamazione si troverà di fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Ros-, i funzionari, prima di estrar- (alle 18) sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in corsa per il io di Palazzo Civico, dovran- risolvere almeno altri due problemi: quello Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, cui simbolo è stato contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), tre, a parere di altri, erano già nella «palazzina prima gli addetti ne chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: problema questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente e a distribuire uova e colombe pasquali con Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' complesso convenzionato la città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione delle liste

L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto le cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto via di quel cognome: altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, io a queste interpretazioni sulla candidatura non ci sto. Forse perché di professione faccio il giornalista (dirige una testata on line, la "Market Press", ndr), e come tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché me l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualche questo dubbio possa sorgere...

«Ma certo (risatina) tanto, i abituato ad essere confuso con qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il suo cognome è finito dritto dritto al centro di un cerchiolino in campo simbolo dal tricolore: un simbolo del identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il programma nel cognome, ha per caso pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso I). Ho in mente tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare un sito ad ogni cittadino in modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, un servizio di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un esercito di volontari che si occupi del reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante loggio alla periferia Nord di Milano, però, un po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai piede a Torino?

«Sì e conosco molto b le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla come se fosse in odore di fascia tricolore. Pensa di prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. Ho anch'io il senso delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare un segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che di voti è pronto a imbarcarne parecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) siamo una lista autonoma un programma preciso. poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del marcio f pure. Pensi che questa casa è pure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

«Con un cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, partito di Sergio D'Antoni: sabato 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di via Giulio.

Ma all'angolo fra le vie Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobilista su una «Uno» centra in pieno la sua «Smart», rimasta sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo scontro poteva ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta una slogaad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettora-. Ieri, si è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi al convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno una dizione più lunga di quella compersa. E' «Comitati spontanei torinesi per la rinascita Torino». [g. san.]

Abitavano a Garzigliana. Un errore di manovra all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio Giaimo

E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

vittime sono Franco Paniate, anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi 8. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era recato con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un motore Rotax da 64 cavalli, un piccolo aereo che può decollare ed una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato usato ma in ottime condizioni, volato per anni su un Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si sono seduti sui seggiolini: lei davanti un casco nero, lui dietro, un casco bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di None e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Leotta il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra poi una seconda virata, molto stretta, volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

E' a questo punto che si verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato troppo della maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo, non ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in tre parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco di Carignano e la Croce rossa di Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni di vita, ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

Era la prima volta che salivano insieme su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari del servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERSILIA - - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT
DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro di inter terzo interamente all'estero, studio di lingue europee, tre stage manageriale svolti nelle grandi imprese d mondo sport.
Dopo Master
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Mossasco di
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.unisse.it - orientamento@unisse.it
800 216166

RENAULT Clio

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il [redacted] del lettore MP3 portatile con il quale puoi scaricare [redacted] ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,60

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio Vitaminic da L. 2[redacted]. Massima importo finanziato L. 16.000.000; anticipo L. 6.800.000; 36 rate mensili da L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,02%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Nella nuova Renault Clio Vitaminic

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. € 10.742,30

Oppure finanziamento fino a 36 mesi [redacted] tasso zero**.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, [redacted] - Torino - Tel. 0112680700

RABINO [redacted] C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5
(Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

BERRUTO
C.so Ferraris, [redacted] - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

BEBO CAR
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

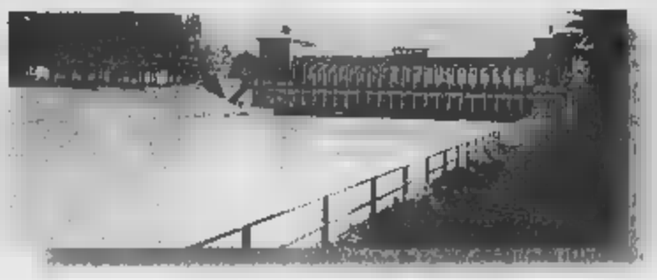
BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

DIETRO LA TRAGEDIA

CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere



DON GALLO: «VOGLIO VEDERE MINGHELLA»

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero e Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è scosso per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

Fulvio Moretto
Massimo Numa

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle una vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio

Benedetto Romano e la moglie, a fianco il posto dove la donna è uccisa

Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 65 anni, ex scalpellino, ex commerciante, ex barista di S. Antonino di Susa, in carcere dal 18 marzo scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in coma ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tentò più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante o lui, di fronte alla canna della pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, sposa nel '95, dopo aver finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - all'epoca hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci rosse. Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella foto di Polaroid, sorride e altri particolari non quadrano. Ma Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un errore pagato caro. Forse troppo, visto che è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri della radiomobile conoscono alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e l'uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre con rovi e arbusti per nasconderlo, il serramanico nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima e al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella non si fida e avvisa i carabinieri.

Una notte intera a negare. «Mia moglie? Se n'è andata. Non l'ho vista». Poi la scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto sono lontane e beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente a Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva un anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese

Giampiero

Non aveva visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della sua Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio svago. Con loro c'era anche un amico, donna, Luca Bertoglio, anni, di Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto strada tanto largo da non far credere possibile scontro frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle auto l'abbia effettuato si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato e corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di mesi) ha saputo solo ieri che cosa è successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale 29 Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed un muretto. Il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - «Alla Falchera vogliono perdere le loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:
«Vengo in studio del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - come ha scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e mezzo di lire al mese, netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora è che, giustamente, il suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono anche troppo pochi ma di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio X e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere e non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e nessuno si è preoccupato anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice è un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistarne una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli sempre disponibili».

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:
«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo ore di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, a nulla servono i poveri vigili quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia non dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 11.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), Fiato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
11.66.33.005 — IL GIUBILEO — 800.251645

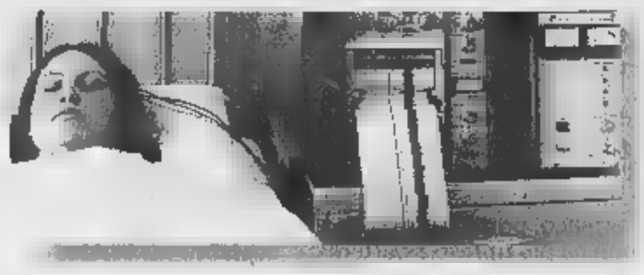
ESAMI ENTRO IL
-www.lniforino.it

SAMARA'S SHOW
MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
HARD
NIKKY ANDERSON
17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

LA STORIA DI ADRIANO | SONNO E ALLUCINAZIONI, L'INCUBO DI OGNI GIORNO

DI MADRI

Si chiama Apimas, Associazione Piemonte Malattie del Sonno. E' stata fondata dalla madre di Adriano, Maria Cristina (nella foto) per stimolare la ricerca medica e per creare contatti con altre famiglie che vivono lo stesso problema. La sede è in via Toselli 1, tel. 011/5816611, aperta il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12



SONO TRE I CASI

In Piemonte non esiste ancora un osservatorio dei narcolettici, secondo l'Associazione torinese Malattie del Sonno e secondo i dati dei pochi centri specializzati in Italia (foto d'archivio), nella nostra regione ci sarebbero altri due casi come quello di Adriano Basiletti: uno a Mondovì e un altro a

«Dormire sempre, ecco la mia condanna»

Ha perso lavoro, amici e fidanzata

Si chiama narcolessia e finora è incurabile La crisi è improvvisa su un bus o al bar «Una vita umiliante»

Adriano Basiletti, 29 anni: «Ogni volta è come entrare in un'altra vita»

Marco Accossato

Ogni mattina si sveglia con il terrore di riaddormentarsi. Dormire è la sua condanna e la sua paura, perché il sonno arriva sempre all'improvviso, e d'improvviso Adriano Basiletti, 29 anni, crolla. Sull'autobus, al lavoro, al supermercato, mentre cammina per strada. «Sento gli occhi pesanti, inizio a barcollare e ad avere allucinazioni». E' come entrare in una seconda vita, con rumori, odori, sensazioni: «Quando mi riprendo non so più se dormo o sono sveglio».

Adriano ha i capelli corti e scuri, gli occhiali e una barba appena abbozzata. La sua malattia si chiama «narcolessia», una disorganizzazione del ritmo sonno-veglia, conosciuta in Francia e in Germania, ma a Torino ci sono voluti molti consulti medici e molte umiliazioni prima di scoprirlo». Tutto è cominciato quando aveva 8 anni ed è nato il fratellino, racconta la madre, Maria Cristina: «Adriano stava seduto spesso in disparte, col dito in bocca a sonnecchiare. I medici ci dissero che era solo geloso del fratello, di non preoccuparci. L'anno successivo, iniziò ad andare a scuola e anche lì si addormentava: la maestra sosteneva che era dislessico. Alle medie, poi, i professori ci rimproverarono: "Non sapete educare vostro figlio, dovete farlo andare a letto prima la sera, perché altrimenti dorme in classe"».

Adriano Basiletti vive a San Mauro: racconterà la sua storia al Maurizio Costanzo Show, in una puntata di questa settimana. «Ho deciso di parlare in televisione - spiega - perché ai primi di aprile, proprio al Maurizio Costanzo Show, una ragazza affetta da una forma lieve della mia stessa sindrome ha raccontato quant'è bello dormire tutto il giorno. Altro che bello: la mia vita è insopportabile, non potete neppure immaginare che cosa provo quando mi addormento e ho quelle allucinazioni terribili...».

Adriano non può più guidare, ha perso il lavoro, gran parte degli amici, la fidanzata. Quando s'addormenta e lo assalgono gli incubi, capita che resti alcuni minuti paralizzato. «Non ricordo neppure più quante volte, sull'autobus, mi è successo di svegliarmi sei o otto fermate dopo. La gente guarda e commenta: "E' drogato, ubriaco". I carabinieri mi fermano per controllarmi». Aveva un posto fisso da fresatore, stipendio un milione e 600 mila lire, l'ha perso. Ora è iscritto nelle «liste particolari» del Collocamento, per dargli un lavoro part-time come addetto alle pulizie vogliono l'ennesima visita neurologica e lui non ce la fa più a sopportare altri esami.

«Io mi metto nei panni degli altri - dice Adriano -, capisco il loro imbarazzo quando mi capita di addormentarmi al bar, per strada, in compagnia. E capisco anche che possano spaventarsi quando oltre al sonno ho le allucinazioni. Capisco. Vorrei che capissero anche me». E' in cura: una pastiglia e mezza di antidepressivo più un calmante. Così il sonno irresistibile arriva solo più una volta al giorno, «ma prima era un dramma, capitava sette, otto volte». E sono le allucinazioni «piacevoli» («Vedo volare aerei ed elicotteri») e sogni insopportabili («Ero legato al letto, mi squartavano vivo»). Sente le voci, gli odori, il dolore. La catalessi dura dieci, quindici minuti, poi si sveglia, tutto torna normale, fino alla prossima crisi.

Un calvario. «Benedetto il telefonino», sussurra la madre. «Se mio figlio ritarda ci allarmiamo: "Che cosa gli sarà successo? E lo chiamiamo». Ma se Adriano dorme è inutile, non reagisce neppure agli scossoni. «Mi devono caricare di peso su un'auto e portare a casa». «Qualche tempo fa - ricorda la madre - ero sul pullman con Adriano, lui seduto, io in piedi accanto. Si è addormentato, la gente ha iniziato a fare commenti cattivi, ho resistito finché ho potuto, poi mi sono voltata e ho detto a una signora: "La pianti, per favore, è malato, non è un drogato". E lei, in piemontese: "Non ne sono così sicura"».

Una sindrome ereditaria

Colpisce soprattutto i maschi, uno su mille

Uno su mille. La sindrome del sonno è una malattia che colpisce soprattutto i maschi, in qualsiasi età, ma con un picco fra i 15 e i 25 anni». Secondo le ricerche finora compiute, «sarebbe originata da un difetto biochimico del sistema nervoso centrale».

Non ci sono cure o trattamenti risolutivi, ma esistono fortunatamente farmaci che riducono l'eccessiva sonnolenza e gli altri tre principali sintomi correlati: la cataplessia (cioè l'improvviso venir meno del tono muscolare), la paralisi (durante gli attacchi il malato di solito è sveglio ma non riesce a muoversi), le allucinazioni (si verificano alla cessazione dell'attacco narcolettico o al risveglio dal sonno notturno).

Adriano Basiletti, in cura a Milano dopo aver girato mezza Italia e altri Paese d'Europa, è affetto dalla forma più grave di narcolessia, perché soffre di tutti i sintomi correlati. «La durata media di un attacco narcolettico - spiegano gli specialisti - può andare dai 30 secondi ai 30 minuti . Ma al di là del momento della crisi acuta è l'assenza di segni premonitori che rende la vita difficile, perché condiziona pesantemente il normale svolgimento delle attività quotidiane».

Sull'enciclopedia medica, la sindrome è descritta in poche righe: «Condizione di ipersonnia la cui causa è sconosciuta. La terapia di avvale di farmaci risveglianti: anfetamina e derivati, antidepressivi triciclici». Segno che la strada da compiere per sconfiggere questa condanna è ancora lunga. C'è il sospetto che la malattia - o la predisposizione a svilupparla - sia ereditaria, che venga trasmessa dai genitori ai figli, oppure salti una o due generazioni e passi ai nipoti o ai pronipoti. Attualmente, la lotta alla narcolessia punta quindi su due fronti: chi studia il sonno e i suoi disturbi cerca una terapia più efficace di quella esistente,. mentre con gli studi clinici e sperimentali si spera di capire qual è il meccanismo che d'improvviso fa addormentare. Un terzo e ultimo filone della ricerca punta infine all'individuazione dei principali fattori che scatenano la sindrome in alcune persone geneticamente predisposte, mentre in altre la malattia resta latente: agenti virali o batterici, stress, abuso di droghe, di farmaci, squilibri ormonali.

[m. acc.]

CRONACA BIANCA

ASL8 INFORMA. L'Asl informa gli utenti che, causa il cambio di prefissi da parte della Telecom, il numero per le informazioni telefoniche è il seguente: 8488-70.960. Il servizio, attivo dal '97, è a disposizione di tutti i cittadini residenti non sul territorio dell'Asl 8. Dalle 8,30 alle 16 è possibile ottenere direttamente da un operatore (al costo di un solo scatto urbano) informazioni sulle strutture ed i servizi offerti dall'azienda: ad ogni richiesta - spiega Giorgio Rabino, direttore generale - viene sempre data risposta evitando, nei limiti del possibile, il rimando ad altri uffici. L'anno scorso si sono messi in contatto con la linea verde 5.591 cittadini.

BLOCCATI AL SUV. Sono dovuti intervenire i carabinieri di Susa per liberare dalla neve un fuoristrada con a bordo quattro persone bloccato l'altro giorno al valico del Moncenisio ancora chiuso per l'abbondante coltre che invade la carreggiata. Gli uomini dell'Arma stanno ora verificando se il fuoristrada, al momento del soccorso, si trovasse o meno in una zona chiusa al traffico per motivi di sicurezza.

MORTO D'INFARTO. Un pensionato di 83 anni, Francesco Turin, residente a Oulx, è morto ieri per arresto cardiaco mentre faceva ritorno a casa dopo la Messa. Sono stati i vicini di casa di corso Ortigara a dare l'allarme ai sanitari del 118 dopo aver visto il pensionato accasciarsi a terra. Inutili i soccorsi: i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

SETTIMO, LITIGIO. Una discussione tra alcuni extracomunitari, l'altra sera alla periferia di Settimo Torinese davanti al bar di via Regio Parco 21, è degenerata in una rissa. Un giovane marocchino ha avuto la peggio, è stato scaraventato contro una vetrata del locale ed è rimasto ferito. Curato al Giovanni Bosco, è riuscito ad andarsene facendo perdere le tracce.

TENTATO FURTO. Spaccata lo scorso pomeriggio a Settimo Torinese presso il negozio di elettrodomestici *GVT*, di Giuseppe Perugino, via Galileo Ferraris 22. I malfattori hanno mandato in frantumi una vetrina e nell'asportare un televisione il piccolo schermo è finito a terra. Disturbati da alcuni passanti, i ladri sono stati costretti alla fuga a mani vuote.

LA META DI UNA RICERCA
LA SODDISFAZIONE DI UNA SCELTA
www.MALTESE.it
Abbigliamento
ELENA MIRÒ · PIU' DONNA · MARELLA BURANI · PIACENZA · FLANNEL BAY UOMO · Gruppo Vestebene · DIANA
Un punto Affermato della Moda a Torino
Dove l'Assortimento è già un vantaggio
CLASSICI DI PRESTIGIO
Donna e Uomo
CAPISPALLA D'ALTA QUOTA
PARCHEGGIO FRONTE NEGOZIO
APERTO TUTTI I GIORNI 9,30-13,30 / 15,30-19,30
VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
VIA SUSA, 32/A - TORINO - TEL. 011.434.60.91

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

SHISEIDO

IL PIACERE DI ESSERE BELLA
La Profumeria Sinatra di Piazza Carducci 134, a Torino
dal 17 aprile
vi invita a una speciale settimana di bellezza Shiseido.
Un abile Make-up Artist le dedicherà le meraviglie di un trucco personalizzato
realizzato con il nuovo rivoluzionario Shiseido
The Makeup
Un trucco che è stile, è moda, è scienza.
Un maquillage che, basandosi su una tecnologia d'avanguardia,
corregge otticamente le imperfezioni della pelle
e garantisce l'assoluta fedeltà dei colori.
Una meravigliosa gamma di nuances-moda
che danno la libertà di creare un look "unico" e naturale.
Prenoti subito il Suo appuntamento, telefonando al numero
011.69.62.560
SINATRA Profumi
Torino - Piazza Carducci, 134 - Tel. 011.69.62.560

TRA POLITICA E COSTUME

Dall'Ottocento ai nostri giorni i cambiamenti della toponomastica si trascinano dietro una storia dolorosa ■ demagogica

Il fascismo trasformò corso Francia in corso Italia ma sulle targhe bagnate di pioggia si leggeva spesso corso «Itancia»

A sinistra, la targa di corso Turati Sopra, Massimo d'Azeglio: prima di portare il suo nome, il corso che costeggia il Valentino era chiamato viale dei tigli, ora trasferito in periferia

E Turati si mangiò un pezzo di Urss

Dai giacobini al Polo, la rivoluzione delle vie

inchiesta

Giorgio Calcagno

La proposta di cambiare nome a corso Unione Sovietica lanciata da Roberto Rosso in campagna elettorale ha messo di malumore molti i residenti, preoccupato i responsabili del municipio, sollevato polemiche tra gli storici, che hanno in buona parte portato i loro seri motivi contro. Nessuno ha osservato che i cambiamenti della toponomastica si [illegible] dietro [illegible] storia dolorosa e, con buona pace del candidato sindaco, demagogica, spesso sotto la spinta di [illegible] rivoluzionari.

I primi a cambiare i nomi delle vie di Torino furono i giacobini arrivati con l'Armée, all'inizio dell'Ottocento. Volevano imporre alla capitale non più sabauda il modello francese e, in omaggio alla Fraternité, non tolleravano titoli che richiamassero i santi, le chiese, le tradizioni locali.

La piazza San Carlo, dove Roberto Rosso ha tenuto il discorso ai suoi elettori, era stata immediatamente ribattezzata place Napoléon, così come contrada dell'Arcivescovado era diventata rue d'Austerlitz e contrada San Francesco da Paola rue Rivoli. Mentre corso della Cittadella, in omaggio a Paolina Bonaparte aveva preso il [illegible] cours Borghese.

In tanto sfracello, quei bravi adoratori della Raison venuti da Parigi avevano avuto un piccolo merito: mettere ordine nella toponomastica cittadina, fino allora affidata soprattutto [illegible] comunicazione verbale. Le contrade (come le vie si chiamavano allora) prendevano il [illegible] dai palazzi, dalle chiese, dagli alberghi che vi sorgevano, dai mestieri che vi venivano esercitati, come attestano i pochi sopravvissuti (dei Mercanti, degli Stampatori).

Ufficialmente non erano registrati da nessuna parte. Soltanto nel 1815, dopo il ritorno di Vittorio Emanuele I, [illegible] vero alle cantonate i [illegible]i bei visibili in cartelli color beige per le vie da Sud a Nord e color giallo per quelle da Est a Ovest.

I cambiamenti dei nomi delle vie portano sempre disagio sia agli impiegati del Comune sia ai residenti Chissà come l'hanno presa quelli che stavano in via Paganini quando hanno scoperto (sinistra) di abitare in una semisconosciuta via Giordano A destra, la targa che ricorda il tratto di corso Orbassano divenuto corso De Gasperi

Il tributo allo statista Alcide De Gasperi ha messo in crisi un intero quartiere come la Crocetta

Naturalmente, anche quei bravi legittimisti tutti troni e altare buttarono via le russ e le places per riportarvi subito, in italiano, santi, chiesa, alberghi e mestieri.

La storia cittadina ha seguito per [illegible] anni, [illegible] a allora, il gioco delle cancellazioni e dei rovesciamenti, in più di un caso ripetuti. Vittorio Alfieri, per esempio, [illegible] collocato dai francesi - proprio lui, l'autore del «Misogallo» - in luogo [illegible] quella che il popolo chiamava contrà [illegible] pèis dël bòsch (via della pesa legna); [illegible] subito dopo Waterloo, [illegible] stato sostituito con contrada San Carlo.

Non bastò il 1848 per far passare una proposta dei liberali, che rivolevano, in quel luogo, il grande nemico della tirannia. Bisognò aspettare [illegible] 1851 per avere finalmente, in lingua italiana, una via Alfieri a Torino. Un po' più di fortuna [illegible] Massimo d'Azeglio, a cui fu dato poco dopo la morte, il nome [illegible] gran[illegible] corso aperto nel 1856: facendo perdere alla città [illegible] fra i più bei nomi della sua geografia, «viale dei tigli»; scomparso per cento anni [illegible] riemerso quasi clandestinamente, alla Falchera.

Stessa sorte toccata [illegible] platani, scacciati dalle targhe stradali del grande [illegible] che va dal Po alla strada di Francia per fare posto prima a un impersonale viale del Re e poi a corso Vittorio Emanuele II. E molti torinesi dell'ultimo Ottocento considerarono una sopraffazione [illegible] quella subita da via Dora Grossa, testimone di un antico costume cittadino, sostituita da Giuseppe Garibaldi. Ancora negli Anni 40 del Novecento ricordiamo persone anziane che [illegible] avevano accettato il cambiamento [illegible] dicevano di andare a passeggio «in via Dora Grossa».

Se il Risorgimento aveva già scardinato la geografia viaria, il fascismo ne avrebbe inquinato la storia, con tutte le strade intitolate ai [illegible] e alle [illegible] imprese. Nel 1940, dopo l'entrata in guerra, fu cambiato addirittura il nome [illegible] corso Francia, L'arteria più europea di Torino, per trasformarla in corso Italia. Per fortuna c'è sempre una nemesi, che viene in soccorso. Poiché la materia prima scarseggiava, le antiche targhe in marmo furono ricoperte da più economici rettangoli di carta, che la pioggia progressivamente erodeva. Ed era facile vedere, qua [illegible] là sui muri, [illegible] surreale insegna [illegible] Itancia». Nemesi nelle nemesi: il nome Italia, in Tori[illegible] [illegible] apparso per la prima volta nel 1808 in francese, [illegible] «boulevard d'Italie» (l'attuale [illegible] Giulio). [illegible] una via Italia (unico [illegible] nel Paese) a Torino [illegible] c'è.

Altro ribaltone nel '45/'46, per eliminare non solo le memorie fasciste, [illegible] anche quelle monarchiche: [illegible] qualche ingiustizia, come quella che ha colpito corso Oporto, un nome che Torino [illegible] il dovere di difendere. Giusto ricordare Matteotti, [illegible] una via importante: forse [illegible] a scapito del padre dello Statuto, cancellando il ricordo della sua drammatica fine.

Perfino negli Anni [illegible] le nostre oneste giunte democratiche non si sono stancate di creare, [illegible] le migliori intenzioni, nuove vittime, per elevare nuovi altari. A personaggi illustri della Repubblica, certo, e tutti meritevoli: che, senza averne colpa, hanno messo [illegible] disagio interi quartieri della città, come la Crocetta. Dove Alcide [illegible] Gasperi ha occupato il primo tratto di corso Orbassano, Luigi Einaudi quello di corso Peschiera, Enrico De Nicola corso Mediterraneo e Filippo Turati - guarda guarda - si [illegible] preso il pezzo più impor[illegible] di corso Unione Sovietica.

Roma e Torino «Attentati [illegible] un'unica mente»

I Nuclei di Attacco Anticapitalista si sono fatti vivi, dopo che [illegible] La Stampa, anche al Messaggero. Lo hanno fatto per rivendicare, senza fare riferimenti all'ordigno collocato davanti alla Fiat, il lancio di una bomba molotov contro l'agenzia di lavoro interinale «Orienta», che [illegible] a Roma nel Tuscolano. Avvenuta lunedì notte, contestualmente al collocamento dell'ordigno torinese. Per chiudere il cerchio dell'attività di questo gruppo anarchico bisogna rileggere, alla luce dei fatti più recenti, la rivendicazione giunta al nostro giornale che, proprio in testa al foglio, accostava la «Fiat Corso Marconi» al «Lavoro Interinale Roma».

L'attentato all'agenzia di lavoro interinale si è concretizzato [illegible] una banale bomba molotov, finita contro un'auto [illegible] sosta, capace di produrre solo minimi d[illegible] Lo scoppio dell'ordigno collocato alla Fiat, mancato solo per un lievissimo inconveniente tecnico, avrebbe potuto produrre d[illegible]i superiori, soprattutto [illegible] le fiamme si fossero estese alle suppellettili della reception.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino e quelli del Ros stanno ora valutando il senso del collegamento Torino-Roma. Ed anche [illegible] contestualità di questi gesti con l'attentato [illegible] via Brunetti, rivendicato dai [illegible] di Iniziativa Proletaria. Più che l'asse Torino-Roma, preoccupa i militari dell'Antiterrorismo la probabile alleanza fra le frange dell'anarchia più vicine all'autonomia (di cui i Nia sarebbero l'espressione più avanzata) ed i gruppi combattenti [illegible] terrorismo di estrema sinistra che, nello scorso gennaio, avrebbero concordato strategie comuni.

A Torino, comunque, si sono riaperti vecchi fascicoli. La spinta è venuta dalla sempre più diffusa convinzione che [illegible] sia [illegible] mente sola dietro le nuove sigle terroristiche e dietro i documenti di rivendicazione arrivati dopo l'attentato alle sedi dell'Istituto Affari Internazionali e [illegible] Consiglio per le relazioni Italia-Usa. Sia [illegible] documento firmato Nuclei di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria (Nipr) diffuso via e-mail [illegible] [illegible] quello [illegible] appoggioò [illegible] Nuclei Territoriali Antimperialisti (Nta) datato 10 aprile 2001, proverrebbero infatti, secondo le prime analisi, da un'unica fonte.

Sulla base di questo convincimento si sono riaperti i due dossier (di cui sino a ieri non si conosceva l'esistenza) inviati intorno al [illegible] ottobre dell'anno [illegible] dai Nuclei Territoriali Antimperialisti alle Rappresentanze Sindacali Unitarie Fiat di Rivolta e di Mirafiori. Due dossier in cui si esaminava anche la situazione dell'azienda torinese, [illegible] particolare riferimento alle alleanze statunitensi. L'arrivo di quei dossier, spediti per posta, ha anche un rilievo storico: è stata la prima (e sinora unica) volta in cui i Nta, che hanno radici e storia nel Nord Est, [illegible] si sono fatti vivi a Torino. [a. con]

Operazione dei carabinieri: [illegible] Porta Palazzo trovati 100 chili di ossa e rifiuti in mezzo alla strada

Il banchetto di Pasqua finisce con [illegible] denuncia

Trovato in [illegible] garage di Susa un macello clandestino di capretti

Angelo [illegible]

A Pasqua un banchetto sicuro: questa la finalità di un'operazione condotta dai carabinieri del Comando provinciale di Torino che hanno evidenziato numerose infrazioni alle norme igieni[illegible] e, in qualche caso, anche al Codice Penale. A Susa è [illegible] trovato [illegible] macello clandestino [illegible] capretti nascosto in un gara[illegible] a Porta Palazzo cento chili di ossa e rifiuti di macelleria gettati in [illegible] alla strada, e in via Rovereto [illegible] ristorante cinese con in magazzino 190 chili di cibi in cattivo stato di conservazione.

A Susa il titolare del macello clandestino [illegible] stato denunciato ai sensi dell'art. 444 C.p. (commercio di sostanze nocive) e dell'art. 727 C.p. (maltrattamento di animali). I militari della compagnia erano stati allertati da alcuni cittadini che avevano [illegible] il macellaio Carlo Rivetti, [illegible] anni, residente in [illegible] Couvert ma con macelleria in via Montello 10, mentre [illegible] pagnava alcuni capretti all'interno del garage e provvedeva poi al loro abbattimento. Proprio i belati ed i lamenti di questi animali (che veniva uccisi senza neppure essere preventivamente storditi) hanno colpito gli inquilini delle case circostanti, indirizzando così l'intervento dei carabinieri del 112. I militari hanno posto sotto sequa[illegible] le carni dei capretti ed hanno inviato alla magistratura [illegible] rapporto nel quale, oltre [illegible] denuncia per i reati contestati al macellaio, [illegible] anche evidenziate le modalità della macellazione che avveniva «in locali e con metodi non contemplati dalle [illegible] [illegible] legge». Il macellaio dovrà [illegible] rispondere anche di avere [illegible] vita ad [illegible] macello abusivo.

Problemi in seguito alla macellazione [illegible] agnelli e capretti pasquali sono stati anche segnalati a Torino: qui, in alcuni [illegible] dei rifiuti intorno al corso Giulio Cesare 8, I carabinieri hanno trovato rilevanti quantitativi di ossa e di altro materiale organico proveniente da macellazioni (circa 100 chilogrammi divisi in quattro [illegible] ni), presumibilmente residuo dell'attività delle macellerie islamiche che si trovano nella zona. [illegible] presenza di ossa e carni di scarto [illegible] stata notata anche dagli abitanti delle case vicine, preoccupati per [illegible] scarse condi[illegible] igieniche che si andavano instaurando, anche per la presenza di un gran nu[illegible] di animali (gatti, cani, topi) accorsi a partecipare a questo inatteso banchetto pasquale.

I carabinieri hanno poi sollecitato l'intervento del veterinario dell'Asl e dei mezzi dell'Amiat. Ovvio che i militari abbiano anche iniziato un'indagine per definire le infrazioni alle norme igieniche ed amministrative da parte degli esercizi pubblici che hanno smaltito rifiuti speciali con modalità irregolari.

Nel quadro di controlli operati [illegible] carabinieri del [illegible]as nei ristoranti, proprio in vista [illegible] feste pasquale, i militari hanno provveduto a denunciare Xieghu Yu, 30 anni, cittadino italiano, titolari del ristorante cinese [illegible] Dou Cheng di [illegible] Unione Sovietica. All'interno, i militari hanno posto sotto sequestro [illegible] chilogrammi di alimenti ritenuti in in cattivo stato di conservazione, per un valore di circa 3 milioni di lire. Il titolare Yu Xieghu, 30 anni, però si difende: «Non [illegible] cibi cattivi, ma solo carni surgelate artigianalmente. Noi la carne la compriamo una volta la settimana, poi la mettiamo nel freezer. Lo fanno in tutte le famiglie, ma nei ristoranti ci hanno detto che non si può».

I giudici condannano l'ente dopo una battaglia legale durata 15 anni

Previdenza, [illegible] commissario all'Atc

I dipendenti riavranno il loro fondo integrativo

E' andata avanti per una quindicina d'anni, [illegible] alla fine i 140 dipendenti scesi in guerra con l'ex Iacp (ora ATC) l'hanno spuntata. Il Consiglio [illegible] Stato ha dato loro ragione in pieno e ora l'Atc deve ricostituire quel «fondo integrativo di previdenza» al centro della querelle. Storia lunga che si [illegible] trascinata, con alterne vicende, fino al mese scorso quando, di fronte all'inerzia dell'Atc, il Consiglio [illegible] Stato, accogliendo le richieste del professor Claudio [illegible] Piaz e dell'avvocato Andrea Bertolino, ha nominato un «commissario ad acta» per dare attuazione alla sentenza. Una botta non da poco per l'Agenzia territoriale per la casa, che ora deve tirar fuori fior di miliardi.

Il fondo integrativo al centro delle polemiche era stato istituito con delibera del Consiglio di amministrazione dello Iacp il 14 aprile 1973. Ma tre anni dopo lo stesso Istituto [illegible] delibera del 1° luglio 1976 lo dichia[illegible] estinto. Si provvedeva a liquidare [illegible] dipendenti le somme che questi avevano fatto affluire nel fondo. Tutto finito? No. Non tutti i lavoratori dell'allora Iacp si dichiarano d'accordo con quella morte improvvisa [illegible] fondo. E incominciano la battaglia legale. Un primo reclamo al Tar nel 1990 non dà grandi speranze ai ricorrenti. Che decidono [illegible] rivolgersi al Consiglio di Stato. Nel [illegible]92 i giudici romani accolgono le tesi dei dipendenti e dei loro avvocati: il fondo va ricostituito. Una grossa vittoria per quei lavoratori, alcuni già in pensione, che vedevano finalmente prevalere le proprie ragioni. Il Consiglio di Stato stabilisce che va ri[illegible] tuito sia per chi [illegible] [illegible] in servizio sia per chi è andato in pensione. «Con la corresponsione in loro favore degli importi previdenziali dovuti all'atto della cessazione dal rapporto [illegible] servizio, maggiorati gli interessi nella misura legale e [illegible] rivalutazione monetaria, [illegible] decorrenza dal momento del loro collocamento a riposo, per coloro che sono andati già in quiescenza. E l'obbligo a carico dell'amministrazione dell'Istituto [illegible] porre in essere [illegible] gli adempimenti occorrenti per la ricostituzione del fondo per chi è ancora in servizio». Tutto [illegible] posto? Neppure per idea. Per [illegible] allo Iacp, diventato Atc, fanno orecchie da mercante. La sentenza del Consiglio di Stato resta lettera morta, valida solo sulla carta. Ma i dipendenti in guerra non si danno per vinti. E continuano a sollecitare i giudici romani contro l'inerzia torinese. Ora il Consiglio di Stato ha deciso di intervenire direttamente, nominando un commissario ad acta, un funzionario che dovrà attuare quella senten[illegible] favorevole ai dipendenti e ricostituire il fondo.

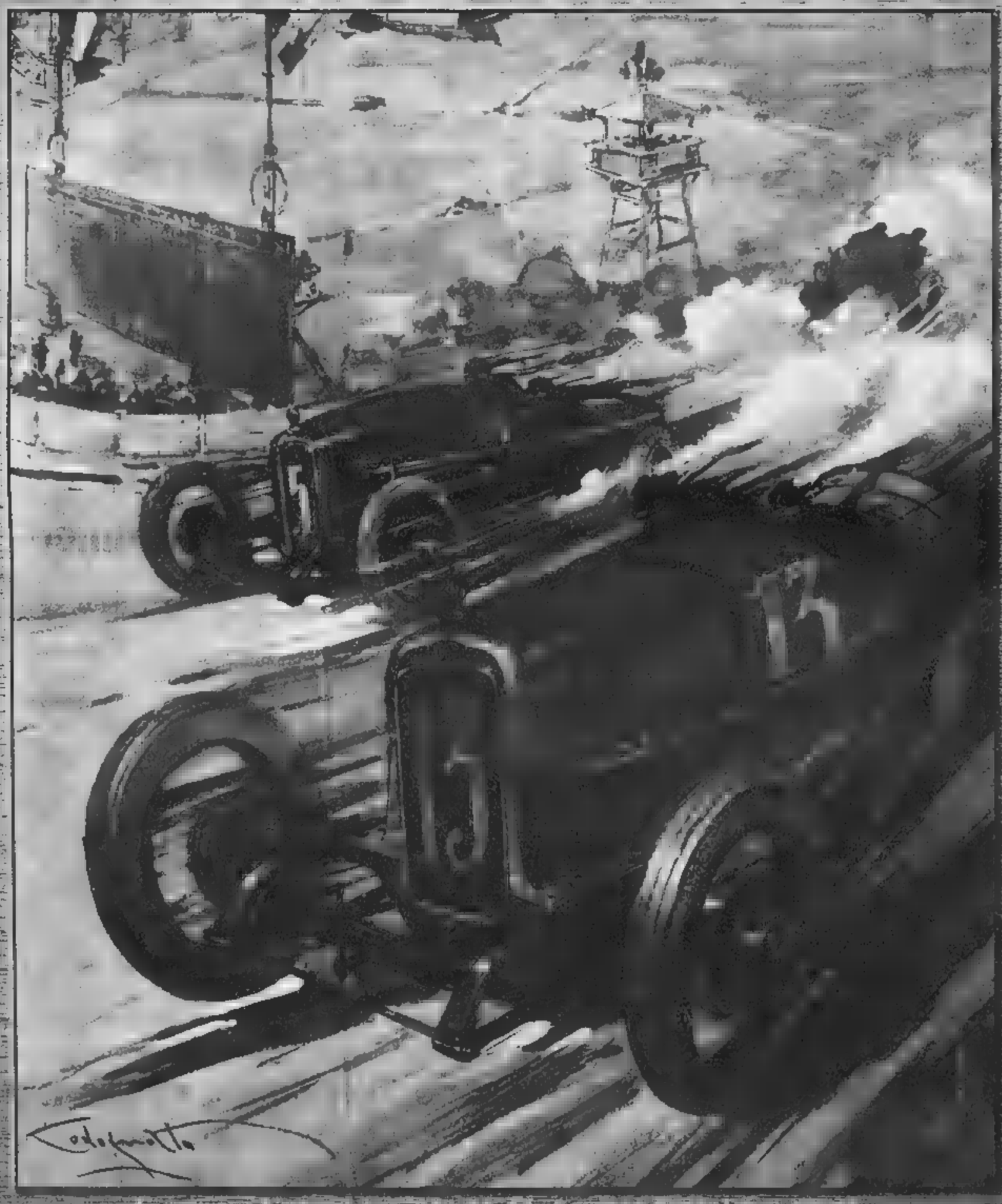
AUTOMOTORETRO®

IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI

LINGOTTO FIERE 21/25 Aprile 2001

Sabato-Domenica-Mercoledì h10.00-20.00 lunedì-martedì h14.00-20.00

FIAT



OLDTIMER

REGIONE

NOICOM
Telecomunicazioni del Nord-Ovest

AUTO BUSINESS
21/25 aprile 2001

Due banditi armati li legano e li obbligano a consegnare trenta milioni in contanti e i gioielli

Aggrediti e rapinati davanti alla tv

Terrore per una coppia di Collegno

Patrizio Romano

COLLEGNO

Le auto sfilano veloci sullo schermo. La Ferrari non è in giornata. Donato Capobianco e la moglie, Rosa Bellino, stesi sdraiati sul letto a guardare la replica di Formula Uno. Sono le 22,30 della domenica di Pasqua, in via Baracca a Collegno non si sente un'anima. Poi è l'inferno. Due uomini armati piombano nella camera da letto. Ordinano ai coniugi di stare zitti. In mano stringono una pistola e una roncola. Dietro i passamontagna, che gli coprono i volti, gli occhi duri impartiscono comandi ben precisi.

«Avranno avuto al massimo anni - racconta sconvolto Capobianco -. Uno era di sicuro italiano, l'altro no, aveva un accento straniero, però non saprei dire di dove. Ma erano professionisti. Si capiva da come agivano». I rapinatori sanno quello che vogliono. Chiedono di dargli i soldi e quando Capobianco va per prendere il portafogli lo strattonano, lo sbattono contro un muro. «Dacci la chiave della cassaforte», dicono.

Capobianco ha 45 anni e fa il panettiere. La sua vita scorre fra il «Baracca 3» dove ha la sua attività, «L'antico forno Panebianco», e la sua casa, che è lì di fianco, nello cortile. Quando replica che lui una cassaforte non ce l'ha mai avuta solo vano tentativo. scherzare con noi», lo scaraventano contro un mobile. L'uomo indica le chiavi nascoste in un cassetto e mostra cassaforte nel muro.

Pochi istanti. I rapinatori legano Capobianco e la moglie schiena contro schiena sul letto, davanti alla televisione che trasmette ancora la Formula Uno. Poi tornano di là e in una borsa mettono dentro milioni e gioielli. «Non saprei dire quanti - dice il panettiere -. Alcuni erano ricordi di famiglia, altri erano regali che avevo fatto a mia moglie».

I due rapinatori scavalcano il recinto da dove sono entrati e fuggono via. Donato e Rosa sono lì, sul letto. Respirano piano, cercando cogliere anche il più piccolo . Ma nelle altre stanze c'è solo silenzio. Sono rimasti soli. L'incubo è finito. E iniziano slegarsi l'uno l'altro. Rosa ha le braccia indolenzite. La corda le ha stretto i polsi segnandoli.

«Non so spiegarmi come facessero a sapere della cassaforte - dice Capobianco -. Non sono cose che si raccontano giro. Certo sono stato uno stupido: mettere via quei soldi senza portarli in banca. Che fesseria». E, il giorno dopo, nella casa in via Baracca moglie è ancora a letto. Ha preso calmanti. L'ansia e la paura non vanno via. E ogni rumore le fa andare il cuore a mille.

Intanto, il loro cagnolino razza per la casa abbaiando. «Poverino, anche lui ha avuto la sua razione di botte - dice Capobianco -. Lo hanno preso a calci per farlo star zitto. Scusi, devo andare. Questa notte impasto il pane. Mica posso piangermi addosso... devo solo lavorare».

L'ingresso del panificio gestito dai coniugi aggrediti e rapinati da due banditi

Sviaggiate le auto dei turisti

Nel piazzale di Forno di Coazze Spariti dai sedili oggetti e borse

COAZZE

Amaro weekend di Pasquetta per alcuni automobilisti che si sono recati in alta Val Sangone per un giorno di svago: al loro ritorno si trovano le auto forzate e spariti tutti gli oggetti e le borse che incautamente avevano lasciato sui sedili. Il fatto è accaduto sul piazzale di Forno di Coazze, nei pressi del santuario della Madonna di Lourdes. Per la classica merenda di Pasquetta i torinesi hanno invaso il torrente Sangone nel di Coazze la località Sangonetto e Forno. Il sindaco Grazia Gerbi, amministratori, volontari e i carabinieri hanno pattugliato la strada dal mattino presto per cercare di evitare ingorghi e blocchi a causa della strada stretta. «Visto l'enorme transito di veicoli - spiega il sindaco Grazia Gerbi - eravamo intenzionati a chiudere la strada, poi nella tarda mattinata il flusso si è ridotto e ci siamo limitati a continuare i controlli per evitare parcheggio selvaggio». Le auto sono state fatte sostare da un solo lato, per permettere in caso necessità il passaggio dei mezzi di soccorso. «Purtroppo, - prosegue Gerbi - quest'anno abbiamo avuto delle difficoltà in più a causa dell'alluvione, che il fiume, in alcuni tratti, ci ha spazzato via le aree attrezzate per il picnic. Ora dovremo ricostruirle ma ci mancano i fondi».

Nella giornata di ieri sono transitate sulla strada per Forno circa tremila auto e nel solo punto attrezzato di La Losa erano presenti circa mille persone. Molti i gitanti che si sono diretti fin dalle prime luci dell'alba sui laghi di Avigliana. L'area attrezzata della FIPS, sul lago Piccolo non è riuscita a contenere la gente e il parcheggio è rimasto bloccato per ore. Traffico intenso anche verso Rubiana e il Colle Lys, dove in mattinata si è verificato anche un lieve incidente autonomo a causa di un guasto meccanico alla vettura. Notevole l'afflusso alla Sacra San Michele, nella sola giornata di ieri sono saliti all'abbazia circa 1500 persone. **[g. mar.]**

Abitava a Venaria

Giovane muore dopo 5 mesi di agonia

VENARIA

Dopo quasi cinque mesi di agonia è morto l'altro giorno, all'ospedale civile di Ciriè, dove era ricoverato, Roberto Virovello, 21 anni, di Fiano. Il giovane, insieme ad un suo amico, era rimasto vittima di un incidente il primo di dicembre a Torino. Da quel momento Roberto Virovello aveva più ripreso conoscenza. I suoi funerali si svolgeranno alle ore 15.30 chiesa parrocchiale di san Desiderio, a Fiano.

E' invece ricoverato in prognosi riservata, sempre al nosocomio di Ciriè, Gabriele Prete, 25 anni, residente a San Maurizio Canavese, in via Vallero. Quest'ultimo, l'altra mattina intorno alle 7, mentre percorreva via Matteotti, a San Maurizio, al volante della sua Innocenti Small 500, si è schiantato contro un'autoIveco 190 della ditta Aimeri, in per la raccolta dei rifiuti. L'impatto, causato forse da un colpo di sonno o da un malore improvviso, è stato violentissimo, l'utilitaria si è incastrata sotto la parte posteriore del camion e ha pure rischiato di centrare in pieno due addetti che erano vicino al mezzo impegnati a svuotare i contenitori dei rifiuti.

Sono anche gravi le condizioni di Diogo Archimeda, 29 anni, di San Carlo Canavese che domenica, intorno alle 16, era alla guida del suo fuoristrada, è finito fuori strada sulla provinciale tra Vauda e San Carlo. Archimeda, dopo essere stato da un'equipe del 118, è stato trasportato in elicottero al Cto. Anche per lui i medici non hanno sciolto la prognosi. **[g. gia.]**

COMMISSARIATI

SETTIMO, RAPINA. Un rapinatore che sabato pomeriggio a Settimo Torinese, viso nascosto da passamontagna e pistola giocattolo pugno voleva assaltare la cassa del supermercato Di per Di, via Mazzini 11 (titolare è Valentina Dalla Bona, 21 anni), dopo una colluttazione è stato bloccato cassiere stesso, Alessandro Dalla Bona, 22 anni, di Settimo, e consegnato ai carabinieri che lo hanno arrestato. In carcere è finito Nicola Renzone, 33 anni, di Settimo, via Milano 205.

CASALBORGONE, INCENDIO. Attimi di panico l'altra sera nelle campagne di Casalborgone, per l'incendio della stufa legna nell'abitazione di Emilio Novarino, 55 anni, strada Giardino 7 c. Le fiamme hanno danneggiato parte dell'abitazione. I Vigili del fuoco hanno domato l'incendio prima che si propagasse a tutta l'abitazione.

CIRIE', SUICIDIO. Rimangono ancora da chiarire le cause che la sera della vigilia di Pasqua, hanno spinto Alessandro A., 26 anni, di Ciriè, a togliersi la vita. Il giovane si è ucciso intorno alle 21, infilandosi un coltello nel cuore, proprio nell'appartamento dove viveva ai genitori. Pochi minuti per lui non c'è stato più nulla da fare. La vittima, più di un anno fa, era rimasta coinvolta in un terribile incidente stradale. Per una notte intera Alessandro A. era rimasto ferito, nell'abitacolo del suo fuoristrada, precipitato in fondo ad una scarpata.

LA LOGGIA, RISSA. Bastonate, tavoli rovesciati, bottiglie in frantumi e un giovane all'ospedale. Questo il bilancio di una rissa furibonda avvenuta l'altro ieri nel bar Graziella di via Nizza , alle porte di La Loggia. Vittime dell'aggressione, da parte di alcuni uomini armati di manganelli, i muratori di un cantiere edile della zona.

VOLPIANO, RICETTAZIONE. I carabinieri Volpiano hanno arrestato per ricettazione D.E., 30 anni, operaio residente a Torino, sorpreso alla guida di un ciclomotore Piaggio risultato rubato.

CAMBIANO, ARRESTI. Due arresti in solo giorno nei supermercati Cambiano e Poirino. Al «A&O» di Cambiano Anton Grigore, 33 anni, romeno, clandestino, fa la spesa, si infila sotto la giacca bottiglie di liquore e poi evita le casse dileguandosi da un'uscita di servizio. Ma nel magazzino viene bloccato un dipendente supermercato e dai carabinieri di Chieri e Cambiano, che lo arrestano per rapina impropria. Stesso copione all'«Ipergross» di Poirino, dove finisce in manette per furto Miai Hostina, anni, romeno.

CHIERI, SCIPPO. Ha scippato una donna pieno centro a Chieri, ma è stato immediatamente bloccato e arrestato dai carabinieri. Luca Gusmati, anni, residente in via Albussano 12 a Chieri, l'altra sera in piazza Mosso ha strappato la borsetta a Patrizia Bavilacqua impossessandosi del denaro, 100 mila lire. Ma i militari lo hanno subito identificato e arrestato.

RUBA CHIESA. I carabinieri hanno arrestato, Emiliano Martin, 26 anni abitante a Pinerolo in via Chiappero 24 sorpreso subito dopo aver rubato, trentamila lire, dalle cassette delle elemosine nella chiesa Confraternita del Crocefisso, in via Giolitti 77.

Macello: il ragazzo stava provando il suo mezzo, quando ne ha perso il controllo

Ucciso dal go-kart che si ribalta

La vittima è uno studente di 18 anni

MACELLO

Lo aveva costruito lui, nel garage di casa, pezzo per pezzo. Quel piccolo go-cart era il suo gioiello, la passione a due ruote, di cui era gelosissimo. Così ieri nel tardo pomeriggio, si è infilato il casco ed ha imboccato la strada antica di Vigone. Qualcuno da lontano ha sentito un rombo acuto, poi all'improvviso più niente. Sono accorsi immediatamente, ma per il giovane purtroppo non c'era più nulla da fare. Giorgio Prone, 18 anni, è morto sul colpo, a causa di una lesione alla base del collo. Forse per colpa di un'imprudenza, o di una manovra errata, non è riuscito a mantenere il controllo del veicolo all'uscita di una curva, è finito in un fosso, nemmeno tanto profondo. Era appena uscito dal cortile di casa, una grande cascina in regione Giairasse 10, nel comune di Macello, non lontano da Pinerolo. Chissà quante volte percorso quelle strade in mezzo alla campagne, in cui era cresciuto. Strade che non avrebbe dovuto affrontare con il go-kart, anche se sempre deserte. Studiava all'Istituto Agrario di Osasco: e hobby amava i motori. Come quel piccolo go-kart, ora sequestrato dalla polizia stradale, per eventuali accertamenti, secondo la prassi dell'indagini.

Ma secondo la prima ricostruzione effettuata dagli agenti di Pinerolo, il giovane pur indossando il casco, non aveva le cinture di sicurezza. Erano predisposte, ma ancora state sistemate attrono al seggiolino, protetto da una gabbia di ferro. Così quando è finito nel fosso, l'urto lo ha scagliato con quelle sbarre costruite per avvolgere l'abitacolo del go-kart. Non ha avuto scampo: il casco ha protetto testa ma non il collo. Le persone che sono accorse hanno chiamato il 118: in pochi minuti sono arrivate le ambulanze da Vigone, e da Pinerolo, il medico a bordo. Inutilmente: i soccorritori hanno potuto solamente constatare il decesso. Anche la dinamica dell'incidente, avvenuto intorno alle 17,30, all'altezza della regione Stella, sembra abbastanza chiara. Nell'affrontare la curva, Giorgio Prone ha prima colpito il margine destro della strada e poi è scivolato dall'altra parte della carreggiata, dentro il fosso. **[m. peg.]**

Giorgio Prone, studente dell'Agrario

AUTOMOBILISTI UBRIACHI

OULX. Dai controlli di carabinieri e polizia stradale per rendere più le strade in Val di durante il rientro dal lungo weekend pasquale, sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza P.G., 31 anni, residente a Bardonecchia, e U.D., 25, di Pozzuoli, che è stato sottoposto alla prova dell'etilometro Oulx in frazione San Marco, mentre B.N., 29 anni, di Collegno, è stato fermato e denunciato dagli uomini dell'Arma poco dopo Susa, sulla statale 24 del Monginevro. Il suo tasso alcolico è risultato di molto superiore a quello consentito dal codice della strada. Per lo stesso motivo, la polizia stradale ha ritirato patente a B.C., anni, di Rivarolo che, intorno alle 4,30 dell'altra notte, dopo aver perso il controllo della sua Renault Clio, ha urtato il guardrail dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ha mandato l'etilometro ai massimi livelli anche un albanese di 28 anni, C.S., fermato dalla polizia stradale di Susa mentre era alla guida di una Fiat Bravo.

Sotto accusa le antenne per tv e per cellulari

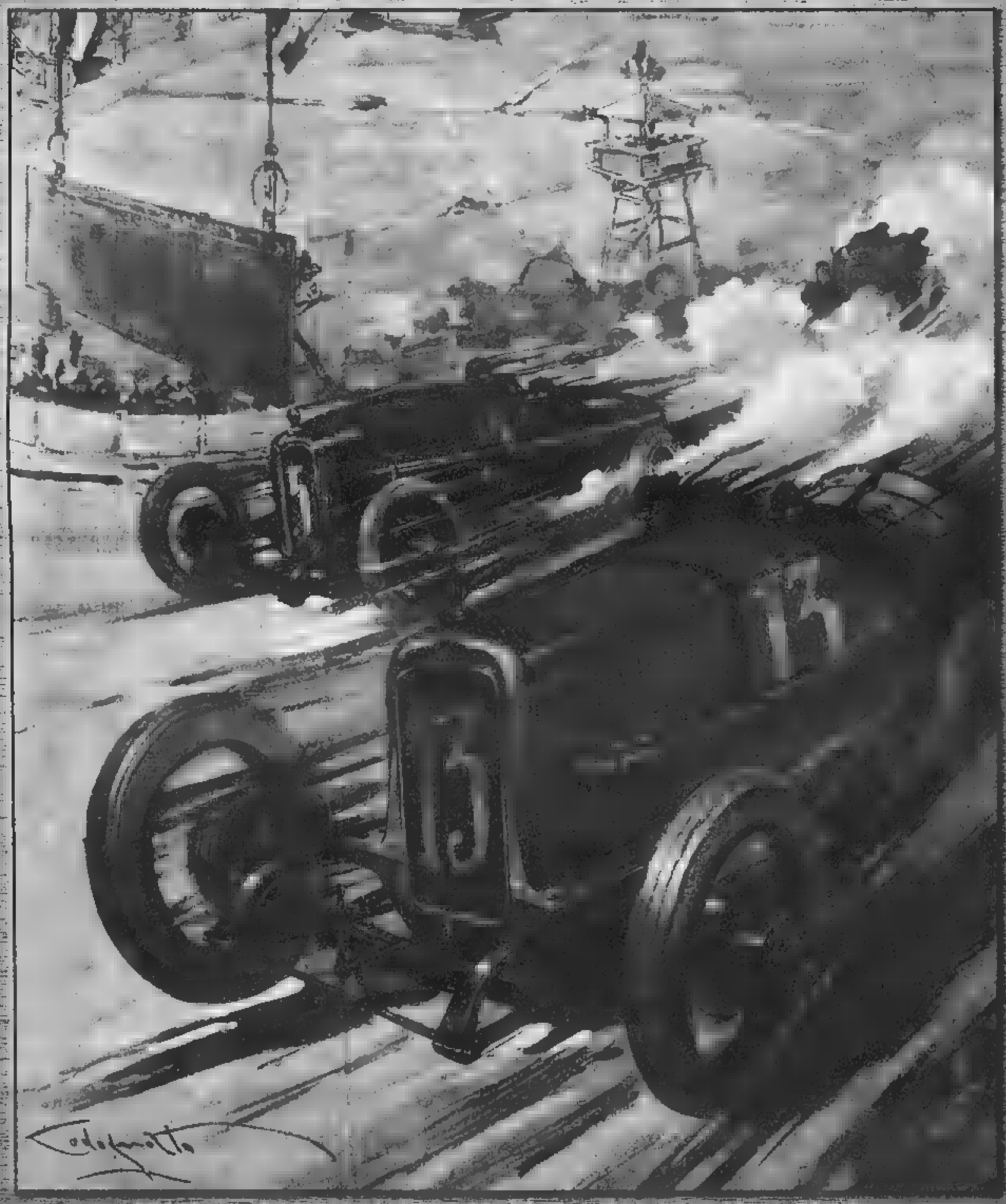
Castagneto in rivolta contro l'elettrosmog

CASTAGNETO PO

Elettrosmog sotto accusa a Castagneto Po. «Non vogliamo morire per l'inquinamento ambientale da campi elettromagnetici che circondano le nostre abitazioni. Siamo stufi di questa situazione che si protrae ormai da anni, le autorità competenti devono intervenire». E' lo sfogo di una decina di famiglie della borgata Monpilotto, sulla collina di Castagneto Po, dopo tante battaglie con esito negativo sono costretti a convivere con alcune decine di antenne-ripetitore radio, tv e telefonia mobile. Della salute di questi cittadini in questi giorni si sta occupando il Circolo Legambiente di Chivasso, guidato dal presidente Domenico Cena, che ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino, relativo «al superamento dei limiti fissati dalla legge, per l'inquinamento ambientale da campi elettromagnetici». A confortare gli degli abitanti di Monpilotto c'è sicuramente un'ordinanza del presidente regionale Ghigo, sollecitata dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, emessa il 12 aprile, con la quale viene imposto a tutti i gestori di ripetitori sul territorio regionale di mettersi in regola entro 45 giorni. Altrimenti scatteranno pesanti sanzioni pecuniarie e se la violazione persisterà, gli impianti saranno disattivati.

A Monpilotto quasi ttutte le antenne sono collocate sulle torre dell'acquedotto comunale. «A seguito delle misurazioni effettuate dall'Arpa il 20 aprile 2000 a Monpilotto - spiega Domenico Cena -, si sono riscontrati dei valori superiori ai limiti previsti dalla legge. Inoltre, tutte le emittenti raggiungono un valore di campo elettrico globale, in media, agli 8,30 volte per metro, quindi superiore ai limiti fissati per legge V/m)». Continua il presidente di Legambiente: «L'Arpa ha inoltre rilevato che, tra le emittenti analizzate, ben 14 siano risultate sprovviste di parere sanitario, che è obbligatorio ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione regionale. Chiedo Procura di accertare responsabilità dei gestori degli impianti e delle autorità predisposte al controllo, anche per quanto riguarda il periodo pregresso». **[d. and.]**

AUTOMOTORETRO®
IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI
LINGOTTO FIERE 21/25 Aprile 2001
Sabato-Domenica-Mercoledì h10.00-20.00 lunedì-martedì h14.00-20.00
FIAT



OLDTIMER
AUTO DELLA SETTIMANA
NOICOM
Telecomunicazioni del Nord-Ovest
AUTOBUSINESS
31/25 Aprile 2001

Due banditi armati li legano e li obbligano a consegnare trenta milioni in contanti e i gioielli

Aggrediti e rapinati davanti alla tv

Terrore per una coppia di Collegno

Fabrizio Romano

COLLEGNO

Le auto sfilano veloci sullo schermo. La Ferrari non è in giornata. Donato Capobianco e sua moglie, Rosa Bellino, sono sdraiati sul letto a guardare la replica di Formula Uno. Sono le 22,30 della domenica di Pasqua, in via Baracca a Collegno e si sente un'anima. Poi l'inferno. Due uomini armati piombano nella camera da letto. Ordinano ai coniugi di stare zitti. In mano stringono una pistola e una roncola. Dietro i passamontagna, che gli coprono i volti, gli occhi duri impartiscono comandi ben precisi.

«Avranno avuto al massimo 25 anni - racconta ancora sconvolto Capobianco -. Uno era di colore italiano, l'altro no, aveva un accento straniero, però non saprei dire di dove. Ma erano professionisti. Si capiva da come agivano». I rapinatori sanno quello che vogliono. Chiedono di dargli i soldi e quando Capobianco va per prendere il portafogli lo strattonano, lo sbattono contro un muro. «Dacci la chiave della cassaforte», dicono.

Capobianco ha 45 anni e fa il panettiere. La sua vita scorre fra il «Baracca 3» dove ha la sua attività, «L'antico forno Panebianco», e la casa che è lì di fianco, nello stesso cortile. Quando replica che lui una cassaforte non ce l'ha mai avuta è solo un vano tentativo. «Non scherzare con noi», e lo scaraventano contro un mobile. L'uomo cerca le chiavi nascoste in un cassetto e mostra la cassaforte nel muro.

Pochi istanti. I rapinatori legano Capobianco e la moglie schiena contro schiena sul letto, davanti alla televisione che trasmette ancora la Formula Uno. Poi tornano di là e in una borsa dentro 30 milioni e gioielli. «Non saprei dire quanti - dice il panettiere -. Alcuni erano ricordi di famiglia, altri erano regali che avevo fatto a mia moglie».

I due rapinatori scavalcano il da dove sono entrati e fuggono via. Donato e Rosa sono lì, sul letto. Respirano piano, cercando di cogliere anche il più piccolo rumore. Ma nelle altre stanze c'è solo silenzio. Sono rimasti soli. L'incubo è finito. E iniziano a slegarsi l'uno l'altro. Lei ha le braccia indolenzite. La corda le ha stretto i polsi segnandoli.

«Non so spiegarmi come facessero a sapere della cassaforte - dice Capobianco -. Non sono cose che si raccontano in giro. Certo sono stupido: mettere via quei soldi senza portarli in banca. Che fesseria». E, il giorno dopo, nella casa in via Baracca la moglie è ancora a letto. Ha preso i calmanti. L'ansia e la paura via. E ogni rumore le fa andare il cuore a mille.

Intanto, il loro cagnolino scorrazza per la casa abbaiando. «Poverino, anche lui ha avuto la sua razione di botte - dice Capobianco -. Lo hanno preso a calci per farlo star zitto. Scusi, ma devo andare. Questa notte l'impasto il pane. Mica posso piangermi addosso... devo solo lavorare».

L'ingresso del panificio gestito dai coniugi aggrediti e rapinati da due banditi

Svaligiate le auto dei turisti

Nel piazzale di Forno di Coazze Spariti dai sedili oggetti e borse

COAZZE

Amaro weekend di Pasquetta per alcuni automobilisti che si sono recati in alta Val Sangone per un giorno di svago: al loro ritorno si sono trovati con le auto forzate e spariti tutti gli oggetti e le borse che incautamente avevano lasciato sui sedili. Il fatto è accaduto sul piazzale di Forno di Coazze, nei pressi del santuario della Madonna di Lourdes. Per la classica merenda di Pasquetta i torinesi hanno il torrente Sangone nel comune di Coazze in località Sangonetto e Forno. Il sindaco Grazia Gerbi, amministratori, volontari e i carabinieri hanno pattugliato la strada dal mattino presto per cercare di evitare ingorghi e blocchi a causa della strada . «Visto l'enorme transito di veicoli - spiega il sindaco Grazia Gerbi - eravamo intenzionati a chiudere la strada, poi nella tarda mattinata il flusso è ridotto e ci limitati a continuare i controlli per evitare parcheggio selvaggio». Le auto sono state fatte sostare da un solo lato, per permettere in caso di necessità il passaggio dei mezzi di soccorso. «Purtroppo, - prosegue Gerbi - quest'anno abbiamo delle difficoltà in più a causa dell'alluvione, che il fiume, in alcuni tratti, ci ha spazzato via le aree attrezzate per il picnic. Ora dovremo ricostruirle ci mancano i fondi».

Nella giornata di ieri sono transitate sulla strada per Forno tremila auto e nel solo punto attrezzato di La Losa erano presenti circa mille persone. Molti i gitanti che si sono diretti fin dalle prime luci dell'alba sui laghi di Avigliana. L'area attrezzata della FIPS, sul lago Piccolo non è riuscita a contenere la gente e il parcheggio è rimasto bloccato per ore. Traffico intenso anche verso Rubiana e il Colle del Lys, dove in mattinata si è verificato anche un lieve incidente autonomo a causa di un guasto meccanico alla vettura. Notevole l'afflusso alla Sacra di San Michele, nella sola giornata ieri sono saliti all'abbazia circa persone. [g. mar.]

Abitava a Venaria

Giovane muore dopo 5 mesi di agonia

VENARIA

Dopo quasi cinque mesi di agonia è morto l'altro giorno, all'ospedale civile di Ciriè, dove era ricoverato, Roberto Virovello, 21 anni, di Fiano. Il giovane, insieme ad un suo amico, era rimasto vittima di un incidente il primo di dicembre a Torino. In quel momento Roberto Virovello non aveva più ripreso conoscenza. I suoi funerali si svolgeranno oggi alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di san Desiderio, a Fiano.

E' invece ricoverato in prognosi riservata, sempre al di Ciriè, Gabriele Prete, 25 anni, residente a San Maurizio Canavese, in via Vallero. Quest'ultimo, l'altra sera intorno alle 7, mentre percorreva via Matteotti, a San Maurizio, al volante della sua Innocenti Small 500, si è schiantato contro un'autocarro Iveco 190 della ditta Aimeri, in sosta per la raccolta dei rifiuti. L'impatto, causato forse da un colpo di sonno o da un malore improvviso, è stato violentissimo, l'utilitaria si è incastrata sotto la parte posteriore del camion e ha pure rischiato di centrare in pieno due addetti che erano vicino al mezzo impegnati a svuotare i contenitori dei rifiuti.

Sono anche gravi le condizioni di Diego Archimede, 29 anni, di San Carlo Canavese che domenica, intorno alle 16, mentre era alla guida del suo fuoristrada, è finito fuori strada sulla provinciale tra Vauda e San Carlo. Archimede, dopo essere stato soccorso da un'equipe del 118, è stato trasportato in elicottero al Cto. Anche per lui i medici non hanno sciolto la prognosi. [g. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **SETTIMO, RAPINA.** Un rapinatore che sabato pomeriggio a Settimo Torinese, viso nascosto da passamontagna e pistola giocattolo in pugno voleva assaltare la cassa del supermercato Di per Di, via Mazzini 11 (titolare è Valentina Dalla Bona, 21 anni), dopo una colluttazione è stato bloccato dal cassiere stesso, Alessandro Dalla Bona, 22 anni, di Settimo, e consegnato ai carabinieri che lo hanno arrestato. In carcere è finito Nicola Renzone, 33 anni, di Settimo, via Milano 205.

■ **CASALBORGONE, INCENDIO.** Attimi di panico l'altra sera nelle campagne di Casalborgone, per l'incendio della stufa a legna nell'abitazione di Emilio Novarino, 55 anni, strada Giardina 7 c. Le fiamme hanno danneggiato parte dell'abitazione. I Vigili del fuoco hanno domato l'incendio prima che si propagasse a tutta l'abitazione.

■ **CIRIE', SUICIDIO.** Rimangono ancora da chiarire le cause che la vigilia Pasqua, hanno spinto Alessandro A., 26 anni, di Ciriè, a togliersi la vita. Il giovane si è ucciso intorno alle 21, infilandosi un coltello nel cuore, proprio nell'appartamento dove viveva insieme ai genitori. Pochi minuti e per lui non c'è stato più nulla da fare. La vittima, più di un anno fa, era rimasta coinvolta in un terribile incidente stradale. Per una notte intera Alessandro A. era rimasto ferito, nell'abitacolo del suo fuoristrada, precipitato in fondo ad una scarpata.

■ **LA LOGGIA, RISSA.** Bastonate, tavoli rovesciati, bottiglie in frantumi e un giovane all'ospedale. Questo il bilancio di una rissa furibonda avvenuta l'altro ieri nel bar Graziella di via Nizza 8, alle porte di La Loggia. Vittime dell'aggressione, da parte di alcuni uomini armati di manganelli, i muratori di un cantiere edile della zona.

■ **VOLPIANO, RICETTAZIONE.** I carabinieri di Volpiano hanno arrestato per D.E., 30 anni, operaio residente a Torino, sorpreso alla guida di un ciclomotore Piaggio risultato rubato.

■ **CAMBIANO, ARRESTI.** Due arresti in un solo giorno nei supermercati di Cambiano e Poirino. Al «A&O» di Cambiano Anton Grigore, 33 anni, romeno, clandestino, la spesa, si infila sotto la giacca bottiglie di liquore e poi evita le casse dileguandosi da un'uscita di servizio. Ma nel magazzino viene bloccato da un dipendente del supermercato e dai carabinieri di Chieri e Cambiano, che lo arrestano per rapina impropria. Stesso copione all'«Ipergross» di Poirino, dove finisce in manette per furto Mihai Hostina, romeno.

■ **CHIERI,** Ha scippato una donna in pieno centro a Chieri, ma è stato immediatamente bloccato e arrestato dai carabinieri. Luca Gusmati, 24 anni, residente in via Albussano a Chieri, l'altra sera in piazza Mosso ha strappato la borsetta a Patrizia Bevilacqua impossessandosi del denaro, 100 mila lire. Ma i militari lo hanno subito identificato e arrestato.

■ **IN CHIESA.** I carabinieri hanno arrestato, Emiliano Martin, 26 anni abitante a Pinerolo in via Chiappero 24 sorpreso subito dopo aver rubato, trentamila lire, dalle cassette delle elemosine nella chiesa Confraternità del Crocefisso, in via Giolitti 77.

Macello: il ragazzo stava provando il suo mezzo, quando ne ha perso il controllo

Ucciso dal go-kart che si ribalta

La vittima è uno studente di 18 anni

MACELLO

Lo aveva costruito lui, nel garage di casa, pezzo per pezzo. Quel piccolo go-cart era il gioiello, la sua passione a due ruote, di cui era gelosissimo. Così ieri nel tardo pomeriggio, si è infilato il casco ed ha imboccato la strada antica di Vigone. Qualcuno da lontano ha sentito un rombo acuto, poi all'improvviso più niente. Sono stati immediatamente, ma per il giovane purtroppo non c'era più nulla da fare. Giorgio Prone, 18 anni, è morto sul colpo, a causa di una lesione alla base del collo. Forse per colpa di un'imprudenza, o di una manovra errata, non è riuscito a mantenere il controllo del veicolo all'uscita di una curva, è ed finito in un fosso, nemmeno tanto profondo. Era appena uscito dal cortile di casa, una grande cascina in regione Giairasse 10, nel comune di Macello, non lontano da Pinerolo. Chissà quante volte aveva percorso quelle strade in mezzo alla campagne, in cui è cresciuto. Strade che non avrebbe dovuto affrontare con il go-kart, anche se sempre deserte. Studiava all'Istituto Agrario di Osasco: il suo hobby amava i motori. Come quel piccolo go-kart, ora sequestrato dalla polizia stradale, per eventuali accertamenti, secondo la prassi dell'indagini.

Ma secondo la prima ricostruzione effettuata dagli agenti di Pinerolo, il giovane pur indossando il casco, non aveva le cinture di sicurezza. Erano predisposte, ma non erano ancora state sistemate attrono al seggiolino, protetto da gabbia di ferro. Così quando è finito nel fosso, l'urto lo ha scagliato contro quelle sbarre costruite per avvolgere l'abitacolo del go-kart. Non ha avuto scampo: il casco ha protetto la testa ma non il collo. Le persone che sono hanno chiamato il 118: in pochi minuti sono arrivate le ambulanze da Vigone, e da Pinerolo, con il medico a bordo. Inutilmente: i soccorritori hanno potuto solamente constatare il decesso. Anche la dinamica dell'incidente, avvenuto intorno alle 17,30, all'altezza della regione Stella, sembra abbastanza chiara. Nell'affrontare la curva, Giorgio Prone ha prima colpito il margine destro della strada e poi è scivolato dall'altra parte della carreggiata, dentro il fosso. [m. peg.]

Giorgio Prone, studente dell'Agrario

AUTOMOBILISTI UBRIACHI

OULX. Dai controlli di carabinieri e polizia stradale per rendere più sicure le strade in Val di Susa durante il rientro dal lungo weekend pasquale, stati denunciati per guida in stato di ebbrezza P.G., 31 anni, residente a Bardonecchia, U.D., 25, di Pozzuoli, che è stato sottoposto alla prova dell'etilometro ad Oulx in frazione San Marco, mentre B.N., 29 anni, di Collegno, è stato fermato e denunciato dagli uomini dell'Arma poco dopo Susa, sulla statale 24 del Monginevro. Il suo tasso alcolico è risultato di molto superiore a quello consentito dal codice della strada. Per lo stesso motivo, la polizia stradale ha ritirato la patente a B.C., 28 anni, di Rivarolo che, intorno alle 4,30 dell'altra notte, dopo aver perso il controllo della Renault Clio, ha urtato il guardrail dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ha mandato l'etilometro ai massimi livelli anche un albanese di 28 anni, C.S., fermato dalla polizia stradale di Susa mentre era alla guida di una Fiat Bravo.

Sotto accusa le antenne per tv e per cellulari

Castagneto in rivolta contro l'elettrosmog

CASTAGNETO PO

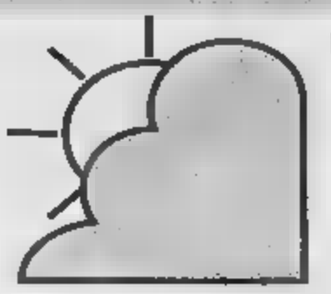
Elettrosmog sotto accusa a Castagneto Po. «Non vogliamo morire per l'inquinamento ambientale da campi elettromagnetici che circondano le nostre abitazioni. Siamo stufi di questa situazione che si protrae ormai da anni, le autorità competenti devono intervenire». E' lo sfogo di una decina di famiglie della borgata Monpilotto, sulla collina di Castagneto Po, dopo tante battaglie con esito negativo sono costretti a convivere con alcune decine di antenne-ripetitore di radio, tv e telefonia mobile. Della salute di questi cittadini in questi giorni si sta occupando il Circolo Legambiente di Chivasso, guidato dal presidente Domenico Cena, che ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino, relativo «al superamento dei limiti fissati dalla legge, per l'inquinamento ambientale da campi elettromagnetici». A confortare gli animi degli abitanti di Monpilotto c'è sicuramente un'ordinanza del presidente regionale Ghigo, sollecitata dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, emessa 12 aprile, la quale viene imposto a tutti i gestori di ripetitori sul territorio regionale di mettersi in regola entro 45 giorni. Altrimenti scatteranno pesanti sanzioni pecuniarie e se la violazione persisterà, gli impianti saranno disattivati.

A Monpilotto quasi ttutte le antenne sono collocate sulla torre dell'acquedotto comunale. «A seguito delle misurazioni effettuate dall'Arpa il 20 aprile 2000 a Monpilotto - spiega Domenico Cena -, riscontrati dei valori superiori ai limiti previsti dalla legge. Inoltre, tutte le emittenti insieme raggiungono valore di campo elettrico globale, in media, agli 8,30 volte per metro, quindi superiore ai limiti fissati per legge (6 V/m)». Continua il presidente di Legambiente: «L'Arpa ha inoltre rilevato come, tra le emittenti analizzate, ben 14 siano risultate sprovviste di parere sanitario, che è obbligatorio ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione regionale. Chiedo alla Provincia di accertare le responsabilità dei gestori degli impianti e delle autorità predisposte al controllo, anche per quanto riguarda il periodo pregresso». [d. and.]

OGGI E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 30 maggio del 2001 (fra 45 giorni) [illegible] ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.



[illegible] MAX 18,2 [illegible] 4,2

E' stata una Pasquetta con temperature abbastanza nella norma, con massime di 18,2° e minima di 4,2° che hanno permesso qualche gita fuoriporta e i tradizionali pic-nic.
L'anno scorso abbiamo registrato 12,1° di massima e 8,8° di minima, con piogge diffuse e condizioni di tempo molto perturbate [illegible] tutto il Torinese, la pianura e le aree pedemontane.

[illegible] IERI

Il 17 aprile 1975 viene ucciso alla Falchera l'esponente di Lotta continua Tonino Micciché, leader [illegible] movimento di occupazione delle [illegible] e soprannominato dagli abitanti della [illegible] "il sindaco di quartiere". Lo ammazza l'assegnatario [illegible] un alloggio che voleva occupare abusivamente un box per l'auto della moglie; [illegible] tratta di una guardia giurata che gli spara un solo colpo in [illegible] alla strada e poi fugge per costituirsi più tardi in Questura. Micciché [illegible] 25 anni.

Elettronica, ma a mezzo servizio

La carta d'identità con il chip

Alessandro Mondo

Pochi giorni, due settimane al [illegible] simo, separano i primi torinesi dal «rendez-vous» con la nuova c[illegible] di identità formato bancomat: a brevissimo termine [illegible] ministero dell'Interno consegnerà a Palazzo [illegible] (Torino è fra le prime otto città italiane individuate dal Viminale) gli strumenti informatici che permetteranno alle anagrafi di rilasciare [illegible] scheda digitale. Mero documento di riconoscimento, per quanto riveduto e corretto: nella fase iniziale non aspettatevi svolte clamorose.

Questa la prima novità. Il microprocessore inserito all'interno del supporto plastificato, chiave di accesso ad una serie di servizi disparati - dalla possibilità di effettuare acquisti e pagamenti alla connessione con servizi on-line -, resterà per il momento inutilizzato. Almeno fino a quando [illegible] sarà terminata la fase di sperimentazione (sei mesi) e no[illegible] saranno sottoscritti accordi con i referenti di turno (il circuito bancario, per fare un esempio). «Soprattutto, manca ancora la certificazione ministeriale per gli utilizzi diversi», precisa l'assessore ai [illegible]rvizi informatici Paolo Peveraro.

Come si è detto, la sperimenta[illegible] durerà circa sei mesi e riguarderà [illegible] prima tranche di 6 mila esemplari destinati «in primis» ai «Ragazzi del 2006» e ai sottoscritto[illegible] di «Torinofacilissima» (la card di accesso ai servizi telematici già offerti dal Comune); inoltre, [illegible] estratto a sorte un numero limitato [illegible] persone alla prese con [illegible] docu[illegible] in scadenza. Seguirà una seconda emissione di 100 mila esemplari, poi il meccanismo entrerà a regime: significa una produzione media annuale di 150 mila documenti, quanti ne vengono rinnovati ogni anno (le carte in scadenza sono 10-12 mila al mese).

Microchip a riposo e niente «impronta digitale», almeno per il momento. Con una garanzia: quando la parte più avveniristica della nuova carta di identità entrerà nel vivo, chi ne è già in possesso non dovrà affrontare ulteriori sostituzioni. Il Comune affiderà le prenotazioni per le prime ondate di «pezzi» ad un numero verde ancora da stabilire.

Tutto pronto all'Anagrafe, che a giorni ricoverà l'«hardware» e il «software» dal Ministero (la materia prima, ovvero il supporto plastificato sul quale verranno [illegible] i dati, sarà comprata dal Poligrafico dello Stato così come [illegible] carta filigranata dell'attuale documento). «Va detto subito che i tempi di emissione risulteranno leggermente più lunghi - spiega Enzo Braida, direttore dell'Anagrafe -: quindici-venti minuti a fronte dei sette-otto attuali».

La procedura di rinnovo funzionerà pressapoco in questo modo. Il cittadino dovrà recarsi con la carta di identità in scadenza all'Anagrafe centrale [illegible] presso una delle sedi decentrate. Qui compilerà il solito modulo e consegnerà le fototessere. In alternativa, la questione delle foto può essere sbrigata direttamente presso gli uffici: nella sede centrale è st[illegible] allestito uno spa[illegible] dotato di due telecamere che riportano su un monitor ad inquadratura fissa la posa dell'interessato, destinata a comparire sul documento. A questo punto entrano in scena i due computer forniti dal Viminale: sul primo sono caricati [illegible] controllati i dati personali (il collegamento [illegible] il ministero delle Finanze consente la verifica in tempo reale del codice fiscale), mentre la foto viene scannerizzata. Il secondo apparecchio, invece, è preposto all'emissione della carta plastificata tramite una stampante termica. Contrariamente ad oggi, lo stato civile potrà essere omesso [illegible] richiesta. Sui costi c'è [illegible] incertezza: secondo le stime dell'Anagrafe la carta dovrebbe costare intorno alle 20 mila lire (rispetto alle 10.500 attuali).

Certo è che il [illegible]o documento - simile nell'aspetto ad una carta di credito, integrata da un chip e da una banda laser a prova di falsari - vanta potenzialità fino ad oggi impensabili: non solo interagirà [illegible] i [illegible] telematici già offerti dal Comune, ma in futuro potrà essere utilizzata per acquisti e pagamenti. Da qui il clima di attesa [illegible] curiosità [illegible] sede locale, simile a quello che aveva preceduto l'emissione della nuova patente: non [illegible] un caso [illegible] Torino è la prima città ad aver sperimentato novità telematiche come la firma digitale, il commercio elettronico e la certificazione in rete.

Un fac-simile della carta d'identità elettronica che, fra pochi giorni, il Comune inizierà a consegnare ai cittadini. Ma non a tutti: la sperimentazione durerà 6 mesi e riguarderà una prima tranche di 6 mila esemplari destinati ai «Ragazzi del 2006» e ai sottoscrittori di Torinofacilissima

GIOCHIAMO ALLUTTO

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	38	45	27
	75	74	66	63	54
CAGLIARI	88	9	14	55	85
	69	66	66	53	53
FIRENZE	5	37	41	[illegible]	[illegible]
	81	67	[illegible]	51	48
GENOVA	48	28	4	14	17
	90	78	66	60	59
MILANO	67	8	17	60	87
	92	82	63	57	57
[illegible]	90	68	53	87	78
	[illegible]	69	65	55	52
PALERMO	75	13	41	70	3
	109	74	67	61	56
[illegible]	51	90	50	54	[illegible]
	66	56	55	53	51
[illegible]	79	41	9	13	1
	[illegible]	79	75	63	61
[illegible]	4	47	30	43	10
	105	72	58	57	[illegible]

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di rist[illegible]

IL [illegible]R CI [illegible]

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
4 - 12 - 24 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 59 - 67 - 73 - 78 - 84 - 87.
Stampa sviluppo sistema:

24 27 42 59 84 87	12 24 42 53 73 78
4 42 47 73 78 87	4 24 42 59 67 78
12 24 27 67 78 87	4 12 38 53 67 78
4 27 38 53 73 87	24 27 53 59 67 73
4 38 47 59 67 87	24 38 42 47 67 73
12 42 47 53 67 87	4 12 27 47 67 73
47 53 67 73 78 84	27 38 42 47 53 59
12 27 53 59 78 84	4 12 24 47 53 59
12 38 42 47 78 84	4 12 24 27 38 42
4 24 27 47 78 84	
4 12 42 59 73 84	
4 24 38 53 73 84	
12 24 38 59 67 84	
4 27 42 53 67 84	
4 27 38 59 73 78	

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota [illegible] Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
13-25-38-48-54-60-68-80-82[illegible]

Stampa sviluppo sistema:

13 - 25 - 38 - 82	13 - 48 - 54 - 60
25 - 48 - 80 - [illegible]3	38 - 54 - 80 - 89
13 - 25 - 48 - 68	13 - 68 - 80 - 89
25 - 54 - 60 - 68	48 - 54 - 82 - 89
13 - 38 - 54 - 80	25 - 38 - 60 - 89
38 - 48 - 68 - 82	60 - 68 - 80 - 82
13 - 60 - 82 - 89	25 - 54 - 80 - 82
38 - 48 - 60 - 80	

Cruciverba 7x7=16 sistemi [illegible] L. 5600=Lire 89.60[illegible] Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

[illegible]	[illegible]	12	73	36	55	43
12	3	42	63	87	18	21
64	80	72	17	71	26	57
4	84	74	50	89	13	23
15	40	37	76	28	[illegible]	62
70	43	[illegible]	34	73	82	[illegible]
59	28	25	7	60	63	48

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. [illegible]	24-36-59-64-72-83 26-43-54-68-74-89
7 colonne / 7 numeri	L. 5500	9-27-47-68-72-78-82
base 8 / varianti 7 / 15 colonne	L. 12.000	12/43-36-58-69-73-78-81-85
9 numeri / 84 combinazioni	L. 67.200	5-24-32-58-62-73-76-81-85
base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. 68.000	23-62-73-81-88

*per vincere: [illegible] 2 [illegible] sulla [illegible]se, si totalizzano 4/3

Pronostici della ricevitoria **De Ma**
Via Madama Cristina 115 - Tel. 011/65.04.561

Petizione al sindaco per fermare le ruspe

Il nuovo parcheggio divide il quartiere

[illegible]

Divisi [illegible] nuovo parcheggio. Circa duecento residenti attorno ai giardini di [illegible] Appio Claudio angolo corso Tassoni sono in conflitto per un posteggio sotterraneo con [illegible] box che dovrebbe nascere dove oggi c'è un piccolo giardino alberato con panchine per il relax. In 130 hanno inviato al sindaco Valentino Castellani e all'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, una petizione perché si fermino le ruspe e si salvi «quel polmone verde cresciuto insieme [illegible] nostri figli». [illegible] altre sessantasette famiglie della zona hanno già acquistato quei posti auto, pagando l'anticipo, [illegible] chiedono [illegible] che i lavori inizino al più presto: «Qui attorno non si trova più uno spazio libero dove lasciare le no[illegible] auto».

La signora Baldacci e Barbero

Mentre nei giorni scorsi i 130 firmavano la seconda petizione anti-posteggio da inviare [illegible] Comune, il «Consorzio Acli Casa» spediva in corso Appio Claudio angolo corso Tassoni le lettere che annunciano l'imminente via agli scavi: si comincia entro fine [illegible] - dice in sostanza la lettera - per finire e inaugurare il tutto entro la fine dell'estate 2002.

Gli autori della petizione so[illegible] infuriati col Comune: [illegible] che le ruspe stanno per arrivare, e ieri pomeriggio, seduti sulle panchine [illegible] giardino condannato, discutevano come ormai ogni giorno sul [illegible]ā farsi: «Si parla tanto di salute e di verde - polemizzano Luigina Barbero e Amedea Baldacci -, ci sono le domeniche a piedi, e qui si abbattono alberi e si cancella un polmone verde [illegible] regala ossigeno a una zona molto inquinata». Secondo loro, e secondo gli altri 128 firmatari della petizione, «quei box sotterranei non servono a nessuno, perché non è vero che nel quadrilatero corso Tassoni-via Gardoncini-corso Svizzera mancano i parcheggi: quasi un terzo dei residenti possiede un box privato, ed esiste da trentun anni un garage interrato pubblico con 200 posti auto. Inoltre, nel medesimo cortile, c'è un altro parcheggio pertinenziale con circa quaranta posti». Altri posteggi pubblici [illegible] privati con oltre [illegible] posti, prosegue la petizione, «si troverebbero nelle vicine vie Levanna [illegible] Rivara, a meno di cento metri da dove si vogliono abbattere gli alberi».

«Il garage pubblico [illegible] do, oltre [illegible] dispendioso - risponde Amedeo Baralis, a nome di chi vuole ad ogni costo i nuovi box -. Se i [illegible] posti sono già stati tutti acquistati, evidentemente non è vero che non servono e che in zona ci sono così tanti posteggi disponibili».

Irremovibili. Gli uni e gli altri. Quelli pro-giardino sp[illegible] no nella sensibilità verde dell'assessore Hutter, chi ha già versato i cinque milioni di anticipo sul costo di ogni box [illegible] vede l'ora di vedere il primo scavo: [illegible] poi chi l'ha detto che il verde sparirà? Sopra i box sotterranei [illegible] potrebbe [illegible] un bel giardino [illegible] alberi e prato».

GLI AVVISI

Piazza Vittorio, [illegible] in [illegible]

Oggi entra in funzione il servizio «Lascia la macchina, prendi la bici» in piazza Vittorio Veneto. Si tratta di un punto di affitto biciclette, affidato a un'associazione dalla giunta comunale, istituito in via sperimentale fino a tutto [illegible] mese [illegible] giugno. I mezzi messi a disposizione sono le classiche bici blu e gialle di proprietà comunale. Il servizio sarà in funzione con orario 8-18,30 nei giorni feriali e 9,30-18 nei prefestivi e nei festivi. Il costo per tre [illegible] [illegible] affitto e di 1500 lire, oltre le tre ore e fino a fine servizio di 3000 lire, per [illegible] ore di [illegible] lire.

Piazza San Carlo, l'«isola»

Dopo la lunga chiusura da sabato a ieri a mezzanotte, piazza San Carlo tornerà isola pedonale dalle 20 di martedì 24 alle 24 di mercoledì 25 aprile.

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.803
NOME: [illegible]RO
RAZZA: METICCO, taglia media
ETA': 5 ANNI, MASCHIO

Pelo corto e nero, sguardo dolcissimo, Sandro (bolletta 17533, quarto cortile) trascorre le sue giornate in canile da oltre un anno. Entrato in via Germagnano il 10 gennaio 2000, si caratterizza per l'ottimo carattere, che il tradimento e la cattiveria dell'uomo non sono riusciti ad intaccare. Manco a dirlo, aspetta un padrone: se volete regalargli un futuro, sapete dove trovarlo.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; [illegible] Monginevro 126; via Ivrea 47/49; via Arnaldo da B[illegible] scia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via San Tom[illegible] 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31.

DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] [illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

DEAL-TO®

FARE PIU' BELLO IL BAGNO SENZA FARE SACRIFICI

ARREDI PER IL BAGNO, LA CUCINA E LA CASA

Qualità: [illegible]
Durata: garantita
Prezzi: incredibili
Consegna: immediata
[illegible] su misura

Scegli il negozio più vicino e vieni [illegible] trovarci!
[illegible] vendita [illegible]

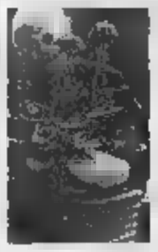
Torino - Via Nizza, 43 (ang. via Campana)
Tel./Fax 011.669.85.96
Torino - Strada Settimo, 96 (zona Barca)
Tel./Fax 011.273.10.94
Vercelli - C.so M. Prestinari, 138-140 (zona Porta Torino)
Tel./Fax 0161.294123

Vasca [illegible] idromassaggio L. 1.499.000
[illegible] [illegible] L. [illegible]
Mobile con lavabo L. 649.000
Piastrelle al m² a partire da L. 19.900
Serie completa [illegible] rubinetti L. 249.000
Bidet L. 99.000
[illegible] - [illegible] in legno L. [illegible]

Prezzi IVA esclusa. Foto a titolo puramente indicativo

GOVERNARE L'IMMIGRAZIONE

Aldo Bonomi, Maurizio Magnabosco, Marco Revelli e Livia Turco presentano il libro di Guido Bolaffi «I confini del patto. Il governo dell'immigrazione Italia». rdina l'incontro Piergiorgio Sciffone. L'appuntamento è al Centro Studi per l'Artigianato Piemontese, piazza Bodoni 3, alle ore 18.
Domani, alle 16, a Le Meridien Lingotto, per «Libri e scrittori in Hotel» si parla su «Il Rosso e il Bianco» a cura di Italo Poma (Gs editrice). Al termine della presentazione verrà offerto un assaggio di vini. Info 011.664.2800



GERANI E PEONIE

Per gli appassionati gerani e peonie, e di fiori in generale, due appuntamenti da mancare. Nell'ambito della manifestazione «Le novità Tulipano 2001», l'architetto Frisone Cappello affronta l'argomento «Il re del terrazzo: il geranio». L'incontro è a Castello di Pralormo alle 11,30 (tel. 011 88.48.70). Al Turin Garden, di strada del Mainero 64, alle 8, si apre la mostra di peonie erbacee e suffruticose: varietà cinesi, indiane ed europee per amatori e collezionisti. mostra è aperta fino 19 maggio; l'orario è 8-12 e 14,30-19; sabato solo al mattino.

CULTURA E ARTE «BY NIGHT»

Il Faraone riceve dopo cena

Un successo l'apertura al pubblico fino alle 23 dell'Egizio, di Palazzo Reale, della Sabauda e del Museo di Antichità L'iniziativa sarà ripetuta il 2 giugno

MUSEO ORE

MARCO SARTORELLI

«Se ci sbrighiamo ce la facciamo ancora a dare un'occhiata?». Uno sguardo all'orologio, alle impiegate della biglietteria, Enzo Santina Agnello con la figlia di anni, Roberta, «in vacanza al Nord, risaliti da Agrigento», ricevono un sì, tre biglietti e s'infilano affannati sorridenti nel Museo di Antichità.

Eccoli i turisti che Torino cerca e trova, anche a Pasqua, anche alle dieci mezzo di sera. L'iniziativa porte aperte ad rio «lunghissimo», dalle 8 e trenta alle 23 all'Egizio, a Palazzo Reale, alla Sabauda e, appunto, al Museo Antichità, poteva sembrare un rischio: ci curiosi-appassionati-affamati di cultura che non guardano il calendario e men che meno l'orologio? Ci sarà qualcuno, chissà che tipo strambo, che preferirà ammirare le «fibule dei corredi tombali dell'Italia Centro-meridionale del IX secolo a.C.» piuttosto che sgranocchiare pop corn mentre in sala si proietta l'«Ultimo bacio»?

Qualcuno, anzi, molti, c'erano, ed erano in mix, turisti e autoctoni. Michele Carmosino e Chiara Matteucci, esempio, ventenni torinesi, studenti, fidanzati, hanno chiuso la giornata di Pasqua proprio davanti a fibule, urnetta cineraria, reperti longobardi, visitando il Museo di Antichità alle dieci di sera: «Abbiamo pensato che trovato troppa gente al cinema. Meglio andare a scoprire qualcosa di e approfittare dell'orario "lungo": si cena a casa con calma e poi si è sicuri che non si incontrerà nella sala. E' molto più rilassante e piacevole passare da una teca all'altra con tutta calma».

Altra dimostrazione di massimo gradimento dell'orario «notturno» è venuta alla chiusura della biglietteria di Palazzo Reale, dopo la partenza dell'ultima visita guidata: sui 1028 ingressi della giornata, sono stati staccati fra le 14 e le 23. Alle dieci trenta, perso l'ultimo aggancio la guida, non mancavano alcuni delusi: «Passeggiata in piazza Castello con i miei genitori, che venuti a trovarmi in questa mini vacanza - spiegava Ettore Novarese, rese studente al Politecnico -. Abbiamo notato che c'era movi davanti a Palazzo Reale, così venuti curiosare. Purtroppo siamo arrivati qualche minuto di ritardo, peccato...».

Soddisfatti invece gli amici Rocchino Santangelo e Massimo Alfano, con il primo che aveva visto reali saloni arredamenti «al tempo delle elementari» e il secondo novello esploratore. Alla fine del tour, concordavano: «L'apertura no a tarda ora è un'opportunità in più per tutti e dovrebbe essere normale per una città turistica. Tra l'altro, la visita notturna è veramente suggestiva». Unico neo, e non sono gli unici a dolersene: «Il palazzo è meraviglioso, la guida è preparatissima, ma perché non si può entrare negli appartamenti privati del re?». Non si può perché, viene spiegato, non c'è personale a sufficienza il dispiacere per uno scrigno che si apre resta immutato.

Quale meraviglia, invece, negli occhi di Giosuè, 12 anni, all'uscita del Museo Egizio, «normalmente» gettonato anche a tarda ora: «E' stato bellissimo. Ho visto le mummie. Sono proprio quelle che ho studiato a scuola. Ma non ho avuto paura». Con Giosuè, papà, mamma tutto l'intreccio di parenti di Agrigento (una quindicina, carrozzina con bebè compresa), in visita ad un familiare trasferito da a Chivasso: «Abbiamo portato tutti qui - dicono i ciceroni orgogliosi Gianfranco e Lina Germani -, perché non si può venire a Torino senza visitare il secondo Museo Egizio mondo».

La replica delle visite «by night» è prevista il prossimo 2 giugno, Festa della Repubblica.

DA A AL NUOVO

Duemila spettatori al giorno Il festival cinemagay è adulto

RENÉ CABIATI

«Ah! Sì, molti pensano che questo sia un appuntamento per omosessuali, passano davanti alle vetrine del Nuovo, danno un'occhiata e tirano dritto: peggio per loro. Io non so gay e questo festival che all'inizio mi intimidiva è diventato una curiosità e ora lo considero un evento da non perdere».

E' Pasqua, la sera di Pasqua, quando ormai si prova sollievo dopo il pranzo abbondante, la passeggiata nel sole, delusione per la Ferrari si ha voglia starsene quieti in attesa della Pasquetta.

Alle otto di l'atrio del Nuovo, dove si svolge il sedicesimo Festival di film con tematiche omosessuali è affollato. «Duemila spettatori al giorno, il 15 per cento in più del 2000», conferma il patron Giovanni Minerba, che stretto nei milioni di finanziamento da parte di enti locali e sponsor.

Nell'attesa di riempire la platea dà una sbirciata all'allestimento artistico ai libri in bancarella. Il pubblico commenta: parte l'audio che talvolta è pessimo, l'offerta di film qualità aumenta e alcune pellicole entreranno nei circuiti ufficiali, questo l'impressione di partecipare un evento a proiezioni da apartheid. Si sta passando dal dilettantismo al professionismo, insomma ora è un business che riguarda i film stranieri, naturalmente perche l'Italia è ancora fanalino di coda».

Torino? «Come in altri casi Torino all'avanguardia - dice Andrea Varca - in più c'è fatto storico trascurabile: qui è nato "Fuori" il primo significativo movimento omosessuale».

«Vengo al festival da tre anni - aggiunge Andrea Benedino - e v sempre più gente. Vorrei che Rosso, che ha scritto che i soldi festival darebbe ad altri venisse vedere l'interesse che circonda queste tematiche». «E' una manifestazione culturale che piaccia o no - incalza Davide Blanc -. L'accu di pornografia. Vengano a vedere: magari ci fosse sesso. Lo si vede nei film stranieri, da noi c'è ancor molta prudenza». «Il fatto che anche il cinema ufficiale dia spazio a tematiche omosessuali come ne "fate ignoranti" dimostra che qualcosa sta cambiando. Evviva, forse stiamo uscendo dagli stereotipi dove l'omosessuale è buffo e un umano. Finiremo di uscire dal cinema commentando: accidenti come sono ridotto: o un pagliaccio o uno sfigato».

«In verità - soggiunge spettatore - qui c'è voglia di superare il concetto di diversità. Un tema che Torino sta affrontando anche in altri campi, come l'immigrazione. Speriamo che continui il festival, indipendentemente dall'evolu politica della città». «Si - aggiunge Laura Righi - che coordina i volontari che lavora al Festival - ci auguriamo che continui io lavoro dalla prima edizione l'ho visto crescere e leggo sempre più entusiasmo nel pubblico» che, precisiamolo per quelli che passano davani al Nuovo non entrare, è costituito per la maggior parte etero soprattutto da giovani.

il libro GUIDO NOVARIA

I testi di Gianni Boscolo (tradotti in inglese) accompagnano le foto di grande suggestione

Piemonte terra di Emozioni
terra Parchi
testi di Gianni Boscolo
foto di Gian Luca Boetti
Regione
s. i. p.

Ristampa anastatica del romanzo di Salgari dedicato alla spedizione della «Stella Polare»

La «Stella Polare» ed il suo viaggio avventuroso
di Emilio Salgari
Viglongo editore
(collaborazione con il Museomontagna)
Prezzo 45 mila

Il Piemonte è sempre più verde

Alla scoperta dei parchi vecchi e nuovi con l'obiettivo di Gian Luca Boetti

Un viaggio per immagini quella straordinaria terra di parchi che sta diventando il Piemonte. A firmarla sono Gianni Boscolo e Gian Luca Boetti, autore di quasi tutte le immagini di questo **Piemonte terra emozioni terra di parchi** nato sotto gli auspici della Regione Piemonte. Oggi la nostra regione può contare su 55 aree protette regionali, due parchi nazionali (Gran Paradiso e Valgrande) ed uno provinciale (lago di Candia). Un patrimonio straordinario (occupa quasi l'8 per cento dell'intero territorio piemontese) che gli scatti di Boetti - uno dei fotografi naturalistici e di montagna più bravi e preparati - contribuiscono valorizzarlo ulteriormente far scoprire quelle biodiversità già intuite dai «grandi padri» dell'ambiente che operarono Piemonte, da Franco Andrea Bonelli a Quintino Sella, Carlo Allioni, Renzo Videsott Bruno Peyronel. I testi sono accompagnati traduzione in inglese, visto che il volume è destinato anche al mercato estero, che da tempo manifesta straordinario interesse per conoscere il «Piemonte verde».

E' in lib qualche giorno **La "Stella Polare" ed il suo viaggio avventuroso**, coraggiosa ristampa anastatica del volu di Emilio Salgari realizzata dall'editore torinese Viglongo che si avvalso della collaborazione del Museomontagna dove conservano straordinarie testimonianze sulla spedizione polare di Luigi Amedeo di Savoia, il duca degli Abruzzi. Un racconto a caldo, da cronista, quello di Salgari, pubblicato prima del rientro in Italia della nave rimasta imprigionata tra i ghiacci del polo. Ad integrare il racconto di Salgari i saggi del direttore del Museomontagna, Aldo Audisio, di Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna di Franco Giardini dell'«Associazione Grande Nord» che aiutano a comprendere l'eccezionalità dell'impresa. il 25 aprile del 1900 gli esploratori guidati da Umberto Cagni piantarono la bandiera italiana alla latitudine 86.33 Nord, dove fino ad allora uomo era riuscito arrivare. Un volume che colma un vuoto fra gli appassionati di spedizioni polari, visto che l'edizione originaria del genovese Donath è ormai una rarità da collezionista.

registro di classe

Scuola e indifferenza

Nonostante i telefonini pullulino, i ragazzi li usano quasi esclusivamente per ricevere o spedire SMS: segno che si sono resi conto del costo di gestione del giocattolo preferito, mediamente insostenibile per le loro tasche. Quindi è normale che durante l'intervallo l'unico telefono pubblico di tutta la scuola sia preso d'assalto. Il grande assembramento fa sì che questo sia il posto migliore dove appendere qualsiasi avviso se si vuol essere certi che venga visto. Recentemente ne è apparso uno a firma dei appresentanti d'Istituto rivolto a tutti gli allievi su cui era scritto: «Ringraziamo la componente al per l'indifferenza dimostrata confronti delle proposte presentate durante l'anno. Teniamo a ricordarvele, visto il tanto disinteresse suscitato: organizzazione di una mensa per noi studenti a prezzi modici; progetto di decorazione dei muri della scuola; organizzazione di una giornata sulla neve; corso di approfondimento per le classi IV e V su materie d'indirizzo per migliorare la preparazione in vista dell'esame di stato. Tali proposte sono state avanzate per favorire noi studenti, ma non è stato possibile portarle a termine a causa del menefreghismo mostrato da alcuni a discapito di quanti erano interessati. Ci auguriamo che tale indifferenza non si riscontri anche nell'organizzazione della festa di fine anno, per la quale attendiamo proposte innovative». Leggo e dalla mia espressione traspare tutto il mio sconforto. «Adesso che abbiamo dei rappresentanti svegli - commenta avvicinandosi un mio allievo - siamo noi a dormire. Riusciremo mai in questa scuola a costruire qualcosa di concreto dopo le chiacchiere fatte in assemblee sempre più deserte?». «C'è molta ruggine nei meccanismi che un tempo facevano funzionare gli organi di rappresentanza». «Forse non è un malessere che soffre solo la scuola. In molti abbiamo completamente smarrito il piacere e la fiducia nel partecipare per costruire qualcosa insieme».

GIORNO E NOTTE

Chiese evangeliche
Per il ciclo incontri «Dalla parte della ragione alla parte del torto: Dietrich Bonhoeffer, un teologo conservatore convertito da Dio», la pastora Dorothea Muller approfondisce il tema «L'atteggiamento delle chiese evangeliche tedesche fronte al regime nazista».
Salone valdese, via Pio V 15, ore 20,45, tel. 011 669.28.38

Depressione
Lo psichiatra Enrico Pascal affronta il tema «Depressione distruttività». Organizza l'associazione Esprimersi. Ingresso libero.
Unitre, corso Francia 27, ore 21, tel. 011 434.37.00

Psicanalisi & Arte
Letture, degustazioni di vino, video e dialoghi sull'arte condotti dallo psicoanalista Giancarlo Gramaglia. Oggi si discute su Mirò.
Ostello dell'Anima, via Assisi 5, ore 21, tel. 011 216.14.89

MIRO

Meditazione
Riequilibrarsi, regolare le tensioni nervose e collegare corpo e mente. Il Movimento Realiano regionale propone una serata dedicata alla «Meditazione Sensuale».
Centro Incontri, corso Peschiera 364, 21,30, tel. 011 411.17.49

Terza Età
Il Tempo di Alice organizza una conferenza di Angelo Musso che spiega come la primavera incida sulla voglia di amare. Al termine, tè verde e pasticcini per tutti.
Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 15,20, tel. 011 83.77.32

Ecospiritualità
Dibattito sul tema «Le prospettive dell'ecospiritualità. Come conciliare spiritualità bisogni del quotidiano. E' possibile gettare le basi per un mondo nuovo?». La serata è curata da Rosalba Nattero.
Grotta di Merlino, piazza Statuto 15, ore 21,15

Bambini rumeni
L'associazione di volontariato Dimensione Piemonte illustra progetto di sostegno a distanza per i bambini della Romania e l'iniziativa «Camper della Speranza» che ha lo scopo di monitorare la condizione dei minori extracomunitari fissa dimora Torino. Dopo la conferenza, festa col gruppo musicale Los Gatos, il trombettista Ivan Bert, il jazz-ponta Giuseppe Caputo DJ Moreno.
Café Procope, via Juvarra 15, ore 20,30

Filastrocche e scioglilingua
Spettacolo per bambini «Camminando, camminando» con Elisa Paradiso e Irene Garcia. Un viaggio intorno al mondo fra fiabe, filastrocche e scioglilingua. Ingresso gratuito.
Moncalieri, Biblioteca Comunale, via Cavour 31, ore 17, tel. 011 640.16.02

Fiesta latina con la compagnia della Scuola di Salsa & Merengue.
Roletto di Pinerolo, Roadhouse Café, via Torino 23, ore 22,30, tel. 0121 34.29.87

Paranoie del mondo moderno
Stasera, spettacolo di Antonello Costa dal titolo meglio che faccio da solo». I personaggi interpretati dal cabarettista coinvolgono il pubblico in una serie di tic paranoie.
Theatrò, via Santa Teresa 10, ore 23, tel. 011 518.71.07

Visita al [illegible]o di Rivoli

Domani, alle ore 21,15, il Museo di Arte Contemporanea si apre al pubblico [illegible] la conferenza «Arte Contemporanea e Didattica»: [illegible] l'artista Stefano Arienti. Il relatore è Anna Pironti. La conferenza sarà preceduta dalla visita alla «Mostra per i bambini. Il tempo considerato come una spirale di pietre preziose».

■ Rivoli, Castello, piazza Mafalda di Savoia, tel.011 19565209.

Ecospiritualità

Incontro di discussione sul tema «Le prospettive dell'ecospiritualità», come conciliare spiritualità e bisogni del quotidiano, a cura di Rosalba Nattero.

■ Grotta Merlino, piazza Statuto 15, ore 21,15

IL [illegible] RIVOLI

Vite precedenti

Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dall'associazione Damanhur «Ricerca delle vite precedenti. Tecniche dolci per intuire ■ percepire immagini e reminiscenze di vite precedenti, ancora presenti nell'inconscio». Le lezioni avranno luogo nel week end del 28 e 29 aprile [illegible] 10 alle [illegible].

■ Associazione Damanhur, via [illegible] 30, [illegible]. 011 812.32.64

Teatro [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di «Scrittura comica ■ cabaret» condotto da Bruno Nataloni. Gli incontri si terranno da giovedì 19 a domenica 22 aprile. Organizza Teatranza Artedrama. E' richiesta un'esperienza teatrale di base.

■ Moncalieri, Teatranza Artedrama, via Palestro 9, tel. 011 64.57.40

Letteratura italiana

Il Centro Pannunzio organizza [illegible] [illegible] di letteratura italiana tenuto da docenti e saggisti, in preparazione all'Esame di Stato. Il corso offre agli studenti una visione globale degli autori più importanti. Le lezioni inizieranno il 3 maggio alle 15,30 per parlare di Ugo Foscolo.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, tel. 011 812.30.23

Lingua araba

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua araba, a diversi livelli, organizzati dall'Associazione Italo Araba Petra [illegible] insegnanti madrelingua. Oggi e domani lezione dimostrativa gratuita.

■ Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, IV piano, ore 17,30-19 e 20,30

DI GABRIELE FERRARIS

LA CRUS. In [illegible] stasera al «Barrumba» di via San Massimo 1 (inizio alle 22,30 circa, ingresso 20 mila lire), i La Crus proporranno, tra l'altro, le interessanti versioni di classici della canzone italiana che danno vita al più recente album della band, «Crocevia». [illegible] Lo ska è protagonista stasera a «Hiroshima mon Amour». Il locale di via Bossoli 83 ospita infatti gli Slakers, reputati specialisti americani in un concerto basato sul [illegible] album «Wasted days». Inizio alle 22,30, ingresso 15 mila lire.

DAL JAZZ AL ROCK. Tra le proposte live della serata, segnaliamo il quartetto jazz del chitarrista Max Carletti in concerto alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); il blues della Marine Band al «Roll Play Café» di [illegible] Castello 117 (ore 22); la musica latina di Xavier Mera al «Rimba Club» ■ via Pedrotti 37 (ore 22) e il classico rock dei Too Rude che si esibiscono alle 22 al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa.

[illegible] **OXA.** Il concerto di Eros Ramazzotti (foto) si terrà il 24 aprile al Palastampa (44 mila più diritti prevendita). Venerdì, invece, Anna Oxa è di scena al teatro Colosseo: biglietti [illegible] 62 a 32 mila lire.

NOTES

CINEGAY. Penultimo giorno al Teatro Nuovo per il Festival Cinegay. Nel pomeriggio spicca alle 16 al Valentino Uno il documentario «Per me c'era solo Fassbinder! Le vittime felici di Rainer Werner F.» con una serie di ritratti del regista a cura delle sue attrici (Hanna Schygulla, Jeanne Moreau) e dei collaboratori. In serata si segnalano l'anteprima [illegible] film «Rosatigre» di Tonino De Bernardi (ospite in sala, [illegible] 20,55 al Nuovo), il curioso «Psycho beach party» in cui il regista Robert Lee King propone una miscellanea di thriller, splatter e commedia (ore 22,45 al Nuovo), il drammatico «Il viaggio di Jared Price» introdotto alle 22,50 dall'autore Dustin Lance Black al Valentino Uno. Ingresso, 10 mila. [d.ca.]

RIAPRE CON PIRANDELLO

Il «Gobetti», finalmente

«La ragione degli altri» diretto da Massimo Castri inaugura il teatro chiuso nell'84 e restaurato con lavori durati 20 anni

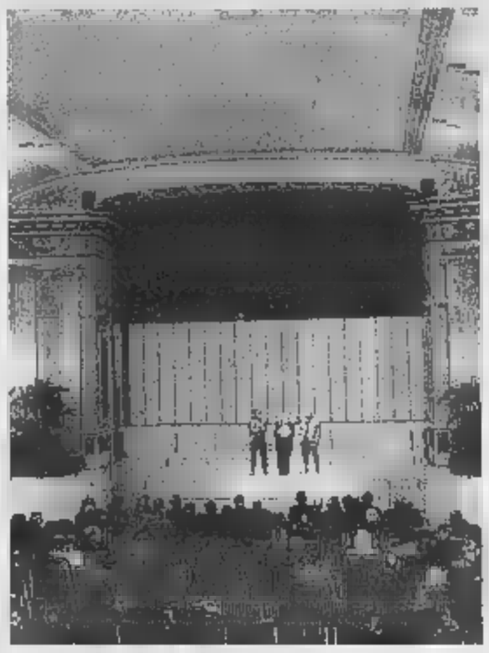
SILVIA FRANCIA

Dopo l'Astra, riapre i battenti il Gobetti. Altra sala storica che riprende l'attività dopo un restyling durato quasi vent'anni. Tanto ci è voluto per vedere realizzato il «progetto Gobetti»: quello che doveva ridare lustro e agibilità [illegible] sala-gioiellino ottocentesca, aperta nel 1939 quando l'Accademia Filodrammatica diretta dall'attrice [illegible] Carlotta Marchionni vi aveva stabilito la sua sede (prima di allora l'edificio ospitava il gioco del «tricotto», sorta di tennis dell'epoca), e chiuso nell'84, per [illegible] lavori di restauro e ristrutturazioni, appunto. Ora, dopo lunghe traversie e non poche polemiche, la sala da 235 posti, giocata sui toni dell'azzurro e del blu e resa più agile da platea e tribunetta mobili, è finalmente pronta ad accogliere il primo spettacolo della nuova stagione. Una stagione che non poteva [illegible] [illegible] con [illegible] produzione del Teatro Stabile, dal [illegible] che il Gobetti è stato a lungo la sua sede storica, nonché la culla di tanto e glorioso spettacolo subalpino. Ma [illegible] Gobetti, in futuro, fruiranno pure altri enti ed altre Compagnie, che verranno selezionate e inserite nella programmazione del locale dalla commissione [illegible] del Comune. Intanto, da domani, sulla scena del delizioso teatro, arriva il pirandelliano «La ragione degli altri»: coproduzione realizzata dal T.S.T. e dallo Stabile dell'Umbria e diretta da Massimo Castri (repliche sino al 27 maggio). [illegible] nomi, nel cast: [illegible] Annamaria Guarnieri e Paola Mannoni a Luciano Virgilio e Gianni Mantesi (scene e costumi sono di Maurizio Balò). Il lavoro di castri su Pirandello parte da lontano, [illegible] gli allestimenti di «Vestire gli ignudi», «La vita che ti diedi» e «Così è (se vi pare)». Dopo qualche stagione dedicata a Ibsen, il regista torna a puntare l'obiettivo sul drammaturgo siciliano, «sulla sua primissima [illegible] produzione, la più elementare, la più antica» spiega Castri. Sino alla scoperta de «La Ragione degli altri», opera nata come racconto e poi tradotta in forma teatrale e approdata sulla [illegible] nel 1915, per la regia di Marco Praga. Di questa commedia esplicitamente «minore», Castri salva il nucleo essenziale, eliminando drasticamente si[illegible] e personaggi ■ contorno. Resta la storia di una moglie, Livia, ricca e sterile la quale, quando scopre che il marito l'ha tradita e che da quel rapporto è nata una bambina, decide di non imporgli una scelta e di proseguire, almeno da [illegible] punto di vista formale, la vita in comune. Dibattuta [illegible] sentimenti inconciliabili, sarà proprio Livia a imporre a tutti la più «ragionevole» delle soluzioni, accogliendo come propria la bambina illegittima e togliendola alla vera madre, che rinuncerà alla piccola per garantirle un futuro [illegible]gliore.

E se il Gobetti riapre nel segno dello Stabile, lo stesso ente diretto da Castri è coinvolto, in questi giorni, in numerose iniziative: a partire dalla recente inaugurazione dell'ex-cinema Astra con l'«Ifigenia» di Euripide; altra regia di Massimo Castri. E, mentre al Carignano arriva Gabriele Lavia, sono [illegible] nel vivo le prove del nuovo spettacolo realizzato dalla Compagnia Stabile dei Giovani del T.S.T.: tutti attori diplomati nella scuola collegata all'ente torinese, che affronteranno, dal 15 maggio al Carignano, «L'impresario delle Smirne» di Goldoni, [illegible] la regia di Giancarlo Cobelli.

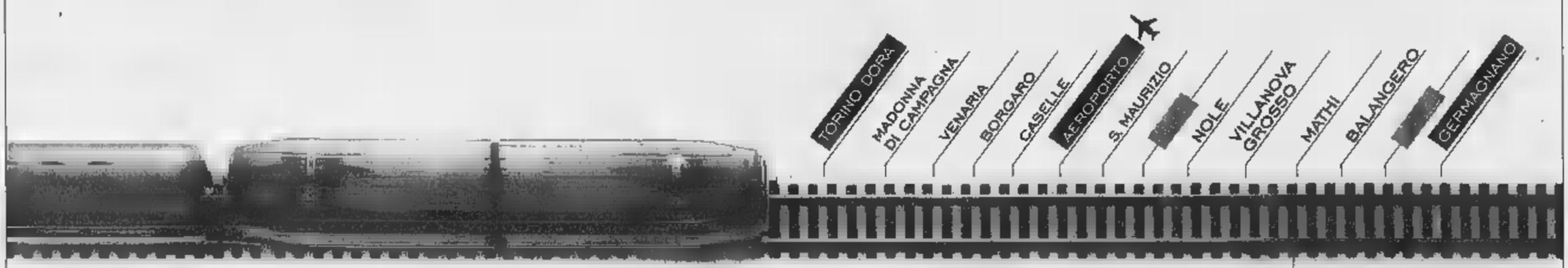
L'ebreo narrante è a Nichelino

■ Un «ebreo narrante». E' così che Moni Ovadia ama definire se stesso, con un gioco di parole calzante, che si addice al meglio alla sua figura, insolita nel panorama artistico, ■ narratore-musicista-performer, capace di mescolare la dolcezza e l'ironia, l'arguzia e lo spleen che caratterizza una certa cultura ebraica. Dopo il grande successo di spettacoli come il celebrato «Oylem Goylem», con cui Ovadia ha girato il mondo, ora l'«ebreo narrante» propone un nuovo titolo, «La bottiglia vuota», che sarà in scena stasera alle 21, al Teatro Superga di Nichelino. Uno spettacolo, che promette di essere popolare e colto allo stesso tempo, nonché modellato secondo la formula cara a Ovadia (autore e interprete della performance): carrellata di parole, suoni, storielle divertenti e antiche ballate della tradizione klezmer, rivisitate con il contributo di musicisti della Theater Orchestra. (si. fr.)


Il «Gobetti» oggi può ospitare 235 persone. I colori dominanti sono l'azzurro e il blu e la platea e la tribunetta [illegible] mobili. La sala venne aperta nel 1839 quando l'Accademia Filodrammatica diretta dall'attrice Carlotta Marchionni vi stabilì la [illegible] sede. Prima di allora l'edificio ospitava il gioco del «tricotto». Il teatro venne chiuso [illegible] per permettere i lavori di restauro e ristrutturazione che si sono conclusi solo ventisei anni dopo

UN TRENO DA NON PERDERE

PARTE LA TORINO • CASELLE ✈ • CERES



8 aprile 2001: in funzione la linea ferroviaria Torino-Caselle-Ceres. Ogni mezz'ora, dalle 5,13 alle 19,43 parte un treno dalla stazione Dora, rinnovata. **In soli 20 minuti, si arriva alla nuovissima stazione dell'aeroporto ■ Caselle**: una fermata che offre un servizio importante alla città di Torino, facilitando tutti gli spostamenti legati al business e al turismo. Oggi il percorso si conclude alla stazione di Germagnano. Entro un anno continuerà fino ■ Ceres.
Ultimati i lavori del nuovo Passante Ferroviario, la linea si innesterà sul Passante stesso, permettendo così ai viaggiatori di raggiungere anche le stazioni di Porta Susa e Lingotto.

ORARI PARTENZE
DALLE 5 ALLE 20.
I TRENI PARTONO
AL 13^mo E AL 43^mo MINUTO
DI OGNI ORA
DALLA STAZIONE DORA
E AL 19^mo E 49^mo MINUTO
DA CASELLE.

Sadi
REGIONE PIEMONTE TRASPORTI
Verde 800990097
IMPREGILO Mandataria A.T.I.
Intercantieri Vittadello
Assitalia
Kopa

ARTE DI GUIDO CU

Il LabOratorio di San Filippo *Giovani artisti cercansi per workshop con lo spagnolo Antoni Muntadas*

E' un luogo un po' appartato della Galleria di San Filippo. Eppur si trova in pieno centro storico, proprio accanto alla chiesa di San Filippo Neri in via Maria Vittoria 5, a due passi da piazza San Carlo. In realtà, quella che oggi è chiamata «galleria» era in passato il chiostro dell'omonima chiesa, il cui progetto, guariniano in origine, dopo il crollo della volta, fu completato nel 1715 da Filippo Juvarra. Galleria è stata denominata solo da qualche anno, perché nelle due vaste sale angolari al primo piano si tengono mostre dedicate ai giovani artisti. Qui si tiene, tra l'altro, la rassegna Proposte, organizzata dall'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte nell'intento di far conoscere gli artisti esordienti che vivono e lavorano in Piemonte. Qui si svolge anche Nuovi Arrivi, rassegna analoga promossa dal Comune. Dallo scorso anno però la Galleria è diventata anche un LabOratorio, scritto proprio così, perché all'antico oratorio si tiene un workshop per artisti under 35. Nel 2000, infatti, la curatela di Proposte è stata affidata alle critiche d'arte torinesi che costituiscono il gruppo A.Titolo. Sono loro ad avere deciso che la consueta mostra annuale doveva essere preceduta da un LabOratorio, nel corso del quale un maestro di fama internazionale era invitato a guidare otto suoi più giovani «colleghi» nella realizzazione del progetto da esporre.

Il 6 aprile scade il termine per far domanda di partecipazione al LabOratorio di Proposte XVI. Gli artisti interessati, nati dopo il 1° gennaio del 1966, devono presentare un curriculum vitae e la documentazione del loro lavoro all'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte, in via Meucci 1. Chi sarà ammesso, a inizio luglio inizierà un workshop sul tema Pubblico-Privato con Antoni Muntadas, artista spagnolo che vive e lavora a New York; la mostra si terrà poi in novembre.

CONCERTO E DANZA

La musica da bordello arriva al Conservatorio

La «Stefano Tempia» propone un viaggio nella storia del ballo che sta vivendo una seconda giovinezza

LEONARDO OSELLA

Ne ha fatta di strada, se così si può dire, il tango, da quando nacque musica da bordello negli angiporti di Buenos Aires. Da allora sono passati 200 anni e il tango è passato dagli originari «luoghi di perdizione» alle sale da ballo, alterne fortune. La fama di danza peccaminosa per la verità il tango non se l'è mai scrollata di dosso ed effettivamente le figurazioni che la tanto innocenti non sono: al punto che Chiesa emise una scomunica.

Ma i tempi cambiano, i costumi pure, e soprattutto s'è impadronito del tango Astor Piazzolla, che l'ha addirittura trasformato in musica colta e anzi è riuscito nell'impresa davvero rara di stemperarne (ma non di annullarne) le suggestioni erotiche originarie per sublimarlo al rango superiore di musica pura. A lui si deve il revival del tango e dopo la sua morte si è assistito ad un fiorire di iniziative, scuole e complessi, gruppi musicali e di danza, che hanno conosciuto crescente successo di pubblico.

Si distingue tra gli altri il Gruppo di Tango Argentino Corrientes de Tango, che arriva stasera in Conservatorio per la stagione della Stefano Tempia. L'appuntamento, alle 21, vede schierati musicisti e danzatori. I primi sono Fabrizio Pieroni al pianoforte, Paolo Petrilli alla fisarmonica e Willem Peci al contrabbasso. C'è poi il quartetto di danza formato da Francesca Campitelli, Roberta Buoni, Roberto Ricciuti e Luciano Donda. Corrientes de Tango è nata nel 1998 ma non ha tardato ad affermarsi con autorevolezza.

Il programma costruito per lo spettacolo di questa sera ripercorre varie tappe storiche del tango, andando un po' a zigzag, e trascurando qualche visita a pagine «vicine» o «contigue»: qualche vals criollo («Flor de lino», «Desde el alma», «Analia») e qualche milonga («Milonga de mis «Corralera», «La trampera», la celebre «Oblivion»). Anche il tango, come tutte le forme musicali, ha i suoi «classici» e gli appassionati stasera stiano tranquilli: Corrientes de Tango non dimentica né «El choclo» di Villoldo, né «A media luz» di Lenzo né tanto meno il simbolo di questo genere musicale, l'immortale «Cumparsita».

IL TANGO

MOSTRA ALLA TELEMARKET

Ecco Marcello Dudovich il cartellonista invitato alla Biennale di Venezia

ANGELO MISTRANGELO

Il maestro del cartellonismo. Nello spazio Telemarket, in galleria Subalpina 9, è aperta sino al 20 maggio, la mostra dedicata ai disegni di Marcello Dudovich (orario: 10-13/15-19,30, sabato 10-19,30, tel.011 5187484). Nato a Trieste nel 1878 e morto a Milano nel 1962, Dudovich è stato allievo di Leopoldo Metlicovitz e nel 1897 ha iniziato a lavorare a Milano per le officine Grafiche Ricordi. «L'idea di dipingere - ricorda Dudovich - mi venne di giovinetto...frequentando degli amici pittori...Ero un pessimo scolaro e mio padre pensò bene di togliermi dalla scuola e mandarmi a Milano ad imparare il mestiere di litografo». In seguito, dopo aver realizzato nello stabilimento di Bologna numerosi cartelloni per l'editore italo-francese Edmondo Chappuis, vinse la medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Parigi. Il fu un avvio lusinghiero e ricco di premesse, tanto che si affermò rapidamente per uno stile secco, immediato, teso a definire essenzialità la figura femminile: « ...Dudovich - ha scritto Dino Villani - s'è creato una donna, la donna tipo, quella del teatro e del ballo aristocratico...». Una donna che esprime il gusto di un'epoca, pronta ad indossare abiti finissimi o pubblicizzare i cappelli «Borsalino», disinvolta nei movimenti e incisiva nel manifesto per la «Campagna del pane». Il liquore «Strega», il fenicottero per il «Vermouth Carpano» e il cartellone per «La Colomba Alemagna», rappresentano altrettanti momenti di un'attività che, insieme ai lavori per la Fiat e La Rinascente, concorrono a delineare il suo stile e la misura di un linguaggio che gli ha permesso d'essere invitato alla Biennale di Venezia.

GLI APPUNTAMENTI

Pittura e scultura
Silvano Gherlone propone le opere di due artisti bresciani: lo scultore Giuseppe Bergomi, autore di una realistica figura femminile, e il pittore Giorgio Tonelli con il paesaggio urbano «Aspettando la notte». Sino al 5 maggio.
■ Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 0115629152.

Materiali a confronto
La mostra intitolata «In negativo-Materiali contemporanei a confronto» presenta i lavori dei giovani artisti torinesi Elisabetta Libanore (assemblaggi di ex prodotti industriali) e del laboratorio Artmos@ico. Sino a fine aprile.
■ Circolo Cadrega, via Principessa Clotilde 23bis/A, orario: 19-24, tel. 011482715.

GIUSEPPE BEGOMI «DONNA» (particolare)

Il Mare di Piemontese
Il pittore foggiano Nicola Piemontese, insegnante di Disegno al Liceo Artistico di Zurigo, espone una quarantina di dipinti sul tema «Mare Nostrum». Sino al 28 aprile.
■ Galleria L'Ariete, via Bava 4, orario: 9-12,30/15-19,30, tel. 0118172122.

Astratto geometrico
Sino all'8 maggio è aperta la personale del pittore Nicola Bolaffi. I suoi quadri sono caratterizzati da composizioni astratto-geometriche dai colori vivaci.
■ Ivrea, AGO.AR (arte architettura arredo), vicolo dell'Arco 7, orario: 10-12/16-19, tel. 012545156.

Pittura su ceramica
Domani, alle 18,30, s'inaugura la rassegna di pittura su ceramica degli allievi dei corsi tenuti da Ernesto Smeriglio. Sino al 26 aprile.
■ Associazione Allievi Fiat, Palazzina Liberty, corso Dante 102, orario: 10-15/16,30-19,30, sabato 15-18,30, tel.011

L'«espressione» di Zargani
Pittore d'«espressione», scrive Giorgio Sebastiano Brizio in catalogo, Roberto Zargani espone da domani al 9 maggio 29 tecniche miste nelle tematiche relative a Re David, Naturalia, Fabula e Solennità Ebraiche. Allievo di Mario Sturani, ha frequentato l'atelier di Felice Casorati.
■ Café Procope, via Juvarra 15, tel.011540675.

a cura di ANGELO MISTRANGELO

RISTORANTE VINERIA FRATE DIVINO

"Cosa passa stasera il Convento"
Venite a scoprirlo da Frate Divino

NUOVA APERTURA

"Prezzo Fisso L. 30.000"
(bevande escluse)

Il Frate ti offre
1 Antipasto
2 Primi
2 Secondi
Dolce
Caffé
Digestivo

VINI DA TUTTO IL MONDO

ORARIO
19,30 – 01,30
chiuso Domenica

Puoi mangiare nella quantità che tu desideri

via Boucheron 11 - Torino - tel. 011.531762• http://www.fratedivino.it - e-mail: gfi@fratedivino.it

Calcio giovanile: anche gli Allievi della Juve eliminati in semifinale dai felsinei con i tiri dal dischetto

Toro, sfuma ai rigori il Maggioni-Righi

Il Bologna si impone per 4-1

Paolo Accossato

Sfuma ai calci di rigore la possibilità per il Torino di iscrivere per la terza volta consecutiva il proprio nome nell'albo d'oro del «Maggioni-Righi» per Allievi. A negargli il tris è il Bologna che alla sua terza partecipazione alla manifestazione torinese ha fatto finalmente centro con una marcia veramente impressionante. In cinque partite i felsinei hanno vinto nettamente durante i tempi regolamentari nella fase eliminatoria e si sono presi il lusso di superare ai calci di rigore le due torinesi

Nel suo raggruppamento il Bologna ha lasciato le briciole agli avversari segnando otto reti senza subirne alcuna grazie soprattutto a un attacco stellare formato da Runstrom e Fragiello. I rossoblù sono arrivati a Borgaro con una vera e propria multinazionale giovanile visto che annoveravano tra le proprie file ben sei giocatori provenienti dall'estero. Ma alla fine il vero eroe è stato il portiere italiano Lutti che, dopo essere rimasto imbattuto nei primi tre giorni, ha lasciato all'asciutto gli avanti bianconeri in semifinale e granata in finale parando anche complessivamente quattro rigori.

Il Bologna dell'ex juventino Stefano Pioli ha sofferto soprattutto nella semifinale contro i bianconeri di Corradini mentre contro i granata di Carelli in finale ha avuto qualche buona occasione prima dell'epilogo ai calci rigore.

Tra i singoli, oltre al portiere bolognese Lutti, si è segnalato anche la punta bianconera Dos Anos Silva, autore di quattro gol e il centrocampista Scicchitano, anch'egli juventino. Le squadre straniere non hanno complessivamente deluso a eccezione della Selezione Irlandese che torna a casa con due pareggi. Il Derby County dell'ottima punta Mc Leod è uscito dalle prime quattro soltanto per peggiore differenza reti nei confronti della Selezione degli Stati Uniti, vera e propria conferma dei Maggioni. Già l'anno scorso i calciatori a stelle e strisce fecero molto bene e quest'anno si sono fermati soltanto in semifinale al cospetto dei granata. Incolore invece la partecipazione di Brescia, Reggina e Roma.

La squadra Allievi del Torino, allenata da Alberto Carelli, che è stata sconfitta nella finale del Maggioni-Righi dal Bologna: i granata hanno così mancato per un soffio il terzo successo consecutivo nel torneo organizzato dal Borgaro

Rivincita granata nel «Garis»

Successi bianconeri tra i più piccoli

Sfumata proprio sul filo di lana la vittoria nel «Maggioni-Righi», le squadre giovanili del Torino si possono in parte consolare con alcune vittorie di prestigio negli altri tornei pasquali. Dalla categoria Giovanissimi sono arrivati un sorriso e un dispiacere per le squadre di patron Cimminelli. Al Memorial Garis, organizzato dal Chisola, il Torino ha superato in finale il Padova per 3-0, dopo aver brillantemente battuto in semifinale i calabresi dello Stignano, piazzatisi poi terzi grazie al successo nella finalina contro la Sacilese

Non altrettanto bene è invece andata ai Giovanissimi impegnati nel «Giglio Panza», organizzato dal Vanchiglia, il secondo torneo per importanza a Torino dopo il «Maggioni». I granata sono stati sonoramente sconfitti in finale dal Genoa per 3-0 dopo che in effetti i grifoni avevano dato l'impressione di una netta superiorità durante tutto l'arco del torneo. I rossoblù in quattro partite hanno messo a segno ben 14 reti, di cui tre rifilate alla Juve in semifinale e tre al Toro nella finalissima.

La Juventus, arrivata al «Panza» praticamente con la seconda squadra dei Giovanissimi si è dovuta inchinare anche alla Sampdoria nella finale per il terzo posto, vinta dai blucerchiati per 3-0. Proprio il sampdoriano Chiappa e il genoano Ivone, entrambi attaccanti, sono stati i giocatori più promettenti della manifestazione.

Il Toro si è preso la rivincita nel torneo «Pasqua Eureka» per Pulcini 91 in cui ha superato i cugini bianconeri per 2-0. La Juventus, a digiuno nei tornei maggiori, si è rifatta tra i più piccoli. Al «Sollier» per Esordienti, organizzato dal Vanchiglia, successo dell'undici della punta Colicchia in finale sul Filadelfia per 2-1.

Vittorie bianconere anche degli Esordienti nel «Gariglio» (3-0 sul Chisola), con i Pulcini nel «Top Millenium» (3-1 sul Pertusa) e nell'«Uccio Baravalle» (3-0 sull'Ardor).

Nei Pulcini 92 a Nichelino la Juve ha superato lo Sporting per 3-0 mentre il Torino si è imposto largamente tra gli Esordienti fascia B nel Trofeo «Masera» del Gleiscar Trofarello battendo per 8-0 i padroni di casa. [p. acc.]

Domani l'avvio: dureranno 500 giorni

Lavori di restauro per il Paloruffini

Domenico Latagliata

Adesso è ufficiale: il palasport di Parco Ruffini chiuderà i battenti da domani, quando la ditta appaltatrice dei lavori di ammodernamento dell'impianto riceverà le chiavi dal Comune di Torino. Pare quindi che finalmente si possa assistere a una puntata decisiva di quella che stava assumendo la forma di una telenovela. Rinvii su rinvii, il ritiro da parte della ditta che si era inizialmente aggiudicata l'incarico dei lavori, la nuova assegnazione a un'altra impresa: nel frattempo, sono passati mesi.

L'impianto, che venne inaugurato nel 1961 in occasione dei Mondiali di pugilato, rimarrà chiuso per circa due anni: «I lavori dureranno cinquecento giorni - conferma Giancarlo Revelchione, dirigente del settore edilizia sportiva del Comune di Torino - e ci consentiranno di riconsegnare alla città un impianto completamente ristrutturato e riqualificato».

Verranno rifatte copertura e controsoffittatura, costruiti nuovi locali sotto le gradinate (palestre e spogliatoi), sostituiti gli impianti elettrici, termici e termoidraulici, allestite nuove gradinate. Alla fine, per una spesa che sfiorerà i dieci miliardi, vedrà la luce un gioiello dotato di 4000 posti a sedere, tutti poltroncina e tanto di schienale.

«Con un progetto di integrazione di cui si discuterà nei prossimi mesi - prosegue Revelchione - cercheremo anche di rifare le vetrate e migliorare sensibilmente l'impiantistica acustica».

Per quanto riguarda l'attività agonistica che ha trovato finora ospitalità al Ruffini, terminato il campionato di pallavolo, resteranno da disputare gli incontri Torino-Reggio Calabria (28 aprile) e Torino-Amalfi (12 maggio), oltre agli eventuali playoff, nella serie A di calcetto.

«Siamo di fronte a due alternative - dichiara Alfredo Bonavita, dirigente della società subalpina -: emigrare a Biella o giocare al Palavela, il cui campo però dovrebbe essere nel frattempo omologato».

Il problema grosso riguarderà comunque la stagione 2001-2002: la logica farebbe pensare al PalaStampa, che però è impianto utilizzato prevalentemente per manifestazioni non sportive e che per di più, durante l'inverno, ha costi di affitto elevati a causa del riscaldamento. Dal canto suo il palazzetto Le Cupole di via Artom, recentemente ristrutturato, non dispone delle misure necessarie per ospitare gli incontri di calcetto e non ha la capienza minima richiesta dalla Lega (mille persone) per ospitare la serie A2 di pallavolo.

Problemi non indifferenti, che possono significare la sopravvivenza al vertice di alcuni sport e che vanno affrontare subito.

BASKET

Serie C. *Femminile. Seconda fase* (1ª rit.) *Poule promozione, classifica*: Cuneo 12; Chieri, Derthona, Vco 10; Beinaschese, Energia 8; Gandhi 4; Biella 2. *Poule salvezza, classifica*: Savigliano 10; Ginnastica, Iscot 8; Domino 6; Akena, Bra, Sarre Chesallet 4.
Serie D. *Maschile* (13ª rit.). *Gir. A*: Moretta-Fossano 65-113; Leumann-Bip To 97-73; Druentina-Safa Chieri 94-60; Kolbe To-Cest. Albese 95-69, Agnelli To-Domino Rivoli 82-90; Basket Club -Ttb Pino To 68-77. Class: Fossano 54; Kolbe 52; Leumann 40, Bip, New 36, Albese 32; Druentina 30; Club, Moretta 26; Ttb 24; Agnelli 22; Michelin 21; Borsi 18; Domino 14, Beinaschese 8; Sala 4. *Gir. B*: Veloce-Vc-Borgosesia 72-64; Lucciola No-Epore dia 73-57; Vigliano Bi-Arona 105-80; Castellazzo Abrate Settimo 67-73; Azeta-Cinè 81-90; Novara N.-Crescentino 92-80. Ha riposato: Montalto. Class: Novara 42, Trecate 40; Cinè 38; Monbarco 30; Abrate 29; Azeta, Ecs 28; Asso 26; Arona, Vigliano 24; Veloces 22; Castellazzo 20; Borgosesia, Lucciola 18; Eporedia 2.
Promozione. *Maschile* (8ª rit.) *Gir. C*: Alba-Pinerolo 53-78; Asa Bra-Saluzzo 64-54; Dogliani-Virtus Fossano 80-82; Centallo-Nizza 89-77; Borsi Ceva-Alter Piossasco 61-72, Mondovì-Venaria At 43-93. Class.: Venaria 38; Alter 28, Fossano, Pinerolo 24; Bra 22; Alba, Mondovì 18; Saluzzo 14; Dogliani 10; Nizza 8; Centallo 4; Ceva 0. *Femminile. Fase finale* (4ª and.) *Gir. A*: Borgo-Buzzi Tirino 69-44; Ivrea-River Mosso 55-57; Bip To- L.A. Il Mauro 49-32. Class.: Ivrea 6; Bip, Borgo, Buzzi, River 4; L.A. S. Mauro 0.
Prima Divisione. *Maschile* (3ª rit.). *Gir. A*: Aloha-Baraonda 79-44; Webegg-Beinaschese 40-51; Vba At-S. Damiano 62-40; Sportime-Praia At 99-47; Class.: Sportime 18; Valanga 16; Aloha 12; Beinaschese, Praia 10; Vba 8; Baraonda 7; Webegg 6; S. Damiano 0.
Juniores Eccellenza. *Maschile. Terza fase* (1ª rit.) *Gir. I*: Savigliano-Moncalieri 91-77. Class.: Cr, Savigliano 10; Cinè, Moncalieri 4, Ivrea 2; Pianeta 0.
Cadetti Eccellenza. *Maschile. Fase finale* (3ª rit.). *Gir. I*: Fossano-Moncalieri 72-66; Derthona-Biella 75-63. Class.: Borgomanero, Derthona 14; Auxilium 8; Biella, Fossano 6; Moncalieri 0.
Eccellenza. *Maschile* (2ª and.) *Fase finale, gir. I*: Venaria Novara 62-65; Sea Settimo Ttb Pino T. 76-85. Class.: Novara, Ttb 4; Bio-Lact Settimo, Venaria 0.

BOCCE

Torneo degli Assi a La Fissa (2ª serata): Autonomi Fossano-Auxilium Saluzzo 13-4; Olivetti Tubosider Asti 11-4; La Perosina-Ucci Pianezza 8-7; Balangerese-Cheresse 13-1. Le quadrette vittoriose già promosse ai quarti di finale.
Gara coppie D a Trofarello: 1. Marletti (Rota-Bruno); 2. Testonese (Alfero-Bechis); 3. Testonese (Rovey-Gariglio) e La Montagnola Torino (Burdino-Gagnor).

CALCIO

JUNIORES

Torneo Sport Piemonte (org. Leini). Fase eliminatoria: Ivest Leini 3-2; Savonera-Moncalieri 0-1; Rivoli-S. Mauro 2-0; Leini Barcanova 0-2; Settimo Savonera 2-1; Pro Settimo-S. Mauro 0-0; Salassa-Ivest 1-1; Eureka-Leini B 8-0; Leini Salassa 2-2, Eureka-Barcanova 3-2; Moncalieri-Settimo 3-0; Rivoli-Pro Settimo 1-0. Semifinali: Ivest-Rivoli 5-3; Moncalieri-Eureka 5-4. Finale 3° posto: Rivoli-Eureka 4-1. Finale 1° posto: Moncalieri Ivest 2-1.

ALLIEVI

22° Torneo Maggioni-Righi (org. Borgaro). *Gir. A*: Bologna-Borgaro 4-0 (Hansson, Runstrom, Fragiello, Della Rocca); Brescia-Irlanda 0-0; Brescia-Borgaro 2-2 (Zambelli, Marocchi; Cirillo, Ricciardella); Bologna-Sel. Irlanda 3-0 (David da Silva, Fragiello, Runstrom); Borgaro-Sel. Irlanda 0-0; Bologna-Brescia 1-0 (Consolini). Class.: Bologna 9; Sel. Irlanda, Borgaro, Brescia 2. *Gir. B*: Torino-Venaria 4-1 (2 Fantin, 2 Prezzavento; Messineo); Sel. Stati Uniti-Roma 1-0; Roma-Venaria 1-0 (Fasciani); Torino-Stati Uniti 3-2 (Schettino, Canavese, Borda; Borrego, Iannai); Torino-Roma 1-0 (Masucci); Sel. Stati Uniti-Venaria 2-0 (Flores, Guy). Class.: Torino 9, Sel. Stati Uniti 6 (diff. reti +2); Roma 3; Venaria 0. *Gir. C*: Juventus-Lascaris 1-1 (Pasteris; Pastrone); Derby County-Reggina 3-2 (2 Mc Leod, aut. Fiammingo; Gianni, Tamburo); Reggina-Lascaris 1-0 (Cogliandro); Juventus-Derby County 4-1 (3 Dos Anos Silva, Urbano; Mc Leod). Juventus-Reggina 4-0 (Chiumento, Pasteris, Dos Anos Silva, Bozzano), Derby County-Lascaris 3-0 (Millar, Donnelly, Savane). Class.: Juventus 7; Derby County 6 (diff. reti +1); Reggina 3; Lascaris 1. Semifinali: Bologna-Juventus 4-2 (0-0 dr) Torino-Sel. Stati Uniti 3-0 (Masucci, Fantin, Campo). Finale 3° posto: Juventus-Sel. Stati Uniti 1-0 (Pasteris). Finale 1° posto: Bologna-Torino 4-1 (0-0 dr). Top 11: Magni (Torino), Beltramo (Torino); Dalby (Sel. Stati Uniti), Bangura (Bologna), Furnasoli (Juventus), Shimizu (Stati Uniti), Franchi (Brescia), Scicchitano (Juventus), Runstrom (Bologna), Mc Leod (Derby County), Dos Anos Silva (Juventus).
Torneo Longhi (org. Salus). Fase eliminatoria: Salus-Rapid 1-1; Pro Collegno-Nolese 1-0; Vanchiglia Sporting 1-0; Ivest-Pro Settimo 1-1; S. Mauro Eureka 1-1; Chisola-B. Viola 1-0; Salus-Pro Collegno 1-0; Vanchiglia-Ivest 2-0; Rapid-Nolese 5-1; Sporting-Pro Settimo 6-1; Chisola S. Mauro 1-0; Eureka-B. Viola 3-1; Salus Nolese 5-0; Rapid-Pro Collegno 5-0; Vanchiglia-Pro Settimo 2-0 (a tavolino); Ivest-Sporting 2-0 (a tavolino); S. Mauro-B. Viola 1-1. Chisola Eureka 5-0. Semifinali: Rapid Salus 5-4; Chisola-Vanchiglia 5-4. Finale 3° posto: Vanchiglia Salus 1-0. Finale 1° posto: Rapid Chisola 2-0.
Torneo Alessio Forever (org. Cit Turin). Fase eliminatoria: Borgata Lesna Beinasco 5-0; Orione-Benarzo 2-0; Borgata Lesna-Sassa 3-2; Sassi-Orione 1-0; Cit Turin-Atm 2-1; Centrocampo-Pozzomaina 0-0; Pozzomaina-Atm 4-0. Cit Turin-Centrocampo 1-1; Atm-Centrocampo 2-2. Pozzomaina-Cit Turin 1-1. Semifinali: Borgata Lesna Cit Turin 5-4; Pozzomaina-Sassi 6-5. Finale 3° posto: Sassi-Cit Turin 3-1. Finale 1° posto: Borgata Lesna-Pozzomaina 3-0.
Torneo Comune di Rivalta (org. Rivalta Valsangone). Fase eliminatoria: Sporting-Rivalta 5-1; Rivoli-Bruinese 5-1, Rivalta-Bruinese 2-0. Semifinali: Ventimiglia-Sporting 3-1; Rivoli-Rivalta 3-0. Finale 3° posto: Rivalta-Sporting 5-4. Finale 1° posto: Rivoli-Ventimiglia 1-0.
Memorial Fernando Masera (org. Gleiscar Trofarello). Fase eliminatoria: Luserna-Chisola 1-1; Don Bosco-Pinerolo 3-0; Trofarello-Luserna 3-0; Duebivalsusa-Pinerolo 2-0. Trofarello-Chisola 7-1; Don Bosco Duebivalsusa 3-0. Semifinali: Trofarello-Duebivalsusa 5-3; Don Bosco-Luserna 2-0. Finale 1° posto: Don Bosco-Trofarello 3-0.

GIOVANISSIMI

Memorial Gola (org. Volpiano). Fase eliminatoria: Volpiano-Mappanese 5-1. Rappr. Canavese-Ivrea 1-1; Settimo-Pro Settimo 4-0; Cenisia Oltrepò 2-0; Oltrepò-Rappr. Canavese 5-1; Cenisia-Ivrea 1-0. Settimo-Mappanese 2-0; Volpiano Pro Settimo 10-0; Volpiano Settimo 0-0; Cenisia-Rappr. Canavese 2-0; Ivrea-Oltrepò 2-2; Pro Settimo-Mappanese 2-0. Semifinali: Volpiano Oltrepò 1-0; Cenisia-Settimo 4-2. Finale 3° posto: Oltrepò Settimo 5-3. Finale 1° posto: Volpiano-Cenisia 1-0.
Memorial Uccio Baravalle (org. Beinasco Borgaretto). Semifinali: Don Bosco At-Stella Azzurra 3-0, Beinasco Borgaretto-Carignano 2-1. Finale 3° posto: Carignano Stella Azzurra 3-0. Finale 1° posto: Beinasco Borgaretto-Don Bosco At. 4-2.
Memorial (org. Gleiscar Trofarello). Fase eliminatoria: Trofarello-Rivalta 1-0; Moncalieri-Filadelfia 1-1; Luserna Rivalta 2-0; Moncalieri-Nichelino 1-0; Luserna-Trofarello 4-0. Filadelfia-Nichelino 1-0. Semif. Filadelfia-Luserna 2-0; Moncalieri-Trofarello 2-0. Finale 1° posto: Filadelfia Moncalieri 6-5.
Torneo Alessio Forever (org. Cit Turin). Fase eliminatoria: Meroni-River Mosso 1-0; Orbassano-Meroni 2-2, Orbassano-River Mosso 2-0; Cit Turin-Atm 2-0; Savonera-Atm 3-0; Savonera-Cit Turin 1-1. Semifinali: Orbassano-Cit Turin 4-3; Savonera-Meroni 4-0. Finale 3° posto: Cit Turin-Meroni 2-0. Finale 1° posto: Savonera-Orbassano 3-1.
9° Memorial Giglio Panza (org. Vanchiglia). Fase eliminatoria: Alpignano Lucento 1-0; Lucento-Venaria 1-1; Venaria-Alpignano 1-2; Chieri-Lascaris 2-1; Nizza-Nizza Millefonti 3-1; Nizza Millefonti-Chieri 0-0; Bosco Nichelino-Filadelfia 1-1; S. Mauro-Filadelfia 2-0; S. Mauro-Don Bosco Nichelino 3-1; Eureka-Real S. Benigno 0-0; Ivest-Real S. Benigno 1-1; Ivest-Eureka 2-1; Barcanova-Madonna di Campagna 0-0; Madonna di Campagna-Gabetto 4-1; Gabetto Barcanova 0-0. Qualificazioni alla 2ª fase: Alpignano-Lascaris 1-0; Real S. Benigno-Chieri 5-3; Ivest-Don Bosco 3-0; S. Mauro-Barcanova 6-5; Venaria-Madonna di Campagna 1-0. Seconda fase: Alpignano-Vanchiglia 1-0; S. Mauro-Torino 1-1; Juventus-Pro Vercelli 1-0; Genoa-Ivest 4-1; Sampdoria-Alpignano 3-0; Como-S. Mauro 1-0; Ivest-Venaria 0-2; Pro Vercelli-Real S. Benigno 1-0; Sampdoria-Vanchiglia 4-0. Torino-Como 3-0; Genoa-Venaria 4-0; Juventus-Real S. Benigno 3-0. Semifinali: Genoa-Juventus 3-0; Torino-Sampdoria 4-2. Finale 3° posto: Sampdoria-Juventus 4-0. Finale 1° posto: Genoa-Torino 3-0. Premi speciali: Miglior portiere: Ferrato (Juve) Difensore: Tedesco (Torino) Centrocampista: Volpara (Genoa) Attaccante: Chiappa (Samp) Capocannoniere: Ivone (Genoa).
Memorial Garis (org. Chisola). Fase eliminatoria: Pinerolo-Olympic 5-1; Venaria-Olympic 3-0; Venaria-Pinerolo 1-1; Alpignano-Sacilese 3-0; Vanchiglia-Salus 3-0; Alpignano-Vanchiglia 1-0; Lucento-Sangiustese 1-0; B. Viola-Sangiustese 1-1; B. Viola-Lucento 1-1; Eureka-Rivoli 1-0; Eureka-Barcanova 1-0; Barcanova 3-1; Borgaro-Grugliasco 3-0; Lascaris-Grugliasco 11-0; Borgaro-Lascaris 2-1; Don Bosco-Nizza 1-1; Filadelfia-Nizza 0-0; Filadelfia-Don Bosco 1-0. Gironi quarti finale: Chisola-Stignano 0-0, Stignano-Pinerolo 3-0; Chisola-Pinerolo 3-3; Padova-Cbs 1-0; Cbs-Alpignano 1-3; Padova-Alpignano 3-0; Sacilese-Lucento 2-0; Lucento-Eureka 0-0; Sacilese-Eureka 1-0, Torino-Borgaro 1-0; Borgaro-Filadelfia 0-0; Torino-Filadelfia 1-0. Semifinali: Padova-Stignano 0-0 (3-1 dr); Torino-Sacilese 0-0 (3-1 dr). Finale 3° p. Stignano-Sacilese 4-3. Finale 1° posto: Torino-Padova 3-0.
Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Fase eliminatoria: Riva-Moncalieri 5-1; Pertusa-Duebivalsusa 4-0; Riva-Alto Canavese 1-0; Centrocampo-Real Moncalieri 3-1; Poirinese-Duebivalsusa 0-0; Real Moncalieri-Alto Canavese 1-0; Centrocampo-Riva 3-2. Pertusa-Poirinese 2-1; Centrocampo-Alto Canavese 4-0. Semifinali: Pertusa-Riva 5-3, Poirinese Centrocampo 3-2. Finale 3° posto: Riva-Centrocampo 1-0. Finale 1° posto: Pertusa-Poirinese 6-4.

GIOVANISSIMI B

Memorial Giacchero (org. Chisola). Fase eliminatoria: Bosco-Cambiano 4-0; Chisola Cambiano 7-0; Chisola Beinasco 3-0; Moncalieri Real Moncalieri 2-0; Real Moncalieri-Borgaro 3-2; Borgaro Moncalieri 4-2; Trofarello Orbassano 4-1; Rivoli-Trofarello 6-1; Rivoli-Orbassano 4-0; Sporting-Santenese 5-1; Santenese-Bra 4-2; Sporting-Bra 7-0; Cbs-Cenisia 3-2; Nichelino-Ivest 2-1; Cbs-Nichelino 1-0. Gironi di quarti di finale: Montefeltro Moncalieri 1-3; Chisola-Moncalieri 2-0; Chisola-Montefeltro 4-0; Sporting Trofarello 3-0, Trofarello-Nichelino 0-0; Sporting Nichelino 0-1; Rivoli-Santenese 2-0; Santenese-Martelletto 1-5; Rivoli-Martelletto 1-1; Borgaro-Cbs 0-3, Borgaro-Beinasco 2-2; Beinasco-Cbs 0-2. Semifinali: Cbs-Martelletto 1-1 (5-4 dr); Chisola-Nichelino 3-0. Finale 3° posto: Martelletto-Nichelino 3-1. Finale 1° posto: Chisola Cbs 4-2.

ESORDIENTI

19° Memorial Sollier (org. Vinchiglia). Fase eliminatoria: Vanchiglia-Ivest 1-0; Chieri-Real S. Benigno 2-1; Ivest-Chieri 2-0; Vanchiglia-Real S. Benigno 3-2; Vanchiglia-Chieri 4-0; Ivest-Real S. Benigno 3-2; Filadelfia-Barcanova 4-2; Alpignano-Beinasco Borgaretto 1-0, Alpignano Filadelfia 3-0, Barcanova-Beinasco Borgaretto 4-2; Eureka-Venaria 1-0; Chisola-Ardor S. Francesco 1-1; Chisola-Venaria 2-1; Eureka Ardor S. Francesco 1-0, Eureka-Chisola 2-1; Venaria Ardor S. Francesco 1-0; Juventus-Lucento 3-2; Nizza Millefonti-Lucento 1-0; Juventus-S. Mauro 0-0; Lucento-S. Mauro 2-0; Juventus-Nizza Millefonti 0-0; S. Mauro-Nizza Millefonti 1-0. Quarti di finale: Juventus-Chisola 6-1; Vanchiglia-Filadelfia 0-3; Alpignano-Ivest 0-3; Eureka-S. Mauro 4-1. Semifinali: Juventus-Ivest 5-3; Filadelfia-Eureka 1-0. Finale 3° posto: Ivest-Eureka 4-3. Finale 1° posto: Juventus-Filadelfia 2-1. Premi speciali: Miglior portiere: Bonino (Ivest). Difensore: Todaro (Filadelfia). Centrocampista: Maggiotto (Eureka). Attaccante: Colicchia (Juventus). Capocannoniere: Rosso (Eureka).
Torneo Luca Paletti (org. Madonna di Campagna). Fase eliminatoria: Madonna di Campagna-Borgo S. Remo 3-0; Lucento-Pro Collegno 4-0; Chisola-Nizza 2-1, Rivoli-Venaria 0-0; Vanchiglia-Rivoli 2-1, San Mauro-Chisola 1-1, Lucento-Madonna di Campagna 4-3; Borgo S. Remo-Pro Collegno 1-0; Madonna di Campagna-Pro Collegno 1-0; Borgo S. Remo-Lucento 1-0; San Mauro-Nizza 2-0; Venaria-Vanchiglia 0-0. Semifinali: Il Mauro Lucento 1-0; Vanchiglia-Madonna di Campagna 1-0 3° posto: Madonna di Campagna-Lucento 2-1. Finale 1° posto: Vanchiglia-S. Mauro 4-2.
Memorial Stefano Cardinali (org. Chisola). Fase eliminatoria: Orbassano-Pancalieri 2-1; Bra-Orbassano 3-1; Bra-Pancalieri 0-0, Pinerolo-Musiello 8-0; Lascaris-Musiello 10-0; Pinerolo-Lascaris 3-3; Cbs-Trofarello 3-0; Paradiso-Trofarello 0-0; Cbs-Paradiso 1-0, Eureka-Salus 1-0; Carignano-Salus 2-0; Carignano-Eureka 11-0, B. Viola Castello Hesperia 1-0; Nichelino-Castello Hesperia 2-0, Nichelino-B. Viola 2-0. Girone quarti finale: Nichelino-Orbassano 2-1; Chisola-Nichelino 1-1; Chisola-Orbassano 4-0; Bra-Paradiso 0-0; Carignano-Paradiso 1-4; Carignano-Bra 0-7; Montefeltro-Lascaris 1-8; Lascaris-Eureka 2-0; Eureka-Montefeltro 3-3; Cbs-Pinerolo 0-3; Pinerolo-B. Viola 2-1; B. Viola-Cbs nd. Semifinali: Pinerolo-Lascaris 4-2; Chisola-Bra 1-0. Finale 3° posto: Lascaris-Bra 1-1 (4-2 dr). Finale 1° posto: Pinerolo-Chisola 2-0.
6° Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Fase eliminatoria: Pertusa-Borgata Lesna 2-0; Carmagnolese-Vianney 0-0; Borgata Lesna-Vianney 3-0; Pertusa Carmagnolese 5-0; Centrocampo-Vanchiglia 1-0; Cit Turin-Olympic 3-0; Vanchiglia-Cit Turin 2-1; Centrocampo-Olympic 2-1. Vianney Pertusa 2-0; Borgata Lesna-Carmagnolese 10-0; Vanchiglia-Olympic 2-0; Centrocampo-Cit Turin 0-0. Semifinali: Pertusa-Vanchiglia 3-1; Borgata Lesna-Centrocampo 5-4. Finale 3° posto: Vanchiglia Centrocampo 6-5. Finale 1° posto: Borgata Lesna-Pertusa 1-0.
Torneo Pasqua 2001 (org. Piossasco). Fase eliminatoria: Piossasco-Tranese 2-0; Alpignano-Borgo S. Remo 7-0; Piossasco-Aviglianese 0-0; Borgo S. Remo-Pertusa 2-0; Aviglianese-Tranese 1-0; Alpignano-Pertusa 2-0. Semifinali: Alpignano Avigliana 10-0, Borgo S. Remo-Piossasco 3-1. Finale 3° posto: Piossasco-Aviglianese 2-0. Finale 1° posto: Alpignano-Borgo S. Remo 3-0.
Torneo Maroso (org. Maroso). Fase eliminatoria: Acf Torino-Savonera 3-0; Ivest-Atm 2-1; Savonera-Atm 1-0; Acf Torino-Leini 3-2; Acf Torino-Atm 1-0; Savonera-Leini 3-1, Borgaro-Aviglianese 5-1; Oltrepò-River Mosso 7-0; Borgaro-River Mosso 6-0; Oltrepò-Aviglianese 2-0; Aviglianese-River Mosso 2-1; Borgaro-Oltrepò 2-1. Semifinali: Acf Torino-Oltrepò 1-3; Borgaro-Savonera 3-1. Finale 3° posto: Savonera-Acf Torino 1-0. Finale 1° posto: Borgaro-Oltrepò 1-0.

ESORDIENTI B

Torneo Ottavio Giustetti (org. Madonna di Campagna). Fase eliminatoria: Madonna di Campagna-Ardor 3-1, Pozzomaina-Fiano 3-3; Lascaris-Leini 4-0; Cenisia-Caselle 1-0, Pozzomaina-Mappanese 8-0; Lascaris-Borgo S. Remo 5-0, Madonna di Campagna Sassi 2-0, Cenisia-Oltrepò 1-1; Sasse-Ardor 2-1; Mappanese-Fiano 2-2; Borgo S. Remo-Leini 4-0; Caselle-Oltrepò 4-1. Semifinali: Pozzomaina-Madonna di Campagna 4-1; Caselle-Lascaris 1-0. Finale 3° posto: Lascaris-Madonna di Campagna 4-1. Finale 1° posto: Caselle-Pozzomaina 5-3.
Memorial Gariglio (org. Chisola). Gironi di quarti di finale: Cbs-Cambiano 1-1, Juventus-Cambiano 14-0; Juventus-Cbs 4-1; Moncalieri-Pianezza 3-0; Paradiso-Pianezza 7-0; Moncalieri-Paradiso 0-3; Chisola-Orbassano 1-0; Orbassabo-Bra 2-1; Bra-Chisola 0-3; Don Bosco-Mirafiori 3-0; Barcanova-Don Bosco 1-3; Barcanova-Mirafiori 4-1. Semifinali: Chisola-Don Bosco 1-0; Juventus-Paradiso 3-0. Finale 3° posto: Don Bosco Paradiso 0-0 (4-3 dr). Finale 1° posto: Juventus-Chisola 3-0.
Memorial Fernando Masera (org. Gleiscar Trofarello). Fase eliminatoria: Trofarello-Real Chieri 5-0; Torino-Real Chieri 14-0; Chieri Luserna 4-0; Torino-Trofarello 12-0. Finale 1° posto: Torino-Trofarello 8-0.
Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Fase eliminatoria: Nichelino-Rapid 3-0; Mirafiori-Ivest 2-0; Atl. Mirafiori-Pinerolo 2-1; Nichelino-Ivest 3-0; Pinerolo-Ivest 2-1; Atl. Mirafiori-Rapid 2-0; Pinerolo-Rapid 5-1; Nichelino-Atl. Mirafiori 1-1; Nichelino Pinerolo 4-0; Ivest-Rapid 2-0. Semifinali: Nichelino-Ivest 5-3; Pinerolo-Atl. Mirafiori 2-0. Finale 3° posto: Mirafiori-Ivest 3-1. Finale 1° posto: Nichelino-Pinerolo 5-3.
Torneo Pasqua 2001 (org. Piossasco). Fase eliminatoria: Piossasco-Lascaris 1-0; Pro Collegno-Paradiso 4-0; Piossasco-Duebivalsusa 1-0; Paradiso-Condove 1-0; Lascaris-Duebivalsusa 0-0; Pro Collegno-Condove 1-1. Semifinali: Lascaris-Pro Collegno 1-0; Piossasco-Paradiso 1-0. Finale 3° posto: Pro Collegno-Paradiso 1-0. Finale 1° posto: Lascaris-Piossasco 2-0.

PULCINI 93

Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Fase eliminatoria: Don Bosco-Sangonese 4-0; Chisola-Nichelino 3-1; Nichelino-Filadelfia 3-1; Chisola-Sangonese 6-1; Chisola-Don Bosco 1-1; Filadelfia-Sangonese 12-1; Nichelino-Don Bosco 2-1; Filadelfia-Chisola 4-1; Nichelino-Sangonese 3-0; Don Bosco-Filadelfia 0-0. Semifinali: Don Bosco-Nichelino 2-0; Chisola-Filadelfia 2-0. Finale 3° posto: Filadelfia-Nichelino 1-0. Finale 1° posto: Chisola-Don Bosco 3-1.
6° Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Fase eliminatoria: Juventus-Centrocampo 4-0; Casone Vica-Centrocampo 0-0; Pertusa-Frugarolese 6-0; Pertusa-Favari 2-0; Asti-Moretta 3-0; Moretta-Vianney 2-0; Asti-Vianney 2-0; Favari-Frugarolese 2-0. Juventus-Pro Cascine Vica 3-0. Semifinali: Juventus-Asti 1-0; Pertusa-Moretta 2-0. Finale 3° posto: Asti-Moretta 2-0. Finale 1° posto: Juventus-Pertusa 3-1.
Memorial Lupo (org. Pozzomaina). Fase eliminatoria: Borgaro-Ivest 3-0; Moncalieri-Rapid 4-0; Moncalieri-Ivest 4-0; Castello Hesperia-Pro Settimo 4-1; Borgaro-Moncalieri 2-1; Ivest-Rapid 1-0; Pozzomaina-Pro Settimo 2-1; Pozzomaina-Castello Hesperia 1-0; Borgaro-Rapid 3-0. Semifinali: Moncalieri-Pozzomaina 3-0; Borgaro-Castello Hesperia 5-1. Finale 3° posto: Pozzomaina-Castello Hesperia 2-0. Finale 1° posto: Moncalieri-Borgaro 6-5.
Torneo Pasqua 2001 (org. Piossasco). Fase eliminatoria: Aurora-Bruinese 0-0; Cascine Vica-Condove 3-1; Lascaris-Aurora 7-1; Piossasco-Condove 3-0; Lascaris-Bruinese 4-0; Cascine Vica-Piossasco 2-0. Semifinali: Cascine Vica-Bruinese 5-0; Lascaris-Piossasco 4-3. Finale 3° posto: Piossasco-Bruinese 7-0. Finale 1° posto: Lascaris-Cascine Vica 1-0.
Memorial Uccio Baravalle (org. Beinasco Borgaretto). Semif. Ardor-Duebivalsusa 1-0; Juventus-Cit Turin 3-0. Finale 3° posto: Duebivalsusa-Cit Turin 4-3. Finale 1° posto: Juventus-Ardor 3-0.

PULCINI 92

Torneo Sport Piemonte (org. Leini). Fase eliminatoria: Leini-Savonera 2-0; Cambiano-Salassa 2-1, S. Mauro-Fiano 4-1; Sassi 2-0; Savonera-Salassa 1-1; Cambiano-Alto Canavese 2-1; S. Mauro-Ivest 2-1; Sassi-Vallorco 2-0; Alto Canavese-Savonera 0-0; Leini-Salassa 3-1, S. Mauro-Vallorco 2-0; Fiano-Ivest 2-1; Leini-Cambiano 3-2; Alto Canavese-Salassa 2-0; Ivest-Vallorco 2-0; Leini-Alto Canavese 2-1; Cambiano-Savonera 2-0; Fiano-Vallorco 2-0; S. Mauro-Sassi 2-0. Semifinali: Cambiano-S. Mauro 3-1; Leini-Fiano 7-2. Finale 3° posto: S. Mauro-Fiano 3-2. Finale 1° posto: Cambiano-Leini 3-1.
Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Fase eliminatoria: Juventus Pozzomaina 9-0; Venaria-Trofarello 1-0; Nichelino-Paradiso 2-1; Juventus-Moncalieri 5-1; Sporting-Venaria 0-0; Nichelino-Gabetto 8-1; Moncalieri-Pozzomaina 3-0; Sporting-Trofarello 3-1; Paradiso-Gabetto 5-0. Girone quarti di

THE MESSAGE

SUZUKI Estilete 50 cc.
3.600.000
- 1.300.000
2.300.000*

SUZUKI Katana Acqua 50 cc.
4.152.000
- 1.300.000
2.852.000*

CAVALCA L'EMOZIONE, MONTA IN SELLA ALLA GRANDE PROMOZIONE SUZUKI

Fino al 30 Aprile da Nuova ITALCAR

SUZUKI Epicuro 150 cc.
7.320.000
- 1.300.000
6.020.000*

SUZUKI Burgman Classic 250 cc.
10.800.000
- 2.000.000
8.800.000*

È giovane, è dinamica, è divertente, è colorata.

ITALCAR
A ruota libera

[illegible]

concessionaria SUZUKI
Ride the wind of change

*Riduzioni su listino (franco concessionario, IVA compresa) valide per tutta la gamma scooter fino al 30 aprile 2001 fino ad esaurimento scorte. L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso. Finanziamenti personalizzati con il programma Minirata Findomestic. Suzuki ha scelto lubrificanti MOTUL.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO [illegible] Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 9° concerto in abbonamento della stagione concertistica [illegible] dell[illegible] "Stefano Tempia". In programma: Gruppo di tango argentino. Corrientesa de tango. Biglietto ordinario L. 22.000.

RITROVI

AMERICA: 4477171: stasera ingresso [illegible] d.j. Franco.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: 15,30 danza by Teorama & Chessy. [illegible]21 chiuso.
GARDEN DANZE 011.6603443: h. 15 gran matinée. H. 21 spettacolo con party Music.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto, 206 tel. 200897: 15 d.j. 21 Puma e gli anni 60.
PATIO+INVIDIA - ore 22,30 Tel.861.4841.
TROCADERO the original American Night Club Disco bar erotic show lap dance table dance colibrì servizio ristorante tel. 011.5620968 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE MODERNA (L') via San Quintino 4, tel.011.5613170. Marino Marini.
GALLERIA AVE[illegible] (via Carlo Alberto [illegible] Omaggio a Andrea Tavernier.
DAVICO: [illegible] Bergomi, G. Tonelli.
FOGLIATO: 900 piemontese - Omaggio a Beppe Levrero.
PIRRA: I paesaggi di Vladimir Joudupv.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]N: Fiori dell'800 o [illegible]
NARCISO: Pino [illegible] "Chiaroscuro".

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2000/2001
[illegible] CARIGNANO, via 2045
DOPO LA PROVA
di INGMAR BERGMAN
[illegible] di GABRIELE LAVIA
con
GABRIELE LAVIA
RAFFAELLA AZIM
FEDERICA BONANI
Produzione Compagnia Teatrale di Genova
Biglietteria T.S.T. via Rossini 11 Tel. 011.5176246

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31

VITTORIA

«BRAVEHEART all'italiana... un bel film d'avventura pieno di slanci, di scoperte e d'incantamenti, imprevisto ed entusiasmante.» L'ESPRESSO

«"I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA" è un kolossal con combattimenti e scene di grande respiro.» LA REPUBBLICA

« PUPI AVATI dà un respiro epico alle avventure medievali» CORRIERE DELLA SERA

IL FILM È PER TUTTI

Erika e Omar

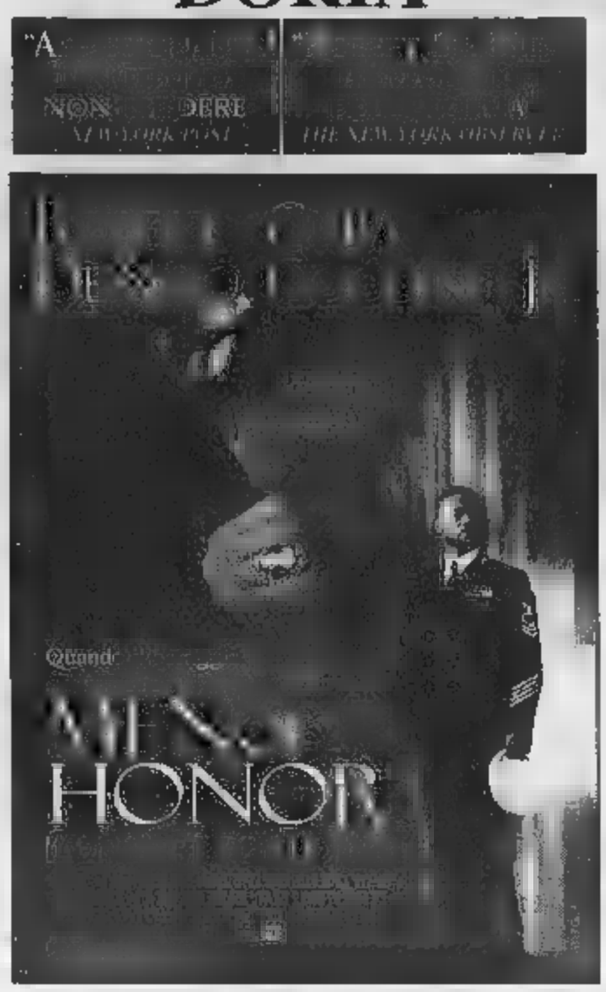
In edicola con La Stampa a lire 8.900

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

La Stampa, da sola, a lire 1.500
Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959
LA STAMPA

DORIA



La Mandria Golf

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
[illegible] tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

TELESTAR

6.30 Le sole, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE

7.00 Tg4, Notiziario; [illegible] Reventer; 8.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A genaio richiesta; 19.30 Tg4 Regionale; 20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Natural Amica, Documentario; 21.00 Centopiatte; 22.30 Tg4 Regionale; 23.50 Fun Tv; 24.00 Au[illegible] della settimana.

[illegible]
5.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati - Programma per ragazzi e bambini; 14.30 Telefilm; 17.30 Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantacalcio news; 20.45 Diretta stadio; 23.15 Telefilm; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO

7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA

10.00 Madame Isìde; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; [illegible] Sportello pensioni; 19.00 Aspettando [illegible] Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2; 22.00 Il grande Volley A2; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Orient Fashe; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV

7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio Infinito; 10.00 Affari d'oro, 12.00 andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream News; 13.45 Affari d'oro; 15.00 Affari d'oro; [illegible]00 T4, Notiziario; 19.20 Qui Juventus Qui Torino; 19.30 Stream Tv; 20.00 Italia domanda; 22.00 Partita Torino; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETIME

9.30 Tg Time; 11.00 Cartomanzia Simona; 12.30 Il [illegible] 13.00 Auto [illegible], Rubrica sportiva; [illegible] Musili on line; [illegible] Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Time notizie; 22.45 Illatomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE

6.00 Italianissima, [illegible]5.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 Il... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya, Telefilm; 21.00 Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Collegamento con Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV

12.00 Casa Odeon; 19.45 Eventi; 20.00 Sorisola Prime Time; 20.15 Tappeto Volante; 21.15 Film; 21.30Giro Guinness; 22.55 Motown trend; 0.30 Underground Cafè.

RETE CANAVESE

9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE

7.00 D...come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Sketch, cabaret.; 18.50 Marco Polo Express, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 [illegible] e big in [illegible] con Video Italia; 24.[illegible] confini della realtà, Telefilm.

G.R.P.

13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; [illegible] Scoop, Telefilm; [illegible]ivere Tilirino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Telefilm; 22.00 Il momento magico di Grp; 22.55 Monitor flash.

RETE 7

13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteor/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteor/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV

7.00 The box; 8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.15 Non solo [illegible] 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 Body show; 22.00 Ski magazine; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA

9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo Parlando; 13.50 Notiziario il regionale edizione flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Notiziario il regionale edizione flash; 16.15 I caffè letterari; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Notiziario il regionale; 19.45 Tg2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Telegionale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; [illegible].15 La buona notizia.

TELESTUDIO

11.30 [illegible]ade del Piemonte; 13.00 D... [illegible], Rubrica; [illegible] Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Storie, Talk show; 23.00 Musica e big.

VIDEON [illegible]

10.00 Cartomanzia; 10.30 The music box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box music; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-tv, programma per ragazzi; 19.00 Tg9 sette news; 19.05 Speciale auto; 20.30 [illegible]; 22.15 Telegionale, [illegible] oroscopo; 22.40 Il [illegible] dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV

9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos - Rotocalco informativo; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autocca[illegible]; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; [illegible] Auto d'oggi; 16.50 Autocarioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremi; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autocarioni; 20.30 [illegible] stop; 21.00 Auto d'[illegible]; 23.20 Okey Motori - Le novità e le gare automobilistiche; 23.40 Autocarioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comuni[illegible] [illegible]elle emittenti

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

Un [illegible]

Cosa c'è [illegible] più gradevole [illegible] un bel film? Poterlo vedere in una [illegible] prima [illegible] per di più gratis. Tranquillo, non [illegible] fantascienza: è un omaggio [illegible] La Stampa per tutti i suoi lettori.

[illegible]

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulle prime pagine [illegible] La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute [illegible] pieghevole in [illegible] del 19 aprile. Quando ogni singola [illegible] sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino [illegible] 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

*Il venerdì sono esclusi i due ultimi spettacoli [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] jolly.

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana [illegible] TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

[illegible] [illegible] [illegible] con Noicom.

Ritirando [illegible] biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

[illegible]va è valida per chi acquista La Stampa nelle edicole di Torino e provincia.

LA STAMPA
in collaborazione con
A.G.I.S. Piemonte NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest TRONY

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra dei [illegible] dilaniata [illegible] scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Empire]
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi sotto mentite spoglie nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore. [Reposi]
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. [Villaria]
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli. [Charlie Chaplin 2]
CHOCOLAT. Commedia. Negli anni '50 una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove apre un negozio di cioccolata «paccaminoso». [Ellisse]
LA CONFUSIÓN. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. [Olimpia]
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Keng]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. [Ambrosio, Clak, Ellisse]
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Nuzzo nel nuovo cartoon della Disney. [Arlea, Ellisse, Lux]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [illegible]
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti [Artecchiese]
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio. [Nazionale]
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera. [Capitol]
L'[illegible] ODIERNO. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday ([illegible] De Niro) [Doria]
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). [Ellisse]
RAPIMENTO E RISCATTO. [illegible] Un ingegnere americano Andr Vieve rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. [Fiamma]
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano. [Studio Rtz, Ambrosio]
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. [Reposi]
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» a New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto a assistere a un incontro di boxe clandestina. [Nazionale]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio [Due Giardini]
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro [illegible] il [illegible] di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story [illegible] tempo prima con un collega. [Adua]
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che [illegible] e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron. [Ambrosio, Reposi, Artecchiese]
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy [illegible] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano. [Reposi]
LA TIGRE E IL [illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Ellisse]
IL TEMPO DEI CAVALLI [illegible]. Drammatico. Una lotta famigliare vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un vecchio disposto ad aiutarlo [Centrale]
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michell Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. [Erba, Reposi]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mazzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze [Acler's, Ciaplin, Reposi]
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente i pensieri delle donne. [Accademia]

IL TERZO POSTO NELLA CLA [illegible]

Attenti a «Le follie dell'imperatore»

Daniele Cervia

Continua a piacere «Chocolat»: la commedia con Juliette Binoche, abile venditrice di cioccolato in un villaggio francese degli Anni 50, si mantiene in testa alla classifica dei film più visti a Torino con 5941 spettatori tra il 5 e il 12 aprile. Al secondo posto, un'altra conferma, «L'ultimo bacio», terzo lavoro del talentuoso Gabriele Muccino («Ecco fatto», «Come te nessuno mai») acclamato l'altra sera ai David di Donatello. Presenze, 5278. In terza posizione, una novità della scorsa settimana: «Le follie dell'imperatore», lungometraggio a disegni animati della Walt Disney basato sulle vicissitudini di un vitiato regnante trasformato in lama da una dispettosa consigliera. Spettatori, 4884. Seguono due titoli ormai da tempo nelle sale: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy ricca vedova e Stefano Accorsi amante dell'ex marito, e «Traffic», tre storie di droga che s'intrecciano nella sceneggiatura del quotato Stephen Gaghan trasferita sullo schermo dal premio Oscar Steven Soderbergh («Erin Brockovich»).

Sean Connery è il personaggio su cui s'impernia «Scoprendo Forrester», l'ultimo lavoro di Gus Van Sant («Belli e dannati») al sesto posto della graduatoria con 3843 biglietti venduti al Romano. L'ex 007 è uno scrittore Premio Pulitzer per il suo primo e ultimo libro, ancora letto a distanza di decenni dalla pubblicazione, che vive isolato finché alla sua porta non busserà un giovane del Bronx (l'esordiente Rob Brown) che sogna di diventare romanziere. Da segnalare una sequenza con Matt Damon, l'attore americano diventato divo grazie a Van Sant e al suo «Will Hunting». Approdano poi nella «top ten» due film da venerdì 6 aprile nelle sale: «Thirteen days», la crisi di Cuba del 1962 narrata dal consigliere del presidente Kennedy con Kevin Costner ancora diretto da Roger Donaldson a parecchi anni di distanza dall'avvincente «Senza via di scampo», e «I cavalieri che fecero l'impresa», diciottesimo lungometraggio di Pupi Avati con Raoul Bova ed Edward Purbrog («Terminator», «Prima e dopo») alle ricerca nel 1271 della Sacra Sindone.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ♿ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 Virtual [illegible] di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or. 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 rid. 9000 ●●●

ACTION'S STUDIO ●
via Cherasco (nella Salute 77/A tel. 011 216.6784 Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

ADUA 2000 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521 Stregati dalla luna, di P. Ammendola. In Platea con P. Ammendola. In Platea M. G. Cucinotta, M. Gallo. Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

ADUA 000 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521 Le follie dell'imperatore, di M. Dindal. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

[illegible] MULTISALA 1 ♿ ●
corso [illegible] 52, tel. [illegible] 547.007 [illegible] November di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

ADUA MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Le fate ignoranti di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

ADUA MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il sapore della vittoria, di B. Yakin con D. Washington, W. Patton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 [illegible]

ARLECCHINO SALA 1 ♿
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190 Almost November - dolce novembre, regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 4000. ●●

ARLECCHINO SALA 2 ♿ [illegible]
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190 Mission Detective, regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

[illegible] ♿
[illegible] Delmazia 24, tel. 011 540.605. La maschera del cuoco, di W. Crayen con M. Streep, S. Quinn, A. Bassel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.119. Il tempo [illegible] cavalli ubriachi, di B. Ghobadi con A. Ahmadi, A. E. Dim. Camera d'oro Festival Cannes 2000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. pom. 8000; sisca 5000; anz. 5000; sera T[illegible] ●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. [illegible] 436 0723 L'ultimo [illegible], di B. Maccino, con S. Accorsi, S. Mazzogiorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

C. [illegible] ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Chimera, di P. Corsicato con I. Ferla, T. Arata, M. Nissen, T. Ragno. Vist. min. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. [illegible]

CINE ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 Le fate ignoranti, regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

DORA ●
via Cravosi 9, tel. 011 542.422. L'amore degli uomini, regia di G. Tillman con R. De Niro, C. Gooding jr. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. pom. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

EDEN 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Traffic, di S. Soderbergh con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Premio Del Toro. Oggi a domani orari: 19; 22. Ingresso 11.000; ridotto 9000 ●●

EDEN 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro.

ESPERIA ●
via Po 30, tel. 011 817.3333 Riposo

FIAMMA ●
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057 Reginaldo [illegible] regia di T. Macdonald con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20 Ingresso pomeriggio 8000; sera [illegible] ●●

GLOBO ●
corso Duecento 4, tel. 011 521-6316 Chiuso per lavori

GOLDEN ♿ ●
via Po 21, tel. 011 812.5996. Il gusto [illegible] degli altri, di A. Jaoui con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

GRAN MADRE ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.814. Consorzio elastico, di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 [illegible]

IDEAL ♿
[illegible] Federico, tel. 011 [illegible].261. La follia dell'imperatore, regia M. Dindal, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

LUMIERE 1 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo

LUMIERE 2 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo

MASSIMO 1 ●
via Verdi 18, tel. 011 812.4173. Snatch lo strappo, ore 15.45. La figlia del generale (The general's daughter) or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 2 ●
via Verdi 18, tel. 011 812.4173. Il mistero dell'acqua, di K. Bigelow con S. Penn, E. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Le fate ignoranti, regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. La commedia, regia di Alex De La Iglesia con E. Antuna, M. Asquerino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15 tel 011 [illegible] Thirteen days regia di R. Donaldson con K. Costner, B. Greenwood, S. Culp. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. [illegible] ●●

REPOSI 2 [illegible]
via XX Settembre 15, tel 011 [illegible] November. regia di P. O'Connor con K. Reves, C. Theron. Or: 15; 17,30; 20; 22,30 Cortometraggio L'ultima questione, di C. France. Or.: 18,45; 22,15. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino, con S. Accorsi, S. Mazzogiorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 4 [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Traffic, regia di S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle, B. Del Toro, D. Quaid, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15 tel 011 537.100 Big mamma, regia di R. Connell con M. Lawrence, N. Long. Or.: 16; 18,10; 20,20 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

ROMANO [illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Scoprendo Forrester di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. Or 15 17.30, 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●

STUDIO RITZ [illegible]
via Acqui 2 tel. 011 819.0150. Il sapore della vittoria, regia di B. Yakin con D. Washington, W. Patton, D. Faison. Or 15.30; 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

VALENTINO 1 ♿
[illegible] Nuovo [illegible] di Aureglio 17, tel. 011 650.0200 [illegible] Festival internazionale di film con tematiche omosessuali Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2 [illegible]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] 16° [illegible] internazionale di film con tematiche omosessuali [illegible]

VITTORIA ♿
via Roma 356, tel. 011 562.1788. I cavalieri che fecero l'impresa, regia di P. Avati con R. Bova, E. F[illegible] [illegible] ore 14. Or. 16; 19,30; 22,20. Ingr. 12.000; rid [illegible] ●●

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668 Mission Impossible 2, vers. orig. Ingl. Or.: 17.30; 20; 22.

DIANA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 21,15 cineircolo Il Punpolo, ingresso soci. Sabato e domenica Cast Away di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt. La bella addormentata [illegible] lesco, disegni animati di C. Geronimi (prod. Disney)

[illegible] MASSIMO via C. M[illegible] [illegible]. Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 264.028 Non pervenuto

VALDOCCO via Salerno 12 bis tel 011 522 4279 3° rass. «Benetti pellic». Qui non è il paradiso di G. Tavarelli, ore 21,15. [illegible]m 12.000 ingr 6000.

ALESSANDRIA via Sacchi 14. Tel. 011 562.12.93 Prima visione. L'abbronata, con Salon. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Oli Ewok i veterani ult. 8000; ad 7000; anz. 5000

ARCO FELICIAT corso F. Odone 31 Tel. 011 484.888 Film hollywoodiano dopocena a Settembre. Prima visione. Ferie: apertura ore 10,30; ultima 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. [illegible] 106 [illegible] 011 521.2385 1° Visione S[illegible] con Tracy Adams. Ap. non stop ore 10,30-1,30; fest. ore 14,30-24

[illegible]. Tommaso 5. Tel. 011 855.334. Pomeriggio con Sisela, Lolly Marley. Apertura ore 16,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 [illegible] sulla ballera & Lauria. 1° visione Feriali ap. 16,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 20-21/4. Regia [illegible] a Carbo in esclusiva

NUOVA OLIMPIA via S. Donato 40. [illegible] 011 467.785 Femmine galeoe a Hong Kong, con Mandarina Min. Chiang Pin. Apertura 15 ultimo 22,30. Ingr.: [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617 [illegible] visione. I magnifici 7, con Rocco Siffredi. Inizio L. 8000; rid. L. 7000; anz. L. 5000.

ZETA [illegible] Cibrario 88. Tel 011 749.2907. Le tentazioni carnali di una zia, con Rhonda Jo Petty. Apertura ore 15; ultimo 22

FUORI CITTA'

A[illegible] 931.2403. RIPOSO.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122.998.33 Il mistero dell'acqua.

[illegible] 011.349.0270. [illegible]
[illegible]ELLARE CINEMA - LE FUMACE: pom. 011.361.10.01.
Sala 1: Le follie dell'imperatore. Cinestar.
Sala 2: Miss el Honor.
Sala 3: 13 giorni - Thirteen days.
Sala 4: Il sapore della Vittoria.
Sala 5: Scoprendo Forrester.
Sala 6: Sweet November.
Sala 7: I cavalieri che fecero l'impresa.
[illegible]

BORGARO TORINESE
ITALIA - BORTAL: 011 470.3576. Pom. Chocolat.

BORGONE DI SUSA
[illegible]: 0333.582.5171 Prossima apertura.
[illegible]
[illegible]: 0122.492.49. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA MOR: 011.971.6525 Almost November.

CASC[illegible]A - RIVOLI
[illegible] MR.: 011.958.5437. Il club del [illegible] cine[illegible]y, Texas.

CERIANA TORINESE
S. RICARDO: 0122.811.564. Non pervenuto.

CHIERI
SUPERCINE: 011.942.1601. Almost November - Dolce November.
UNIVERSAL: 011.941.1867 Pom - Chocolat.

CHIVASSO
[illegible]: [illegible] 910.9737 Shanghai dolls love.
CINECITTA': 011.911.1581 Riposo per lavori.
POLITEAMA: 011.910.1433. Almost November - Dolce November.

CIRIE'
NUOVO: 011.920.3754 L'ultimo bacio.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011.405.6795 Miss el honor.
REGINA MAR: 011.781.623 Almost November - Dolce novembre.
REGINA MAR: 011.781.623 La [illegible] ignoranti.
STAZIONE: 011.789.792 Le follie dell'imperatore.
STUDIO LUCE: 011.405.6661 I cavalieri che fecero l'impresa.

CONDOVE
CONDOVESE: 011.964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
[illegible]: 0124.657.523. Due cilli al cinema: L'amore che non muore.

[illegible]
SAN LORENZO: 011.937.5823. Cinderella III the mood for love.

IVREA
[illegible] [illegible] [illegible] 0125.651.079
Chiuso per restauri
ABC D'ESSAI: 0125.425.084. RIPOSO.
IDEALE: 0125.641.480. Uomini d'onore.
LA SERRA: 0125.627.573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125.641.571 [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM: 011.998.8090. Non pervenuto

MONCALIERI
I.E. CASTELLO: 011.641.236 La casa della gioia.
[illegible]
EDEN: 011.986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http\\:cinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011.968.2068 Scoprendo Forrester.
[illegible]: 011.966.2066. Le follie dell'imperatore.

PINEROLO
[illegible]: [illegible]0121.201.142 Thirteen Days.
MULT. ITALIA 2000: 0121.393.905. [illegible] e [illegible]
MULT. ITALIA 2000: Le follie dell'imperatore.
NITZ: 0121.374.957. Big Mama.

RIVOLI
[illegible]: 011[illegible].8780 Thirteen days.

SALUGGIA
[illegible] Chiuso per lavori pasquale.

SAN MAURO TORINESE
ROSETTA: 011.822.7362. L'ultimo bacio.

[illegible] D'OULX
SATURNIA: 0122 [illegible] [illegible] dell'imperatore [illegible]

SESTRIERE
FRANTEVI: 0122.763.36 [illegible] November - Dolce novembre.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA 1: 011.800.7050. Non pervenuto.
PETRARCA 2: 011.800.7050. Non pervenuto.

SUSA
CENISIO: 0122.622.646. Gallino in lega.

TO[illegible] MOLLOCH
TRENTO: 0121.933.096. Chocolat.

VI[illegible] 0124.617.122. I cavalieri che fecero l'impresa
AMBRABUE: 0124.617.122. Assist Abrosini.

VENARIA REALE 011.459.3080
SUPERCINEMA
Sala 1: La follia dell'imperatore.
Sala 2: L'amore degli uomini.
Sala 3: Sweet November.

VILLASTELLONE
[illegible]: [illegible] RIPOSO

VINOVO
MONTEGRAPPA MULTIPLEX: [illegible] 011.985.11.81 Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura: sabato 21/4. Stagi d'Opera 2000-01 dal 21/4 al 29/4 Lohengrin opera romantica di R. Wagner. P. Steinberg direttore. Regia di L. Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info Tel. 011.8815-240/277. [illegible]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossi. spett.: 28/4 ore 21 Ye, Giacomo Casanova. 9 soluzioni a un spiego di Xarda Armitage. Italiano [illegible] di Torino, 4/5 ore 21 Amoni Blue, di e con O. Manescalchi e L. Fontana e G. Jullica Cordoglia dal romanzo di C. Luccarelli. Info Tel. 011.8815.246/277.

ACTOR'S STUDIO, Riposo

ADUA TEATRO. Corso [illegible] Cesare 67 tel. 011 858.570 Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Cavalborgone 16/1. Sabato 21 ore 20,45 e il 22 ore 16 la Comp. Ribalta in Cosa Operetta, varieta. Si prenota per l'operetta Una notte a Venezia, di Johann Strauss del 27-28-29/4 in prima naz. assoluta con la Comp. Stabile di Operetta Alla Follies. Regia di C. Goffi. Dir. M° A. Golia. (Info. 011.819.35.29) www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011.562.3800. Si prenota per Musical, musicisti con M. Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori regia e coreografia F. Angelini. Info. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il gioco del teatro - Festival estivo del Teatro Ragazzi e giovani. Oggi ore 15 [illegible] in vetrina. Ore 21 [illegible] serata inaugurale con l'intervento degli attori e delle compagnie partecipanti al festival. Ingr. libero. Info: www.arpnet.it/araldo Tel. 011.489675

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 Ifigenia di Euripide, regia Massimo Castri Si consiglia [illegible] per biglietti in [illegible] presso: biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246 Biglietteria Teatro Astra (orario 18-20 dal [illegible] al sabato) [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto, Via Nizza 280 Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14 Per informazioni: tel. 011.810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: domani ore 20,45 andrà in scena Dopo la prova di Ingmar Bergman, [illegible] di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia [illegible] Azim Federica Bonaiti. Biglietteria TST tel. 011.517.6246 Info 24 ore su 24 tel. 011.516.9490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [illegible] 32699 ore 21 Anna Oxa in concerto. Il 26/4 e 27/4 ore 21 Fichi d'India in Nodo da Sciolti Dal 1/5 al 6/5 ore 21 Gigi Proietti in Privato per un recital Per inf. tel. 011.669.8034 da lun. a sab 10-13 15-19. Sito Internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni Ore 21 Accademia Corale Stefano [illegible] Concerto da Tango. Informazioni: 011.521.4266

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447 Da mercoledì 2 maggio: la Compagnia Torino Spettacoli con Arnoldo Foà e Miriam Mesturino presenta L'Igiene dell'assassino, di Amélie Nothomb, regia Andrea Dosio. Nuovo abbonamento: 3 spettacoli a scelta. Info. e prenotazioni; orario continuato 9-22

FIGLIOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse) Piccolo Principe, Cavaliere Rosticcere Pasticcere fra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Per info tel. 011.817.9373.

GABBIANO TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011.530.238 Repliche per gruppi e [illegible] degli spettacoli La avventure di Enrichetto nel mondo delle marionette e Le 99 astuzie di Arlecchino

GARIBALDI TEATRO. Via [illegible] Colombo 31 bis Tel. 011.580.5765. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 48 anni a Londra Trappola [illegible] topi di Agatha Christie. Inform. e biglietti, tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011.580.57.58 e www.teatrogaribaldi.it.

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011.864.830 Domani ore 20,45, andrà in scena La ragione degli altri, di Pirandello, regia di M. Castri, con A. [illegible], P. Mannoni, L. Virgilio, G. Manfredi Biglietteria T.S.T. tel. 011.517.6246, info 24 ore su 24 tel. 011.516.9490. Numero verde 800235333.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.540.675. Dal 19 al 21/4 il gioco del Teatro Vetrina del Teatro Ragazzi e giovani. Inf. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. Cafè Procope: ore 21 presentazione Ass. Volontariato Dimensione Piemonte.

TEATRO ARMELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011.619.2351 Il Gioco del Teatro - Festival estivo del teatro [illegible] e giovani - Il 1974 alle ore 23 [illegible] Teatro presenta Più di mille giovedì. Ingresso posto unico L. 5000. Info Assemblea Teatro tel. 011.304.2808 in orario ufficio.

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible] tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood»

[illegible] PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto.

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 8. Non pervenuto

TEATRO CARIGNANO MASSIMO. Via C. Massaio 104, tel. 011.257.881. Il 19/4 ore 21 Il matrimonio - Zona Castalia presenta in prima nazionale La conferenza degli uccelli dal poema sufi di [illegible] Uddin Attar, progetto di V. Arnelo con D. Calabrino, G. [illegible] M. Giudici. [illegible]

CHIERI
CINEMA TEATRO. Via Cavallotti 4 Settimo Torinese. Non pervenuto

[illegible]. Via Bertolino 9 Baianca. Riposo

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberto 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011.627.9789. Stagione Artistica. Il 17/4 ore 21 La bottega [illegible]. Olyem Göylem Produzioni con Meni Dvadca. L. 30.000 platea. L. 25.000 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il gioco del Teatro Festival estivo del Teatro ragazzi e giovani. Il 20/4 ore 20.30 e il 21/4 ore 10,30 Personaggi in [illegible] presenta Ayshel della foresta. Biglietti L. 5000. [illegible] info tel. 011 6403700. Si prenota per La Argamantiche con D. Castaldo abb. Metti una sera a teatro, del 27/4 al [illegible]

PICCOLO T[illegible] PERSEPTIONNEL. Non pervenuto.

TEATRO SACCHI di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125.641.151. Il 19/4 ore 21 Il matrimonio - Zona Castalia presenta in prima nazionale La conferenza degli uccelli dal poema sufi di [illegible] Uddin Attar, progetto di V. Arnelo con D. Calabrino, G. [illegible] M. Giudici. [illegible]

SOMMERIVA. Via Brandizzo 85, tel. 011.264.028 Il 20/4 il Gruppo Teatro Specchio presenta La [illegible] atto unico di E. Ionesco. Cassa teatro ore 17-19.

[illegible] Via Cantalupa 4 Settimo Torinese. Non pervenuto

VINOVO [illegible]. Via Bertolino 9 Baianca. Riposo

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberto 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011.627.9789. Stagione Artistica. Il 17/4 ore 21 La bottega [illegible]. Olyem Göylem Produzioni con Meni Dvadca. L. 30.000 platea. L. 25.000 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il gioco del Teatro Festival estivo del Teatro ragazzi e giovani. Il 20/4 ore 20.30 e il 21/4 ore 10,30 Personaggi in [illegible] presenta Ayshel della foresta. Biglietti L. 5000. [illegible] info tel. 011 6403700. Si prenota per La Argamantiche con D. Castaldo abb. Metti una sera a teatro, del 27/4 al [illegible]

PICCOLO T[illegible] PERSEPTIONNEL. Non pervenuto.

TEATRO SACCHI di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125.641.151. Il 19/4 ore 21 Il matrimonio - Zona Castalia presenta in prima nazionale La conferenza degli uccelli dal poema sufi di [illegible] Uddin Attar, progetto di V. Arnelo con D. Calabrino, G. [illegible] M. Giudici. [illegible]

SOMMERIVA. Via Brandizzo 85, tel. 011 264.028 Il 20/4 il Gruppo Teatro Specchio presenta La [illegible] atto unico di E. Ionesco. Cassa teatro ore 17-19.

[illegible] Via Cantalupa 4 Settimo Torinese. Non pervenuto

VINOVO [illegible]. Via Bertolino 9 Baianca. Riposo

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberto 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011.627.9789. Stagione Artistica. Il 17/4 ore 21 La bottega [illegible]. Olyem Göylem Produzioni con Meni Dvadca. L. 30.000 platea. L. 25.000 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il gioco del Teatro Festival estivo del Teatro ragazzi e giovani. Il 20/4 ore 20.30 e il 21/4 ore 10,30 Personaggi in [illegible] presenta Ayshel della foresta. Biglietti L. 5000. [illegible] info tel. 011 6403700. Si prenota per La Argamantiche con D. Castaldo abb. Metti una sera a teatro, del 27/4 al [illegible]

PICCOLO T[illegible] PERSEPTIONNEL. Non pervenuto.

TEATRO SACCHI di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125.641.151. Il 19/4 ore 21 Il matrimonio - Zona Castalia presenta in prima nazionale La conferenza degli uccelli dal poema sufi di [illegible] Uddin Attar, progetto di V. Arn

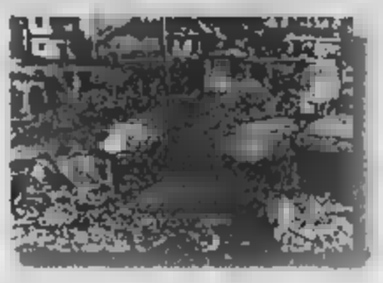
La qualità garantita da Coop

Al centro del nostro impegno ci sono la salute e il benessere dell'uomo. Per questo facciamo grande attenzione a rispettare la natura. Per questo controlliamo scrupolosamente ogni fase della produzione e poi facciamo analizzare tutte le garanzie e per fare in modo che la nostra più grande continuità

coop
LA COOP SEI TU.

DUE DECENNI DI SCONTRI

Con la campagna «Pace per la Galilea» voluta dal generale Sharon (foto), alla fine degli Anni 70 inizia l'occupazione israeliana del Sud del Libano. Siria e Iran appoggiano la guerriglia sciita degli Hezbollah, che logorano gli israeliani con continui attentati



E CHATILA

Nel settembre 1982, nei due campi profughi di Beirut, i falangisti libanesi uccisero 800 palestinesi (foto). Su quella strage grava l'ombra della corresponsabilità dell'esercito di Tel Aviv: i due campi nella zona d'occupazione israeliana

IL

La fascia sicurezza voluta da Israele per proteggere la Galilea viene smantellata in due giorni nel maggio 2000, con il ritiro unilaterale dal Sud del Libano (foto). E l'esercito del Libano Sud, addestrato e finanziato da Israele fin dal '78, rompe le righe

Una notte di guerra tra Israele e Siria

Raid aereo in Libano su un radar di Damasco: tre morti

Baquis

TEL AVIV

Il Medio Oriente si trova sull'orlo di un grave deterioramento militare dopo che ieri Israele ha colpito e distrutto una postazione siriana a Est di Beirut, in reazione a un attacco della guerriglia sciita condotto due giorni prima in prossimità della Galilea. Col favore della notte, i bombardieri israeliani hanno sorvolato la superstrada Beirut-Damasco e hanno centrato con precisione la stazione radar di Daher al-Bayada sia una vicina batteria anti-aerea. In serata, forze israeliane appoggiate da mezzi corazzati sono penetrate nel settore autonomo palestinese di Beit Hanun, nel nord della striscia di Gaza, e hanno distrutto con i bulldozer postazioni della polizia di frontiera palestinese. In precedenza elicotteri israeliani avevano attaccato nella zona centrale della striscia di Gaza, a Deir al Balah, postazioni della guardia personale di Arafat.

Durante il raid in Libano uno degli aerei si è trovato quasi in rotta di collisione con un Airbus 320 delle linee egiziane proveniente dal Cairo, in fase di atterraggio. «Io lo sono trovato improvvisamente alle spalle, dopo aver avuto l'allarmata segnalazione della torre di controllo di Beirut e ho scartato di lato» ha detto il pilota egiziano. Fonti libanesi hanno riferito che il bombardamento ha provocato la morte di tre soldati siriani e il ferimento di altri cinque. La Siria ha confermato la morte di un militare e il ferimento di alcuni altri. Per tutta la giornata le autorità militari israeliane hanno scrutato con apprensione il confine Nord, nel timore di una immediata reazione militare dell'esercito siriano, o dei guerriglieri libanesi. Invece in serata la reazione è giunta, improvvisa e violenta, dalla striscia di Gaza. I mortai da 82 millimetri di Yasser Arafat sono tornati a tuonare, colpendo questa volta la città di Sderot, nel deserto del Neghev, distante due chilometri. Per il premier (e agricoltore) Ariel Sharon quasi un affronto personale perché il mortaio era puntato verso la sua fattoria personale. Sharon ha subito convocato nel suo ufficio il ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer per mettere a punto una reazione adeguata alla cinsudita provocazione palestinese».

Ritorsione per un attacco sciita in Galilea. In serata attacco a Gaza

Il raid israeliano ha seminato indignazione in tutto il mondo arabo. Da Mosca, dov'era in visita ufficiale, il ministro siriano degli esteri Faruk al-Shara ha detto che «Israele ha commesso un errore grave compiendo questa aggressione» e ha previsto che ne pagherà le conseguenze. Analogo il tono dei guerriglieri Hezbollah, che hanno promesso a Israele «una reazione dolorosa, al momento e nel posto opportuno». Allarmato invece il tono del presidente libanese Emile Lahoud, secondo cui il premier israeliano Ariel Sharon - che gode in Libano di pessima reputazione per il suo ruolo nell'invasione militare del 1982 - «rischia di far precipitare la regione in un conflitto generale».

Gli Stati Uniti, la Russia e le Nazioni Unite hanno subito cercato di circoscrivere l'incendio appellandosi a tutti i governi coinvolti affinché diano prova di moderazione. Ma in Israele perfino il ministro degli Esteri Shimon Peres - che aveva consigliato Sharon di bombardare il radar siriano - ha giustificato il raid in una conferenza stampa, affermando che le «ripetute provocazioni degli Hezbollah» avevano colmato la misura e che la reazione israeliana era stata «il minimo del minimo».

Un carro armato siriano rovesciato vicino alla stazione radar in Libano attaccata dai missili di Israele

«Pace giusta e possibile»

Il Papa: «Anche in Medio Oriente dove da troppo tempo si muore»

DEL VATICANO

La pace oltre che giusta è possibile anche dove da tempo si combatte e si muore, è possibile in Terra Santa e in tutto il mondo. Ma dipende dall'impegno di tutti a cambiare il mondo. La è sconfitta e la vita non muore più. Sono i messaggi semplici e radicali che il Papa ha affidato all'umanità nella prima Pasqua del terzo millennio. Sono le parole più forti che il Papa anziano e malato, ma indomito, offre a chi crede e forse anche ai non credenti. Per questa Pasqua - un pò speciale anche perché i calendari hanno fatto coincidere nello stesso giorno la celebrazione di tutte le chiese cristiane divise - Giovanni Paolo II ha aggiunto un tassello a quanto chiese al mondo in occasione del Giubileo. Per la Pasqua del Duemila il suo appello fu a una «pace giusta e duratura» fondata sui «dialoghi intrapresi da uomini di buona volontà» che fermasse i conflitti nelle zone calde del pianeta. Quest'anno la pace più che un appello è diventata una certezza. «Questo nostro mondo - ha affermato papa Wojtyla - può cambiare, la pace è possibile anche laddove da troppo tempo si combatte e si muore, come in Terra Santa e Gerusalemme; è possibile nei Balcani non più condannati a una preoccupante incertezza che rischia di vanificare ogni proposta d'intesa». (Ansa)

L'INGOMBRANTE PRESENZA DELL'ORGANIZZAZIONE GUERRIGLIERA

Il dilemma di Assad jr.
O Beirut o gli Hezbollah

retroscena

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

USCITO Barak un fa con l'esercito della zona di sicurezza, tutto il mondo si illuse che almeno su quel tragico confine le ferite potessero essere curate; che gli Hezbollah smettessero gradualmente di sparare le loro katiusce sul nord di Israele, abbandonassero la strategia dei rapimenti, decidessero che la famosa «fattoria di Sheba», l'ultimo minuscolo pezzetto di terra rimasto in questione dopo il ritiro, non risultasse più così controversa. Dopotutto anche l'Onu, che aveva ispezionato la zona del ritiro centimetro per centimetro, aveva certificato che Israele se ne era proprio andato, fino in fondo.

Ma aveva fatto i conti con l'eccitazione che si sarebbe creata negli Hezbollah per essere diventati il modello della rivolta palestinese ormai in atto dal settembre scorso, con la pertinacia di un gruppo integralista islamico autoconvintosi, fra le esclamazioni di ammirazione di parte del mondo arabo, di avere inventato la «hezbollizzazione» della lotta a Israele e all'intero mondo occidentale, ovvero la guerra in nome di Dio che va fino in fondo, che non conosce tavolo delle trattative con l'infedele, che se ne infischia dell'opinione pubblica internazionale, che crede nel dominio della fede con la forza.

Nasrallah, il capo degli Hezbollah, è un leader abilissimo, che ha saputo spaventare a morte Rafik Hariri, il presidente libanese, tanto da tenerlo vincolato a una linea di fessure di totale antagonismo a Israele nonostante il ritiro dell'esercito ebraico. E ha saputo vellicare l'ambizione siriana di tenere sempre viva al confine di Israele una guerra a bassa intensità illudendo Assad il giovane su due punti: «Tu, Bashar, sostienici e noi ti garantiremo fama di puro e buoni rapporti con l'Iran, che ci fornisce le armi. Godi così di un esercito supplementare rispetto ai tuoi trentamila di Hafez in Libano, un più motivato e più rapido e che fingerà autonomia mentre di fatto agirà senza mai contraddire i tuoi ordini». Mentre la prima parte della promessa è stata mantenuta, e oggi Bashar può addirittura ambire a essere lui il nuovo tessitore di buoni rapporti fra Iran e Iraq (Saddam è suo buon amico) e a fornire la base a un'alleanza di duri senza precedenti in Medio Oriente, la seconda parte non funziona. Infatti gli Hezbollah danno sempre di più l'impressione di agire contando sempre e comunque sulla «luce verde» della Siria, che per la prima volta ieri ha subito non uno, ma due attacchi per loro colpa. Il primo è quello, ben concreto e

Gli ultrà filoiraniani mantengono vivo un conflitto a bassa intensità sul confine dando l'impressione di avere sempre «luce verde» da Damasco

ta, al radar da parte di Israele, che richiede ora una scelta strategica da parte del giovane e inesperto, ancorchè ambizioso, Bashar: reagire, dando appunto appoggio e luce verde agli Hezbollah? Oppure tenere un basso profilo limitandosi alla protesta internazionale e rimarginando anzi Nasrallah per averlo condotto a un punto di aperta belligeranza?

Gli analisti israeliani per non concordano sulle previsioni: ma la preoccupazione che circonda le prossime parte appunto dal dato della grande tenacia e anche dal fanatismo

E il giornale del capo del governo libanese si domanda che senso abbia ormai per il potente vicino mantenere 30 mila soldati nel Paese

degli Hezbollah, che certo non vogliono fermarsi e vedono una grande occasione nel bombardamento israeliano mentre il Medio Oriente è in fiamme a causa anche dell'Intifada. E qui viene il secondo attacco subito dalla Siria in queste ore: si tratta del giornale quotidiano di proprietà di Rafik Hariri «Al Mustakbal» che grande audacia e a firma di Alfadel Shalaq, un politico prestigioso, solleva dubbi sulla presenza dei siriani in Libano dopo che gli israeliani se ne sono andati. Infatti, secondo il trattato del 1989 la presenza siriana è legata giusto all'occupazione israeliana. E' chiaro che l'attacco del giornale di Hariri più che alla Siria è rivolto a quella che sembra sempre di più la loro variabile impazzita in Libano, gli Hezbollah. Sono loro che con rapimenti e bombardamenti costituiscono la buona ragione di Israele per risposte armate sul territorio nazionale.

L'articolo di Shalaq sembra parlare a nuora perché suocera intenda: da una parte accompagna lo scontento di un'area dell'opinione pubblica ormai molto attiva contro i siriani i cristiani maroniti guidati dal cardinale Sfeir e i drusi il nuovo guidati da Walid Jumblatt), dall'altra guarda bene dal toccare la vacca sacra degli sciiti, gli Hezbollah. La Siria da questa presa di posizione dovrebbe ben capire una deve scegliere, o Beirut o gli Hezbollah. Le istituzioni libanesi (guidate da Rafik Hariri) non sono più in grado di reggere situazione in cui una delle milizie terroriste più attive del mondo la fa da padrone. E' probabile che Bashar, giovane e ambizioso com'è, mangi la foglia. Gli Hezbollah sono un pericolo anche per lui.

Da un passato che pareva ormai lontano torna sul premier l'ombra di Sabra e Chatila

La macchia e il fantasma di Sharon

Con il richiamo dei soldati dal Libano la sinistra gli aveva fatto un regalo

Di certo Ariel Sharon doveva avere dentro di sé una una sola gratitudine verso quella sinistra che ha sempre considerato rinunciataria e un po' vile: che gli avesse portato via dal Libano «i ragazzi», come diceva Ehud Barak, il primo ministro che aveva compiuto l'opera. Che qualcuno, cioè, gli avesse tolto l'incombenza quotidiana di avere a che fare col peggiore fantasma, il bellissimo Paese al confine dove aveva condotto l'esercito nell'82 senza saperlo poi disincagliare da una melma che costava morti e feriti ogni giorno, e che soprattutto era per lui l'ombra di Banquo, e peggio: il fantasma di Sabra e Chatila.

Ariel Sharon non aveva avuto altra cura durante la campagna elettorale: cancellare l'immagine del Libano e di quella terribile vicenda dalla mente degli elettori e soprattutto del consesso internazionale. Qualche prima, a nulla era valso che una commissione d'inchiesta avesse dichiarato urbi et orbi che l'allora ministro della Difesa non aveva avuto alcuna responsabilità diretta nell'orribile eccidio di profughi palestinesi avvenuto per mano di milizie cristiane maronite contro vecchi, donne e bambini, e che il suo era solo un peccato d'omissione. A nulla era valso vincere la causa intentata al settimanale «Time», americano, per averlo seguitato a chiamare assassino. Sharon era rimasto il «falco» con il marchio del Libano sulla fronte: i suoi avversari politici, il partito laburista, impostato tutta la loro lotta e i loro clip elettorali sul rosso sangue della memoria del Libano. Era rapidamente tornata alla ribalta anche la dichiarazione del figlio dell'allora primo ministro Menachem Begin, Benny, che aveva accusato Sharon di aver scelto al tempo una linea dura senza rientrare nei ranghi neppure una volta compiuta la missione di annientare le pur terribili basi terroristiche di Al Fatah, situate appunto in Libano. Sharon era rimasto fra quei monti come dentro un incubo subito ma scelto, e persino, secondo i suoi accusatori, contro la volontà del suo premier, un uomo del Likud come lui.

Sharon, che ha sempre sostenuto di aver subito una fama di falco immeritata e di aver invece semplicemente compiuto il suo dovere di soldato, del tutto all'oscuro della vicenda dell'eccidio del campo profughi, ha giocato la sua fama sulla costruzione rapida di un'immagine opposta a quella libanese: ha ricordato soprattutto le imprese in Egitto, quando salvò nel '73 il paese con un'audace manovra di aggiramento guidando personalmente la sua compagnia di carri armati e ricavandone anche gravi ferite; ha parlato nella lingua più delicata e diplomatica, promettendo giustizia e persino simpatia al allorquando dimostri desiderio di pace; e una volta eletto ha condotto lo scontro con i palestinesi su una linea molto distante da quella del suo predecessore di sinistra, ovvero puntando su obiettivi mirati, legati a episodi di terrorismo, e guardandosi dal rioccupare già in mano palestinese. Ha anche stretto una buona amicizia con la nuova amministrazione americana. E che cosa accadrà con il Libano? C'è già in Israele chi parla di uno scenario molto vasto, drammatico, un abisso di guerra d'area che coinvolga anche la Siria. Israele potrebbe sentirvisi trascinato, ora il suo primo ministro è proprio l'uomo che porta il nome del Libano impresso nella più tragica memoria storica. (f. n.)

Pubblicità

Una nuova pillola dei Ricercatori

Dimagrire più in fretta

Perdita di peso media fino a 5,8 kg in un mese

MILANO - L'efficacia coadiuvante nella riduzione del peso corporeo di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, è stata testata su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, nel corso di una sperimentazione clinica effettuata in doppio cieco contro placebo dai ricercatori dei laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I risultati finali hanno rilevato che l'integratore, assunto due volte al giorno in associazione a una dieta ipocalorica, non ha influito solo sul rispetto della dieta stessa, ma ha facilitato anche, in media con deviazione standard, una riduzione di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. I volontari che hanno associato alla dieta il nuovo integratore dietetico contenente efficaci principi attivi funzionali hanno registrato una perdita di peso più che doppia rispetto ai volontari che alla dieta ipocalorica hanno associato il placebo (prodotto di controllo privo di principi attivi). Questo integratore, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto, rappresenta il risultato di un'attività di ricerca durata anni che ha impiegato molte risorse per applicare i suoi risultati sull'uomo e che ha coinvolto la Axio. Il nome dell'integratore il "LineControl" ed è distribuito dalla stessa società Axio nelle Farmacie italiane, dove le richieste sono sempre più numerose. Non è un farmaco ed è formulato per i diversi gradi di sovrappeso: lieve, moderato e forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

FESTA CON TERREMOTO

DUE SCOSSE E CACCIA ALL'UOVO

LA TERRA TREMA FRA [illegible] E [illegible]

Una scossa di terremoto, del IV-V grado della scala Mercalli è stata registrata ieri alle 10,52 dalle apparecchiature del centro sismologico «Bina» di Perugia con epicentro nell'Appennino umbro-marchigiano nella zona di Gualdo Tadino, provincia di Perugia. Non si sono registrati danni. La scossa sarebbe avvenuta a notevole profondità, quindi avvertita in una vasta area dal Maceratese all'Anconetano

UN NUOVO GIOIELLO E LA PACE È FATTA

L'anello non si trova nemmeno dopo l'apertura delle uova di Pasqua, ma per la coppia di fidanzati perugini protagonisti della vicenda del gioiello scomparso c'è un lieto fine. I due, dopo la violenta lite dei giorni scorsi, si sono riappacificati. Lui ha donato alla fidanzata un altro gioiello, uguale a quello che aveva fatto confezionare come sorpresa in un uovo di Pasqua e che la giovane aveva cambiato, perché fatto con un tipo di cioccolata a lei non gradito

Rientro con la pioggia per 7 milioni d'italiani

Pasquetta di lunghe code al Brennero e verso le grandi città

Il freddo non ha frenato le scampagnate, rallentamenti si sono registrati soprattutto in direzione delle grandi città

Prese d'assalto le località d'arte In Sicilia spiagge affollate Oggi il secondo controesodo

ROMA

In coda per ore fra soliti disagi e identico copione, come in occasione di ogni lungo weekend di feste. E in più freddo e pioggia, senza però compromettere la vacanza. Il controesodo di Pasqua (le statistiche parlano di 7 milioni di persone) è stato caratterizzato da lunghe code in auto per raggiungere le proprie città, dopo un ponte al mare, in montagna o nelle città d'arte.

Da metà pomeriggio in tutte le principali strade e autostrade ci sono stati rallentamenti e lunghe file di auto. E' il caso delle statali in Valle d'Aosta (con turisti provenienti da Cervinia, Courmayeur e Gressoney), dai laghi e dalle vallate alpine. Sull'autostrada del Sole record di coda con un serpentone di 50 km di vetture in direzione della capitale, da poco prima di Orte al casello autostradale di Roma nord. In serata la situazione è nettamente migliorata nonostante forti rallentamenti, in particolare nel tratto Orte-Magliano e su quello Magliano-Ponzano in considerazione anche del perdurante maltempo e dei lavori di costruzione della terza corsia autostradale.

Sulla A1 15 km di coda tra Incisa e Firenze Signa in direzione Sud, disagi anche all'ingresso di Milano e sulla A4 (Milano laghi) e sulla A14 tra Bologna e Borgo Panigale. Lunghissime code anche sulla A22 «del Brennero». In Liguria sono transiti sulla Genova-Ventimiglia sono stati circa 170 mila. In Emilia Romagna il controesodo ha riguardato soprattutto la direzione nord dell'A1 e tra Reggio Emilia e Fidenza verso Milano, come fra Bologna e Modena fino all'allacciamento dell'A22 verso il Brennero. Secondo l'Osservatorio di Milano, una seconda ondata di rientri, che riguarderà 5 milioni di italiani è prevista tra il pomeriggio-sera di oggi e la mattina di mercoledì

Non sono mancati incidenti. A Marsala (Trapani) un bambino di 7 anni, è morto dopo essere stato travolto da un'auto, mentre sulla sua bici percorreva una strada di campagna. Sempre a Trapani è deceduto un trentenne: ha perso il controllo della moto che è finita contro una ringhiera. A L'Aquila è morto un diciannovenne. Vittime anche in Irpinia (un ventenne); nel Torinese (un sessantenne e un ragazzo di 15 anni) e a Salerno (un quindicenne milanese: viaggiava a bordo di un fuoristrada che si è capovolto). A Palermo infine, un pescatore è annegato al largo delle coste orientali della città: mentre stava rientrando in barca è stato investito da un'onda che l'ha scaraventato in acqua.

Sul fronte del turismo grande successo per le mete d'arte: Arezzo (grande affluenza per ammirare il Crocifisso del Cimabue, esposto dopo i restauri) a Firenze (il museo più gettonato è stato la Galleria degli Uffizi dove coloro che non avevano prenotato la visita hanno dovuto affrontare code di un'ora e mezzo), le aree archeologiche di Pompei e Ercolano. E' piaciuta l'iniziativa dei musei aperti anche in orario serale. E il bis è già previsto per il weekend del primo maggio e d'estate. A Roma afflusso record per la mostra dedicata alla collezione Giustiniani, e soprattutto alle splendide tele di Caravaggio, allestita nel palazzo di famiglia a piazza San Luigi dei Francesi e per quella di Velasquez a Palazzo Ruspoli, così come a Castel Sant'Angelo e alla Galleria Borghese. In Sicilia il sole e la temperatura mite, hanno invogliato la tradizionale scampagnata per la Pasquetta. Le spiagge e le principali località turistiche dell'isola sono state prese d'assalto da gitanti e turisti. Numerosi i bagnanti sulla spiaggia palermitana di Mondello, dove nelle ore il clima estivo ha favorito la tintarella e i tuffi fuori stagione. [g. p. m.]

«Fa freddo, andate a casa»

Il Papa a Castel Gandolfo scherza con i fedeli

Marco [illegible]

CASTELGANDOLFO

Il Papa scherza con i fedeli a Castel Gandolfo: «Andate a casa che qui fa freddo». Giovanni Paolo II ha alle spalle la celebrazione della prima Pasqua del Millennio, e di fronte a sé la prospettiva di chiudere idealmente il Giubileo con il viaggio sulle orme dell'apostolo di cui porta il nome, Paolo, ad Atene, a Damasco e a Malta. Ieri era a Castelgandolfo, in un panorama affettuoso e un po' paesano. Nel cortile, in prima fila, c'erano il vescovo, il sindaco e le autorità locali. Giovanni Paolo II ha provocato applausi nella folla: «Sono lieto di poter trascorrere di nuovo alcuni giorni tra voi. Avrei desiderato, com'era consuetudine, venire per restare qui a Castel Gandolfo anche dopo il Natale scorso. Non mi è stato possibile, come voi sapete, a causa dei numerosi impegni del Grande Giubileo dell'Anno Duemila, che ha chiamato a Roma tantissimi pellegrini». Era arrivato in mattinata in elicottero, per un paio di giorni di riposo, prima di tornare a Roma per l'udienza generale mercoledì mattina. Oltre ai «castellani» ha trovato non pochi ragazzi polacchi, assai vivaci. Il papa ha cominciato a recitare la preghiera come se andasse di fretta, e appena finito il testo scritto ha sorriso alle parole dei giovani polacchi presenti e ha improvvisato uno scambio di battute con loro. A beneficio dei fedeli ha poi tradotto qualcosa in italiano. «A casa, andatevene a casa - ha ripetuto ridendo - perché a Castel Gandolfo fa troppo freddo». «Tornare a casa porterà il bel tempo», ha aggiunto guardando il cielo e i molti ombrelli aperti. Il buonumore del Papa si è trasmesso ai vari gruppi linguistici presenti, e ognuno lo ha salutato con i propri cori e incitamenti. «Chi va a casa porta bel tempo», è un proverbio polacco; ed è a questo modo di dire che il Papa si è riferito; anche se naturalmente, quando l'ha tradotto in italiano, il risultato incomprensibile ai più. Il clima, d'altra parte, ieri era più da Natale che da Pasqua, ha spiegato ancora ai suoi connazionali, che lo avevano seguito nella località laziale dove si rifugia tre o quattro volte l'anno per sfuggire al caldo, in estate, e alla routine del Vaticano, durante le feste natalizie e pasquali. Ma freddo e maltempo natalizi ma hanno aspettato, ha scherzato ancora il Pontefice nella sua lingua natia.

Ai giovani polacchi che lo applaudivano Giovanni Paolo II ha ricordato un proverbio dell'Est europeo «Tornare porta sempre il bel tempo»

Il significato della Pasqua, per i credenti, è che «la morte cede il passo alla vita e la vita una volta più» e «il mondo non è più schiavo degli eventi ineluttabili». Lo sguardo del Pontefice in questi mesi è più che mai rivolto a Oriente, ai cristiani dell'Est. «Possa la Risurrezione essere celebrata non solo in un giorno comune, ma nella pienezza della comunione tra le Chiese», ha pregato all'inizio della messa il Papa.

Aggressione nel Milanese, autori due tunisini che hanno colpito lo studente con una bottiglia

Lo pestano a sangue per rubargli il cellulare

Ragazzo di 15 anni salvato dal padre

Romolo Amicarella

[illegible]

«Quando i carabinieri mi hanno fatto vedere gli extracomunitari che avevano fermato per riconoscere se tra loro ci fossero anche i due aggressori, ho cominciato ad avere un tremore addosso e quasi temevo di non potercela fare. Ma li ho riconosciuti». Così racconta il momento in cui ha rivisto chi lo aveva picchiato a sangue M.C., studente quindicenne di Desio.

I due volevano portargli via cellulare e portafoglio, ma il padre del ragazzo li ha messi in fuga. Ieri, dopo il riconoscimento, sono stati arrestati. Si tratta di Mounir Hammami, 18 anni, e Banani Hatem, di 20, entrambi tunisini. Il primo ha un regolare permesso di soggiorno il secondo è un clandestino. L'aggressione è avvenuta sabato, vigilia di Pasqua. Il ragazzo, che frequenta il secondo anno delle scuole superiori trascorre il pomeriggio a casa di un coetaneo. È d'accordo col padre per farsi venire a prendere verso sera. Così, alle 19,45, saluta gli amici scende in strada, nel centralissimo Corso Italia, con il cellulare in mano e chiama casa. «Mentre parlavo con papà per spiegargli dove lo stavo aspettando - ha raccontato ai carabinieri - ho visto i due extracomunitari a qualche metro da me». Appena chiude il cellulare M.C. viene accerchiato dai due, che prendono il telefonino e gli dicono di consegnare il portafogli. «Ho reagito con la forza che potevo e ho cercato di liberarmi - ricorda M.C. - e allora uno dei due, quello che mi pareva meno giovane, ha estratto dalla tasca interna del giubbotto una bottiglia di birra e mi ha colpito al viso. Mi sentivo svenire, quando ho visto la macchina di mio padre». L'uomo si è avvicinato di corsa al figlio, sanguinante per terra, l'ha caricato sull'auto e portato all'ospedale. I due aggressori, nel frattempo erano riusciti a scappare. M.C., guarirà in due settimane nonostante le ferite inferte con la bottiglia. Il ragazzo assieme al padre, appena lasciato l'ospedale è andato a sporgere denuncia dai carabinieri e, sebbene sotto choc, è riuscito a fornire una descrizione dettagliata dei due aggressori.

Un ragazzino picchiato e rapinato per un cellulare. Due tunisini sono stati arrestati e il giovane di 15 anni li ha riconosciuti nella caserma dei carabinieri

Le indagini si sono subito indirizzate verso le zone frequentate da extracomunitari, in particolare un capannone dismesso alla periferia di Desio. Qui sono stati fermati gli undici uomini poi portati in caserma per il confronto con la giovane vittima. M.C. ha riconosciuto i due aggressori. Adesso sono in carcere in attesa dei provvedimenti della magistratura. «Un episodio molto brutto - commentano i carabinieri - un'aggressione eseguita con cattiveria contro un ragazzino che sembra ancora più giovane dei suoi quindici anni».

Si è passato una corda attorno al collo mentre era su un dondolo, scoperto dallo zio

Si strangola in un gioco al «cowboy»

Como, un bimbo di dieci anni è grave in ospedale

Mario Cavalieri

COMO

Stava giocando a fare il cow boy sul dondolo del giardino di casa, ha rischiato di morire strangolato da una corda. È accaduto il pomeriggio di Pasqua a Fenegrò, in provincia di Como. Protagonista un bambino di dieci anni tuttora in condizioni gravissime, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Anna di Como. La prognosi resta riservata ma il piccolo cow boy, che i medici davano praticamente per spacciato a causa di un lungo periodo di anossia, ha sorpreso tutti e ora sta lottando per la vita, contro una lesione alla colonna vertebrale e un principio di necrosi a un polmone. È una lotta dura, ma il fisico sembra reagire e le condizioni sono in evoluzione.

Giovanni, che frequenta la quinta elementare, domenica pomeriggio stava giocando nel fazzoletto di prato davanti alla sua casa, dove vive con la mamma, la nonna e lo zio. C'è un dondolo bianco collocato sotto un albero, in giardino, e ancora ieri una corda ciondolava dai rami. Lui ha immaginato che il dondolo fosse un cavallo e la corda un lazo per catturare gli animali. Come sono andate esattamente le cose non si sa, perché il piccolo, invitato dallo zio a rientrare in casa a guardare il Gran premio di Formula uno, ha preferito restare in giardino. Probabilmente s'è girato la coda intorno a sé e, intrappolato, ha tentato di liberarsi, aggravando la stretta sul collo fino all'autostrangolamento. Non è escluso però che sia rimasto vittima di convulsioni, di cui ha sofferto anche in passato, e che soltanto allora la corda si sia impigliata intorno al capo. In ogni caso, quando lo ha trovato lo zio, Giovanni era senza conoscenza e respirava appena. Il medico del «118» ha praticato manovre rianimatorie per oltre mezz'ora, con il terrore di aggravare le lesioni alla colonna vertebrale di cui si era subito avveduto. Invece, almeno per quanto riguarda i rischi di paralisi, è andata bene: la frattura alla vertebra è confermata, ma non ha provocato lesioni irreparabili al sistema motorio.

La nonna, Lucia Ravazzani, giura che ieri mattina, mentre osservava il nipote al di là del vetro della Rianimazione, il bambino avrebbe risposto a un saluto alzando la mano. Molto più cauti i medici dell'ospedale: ufficialmente, è vero soltanto che, ridotti i sedativi che producevano il coma artificiale, Giovanni ha tentato istintivamente di liberarsi di tubazioni e cannette, mostrando quanto meno la piena mobilità degli arti superiori. Per il resto, la prognosi resta riservata anche se l'ottimismo aumenta e nessuno si azzarda più a fare pronostici. I carabinieri hanno effettuato rilievi e segnalato gli elementi in loro possesso alla Procura della Repubblica dei minori di Milano. Sulle prime, quel pendaglio sul dondolo aveva fatto pensare addirittura a un gesto di autolesionismo, ipotesi però che è stata presto scartata.

DIETRO LA TRAGEDIA

[illegible] NEL [illegible] CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga [illegible] 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata [illegible] ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

DON [illegible] VEDERE [illegible]

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: [illegible] tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità [illegible] San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione [illegible] Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero & Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è scosso per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere [illegible] fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

Benedetto Romano con la moglie, a fianco il [illegible] dove la donna fu uccisa

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle [illegible] vita balorda e irrequieta [illegible] tentato più volte il suicidio

Fulvio Morello
Massimo [illegible]

Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 55 anni, ex scalpellino, ex commerciante, ex barista [illegible] S. Antonino [illegible] Susa, in carcere dal 18 marzo scorso per [illegible] ucciso [illegible] quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in coma ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi [illegible] Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, poi odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. [illegible] tenta più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante o lui, di fronte alla canna della pistola (sequestrata), non ha [illegible] avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar [illegible] Susa - l'hanno costretta [illegible] partecipare [illegible] [illegible] festino a luci [illegible]. Ma, [illegible] anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nelle serie di Polaroid, sorride [illegible] altri particolari [illegible] quadrano.

[illegible] Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. [illegible] [illegible] pagato caro. Forse troppo, [illegible] come è finita. Dopo, la discesa verso il fondo [illegible] inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano [illegible] sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri della radiomobile [illegible] alla perfezione [illegible] stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, [illegible] faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia [illegible] hra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spunta- [illegible] fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. [illegible] corpo [illegible] copre [illegible] rovi e arbusti per nasconderlo. Il [illegible] lo nasconde [illegible] [illegible] ventina di metri di distanza. Poi torna a casa [illegible] cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la [illegible]e. Lo risalvano, ma Anna Maria [illegible] sparita. Doveva vedersi [illegible] la sorella poche ore prima [illegible] al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena [illegible] ti faccio chiamare...». La sorella non si fida [illegible] avvisa i carabinieri.

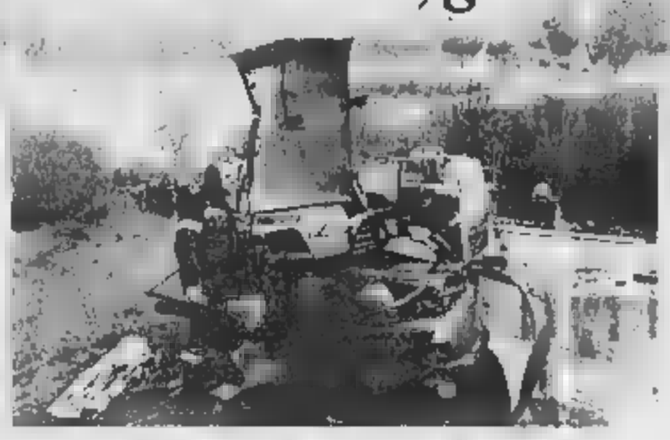
Una notte intera a negare. «Mia moglie? [illegible] n'è andata. Non l'ho vista». Poi [illegible] scoperta del cadavere [illegible] la confessione. Venerdì [illegible] il suicidio. Le radici [illegible] gesto [illegible] lontane [illegible] beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece [illegible] cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente [illegible] Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba [illegible] muore dopo lo scontro

Aveva [illegible] anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese



Gianpiero Maggio

Non aveva visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il [illegible] primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che [illegible] i bambini a quell'età possono [illegible]re. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare [illegible] gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. [illegible] bilancio [illegible] tragico: due le persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina [illegible] morto anche un pensionato di Rivarolo che si [illegible]va su un'utilitaria che [illegible]va dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di [illegible]; ma la voglia di [illegible] qualche ora fuori porta aveva [illegible]nvinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la [illegible] di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della [illegible] Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, 25 anni, di Castelnuovo Nigra.

Non [illegible] passati nemmeno dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata [illegible] un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, [illegible] e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da non far credere possibile uno scontro frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale dalle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la stradá. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è [illegible] da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, [illegible] le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai [illegible]zzi è [illegible] possibile riaprirla. La mamma [illegible] Nicole (per lei la prognosi [illegible] [illegible] un mese) ha saputo solo ieri che [illegible] era successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la [illegible] di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale 29 Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 [illegible]i, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed [illegible] muretto. [illegible] Parisi [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove [illegible] deceduto un'ora dopo.

Erika e Omar

[illegible] edicola con La Stampa a lire 6.900

[illegible]ka e Omar
La tragedia [illegible] Novi Ligure
[illegible] di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, [illegible] cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

La Stampa, da sola, a lire 1.500
Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 821 854

[illegible] STAMPA

Specchio [illegible] dei tempi

«Il medico [illegible] tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque [illegible] al mese» - «Alla Falchera non vogliono perdere le loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:
«Vengo in soccorso del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che [illegible] medico guadagni, - come [illegible] scritto il [illegible]. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando [illegible]5.000 per le [illegible] ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e mezzo [illegible] lire al mese, ovvero netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di [illegible] al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, [illegible] ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o [illegible] uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, il suo stipendio vi[illegible] ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione [illegible] non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi [illegible] di fronte ai miei 2.200.000 al [illegible] di infer[illegible] sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un [illegible] [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso [illegible] Parrocchia S. Pio [illegible] e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere [illegible] non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme [illegible] nessuno si è preoccupato anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono [illegible] istituzione per gli anziani, per l'oratorio [illegible] i ragazzi adorano le suore, per l'asilo dove la Direttrice è un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i p[illegible] del quartiere [illegible] non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistarne una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli sempre disponibili.

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:

«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea 4 [illegible] stata [illegible] una rotonda priva [illegible] semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si [illegible] sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo nelle ore di punta. [illegible] nulla [illegible]no i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte. [illegible] nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: [illegible] la tecnologia non [illegible] servire a migliorare [illegible] vita? La linea 4 servirà [illegible] collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" devono pagare i residenti della [illegible] E' possibile fare qualcosa? [illegible] rivolgo ai diretti interessati, [illegible] chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro C[illegible]

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" [illegible] "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

[illegible]DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

Tavagnasco: duemila metri quadrati di superficie, un costo sugli 800 milioni

Il festival rock regala il palatenda

Conterrà tremila persone

Mauro Revello
TAVAGNASCO

[illegible] grande tensostruttura di 2 mila metri quadri, fissa, capace di [illegible] 3 mila spettatori: verrà costruita a Tavagnasco, nell'area sportiva che già ospita (quest'anno per la dodicesima volta) il festival Tavagnasco Rock. Il progetto, promosso dall'assessorato alla cultu- [illegible] della Comunità montana Dora Baltea, è già stato presentato in Regione. La risposta dovrebbe arrivare a breve, [illegible] le premesse sembrano positive.

[illegible] non sorgeranno intoppi, il palatenda (il cui costo si aggira sugli 800 milioni, finanziati con il contributo della Regione e di privati) sarà pronto entro l'autunno. [illegible]' una opportunità [illegible] non perdere per lo sviluppo turistico della zona», dicono Giulio Roffino e Luca Bringhen, presidente e assessore della Comunità montana. La struttura - unica in Canavese, oltre a quella di Rivarolo - [illegible] utilizzata per fiere, manifestazioni sportive e musicali. «Dovremo tutti darci da fare - dice il sindaco [illegible] paese, Eligio Morello - per raggiungere questo obiettivo. La presenza di un impianto fisso consentirà di destinare soldi e risorse in altre iniziative».

Lo spunto arriva proprio da «Tavagnasco Rock», [illegible] noto festival che l'hanno scorso, anche per problemi strutturali, sembrava do- [illegible] arrivato al capolinea. «Ci siamo rimboccati le maniche - dice ancora Bringhen, che è anche ideatore [illegible] "motore" della rassegna - e ci siamo rimessi in gioco con un'edizione ridotta in quantità, ma non in qualità». Un un solo teatro tenda, ma artisti di ottima levatura: da Massimo Bubola alla neovincitrice di Sanremo, Elisa, dai Bluevertigo ai Gang City Ramblers, supergruppo nato dall'unione temporanea di Gang e Modena C.R.

L'associazione Spazio Futuro, il sodalizio che organizza la rassegna, continua pertanto a non dalubere. La «crisi» di un anno fa, [illegible] anche i problemi successivi all'alluvione di ottobre (che aveva causato seri danni a materiali ed attrezzature), sono ormai un ricordo. «Siamo soddisfatti del nostro lavoro - dice il presidente, Bruno Basolo -. E possiamo vantarci di aver collezionato, in questi anni, oltre 1200 demotape di artisti di tutta Italia: un vero [illegible] proprio patrimonio musicale».

E ancora una volta Tavagnasco Rock viene reso possibile, oltre che dai ragazzi di Spazio Futuro e dalla disponibilità degli enti locali, anche dalla collaborazione di decine di volontari e, se pure indirettamente, degli abitanti del paese. «La tradizione musicale qui è forte - dicono gli amministratori comunali -, già negli anni '80 ospitammo i Pooh, Battiato ed altri di quel calibro. Con Tavagnasco Rock, ora, la tradizione continua».

Si inizia con 3 serate al Bar Sport. Sabato prossimo l'inaugurazione, con Amanita Muscaria e Mexico & Nuvole. Domenica 22 sono [illegible] [illegible] di gruppi della Toast Record, martedì 24 i Jungle Fever. L'arena apre il 27 [illegible] Celestica, Trait d'Union, Bocephus King e Bubola (al Bar Sport Tee Dee Band & Tone Up). Il 28 [illegible] [illegible] volta [illegible] Femme Publique, Undertaker, Kravix [illegible] Quintorigo (al Bar Sport Rumori Sospetti). Il 29 suonano Basso Profilo, Carlito, Melody [illegible] Elisa (al Bar Sport Topi Metropolitani). Infine lunedì 30 si esibiscono Davide Mancini, Architorti, Francesco Gualerzi e Gang City Ramblers (Big Mama [illegible] Bar Sport). Informazioni sul sito di Localport oppure www.tavagnascorock.com.

A fianco, **Massimo Giovanetto** [illegible] la moglie **Edi Vairos**, titolari del Bar Sport di Tavagnasco. Sopra, [illegible] **Basolo**, presidente dell'associazione «Spazio Futuro»

Un bar di vip e jam session

Allo Sport passano i grandi musicisti

TAVAGNASCO

«Dai, Vigio. L'è ora d'andè a ca'». Poche parole [illegible] una pacca sulle spalle che fanno ormai parte del grande libro di Tavagnasco Rock. [illegible] c'è nulla di strano in un barista che, alle 5 del mattino, invita un cliente a ritirarsi. A trasformare l'episodio in aneddoto è il fatto che il cliente *era* Vinicio Capossela. Poche ore prima [illegible] era stato protagonista di un concerto all'arena, di fronte [illegible] 4 mila persone. Il resto della notte lo aveva trascorso al Bar Sport, in una scatenata jam session.

Ma per Massimo Giovanetto, titolare del locale insieme alla moglie Edi Vairos, quando è tardi [illegible] tardi. Una [illegible] regola, dettata dal fatto che *non* [illegible] può tirare troppo [illegible] corda con il vicinato e, soprattutto, perchè alle [illegible] del mattino si alzano di nuovo le serrande. E alla regola non sfugge nessuno: il cliente abituale, lo spettatore e neppure un musicista del calibro di Vinicio Capossela.

«Vigio» è soltanto una delle tante star passate al Bar Sport durante le varie edizioni di Tavagnasco Rock. Ogni anno, per alcuni giorni, il locale si trasforma come succede, forse, [illegible] ben pochi bar di paese. Alla clientela abituale - gente di Tavagnasco e della zona, [illegible] carte oppure [illegible] partita [illegible] maxischermo - si aggiungono i musicisti. «All'inizio c'era curiosità - racconta Giovanetto - nel vedere questi giovani con capelli lunghi, tatuaggi, orecchini. Ma si è subito familiarizzato, e la soddisfazione è stata reciproca».

[illegible] hanno visti, Massimo e Edi, di artisti seduti ai loro tavoli oppure impegnati in indimenticabili jam session. Dai Nomadi a Guccini, dagli Avion Travel ai Quintorigo, da Finardi [illegible] Pitura Freska. I ricordi non mancano, come il leader del Parto delle Nuvole Pesanti caricato quasi a forza sul pullmino; oppure i Modena City Ramblers [illegible] guardare la partita dell'Inter commentando le giocate con la gente del posto. Insomma, al Bar Sport si vive una fetta importante di Tavagnasco Rock. «Certo, è massacrante - dicono i titolari -. Però è un'esperienza davvero indimenticabile». [m. rev.]

[illegible] [illegible] concludono questa sera, in borgata Santissima Annunziata a Favria, i festeggiamenti patronali [illegible] una serata che unisce il divertimento alla solidarietà: alle 19 riapre il padiglione gastronomico; dalle 21.30 si balla con I Mirage, e il ricavato sarà devoluto alle popolazioni alluvionate delle valli Orco e Soana.

[illegible] **D'INDIA.** Lunedì 23 aprile, alle 21 al Teatro Giacosa [illegible] Ivrea, per la sezione «Cocktail Party» della stagione teatrale 2001 viene presentato lo spettacolo «Maharaja» che vede protagonisti i gitani Musafir del Rajasten (India): un caleidoscopio di meraviglie, dai fachiri, agli incantatori di serpenti, ai mangiatori di fuoco, ai danzatori sulla testa. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione torinese «Musica 90». Biglietti a 25 mila e 15 mila lire, in prevendita da Il Contato del Canavese (via Palestro 10, 0125.641161).

I ROM. Saranno visitabili fino a giovedì 19 in sala Santa Marta [illegible] Ivrea (ore 15-19), le [illegible] fotografiche «Rom a Torino, tra accoglienza, emarginazione e rifiuto» [illegible] «La strada per casa», allestite dall'Opera Nomadi di Torino.

[illegible] [illegible] il ciclo «Due Città al Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, ha in serbo per oggi alle 21.15 [illegible] proiezione del film «L'amore che non muore» del regista francese Patrice Leconte; biglietti a 7 mila lire.

VIAGGI DEL [illegible] Il calendario del Gs Olivetti di Ivrea prevede per domani l'apertura delle prenotazioni per il soggiorno in Sardegna e il viaggio a Lione. Fino a mezzogiorno di domani le iscrizioni per [illegible] Sardegna [illegible] riservate ai soci dipendenti in servizio; dopo mezzogiorno si possono iscrivere anche gli altri soci che lo desiderino. Analogo discorso vale per Lione: nella giornata di domani si possono prenotare i soci dipendenti in servizio, da giovedì tutti gli altri.

STORIA DELL'ARTE. Riprendono i corsi, [illegible] sede dell'Università della Terza età di Castellamonte, dopo la pausa pasquale: alle 16.30 Willy Beck tiene una lezione di storia dell'arte.

[illegible] [illegible] Iscrizioni aperte per la gara canora riservata a «giovani artisti in cerca di fama» che si terrà a Banchette il prossimo 16 giugno. Gli iscritti, che devono [illegible] un'età superiore ai 14 anni, affronteranno [illegible] selezioni nella giornata di venerdì [illegible] maggio al salone polifunzionale comunale banchettese. Le iscrizioni sono gratuite; per avere ulteriori informazioni telefonare allo 0125.612250 o allo 0125.58897.

[illegible] **PRINCIPATO.** L'Associazione Pensionati di San Benigno organizza per il [illegible] maggio la gita sociale che ha per meta il Principato di Lucedio e la tenuta La Tenaglia; pranzo [illegible] Gabiano d'Asti. Per informazioni contattare il presidente allo 011.9880810.

TENNIS. La Polisportiva di Bosconero promuove una serie di corsi di avviamento e perfezionamento nello sport del tennis. Ogni corso, composto di 4 lezioni, costa 40 mila lire. Gli incontri [illegible] svolgono presso gli impianti di via Caduti per la libertà, in orario pomeridiano e giorni [illegible] concordare. [illegible] iscrizioni si ricevono al Circolo Tennis (011.9889848).

SOGGIORNO MARINO. Il centro d'incontro di Montanaro propone, dal 29 maggio al 12 giugno, un periodo di soggiorno ad Alassio, all'hotel Sorriso: viaggio in pullman, pensione completa, assicurazioni, [illegible] assistenza infermieristica e diverse altre opportunità, per la cifra di 650 mila lire. Prenotazioni entro il 25 aprile: rivolgersi al centro (in via Avvocato Frola) dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, oppure telefonare a ore pasti allo 011.9160391.

[illegible] La biblioteca di Forno organizza un corso di computer per adulti. Per maggiori informazioni e per [illegible] iscrizioni si può telefonare allo 0124.7306 oppure rivolgersi direttamente alla biblioteca il venerdì dopo le 21.

Patrice Leconte, regista francese

a cura di MAURO SANSOLISI

Fallimenti a ripetizione, in un decennio quadruplicati i prezzi

Altri fondi al «palazzetto»

Cuorgnè, il Comune destina 2 miliardi

CUORGNE'

Ormai è diventato un [illegible] e proprio mistero. Un'opera che doveva costare poco più [illegible] un miliardo alla fine verrà pagata quattro vo- [illegible] tanto. I motivi sono molteplici: dai fallimenti delle imprese che vi lavorarono alla pessima gestione portata avanti da due amministrazioni comunali.

[illegible] sta parlando del palazzetto dello sport di Cuorgnè, cattedrale nel deserto, rudere [illegible] nelle sterpaglie, triste ricordo di quello che doveva diventare un impianto simbolo. Il progetto fu [illegible] quando l'Italia si preparava ai Mondiali di calcio. Era il '90, il Coni stanziò [illegible] cifra di un miliardo [illegible] 170 milioni per costruire la struttura: pochi mesi e iniziarono i lavori che ancora adesso, undici [illegible] dopo, non sono stati ultimati. C'è una novità: l'amministrazione comunale ha stanziato altri due miliardi per la conclusione dell'opera, ci sarà tempo 100 giorni per presentare nuovi progetti. «Finalmente [illegible] chiude questo capitolo - dice il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - dopo che per colpa dei numerosi fallimenti delle imprese siamo arrivati fino a questo punto». Eppure, dietro questa vicenda, sempre [illegible] sarà conclusa definitivamente, ci sono tantissime ombre.

La storia dura da un decennio. All'epoca il sindaco della città [illegible] Nicola Piacanica, suo vice [illegible] sore al Patrimonio, l'attuale primo cittadino, Vacca Cavalot. «Quei soldi, piombati nelle [illegible] comunali dal Coni - sbotta Santo Zaccaria, esponente di An -, arrivarono perché Cuorgnè rientrò tra i Comuni considerati seconda cintura di Torino. Già questo [illegible] un aspetto sul qua[illegible] bisognerebbe andare a fondo». C'è di più: nel '94 l'amministra- [illegible] comunale d'allora stanziò in bilancio, a seguito del primo fallimento dell'impresa che stava lavorando sul palazzetto, 75 milioni per completare i lavori. «Oggi il sindaco - prosegue l'esponente di An - racconta che tutti i ritardi e da cui la necessità di investire altri due miliardi, quando sette anni [illegible] bastava una manciata di milioni, sono dovuti ai fallimenti delle ditte che vi lavorarono. Ma chi vuole prendere in giro? Perché non si va fino in fondo alla storia [illegible] palazzetto?». Critiche, a suo tempo, furono sollevate anche da Rifondazione comunista e dal gruppo d'opposizione Progetto per Cuorgnè. Definirono fallimentare, proprio in virtù della decisione dell'Esecutivo di inserire in bilancio due miliardi, l'operazione palazzetto. «Alla fine - disse Maria Grazia Spadella, di Rc - questa struttura verrà a costarci quattro volte tanto. E la cosa grave è che si tratta di soldi dei contribuenti». L'amministrazione comunale, polemiche a parte, va avanti. Una volta affidato l'appalto, l'impresa che avrà avuto l'incarico dovrà [illegible] mano su una struttura che il tempo ha deteriorato e che in questi anni è stata oggetto di molti atti vandalici. [gp. mag.]

Giancarlo Vacca Cavalot

Vicino alla caserma

Rivarolo, svaligiato [illegible] di abbigliamento

RIVAROLO. Hanno agito in piena notte svaligiando un negozio di abbigliamento a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. E' successo alcuni giorni fa [illegible] Rivarolo, in corso Torino.

Il negozio preso di mira dai ladri si chiama «G. Promotions», di proprietà di Tiziana Gianada, 36 anni, residente a Rivarolo, in via Favria. E' stata lei stessa ad avvertire, [illegible] mattino seguente, i militari.

I ladri sono entrati da una finestra posta sopra l'ingresso secondario, hanno rotto il vetro e si sono introdotti nel negozio. Devono aver lavorato parecchio prima di abbandonare l'esercizio commerciale: dagli scaffali, infatti, è sparito di tutto. Jeans, giubbotti, magliette, camice per un valore totale di oltre 50 milioni.

Nessuno si è accorto di nulla, nessuno ha sentito rumori. I ladri si sono allontanati con tutta calma, probabilmente a bordo di un furgone.

Bosconero, forse doloso

Incendio distrugge un deposito di materiali plastici

BOSCONERO. Potrebbe [illegible] doloso l'incendio che ieri pomeriggio ha distrutto completamente un deposito di materiali plastici in un'azienda alla periferia di Bosconero.

Le fiamme sono divampate poco prima delle 16 nella fabbrica «Bacchetta», in via Caduti per la Libertà, nei pressi del campo sportivo, in aperta campagna. In pochi istanti si sono formate delle colonne di fumo nero e per un raggio di centinaia di metri si è espanso un forte odore acre.

Sono stati gli abitanti della [illegible] a tra questi il vicesindaco, Paolo Mosciatti ad avvertire i vigili [illegible] fuoco. «Stavo lavorando nell'orto - racconta Mosciatti - quando ho visto delle lingue di fuoco e quel fumo che avanza- [illegible] Da Torino sono partite due squadre che, nel giro di pochi minuti, hanno spento le fiamme.

Sulle cause che hanno [illegible] cato l'incendio stanno indagano i carabinieri [illegible] Volpiano.

[illegible] **RIVARA, ARRESTO.** I carabinieri di Rivara, comandati [illegible] maresciallo, Giuseppe Sanseverino, hanno arrestato la scor- [illegible] mattina, Alessandro Grosso, 22 anni, residente [illegible] Rivara in via Busano, 37. I militari lo hanno fermato a bordo della sua auto, una Fiat Cinquecento: nell'abitacolo aveva nascosto alcune dosi [illegible] eroina. Grosso era stato arrestato per lo stes- [illegible] motivo (detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti) due settimane fa. Alcuni giorni dopo era stato [illegible] [illegible] l'obbligo [illegible] firmare mattino [illegible] [illegible] in caserma.

[illegible] [illegible] **ALLUVIONE.** Il sindaco di Romano, Giuseppe Calvo, si è rivolto alla Conferenza programmatica per l'adozione del piano di assetto idrogeologico. Il paese, infatti, rischia di essere escluso dal piano: [illegible] questo nonostante che regione Pogrello, una borgata isolata dal capoluogo, abbia subito decine di miliardi [illegible] [illegible] nel corso delle ultime alluvioni. «Se Pogrello non viene inserita nel piano - scrive il sindaco - non potrà ottenere i finanziamenti [illegible] per la messa in sicurezza. Invece le opere di protezione sono indispensabili».

[illegible] **RIVAROLO,** [illegible] [illegible] Agli stabilimenti della Eaton Automotive di Rivarolo e Bosconero [illegible] state elette le Rappresentanze sindacali unitarie. Risultano eletti 5 rappresentanti della Uilm, 4 della Fiom e altrettanti [illegible] Fim.

[illegible] [illegible] [illegible] Si parla di energia solare domani [illegible] Ivrea, alle 17 in sala Santa Marta. L'associazione Progetto Habitat ha organizzato un incontro, dal titolo «Sistemi solari attivi [illegible] passivi [illegible] programma nazionale 10 mila tetti fotovoltaici». Relatori [illegible] il professor Mario Grosso, del Politecnico di Torino, e l'architetto Niccolò Aste, [illegible] Politecnico di Milano. L'ingresso è libero; per informazioni rivolgersi [illegible] Violetta Petrosino (0125.410.215).

[illegible] **CALUSO, GATTO.** Da tre giorni [illegible] gatto miagolava incessantemente in cima ad un albero alto [illegible] decina di metri all'interno del giardino di Roberto Passera, Caluso, via Montello 3. Lo scorso poperiggio per recuperare il felino è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco.

Affiliato Meeting

Ritrovarsi è un pensiero stupendo

Meeting Agenzia Matrimoniale

IVREA
VIA TORINO 138
Tel. 0125.629863

ORARIO D'UFFICIO: dai lunedì al sabato 10.00-13.00 / 15.00-20.00

DICHIARIAMO CHE IL PRESENTE ELENCO E' VERO [illegible] REALE, CORRISPONDE ALLE SCHEDE DEPOSITATE IN SEDE

Messaggi per Lui

Cod. 14724 Ciao sono Cristian 30enne, nubile, ragioniere, estroverso, allegro, con tanta voglia di vivere, di dare e ricevere amore. Sì sono un tipo sincero, simpatico, di bella presenza, serio e vorrei unire i nostri destini, chiamami, sarò felice di incontrarti. TEL. 0125/629817

Cod. 29908 Mirello 33enne, nubile, insegnante, dinamico ed intraprendente, ricerca donna dolce e sensibile, per serio rapporto di coppia. TEL. 0125/629817

Cod. 29896 Salve sono Cristiano ho 37 anni, separato, quida turistica. Sono bruno, occhi chiari, ho un carattere romantico, socievole, mi reputo una persona molto semplice. Adoro praticare sport, andare in discoteca, frequentare gli amici, e vorrei incontrarti dolce, sincera, per condividere tutto questo con te. TEL. 0125/629817

Cod. 14825 Carmelo ho 40 anni, anche se in realta' ne dimostro molti meno, è snello, castano, sguardo espressivo; nubile, impiegato, ha un carattere riservato, discreto e ricerca un lei gradevole, anche con figli, per serio impegno. TEL. 0125/629817

Cod. 14803 Romino: [illegible] anni, splendidamente portati, separato, impiegato, lunghi capelli castani e occhi verdi, snello, come il mare, il cinema e la lettura, elegante e raffinato, cerca un lui dinamico, colto, max 60enne, per serio rapporto di coppia. TEL. 0125/629817

Cod. 14627 Cosa c'è di più bello al mondo che avere al proprio fianco la persona giusta in ogni momento della vita? Sono Ginny ho 47 anni, nubile, impiegata, una bella donna, almeno così dicono, e vorrei tanto conoscerti per instaurare, con te, un bel rapporto di coppia. TEL. 0125/629817

Cod. 14522 Isabella ho 54 anni che non dimostro affatto, laureata, impiegata Ministeriale, nubile. "Mi piace curare il mio aspetto, sono socievole e dolce, amante dello sport, della musica e dei viaggi, cerca Lui sportivo, altruista, estroverso, per serio unione". TEL. 0125/629817

Cod. 290680 Vorrei conoscere un compagno distinto, fine, serio e di bella presenza. Sono una bella signora, molto giovanile, almeno così dicono, di 57 anni, vedova, ricercatrice farmaceutica e mi chiamo Daniela. Mi manca tu hai voglia di rifarti una vita, chiamami e potremo incontrarci. TEL. 0125/629817

Cod. 14618 Enrico: 60enne, separato, dirigente aziendale, caratterialmente sincero, onesto e leale. Cerca un compagno che lo sia fidato, sensibile, sportivo, con il quale progettare un eventuale futuro insieme. TEL. 0125/629817

Cod. 14794 Salve Mi sono Flora ho 64 anni, nubile, pensionata, benestante. Ho un aspetto abbastanza gradevole, amo viaggiare, sono dinamica e cerco un lui, scopo serio unione. TEL. 0125/629817

Messaggi per Lei

Cod. 297883 Sei una ragazza allegra, intelligente e spiritosa? Se il desiderio di conoscere un Marco ha 28 anni, produttore cinematografico, colto, ha un carattere intraprendente, dinamico e altruista. TEL. 0125/629817

Cod. [illegible] Perché lasciare tutto al destino? Io ho deciso di darmi una mano per incontrarti, magari proprio tramite questi annunci: mi chiamo Luca, ho 31 anni, sono alto 1.75, snello, bruno, diplomato, colto, parlo [illegible]. Ho un carattere sensibile e so di poter offrire tanto alla mia compagna. Aspetto fiducioso una tua telefonata. TEL. 0125/629817

Cod. [illegible] Mi chiamo Daniela, ho 35 anni, sono colta, impiegata Ministeriale. Alta 1.80, occhi azzurri, adoro il cinema, il teatro e vorrei conoscere distinto e raffinato, disposto a una seria convivenza. TEL. 0125/629817

Cod. 14851 Ciao, sono Alberto, sono divorziato, ho 39 anni e sono impiegato c/o una società chimica. Penso di essere una persona socievole, corretta, dai modi gentili e vorrei accanto a me, una compagna da amare e coccolare. Mi piace tanto viaggiare e fare sport, chiamami subito, il prossimo viaggio vorrei farlo con te. TEL. 0125/629817

Cod. 14692 Ho 41 anni, il colllo, impiegato, socievole, dinamico e sensibile, si chiama Francesco e vorrebbe conoscere una compagna dolce e comprensiva con la quale progettare una fantastica convivenza. Chiamalo, potrebbe essere lui la tua anima gemella. TEL. 0125/629817

Cod. 14812 45 anni, funzionario statale, divorziato, carino, per serie e durature unione, una donna dolce, dinamica, di piacevole aspetto, che sappia capirlo ed amarlo. "Mi chiamo Roberto, se mi chiamerai troverai una persona dinamica, che saprà farti sorridere, e che saprà darti tanta attenzione." [illegible] 0125/629817

Cod. 14645 Laureata, vedova, insegnante, 48enne, sincera, allegra, comprensiva, dinamica, si chiama Claudia e vorrebbe incontrare una compagna sportiva, di bell'aspetto, amante della famiglia, per instaurare un meraviglioso rapporto d'amicizia, ed eventuali sviluppi futuri. TEL. 0125/629817

Cod. 14704 Imprenditore 52enne, separato, è un uomo distinto, socievole, romantico e sensibile, ama andare a cavallo e ovviamente, desidera conoscere una donna raffinata, brillante e curata nell'aspetto. Scopo iniziale amicizia ed eventuale convivenza. TEL. 0125/629817

Cod. 14545 Salve sono Marco, ho 57 anni, separato, impiegato, ho due bellissimi occhi blu, almeno così dicono, sono dolce e sensibile, una passeggiata e vorrei conoscere una donna romantica e comprensiva senza eccessi. TEL. 0125/629817

Cod. 14879 Mi chiamo Valeria [illegible] ho allegra e simpatica 43enne, parto i miei anni molto sportivamente, sono colta, impegnata, alta, un sorriso sincero e giovane. Sono una persona dal carattere sensibile e dolce, sono un vero amante dello sport e della musica. Vorrei che tu fossi romantico, comprensivo, leale e pronto a condividere insieme a lui ogni istante della vita. TEL. 0125/629817

SIAMO PRESENTI CON [illegible] IN ITALIA

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono [illegible] (Violenza alle donne) [illegible]518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dipinti e canti sciamani

GLI Angeli sono tornati a volare sopra la città. E forse non sono mai andati via. La rassegna **Gli Angeli sopra Roma** anche in questa sesta edizione propone produzioni originali che uniscono tradizione classica e nuove forme di sperimentazione con grandi artisti italiani e della scena internazionale. Dopo i concerti al Teatro Valle con la misteriosa Maribel Quinones, meglio nota come Marlrio, e a Sant'Ignazio con Antonella Ruggero, giovedì 19 al Roff Garden del **Palazzo delle Esposizioni** giungerà dalla lontanissima Siberia un'artista emergente del panorama internazionale, ma già nota e molto amata in Italia, **Sainkho Namtchylak**, con un programma che unisce gli antichi canti sciamanici ai moderni arrangiamenti elettronici. La rassegna prevede poi da domani fino al 5 maggio una particolarissima mostra d'arte di **Franco Battiato** che da molti anni accompagna alla sua attività di musicista quella di pittore e che nei suoi quadri riprende elementi di culture diverse e lontane rinnovando, in una serie di figure dipinte su fondo oro come le antiche icone, le misteriose suggestioni che sono alla base della sua musica. L'esposizione sarà allestita presso la Società Dante Alighieri (piazza Firenze, 27). Domani inoltre alle 10,30 nella **Sala della Promoteca in Campidoglio** ci sarà un particolare evento della Società Dante Alighieri, coordinato da Walter Mauro: la presentazione del Manifesto **Il suono della parola, la lingua del bel canto**, con interventi di Branduardi, Battiato, De Gregori, Guccini e Nocenzi. Gli appuntamenti sono tutti gratuiti. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- Centralino 67101
- Ama (Piazza della Città) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
- Acl soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico 5795969
- Telecom 18

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti Turistar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994 8877-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A: Stasera **Hamlet** di W. Shakespeare di e con Mimmo Strati [illegible] 21 (Prima) [illegible] Stasera [illegible] **te** [illegible] di M. [illegible] Noto di e con P. Lorefi. Alle 21.30 (Prima)

ALPELLINO 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret Alle 22.30

[illegible] 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Domani **Il Piccolo Principe** con I. Dall'Orto. Alle 21 - Prima 1'8 e 9 maggio **Sabina Guzzanti** con la partecipazione di Rosalia Porcaro. Alle 21.

[illegible] 065750827 [illegible] San Saba, 24. Domani **Miserie e** [illegible] di E. Scarpetta con M. Antinolfi, F. Valastro, regia di A. Dell'Aquila. Alle 20,45 (Prima)

ARCHIMIMO 066879419 P.za Montevecchio, 5 Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani Dalle 22 all'1.30 Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460172. Riposo.

ARGOT STUDIO 065893811 [illegible] Natale del Grande, 27 **Il piccione** di Mastrandrea, Scaramella. Sciacca Alle 21 Fino al 23 aprile.

[illegible] **CULT. GEOPHYS** 066382791 via S. [illegible] Jesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

CANTIERI [illegible] 0670306944, via Pistoia 1/B [illegible] 19 e fino a domenica 22 aprile **Demetra e Persefone** [illegible]. Biamini, F. Feri, M. Mazzei. Alle 21.

CENTURIONE 066372682 Sabato 14 presso C/o C.S. Bracelli via Mattia Battistini, 260. Sabato ore 21 e domenica ore 18 **Una serata** [illegible] **Chantant** scrivette brillanti con musiche di N. Fiore

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Tolony** da O. Wilde. Alle 20.30 Fino al 22 aprile Sabato 21 **Novecento** di A. Barricco, con U. Pesce. Sala Ridotto **Tempo scaduto** di G. Martire tratto da "Recita napoletana" di G. Mozzillo Alle 20.30 [illegible]

DAFNE 065662874 V.le Mar Rosso 379/331 (Ostia [illegible] Giovedì 19 e venerdì [illegible] **Responsorio a Guildestern** [illegible] **morti** di T. Stoppard. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Riposo. Sala B: Giovedì 19 **La chiave** di e con A. Alberti. Alle 22.30 Sala Gianni Agus: **Organino e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Velentina, 5/A. Scuola di musica in zona Cassia propone corsi aperti a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Domani **Gentiluomo pubblico** ovvero **Se ne cadette 'o teatro** con Rosa Funiello. Alle 21 (Prima).

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo.**

DELL'OROLOGIO [illegible] Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande **Riposo** [illegible] Gassman. Fino a domenica 29 aprile **Il passaggio** testo e regia di C.M. Alsina Alle 21.30 Sala Artaud **Riposo** Sala Orleo **Riposo.**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Fino [illegible] maggio **Il teatro è libertà** un laboratorio su Teatro e città a cura di W. Pagliaro Orario botteghino 12-18.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Gioco d'angelo** scritto e diretto da N. Galli, con Ramona Badescu Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale [illegible] **Julia** di M. E. Sauvajon, [illegible] Marina Malfatti, Flavio Bucci Alle 20.45 (turno E2) fino al 29 aprile

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Lezioni americane** di I. Calvino, con Giorgio Albertazzi Regia O. Fortosa. Alle 20.45 (turno B22) fino al 6 maggio

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Media Aestas Teatro in l'**Opera buffa del Giovedì Santo** commedia per musica di R. De Simone. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 via del Teatro Valle, 21. Domani **Orfeo Euridice** di I. Familiari regia di A. Zucco Alle 20.45 (Prima)

EUCLIDE 066796496 Via Santo Stefano Del Cacco, 15 [illegible] Compagnia Teatrogruppo presenta Pierino, Pierone e Flordigigliovvero **La Castagnola** musica per bambini.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. Venerdì 20 [illegible] **Lescart**. Alle 20.30.

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44, fino a domenica 15 e da mercoledì 18 fino a domenica 22 **L'immaginario malato** tratto da Moliere. Alle 21, domenica [illegible].

[illegible] 066372294 Via [illegible] Fornaci, 37 **Amleto** di W. Shakespeare, con Franco Ricordi, Anna Teresa Rossini e con Franco Alpestre Alle 21 fino al [illegible] aprile

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 **Riposo.**

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman Alle 21.30.

IL [illegible] 065883021 Via G. Carini, 72/78. Tutte le domeniche **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart Alle 22.30

[illegible] **LE DELL'UMORISMO** 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella cosa** [illegible] Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania 107. Martedì 17 **L'attore magico C.S.** Alle 15.00 e alle 20

LA [illegible] 064823164 L.go Brancaccio, 82/a Giovedì 19 **Melampopping** con V.M. Battista, R. Graziosi, S. Vigilante Alle 21.30 (Prima).

LA [illegible] [illegible] **CULT. TALIA** [illegible] Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Tra stevere). Domenica 22 **Il magico filo di Arianna** di G. Palla. Alle 16.30 (Prima).

MANZONI 063273634, Via Monterobbio, 14. Domani **La maschera e il volto** con L. Buzzanca, C. Costantini. Alle 21 (Prima).

[illegible] **KARAOKE** 066796496 Via Santo Stefano al Cacco, [illegible]. Dal mercoledì al sabato **Mariano D. the Legend** di R. Castagnoli con l'Actor Queen Orleon. Alle 21,30 fino al 30 giugno.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. [illegible] e venerdì 20 la comp. Teatro Cargo in **Il giro** [illegible] **in 60 giorni**. Alle 10

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano 17. Oggi e domani **Fiorella Mannoia** in concerto alle 21.

PARIOLI 0680223293/33 Via G. Borsi, 20. Riposo. Lo spettacolo "Siamo due spermatozoi" è stato annullato

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III [illegible] per attrici brillanti ed [illegible] per Commedia Tel. 0339-2686348

POLI [illegible] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Domani Paroliminsieme presenta **Quasi** [illegible] di S. Beckett, con G. Colangeli. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni **Non ti pago** di E. De Filippo con F. Gravina. Alle 21

[illegible] 066832281 P.zza S. Chiara. Sabato 21 **Er Don Abbondio da Roma** di e con A. Alfieri Alle 17 e alle 21 Bott. dalle 10 alle 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 81. Sala Aldo Fabrizi **Schoppa d'autore** Premio M. Ponchia per corti teatrali. [illegible] 21

SALA UNO TEATRO 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni, 10. **Anfitrione** da H. Vonkels, regia S. Kheradmand, con P. Heriitzka Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Domani **Il Mungiadischi - Ovvero continuate a difendere delle istituzioni** con Gigi Vigliani Alle 21.15 (prima) fino al 25 aprile

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini [illegible] 10-13/15-19.30

[illegible] 0644236382, via Benevento, 23 **Riposo.**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 Stasera A. Gassman, [illegible] Tognazzi, R. Casale in **qualcuno piace caldo** regia di S. [illegible] Alle 21 (MA3)

STABILE DEL [illegible] 06303111335 Via Cassia, 871 **Testimone d'accusa** di A. Christie con M. Valli, P. Valentini Regia S. Scandurra. Alle 21.30 TMB al 6 maggio

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3.
Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete**. Alle 21.30
Ogni martedì **Herr Salieri** di V. [illegible] 21.
Ogni mercoledì **Prosagi: matematica, mentalismo, lettura del pensiero** di e con G. Golfera. Alle 21.30
Ogni giovedì **Ghostwriter** da Durrenmatt Alle 21.15
Ogni venerdì, sabato e domenica **Il ballo dell'ineffabile** di Jean Cocteau Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6.
Sala A: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione telefonare per appuntamento e prenotazioni
Sala B: Venerdì 27 **Lui, lei e l'altro** di C. Calabrese Alle 21.30

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant Apollonia, 11/a. **Nevile The Reality** di Mark O'Rowe, con R. Latini. Alle 20.45

TEATRO BLACKGULL 0644512350, via dei Piccoli, 14. Martedì 17 **Diario di provincia** di e con O. De Summa Alle 21.30

TEATRO DA [illegible] **DI SOLE** 065814484. Riposo.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Lo Psicoteatro: Marti[illegible] 24 **Salomè** di O. Wilde adattamento e regia di Diana Kjvak. Alle 20.45

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese: tutte le domeniche spettacolo per grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19.

[illegible] **DEI** [illegible] 0670496494, via Ostilia, 22-22/A. **Per cent'anni di solitudine** libero [illegible] di F. Garcez. Alle 21.

TEATRO DUE 066788259 Via Due Macelli, 37. **Riposo.**

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padova, 1. **Il diavolo addosso** di S. Jacquez, regia di E. M. Lamanna, con Mario Scaccia. Alle 21.

[illegible] **ORIONE** 0677206960, via Tortona, 7. **Riposo.**

TEATRO PALLADIUM P. Romano Bartolomeo, 8 **Riposo**

[illegible] **S. FRANCESCA ROMANA** 065125531, Piazza Nerazzini **Riposo**

TEATRO [illegible] [illegible] 066531628 Via Ventimiglia, 6 **Riposo.**

[illegible] **DI TESTACCIO** 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande. Martedì 17 **Ore 9 lo ufficio lezione di mestiere** con Le Sbandate. Alle 21.30. Saletta comici: Martedì 17 **Fatal Chantant** di R. Monaco, al piano M° Alessandro Grossi. Alle 21

TEATRO XX [illegible] Via Garibaldi, 30. Mercoledì 18 **Cosmo** [illegible] **madre** donne-guerre dai diari di Kate Kollwitz Fino a domenica 22 aprile.

[illegible] **VERDE** 0658882034 Cine Gianicolense, 10. Giovedì 19 **Le avventure di** [illegible] **e Gretel** Regia di Giuseppe Di Martino [illegible] le 10.

TORDINONA 0668805890 V. degli Acquasparta, 16 **Riposo**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in **Cocodrilli e coccodrilli** con A. Valeri, C. Toscano [illegible]

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8.
Sala A: **L'importanza di** [illegible] **Ernesto** di Oscar Wilde. Alle 21 (Prima)
Sala B: Venerdì 20 aprile The Letterari Cinema "Sciuscià Bellissima Ladri di biciclette. Alle 17 Ingresso libero.

MUSICA

[illegible] DELL'OPERA [illegible] P.zza B. Gigli, 1. Sabato 21 presso il Teatro dell'Opera (P.zza Beniamino Gigli, 1) "Concerto per il Natale di Roma", musiche di G. Verdi, V. Bellini. Alle 20.30
Domenica 22 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) concerto della "Banda musicale canadese". Alle 17 ingresso libero.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Riposo.

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA P.zza B. Cairoli 117, 0635505481. Selezione elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nel coro. Sono in preparazione concerti per coro a "Cappella". Musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt. [illegible] Perosi e Bartolucci.

ACC. DEGLI SFACCENDATI 064744776 Domenica 22 aprile presso Palazzo Chigi di Ariccia "Trio Reger" musiche di Ravel Alle 19

ACC. [illegible] 063201752 Giovedì 19 presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17 Concerto del violinista [illegible] Ughi con i Filarmonici di Roma. Musiche di Haydn Schubert, Spohr Alle 21

ACC. ROMANA DELLE ARTI 06519193370335-6330281, via Grezar 7. Sabato 21 concerto diretto da Fabio Avolio Musiche di J. Pachebel, P.I. [illegible] Paleutrina Haendel. Alle 20.45. Ingresso libero.

ADI SPEVI 067843421, via Amulio, 13. Venerdì 20 presso il Circolo Ufficiali di Palazzo [illegible] ni (via Quattro Fontane, 13) concerto del pianista M° T. Fonseca, musiche di Rachmaninov Strawinsky. Nella seconda parte duo pianistico G. Vianciullo e M. Carradori in musiche di Chopin, Brahms e Debussy. Alle 20.30 [illegible] ta 21 saranno aperte le audizioni a solisti e formazioni camer[illegible] per la stagione concertistica di musica classica [illegible] me nella musica 2001-2002"

ASS. ARS2000 ONLUS 0687132261. Riposa

ASS. CORO P.M. SARACINI 0658310057, via Clivo Rutario, 68. Venerdì 20 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza e le Aldo Moro, 5. Concerto diretto da G. Agostini Musiche di P. Da Palestrina Alle 21. Ingresso libero.

[illegible] S. CULTURALE CANTICORUM JUBILO Via S. Prisca 065743797. Si selezionano voci femminili e maschili da inserire nel coro. Informazioni al 068689527

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 0678120771 064766804. Sabato 21 aprile presso la Chiesa di S. Paolo entro Le Mura il "Barbiere di Siviglia" di Rossini da Massimo Scapin Alle 20.45

ASS. MUSICALE [illegible] **CANTORES** [illegible] 0644240561 Domenica [illegible] maggio Concerto del Trio Alma Mahler. Musiche di Beethoven, Smetana Alle 19

ASS. MUSICALE EUTERPE 06/59230347/5922221/5912627 Domani presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) concerto di M. Frani (pianoforte) Alle 21

ASS. MUSICALE G. [illegible] Via delle Province 184, 44291451 Giovedì 19 presso l'Oratorio S. Filippo Neri Concerto per il Bicentenario di V. Bellini e il Centenario di G. Verdi. Alle 20.30

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico 39 39377000. Lunedì 23 presso il Teatro Sistina [illegible] Stewart" direttore Gianni Fenu. Alle 21

[illegible] 0666140208 [illegible] di Bravetta 336 Conoscere e migliorare la propria [illegible] Corso trimestrale di avviamento al [illegible]

I CONCERTI DI ROMA Presso la [illegible] di [illegible] Maria Sopra Minerva "Pasqua [illegible] Verdi e non solo" concerto diretto da M. Pradella. Alle 21. Ing. gratuito. Musiche di Piacentini, Verdi, Brahms, Rossini Fino al 10 giugno

BORGHI E CASTELLI [illegible] **DEL LAZIO** 062280375 Domenica 22 aprile presso la Chiesa di S. Francesco (Anguillara Sabazia) concerto del pianista Giovanni Verdi. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin [illegible] 17

[illegible] S. IGNAZIO [illegible] p.zza S. Ignazio (Pantheon). Riposo.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO Piazza San Marcello, 5 0679840165-0368/7160[illegible] Domenica 22 Organista A. Troiano musiche di Dubois, Franck [illegible] Alle [illegible]

[illegible] S. PAOLO [illegible] **LE MURA** 0644703055 via Nazionale. Venerdì 20 "Luminaria" concerto a lume di candela coro della cattedrale di St. Peter in Exter dirett[illegible] musiche [illegible] Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI 0687131590 Presso Horti Sallustiani - Aula Adrianea (P.zza Sallustio, 21) Sabato 21 i concerti del Tempietto presentano "Mozart Ciajkovski Von Weber Brahms Chopin Habanera Tango Bastilelle Polka" con Sergio Coram (pianoforte) Alle 20.30

[illegible] S. CECILIA [illegible], via dei Greci. Giovedì 19 Concerto de "I Cameristi del conservatorio S. Cecilia" Musiche di Beethoven, Brahms, Shostakovich Alle 20.30

CORO [illegible] **DI CIAMPINO** 06796 1034 via Brunetti, 45. Domenica 22 aprile presso Villa Aldobrandini (Frascati) [illegible] musiche di Palestrina e altri Alle 18.30 Ingresso libero

DELL'ASCOLTO CONCERTI 0687[illegible]3751 Scuola di musica in zona Cassia con proprio auditorium corsi di pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto corsi di canto aperto a tutti. Preparazione per gli esami di Conservatorio

FESTIVAL DI PASQUA [illegible] Domani presso la Chiesa di S. Giovanni de Fiorentini (via A[illegible] 2) concerto "Musiche antiche del [illegible] con Armonia Antique Ensemble Alle 20.30

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533 via Proba Petronia, 82. Sabato 21 SuonoDanza presenta "Tacantatà la danza [illegible]co Regino e Rai di Preghiera" (USA) Alle 11 e [illegible] 17

GIUDONE 066372294 [illegible] delle Fornaci 37. Lunedì [illegible] Eumusica Master Series [illegible] Concerto [illegible]'s Orchestra" un intreccio [illegible] cinese tra intelligenza e passione per la nostra [illegible] " Schubert. Alle 21

ORCHESTRA [illegible] **E** [illegible] via Nicola Riccio[illegible] 0169766781. Domenica 22 aprile presso il Teatro [illegible] concerto [illegible] il mezzosoprano [illegible] Carastella Cincinati, Roberto Abbondanza [illegible] gli Esposti musici[illegible] Alle 21

[illegible] **ESPOSIZIONI** [illegible] 066874701 via Nazionale, 194 Sabato 21 aprile [illegible] Nanzhilak in **Stepmother City** [illegible]

TEATRO ORIONE [illegible]

TEATRO SAN LUCA Via [illegible] 0666017910 Sabato 21 "Rigoletto" [illegible] Verdi [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRIMA [illegible]

PRIMOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO - Via Mario [illegible] 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina dalle 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] FRANCIA-VILLA MEDICI via [illegible] dei Monti 1, tel. 0667611320. Orario: 10.30-19.30, chiuso martedì Ingresso [illegible] "Rodin e l'Italia". La mostra si svolge nelle sale e nei giardini della Villa e ripercorre le principali tappe della [illegible] dell'artista. Fino al 9 luglio.

ACQUARIO [illegible] Martiredo [illegible] 0667106452. [illegible] 15-19 lunedì chiuso. Ingresso libero. "Intcarchitetti via della stampa: cultura". Fino al 31 maggio

[illegible] **ACADEMY** [illegible] Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19 sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha" Fino al 22 aprile.

BIBLIOTECA L'ANCISIANA via Borgo S. Spirito 3 tel. 0776 299752. Orario: da lunedì a venerdì 9-16. Ingresso libero. "Fabrica di medicina" Fino al 27 aprile

CHIOSTRO DEL [illegible] via della Pace 5, tel. [illegible] orario 10-19; sab. 10-24, chiuso 8 lun. Ingresso £ 15.000 "Il Liberty in Italia" Fino a 17 giugno

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO piazza Margherita (Alatri), tel. 0775435492. Orario: 10-13 e 15.30-20. Ingresso £ 5.000 "Joan Mirò: dalla figurazione al gesto". Fino al 6 maggio

GALLERIA D'ASCANIO via dei [illegible] 29, tel. 06350001804. Orario: 10.30-13 e 15-19.30. Ingresso libero "La mia vita intera" di Mario Giacomelli. Le [illegible] esposte sono una serie [illegible] di gelatin silver print che si [illegible] no a Jorge Louis Borges. Fino a 30 aprile

GALLERIA IL COLLEZIONISTA via Rasella 132, tel. 0642011393. Orario: 10-13 e 16.30-19.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Anna Maria Ambrosoli". Mostra personale. Fino al 19 aprile.

MONOGRAMMA [illegible] via Margutta 52, tel. 06/32650297. Orario: 10-12.30 e 16-19.30, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero "Osvaldo Licini". Fino al [illegible]

[illegible] CAPITOLINI piazza [illegible] Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla [illegible] di Omero". Fino al 29 aprile

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30 sabato 8.45-12.30 £ 15.000. Con lo stesso biglietto è negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. Permanente

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 0659816563. Orario: 10-19,30, lunedì chiuso. Ingresso £ 5.000, "100 e più anni di calcio nella capitale". Fino al 6 maggio

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere tel. [illegible] Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30 [illegible] 30 chiuso mar. Ingresso £ 15.000. "Magritte. La storia centrale". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio.

MUSEO CIVICO [illegible] o Comunale di Velletri, piazza [illegible] Comune 1, tel. 06692050205. Orario: 9-14 e 15-19.30, chiuso il lun. Ingresso £ 10.000. "La [illegible] Borgia - curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18, tel. 063216586. Orario: 9-17, chiuso il lun. Ingresso £ 5.000. "Animali nell'arte". Fino al 30 aprile

[illegible] **DEL CORSO** via del Corso [illegible] tel. 068786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio: l'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. La vita di D'Annunzio spesa interamente per l'Arte e l'Italia. Fino al 1 luglio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148 [illegible] 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible] "Inuit. Racconti di pietra". Fino al 7 giugno. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Fino [illegible] 18 aprile

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 0659[illegible]. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £.8.000. Aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti. "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 maggio.

[illegible] **BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE** [illegible] via Barberini 18 tel. 06699942[illegible]2. Orario: 9-19 chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del [illegible] di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19, venerdì e [illegible] 9-22. Permanente "Fiume Regine, piccoli popoli d'Europa". Tra le novità in mostra il [illegible] della grandiosa tomba della Regina di Numana. Il più esteso e [illegible] sepolcreto sino [illegible] oggi rinvenuto [illegible] anche il corredo funebre di un giovane principe guerriero. Fino all'1 luglio.

PALAZZO CHIGI (Ariccia) piazza di Corte 14 tel. 069330053. Orario: 10-19 chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il Bacicci un anno dopo". Fino al 27 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel [illegible]03. Orario: 10-21 chiuso il martedì. Ingresso £ [illegible] "Novecento - Arte e [illegible]". Orario: [illegible] ven e [illegible] 10-2[illegible]. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e [illegible]" [illegible] 10-22.30 Ingresso £ 15.000

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia [illegible] uno che deve sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[Adriano, Atlantic 3, Broadway 3, Warner Village 15]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese di un film [illegible] le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scontri dei minatori, non obbedisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per diventare il suo sogno di diventare ballerino.
[Archimede, Eden 2, Lux 5, Madison 3, Missouri 1, Nuovo Olimpia 6, Pasquino 2, Tiber 2, Trianon 5, Warner Village 13]

CHIMERA. Drammatico. Il nuovo film di Peppe Cerasolo comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli come il tradimento.
[Alcazar]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è un bestiario dell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce [illegible] due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono perseguitati [illegible] leggi razziali ed ebrei.
[Fiamma 2, Madison 4]

CONTA SU DI ME. Drammatico. Romano Scarpa da bambino, Sammy e Prescott hanno in età adulta due modi diversi nella vita: lo fa una banca [illegible] che vive in una cittadina con i figli di otto anni, [illegible] ribelle giramondo. Il giorno Prescott va dalla banca per chiedere un prestito.
[Greenwich 3]

DRUIDS - LA RIVOLTA. Avventura. Il bibliofilo di Lucerna Guillaume narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
[Adriano 1B]

I [illegible] FECERO L'IMPERO. Avventura. Ambientato nel 3, 71 a.C. il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[Adriano 2, Ambassade 3, Atlantic 5, Cineland 7, Doria 3, Galaxy Venere, Missouri 4, Savoy 1, Tristar Verde, Uci Cinemas Marconi 7, Warner Village 14]

IL GLADIATORE. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore [illegible] Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Empire, Warner Village 4]

IL MISTERO DELL'ACQUA. [illegible] la regista di «Strange days». La storia di una coppia in crisi divisa da Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack che [illegible] per una vacanza in mezzo [illegible] e [illegible] un [illegible].
[Adriano 8, Alhambra 3, Atlantic 6, Barberini 3, Cineland 1, Doria 2, Lux 4, Quirinetta, Reale 2, Roxy Zaffira, Savoy 4, Warner Village 3]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuna mai» le storie di otto personaggi in particolare dell'idealista [illegible] Giovanni (Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che riflettono le loro esistenze.
[Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 1, Odeon 3, Quattro fontane 4, Roxy Rubino, Warner Village 5]

LA COMMOZIONE [illegible] INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia. Nella [illegible] dell'impegnata [illegible] dell'agenzia immobiliare «Carmen Maura» trova [illegible] appartamento vendibile [illegible] che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible]. La donna decide di tenersi la somma. Il denaro [illegible] dagli aguzzini del [illegible].
[Adriano 9, Ambassade 2, Quattro fontane 1]

LA [illegible] - LA DIFESA [illegible] LUZHIN. [illegible] Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (Fiona Fortuna) arriva in Italia per una [illegible] impegnante e [illegible] una donna russa (Emily Watson). A lei è legato da un [illegible] di Vladimir Nabokov.
[Intrastevere 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. [illegible] la regia [illegible] Moretti, con la [illegible] [illegible] Antonia va [illegible] il [illegible] della morte [illegible] di un figlio.
[Admiral, Antares 1, Atlantic 4, Cineland 13, Eden 1, Galaxy Mercurio, Mignon 1, Nuovo Sacher, Paris]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito la [illegible] Margherita Buy scopre che il [illegible].
[Andromeda 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 4, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village 3]

LE [illegible] DELL'IMPERATORE. Avventura. [illegible] pellicola [illegible] ecco nei panni di [illegible] Lesley.
[Academy Hall, Adriano 4, Ambasciata 1, Antares 2, Atlantic 1, Broadway 2, Clak 1, Cineland 5, 11, Excelsior 1, Galaxy Marte, Golden, Gregory, Lux 1, 8, Missouri 3, Odeon 1, 3, Rouge et noir, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Roma, Uci Cinemas Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 4, 12]

[illegible] Commedia. Sandra Bullock [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che ha [illegible] il [illegible] di Mel Gibson.
[Cineland 9, Pasquino 3, Roxy Smeraldo, Savoy 3, Warner Village 9]

SCOPRENDO FORRESTER. Grammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vive da reclu[illegible] e un Pulitzer [illegible] una [illegible] fatiscente casa del Bronx [illegible] un [illegible] di colore che sogna di diventare scrittore.
[Capitol, Cineland 12, Jolly 4, Madison 2, Metropolitan 2, Odeon [illegible] Warner Moderno 2, Warner Village 1]

SNATCH - LO STRAPPO. Commedia. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di pregiati [illegible] di Del Toro si ferma a Londra e nella capitale inglese viene coinvolto ad assistere a un incontro di [illegible] clandestina. Uno dei pugili è un [illegible] [illegible] di nome Mickey O'Neil (Brad Pitt).
[Augustus 2, Gioiello, Lux 9, Quirinale sala 1, Warner [illegible]ga 17]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE [illegible] VOGLIONO). Commedia. Nel [illegible] e un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sente il pensiero delle donne. Successo americano.
[Sala Umberto]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Juliette Binoche artista della cioccolata

PIU' volte candidato all'Oscar, il film tratto dal romanzo di Joanne Harris, interpretato da Juliette Binoche e da Johnny Depp nel suo prediletto personaggio di gitano con treccia-codino sceglie la cioccolata come simbolo della dolcezza del vivere, della sensualità, dell'appagamento dei sensi, del piacere fisico: a contrasto con il rigore bigotto, il doverismo, la repressione che contraddistinguono un villaggio della [illegible] campagna francese dominato dal conte De Reynaud, discendente della famiglia cofeudataria locale. Nel villaggio arriva nel 1959 [illegible] giovane donna bella, artista della cioccolata, ragazza madre di una bambina, vagabonda libera [illegible] appassionata. Apre una cioccolateria, spaccio di bevande, di dolci al cioccolato raffinatissimi, confortanti: il negozio diventa subito bersaglio dell'intolleranza moralista e rifugio dei vecchi, dei bambini, delle donne e dei giramondo, gente che insegue la felicità e la libertà. Non vince, ma aiuta le persone a cambiare e vivere meglio. Il regista Lasse Hallstrom è [illegible] gli autori meno conformisti «Buon compleanno mr. Grape», «Le regole della casa del sidro», ma il film è a volte sdolcinato, stucchevole come la cioccolata quando è troppa.

CHOCOLAT
di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Usa, 2000.
[Adriano 1, [illegible] 5, Excelsior 3, Farnese, Galaxy, Ritz, Roma, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village [illegible]

ADAM ★ ♿
Via Gaetano Marzotto 47 tel. 0662421951
La carica dei 102 di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 17.40 L. 7.000 **Il presunto innocente** di Sydney Pollack con Robert De Niro, Brenda Vaccaro. Orario: 21.00 L. 7.000

ACADEMY HALL ★ ♿
Via Stamira 5/7 tel. 0644231778.
La follia dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 16.00 17.30 L. 8.000 19.00-20.30-22.00 L. 12.000

ADMIRAL ♿
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
La stanza del figlio di Nanni [illegible] Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTI[illegible]
Piazza Cavour 22 tel. 0632000488 www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario: 15.30 17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 14.000
Sala 2 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.15-23.00 L. 13.000
[illegible] **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld. Orario: 15.15-17.40 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Le folle dell'imperatore** di [illegible] 16.30-18.00 L. 10.000 19.30-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Traffic** di Steven Soderbergh [illegible] L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 15.20 17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Glen [illegible]-or - L'onore degli uo[illegible]** di George Tillman jr., con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 8 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow, con Sean [illegible] Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 9 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. [illegible] 15.20-17.30 L. 10.000 20.40-22.45 L. [illegible]
Sala 10 **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000

ALCAZAR ♿
Via Merry del Val 14 tel. 0658888[illegible]
Chimera di Peppe Cerasolo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA ♿
Via Peru [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 15.00-[illegible] 20.45 L. 8.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 16.30-20.00-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 16.00-18.15-20.30 22.45 L. 8.000

AMBASSADE ♿
Via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654281300
Sala 1 **Le folle dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.[illegible] L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 19/a tel. 066142649.
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor, con Keanu Reeves, Charlize [illegible] 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000

ANTARES ♿
Viale Adriatico 15/21 tel. 06818[illegible]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le folle dell'imperatore** di Mark [illegible] Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 0632[illegible]
Billy Elliot di Stephen Daldry. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 11.000

ATLANTIC ♿
Via Tuscolana 745 tel. 0676[illegible]
Sala 1 **Le folle dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr., con Robert De Niro, Cuba [illegible] Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.40-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.[illegible] L. 10.000
Sala 6 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow, con Sean [illegible] Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668[illegible]
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie, con Brad Pitt. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI ♿
Piazza Barberini 24 [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 11.30-14.00-16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner. Orario: 11.00-14.30-17.15 [illegible] 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee [illegible] 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. [illegible] 20.50-22.50 L. 13.000
sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

BROADWAY ♿
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. Orario: [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La [illegible]e dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0661792465
Erin Brockovich - Forte [illegible] verità di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Le folle dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINE LAND MULTIPLEX
Via dei Castelli Romani 59/b (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow, con Sean Penn. Orario: 15.20-17.45 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 15.30-17.40 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario: 14.45-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Le folle dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia. Orario: 20.30 22.30 L. 12.000
Sala 6 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 16.30 L. 9.000 20.00-22.50 L. 12.000
Sala 7 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati. Orario: 16.15 L. 9.000 19.15-22.15 L. 12.000
Sala 8 **Le fate ignoranti** di [illegible]. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Le folle dell'imperatore** di Mark [illegible] Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 12 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.45 L. [illegible] 20.15-22.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS ♿
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632356[illegible]
Rudolph, il cucciolo dal naso rosso di Walt Kam R. Kowalchuk; Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI ♿
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Schmidt [illegible] sul di Jean François Laguionie. Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA ♿
[illegible] della Pineta 15 tel. 0685553485
Thomas in Love di Pierre-Paul Renders, con Bengt Verhaist, Margot Pinglaar. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633761019
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves. Orario: 15.20 [illegible] 17.40 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.00 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

DORIA ♿
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639[illegible]
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Stephen Collins. Orario: [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.[illegible] L. 12.000

[illegible] IN
Piazza [illegible] Acilia 6/9 tel. 0650930649
Big Mama di Raja Gosnell, con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. [illegible] 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 0680702[illegible]
Thirteen Days di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 06[illegible]
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659910986
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. [illegible] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 0652[illegible]
Sala 1 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La musica del cuore** di Wes Craven; con Meryl Streep, Angela Bassett. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864[illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **La fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore [illegible], con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Le folle dell'imperatore** di Mark [illegible] Orario: 15.00-16.45 L. 9.000 [illegible] 20.30 22.30 L. 12.000
Sala 12 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario: 15.00-17.40 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 13 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 14 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.45 L. [illegible] 20.15-22.40 L. 12.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668[illegible]
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu, con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 14.45 19.30 L. 8.000 22.15 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668[illegible]
Concorrenza sleale di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Mas[illegible]O tel. [illegible]
Gruppo **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.20-22.40 L. 8.000
1 Lune **Le folle dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.00-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Venere **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
Men of [illegible] - L'onore degli uomini di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [illegible]
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek [illegible] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **La [illegible]e dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 21.00-22.30 L. 8.000
Sala 9 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.50 L. 13.000 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio Del Toro. Orario: 22.45 L. 13.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
La follia dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 [illegible]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657[illegible]
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il tempo dei cavalli ubriachi** di Bahman Ghobadi. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conta su [illegible]** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
La follia dell'imperatore [illegible] rio: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. [illegible]
La musica del cuore di Wes Craven. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658842[illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele [illegible], con Stefano Accorsi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La parità - La difesa di Luzhin** di Marleen [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 44b tel. 0644232190
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele [illegible] Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10 22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 0688[illegible]
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaccuccoli 30 tel. 0636[illegible]171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.30-18.10 L. 8.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 20.45-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant [illegible] 15.15-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
[illegible] stanza del figlio di [illegible] Moretti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza San Egidio 10 tel. [illegible]3622.
Sala 1 **Thirteen Days** VO di Roger Donaldson. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Billy Elliot** VO di Stephen Daldry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Miss Detective** VO di Donald Petrie. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

POLITECNICO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0632227559
La tea del '47 di Clara Law; con Rose Byrne, Rikiya Kurosawa. V.M. 18. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Ilaria Romantic - Romantici nati** di David Kane. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [illegible]
Sala 1 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La musica del cuore** di Wes Craven. Orario: 15.30 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Il mistero dell'acqua VO di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RADIO CITY
Via Stamira 5/7 tel. 0644231778.
Le folle dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658[illegible]
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh. [illegible] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12 [illegible]
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine [illegible] rio: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 13.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **La [illegible]e dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 21.00-22.30 L. 8.000
Sala 9 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18

VISITA LO SPECIALE ORIENT FARSHE SUL SITO www.ciaondovest.it

Orient Farshe

TAPPETI PERSIANI

A GRANDE RICHIESTA....

....ESPLODONO LE OCCASIONI !

OLTRE 600 TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI CON PICCOLE IMPERFEZIONI

AD 1/4 DEL LORO PREZZO

ALCUNI SIGNIFICATIVI ESEMPI

SAVEH PERSIA	150x100	£	150.000	anzichè £	600.000
TABRIZ PERSIA	300x200	£	900.000	anzichè £	3.600.000
MASHAD PERSIA	300x200	£	500.000	anzichè £	2.000.000
KASHKAY PERSIA	250x150	£	450.000	anzichè £	1.800.000
PASSATOIA PERSIA	300x70	£	350.000	anzichè £	1.400.000

RIVOLI - Viale Nuvoli, 5/a TORINO - Corso Francia, 35

DOMENICA POMERIGGIO APERTO - www.orientfarshe.com

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL SINDACO

TRONY

GRUPPO Uni Euro

Trony

(CN) CUNEO
Via Cuneo,34 tel. 72/496833
Via Statale
(Biascossi)
Mercurio
Via Bergamasca tel. 0131/291150
(CN)
(CN)
(A
C.so Alessandria con v. Maggiore
(AL) FRUGAR
Statale
ALESSANDRIA (Spinetta
della moda (Tel. 0131/280073
TERME
C.Acquisti La Torre Loc.
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
tel.010/7490990
P.za della Vittoria
Tel.010/589241
C. Comm. IPER VALLE
Tel.0183/779070
C.
Rapallo
tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Via Benessea 3/2 tel. 0182/20805
(SV) CAIRO MONTENOTTE
Via Vernelli,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO
(Strada Nuova Vigevano
(PC) PIACENZA
Via Emilia Parmense 40 (Zona Galleana)
ANO
Piacenza Via Colombo
Uni Euro
(CN) CUNEO
Zona Mellarina tel.0171/692085
Via Savona
C.C.
Savona
P.za C.
P.za Alle
IC
Via Gobetti,21 tel.0171/
Torino
(SV) ANDORA
S.Caterina 9 tel.0182/684747
CENTRO TIM
WIND
Finconsumo
TELE + D+
blu
Finconsumo

Trony
fa le scarpe
a tutti.

con 28.000

La nuova grande idea ottimistica dei Trony di UniEuro è di dare le famose scarpe Optimism (valore 128.000 lire) a sole 28.000 (19.000 il modello bimbo). Per averle basta comprare per almeno 100.000 lire, scegliendo tra elettrodomestici, computer, audio, hi fi, cellulari... e tutte le strepitose offerte che troverete sfogliando questo pajone. E con i piedi un pò più comodi e le tasche un pò più piene (di risparmio), sarete sicuramente un pò più ottimisti.

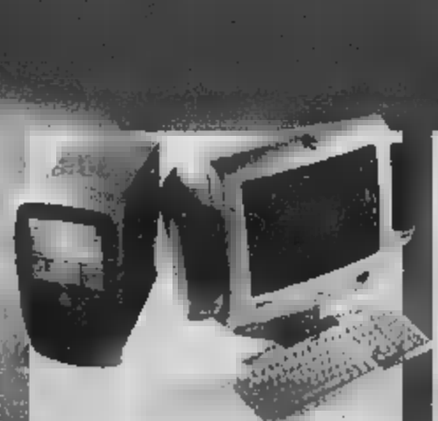
3 modelli - 4 colori - 23 numeri

(all'interno tutte le caratteristiche tecniche delle scarpe Optimism)

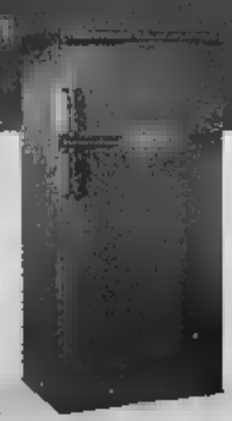
le scarpe Optimism uomo e donna (valore comm. 128.000) e le calzature Optimism bimbo (valore commerciale 119.000) sono vendute a lire 28.000 e lire 19.000 in vendita abbinata ad articoli di valore uguale o superiore a lire 100.000 ... (doppi sconti!)

blu

Cellulare MOTOROLA T2288
con 50.000 di traffico prepagato
159.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot. 287.000 sconto di lire 100.000 = lire187.000



COMPUTER COMPAQ mod.237-700mhz
con DVD e monitor 15" compreso
1.990.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.2.118.000 sconto di lire100.000=lire 2.018.000



MAXIFRIGO KELVINATOR CLASSE A
Colore alluminio Integrale KA29 - 290 litri
790.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.918.000 sconto di lire 100.000=

mod.M5516ET televideo -
auto spegnimento - codice sicurezza
398.000
+ 1 paio di scarpe Optimism 128.000 =
Tot.526.000 sconto di lire 000

procom

via Trotti, 42 - 15100 Alessandria
Per informazioni:
Tel. 0131.325344 - Fax 0131.314843 - E-mail: procom.al.@libero.it

Mercatini e Fiere in provincia di Alessandria da Aprile a Dicembre 2001

MERCATINI ARTIGIANATO
PRODOTTI AGRICOLI E GASTRONOMIA

- ✔ TERZA DOMENICA DEL MESE (ESCLUSO AGOSTO):
  NOVI LIGURE: *COSE BUONE E BELLE*
  Sabato 19 maggio - Domenica 17 giugno - Domenica 15 luglio
  Domenica 16 settembre - Domenica 21 ottobre
  Domenica 18 novembre - Domenica 16 dicembre
- ✔ QUARTA DOMENICA DEL MESE (ESCLUSO LUGLIO):
  ALESSANDRIA: *MERCATINO DELL'ARCO*
  Domenica 29 aprile - Domenica 27 maggio
  Domenica 24 giugno - Domenica 26 agosto
  Domenica 30 settembre - Domenica 28 ottobre
  Domenica 25 novembre - Domenica 30 dicembre
- ✔ 20 MAGGIO 2001:
  ALESSANDRIA: *BORGO ROVERETO*
- ✔ 1° LUGLIO 2001:
  CASALBELLO: *FESTA DI MEZZA ESTATE*
- ✔ 22 LUGLIO 2001:
  FELIZZANO: *FELIZZANO IN FESTA*

procom

FIERE
procom

5 MAGGIO 2001: 6 MAGGIO 2001:	OVADA:	FIERA DI SANTA CROCE
19 MARZO 2001 20 MARZO 2001 21 MARZO 2001	TORTONA:	FIERA DI SANTA CROCE
7 OTTOBRE 2001:	ALESSANDRIA:	1° FIERA DEL CRISTO
27 OTTOBRE 2001 28 OTTOBRE 2001	OVADA:	FIERA DI SAN SIMONE
1 DICEMBRE 2001: 2 DICEMBRE 2001	OVADA:	FIERA DI SANT'ANDREA
8 DICEMBRE 2001:	ALESSANDRIA:	2° FIERA DEL CRISTO

procom MERCATINI
ANTIQUARIATO

- ✔ QUARTA DOMENICA DEL MESE (ESCLUSO AGOSTO):
  ALESSANDRIA: *PIAZZA DELLE MANGIE*
  MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
  6 MAGGIO - 3 GIUGNO - 1 LUGLIO - 2 SETTEMBRE - 7 OTTOBRE
  4 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE
- ✔ QUARTA DOMENICA DEL MESE (ESCLUSO AGOSTO):
  VALENZA: *NOVECENTO*
  MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
  22 APRILE - 27 MAGGIO - 24 GIUGNO - 22 LUGLIO
  23 SETTEMBRE - 28 OTTOBRE - 25 NOVEMBRE - 23 DICEMBRE

PRO.COM VI RACCOMANDA INOLTRE LE SEGUENTI MANIFESTAZIONI

5 AGOSTO 2001: 6 AGOSTO 2001 6 AGOSTO 2001:	NOVI LIGURE	FIERA D'AGOSTO
30 SETTEMBRE 2001:	ALESSANDRIA:	FIERA DI GAGLIAUDO
11 NOVEMBRE 2001:	ALESSANDRIA:	SAN BAUDOLINO
24 NOVEMBRE 2001: 24 NOVEMBRE 2001 25 NOVEMBRE 2001: 24 NOVEMBRE 2001 27 NOVEMBRE 2001:	NOVI LIGURE:	FIERA DI SANTA CATERINA

PROCOM CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO

TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO
RINNOVI PATENTI
SENZA
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
CAVOUR ALESSANDRIA
0131 445755

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Valenza, dietro la falsa aggressione una storia di disagio legata alla crisi del settore. E' stato denunciato

Inventata la rapina all'orafo

Confessa: ero in difficoltà con i creditori

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Nel giro [illegible] ore, i carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile e della compagnia di Alessandria, coadiuvati dalla squadra mobile, hanno risolto il caso dell'orafo, che aveva denunciato di essere stato aggredito e ferito nel suo laboratorio da due banditi armati. L'esito è a sorpresa: l'orafo è stato denunciato per simulazione di reato.

Come si è giunti a questa conclusione, dopo lo sgomento suscitato dalle presunte torture cui la vittima era stata sottoposta per convincerlo ad aprire la cassaforte? Sin dal primo [illegible] mento, le dichiarazioni di Massimo Pironti, 37 anni, abitante a San Salvatore, ma titolare di un laboratorio in via Di Cilicca, 2, [illegible] Valenza, erano apparse dubbie agli inquirenti. L'orafo [illegible] raccontato che venerdì pomeriggio si era trattenuto in fabbrica sino alle 18, per finire alcuni oggetti che doveva consegnare subito dopo. Mentre stava per andarsene due uomini a volto scoperto avevano suonato il campanello e lui aveva aperto perché riteneva trattarsi dei due assicuratori che avevano preannuciato la loro visita con una telefonata.

«Appena sono entrati mi hanno puntato le pistole, ingiungendomi di aprire la cassaforte e io ho rifiutato - aveva aggiunto Pironti -, [illegible] questo punto h[illegible] cominciato a percuotermi, facendomi sbattere la testa contro le suppellettili del laboratorio, poi mi hanno colpito all'addome con un cacciavite, ma io non ho ceduto». I banditi allora, avevano arraffato i gioielli che si trovavano in lavorazione sul banco e 15 milioni in contanti, custoditi in un cassetto, per poi sparire in strada.

Solo più tardi, l'orafo era stato scoperto dal suocero: sanguinante, [illegible] stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. Le [illegible] condizioni non erano gravi ma Pironti aveva chiesto di essere ricoverato almeno per l'intera notte.

Intanto, gli inquirenti riscontravano che nel laboratorio non c'era traccia dei colpi inferti alla testa del malcapitato e che le ferite da cacciavite [illegible] superficiali. Dimesso dall'ospedale e interrogato, Pironti [illegible] crollato: «Ho inventato tutto - ha confessato -, non potevo far fronte a una scadenza con i creditori e ho pensato di costruirmi questo alibi. Magari avessi i 15 milioni che mi avrebbero sottratto». Nel laboratorio c'erano soltanto 4-5 etti di oro semilavorato, che l'orafo aveva nascosto.

Un caso insomma, dovuto agli assilli del mestiere, in un settore che [illegible] attraversando un periodo molto difficile a causa delle difficoltà del mercato interno, aggravato dalla pausa di riflessione in atto a livello mondiale.

L'orafo Massimo Pironti, 37 anni, ha agito spinto dalle difficoltà. Ora è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di simulazione di reato

ACQUI STORIA

[illegible] DA [illegible]

La manifestazione ha poca visibilità nazionale: si studiano nuove strategie

SERVIZIO A PAGINA 39

SPORT

[illegible] A [illegible]

L'ex campione iridato della marcia domina la gara che assegnava il «Trofeo Frigerio»

SERVIZIO A PAGINA 46

A CASALE

Una facciata medievale

E' la [illegible] luminosità a colpire maggiormente: restaurato e ripulito dopo oltre un anno di accurati lavori, il «nartece», cioè l'atrio, medievale del Duomo di Casale è adesso visibile in tutto il suo splendore. La meraviglia architettonica (nella foto) è stata restituita ai fedeli monferrini la notte della vigilia di Pasqua. Tanta curiosità tra i casalesi, [illegible] hanno dimostrato di apprezzare il lavoro fatto (e costato circa [illegible] miliardo e mezzo) per riportare [illegible] originaria condizioni l'atrio. Anche domenica e ieri, in occasione delle tradizionali celebrazioni, molti hanno approfittato dell'occasione per ammirare questa parte dell'antica cattedrale monferrina. L'inaugurazione ufficiale è però prevista sabato mattina, alle 9,30, quando, accolti dal vescovo Germano Zaccheo, saranno presenti come ospiti d'onore il vescovo Francesco Marchisano (è responsabile dell'arte sacra per il Vaticano) e i cardinali arcivescovi di Milano, Carlo Maria Martini, e di Torino, Severino Poletto. «Con le celebrazioni inaugurali distese nell'arco della Settimana Santa - spiega monsignor Germano Zaccheo - si vuole sottolineare il legame d'arte e di fede che unisce la storia religiosa di questa città al suo futuro, nel segno di una continuità e di una profezia che nel monumentale atrio medievale trova un simbolo di imperitura eloquenza».

Strade e piazze deserte ieri fino [illegible] sera e poi code ai caselli

Un lento rientro nelle città

Grave motociclista investito al Sassello

ALESSANDRIA

Il rientro dal ponte di Pasqua è stato scandito da lunghe code ai caselli autostradali sia dell'A 21 che dell'A 26, dove il traffico dalle 16 in poi è stato intenso. La città invece era deserta, tutti i negozi erano chiusi e pochissimi i bar aperti.

Molti gli incidenti avvenuti [illegible] questi giorni di festa. Il più grave è [illegible]so il pomeriggio di Pasqua, sulla Statale di Sassello, [illegible] Stella Corona. [illegible] bilancio è di quattro feriti, uno dei quali ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. Si tratta di Massimo Pellizzaro, 26 anni, residente ad Alessandria in via Ravera che percorreva la Statale in sella a [illegible] moto «Yamaha» 1000. Con lui c'era una ragazza, Raffaella Schirripa, 26, abitante ad Alessandria in via Giolitti. La coppia era seguita da altri due amici in moto. All'improvviso, secondo i primi accertamenti dei carabinieri di S[illegible]lla, una «Punto» che procedeva in senso contrario ha invaso la carreggiata opposta, sembra per svoltare a sinistra. L'urto con la moto è stato violento. Massimo Pellizzaro ha riportato un grave trauma cranico, [illegible] stato trasportato all'ospedale San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco. Raffaella Schirripa [illegible] stata invece ricoverata al San Paolo. La prognosi [illegible] di un [illegible]. Nell'incidente sono rimasti feriti anche un altro motociclista, Francesco Terranova, 28 anni, di Alessandria (guarirà in dieci giorni), che è caduto a sua volta dalla [illegible] per evitare di travolgere gli amici e il conducente dell'auto, Roberto B., 47, residente a Savona, che è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza.

In Val Cerrina, fra Sant'Antonio e Odalengo Grande una «Punto» finita [illegible] [illegible] fosso è precipitata in una scarpata, ma le piante l'hanno bloccata, evitando un volo di quasi 100 metri. E' successo il pomeriggio di Pasqua. Sulla «Punto» si trovava[illegible] Fabio Saddemi, 22 anni e Rino Pastore di 21, entrambi di Villamirogiio. E' intervenuto l'elisoccorso del 118. I due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Casale.

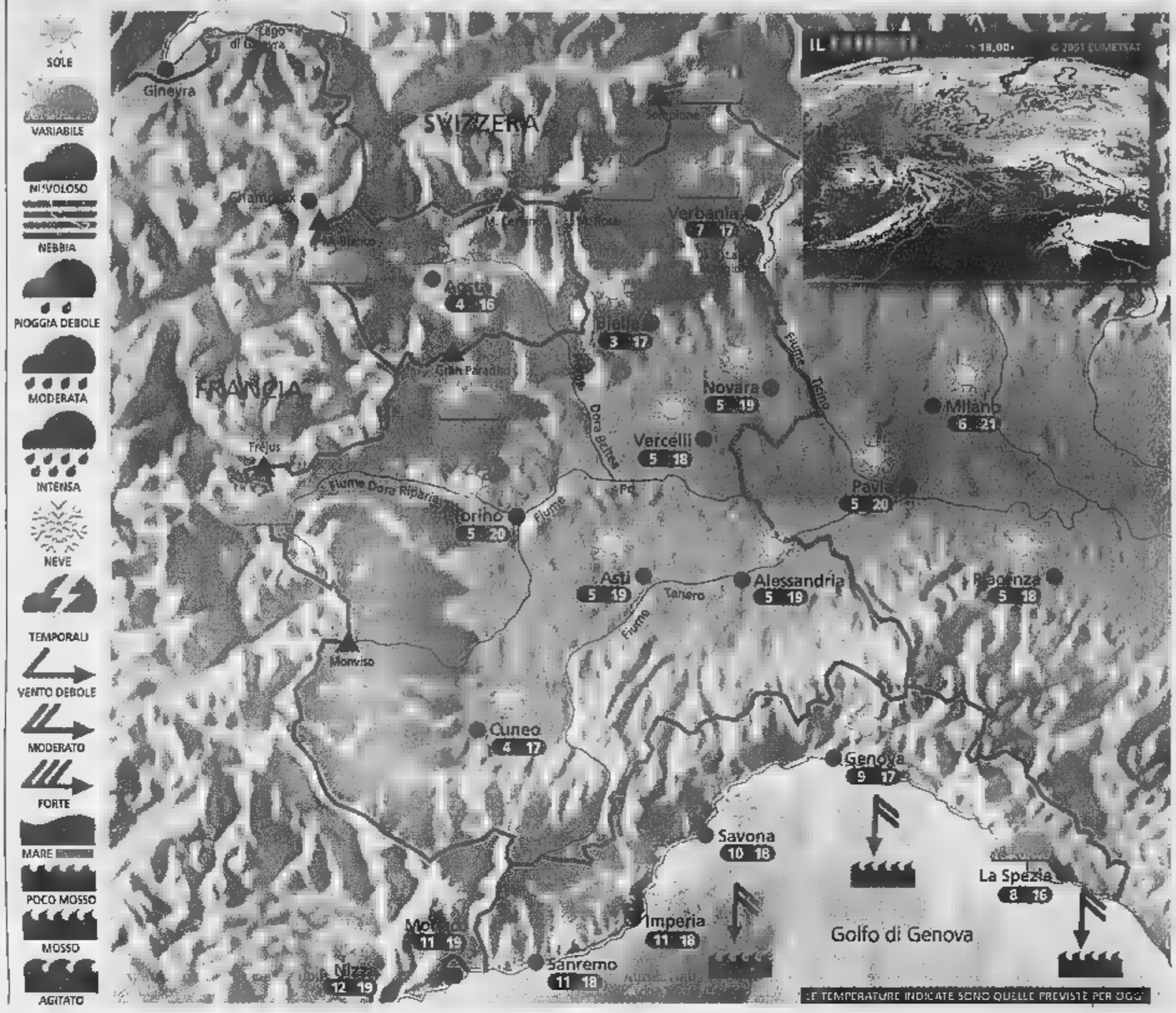
Intervento del 118 anche nella notte fra sabato e domenica a Gaminella di Mombello dove un giovane di Trino, sarebbe stato tamponato da un'auto, poi aggredito da due giovani. E' ricoverato all'ospedale di Casale. Sull'episodio indagano i carabinieri. Intervento di vigili del fuoco, 118 e polstrada nel pomeriggio di Pasqua sulla A [illegible] verso Vercelli per un'auto finita fuori strada. Quattro i feriti. Due corsie sono state chiuse dalle 19 alle 22. Sempre sull'A 26, [illegible] mattin[illegible] verso le cinque [illegible] «Opel Corsa», [illegible] dalla galleria Casa della Volpe, ha sbandato e dopo alcuni testa-coda ha scavalcato [illegible] guard rail ed è finita [illegible] una scarpata di circa [illegible] metri. I quattro giovani che erano a bordo, tutti di Genova [illegible] stati portati in ospedale, [illegible] conducente C.G. 20 anni è risultato positivo alla prova dell'etilometro.

L'altra sera, alle 19,35, alla periferia di **Novi Ligure**, Gianni Coccia, 22 anni, residente a Novi Ligure, alla guida di una «Saxo», ha perso il controllo dell'auto ed è uscito di strada, lungo la strada per Merella. Sempre l'altra [illegible] un'auto è finita contro un muro ad **Acqui** ed una ragazza è stata ricoverata in ospedale. Infine ieri mattina ad Alessandria due persone sono state investite di fronte all'ospedale Infantile, non sono gravi; nel pomeriggio due ciclisti si sono scontrati a **Villabella** e due feriti di cui uno trasportato all'ospedale [illegible] Casale con l'elisoccorso è il bilancio di un incidente frontale accaduto ad **Ozzano**; [illegible] automobilista [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Novi, l'uomo ha perso il controllo della guida ed [illegible] uscito fuori strada a Cassano. Ovunque sono intervenute le ambulanze del 118. [r. al.]

La città era deserta a Pasquetta: piazza della Libertà, ieri pomeriggio alle 14

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre ▬ hanno visto solo ▬ nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno ▬ sensibile miglioramento.

Previsioni Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma ▬ rischio di pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì ancora bel tempo, giovedì moderato peggioramento.

ZOOM

I fronti caldi

Quando ▬ linea del fronte si muove in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso seguono delle precipitazioni. Il primo segno di un fronte caldo è una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense ▬ altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere tali fronti sono apportatori di parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è una conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che ▬ subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte le quote e si hanno delle schiarite, in ▬ eventualmente dell'arrivo di un fronte freddo.

A ▬ ■: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	10	17
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	8	15
CATANIA	8	21	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	6	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	19	LONDRA	3	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	3	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	5	9
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina ▬ ▬ 13 e 29 minuti, ▬ alle ▬ 20 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Gruppo Paterna
[illegible]
in provincia

Mal d'auto?

La concessionaria Paterna contiene molti principi attivi, capaci di guarire ogni tipo di disturbo causato da acquisti avventati.

INDICAZIONI
Trattamento di nausee da fregature. Efficace per disturbi intestinali da prezzi indigesti e per reazioni allergiche da cali di assistenza.

POSOLOGIA
Somministrare ai primi sintomi del mal d'auto. Superare le dosi consigliate.

CONTROINDICAZIONI
Nessuna

AVVERTENZE
Attenzione, contiene elevate dosi di professionalità. Fornire ■ tutti coloro che vogliono prevenire il morbo.

COMPOSIZIONE
20 mila clienti in soli 13 anni ▬ attività, 2 centri di assistenza, 15 tecnici specializzati, 40 modelli di vetture.

Paterna

il presente ▬ verbo viaggiare

Concessionario Spalto Marengo, 73 ▪ Tel. 0131234022

Verso il voto per le comunali del 13 maggio, depositate le liste. Stasera Bertinotti a Casale

I candidati alla poltrona da consigliere

Elezione «sicura» solo a Cella Monte e Montecastello

Uno scorcio di Gavi. Nel capoluogo della Val Lemme sono state presentate tre liste per il rinnovo del Consiglio comunale

ALESSANDRIA

Sono state ufficializzate le liste dei candidati alle elezioni comunali del 13 maggio. In provincia si vota in 21 Comuni, il centro di maggiori dimensioni è Arquata. Ecco l'elenco degli aspiranti consiglieri.

Arquata. Due le liste che si contenderanno il governo del Comune della provincia di Alessandria al confine con la Liguria. Una è espressione del centrodestra e l'altra comprende i partiti che si raggruppano nel centrosinistra Ulivo più Rifondazione comunista. La lista ulivista fa capo al sindaco uscente Maria Grazia Morando, responsabile del centro per l'impiego di Novi Ligure. Si chiama «Insieme per Arquata», come quando risultò vincente quattro anni fa. Ci sono molte conferme e qualche novità. I candidati consiglieri sono: Roberto Tamburini, Deborah Inglese, Gianfranco Boiani, Ugo Fedriani, Giovanni Braini, Domenico Ponta, Gino Sannino, Silvana De Martino, Anna Maria Di Paolo in Nisi, Carlo La Torre, Andrea Lot, Manuel Carbajal, Fabrizio Ricci, Michele Bernuzzi, Antonello Dell'Omo, Roberto Mastellaro.

Giovanni Botta è il candidato sindaco di «Per Arquata Scrivia la Casa delle Libertà – Botta sindaco». E' un neofita della politica, alla prima candidatura primo cittadino. E' dipendente Ilva, da 13 anni è titolare di una libreria a Novi Ligure. I suoi candidati consiglieri sono: Paolo Spineto, Dario Debenedetti, Gianni Renato Abbondanza, Natalina Cavalli in Cazzulo, Franco Bisignano, Anna Maria Picbetto, Angelo Cavana, Giorgio Pesce, Corrado Motto, Giuliano Poggio, Giuseppe Trucco, Giuseppe Insalaco, Michela Guassotti, Livio Mezzarelli, Lucia Bellani e Vittorio Gifra.

Borgoratto. Lista «Chiesa, spighe di grano e scritta Insieme per Borgoratto», candidato sindaco Maurizio Lanza. Consiglieri: Baldi, Luciano Bego, Mario Conta, Gianluca Criniti, Giovanni Battista Lamborizio, Giorgio Marchisio, Pierluigi Mascarino, Marino Parodi, Claudio Pesce detto Carosio, Mauro Porrati e Claudia Punzo.

Lista «Progredire insieme», candidato sindaco Filippo Oddone. Consiglieri: Simone Bigotti, Davide Cacciabue, Riccardo Mantelli, Loris Conzano, Fabio Brichese, Stefania Angeleri, Daniela Mazzucco, Valerio Porrati, Marco Massobrio, Renato Oddone, Mario Abrate e Benito Porrati.

Borgo San Martino. Lista 1, «uercia-Insieme per Borgo», candidato sindaco Giovanni Serazzi. Consiglieri: Piergiovanni Brillo, Mirco Capra, Romina Curci, Marisa Deambrogio in Prato, Davide Brera, Raffaele Lettieri, Piero Pozzi, Fabio Rota, Mario Viteritti, Livio Zavattaro, Marco Zavattaro, Zavattaro in Biglieti.

Lista 2, «Insieme si può cambiare», candidato sindaco Piero Demagistris. Consiglieri: Alessandro Barbano, Carlo Bottino, Alessandro Brescianini, Sabrina Corino in Pupo, Fausto Imarisio, Saverio Petrone, Elena Piovan, Alessandro Rota, Pier Felice Rota, Marisa Scolaro in Belfiore, Mario Scolaro, Maurizio Tugnolo.

Casal Cermelli. Lista «Torre con spighe», candidato sindaco Francesco Zanini. Consiglieri: Gianluca Barco, Enrico Bastiani-Marco Bianchi, Paola Brunello, Marcello Camera, Carlo Cantone, Pierluigi Caselli, Antonella Cermelli, Maria Angela Ponzano, Giuseppe Prati De Pellati, Bruno Sansebastiano e Rocco Versace.

Lista «Il Paese», candidato sindaco Mara Mazzucco. Consiglieri: Franca Buscaglia, Carlo Campi, Giancarlo Cermelli, Massimiliano Cermelli, Giovanni Labianca, Giovanni Laguzzi, Giuliano Longhin, Gabriele Mondo, Mario Pagella e Arturo Tulipano.

Castelletto Monferrato. Lista «Paesaggio urbano con scritta Aria nuova», candidato sindaco Gian Paolo Cellerino. Consiglieri: Adalberto Balossino, Bressan, Alessandro Caliste, Aldo Caniggia, Roberto Carlando, Giuseppe Conio, Marco Fantin, Chiara Lenti, Mariano Maniscalco, Alessandro Misiti, Roberta Poggi e Lorenzo Poggio.

Lista «Torrione scritta Intesa democratica», candidato sindaco Giovanni Buzzi. Consiglieri: Pietro Amisano, Carlo Bennati, Fabio Boveri, Giancarlo Campanella, Giuseppe Castiglione, Gianluca Colletti, Giuseppe Cova, Maria Angela De Faveri, Carlo Di Fede, Vittorio Francia, Giorgio Natta e Pietro Panelli.

Castelnuovo Bormida. Lista 1, «Bilancia e scritta Progredire insieme», candidato sindaco Mauro Franco Cunietti. Consiglieri: Paolo Boido, Maurizio Folco, Giovanni Battista Gilardi, Daniele Davide Malfatti, Mauro Piana, Giovanni Ruggero Ruggero, Clara Salvini, Devis Scarsi, Francesco Giuseppe Vercellino.

Lista 2, «Bandiera di due colori bianco e rosso e scritta Insieme per Castelnuovo Bormida», candidato sindaco Maria Isabella Massa. Consiglieri: Maria Giuseppina Arban, Attilio Enrico Attrovio, Carolina Domenica Bistagnino, Giuseppe Buffa, Giovanni Dallera, Latterio Macali, Gian Franco Moretti, Giacomo Orecchia, Massimo Pansecco, Giuseppe Vignoli.

Castelnuovo Scrivia. «Insieme per Castelnuovo», candidato sindaco Gianni Tagliani. Consiglieri: Gianfranco Isetta, Celso Chiodi, Raffaele Breglia, Aldo Casasco Patrizia Ferrari, Silvia Sacco, Francesco Andriolo, Maria Rosa Bassi Fasanaro, Laura Bocchetti Bronci, Enzo Cirimele, Mario De Micheli, Gianni Ferrari, Graziano Maimone, Chiara Parenta Timo, Margherita Roda, Sergio Zambarbieri.

«L'alternativa per Castelnuovo», candidato sindaco Pietro Tollentino. Consiglieri: Renzo Basso, Andrea Bruno, Anna Cattaneo Sottotetti, Loris Cei, Giuseppe Debole, Luigi Felicetta, Maria Luisa Gavio Santini, Giovanni Giglio, Marco La Greca, Barbara Lentino Minerva, Giancarlo Lova, Giuseppe Scaffino, Giuseppe Stella, Renato Suigo, Elisabetta Testa, Maurizio Zanaboni.

Terza lista, candidato sindaco Mario Campanella. Consiglieri: Aldo Secondo, Angelo Brichese, Angela Brunelli, Gaspare Caracciolo, Piero Castagnaro, Danilo Ferramosca, Francesco Lemma, Girolamo Lo Prete, Domenico Morano, Giovanna Sciarpa, Carlo Silla, Matteo Soverino.

Castelspina. Lista candidato sindaco Giovanni Serrachieri. Consiglieri: Matteo Buzzi, Barbara Coppola, Franco Corti, Roberto Dardellini, Roberto Gandino, Andrea Macaluso, Maria Carla Mussi, Pietro Ricagni, Alessandra Rocca, Luca Roccaro, Riccardo Testa e Roberto Vetrò.

Lista con candidato sindaco Remo Benzi. Consiglieri: Sergio Barone, Giuliano Bompani, Lorenzo Canestri, Mario Colletta, Flavio Gamalero, Rosi Giallombardo, Gian Carlo Ragusa, Francesco Ricagno, Paolo Rovere, Graziella Salatta, Tiziana Serrachieri e Silvano Trasforini.

Cella Monte. Lista unica, «Chiesetta con campanile». Candidato sindaco Giuseppe Arditi. Consiglieri: Franco Bo, Piero Bo, Francesco Bonanno, Pier Ernesto Botto, Daniele Coppo, Paolo Coppo, Riccardo Coppo, Antonio Deriu, Massimo Lavagno, Enrico Pugno, Antonio Rota, Vasco Giorgio Zanella.

Gavi. Lista 1, «Nuova Gavi», candidato sindaco Carlo Massa. Consiglieri: Marina Bianchi, Arnaldo Capolina, Maria Valentina Filemio, Ubaldo Gastaldo, Maria Pia Gori-Zigliara, Caterina Maresca, Luigi Masia, Lorenzo Merlo, Renato Merlo, Renzo Piacentini, Maria Pina Picollo, Franco Ponta, Carlo Repetto-Traverso, Andrea Traverso, Antonio Varrecchione, Alessandro Zunino.

Lista 2, «Per Gavi con Nicoletta Albano», candidato sindaco Francesco Repetto. Consiglieri: Nicoletta Albano, Claudio Bergaglio, Silvia Bergaglio, Debora Giovanna Bisio, Elena Carrea, Fabrizio Debenedetti, Simone Fornari, Luciano Fossati, Mario Griffò, Enrico Gualco, Adolfo Maccagno, Adolfo Sergio, Claudia Milanese-Bassano, Alessandro Pestarino, Ezio Pestarino, Anna Rabbia-Pallavicino, Claudio Viterbori.

Lista 3, «Amministriamo insieme», candidato sindaco Roberto Stretti. Consiglieri: Vincenza Rita Pipitone, Antonia Agnese Massa, Alessandro Pallavicini, Angela Nevina Cepollina, Romina Gemme, Carmela D'India Carmela, Luca Litoideo, Davide Schiavo, Luciano Romagnano, Andrea Cantoni, Cesarino Mignacco, Valter Gervaso.

Isola S. Antonio. Lista con candidato sindaco Ornella Arfini. Consiglieri: Cesare Balduzzi, Bruna Beretta, Andrea Clivio, Pietro Dallera, Giovanni Garberi, Graziano Grossi, Ezio Pallavicini, Maria Robini, Claudio Torti e Clara Agosti.

Lista con candidato sindaco Pietro Pallavicini. Consiglieri: Aldo Balduzzi, Stefania Balduzzi, Arduino Barbatella, Gabriele Barbatella, Marco Dallera, Aldo Lodi, Elio Rossi, Vincenzo Valle e Roberto Villani.

Merana. Lista 1, «Tralcio di vite con due grappoli e due spighe di grano», candidato sindaco Walter Sicco. Consiglieri: Aurelio Rossi, Flavio Giuseppe Branda, Cristina Baretto, Enrica Maria Bracco, Anna Giuseppina Gheltrito, Andrea Gallo, Giorgio Vizia, Giuseppe Biagio Olivieri, Clara Oddera.

Lista 2, «Torre e scritta Lista civica la torre», candidato sindaco Claudio Francesco Isola. Consiglieri: Giuseppe Becco, Giovanni Pietro Demarchi, Carlo Gallo, Maria Rosa Lequio, Roberto Milani, Cristina Piazza, Gabriella Diverio, Maurizio Lombardini, Sandro Agnelli.

Lista 3, «Due spighe un grappolo d'uva con la scritta Risorgimento rurale», candidato sindaco: Angelo Gallo. Consiglieri: Giovanni Luigi Nani, Gian Franco Bonifacino, Giovanni Chiarlone, Marco Gonella, Anna Maria Mozzone, Gian Paolo Nabbo, Daniele Pera, Silvana Sicco, Giacinto Chiarlone.

Monleale. Le liste dei candidati saranno pubblicate domani.

Morbello. Lista 1, «Una colomba con due spighe di grano in bocca racchiusa in un cerchio», candidato sindaco Giancarlo Campazzo. Consiglieri: Giancarlo Caviglia, Valerio Carlo Colombara, Vincenzo Fraghì, Sergio Giuseppe Gorrino, Giuliana Ivaldi, Attilio Marco Domenico Migliardi, Paolo Migliardi, Claudio Parodi, Ezio Stefano Parodi, Aldino Stella, Giovanni Succio, Marisa Tabacco.

Lista 2, «Stretta di mano e scritta Insieme per Morbello», candidato sindaco Giovanni Vacca. Consiglieri: Anna Maria Azzolino, Bruno Giuseppe Bonanni, Gianpiero Calcagno, Enrico Clementi, Cinzia Luciana Debernardi, Laura Galliani, Roberto Galliano, Innocenzo Ercole Parodi, Egidio Repetto, Giorgio Sarpero, Lucia Scazzola, Cesare Viviani.

Montecastello. Unica lista, contrassegno «Il torrione», candidato sindaco Carlo Piccotti. Consiglieri: Gian Giuseppe Bocchio, Gian Franco Bottazzi, Laura Cappelletti in Gay, Alfredo Cereda, Gian Paolo Coscia, Clemente Gay (sindaco uscente), Francesco Gay, Sergio Gay, Mauro Lenti, Renzo Priora, Giuseppe Vescovi e Piergiorgio Vescovi.

Odalengo Grande. Lista 1, «Lista nuova colomba sotto arcobaleno con scritta Odalengo Grande». Candidato sindaco Bruna Zanello. Consiglieri: Giorgio Argentero, Mauro Bianco, Teresio Caramellino, Luigino Francia, Fabio Olivero, Fulvia Piccolo, Carlo Resini, Mariacristina Selvitella, Rossana Toselli, Flavio Ullio, Pasquale Viglione, Tiziana Zaniolo.

Lista 2, «Bandiera del Piemonte: croce bianca su sfondo di lambello azzurro nella parte alta e nella parte bassa scritta su due righe in giallo sfondo ro Piemonte Nazione d'Europa, il tutto su campo giallo». Candidato sindaco Lorenzo Nespoli. Consiglieri: Marco Di Silvestro, Massimiliano Loda, Rosanna Arnulfo, Giuseppe Franchi, Barbara Salvatico, Giuseppe De Bartolomeo, Fausto Poli, Marilena Chiarle, Enrico Racca.

Lista 3, «La fenice», candidato sindaco Alberto Zavatarelli. Consiglieri: Antonio Angelosanto, Edoardo Bet, Bruno Bigotti, Claudio Bruscolini, Gianfranco Danno, Ugo Ferrero, Davide Francia, Bruno Gamba, Monica Mattrel, Vincenzo Palmieri, Bruno Vayl, Gian Mario Garrone.

Olivola. Lista 1, «Grappolo d'uva con scritta sovrastante Olivola e scritta sottostante 2001», candidato sindaco Adriano Di Saverio. Consiglieri: Marinella Fumarco, Andrea Luca Maria Di Saverio, Cosetta Riccomini, Laura Angela Giulia Molinari, Franco Sebastiano Robutti, Liliana Ardesi, Stefanina Rossi, Caterina Robotti, Maria Grazia Fumarco.

Lista 2, «Torre con d'ulivo», candidato sindaco Paolo Ceresa. Consiglieri: Giammanuele Grossi, Isabella De Simone, Domenico Giannitti, Teresa Berrone, Michela Pia, Salvatrice Capizzi, Marisa Viglione, Paolo Secondo Pia, Giuseppe Pia.

Pontecurone. Centrosinistra, candidato sindaco Mario Scaglia. Consiglieri: Giancarlo Pradi, Raffaella Boemio, Mario Bassi, Corrado Cimossa, Francesco Castellini, Elena Bosoni, Giancarlo Daffonchio, Giampiero De Consoli, Emanuele Firpo, Mara Fonsato, Nicola Lugano, Marco Mogni, Gianpietro Montini, Laura Salvaneschi, Massimo Rabbino e Guerrino Scapolan.

Centrodestra, candidato sindaco Maria Luisa Ricotti. Consiglieri: Manuel Elleboro, Fabrizio Spalla, Gianfranco Vismara, Silvia Berisonzi, Giovanni Tosonotti, Simone Berri, Antonello Circerri, Adriano Rovelli, Patrizia Bruno, Giuseppe Ansatone, Alessandra Taverna, Giacomino Firpo, Valeria Campioni, Michele Breghi, Romano Baldi e Valeria Passoni.

«Lista impegno», candidato sindaco Fabio Gandi. Consiglieri: Ernesto Nobile, Doriana Gilardelli, Marzia Zantonello, Giovanni Cabella, Domenico Dorati, Antonella Rocchi, Luciano Schettini, Davide Gatti, Claudio Verdi, Daniele De Micheli, Maria Colombi, Alberto Guagnini, Paolo Carniglia, Marina Sala, Maura Prassolo e Mauro Montini.

Ponti. Lista 1, «Campanile e scritta Indipendenti», candidato sindaco Giuseppe Battaglino. Consiglieri: Pernigotti, Elena Martezio, Franca Roso, Claudio Laiolo, Gabriele Gallo, Eugenio Matteo Deandreis, Alessandro Paroldi, Fulvio Vola, Fabrizio Enrico Ferrari, Giancesare Edoardo Mario Roso, Fiorenzo Abrile, Attilio Angelo Tagliafico.

Lista 2, «Torre civica», candidato sindaco Giovanni Alossa. Consiglieri: Giuseppe Adorno, Giancarlo Delorenzi, Simonetta Doglio, Maurizio Ghione, Carlo Lampello, Renato Malfatto, Paolo Pallanzione, Antonella Giuseppina Poggio, Pietro Luigi Poggio, Maurizio Robiglio, Sergio Roso, Nicola Salvato.

San Salvatore Monferrato. Lista con candidato sindaco Giuseppe Palmisano. Consiglieri: Sonia Boccaccio, Giuseppe Bonsignore, Luciano Cavalli, Aldo Cellerino, Emanuela Chiriotti, Antonio Davite, Domenico La Costa, Giuseppe Milanese, Sergio Pellottieri, Guglielmo Pozzi, Massimo Rifaldi, Maurizio Soffiettini, Corrado Tagliabue, Massimo Temporin, Camillo Vespoli e Eliseo Zeggio.

Lista con candidato sindaco Giuseppe Baccaria. Consiglieri: Carletto Camurati, Pier Luigi Caravello, Mauro Cellon, Roberto Colonna, Ivo Fenaroli, Mario Lombardo, Danilo Luparia, Federico Mutti, Rita Pancot, Angelo Panelli, Simona Pellottieri, Antonino Petralia, Sandra Porzio, Luigi Prevignano, Vittorio Ricci e Massimo Robiola.

Terzo. Lista 1, «Profilo del storico e scritta Terzo vivo». Candiato sindaco Angelo Arata. Consiglieri: Giuseppe Emilio Baldizzone, Cariuccio Fiocchiodo, Giovanni Gallo, Sergio Lorenzo Oggero, Silvia Patrucco, Giovanni Pietro Pronzato, Mario Giuseppe Rapetti, Bruno Ravera, Maurizio Solferini, Giorgio Soro.

Lista 2, «Torre civica», candidato sindaco Pietro Domenico Stefanini. Consiglieri: Vittorio Giovanni Grillo, Aldo Giuseppe Avella, Francesco Pietro Baldizzone, Donato Belperio, Valeria Borgatta, Roberto Bosio, Pier Giacomo Bruna, Ilaria Furlan, Giovanni Marchisio, Dennis Moretti, Marita Teresa Pesce, Daniela Ida Delfina Pistone.

Lista 3, «Terzo millennio: la sveglia», candidato sindaco Roberto Garbarino. Consiglieri: Giuseppe Balossino, Barbara Bellingardo, Maria Vittorina Caviglia, Ezio Cerri, Massimo Ghignone, Francesco Martini, Piera Angela Zavattaro, Stefano Zoanelli, Paola Zunino.

[redacted] segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, stasera alle 21 sarà a Casale al salone Tartara, in piazza Castello, nell'ambito della presentazione dei candidati del partito: Giuseppe Marenda (Senato), Matilde Provera e Gianni Lucini (Camera, proporzionale). [r. al.]

Prosegue con successo la Fiera e si moltiplicano le iniziative negli stand

«San Giorgio» verso nuovi record

Nel ponte pasquale già 35 mila i visitatori

ALESSANDRIA

Il lungo ponte pasquale ha certamente favorito quanti hanno voluto utilizzare parte del tempo libero per una visita alla 397ª edizione della Fiera di San Giorgio, prima del nuovo Millennio. Si è infatti registrato un record di visitatori: sono state sfiorate [illegible] mila unità. Tanta gente, inevitabili code per arri[illegible] nell'area della rassegna: trovare spazio per parcheggiare, ma poi l'insieme degli espositori (oltre duecento in seicento stand allestiti sotto il grande tendone tensostatico di viale Milite Ignoto) ha ripagato chi non ha voluto mancare l'appuntamento con la ultrasecolare kermesse di primavera.

Si spazia dall'artigianato all'agricoltura, dal commercio al turismo ed ai servizi del terziario, dal mobile all'arredamento, alle [illegible] con la presentazione dei modelli più nuovi. «Tanti i settori e un ruolo particolare per la San Giorgio 2001 hanno la moda, che diviene allo stesso tempo spettacolo» sottolinea Erica Giannini, titolare dell'agenzia Diamond.

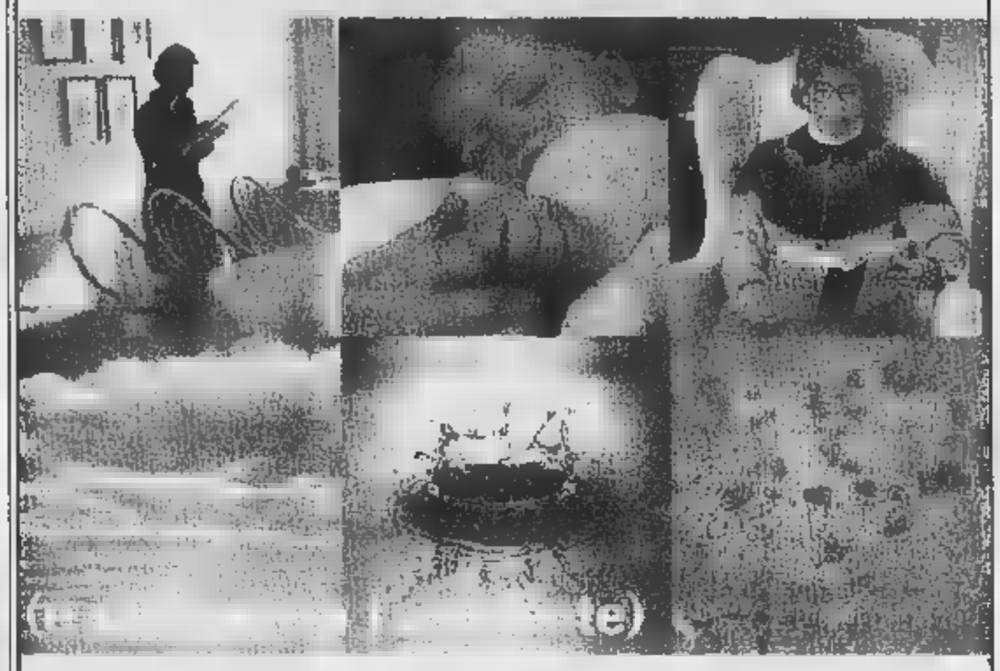
C'è stato uno stage dedicato al trucco, all'acconciatura ed anche al portamento per chi pensa ad [illegible] possibile futuro [illegible] modella. «E in fiera - dice la Giannini - si svolge anche una edizione del concorso "Miss & Mister Moda" la cui finalissima si terrà a novembre, [illegible] la prevista fiera d'autunno. I vincitori della finale di giovedì sera si garantiranno uno splendido viaggio e avranno la possibilità [illegible] sfilare in passerella, durante la fiera, a fianco di protagonisti del settore. Inoltre saranno ammessi di diritto alla finalissima di novembre». Per la moda ci sono già state due sfilate, altre due sono previste per sabato 21 alle 21,30 (con la presentazione di alcune taglie forti delle migliori boutique della regione) e domenica 22 aprile alle 18,30.

Altro settore che ottiene molto successo è l'artigianato, grazie a numerose aziende presentate dalla Confartigianato con particolare attenzione ai settori estetica, orafo e restauro. Ci saranno dimostrazioni in fiera (domani dalle 20 alle 23 quelle di tecniche di restauro ligneo e [illegible] vetrate a piombo [illegible] la Scuole tecniche San Carlo, giovedì dalle 20 alle 23, [illegible], la Bottega Pagani di Alessandria presenterà la creazione di manufatti in vimini e giunco). Tra i tanti stand istituzionali quelli, molto curati e che attirano l'attenzione dei visitatori, dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Il primo per far conoscere l'impegno, la capacità, l'impegno tecnologico dei vari reparti impegnati, sull'intero territorio nazionale, per garantire sicurezza alle popolazioni ed intervenire in ogni situazione. Allo stand della Polizia di Stato, invece, oltre ad informazioni sulla attività verranno regalati gadgets e dolciumi ai bambini in visita nell'ambito del progetto nazionale «Educazione alla legalità» dal titolo «Il poliziotto un amico in più» per far conoscere il significato della polizia di prossimità.

Un'immagine della folla che ha invaso la Fiera di San Giorgio allestita in viale Milite Ignoto ad Alessandria (almeno 35 mila i visitatori nel lungo ponte pasquale) e gli stand di carabinieri e polizia di Stato che fanno bella mostra nell'area espositiva in zona Orti

con il "metano" si risparmia:

contattaci, scoprirai che risparmiare sul combustibile ■ sulla manutenzione è possibile ■ semplice



caldo è bello, e risparmiare lo è ancor di più

trasformare l'impianto é facile, e noi ti diamo un aiuto e tutta l'assistenza.

Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali

via damiano chiesa, 18
15100 alessandria
telefono 0131283611
www.cisialessandria.it ■ cisial@tin.it

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI!

SUNROOM!!!!

Alfa Lum

ALESSANDRIA - Via Buozzi 48

www.mgd.cx
@mgd.cx

Albarello Legno

PIEGHEVOLI - ZANZARIERE

INTERNE

QUEST'ANNO NON SIAMO PRESENTI IN FIERA
E PERTANTO, CON LA NOSTRA ESPERIENZA
SIAMO IN GRADO DI PRATICARVI
SCONTI ECCEZIONALI!!!

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

F.lli CIMINO s.r.l.
COSTRUZIONI GENERALI

■ COSTRUZIONI
■ RISTRUTTURAZIONI
■ OPERE [illegible]
■ MOVIMENTO TERRA
■ RESTAURO CONSERVATIVO

Via Umberto I, 14
Castellazzo [illegible]
Tel. 0131 275729 - Fax 0131 [illegible]

Confagricoltura Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana

dal 14 al [illegible]
la grande Fiera di ALESSANDRIA
2001
397° SAN GIORGIO

[illegible] Cantina Sociale di Alice Belcolle e Sessame d'Asti
Via Stazione 11 - Alice Belcolle - [illegible]. 0144-74114
Orario di apertura:
tutti i giorni h 8 - 12 h 14 - 18
domenica h 9 - 12

Fai un salto in cantina!

Prenotate il Magnum
Barbera d'Asti Barriccata
"Gattera"

Gusta la fragranza del vino nuovo
da imbottigliare in primavera

Barbera Monferrato vivace
Cortese Alto Monferrato
La Vecchia Spumante Brut
Brachetto d'Acqui
Moscato d'Asti
Barbera d'Asti
Dolcetto d'Acqui

Nella zona tra Ovada e Novi Ligure

Zanzare, in lotta altri due Comuni

OVADA

E' ulteriormente cresciuto anche nel [illegible] il [illegible] dei Comuni delle valli Orba [illegible] Lemme, da Ovada a Novi, che hanno deciso di aderire alla lotta biologica alle [illegible]are. Lo [illegible] anno, ai Comuni di Basaluzzo, Francavilla, Fresonara, Novi, Ovada, Pasturana e Predosa si erano aggiunti Capriata d'Orba, Silvano d'Orba e Tassarolo. Quest'anno hanno aderito Frugarolo e Tagliolo Monferrato. Sono quindi complessivamente circa 221 mila metri quadrati di superficie da trattare, esclusi i territori dei due nuovi Comuni aderenti, in quanto per questi dovrà [illegible] prima realizzata la relativa mappatura.

Per iniziativa del Comune di Basaluzzo, che ha funzioni di capofila, è dal [illegible] che alcuni centri delle due vallata hanno dato vita a un accordo di programma, rinnovato anche quest'anno, e sottoscritto dai sindaci di dodici Comuni.

Come è noto, le finalità [illegible] quelle della realizzazione di interventi di disinfestazione sul territorio dei Comuni stessi, secondo le metodologie di trattamento e i prodotti [illegible] utilizzare previsti nel piano di lotta alla [illegible]e redatto, operando sui diversi tipi di focolai con trattamento delle superfici, e con l'acquisto dei materiali necessari.

Sono previste inoltre attività [illegible] campionamento, studio, mappatura di aggiornamento di focolai e naturalmente [illegible] mappature per i Comuni che ne sono ancora sprovvisti, con la realizzazione di [illegible] rete di rilevamento e di un'attività di divulgazione di dati e informazioni di utilità pubblica per la lotta a questi insetti, nonché l'acquisto di strumenti e macchinari speciali.

Hanno aderito all'iniziativa anche Tagliolo e Frugarolo

Soprattutto per i Comuni che da cinque anni stanno portando avanti questa iniziativa c'è soddisfazione per i risultati ottenuti, perché lo zanzare sono effettivamente diminuite.

Per il 2001 è prevista una spesa complessiva di circa 257 milioni dei quali poco [illegible] del 50% è garantita dal contributo regionale, mentre il restante è carico dei Comuni: la differenza di incidenza della quota che gravita su ciascun ente è determinata soprattutto dalla dimensione della superficie di focolai da trattare.

Questo il costo a carico di ogni Comune per l'anno 2001: Basaluzzo, circa 18 milioni; Capriata d'Orba, 11; Francavilla Bisio, 8; Fresonara, 9; Frugarolo, 7; Novi, 19; Ovada, 11; Pasturana, 7; Predosa, 15; Silvano d'Orba, 14; Tassarolo, 9; Tagliolo Monferrato, 6. [r. bo.]

Intanto il Consorzio rifiuti progetta una tettoia polivalente per lo stoccaggio

Una «piscina» contro la puzza

Nuovo filtro all'impianto di Castelceriolo

Franco [illegible]

Da anni il Consorzio alessandrino per la raccolta e lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani [illegible] una trentina di Comuni, tra i quali Alessandria e Valenza, è impegnato alla ricerca [illegible] sistemi che migliorino il compito dello smaltimento. Negli ultimi mesi, poi, [illegible] fianco della discarica [illegible] Castelceriolo, ormai di[illegible]e di cui si sta ultimando la messa in definitiva sicurezza, si è proceduto a realizzare interventi per migliorare il processo di compostaggio. [illegible] è proceduto così alla costruzione di un capannone per la lavorazione del fos (la frazione organica stabilizzata) che prima avveni[illegible] all'aperto ed all'installazione di un nuovo biofiltro.

Ora è stato deciso di passare a altri interventi ed il Consorzio ha così bandito una gara d'appalto per un progetto il cui costo oscilla [illegible] miliardo e seicento milioni, utilizzando un finanziamento a fondo perduto della Regione [illegible] 510 milioni e contraendo, per il restante importo, un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

«Si tratta - dice il direttore del Consorzio, ingegner Marco Zorzi - di costruire, [illegible] fianco del capannone per il fos, una gran[illegible] tettoia per lo stoccaggio del materiale che arriva [illegible] raccolta differenziata per poi separarlo per inviarlo ai vari impianti di recupero». Si tratta [illegible] materiale ingombrante che viene selezionato a mano: legno, ferro, plastica, carta e cartone.

Il capannone per la lavorazione del fos all'interno dell'impianto di Castelceriolo A fianco verrà costruita una grande tettoia per lo stoccaggio del materiale che arriva dalla raccolta differenziata. Verrà anche ampliato il vecchio biofiltro per contenere gli odori

Una parte della tettoia, mobile, sarà utilizzata anche per coprire, riducendo ancora la emissione di odori nella zona, la massa di compost di qualità in maturazione, evitando nello stesso tempo che venga esposto alle interperie. Con l'occasione verrà [illegible]he ampliato il vecchio biofiltro del compost di qualità - quello che proviene [illegible] rifiuto organico e non dalla parte umida -, una grande piscina dove l'aria passa attraverso uno strato di materiale poroso - in particolare cortecce di legname - i cui batteri «mangiano» le molecole odorose e le emissioni sono deodorizzate.

Il vecchio biofiltro è, tra l'altro, scoperto, e quando piove annegano parte dei batteri, riducendo la potenzialità dell'impianto che funziona al meglio [illegible] è possibile mantenere una umidità costante. La imprese che intendono concorrere all'appalto la cui assegnazione avverrà con il criterio del massimo ribasso, dovranno far pervenire le offerte al Consorzio entro mezzogiorno del 24 aprile. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto l'intervento dovrebbe essere concluso in sei mesi.

Intanto giovedì prossimo, alle 18, i responsabili del Consorzio alessandrino presenteranno al «Kristalli» [illegible] piazza Ceriana, al Cristo, un filmato per illustrare l'attività e, importante, sensibilizzare i cittadini sulla raccolta differenziata, tema su cui partirà [illegible] campagna di infor[illegible] anche nelle scuole.

VOGHERA

Parcheggi a pagamento in tutto il centro storico

Diventano [illegible] pagamento i parcheggi [illegible]l centro storico [illegible] Voghera. In pratica la sosta in tutte le vie contenute all'inter[illegible] della piccola circonvallazione che racchiude il centro storico costerà 1000 lire all'ora. Scende invece da 2000 a 1000 lire [illegible] parcheggio in piazza Duomo. E' possibile usufruire [illegible] un abbonamento mensile a 100.000 lire. [d. sa.]

Accusato di Truffa patteggia ad Alba

Il tribunale di Alba ha applicato ad Antonio Cardone, [illegible] anni, residente ad Alfiano Natta, la pena patteggiata di due mesi e venti giorni [illegible] reclusione (sostituita [illegible] la multa [illegible] [illegible] milioni di lire) per truffa. Era accusato di avere acquistato [illegible] sottoscrivendo cambiali e assegni che rimasero insoluti. I fatti risalgono al '97. [g. f.]

[illegible] LIGURE

Ruba auto [illegible] commerciante ma viene bloccato sull'A26

Giuseppe Zambianchi, [illegible] anni di Novi Ligure, [illegible] accusato di [illegible] rubato la Uno di Giuseppe Ceniccola, 38 anni, Novi Ligure, via Annunziata Pieve, che l'aveva parcheggiata davanti al [illegible] negozio. [illegible] commerciante sentendo [illegible] rumore del motore della [illegible]a auto si è affacciato al negozio e ha visto la sua vettura allontanarsi, guidata da uno sconosciuto e ha chiamato la polizia. La Fiat Uno [illegible] stata poi bloccata al casello dell'autostrada A26, dagli agenti della polizia stradale del distaccamento di Belforte. Sull'auto il giovane [illegible] coltelli e alcuni arnesi da scasso. E' stato rinchiuso in carcere ad Alessandria. [r. bo.]

Ma ieri nella gara lungo il Piota si è classificato al secondo posto

Silvano, Coppa Italia assegnata a cercatore d'oro di Valmadonna

SILVANO D'ORBA

[illegible] ingrossare le comitive [illegible] cercatori d'oro, ieri sulle rive del Piota a Silvano d'Orba si sono aggiunti diversi turisti, richiamati d[illegible] curiosità, ma anche dall'ambiente festoso che sempre caratterizza questi incontri. Circa 150 i principianti (in mattinata hanno [illegible] [illegible] apprendere [illegible] nozioni fondamentali [illegible] questo originale sport) e professionisti che nel pomeriggio si [illegible] dati battaglia per aggiudicarsi il «Trofeo Città dell'Oro»: è andato a Luca Pasqualini, di Bereguardo, che ha rintracciato [illegible] 8 pagliuzze nella sabbia in 3' [illegible] 20" [illegible] ha battuto l'alessandrino, Gianni Parisato, di Valmadonna, [illegible] ha impiegato 4' e 59".

Tra [illegible] coppie ha vinto quella formata da Taddia (Torino) e Mariuzzo (Valenza), con [illegible] pagliuzze in 9' [illegible] 18", seguita da Bosio-Greppi [illegible] 10' e 07".

Come annunciato, anche quest'anno la «Pasquetta con i cercatori d'oro» di Silvano d'Orba è stata la occasione per la cerimonia della consegna della «Coppa Italia 2000», assegnata dalla «Federazione italiana cercatori d'oro» a chi ha collezionato il miglior punteggio tenuto conto dei risultati [illegible] campionato italiane e dei regionali. Il prestigioso trofeo è andato all'alessandrino Giovanni Parisato, che si è riscattato per essersi dovuto accontentare nella gara di ieri della piazza d'onore. Quella riservata alla donne [illegible] andata Liliana Claut, di Milano. Il prossimo appuntamento è per il 30 giugno e [illegible] 1 luglio a Lerma, per il Campionato Piemontese: la competizione sarà [illegible] interessante anche [illegible] possibilità di visitare il Museo storico dell'oro italiano allestito dal geologo Giu[illegible] Pipino e che, dopo il peregrinare a Predosa e [illegible] Silvano avrà sede, forse definitiva, proprio a Lerma. [r. bo.]

Alcuni dei partecipanti alle gare di cerca dell'oro nelle acque del torrente Piota ieri a Silvano d'Orba: appuntamento ormai tradizionale a Pasquetta

Incendi nel Novese

In fiamme un capanno e una legnaia

NOVI LIGURE. Due incendi nel Novese il giorno di Pasqua. Le fiamme si sono sviluppate in un capannone per il ricovero attrezzi di circa 200 metri quadri in località Persi di Borghetto di Borbera. Conteneva materiale edile che è andato distrutto. Il rogo si è sviluppato intorno alle 10,45 per cause ancora in via di accertamento ed i vigili [illegible] fuoco di Novi hanno lavorato oltre tre ore per domare le fiamme. Ingenti i danni.

Un altro incendio è divampato in un locale adibito a legnaia l'altra sera alle 22,30. E' successo in strada della Capanna 156, in località Albero Vecchio a Stazza[illegible] [illegible] forno della legnaia era stato usato in mattinata per cucinare il pranzo di Pasqua e probabilmente alcune faville provocate dai residui della brace hanno originato il fuoco che ha distrutto il locale. Sono intervenuti [illegible] vigili del fuoco di Novi che hanno lavorato fino a tarda notte. [m. pu.]

Tentativo di furto

Con un camion all'assalto di una [illegible]

FELIZZANO. Tentato furto (poi trasformatosi in tentativo di rpalna) in una [illegible] di Felizzano, in via Monferrato 3, due persone sono rimaste ferite.

E' accaduto verso le 3 di venerdì, quando gli abitanti della casa, la famiglia Cotti, dormivano. I malviventi hanno sfondato la porta di [illegible] con un camion, probabilmente con l'intento di rubare mobili. Il [illegible]re però ha svegliato i padroni di casa, che hanno reagito.

Ne è nata una colluttazione e i banditi hanno abbandonato l'idea [illegible] svaligiare l'abitazione e [illegible] fuggiti. Il trambusto ha insospettito i vicini [illegible] casa ed è stato dato l'allarme.

Le due persone ferite, una delle quali a un piede a causa di un vaso caduto, [illegible] state soccorse dai vicini e [illegible] forze dell'ordine. Trascorsi gli attimi di paura, [illegible] hanno però voluto saperne di [illegible] accompagnati in ospedale. I diretti interessati minimizzano l'accaduto anche se ieri mattina in paese l'accaduto era l'argomento del giorno. [se. c.]

Primario istituto bancario seleziona
[illegible] [illegible]
o [illegible] LAUREATI
da inserire nella propria struttura commerciale. Scrivere solo per posta ordinaria a prioritaria a: Publikompass 239 - 10100 Torino

ECONOMICI
[illegible] CENTRO via Filli di Bruno, 33, in prestigiosa palazzina anni 70 libera, luminoso, razionale soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 3° piano con ascensore. Possibilità box. Cabedi 011.548045 - 0348.7607200

[illegible] SpA
per propria filiale di Alessandria
RICERCA
responsabile di magazzino
Inviare curriculum via Fax 0131 288069

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
[illegible]ale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.[illegible]

La Nodalis S.p.A. primaria Azienda nel settore telefonia fissa, servizi Internet e dati, ricerca
AGENTI DI VENDITA
per la zona Piemonte
Per informazioni: tel. 0143 [illegible] fax 0143 70272
Nodalis è presente dal 14 al 25 aprile alla Fiera di S. Giorgio

Per Villanova M.to ricerca:
MACELLAI
Gli interessati possono presentarsi presso il Punto vendita [illegible] [illegible] Mercoledì 18 Aprile 2001 [illegible] ore 13 [illegible] ore 14,30, oppure inviare curriculum a: [illegible] S.p.A. Selezione [illegible] Personale - [illegible] E. Ratti 2, 22070 Montano Lucin[illegible] (CO) oppure telefonare per appuntamenti al n. 031/475213.

[illegible]i [illegible] minimo contro gli [illegible]

Siamo un notevole numero di pensionati e lavoratori e vogliamo segnalare l'indifferenza di molti onorevoli, votati con fiducia da tutti noi con la speranza che facessero [illegible] [illegible] ben fatte, come [illegible] promisero prima di [illegible] eletti onorevoli ma che invece si stanno dimostrando, sembra quasi esclusivamente capaci di colpire i pensionati.

In questi giorni è stato an[illegible] che quanto prima do[illegible] compilare alcuni moduli per denunciare tutti i nostri redditi familiari compresi eventuali depositi bancari per avere la possibilità di poter diminuire le pensioni integrate [illegible] minimo di [illegible] 600-700 mila lire che si percepiscono [illegible] se sarà possibile inoltre farci pagare nuovamente il ticket sui medicinali.

Questi onorevoli, tutti compresi sia quello di destra che quelli di sinistra, percepiscono tutti lauti stipendi [illegible] torno a dire sono [illegible] votati [illegible] fiducia da tutti noi, creduli di tutte le promesse che ci hanno fatto prima di essere eletti.

Questi deputati [illegible] piena[illegible] tutti d'accordo quando si devono aumentare il loro stipendiolgià abbondante. Infatti di recente si sono fatti assegnare un aumento di oltre un milione e mezzo nel giro [illegible] 24 ore, però nessuno ha protestato.

Sarebbe meglio che decurtassero i loro stipendi invece di colpire [illegible]pre i pensionati. Riteniamo quindi che molte leggi siano da rifare.

Cerchiamo [illegible] non dimenticarci di questi trattamenti alle prossime elezioni politiche: la sola arma che abbiamo è la scheda elettorale.

Noi pensionati al minimo desideriamo chiedere [illegible] questi onorevoli con quale coraggio pretendono di diminuire que[illegible] misere pensioni - ripetia[illegible] - integrate al minimo di lire 600-700 mila lire al mese. E' veramente una cosa vergognosa.

Infine questi signori onorevoli - tutti nessuno escluso - non si rendono conto [illegible] niente e sorridono tolleranti alle pazzie come se fossero monellerie di bambini.

Insomma bisogna riflettere.

Luigi Porta
e altri pensionati
piemontesi
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. [illegible] 0131 [illegible]255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.430. [illegible] Cr. [illegible] 489.877. **Bassignana:** Avis [illegible] 925.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** C.S. 0131 [illegible] **Castelnuovo B.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible] Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. [illegible] 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible] Avis [illegible]. **Vignale:** Cri [illegible] [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] [illegible] di domani la farmacia *Sacchi*: [illegible] Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.663). [illegible]**sale:** *Fredd:* via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Vallefta:* [illegible] Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia [illegible] (0131 881.403). **Valenza:** *Centrale:* [illegible] Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]**ssaria:** 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** [illegible] 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible]**e:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible]anni C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza** 0131 958.111.

Federbingo

Corsi di formazione

Oggi alle 11 alla Confesercenti [illegible] Alessandria in via Cardinal Massaia 2 la Federbingo illustra il conte[illegible] dei corsi di formazione professionale [illegible] [illegible] personale adibito alle sale dove si svolgerà la lotteria del Bingo. Si raccolgono anche le adesioni di chi vorrà partecipare ai [illegible] [r. al.]

Concorso di poesia

Al via Mondopoeta

Scade il 31 [illegible] il termine per partecipare al [illegible] nazionale «Mondopoeta 2000)», bandito dalla parrocchia di San Michele di Alessandria. In gara poesie e favole sia in dialetto che in italiano. Informazioni allo: 0349.8381435; 0131.22.53.26. [r. al.]

Solidarietà

Conferenza sull'Africa

Domani alle 21 alla Camera del Lavoro in via Cavour 27 le associa[illegible] Calebasse, Cantieri sociali riuniti, Istituto per la cooperazio[illegible] allo sviluppo organizzano un incontro sul dramma della sopravvivenza in Africa dal titolo «Afriche Africane». Introduce Marcello Vecchio dei Cantieri sociali. [r. al.]

Società della grande distribuzione con 40 [illegible] vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e [illegible] significativo [illegible] consolidate presenze in [illegible] Piemonte ed Emilia, cerca:
[illegible]
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
[illegible]
[illegible]
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'[illegible] sarà [illegible] dalla partecipazione ad un corso misto, intensivo e di carattere teorico pratico, che [illegible] presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
La ricerca è per i seguenti Punti Vendita: Alessandria, Villanova M.to, Acqui T., Ovada.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Bennet S.p.A. Selezione Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
[illegible]
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampain, riceverete l'esclusiva Stampain card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampain

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampain Alessandria

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nel Fogli Informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

regolamento concorso disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso tutti gli sportelli bancari

Banca Popolare di Novara

La manifestazione ha poca «visibilità» nazionale, Icardi lancia una proposta

Un pubblico per l'Acqui Storia

«Conferenze itineranti per rilanciare il Premio»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Il Premio Acqui Storia deve essere rilanciato». Lo sostengono in tanti in città. Infatti, da un lato il tema riguardante l'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia è al centro di numerose iniziative, tra le quali la recente visita del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi nell'isola greca e la pubblicazione del libro di Alfio Caruso «Italiani dovete morire», dall'altro lato il Premio letterario Acqui Storia, nonostante gli sforzi del Comitato organizzatore, sta perdendo sempre più visibilità. E si registrano le prime proposte per un rilancio.

Spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Adriano Icardi: «L'idea è di far precedere la serata finale del Premio da una serie di dibattiti e di conferenze stampa nelle principali città italiane in modo da coinvolgere maggiormente i giornalisti e il mondo della comunicazione». Una scelta strategica,che va nella direzione di rimpolpare l'ormai scarna rassegna stampa del Premio, che è avvenuto per il Premio Acqui Ambiente, è peraltro dimenticare che tra le colonne portanti della manifestazione vi sono senz'altro i riconoscimenti ai Testimoni del Tempo. Proprio su quest'ultimo aspetto, si gioca la serata finale del Premio. Negli anni in cui c'è stata la presenza di personaggi importanti, si è registrato il tutto esaurito in sala e i principali quotidiani hanno avuto modo di focalizzare i propri titoli proprio sulla presenza dei Testimoni del Tempo.

Ora la parola passa nuovamente al Comitato organizzatore, che dovrà inevitabilmente avviare una serie di scelte strategiche per evitare che il Premio Acqui Storia sparisca dal panorama culturale italiano.

La Bollente, simbolo di Acqui. Il Premio è anche una promozione per la città

Casale: nell'ex sabbionaia pesci rossi, girini anche un tritone e libellule

Giardino acquatico per i bambini

Realizzato alla scuola materna di Oltreponte

CASALE MONFERRATO

La sabbionaia si trasforma in un giardino acquatico per far scoprire un habitat naturale «sconosciuto» ai bimbi della materna «Walt Disney» di Casale Popolo. L'iniziativa rientra nel progetto promosso dall'assessorato comunale all'Ambiente in collaborazione con i docenti delle scuole cittadine.

«A Popolo si è pensato, anche grazie alla collaborazione dei genitori, di utilizzare la sabbionaia presente nel giardino della scuola in modo più vivo, al fine di permettere ai bambini di compiere osservazioni per ampliare le loro conoscenze in merito alla realtà naturale - dice Mirella Ruo, dell'assessorato all' Ambiente -. Si tratta di una grande vasca in cemento piano di sabbia che i genitori hanno già svuotato. E' stato necessario l'intervento degli addetti dell'Ufficio tecnico in quanto la vasca presentava in fondo un grosso buco che è subito stato tappato». Oggi, poi, verrà impermeabilizzato il fondo con una guaina neutra e poi sarà riempita la vasca d'acqua collocando all'interno piantine acquatiche, piante ossigenanti, pesci rossi, gambusie, girini, un tritone e anche libellule, così creando un ecosistema completo che permetterà ai bimbi di fare interessanti osservazioni. «Il giardino acquatico - aggiunge Ruo - dovrebbe essere ultimato entro metà maggio. Lo stagno, dal punto di vista di educazione ambientale, è il primo esempio che in città viene realizzato e non è esclude che possa ripetersi. Anche alle scuole "Martiri" è infatti presente una sabbionaia».

Il giardino acquatico alla materna di Popolo è una delle tante iniziative messe in cantiere. Recentemente, seguiti dalla maestra Paola Mombello, i bambini della «Walt Disney» hanno realizzato alcune sagome in compensato che poi hanno dipinto e sono state collocate all'ingresso della scuola. [r. sa.]

Ucciso a Milano

A Moncalvo la salma di Manacorda

MONCALVO. E' stata tumulata nel cimitero di Moncalvo, città d'origine della famiglia, la salma di Ettore Manacorda, il pensionato di 75 anni accoltellato la scorsa settimana nella sua abitazione milanese, nel quartiere dell'Ortica.

L'autore del delitto è un giovane albanese (ha confessato) che era entrato per rubare nell'abitazione di Manacorda attraverso una finestra aperta (un'abitudine della vittima, accanito fumatore); svegliato da alcuni rumori, aveva reagito ed è stato pugnalato a morte. L'albanese era stato poi identificato attraverso le impronte digitali.

Ettore Manacorda

Nato a Casale Monferrato, Ettore Manacorda era discendente diretto della casata dei marchesi Manacorda di Moncalvo.

Uomo di altri tempi, dotato di grande cultura, aveva frequentato a Torino il Liceo «Cavour» dedicandosi poi a studi ingegneria. La sua grande passione erano le motociclette: in sella alle sue due ruote ha compiuto lunghi viaggi.

Un interesse che lo aveva spinto a dedicarsi alla stesura di un libro, le cui bozze sono state trovate accanto al cadavere.Padre nobile e madre pittrice e scultrice, Manacorda si era trasferito nel capoluogo lombardo negli Anni Cinquanta. Alla vigilia di Pasqua l'ultimo saluto con una cerimonia strettamente privata. Poi dopo il saluto di Michele, uno dei figli, prima dell'ultimo viaggio verso Moncalvo. [r. gon.]

Dibattito a Casale

Carne doc per ridare fiducia

CASALE. L'emergenza «mucca pazza» si combatte anche con l'informazione e dotandosi di norme severe che permettano alle produzioni di eccellenza di prevalere, riacquistando la fiducia dei consumatori molto disorientati.

In questo contesto, l'assessorato provinciale all'Agricoltura propone alle 21, a Casale nel salone ex Baronino, un incontro pubblico su «Il gusto della carne». E' l'occasione per presentare gli allevatori che aderiscono all'associazione «La Granda» nata a Fossano, nel Cuneese, cinque anni fa su sollecitazione del veterinario Sergio Capaldo, collaboratore storico di Slow Food, e che oggi conta una ventina di produttori. «La Granda» si è dotata di un disciplinare severissimo in base al quale gli animali vengono nutriti solo con alimenti naturali (mais, orzo, crusca, fave, fieno) e crescono lentamente.

All'incontro parlerà di questa esperienza, che sta dando ottimi risultati, proprio il veterinario Capaldo. Interverranno anche l'assessore all'Agricoltura di Fossano, Gianni Bruno, e il vicepresidente de «La Granda», Guglielmo Tomatis. L'introduzione è affidata all'assessore provinciale Giuseppe Nervo e all'assessore all'Ambiente di Casale Elena Sassone. Concluderà il presidente del Gruppo macellai di Monferrato Terre di Casale Valenza e Trino, Costatino Mossano, e il fiduciario della Condotta Slow Food Valcerrina Corrado Calvo.

La stessa condotta della Valcerrina promuove, per giovedì, alle 20, al ristorante Universo di Montaldo di Cerrina, una «prova pratica» di quanto spiegato nel convegno di stasera: alla cena, accompagnata dai vini dell'azienda di Renzo e Paolo Angelino di Ottiglio, si degusterà la carne piemontese degli allevatori del Presidio Slow Food (per prenotazioni: 0142/94123). [s. m.]

Comitato all'opera

A Rosignano già 400 firme

già 400 le firme raccolte in paese dal Comitato spontaneo contro l'installazione di ripetitori per la telefonia mobile non solo in località Cascina Bricco, come chiesto recentemente dalla Tim, ma sull'intero territorio comunale.

Il Comitato, il cui portavoce è l'ingegner Enrico Guglielmero, vorrebbe arrivare a 600 adesioni, corrispondenti alla metà degli aventi diritto al voto, con l'intento di chiedere una convocazione del Consiglio comunale per esprimere il loro «no» al ripetitore.

Il sindaco Franco Pagliano prende invece le distanze da questa posizione, ribadendo che «il Comune non può impedire che una qualunque società di telefonia mobile collochi sul territorio un'antenna/ripetitore, se questa società ottempera agli adempimenti che la legge pone».

Il sindaco afferma che il Comune si è attivato per individuare un sito che offrisse maggiori garanzie di tutela sanitaria e ambientale rispetto a quello precedentemente scelto dalla Telecom.

All'accusa mossa dal Comitato di avere effettuato una variazione di bilancio(4 milioni) per affittare un terreno in località Cascina Bricco alla società telefonica, il sindaco risponde che la variante è stata piuttosto sul piano regolatore, così da impedire nel futuro il proliferare di antenne sul territorio.

Un altro aspetto della vicenda che il Comitato tiene a ricordare ai rosignanesi è che la località prescelta per l'installazione del ripetitore rientra tra le zone di bellezza paesaggistica individuate come «Le cave» e che con la presenza di un traliccio verrebbe deturpata. [f. n.]

CONCESSIONARIA:
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/F
TORTONA (AL)
Tel. 0131 811371
Fax 0131 811371

CONCESSIONARIA:
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3 ALESSANDRIA
Tel. 0131 347007
Fax 0131 249647

CONCESSIONARIA:
E. TRAVERSO
di Marisa Traverso & C. Sas
Via Serravalle, 60
NOVI LIGURE
Tel. 0143 329885
Fax 0143 329876

CONCESSIONARIA:
F.LLI STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino 2 ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142 73275
0142 453919
Fax 0142 73276

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

DAL 16 AL 28 APRILE

ELETTROSPAZIO

coop

SCELTA, QUALITA' ED OFFERTE ELETTRIZZANTI!

[illegible] D60 x3 TDK
PREZZO DI VENDITA L. 6.200
4.900
€ 2,53

AUDIOCASSETTA C60 HF x2 [illegible]
[illegible] DI VENDITA L. 3.950
PREZZO SCONTATO
2.950
€ 1,52

WALKMAN + RADIO MSTA [illegible] AIWA
LETTORE A CASSETTA CON RADIO - AUTONOMIA FINO A 10 ORE
[illegible] L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
49.000
€ 25,31

RADIOREGISTRATORE 8670 THOMPSON
DOPPIA CASSETTA - RADIO AM/FM - DOPPIA CASSA
PREZZO DI VENDITA L. 94.000
PREZZO SCONTATO
74.000
€ 38,22

MICRO HI-FI [illegible]
POTENZA AUDIO 2x5 WATT - CASSE IN LEGNO - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 329.000
[illegible] SCONTATO
299.000
€ 154,42

MACCHINA CAFFE' GRAN GAGGIA
BECCUCCIO A VAPORE - CALDAIA IN BRONZO - GARANZIA 12 MESI
PREZZO DI VENDITA L. 179.000
149.000
€ 76,95

RASOIO HQ 20 PHILIPS
RASOIO DA VIAGGIO [illegible] - 60 MINUTI DI RASATURA
PREZZO DI V[illegible] L. 44.900
PREZZO SCONTATO
39.000
€ 20,14

[illegible] HQ 5421 GD PHILIPS
ALIMENTAZIONE A RETE - [illegible]
CUSTODIA COMPRESA
[illegible] DI VENDITA L. 178.000
158.000
€ 81,60

[illegible] RICARICABILE [illegible] 588 PHILIPS
LUNGHEZZE COMPRESE FRA 1,5 ED 1,8 MM - REGOLAZIONE EFFETTO "BARBA INCOLTA"
PREZZO DI VENDITA L. 139.000
[illegible] SCONTATO
129.000
€ 66,62

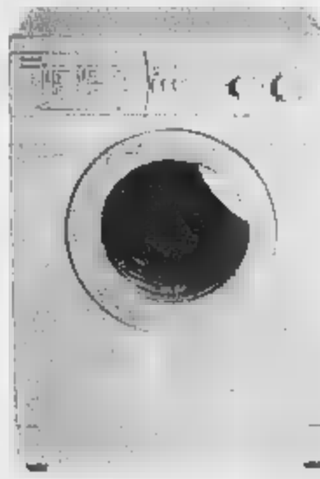
[illegible] DA STIRO A [illegible] ST 50 MOULINEX
VASCA INOX - PIASTRA ACCIAIO INOX - SPIA VAPORE
APPOGGIO [illegible] ROTATORIO
PREZZO DI VENDITA L. 229.000
159.000
€ 102,77

FERRO A CALDAIA [illegible]
CAPACITA' LT 1,2 - REGOLATORE DI VAPORE - PIASTRA ALLUMINIO - IMPUGNATURA IN SUGHERO -
PREZZO DI VENDITA L. 219.000
PREZZO
199.000
€ 102,77

[illegible] DA STIRO A VAPORE Z2 [illegible]
GETTO A VAPORE FRONTALE - PIASTRA INOX - VASCHETTA TRASPARENTE
PREZZO DI VENDITA L. 69.000
PREZZO SCO[illegible]
59.000
€ 30,47

[illegible] VAPORE [illegible] 09310 IMETEC
FERRO DA VIAGGIO - PIASTRA ANTIADERENTE - MANICO PIEGHEVOLE - TERMOSTATO REGOLABILE
PREZZO DI VENDITA L. 49.500
PREZZO SCONTATO
39.000
€ 20,14

LAVATRICE [illegible] WA1 [illegible]
CARICA FRONTALE - TASTO 1/2 CARICO - TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA - CAPACITA' MASSIMA 5 KG 15 PROGRAMMI
PREZZO DI VENDITA L. 689.000
PREZZO SCONTATO
589.000
€ 304,19

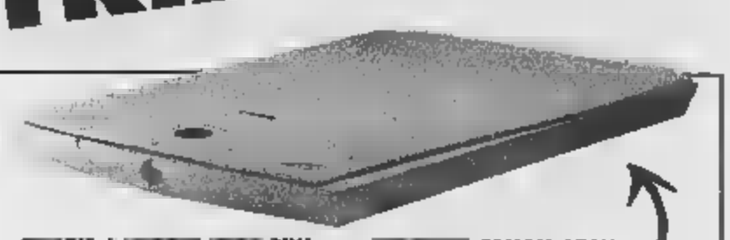


[illegible] TEFAL
POTENZA 400 WATT - CAPACITA' LT 1,8 - II VELOCITA'
PREZZO DI VENDITA L. 179.000
[illegible] SCONTATO
159.000
€ 82,12

[illegible] MIX 9047/9048
[illegible] - TRITATUTTO - DIVERSI COLORI
PREZZO DI VENDITA L. 74.900
PREZZO SCONTATO
64.900
€ 33,52

CREPIERA KR[illegible] SUZETTE
PIASTRA ANTIADERENTE [illegible] PIATTO IN[illegible] E RACLETTE
PREZZO DI VENDITA L. 109.000
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13

GRATI' MILLENIUM [illegible]
DOPPIA GRATUGGIA PER FORMAGGIO O FRUTTA SECCA - RICARICABILE - COLORE BLU
PREZZO DI VENDITA L. 74.900
PREZZO SCONTATO
69.000
€ 35,64



[illegible] A VAPORE LINEA PIU'
VASCA [illegible] - MANOMETRO PRESSIONE - [illegible] IN DOTAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 124.000
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13

ASPIRAPOLVERE [illegible] TURBO BLU TERMOZETA
POTENZA MASSIMA 1300 WATT - [illegible] ACCESSORI IN DOTAZIONE
PREZZO DI [illegible] L. 299.000
PREZZO SCONTATO
249.000
€ 128,65

VIDEOCAMERA 8 MM VC 8000 [illegible]
[illegible] DIGITALE [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 790.000
PREZZO [illegible]
749.000
€ [illegible]

TVC 21" TVD [illegible]
TELEVIDEO - TIMER - 1 PRESA SCART - [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 549.000
PREZZO SCONTATO
449.000
€ 231,89

TV COLOR 32" 16:9 32 WN 22E THOMPSON
CINESCOPIO MEGATRON - AUDIO STEREO - HI FI - TELEVIDEO - 69 CANALI MEMORIZZAB[illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 1.590.000
PREZ[illegible]
1.390.000
€ 717,98

TVC 14" PT 1353 PHILIPS
1 PRESA SCART - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 329.000
PREZZO SCONTATO
299.000
€ 154,42

CUSTODIA VIDEO [illegible] MGL
PREZZO DI VENDITA L. 990
PREZZO SCONTATO
590
€ 0,30

SCANNER CANON 650U
RISOLUZIONE 600x1200 DPI - PROFONDITA' COLORE 42 BIT
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
189.000
€ 97,61

[illegible] 17" [illegible]
43 [illegible]
PREZZO DI V[illegible] L. 459.[illegible]
PREZZO [illegible]
439.000
€ 226,72

CDR CONFEZIONE 50 SPLINDE
PREZZO NETTO
39.000
€ 20,14

CD REGISTRABILI ARG/BLU [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 2.490
PREZZO SCONTATO
1.990
€ 1,03

[illegible] DL 270 [illegible] FUJI
35-70 MM - AUTOFOCUS ZOOM - CON[illegible] - CARICAMENTO FILM[illegible]O [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 219.000
PREZZO SCONTATO
179.000
€ 92,45

FOTOCAMERA REFLEX F60 NIKON
CORREDATA CON ZOOM AFD 28 - AUTOFLASH DISINSERIBILE - PRIORITA' TEMPI - PRIORITA' DIAFRAMMI
PREZZO DI VENDITA L. 799.000
PREZ[illegible]
699.000
€ 361,09

TELEFONO CO[illegible] [illegible]
[illegible] - PORTATA MASSIMA - 300 MT IN ESTERNO - ELEVATA AUTONOMIA
PREZZO DI VENDITA [illegible]
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,77

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, BASSA O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

FINANZIAMENTO FINDOMESTIC

SPECIALE FORMULA "DIECI DIECI"

[illegible] VI PERMETTE DI [illegible] ANTICIPANDO SOLO IL 10% DEL [illegible] DEL BENE [illegible] E [illegible] IL [illegible] IN 10 COMODE RATE [illegible] DI PARI IMPORTO.
LA [illegible]
IMPORTO [illegible] L. [illegible]
[illegible] REPARTI HI-FI, FOTOCINE, TELEFONIA, INFORMATICA, GRANDE ELETTRODOMESTICO)
È UNA PROPOSTA

Findomestic TAN 23,56% TAEG 26,28%

Dieci Dieci®

GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

Gli spazi esterni si arredano con gazebo e mobili robusti in tek o ferro

Attrezzi giusti per un bel giardino

Tosaerba e decespugliatori soltanto di qualità

ALESSANDRIA

L'arrivo della bella stagione è sinonimo di lavori piccoli e grandi rivolti alla manutenzione ■ all'abbellimento ■ proprio giardino. Andiamo a vedere, in provincia di Alessandria, le proposte ■ alcune qualificate aziende leader nei settori ■ rispettiva appartenenza. Una ■ queste è la «Rofull» di Casale Monferrato che ha sede in Strada Vecchia Vercelli, telefo- ■ 0142/464141: qui si può reperire ■ vasta gamma di trattorini rasaerba per tutte le esigenze, dalle piccole terrazzine fino agli spazi ■ ampissime metrature. Presso la «Rofull» si trovano tutte le marche più prestigiose: i trattorini rasaerba «Gianni Ferrari», particolarmente maneggevoli ■ dotati di piatto frontale e raccolta contralizzata, le motozappe della «Honda» e della «Benatti» ed i motocoltivatori «Ferrari». Inoltre sono disponibili nel punto vendita ■ Oltremonte motoseghe «Zenoah», decespugliatori «Maruyama» e «Olomac» oltre a motopompe, atomizzatori ■ aspirafoglie. L'assistenza tecnica è affidata a personale altamente qualificato, presente in officina (telefono 0142/ 563495) tutti i giorni, tranne il sabato pomeriggio, dalle ■ alle 12.15 e dalle 14.00 alle 19.00. «Rofull» si pone al servizio della clientela anche per via telematica con un interessan- ■ sito internet www.rofull.it: inoltre è presente un consulen- ■ sempre disponibile per predisporre preventivi e studiare le forme di finanziamento agevolato più confacenti alle esigenze del cliente. Il punto vendita «Rofull» è aperto inve- ■ dal lunedì pomeriggio al sabato con i seguenti orari: mattino 8.45-12.00 pomeriggio15.00-19.30.

La «Trimar» di Frugarolo ha sede nella Zona Industriale D2 e, nopostante sia nata nel 1982, ha alle spalle un'esperienza trentennale nella produzione di sedie ■ tavoli di metallo. Sin dall'inizio la produzione è quella di sedie ■ tavoli in materiale metallico per giardini, ma anche per bar, ristoranti, alberghi e comunità: nel corso degli anni la produzione ed il modo di operare si sono necessariamente evoluti, consentendo l'utilizzo di tecnologie sempre più perfezionate ■ un costante adeguamento della gamma dei prodotti alle richieste del mercato. La forza della «Trimar» deri- ■ dalla grande capacità di eseguire l'intero processo produttivo, ■ dover quindi commissionare lavori esterni e con un vantaggioso contenimento dei costi. La progettazione dei nuovi modelli viene effettuata internamente ed ogni anno sono proposti nuovi modelli anche ■ i classici restano sempre a disposizione della clientela. La progettazione stessa tiene inoltre conto sia delle esigen- ■ di confort che di quella estetiche, adeguando i modelli all'evoluzione tecnologica. Per qualsiasi tipo di informazione il numero di telefonico della «Trimar» è il seguente 0131/269712 mentre quello di fax ■ 0131/296713. Alle porte di Casale, più precisamente a **San Giorgio Monferrato**, sulla strada statale per Asti, vi ■ la sede della ditta «Castagnone Relio & C. sas» specializzata nella vendita di arredamenti per giardini, pavimenti e rivestimenti. Veramente tutto quanto occorre per abbellire il proprio giardi- ■ lo si può reperire da «Castagnone Relio», prime fra tutte le pregiate terracotte toscane ■ Impruneta, ma anche quelle venete, tutti prodotti ■ ■ esclusivamente di terracotta. Un discorso particolare lo meritano alcuni articoli di grande valore quali orci antichi ed anfore, recuperati con molta cura ed attenzione. Non solo vasellame ma anche articoli per il giardino; «Castagnone Relio» infatti propone mobili per giardino in tek, ferro oppure acciaio, oltre a ombrelloni e gazebo molto ricercati durante i mesi di calura estiva. Infine ■ disponibile una vasta gamma di prodotti per il giardinaggio quali pietra, travertino, tufo ■ materiale in cotto per rendere più carine le aiuole, oltre a fontane in cemento, in pietra oppure in terracotta: non mancano poi piastrelle, ceramiche nonché fertilizzanti ■ terricci. La ditta «Castagnone Relio & C. ■ ■ reperibile al numero telefonico 0142/452797 ■ mediante la posta elettronica all'indirizzo: castagnone.relio@tiscalinet.it

E' tempo ■ dedicarsi alla coltivazione di orti e giardini Per ottenere buoni risultati è necessario rivolgersi a ditte specializzate che offrono un'ampia scelta di prodotti Inoltre in questi centri ci sono persone qualificate che sanno consigliare per quanto riguarda gli acquisti in base anche alla disponibilità del terreno che si vuole coltivare

Bistagno, la «Co.ma.t.» vanta un'esperienza ultratrentennale nel settore

Macchine per il movimento terra maneggevoli e ■ ingombro ridotto

BISTAGNO

Sono ormai ■ anni che la «Co.ma.t. srl» di Regione Campofaletto 82, ■ presente sul mercato ed ormai, nel settore delle macchine per movimento terra, quest' azienda si propone come leader a livello nazionale; migliaia di macchine vendute ■ una clientela affezionata ■ garanzia di competenza e serietà. La «Co.ma.t. srl» inoltre ha da poco tempo ottenuto la distribuzione del prestigioso marchio «Gehl»: si tratta di una ■ leader assoluta ■ livello mondiale nel settore delle minipale i cui prodotti, unanimemente riconosciuti come di altissima qualità, sono ■ vendita presso la «Co. ma.t. srl» di Bistagno.

Inoltre, restando sempre in ambito di macchinari di dimensioni contenute, vale la pena recarsi ■ Bistagno alla «Co.ma.t.» per visionare sia i prodotti «Manix», miniescavatori robusti ed affidabili disponibili in un'ampia gamma in grado di andare incontro a qualsiasi tipo di esigenza, sia quelli della «Foredil», terne polivalenti tra cui la «Pm 700», unica al mondo con braccio anteriore telescopico, ■ la «Fm 200». Non solo prodotti nuovi alla «Co.ma.t.» ma anche ■ vasto parco ■ macchine movimento terra usate, tutte ■ elevata qualità.

Oltre a visionare la svariata scelta di macchinari disponibili ed ■ ricevere un qualificato parere, il cliente può usufruire di un'area di 100.000 metri quadrati di ■ 6000 coperti con campo prove: infine qualificata assistenza ricambi con altresì ampia scelta di accessori.

Per qualunque tipo di informazione «Co.ma.t. srl» di Regione Campofaletto 82 - 15012 Bistagno, telefono 0144/79162.

Miniescavatore della «Foredil» serna «Fm 200» uno dei macchinari sofisticati ■ efficienti che si trovano nel parco macchine della Co.ma.t. a Bistagno La potenza è di 70 cavalli e il peso operativo ■ di ■ chilogrammi

CO.M.AT srl
15012 Bistagno (AL) - ■ Statale ■ - Tel. 0144 ■
MACCHINE MOVIMENTO TERRA
Vi aspettiamo per farvi conoscere
I MINIESCAVATORI Manix
LE MINIPALE GEHL MACCHINE COMPATTE
LE TERNE POLIVALENTI Foredil Macchine
macchine speciali per superare ogni limite

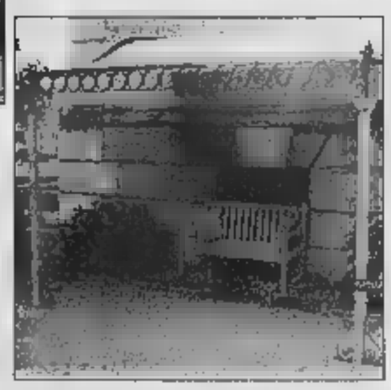
TRIMAR s.n.c.
resina in alluminio comù
TRIMAR s.n.c.
FRUGAROLO (AL) • Zona Industriale D2
Tel. 0131.296712-3 • Fax 0131.296713

L'amico del giardino
www.roful.it
info@roful.it
Prove di trattorini ■ rasaerba professionali ■ semiprofessionali
■ ■ Str. V. Vercelli 1/A
■ ■
Assistenza Officina
■ Roberto
Tel. 0142 464141,
0142 ■

PER FARE DEL TUO GIARDINO LA TUA RESIDENZA ESTIVA VIENI DA
CASTAGNONE RELIO & C. S.A.S.
TROVERAI TUTTO QUELLO CHE TI SERVE PER ARREDARE CON GUSTO IL TUO GIARDINO
Siamo in: Strada Casale Asti 6 - S. Giorgio Monferrato (AL) - Tel. e Fax 0142.452797
e-mail: Castagnone Relio@tiscalinet.it
APERTI ANCHE ■ SABATO TUTTO IL GIORNO ■ LA DOMENICA MATTINA

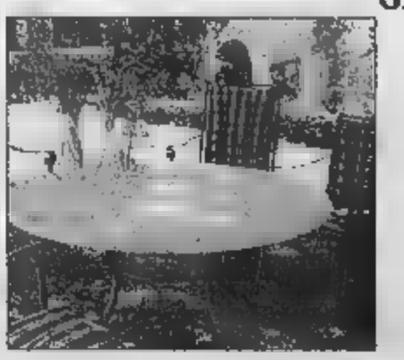
Gazebo ■ struttura ■ legno

PROGETTAZIONE GAZEBI



Pergole Verbania

Anfore e orci fatti a mano antichi e nuovi



Mobili da giardino Royal Garden

PROGETTAZIONE GIARDINI

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. [illegible]
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-[illegible]22.30. L. 12.000

AMBRA. Tel. 0131-262.079
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 19.40-22.20 L. 10.000/7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La folla dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20.15-22 L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Romantici nati (Born Romantic)
di Davide Kane
Ore 20-22.20.
L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Feriali: ore 19.30-22.15
Sabato e festivi: ore 16.45-19.30-22.30
L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Stregati dalla [illegible]
Feriali: ore 20.20-22.20
Sabato e festivi: ore 16.20-18.20-20.20-22.20
L. 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Scoprendo Forrester
Feriali: ore 19.50-22.25
Sabato e festivi: ore 17.30-19.50-22.25
L. 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30.
Sabato e festivi: [illegible]6-18-20-22.30
L. 12.000

KRISTALLI - Sala [illegible]. 0131-349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20.15-22.30
Sabato e festivi: ore 16-18.15-20.15-22.30
L. 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
L'onore degli uomini
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: [illegible] 15,30-17,45-20-22,30.
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
[illegible]

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,30.
L. 10.000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22.25.
Sabato e Festivi: [illegible] 15,30-17,50-20.10-22,25
L. 12.000/9000

POLI. Tel. 0142-452.081
Quills Le penne [illegible] scandalo
Feriali Ore 20-22,20.
L. 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.815
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000/9000

CASTELLEONE

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 L. 8000/7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: [illegible] 15,30-17,45-20,15-22,30
L. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Sweet November
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Thirteen Days
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30. L. 12.000/8000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,15
L. 10.000/7000

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La folla dell'imperatore
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Sweet November
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La tigre e il dragone
Feriali: ore 20-22,20.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Thirteen Days
Feriali: ore 19,30-22.
[illegible]: ore 15,30-19,30-22.
L. 10.000/7000

TORINO E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
Sweet november, Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

[illegible]

Men of honor, L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr..
[illegible]: 19,35; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
[illegible]: [illegible] (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
La folla dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
I cavalieri che fecero l'impresa.
di Pupi Avati con R. Bova, E. Furlong, M. Leonardi.
Orario: 19,30; 22,15.
Biglietto: 12.000 (8000).

CHIERI

MARIO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[illegible] M

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nei travestimento: nell'occasione [illegible] la sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove [illegible] stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia [illegible] crisi e in cerca di nuovi stimoli.
[illegible] Commedia. Negli anni '50 una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove apre un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi [illegible] gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di [illegible] imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss [illegible] Unit.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda [illegible] un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA [illegible]A DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da [illegible] storia vera.
L'ONORE DEGLI [illegible]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto [illegible] Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azi[illegible]. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di [illegible] viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E [illegible]. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle [illegible] forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
THE SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] la storia di una famiglia [illegible] Ancona su cui [illegible] il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante [illegible] cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Mina (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che [illegible] al futuro consorte [illegible] a love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro [illegible] dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è [illegible] confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [illegible] avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Una folta famiglia vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, [illegible] sorella accetta di sposare un fracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro [illegible] agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones [illegible] il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in [illegible] l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro [illegible].
WHAT [illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] Tel. 0171[illegible]771/444285 **In leggenda di bagger Vance.** Or. 20, 22

DON BOSCO Tel. 0171 [illegible]. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021 OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-35.49.35 OGGI RIPOSO

SALA ORBET. Tel. 0173-284.953. OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel 0175-346.901.
Vertical limit Or 21,15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or. 20;22.35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or. 20,10; 22.30
Sala 3: Scoprendo Forrester. Or. [illegible]; 22,40
Sala 4: Chocolat. Or. 20.05; 22.40
Sala 5: La folla dell'imperatore. Or. 20,20; **Tradici giorni.** Or.. 22,20
Sala 6: Il sapore della vittoria [illegible]. 20.20. 22.40
Sala 7: Miss Detective. Or. ; 20,10; **I cavalieri che fecero l'impresa** or. 22.30
Sala 8: Men of honor. Or.: 20,10. 22,45
Sala 9: Sweet November. Or.: 20; 22.30
Sala 10: Big mama. Or.: 20,15: [illegible]. Or. 22,20

SALUZZO

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317
[illegible] **Sweet November.** Or. [illegible]. 20; 22,15
Sala Max: L'ultimo bacio. Or. 19,50; 22.20
Sala Bigea: Stregati dalla luna. Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
[illegible]

SAVIGLIANO

LUX Tel 0171-946069 OGGI RIPOSO

CARAGLIO

PERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible]

CASALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. **Chocolat.** or. 21,15

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

CEVA

[illegible]. Tel 0174-701552 [illegible]

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
[illegible] **La vita è un fischio.** Or. 21,30
Sala Grande: Men of honor Or. 20; 22,30
Sala Rossa: [illegible] **- Lo strappo** Or. 20,30; 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407
[illegible]

GARESSIO

EXCELSIOR. [illegible]

[illegible]

LUX [illegible]. 0171-927.534.
[illegible]

MONDOVI'

METROPOLIS 1 Tel. 0174-47.898.
Sweet novembre. or. 20, 22,15

BERTOLA SALA 2.
La folla dell'imperatore or. 20.30; **La stanza del figlio.** Or. 22.30

BARETTI. Le fate ignoranti Or. 21,15

PONCHO

[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Dolce novembre. Or 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT

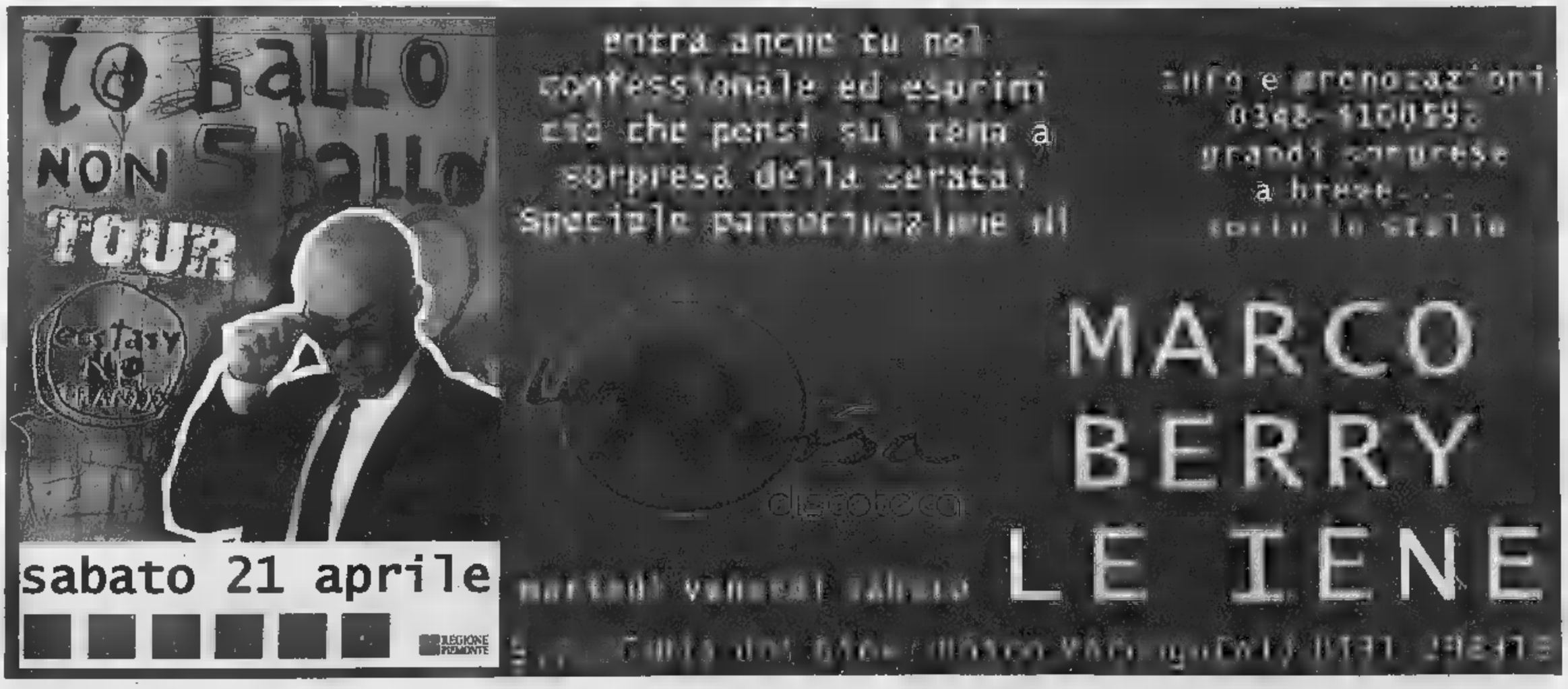
ROBURENT. [illegible] 0174-227.105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

NITZ.
OGGI RIPOSO

ACCADEMIA piazza S. [illegible] 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le folle dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
[illegible] corso Vittorio [illegible]manuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. **La musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** [illegible]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerose via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le folle dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] V[illegible] 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Bozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible]. Chiuso per [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **La folle dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, [illegible] 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - strappo.** Or.: 15,45. **La figlia del generale (The general's daughter).** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua** di K. Bigelow con S. Penn, E. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible], tel. [illegible] **Thirteen days.** Or.: [illegible] 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima question.** Or.:19,55; 22,15.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Il sapore** [illegible]**a vittoria.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I** [illegible] **ri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19.30; 22,20.
[illegible] **REGIO** La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 26/4 ore 21 [illegible] Giacomo Casanova, 9 seduzioni a un apilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore [illegible] **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.245/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280, Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. [illegible]zioni tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: domani ore [illegible]45 andrà in scena **Dopo** [illegible] prova di Ingmar Bergman, regia [illegible] Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica [illegible]. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. [illegible] biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Una guida completa ai cineforum della settimana nelle sale dell'Alessandrino

Gratis all'anteprima di venerdì

Dove ritirare gli inviti per «La via della gloria»

Brunello Vescovi

Prosegue, sino ad esaurimento, alla filiale Publikompass di via Cavour 58 (in orario d'ufficio) la distribuzione degli inviti ai lettori interessati ad assistere venerdì, al Teatro Comunale ■ **Alessandria**, con inizio alle 21, all'anteprima nazionale del film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla. La pellicola è stata girata in gran parte nell'Alessandrino e più precisamen- ■ ad Acqui, Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Tagliolo, Melazzo. La trama si svolge tra ■ presente e il Medioevo.

«Quills-La penna dello ■ dalo» è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Torto- ■ (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia ■ Comuni interessati.

Il film del regista Philip Kaufman viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** ■ giovedì (21,30) alla Multisala Sociale ■ **Tortona**. Il biglietto costa 7 mila lira per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri.

E' ambientato nella Parigi del 1807, dove il Marchese De Sade (interpretato da Geoffrey Rush) è stato rinchiuso in un manicomio per volere di Napoleone desideroso di sbarazzarsi di lui. A far visita al «divin marchese» viene spesso la sua amante Madeleine (Kate Winslet), che attira le attenzioni di un sacerdote cattolico. Sarà lui a scoprire troppo tardi che gli scritti decadenti e infiammati del Marchese possono avere tragiche ripercussioni. Nel cast ci ■ anche Joaquin Phoenix e Michael Cai-

La locandina del film «La via della gloria» girato da Stefano Milla e proiettato in anteprima venerdì al Teatro Comunale e, sotto, Kate Winslet una scena di «Quills-La penna dello scandalo» di Philip Kaufman

ne. Lo stesso film viene proposto anche domani (doppio spettacolo: alle 20,30 e alle 22,20) nell'ambito delle «Anteprime» del Poli di **Casale**.

Si è concluso il ciclo del Gruppo Cinema «Foà», ■ prosegue al Comunale, in sala Ferrero, quello dedicato a celebri pellicole western intitolato «La cavalcata degli ■ » legato alla mostra «Omaggio ■ Tex», in corso sino al ■ aprile nell'ex complesso conventuale della chiesa di San Francesco. Giovedì, alle 20, vengono proposti «Il cavaliere pallido» di ■ con Clint Eastwood ('85) e, a seguire, «Io sono la legge» del '70 con Burt Lancaster e Lee J. Cobb. L'ingresso è gratuito.

Sempre giovedì (20,30 e 22,20) nell'ambito di «Giovodicinema», al Sociale di **Valenza**, viene proiettato, «Il gusto degli altri» di Agnès Jaoui, sorta di

girotondo sugli amori possibili, sui gusti di alcuni e gli stili di altri: personaggi e luoghi che non avrebbero dovuto incontrarsi.

Al Macallé di **Castelceriolo** sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «Una lunga, lunga, lunga notte d'amore» ■ Luciano Emmer, con Marie Trintignant, Isabelle Pasco e Giancarlo Giannini: una pellicola che si può definire uno sguardo attento e profondo sull'universo femminile.

Stasera l'organista Massimo Gabba: dal Barocco all'800

Casale, musica in Duomo per il nartece restaurato

CASALE MONFERRATO

E' la musica protagonista in Duomo per celebrare l'inaugurazione (si terrà sabato 21 aprile) del restaurato nartece. S'inizia stasera, alle 21, con il concerto del giovane ma già affermato organista casalese Massimo Gabba, che proporrà un programma che spazia dal Barocco all'Ottocento.

Eseguirà in apertura l'Ouverture KV 399 di Mozart, poi seguiranno due composizioni di Buxtehude (la Toccata BUXWV 155 ed il Corale «Komm Heiliger Geist», BUXWV 199) e la Sonata ■p. 6■ n. 2 di Felix Mendelssohn.

Si continuerà con Bach, insieme a Buxtehude, con il Corale «Jesus Christus unser Heiland» BWV 666, quindi Preludio e Fuga in Mi magg. BWV 566, poi Mozart, con l'Andante KV 616, e in conclusione la Sinfonia di padre Davide da Bergamo.

Il musicista si è diplomato nel '97 in pianoforte sotto la guida del maestro Giorgio Vercillo al Conservatorio Vivaldi di Alessandria, e poi nel 2000 in organo nella classe della professoressa Letizia Romiti. Nel frattempo ha proseguito gli studi di clavicembalo e ■ composizione e si è aggiudicato nel '96 il premio «Marengo in Musica», svolgendo intens- ■ attività concertistica. Ha frequentato le Master Classes del maestro Lionel Rogg a Ginevra e ad Aosta, dove si ■ esibito durante il Festival Internazionale di Organo.

Nel 2000 ha partecipato come organista all'esecuzione del «Mal'akeim» di Piacentini, che si è tenuto a Torino nell'ambito delle manifestazioni dell'ostensione della Sindone.

Giovedì, sempre alle 21, ■ Duomo ospiterà invece ■ concerto del coro Cantores Mundi di Borgosesia, diretto dal maestro Mino Bordignon, che ha diretto anche il Coro della Scala ■ Milano ■ ha ricevuto il Viotti d'Oro per la polifonia e il canto corale, nonché ■ Premio Massimo Mila per l'impegno didattico.

Durante la serata verranno eseguite la Messa a quattro ■ miste di Claudio Monteverdi ed i Mottetti ■ Johann Sebastian Bach «Jesu Meine Freude» BWV 227 ■ «Lobet denn Herrn» BWV 230.

L'organista Massimo ■

A partira dalle 22 proporrà standard di autori famosi

Jazz al Cotton di Voghera col trio Stefanuto, Cisi, Zara

VOGHERA

Concerto jazz questa sera, alle 22, al Cotton Club di Voghera. Protagonisti della serata saranno tre giovani artisti già affermati in ruoli di primo piano nel panorama musicale italiano.

Il primo ■ Loris Stefanuto, percussionista e batterista vogherese con ampie presenza anche nell'ambito della musica sinfonica. Tra l'altro, ha suonato con le orchestre sinfoniche della Rai diventando docente in percussioni nei conservatori di Cesena, Cuneo, Milano, Parma e Mantova.

Ha collaborato in una ■ di produzioni discografiche, tra la musica classica e il jazz, con Katia Ricciarelli, Mogol, Flaco Biondini e altri. Con Loris Stefanuto, riuniti nel sodalizio «Progetto Jazz», questa sera ci sarà anche il pianista tortonese Mario Zara, anch'egli insegnante di musica ■ presen- ■ ■ un'ampia serie di dischi. Arrangiatore per il programma ■ RaiDue «Ci vediamo ■ tv», ha anche partecipato alla ■gistrazione del cd di Tiziana Rivale «Angelo Biondo».

Nel concerto di stasera, al sax ci sarà invece Emanuele Cisi, musicista torinese, professionista già con gli Area dell'indimenticato Demetrio Stratos negli anni ottanta. Lunghissi- ■a la sua produzione discografica, ■ ■ le tournée che lo hanno anche portato anche in Cina. [d. sa.]

KIDS PLANET
Vestirti è un gioco

Il megastore
di abbigliamento
per bambini
più grande ■ divertente
della città.

vestirti
è un gioco

Troverai anche ■ scarpe

Barbie

Fisher-Price
Fisher-Price

KID LAND

Domani
grande apertura

Via Emilia, ■ - Tortona

L'apprezzamento dei bambini per le attrazioni dove c'è in palio qualcosa

«Vinci un giro se strappi la coda»

Successo delle giostre tra tradizione e modernità

ALESSANDRIA

Occhi vivaci e guance arrossate: Maxi scende trionfante da un cavallino per risalire lesto su una macchinina, perché ha appena vinto un giro gratis in giostra, protendendosi completamente verso la «Super Chicca» a cui ha strappato la coda.

Guarda con aria di competizione Giulio - che quasi gli «soffiava» l'ambito trofeo - e schiaccia l'occhio a mo' d'intesa alla madre che l'aspetta vicino la giostra gestita dalla famiglia Garino da più di 50 anni.

«Abbiamo dovuto modernizzarci - dice il titolare - e inserire nuovi personaggi nel circuito della giostra: eroi di Walt Disney, piccole automobili. Non può mancare nelle giostre quella con il fiocco o la coda da strappare per vincere un giro: anche qui abbiamo seguito la logica dei tempi e all'orsacchiotto dei nostri padri abbiamo sostituito la "Super Chicca"».

Stessa cosa capita nella giostra similare della famiglia Remolini. Silvano Ballotta, alla giostra dei miniseggiolini gestita dal papà, ha sostituito il pallone con un fiocco che il bambino deve afferrare al volo.

Competizione anche da Vareno Fiori, che propone il Telecombattimento: dopo che le vetture spaziali si sono sollevate il più in alto possibile, chi rimane sospeso per aria dopo la battaglia si aggiudica un giro omaggio. C'è poi la Baby Adventure della famiglia Guglielmino, sorta di autorodeo in cui il bambino ha la soddisfazione di guidare da mezzo meccanico che spesso urta con quello precedente. E' in queste occasioni che il bambino scimmiotta il papà al volante e, forse come lui, impreca contro i pirati della strada e chiede a gran voce: «Chi ti ha dato la patente?», cosa che si verifica a maggior ragione al miniautoscontro dei fratelli Jussi. Qui il gioco è costituito proprio dall'incidente, ovviamente senza morti o feriti.

In Camelot di Fabio Mannolo, una giostra che ha solo tre anni di vita, prevale invece la sensazione della velocità. Si tratta infatti di una sorta di montagne russe per bambini, che però amano farsi accompagnare da mamma e papà. Infine il Minitreno, della famiglia Pagella, vagoncini che corrono su rotaie di ferro, fischio del treno simile a quello di una vera locomotiva e provetti miniferrovieri alla guida, per l'emozione di un viaggio senza fine ai confini del mondo.

I bambini da sempre i migliori amici del Luna Park Che siano di dpo tradizionale oppure con spirito innovativo le giostre dei «baracconi» mantengono intatto lo stesso fascino sui più piccoli e, spesso, anche sui loro genitori

Storie di ieri: le «baracche» con i personaggi curiosi come la donna più alta del mondo

Oliver l'imbonitore ora vende dolciumi

Un ricordo: «La giostra Soyuz e l'invito del console russo»

Le «baracche di parata» con personaggi strani presentati da speaker con la parlantina sciolta erano un classico delle fiere del passato

Una delle principali forme di spettacolo e attrazione del parco divertimenti delle fiere di un tempo era rappresentato dalle «baracche», con singole attrazioni (fenomeni, acrobazia, cinema) e divertimento senza interruzioni, dai labirinti degli specchi, musei anatomici, castelli incantati, trenini fantasma.

Le più rinomate baracche da parata avevano come protagonisti i prodigi della natura, tanto che lo storico francese Escudier alla fine dell'800 scriveva che «un buon mostro, piccolo e grande che sia, ben presentato, è infinitamente più vantaggioso per il ciarlatano».

Non mancavano però in queste attrazioni i falsificatori, che tentavano di camuffare alcuni individui, sfornando uomini-ragno, donne-tigrate, uomini dalla testa di cane, sirene e altri strampalati fenomeni.

«Quello che presentavo io era tutto vero» dice Silvio Olivero, detto "Oliver", classe 1943, la cui occupazione principale era svolgere il ruolo di speaker per molte attrazioni. Così presentava la «donna colossale», una russa di nome Taina Sergeievna, alta più di due metri (2,05), anche se aggiungeva che aveva avuto 284 figli. E poi il gigante Atlas, alto 2 metri e 20, le sorelle siamesi («quelle che per prime sono state separate chirurgicamente») e gli sposi più piccoli del mondo, due nani che provenivano dal Circo Americano Barnum.

Si trattava di gente che viveva solitamente nei circhi, ma che, per qualche soldo in più, volentieri si metteva in mostra anche nei padiglioni delle fiere. Oliver, microfono alla mano, arringava la folla invitandola ad entrare, gesticolando ampiamente e accompagnando la descrizione delle meraviglie che sarebbero state mostrate con una mimica ricca di espressioni stupite: «Avanti signori, fatevi avanti: belli o brutti, li prendiamo tutti». Ancora oggi Oliver ricorda quando, nel '61, poco dopo l'impresa dell'astronauta Gagarin, si trovò a presentare una giostra chiamata «Soyuz» che, sollevandosi, dava l'impressione di librarsi nello spazio. Si trovava a Genova a due passi dal Consolato russo e il suo speakeraggio fu così convincente che il giorno dopo il Console lo mandò a prendere con una lussuosa auto per averlo come ospite. Oggi il mitico Oliver gestisce un banco per lo zucchero filato, ma i gesti e il suo modo di rivolgersi alla gente hanno sempre un che di «speciale».

Prosegue l'iniziativa «il tuo bimbo sulla giostra fa giocare chi non può»

Compra un carnet, aiuti l'Ospedaletto

In vendita alla Publikompass biglietti a prezzi scontati

ALESSA

Giri in giostra a prezzo scontatissimo: l'iniziativa promossa dagli esercenti degli spettacoli viaggianti ha avuto la collaborazione de «La Stampa», del Comune e del Family Park. Alla filiale cittadina della Publikompass (in via Cavour 58) si possono acquistare 11 biglietti validi per altrettanti giri in giostra al prezzo ridottissimo di 10 mila lire, contro un valore reale di circa 35 mila lire. Il ricavato andrà a beneficio dell'Ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria. Qui a fianco trovate invece un coupon che dà diritto a un giro supplementare, da presentato alla cassa.

Il Family park, dal canto suo, ha devoluto all'Ospedaletto l'incasso di un'intera giornata del suo parco-divertimenti a Felizzano, allo stesso scopo. Un bambino, dietro una fine- dell'infantile, sta aspettando proprio il tuo aiuto. La campagna si chiama infatti: «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può».

PROMOZIONALI

Comunale
comuneal@tin.it www.comune.alessandria.it

www.tea.com
la conca di cork
VIA ALESSANDRO III, 31
15100 ALESSANDRIA
TEL. E FAX 0131.262434
la conca kids
VIA BISSATI, 27
15100 ALESSANDRIA
TEL. E FAX 0131.261572
ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA | ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

Acrocetti
occhiali - lenti a contatto
Alessandria - Novi Ligure - Tortona - Voghera

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio - CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

TINOCENTROMODA
ALZANO SCRIVIA (AL) - ☎ 0131826767

gianfranco gotelli
abbigliamento in pelle • pellicceria • pelletteria
A soli 5 minuti da Tortona 1000 mq. di esposizione e vendita dove la qualità conviene
CASEI GEROLA (PV) - Via Circonvallazione, 4
100 metri dall'uscita dell'autostrada MI-GE
Tel. 038.361527 - www.gotellipelle.com

IPERAMA
FRONTO ARREDO
IPERAMA - Strada Provinciale per Viguzzolo
Tortona (AL) - Tel. 0131.822616-7

CENTRO SPECIALIZZATO
Il Sanigens
Idee per camminare meglio

Calcio giovanile: tutti i risultati dell'intenso weekend pasquale in provincia

En plein dei liguri al «Geirino»

Vado e Dertona Cg leader nel Trofeo Perfumo

ALESSANDRIA

Si è concluso in provincia il lungo weekend del calcio giovanile. Esordienti '89 in campo a **Solero** e **Felizzano** nel Memorial Ramponelli-Cacciabue. Il successo è andato ai vercellesi del Canada che hanno sconfitto i padroni di casa dell'Olimpia Fgs per 8-0. Terzo posto al Mortara (2-0 sulla Garibaldina Piacenza), quinto il Casale (3-0 sulla Refrancorese). Ad **Alessandria**, sui campi dell'Aurora, nel 1° Memorial Walter Perfumo per Esordienti, vittoria del Vado che ha prevalso ai rigori (5-4) sul Castellazzo (tempi regolamentari 2-2). Tiri dal dischetto anche per assegnare la terza posizione. Il Dehon Spinetta Marengo l'ha spuntata (3-2) ai danni dell'Aurora B (1-1 il risultato sul campo). Quinto il Predosa che ha avuto la meglio 3-2 sull'Aurora A. Fra i Pulcini '90, il Castellazzo ha sconfitto per 2-1 il Vado, classificandosi terzo mentre il Dertona Cg si è aggiudicato il trofeo superando 2-0 l'Aurora. Alla Fgs Don Bosco, ultime partite eliminatorie del Memorial Benigno Corso per Giovanissimi, fascia B, classe '87. Vallorco e Pozzomaina sono le ultime due qualificate che si aggiungono a Duebivalsusa e Corsico per le semifinali del 4 aprile. Risultati: Alessandria-Accademia San Donato Milanese 2-1; Accademia-Vallorco 0-1; Alessandria-Vallorco 0-0 (2-3 ai rigori); Pozzomaina-Praese 0-0 (4-1 ai rigori), Praese-Don Bosco 0-1; Pozzomaina-Don Bosco 5-0.

A **Castelnuovo Scrivia**, nel 1° Memorial Giampietro Gavio per Juniores, stasera si giocano Valenzana-Folgore Pavia (19,30) e Alessandria-Castelnovese (20,45). Domani, finali del 13° Trofeo Supermercati Carrea, per Allievi: alle 19,30 si contendono il terzo posto Padus e Valenzana; alle 20,45 finalissima Novese-Derthona.

A **Valenza**, il 4 Domenico Savio, l'Aurora e la Valenzana si sono aggiudicate il Memorial Roberto Pozzati. Fra i Pulcini '90, un San Domenico Savio travolgente ha piegato la Fulvius Samp per 5-0; al terzo posto la Viguzzolese, 1-0 sulla Junior. Tra i Pulcini '91, successo dell'Aurora sul Dehon per 3-0; Scuole Cristo Vc terze, grazie al 2-1 (ai rigori) sulla Valenzana. Tra i Giovanissimi, la Valenzana ha prevalso 1-0 sulla Junior Casale. La Don Bosco Asti, invece, ha vinto la finalina sulla Viguzzolese (2-0).

A **Casale**, nel Memorial Gigi Arseniato per Esordienti, l'Alessandria ha conquistato il titolo battendo ai rigori (6-5) la Pro Vercelli, dopo che i tempi regolamentari si sono chiusi a reti bianche. Nella finalina, il Derthona ha piegato 2-1 il Casale. Il Memorial Enrico Barbano per Giovanissimi, leadership al Casale, che ha superato l'Alessandria per 2-0. Terzo posto per il Vigevano, 4-1 sul Pavia. Infine, nel Memorial Guido Vincenzi per Allievi regionali, vittoria dell'Asti per 2-1 sul Vigevano. Nel match di consolazione, 4-1 del Casale sull'Ivrea.

Al «Geirino» di **Ovada** si è concluso ieri il torneo che ha visto il dominio ligure. Fra gli Esordienti '89 titolo alla Praese, che nella finale ha battuto il Multedo ai rigori (3-0) dopo che i tempi regolamentari erano finiti a reti inviolate. Anche fra gli Allievi successo della Praese sulla Sestrese, sempre ai rigori (5-5), dopo il 2-2 sul campo. Negli Esordienti '88, ha avuto la meglio l'Arenzano, 2-1 sulla Praese. Nei Giovanissimi successo della Goliardica che ha battuto 3-1 l'unica formazione dell'Ovada rimasta in lizza. Anche fra i Pulcini, prima classificata la Sestrese che ha vinto la finale col Canadà di Vercelli (3-1). (r. al.)

Un'immagine della finale tra Praese e Sestrese, ieri pomeriggio al «Geirino» di Ovada

«Golden», lo scatto di Davolio

S'aggiudica la tappa davanti a Ravizzoni

A Riccardo Davolio il maggior numero di tagliandi nel referendum «Golden Boys», l'iniziativa promossa, per il quinto anno consecutivo, da «La Stampa». Il giovane della squadra Pulcini dell'Olimpia Fgs riceve 156 voti e precede Claudio Ravizzoni della categoria Esordienti, secondo con 134 schede. Terzo è Luca Zamprogna (Allievi Felizzano), punti 126, davanti a Matteo Crosa (Primi calci Olimpia Fgs), accreditato di 4 preferenze. Questi i nominativi di altri «campioncini in erba» beneficiari di segnalazioni: Alessandro Badella (Allievi Felizzano), voti 46, Filippo Ottonelli (Pulcini La Sorgente Acqui), 36, Matteo Amerio (Giovanissimi Olimpia Fgs), 33, Antonio Dalchecco (Primi calci Olimpia Fgs), 27, Salvatore Pau (Giovanissimi Castellettese), 15, Alfredo Voci (Allievi Airone Rivalta Bormida), 12, e, appaiati a quota 10, Davide Forte (Allievi Felizzano) e Riccardo Frisone (Juniores Libarna).

Nel sondaggio «Il campione del 2000», 181 tagliandi premiano Davide Garbero, portiere del Felizzano (Prima categoria). Molto distanziati seguono la pallavolista casalese Linda Giordana, punti 55, Luigi Guido (judo), punti 32, l'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina, 30, l'Alessandria, 28, Furio Giacomelli (rally), 25, Paolo Milanoli (scherma), 18, la squadra di tamburello del Castelferro, 16, Roberto La Barbera (atletica disabili) e Gianbattista Casaschi (tennistavolo), entrambi destinatari di 8 consensi ciascuno, e il giocatore del Derthona calcio di serie D, Felice, con 10 tagliandi. (r. g.)

Calendario favorevole, patto di battere la Reggiana

Grigi, la salvezza è utopia ma si può ancora sperare

ALESSANDRIA

La salvezza dei grigi resta un'utopia, ma sperare ancora per una non costa nulla. (1-0) con il Pisa ha riacceso un minimo di illusione e anche gli irriducibili tifosi pronti a un'altra domenica di passione, al «Moccagatta» con la Reggiana. Sul sito Internet Supporters, si invita la società a praticare prezzi simbolici di 1000 lire Curva per stimolare il pubblico a tornare allo stadio. Se l'Alessandria fosse una squadra vera i margini per il miracolo esisterebbero, anche in considerazione del calendario che pare favorevole. Ma la logica impone tanta cautela: compagine che ha vinto solo quattro volte in 30 incontri può ottenere tre successi nelle ultime 4 sfide di campionato?

Al di là di calcoli e tabelle, fondamentale superare la Reggiana, che già all'andata era parsa di livello modestissimo ed era stata capace di farsi infilare al «Giglio» da Zirafa e compagni, che in inferiorità numerica rimontarono cinque minuti finali dall'1-2 al 3-2. Poi, però, la corsa per evitare la retrocessione diretta andrebbe fatta sull'Alzano, che ha una serie di impegni terribili, mentre i grigi troverebbero sulla carta «disco rosso» solo a Modena beneficiando match non impossibili Carrarese e Lucchese. Viceversa, i bergamaschi domenica riceveranno il Como, poi andranno a Reggio, ospite il Livorno e chiuderanno la stagione regolare a Carrara. Più agevole il compito di Reggiana e Brescello (che appaiano l'Alzano a quota 26): dopo i grigi e l'Alzano, i granata negli ultimi due turni sfideranno Pisa fuori casa e Lumezzane fra le mura amiche, mentre il Brescello avrà le tranquille Lumezzane, Spal e Varese «salvagente» per rischiare l'ultimo posto (oltre al proibitivo confronto con il Modena della trentatreesima giornata).

Giochi ancora aperti per l'Alessandria? Al momento no, ma quella e Reggiana non sarà una partita inutile per la squadra di Pruzzo: ecco perché serviranno la professionalità e l'orgoglio che i giocatori hanno finalmente in mostra alla vigilia di Pasqua sul neutro di Fiorenzuola.

Il Supermotard parla francese

A Tortona 160 piloti e gran pubblico Fra gli azzurri bene Farioli e Manzo

Una fase della gara del «Supermotard» disputata ieri in zona Coinart a Tortona

Ettore Pirascini

TORTONA. Circa 160 piloti, quasi 8000 spettatori fra domenica e lunedì (5800 solamente nella giornata di ieri), emozionante spettacolo, un'organizzazione che non ha lasciato nulla al caso e risultati tecnici di assoluto rilievo. La prima prova del campionato italiano «Supermotard», che ormai da tre anni viene allestita a Tortona in zona Coinart (attrezzato insediamento artigianale alla periferia della città, in grado di offrire anche tutti i supporti tecnici e logistici che sono necessari a questo tipo di competizione sempre più diffuso in Italia e in Europa) è stata un trionfo. «Tra Pasqua e Pasquetta - afferma Pino Cuniolo, attivissimo organizzatore - abbiamo ammirato il meglio dei campioni di questo sport e siamo riusciti a portare a Tortona appassionati da mezza Italia e anche dall'estero: la città sta diventando un grosso punto di riferimento, come ci hanno detto gli sponsor della manifestazione».

Boris Chambon, francese che corre per l'Husqvarna ed è uno dei «big» della specialità, commenta: «Il livello dei piloti italiani è cresciuto in modo incredibile, hanno bruciato le tappe in pochi anni». Chambon ha fatto anche i complimenti al Motoclub Valli Tortonesi, sia per l'aspetto organizzativo che per quello agonistico: i motociclisti della zona hanno ottenuto infatti buoni piazzamenti in gare che vedevano come concorrenti i migliori a livello nazionale ed europeo. A sorpresa, ma fino ad un certo punto, nella classe «Prestige», c'è stata la vittoria di Max Verderosa, ex crossista, indicato da Biaggi fra i piloti più forti del mondo. Il pilota della Vor ha fatto faville, battendo Fabio Farioli ed il francese Guyot. In «gara 2» la vendetta transalpina con Chambon, partito a razzo dalla seconda fila e agevolato dai guai di Verderosa, che per una caduta è stato costretto al ritiro. Vittoria del francese (che ovviamente non prende punti nella classifica per il titolo tricolore) davanti a Giovannelli (Yamaha) e a Fabio Farioli che, con i due piazzamenti sul podio, è balzato in testa alla classifica nazionale. Nella categoria Sport, c'è stata invece la doppietta del francese William Rubio (Husqvarna), ma capoclassifica per il titolo tricolore è Massimo Manzo, sempre della Husqvarna. Nei trofei monomarca da segnalare le vittorie di Stefano Mandrilli (Husqvarna), Vincenzo Pierpaoli (Vor) e Luca Pepi (Honda).

Ieri a San Salvatore titolo nella categoria G3

Soltanto la Simeon fa sorridere l'Anpi

VALENZA

Più di corridori hanno vivacizzato il «7° Trofeo Circolo Ricreativo Fossetto» di ciclismo, organizzato dall'Anpi Sport Celltech e riservato alla categoria Giovanissimi. Ieri a San Salvatore, nella G3, Chiara Simeon (tornata alle gare dopo una brutta influenza) ha confermato la sua classe, imponendo l'irresistibile sprint. Atleti locali giù di corda, invece, nelle altre classi, dove gli «stranieri» hanno dimostrato di essere più agguerriti.

Nella G1, successo di Davide Arone della Cicli Bosco, che ha preceduto Stefano Pregnolato (Pedale S. Maurese) e Matteo Dondesan (Gg Dornese). Nella prova femminile, ha prevalso Chiara Bellocchi del Pedale Canellese, davanti a Stefania Raiola (Sc Piossasco) e Mirika Giovaniello (As Casalese). G2, Luca Marongiu del Pedale S. Maurese non ha concesso scampo ai rivali, lasciandosi alle spalle Marco Rossi e Davide Bosvito, entrambi della Sc Piossasco. In campo femminile, Lucrezia D'Onofrio (Sc Piossasco) ha messo la ruota davanti a Chiara De Simone (Arcore).

Nella G3, si è imposto Luca Rossi (Gc Dormese), su Federico Mattavelli (Arcore) e Andrea Tocchio (Dornese); buon quarto Michele Bordon, dell'Anpi Celltech. Tra le ragazze, predominio di Chiara Simeon dell'Anpi, davanti a due avversarie di valore Gianna Mottarella (Cicli Bosco) e Alessandra Bianco (Casalese). Nella G4, Christian Rossi della Pegaso 2000 si è reso protagonista di una volata imperiosa e ha regolato sulla linea d'arrivo Davide Dazzan (Madonna Campagna) e Giorgio Verduci (Arcore). In campo femminile, Raffaella Tarantola (Gc Magenta) è stata la più brava: ha rintuzzato l'attacco di Valeria Tocchio (Gc Dornese) e Franca Stefanelli (Arcore).

Marco Depetris (Anpi)

Nella G5, ha dominato Andrea Parti dell'Arcore, davanti ad Alessandro Petitti (Vc Esperia Piasco) e Alberto Nardin (Cicli Bosco). Tra le ragazze, ha primeggiato Mariani (Vc Masnago) che ha surclassato Martina Marongiu (Pedale S. Maurese) e Marina Giovaniello (Casalese). Nella G6, volata vincente di Federico Bianco (Casalese) su Lino Arone (Bosco) e Mattia Festari (Dornese). Tra le donne, è stata prima Serena a (Zubienese) su Spaliviero (Piossasco) e Luna Girani (Dornese).

corse in linea, l'Allievo dell'Anpi, Marco Depetris, giunto 12° a Busnago, mentre gli Esordienti Michela Massocchi e Diego Simeon si sono piazzati sesta e quindicesimo a Careglio. [r. c.]

Basket, le biancorosse hanno una settimana per preparare al meglio la doppia sfida

Copra contro Parma senza Gruppi

La capitana è infortunata e salterà i playoff

ALESSANDRIA

La preparazione della Copra ai playoff scudetto del massimo campionato di basket femminile riparte con una «quasi certezza»: la capitana Laura Gruppi difficilmente sarà disponibile per il doppio confronto dei quarti di finale con il Cerve Parma. Le condizioni del playmaker sono migliorate, ma fino al punto di rischiarla in g 1, in terra emiliana, mercoledì 25 aprile. E, visto il retour-match è in programma 48 ore dopo la prima sfida (sabato il Palasp è infatti occupato e è chiesto l'anticipo al 27), sembra improbabile l'utilizzo di Gruppi nella partita casalinga con la squadra meglio classificata durante la stagione regolare.

Intanto, la società alessandrina stila un bilancio iniziale dell'annata: «Se ci limitiamo a guardare la graduatoria, l'ottavo posto ci sta stretto e non soddisfa appieno - dice l'addetto stampa della Copra, G Sacchi -. Ma a inizio stagione si sapeva che tre squadre sarebbero state fuori dalla portata delle altre 5-6, costrette a giocarsi i piazzamenti dal quarto al nono. Ci è mancata sola vittoria per arrivare quinti e centrare il traguardo che ci eravamo prefissati: stata anche questione di episodi di un pizzico di sfortuna». (m. d.)

La capitana della Copra, Laura Gruppi

Tripletta del Libarna contro il Piovera

Approfittando della sosta del campionato, il Libarna (Eccellenza) e il Piovera (Promozione) hanno disputato un'amichevole al «Baffo» di Serravalle. L'hanno vinta i locali per 3-1. [r. c.]

E' l'ora dei quarti di finale alla «Coppa Città Casale»

Per «Coppa Città di Casale» di calcio amatoriale, domani (inizio alle ore 21) si disputano i quarti di finale. Di fronte Casale 90-Bar Nazionale Valmacca, Ticineto-Fubine, Lu Bar Sempione-Mic Lavaggi, Santa Maria del Tempio-Balzola. [r. c.]

BOCCE

A Deambroglio e Moroni il «Memorial Patrucco»

Tiziano Deambrogio e Pier France- Moroni (Circolo Bocce Cerutti) si sono aggiudicati il «Memorial Fernando e Renata Patrucco» di bocce, al Dlf Casale, battendo 13-8 Renzo Nosenzo e Gabriele Cominato (Pontestursese). L'Us Moranese (Pierino Ghione e Pierangelo Barera) superando 13-10 Pontesture- (Franco Barioglio e Piergiovanni Deandrea) ha invece conquistato il passaggio alla finale nazionale di serie D. [r. sa.]

GOLF

Le Colline del Gavi vincono l'interclub a Villa Carolina

Il club Colline del Gavi ha vinto l'interclub di golf con gli amici-rivali di Villa Carolina. In totale 387 punti per i tassarolesi, 371 per i giocatori di Capriata. [m. pu.]

MARCIA

Nelle competizioni riservate ai giovani brillano ancora gli idoli locali Nevelli, Gianneschi e Mollame

L'ex idolo Didoni dà spettacolo Serravalle

Facile vittoria sui 7,2 km. Fra gli Junior titolo all'acquese Laniku

Michele Didoni, primo a Serravalle

SERRAVALLE

La presenza di Michele Didoni ha dato lustro alla quarta edizione della «Coppa Città di Serravalle» di marcia. L'ex campione del mondo della 20 km, che difende i colori dei Carabinieri, ha dominato la prova Senior, sulla distanza 7,2 km, completando il percorso in 32'20". Piazza d'onore per Pasquale Aragona (Atletica Canavesana), terzo posto per l'altro torinese Igor Marchetti. La gara Senior femminile stata vinta da Natalia Bruniko (Dimensione Sport Milano), davanti alle compagne di club Marilinda Liotti e Daniela Gabaldi.

Fra gli Amatori/Master, affermazione di Claudio Penolazzi (Alba Docilia), mentre fra le donne il titolo andato a Nadia Rossi (Dimensione Sport Milano). Si è gareggiato anche nel settore giovanile e fra gli Junior l'acquese Julian Laniku si è imposto sul compagno di club Massimo Balocco, mentre nella gara Junior femminile l'alessandrina Micaela Bensi è giunta sul gradino più basso del podio, preceduta da Alessia Scotto (Alba Docilia) e Paola Capuccio (Cus Genova). Nella categoria Allievi, sui 5,4 km, successo di Federico (Snam San Donato Milanese) e buon quarto posto per l'idolo locale Lorenzo Nevel- (Europa Metalli Serravallese). Fra le Allieve, prima Valentina Trapletti (Cus Milano), sesta l'alessandrina Roberta Massa. Nella prova Cadetti (3,6 km), titolo Marco Ventriglia (Brembate Sopra), sesto, settimo, ottavo decimo rispettivamente Nicola Tortorici (Atletica Alessandria), Alessandro Guarnero (Serravallese), Oreste Laniku ed Enzo Patrone (entrambi dell'Ata Acqui). Fra le Cadette, prima Deborah Sciolla (Mondovì), settima e nona Serena Balocco e Federica Caffa (Acqui). E ancora: fra i Ragazzi (1,8 km), Matteo Giupponi (Brembate) ha trionfato davanti all'acquese Mjidou Labeche, mentre fra le Ragazze si è registrato il dominio della beniamina locale Sara Gianneschi (Serravallese).

Infine, fra gli Esordienti e nella gara per i centri di addestramento vittorie di Andrea Longo (Ata Acqui), Silvia Bernardi (Dimensione Sport), Simone Mollame (Serravallese) Francesca Bernardi (Dimensione Sport Milano). [m. pu.]

Tamburello: l'assetto deve migliorare

Castelferro, il coach cerca altre verifiche

Per Castelferro Cà d'Olmo, il successo ottenuto a Solferino, è stato determinante per il prosieguo del campionato ed un'altra prova decisiva arriverà domenica, col Borgosatollo. Beltrami, Perina e Bisesti, proprio a Solferino, non erano riusciti ad andare oltre il pareggio, ma successivamente hanno colto due vittorie di fila, a Cavriana e con il Castelli Calepio. Al di la della forza degli avversari, il Castelferro deve verificare appieno le sue condizioni, perché fur «girano» il terzetto arretrato può mettere in difficoltà gli avversari. Tuttavia, quando Monzeglio è al centro, significa che in grado di reggere fondo campo, nel ruolo ben più congeniale alle sue qualità, come ha ampiamente dimostrato per la potenza e la estrosità dei colpi che sa produrre da quella posizione.

Non facile fare conclusioni, ma è evidente che i campioni d'Italia saranno un autentico squadrone con Monzeglio e Petroselli a fondo campo, Dellavalle al centro. E solo qualche breve cambio potrà essere utile. Intanto dalla classifica, dopo la quarta giornata, la prima considerazione emerge che anche quest'anno l'avversario da temere più di è il San Paolo d'Argon, che sotto la guida del nuovo tecnico Lorenzo Signorelli sta marciando a perfez. La squadra bergamasca divide il primo posto in classifica col Medole, che da più parti è considerata sorpresa. Ma va tenuto presente che Coati al centro, se chiamato debitamente in causa, è un vero «cecchino» ed è poi ben supportato a fondo compo da Bassignani Ghezzi.

Incalza ad un punto il Borgosatollo. A due lunghezze, appaiato al Castelferro, c'é il Bardolino che con Isalberti, Mariotto Zeni, presenta terna capace di qualsiasi prestazione, magari estrosa, ma in condizione di mettere alle corde gli avversari. Distanziati di altri due punti ci sono Callianetto, Castelli Calepio Castellaro, che stanno dimostrando di da dire molte cose un campionato così lungo. Nel fondo classifica chi non merita tale posizione è la Cavrianese, ma Giuliano Tommasi è purtroppo costretto a giocare Luigino Bertagna al fianco e non può beneficiare neppure di Vismara, San Paolo, che nel ruolo di terzino avrebbe parecchia esperienza da vendere. [r. bo.]

Volley, a Valenza

Cambianese un trionfo non previsto

VALENZA. La Cambianese e la Selezione Regionale sono stati i team protagonisti dell'edizione 2001 del «Torneo Pasqua» di volley femminile, disputato al Palasport alla palestra di Regione Fontanile, a Valenza. Nella categoria Under 13, la compagine di Cambiano ha sovvertito il pronostico superando per 3-1 il favoritissimo Green Vercelli, che nella fase qualificazione si era imposto piuttosto agevolmente sulle rivali ritrovate in finale. «Il Green dimostrato uno strepotere fisico che sembrava dovesse lasciare scampo nessuna delle contendenti - spiega il dirigente della Pallavolo Valenza, Renato Francescato -. Invece, nella sfida che assegnava il titolo, la Cambianese ha fatto valere sul parquet migliori doti tecniche ed riuscita a spuntarla». Terzo posto in classifica per la squadra orafa.

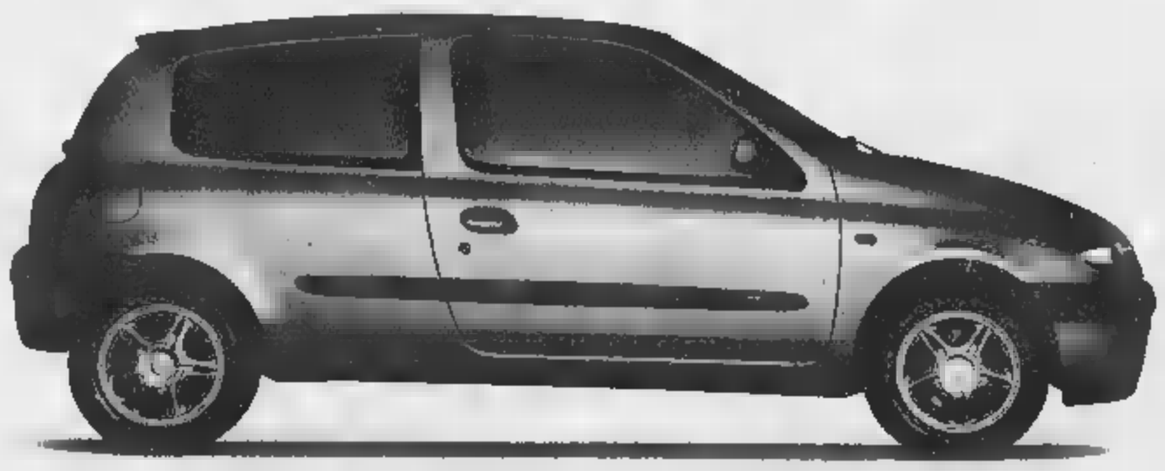
Nella manifestazione riservata alle Under 15, la rappresentativa piemontese non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi il trofeo. In finale, però, una combattiva Gaiaro Spendibene Casale ha dato da torcere alla compagine che annoverava in organico il meglio del volley regionale. Le monferrine hanno lottato alla pari per due set (persi per 25-23 e 28-26) e solo nella terza frazione hanno ceduto di schianto, complice anche l'infortunio o a una delle titolari. Nel match che assegnava il platonico terzo posto, il Green Vercelli ha avuto la meglio sulla Vbc Nuova Alba. Gli organizzatori hanno p assegnato diversi premi individuali, ripartiti fra tutte le squadre. Unico neo del torneo il forfait dell'Alassio (annunciato all'ultima ora), che ha costretto a rivedere gironi orari della kermesse. [r. sa.]

RENAULT Clio

Nella nuova Renault Clio Vitaminic

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. 10.742,30.



Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,80.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 388.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,65%. Spese Gestione Pratica L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Nostre offerte fino al 30/04/2001.

Oppure finanziamento fino 48 mesi senza anticipo tasso zero**.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) – Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo
Tel. 0143489495
www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio) 15/A
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

DIREZIONE COMMERCIALE
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4h
Tel. e Fax 0142.455768
BOUTIQUE
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 32
Tel. 0131.231454
CASALE MONFERRATO
Via Cavour, 18
Tel. 0142.452254
VERCELLI
Via Dante, 34
Tel. 0161.56253
INFO-LINE
0131.231454
csposesas@usa.net

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

OGGI IL SORTEGGIO

Il «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO A CHIVASSO

Nevio Coral (foto), sindaco di Leinì, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa sera a Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di FI, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sanglorgio
Maurizio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, ci sta. Spiega: «Non ce l'ho tanto il mio omonimo milanese, Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che ad un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ora è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed è questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve conoscere per valutare se vi siano, come penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica in modo trasparente. Non so possa Roberto Rosso alla Procura. Ma stia so imbocca la strada della diffamazione si troverà di fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti a far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in corsa per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è stato contestato loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, a parere di altri, erano già nella «palazzina prima che gli addetti ne chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali a sostegno Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente e a distribuire uova e colombe pasquali con Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato con la città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere a disposizione delle categorie più deboli oltre posti letto».

Polemiche ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, Gianfranco Rosso, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione lista

DIVISI ALL'ANAGRAFE L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuele Minucci

«Mmmi come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo amministrative - che nei lineamenti del viso ha fatto le cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per Rosso è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via di qual cognome: un altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, io a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perchè di professione faccio il giornalista (dirige testata on line, la "Market Press", ndr), e tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché me l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito int.

Ammetta che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Con un cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad confuso con qualcun altro. Soltanto che solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. Torino, però, il suo cognome è finito dritto dritto al centro di chiglino in sorvegliato tricolore: un simbolo del identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il programma stia tutto nel cognome, ha per pronta qualche pagin sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso I). Ho tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare sito ad ogni cittadino in modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, un servizio vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un esercito di volontaria che si occupi del reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante alloggio alla periferia Nord di Milano, però, po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai messo piede Torino?

«Sì e molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la mano sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla come se fosse in odore di fascia tricolore. Pensa prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. Ho anch'io il senso delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare un segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che voti pronto a imbarcarne parecchi.

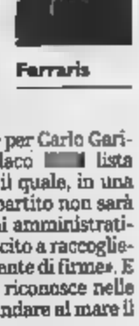
«Ripeto (il sorriso a ques punto si allenta) siamo lista autono programma preciso. Se poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del marcio faccia pure. Pensi che questa casa è pure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: ato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare Corre in via Gioberti, del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di via Giulio.

Ma all'angolo fra le vie Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobilista «Uno» centra in pieno la «Smart», rimasta sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo scontro poteva avere ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta slogatura ad un piede. Che, tuttavia gli ha impedito, prima, di regolarizzare lista, poi, continuare la campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro recato Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi convalescenziario dalla Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.



Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presen per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno dizione più lunga quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per la rinascita di Torino». [g. san.]

Abitavano Garzigliana. Un errore all'origine della disgrazia

ultraleggero:

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio Gialmo

E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km Sud di Torino: i due occupanti, ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime sono Franco Paniate, 62 anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi 8. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era recato con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» un motore da 64 cavalli, un piccolo che può decollare ad velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato usato ma in ottime condizioni, aveva volato per anni su un Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si sono seduti sui seggiolini: lui davanti con lui dietro, con un casco bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di None e dalla compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi, ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi una seconda virata, molto stretta, come volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

A questo punto ha verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente troppo della maneggevolezza biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo, non ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in tre parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco Carignano e la Croce rossa di Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni di vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

Era la prima volta che salivano insieme su quel e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari dei servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

European School of Economics
ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERSAILLES - GENOVA - NAPOLI - BARI - CASERTA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK
Dopo la maturità
Degree
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor Hons)
Quattro di internazionali, interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, di lavoro manageriale svolti grandi imprese del sport.
Dopo la Master
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406960
www.eselse.it - orientamento@eselse.it
800 215188

DIETRO LA TRAGEDIA

SI BUTTA CANALE CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

GALLO: «VOGLIO

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero & Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è scosso per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole fondo e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

Fulvio Moraldo
Massimo Nesta

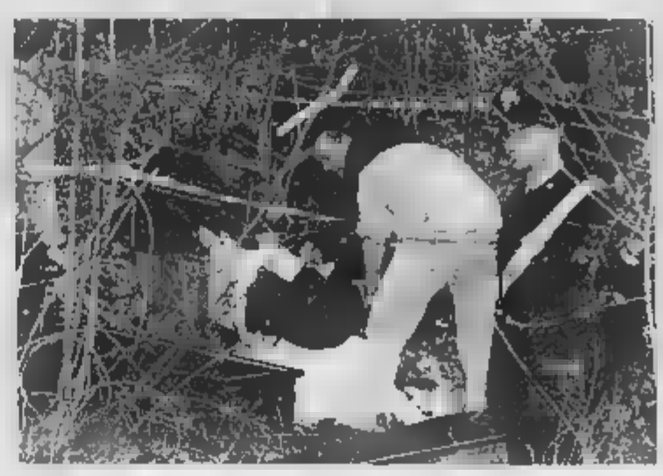
Rim in disperazione. E così Benedetto Romano, 55 anni, ex scalpellino, ex commerciante, barista di S. Antonino di Susa, in carcere dal 16 per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alla «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto già in coma ed è sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tenta più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante a lui, di fronte alla delle pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci rosse. Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella serie di Polaroid, sorride e altri particolari non quadrano.

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle una vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio

Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un pagato caro. Forse troppo, visto è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri delle radiomobile alla perfezione stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno soldi, vuole vendere casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 . Discussioni, lite e alla fine spunta fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre rovi e arbusti



Benedetto Romano con la moglie, a fianco il posto dove la donna fu uccisa

per nasconderlo, il serramanico lo nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il fumo. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima e al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella non si fida e avvisa i carabinieri.

La notte a negare. «Mia moglie? n'è andata. Non l'ho vista». Poi la scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto sono lontane e beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente Cuorgnè ha perso la vita anche un dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese

Giampiero Maggio

Non aveva visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla 460, a Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; ma la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della sua Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, di Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da far credere possibile frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandole sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che cosa è successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail e un muretto. Il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

INCONTRI CON I PROTAGONISTI DEL TEMPO

Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema

COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.

intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana

Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Barbino
Strada Santa Brigida 31 - Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni mese» - Falchera non vogliono perdere le loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:

«Vengo in del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - come ha scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e mezzo di lire al mese, ovvero netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, il suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi ma fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio X e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere e non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e siamo preoccupati anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice e un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistarne una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura lì trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli sempre disponibili».

Gianluca

Un lettore ci scrive:

«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo nelle ore di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, a nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunga livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" dovranno pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
Ospedale funerali carissimi: possibile evitarli
- -
011 66 33.005 IL GIUBILEO 800.251645

IN VACANZA PATENTI
da m 18 aprile - ore 2
ES IL 16 LUG
0335 832 www.inlor

SAMARA'S SHOW
MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
VINCITRICE 3
HARD
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO
11 - Torino - Tel. 011.535010

La qualità garantita da Coop

Al centro del nostro impegno ci sono la salute e il benessere dell'uomo. Per questo poniamo grande attenzione a rispettare la natura. Per questo controlliamo scrupolosamente lavoratori e prodotti. Per darvi sempre tutte le garanzie e perché la nostra più grande qualità continui a essere la qualità.

coop
LA COOP SEI TU

RCSDAorv

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

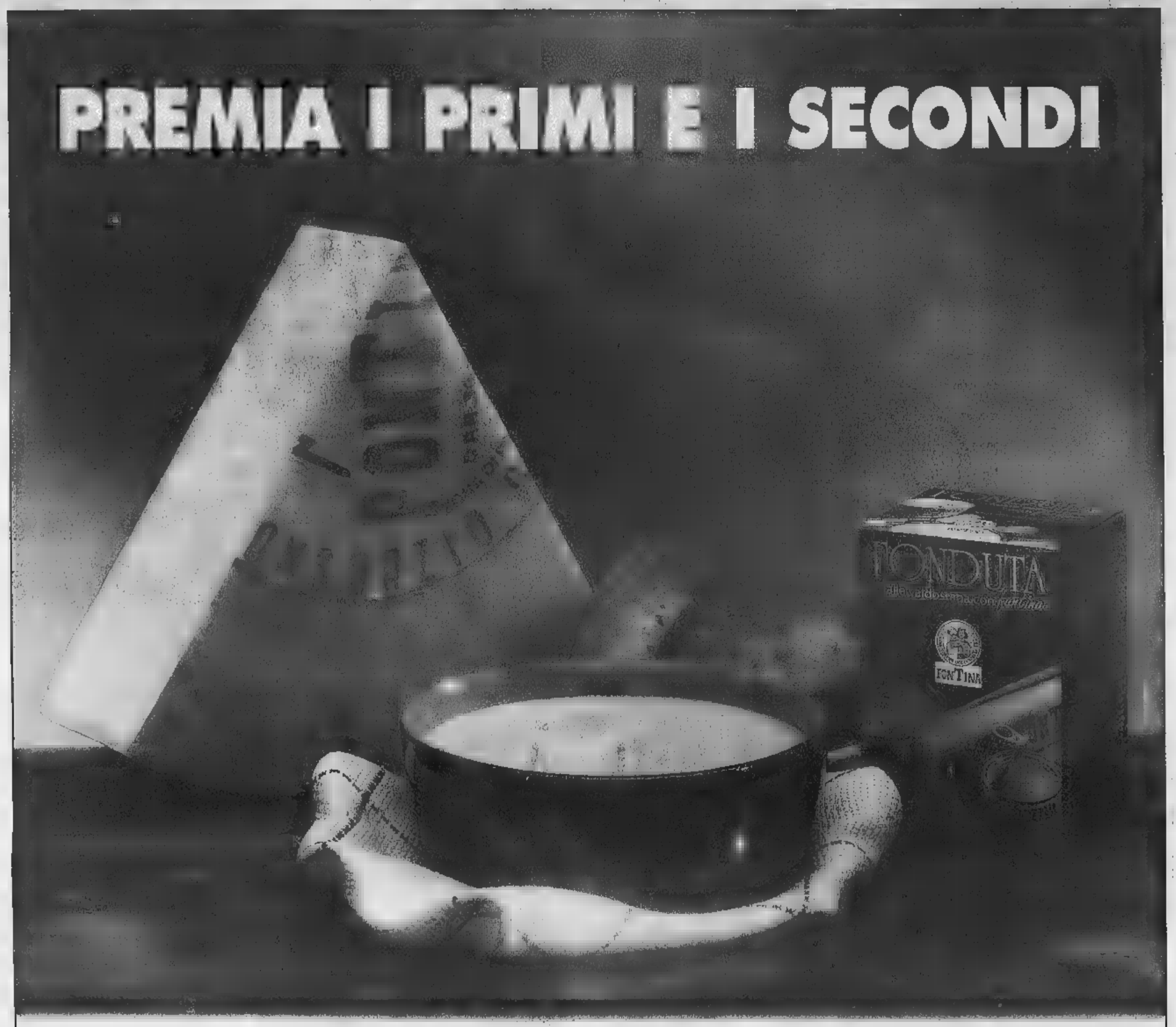
Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

Aut. del Provvedimento M.P. RAI.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.



Fontina: l'ingrediente del piacere.

Aggiungi un gusto a tavola: il piacere della Fontina. Perché la Fontina, formaggio a Denominazione di Origine Protetta, è molto tagliata per la cucina. Quando si scioglie, dà il meglio ai tuoi piatti: dagli antipasti ai contorni, sempre una fetta di gusto in più. Provala nelle insalate, su paste e risotti, sulla carne, con le verdure. E dalla Fontina, ecco la Fonduta, nella pratica lattina da 400 grammi, per guarnire di cremosità i piatti più raffinati. Fontina e Fonduta: la ricetta della bontà ha un ingrediente unico, anzi due.

FONTINA

Cooperativa Produttori Latte e Fontina Soc. Coop. a r.l. - 11020 Saint-Christophe (Ao) Italia - Loc. Croix Noire, 10
Tel. 0165 35 714 - 40 551 Fax 0165 [illegible] - www.fontinacoop.com - info@fontinacoop.com

NEGRINELLI e
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 17 APRILE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX . TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

NEGRINELLI e
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

REGIONE

La società francese del traforo risponde alla perizia giudiziaria

Tunnel: «Accuse infondate»

L'allarme antincendio non funzionò

Enrico
CHAMONIX

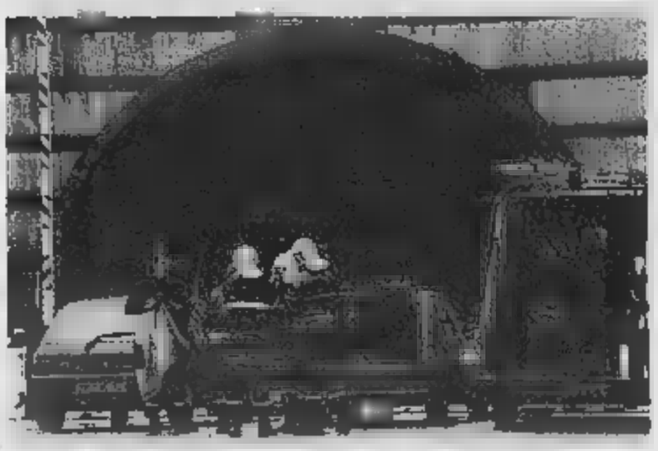
«Mancanza di rigore scientifico, errori madornali su quanto accaduto il 24 marzo 1999». Così gli avvocati dei dipendenti sotto inchiesta della società francese Atmb di gestione del tunnel del Monte Bianco giudicano la perizia tecnica dell'esperto René Guichard nominato dal giudice istruttore di Bonneville, Franck Gueydon, per ricostruire quel tragico mercoledì di due anni fa, quando il rogo uccise 39 persone. A seguito della pubblicazione degli stralci delle perizie di Guichard su alcuni giornali francesi e su «La Stampa», il portavoce dell'Atmb, denuncia «una nuova campagna mediatica violenta e sommaria, sospinta dalle fughe di notizie organizzate sul rapporto Guichard, in dispregio del segreto istruttorio e quindi dei diritti della difesa».

I cinque fatti. Per l'Atmb resta da trovare un accordo su cinque punti. «1. L'incendio si è sviluppato al km 6,3, nella parte gestita dalla società italiana e controllata dalla sala comandi italiana. 2. Il camion belga che si è incendiato fermandosi sulla strada invece di utilizzare uno dei garage ha intrappolato quasi tutti i veicoli che seguivano. 3. Il rilevatore d'incendi non ha dato allarme perché era stato sviato la sera precedente da un cattivo funzionamento di un computer italiano. 4. La ventilazione italiana, mantenuta contrariamente alle consegne di sicurezza, ha contribuito a spingere i fumi sui veicoli bloccati dietro il camion belga rendendo ogni soccorso impossibile dal versante francese. 5. L'assenza d'intervento sul rogo da parte italiana quando era possibile, ha avuto gravi conseguenze».

Le accuse nei confronti dell'Atmb «insistono su due elementi: il tunnel avrebbe dovuto essere chiuso tre minuti prima e i semafori all'interno della galleria si sarebbero accesi sul rosso nove minuti in ritardo. La prima affermazione è falsa, per la seconda, a tutt'oggi, non c'è prova».

Il pre-allarme. E' stato scritto che gli opacimetri hanno rilevato una densità di fumo all'interno del tunnel che avrebbe dovuto far scattare lo stop del traffico. L'Atmb risponde: «Esiste un'incomprensione sul ruolo degli opacimetri. Sono strumenti che sorvegliano la visibilità che può variare a seconda del traffico, della temperatura o di motori mal regolati. Non erano né concepiti da chi li ha realizzati, né usati dalle società del tunnel come strumenti d'allarme per gli incendi, perché c'era nella galleria un dispositivo specifico per gli incendi. Gli ordini, approvati dalle autorità di controllo, non erano dunque di chiudere il tunnel allorquando la visibilità degradasse, ma di ricercare le cause del fenomeno e di adattare di conseguenza il regime di ventilazione. Un aumento del 30 per cento di presenza di fumo, sempre secondo le disposizioni, poteva essere ammessa per mezz'ora se fosse stata riscontrata da un solo opacimetro. L'operatore francese ha preso la decisione di chiudere le barriere, di segnalare lo stop con i semafori rossi e di lanciare la procedura di allarme senza che alcun allarme tecnico gli fosse pervenuto neppure dagli strumenti del versante italiano. Così facendo ha impedito l'entrata di altri veicoli e ha contribuito a salvare vite umane».

I semafori. Il rosso all'interno del tunnel è scattato «secondo la [illegible] informatica alle 11,04». La società francese ricorda: «Il sistema informatico non registrava i comandi manuali. Al momento dell'allarme il tunnel era sotto controllo manuale. Quando l'operatore ha cambiato il tipo d'intervento da manuale a informatico, il sistema ha convalidato la situazione esistente, cioè il fatto che i semafori fossero rossi: questa [illegible]da è stata registrata [illegible] il comando. E' quindi prematuro e senza fondamento affermare che i semafori sono scattati con il rosso in ritardo».



Squadre di pompieri francesi all'ingresso del tunnel due giorni dopo il disastro

PASQUETTA IN VALLE

Relax nel verde

La variabilità che ha condizionato il tempo ieri in Valle non ha impedito a turisti e residenti di trascorrere la Pasquetta come tradizione vuole. C'è chi ha preferito «immergersi» nel verde della primavera, incurante dell'abbassamento delle temperature degli ultimi giorni e delle nuvole che ieri hanno in parte coperto il cielo. In tanti hanno fatto il primo picnic della stagione o una semplice passeggiata. Molti anche gli sciatori.

SERVIZI A PAGINA 36

23

Il denaro ricavato dalla vendita delle «Pigotte» andrà all'Unicef

Daniela Giachino A PAGINA

[illegible]

Tanti partecipanti ma anche tanti ritiri nella 7ª edizione della gara

SERVIZIO A PAGINA

La ragazza di 26 anni era rimasta ferita sabato sulla strada di Cogne

Muore dopo la caduta in moto

Due alpinisti salvati in un crepaccio

Stefano Sergi
AOSTA

E' morta ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta Ileana Ruppi, 26 anni, di Cinisello Balsamo (Milano), ferita sabato pomeriggio lungo la strada di Cogne dopo essere stata sbalzata dalla moto su cui viaggiava. I tre interventi chirurgici a cui è stata sottoposta la ragazza non sono serviti a salvarla, un'emorragia interna ha tolto l'ultima speranza dei medici aostani.

La giovane lombarda è la [illegible]da vittima di incidenti motociclistici sulle strade valdostane in meno di un mese. Ileana Ruppi sabato viaggiava sulla potente Suzuki guidata da Daniele Castoldi, 23 anni, di Monza. I due stavano risalendo la strada regionale di Cogne, diretti verso la località nel cuore del parco Gran Paradiso.

L'incidente è accaduto in località Vieyes di Aymavilles. La moto, per cause non ancora accertate, è finita contro il guard-rail destro. Nell'urto, i due giovani sono stati sbalzati nella scarpata. Una caduta di 6 metri, che ha provocato gravissime lesioni alla ragazza. I primi soccorritori hanno subito chiesto l'intervento dell'elicottero del Soccorso alpino, che ha trasferito la giovane all'ospedale di Aosta, dov'è morta dopo due giorni di agonia. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Aosta.

L'alto numero di turisti arrivati in Valle per il «ponte» pasquale è coinciso, anche alle alte quote, con un puntuale aumento degli interventi del Soccorso alpino. Il più impegnativo è stato proprio nel giorno di Pasqua a Gressoney-La-Trinité, sulla Piramide Vincent, 3900 metri di quota, nel massiccio del Monte Rosa. Due alpinisti sono finiti in un crepaccio. L'allarme è arrivato al Soccorso alpino valdostano intorno a mezzogiorno, attraverso Air Zermatt che aveva raccolto la richiesta di aiuto degli scalatori.

Il Soccorso alpino a causa del maltempo è intervenuto sulla Punta Vincent con squadre a piedi Illesi gli scalatori

Le nubi hanno impedito l'intervento degli elicotteri e così, una volta accertato che non ci fossero gravi situazioni sanitarie, da La Trinité sono state organizzate squadre di soccorso a piedi, con le guide alpine della [illegible] e altre arrivate da Aosta. Tutto si è svolto senza problemi. I due alpinisti, nonostante la caduta, erano illesi. Le guide alpine li hanno aiutati ad uscire dal [illegible] per poi accompagnarli fino al Gabiet, dove sono stati raggiunti dall'elicottaro.

E' la donna già accusata di truffe agli anziani

Falso emissario Inps denunciato per furto

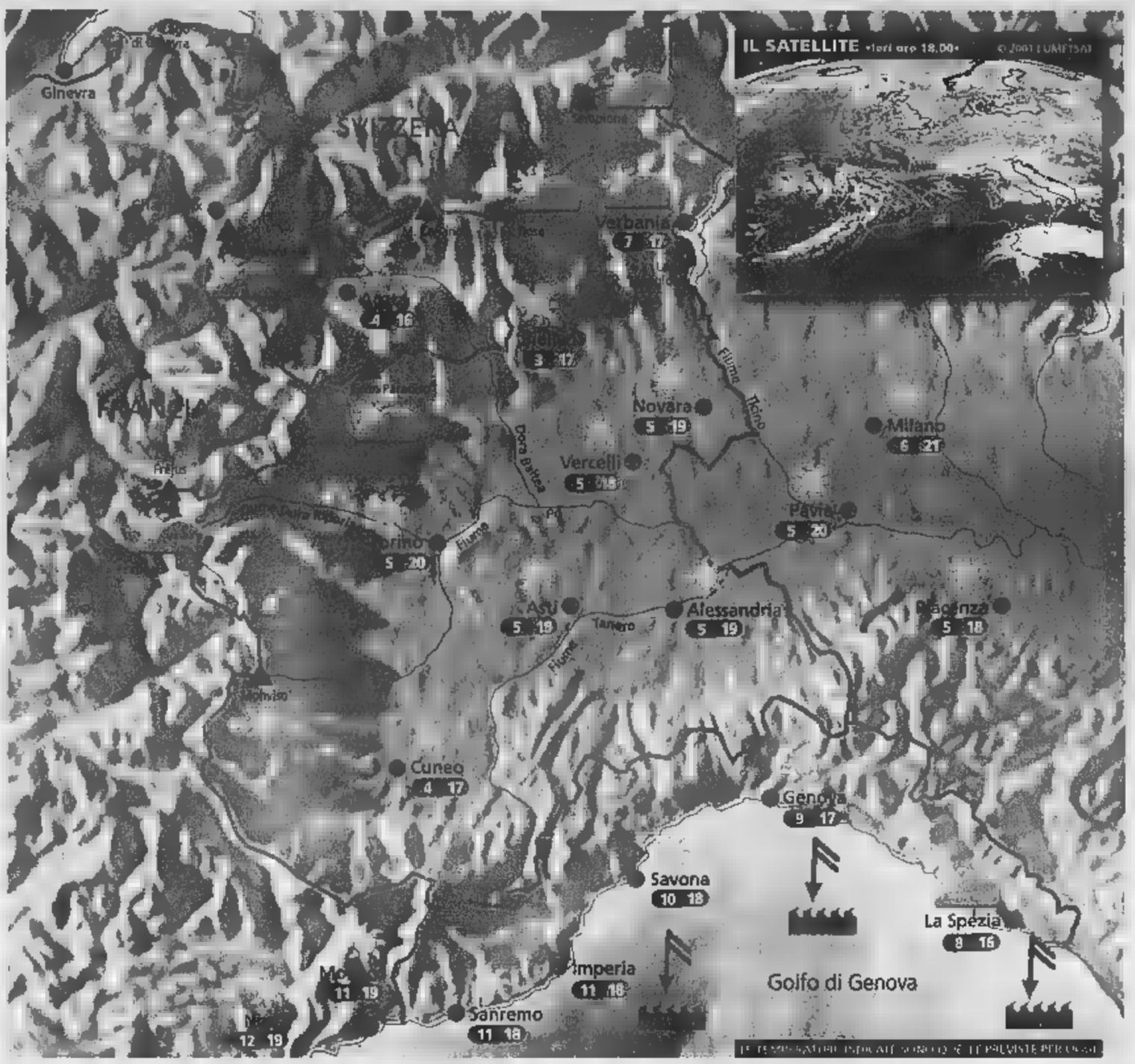
AOSTA

Altre due denunce dei carabinieri per Lucia Riviera, 40 anni, la giostraia cuneese accusata di truffare gli anziani fingendosi emissaria di enti pubblici. I militari della compagnia di Aosta sono risaliti alla donna già a metà marzo, dopo che questa aveva tentato di farsi consegnare denaro da una pensionata novantenne di Aosta in cambio di una finta consegna di Euro. All'epoca, i carabinieri denunciarono la giostraia per sostituzione di persona e truffa aggravata. Ora, per la stessa vicenda, l'hanno denunciata anche per furto aggravato. Questo perché in quell'occasione Lucia Riviera, pur non riuscendo a farsi consegnare denaro, approfittò di un attimo di disattenzione della pensionata per rubare oggetti in oro del valore di 5 milioni.

La tecnica della donna è ormai collaudata. Fingendosi [illegible] di Inps oppure Poste, si presenta a casa di anziani soli riuscendo a convincerli a consegnare denaro [illegible] più disparate. Di solito, mostra un libro dedicato alle monete oppure all'Euro, fa finte telefonate dal suo cellulare ai parenti delle vittime (di cui conosce evidentemente lo stato di famiglia), simulando un sereno e cortese dialogo. Questo serve a convincere ancor di più gli anziani a consegnare senza remore il denaro. In cambio, le vittime ricevono una busta sigillata e timbrata. Convinti di trovarci Euro (che non sono nemmeno ancora in circolazione), gli anziani si accorgono invece di aver ricevuto soltanto ritagli di giornali. Solo quando aprono le buste, la donna è ormai lontana. Per questo motivo, i carabinieri ritengono che molte vittime non si siano ancora accorte della truffa. Gli anziani che hanno ricevuto buste del genere sono così invitati ad aprirle e a contattare subito il 112. L'Arma ha da poco avviato una campagna informativa mirata proprio a prevenire truffe del genere ai danni degli anziani, in cui invita la popolazione a non consegnare denaro e a non far entrare in casa chi si spaccia per dipendente statale. [s. ser.]

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE ieri ore 18.00 © 2001 LA STAMPA

Situazione
Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre zone hanno visto solo una nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno un sensibile miglioramento.

Previsioni
Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma senza rischio di pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì ancora bel tempo, giovedì moderato peggioramento.

ZOOM

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si muove in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso seguono delle precipitazioni.
Il primo segno di fronte caldo è una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano precipitazioni. In genere tali fronti sono apportatori di parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è una conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte le quote e si hanno delle schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo di un fronte freddo.

A CURA www.meteolive.it

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	10 17
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	9 17
CAGLIARI	13 20	BARCELLONA	8 15
CATANIA	8 21	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	6 16	GINEVRA	3 10
OLBIA	11 19	LONDRA	3 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	3 7
PERUGIA	6 14	PARIGI	5 9
	5 12		2 8

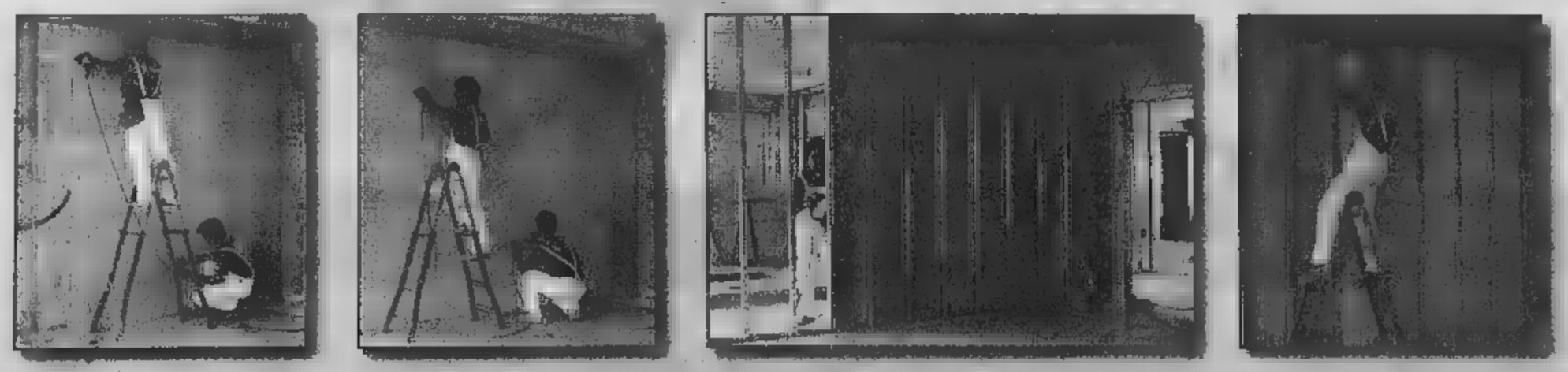
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NUOVA ISOALPINA S.R.L.
VENDITA E INSTALLAZIONE:
▪ Cartongesso ▪ Controsoffitti ▪ Impermeabilizzazioni
Soluzioni e prodotti per ogni problema di isolamento termico - acustico - antincendio
RIVENDITORE SPECIALIZZATO PER LA VALLE D'AOSTA
SCRIGNO per porte scorrevoli · Promat Sistemi Antincendio · Placo Cartongesso
ISOVER · Isolanti termici · isolGOMMA Isolanti Acustici
Consegne e preventivi GRATUITI in tutta la Valle



REG. TZAMBERLET - 11020 GRESSAN (AO) Tel. 0165/32527 - Fax 0165/362721

Secondo il piano di ristruttuazione l'ufficio locale chiuderà almeno sei mesi

Il quartiere Dora resta senza Poste

Preoccupazione per circa seicento pensionati

AOSTA

La zona Ovest del capoluogo rischia di rimanere per almeno un semestre senza ufficio postale. Quella parte della città compresa l'Arco d'Augusto e il quartiere Dora e peraltro densamente popolata è oggi servita dall'ufficio postale di via Montagnayes. Questo ufficio, nel piano di ristrutturazione e di rinnovamento messo in cantiere dalle Poste Spa, dovrebbe essere oggetto di una radicale trasformazione e i servizi essere quindi trasferiti.

La questione è stata sollevata dalla consigliera comunale dell'Uv Dina Bruschi, che nella prossima riunione del Consiglio comunale chiederà con una interrogazione al sindaco «di verificare la possibilità di eliminare il disagio causato agli utenti individuando idonea, provvisoria sistemazione degli uffici nella stessa zona». La consigliera Bruschi aggiunge che «l'ufficio postale di via Montagnayes serve un vasta porzione città, oltre ad essere la sede più vicina soprattutto per gli abitanti del quartiere Dora che già lamentano di considerati quasi un corpo estraneo alla città. A parte i cittadini cosiddetti "normali", che pure dovranno sopportare il disagio non indifferente di spostarsi per utilizzare gli uffici postali della sede principale di via Ribitel, la chiusura dell'ufficio di via Montagnayes metterebbe in seria difficoltà a i 500 e i 600 pensionati più giovani che hanno "appoggiato" la pensione e la riscuotono nell'ufficio di via Montagnayes».

La situazione, ammette il sindaco Guido Grimod, «non è di facile soluzione. Intanto perché le Poste, pur essendo un servizio pubblico non più un azienda pubblica, ma sono diventate una società per azioni e quindi in casi di questo tipo devono loro trovare una soluzione. il Comune affittasse per conto Poste Spa ufficio commetterebbe una illegittimità. C'è poi l'aspetto primario che in quella zona, da una prima ricerca che abbiamo fatto come amministrazione comunale, non ci sono locali idonei ospitare, anche temporaneamente, un ufficio postale. Esiste, vero, un locale comunale in Montagnayes, ma è già affittato e sarebbe difficile disdire il contratto in Domani (ndr) la riapertura degli uffici comunali - dice ancora il sindaco Guido Grimod - riprenderemo in mano la questione e faremo ulteriori ricerche per vedere trovare una soluzione che penalizzi gli abitanti del quar- Dora, ma soprattutto dell'intera zona». [a. c.]

L'ufficio postale di via Montagnayes (a fianco) verrà chiuso per sei mesi a causa di lavori di ristrutturazione Sopra, la consigliera comunale dell'Union Valdôtaine Dina Bruschi che ha presentato un'interrogazione

AOSTA

Prolungata l'apertura della mostra «Feira»

E' stata prolungata fino al 10 giugno l'apertura dell'esposizione fotografica «Feira-La millième Foire de Saint-Ours images» allestita alla Tour Fromage. La mostra, organizzata dalla presidenza della giunta regionale è già stata visitata da oltre 4000 persone.

AOSTA

La tabella dei giochi proibiti nei locali pubblici

E' a disposizione dei titolari di sale gioco oppure di pubblici esercizi autorizzati all'installazione di giochi la tabella aggiornata dei giochi proibiti. Gli interessati possono ritirare la tabella negli uffici del Servizio commercio del Comune di Aosta.

DONNAS

La «Lista alternativa» si presenta

Apertura della campagna elettorale, domani alle 21 nella sala polivalente di via Binel a Donnas, per la «Lista alternativa» che candida Alessandro Bortot al Senato ed Elio Riccarand alla Camera. Alla manifestazione presenti, oltre ai candidati, Noella Barison (Sinistra Alternativa), Carlo Curtaz (consigliere regionale Verdi Alternativi), Eligio Milano (Comitato stop ai Tir), Beppe Paoloni (Sinistra Alternativa) e Dina Squarzino (consigliere regionale Verdi Alternativi).

AOSTA

La consegna del «Certificat de français commercial»

E' in programma giovedì alle 11,30 al Liceo tecnico commerciale per geometri, la cerimonia di consegna dei diplomi 63 studenti che hanno ottenuto il «Certificat pratique de français commercial». Tra i premiati ci sono 5 «très bien» e 11 «bien».

Nuovo direttivo per la Pro loco Château de Cly

La Pro loco Château de Cly ha rinnovato il Consiglio direttivo. Christian Cena è stato nominato presidente succede dimissionario Pietro Radice; vice presidente è Mario Rigollet, segretario Federica Thiébat, tesoriere Ilaria Vigon dei

AOSTA

Tre valdostani alle elezioni del Coni

Al voto per il rinnovo della giunta esecutiva del Coni, programmato per domani Roma, ci saranno anche tre valdostani, uno dei quali, Eddy Ottoz, attuale presidente regionale del Coni, figura anche tra i candidati come dirigenta. Gli altri due «grandi elettori» Piergiorgio Bondaz, consigliere nazionale e presidente della Federazione valdostana bocce, Giordano Vittone, consigliere della Federazione sport del ghiaccio.

Le bambole in materiali di recupero sono servite per finanziare le attività dell'Unicef

Con le «Pigotte» raccolti 23 milioni

Appello dei volontari: «Ci serve una sede definitiva»

AOSTA

Due miliardi d'incasso in Italia, milioni in Valle d'Aosta. Sono i dati definitivi della Campagna Pigotta 2000, organizzata dai Comitati regionali e provinciali dell'Unicef. Con il coinvolgimento di migliaia di volontari sono state realizzate le Pigotte, bambole pezza costruite con materiali poveri. In Valle la loro vendita ha permesso raccogliere 23 milioni e una delle bambole di pezza valdostane andrà ad arricchire Museo del giocattolo di Boston.

La campagna, nata in sordina a Milano, sarà ora adottata dagli altri Stati europei. La formula si è subito dimostrata vincente: confezionare le bambole con fantae darle in adozione, tanto certificato, in cambio un'offerta minima di 30 mila lire, cifra che consente fornire un ciclo completo di vaccinazioni contro quelle malattie che nei Paesi poveri uccidono milioni di bambini. «La strategia scelta un cerchio di solidarietà reale tra il della bambola chi l'ha adottata» dice Monique Angela, responsabile del Progetto per la Bassa Valle. La Pigotta ha infatti una carta d'identità su riportato il suo nome e quello di chi l'ha realizzata, che attende, da una cartolina inviata, di sapere la sua bambola ha trovato casa. Conclude Angela: «Sono stata in questi giorni a Roma, con la responsabile del progetto per l'Alta Valle Ester Bianchi, per fare il punto della e, benché la Valle abbia evidenziato impatto sulla popolazione molto alto, poter fare di più. Chiediamo la collaborazione di nuovi volontari delle amministrazioni comunali, già accade in altre realtà italiane, soprattutto per il reperimento di una sede, che indispensabile per poterci attrezzare in modo definitivo con macchine da cucire e materiale». [d. g.]

Una serie di «Pigotte» le bambole costruite con materiali poveri. Il ricavato della vendita è destinato attività dell'Unicef

IL LICEO CLASSICO DI AOSTA IN SCENA

Tre opere sul palco del Centro Anita

Tre opere teatrali per una scuola e i suoi studenti. Liceo Classico di Aosta ha preparato scene, fatto la regia, si è occupato delle luci e infine ha recitato sul palco del Centro Anita di Aosta. Due spettacoli, uno al mattino per la scuola, uno serale, aperto a tutti. foto una delle scene di «Pique-niques», di Fernando Arrabal. Gli attori erano Annie Roveyaz, Sara Grivon, Leila Lunardi, Anaïs Riccarand, Tania Castellan e Francesca Di Cesare. Le altre pièce messe in scena «Edouard et Agrippine» di René de Obaldia «Le bourgeois gentilhommes» di Molière.

A La Roche-sur-Foron

La Valle d'Aosta ospite d'onore in Alta Savoia

AOSTA. Questa mattina a La Roche-sur-Foron, cittadina dell'Alta Savoia, si svolgerà la presentazione della «Foire internationale» che giunta 76ª edizione. Ospite d'onore della manifestazione di quest'anno (dal di questo all'8 maggio) sarà la Valle d'Aosta. Nello stand valdostano saranno presentati i prodotti tipici della gastronomia e dell'artigianato e l'offerta turistica. Nei dieci giorni di Fiera delle produzioni dell'Alta Savoia saranno presenti 550 espositori.

E', invece, stata annullata la manifestazione «Journées de l'alpage» che era stata programmata a Megève da venerdì prossimo a domenica compresa. La «Société d'Economie Alpestre de la Haute-Savoie» ha deciso di rimandare per i rischi legato all'epidemia afta epizootica tre giorni dedicata all'economia degli alpeggi il prossimo anno dal 19 al 21 aprile.

annunci
CEDO
Licenze Ristorante e Bar
nel comune di Aosta
Per informazioni rivolgersi allo
0333.7854499

VENDESI
alloggio completamente indipendente composto , cucina, 2 camere, bagno, ampia taverna e posto auto.
A Villair di Quart in ottima posizione.
Tel. 0347 2372916 - 0165

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
0165.231424 - Fax 0165.

AUTORIPARAZIONI
GOTTARDO
Fabrizio

Auto - Fuoristrada - Veicoli commerciali
Gommista
Montaggio ganci traino
Assetti sportivi
Controllo gas di scarico (co)
Vendita auto
Soccorso stradale
OFFICINA AUTORIZZATA
CITROËN
Nuova sede: Saint Marcel, industriale n. 6, tel. 0165.778004
Orario dal lunedì al sabato ore 8-12 14-19
Officina attrezzata dalla
Tel. 0141.477630
Teamcar
PRODOTTI PER L'OFFICINA

Nonostante la variabilità del condizioni meteo, ieri ancora molti appassionati hanno approfittato delle piste aperte in Valle d'Aosta

A Pasquetta in 25 mila sugli sci

Innevamento eccezionale per questo periodo

Giorgio Macchiavello

Sono stati quasi [illegible] mila gli sciatori che ieri hanno approfittato delle piste ancora aperte [illegible] Valle d'Aosta. Per molti [illegible] l'ultima giornata sulla neve della stagione, anche [illegible] alcuni comprensori resteranno in funzione grazie a [illegible] innevamento eccezionale per questo periodo. Su alcune piste lo strato è addirittura superiore a quelli registrati in tanti inverni passati. La variabilità del tempo ieri ha soltanto in parte frenato i turisti e l'affluenza registrata è stata soddisfacente. Per alcuni comprensori la stagione si [illegible] conclusa ieri, per altri finirà oggi, altri ancora cercheranno di attirare gli appassionati ancora nei «ponti» del 25 aprile e del primo maggio.

A Courmayeur ieri alle 7,30 nevicava, ma nel giro di pochi minuti si è rasserenato, consentendo alla Funivie Courmayeur Mont Blanc di registrare 4200 passaggi; il comprensorio dello Chécrouit resterà aperto fino al primo maggio, grazie a un innevamento che va dai [illegible] ai [illegible] centimetri. A La Thuile le presenze contate ieri sulle piste sono state 5500; la Funivie del Piccolo San Bernardo resteranno in funzione fino al 25 aprile; lo strato di neve va dai 50 centimetri [illegible] metri [illegible] 10. A Cogne i due impianti ancora in funzione sono stati fermati ieri sera. A Pila invece si potrà sciare ancora oggi; ieri c'erano circa 1300 sciatori, [illegible] hanno approfittato di piste con uno spessore di neve dai 60 ai 100 centimetri.

Cervinia, [illegible] un innevamento dal metro e 20 ai 3 metri e 60, continuerà a far funzionare gli impianti di risalita fino [illegible] primo maggio; ieri, ultimo giorno delle gare di snowboard, [illegible] stati contati 8000 passaggi, come [illegible] Pasqua. A Valtournenche, le Funivie Cime Bianche hanno registrato 1500 passaggi; anche su sul comprensorio lo spessore della [illegible] va dagli 80 [illegible] 170 centimetri, gli impianti di risalita chiuderanno questo sera. Oggi è l'ultimo giorno di apertura anche per gli impianti del Monterosa Ski, dove lo strato di neve [illegible] dai 30 centimetri ai 2 metri [illegible] mezzo; qui ieri i passaggi sono stati 3500. A Champorcher, infine, dove la neve va dai 15 ai 90 centimetri, ieri era l'ultimo giorno di apertura; i passaggi sono stati 550.

Ai piedi del Cervino e Courmayeur impianti in funzione fino al«ponte» del primo maggio

La piste di La Thuile e Cervinia
In alto a sinistra golf al Breuil

Partito da Roma il torneo di golf che finirà a Cervinia

In palio la «Breuil Cup»

Previste tappe in tutta l'Alta Italia

CERVINIA

E' cominciata sul campo [illegible] dell'Olgiata l'edizione 2001 della Breuil-Cervinia Cup [illegible] golf. La manifestazione è articolata in sette appuntamenti che culmineranno sabato 14 luglio con il gran finale al Golf Club Cervino. La prima tappa ha avuto come vincitori, nel «netto» tra i 1ª categoria, Luca Delli Santi, tra i 2ª categoria Giuseppe Luchi [illegible] nei 3ª categoria Lynda Vitali, mentre nel «lordo» ha prevalso Paolo Mantegazza.

La Breuil-Cervinia Cup proseguirà sabato 21 aprile al Golf Club Modena di Colombaro di Formigine (Modena) per trasferirsi domenica 29 aprile al Golf Club Pavoniere di Prato. Il 20 maggio la competizione proseguirà al Golf Club Ambrosiano di Bubbia- [illegible] (Milano), quindi si trasferirà sul green del Golf Club Cherasco in provincia di Cuneo per la gara del 27 maggio e sul campo del Golf Club Margara a Fubine (Alessandria) il 3 giugno. Una pausa di oltre un mese e poi molti dei migliori golfisti italiani saliranno il 14 luglio ai 2000 metri di Cervinia per giocare la finale sul campo a 9 buche del Golf Club Cervinia. Il torneo è organizzato dal Golf Club Cervino con la collaborazione del Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino.

Il green sul quale si giocherà la finale è stato progettato dall'architetto Donald Harradine, è affiliato dalla Federazione italiana golf dal 1995 e permette ai giocatori di godere di un panorama che ha al centro la piramide di oltre 4000 metri del Cervino e i ghiacciai delle Grandes Murailles. Il percorso è stato di recente del tutto ristrutturato e ospiterà il gran finale della competizione in concomitanza con la riapertura degli impianti per lo sci estivo. La finale della Breuil-Cervinia Cup permetterà perciò ai golfisti di alternare alle mazze da golf gli sci per discese sulle piste di Plateau Rosa.

Nel periodo della finale, e per tutta la stagione turistica estiva programmata all'ombra della «Gran Becca», oltre alle settimane sci-golf sarà possibile anche cimentarsi [illegible] la «mini golf clinic» della durata di tre giorni e avere a disposizione quali istruttori alcuni dei migliori golfisti professionisti italiani. [a. c.]

[illegible] AL «MEZZALAMA»

Sono circa 180 [illegible] squadre che hanno presentato domanda di iscrizione al Trofeo Mezzalama, la storica gara di sci alpinismo [illegible] programma il 28 aprile tra Cervinia [illegible] Gressoney-La-Trinité. Fino all'ultima edizione, il «tetto» di adesioni era fissato a cento, ma quest'anno, grazie alle buone condizioni della montagna [illegible] all'impegno degli organizzatori, le cordate ammesse saranno 150. Sulla scelta influiranno i curricula dei concorrenti. Nella scheda di iscrizione, reperibile da quest'anno anche su Internet, erano considerati elementi vincolanti «la buona [illegible] del terreno di alta montagna e la partecipazione alle principali competizioni di specialità». Inoltre, la qualifica di guida alpina costituiva «titolo valido per l'iscrizione». Tra gli atleti certi di partecipare ci [illegible] la cordata composta da Fabio Meraldi (vincitore nel '99), Pierre Gignoux e Stephan Brosse (i francesi vincitori dell'ultima Pierra Menta); da Damien Parquet, Rico Elmer ed Emanuel Buchs (gli svizzeri che hanno dominato le ultime tre Patrouilles des Glaciers); dalla campionessa di Arvier Gloriana Pellissier, Alexia Zuberer e la gressonara Arianna Follis, sorella del compianto Leonardo, al debutto nel Mezzalama. [gio. mac.]

LETTERE AL GIORNALE

Contro l'elettrosmog serve la prevenzione

Per quanto riguarda la questio- [illegible] dell'elettrosmog e le polemi- [illegible] in campo nazionale, il caso Cesano fa scalpore perché di mezzo c'è la Radio Vaticana; eppure l'Italia è costellata di analoghe situazioni pericolose. Che cosa ci vuole perché la legge venga rispettata? Le [illegible] tenze dei giudici? Il ministro Bordon sostiene una legge vigente: fa soltanto il suo dovere. Ma c'è di più: i suoi contenuti sono il risultato di un percorso, durato anni, frutto di una presa di coscienza su un rischio che un tempo era ignorato. La legge-quadro 36 del 2001 (vedi «leggi di riferimento» sul nodo Cpoe sito *www.retealternative.org.*) che ancora dev'essere completata con i decreti attuativi, è supportata [illegible] autorevoli studi, tra gli altri, quello decisivo del ricercatore svedese Albhom, commissionato dalla Unione Europea. La sua analisi integrata dimostra che per esposizioni croniche a valori uguali o maggiori [illegible] 0,4 microtesla, il rischio per le leucemie infantili raddoppia. Finché non verrà eseguito uno studio sui cancerogeni animali a grande campionatura (per il quale è necessario il finanziamento dello Stato e delle Regioni) che dimostri il contrario, l'unica via è la prevenzio- [illegible] cautelativa.

In Valle d'Aosta esistono situazioni con esposizione superiore ai 0,4 microtesla (Hône, Champdepraz, Châtillon) già accertate e altre ancora da verificare, in cui è necessario intervenire tempestivamente. Per le nuove antenne dei telefonini le cui emissioni andranno a sommarsi [illegible] quelle già esistenti, siamo in attesa delle nuove localizzazioni su cui dovranno decidere gli organismi competenti (Comuni e Comunità montane) entro il 20 giugno [illegible]. In passato le scelte effettuate (vedi il sito di Aosta - viale della Pace) [illegible] sono state ottimali in quanto la zona [illegible] altamente urbanizzata [illegible] sono presenti scuole nelle immediate vicinan- [illegible] I ripetitori delle antenne Gsm erano senz'altro da localizzare altrove [illegible] in futuro ciò si verificherà [illegible] caso di superamento dei limiti di legge [illegible] qualora venga effettuato un continuo monitoraggio e non semplici stime. (info *www.conacem.it*).

Andrea Piccirilli
C.P.O.E - Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro [illegible]' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) [illegible] 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 4* (t. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans, 65); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166.548339, loc. *Filey*, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22.45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Vengo anch'io!**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
16,05 **Rex**, série
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Viper**, série
18,20 **Tutti frutti**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,35 **Talents de vie**
20,50 **La [illegible] de d'Artagnan**, film
23,05 **On a tout essayé**
01.10 **Journal de la nuit**

Television Suisse [illegible]

10,40 **Les feux de l'a[illegible]**
11,25 **Les anges du bonheur**, série
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,30 **Un cas pour deux**, série
15,35 **Walker Texas Ranger**, série
17,25 **Pacific Blue**, série
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Pretty Woman**, film
22,40 **Calme blanc**, film

◆ Eventuali variazioni dei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNITÀ [illegible]
Sede: [illegible] delle Libertà, 20
11029 Verrès (AO) - tel. 0125.929260
fax 0125 920847
Estratto del bando di gara
La Comunità Montana del Evançon bandisce un asta pubblica ad offerte segrete, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs 157/95 e successive modificazioni. I servizi che formano l'oggetto dell'appalto consistono nella gestione su base comunitaria di un unico servizio per la raccolta e il trasporto di rsu, assimilabili e da raccolta differenziata, inclusa la gestione delle stazioni intermedie di trasferimento e la gestione operativa dei centri comunali di conferimento. L'importo del servizio a base d'asta, ammesso a Lire 454.585.454 oltre oneri IVA per a Euro 234.753,13. Categorie e classifiche richieste: 1 classe e) - 4 classe f) - 6a classe g). Le offerte dovranno pervenire presso la sede della Comunità Montana dell'Evançon, Via Caduti della Libertà, 20 - Verrès - Valle d'Aosta - entro il giorno 30 maggio 2001. Il bando integrale di gara, contenente i requisiti per l'ammissione, le modalità ed i termini per la presentazione delle offerte sarà affisso all'albo pretorio dell'Ente appaltante ed inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Si può prendere visione della documentazione relativa all'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto presso la sede della Comunità Montana, Ufficio Tecnico durante l'orario al pubblico degli uffici (lunedì-venerdì ore 9-12 e 14-15). Gli interessati potranno richiedere all'Ente appaltante eventuale copia di documentazione di gara versando il corrispettivo stabilito per tale riproduzione.
Verrès, li 12 aprile 2001
IL SEGRETARIO GENERALE dott. Adriano Dal Col

[illegible] L'EDILIZIA
[illegible] DELLA VALLE [illegible]
Corso XXVI Febbraio n. 23 - 11100 Aosta
Tel. 0165.236674 - Fax 0165.236817
[illegible] *bando di gara a procedura aperta*
Lavori di ristrutturazione di un fabbricato in Comune di Chambave - Loc. Capoluogo. Importo a base di gara L. 434.827.500 (Euro 224.569,66). Contratto "a corpo" e "a misura". Criterio di aggiudicazione. Prezzo più basso - L.R. 12/96, art. 25, co.1, lett. a) e co. 2, lett. c) - Esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in [illegible]. Le [illegible] corredate dai relativi documenti da allegare dovranno pervenire entro le ore [illegible] del giorno 8 maggio 2001 alla sede dell'A.R.E.R. della Valle d'Aosta. L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 9 maggio 2001 alle ore 10,00. Il Bando integrale di gara, le Norme di partecipazione con le specifiche della documentazione complementare da produrre per la partecipazione sono reperibili presso la sede dell'Azienda.
Aosta, li 11 aprile 2001
[illegible] Loretta Zani

[illegible] gg [illegible]
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

E FINANZIAMENTO DI L. 30.000.000 IN 30 MESI A TASSO [illegible]

90 CV

Motore turbodiesel Common Rail a iniezione [illegible].
La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina e 1.8 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail, il nuovo [illegible] della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" [illegible] 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

1.6 VVT-i 110 CV

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.
Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche **turbodiesel** e iniezione direttamente **Common** [illegible] 90 CV. **Di** [illegible] climatizzatore doppio Airbag ◊ ABS con EDB ◊ computer di bordo ◊ servosterzo ◊ chiusura centralizzata ◊ impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

DA LIRE 25.500.000

5 ANNI DI GARANZIA

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 • tel. 0165.235007 – [illegible] Christophe (AO)

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Tavagnasco: duemila metri quadrati di superficie, un costo sugli 800 milioni

Il festival rock regala il palatenda

Conterrà tremila persone

Mauro Fiorello
TAVAGNASCO

Una grande tensostruttura di [illegible] mila metri quadri, fissa, capace di contenere 3 mila spettatori: verrà costruita a Tavagnasco, nell'area sportiva che già ospita (quest'anno per la dodicesima volta) il festival Tavagnasco Rock. Il progetto, promosso dall'assessorato [illegible] cultura della Comunità montana Dora Baltea, è già [illegible] presentato in Regione. La risposta dovrebbe arrivare a breve, ma le premesse sembrano positive.

Se [illegible] sorgeranno intoppi, il palatenda [illegible] cui costo è [illegible] sugli [illegible] milioni, finanziati con il contributo della Regione e di privati) sarà pronto entro l'autunno. «E' una opportunità da non perdere per lo sviluppo turistico della zona», dicono Giulio Roffino e Luca Bringhen, presidente e assessore della Comunità montana. La struttura - unica in Canavese, oltre a quella di Rivarolo - verrà utilizzata per fiere, manifestazioni sportive e musicali. «Dovremo tutti darci da fare - dice il sindaco [illegible] paese, Eligio Morello - per raggiungere questo obiettivo. La presenza di un impianto fisso consentirà di destinare soldi e [illegible] in altre iniziative».

Lo spunto arriva proprio da «Tavagnasco Rock», il noto festival che l'hanno scorso, anche per problemi strutturali, sembrava dovesse essere arrivato al capolinea. «Ci siamo rimboccati le maniche - dice [illegible] Bringhen, che [illegible] anche ideatore e "motore" della rassegna - e ci siamo rimessi in gioco con un'edizione ridotta [illegible] quantità, ma non in qualità». Un [illegible] solo teatro tenda, ma artisti di ottima levatura: da Massimo Bubola alla neovincitrice di Sanremo, Elisa, dai Bluevertigo ai Gang City Ramblers, supergruppo nato dall'unione temporanea di Gang e Modena C.R.

L'associazione Spazio Futuro, il sodalizio che organizza la rassegna, continua pertanto a non deludere. La «crisi» di un anno fa, e anche i problemi successivi all'alluvione di ottobre (che [illegible] [illegible] sato seri danni a materiali ed attrezzature), sono ormai un ricordo. «Siamo soddisfatti del nostro lavoro - dice il presidente, Bruno Basolo -. E possiamo vantarci di aver collezionato, in questi anni, oltre 1200 demotape di artisti di tutta Italia: un ver[illegible] e proprio patrimonio musicale».

E ancora una volta Tavagnasco Rock viene reso possibile, oltre che [illegible] ragazzi di Spazio Futuro e dalla disponibilità degli enti locali, anche dalla collaborazione di decine di volontari e, se pure indirettamente, degli abitanti del paese. «La tradizione musicale qui è forte - dicono gli amministratori comunali -, [illegible] negli [illegible] '80 ospitam[illegible] i Pooh, Battiato ed altri di quel calibro. Con Tavagnasco Rock, ora, la tradizione continua».

Si inizia [illegible] [illegible] serate al Bar Sport. Sabato prossimo l'inaugurazione, con Amanita Muscaria [illegible] Mexico & Nuvole. Domenica 22 sono di scena di gruppi della Toast Record, martedì 24 i Jungle Fever. L'arena apre il 27 con Celestica, Trait d'Union, Bocephus King e Bubola (al Bar Sport Tee Dee Band [illegible] Tone Up). Il 28 è la volta di Femme Publique, Undertaker, Kravix e Quintorigo (al Bar Sport Rumori Sospetti). Il [illegible] suonano Basso Profilo, Carlito, Melody e Elisa (al Bar Sport Topi Metropolitani). Infine lunedì 30 si esibiscono Davide Mancini, Architorti, Fran[illegible] Gualerzi e Gang City Ramblers (Big Mama al Bar Sport). Informazioni sul sito di Localport oppure www.tavagnascorock.com.

A fianco, **Massimo Giovanetto** e [illegible] moglie **Edi Vairos**, titolari del Bar Sport di Tavagnasco. Sopra, **Bruno Basolo**, presidente dell'associazione «Spazio Futuro»

Un bar di vip e jam session

Allo Sport passano i grandi musicisti

TAVAGNASCO

«Dai, Vigio. L'è ora d'andè a ca'». Poche parole e una pacca sulle spalle che fanno ormai parte del grande libro di Tavagnasco Rock. [illegible] c'è nulla di strano in un barista che, alle 6 del mattino, invita un cliente a ritirarsi. A trasformare l'episodio in aneddoto [illegible] il fatto che il cliente era Vinicio Capossela. Poche ore pri[illegible] era stato protagonista [illegible] un concerto all'arena, di fronte a [illegible] mila persone. Il resto della notte lo aveva trascorso al Bar Sport, in una scatenata [illegible]n [illegible]

[illegible] per Massimo Giovanetto, titolare del locale insieme alla moglie Edi Vairos, quando è tardi è tardi. Una [illegible] regola, dettata dal fatto che non si può tirare troppo la corda [illegible] il vicinato e, soprattutto, perchè alle [illegible] del mattino si alzano di nuovo le serrande. E alla regola non sfugge nessuno: il cliente abituale, lo spettatore e neppure un musicista del calibro di Vinicio Capossela.

«Vigio» [illegible] soltanto una delle tante star passate [illegible] Bar Sport durante le varie edizioni di Tavagnasco Rock. Ogni anno, per alcuni giorni, il locale si trasforma [illegible]m[illegible] succede, forse, a ben pochi bar di paese. Alla clientela abituale - gente di Tavagnasco e della zona, le carte oppure la partita al maxischermo - si aggiungono i musicisti. «All'inizio c'era curiosità - racconta Giovanetto - nel vedere questi giovani con capelli lunghi, tatuaggi, orecchini. [illegible] si è subito familiarizzato, e la soddisfazione è stata reciproca».

Ne hanno visti, Massimo e Edi, di artisti seduti ai loro tavoli oppure impegnati in indimenticabili jam session. Dai Nomadi a Guccini, dagli Avion Travel ai Quintorigo, da Finardi [illegible] Pitura Freska. I ricordi [illegible] mancano, come il leader del Parto delle Nuvole Pesanti caricato quasi [illegible] forza sul pullmino; oppure i Modena City Ramblers [illegible] guardare la partita dell'Inter commentando le giocate [illegible] [illegible] gente del posto. Insomma, al Bar Sport si vive una fetta importan[illegible] di Tavagnasco Rock. «Certo, è massacrante - dicono i titolari -. Però [illegible] un'esperienza davvero indimenticabile». [m. rev.]

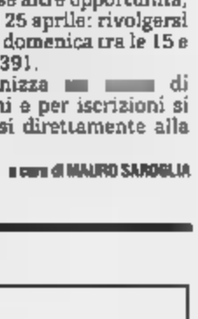
SERATA DANZANTE. Si concludono questa sera, in borgata Santissima Annunziata [illegible] Favria, i festeggiamenti patronali con [illegible] [illegible]a che unisce il divertimento alla solidarietà: alle 19 riapre il padiglione gastronomico; dalle 21.30 si balla con I Mirage, e il ricavato sarà devoluto alle popolazioni alluvionate [illegible] valli Orco [illegible] Soana.

[illegible] D'INDIA. Lunedì [illegible] aprile, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, per la sezione «Cocktail Party» della stagione teatrale 2001 viene presentato lo spettacolo «Maharaja» che vede protagonisti i gitani Musafir del Rajastan (India): [illegible] caleidoscopio di meraviglie, dai fachiri, ag[illegible] incantatori di serpenti, ai mangiatori di fuoco, [illegible] danzatori sulla testa. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazi[illegible] torinese «Musica 90». Biglietti a 25 mila e 15 mila lire, in prevendita da [illegible] Contato del Canavese (via Palestro 10, 0125.641161).

I ROM. Saranno visitabili fino a giovedì 19 [illegible] sala Santa Marta a Ivrea (ore 15-19), le mostre fotografiche «Rom [illegible] Torino, tra accoglienza, emarginazione [illegible] rifiuto» e «La strada per casa», allestite dall'Opera Nomadi di Torino.

Al. [illegible] Il ciclo «Due Città al Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, ha in serbo per oggi alle 21.15 la proiezione del film «L'amore che non muore» [illegible] regista francese Patrice Leconte; biglietti a 7 mila lire.

VIAGGI DEL GSRO. Il calendario del Grs Olivetti [illegible] Ivrea prevede per domani l'apertura delle prenotazioni per [illegible] soggiorno in Sardegna e il viaggio a Lione. Fino a mezzogiorno di domani le iscrizioni per la Sardegna sono riservate [illegible] soci dipendenti in servizio; dopo mezzogiorno [illegible] possono iscrivere anche gli altri soci che lo desiderino. Analogo discorso vale per Lione: nella giornata di domani si possono prenotare i [illegible] dipendenti in servizio, da giovedì tutti gli altri.



Patrice Leconte, regista francese

STORIA [illegible] Riprendono i corsi, alla sede dell'Università [illegible] Terza età di Castellamonte, dopo la pausa pasquale: alle 15.30 Willy Beck tiene una lezione di storia dell'arte.

[illegible] CANTANDO. Iscrizioni aperte per [illegible] gara canora riservata [illegible] «giovani artisti in cerca di fama» che si terrà [illegible] Banchette il prossimo [illegible] giugno. Gli iscritti, che devono avere un'età superiore ai 14 anni, affronteranno [illegible] selezioni nella giornata di venerdì [illegible] maggio al salone polifunzionale comunale banchettese. Le iscrizioni sono gratuite; per [illegible] ulteriori informazioni telefonare allo 0125.612250 o allo 0125.58897.

[illegible] L'Associazione Pensionati di San Benigno organizza per il 6 maggio la gita sociale che [illegible] per [illegible] [illegible] Principato di Lucedio e la tenuta La Tenaglia; pranzo [illegible] Gabiano d'Asti. Per informazioni contattare il presidente allo 011.9860810.

TENNIS. La Polisportiva di Bosconero promuove una serie di [illegible] di avviamento e perfezionamento nello sport del tennis. Ogni corso, composto di 4 lezioni, costa 40 mila lire. Gli incontri si svolgono presso gli impianti di via Caduti per la libertà, in orario pomeridiano [illegible] giorni da concordare. Le [illegible] [illegible] ricevono al Circolo Tennis (011.9889848).

[illegible] [illegible] Il centro d'incontro di Montanaro propone, dal 29 maggio [illegible] 12 giugno, un periodo di soggiorno ad Alassio, all'hotel Sorriso: viaggio in pullman, pensione completa, assicurazioni, assistenza infermieristica e diverse altre opportunità, per la cifra di 650 mila lire. Prenotazioni entro il 25 aprile: rivolgersi al centro (in via Avvocato Frola) dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, oppure telefonare [illegible] [illegible] pasti allo 011.9160391.

COMPUTER. La biblioteca [illegible] Forno organizza [illegible] [illegible] di computer per adulti. Per maggiori informazioni e per iscrizioni si può telefonare allo 0124.7306 oppure rivolgersi direttamente alla biblioteca il venerdì dopo le 21.

a cura di MAURO SAROGLIA

Fallimenti [illegible] ripetizione, in un decennio quadruplicati i prezzi

Altri fondi al «palazzetto»

Cuorgnè, il Comune destina 2 miliardi

CUORGNE'

Ormai è diventato un vero [illegible] proprio mistero. Un'opera che doveva costare poco più [illegible] un miliardo alla fine verrà pagata quattro volte tanto. I motivi sono molteplici: dai fallimenti delle imprese che vi lavorarono alla pessima gestione portata avanti [illegible] due amministrazioni comunali.

Si sta parlando [illegible] palazzetto [illegible] sport di Cuorgnè, cattedrale nel deserto, rudere immerso nelle sterpaglie, triste ricordo di quello che doveva diventare un impianto simbolo. Il progetto fu realizzato quando l'Italia si preparava ai Mondiali di calcio. Era il '90, [illegible] Coni stanziò una cifra di un miliardo [illegible] 170 milioni per costruire la struttu[illegible] pochi mesi e iniziarono i lavori che [illegible] adesso, undici anni dopo, non sono stati ultimati. C'è una novità: l'amministrazione comunale ha stanziato altri due miliardi per la conclusione dell'opera, ci sarà tempo 100 giorni per presentare nuovi progetti. «Finalmente si chiude questo capitolo - dice il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - dopo che per colpa dei numerosi fallimenti [illegible] imprese siamo arrivati fino a questo punto». Eppure, dietro questa vicenda, sempre se sarà conclusa definitivamente, ci sono tantissime ombre.

[illegible] storia dura da un decennio. All'epoca il sindaco della città era Nicola Placanica, suo vice e asses[illegible] [illegible] Patrimonio, l'attuale primo cittadino, Vacca Cavalot. «Quei soldi, piombati nelle casse comunali dal Coni - sbotta Santo Zaccaria, esponente di An -, [illegible] perché Cuorgnè rientrò [illegible] i Comuni considerati seconda cintura di Torino. Già questo è [illegible] aspetto sul quale bisognerebbe andare [illegible] fondo». C'è di più: nel '94 l'amministrazione comunale d'allora stanziò in bilancio, [illegible] seguito dal primo fallimento dell'impresa che stava lavorando sul palazzetto, 75 milioni per completare i lavori. «Oggi il sindaco - prosegue l'esponente di An - racconta che tutti i ritardi e da qui la necessità di investire altri due miliardi, quando sette anni [illegible] bastava [illegible] manciata di milioni, sono dovuti ai fallimenti delle ditte che vi lavorarono. Ma chi vuole prendere in giro? Perché [illegible] si [illegible] fino [illegible] fondo alla storia del palazzetto?». Critiche, a suo tempo, furono sollevate anche da Rifondazione [illegible] [illegible] dal gruppo d'opposizione Progetto per Cuorgnè. Definirono fallimentare, proprio in virtù della decisione dell'Esecutivo [illegible] inserire in bilancio due miliardi, l'operazione palazzetto. «Alla fine - disse Maria Grazia Spadella, di Rc - questa struttura verrà a costarci quattro volte tanto. E la cosa grave è che si tratta di soldi dei contribuenti». L'amministrazione [illegible] nale, polemiche a parte, [illegible] avanti. Una volta affidato l'appalto, l'impresa che avrà avuto l'incarico dovrà mettere mano su [illegible] strutture che il tempo ha deteriorato e che in questi anni è stata oggetto di molti atti vandalici. [gp. mag.]

Giancarlo Vacca Cavalot

Vicino alla caserma

Rivarolo, [illegible] [illegible] di abbigliamento

RIVAROLO. Hanno agito in piena notte svaligiando un negozio di abbigliamento a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. E' successo alcuni giorni fa a Rivarolo, in corso Torino.

Il negozio preso di mira dai ladri [illegible] chiama «G. Promotion», di proprietà di Tiziana Gianada, 36 [illegible]ni, residente a Rivarolo, in via Favria. E' stata lei stessa ad avvertire, il mattino seguente, i militari.

I ladri sono entrati da una finestra posta sopra l'ingresso secondario, hanno rotto il vetro e si [illegible] introdotti nel negozio. Devono aver lavorato parecchio prima di abbandonare l'esercizio commerciale: dagli scaffali, infatti, è sparito di tutto. Jeans, giubbotti, [illegible] gliette, camice per un valore totale di oltre 50 milioni.

Nessuno si è accorto di nulla, nessuno ha sentito rumori. I ladri si sono allontanati con tutta calma, probabilmente a bordo di un furgone.

Bosconero, forse doloso

[illegible] distrugge [illegible] deposito [illegible]

BOSCONERO. Potrebbe [illegible] doloso l'incendio che ieri pomeriggio ha distrutto completamente [illegible] deposito di materiali plastici in un'azienda alla periferia di Bosconero.

Le fiamme sono divampate poco prima delle 16 nella fabbrica «Bacchetta», in via Caduti per le Libertà, nei pressi del campo sportivo, in aperta campagna. In pochi istanti si sono formate delle colonne di fumo nero e per un raggio di centinaia di metri si è espanso un forte odore acre.

Sono stati gli abitanti della zona e tra questi il vicesindaco, Paolo Mosciatti ad avvertire i vigili del fuoco. «Stavo lavorando nell'orto - racconta Mosciatti - quando ho visto delle lingue di fuoco e quel fumo che avanzava». Da Torino sono partite due squadre che, nel giro di pochi minuti, hanno spento le fiam[illegible]

Sulle cause che hanno provocato l'incendio stanno indagano i carabinieri di Volpiano.

[illegible] [illegible] I carabinieri di Rivara, comandati [illegible] maresciallo, Giuseppe Sanseverino, hanno arrestato la scorsa mattina, Alessandro Grosso, 22 anni, residente a Rivara in via Busano, 37. [illegible] militari lo hanno fermato a bordo della sua auto, una Fiat Cinquecento; nell'abitacolo aveva nascosto alcune dosi [illegible] eroina. Grosso era stato arrestato per lo stes[illegible] motivo (detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti) due settimane fa. Alcuni giorni dopo era [illegible] scarcerato ma aveva l'obbligo di firmare mattino e sera [illegible] caserma.

[illegible] ROMANO, ALLUVIONE. Il sindaco di Romano, Giuseppe Calvo, [illegible] è rivolto alla Conferenza programmatica per l'adozione del piano [illegible] assetto idrogeologico. Il paese, infatti, rischia di essere escluso dal piano: e questo nonostante che regione Poarello, una borgata isolata dal capoluogo, abbia subito decine di miliardi di danni nel corso delle ultime alluvioni. «Se Poarello non viene inserita nel piano - scrive il sindaco - non potrà ottenere il finanziamenti necessari per la messa in sicurezza. Invece le opere [illegible] protezione sono indispensabili».

[illegible] [illegible] RSU [illegible] Agli stabilimenti della Eaton Automotive di Rivarolo [illegible] Bosconero sono state elette le Rappresentanze sindacali unitarie. Risultano eletti 5 rappresentanti della Uilm, 4 della Fiom e altrettanti della Fim.

[illegible] IVREA, CONVEGNO. Si parla di energia solare domani a Ivrea, alle 17 in sala Santa Marta. L'associazione Progetto Habitat ha organizzato un incontro, dal titolo «Sistemi solari attivi e passivi e programma nazionale 10 mila tetti fotovoltaici». Relatori sono il professor Mario Grosso, del Politecnico di Torino, e l'architetto Niccolò Aste, del Politecnico [illegible] Milano. L'ingresso è libero; per informazioni rivolgersi a Violetta Petrosino (0125.410.215).

[illegible] CALUSO, [illegible] Da tre giorni un gatto miagolava incessantemente in cima ad un albero alto [illegible] decina di metri all'interno del giardino di Roberto Passera, Caluso, via Montello 3. Lo scorso poperiggio per recuperare il felino è stato [illegible] l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco.

Affiliato Meeting
Meeting
Agenzia Matrimoniale
Ritrovarsi è un pensiero stupendo
IVREA
VIA TORINO 138
Tel. 0125.629863
ORARIO D'UFFICIO: [illegible] [illegible] al sabato 10.00-13.00 / 15.00-20.00

DICHIARIAMO CHE IL [illegible] ELENCO E' VERO E REALE, CORRISPONDE ALLE SCHEDE DEPOSITATE IN SEDE

Messaggi per Lui

Cod. 14724 Ciao sono Clarissa 30enne, nubile, ragioniera, estroversa, allegra, con tanta voglia di vivere, [illegible] dare e ricevere amore. [illegible] sei un lui sincero, simpatico, di fisico presenza, serio e vuoi unire i nostri destini, chiamami, sarò felice di incontrarti. TEL. 0125/629817

Cod. 295081 Mirello 33enne, nubile, insegnante, dinamico ed intraprendente, ricerca [illegible] dolce e sensibile, per serio rapporto di coppia. TEL. 0125/629817

Cod. 14854 Salve sono Cristiana ho 37 anni, separata, guida turistica. Sono bruna, occhi chiari, ho un carattere romantico, socievole, mi reputo una persona molto semplice. Adoro praticare sport, andare in discoteca, frequentare gli amici, e vorrei incontrare dolce, [illegible] per condividere tutto questo con te. TEL. 0125/629817

Cod. 14835 Carmelo ha 48 anni, anche lui un "reale" ne dimostra molti [illegible], è snello, castano, sguardo espressivo; nubile, impiegato, ha un carattere riservato, discreto e ricerca un lui gradevole, anche con figli, per serio unione. TEL. 0125/629817

Cod. 14803 Ramona: 43 anni, splendidamente portati, separata, impiegata, lunghi capelli castani e occhi verdi, snella, ama il mare, il cinema e la lettura, elegante e raffinata, cerca un lui dinamico, colto, [illegible] 60enne, per serio rapporto di coppia. TEL. 0125/629817

Cod. 14627 Cosa c'è di più bello al mondo che avere al proprio fianco [illegible] persona giusta in ogni momento della vita? Sono Giusy ho 47 anni, nubile, impiegata, una bella donna, almeno così dicono, e vorrei tanto conoscerti per instaurare, con te, un bel rapporto di coppia. TEL. 0125/629817

Cod. 14522 Isabella ha 54 anni che non dimostra affatto, laureata, impiegata Ministeriale, nubile. "Mi piace curare il mio aspetto, sono socievole e dolce, amante [illegible] sport, della musica e dei viaggi, [illegible] Lui sportivo, estroverso, estroverso, per serio unione". TEL. 0125/629817

Cod. 290680 Vorrei conoscere un compagno distinto, fine, serio e di bella presenza. Sono una bella signora, molto giovanile, almeno così dicono, di 57 anni, vedovo, ricercatrice farmaceutica e mi chiamo Daniela. Se anche tu hai voglia di riformi una vita, chiamami e potremo incontrarci. TEL. 0125/629817

[illegible]. 14618 Enrico: 60enne, separato, dirigente aziendale, caratterialmente sincero, onesto e leale. Cerca un compagno che le dia fiducia, sensibile, sportivo, con il quale progettare un eventuale futuro insieme. TEL. 0125/629817

Cod. 14794 Salve io sono [illegible] ho 64 anni, nubile, pensionato, [illegible]. Ho un aspetto abbastanza gradevole, amo viaggiare, [illegible] discoteca e cerco un lui, scopo serio unione. TEL. 0125/629817

Messaggi per Lei

Cod. 292083 Sei una ragazza allegra, intelligente e spiritosa? Se ti rispondi chiamami sono Marco ho 28 anni, produttore cinematografico, celibe, ho un carattere intraprendente, dinamico e altruista. TEL. 0125/629817

Cod. 14693 Perché lasciare tutto al destino? Io ho deciso di darmi una mano per incontrarti, magari proprio tramite quest'occasione; mi chiamo Luca, ho 31 anni, sono alto 1.75, snello, bruno, diplomato, celibe, perito elettromeccanico. Ho un carattere sensibile e so di poter offrire tanto alla mia compagna. Aspetto fiduciosa una tua telefonata. TEL. 0125/629817

Cod. 14485 Mi chiamo Daniela, ho 35 anni, sono celibe, impiegata Ministeriale. Alta 1.80, occhi azzurri, adoro il cinema, il teatro e vorrei trascorrere serate e raffinate, discrete e una seria convivenza. TEL. 0125/629817

Cod. 14451 Ciao, sono Alberto, sono divorziato, ho 39 anni e sono impiegato c/o una società chimica. Penso di essere una persona socievole, corretta; dei modi gentili e vorrei accanto a me, una compagna da amare e coccolare. Mi piace tanto viaggiare e fare sport, chiamami subito, il prossimo viaggio vorrei farlo con te. TEL. 0125/629817

Cod. 14682 Ho 41 anni, è celibe, impiegato, socievole, dinamico e sensibile, si chiama Francesco e vorrebbe conoscere una compagna dolce e comprensiva con la quale progettare una fantastica convivenza. Chiamale, potrebbe essere lei la tua anima gemella. TEL. 0125/629817

Cod. 14812 45 anni, funzionario statale, divorziato, cerca, per seria e duratura unione, una donna dolce, dinamica, di piacevole aspetto, che sappia capirlo ed amarlo. "Mi chiamo Roberto, se mi chiamerai troverai una persona dinamica, che saprà farti sorridere, e che saprà [illegible] tanta attenzione." TEL. 0125/629817

Cod. 14645 Lauretta, vedova, insegnante, 48anni, sincera, allegra, comprensiva, dinamica, si chiama Claudia e vorrebbe incontrare una compagna sportiva, di bell'aspetto, amante della famiglia, per instaurare un meraviglioso rapporto d'amicizia, ad eventuali sviluppi futuri. TEL. 0125/629817

Cod. 14706 Imprenditore 52enne, separato, è un uomo distinto, socievole, romantico e sensibile, ama andare a cavallo e motorini, desidera conoscere una donna raffinata, brillante e curata nell'aspetto. Scopo iniziale amicizia ed eventuale convivenza. TEL. 0125/629817

Cod. 14545 [illegible]lvio sono Marco, ho 39 anni, separato, impiegato, ho due bellissimi occhi blu, almeno così dicono, sono dolce e sensibile, una passeggiata e vorrei conoscere una donna romantica e comprensiva scopo amicizia. TEL. 0125/629817

Cod. 14879 Mi chiamo Valerio e sono un allegro e simpatico 63enne, porto i miei anni molto sportivamente, sono celibe, impiegato, alto, un sorriso sincero e goloso. Sono una persona dal carattere sensibile e dolce, sono un vero amante dello sport e della musica. Vorrei che tu fossi romantica, comprensiva, leale e pronta a condividere insieme a me ogni minuto della vita. TEL. 0125/629817

SIAMO [illegible] CON 34 [illegible] IN ITALIA

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA
savona

patrocinio
COMUNE di SAVONA
Assessorato al Commercio e Turismo

contributo di
fresche bontà
"La Centrale del Latte di Savona"

EXPO SAVONA 2001

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche
Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

GRAZIE!

PUBBLICITALIA
ringrazia
i 115.963 Visitatori
i 235 Epositori
gli Enti, le Aziende fornitrici
e tutti quelli che hanno
permesso la riuscita di questo
NUOVO GRANDE SUCCESSO

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

L CINEMA

GIACOSA: Tel (0165) [illegible].
CHIUSO

TEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel [illegible]
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: [illegible] (0165) 841.206.
CHIUSO

AOSTINFORUM: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Scoprendo Forrester (ore 17,30)
Le follie dell'imperatore (ore 20; 21,15)
La leggenda di Bagger Vance (ore 22,40)
[illegible]: [illegible] Cinepass: [illegible]

MULTIPLEX: Tel (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 16; [illegible]
Dolce novembre (ore 20)
Scoprendo Forrester (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Chocolat (ore 18; 22,30)
Miss Detective (ore 20,15)
Ingresso: [illegible] Cinepass: [illegible]

[illegible] Tel. (0125) 425084
CHIUSO

SUMMIT: Tel. (0125) 641480.
Uomini d'onore (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Chocolat (ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; [illegible].

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]: **La stanza del figlio**.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
[illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] 10.000.

SALA 2: **Le follie dell'imperatore**.
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

SALA 3: **Sweet november**.
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Lire 12.000; [illegible].

[illegible]
OGGI [illegible]
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Ore 16,20; 20; 15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

ECCELSIOR. [illegible] 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; [illegible].

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La vergine dei sicari
di B. Schroeder.
Orario: 21.30 spettacolo unico.
Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VITTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or.° Tel. 0161-215.018.
Il sapore della vittoria
di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton.
Orario: 22 spettacolo unico.
Prezzo ridotto Lire 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Pavini 1. [illegible]. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA ORIENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-628.600
OGGI RIPOSO.

SOTTOBIVA. Ind. Tel. 0163-54.255.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume [illegible] sembianze della robusta madre [illegible] un rapinatore.
I CAVALIERI [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove [illegible] stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta [illegible] moglie la storia di [illegible] coppia in crisi [illegible] cerca di nuovi stimoli.
CIOCCOLAT. Commedia. Negli anni '50 una [illegible] (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove apre un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia [illegible] due commercianti di stoffe quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va [illegible] sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO [illegible] ALTRUI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia [illegible] crisi (il poeta Sean Penn [illegible] la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[illegible] MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino [illegible] ragazzi che frequentano la scuola [illegible] quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE [illegible] UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
[illegible] MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato [illegible] un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande [illegible] forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Dram[illegible]. Denzel Washington [illegible] il primo allenatore [illegible] colore [illegible] una squadra di football che partecipa nel 1971 al [illegible] americano.
[illegible]TO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa [illegible] Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna [illegible] diventare scrittore.
THE [illegible]. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere di preziosi (Benicio [illegible] Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere [illegible] un incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia [illegible] Ancona [illegible] cui [illegible] abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nella loro ristorante la [illegible] [illegible] fidanzamento tra il carabiniere Giuliano [illegible] Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida il futuro consorte [illegible] love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves [illegible] un pubblicitario ossessionato dal lavoro [illegible] dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN [illegible]. Drammatico. Kevin Costner [illegible] [illegible] confidente del presidente Kennedy nei giorni [illegible] «crisi [illegible] Cuba» del 1962, legata all'installazio[illegible] [illegible] missili russi [illegible] territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee [illegible] ambientato agli inizi dell'Ottocento [illegible] descrive le avventure di due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca [illegible] una simbolica spada.
IL TEMPO DEI [illegible] UBRIACHI. Drammatico. [illegible] [illegible] famiglia vive ai limiti della sopravvivenza [illegible] kurdistan iraniano: il fratello più piccolo [illegible] malato, sua sorella accetta di sposare [illegible] iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas [illegible] nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]
VIP. Tel. 0321-625.588.
Sweet novembar, con K. Reeves. Or.: 20; 22,30 Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. [illegible]: 19,50; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 6.000

[illegible]. Tel. 0321 - 627.575
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.168.
Le follie [illegible], cartoni animati di W. Disney. Or.: 16,30; 20,45; 22,30. Feriali, fes. e pref.: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Traffic, or.: 20; 22,30.

[illegible] Informazioni [illegible] tel. [illegible] - 63.71.83. **Oggi riposo.**

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. [illegible] **Scoprendo Forrester**, con Sean Connery. Or.: 21.

[illegible]
[illegible]
Oggi riposo.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova. [illegible]: 19,45; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

[illegible]. Tel. 0322 - 81.741.
Stregati dalla luna. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Le follie dell'imperatore. [illegible]: 22,15. L. 12.000/8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] [illegible]o, [illegible] Stefano [illegible]. or.: 20,15; 22,15. Bigl. cinema Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
[illegible] **riposo** Prezzo [illegible] L. [illegible], ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con R. De Niro. Or.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13.000; [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. [illegible]. L. 9.000.
Sweet novembar, con Keanu Reeves. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Big mama, con M. Lawrence. Or. 20,30; 22,50. [illegible] e sab. pom. L. 9.000.
Il sapore della vittoria, con [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]
CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183. [illegible] su segr. tel.
Teatro Or.: [illegible]

[illegible]
S. 'PELLICO. Info e [illegible] spettacoli al [illegible] di [illegible] telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20; 22,30
Informaz. [illegible] cine su segr. tel.

CORSO [illegible] Info. su [illegible], tel. [illegible] - 240 853.
Miss Detective, con Sandra Bullock.
Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Thirteen days, con Kevin Costner.
Or.: 20,20; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,20; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo.

ORATORIO
Oggi riposo.

[illegible]
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 840
Il cielo cade (cineforum). Or.: 21,15.

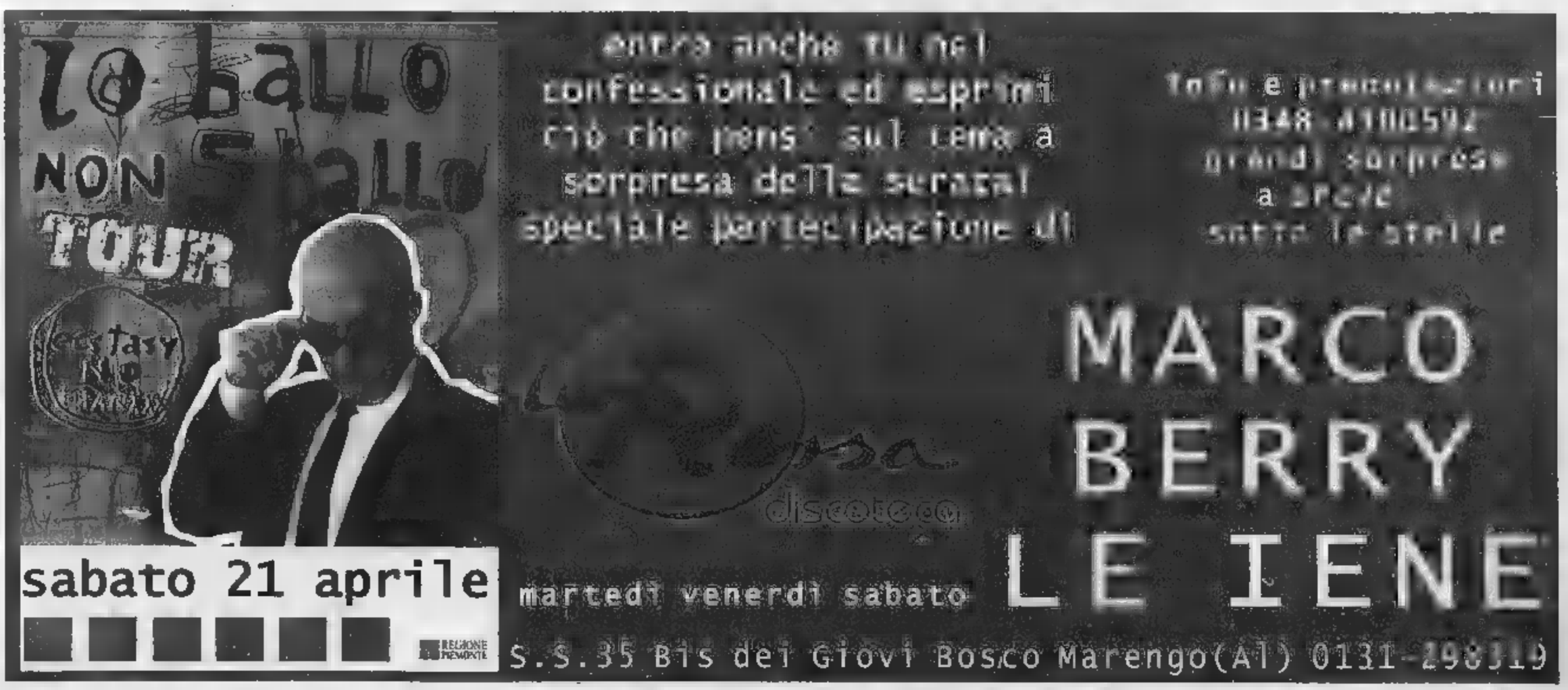
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il cielo cade (cineforum). Or.: 20.

[illegible] (PALLANZA) [illegible] 1. [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - [illegible].
Oggi riposo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) SALINA. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet November, con Keanu [illegible].
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 20; 22,30.
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AIUAA 299 corso Giulio Ce[illegible] 67, [illegible]. **Stregati dalla luna**. Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet novembar**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **La rete ignorati**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Sweet novembar**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **Miss detective**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 542.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La rete ignorati**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Verona via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombreross via Montalcone 62, tel 327.2214. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; [illegible] 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA I corso[illegible] 241, tel. 661.54.47. **Traffic**. Oggi e domani or.: 15; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti**. Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Reginento e riscatto**. [illegible]: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Racconigi 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Federico, tel. [illegible]. **Le follie dell'imperatore**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible]
[illegible] [illegible] via [illegible] 18, tel. [illegible]. Riposo.
MASSIMO ODE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MAZZONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Snatch - [illegible]**. Or.: 15,45. **La figlia del generale (The general's daughter)**. Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua** di K. Bigelow con S. Penn, E. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
DE[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Le folie ignoranti**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**SI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet novembar**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
L'ultima questione. Or.:19,55; 22,15.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via [illegible] 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali**.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **16° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali**.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa**. V. [illegible] 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Repertorio sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.245/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio [illegible] Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 lo, Giacomo Casanova, 9 seduzioni a un apilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore [illegible] **Almost blue** di e con C. Manescalchi, L. Fontana e G. Jodice. *Consiglia dal romanzo di C. Lucarelli*. Info. tel. 88.15.245/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli [illegible]tto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] p.zza Cangrano 6. Teatro Stabile Torino: domani ore 20.45 andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, numero verde [illegible]333; www.teatrostabiletorino.it
[illegible] **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



UNO SHOW PER L'UNIONE ITALIANA CIECHI

L'[illegible] Eloquentia al Centro [illegible]

La compagnia aostana Insana Eloquentia (nella foto, in scena) propone domani, al Centro Anita di Aosta, in via Garibaldi, lo spettacolo «Dov'è andata l'isola che non c'è?». L'appuntamento è alle 21. La [illegible] organizzata con l'Uic, l'Unione italiana ciechi. La compagnia di Alessandro Stevanon ha da poco presentato anche la [illegible] ultima produzione, «Uomini con le meches».

IL TEATRO IN PATOIS DI POLLEIN E ARNAD

Nel quinto appuntamento della rassegna «Printemps» in scena le compagnie «Beurts et Bouns» e «Dou Beufet»

QUINTO appuntamento, giovedì [illegible] al Teatro Gia[illegible] Aosta, per il Printemps Théâtral, la rassegna di teatro popolare valdostano che raggruppa le migliori compagnie della regione. Dalle 21 si esibiranno «Le beurts e bouns» di Pollein e «La compagni dou beufet» [illegible] Arnad. I primi presenteranno «Le prèdzo», una farsa di Lorena Viérin con traduzione e adattamento di Michel Celesia. La compagnia di Arnad proporrà invece «Medé laddre de mehté», una pièce liberamente tratta da uno scritto di Dario Fo. I biglietti sono in vendita a 12 mila lire, a partire dalle 20,30 di giovedì, ai botteghini del Giacosa. Il prossimo appuntamento del Printemps è per il 26 aprile con «La Ville de Cordèle» di Jovençan e «La Rigoleda» [illegible] Gignod.

Una pièce della «Compagni dou Beufet» di Arnad, che giovedì sarà ad Aosta

UN CIAK DENTRO LE FAMIGLIE

Segreti e drammi umani nei film proposti oggi dal «Giro del mondo»

DUE pellicole che raccontano i segreti di famiglia, al Théâtre de la Ville di Aosta per il «Giro del modo in ottanta ore». Oggi alle 16 e alle 20 e domani alle 18 e alle 22, è in programma «Grazie per il cioccolato» (Francia 2000), diretto da Claude Chabrol, con Isabelle Hupper e Jacques Dutronc. E' la storia di una ragazza, [illegible] ambizioni musicali, che scopre che potrebbe essere la figlia di un celebre pianista. Si introduce così nella sua casa e nella [illegible] vita, finendo in una trappola sorprendente.

Il secondo film, (oggi alle 18 e alle 22 e domani alle 16 e alle 20) è «Le nozze» (Russia 2000), di Pavel Louguine con Marat Basharov e Maria Mironova. Nella campagna russa si prepara il matrimonio tra Michka e Tania. Le nozze si celebrano anche senza soldi e contro il volere di tutti, in particolare della famiglia dello sposo. Durante la cerimonia arriva inaspettatamente il boss locale che rivela molte sorprese sul passato di Tania. Una commedia disincantata sulla Russia di oggi, premiata a Cannes.

Maria Mironova è la protagonista del film «Le nozze» ambientato nella campagna russa e proposto al «Giro del mondo in 80 ore»

Domani al Giacosa «Madama di Tebe» di Carlo Lombardo

L'operetta nella Parigi che fu

Amori e litigi attorno a Montmartre

L'OPERETTA «regina» del mercoledì sera, al Teatro Giacosa di Aosta. Domani alle 21, nell'ambito della Saison Culturelle, sarà proposta dalla Compagnia Corrado Abbati «Madama di Tebe», libretto e musiche di Carlo Lombardo con il nuovo adattamento (e la regia e la partecipazione) di Corrado Abbati. Dirigerà l'orchestra Marco Fiorini.

Con «Madama di Tebe», presentata per la prima volta nel 1918, si torna a Parigi, nei locali equivoci di Montmartre, dove si riunisce la malavita locale. In uno di questi c'è b[illegible] il padrone, per divertire i turisti, festeggia il ritorno dal ca[illegible] di Babà, il più bel ladro di Parigi, con una di quelle risse da manuale: sedie rotte, schiaffi, lame e sangue. Tutto finto, ma Mister Blackson, un ricco americano, si diverte molto con la moglie Cla[illegible]. E non si accorge che il [illegible] ladro sta per rubargli la mogliet[illegible]. Ma arriva Miche, la donna di Babà. E' lei «Madama di Tebe», celebre indovina e cartomante, che [illegible] ha bisogno di interrogare le carte per capire la situazione e far subito [illegible] un abile piano per tenere tutto sotto [illegible]ntrollo. Fingendo di gradire la corte di Angelo Michele riesce ad entrare nelle grazie dell'americano e a convincerlo di non poter fare a meno delle sue virtù divinatrici per il successo delle sue attività nel campo della moda. Ma Miche fa di più. Dice a Bl[illegible] che la sua vita è legata a quella di Babà e solo assumendo anche lui per garantirsi che non gli venga fatto alcun male potrà proteggere anche se stesso. E così nel 2° atto [illegible] tutti insieme, in un gran tourbillon di rendez-vous, tra d[illegible] d'alta moda e saldi di fine stagione.

Corrado Abbati (in una foto di repertorio) è regista e protagonista domani sera dell'operetta «Madama di Tebe» che sarà proposta al Teatro Giacosa di Aosta nell'ambito della Saison Culturelle regionale L'appuntamento è alle 21

CONCORSO INTERNAZIONALE FLICORNO D'ORO

Podio [illegible] prestigio per la banda di Pont-St-Martin

Terzo posto assoluto per la banda musicale di Pont-St-Martin (nella foto) al concorso internazionale «Flicorno d'oro» di Riva del Garda. La formazione si è piazzata prima tra le italiane, dietro Germania e Lettonia. «Si è dimostrata vincente la capacità dei musici di comunicare sentimenti ed emozioni - dice Alberto Cretaz, presidente della banda - [illegible] un ruolo determinante l'ha rivestito il maestro Walter Chenuil, che ha partecipato a un corso di formazione in America per affinare le [illegible] capacità artistiche». I due pezzi presentati al concorso sono «El camino Real» di Alfred Reed e «Genesis» di Thomas Doss.

Nella nuova Renault Clio Visaminic
c'è solo una cosa che non si sente.
Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.

Oppure finanziamento fino a 48 mesi senza anticipo [illegible] tasso zero**.

RENAULT Clio

Si sente [illegible] potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, [illegible] il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E [illegible] sente anche l'accompagnamento:
- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat [illegible] RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.
Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,80.

*I.P.T. esclusa; IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 19.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 359.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,65%. Spese Gestione Pratica L. 350.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.
Nostre [illegible] fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e dalla Concessionaria Renault:
QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688

Sci alpinismo, 125 squadre al via della settima edizione della gara di Planaval

Record e abbandoni al «Rutor»

Molti dei favoriti della vigilia si sono ritirati

Arianna Follis si è piazzata al secondo posto in coppia con Astrid Renzler

PLANAVAL

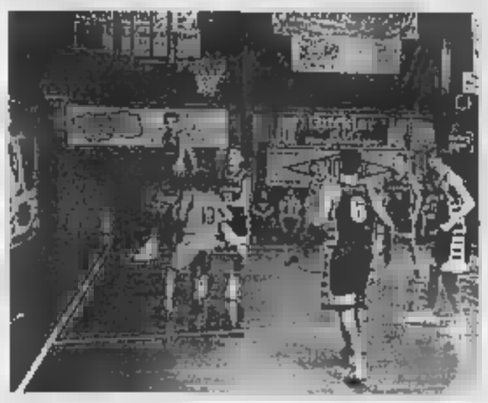
I lombardi Graziano Boscacci ed Ivan Murada si sono aggiudicati la 7ª edizione del Tour du Rutor, manifes[illegible] internazionale di sci alpinismo alla quale hanno preso parte tutti i migliori specialisti [illegible] disciplina. In campo femminile hanno vinto le svizzere Catherine Mabillard e Veronique Ancay, mentre si è conclusa dopo qualche decina di minuti la prova delle favorite della vigilia, Gloriana Pellissier e Alexia Zuberer, che si [illegible] ritirate lungo la prima salita [illegible] causa di un malore alla Zuberer.

E' stata l'edizione [illegible] record, con 125 coppie al via, ma anche l'edizione con gli abbandoni più eccellenti. Oltre alle due forti atlete, si [illegible] fermati i francesi Vincent Meilleur e Cedric Tomyn, quando occupavano le prime posizioni, i forestali Innerkofler e Martinelli e gli alpini Invernizzi [illegible] Conta. Gli skyrunner Meraldi [illegible] Pedrini, invece, hanno deciso di non prendere il via, considerando il tracciato poco tecnico. Nel '98, tuttavia, si imposero sullo [illegible] percorso ridotto di ieri, nella prova valida per la Coppa Europa.

La gara è stata dominata dai veri protagonisti della stagione. I due valtellinesi Boscacci e Murada sono rimasti in testa per tutta la durata di un tracciato che, a causa delle cattive condizioni atmosferiche di questi giorni, ha costretto Marco Camandona e tutta l'organizzazione ad optare per una soluzione secondaria. Alle loro spalle hanno cercato di resistere i forestali Fontana e Negroni, ma dopo essere rimasti a circa 30" di distacco nella prima salita, non sono riusciti a mantenere il ritmo imposto dai battistrada. [illegible] così a metà gara, al termine del passaggio sul ghiacciaio dello Château Blanc, i giochi erano fatti. Boscacci e Murada hanno concluso in 2 ore 04'19" con 3'14" su Fontana e Negroni e 6'57" sui bergamaschi Omar Oprandi ed Aldo Guadagnini. La prima squadra valdostana, che si è aggiudicata anche il titolo regionale, è stata quella formata da Donato Savin (Corps Forestier Valdotain) [illegible] Massimo Borettaz (Grand Paradis), settimi al traguardo a 11'15" dai vincitori. Al 14° posto assoluto (2° tra i valdostani) [illegible] giunti Giuseppe Ouvrier e Alberto Colajanni, [illegible] al 17° (terzi valdostani) si son[illegible] piazzati Stefano Mottini ed Aldo Christille.

Nelle donne, alle spalle delle svizzere che hanno chiuso in [illegible] ore 48'20", si sono piazzate Arianna Follis ed Astrid Renzler, staccate di 11'41" e Anna Maria Baudena e Nathalie Blanc, a 19'13". Al 4° posto hanno poi concluso le valdostane Christiane Nex [illegible] Roberta Scocco. [r. s.]

Basket, la Buckler pronta ai play off



Un'azione d'attacco della Buckler La formazione guidata da Luigi Frosini sabato comincerà i play off contro il Bra

«Buona stagione grazie ai giovani»

AOSTA

Prenderà il via sabato, con il confronto casalingo contro il [illegible]a, l'avventura della Buckler nei play off del campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli spareggi promozione sono articolati ad eliminazione diretta, [illegible] partite [illegible] andata e ritorno ed eventuale «bella» sul campo della squadra meglio classificata nella regular season.

I gialloneri renderanno visita ai cuneesi mercoledì [illegible] aprile, [illegible] il terzo confronto programmato ad Aosta sabato 28 aprile. Questi gli altri abbinamenti del primo turno dei play off: Omegna-Cus Torino, Valenza-Rivalta, Moncalieri-Gattinara, Venaria-Verbania, Saluzzo-Casale, Borgomanero-Savigliano e Cuneo-Biella. In caso di successo sul Bra, gli aostani dovranno vedersela contro la vincente di Venaria-Verbania.

La Buckler ha concluso la regular season al terzo posto del girone A, con 18 vittorie e 6 sconfitte (Padovani e compagni hanno perso contro il Borgomanero, il Casale [illegible] entrambe [illegible] sfide [illegible] l'Omegna [illegible] il Valenza) e, per i meccanismi degli abbinamenti, dovrà vedersela con il Bra, che è giunto sesto nel raggruppamento B. Il cammino della compagine del presidente Maccari è stato finora [illegible] tutto positivo, ma saran[illegible] i play off a stabilire la bontà della stagione in casa giallonera.

«I bilanci li faremo alla fine - dice l'allenatore Luigi Frosini -, ma possiamo ritenerci soddisfatti di quanto fatto vedere nella regular season. Adesso arrivano [illegible] sfide-verità, che possiamo affrontare con la massima serenità, dopo [illegible] chiuso la prima fase in [illegible] posizione. Ci hanno preceduto due formazioni (l'Omegna e [illegible] Valenza, ndr) più attrezzate [illegible] noi per puntare al salto di categoria. Le indicazioni più interessanti sono giunte dai giovani, che hanno saputo inserirsi [illegible] prima squadra con autorità, dimostrando di possedere la giusta personalità. Armand, Blanc, Chenal [illegible] Lucchi [illegible] ancora tutti juniores, che hanno però già dato un apporto importante, così come Peaquin [illegible] mio figlio Valerio, che l'anno scorso erano ancora nella formazione giovanile. La nostra [illegible] una squadra proiettata nel futuro, che però può già far bene negli spareggi-promozione».

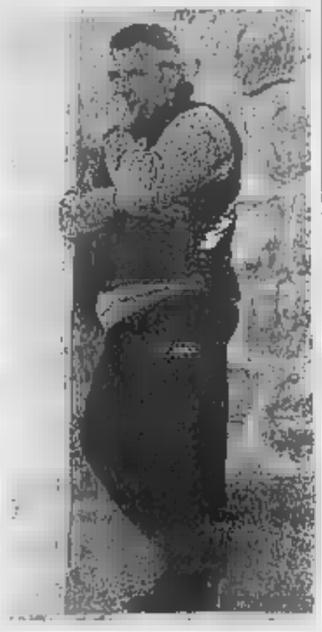
«La possibilità di poter sempre fare cambi s[illegible] indebolire la squadra - aggiunge il coach aostano -, ci ha permesso di risparmiare parecchie energie per i play off e di avere a disposizione un'arma importante sul piano tattico, potendo variare i moduli [illegible] gioco a seconda del quintetto schierato in campo. I nostri osservatori (Massimo Mimotti e Mauro Schiavon, ndr) hanno seguito [illegible] Bra nella partita contro il Rivalta. Le impressioni che hanno tratto sui cuneesi sono di una compagine molto ben coperta sotto canestro e in regia, [illegible] vulnerabile nelle ali. Dovremo fare molta attenzione al play Di Croce [illegible] soprattutto al pivot Sanino. Sarà fondamentale riuscire a bloccare i rifornimenti per i lunghi. Siamo favoriti in virtù della possibilità di giocare l'eventuale bella in casa, ma nei play off [illegible]n esistono squadre che partono sicure di passa[illegible] il turno. Per andare avanti non bisognerà commettere il minimo errore». [s. b.]

CALCIO

Ormai scontata la promozione della squadra di Perracca, in Prima categoria si combatte per i play off

Lotta aperta alle spalle dell'Issogne

Sono in corsa Saint-Pierre, Viglianese e Villareggia



Sopra, il tecnico Daniele Perracca A fianco, la formazione dell'Issogne che guida il campionato di Prima grazie a 20 [illegible] e 3 pareggi (soltanto [illegible] le sconfitte subite) Finora i gol realizzati sono 53 mentre i 7 sono le reti incassate

Sigfrido Beneyton

AOSTA

E' la lotta per la qualificazione ai play off a destare i maggiori interessi per le squadre valdostane in quest'ultima parte del campionato di calcio di Prima categoria. Se all'Issogne manca soltanto la matematica per festeggiare la promozione di[illegible] (non si vede [illegible] Sanfedele [illegible] compagni possano gettare al vento il vantaggio di 10 punti accumulato a cinqu[illegible] turni dalla conclusione), il Saint-Pierre è impegnato in una sfida a tre per raggiungere il traguardo degli spareggi per il salto di categoria. I rossoneri sono distanziati di una lunghezza dalla Viglianese (terza in graduatoria) e [illegible] 4 punti dal Villareggia (secondo). Soltanto due di queste tre squadre accederanno ai play off. Ormai in una tranquilla posizione c'è l'Aymavilles/Gressan/Pila.

A Issogne aspettano soltanto il conforto dei numeri per stappare [illegible] champagne. Dopo aver fallito nella passata stagione [illegible] promozione nei play off, i granata hanno dominato l'attuale campionato. Il ruolino [illegible] marcia della compagine del presidente Pinet è stato finora[illegible] impressionante: 20 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte, con l'attacco più prolifico (53 gol messi a segno) e [illegible] difesa [illegible] perforata (17 reti incassate).

La squadra guidata da Daniele Perracca ha preso la testa della classifica fin dalla prima giornata, per mettere a tacere tutte le velleità delle altre pretendenti al [illegible] finale, infilando vittorie su vittorie. Il calendario propo[illegible] [illegible] ai granata gli incontri esterni con il Valsessera, la Viglianese e il derby a Saint-Pierre nell'ultima giornata e i confronti casalinghi con il Villareggia e il San Biagio. Anche se devono an[illegible] affrontare le tre squadre in lotta per i play off, Sanfedele e compagni [illegible] dovrebbero avere più alcun problema [illegible] lasciarsi tutti alle spalle.

La formazione del Saint-Pierre aspetta con ansia l'esito del finale di stagione. I [illegible] non possono più permettersi passi falsi per centrare gli spareggi promozione. Saranno, [illegible] ogni probabilità, le ultime [illegible] partite contro la Viglianese e l'Issogne [illegible] decidere le sorti della formazione di Renzo Drudi. Prima di arrivare agli scontri diretti, Turato e compagni dovranno però superare gli ostacoli rappresentati dalla Chiavazzese, dalla Vischese e dal Valsessera, tre squadre insidiose perché tutte alla caccia di punti preziosi per evitare la retrocessione in Seconda categoria.

> L'Aymavilles può affrontare le ultime partite della stagione in tutta serenità

L'Aymavilles può affrontare le ultime cinque partite della stagione con la [illegible] serenità. I gial[illegible]oneri devono ancora vedersela con la Biogliese, la Chiavazzese, la Vischese, il Valsessera [illegible] la Viglianese, tutte formazioni che, per motivi diversi, [illegible] pericolose perché non hanno ancora raggiunto i rispettivi obiettivi.

La squadra guidata da Alessandro Allisd ha comunque un consistente vantaggio da amministrare (9 punti sulla quint'ultima), con la possibilità di ottenere un piazzamento finale di tutto rispetto.

DEAL-TO® TORINO

FARE PIU' BELLO IL BAGNO SENZA FARE SACRIFICI

ARREDI PER IL BAGNO, LA CUCINA E LA CASA

Qualità:	eccellente
Durata:	garantita
Prezzi:	incredibili
Consegna:	immediata
Pagamenti:	[illegible] con Findo[illegible]

Vasca [illegible] idromassaggio L. [illegible]

Mobile [illegible] lavabo L. 649.000

Box [illegible]

[illegible] al m² a partire da

Serie completa di [illegible]

WC - [illegible] in legno L. 129.000

[illegible] 99.000

Scegli il negozio più vicino e vieni a trovarci!

Punti [illegible] DEAL-TO

Torino - Via Nizza, 43 (ang. via Campana) Tel./Fax 011.669.85.96

Torino - Strada Settimo, [illegible] (zona Barca) Tel./Fax 011.273.10.94

Vercelli - C.so M. Prestinari, 138-140 (zona Porta Torino) Tel./Fax 0161.294123

Prezzo IVA esclusa. Fino a esaurimento scorte

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza ■ di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle ■■■ avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.crastibanca.com
Slow Food

Volley, stasera (20,30) al Palalido il sestetto cuneese tenta di pareggiare la serie di semifinale

Noicom sogna con gli ex milanesi

Tre protagonisti hanno un passato lombardo

Paolo Torre ■ Gigi Mastrangelo scelti nel vivaio del Mediolanum berlusconiano Cristian Casoli (varesino) ha il desiderio di «diventare papà con il primo scudetto»

■ sinistra il magiaro Sandor Kantor e Gigi Mastrangelo (con il dottor Emilio Lucidi) dopo la vittoria di sabato; Maikel Cardona firma autografi a un tifoso e, dall'alto, Paolo Torre e Cristian Casoli

Luca Ferrua
MILANO

Tre ragazzi terribili nel cuore della Noicom. Paolo Torre, 25 anni a novembre, Gigi Mastrangelo, 26 ad agosto ■ Cristian Casoli, 26 compiuti ■ gennaio. Non sono i più giovani del gruppo, Sammelvuo e Cardona hanno la stessa età, Omrcen ne festeggerà appena 21 a settembre, Coscione ne ha venti, ma gli azzurri Torre, Casoli e Mastrangelo hanno un'altra caratteristica in comune, ■■ tutti ex atleti di Milano.

Pezzi pregiati - come Zlatanov e Milone -, prima del Mediolanum, poi del Milan di berlusconiana memoria, sono arrivati a Cuneo insieme a Galli e Lucchetta ■ in pochi anni sono diventati tre dei talenti emergenti della pallavolo italiana. Stasera possono essere loro a spingere Cuneo verso la finale scudetto.

Tre storie diverse. Il primo ad emergere è ■■ il varesino Casoli, protagonista già nelle finale di Coppa Italia '95-'96, quando sostituì l'acciaccato Grbic, diventando determinante. Da allora ha vissuto alti e bassi, con una costante, quella di ■■ fallire mai le partite importanti. La Nazionale lo ha trascurato a lungo, adesso è cambiato ed ■ stato il migliore, il più costante nella serie con Milano. Maturo e determinato ha una grande sogno per il suo futuro di atleta e di uomo: «Mi piacerebbe tanto diventare papà con lo scudetto, mio figlio può nascere del ■ aprile in poi sarebbe bello vivere due feste così grandi».

Gigi Mastrangelo è il «duro». Si è fatto le ossa con la gavetta a Mondovì ■ in Sardegna, due stagioni doveva essere la riserva di Alberto Bachi, invece si prese il posto da titolare. ■ un ■■ ■ diventato una colonna della Nazionale, ■■mo mercato ambito e desiderato da Modena, Treviso ■ Macerata e leader di Cuneo. Al centro detta legge ■ sabato contro Milano - giornata in cui la sue percentuali d'attacco si sono impennate, ha spiegato all'ex compagno Zlatanov - con ■ muri - che ■■ sempre è così facile andare a segno contro la Noicom.

L'ultimo tassello del trio ■ il grande protagonista ■ questi giorni: Paolo Torre, «Uomo dei miracoli» nelle sfide con Ferrara si è preso» il posto da titolare per l'infortunio a «Fefè» De Giorgi. Non ■ improvvisamente diventato un campione ■ semplicemente ■■ giocatore ■ grandi potenzialità che dopo interessanti esperienze in A2 si sta conquistando lo spazio nel palcoscenico principale. Vive gli eventi con grandi emozioni, ogni tanto non ci dorme la notte, ■■ i compagni hanno grande fiducia in lui. «A Milano possiamo farcela - dice Torre - sono curioso di vedere le scelte del loro muro, se saranno meno attenti sui primi tempi potremo metterli ancora di più in difficoltà, potrebbe giocare un ruolo importante anche la vittoria di sabato. Si è rotto il loro "giocattolo" e tornano ad avere pressione addosso, noi dobbiamo essere bravi ad approfittare. Siamo solo all'inizio del cammino verso la finale, ma sappiamo di potercela fare».

La vittoria di sabato ha fugato ogni dubbio sulla forza di questo g■■ppo. La Noicom è solida dalle fondamenta societarie, allo staff dove emergono tasselli chiave come Umberto Cominotto, grande come fisioterapista, suo il miracolo del recupero di Cardona, ■■ anche co■■ uomo spogliatoio. E nel sogno di prendersi un posto in finale ha un ruolo importante anche il taciturno ■■rio Di Pietro, un vice allenatore silenzioso e serio che ha subito conquistato Cuneo.

La Noicom ci crede e stasera ■■ di giocare una partita chiave, ma riesce a vivere giorno dopo giorno come conferma il motto studiato con il motivatore Giuliano Bergamaschi è «Ora qui, sempre, ancora». Uno slogan vincente che può esaltare tutto il gruppo, magari soprattutto i tre ex «ragazzacci» di Milano.

Basket, serie A2

Fila Biella la vacanza è già finita

Walter De Biasio

BIELLA. La marcia trionfale della Fila Biella verso la serie A1 coinvolge domenica Jesi: la formazione marchigiana è infatti attesa al palazzetto di via Paietta. I rossoblù ■■ ormai matematicamente promossi nella massima serie ■■ coach Marco Crespi vuole onorare fino all'ultimo il campionato, anche nel rispetto di chi invece la promozio■■ ■■ la deve ancora giocare. ■■ infatti Jesi ■ proprio una delle formazioni che cerca un miglior piazzamento nei play-off.

Mentre ■■ inizierà le prevendite per la gara interna, Crespi ha chiamato a raccolta ■ ■■ giocatori dopo la breve pausa di Pasqua che è servita per smaltire ■ stanchezza accumulata in mesi di gare condotte sempre in testa alla classifica ■■ anche «digerire» l'euforia dei meritati festeggiamenti dopo la travolgente gara interna contro Fabriano che ha regalato ■ lanieri il passaporto per la serie A. E oggi i rossoblù al completo tornano al lavoro con il massimo impegno per portare fino in fondo ■■ stagione ■■ ■ soddisfazioni. Ancora una volta coach Crespi punta sul valore degli avversari per ricaricare le pile dei suoi: Jesi, infatti è reduce da una prova maiuscola. Ha strapazzato Messina la squadra che invece aveva inflitto alla Fila uno dei rari stop della stagione.

Ce n'è quindi da vendere per stimolare l'orgoglio di Minessi e compagni che sanno comunque di poter contare sull'incoraggiamento caldissimo dei loro tifosi.

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli Informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del ■■■ è disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso ■■ gli sportelli bancari

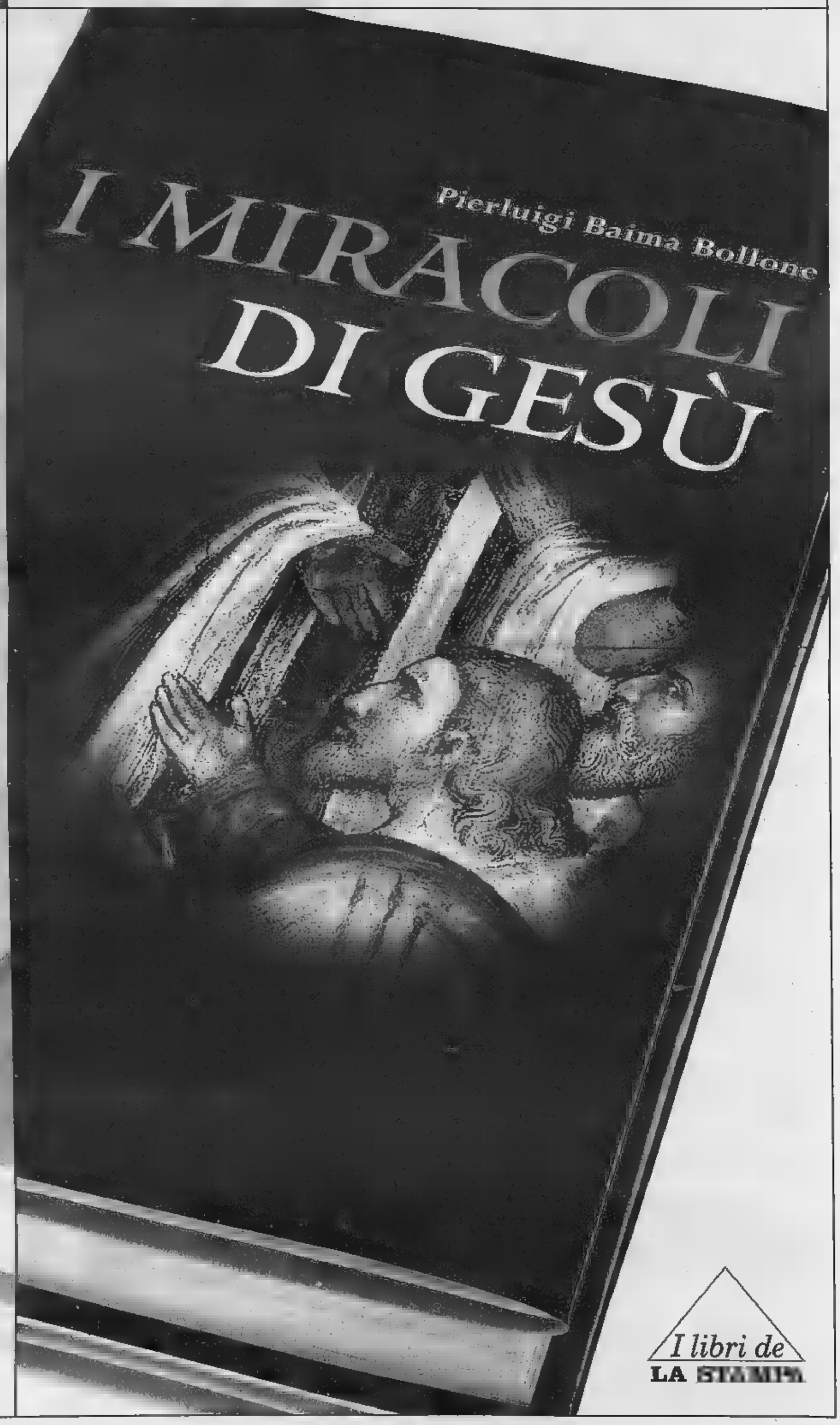
Banca Popolare di Novara

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Mareneo 32,
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67,
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

IL

Il caso «Rosso II» fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO APRE A CHIVASSO

Nevio Coral (foto), sindaco di Leini, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa sera a Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di Fi, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Emilio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, ci sta. Spiega: «Non l'ho tanto con il mio omonimo milanese, ma con Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che è certo punto della sua vita, in Bossi, fondò Piemonte Nazione ed ora è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

è questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve conoscere per valutare se vi siano, come penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da mi faccio politica in modo trasparente. Non so cosa possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: se imbocca la strada della diffamazione si troverà di fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in corsa per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, a parere di altri, erano già nella «palazzina prima che gli addetti ne chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente e a distribuire uova e colombe pasquali con Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili a struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato con la città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il terziariato, ha consentito di mettere a disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione delle liste

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di via Giulio.

Ma all'angolo fra le vie Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobilista su una «Uno» tra in pieno la sua «Smart», rimasta sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo scontro poteva ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta slogatura ad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi al convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno una dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per la rinascita Torino». [g. san.]

L'INTERVISTA L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi», Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto le cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via di quel cognome: un altro che potesse portare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, io a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perché di professione faccio il giornalista (dirige una testata line, la "Market Press", ndr), e tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché me l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Con un cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad essere confuso qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il cognome è finito dritto dritto al di un chiolino in campo azzurro sorvegliato dal tricolore: un simbolo del tutto identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il suo programma stia tutto nel cognome, ha per caso pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso I). Ho in mente tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare un sito ogni cittadino in modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, un servizio di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un esercito di volontari che si occupi reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante alloggio alla periferia Nord di Milano, però, è un po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai piede a Torino?

«Sì e conosco molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi mano il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla come se fosse in odore di fascia tricolore. Pensa di prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla, anch'io il delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che di voti è pronto a imbarcarne parecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) siamo una lista autonoma con un programma preciso. Se poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del faccia pure. Pensi che questa casa è pure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

Abitavano a Garzigliana. Un errore di manovra all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio Giaimo

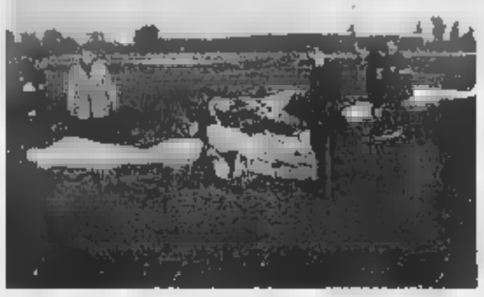
E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime Franco Paniate, 62 anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo recato compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un motore Rotax da 64 cavalli, piccolo aereo che può decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato usato ma ottime condizioni, volato per anni Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si sono seduti sui seggiolini: lei davanti con un casco nero, lui dietro, con un bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione None e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Leotta e il procuratore Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi una seconda virata, molto stretta, volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

Era la prima volta che salivano insieme su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale



I carabinieri e i volontari del servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla fare

E' a questo punto che si è verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si fidato troppo maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il mezzo, non ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in tre parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco di Carignano e la Croce rossa Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni di vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERSAILLES - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Hons)
Quattro di internazionali, interamente all'estero, studio lingue europee, stage lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.
Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT

O - Palazzo Mossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - 011 4406980
www.unisse.it - orientamento@unisse.it
800 216198

DIETRO LA TRAGEDIA

NEL CANALE CAVOUR

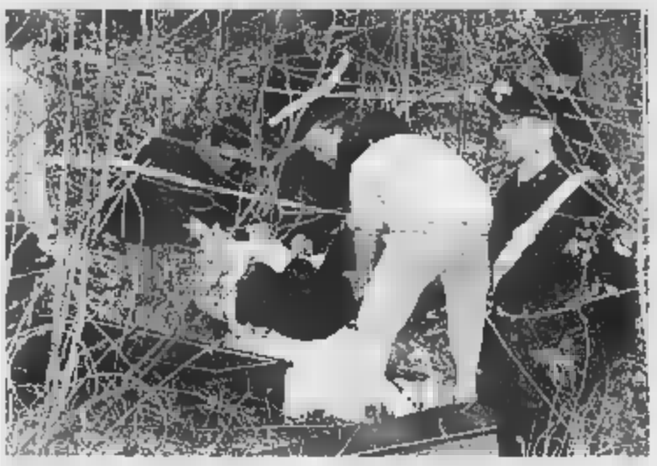
Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

DON GALLO:

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero e Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita



Benedetto Romano e la moglie, a fianco il posto dove la donna fu uccisa

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle una vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio

Fulvio Morello
Nuova

Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 55 anni, ex scalpellino, ex commerciante, ex barista a S. Antonino di Susa, in carcere dal 18 scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in ed è morto sabato mattina in un letto reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tenta più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante. Lui, di fronte alla canna della pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nelle serie di Polaroid, sorride e altri particolari non quadrano. Ma Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un errore pagato caro. Forse troppo, visto che è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri della radiomobile conoscono alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che vive un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre con rovi e arbusti per nasconderlo, il serramanico la nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima e al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella si fida e avvisa i carabinieri.

Una notte intera a negare. «Mia moglie? Se n'è andata. Non l'ho vista». Poi la scoperta il cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto sono lontane e beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente a Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimbo muore dopo lo scontro

Aveva un anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in

Giampiero Maggio

Non aveva visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della sua Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, 31 anni, di Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, un dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un di strada tanto largo da non far credere possibile uno scontro frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato si sa ancora, certo è che lo schianto è stato violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che cosa era successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed un muretto. Il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a lire il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- INFORMANDOSI -
Tel 011.66.33.005 (10 linee a ric. automatica)
IL GIUBILEO
800.251645
Servizi funebri disponibili in convenzione 24 ore su 24

VARIE DI LA PATENTE
da mercoledì 18 e - ore 21.00

SAMARA'S SHOW
MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
VINCITRICE
NIKKY ANDERSON
17,30-18,30 - 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque - «Alla Falchera vogliono perdere le loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:
«Vengo in soccorso del dott. Maurizio Aragno quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - ha scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e di lire al mese, ovvero netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico assunto guadagna almeno quattro milioni lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, il suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nostro quartiere e non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e nessuno si è preoccupato anche da parte della curia avvisare la comunità chiedendoci eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi la suora, per l'asilo dove la Direttrice è un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistarne una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire e più per una scatola?

pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, canadesi, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli sempre disponibili».

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:
«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo nelle di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, e nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia non dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo che si rechino almeno volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

VENDITA PROMOZIONALE

Sconti fino all' 80% su tutta la merce

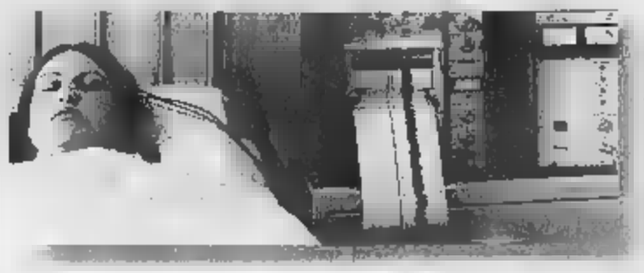
Profumeria BIANCO
Piazza Narbonne, 18
AOSTA
Tel. 0165 262032

salvo esaurimento merce

LA STORIA DI ADRIANO | SONNO E ALLUCINAZIONI, L'INCUBO DI OGNI GIORNO

L'ASSOCIAZIONE

Si chiama Apimas, Associazione Piemonte Malattie del Sonno. E' stata fondata dalla madre di Adriano, Maria Cristina (nella foto) per stimolare la ricerca medica e per creare contatti con altre famiglie che vivono lo stesso problema. La sede è in via Toselli 1, tel. 011/5816611, aperta il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12



IN PIEMONTE SONO TRE I CASI

In Piemonte non esiste ancora un osservatorio dei narcolettici, ma secondo l'Associazione torinese Malattie del Sonno e secondo i dati dei pochi centri specializzati in Italia (foto d'archivio), nella nostra regione ci sarebbero altri due casi come quello di Adriano Basiletti: uno a Mondovì e un altro a Bra

«Dormire sempre, ecco la mia condanna»

Ha perso lavoro, amici e fidanzata

Si chiama narcolessia e finora è incurabile La crisi è improvvisa su un bus o al bar «Una vita umiliante»

Adriano Basiletti, 29 anni: «Ogni volta è come entrare in un'altra vita»

Una sindrome ereditaria

Colpisce soprattutto i maschi, uno su mille

Marco Accossato

Ogni mattina si sveglia con il terrore di riaddormentarsi. Dormire è la sua condanna e la sua paura, perché il sonno arriva sempre all'improvviso, e d'improvviso Adriano Basiletti, 29 anni, crolla. Sull'autobus, al lavoro, al supermercato, mentre cammina per strada. «Sento gli occhi pesanti, inizio a barcollare e ad avere allucinazioni». E' come entrare in una seconda vita, con rumori, odori, sensazioni: «Quando mi riprendo non so più se dormo o sono sveglio».

Adriano ha i capelli corti e scuri, gli occhiali e una barba appena abbozzata. La sua malattia si chiama «narcolessia», una disorganizzazione del ritmo sonno-veglia, conosciutissima in Francia e in Germania, «ma a Torino ci sono voluti molti consulti medici e molte umiliazioni prima di scoprirlo». Tutto è cominciato quando aveva 6 anni ed è nato il fratellino, racconta la madre, Maria Cristina: «Adriano stava seduto spesso in disparte, col dito in bocca a sonnecchiare. I medici ci dissero che era solo geloso del fratello, di non preoccuparci. L'anno successivo, iniziò ad andare a scuola e anche lì si addormentava: la maestra sosteneva che era dislessico. Alle medie, poi, i professori ci rimproverarono: "Non sapete educare vostro figlio, dovete farlo andare a letto prima la sera, perché altrimenti dorme in classe"».

Adriano Basiletti vive a San Mauro: racconterà la sua storia al Maurizio Costanzo Show, in una puntata di questa settimana. «Ho deciso di parlare in televisione - spiega - perché ai primi di aprile, proprio al Maurizio Costanzo Show, una ragazza affetta da una forma lieve della mia stessa sindrome ha raccontato quant'è bello dormire tutto il giorno. Altro che bello: la mia vita è insopportabile, non potete neppure immaginare che cosa provo quando mi addormento e ho quelle allucinazioni terribili...».

Adriano non può più guidare, ha perso il lavoro, gran parte degli amici, la fidanzata. Quando s'addormenta lo assalgono gli incubi, capita che resti alcuni minuti paralizzato. «Non ricordo neppure più quante volte, sull'autobus, mi è capitato di svegliarmi sette o otto fermate dopo. La gente guarda e commenta: "E' drogato, ubriaco". I carabinieri mi fermano per controllarmi». Aveva un posto fisso da fresatore, stipendio un milione e 600 mila lire, l'ha perso. Ora è iscritto nelle «liste particolari» del Collocamento, ma per dargli un lavoro part-time come addetto alle pulizie vogliono l'ennesima visita neurologica e lui non ce la fa più a sopportare altri esami.

«Io mi metto nei panni degli altri - dice Adriano -, capisco il loro imbarazzo quando mi capita di addormentarmi al bar, per strada, in compagnia. E capisco anche che possano spaventarsi quando oltre al sonno ho le allucinazioni. Capisco. Ma vorrei che capissero anche me». E' in corso una pastiglia e mezza di antidepressivo più un calmante. Così il sonno irresistibile arriva solo più una volta al giorno, «ma prima era un dramma, capitava sette, otto volte». Ci sono allucinazioni «piacevoli» («Vedo volare aerei ed elicotteri») e sogni insopportabili («Ero legato al letto, mi squartavano vivo»). Sento le voci, gli odori, il dolore. Il cataclisma dura dieci, quindici minuti, poi mi sveglio, tutto torna normale, fino alla prossima crisi.

Un calvario. «Benedetto il telefonino», sospira la madre. «Se mio figlio ritarda ci allarmiamo: "Che cosa gli sarà successo? E lo chiamiamo». Ma se Adriano dorme è inutile, non reagisce neppure agli scossoni. «Mi devono caricare di peso su un'auto e portare a casa. «Qualche tempo fa - ricorda la madre - ero sul pullman con Adriano, lui seduto, io in piedi accanto. Si è addormentato, la gente ha iniziato a fare commenti cattivi, ho resistito finché ho potuto, poi mi sono voltata e ho detto a una signora: "La pianti, per favore, è malato, non è un drogato". E lei, in piemontese: "Non ne sarei così sicura"».

Uno su mille. La sindrome del sonno è una malattia che colpisce soprattutto i maschi, «a qualsiasi età, con un picco fra i 15 e i 25 anni». Secondo le ricerche finora compiute, «sarebbe originata da un difetto biochimico del sistema nervoso centrale».

Non ci sono trattamenti risolutivi, ma esistono fortunatamente farmaci che riducono l'eccessiva sonnolenza e gli altri tre principali sintomi correlati: la cataplessia (cioè l'improvviso venir meno del tono muscolare), la paralisi (durante gli attacchi il malato di solito è sveglio ma non riesce a muoversi), le allucinazioni (si verificano alla cessazione dell'attacco narcolettico o al risveglio dal sonno notturno).

Adriano Basiletti, che vive a Milano dopo aver girato mezza Italia e altri Paese d'Europa, è affetto dalla forma più grave di narcolessia, perché soffre di tutti i sintomi correlati. «La durata media di un attacco narcolettico - spiegano gli specialisti - può andare dai 30 secondi ai 30 minuti . Ma al di là del momento della crisi acuta è l'assenza di segni premonitori che rende la vita difficile, perché condiziona pesantemente il normale svolgimento delle attività quotidiane».

Sull'enciclopedia medica, la sindrome è descritta in poche righe: «Condizione di ipersonnia la cui causa è sconosciuta. La terapia si avvale di farmaci risveglianti: anfetamina e derivati, antidepressivi triciclici». Segno che la strada compiere per sconfiggere questa condanna è ancora lunga. C'è il sospetto che la malattia - o la predisposizione a svilupparla - sia ereditaria, che venga trasmessa dai genitori ai figli, oppure salti una o due generazioni e colpisca i nipoti e pronipoti. Attualmente, la lotta alla narcolessia punta quindi su due fronti: chi studia il sonno e i suoi disturbi cerca una terapia più efficace di quella esistente, mentre negli studi clinici e sperimentali si spera di capire qual è il meccanismo che d'improvviso fa addormentare. Un terzo e ultimo filone della ricerca punta infine all'individuazione dei principali fattori che scatenano la sindrome in alcune persone geneticamente predisposte, mentre in altre la malattia resta latente: agenti virali o batterici, stress, abuso di droghe, farmaci, squilibri ormonali.

[m. acc.]

PIANCARNERA

■ **ASL8 INFORMA.** L'Asl informa gli utenti che, con il cambio dei prefissi da parte della Telecom, il numero per le informazioni telefoniche è il seguente: 8488-70.960. Il servizio, attivo dal '97, è a disposizione di tutti i cittadini residenti e non sul territorio dell'Asl 8. Dalle 8,30 alle 16 è possibile ottenere direttamente da un operatore (al costo di uno solo scatto urbano) informazioni sulle strutture ed i servizi offerti dall'azienda: a ogni richiesta - spiega Giorgio Rabino, direttore generale - viene sempre data una risposta evitando, nei limiti del possibile, il rimando ad altri uffici. L'anno scorso si sono messi in contatto con la linea verde 5.591 cittadini.

■ **BLOCCATI.** Sono dovuti intervenire i carabinieri di Susa per liberare dalla neve un fuoristrada con a bordo quattro persone bloccato l'altro giorno al valico del Moncenisio ancora chiuso per l'abbondante coltre che invade la carreggiata. Gli uomini dell'Arma stanno ora verificando se il fuoristrada, al momento del soccorso, si trovasse a meno in una zona chiusa al traffico per motivi di sicurezza.

■ **MORTO D'INFARTO.** Un pensionato di 83 anni, Francesco Turin, residente a Oulx, è morto ieri per arresto cardiaco mentre faceva ritorno a casa dopo la Messa. Sono stati i vicini di casa di Ortigara a dare l'allarme ai sanitari del 118 dopo aver visto il pensionato accasciarsi a terra. Inutili i soccorsi: i medici hanno potuto far altro che constatarne la morte.

■ **SETTIMO, INCIDIO.** Una discussione tra alcuni extracomunitari, l'altra sera alla periferia di Settimo Torinese davanti al bar di via Regio Parco 21, è degenerata in una rissa. Un giovane marocchino ha avuto la peggio, è stato scaraventato contro una vetrata del locale ed è rimasto ferito. Curato al Giovanni Bosco, è riuscito ad andarsene facendo perdere le tracce.

■ **TENTATO FURTO.** Spaccata lo scorso pomeriggio a Settimo Torinese presso il negozio di elettrodomestici GVT, di Giuseppe Perugino, via Galileo Ferraris 22. I malfattori hanno mandato in frantumi una vetrina e nell'asportare un televisione il piccolo schermo è finito a terra. Disturbati da alcuni passanti, i ladri sono stati costretti alla fuga a mani vuote.

LA META DI UNA RICERCA
LA SODDISFAZIONE DI UNA SCELTA
www.MALTESE.it
Abbigliamento
ELENA MIRÒ · PIU'DONNA · MARIELLA BURANI · PIACENZA · Gruppo Vestebene · FLANNEL BAY UOMO · DIANA
Un punto Affermato della Moda a Torino
Dove l'Assortimento è già un vantaggio
CLASSICI DI PRESTIGIO
Donna e Uomo
UNICO CONTORNATO DELLA MODA
APERTO TUTTI I GIORNI 9,30-13,30 / 15,30-19,30
VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
VIA SUSA, 32/A TORINO - TEL. 011 74.63.31

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

SHISEIDO

IL PIACERE DI ESSERE BELLA
La Profumeria Sinatra di Piazza Carducci 134, a Torino
dal 17 al 21 aprile
la invita a una speciale settimana di bellezza Shiseido.
Un abile Make-up Artist le dedicherà le meraviglie di un trucco personalizzato
realizzato con il nuovo rivoluzionario Shiseido
The Makeup
Un trucco che è stile, è moda, è scienza.
Un maquillage che, basandosi su una tecnologia d'avanguardia, corregge otticamente le imperfezioni della pelle e garantisce l'assoluta fedeltà dei colori.
Una meravigliosa gamma di nuances-moda che danno la libertà di creare un look "unico" e naturale.
Prenoti subito il suo appuntamento, telefonando al numero 011.69.62.560
SINATRA Profumi
Torino - Piazza Carducci, 134 - Tel. 011 6962560

TRA POLITICA E COSTUME

Dall'Ottocento ai nostri giorni i cambiamenti della toponomastica si trascinano dietro una storia dolorosa ■ demagogica

Il fascismo trasformò corso Francia in corso Italia ma sulle targhe bagnate di pioggia si leggeva spesso corso «Itancia»

A sinistra, la targa di corso Turati Sopra, Massimo d'Azeglio: prima di portare il suo nome, il corso che costeggia il Valentino era chiamato viale dei tigli, ora trasferito in periferia

E Turati si mangiò un pezzo di Urss

Dai giacobini al Polo, la rivoluzione delle vie

Inchiesta

Giorgio Calcagno

LA proposta di cambiare nome a corso Unione Sovietica lanciata da Roberto Rosso in campagna elettorale ha messo ■ malumore molti i residenti, preoccupato i responsabili del municipio, sollevato polemiche tra gli storici, che hanno in buona parte portato i loro seri motivi contro. Nessuno ha osservato che i cambiamenti della toponomastica si trascinano dietro una storia dolorosa e, con buona pace ■■ candidato sindaco, demagogica, spesso sotto la spinta di movimenti rivoluzionari.

I primi a cambiare i nomi delle vie ■ Torino furono i giacobini arrivati con l'Armée, all'inizio dell'Ottocento. Volevano imporre alla capitale non più sabauda il modello francese e, in omaggio alla Fraternité, non tolleravano titoli che richiamassero i santi, le chiese, le tradizioni locali.

La piazza San Carlo, dove Roberto Rosso ha tenuto il discorso ai suoi elettori, ■■ ■■■ immediatamente ribattezzata place Napoléon, così ■■■ contrada dell'Arcivescovado era diventata rue d'Austerlitz e contrada San France■■ da Paola rue Rivoli. Mentre ■■■ della Cittadella, ■ omaggio ■ Paolina Bonaparte aveva preso il nome di ■■■ Borghese.

In tanto sfracello, quei bravi adoratori della Raison venuti da Parigi avevano avuto un piccolo merito: mettere ordine nella toponomastica cittadina, fino allora affidata soprattutto alla comunicazione verbale. Le contrade (come le vie si chiamavano allora) prendevano il nome ■■ palazzi, dalle chiese, dagli alberghi che vi sorgevano, dai mestieri che vi venivano esercitati, come attestano ■ pochi sopravvissuti (dei Mercanti, degli Stampatori).

I cambiamenti dei nomi delle vie portano sempre disagio sia agli impiegati del Comune sia ai residenti Chissà come l'hanno presa quelli che stavano in via Paganini quando hanno scoperto (sinistra) di abitare in una semisconosciuta via Giordano A destra, la targa che ricorda il tratto di corso Orbassano divenuto corso De Gasperi

Il tributo allo statista Alcide De Gasperi ha messo in crisi un intero quartiere come la Crocetta

Naturalmente, anche quei bravi legittimisti tutti trono e altare buttarono via le rues e le places per riportarvi subito, in italiano, santi, chiesa, alberghi e mestieri.

La storia cittadina ha seguito per 150 anni, da allora, il gioco delle cancellazioni e dei rovesciamenti, in più di ■■ caso ripetuti. Vittorio Alfieri, per esempio, era stato collocato dai francesi - proprio lui, l'autore ■■ «Misogallo» - in luogo ■ quella che il popolo chiamava contrà dël pèis dël bòsch (via della pesa legna); ma subito dopo Waterloo, era stato sostituito con contrada San Carlo.

Non bastò il 1848 per far passare una proposta dei liberali, che rivolevano, in quel luogo, il grande nemico della tirannia. Bisognò aspettare ■ 1851 per avere finalmente, in lingua italiana, una via Alfieri a Torino. Un po' più di fortuna ■■■ Massimo d'Azeglio, ■ cui fu dato poco dopo la morte, il nome del grande corso aperto nel 1856: facendo perdere alla città uno fra i più bei nomi della sua geografia, «viale dei tigli»; scomparso per cento anni e riemerso quasi clandestinamente, alla Falchera.

Stessa sorte toccata ai platani, scacciati dalle targhe stradali del grande ■■■ che va dal Po alla strada di Francia per fare posto prima a un impersonale viale del Re ■ poi ■ corso Vittorio Emanuele II. E molti torinesi dell'ultimo Ottocento considerarono una sopraffazione ■■ quella subita da via Dora Grossa, testimone di un antico costume cittadino, sostituita da Giuseppe Garibaldi. Ancora negli Anni 40 del Novecento ricordiamo persone anziane che ■■■ avevano accettato il cambiamento e dicevano di andare ■ passeggio «in via Dora Grossa».

Se il Risorgimento aveva già scardinato la geografia viaria, il fascismo ne avrebbe inquinato la storia, con tutte le strade intitolate ■ ■■■ eroi e alle sue imprese. Nel 1940, dopo l'entrata in guerra, fu cambiato addirittura il nome ■ corso Francia, L'arteria più europea di Torino, per trasformarla in corso Italia. Per fortuna c'è sempre una nemesi, che viene in soccorso. Poiché la materia prima scarseggiava, le antiche targhe in marmo furono ricoperte da più economici rettangoli di carta, che la pioggia progressivamente erodeva. Ed era facile vedere, qua e là sui muri, una surreale insegna di «corso Itancia». Nemesi nella nemesi: il nome Italia, in Torino, era apparso per la prima volta nel 1808 in francese, ■■■ «boulevard d'Italie» (l'attuale via Giulio). E oggi ■■■ via Italia (unico caso nel Paese) a Torino non c'è.

Altro ribaltone nel '45/'46, per eliminare non solo le memorie fasciste, ■■■ anche quelle monarchiche: con qualche ingiustizia, come quella che ha colpito corso Oporto, un nome che Torino aveva il dovere di difendere. Giusto ricordare Matteotti, ■ in una via importante: forse non a scapito del padre dello Statuto, cancellando il ricordo della sua drammatica fine.

Perfino negli Anni ■■ le nostre oneste giunte democratiche ■■■ si sono stancate di creare, con le migliori intenzioni, nuove vittime, per elevare nuovi altari. A personaggi illustri della Repubblica, certo, e tutti meritevoli: che, senza averne colpa, hanno messo ■ disagio intori quartieri della città, come la Crocetta. Dove Alcide De Gasperi ha occupato il primo tratto di corso Orbassano, Luigi Einaudi quello di corso Peschiera, Enrico De Nicola corso Mediterraneo e Filippo Turati - guarda guarda - si è preso il pezzo più importante di corso Unione Sovietica.

Roma e Torino

«Attentati c'è un'unica matrice»

I Nuclei di Attacco Anticapitalista si sono fatti vivi, dopo che a La Stampa, anche al Messaggero. Lo hanno fatto per rivendicare, senza fare riferimenti all'ordigno collocato davanti alla Fiat, il lancio di una bomba molotov contro l'agenzia di lavoro interinale «Orienta», che si trova a Roma nel Tuscolano. Avvenuta lunedì notte, contestualmente al collocamento dell'ordigno torinese. Per chiudere il cerchio dell'attività di questo gruppo anarchico bisogna rileggere, alla luce dei fatti più recenti, la rivendicazione giunta al nostro giornale che, proprio in ■■■ il foglio, accostava la «Fiat Corso Marconi» ■ «Lavoro Interinale Roma».

L'attentato all'agenzia di lavoro interinale ■ è concretizzato in una banale bomba molotov, finita contro un'auto in sosta, ■■■ di produrre solo minimi danni. Lo scoppio dell'ordigno collocato alla Fiat, ■■■■ solo per un lievissimo inconveniente tecnico, avrebbe potuto produrre danni superiori, soprattutto se le fiamme si fossero estese alle suppellettili della reception.

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino e quelli del Ros stanno ora valutando il senso del collegamento Torino-Roma. Ed anche la contestualità di questi gesti ■■■ l'attentato di via Brunetti, rivendicato dai Nuclei di Iniziativa Proletaria. Più che l'asse Torino-Roma, preoccupa i militari dell'Antiter■■■ la probabile alleanza fra ■ frange dell'anarchia più vicine all'autonomia (di ■■ i Naa sarebbero l'espressione più avanzata) ■■ i gruppi combattenti del terrorismo di estrema sinistra che, nello scorso gennaio, avrebbero concordato strategie comuni.

A Torino, comunque, si sono riaperti vecchi fascicoli. La spinta è venuta dalla sempre più diffusa convinzione che ci sia una mente sola dietro le nuove sigle terroristiche ■ dietro i documenti di rivendicazione arrivati dopo l'attentato alle sedi dell'Istituto Affari Internazionali e del Consiglio per le relazioni Italia-Usa. Sia il documento firmato Nuclei di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria (Nipr) diffuso via e-mail e ■■ quello di appoggio dei Nuclei Territoria■ Antimperialisti (Nta) datato 10 aprile 2001, proverrebbero infatti, secondo le prime analisi, da un'unica fonte.

Sulla base di questo convincimento si sono riaperti i due dossier ■ cui sino a ieri non si conosceva l'esistenza) inviati intorno al 20 ottobre dell'anno scorso dai Nuclei Territoriali Antimperialisti alle Rappresentanze Sindacali Unitarie Fiat di Rivalta e di Mirafiori. Due dossier in cui ■ ■■■■■ anche la situazione dell'azienda torinese, con particolare riferimento alle alleanze statunitensi. L'arrivo di quei dossier, spediti per posta, ha anche un rilievo storico: è stata la prima (e ■■■■ unica) volta in cui i Nta, che hanno radici e storia nel Nord Est, si sono fatti vivi a Torino. [a. con]

Operazione dei carabinieri: a Porta Palazzo trovati 100 chili di ossa e rifiuti in mezzo alla strada

Il banchetto di Pasqua finisce con una denuncia

Trovato in ■■■ garage di Susa ■■■ macello clandestino di capretti

Angelo Conti

A Pasqua un banchetto sicuro: questa la finalità di un'operazione condotta dai carabinieri del Comando provinciale ■ Torino ■■■ hanno evidenziato numero■■ infrazioni alle norme igieniche e, in qualche caso, anche al Codice Penale. A Susa è stato trovato un macello clandestino ■ capretti nascosto in un garage, a Porta Palazzo cento chili di ossa e rifiuti di macelleria gettati in mezzo alla strada, e in via Rovereto un ristorante cinese ■■■ in magazzino 190 chili di cibi in cattivo stato di conservazione.

A Susa il titolare del macello clandestino ■ stato denunciato ai sensi dell'art. 444 C.p. (commercio di sostanze nocive) e dell'art. 727 C.p. (maltrattamento ■ animali). I militari della compagnia erano stati allertati da alcuni cittadini che avevano notato il macellaio Carlo Rivetti, 48 anni, residente in corso Couvert ma ■■■ macelleria in via Montello 10, mentre accompagnava alcuni capretti all'interno del garage e provvedeva poi al loro abbattimento. Proprio i belati ■■ i lamenti di questi animali (che veniva uccisi senza neppure essere preventivamente storditi) hanno colpito gli inquilini delle case circostanti, indirizzando così l'intervento dei carabinieri del 112. I militari hanno ■■■■■■■■■■■■■■■■ stro le carni dei capretti ed hanno inviato alla magistratura un rapporto nel quale, oltre alla denuncia per i reati contestati al macellaio, sono anche evidenziate le modalità della macellazione che avveniva «in locali e con metodi non contemplati dal■ norme di legge». Il macellaio dovrà così rispondere anche di avere dato vita ad un macello abusivo.

Problemi in seguito alla macellazione di agnelli e capretti pasquali sono stati anche segnalati ■ Torino: qui, in alcuni cassonetti dei rifiuti intorno al corso Giulio Cesare 8, i carabinieri hanno trovato rilevanti quantitativi di ossa e di altro materiale organico proveniente da macellazioni (circa 100 chilogrammi divisi in quattro scatoloni), presumibilmente residuo dell'attività delle macellerie islamiche che si trovano nella zona. La presenza di ■■■ e carni di scarto era stata notata anche dagli abitanti delle case vicine, preoccupati per le scarse condizioni igieniche ■■ ■ andavano instaurando, anche per la pre■■■■ ■ un gran numero di animali (gatti, cani, topi) accorsi a partecipare a questo inatteso banchetto pasquale.

I carabinieri hanno poi sollecitato l'intervento del veterinario dell'Asl ■ dei mezzi dell'Amiat. Ovvio che i militari abbiano anche iniziato un'indagine per definire le infrazioni alle norme igieniche ed amministrative da parte degli esercizi pubblici che hanno smaltito rifiuti speciali con modalità irregolari.

Nel quadro di controlli operati dai carabinieri del Nas nei ristoranti, proprio in vista delle feste pasquale, i militari hanno provveduto a denunciare Xieghu Yu, 30 anni, cittadino italiano, titolari del ristorante cinese Hua Dou Cheng di corso Unione Sovietica. All'interno, i militari hanno posto sotto sequestro 190 chilogrammi di alimenti ritenuti in in cattivo stato di conservazione, per ■■ valore di circa 3 milioni di lire. Il titolare Yu Xieghu, 30 anni, però si difende: ■■■ erano cibi cattivi, ma solo carni ■surgelate artigianalmente. Noi la carne la compriamo ■■■ volta la settimana, poi la mettiamo nel freezer. Lo fanno in tutte le famiglie, ma nei ristoranti ci hanno detto che non si può».

■ giudici condannano l'ente dopo ■■■ battaglia legale durata 15 anni

Previdenza, ■■ commissario all'Atc

I dipendenti riavranno il loro fondo integrativo

E' andata avanti per una quindicina d'anni, ma alla fine i 140 dipendenti scesi in guerra con l'ex Iacp (ora ATC) l'hanno spuntata. Il Consiglio di Stato ha dato loro ragione in pieno e ora l'Atc deve ricostituire quel «fondo integrativo di previdenza» al centro della querelle. Storia lunga che ■ ■ trascinata, con alterne vicende, fino al mese scorso quando, di fronte all'inerzia dell'Atc, il Consiglio ■ ■tato, accogliendo le richieste del professor Claudio Dal Piaz e dell'avvocato Andrea Bertolino, ha nominato un «commissario ■■ acta» per dare attuazione alla sentenza. Una botta non da poco per l'Agenzia territoriale p■■ la casa, che ■■■ deve tirar fuori fior di miliardi.

Il fondo integrativo al centro delle polemiche era stato istituito con delibera del Consiglio di amministrazione dello Iacp il 14 aprile 1973. Ma tre anni dopo lo stesso Istituto con delibera del 1° luglio 1976 lo dichiarò ■■■ estinto. Si provvedeva a liquidare ai dipendenti le somme che questi avevano fatto affluire nel fondo. Tutto finito? No. Non tutti i lavoratori dell'allora Iacp si dichiarano d'accordo con quella morte improvvisa del fondo. E incominciano la battaglia legale. Un primo reclamo al Tar nel ■■■ non dà grandi speranze ai ricorrenti. Che decidono di rivolgersi al Consiglio di Stato. Nel ■■■ i giudici romani accolgono le tesi dei dipendenti e dei loro avvocati: il fondo ■■ ricostituito. Una grossa vittoria per quei lavoratori, alcuni già in pensione, che vedevano finalmente prevalere le proprie ragioni. Il Consiglio di Stato stabilisce che va ricostituito sia per chi è ■■■■ ■ servizio sia per chi è andato in pensione. «Con la corresponsione in loro favore degli importi previdenziali dovuti all'atto della cessazione dal rapporto di servizio, maggiorati gli interessi nella misura legale e di rivalutazione monetaria, con decorrenza dal momento del loro collocamento a riposo, per coloro che sono andati già in quiescenza. E l'obbligo a carico dell'amministrazione dell'Istituto di porre in essere tutti gli adempimenti occorrenti per la ricostituzione del fondo per chi è ancora in ■■■■■■■ Tutto a posto? Neppure per idea. Per ■■■ allo Iacp, diventato Atc, fanno orecchie da mercante. La sentenza del Consiglio di Stato resta lettera morta, valida solo sulla carta. Ma i dipendenti in guerra non si danno per vinti. E continuano a sollecitare i giudici romani contro l'inerzia torinese. Ora il Consiglio di Stato ha deciso di intervenire direttamente, nominando un commissario ad acta, un funzionario che dovrà attuare quella sentenza favorevole ai dipendenti ■ ricostituire il fondo.

La qualità garantita da Coop

Al centro del nostro impegno ci sono la salute e il benessere dell'uomo. Per questo facciamo grande attenzione a rispettare la natura. Per questo controlliamo scrupolosamente fornitori e prodotti. Per dare sempre tutte le garanzie e per far sì che la nostra più grande qualità continui a essere la qualità

coop
LA COOP SEI TU.

50%

SCONTO

40%

30%

20%

DAL 17 AL 29 APRILE 2001

DIS GROS

IPER

MAGAZINE
www.isilive.it
V90 e ISDN
Isdn on demand
web publishing
web marketing
e-commerce
e-comunication
per le
aziende cuneesi
Accessi a Internet nei settori di Alba, Bra, Bene, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano
Tel. 0173 36.80.49

ASTI
E PROVINCIA

VIA GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
DIFFUSIONE: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri,

Villa S. Secondo: paura ieri nel centro del paese

Casa crolla e danneggia anche quella del vicino

VILLA SAN SECONDO

Crollo, ieri all'alba, in una casa disabitata, in via Vittorio Emanuele, nel centro del paese. I detriti hanno danneggiato anche il garage e parte dell'edificio confinante, di proprietà del vicesindaco, Emiliano Biancardi, 57 anni. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Montechiaro e Asti. In un primo tempo si è temuto che potesse esserci qualche ferito, poi fortunatamente è stato escluso ogni coinvolgimento di persone.

Il crollo nella casa di Cesare Mussano, anni, residente a Pontechianale domiciliato a Torino. Secondo i primi accertamenti a il cedimento potrebbe essere stata una crepa nella struttura portante: è crollato il tetto e la di travi e mattoni si è abbattuta sulla strada comunale e sul fabbricato del vicesindaco.

La comunale è rimasta chiusa al traffico per tutta la mattinata, mentre i vigili del fuoco, cantonieri e alcuni volontari hanno lavorato per ripristinare la circolazione stradale. Verso mezzogiorno la situazione è tornata alla normalità: la pericolante è stata dichiarata agibile e transennata, in attesa degli interventi di ristrutturazione. [f. b.]

INTERVISTA

BASKET, IL MITO SACLA'

«Pippo» Ercole racconta epopea della squadra e programmi aziendali tra sport ed economia

Franco Binello A PAGINA

Vicino alla soluzione l'indagine per l'uccisione (febbraio '99) di Margherita Bonetto

Delitto via Pascoli, verità al telefono

Già una quindicina le chiamate al numero verde

Roberto Gonella
ASTI

Un solo squillo. Uno solo potrebbe dare la svolta alle indagini. Gli inquirenti ci credono fermamente e dal numero verde (800-421421 e 800-638638) istituito alla vigilia di Pasqua, Squadra mobile e polizia giudiziaria attendono il tassello utile a completare il mosaico d'accuse nel delitto di via Pascoli (8 febbraio '99). In questi giorni ci sono state una quindicina di chiamate: testimonianze che vengono vagliate con grande attenzione, anche se non sono mancati i soliti «buriosi». Indagato per l'uccisione di Margherita Bonetto, 68 anni, è Giovanni Viarengo, 61 anni, residente a Rocchetta ma domiciliato a Castiglione Tinella: separato, due figli, lavora in un'azienda agricola. La vittima e il presunto omicida hanno avuto un lungo legame sentimentale che si era concluso nel un paio di mesi prima il fatto di sangue. Rita si era innamorata seriamente di un altro e Viarengo (la cui richiesta d'arresto era stata respinta dal gip) pare non riuscisse a darsi pace: stando alle testimonianze avrebbe telefonato ad amiche della pensionata, mai interpellate in precedenza, chiedendo con insistenza notizie sul nuovo fidanzato: domande accompagnate anche da insulti rivolti all'ex amante. «Me la paga» avrebbe esclamato in un'occasione vedendo in una sala da ballo (grande passione della donna) l'ex compagna con il nuovo fidanzato. Ci sarebbero anche chiamate sull'utenza della donna provenienti da cabine pubbliche della . Nel pomeriggio, poche ore prima il delitto, l'uomo sarebbe stato notato in auto nelle vicinanze della casa della pensionata.

Indagato mezzadro che ebbe relazione con la vittima

Subito dopo il ritrovamento del corpo gli investigatori avevano sostenuto che la vittima il suo assassino: il nipote aveva trovato il cadavere riverso nel letto e la porta chiusa solo con una serratura e non con due, come era invece abitudine della donna. Chi ha ucciso dunque, sarebbe stato in possesso delle chiavi di casa: anche in questo caso gli inquirenti puntano il dito contro Viarengo che nell'estate '98 aveva eseguito dei lavori a casa Bonetto.

Anche nelle festività pasquali i richiami sono vini, cucina e arte

Turismo: parte la stagione

Crescono i visitatori dal Nord Europa

ASTI

allora questi ci davvero. I quattro pullman targa svizzera e i due tedeschi che hanno scaricato, ieri mattina in Campo del Palio circa trecento persone non sono un miraggio. Il week end pasquale ha segnato l'avvio della stagione. Se ne sono accorti i ristoratori, i gestori di agriturismo e anche gli alberghi. «Qualcosa si muove, evidentemente le semine promozionali che vengono fatte durante l'anno servono» annota Mario Ribero, vicepresidente dell'Atl e gestore degli hotel Lis e Salera. «I turisti sono molto più preparati e informati: svizzeri in testa, ma anche tedeschi e austriaci. Con i francesi bisogna adottare strategie diverse, in fondo giochiamo sullo stesso terreno. Lo dico anche ai colleghi, attenti ai prezzi alla qualità del servizio. Se li trattiamo bene, tornano e sarà un bene per tutti»

Asti e gli astigiani si devono abituare, come hanno fatto già da tempo gli albesi, ad essere terra di scoperta e «conquista turistica» e abbiamo miti che si stanno consolidando, al di là e forse oltre le nostre speranze: il vino su tutti, ma anche la buona cucina monferrina, il paesaggio (possibilmente non deturpato), i richiami d'arte e di folclore.

E così capita che un gioiellino come il Museo lapidario nella cripta di Sant'Anastasio (sotto il palazzo del Liceo Alfieri) aperto, pur tra varie difficoltà dal settembre scorso, attiri, senza neppure un minimo di pubblicità, oltre 150 visitatori in due giorni e a un centinaio sono andati al Battistero di San Pietro. E diventa curioso scoprire che le giovani addette alla cooperativa di servizio (Ilaria Mosso e Emanuela Doano) che accompagna nelle visite, abbiamo da offrire solo qualche pieghevole con poche immagini di Alfieri e una misteriosa serie di cartoline dedicata al Tibet, oggetto di una mostra a Torino nel 1983.

Visitatori tra gli archi del museo lapidario nella cripta di Sant'Anastasio in cui tra domenica e ieri sono passate oltre 150 persone. Sempre più gli stranieri, provenienti soprattutto dal Nord Europa

Per un disguido cartoline del Tibet in vendita al Lapidario

Il sindaco Florio, in solerte visita esplorativa, le ha fatte personalmente rimuovere. «Un disguido - ha spiegato la dirigente comunale Gemma Boschiero - stiamo ultimando la stampa a giorni di nuovi pieghevoli e sta uscendo anche un opuscolo dedicati ai monumenti astigiani. Speriamo per maggio di aprire anche la Torre Troyana, che consentirà ai turisti di salire a oltre di .

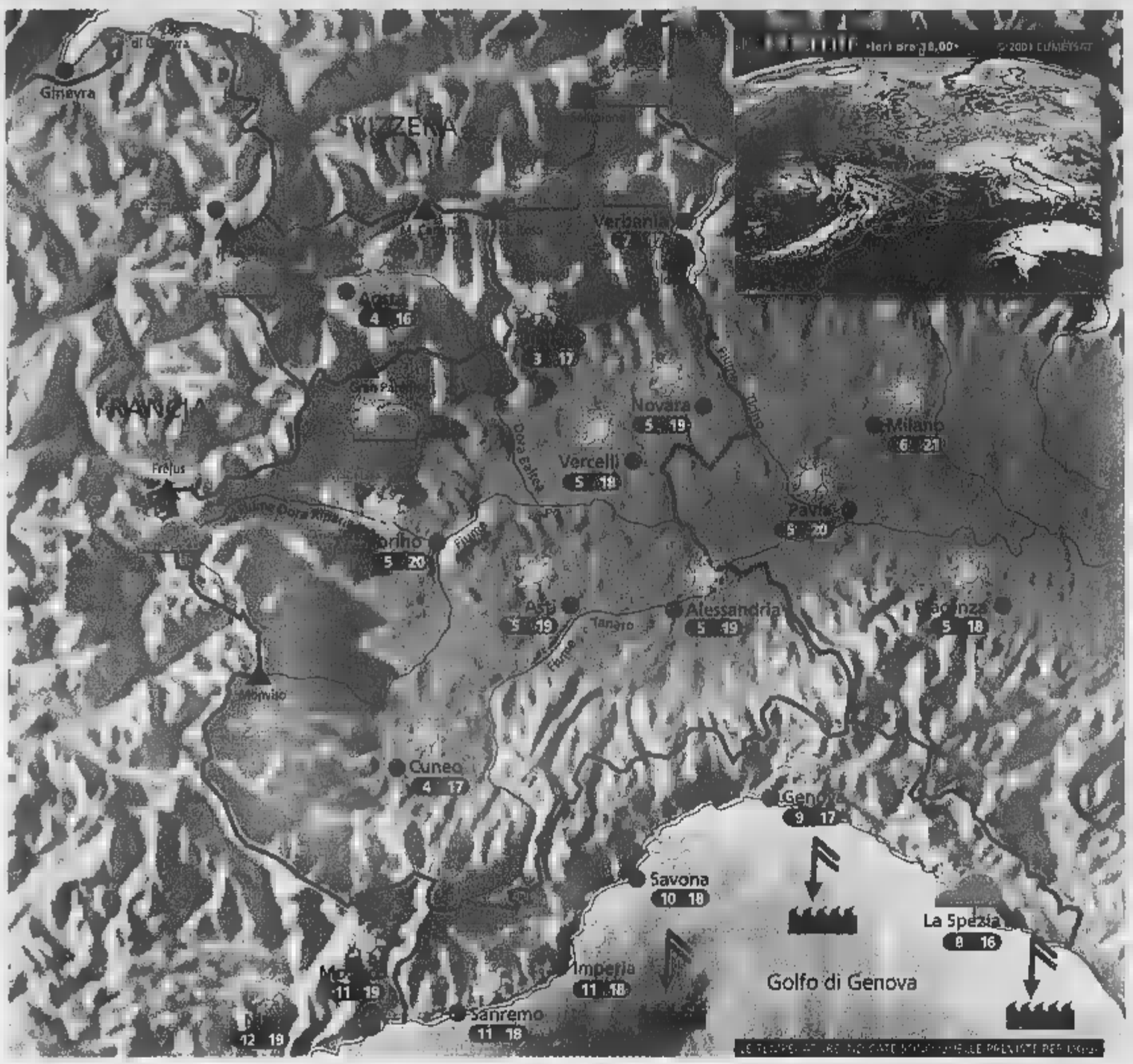
Già il problema è anche questo: volta che i forestieri arrivano che trovano, cosa possono visitare, vedere, leggere toccare, assaggiare? Tornare a valigia colma di emozioni, non è solo una frase da catalogo patinato delle agenzie di viaggio. Asti e l'Astigiano possono riempirla. [s. mir.]

LA CLASSICA MERENDA TUTTO È SOLO L'ACQUAZZONE FINALE

Voglia di aria aperta Nonostante le temperature poco primaverili, gli astigiani non hanno rinunciato alla tradizionale scampagnata di Pasquetta. A Variglie la Pro loco (nella foto di Giulio Morra) ha offerto il «cestino» per il classico pic nic nel verde del parco della Pineta a una settantina di partecipanti. Ha avuto successo anche il raduno di moto d'epoca organizzato dal collezionista Delmo Gamba di Portacomaro: una cinquantina di moto costruite a partire dal 1916 hanno formato che ha fatto tappa alla Bottega del Grignolino a Portacomaro, al ristorante «La raviola galante» di Scurzolengo, alla cantina sociale di Castagnole Monferrato e al Circolo di Migliandolo. Il tempo è stato variabile, sebbene la temperatura sia stata un po' più mite rispetto a Pasqua (il freddo ha causato anche qualche problema a gemme e fiori), e la giornata si è conclusa con un acquazzone. Non si sono registrati i problemi di traffico previsti per il «grande ritorno».

TEMPI METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MAREGGIATA
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre zone hanno visto solo una nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno un sensibile miglioramento.

Previsioni

Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma senza rischio di pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì ancora bel tempo, giovedì moderato peggioramento.

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si muove in modo che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, spesso seguono delle precipitazioni.
Il primo segno di un fronte caldo è una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere i fronti sono apportatori di parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è una conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che non subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte le quote e si hanno delle schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo di un fronte freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	10 17
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	9 17
CAGLIARI	13 20	BARCELLONA	8 15
CATANIA	8 21	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	6 16	GINEVRA	3 10
OLBIA	11 19	LONDRA	3 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	3 7
PE	6 14	PARIGI	5 9
POTENZA	5 12	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

PRIMAVERA TIERRE !!!

VITARA
Fuoristrada su misura

1.9 TD JLX De Luxe 5. 4WD Berlina

Vitara è per chi non vuole scendere a compromessi. su strada, né fuoristrada.
- Motore Turbo Diesel: 1.905 cc - 55 kW (75CV) giri/min.
- Servosterzo
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- esterni regolabili elettricamente
- Immobilizer
- Climatizzatore (optional, disponibile solo su Berlina)

GRAND VITARA
Energia senza confini

1.6 16V 4 Cabriolet

Grand Vitara 3 porte ha freschezza di chi divertirsi e affrontare ogni ostacolo con entusiasmo e fantasia.
- Motore: 1.590 cc 16V - 69 kW (94 CV) a 5.200 giri/min.
- Sistema Drive Select 4x4
- Doppio Airbag
- Servosterzo
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Retrovisori esterni regolabili elettricamente
- Immobilizer
- Climatizzatore e ABS (optional, disponibile solo su Berlina)

SWIFT
1.0 3 porte GLS
- Motore 1000 3 cil. - 53 CV
- Consumo ciclo extraurbano km 4,7
- Servosterzo
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Retrovisori esterni regolabili elettricamente
- Immobilizer
- Sedili posteriori sdoppiati con poggiatesta
- Doppio airbag
- Climatizzatore (optional)

Per tutto il mese di APRILE SENSAZIONALE OFFERTA di vetture nuove KM Ø

TIERRE s.r.l.
Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141 599547
E-mail: tierresrl@tin.it - www.tierresrl.com

Garanzia totale Suzuki tre anni, esclusi materiali di consumo.
SUZUKI SERVIZI FINANZIARI
Assistenza 24 ore su 24.
Suzuki e tutto ciò che è tecnologia automobilistica

SUZUKI AUTOMOBILI

E-mail a «La Stampa» dopo l'incursione al sito Internet dell'Asl

«Quei dati non erano protetti»

L'hacker: chiunque avrebbe potuto leggerli

Si firma «underscore_T O ° Hacklab - Hacklab Asti» E' l'hacker che nei giorni scorsi ha «violato» il sito Internet dell'Asl 19 arrivando a leggere il registro delle prenotazioni delle visite specialistiche

c'è alcuna violazione: il sistema era aperto»: ci sta a passare per «pirata informatico», l'autore dell'incursione nel sito Internet dell'Asl riservato alle prenotazioni visite specialistiche fatte attraverso le farmacie. Un «colpo» portato a segno nei giorni scorsi e poi pubblicizzato attraverso un sito (www.ecn.org/underscore) fa riferimento ad un Centro sociale del Torinese e all'Associazione «Isole nella rete» e a una e-mail inviata anche a «La Stampa». Secondo il responsabile dei sistemi informatici dell'Asl, Paolo Petrucci, l'«hacker» aveva «sprotetto» il sistema di ingresso, cioè scardinato la protezione al sito. «Il sistema utilizzato è alquanto standard (quindi anche noto) - aveva detto -, ed il software è installato in Italia in altre Asl. D'altra parte l'azienda ha preferito sviluppare il progetto che permette di fare le prenotazioni dal territorio, evitando agli utenti disagevoli trasferte».

Dichiarazione che hanno spinto alla replica l'«hacker» (si firma «underscore TO ° Hacklab - Hacklab Asti»), che inviato mail alla redazione della «Stampa»: «L'indirizzo a cui accedere perfettamente visibile nella stampa della prenotazione che viene data al paziente. Evitare la stampa dell'indirizzo semplicissimo, ma non stato fatto». Nella lettera si aggiunge: «Non vi era nessuna protezione. L'azione, come è stata chiamata, l'avrebbe potuta compiere un qualsiasi navigatore Internet leggermente smaliziato, non c'era nulla a proteggere quei dati». A conferma che quella compiuta stata un'azione dimostrativa, l'anonimo «hacker» fa rilevare che l'incursione non è stata in nessun modo «mascherata». «L'ing. Petrucci dice che "forse abbiamo capito da dove passati". Non c'è proprio nulla "capire",

Era stato «aperto» il registro telematico per le prenotazioni delle visite mediche

l'indirizzo di mail (è la traccia elettronica lasciata dal passaggio del «visitatore», ndr) è nostro e nulla è stato fatto per nascondersi, visto che si tratta di denuncia pubblica». A proposito della possibile denuncia alla magistratura parte dell'Asl per la violazione subita, «Hacklab Asti» replica: «Vedremo se avrà il coraggio di presentare una denuncia: dovrebbe spiegare come mai il sistema non prevedeva protezioni ed esponeva chiaramente dati sensibili».

L'indirizzo telematico scoperto dall'hacker permetteva, di leggere l'elenco delle prenotazioni registrate (generalità del richiedente, codice fiscale, tipo di prestazione richiesta e data di prenotazione, ticket da pagare). In ogni caso, l'Asl ha già modificato gli accessi e annunciato che saranno attivati nuovi sistemi di protezione. [f. la.]

Controlliamo i bambini che hanno sempre la tosse

E' in corso un'indagine medica sulle patologie dell'apparato respiratorio nei bambini

Il dr. Ettore Goria, specialista in pediatria ed in malattie dell'apparato respiratorio partecipa, con altri specialisti astigiani, ad una ricerca sull'incidenza delle infezione respiratorie ricorrenti in età pediatrica. Riceviamo e pubblichiamo suo intervento

Le malattie dell'apparato respiratorio rappresentano causa principale di malattie età pediatrica. Alcuni bambini più facilmente sottoposti ad infezioni respiratorie che superano la «normale» frequenza in rapporto all'età, in quanto si ammalano più spesso a causa di una incompleta maturazione del sistema immunitario a causa dell'assenza di esperienza immunologica specifica molti virus o germi che causano malattie dell'apparato respiratorio (la precoce socializzazione lo scambio di virus e germi coi coetanei riguardano in particolare bambini che frequentano il nido, la scuola materna).

Ettore Goria, pediatra e pneumologo

Negli ultimi anni è stato dimostrato che i virus causano molte infezioni ricorrenti dell'apparato respiratorio, mentre l'incidenza delle infezioni batteriche sul predetto apparato risulta meno certa; osservazioni recentissime, tuttavia, attribuiscono un ruolo rilevante nelle infezioni respiratorie del bambino e dell'adulto ai batteri «atipici» (Mycoplasma pneumoniae e Chlamydia pneumoniae). E', dunque, opportuno modificare gli schemi terapeutici finora ritenuti ideali in quanto per combattere i batteri «atipici», M. pneumoniae e C. pneumoniae, è necessario prescrivere una terapia specifica: l'inefficacia di molti antibiotici per combattere queste patologie è dovuta alle particolari caratteristiche dei batteri «atipici».

A questo proposito è iniziato nel novembre 2000 uno studio che durerà sei mesi coordinato in Italia dal prof. Nicola Principi Direttore di una delle Cliniche Pediatriche dell' Università Milano. Entro fine mese concluderà prima fase di raccolta dati inviarsi al prof. Principi che li utilizzerà per elaborare linee giuda nazionali. Un certo numero di pediatri di tutta Italia, fra cui il sottoscritto e altri pediatri della provincia astigiana, dopo aver raccolto i dati li invieranno allo stesso professore, per definire le caratteristiche di un campione di bambini di età tra i sei mesi e i 14 anni affetti infezioni respiratorie ricorrenti che servirà per proporre validi schemi di trattamento nella pratica pediatrica ambulatoriale. Obiettivo di questo studio è valutare, l'incidenza e le caratteristiche cliniche delle infezione respiratorie ricorrenti in età pediatrica e analizzare le terapie suggerite dai pediatri al fine di stabilire linee guida per un approccio terapeutico ottimale verso queste malattie nella pratica pediatrica ambulatoriale. In ultima istanza il progetto si propone di valutare la risposta clinica dei bambini oggetto di analisi alle scelte terapeutiche proposte dai pediatri facenti parte del progetto. I bambini da selezionare devono avere una storia di infezioni respiratorie ricorrenti e diagnosi da parte del pediatra di episodio acuto di infezione respiratoria (caratterizzato dalla presenza dei classici segni e sintomi clinici di rinofaringite, rinosinusite, faringotonsillite, laringotracheite, bronchite catarrale, bronchite asmatica, polmonite con conferma radiologica). Si spera in questo modo di migliorare la valutazione dell'approccio terapeutico dei pediatri verso le infezioni respiratorie ricorrenti. Per concludere, anche se non facenti parte di questo studio nazionale multicentrico, sono da visitare, con una corretta valutazione pneumologica pediatrica, i bambini con una storia clinica di tosse persistente che dura da settimane o addirittura da mesi; sono in pratica i casi in cui la madre in sede ambulatoriale riferisce che «il bambino ha sempre la tosse».

Dott. Ettore Goria, specialista in pediatria e in malattie dell'apparato respiratorio

verso il 13 maggio

ALLARMI PER BERLUSCONI. Maria Teresa Armosino ha avuto una Pasqua travagliata. Il figlio di vent'anni è stato coinvolto in un incidente stradale in Liguria. Niente di grave, ma molto spavento. Nel frattempo la bionda parlamentare della casa della Libertà, ricandidata nella circoscizione «Asti Sud» ha inviato cartoline Buona Pasqua (con campane su cielo azzurro) a tutti i capifamiglia del collegio elettorale. E in aggiunta ai classici «santini» ha fatto confezionare ditta «Cav. Franco Vincenzi» migliaia di Amaretti di Momburuzzo morbidi con simbolo berlusconiano e note in rosso «Maria Teresa Armosino» che spiega: «E' un prodotto del territorio, è buono e ci ha già portato fortuna».

Dall'alto Mariella Scirea e Maria Teresa Armosino

BIANCOFIORE. Trasferta a Casale per Pier Paolo Gherlone e Bruno Poy candidati. per il Biancofiore, nelle liste proporzionali della Circoscrizione Piemonte 2. Gherione, che è capolista, si è detto fiducioso: «Non credete ai sondaggi fasulli che vengono fatti in questi giorni. Non attendibili: noi faremo più». E ha aggiunto: «La dissacrazione dei valori è finita e in questa nuova fase, l'unico riferimento per i moderati il Biancofiore. Vogliano essere il terzo partito della coalizione della Casa delle Libertà, e ci riusciremo».

PRESA SU ET. C'è sempre un pizzico di attesa e mistero, sia che usi i «vecchi» manifesti piuttosto che il modernissimo Internet. Il candidato alla Camera dell'Ulivo per il Collegio di Asti Sud Francesco Porcellana (suoi i manifesti diffusi giorni scorsi disegnata una sagoma, sostituiti ora da quelli con la fotografia) dà appuntamento coloro che «vogliono saperne di più» per oggi, sul suo sito www.unodinoi.it.

LE REGIONI AUTONOME. E' tra le richieste, (a titolo personale) di Salvador Reano, in corsa per l'«Italia dei valori» la lista capeggiata da Antonio Pietro: «Godono di ingiustificati privilegi» è la sua spiegazione e aggiunge che gli piacerebbe invece la creazione dei Cantoni, la Svizzera.. Restando su temi più locali, promette impegno a sostegno agli allevatori e macellai colpiti da «mucca pazza» e interventi per la difesa del patrimonio artistico-culturale e in particolare per la valorizzazione della Valle Versa.

L'ULTIMA. Dopo quella Nizza, apre oggi a Canelli, la sede elettorale del senatore uscente Giovanni Saracco, e del candidato alla Camera Francesco Porcellana. E' in via Roma 12: l'appuntamento è per le 19 a fianco dei due candidati è prevista la presenza di Mariella Scirea, deputato uscente dell'Udeur. L'ufficio resterà aperto tutti i giorni dalle 17,30 alle 19 a disposizione di tutti i cittadini per suggerimenti e proposte.

Progetto su computer

Ora a Nizza l'alluvione è simulata

NIZZA. C'è anche un progetto grafico su computer che prevede la simulazione dei rischi in caso di alluvione: questo ed altri studi dettagliati su tutto il corso del Belbo, sono stati presentati agli amministratori della zona dai tecnici del Magispo e della Regione, durante un convegno a palazzo municipale. Tra i relatori Antonio Riccardi vicepresidente del Magistrato del Po, Piero Telesca della Regione Piemonte e Riccardo Tresso del consorzio di società che sta predisponendo i piani di protezione civile. In base ai dati raccolti e soprattutto alle simulazioni a computer, si valutando la possibilità di creare due casse di espansione a Cossano e tra Santo Stefano e Canelli. Per la parte a monte è invece prevista la pulizia profonda degli affluenti del Belbo.

«Nel '94 - sottolinea l'assessore nicese Sergio Perazzo - non avevamo nulla si sa l'alluvione ci ha colto del tutto impreparati. Oggi siamo in grado di lavorare con carte e dati precisi». [e. ce.]

E' costituito il comitato spontaneo «Salviamo Valle Versa»

Castell'Alfero, raccolta di firme per dire no al pozzo di petrolio

Sono già più di cento le firme raccolte per dire no al pozzo esplorativo dell'Eni in Valle Versa. Il fronte dei contrari al progetto presentato in conferenza servizi dalla società petrolifera (si scaverebbe in regione Lungoria a Castell'Alfero), si è unito per dare vita al comitato spontaneo «Salviamo Valle Versa» nato nel giorno di Pasqua alla cascina Colombaro. Lo formano cittadini Castell'Alfero, Corsione, Cunico, Frinco, Montechiaro, Tonco e Villa San Secondo.

«È nostro intento - si dice nel documento costitutivo - sensibilizzare l'opinione pubblica e le amministrazioni locali per opporci al progetto». A spiegare le motivazioni Gianni Betta, 55 anni, vicesindaco di Corsione e produttore vinicolo. «La vocazione di questa valle - dice - è per lo sviluppo di turismo ed enogastronomia. Gli investimenti che piccole e grandi case vinicole stanno facendo in Monferrato sono la testimonianza di questa voglia di crescere». In tanti quelli che ieri hanno fatto visita alla cascina che sorge vicino alla chiesetta romanica della «Madonna dell'Aniceto» per sottoscrivere il documento di protesta. Alla costituzione del nuovo comitato hanno partecipato Massimo Saccoman, Carla Barbero, Gianni Betta (portavoce), Secondo Betta, Enrico Capone, Gianluca Graziano, Marco Rosso, Giuseppe Rosso, Marco Faletti, Diego Faletti, Carmen Wanda Peretti, Claudio Zuccone, Massimo Pastrone, Daniela Meirotti, Luigi Birolo, Roberto Gavello, Roberto Cavallero, Fabrizio Morra, Roberto Giovara, Fulvia Roggero, Sergio C Stefania Cocca, Gianni Bione, Luca Marchetti. La raccolta proseguirà nei prossimi giorni. [gi. m.]

Gianni Betta, vicesindaco di Corsione e portavoce del comitato «Salviamo la Valle Versa»

Preso dalla polizia

Sarà rimpatriato marocchino con 30 «alias»

ASTI. Appena uscito dal carcere di Quarto (dove aveva finito di scontare una breve condanna per vari reati) è stato preso in consegna dagli agenti dell'Ufficio stranieri della Questura. Il vicequestore, Gianantonio Tore, gli ha notificato un'ordinanza dell'autorità giudiziaria per il rimpatrio «coatto», in quanto «indesiderato».

giovane, marocchino ventina di «alias» (l'identità vera non ancora certa) stato perciò accompagnato centro di accoglienza di Torino, dove reterà in attesa degli accertamenti compiuti in collaborazione con l'Interpol e la polizia marocchina per risalire al suo vero nome.

Poi verrà rispedito al Paese d'origine. Un provvedimento resosi necessario dopo le numerose denunce e arresti collezionati dal magrebino durante la sua permanenza in Italia e in particolare nell'Astigiano. Un «recidivo» che era finora riuscito ad evitare di essere rimpatriato proprio grazie alle diverse identità dichiarate.

la vignetta di forattini sui morti di cefalonia

Badoglio traditore

Leggo con rammarico la risposta (La Stampa del 10 Aprile) che Giorgio Forattini indirizza al Sindaco di Asti in merito alla vignetta apparsa sulla prima pagina del quotidiano del 2 marzo. Debbo ribattere al signor Forattini che la «leggenda» di Badoglio traditore è stata sfatata ormai dagli stessi storici tedeschi. Il prof. Rudolf von Thadden (università di Gottinga) ebbe ad affermare: «Gli italiani hanno fatto benissimo a rompere l'alleanza con Hitler. Badoglio stato intelligente ben più che ambiguo. Qualsiasi giudizio sul suo comportamento di allora deve tenere presente i rischi connessi con le possibili alternative che egli aveva in quel momento di fronte». Hans Woller (Istituto Storia temporanea di Monaco) da parte sua dichiarò: «Nessun tedesco con meno di 70 anni si sogna di accusare gli italiani di tradimento». Ancora, Alfred Grosser: «La parola tradimento a proposito dell'8 settembre non sta in piedi neppure da punta di vista ufficiale tedesco, visto che i Presidenti Repubblica federale hanno sempre considerato la fine della seconda guerra mondiale una catastrofe e al tempo stesso come una liberazione nazionale». Il più autorevole di tutti, Ernest Nolte, conosciutissimo studioso del nazismo, ha scritto: «Proprio perché il problema non era natura morale, bensì di sopravvivenza, il maresciallo Badoglio non fu un traditore. Fu anzi un capace di rappresentare gli interessi vitali dell'Italia».

Giorgio Forattini, cittadino onorario di Asti

In secondo luogo, l'8 settembre tutto l'esercito italiano si arrese: si arresero soltanto - e per evidente necessità - quei reparti che si trovarono incapsulati dalle forze armate tedesche; moltissimi altri non deposero le anzi le mantennero contro l'infido ex alleato germanico, pagine di grande valore.

Bollare il Re «fellone» e Badoglio come «generale codardo», se da una parte rientra nella intangibile libertà di esprimere la propria opinione, dall'altra denota nel signor Forattini un'assoluta mancanza di stile: è vero che la satira è «un grande strumento di libertà e di democrazia», è anche vero che l'insulto gratuito è sempre sintomo di mancanza di cultura.

Con ciò da parte mia ritengo conclusa la polemica in merito alla famigerata vignetta.

Alessandro Allemano
presidente Centro culturale «Pietro Badoglio», Grazzano

Quella vignetta un «punto vista»

Al di della polemica sulla vignetta di Forattini e la cittadinanza onoraria di Asti, l'argomento resta: i morti di Cefalonia, la divisione Acqui decimata. Prescindendo dalle vicende -ideologiche deontologiche e quant'altro- che dalla vicenda discendono, ponendo alcune riflessioni: la satira, nel quale genere rientra la vignettistica (mi pare), *castigat ridendo mores*, e fin qui tutto bene; ove mai si sostituisca il *castigat* con un *docet* non devia dal suo compito e dalle sue funzioni? Il che assurga a ruolo e funzioni di storico, svolge invero il ruolo al quale si ascrive con la sua professionalità, opera eccetera?

Chiunque svolga le funzioni dell'antico Giovenale, ovvero si professi professionista della satira, deve essere «contro» tutti i regimi, contro e aldifuori, sicché, l'adesione ideologica all'interpretazione della storia, spetta dunque altro professionista?

La vignetta di Forattini morti di Cefalonia adotta un «punto di vista» e quindi, a mio giudizio, esula dai confini della satira, che imparzialmente «castiga» presunti difetti di tutti, destra sinistra centro e quant'altro. **Fernanda Marchisio**

Più rispetto per gli uomini

Perchè si deve discutere, interpretare, riscrivere, "revisionare" del sacrificio di Italiani? Gli uomini sopravvissuti a quella Storia, Italiani, fra pò non ci saranno più. Quando non avremo tra noi ex-Partigiani e ex-Reduci sarà ancora peggio. Però nel e nel male hanno tutti contribuito a farci vivere liberi adesso, in Democrazia, dando la possibilità di criticare anche neofascisti, neonazisti, negazionisti e simili che magari vorrebbero ripristinare certe "epoche", o ad altri impadronirsi di valori quando fa comodo a loro senza crederci veramente. Basterebbe avere solo rispetto di quegli uomini, anche di chi era dalla parte sbagliata, perchè ci credeva o stato ingannato. Le chiacchiere bene il lunedì sul campionato e sul gran premio. *carmine@near.it*

IN SPLENDIDA POSIZIONE PANORAMICA A 10 MIN. DA ASTI
VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI
Progetto personalizzato per ogni cliente

Per informazioni e visite in
Piazza p.zza.:
Uff. in Asti: Cavoto: tel. 0141.34.877 0348.84.01.032
Unità di villa bifamiliare da personalizzare consegnabile in 2 mesi

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3580.14

legno
Età 18 - 25 anni
Anche senza esperienza
allo 0348.3176266

L'apertura già il 27 aprile con la Fiera; il 30 i tradizionali fuochi d'artificio

Sarà un lungo maggio di feste

Tra le novità la mostra scambio «Il baratto»

ASTI

Sarà ancora una volta un maggio di festa. L'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio e il sindaco Luigi Florio hanno presentato il cartellone dei festeggiamenti patronali dedicati a San Secondo: «Un calendario fitto che proporrà appuntamenti di ogni tipo sino a dicembre» fanno rilevare gli amministratori. Il «Maggio» avrà un prologo già a fine aprile: il 27 infatti [illegible]augura in piazza d'Armi la Fiera «Città di Asti» e si [illegible] via alla tre giorni della Festa dei gemellaggi che vedrà arrivare in città delegazioni da Valence e Biberach. I tradizionali «fuochi» sono in programma la [illegible] del 30 aprile, sempre sul Lungo Tanaro.

TUTTO [illegible]IÒ CHE [illegible] PALIO. Sabato 28 aprile sono previsti la Stima dei drappi, il giuramento dei rettori, del Capitano e dei Magistrati. Il 1° maggio, dopo la sfilata del corteo storico e l'esibizione degli sbandieratori, offerta del Palio (disegnato quest'anno dal maestro rumeno Radu Dragomirescu) alla Collegiata di san Secondo, e distribuzione della «minestra dei poveri». Iniziative a [illegible] dei rioni Viatosto, Santa Maria Nuova, Don Bosco [illegible] Santa Caterina si terranno il 13, 20, 26 e 27 maggio.

FIERE E MERCATI. La coloratissima «Carolingia» si svolgerà il [illegible] maggio, [illegible] centinaia di ambulanti in tutto il centro storico. Il 6 maggio è in programma invece il «Mercatino [illegible] fiore» iniziativa legata ad «Astinfiore».

La novità è rappresentata da «Il baratto», manifestazione in programma il 20 maggio. «Un'occasione riservata ai privati per vendere e scambiare cose vecchie [illegible] usate» spiega l'assessore Demetrio. Si terrà all'ex caserma «Colli [illegible] Felizzano». E' consentito vendere tutto, purché in buono stato, eccetto: oggetti preziosi, armi, grossi elettrodomestici, motocicli, abbigliamento (ad eccezione di quello antico). Per partecipare è necessario iscriversi entro il 30 aprile, all'Ufficio manifestazioni del Comune, in piazza S. Secondo, pagando un'iscrizione di 20 mila lire; il Comune metterà a disposizione uno spazio (3x3) e un tavolino per l'esposizione.

ASTINFIORE. Seconda edizione: basta esporre e curare, su balconi o finestre, vasi di fiori. Le adesioni vanno presentate in municipio entro il 31 maggio (la scheda è all'Ufficio relazioni col pubblico, piazza S. Secondo). Una giuria sceglierà le migliori «infiorate». Info. 0141399.465.

A PIEDI O IN AUTO. Le «domeniche del pedone» torneranno il 6 maggio, aprendo il centro ad iniziative e momenti di sport. Gli appassionati della bicicletta il 27 maggio si potranno cimentare nella III edizione di «Pedalatanaro Alba-Asti». Nella stessa giornata è previsto anche il primo raduno internazionale di Fiat [illegible] memorial «Piero Dusio e Dante Giacosa». Tra le iniziative di solidarietà, «Bicincittà» proposta in collaborazione con l'Aism (20 maggio) e «Un aiuto alla Croce verde» in programma in via Brofferio il 27 maggio. [f. la.]

L'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio ha presentato il lungo cartellone del «Maggio astigiano». Tra gli appuntamenti tradizionali, la stima del drappo, che apre ufficialmente i festeggiamenti di San Secondo e introduce nella ricca stagione del Palio

Sciopero alla Trust per un licenziamento

Scioperano oggi i circa 200 dipendenti della Trust (ex Weber). La protesta è stata indetta in segno di solidarietà nei confronti di un collega di 32 anni licenziato alla vigilia di Pasqua. Il provvedimento, che sarà impugnato dal sindacato, è stato deciso dai vertici dell'azienda per motivi disciplinari: pare l'uomo sarebbe stato più volte sanzionato per presunti ritardi e assenze ingiustificate.

ASTI

Il [illegible] polemizza sugli aumenti della pista d'atletica

Enrico Bestente e Claudio Caron, consiglieri comunali del Pdci, intervengono nella polemica sugli aumenti tariffari della pista d'atletica criticando l'assessore allo Sport Ferrante Marengo. «Quegli aumenti, sono stati decisi dalla maggioranza, con il nostro voto contrario, [illegible] darne informazione ai diretti interessati, cioè le società sportive, né prima né dopo il voto in Consiglio. Un [illegible]re allo Sport dovrebbe sapere che le società di atletica leggera redigono i loro programmi sulla base del calendario estivo delle gare e non è quindi indifferente sapere per tempo, per loro [illegible] operano [illegible] budget ristretti, di aumenti così cospicui. Inoltre al contrario di cosa ha affermato Marengo, il rifacimento della pista d'atletica e dell'illuminazione sono stati decisi e finanziati dalla precedente amministrazione».

NIZZA

L'Erca prepara un archivio fotografico della città

L'accademia l'Erca ha lanciato una nuova iniziativa: la creazione di un archivio fotografico sull'architettura della città, gli avvenimenti [illegible] i personaggi del passato. Chi [illegible] materiale (foto e cartoline) può portarle ai laboratori fotografici di Nizza (che collaborano al progetto), per farne una copia. Il titolo della raccolta sarà «Nizza, la storia attraverso le immagini» e diventerà una mostra permanente. [e. ce.]

ASTI

Due incidenti causati dall'alcol

Due incidenti causati dall'alcol nelle ultime ore nell'Astigiano. Nel primo caso, un giovane (poi risultato positivo al test alcolometrico) è rimasto ferito sulla statale per Casale all'altezza del bivio per Pontesuero. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri la sua Seat ha urtato il guard-rail finendo poi contro la Skoda di Giancarlo Franzon, 49 anni di Asti. Nell'altro incidente, in corso Venticinque aprile, la Punto di M. G. 49 anni, Asti, è finita contro la Toyota di Francesca Foti, 21 anni, Asti. Illesi i conducenti; M. G.è però risultato in [illegible]ato di ebrezza: denunciato, gli è stata ritirata la patente dalla Polstrada di Nizza.

ASTIGIANO

Sabato si inaugura nuova sede della scuola alberghiera

[illegible] 21, alle 11 inaugurazione della nuova sede della scuola alberghiera «Colline astigiane» alla cascina Generala. Il centro (frequentato da ottanta studenti dei corsi di [illegible] e da centinaia di allievi dei vari corsi di prefezionamento), è già operativo da gennaio, [illegible] solo negli ultimi giorni la struttura è stata ultimata. [e. ce.]

Lettera al sindaco

Già polemiche su Casa riposo di Tigliole

TIGLIOLE. Ancora polemiche dopo il cambio di gestione alla Casa di riposo (20 posti). All'inizio del mese l'appalto era stato assegnato alla «Scata» di Alessandria ma la cooperativa «La strada», che ha partecipato alla gara, [illegible]rso al Tar richiamando l'attenzione sui criteri previsti nel capitolato e a suo giudizio non rispettati. «Abbiamo privilegiato la qualità» aveva replicato [illegible] sindaco Conti le cui dichiarazioni sono [illegible] contestate in una lettera dal segretario della Funzione pubbli[illegible] Cgil Pie[illegible] Amerio e dal responsabile per gli Enti locali Luca Quagliotti. [illegible] capitolato non prevedeva l'applicazione del contratto nazionale delle cooperative o altro - scrivono - dimostrando già così uno scarso interesse per i lavoratori». Secondo i due sindacalisti «la mancata indicazione del contratto è un boomerang per le amministrazioni che non lo inseriscono tra le clausole poiché i lavoratori, giustamente, cercano lavori che garantiscano almeno il minimo delle tutele».

La Cgil sostiene inoltre di aver chiesto e non ottenuto, prima del cambio, [illegible] incontro [illegible] sindaco: «Per discutere dei problemi - affermano - che si sarebbero [illegible] nel passaggio dei dipendenti tra [illegible] due cooperative». Nella lettera si afferma di aver segnalato «il rischio che i dipendenti della Casa di riposo decidessero di non trasferirsi nella nuova cooperativa e che per il rapporto di fiducia cre[illegible] tra assistenti e assisti non si addivenisse ad una separazione così drastica. La qualità di un servizio la si vede anche dalla capacità di dare umanità».

Presentato un ricorso

Docenti precari chiedono [illegible] al giudice

ASTI. Nuove iniziative della sezione astigiana del Cip, il comitato insegnanti precari. E' stato promosso un ricorso al giudice del lavoro per l'assunzione in ruolo immediata dei precari che hanno lavorato su cattedre libere.

«La legge - dice Alfredo Poli, coordinatore del gruppo - impegna l'amministrazione a convertire automaticamente in rapporto a tempo indeterminato i contratti a tempo determinato rinnovati due volte». Il Cip ha intento organizzato per le prossime settimane una serie di incontri con i candidati per sollecitarli a farsi promotori nella prossima legislatura di provvedimenti a sostegno della categoria. «Invieremo anche - spiega Emilia Grassi, componente del comitato - una lettera ape[illegible] ai vertici astigiani dei confederali per sensibilizzarli sulla necessità di recuperare un ruolo di effettiva tutela di tutti i lavoratori della scuola». [cl. o.]

Inviati farmaci e sementi

[illegible] astigiana in Capo Verde

ASTI. [illegible] occasione della Pasqua un invito alla solidarietà è proposto da Gianluigi Sannino, dipendente del tribunale di Asti. Nei mesi scorsi , dopo un soggiorno nella località turistica di Capo Verde, in cui ha evidenziato il forte contrasto tra il lusso offerto ai turisti e le misere condizioni di vita degli indigeni, ha iniziato una raccolta di aiuti.

«Grazie alla disponibilità - dice Sannino - di tanti astigiani, ho inviato nei giorni scorsi agli abitanti di Capo Verde un considerevole quantitativo di medicinali, sementi e materiale didattico».

Informazioni per contribuire a questa raccolta chiamando lo 0328/8922089.

Per quanto riguarda il materiale sanitario si può invece far riferimento alla dottoressa Amalia Borello (tel.0339/3908665) responsabile del coordinamento della spedizione di medicinali nelle isole dell'Africa. [cl. o.]

A palazzo Ottolenghi

Un convegno su società ed [illegible]

ASTI. «Anziani e società. Inclusione-esclusione». E' il titolo del convegno in programma giovedì 19 aprile organizzato dalla Spi-Cgil (ad Asti 11360 iscritti su 19 mila tesserati) nell'ambito del centenario della fondazione della Camera del lavoro di Asti: l'incontro è in programma a palazzo Ottolenghi dalle 9,30.

A coordinare gli interventi sarà Leopoldo Nobbiai, segretario generale della Spi Asti. Sono previst gli interventi di Roberto Di Monaco, dirigente Ires Cgil, Emanuele Bruzzone, docente di Sociologia all'Università di Torino, Maria Oberti (dirigente patronato Inca Asti).

Un contributo al dibattito arriverà inoltre [illegible] Antonio Ferrari (segretario generale Spi Piemonte) e Antonio Serritella, segretario generale della Camera del lavoro di Asti. Le conclusioni saranno affidate a Titti Di Salvo, segretario generale Cgil Piemonte. [r.gon.]

in città E FUORI

CANELLI. Oggi alle 17, in municipio visita di una delegazione della Croce Rossa messicana guidata dalla vicepresidente signora Cagnasso. Sono previsti scambi di omaggi con l'amministrazione comunale e la Cri canellese (presidente Mario Bianco).

NIZZA. Prosegue stasera alle 21 il corso di degustazione di formaggi tenuto da Armando Gambera, organizzato da Slow Food, alla bottega del vino «Signora in rosso», via Crova 2. Argomento della lezione: «Il latte: dalle razze bovine e ovi-caprine alla microbiologia del latte». Informazioni: 0141/793.350, 348/228.35.07.

SANTO STEFANO BELBO. Stasera alle 21, nel salone parrocchiale, assemblea dei vignaioli iscritti all'Assomoscato. Si eleggeranno i rappresentanti di zona da inviare alla riunione generale dell'associazione, prevista per fine aprile ad Asti.

AGLIANO. Venerdì alle 18,30 nel salone della Terme, sarà presentato il programma de «Le Giornate della Barbera» (28 e 29 aprile) e dei disegni vincitori del concorso di etichette «L'arte in bottiglia», promosso dal Comune in memoria di Roberto Girivetto. Le etichette adorneranno una serie di bottiglie commemorative della festa della Barbera.

Comunicato A.M.A.I.

All'articolo 3, della legge 3 febbraio 1989, n.39, dopo il comma 5, l'articolo 18 della legge n.57 del 05-03-2001 ha aggiunto il seguente:

"5 bis. *Per l'esercizio della professione di mediatore deve essere prestata idonea garanzia assicurativa a copertura dei rischi professionali ed a tutela dei clienti*".

Con il pagamento della quota associativa di iscrizione alla "Associazione Mediatori Agenti Immobiliari" (A.M.A.I.), oltre che godere delle varie convenzioni stipulate con banche e giornali, avere continui aggiornamenti delle leggi e la possibilità di utilizzare una modulistica comune e aggiornata alle nuove norme, ***è compresa altresì una polizza assicurativa di cui alla legge sopracitata.***

A.M.A.I.

LETTERE AL GIORNALE

«Carla Forno alla Fondazione Crat»

Alle precedenti numerose attestazioni di stima per la nostra concittadina prof. Carla Forno, con l'auspicio che ella venga assunta nel Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, vorrei aggiungere la mia, tanto modesta quanto fortemente convinta.

Ho avuto modo in diverse occasioni -da ultimo anche come presidente della Associazione ex allievi ed ex professori del Liceo Classico «Vittorio Alfieri»- di apprezzare la colta sensibilità con la quale Carla Forno sa individuare [illegible] radice di ogni problema, anche [illegible] apparentemente solo pratico; ma di più: la eccezionale capacità di lavoro che sa esprimere in un continuo succedersi di studio, di creazione, di applicazione.

[illegible] può dire che in lei vi è una dedizione ai compiti che le sono affidati così immediata che si può dire naturale, come la sua diuturna attività [illegible] Direttore del Centro Nazionale di Studi Alfieriani dimostra.

Per questo v'è da auspicare davvero che Carla [illegible] sia chiamata a far parte del Consiglio di indirizzo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, così trainante per la vita culturale della Città.

Francesco Benzi

Forse l'hacker voleva «saltare» le code Asl

Ho letto sulla «Stampa» del 13 dell'azione degli «hackers» o pirati informatici che hanno attaccato il sito Internet dell'Asl 19 arrivan[illegible] ad aprire il registro delle prenotazioni di visite ed esami. Nello stesso articolo, i responsabili tecnici dell'azienda sanitaria, affermano che stanno indagando per risalire agli incursori. Io mi permetto di fornire una pista. Che non sia opera di un qualche paziente che, spaventato o arrabbiato per le lunghe liste d'attesa, ha pensato bene di «accorciare» i tempi, fissandosi personalmente una prenotazione? La mia [illegible] solo una battuta, ma [illegible] utente vorrei che le nuove tecnologie fossero usate per dare più servi[illegible] alla gente. A che cosa serve poter prenotare via Internet, da una farmacia e quindi più velocemente [illegible] comodamente, risparmiando tempo e non facendo code, [illegible] poi per avere una visita debbo aspettare dei mesi?

lettera firmata

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERI[illegible] Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.380; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.686.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.965; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 998.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 288, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: *Fenile*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.049. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. [illegible] Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.523; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] e Frinco[illegible] 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

La manifestazione ha poca «visibilità» nazionale, Icardi lancia una proposta

Un pubblico per l'Acqui Storia

«Conferenze itineranti per rilanciare il Premio»

Gian Luca Ferrisa
ACQUI TERME

«Il Premio Acqui Storia deve essere rilanciato». Lo sostengono in tanti in città. Infatti, se da un lato il tema riguardante l'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia è al centro di [illegible] iniziative, tra [illegible] quali la recente visita del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi nell'isola greca e la pubblicazione del libro di Alfio Caruso «Italiani dovete morire», dall'altro lato il Premio letterario Acqui Storia, nonostante gli sforzi del Comitato organizzatore, sta perdendo sempre più visibilità. E si registrano le prime proposte per un rilancio.

Spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Adriano Icardi: «L'idea è di far precedere la serata finale [illegible] Premio [illegible] una serie di dibattiti e di conferenze stampa nelle principali città italiane in modo da coinvolgere maggiormente i giornalisti e il mondo della comunicazione». Una scelta strategica,che va nella direzione di rimpolpare l'ormai [illegible] rassegna stampa del Premio, che da evento di risonanza internazionale sta restringendo la propria eco a livello regionale.

Sul tema, interviene il sindaco Bernardino Bosio, che dissente da Icardi: «Quando abbiamo ereditato il Premio dalle passate amministrazioni, si può dire che la sua risonanza era ristretta ad Acqui e ai paesi limitrofi. Anno dopo anno, con molti sforzi, il Premio Acqui Storia, è ritornato sulle pagine culturali di principali quotidiani italiani».

Tra le proposte, c'è anche quella di rendere il Premio biennale, come avvenuto per il Premio Acqui Ambiente, senza peraltro dimenticare che [illegible] le colonne portanti della manifestazione vi sono senz'altro i riconoscimenti ai Testimoni del Tempo. Proprio su quest'ultimo aspetto, si gioca la serata finale del Premio. Negli anni in cui c'è stata la presenza di personaggi importanti, si [illegible] registrato il tutto esaurito in sala e i principali quotidiani hanno avuto modo di focalizzare i propri titoli proprio sulla presenza dei Testimoni del Tempo.

Ora la parola passa nuovamente al Comitato organizzatore, che dovrà inevitabilmente avviare [illegible] serie di scelte strategiche per evitare che [illegible] Premio [illegible] Acqui Storia sparisca dal panorama culturale italiano.

La Bollente, simbolo di Acqui. Il Premio [illegible] anche [illegible] promozione per la città

Casale: nell'ex sabbionaia pesci rossi, girini ma anche un tritone e libellule

Giardino acquatico per i bambini

Realizzato alla scuola materna di Oltreponte

CASALE MONFERRATO

La sabbionaia si trasforma in un giardino acquatico per far scoprire un habitat naturale «sconosciuto» ai bimbi della materna «Walt Disney» di Casale Popolo. L'iniziativa rientra nel progetto promosso dall'assessorato comunale all'Ambiente [illegible] collaborazione con i docenti delle scuole cittadine.

«A Popolo si è pensato, anche grazie alla collaborazione dei genitori, di utilizzare la sabbionaia presente nel giardino della scuola in modo più vivo, al fine di permettere [illegible] bambini [illegible] compiere osservazioni per ampliare le loro conoscenze in merito alla realtà naturale - dice Mirella Ruo, dell'assessorato all' Ambiente -. Si tratta di un grande vascone [illegible] pieno di sabbia che i genitori hanno già svuotato. E' stato necessario l'intervento degli addetti dell'Ufficio tecnico [illegible] quanto la vasca presentava in fondo [illegible] grosso buco che è subito stato tappato». Oggi, poi, verrà impermeabilizzato il fondo con una vernice neutra e poi sarà riempita la vasca d'acqua collocando all'interno piantine acquatiche, piante ossigenanti, pesci rossi, gambusie, girini, un tritone [illegible] anche libellule, così creando un ecosistema completo che permetterà [illegible] bimbi di fare interessanti osservazioni. «Il giardino acquatico - aggiunge Ruo - dovrebbe [illegible]re ultimato entro metà maggio. Lo stagno, dal punto di vista di educazione ambientale, è il primo esempio che [illegible] città [illegible] realizzato e non [illegible] esclude che possa ripetersi. Anche alle scuole "Martiri" è infatti presente una sabbionaia».

Il giardino acquatico alla ma[illegible] di Popolo è una delle tante iniziative messe [illegible] cantiere. Recentemente, seguiti dalla maestra Paola Mombello, i bambini della «Walt Disney» hanno realizzato alcune sagome in [illegible] pensato che poi hanno dipinto e sono state collocate all'ingresso della scuola. [r. sa.]

Ucciso a Milano

A [illegible]va la salma di Manacorda

MONCALVO. E' [illegible] tumulata nel cimitero di Moncalvo, città d'origine della famiglia, la salma [illegible] Ettore Manacorda, il pensionato di 76 anni accoltellato [illegible] la scorsa settimana nella sua abitazione milanese, nel quartiere dell'Ortica.

L'autore [illegible] delitto è [illegible] giovane albanese (ha confessato) che [illegible] entrato per rubare nell'abitazione di Manacorda attraverso una finestra aperta (un'abitudine della vittima, [illegible] canito fumatore): svegliato da alcuni rumori, [illegible] reagito ed era stato pugnalato al petto. L'alba[illegible] [illegible] stato poi identificato attraverso le impronte digitali.

Ettore Manacorda

Nato a Casale Monferrato, Ettore Manacorda era discendente diretto della casata dei marchesi Manacorda di Moncalvo.

Uomo di altri tempi, dotato [illegible] grande cultura, aveva frequentato a Torino al Liceo «Cavovour» dedicandosi poi a studi ingegneria. La sua grande passione erano le motociclette: in sella alle sue due ruote aveva compiuto lunghi viaggi.

Un interesse che lo aveva spinto a dedicarsi alla stesura di un libro, le cui bozze sono state trovate accanto al cadavere Padre nobile e madre pittrice e scultrice, Manacorda si era trasferito nel capoluogo lombardo negli Anni Cinquanta. Alla vigilia di Pasqua l'ultimo saluto [illegible] una cerimonia strettamente privata. Poi dopo il saluto di Michele, uno dei figli, prima dell'ultimo viaggio verso Moncalvo. [r. gon.]

Dibattito [illegible] Casale

Carne sicura per ridare fiducia

CASALE. L'emergenza «mucca pazza» si combatte anche con l'informazione [illegible] dotandosi di norme [illegible] che permettano alle produzioni di eccellenza di prevalere, riacquistando la fiducia dei consumatori molto disorientati.

In questo contesto, l'assessorato provinciale all'Agricoltura propone oggi, alle 21, a Casale nel salone ex Baronino, [illegible] incontro pubblico su «Il [illegible]to della [illegible]». E' l'occasione per presentare gli allevatori che aderiscono all'associazione «La Granda» nata a Fossano, nel Cuneese, cinque anni fa [illegible] sollecitazione del veterinario Sergio Capaldo, collaboratore storico di Slow Food, [illegible] che oggi conta una ventina di produttori. «La Granda» si è dotata di un disciplinare [illegible] rissimo in base al quale gli animali vengono nutriti solo con alimenti naturali (mais, [illegible] crusca, fave, fieno) e [illegible] lentamente.

All'incontro parlerà di questa esperienza, che sta dando ottimi risultati, proprio il veterinario Capaldo. Interverranno anche l'assessore [illegible] all'Agricoltura di Fossano, Gianni Bruno, [illegible] il vicepresidente de «La Granda», Guglielmo Tomatis. L'introduzione sarà affidata all'assessore provinciale Giuseppe Nervo e all'assessore all'Ambiente di Casale Elena Sassone. Conclude[illegible] il presidente del Gruppo macellai del Monferrato Terre di Casale Valenza [illegible] Trino, Costatino Mossano, e il fiduciario della Condotta Slow Food Valcerrina Corrado Calvo.

La stessa condotta della Valcerrina promuove, per giovedì, alle 20, al ristorante Universo di Montaldo [illegible] Cerrina, una «prova pratica» di quanto spiegato nel convegno di stasera: alla cena, accompagnata dai vini dell'azienda di Renzo e Paolo Angelino di Ottiglio, si degusterà [illegible] [illegible] piemontese degli allevatori del Presidio Slow Food (per prenotazioni: 0142/94123). [s. m.]

Comitato all'opera

A Rosignano già 400 firme antiripetitore

ROSIGNANO. Sono già 400 le firme raccolte in paese dal Comitato spontaneo contro l'installazione di ripetitori per la telefonia mobile [illegible] solo in località Cascina Bricco, come chiesto recentemente dalla Tim, ma sull'intero territorio comunale.

Il Comitato, il cui portavoce è l'ingegner Enrico Guglielmaro, vorrebbe arrivare a 600 adesioni, corrispondenti alla metà degli aventi diritto al voto, con l'intento di chiedere una convocazione del Consiglio comunale per esprimere il loro «no» al ripetitore.

Il sindaco Franco Pagliano prende invece le distanze da questa posizione, ribadendo che «il Comune non può impedi[illegible] che [illegible] qualunque società di telefonia mobile collochi sul territorio un'antenna/ripetitore, se questa società ottempera agli adempimenti che la legge pone».

Il sindaco afferma che il Comune si è attivato per individuare un sito che offrisse maggiori garanzie di tutela sanitaria e ambientale rispetto a quello precedentemente scelto dalla Telecom.

All'accusa mossa dal Comitato di avere effettuato una variazione di bilancio(4 milioni) per affittare un terreno in località Cascina Bricco alla società telefonica, il sindaco risponde che la variante è stata piuttosto sul piano regolatore, così da impedire nel futuro il proliferare di antenne sul territorio.

Un altro aspetto della vicenda che il Comitato lie[illegible] a ricordare ai rosignanesi è che la località prescelta per l'installazione del ripetitore rientra tra le zone di bellezza paesaggistica individuate come «Le cave» e che con la presenza di un traliccio verrebbe deturpata. [f. n.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

DEAL-TO® TORINO

ARREDI PER IL BAGNO, LA CUCINA E LA CASA

Qualità: [illegible]
Durata: garantita
Prezzi: incredibili
Consegna: immediata
Pagamenti: [illegible] con Findomestic

Scegli il negozio più vicino e vieni a trovarci!
[illegible] vendita DEAL-TO

Torino - Via Nizza, 43 (ang. via Campana) Tel./Fax 011.669.85.96
Torino - Strada Settimo, [illegible] (zona Barca) Tel./Fax 011.273.10.94
Vercelli - C.so M. Prestinari, 138-140 (zona Porta Torino) Tel./Fax 0161.294123

FARE PIU' BELLO IL BAGNO SENZA FARE SACRIFICI

[illegible] 2001-Annuale

	[illegible]	Postale (1. [illegible]	Edicola (1.150 [illegible] a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	[illegible]	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamenti 2001-Semestrale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Il vino DOC va forte

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Presentato dal Comune il progetto che modifica la viabilità cittadina

Canelli: sette rotonde nel traffico

Arriveranno anche 200 posteggi a pagamento

CANELLI

Un piano del traffico urbano (Put in sigla) nato da un software sofisticato (si chiama Trips, acronimo di Traffic Planner Software) già sperimentato in grandi capitali europee (tra cui Londra e Mosca) e alcune città italiane di media e piccola grandezza (Alessandria, Ovada), che ora sovrintenderà anche al traffico di Canelli con un occhio alle vie di transito e alla gestione degli incroci e dei posteggi.

Il «Put» canellese (costo del progetto milioni) è stato presentato venerdì scorso, in municipio.

Relatori il sindaco Oscar Bielli; l'assessore comunale alla Sicurezza, Alberto Aragno; i comandanti di Polizia municipale Sergio Canta (Canelli) e Pier Giuseppe Rossi (Alessandria, i cui «civici» hanno collaborato con i colleghi canellesi per la messa in opera Put); l'architetto milanese Enrico Cassani, specialista in traffico urbano. Ma è nato Put canellese?

In questi mesi si sono fatte rilevazioni dei flussi di traffico e dei tempi di attesa ai semafori agli incroci, ed oltre mila interviste agli automobilisti, alle famiglie, alle aziende (pubbliche e private) per conoscere come si spostano i canellesi e le persone che giungono in città per lavorare o per altre ragioni.

«Per Canelli - ha detto l'architetto Cassani - l'ottimizzazione del traffico passa attraverso tappe obbligate: la realizzazione di rotonde al posto di incroci che «stoppano» auto e mezzi pesanti, e la regolazione dei posteggi».

Il sindaco Bielli e l'assessore Aragno hanno sottolineato come il piano del traffico rappresenti «uno strumento a disposizione dell'amministrazione per vagliare problemi e ipotesi di soluzione, con nuovi progetti che vanno incontro alle necessità di crescita della città».

Le rotonde da realizzare (oltre alle 2 già operative, una in via Roma, l'altra in viale Italia), secondo il «Put», sarebbero 5: al posto dell'incrocio tra viale Risorgimento e via Alba, anche per rallentare la velocità dei veicoli da per Santo Stefano Belbo; davanti alla concessionaria Fiat Autobelbo (potrebbe essere realizzato imprese edili locali scomputo di oneri di urbanizzazione); all'incrocio tra la circonvallazione per Asti e strada valle San Giovanni (recentemente teatro di incidenti anche mortali); tra via Riccadonna via Cassinasco (ma potrebbero problemi di spazio). La quinta rotonda dovrebbe eliminare il centralissimo incrocio tra il vecchio ponte sul Belbo, i viali Risorgimento e Indipendenza e il corso principale che separa piazza Gancia da piazza Zoppa. Per gli esperti l'opera potrebbe eliminare gran parte dei problemi di traffico sulla direttrice Alba-Asti che attraversa la città.

Per quanto riguarda i parchimetri (gli esperti hanno contato oltre mille posti auto in città) sono stati giudicati necessari per aumentare il «ricambio» delle auto in sosta e scoraggiare occupazione di stalli con tempi lunghi. Sono previsti circa 200 posti auto a pagamento (mille lire l'ora), grosso modo nelle stesse aree che oggi hanno soste a «disco orario»: nelle piazze Cavour (31 posti), Zoppa e d'Aosta (22 ciascuno), Gioberti (40); e nelle vie Roma (22), Alfieri Solferino in entrambe). Sono previste agevolazioni per i residenti, si sta pensando ad un abbonamento e a fasce orarie libere dal pagamento.

«Ad Alessandria, dopo i primi esperimenti, sono stati gli stessi cittadini e commercianti delle più congestionate dal traffico richiederci l'allestimento di parcheggi pagamento» ha detto il comandante dei «civici» alessandrini Rossi.

L'applicazione del «Put» sarà graduale e subordinata alle simulazioni che la Polizia urbana canellese potrà eseguire al computer, immaginando di spostare sensi unici e precedenze, isole pedonali o a traffico limitato. La macchina fornirà, in tempo reale, le ripercussioni sui flussi di traffico cittadino.

L'incrocio tra i viali Risorgimento e Indipendenza e corso Libertà dove dovrebbe sorgere una delle cinque nuove rotonde previste dal Piano urbano del traffico di Canelli. Il progetto è stato presentato dal sindaco Oscar Bielli (a sinistra) e dall'assessore Alberto Aragno

Parchimetri sostituiranno la sosta col disco
Il ticket sarà di mille lire all'ora
Piano realizzato dopo oltre tremila interviste

Un concorso promosso dal «Magnifico Senato dell'Astesana»

«Eserciti» da tutta Europa per le battaglie dell'Assedio

CANELLI

Fervono i preparativi per la decima edizione dell'«Assedio di Canelli 1613», la rievocazione storica che si svolgerà il 16 e 17 giugno. La manifestazione è cresciuta imponendosi come una delle iniziative di promozione del territorio più importanti del Nord Italia, ed anche all'estero e con potenzialità ancora tutte da sfruttare.

Per quest'anno si annunciano novità. Aumenteranno i gruppi in costume provenienti da fuori città: oltre ai «nemici» nicesi, sono state annunciate delegazioni in abiti seicenteschi dagli altri 6 centri che con Canelli hanno aderito all'Unione dei Comuni «tra Langhe e Monferrato» (sono Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso, Coazzolo, Montegrosso e Moasca).

Tra le rappresentanze straniere, oltre agli inglesi del gruppo che cura una rievocazione storica analoga a quella canellese dalle parti di Londra che già da un paio di edizioni partecipano alla festa seicentesca, annunciati gruppi di spagnoli, francesi, tedeschi e svizzeri, tutti in costumi d'epoca.

Inoltre proprio in questi giorni il Comune, d'intesa con il «Magnifico senato d'Astesana», organismo formato da personaggi dell'economia, dell'informazione, dell'arte e della cultura che si occupa di rilancio del territorio («Governatore» è l'industriale spumantiero Renzo Vallarino Gancia) ha emanato il «bando della Ferrazza». E' il concorso con il quale vengono premiati gruppi e associazioni che rappresentino della migliore e più fedele possibile lo spirito, gli abiti, il comportamento, le scenografie e gli ambienti di un «quadro» seicentesco. Ad ogni gruppo sarà assegnato un settore del centro storico all'interno del «recinto» seicentesco, nel quale dovrà allestire la propria rappresentazione seicentesca. Una giuria di esperti valuterà le migliori «drammatizzazioni».

In palio premi in danaro tra i 5 milioni e le 500 mila. L'iscrizione è gratuita e deve essere fatta entro il 28 maggio, su apposito modulo (richiedetelo allo 0141.820.231) all'ufficio Manifestazioni del Comune (via Roma 37).

Quest'anno, all'«Assedio» di Canelli tra le straniere, oltre agli inglesi gruppo che cura una rievocazione storica analoga a quella canellese dalle parti di Londra e che già da un paio di edizioni partecipano alla festa seicentesca, sono annunciati gruppi di spagnoli, francesi, tedeschi e svizzeri, tutti in costumi d'epoca

NUOVA OPEL CORSA. TUA A L. 16.900.000

con doppio air bag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer

DELLA VITA PRENDI SOLO IL MEGLIO. CIOÈ TUTTO.

Nuovo design grintoso, nuova gamma motori Ecotec, benzine diesel, dal 1.0 al 1.8, da 58 125 CV, tutti plurivalvole. Nuovo standard sicurezza: telaio DSa, doppio airbag, servosterzo sensibile alla velocità. Nuove dotazioni di serie, nuovo comfort, nuova abitabilità. Più nuova che mai, più corsa che mai.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

Asti - Corso Alessandria, 264 (Vicino Mini Motel)

OPEL

Ammin e Vendit 7 - mbi tel. 02 tel. F

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Niro
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30. L. 12.000

[illegible] Tel. 0131-252.079
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 19,40-22.20. L. 10.000/7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20,15-22. L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-[illegible]
Romantici nati (Born Romantic)
di Davida Kane
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Feriali: ore 19,30-22,15.
Sabato e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Stregati dalla Luna
Feriali: ore 20,20-22,20.
Sabato e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Scoprendo Forrester
Feriali: ore 19,50-22,25.
Sabato e festivi: ore 17,30-19,50-22,25
L. 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
L'onore degli uomini
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.518.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25.
Sabato e Festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25.
L. 12.000/9000

POLI. Tel. 0142-452.081
Quella La penna dello scandalo
Feriali: Ore 20-22,20.
L. 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000/9000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. [illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
[illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Sweet November
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: [illegible] 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000

[illegible]. 0143-81.411
Thirteen Days
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30. L. 12.000/8000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,15
L. 10.000/7000

LARA. Tel. 0143-62.895
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Le follie dell'Imperatore
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000

[illegible] 0131-861.326
Sweet November
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La tigre e il dragone
Feriali: ore 20-22,20.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000

ALLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Thirteen Days
Feriali: ore 19,30-22.
Festivi: ore 15,30-19,30-22.
L. 10.000/7000

LUX. Tel. 0141-594.147
Sweet November. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr..
Orario: 19,35; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'Imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
I cavalieri che fecero l'impresa.
di Pupi Avati con R. Bova, E. Furlong, M. [illegible].
[illegible]: 19,30; 22,15.
[illegible]: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COMUNALE Tel. [illegible]
[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

[illegible] (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. [illegible]
RIPOSO

MULTISALA. [illegible] Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
[illegible]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo [illegible]gno di diventare ballerino.
BIG [illegible] Commedia. Martin Lawrence [illegible] un agente [illegible] abile nel travestimento: nell'occasione [illegible] le sembianze [illegible] robusta madre [illegible] un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato [illegible] 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia [illegible] una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Negli anni '50 una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove apre [illegible] negozio di cioccolata «p[illegible]».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SL[illegible]. Drammatico. [illegible] del [illegible] nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
LE FATE [illegible] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie [illegible] giovane imperatore Kuzco nel [illegible] cartoon [illegible] Disney.
IL GUSTO [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra [illegible] agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss [illegible] Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacan[illegible] in mare con due amici [illegible] approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA [illegible] DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino [illegible] ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI [illegible]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro [illegible] [illegible]ispettore [illegible] polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande [illegible] forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington [illegible] il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa [illegible] 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive [illegible] una fatiscente casa [illegible] Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
THE SNATCH. Drammatico. [illegible] In viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
[illegible] STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia di Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma della [illegible] improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante [illegible] cena di fidanzamento tra [illegible] carabiniere Giuliano [illegible] Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confi[illegible] [illegible] futuro consorte [illegible] love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NO[illegible]. Sentimentale. Keanu Reeves [illegible] un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
[illegible] [illegible]. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy [illegible] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL [illegible]. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento [illegible] descrive le avventure [illegible] due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca di [illegible] simbolica spada.
IL TEMPO [illegible] CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Una folta famiglia vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CANALE
[illegible] MONVISO. Tel. 0171-631771/444285. **[illegible] leggenda di bagger Vance**
Or.: 20; 22

DON BOSCO. [illegible] 0171.692.516. OGGI RIPOSO

[illegible]
ERBA Tel 0173-363.021. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-36.[illegible] OGGI RIPOSO

SALA ORIENT. [illegible] 0173. 284.953 OGGI RIPOSO

SALUZZO
COMUNALE Tel. 0175-345.901.
Vertical limit. Or. 21,15

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-262.211.
[illegible]

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or.: 20,22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or.: 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester. [illegible]: 20; 22,40
Sala 4: Chocolat. Or.: 20,05; 22,40
[illegible] 5: Le follie dell'imperatore. [illegible]: 20,20; **Tredici giorni** Or.: 22,20
Sala 6: Il sapore della vittoria. Or.: 20,20; 22,40
Sala 7: [illegible] Or.: 20,10; **I cavalieri che fecero l'impresa** or. 22,30
Sala 8: Men of honor. Or.: 20,10; 22,45
Sala 9: Sweet November. Or.: 20; 22,30
Sala 10: Big mama. Or.: 20,15; **Traffic.** Or. 22,20

BRA
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
[illegible] **Grande: [illegible] November.** [illegible] fer. 20; 22,15.
[illegible]: **L'ultimo bacio.** Or. 19,50; 22,20
Sala Nigra: Stregati dalla luna. Or. [illegible]: 22,15

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI [illegible]

LEVA. Tel. 0171-946069. OGGI RIPOSO

[illegible]
FERRERO. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] **VACCHETTI.** [illegible] 0173-750.277. [illegible] Ior. 21,15.

[illegible]
[illegible] **LUX.** Tel 0171-211.725 OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. [illegible]

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Re: La vita è un fischio. Or. 21,30
Sala Regina: Men of honor Or. 20; 22,30
Sala Rossa Stanley - Lo strappo Or. 20,30; 22,30

[illegible]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898.
Sweet november. or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
La follie dell'imperatore or. 20,30; **La stanza del figlio.** Or. 22,30

[illegible]
[illegible]. **Le fate ignoranti** Or. 21,15

[illegible]
SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0175-43.756.
Dolce novembre. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.505. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] BAUDENT. Tel. 0174-227.105. [illegible]

[illegible]
AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 68.78.07. **What woman want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La [illegible] Ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Minima via Montalcino 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcino 62, tel. 327.2214. **I conti passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 90, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapi[illegible] e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].
[illegible] via Po 21, tel. 812.58.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - strappo.** Or.: 15,45. **La figlia del generale (The general's daughter).** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua** di K. Bigelow con S. Penn, C. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignorant.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 18; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STU[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. [illegible] Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 lo, **Giacomo Casanova,** 9 seduzioni a un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.248/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: domani ore 20,45 andrà in scena **Dopo** la prova di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonomi. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft e rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore [illegible] capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Tradotto un volume di cucina tradizionale piemontese

Asti di scena in Giappone

Le ricette saranno presentate a Tokyo

Anche in Giappone si mangerà alla piemontese. Da oggi viene presentato alla Fiera del libro di Tokyo un volume di ricette tradizionali del Piemonte tradotte nella lingua del Sol levante

COSTIGLIOLE

Ricette piemontesi tradotte in giapponese: anche undici ristoratori dell'Astigiano hanno accettato di svelare i loro segreti culinari nel libro che il «Grinzane Cavour» presenterà alla Fiera del libro di Tokyo, in programma da oggi al 22 aprile. Il volume, tradotto in giapponese, s'intitola «Vini e ricette del Parco culturale Grinzane Cavour» e, oltre a essere presente nello stand Italia, verrà lanciato ufficialmente, al ristorante «La Gola» della capitale, durante una cena letteraria ispirata ai romanzi e alle poesie di Cesare Pavese.

Nel libro sono racchiuse 40 ricette di ristoratori piemontesi: l'Astigiano fa la propria parte con 11 proposte accompagnate da 14 vini doc. Due ristoranti costigliolesi presentano altrettanti piatti forti della tradizione: la bagna caoda («Collavini») e la finanziera («La Madia»). Apre l'elenco delle portate made in Asti «Il Giardinetto» (Grazzano Badoglio) col vitello tonnato seguito da «Le due lanterne», Nizza (flan di carciofi con fonduta) e «Cascina Rosenganna», Cocconato (fricandò al barbera).

I primi piatti li firmano «I Bologna», Rocchetta Tanaro (gnocchi di patate al sugo di salsiccia), «La Braja», Montemagno (pansotti all'uovo), «San Marco», Canelli (carnaroli risotto al barbera d'Asti con cardi e midollo). Si continua col «Vittoria», Tigliole (fritto misto), «Da Bardon», San Marzano Oliveto (stracotto di vitello al barbera), «Il Cascinale Nuovo», Isola (panna cotta con nocciole tostate).

I 14 vini doc (soprattutto barbera, ma anche freisa e ruchè) delle aziende Cascina Castlet, Bertelli, Beccaris (Costigliole), Bersano, Riccadonna, Villa Giada (Canelli), 'L Columbè (Corsione), Braida, Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro), Cascina Orsolina (Moncalvo), Forteto della Luja (Loazzolo), La Court (Calamandrana), Cantine Sant'Agata (Scurzolengo), Alfiero Boffa (San Marzano Oliveto), Cantina sociale Asti Barbera (San Marzanotto, Asti). Il 21 e 21 aprile, nell'ambito di «Italia in Giappone 2001», il Grinzane porterà 12 scrittori, tra cui Vincenzo Cerami, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Francesca Sanvitale. [l. n.]

Si prepara la manifestazione di domenica 22 aprile

Isola, arriva «Fiorinfiera» una festa di colori e aromi

Laura Nosenzo

ISOLA

Si aggiunge un petalo in più alla corolla di «Fiori in fiera»: la sesta edizione, fissata per domenica 22 aprile, punterà sulle piante aromatiche.

Come sempre la fiera, una trentina di bancarelle al lavoro, costituirà il momento centrale della rassegna: il grande giardino fiorito di piazza Don Milano funzionerà dalle 9,30 (nel pomeriggio «Passerella in fiore» con sfilata di abiti da sposa, bambini e moda mare). Ci saranno soprattutto i produttori astigiani, anche non mancheranno presenze provenienti dal Cuneese e, per la prima volta, dalla Liguria.

Alle 10 si aprirà il convegno «Le specie aromatiche ed officinali: un'interessante opportunità per il territorio astigiano». Se ne discuterà, nel salone di Santa Caterina, con esperti e amministratori: tra loro ci sarà l'agronomo Stefano Assone, che ha progettato la grande aiuola spartitraffico inaugurata giorni fa in Generale Volpini. Giocando sui colori di sabbia e terra, l'opera «illustra» il corso del Tanaro ed è abbellita da piante officinali i cui fiori gialli e blu riconducono ai colori di Isola. Con le piante officinali il Comune, che organizza «Fiori in fiera» con la Pro loco, punta anche a recuperare terreni gerbidi, destinati altrimenti all'abbandono. Lancia la proposta di impiegare le aromatiche nel decoro urbano, per esempio per abbellire aiuole spartitraffico e fioriere. Senza naturalmente far mancare gerani, petunie, viole: «Vogliamo - spiegano in municipio - rendere il nostro paese più bello. Per questo cerchiamo volontari disposti ad "adottare" un'aiuola o una fioriera pubblica: il Comune metterà a disposizione fiori e terra». Di piante aromatiche si parlerà nell'incontro preliminare di «Fiori in fiera» il 18 aprile, alle 21 in municipio, con Maria Luisa Sotti, titolare del vivaio specializzato «Cellarinia» (ingresso libero). [l. n.]

Un momento della passata edizione di «Fioriniera» in programma domenica 22

Stagione teatrale

Domani c'è Alessandro Bergonzoni

ASTI. Sarà possibile acquistare in prevendita ancora oggi i biglietti per lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni in programma domani sera alle 21 al Politeama nell'ambito della stagione teatrale del Comune. Il comico interpreterà il suo funambolico testo, «Madornale 33», in cui porta in scena vari personaggi: Fufyo, Shinai, Simeone, Vanvera e Bastiana, un'eremita col binocolo, un cinese di Göteborg.

«Fufyo è il prescelto - spiega Bergonzoni - tra milioni uomini, forse predestinato dal fato o forse dalla lucida perspicacia, sarà lui al quale verrà affidato il compito dei compiti, il fulcro del pensiero umano: trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza. Fufyo ha la mente libera, un intuito felino, scarroccia solo quando la logica è molto rigida, è un'aquila appena questa può percorrere sentieri più impervi, è in grado di dipanare ragionamenti sbriciolati, tenersi in equilibrio sui pensieri più alti e riconoscere il senso anche quando non è compiuto».

Alessandro Bergonzoni

I biglietti (dalle alle mila lire) sono in vendita dalle 10 alle 16 al Centro Giovani, via Goltieri, oppure domani dalle 20 al botteghino del Politeama. Info: 0141/399.395.

Giovedì e venerdì al Centro Giovani saranno proiettati i video di tre classi astigiane

L'ambiente nei film girati dai ragazzi

Un progetto svolto nell'ambito di «Separati in casa»

ASTI

Molti astigiani li hanno visti in giro per la città, intenti a trasformare piazze e vie in improvvisati cinematografici. Sessanta studenti delle scuole elementari e medie si sono trasformati in questi mesi in attori e comparse per realizzare tre video su temi ambientali: si sono divertiti, ma hanno anche molto imparato.

L'iniziativa costituisce la sezione astigiana collegata al festival internazionale «Cinemambiente» di Torino che propone film per ragazzi sul tema del riciclo dei rifiuti. I ragazzi, diretti dal regista astigiano Beppe Varlotta, hanno lavorato, in caso, su un progetto di collaborazione tra scuole diverse. Le classi terze, quarte e quinte delle elementari Dante, Salvo D'Acquisto e Oberdan (Portacomaro stazione) hanno creato «Rifiutili (riunisce le parole rifiuti e utili, ndr) - Insetti d'altri tempi a spasso per la città». Le seconde A e B della Savio hanno invece firmato «Il Tema - Non sempre tutto è da buttare». Infine la terza D della media Jona ha recitato in «La rivolta - Quando si rifiutano i sentimenti».

Un momento delle riprese del video «Rifiutili - Insetti d'altri tempi a spasso per la città» girato dagli alunni delle elementari Dante, Salvo D'Acquisto e Oberdan di Portacomaro stazione

I tre lavori saranno proiettati questa settimana, in orario scolastico, al cinema Lumière di corso Dante: giovedì per le elementari, venerdì per le medie. Vi assisteranno oltre ragazzi. Per gli adulti l'iniziativa sarà replicata, negli stessi giorni, in serata (20,30) al Centro Giovani. Seguirà la proiezione di 15 cortometraggi, i cosiddetti «corti», sempre sul dei rifiuti, realizzati e interpretati da registi e attori italiani.

«Cinemambiente» rientra nell'ambito delle iniziative promosse dal Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale a sostegno della campagna di informazione sulla raccolta differenziata «Separati in casa» promossa dall'assessorato all'Ambiente. Info: settore Servizi educativi, Alfieri 350, tel. 0141/399.495. Sito Internet: www.cinemambiente.it. [l. n.]

Concorso musicale

«Nuovi rumori» un premio alle rock band

ASTI. S'inizia domani sera «Asti Nuovi Rumori», il nuovo musicale organizzato dalla Consulta Giovanile del Comune con la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e la Sezione Musica della Polisportiva CR Asti.

Rivolgendosi a tutte le band del nostro territorio, sia emergenti che già affermate, e utilizzando come palcoscenico locali frequentati dai giovani che lasciano spazio alla musica dal vivo, il concorso ha tutti gli ingredienti per diventare un appuntamento musicale di riferimento con una caratterizzazione fortemente giovanile.

S'inizierà domani sera al «Tutti giù per terra». Altre date: domenica 22 al «Chi cerca trova» (Alfiano Natta), martedì 24 al «Diavolo Rosso» (Asti), giovedì e domenica 29 al «Carosello» (Asti), il 6 maggio al «Black Eagle» (Castagnole Lanze).

I gruppi scelti da una giuria di esperti e dal pubblico, si esibiranno alla finale il 19 maggio al Centro Giovani.

@sti on line

La home page del sito www.astifood.com che propone specialità enogastronomiche

Carlo Francesco Conti

ANTIGNANO. Il gruppo che organizza la suggestiva sacra rappresentazione del venerdì santo ad Antignano è riuscito ad avere il nome di dominio che rappresenta la Via Crucis di tutta Italia. Digitando **www.viacrucis.it** si raggiunge il sito curato da Franco Orecchia, ideatore e regista della rievocazione in costume. Già dallo anno si poteva giungere tramite la rete ad Antignano, grazie al sito **www.viacrucis-antignano.com**. Erano pagine artigianali, eppure già ricco di informazioni, non solo sulla manifestazione. Oggi il nuovo sito (raggiungibile digitando entrambi gli indirizzi) si presenta in modo più professionale, con un'animazione Flash iniziale e con pagine interattive piuttosto elaborate e ricche di contenuti. Tra le cose che si segnalano subito, la notevole presenza di fotografie te da Roberto Orecchia e Aldo Foto di San Damiano. Da questo punto di vista le pagine sono in fase di aggiornamento, dopo l'edizione di venerdì scorso.

LINGUE WEB. Tramite Internet è diventato facilissimo comunicare le zone più lontane del pianeta. Almeno dal punto di vista del collegamento fisico. Resta un problema la lingua. È pur vero che l'inglese è pressochè indispensabile per viaggiare nel web, ed è allo studio una «lingua franca» che permetta di rendere veramente efficaci i software di traduzione (chi non si è mai fatto due risate con le traduzioni automatiche?). Può capitare talvolta di trovare un sito interessante in una lingua indecifrabile (estone, finlandese, giapponese). Che fare? Una soluzione la propone line» lo Studio Polyglot di Asti di Fernanda Goria (www.polyglot.it). Tra le numerose proposte del Centro (corsi di lingua, viaggi-studio all'estero) c'è anche quello interattivo, con la possibilità di chiedere traduzione via e-mail (il servizio non è gratuito). Il sito è curato dalla Near (www.near.it) di Alessandra Salimbene.

Le specialità di Astifood.com Traduzioni tramite e-mail

Nuova veste grafica per **www.astifood.com**, sito aperto con successo qualche da Loretta Ompeo Rosso di località Casabianca. Astifood.com è una «dispensa» virtuale, «legata ai valori e alle tradizioni che caratterizzano l'azienda agricola da più di un secolo», spiega titolare. «Si è attesa pazientemente la Luna di marzo per imbottigliare i nuovi vini della vendemmia 2000 - spiega Loretta Ompeo Rosso - conservati nel fresco della cantina, facendo in modo che esprimessero al meglio le loro caratteristiche affinate nell'inverno. Una vendemmia davvero speciale». I vini del 2000 si possono ordinare tranquillamente casa, come altre specialità gastronomiche offerte Astifood.com con la tecnica dell'ormai onnipresente «carrello» della spesa telematica. Il sito, curato da Art&studio di Asti (www.pubbliweb.it), propone anche ricette, notizie sui mercatini dell'antiquariato piemontesi, e una mailing list per essere aggiornati sulle iniziative. Alla homepage si arriva anche digitando **www.astiwine.it**.

DEGLI Chi vuole incontrare gli di «chat» conosciuti nelle lunghe di conversazione al computer potrà farlo sabato 21: il gruppo che fa capo al sito **utenticq.hypermart.net** e che cura la mailing-list «utenticq» ha oranizzato una cena in programma sabato 21 aprile in un nuovo agriturismo a Rolasco, vicino a Casale. È necessario prenotarsi: informazioni all'indirizzo **utenticq.hypermart.net/meeting/**.

carcon@lastampa.it

Proseguono i «Salotti letterari» del martedì sera

Lo «Spettattore» propone il corso di scrittura creativa

ASTI

Proseguono i «Salotti letterari» del martedì sera nella sede dell'associazione culturale «Lo Spettattore». L'appuntamento è per stasera alle 21 nella sede di piazza Cattedrale 12 (proprio davanti alla facciata del duomo). Chi ama parlare di arte e letteratura e desidera farlo in un ambiente amichevole e informale potrà incontrare il poeta Francesco Antonio Lepore, presidente dell'associazione, Carla Forno, scrittrice e direttrice del Centro nazionale Studi Alfieriani, e Antonello Catalano.

Domani alle 18 sarà invece presentato il secondo corso di scrittura creativa diretto da Lepore e Carla Forno. Sarà un primo incontro di carattere organizzativo per stabilire argomenti e calendario delle lezioni, per concordare le modalità di svolgimento del corso. Sarà inoltre affrontato il tema «Dal manoscritto al libro: e chi pubblica».

Francesco Antonio Lepore presidente della associazione culturale «Lo Spettattore»

Venerdì 27 alle 21 si svolgerà l'assemblea annuale dei soci in cui sarà discusso i bilanci consuntivo del 2000 e preventivo del 2001, saranno presentati programmi e progetti per il biennio 2001/02. Informazioni: 0141/324.304.

PREVENDITE PER IL CONCERTO DELL'8 MAGGIO

La «Cerot band» per l'associazione

Sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto «On the air 2» della «Super Cerot band» (nella foto), in programma martedì 8 maggio al Politeama con alcuni ospiti. La serata è organizzata per sostenere l'attività dell'associazione Autoaiuto. Dopo alcuni rimpasti, la formazione guidata dal campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello in veste di cantante e intrattenitore, comprende i cantanti Salvatore Belvedere, Tiziana Ratel, Caterina Lorenti e Ornella Iudicelli coriste, Franco Olivero alla chitarra, Roberto Macaratini al basso, Gipo Viarengo alle tastiere, Beppe Pecchenedda alla batteria, Gianni Bogliano al trombone, Franco Bogliano al flicorno, Beppe Di Filippo al sax, Guido Bezzo e Pippo Colucci alle trombe. I biglietti, a mila lire, si possono trovare alla profumeria Cipria in Alfieri 453 e al bar La Torre in piazza Medici.

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
www.amai.it

Immobiliare s.n.c.

TORREROSSA

NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

IN ASTI -

ZONA MATERNITÀ vendiamo alloggio in ottima condizioni, composto di ampio [illegible], cucina abitabile, [illegible] bagno ristrutturato completamente a nuovo, ripostiglio, 2 balconi di [illegible] verandato, [illegible], ampio box auto. *L. 320.000.000 (E. 165.266)*

VIA PIETRO MICCA - mansarda LUMINOSISSIMA composta da ingresso/salone, cucina abitabile, camera da letto, disimpegno, bagno, [illegible] VETRATA CON VISTA APERTA SULLA CITTÀ. *L. 160.000.000 (Euro 82.633)*

CENTRALISSIMO prestigioso alloggio completamente ristrutturato a nuovo con materiali esclusivi - ingresso, salone doppio, cucina[illegible]a, [illegible] camere letto, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, cantina, box auto - mq 170 circa PREZZO RAPPORTATO AL [illegible] DI ALLOGGIO E ALLA SUA POSIZIONE.

NEL [illegible] DELLA ASTI [illegible] grazisissimo alloggio completamente ristrutturato - piano alto, composto da ingresso living, [illegible], [illegible] letto, studio, doppi servizi, balcone, cantina, posto auto in cortile - OTTIME RI[illegible] - Riscaldamento autonomo a metano. *L. 240.000.000 (E. 123.949)*

[illegible] STATUTO (adiacente) palazzetto da [illegible] e [illegible], [illegible] piccola [illegible] indipend. composto: ampio salone, [illegible] [illegible], tre camere, doppi servizi, possibilità di ampliamento.

VICINANZE ASTI LIDO in cascina ristrutturata [illegible] immersa nel verde, vendesi due appartamenti composti:
1) due can[illegible], cucina abitabile, ser[illegible], ampio patio, disimpegno. *L. 120.000.000 (E. 61.974)*
2) sala con camino e ampie vetrate, [illegible] re, ampio bagno, sgabuzzino, porzione di giardino. *L. 250.000.000 (E. 129.114)*

PIAZZA [illegible] MARTINO (adiacente) in piccolo [illegible]to alloggio ristrutturato composto da ingresso, salone con [illegible] a parte soppalcata soprastante, [illegible]. [illegible] camere, disimpegno, bagno, due ripostigli, cantina, posto auto in cortile, soffitti [illegible] mattone a vista. *L. 330.000.000 (E. 170.431)*

IMMOBILI FUORI ASTI -

SERRAVALLE in posizione collinare e panoramica [illegible] completamente indipendente con 1000 mq. di [illegible] circostante da ristrutturare.
L. 250.000.000 (E. 129,114) [illegible].

ASTI CITTÀ e/o prima cintura CAPANNONI industriali e commerciali, anche di grande superficie, in VENDITA e in [illegible]

ASTI [illegible]. CORNAPÒ graziosa casa già ristrutturata [illegible] due piani composta [illegible] tinello/cucinino, [illegible], bagno al piano terreno - scala interna - due camere [illegible], bagno, terrazzo ampio - due box auto ampi in cortile, giardinetto privato - bella posizione.
L. 220.000.000 (E. 113.620)

MONTEGROSSO D'ASTI [illegible]cinale completamente indipendente, da ristrutturare, ampia superficie abitativa e 18.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

[illegible] TANARO appartamento in palazzina di soli 6 [illegible] composto da ingresso, [illegible], cucina, [illegible], bagno, ripostiglio, cantina, box auto.
L. 150.000.000 (E. 82.633) trattabili

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ASTI CENTRO negozio FIORI freschi e secchi.
L. 70.000.000 (Euro 36.151) compresa merce

PIZZERIA [illegible]cali ed attrezzature [illegible] [illegible] posti a sedere, alti incassi dimostrabili, apertura [illegible] serale.
L. 235.000.000 (Euro 121.367)

ASTI [illegible] negozio di OGGETTISTICA ideale per una persona, buon giro d'affari, affitto modico.
L. 45.000.000 (E. 23.241) compreso inventario

IN PICCOLA FRAZIONE, [illegible] a CANELLI, S. STEFANO BELBO, NIZZA [illegible], cedesi per motivi seri di salute RISTORANTE-PIZZERIA.
L. 50.000.000 (E. 25.823)

INOLTRE ..., ULTERIORI VANTAGGIOSE PROPOSTE IN ALTRI SETTORI COMMERCIALI ..., CONTATTATECI!!!!

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

[illegible] - P.za Statuto, [illegible]
Tel. (0141) 595675 r.a.

[illegible] vendiamo [illegible] da cielo a terra composta [illegible] grandissimo salone, cucina, 2 camere, bagno, mansarda di due locali, fienile doppio, due garages, cantina e cortile privato.
L. 158.000.000 (Euro 81.600)

TIGLIOLE - [illegible] [illegible] vendiamo libera bella [illegible] indipendente composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage, fienile e terreno.
L. 230.000.000 (Euro 118.785)

[illegible] D'ASTI vendiamo in bella palazzina [illegible] recente costruzione appartamenti di ingresso, cucina , sala, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina, garage + posto auto, con giardino condominiale.
a partire [illegible] L. 190.000.000 (Euro 98.127)

PIAZZA DANTE adiacente vendiamo libe[illegible] ottimo ufficio - ambulatorio di [illegible] grandi vani e servizio.
L. 150.000.000 (Euro 77.469)

VIA PETRARCA vendiamo libero appartamento ristrutturato a nuovo composto di ingresso, soggiorno [illegible] zona cottura, 2 camere, bagno, [illegible] balconi (1 verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (Euro 134.279)

[illegible] V.ZE CALLIANETTO, in frazione vendiamo [illegible] porzione [illegible] [illegible] cielo a terra, bifamiliare, composta [illegible] 11 vani, doppi servizi, porticato e giardino. L. 170.000.000 (Euro 87.798)

QUARTO casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno e cantina.
a partire da L. 100.000.000 (Euro 51.646)

CALLIANO vendiamo casa libera [illegible] 2 lati, abitabile, [illegible] ottima posizione centrale, composta [illegible] cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina ed [illegible] fienile, garage. L. [illegible] (Euro 54.228)

[illegible] commerciale per investimento

[illegible] [illegible] signorile ristrutturato a nuovo vendiamo libero appartamento su 2 livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi [illegible] garage.

[illegible] vendiamo casa indipendente su 3 lati ristrutturata composta di salone, cucina, 2 camere, bagno, tavernetta, cantina e garage
L. 140.000.000 (Euro 72.304)

altra porzione indipendente su [illegible] lati da ristrutturare composta di sala, cucina, 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (Euro 26.855)

ASTI - AFFARI

[illegible] Branco & [illegible] s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 706
[illegible] el. 0[illegible]

[illegible]

IN ASTI [illegible] [illegible] - vendesi alloggio al 4° p. [illegible] t.t. con ascensore di 3 camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, [illegible] balconi, [illegible] cantina, garage.

TRA ASTI E MONCALVO - vendesi [illegible] villa di recente costruzione, posizione collinare, così composta: [illegible] seminterrato tavernetta, autorimessa, magazzino; [illegible] piano rialzato 3 camere, cucina, salone, 2 bagni; [illegible] piano sottotetto mansarda con servizio; 3000 mq. di terreno.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, [illegible] ná abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con [illegible] posti auto, cantina.

AFFITTASI [illegible] ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.

ROCCHETTA [illegible] - vendesi bella casa indipendente bifamiliare con magazzini e garage. Terreno [illegible] mq.

IN C.SO [illegible] - [illegible] 2° piano con asc. vendesi alloggio occupato di ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 [illegible] letto, [illegible] balconi, 1 cantina

[illegible] C.SO ALFIERI - vicinanze [illegible] affittasi alloggio uso ufficio di mq. 110 ca al 2° piano [illegible] ascensore. Volendo anche in acquisto.

AFFITTASI [illegible] [illegible] - alloggio [illegible] 2° piano s.a. mq 104 ca a L. 750.000 mensili + spese.

[illegible] [illegible] ASTI - zona collinare alloggio di 240 mq. con [illegible] ingressi, [illegible] garage [illegible] [illegible] doppio, riscaldamento autonomo.

ATTIVITÀ

[illegible] ZONA STAZIONE - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

[illegible] M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

[illegible] ASTI - cedesi negozio di audio-video, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN CENTRO ASTI - cedesi ristorante. Locali raffinati.

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.

[illegible] ASTI - zona residenziale cedesi negozio di alimentari [illegible] frutta-verdura ideale per due persone.

[illegible] [illegible] - cedesi per motivi familiari [illegible] bar gestibile da [illegible] persone, ben arredato.

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

ZONA SALERA villetta composta da tavernetta, cucina, salo[illegible] [illegible] camere, 3 servizi, c[illegible] armadio, ampia mansarda, terrazzo, box doppio e giardino
L. [illegible] 0 mil.

ZONA NORD ville unifamiliari, nuova costruzione, di cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, tavernetta box auto e giardino. Inf. in ufficio.

AD.ZE C.SO CASALE alloggio ultimo piano di cucina, salone, 2 camere, bagno e garage. **L. 200 mil.**

VIA CONTE [illegible] ampio alloggio di tinello, cucinino, sala [illegible] camere bagno e cantina.
L. [illegible] mil.

ASTI in stabile in fase di costruzione disponiamo [illegible] alloggi di varie metrature con garage doppi e singoli.

[illegible] [illegible] SAVONA in palazzina [illegible] recente costruzione, alloggio composto da cucina, 2 camere, servizi, cantina [illegible] box auto.

MURISENGO comoda ai servizi casa indipendente su 3 lati, [illegible] 5 camere, bagno, cantina, cortile [illegible] [illegible] adiacente. **L. 125 mil.**

AFFITTI

[illegible] alloggio composto [illegible] cucina, [illegible] camere [illegible] bagno
L. 320.000

[illegible] **D'ARMI** alloggio al 1° piano [illegible] ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina [illegible] gara[illegible].

CASTELLO D'ANNONE alloggi mansardati composti da cucina sala 2 camere [illegible] bagno.

[illegible] **CENTRO** alloggio di cucina, 3 [illegible] [illegible] doppi servizi. Riscaldamento individuale.

Telefono 0141 33350-34882

RIABITAT

[illegible]

V.LE PARTIGIANI, 33 - ASTI - TEL. 0141.213830 - [illegible] 0141.213914

[illegible] **ALTO** recente costruzione ampia casa bifamiliare indipendente, con 2 alloggi, 2 mansarde, [illegible] garage, cantine, giardino recintato, terrazzo, barbecue. Riscaldamento [illegible] metano. Terreno mq. 1500 [illegible] *L. 286.000.000*

ASTI VIC.ZE in posizione soleggiata e tranquilla ampio [illegible] bifamiliare ristrutturato, con [illegible] alloggi indip., ampio fienile, garage, cortile [illegible] giardino recintati, terreno mq. 3.500 circa. Possibilità ampliamento. *L. 455.000.000*

A 4 KM DA ASTI (BRICCO GIANOTTI) collinare, panoramica villa semindipendente ristrutturata finemente, composta da salone living, soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, ripostiglio, ampio patio, cantina, garage triplo, giardino e terreno. *L. 370.000.000*

PORTOCAMARO PAESE [illegible] indipendente [illegible] lati ristrutturata parzialmente con 7 vani, doppi servizi, cantina ampia, locale sgombero, garage, porticato, terreno. Possibilità bifamiliare.
Prezzo interessante

PUNTO CASA IMMOBILIARE *di Giacomelli e Cerruti*

ASTI Via Antica Zecca, 14
Tel. [illegible]
[illegible] P.zza Romita, 16
Tel. 0141.917.249

[illegible] **CLINICA [illegible] GIUSEPPE** - [illegible] - alloggio [illegible] P.R. [illegible] [illegible] camere [illegible]. Riscaldamento individuale a metano.

CORSO TORINO In stabile recente, [illegible] alloggio 2° piano di salotto, cucina, camera letto, bagno.
L. 163.000.000 Euro 84,182

STRADA VALMANERA vende alloggio [illegible]ro [illegible] ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible] [illegible] Riscaldamento individuale a metano.
L. 245.000.000 Euro [illegible]

[illegible] **ALIBERTI** vende ampio alloggio al 2° piano di sala, cucina, camera letto, bagno, ripostiglio. Riscal. individuale.
L. [illegible].000.000 [illegible] 67.[illegible] trattabili

VIA FLEMING (ex Via Dello Scalo) - Vende alloggio di recente costruzione composto [illegible] ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno. Riscaldamento individuale a metano.

CORSO [illegible] MIRA[illegible] - vicinanze - **Vende** alloggio libero 2° p. di cucina, sala, camera letto, bagno, ripostiglio.
L. 140.000.000 Euro 72.304

CENTRALISSIMO - Vende, in palazzina d'epoca signorile, 2 alloggi attigui per complessivi 220 [illegible]. circa. Riscaldamento individuale. **Trattativa riservata**

STRADA FORTINO - in [illegible] d'epoca - **Vende** alloggio ultimo piano [illegible] cucina, salone [illegible] camino, studio, due camere letto, doppi servizi, cantina e 2 posti auto.
L. 385.000.000 Euro 198.836

VIA S. [illegible] - **Vende** alloggio 3° piano [illegible] soggiorno, cucinino, 2 [illegible]e, bagno.
L. [illegible] Euro 77.469

CORSO ALESSANDRIA - vicinanze imbocco autostrada - Vendo locale uso laboratorio artigianale o commerciale, con [illegible] alloggio. Garage. Terreno uso parcheggio.

[illegible] **CENTRO** - Vende in palazzina d'epoca ristrutturata alloggio [illegible] ampia metratura. Riscaldamento individuale a metano.

CORSIONE - Vende alloggi di cucina, due camere, bagno, posto auto, giardino. Prezzi a partire da
L. 105.000.000 Euro 54.228

CASTIGLIONE - Vende rustico ristrutturato con ampio porticato - cortile - terreno.

[illegible] **MONF.** - [illegible] porzione di [illegible] composta di ingresso, cucina, sala, due [illegible] bagno. Cantina. Cortile cintato.
L. 49.000.000 Euro 25.306

MIGLIANDOLO - Vende in paese casa indipendente ristrutturata [illegible] [illegible] camere, doppi servizi, ampio locale da tramezzare. Riscaldamento. Locale ad uso garage. Cortile cintato.
L. 250.000.000 Euro 129.114

MONFERRATO - In paese collinare vicinan[illegible] Casale Monferrato - Vende casa d'epoca con porticati e ampie e suggestive cantine. Parco cintato. Abitabile.

ROCCHETTA TANARO - Vende rustico indipendente [illegible] 7 camere, bagno, cantina - Porticato antistante - 2000 mq di terreno.
L. 125.000.000 Euro 64.557

ASTI - in zona di [illegible] passaggio - Cede avviata libreria.
[illegible]nniennale.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI** - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 17 APRILE 2001

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Dopo gli acquisti del brasiliano «Ronaldo» e dello svizzero Pozzato

L'Asti si affida agli stranieri per giocare la carta salvezza

Gianluca Forno

E' stata una Pasqua di speranza e di rinnovate ambizioni per l'Asti, che grazie ad alcune importanti mosse di mercato negli ultimi giorni, ha fatto riaffiorare ottimismo in tutto l'ambiente. La situazione in campionato resta piuttosto preoccupante, con i play out sempre più vicini, ma l'avvento in società di forze fresche (Claudio Mossio) e carismatiche (Roberto Cravero, ex capitano e bandiera di Torino e Lazio) sembrano il primo segnale di una grande voglia di rivincita.

Agli arrivi in ambito societario si sono rapidamente succeduti gli inserimenti di tre nuovi calciatori che sono andati a rinforzare la rosa di mister Benedetto Pasqua.

A quelli dell'ex difensore della Torres Paschetta (giocatore che ha già messo in evidenza buone qualità tecniche e di personalità e che potrebbe diventare fondamentale per il reparto [illegible] dei «galletti») e allo svizzero Antonio Pozzato, attualmente infortunato, si è recentemente aggiunto l'acquisto dell'attaccante brasiliano Ronaldo Luis Pereira, 31 anni, un passato calcistico già [illegible] nel Valle d'Aosta. Ronaldo ha esordito nella sgambata persa dagli astigiani 1-2 con la Valenzana, dimostrando [illegible] interessante tecnica di base, ma restando inevitabilmente un po' avulso dalle manovre dei suoi compagni.

L'apporto del brasiliano sarà fondamentale per il reparto offensivo biancorosso, chiamato a trovare le reti indispensabili per la salvezza: Ronaldo troverà al suo fianco Alandi che dovrebbe rientrare nella trasferta di Chieri e, forse, Beppe Falzone, che sta recuperando dai problemi di salute che lo hanno tenuto fermo per buona parte della stagione: un tridente in grado di far tornare il sorriso ai tifosi.

Il pilota canellese, dopo il successo di Donington Park, guida il campionato Endurance

Capello trionfa anche in Inghilterra

Ora è tra i favoriti per la vittoria nella «24 ore di Le Mans»

Il pilota canellese «Dindo» Capello

Gianfranco Mogliotti

L'«American Le Mans Series» di inchina ai piedi di Rinaldo «Dindo» Capello. Il canellese ha ottenuto domenica sul circuito di Donington Park in Inghilterra la terza vittoria consecutiva, nel campionato Endurance americano e conduce la classifica assoluta a punteggio pieno. Un successo che arriva dopo il primo posto nella mitica «12 ore di Sebring e che proietta il canellese nell'elite dell'automobilismo mondiale tra i favoriti per la «24 ore di Le Mans» in Francia in giugno. Dindo Capello ha condotto la sua Audi [illegible] in coppia con il danese Tom Kristensen, dal via della prima gara europea del campionato costituito nel 1999 negli Usa dal miliardario Don Panoz con gli stessi organizzatori e i regolamenti della 24 Ore di Le Mans. Le Audi hanno dominato la gara, piazzando al secondo posto la coppia italotedesca Emanuele Pirro-Frank Biela e al terzo Johansson-Smith, [illegible]bi staccate di un giro dai vincitori. «La macchina - fa sapere Dindo Capello - è [illegible] all'altezza della situazione». Partito in pole Capello, nonostante uno stop and go inflitto dalla giuria non ha avuto avversari nel condurre la sua «Freccia d'argento» [illegible] prima [illegible] sotto la bandiera a scacchi. «Nella prima parte - prosegue il leader dell'Alms - è [illegible] molto importante il lavoro di contenimento svolto dal mio compagno Kristensen. Una volta che ho preso la guida io non ho dovuto far altro che condurre la vettura al traguardo evitando al minimo i rischi. E' stato importante avere buona cura dei pneumatici su [illegible] percorso molto insidioso e liscio». Il sul travolgente i[illegible] di stagione dice: «Dalla gara di Adelaide (ultima della passata edizione vinta in coppia [illegible] lo scozzese Mc Nish) questa è la quarta gara consecutiva che salgo sul gradino alto del podio. Quello che mi sta succedendo ha qualcosa di speciale».

Intervista a «Pippo» Ercole, rampollo della famiglia che ha legato il suo nome alla storia del club e del basket astigiano

Saclà, il mito va a canestro

«La Prestitempo ha raccolto il testimone»

Franco Binello
ASTI

«Ricordo Kirkland, la farfalla nera, in volo sotto canestro, contro i fenomeni del Simmenthal. E De Simone, gigantesco argentino, rimasto legatissimo a [illegible] ed alla mia famiglia. Ogni volta, quando viene a trovarci, piange a dirotto: la nostalgia si dilata nel tempo. E poi Riva, Merlati, Meo Sacchetti e tutti gli altri, [illegible] l'allenatore Lajos Toth che non c'è più. Quella squadra ha i colori e i sogni della mia infanzia».

Giuseppe «Pippo» Ercole, [illegible] appena un ragazzo quando, 30 anni fa, prese forma il mito della «Saclà». La serie A, le coppe europee, le sfide ai campioni del basket di allora. Per una breve stagione (poi società e sponsor emigrarono a Torino) Asti fu al centro delle cronache cestistiche, in una città e in una provincia attraversata allora da un rifiorire sportivo [illegible] mai in passato. C'era l'Astimacobi di un certo Giancarlo Antognoni pronto a spiccare il salto nel grande calcio, il Castell'Alfero di Aldo «Cerot» Marello che dominava nel tamburello, Massimo Berruti, il pittore di Rocchetta Palafea che iniziava a disegnare straordinarie parabole nei cieli del balòn e l'astista Silvio Fraquelli che preparava la [illegible] straordinaria [illegible] olimpica a Monaco 1972.

[illegible] c'[illegible] soprattutto la «Saclà». «Una squadra, che grazie alle telecronache cestistiche di Aldo Giordani, era capace - ricor[illegible] Pippo Ercole - [illegible] richiamare davanti al video anche 20-25 milioni di telespettatori».

In pochi mesi l'azienda astigiana divenne notissima in tutte le case d'Italia. «Grazie all'impulso [illegible] questa sponsorizzazione applicata allo sport (un fatto inedito per quei tempi) acquisimmo [illegible] dimensione anche internazionale» annota Ercole. Il ragazzo di allora, cresciuto [illegible] «pane e basket» è diventato [illegible] un manager affermato. «La pallacanestro è scuola di vita: ho imparato sul parquet a g[illegible] situazioni e persone. Ma la forza [illegible] quella squadra [illegible] [illegible] capacità di fare gruppo anche fuori dal campo. Dopo ogni partita i giocatori, con Toth e Beppe De Stefano, il manager che ha realizzato questo miracolo agonistico, si ritrovavano alla "Grotta" o a casa nostra: cene interminabili, fino all'alba, in cui si delineavano anche strategie e obiettivi».

In 30 [illegible] i «Saclà» (alias famiglia Ercole: [illegible] Carlo, padre di Pippo, ispiratore di quella incredibile [illegible] e Lorenzo, attuale presidente e amministratore delegato dell'azienda) sono sempre rimasti legatissimi a questo sport. «Abbiamo seguito da vicino la squadra anche nella sua lunga parentesi torinese. E [illegible] guardiamo [illegible] attenzione soprattutto al settore giovanile della Prestitempo» ribadisce Pippo Ercole. Ma è ipotizzabile un ritorno della «Saclà» [illegible] sponsor unico ad alto livello? «Sono cambiati i tempi e le strategie commerciali: un investimento del genere - ribadisce Pippo Ercole - non rientra nella nostra programmazione a breve-medio termine». E il presidentissimo Lorenzo incalza: «E' un ruolo che adesso, con la Prestitempo, tocca di diritto alla Cassa di risparmio e Deutsche Bank».

Occhi puntati sui giovani, allora [illegible] oggi. «Il vivaio è sempre stata la forza della nostra squadra, già negli Anni '70. E lo [illegible] adesso, [illegible] i dirigenti attuali (dal solito, eterno, Beppe De Stefano a Giancarlo Grassi, agli altri) che stanno gestendo [illegible] patrimonio di oltre mille ragazzi. [illegible] uno sport dove i costi sono sempre più esasperati, l'unica via di fuga [illegible] rappresentata dai talenti cresciuti in casa».

Pippo Ercole, giovane manager [illegible] lo sport nei cromosomi, ha scoperto di recente anche una passione nuova: quella per il ciclismo, strada e mountain bike («ho frequentato di recente la scuola ciclistica di Davide Cassani, che dalle [illegible] è ora passato alle telecronache»). Ex paracadutista militare, sciatore e sub («quando posso mi rifugio nella mia [illegible] in Sardegna. Il mare è un approdo ideale per sfuggire agli stress»).

Ma il basket resta sempre in cima ai pensieri. «E' l'amore di gioventù - annota Ercole jr. - che non si scorda mai». Come quella Saclà.

Giuseppe «Pippo» Ercole, 41 anni, direttore commerciale Saclà con lo zio Lorenzo, presidente e amministratore delegato dell'azienda astigiana (FOTO USERTONE)

Carlo Ercole e Beppe De Stefano negli «anni d'oro» della grande Saclà. Sopra una delle formazioni «tipo» in piedi, da sin.: Frediani, Kirkland, Merlati, Tonutti, De Simone, Sacchetti. Seduti: Cavallini, Riva, Caglieris, Scartozzi, Benevelli, Paschetta. Le immagini sono tratte dal volume «Dal gioco allo sport» di Ezio Mosso e Paolo Monticone

chi è: un manager che è stato anche...

Giuseppe «Pippo» Ercole, 41 anni, sposato con Nicoletta Cavallo, ha una figlia, Francesca, 18 mesi. E' direttore commerciale della «Saclà», azienda leader in Italia nella produzione di sottaceti. Il gruppo (220 dipendenti) [illegible] sede in via Amendola ha stabilimenti anche a Sarno e in Spagna e filiali a Nizza marittima, Londra, Dusseldorf, New York.

Pippo Ercole, da sempre grande appassionato e cultore di sport e di basket in particolare è stato anche un ottimo cestista) dopo il liceo scientifico ha proseguito gli studi in un'università californiana, laureandosi in Economia. Ha prestato servizio militare nei paracadutisti della «Folgore». Sciatore e sub provetto, attualmente coltiva [illegible] impegno la passione per la bicicletta (mtb e corsa).

Tra le ragazze vince il Monti. Castigliano e Media di Nizza primi nel calcio

L'Artom fa poker agli Studenteschi

Successo anche nel torneo di tamburello

ASTI

Si sono concluse le fasi provinciali dei giochi studenteschi e ancora una volta l'«Artom» evidenziato le grandi qualità sportive dei propri studenti, vincendo il campionato provinciale di tamburello davanti al Liceo Scientifico «Vercelli».

E' questo l'ennesimo per l'istituto tecnico industriale per futuri periti, che si era già aggiudicato la corsa campestre, il torneo di basket e le gare di sci.

La squadra era composta da Samuel Valle, Luca Perotti, Alberto Taffarello, Simone Biancardi, Christian Rosini Simone Colosso, Fabrizio Rosso, Antonio Sciarrone e Paolo Ferrante.

Il campionato provinciale femminile è invece andato al «Monti».

Intanto sono arrivati alla conclusione anche i tornei provinciali di calcio per scuole medie e superiori.

La formazione dell'Artom che ha vinto il torneo studentesco di tamburello

Al termine di una di sfide interessanti che hanno messo in risalto le buone qualità tecniche dei calciatori, per le superiori, la vittoria è andata al Castigliano che ha sconfitto 2-0 il Giobert e 1-0 l'Istituto Penna.

Nove scuole hanno invece partecipato al torneo riservato alle medie: al primo posto si è piazzata la media di Nizza, seconda Goltieri, terza Costigliole.

Nuoto d'oro

Bene lo Junior a Sommariva

Si è svolta a Sommariva Perno la seconda giornata del «Girotondo Blu», la manifestazione natatoria denominata per l'occasione «Festival della Velocità»: la gara sulla distanza di 25 me in tutte le specialità, riservata alle giovani promesse.

I piccoli atleti erano divisi in varie categorie a seconda dell'anno di nascita.

Gli atleti dello Junior Pentathlon Asti si sono comportati egregiamente, ottenendo ottimi risultati: il bilancio finale è stato di 28 medaglie (10 d'oro, 11 d'argento e 7 di bronzo).

Grandi vittorie p Arianna Degli Angeli (rana), Deborah Giaretti (delfino), Silvia Di Paola (dorso), Edoardo Marchisio (stile libero), Mario Briola (delfi rana), Jacopo Morra (rana), Marco Nardo (delfino a stile libero) e Matteo Cotza (stile libero).

Piazzamenti d'onore per Arianna Degli Angeli (delfino), Francesca Gandolfo (delfino e rana), Deborah Giaretti (stile libero), Edoardo Marchisio (rana), Riccardo Giordano (stile libero), Alessio Meli (dorso), Nicole Campaner (dorso), Arianna Graziano (rana) e Simon Palanga (dorso e rana).

Terzo gradino del podio infine per Nicole Campaner (delfino), Lorenzo Morra (delfino), Matteo Nardo (rana), Marta Carpignano (rana), Silvia Di Paola (delfino) e Riccardo Giordano (dorso). [g. fo.]

ai giovani parigini il torneo di pasqua

TRIONFO ALLA BOVESCIA PER IL MEMORIAL MAGGIORA

E' andata alla squadra «A» dei parigini dal Livry Gargan la vittoria del primo torneo «Il Galletto di Pasqua», organizzato dall'Ac Asti e riservato alla categoria Esordienti '89, che si disputato sabato domenica scorsi. I giovani francesi, che hanno messo in luce un paio di elementi di notevole talento, hanno sconfitto i finale i piccoli «galletti» allenati Marco Cacialupi con il punteggio di 4-1.

Asti e Livry Gargan si erano già incontrati nel girone qualificazione e l'avevano spuntata sempre i francesi per 2-0; negli altri incontri i biancorossi avevano pareggiato 1-1 con la Moncalvese, poi sconfitta 4-1 dai parigini. Molto equilibrato l'altro raggruppamento che aveva fatto registrare tre pareggi: 1-1 tra San Domenico Savio e Livry Gargan «B» e tra gli stessi francesi e il Pro Villafranca e 0-0 tra Pro Villafranca e San Domenico Savio. Alla fine del triangolare venivano ammesse per sorteggio alle semifinali Livry Gargan «B» e San Domenico. Le semifinali vedevano i successi del Livry Gargan «A» (5-0 sul San Domenico) e dell'Asti (5-3 ai rigori sul Livry Gargan «B», dopo che il match si era chiuso sull'1-1). Per il terzo posto i francesi hanno sconfitto 5-3 ai rigori il San Domenico (1-1 il punteggio finale).

Intanto comincia crescere l'attesa per l'ottavo Memorial «Renzo Maggiora» che si svolgerà al «Censin Bosia» domenica 6 maggio.

Al torneo, riservato agli Esordienti '88 parteciperanno oltre ai padroni di casa dell'Asti, anche Torino, Juventus e Pia

Le semifinali, in programma a partire dalle 10 di mattino, opporranno Asti-Torino e Juventus Piacenza; nel pomeriggio, con inizio alle 18, si giocheranno le finali per il terzo e per il primo posto. [g. fo.]

Rugby. Nel quandrangolare vince la V^a A della elementare Cagni

Gli «Scacchi matti» in meta nella sfida al Lungotanaro

In alto le classi V^a A e B della scuola elementare «Eo Baussano» giunte nel mini torneo di rugby giocato Lungotanaro A fianco la classe V^a A della «San Carlo» che si è invece piazzata al secondo posto alle spalle degli alunni della «Cagni»

Con la collaborazione dell'Asti Rugby alcune classi elementari del IV Circolo hanno partecipato a un corso per imparare i segreti di questa disciplina.

Per concludere l'attività la 5^a A della Cagni, 5^a A e B della Baussano la 5^a A della San Carlo si affrontate sul campo Lungotanaro in quadrangolare.

La vittoria finale è andata alla 5^a A della Cagni che per l'occasione aveva assunto il nome di battaglia «Scacchi Matti»: i ragazzi guidati dalle insegnanti Anna Grasso e Marisa Sattanino hanno dominato il torneo, dimostrandosi la formazione più tecnica e grintosa in gara. La giornata sportiva si è poi trasformata in divertente festa, vincitori e vinti hanno partecipato a un maxi rinfresco preparato dai genitori. [g. fo.]

RENAULT Clio

Nella nuova Renault Clio vitaminic
c'è solo una cosa che non si sente.
Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.

Oppure finanziamento fino 48 mesi senza anticipo tasso zero**.

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:
- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per km (ciclo misto a norma Cee).
Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.
Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,80.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 389.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,65%. Spese Gestione Pratica L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

ERREBI - C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411
CAMAUTO - Strada Statale 231, 12 - Monticello d'Alba - Tel. 0173442082

Tambass: pari tra Us Portacomaro e Grana, vince il Castell'Alfero

Grazzano e Calliano in fuga

St Portacomaro e Montemagno ko

GRAZZANO

C'è già una fuga nel Torneo di tambass a muro del Monferrato. Sono bastate due giornate per trovare in Grazzano e Calliano la prima coppia di regina, a punteggio pieno dopo l'ultimo turno di campionato. Tra le sorprese gli stop di Montemagno 7-16 a Calliano e St Portacomaro Cdt 5-16 a Grazzano, ultime squadre vincitrici della rassegna sferistica, la prima vittoria per il Castell'Alfero (16-9 sul Vignale) e i primi punti per Us Portacomaro e Grana, matricole del torneo. C'era attesa per il debutto interno del Grazzano (Natta, Beppe e Davide Tirone, Mignani, Monzeglio) nell'St Portacomaro. Non c'è stata partita i padroni di casa che negli ultimi trampolini hanno fatto esordire i giovani Edoardo Biletta (opposto a papà Dario, rimettitore Portacomaro) e Vittorio Fracchia (figlio di Mauro e nipote di Adriano, uno dei fondatori del torneo dei bastioni): oltre 150 spettatori hanno assistito al match clou di giornata. A Castell'Alfero i padroni di casa (De Marchi, Materozzi, Accossano, Sappa, Barbero, Pontacolone), travolgenti a spese del Vignale, fanalino di coda a zero punti. Dopo la partenza a razzo che ha portato Materozzi e compagni sul 9-2, c'è stato il ritorno degli alessandrini che si sono riavvicinati fino sul 9-7. Dopo il passaggio a vuoto il Castell'Alfero, seguito a bordo campo dal tecnico Mauro Perissinotto, ha ripreso a macinare gioco e punti fino al 16-9 finale. Non è rotto l'equilibrio sotto il tendone di Portacomaro tra i grigioverdi di Paolo Bonzano e i Grana: 15-15 il finale di una sfida caratterizzata da ribaltamenti di fronte. Equilibrio nei primi trampolini e poi ospiti

(Morando, Aldino Carretto, Soffiantino, Gioanola, Balliano) in fuga a metà gara. Sotto 13-7 Bonzano, Rossetto, Danilo e Claudio Gaetani, Marco Carretto, e Fabio Rosso hanno trovato forza e concentrazione per rifarsi sotto fino ad impattare la gara. «E' stata una bella partita - fa sapere Piero Bonzano, dirigente dell'Us Portacomaro -. Erano di fronte squadre nuove che devono ancora trovare l'affiatamento migliore. Sono convinto che una volta che lo avranno raggiunto potrebbero dare problemi alle squadre più blasonate». Nell'altro anticipo di sabato il Calliano di Alberto Bicocca è riuscito ad imporsi a sorpresa sui biancorossi del Montemagno. Classifica: Grazzano e Calliano 4, Montemagno, Castell'Alfero, St Portacomaro 2, Grana e Us Portacomaro 1, Vignale 0. Prossimo turno: St Portacomaro-Vignale, Grana Grazzano, Montemagno-Us Portacomaro, Calliano-Castell'Alfero. [gi.m.]

Alberto Bicocca. In alto Beppe Tirone

Tennis a squadre

Il Dopolavoro è scatenato nei Veterani

ASTI. Nella terza serie di incontri dei campionati Fit la squadra astigiana Dopolavoro Ferroviario chiude il bilancio di due vittorie e una sconfitta.

Nel campionato Serie C la formazione astigiana ha perso 5-2 a Torino contro il Centro Sportivo Bosso: Fraquelli e Di hanno vinto le loro gare, ma Caratti, Beccaris e Guelfo sono finiti ko nei singolari. Nulla da fare anche per i doppio Beccaris-Guelfo.

Nel campionato veterani il Dopolavoro Ferroviario «A» ha sconfitto ad Alessandria il Csc Barberis per 3-0 (vittorie di Fraquelli e Gai nei singolari e della coppia Accornero/Carbo); la squadra «B» si è imposta 2-1 Biella contro il locale Circolo Tennis (successi di Fassio e del doppio Rizzo/Monti, sconfitta di Rizzo).

Nello stesso torneo da segnalare anche la vittoria della Polisportiva Castagnole Lanze (2-1 sul Csr Vinovo vittorie di Martini e Cavaglià/Cerruti e sconfitta di Cavaglià) e la sconfitta del Country La Giardina (1-2 l'Arca Enel Torino, ko di Ibido e Burroni e unico, ininfluente di Sandolini/Fiorentini).

Non sono scese in campo a causa del maltempo le compagini del Pgs Don Bosco e la Way Assauto.

Infine buona prestazione dei piccoli talenti astigiani nel torneo Under 10 al Circolo Pineta di Sangano (Torino): Matteo Civarolo, portacolori del Dopolavoro Ferroviario, è giunto secondo, arrendendosi in finale (0-6, 6-4, 4-7 al tie break) al torinese Alberto Sibona.

Lo stesso Sibona in semifinale aveva sconfitto anche il costigliolese Lorenzo Cannella della Polisportiva Castagnolese.

Balòn A: avvio di torneo con sorprese. In B sconfitto Ghione

Voglino, buon esordio ad Alba Molinari cede a Santo Stefano

Da sin. Riccardo Molinari (Santostefanese) battuto a sorpresa dall'Imperia e il castagnolese Pier Paolo Voglino (Albese)

Ha preso il via l'ottantesima edizione del campionato di serie A di pallapugno. I campioni in carica del Cuneo hanno cominciato con un acuto battendo 11-1 gli ospiti della Spinio di Flavio Dotta. Primo gioco agli alessandrini e poi monologo cuneese. Tre soli i giochi finiti sul 40 pari a testimonianza di un Bellanti già in buone condizioni. Dotta, sul 7-1 ha accusato un risentimento all'inguine e, dopo il riposo, è passato Luigino Molinari in battuta con Decerchi terzino. Buona la prova del centrale di Spinio alla sua prima esperienza in serie A come Luca Gagliano per Cuneo.

I primi botti della stagione sono per i giovani liguri. A Santo Stefano Molinari, di fronte ai suoi ex compagni della Nordiconad Imperia che lo hanno sostituito con il giovane Alessandro Trincheri, ha perso 11-9. Il prodotto del vivaio ligure ed i suoi compagni di squadra (Lanza, Ghigliazza e Pellegrini) hanno spinto al massimo su ogni pallone e, dopo aver rincorso i padroni di casa (4-6 ed 8-9) li hanno infilati con tre giochi consecutivi.

A Taggia, dove è di scena l'Atpe Stefano Dogliotti, la promessa Leoni si è imposta 11-9, tenendo tutto l'incontro alla battuta. A scusante degli acquesi è da segnalare l'uscita di Novaro sul 7-5 e proprio favore. I vincitori della Coppa Italia 2001, i maglianesi dell'Hotel Royal hanno ricevuto i pievesi della Tecnogas (Papone) ed hanno tremato fino al 7-5 (cinque pari al riposo), poi, calato il vento, è salito in cattedra Paolo Danna per chiudere 11-7.

Mermet di Alba Roberto Corino e Paolo Voglino (Albese-I Castelli) hanno vinto 11-5 la sfida tra giovani battitori contro Alessandro Bessone (Paschese). Complessivamente, tutta la squadra di casa è stata superiore, sul 1-0, in uno scambio ravvicinato, Boetti è stato centrato violentemente in un occhio da palla scagliata da Alossa. Il terzino campione d'Italia Cuneo nel 2000 è stato trasportato in ospedale dove, per fortuna, non gli sono state riscontrate particolari lesioni. Certamente, l'infortunio al terzino ha rivoluzionato l'assetto della formazione della Pro Paschese, che ha comunque lottato perdendo il possibile aggancio sul 2-2 in un gioco durato oltre mezz'ora. I Castelli ha poi preso il largo fino al 7-3 ed al successivo 9-4, prima di concedere ancora gioco ai neopromossi monregalesi.

Ieri a Dogliani, invece, i padroni di casa della giovane inedita coppia Luca Dogliotti-Giampaolo hanno perso 11-5 (7-3) con la Tipografia La commerciale, guidata da Sciorella.

Nella serie B, a Cengio, Navoni e Rosso hanno fatto un sol boccone 11-2 (9-1), della Monferrina di Davide Ghione. Amaro inizio per l'esordiente battitore astigiano (è di San Marzano Oliveto) in forza a Vignale. [r. sir.]

lucazanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
e delitto *di Giorgio Calcagno*

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con La Stampa a lire 8.900

La Stampa da sola a lire 1.500
Gli abbonati possono riv
LA

Convegno Internazionale OICCE

Tappi e Tappatura in Enologia

20 aprile 2001 - ore 9:30 - Hotel Villa Rocca d'Arazzo

OICCE riunisce esperti Italiani, Francesi e Spagnoli per divulgare gli innovativi risultati delle più recenti ricerche su controllo dei tappi e garanzia di qualità del vino in bottiglia.

I principali argomenti trattati saranno:

- I capitolati d'acquisto e il controllo dei tappi di sughero
- La microbiologia del tappo di sughero e il gusto di tappo dei vini
- I materiali innovativi per i nuovi tappi: particolarità e prospettive
- Necessità di modifiche e manutenzione delle tappatrici
- L'influenza dei tappi di materiale plastico sugli aromi del vino
- Tappatura con uso di azoto liquido
- La tracciabilità dei tappi e delle bottiglie riempite

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria organizzativa:
OICCE - tel: 0141.822607 - fax 0141.829314
e-mail: info@oicce.it - Internet: www.oicce.it

AIR LIQUIDE SABATÉ Provincia di Asti

Volley, stasera (20,30) al Palalido il sestetto cuneese tenta di pareggiare la serie di semifinale

Noicom sogna con gli ex milanesi

Tre protagonisti hanno un passato lombardo

Paolo Torre e Gigi Mastrangelo scelti nel vivaio del Mediolanum berlusconiano Cristian Casoli (varesino) ha il desiderio di «diventare papà con il primo scudetto»

Luca [redacted]

MILANO

Tre ragazzi terribili nel cuore della Noicom. Paolo Torre, 25 anni a novembre, Gigi Mastrangelo, 2[redacted] agosto [redacted] Cristian Casoli, 26 compiuti [redacted] gennaio. Non sono i più giovani del gruppo, Sammelvuo e Cardona hanno la stessa età, Omrcen ne festeggerà appena 21 a settembre, Coscione ne ha venti, ma gli azzurri Torre, Casoli e Mastrangelo hanno un'altra caratteristica in comune, [redacted] tutti ex atleti di Milano.

Pezzi pregiati - come Zlatanov e Milone -, prima del Mediolanum, poi del Milan di berlusconiano memoria, sono arrivati a Cuneo insieme a Galli e Lucchetta e in pochi [redacted] sono diventati tre dei talenti emergenti della pallavolo italiana. Stasera posso[redacted] loro a spingere Cuneo verso la finale scudetto.

Tre storie diverse. Il primo ad emergere è stato il varesino Casoli, protagonista già nelle finale di Coppa Italia '95-'96, quando sostituì l'acciaccato Grbic, diventando determinante. Da allora ha vissuto alti [redacted] bassi, con una costante, quella [redacted] non fallire mai le partite importanti. La Nazionale lo ha trascurato a lungo, adesso è cambiato ed è [redacted] il migliore, il più costante nella serie con Milano. Maturo [redacted] determinato ha una grande sogno per il [redacted] futuro di atleta e di uomo: «Mi piacerebbe tanto diventare papà [redacted] lo scudetto, mio figlio può nascere dal 20 aprile in poi sarebbe bello vivere due feste così grandi».

Gigi Mastrangelo [redacted] [redacted] «duro». Si è fatto le ossa con la gavetta a Mondovì e in Sardegna, due stagioni doveva [redacted] la riser[redacted] di Alberto Bachi, invece si prese il posto [redacted] titolare. In un [redacted] è diventato una colonna della Nazionale, uomo mercato ambito e desiderato da Modena, Treviso e Macerata e leader di Cuneo. Al centro dette legge [redacted] sabato contro Milano - giornata in cui le [redacted] percentuali d'attacco si sono impennate, ha spiegato all'ex compagno Zlatanov - con 6 muri - che non sempre è così facile andare a segno contro la Noicom.

L'ultimo tassello del trio è [redacted] grande protagonista di questi giorni: Paolo Torre. «Uomo dei miracoli» nelle sfide con Ferrara si è preso il posto da titolare per l'infortunio a «Fefè» De Giorgi. Non è improvvisamente diventato un [redacted] è semplicemente [redacted] giocatore di grandi potenzialità che dopo interessanti esperienze in A2 [redacted] sta conquistando lo spazio nel palcoscenico principale. Vive gli eventi con grandi emozioni, ogni tanto non ci dorme la notte, ma i compagni hanno grande fiducia in lui. «A Milano possiamo farcela - dice Torre - sono curioso di vedere le scelte del loro muro, se saranno meno attenti sui primi tempi potremo metterli ancora di più in difficoltà, potrebbe giocare un ruolo importante anche la vittoria di sabato. Si [redacted] rotto il loro "giocattolo" [redacted] tornano ad [redacted] pressione addosso, noi dobbiamo essere bravi ad approfittare. Siamo solo all'inizio [redacted] cammino verso la finale, ma sappiamo di potercela fare».

La vittoria [redacted] sabato ha fuga[redacted] ogni dubbio sulla forza di questo gruppo. La Noicom è solida dalle fondamenta societarie, allo staff dove emergono tasselli chiave come Umberto Cominotto, grande come fisioterapista, suo il miracolo del recupero [redacted] Cardona, ma anche come uomo spogliatoio. E nel sogno di prendersi un posto in finale ha un ruolo importante anche il taciturno Mario Di Pietro, un vice allenatore silenzioso [redacted] serio che ha subito conquistato Cuneo.

La Noicom ci crede [redacted] stasera [redacted] di giocare una partita chiave, ma [redacted] a vivere giorno dopo giorno come conferma il motto studiato [redacted] il motivatore Giuliano Bergamaschi è «Ora qui, sempre, ancora». Uno slogan vincente che può esaltare tutto il gruppo, magari soprattutto i tre ex «ragazzacci» di Milano.

Da sinistra il magiaro Sandor Kantor e Gigi Mastrangelo (con il dottor Emilio Lucidi) dopo la vittoria di sabato; Maikel Cardona firma autografi a un tifoso [redacted], dall'alto, Paolo Torre e Cristian Casoli

Basket, serie A2

Fila Biella la vacanza è già finita

Walter De Biasio

BIELLA. La marcia trionfale della Fila Biella verso la serie A1 coinvolge domenica Jesi: la formazione marchigiana è infatti attesa al palazzetto di via Paietta. I rossoblù sono [redacted]ai matematicamente pro[redacted]i nella [redacted]a serie ma coach Marco Crespi vuole [redacted] fino all'ultimo il campionato, anche nel rispetto di chi invece la promozione [redacted] la deve ancora giocare. Ed infatti Jesi è proprio una delle formazioni che [redacted] un miglior piazzamento [redacted] i play-off.

Mentre [redacted] iniziare le prevendite per la gara interna, Crespi ha chiamato a raccolta i suoi giocatori dopo la breve pausa di Pasqua che è servita per smaltire la stanchezza accumulata in mesi [redacted] gare condotte sempre in testa alla classifica ma anche «digerire» l'euforia dei meritati festeggiamenti dopo la travolgente gara interna contro Fabriano che ha regalato ai lanieri il passaporto per la [redacted] A. E oggi i rossoblù al completo tornano al lavoro con il massimo impegno per portare fino in fondo una stagione [redacted] di soddisfazioni. Ancora una vol[redacted] coach Crespi punta sul valore degli avversari per ricaricare le pile dei [redacted] Jesi, infatti è reduce da [redacted] prova maiuscola. Ha strapazzato Messina la squadra che invece aveva inflitto alla Fila uno dei rari stop della stagione.

Ce n'è quindi da vendere per stimolare l'orgoglio di Minessi e compagni che sanno comunque di poter contare sull'incoraggiamento caldissimo dei loro tifosi.

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente; insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno [redacted] acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del concorso è disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso [redacted] gli sportelli bancari

In collaborazione con

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

Banca Popolare di Novara

ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

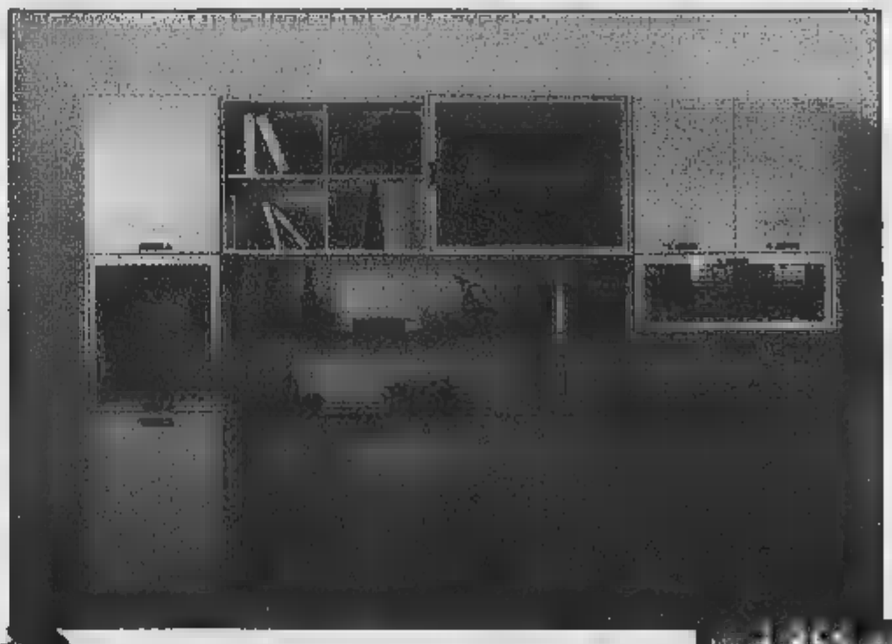
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

KRONOS
Libreria con orologio, in cristallo e legno

RIO
Parete in ciliegio, come foto

Lire 980.000

TAVOLO
Con piano 160x80 in cristallo acidato, come foto

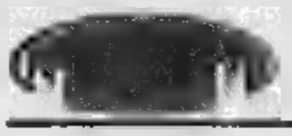


Lire .000

OIKOS
Programma a parete, laccato, con boiserie, come foto

Lire

SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie



ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

OGGI IL SORTEGGIO

Il caso «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un nuovo logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO APRE A CHIVASSO

Nevio Coral (foto), sindaco di Leinì, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari An, Martinat Ghiglia, il coordinatore FI, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. E il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, non ci sta. Spiega: «Non ce l'ho tanto con il mio omonimo milanese, ma Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che ad un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ed ora è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed è questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve scere per valutare se vi siano, ne penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica modo trasparente. Non possa re Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: se imbocca la strada della diffamazione si troverà di fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in com per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è stato contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, a parere di altri, erano già «palazzina prima che gli addetti chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento Marilde Provera, aspirante a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati me disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri p, mentre Roberto Rosso parco Ruffini, incontrare gente e distribuire uova e colombe pasquali con Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato la città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, consentito di mettere disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione delle liste

DIVISI ALL'ANAGRAFE L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omp amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto le cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso non è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via di quel cognome: un altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, le queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perché di professione faccio il giornalista (dirige una testata on line, la "Market Press", ndr), e come tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché me l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando vo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo lì possa sorgere...

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad essere confuso qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il cognome è finito dritto dritto al cerchiolino in campo azzurro sorvegliato dal tricolore: un simbolo del tutto identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il programma stia nel cognome, ha per caso pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso I). Ho in tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità regalare un sito ad ogni cittadino modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un di volontariato che si occupi del reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante alloggio alla periferia Nord Milano però, è po' lontano Mole. Lei ci ha mai messo piede a Torino?

«Sì e conosco molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi mano il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla fosse in odore di fascia tricolore. Pensa prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. Ho anch'io il senso delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare un segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che di voti è pronto a imb ne parecchi.

«Ripeto (il è questo punto si allenta) siamo una lista autonoma con un programma preciso. Se poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del marcio faccia pure. Pensi che questa è pure all'ex-alloggio di Craxi».

> «Con un cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna la palazzina di via Giulio.

Ma all'angolo fra vie Chiara e Piave avviene l'incidente: automobilista su «Uno» centra in piano la «Smart», rimasta sul posto in attesa «Lo scontro poteva ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta una slogatura ad piede. Che, tuttavia gli ha impedito, prima, regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi al convalescenziario dalla Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cognome. Sta di fatto che Gi Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per la rinascita di Torino». [g. san.]

Abitavano a Garzigliana. Un errore di manovra all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio

E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime sono Franco te, 62 anni, abitante a Garzigliain via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi 8. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era recato con la compagna presso la Casci- Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un motore Rotax da 64 cavalli, un piccolo aereo che può decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato ma in ottime condizioni, aveva volato per anni su Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aeche a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si sono seduti sui seggiolini; lei davanti con un casco nero, lui dietro, un casco bianco, ai comandi. la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della staa di None e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Lecita e il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo te «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi secon- virata, molto stretta, come volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

E' a questo punto che si è verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato troppo della maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo non ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei pi a circa un chilometro e mezzo dal di Castagnole, verso Virle. L'urto è tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in tre parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco di Carignano e la rossa di Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni di vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

> Era la prima volta che salivano insieme su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari del servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERSAILLES - GENOVA - NAPOLI - BARI - LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro anni internazionali, terzo anno interamente all'estero, intensivo di lingue europee, tre stage di lavoro manage svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.
Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.unisse.it - orientamento@unisse.it
800 210188

DIETRO LA TRAGEDIA

BUTTA [illegible] CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga [illegible] 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, [illegible] Coppina. Alcune p[illegible] che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo [illegible] cuore non ha più ripreso a battere

DON GALLO: «VOGLIO VEDERE MINGHELLA»

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: s[illegible] tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto [illegible] Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione [illegible] Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero [illegible] Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è scosso per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima [illegible] dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti [illegible] perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

Fulvio [illegible]
Massimo Numa

Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 55 [illegible] ex scalpellino, ex commerciante, [illegible] barista di S. Antonino [illegible] Susa, in carcere dal [illegible] marzo scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in [illegible] ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle [illegible] passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, poi odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tenta più volte, lo salvano sempre all'ulti-

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle [illegible] vita balorda [illegible] irrequieta aveva tentato più volte il suicidio

[illegible] istante o lui, di fronte alla canna [illegible] pistole (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci rosse. Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella serie di Polaroid, sorride [illegible] altri particolari non quadrano. Ma Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate [illegible] botto. Un errore pagato [illegible] Forse troppo, visto [illegible] è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano [illegible] sempre [illegible] più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri delle radiomobile conoscono alla perfezione [illegible] stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, [illegible] vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. Il corpo [illegible] copre [illegible] rovi [illegible] arbusti per nasconderlo, il serramanico lo nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi [illegible] la sorella poche ore prima e [illegible] cellulare risponde lui: [illegible] uscita, appena [illegible] ti faccio chiamare...». La [illegible] non [illegible] fida e avvisa i carabinieri.

Una notte intera a negare. «Mia moglie? [illegible] n'è andata. Non l'ho vista». Poi [illegible] scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto [illegible] lontane [illegible] beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque [illegible] fa. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre [illegible] chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino [illegible] lasciarlo sul lastrico.

Benedetto Romano con la moglie, a fianco il posto dove la donna fu uccisa

Nell'incidente a Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva [illegible] anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in [illegible]

Giampiero Maggio

Non [illegible] visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così [illegible] ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, [illegible] [illegible] madre andava a fare [illegible] gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava [illegible] è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste [illegible], [illegible] i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un [illegible]ensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che [illegible] dalla montagna.

C'era [illegible] cielo [illegible] cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; ma la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della [illegible] Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era [illegible]che un amico della donna, Luca Bertoglio, [illegible] [illegible] Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente [illegible] Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa [illegible] riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da non far credere possibile uno [illegible] frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico [illegible] infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, p[illegible] col defibrillatore [illegible] non c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, [illegible] [illegible] possibile riaprirla. La mamma [illegible] Nicole (per lei la prognosi è [illegible] [illegible] mesi) ha saputo solo ieri che cosa era successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale [illegible] Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato [illegible] schiantarsi contro il guard rail ed [illegible] muretto. [illegible] Parisi [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove [illegible] deceduto un'ora dopo.

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MENTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO [illegible]
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 11.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
[illegible] Ospedale funerali carissimi: [illegible] possibile evitarli
- INFORMANDOSI -
[illegible].011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645

[illegible]VALE [illegible]NA TORINO
da mercoledì 18 aprile - ore 21.00
ESAMI ENTRO IL 15 LUGLIO
0335 832 63 20 - www.linformo.it

Specchio dei tempi

[illegible] medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - «Alla [illegible] non vogliono perdere [illegible] loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:
«Vengo [illegible] del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che [illegible] medico guadagni, - [illegible] [illegible] scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 [illegible] lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando [illegible] 35.000 per le [illegible] ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni [illegible] mezzo di lire al mese, ovvero netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere [illegible] trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato [illegible] [illegible] causa [illegible] [illegible] datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora [illegible] che, giustamente, il suo stipendio viene ridot[illegible] in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione [illegible] non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che [illegible]a optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi ma di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i fedeli della Comuni[illegible] della Falchera presso la Parrocchia S. Pio X [illegible] desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere e [illegible] vengano sostituite. Questa notizia [illegible] stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica [illegible] Palme e nessuno si è preoccupato anche [illegible] parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrici [illegible] sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice e [illegible] punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore [illegible]rive:
«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo [illegible] grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è [illegible] vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistarne una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare [illegible] sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché [illegible]aver[illegible] Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la [illegible] davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo [illegible] [illegible] governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire [illegible] competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli sempre disponibili».

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:
«In [illegible] Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che [illegible] affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, [illegible] ingorghi, [illegible] non solo nelle ore di punta. A nulla servono i doppi vetri [illegible] finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie [illegible] riposare la notte, a nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia non dovrebbe servire [illegible] migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" d[illegible] pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? [illegible] rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto [illegible] qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
[illegible] 3 [illegible]
[illegible] ATTRICE [illegible]
NIKKY ANDERSON
[illegible] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

La civiltà garantita da Coop

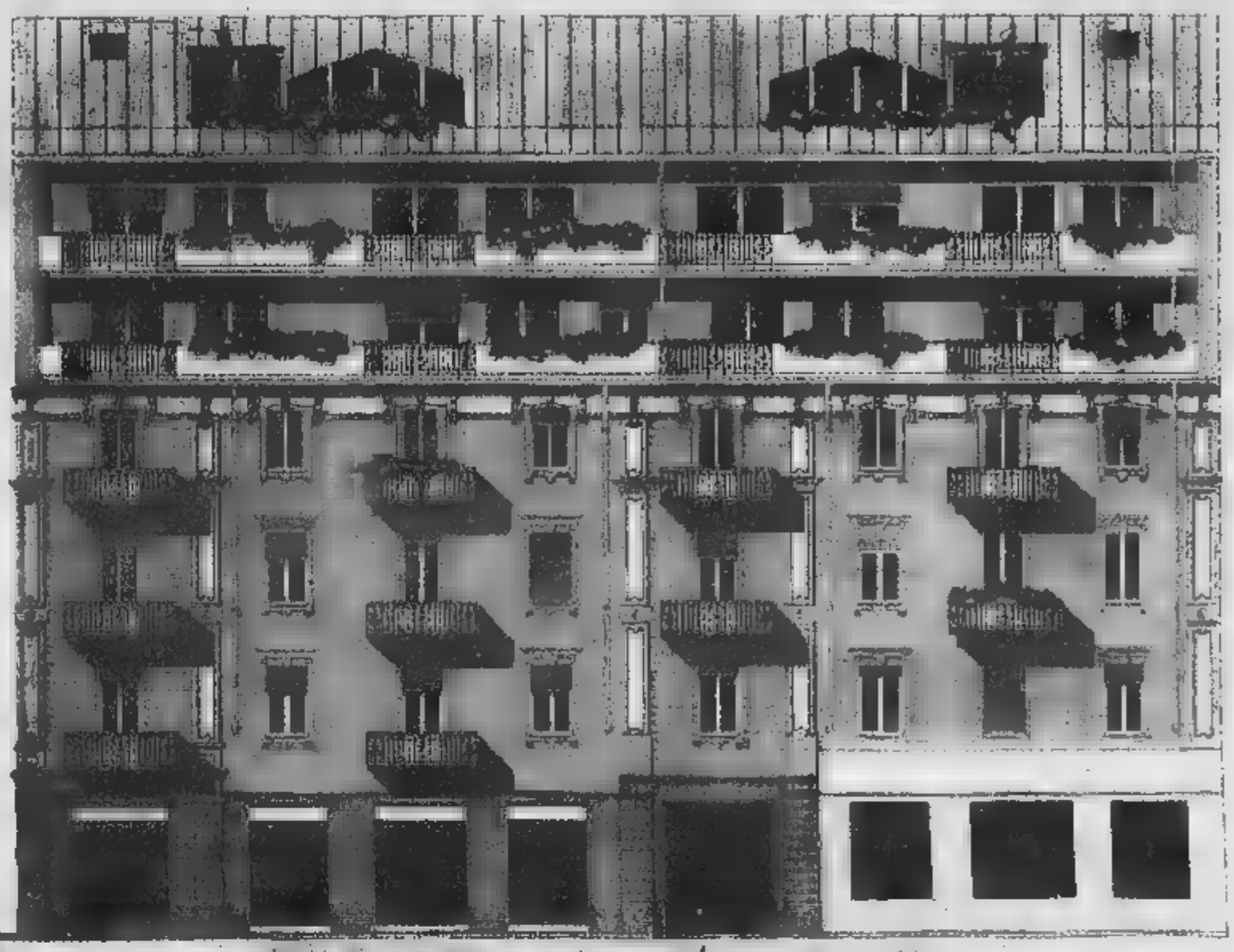
Lo scopo del nostro impegno ci sono la salute e il benessere per l'uomo. Per questo controlliamo scrupolosamente fornitori e prodotti. Per questo siamo a fianco dell'agricoltura e per far sì che la natura più grande qualità continui a essere tale.

coop
LA COOP SEI TU

RESIDENZA "Il Principe"

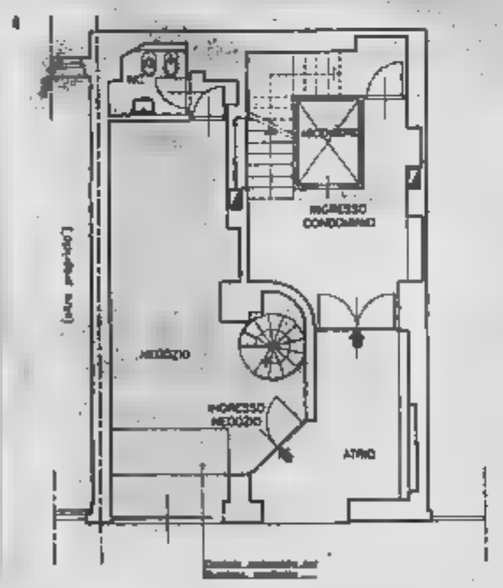
Via Gramsci, 4
BIELLA

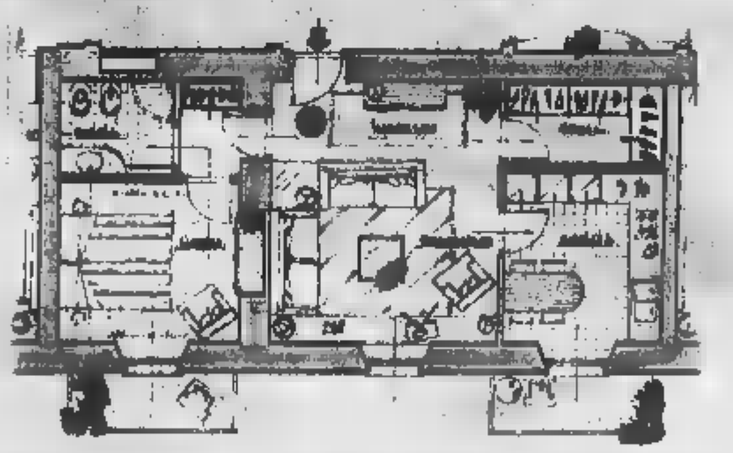
Nel cuore della città,
la Società H.P. Srl vi propone
una ristrutturazione di prestigio
di uno stabile che ha vissuto
momenti epocali della storia
cittadina e nazionale.



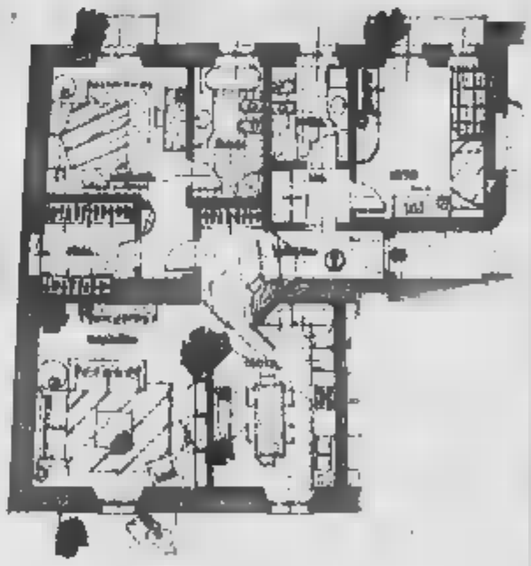
- **ALLOGGI VARIE METRATURE E TIPOLOGIE**
- **ATTICI PANORAMICI**
- **BOX AUTO**

PIANO TERRENO CON VETRINA SU VIA GRAMSCI, MQ. 90 CA. SU DUE LIVELLI.

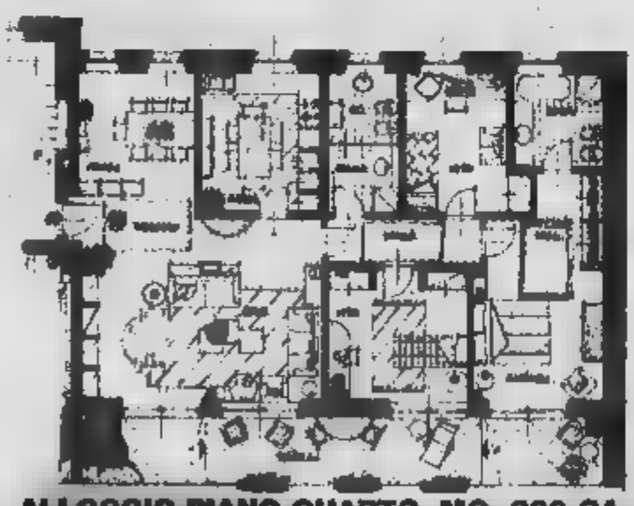




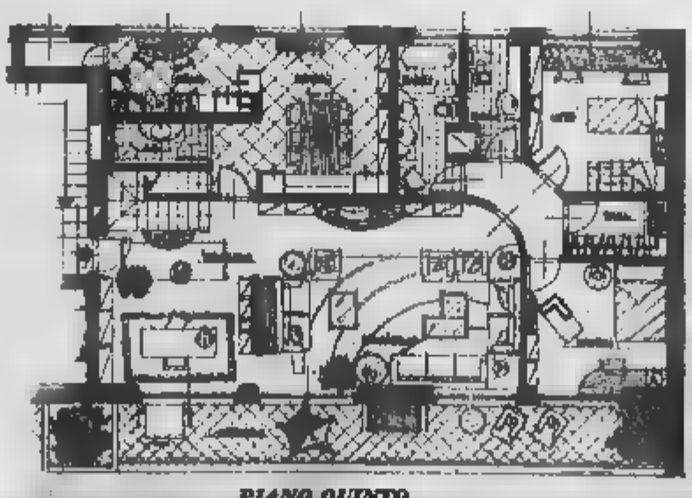
ALLOGGIO PIANO SECONDO, MQ. 80 CA., INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA, RIPOSTIGLIO, CAMERA, BAGNO, 2 BALCONI.



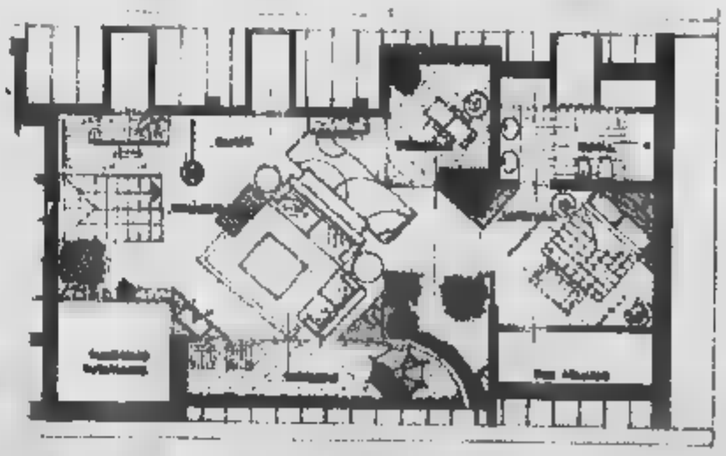
ALLOGGIO PIANO TERZO, MQ. 150 CA., INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA, DUE CAMERE, 2 BAGNI, SPOGLIATOIO E DISIMPEGNO, 3 BALCONI



ALLOGGIO PIANO QUARTO, MQ. 200 CA., INGRESSO, SOGGIORNO, SALA PRANZO, CUCINA, 3 CAMERE, 2 BAGNI, TERRAZZO



PIANO QUINTO



PIANO SOTTOTETTO

ATTICO PIANO QUINTO CON MANSARDA AL PIANO SOTTOTETTO COLLEGATA INTERNAMENTE, MQ. 300 CA., STREPITOSA VISTA PANORAMICA.

Proprietà: **Immobiliare H.P. Srl** - *BIELLA*

Progettazione: **Studio P.I. FRANCO GRUPALLO** *BIELLA*

Direzione lavori: **BUGALLA P.I.E. FRANCO** - *BIELLA*

Esclusivista di vendita:

SOCIETÀ IMMOBILIARE CERVINO
di Botto Dott. Carlo & C. Sas
Via Delleani, 5 - 13900 BIELLA
Tel. 015.20.122 - Fax 015.22.833

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
MITSUBISHI MOTORS
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. [illegible] - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 17 APRILE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ' SALODINI SRL, [illegible] PUBLIKOMPASS S.I.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
MITSUBISHI MOTORS
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 [illegible]
Tel. 0161.254975 - 250420 (fax)
VENDITA - [illegible] - [illegible]

Torinesi sono stati soccorsi dai carabinieri

A Viverone una barca rovesciata dal vento

[illegible]

Incidente sul lago, domenica pomeriggio: solo il pronto intervento della squadra speciale dei carabinieri di Cavaglià, in servizio dalla primavera all'autunno a Viverone, ha scongiurato conseguenze che avrebbero potuto essere più gravi.

Erano le 17 quando un colpo [illegible] vento ha rovesciato [illegible] piccola barca a vela, un «Fly-Junior» di 4 metri, con a bordo Mauro e Carlo Belladonna, padre [illegible] figlio, di 51 e 16 [illegible] residenti nel Torinese. Da alcuni natanti presenti nella zona è scattato l'allarme e sul posto si è diretto il battello dei carabinieri, con a bordo uomini specializzati in questo genere di interventi. [illegible] militari [illegible] sono così tuffati nelle fredde acque del lago e in pochi minuti hanno tratto in salvo i due malcapitati che, malgrado il poco tempo rimasti in acqua, presentavano già i primi sintomi dell'assideramento. Padre e figlio sono stati condotti a riva dove era già pronta l'equipe del 118: dopo le accurate visite cui sono stati sottoposti dal medico, i due torinesi sono stati dichiarati fuori pericolo. Successivamente i carabinieri hanno recuperato la piccola imbarcazione portadola al vicino Circolo velico della Lega navale. [f. p.]

CALCIO BABY

[illegible] PAOLA RUSSO

La Torpedo di Mosca si è aggiudicata il tradizionale torneo battendo in finale Herta Berlino Quarta la Biellese

Walter De Blasio A PAGINA 45

Dai Salesiani il tradizionale incontro della Diocesi tra giochi nel parco e preghiera

Oggi ragazzi in festa con il vescovo

Sono attesi duemila giovani al raduno di Muzzano

Daniela Sandigliano

MUZZANO

Come da tradizione il giorno dopo Pasquetta, ossia oggi, dai Salesiani di Muzzano va in scena il «Raduno diocesano dei ragazzi», cui non manca mai il vescovo Massimo Giustetti.

I ragazzi appartengono alle sette «zone pastorali» che [illegible] identificano [illegible] il colore [illegible] berretti o dei foulard (verde per valle Elvo, viola per il Cossatese, [illegible] rosso per la zona Rovella, bianco per la pianura, giallo per Biella città, arancione per la valle Cervo e blu per il Triverese) ed [illegible] parroci ed animatori alle 10.

Quest'anno il tema-guida [illegible] «Volare in alto», con la riscoperta del valore del battesimo, e si collega al «Grande gioco» pomeridiano: la costruzione [illegible] un aeroplano. Nelle intenzione della Pastorale giovanile, l'aereo non solo indica l'avvicinamento a Dio, ma anche la carità concreta per quanti usano questo mezzo di trasporto per raggiungere le missioni biellesi [illegible] Brasile e in Perù.

Ad [illegible] andrà metà del ricavo dei «mattoni» simbolici in vendita da inizio Quaresima, mentre l'altra metà è destinata ai terremotati in Salvador e in India. Il raduno richiama solitamente duemila ragazzi, con [illegible] volontari tra animatori e scout, [illegible] verrà sospeso solo in [illegible] di fortissimo maltempo.

Il vescovo Massimo Giusteti

Sperando comunque nelle buone condizioni meteo, che consentono di fare i giochi, il pranzo al sacco nel parco e le preghiere all'aperto, non è da trascurare l'aspetto organizzativo, soprattutto per il trasporto. Gli autobus viaggeranno a [illegible] unico: in andata passando [illegible] Occhieppo Inferiore, e al ritorno [illegible] Occhieppo Superiore.

Il momento della preghiera s'inizierà alle 11; un'ora dopo il pranzo e alle 13,30 via al «Grande gioco». La partenza è prevista per le 16,30.

Via ai lavori della Tim: dopo 9 anni la zona esce dall'isolamento

Un ripetitore per la Bursch

Mai più cellulari «muti» in alta valle

PIEDICAVALLO

Ormai [illegible] attende solo il via ai lavori. [illegible] progetto è stato approvato, e le autorizzazioni ci [illegible] l'alta valle Cervo, finalmente, avrà [illegible] ripetitore Tim per i cellulari, che nella Bursch sono privi di segnale da anni.

L'impianto sarà costruito [illegible] Piedicavallo, in [illegible] [illegible] disabitate, e permetterà la diffusione del segnale nell'intera alta valle. La richiesta di installazione risale addirittura al '92. La fece il Comune a tutti gli operatori presenti sul mercato. [illegible] allora nessuna risposta fino al '98, quando Tim si è interessata [illegible] progetto. «Il ripetitore - spiega il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin - dovrebbe essere sistemato a ridosso della strada forestale che collega il capoluogo con Montesinaro, [illegible] dovrebbe supportare anche un ponte radio in [illegible] alla protezione [illegible]. Nella convenzione stipulata con Tim, [illegible] Comunità montana, [illegible] indicazione del Com3 (il raggruppamento di protezione civile dei 23 comuni che fanno capo a Biella), ha chiesto di poter installare gratuitamente un ponte radio per l'alto Cervo. «I nostri tecnici - spiega Doriano Raise assessore alla Protezione Civile del comune di Biella - hanno riscontrato che esistono zone d'ombra nell'alta Valle Cervo, e questa soluzione garantirebbe a tutta l'area del Com3 di essere raggiungibile dalla sala operativa».

In una [illegible] disabitata di Piedicavallo il nuovo ripetitore della Tim per i cellulari La richiesta di togliere dall'isolamento l'alta valle Cervo era stata fatta dal Comune nel '92

Il progetto è in fase di verifica, e non [illegible] detto che vada [illegible] porto (anche se la copertura finanziaria è già assicurata da un contributo regionale). Anche la Provincia [illegible] interessata al nucleo di protezione civile, e dopo i dissidi con il Comune per la sede unica (poi appianati durante un incontro col prefetto) si era parlato dell'opportunità di coprire l'intero territorio [illegible] una frequenza unica messa [illegible] disposizione dalla giunta Scanzio. «L'ubicazione di Piedicavallo per [illegible] ponte radio del Com3 [illegible] [illegible] delle ipotesi allo studio - spiega Maurizio Lometti, funzionario del Comune di [illegible] -. Tutti i Comuni [illegible] provincia dovrebbero dialogare [illegible] un'unica frequenza, avendo già gli uffici di via Quintino Sella una propria copertura radio dell'intero territorio».

Una cosa è comunque certa: il ripetitore della Tim toglierà i cellulari dalla [illegible] d'ombra» della Bursch, permettendo ai villeggianti di [illegible] [illegible] più isolati. La decisione della Tim, fra l'altro, può [illegible] letta come un intervento «riparatore», visto che la Telecom ha eliminato le cabine del telefono nell'alta valle. [r. mo.]

PROVE COPPA AMERICA

Sponsor della «Tre golfi»

E' stato uno dei primi grandi gruppi industriali a credere nel mondo della vela e a consentire il decollo di manifestazioni come la settimana di regata di Portofino, oggi un appuntamento classico per le «regine dei mari» le grandi imbarcazioni che superano i 20 metri di lunghezza. Non c'è quindi da stupirsi se il gruppo Ermenegildo Zegna è tra gli sponsor della «Tre golfi» la manifestazione di regate in programma a Napoli dal 27 maggio al 3 giugno, con la presenza degli equipaggi e delle barche più prestigiose del mondo in una sorta di prov[illegible]nerale di Coppa America. Infatti, la città di Elio De Angelis, (nella foto il timoniere di Luna Rossa), non nasconde le sue aspirazioni per una candidatura ad ospitare in futuro la Coppa America. Il Golfo di Napoli è chiamato da molti esperti lo «stadio del vento». Qui si sono formati personaggi leggendari del mondo della vela come il comandante Straulino. Ma occorre colludare anche tutto l'apparato che ruota attorno alla Formula Uno della vela e quindi oltre ai campi di regata anche gli attracchi per le barche, il villaggio dell'ospitalità e le cornici mondane. La «Tre golfi» è una delle quattro prove valide per l'assegnazione del «Big [illegible] Mediterranean Trophy» insieme alle regate di Portofino, [illegible] settimana della Giraglia e alla settimana di Portocervo. E intanto il gruppo Zegna consolida le proprie posizioni sui mercati del Sudamerica. [r.b.]

Sono stati molti i servizi di pattuglia delle forze dell'ordine sulle strade

Pasquetta: vinta la gita in collina

Buon afflusso di turisti da Donato [illegible] San Giovanni

BIELLA

Festività pasquali alle prese con le bizze del clima, con la nevicata di sabato, il sole di domenica, l'alternarsi [illegible] nuvole e schiarite [illegible] ieri. La bassa temperature non hanno comunque impedito a migliaia di biellesi di rinunciare alla tradizionale gita fuori porta di Pasquetta.

Il traffico [illegible] sempre stato molto contenuto, con qualche momento di vivacità nella tarda mattinata per le auto dirette verso la collina e il lago. Molti biellesi hanno scelto di pranzare nei ristoranti e nelle trattorie, in particolare a Graglia Santuario, Netro, San Giovanni di Andor[illegible] Trivero, Piedicavallo, Bielmonte, Sala, Donato [illegible] altri centri della Valle del Cervo, che hanno fatto registrare una buona presenza. Nelle valli Cervo e Elvo in tanti hanno approfittato del[illegible] vacanze di Pasqua per riaprire le seconde case, una prova generale per i prossimi ponti del 25 Aprile e del 1° Maggio. Mentre gli sportivi hanno scelto di trascorrere qualche ora allo stadio La Marmora per seguire il Torneo internazionale dell'amicizia di calcio giovanile.

Gli arrivi in valle per riaprire le seconde case dopo l'inverno

Particolarmente affollate le [illegible] turistiche, soprattutto Viverone [illegible] Oropa, dove ieri e il giorno di Pasqua si [illegible] verificati notevoli rallentamenti nel traffico, fortunatamente senza particolari inconvenienti, soprattutto per il buon servizio d'ordine offerto dalle polizie municipali.

Intensi inoltre i controlli di polstrada, carabinieri e polizia le cui auto, presenti in gran numero, hanno pattugliato ininterrottamente le strade della provincia, i centri abitati [illegible] i tanti cosiddetti «siti sensibili», comprese le zone ad alta concentrazione industriale e commerciale, banche, gioiellerie.

Nessuna particolare emergenza neppure sul fronte del socco[illegible] sanitario, [illegible] interventi assolutamente nella norme con pochissimi relativi [illegible] incidenti stradali, peraltro molto lievi, patologie legate ai problemi degli anziani e con un intervento dell'Elisoccorso ieri mattina a Montesinaro. [f. p.]

La polizia ha controllato una ventina di persone e almeno dieci appartamenti in tutto il Biellese

Prostituzione, perquisite abitazioni di albanesi

Nuove indagini sulle donne fatte entrare illegalmente in Italia

[illegible] [illegible]ras

[illegible]

Le festività pasquali non hanno interrotto le indagini sul mercato del «sesso a pagamento» gestito da [illegible] gruppo di albanesi residenti e domiciliati a Cossato, tra i [illegible] e i 28 anni, provenienti [illegible] zone di Tirana e di Berat [illegible] [illegible] cui solamente tre in regola con le norme sull'immigrazione, [illegible] regolarmente occupati in aziende della [illegible]. L'attività investigativa è proseguita nelle ultime [illegible] con il controllo di un'altra ventina di albanesi presenti nel Biellese [illegible] con una decina di perquisizioni.

La banda, come è noto, aveva fatto entrare clandestinamente in Italia alcune ragazze con la promessa di un lavoro sicuro [illegible] cameriere, costringendole invece a prostituirsi: p[illegible] chi si ribellava erano violenze di ogni tipo.

Attraverso una serie [illegible] annunci economici e con tanto di numeri telefonici di cellulari di cui erano dotate le ragazze sfruttate, annunci che apparivano regolarmente su pubblicazioni locali, la banda riusciva [illegible] trovare un discreto numero di clienti, [illegible] guadagni giornalieri che sfioravano i due milioni.

Gli investigatori sonoconvinti che la banda stesse cercando di ampliare il giro di clienti per guadagnare di più

«Ma si trattava solo dell'inizio. Infatti - spiegano gli investigatori - la banda aveva l'intenzione di allargare il giro dei clienti [illegible] aumentare [illegible] notevolmente gli incassi, anche attraverso l'impiego di altre giovani già pronte per essere portate in Italia attraverso i canali della criminalità organizzata».

Per tre componenti della banda [illegible] scattate le manette su ordini di custodia cautelare in carcere richiesti dal pm e firmati dal gip Crupi nell'ambito dell'operazione «Uno blu», condotta dalla sezione «Criminalità organizzata ed extracomunitari», in collaborazione con la squadra mobile e la sezione «volanti» della Questura, sotto la direzione investigativa del sostituto procuratore Nicola Serianni.

Come detto l'intervento degli agenti della squadra mobile [illegible] permesso [illegible] liberare da una condizione di autentica schiavitù diverse giovani donne.

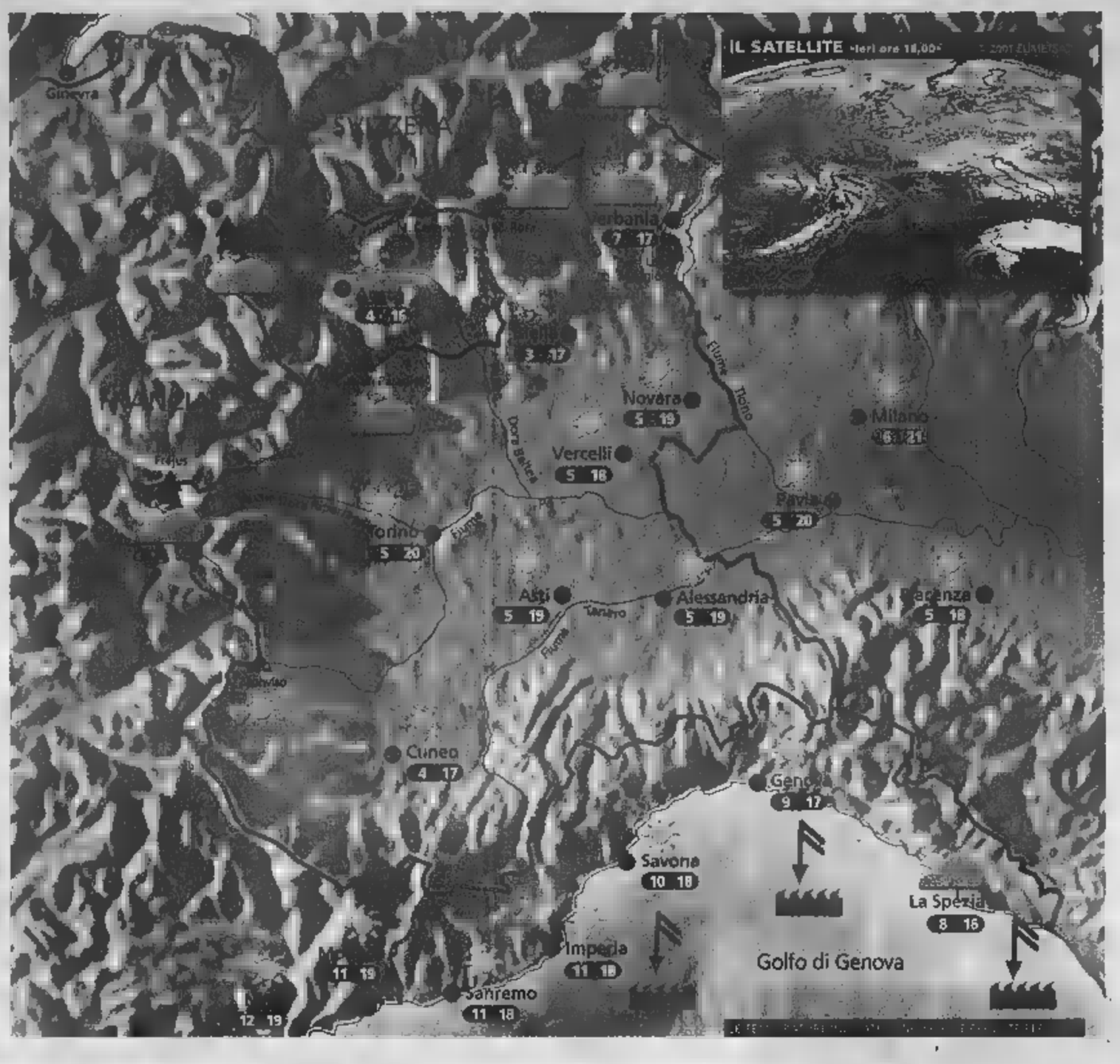
Le ragazze albanesi, immigrate con la speranza di un posto di lavoro e uno stipendio dignitoso, [illegible] poi [illegible]rette a vendersi attraverso [illegible] pubblicitari del tipo «Giovane, carina, disponibi[illegible] etc.» e per contatti telefonici.

La tariffa per ogni prestazione, che [illegible] avveniva nell'abitazione del cliente o in albergo, partiva dalle 150 mila lire [illegible] consentiva così un incasso giornaliero di oltre due milioni.

Denaro che ovviamente finiva in tasca ai componenti della banda, i quali si limitavano a provvedere allo stretto indispensabile per le ragazze: abiti, vitto, alloggio e poche altre cose. Per coloro che si ribellavano erano botte e minacce di ogni genere. [f. p.]

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, le hanno visto solo una nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno un sensibile miglioramento.

Previsioni

Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma senza rischio di pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì tempo, giovedì moderato peggioramento.

ZOOM

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si muove in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso seguono delle precipitazioni. Il primo segno un fronte caldo è una massiccia invasione di ad alta quota, che possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere tali fronti sono apportatori di parecchie ore di precipitazioni, moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è una conseguenza della pendenza molto dolce superficie frontale, che non subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte quote e si hanno delle schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo di un fronte freddo.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	10	17
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	8	15
CATANIA	8	21	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	6	16	GINEVRA	3	10
GUBBIA	11	19	LONDRA	3	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	3	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	5	9
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore e minuti, tramonta alle ore 20 e 17

LA LUNA: si leva alle ore e 17 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Il progetto accolto con soddisfazione da 20 famiglie in pratica isolate

Via Castelletto, sì alla bretella

A Cossato [illegible] all'appalto la nuova strada

Cristiano Giacomini

COSSATO

In questi ultimi mesi la viabilità cossatese in quanto a progetti, discussioni e polemiche è indubbiamente al centro dell'attenzione. E per non smentirsi, a breve (esattamente il 14 maggio) [illegible] dranno all'appalto i lavori della strada laterale «via per Castelletto Cervo», una piccola bretella che unisce le poche abitazioni della zona con l'arteria principale che porta alla superstrada Cossato-Biella.

L'operazione di per sé poco rilevante dal punto di vista economico, poiché [illegible] base [illegible] è di 147 milioni, ricopre un ruolo importante per le 20 famiglie che vivono nei paraggi. «L'intervento che andremo ad [illegible] fra qualche mese - spiega l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - implica un allargamento della carreggiata, ma soprattutto l'asfaltatura e la comunalizzazione della strada a tutti gli effetti».

Nei mesi scorsi l'amministrazione Scaramal aveva presentato il progetto di realizzazione ad una riunione e l'impressione dei residenti era stata più che buona. Ora, con qualche ritardo causato dalle nuove normative in materia di sicurezza stradale, si concretizzano le aspettative. Intanto sempre in tema di viabilità, e di parcheggi, si stanno definendo gli ultimi dettagli per il maxi-progetto del silos interrato in piazza del Mercato di fronte alla media «Da Vinci». La commissione giudicatrice ha chiesto ulteriori documenti [illegible] la tempistica dei lavori e i requisiti delle imprese consorziate (le biellesi Tecnobiemme e Scarlatta).

«Alcune semplici integrazioni - puntualizza Gaspare La Barbera - necessarie [illegible] garantire il miglior risultato possibile evitando ai residenti disagi e contrattempi». Il progetto, che ruota intorno al grande parcheggio di 164 posti e 16 autorimesse da vendere ai privati, prevede anche alcune aree verdi e il rifacimento della piaz[illegible] che diventerà pedonale. L'entità del finanziamento (intorno ai 5,2 miliardi) sarà per metà a carico della Regione e per l'altra metà della ditta appaltatrice. Tuttavia, per l'inizio del cantiere bisognerà attendere [illegible] qualche mese: all'esame della ditta (nei prossimi giorni la commissione si pronuncerà), seguirà l'approvazione del progetto esecutivo in giunta e l'invio dello stesso agli uffici torinesi per la convalida.

Ma a Cossato tiene banco anche il mega-appalto per il progetto sotterraneo in piazza Mercato difronte alla scuola media «Da Vinci». Ci saranno 164 posti auto e anche 16 garage per i privati

Protestano i proprietari: «Danneggiata la nostra attività»

A Vigliano guerra di multe tra una gelateria e i vigili

VIGLIANO

Chi non ha mai imprecato contro le multe dei vigili urbani alzi la mano, oppure si faccia avanti chi [illegible] ha mai pensato che la polizia municipale sia troppo zelante, per non dire poco elastica, nell'applicare il codice della strada. E a farsi avanti, in tutti i sensi, ci ha pensato la gelateria Angelo di via Milano 131, inviando nei giorni scorsi una lettera di protesta agli amministratori del paese e al nostro giornale, per una serie di multe che danneggerebbe l'attività di vendita.

Multe, sì [illegible] bene, [illegible] ai danni del negoziante, ma dei clienti che posteggiano l'auto di fronte alla gelateria artigianale.

«Nel 1999 il Comune - scrivono i due titolari, Giorgio Lazzari[illegible] e Rosanna Franchini - nel tentativo, peraltro discutibile, di dare ordine al traffico e con il predominante obiettivo dei "marciapiedi liberi" (parola del comandante dei vigili), ci ha sistemato un bel divieto di sosta 0-24».

Sotto [illegible] le contravvenzioni a clienti e fornitori La replica del Comune

Il tutto sembrava risolto vista la disponibilità a chiudere [illegible] occhio, almeno a parole, nel caso in cui qualche cliente si [illegible] fermato per pochi minuti [illegible] prendere un gelato. [illegible] così [illegible] è stato, perché [illegible] vigili urbani, in un capillare atto dissuasivo, cacciano abitualmente chi ha l'ardire di fermarsi davanti a noi, domeniche comprese».

L'antefatto che ha scatenato le polemiche è accaduto nei giorni scorsi quando, continuano i due proprietari della gelateria, «è [illegible] multato il [illegible] abituale fornitore di latte perché aveva impiegato troppo tempo nello scaricare la merce (5 o 6 minuti)».

[illegible] parere diverso il comandante della polizia municipale Carmelo Flamino: «Non c'è stato [illegible] nessun accordo tacito col commerciante, ma una semplice [illegible] applicazione del codice della strada e del buon senso. Dove ci sono i divieti di sosta è permessa una fermata di 5-10 minuti, dopo di che scatta [illegible] sanzione. [illegible] caso specifico - conclude l'ispettore capo - è stato lo stesso fornitore a venire all'ufficio di comando e [illegible] pagare [illegible] multa senza lamentarsi, poiché la sosta era durata circa [illegible] minuti». [c. gi.]

E' previsto venerdì nell'istituto di Occhieppo

«Cerino Zegna»: incontro sui servizi per gli ospiti

OCCHIEPPO INFERIORE

Il consiglio di amministrazione del Cerino Zegna ha organizzato una visita-incontro con i familiari, venerdì alla 17,30, sul tema «Gli ospiti...e noi con lo[illegible] Si tratta di mettere [illegible] confronto i dati di fine 2000 con gli attuali, [illegible] sintetici commenti; proprio a riguardo [illegible] Cerino Zegna ha pubblicato un opusco[illegible] che verrà distribuito ai presenti.

Gli ospiti convenzionati [illegible] l'Asl sono 136, i non convenzionati sono passati da 16 a 22. Spiega Antonio Sandri: «La stabilità dei numeri indica un assestamento legato agli spazi di ricovero ormai abbastanza definiti. Quel che le cifre non possono invece dirci riguarda il cambiamento delle tipologie patologiche e delle situazioni sanitarie degli ospiti, che sono sempre più complesse e difficili da gestire e per questo sono molto importanti le risorse umane: 7[illegible] addetti per l'assistenza diretta, 10 per l'assistenza specialistica, 17 per i servizi generali, come fisioterapisti e animatori, oltre che addetti alla lavanderia, alla manutenzione e gli impiegati in ufficio. Per tutti i nostri operatori possiamo dire che la formazione è stata di 312 presenza nello scorso anno, quattro per ognuno dei [illegible] convegni e corsi organizzati [illegible] enti e[illegible]mi».

L'indebitamento del Cerino Zegna [illegible] [illegible] 2 miliardi 400 milioni ed il totale dei costi 6 miliardi e 700 milioni; le spese per ogni ospite sono coperte dalle rette per il 47 per cento, per il [illegible] per cento dalle integrazioni Asr e dall'1 per cento dal Comune.

Conclude Antonio Sandri: «La qualità [illegible] servizio per noi è decisiva e per [illegible] la situazione sempre sotto controllo lo scorso anno abbiamo distribuito 400 questionari, di qui 160 ai parenti [illegible] 100 agli ospiti. [illegible] abbiamo ricevuti compilati 232, di cui 57 dagli ospiti e 95 dai parenti. Questo ad indicare un buon livello di partecipazione attiva che intendiamo proseguire anche quest'anno e i prossimo». [d. sa.]

Il programma verrà presentato venerdì pomeriggio all'Enoteca regionale del castello di Roppolo

La «Cicloturistica della Serra» concede il bis

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è in cartellone il 3 giugno

ROPPOLO

Venerdì alle 16,30 all'Enoteca Regionale, durante l'inaugurazione della vetrina dei prodotti tipici, sarà presentata la 2ª edizi[illegible] della Pedalata cicloturistica della Serra in programma il 3 giugno.

E' un appuntamento per tutti che si snoda lungo un percorso di circa 40 km. Le iscrizioni sono raccolte dalla segreteria dell'Enoteca ai numeri 0161/98501-987520 (termine ultimo 25 maggio). Partecipare all'iniziativa costa 15 mila lire, comprensive [illegible] rifornimento lungo il percorso e della «merenda-sinoira» [illegible] Roppolo; con la spesa aggiuntiva di 5 mila lire è possibile il trasferimento di ciclista e bicicletta ad Andrate.

Il programma prevede alle 10,30 [illegible] partenza [illegible] parco giochi di Andrate e per un breve tratto le biciclette saranno precedute da una carovana di auto storiche.

L'itinerario prevede l'attraversamento degli abitati di Scalvels, Chiaverano, Sala, Magnano, Cerrione, Salussola, Zimone, Piverone, Viverone e Roppolo. Durante il percorso sono previste aree di ristoro. La «merenda sinoira» si svolgerà nel cortile delle ex scuole elementari di Roppolo: nel menù panissa, pasta, salumi e formaggi con degustazioni [illegible] vini offerti dall'Enoteca.

Ci sarà anche l'estrazione della lotteria legata alla manifestazione: tra i premi 5 biciclette offerte dai Comuni attraversati e dalla ditta Pagliughi di Ivrea.

Sempre venerdì verrà annunciato in anteprima il programma della tradizionale Festa dell'Uva in cartellone da agosto a ottobre: è una kermesse itinerante nei 14 Comuni associati con concerti, degustazioni enogastronomiche e spettacoli folkloristici. [r. mo.]

Il castello di Roppolo prestigiosa sede dell'Enoteca regionale della Serra: venerdì verrà inaugurata la vetrina dei prodotti tipici

Tollegno, [illegible] [illegible] i vini

TOLLEGNO. C'è tempo sino [illegible] fine mese per iscriversi al corso di degustazione del vino organizzato [illegible] Biblioteca comunale (quota di partecipazione 120 mila lire). Le lezioni saranno tenute dall'enologo e sommelier Corrado Masserano nei locali di via Garibaldi 70 per cinque lunedì a partire dal 7 maggio. L'invito è rivolto soprattutto ai giovani, tra i quali la cultura del vino non trova molto spazio. Durante il corso sono programmati assaggi di vini, dal Brunello di Montalcino al Tocai Collio, al Sacrantino di Montefalco (le cui degustazioni saranno accompagnate da stuzzichini studiati per esaltare i sapori). Alla fine del corso saranno consegnati 3 bicchieri da sommelier e un diploma di partecipazione. [r. mo.]

[illegible] Ana, Ermanno Mazzia presidente

Ermanno Mazzia, geometra, 64 anni, è stato rieletto nei giorni scorsi a presidente della sezione Ana di Cossato-Quaregna. Il nuovo consiglio direttivo, che durerà in carica tre anni, è composto da Piergiorgio Ghione (vice-presidente), Ermanno Ramella (segretario), Bruno Lavesco (cassiere), Ottavio Cellati (alfiere). [f. p.]

Denunciato per [illegible] furto [illegible] ristorante

Ha compiuto [illegible] furto nel risu[illegible] «I Platani», ma i carabinieri l'hanno subito identificato: G. G., [illegible] anni, di Gifflenga, approfittando di un attimo di distrazione della titolare, ha aperto il registratore di cassa, si è impossessato di 800 mila lire, poi è fuggito. La donna ha informato subito i carabinieri di Mottalciata, fornendo importanti particolari, utili ai militari per identificare il responsabile del furto e denunciarlo. [f. p.]

Una mostra [illegible] fotografia sulle quattro stagioni

La quattro stagioni, della vita e dell'anno, è il tema di una mostra di fotografie organizzata dalla Pro loco, libera a tutti quelli che vorranno collaborare. La rassegna verrà inaugurata domenica [illegible]. [d. sa.]

COSSATO

Prealpi Biellesi, convocato il Consiglio

E' stato convocato per domani alle 18,30, a Villa Berlanghino, il Consiglio della Comunità [illegible] Prealpi Biellesi. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina del revisore dei conti per il triennio 2000-2002 e l'approvazione [illegible] schema di convenzione per il servizio tecnico. [c. gi.]

POLLONE

Le iniziative di primavera della «Benedetto Croce»

La biblioteca «Benedetto Croce», in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura, [illegible] [illegible] serie di appuntamenti primaverili tutti ad ingresso libero. Il primo è sabato 21 con un laboratorio di scultura con la pasta di sale; venerdì 4 maggio conferenza sul tema «Le api, spie dell'ecosistema»; il giorno successivo don Sergio Massina affronterà il tema «Vivere il morire, ovvero la morte come un momento essenziale per vivere». L'ultimo appuntamento, domenica 3 giugno, è dedicato [illegible] passeggiate letterarie: «Leggendo leggende in Burcina». [d. sa.]

TRIVERO

Si riunisce [illegible] l'assemblea [illegible] Pro loco

Pro loco in assemblea, [illegible]a alle 21, nella sala conferenze (sotto la palestra delle medie): sul tappeto la relazione del presidente, il bilancio 2000 e il programma delle attività per il 2001. [m. ch.]

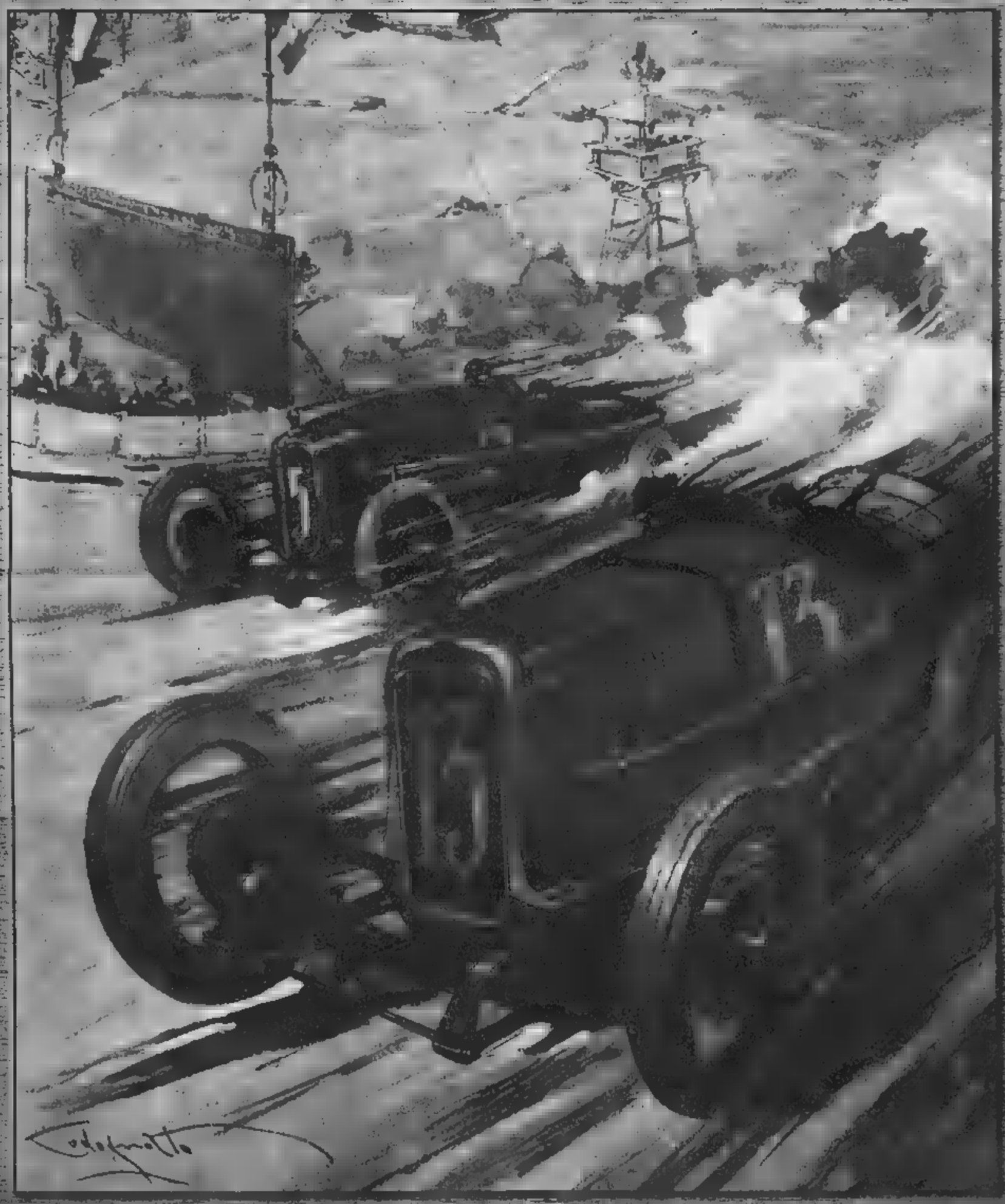
AUTOMOTORETRO®

IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI

LINGOTTO FIERE 21/25 Aprile 2001

Sabato-Domenica-Mercoledi h10.00-20.00 lunedi-martedi h14.00-20.00

FIAT



NOICOM

AUTO BUSINESS 21/25 aprile 2001

Via al nuovo servizio per chi non ha eredi e cerca potenziali acquirenti

Imprese a caccia di successori

La Provincia aiuta chi deve cedere le aziende

BIELLA

«Impresa cerca successore». Sembra un annuncio economico, è invece il progetto della Provincia. Obiettivo: mettere in contatto chi vuole cedere un'azienda (perché non ha figli o eredi) e chi vuole acquistarla.

Spiega Luca Castagnetti, assessore al Lavoro: «Sono molte le imprese che ogni anno cessano l'attività per mancanza di successori. In più, altre aziende economicamente sane spariscono perché non sono in grado di superare le difficoltà legate alla loro trasmissione. Si stima infatti che il 10 per cento delle dichiarazioni di fallimento nei paesi comunitari sia dovuto a una successione mal gestita».

Il problema, ovviamente, riguarda soprattutto le società medio-piccole. «Impresa cerca successore», nelle intenzioni della Provincia, sarà un servizio di animazione e sensibilizzazione, realizzato in stretta collaborazione con Camera di commercio, associazioni di categoria, Comuni e Comunità montane». Ma come funziona il progetto? Chi vuole cedere, potrà fare un «check up» dell'azienda con l'aiuto di un consulente (valutazione economica e finanziaria, posizionamento, risorse tecnologiche). Sul fronte opposto, la Provincia raccoglierà informazioni sui potenziali acquirenti (attitudini, competenze professionali, esperienze lavorative e altro).

L'assessore Luca Castagnetti

Nell'ultima fase dell'operazione, si individueranno gli acquirenti più adatti ad ogni venditore; e le parti si incontreranno sotto la guida di un «tutore». «Se sarà necessario - spiega una nota della Provincia - verrà fornito un servizio di consulenza e di formazione a cedente e acquirente, in modo da agevolare il passaggio aziendale».

E in modo da evitare che la ditta, dopo il cambio della guardia, abbia vita troppo breve. Secondo i dati di Luca Castagnetti, le successioni improvvisate mettono in pericolo ogni anno, nei paesi europei, 30 mila imprese e 300 mila posti di lavoro. [g. bu.]

Zegna punta sull'Argentina

Investe un milione di dollari per consolidare la propria presenza

Il Sudamerica è sempre più nel mirino delle politiche di espansione degli stilisti italiani. E anche l'industria tessile biellese, alla ricerca di nicchie di mercato per i suoi prodotti di lusso, guarda all'area grande interesse.

Lo conferma l'operazione finanziaria realizzata dal gruppo Ermenegildo Zegna che ha riacquistato la sua licenza in Argentina, con un esborso di circa un milione di dollari e una punta a consolidare la propria presenza nel Paese latino-americano.

Paolo Zegna guida la holding di Trivero nella sfida ai mercati del Sudamerica

Ad annunciarlo nei giorni scorsi, come riferisce una nota dell'agenzia Ansa, è stato Giacinto Garrige, responsabile dello sviluppo del marchio nel mercato internazionale. La società infatti, oltre a gestire in proprio il suo negozio aperto 2 anni fa a Buenos Aires, è intenzionata ad aprire altri 2 o 3 punti vendita nella stessa città nel prossimo triennio.

Negli ultimi anni, nonostante la crisi economica del Paese, vari stilisti italiani sono approdati a Buenos Aires affidando le loro licenze a fondi di investimento che operano nel settore: da Versace a Max Mara, da Salvatore Ferragamo ad Armani. Il mercato cui si rivolgono è costituito dal 5% della popolazione «il cui alto potere di acquisto, moltiplicato per il prezzo e il margine di utile, - secondo un esperto - consente notevole redditività».

Tra questi marchi, Ermenegildo Zegna è sicuramente tra i più attivi e opera a 360 gradi come testimoniano la catena di boutique aperta anche in Cina e gli investimenti anche in termini di immagine che il gruppo porta avanti nel mondo della vela. [r. b.]

COMUNE

Termosifoni accesi sino alla fine di aprile

Visto il perdurare del clima freddo, il sindaco Susta ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento sino al 30 aprile. [f. p.]

TEMPO LIBERO

Il Centro incontri S. Paolo organizza gita a Euroflora

Il Centro incontro anziani di San Paolo organizza per il 27 aprile una gita a Genova in visita alla mostra «Euroflora» e al parco di Nervi e lungomare: per adesioni e informazioni si telefona ai numeri 01532379 o 0158492649. Il costo complessivo (viaggio, entrata fiera e pranzo) è di 65 mila lire. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Domani il DocBi presenta il Bollettino

Il DocBi, centro studi biellesi, organizza nell'ambito della serie di appuntamenti dal titolo «Incontri in sede», la presentazione del bollettino 2001, che ha per tema «Studi e ricerche sul Biellese». La serata è in programma per domani, a partire dalle 21, nei locali di via Marconi al numero 26. Marcello Vaudano presenterà i singoli studi che compongono la pubblicazione. [m. ch.]

APPUNTAMENTI

«Cenaculum latinitatis» le conferenze al Circolo

«Il sistema viario romano nel Piemonte Nord-Occidentale» è il tema della conferenza dell'avvocato Cesare Canali, in programma il 24 aprile al Circolo Sociale, nell'ambito dell'attività del Cenaculum Latinitatis. [d. sa.]

I consiglieri di FI Montoro e Gosso

«In strada Gallinit occorrono i dossi»

Gli abitanti di strada Gallinit sono preoccupati per il traffico troppo veloce

BIELLA

«Servono i dossi rallentatori in strada Gallinit». La sollecitazione arriva dai consiglieri comunali di Forza Italia Gian Franco Gosso e Antonio Montoro che hanno firmato una interrogazione al sindaco Susta. I due esponenti del Polo hanno raccolto le preoccupazioni degli abitanti della zona: nonostante la forte pendenza e la tortuosità della via che sale alla Burcina spesso «sconsiderati automobilisti amano percorrerla a forte velocità».

I due consiglieri del Polo ricordano anche al sindaco che nonostante i ripetuti solleciti il semaforo della Coop in via Cottolengo continua a funzionare male: il giallo ed il rosso scattano quasi simultaneamente costringendo gli automobilisti a brusche frenate.

Montoro inoltre ricorda a Susta che al cimitero urbano gli scivoli ai porticati sono disagevoli per anziani e disabili perchè a fianco degli scalini privi di mancorrente; che resta irrisolto il problema di una serie di archetti salvapedoni posti in prossimità di alcuni incroci nascondono la visuale agli automobilisti. [r.b.]

GLI INCONTRI ALLA FONDAZIONE PISTOLETTO

Domani serata sulla «web-art»

Domani alle 21, nella sala conferenze della Cittadellarte-Fondazione Pistoletto (nella foto di Corrado Micheletti), si terrà l'ultimo incontro della serie «Unidee inverno 2001». La serata coordinata da Elisa Giaccardi, della Fondazione Fitzcarraldo di Torino. Elisa Giaccardi lavora come consulente, applicando la propria ricerca nel campo delle pratiche artistiche, delle attività culturali e dei servizi sociali. Durante la serata verranno presentati i progetti di interazione creativa via Internet. In questo caso Internet non è solo uno strumento di informazione, commercio e svago, ma anche un medium per nuove pratiche artistiche in grado di offrire la possibilità di sperimentazioni e progetti altamente collaborativi. Saranno inoltre illustrate le tematiche fondamentali e le principali linee di lavoro della «web art», con un'analisi approfondita del filone proprio delle «strategie interattive di collaborazione creativa». [r. mo.]

Il vincitore della prima edizione del premio voluto da Città Studi sarà reso noto giovedì

«Biella letteratura», scelti i finalisti

Nella cinquina Umberto Eco, Berselli e Giorgio Bocca

Sono cinque gli scrittori rimasti in gara a contendersi il Premio Biella Letteratura che verrà assegnato sabato 21 aprile.

La giuria presieduta da Raffaele Crovi e composta da Pier Franco Gasparetto (segretario), Gian Carlo Ferretti, Massimo Onofri, Giovanni Pacchiano, Nico Orengo e Roberto Righetto, ha scelto le opere finaliste. Sono: Canzoni di Edmondo Berselli, Il secolo sbagliato di Giorgio Bocca, Parenti lontani di Gaetano Cappelli, La bustina di Minerva di Umberto Eco, Fam fum frecc Il grande spazzacamini di Benito Mazzi. Il vincitore sarà indicato il 19 aprile

Il premio, organizzato da Città degli Studi, con la collaborazione della Provincia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e dell'Unione Industriale è alla prima edizione e si distingue nel panorama dei premi letterari per il suo particolare taglio tematico: è destinato a un'opera che descrive e analizzi momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento alla realtà socioeconomica e alle strutture della comunicazione. Il premio ha anche una sezione dedicata agli studenti delle scuole superiori che sono stati sollecitati a cimentarsi sullo stesso tema.

Giorgio Bocca in finale

La premiazione sarà così articolata in due momenti distinti: sabato mattina a Città Studi una conferenza di Ernesto Ferrero su Primo Levi introdurrà la premiazione dei lavori delle scuole: nel pomeriggio Giorgio Calcagno parlerà di Italo Alighiero Chiusano prima del gran finale. [r.b.]

Alain Elkann

Da Giovannacci con «Interviste»

Lo scrittore-giornalista Alain Elkann

BIELLA. In un nuovo appuntamento alla Libreria Giovannacci con i protagonisti della letteratura contemporanea: giovedì, alle 18, i lettori potranno incontrare Alain Elkann.

Il giornalista-scrittore sarà infatti a Biella per presentare il suo ultimo libro dal titolo «Interviste, 1989-2000», poi in serata verrà accolto dai Lions al Circolo Sociale.

Alain Elkann ha voluto raccogliere per la prima volta undici anni di interviste, ospitate su quotidiani, settimanali e riviste letterarie, in un percorso tra le abitudini, le passioni segrete, gli amori e la vita quotidiana di alcuni tra i protagonisti del nostro tempo.

Il volume si apre con un'autointervista di Elkann a cura di Elisabetta Sgarbi. Poi via via attori, politici, artisti, imprenditori. In ordine alfabetico, si va da Diego Abatantuono a Dino Zoff, passando per Claudio Baglioni, Diego Della Valle, Sofia Loren, Wilbur Smith, Ornella Vanoni. [m. ch.]

A proposito di multe legge e fiscalità

Vi scrivo per rendere pubblica una delle piccole ingiustizie italiane. Il giorno 9 marzo 2001, verso le 21, venivo fermato, in via Ivrea, nei pressi dell'incrocio con via Mentegazzi, dai caleri vigili urbani della città di Biella, che mi contestavano una banale dimenticanza: la mancanza, sul parabrezza, del contrassegno di assicurazione, che comunque avevo con me tra gli altri documenti. Giustissimo, infatti esattamente il giorno precedente mi recavo a pagare la contravvenzione, fra l'altro neanche troppo elevata, 38 mila lire.

Però questa piccola vessazione tra l'altro ai danni di uno studente universitario che ha esattamente soldi da buttare via, fa indispettire. Se multate, perché non controllare, con la stessa pignoleria, le automobili che intralciano il passaggio al Piazzo, o quelle che il sabato pomeriggio sostano fuori delle strisce in piazza Martiri, o ancora più banalmente, quelle che sostano in senso contrario al senso di marcia? In fondo anche questo è proibito dal codice della strada, per quanto

Consiglierei loro di venire a trovarmi in via Oropa, così scoprirebbero quante volte le auto di coloro i quali si recano al bar Bottalino pericolosamente in sosta all'interno della curva. Qualcuno addirittura, non contento, apre la portiera senza guardare chi sta arrivando, con conseguenze facilmente immaginabili.

Se la legge è uguale per tutti, allora uguale per tutti deve essere anche la fiscalità. Consiglierei quindi, in conclusione, ai vigili urbani di usare un criterio diverso per le contravvenzioni, privilegiando le situazioni che costituiscono pericolo o intralcio, piuttosto che punire chi è colpevole di piccolezze.

Stefano Medde, Biella

«Grazie per il mio Andrea»

Domenica 1° aprile, il mio bimbo, Andrea, ha avuto un gravissimo incidente, provando per la prima volta il go kart. Credo che in quel momento al mio cuore di mamma sia stata inflitta una ferita così grande, che non potrà essere mai più rimarginata.

Dal momento in cui è arrivata l'ambulanza, all'arrivo in ospedale, all'operazione ed all'attesa di scioglimento di prognosi, mi è sembrato di guardare alla TV un film del quale io ed il mio bimbo eravamo i protagonisti, non riuscivo a capire che era tutto vero e che stava succedendo a noi, alla nostra famiglia.

Il dolore che aveva Andrea era anche dentro di me e la paura di perderlo mi hanno sommerso.

Adesso che è quasi tutto risolto non so più quanti grazie vorrei dire, a tutti, al 5° Soldati, al dott.Albani, alla dott.ssa Pados, alla dott.ssa Poma, che con la loro professionalità, capacità, ma soprattutto umanità hanno aiutato il mio bimbo a vivere. Grazie anche a tutti gli altri medici, infermieri ed ausiliari che si sono prodigati nel migliore dei modi.

Un grazie anche di cuore da parte di Andrea al suo nuovo e grande amico Davis.

Katia Baratin, Favria

La lettere, massimo 30 righe, possibilmente dattiloscritte vanno inviate a

Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 015 / 86.160; Cossato: tel. 015 / 9[illegible].

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.548-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: [illegible] Rosselli 99/b, tel. 015/84.09.064 - 0[illegible]31 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipale [illegible] via [illegible] 104, tel. [illegible].

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 8, tel. 015/57.12.95.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/[illegible].

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Di bronzo, alto un metro

Rubano un tripode in una cappella del cimitero urbano

BIELLA. Furto sacrilego nel cimitero urbano: dalla cappella di una nota famiglia è sparito un artistico tripode in bronzo, altro circa un metro. I ladri hanno agito con tutta probabilità nella settimana che ha preceduto Pasqua: il furto è stato scoperto da alcuni familiari che si erano recati in cimitero a portare fiori nella cappella.

La cronaca registra anche il furto sull'auto di G. S., 73 anni, residente a Biella: dalla vettura, parcheggiata in viale Matteotti, è scomparso il cellulare. Furto anche a Graglia, in un'auto in sosta, di proprietà di M. S., 23 anni: spariti il portafoglio con 150 mila lire, documenti, carte di credito e un cellulare. Dalla borsetta di una donna che era in una sala da ballo a Valdengo, è stato rubato il portafoglio con 150 mila lire, documenti e Bancomat. G. M., 40 anni, ha denunciato il furto alla polizia. [f. p.]

Iniziativa provinciale

Cori, Rassegna itinerante fa [illegible]

COGGIOLA. Il coro «Cesare Rinaldo» organizza, nell'ambito della manifestazione «Coggiola in festa-San Giorgio 2001», il venticinquesimo Incontro interregionale di canto corale.

L'appuntamento è inserito nelle Rassegne corali itineranti sul territorio della Provincia di Biella e si terrà nella serata di sabato, a partire dalle 21, nella chiesa parrocchiale del centro valsesserino.

Il concerto è patrocinato da Comune, Comunità montana Valle Sessera, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Associazione cori piemontesi e vedrà esibirsi, oltre al coro locale diretto per la prima volta dal Giuseppe Radini, due gruppi di ottimo livello: il "Licabella" di Rovagnate e il "Valpellice" di Torre Pellice. [m. ch.]

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la nuova Coupé, riscopri la gamma Astra

La nuova Astra Coupé [illegible] da 144 CV e 2.0 Turbo [illegible] 190 CV e le straordinarie offerte sull'intera gamma Astra ti aspettano.

OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO

ASTRA COUPE'

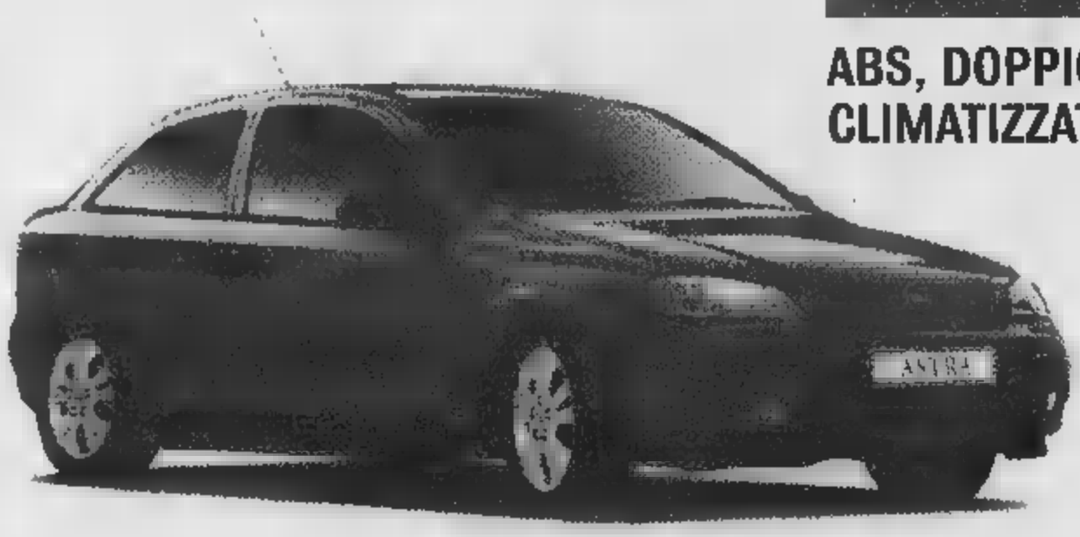
ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE, [illegible] IN LEGA, CAR HI-FI CON CD

ASTRA SW

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA 3 porte

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE



PREZZI CHIAVI IN MANO IVA, I.P.T. ESCLUSE
NON CUMULABILI CON ALTRE [illegible]

OPEL CREDIT sta dalla tua parte.

www.opel.it
www.opelbuypower.it

OPEL

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

E' un'iniziativa dei concessionari

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015-840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015-984.00.83

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

Scoperta una crepa nel soffitto: San Lorenzo sbarrata dopo la messa di Pasqua

Carisio, crollano calcinacci chiusa l'antica parrocchiale

CARISIO

Chi l'ha detto che in questi periodi di festa le sorprese debbano tutte gradite? Non certo gli abitanti di Carisio che, proprio nel giorno di Pasqua, si sono trovati con la parrocchiale di San Lorenzo inagibile. Una crepa, apertasi improvvisamente all'interno, ha obbligato a un'immediata chiusura della chiesa.

Sono stati stessi fedeli, domenica mattina, poco prima della messa, a notare l'inusuale presenza di alcuni calcinacci, all'interno della chiesa. E' bastato uno sguardo ai muri per scoprire che, nel soffitto, era comparsa grossa fenditura. Sia pure con qualche ritardo (e un po' d'apprensione) la celebrazione si è tenuta regolarmente, ma già nel pomeriggio l'area interessata è stata sgomberata e tutti gli arredi sacri stati portati in San Nicola, secondo luogo di culto del paese che, fino alla completa ristrutturazione di San Lorenzo, fungerà da parrocchiale, come testimonia un cartello prontamente piazzato sul portale della chiesa che, anche dall'esterno, porta i segni dell'incrinatura.

Al momento non è ancora possibile valutare l'esatta entità danni subiti, tempi e modalità d'intervento. Tutte questioni che verranno ufficializzate dei periti tecnici competenti attesi a Carisio nei prossimi giorni.

La parrocchiale di San Lorenzo a Carisio risale al 1600 In alto crepa apertasi nella giornata di Pasqua visibile anche dall'esterno Sotto il cartello che informa dello spostamento delle funzioni FOTO GIERRE

Niente, comunque, lasciava presagire problemi strutturali all'interno di San Lorenzo. Nei giorni precedenti il danno funzioni pre-pasquali si svolte regolarmente.

Non può dire che la parrocchiale di Carisio, in questi ultimi anni, sia particolarmente fortunata. Nell'estate dell'89 un fulmine colpì in pieno il campanile, provocando, già all'epoca, la chiusura temporanea della chiesa per diversi mesi. E chissà che proprio i danni causati in quell'occasione possano essere in qualche modo collegati alla breccia apertasi Pasqua anche se l'ipotesi più probabile resta una possibile infiltrazione d'acqua.

La costruzione della chiesa, dedicata al patrono San Lorenzo, risale all'inizio del 1800: è stata edificata su un'antica cappella romanica del 1200 di cui il campanile è l'ultima vestigia rimasta. Nel 1935, inoltre, la parrocchiale aveva subito un'ulteriore ristrutturazione, con gli affreschi dei pittori Verzone e Capriolo. [p. m. f.]

Viale Rimembranze

Un sollievo per le strade di Borgosesia

Lavori, tanti lavori. Da questa settimana riprenderanno gli interventi lungo strade e piazze cittadine. Tra i più importanti si segnala il completamento del progetto viale Rimembranze. La strada principale è già stata conclusa da qui due anni, e adesso partirà il secondo lotto che interessa le laterali. Con intervento superiore miliardi saranno rifatti marciapiedi, fondo stradale e illuminazione. Intanto ha ormai le ore contate la circolazione sul ponte napoleo di Agnona, e questo dovrebbe ridurre di molto il traffico lungo viale, che con il nuovo look diventato una delle zone residenziali più gettonate della città.

Il viadotto percorribile a senso unico alternato sarà chiuso al traffico a motore non appena sarà inaugurato ponte via Sottile e la statale 299. La variazione dovrebbe avvenire nella seconda metà di maggio.

Il ponte napoleonico sarà così maggiormente valorizzato; non ci si limiterà cioè a renderlo disponibile soltanto per i pedoni: previsto infatti un intervento di arredo urbano per abbellire questo balcone sul fiume che collega il centro alla frazione di Agnona. Restando in tema di ponti, entro maggio dovrebbe partire anche la ristrutturazione del viadotto Isolella, ora limitato soltanto alle auto e in una sola direzione, cioè verso la statale. [i. fo.]

GATTINARA

Camera lavoro si inaugura la nuova sede

Sarà inaugurata questa mattina, alle 10,30, la nuova sede della Camera del lavoro di Gattinara in corso Vercelli 76. All'inaugurazione, cui seguirà un rinfresco, è prevista la partecipazione di Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil.

MOMBELLO

Giovane di Trino aggredito in strada

Intervento del 118 nella notte fra sabato e domenica a Gaminella Mombello, nel Monferrato, dove un giovane Trino, secondo una prima ricostruzione, sarebbe stato sfiorato da un'auto di passaggio e poi aggredito da due giovani. Trasportato all'ospedale di Casale ne avrà per 5 giorni. Sull'episodio in corso indagini da parte dei carabinieri della stazione di Cerrina.

Domenica una gita in Val Gronda

L'Escai di Ghemme organizzato un'escursione a Rassa per domenica. Il programma prevede un interessante itinerario alla scoperta della val Gronda. Il costo della gita è di 15 mila lire.

La festa patronale rione di Agnona

Definito il programma della festa patronale di Agnona in programma domenica. Il primo appuntamento è fissato per le 11 nella chiesa della frazione per la messa; dopo il pranzo, alle 14,30 è prevista funzione mariana seguita dall'incanto delle offerte e da una festa per gli anziani nella casa parrocchiale.

Varallo, lanciato il concorso tra le scuole

Canoa 2002, i ragazzi autori della mascotte

VARALLO

«Disegna la mascotte del Mondiale»: con questo slogan Valsesia Wild Water ha invitato tutti gli studenti delle scuole valsesiane elaborare un disegno dal quale trarre l'immagine ufficiale dell'evento in programma tra un anno.

Molti istituti (dalle elementari alle superiori) hanno aderito all'iniziativa, e da febbraio i ragazzi sono all'opera. I lavori dovranno consegnati entro il 30 aprile, poi una commissione si riunirà per valutare i disegni e scegliere il simbolo dei Campionati del Mondo del . Sono attesi centinaia di elaborati: progetto stanno infatti lavorando molte classi, e ogni studente ha preparato una proposta.

Con la mascotte saranno realizzati gadget e altri oggetti ricordo e l'immagine sarà riportata su tutto il materiale stampato in occasione dell'evento, dai dépliant alla cartellonistica. In questo modo state coinvolte tutte le scuole presenti lungo l'asse del fiume Sesia, da Alagna alla bassa valle.

La presentazione dei lavori migliori e premiazione dell'autore del disegno vincente prevista per venerdì 8 giugno a Borgosesia, nell'ambito di una dedicata agli Europei. Da quel momento la nuova immagine seguirà in ogni uscita ufficiale il marchio «Valsesia Wild Water 2002». A settembre scatterà invece un secondo concorso dedicato agli studenti: in questo caso sarà chiesto loro pensare e disegnare il «manifesto dei Mondiali». L'iniziativa era già stata sperimentata in occasione della finali Coppa del Mondo nel '97, e aveva ottenuto grande successo. Era stato scelto il disegno tempera di una studentessa di Valduggia e il manifesto letteralmente andato a ruba.

Ma non tutto. Comitato organizzatore di Europei e Mondiali ha avviato la Provincia una serie appuntamenti nelle scuole di Valsesia e Vercellese per spiegare agli studenti l'importanza di ospitare sul territorio eventi di questa portata. Intanto sono ancora aperte le iscrizioni per il gruppo dei volontari che collaborerà nella gestione degli appuntamenti continentali e mondiali (per informazioni 0163.564300). [i. fo.]

Si celebra il 25 aprile

Stragi naziste Conferenza al Teatro Civico

VERCELLI. Inizierà una conferenza su «Le stragi naziste in Italia: 1943-1945» il ciclo di celebrazioni organizzate dall'amministrazione comunale per il 25 aprile. L'appuntamento è per le 17 di dopodomani, giovedì 19 aprile, nel Ridotto teatro Civico in via Monte di Pietà.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato municipale alle Politiche culturali e dall'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia. La presentazione sarà curata dal prof. Gianni Mentigazzi, assessore alla cultura, vice sindaco di Vercelli e presidente del «Moscatelli».

Relatore della conferenza sarà Lutz Klinkhammer, direttore dell'Istituto storico germanico di Roma e consigliere dell'Istituto nazionale per la storia dei movimenti di liberazione in Italia.

Il prof. Klinkhammer anche autore di numerose opere storiche «L'occupazione tedesca in Italia» e «Stragi naziste: la guerra contro i civili», edite per lo più da Bollati Boringhieri. [w. ca.]

Via alle iscrizioni

A Gattinara debuttano i corsi Unipop

GATTINARA. Cinque corsi con l'Università popolare. L'iniziativa è stata promossa da Comune e Provincia che hanno potuto contare sulla collaborazione dell'Unipop di Vercelli, che aprirà sezione a Gattinara.

Il progetto è sperimentale, e si partirà lunedì prossimo. Queste le materie proposte: erboristeria, con dieci lezioni a cadenza settimanale curate dal naturopata Giuseppe Cagnasso; grafologia con Giovanni Basso; lingua inglese, con docenti di madrelingua, psicologia della comunicazione (cinque lezioni) con Federica Silvano e storia contemporanea l'esperto Fabrizio Meni.

Per attivare ognuno di questi cicli di lezione necessario raggiungere il numero minimo di quindici iscritti. Chi fosse interessato può compilare il modulo in distribuzione nell'ufficio Informagiovani di piazza Italia, aperto martedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e giovedì dalle 16 alle 19. Altre informazioni saranno disponibili nella sede dell'associazione «Vita più», in villa Maioli, tutti i pomeriggi dalle 14 alle 19. [i. fo.]

distribuzione punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione a sostegno significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, cultura medio-superiore. Il fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, verranno sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso misto, intensivo o di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Binzago Lucino.

Il un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo alta motivazione ai rapporti interpersonali alla gestione Risorse .

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: S.p.A. Selezione Personale, via E. Fermi 2, 20070 Mentano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di:

Bennet

Il Sole Tuttosoldi

Motori.net: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

Viaggio: TorinoSette

Natura: Specchio - TuttoLibriTempoLibero

Donna: Tuttodonna

LA STAMPA

E' TEMPO DI MOTO!

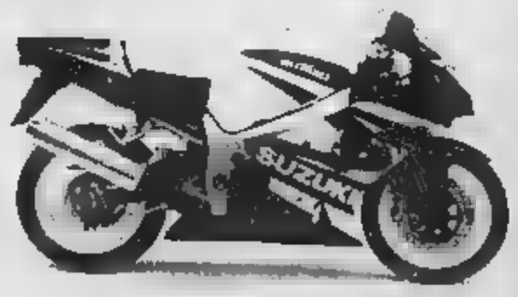
Da noi troverai offerta speciale su scooter

Vasto assortimento nuovo e usato garantito

POZZA MARINO

Caschi
Coperture moto
Accessori

BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015



Concessionaria Ufficiale SUZUKI

Illustrate in 38 disegni le vicende storiche e architettoniche dell'edificio che ospita il Comune

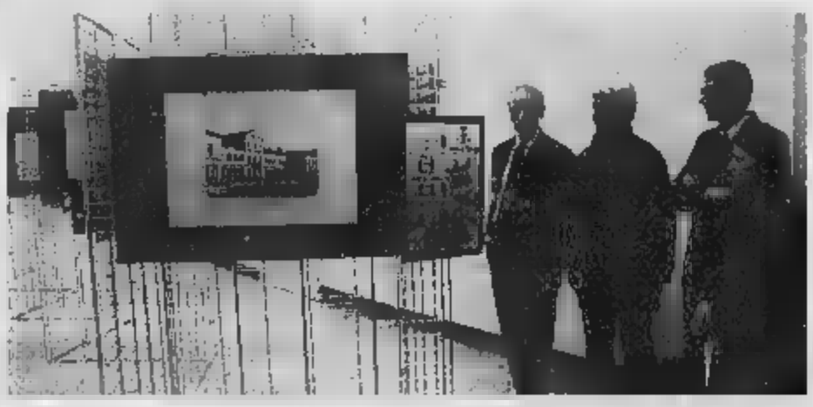
Come nacque il Palazzo municipale di Vercelli

Successo della mostra allestita da Patrizia Carpo e Gabriele Brugnetta

VERCELLI

Le vicende storiche ed architettoniche Palazzo municipale in 38 disegni: le ha ricostruite l'amministrazione comunale, abbinando l'iniziativa alla prima delle giornate ecologiche. Per la prima volta l'Archivio storico comunale aperto gli scaffali mettendo a disposizione del pubblico il materiale custodito, con il quale Patrizia Carpo e Gabriele Brugnetta hanno allestito la mostra iconografica.

L'esposizione è rimasta aperta dall'8 al 13 aprile, ed stata inaugurata dal sindaco Gabriele Bagnasco che, insieme con l'assessore alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi e il segretario generale Franca Spina, firmano la presentazione del catalogo. Passando in rassegna le peregrinazioni che il Palazzo dovette subire prima della sua collocazione definitiva nell'attuale sede, i curatori ricordano che questa altro non è l'antico convento dei Domenicani, acquisito dal Comune nel 1813 insieme con la chiesa di San Paolo, nel quale fu possibile insediare gli uffici già tre anni dopo. L'atto originale di acquisto dell'immobile è scomparso nell'incendio che 1914 ha distrutto l'archivio comunale, ma la data della transazione si ricava dal decreto di autorizzazione firmato dall'imperatore Napoleone.



Il sindaco Gabriele Bagnasco all'inaugurazione della mostra sul Palazzo comunale che stata visitata da parecchi vercellesi nei giorni scorsi FOTO GIERRE

La mostra esponeva anche molti progetti mai eseguiti. La piazza antistante il Municipio risale al 1831, ma ha acquisito l'aspetto odierno solo negli anni dal 1872 al 1883, con la costruzione della «Galleria Vittorio Emanuele II» inizialmente adibita a sede del mercato dei cereali e trasformata circa mezzo secolo nella direzione provinciale delle Poste. [w. ca.]

In distribuzione da oggi a Vercelli. Cosa fare se si perde o si rovina

Ecco le nuove tessere elettorali

Sostituisce il certificato e vale 18 volte

VERCELLI

Da oggi saranno distribuite le nuove tessere elettorali che sostituiranno i certificati *usa e getta*. Anche se il Garante della privacy ha espresso molti dubbi sulla liceità di questo documento, ormai la macchina è in moto.

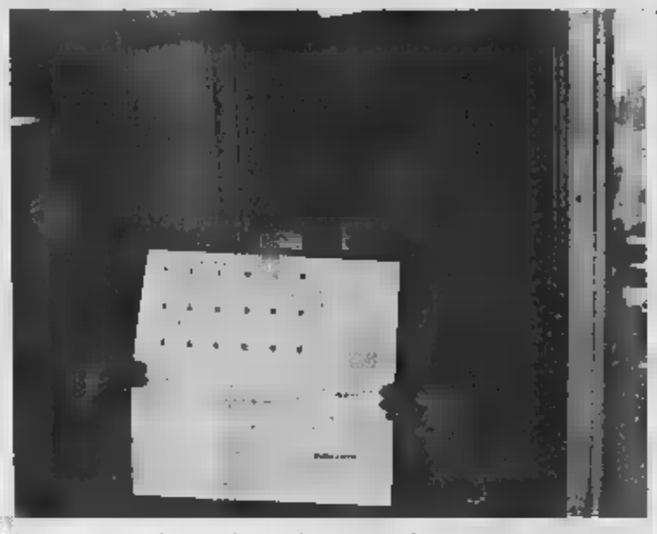
La novità più saliente è che la nuova tessera non servirà solo per votare il 13 maggio, ma sarà valida per altre 17 tornate elettorali qualunque esse siano (politiche, amministrative o europee). Quindi dovrà essere conservato con cura negli anni a venire.

Sul frontespizio sono indicate le generalità del titolare, il seggio e la circoscrizione elettorale di appartenenza. Il retro è diviso in 18 quadri che di volta in volta saranno annullati con la data del voto e il bollo della sezione. Proprio su questo punto si sono concentrate le perplessità del Garante della privacy: nel seggio chiunque potrà sapere se e quando il titolare ha esercitato il proprio diritto di voto, un dato personale che qualcuno potrebbe non gradire che sia conosciuto da altri.

Il fatto che la tessera abbia valore pluriennale crea una serie di problemi nuovi. Se il titolare cambia comune di residenza dovrà consegnarla al municipio della nuova sede che provvederà a sostituirla con una nuova. Nel caso in cui cambi solo residenza all'interno dello stesso comune, gli uffici provvederanno a recapitare un adesivo con il nuovo indirizzo e il nuovo seggio di appartenenza.

Nel caso di perdita o deterioramento che ne renda impossibile l'uso, per ottenere il duplicato è necessaria la denuncia oppure un'autocertificazione sostitutiva da consegnare in municipio. Se ci sarà il tempo materiale per prepararla, verrà fornita una nuova tessera, in caso contrario per essere ammessi al voto verrà rilasciato un certificato del sindaco.

Come detto, la distribuzione del documento inizierà oggi anche se una piccola parte è già stata consegnata alle Poste (la legge lo consente) per la spedizione. Al momento del ritiro dovrà essere firmata una ricevuta: le tessere potranno essere consegnate solo ad un componente della famiglia. [r. v.]



La nuova tessera che ogni elettore da oggi riceverà a casa FOTOGRAMMA

VERCELLI E IL VOTO

CASA DELLE LIBERTÀ Il candidato al Senato Lorenzo Piccioni incontrerà gli elettori oggi al mercato di Casale Monferrato (ore 9), giovedì a quello di Cigliano (ore 9) e venerdì a quello di Vercelli (ore 9) e di Crescentino (ore 11,30). Al mercato di Santhià invece ci sarà un gazebo informativo.

ULIVO. Quasi identico il programma di Riccardo Coppo, che affronterà Piccioni per il seggio a Palazzo Madama. Pure l'ex sindaco di Casale Monferrato sarà presente ai mercati di Santhià (oggi), di Cigliano (giovedì) e a Vercelli (sabato) per incontrare l'elettorato. Tutti questi appuntamenti sono fissati per le ore 9.

DS. Giovedì alle 21 nel salone audiovisivi del centro Don Bosco di corso Randaccio presentazione dei programmi con i candidati Marco Bellaguardia (Camera), Salvatore Sellaro (Senato) e Gian Battista Ronza (Camera proporzionale). Per il 24 aprile è stato organizzato il convegno «Legalità nelle opere pubbliche» che si terrà al Teatro Civico di Vercelli alle 17: annunciata la presenza del giornalista Marco Travaglio.

Sanità, dura replica di Gilberto Valeri a Forza Italia

«L'ospedale S. Andrea subordinato a Novara»

Il capogrupp Ds «Dove sono finiti coloro che nel Polo peroravano fino a poco tempo fa la creazione di una Azienda ospedaliera?»

VERCELLI

La difesa a oltranza di Forza Italia, nei confronti dell'operato del manager della sanità vercellese Luciano Scarabosio e le recenti dichiarazioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio (che ha bocciato in larga parte il piano di contenimento della spesa dell'Asl 11) riaccendono il dibattito politico sui problemi sanitari. Il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale, Gilberto Valeri - attaccato dal collega di Forza Italia Roberto Saviolo - è, al solito, il più combattivo. «Mi stupisce - premette, caustico - che il capogruppo di Forza Italia abbia definito "quanto di meglio si potesse sperare" il piano presentato dal dottor Scarabosio, quasi che esista una contiguità politica tra il manager e il movimento di Forza Italia. Mi piacerebbe sapere che ne pensa adesso Saviolo della clamorosa bocciatura di tale piano fatta dall'assessore D'Ambrosio che, se non erro, appartiene all'area del Polo».

Prosegue Valeri: «Del resto, esaminato senza i paraocchi di partito, questo piano appariva chiaramente inattuabile, come ha rilevato D'Ambrosio, e come lo stesso dottor Scarabosio aveva ammesso di fronte ai capigruppo comunali, perchè andava a tagliare nei settori della spesa farmaceutica e dell'assistenza esterna agli anziani non autosufficienti».

Ora il piano dovrà essere per forza di cose rifatto. «E tutti non ci auguriamo - dice Valeri - che esso venga presentato a posteriori così come è avvenuto nella prima stesura, ma che le linee che si vorranno perseguire vengano illustrate, per iscritto, alla Conferenza dei sindaci, in modo da essere poi discusse nei vari Consigli comunali».

Valeri ritiene che sia importante capire dove si andrà a tagliare. «Fermo restando - sostiene - che sarà indispensabile soltanto "tagliare", ma analizzare, strategicamente, i servizi da potenziare. Penso, ad esempio, all'Oncologia che dovrà essere per forza dotata sia dell'acceleratore lineare, sia della Scintigrafia affinchè l'ospedale di Vercelli abbia servizi essenziali senza dover dipendere dalla beneficenza dei privati».

Valeri non ha dubbi: «la strada strategica» da seguire è quella di ridurre la cosiddetta «mobilità passiva», per far sì che i vercellesi vadano più a farsi curare altrove. «Lo stesso dottor Scarabosio - spiega il capogruppo dei Ds - ha quantificato in 10 miliardi tale mobilità passiva e in quinto di tale cifra quella attiva. Per recuperare questi soldi non c'è che un mezzo: aumentare le "specializzazioni" del nostro ospedale, che deve riprendere il ruolo di ospedale provinciale di riferimento. Altrimenti, sempre più dipendenti da Novara: oggi il "Sant'Andrea" non sembra più in grado di intervenire su un'ernia del disco: è assurdo». Conclude Valeri: «Vorrei capire dove sono gli "ultrà" del Polo che, fino a pochi mesi fa, sostenevano addirittura la creazione dell'Azienda ospedaliera e che adesso assistono silenziosi alla sempre più marcata subordinazione del "Sant'Andrea" rispetto a Novara». [r. v.]

Gilberto Valeri capogruppo dei Ds invita il manager a presentare le nuove linee strategiche della sanità alla Conferenza dei sindaci

LA FIERA DI PASQUA NELLE CORSIE DELL'ANTICO OSPEDALE

Anna Marcone

Si stenta a riconoscere, nella vecchia immagine del 1904, il porticato dei pellegrini, i cui archi (con relative colonne) erano ancora inglobati nel muro con finestroni visibili sulla sinistra. Solo nel 1924-1931, *quando furono deliberati importanti lavori di restauro* dell'ospedale di Sant'Andrea, fu ripristinato l'intero portico gotico, otturato alla fine del '700. La porticina, alla fine del muro, prima dell'edificio più moderno, era allora l'ingresso dell'ospedale, accanto al quale funzionò fino al 1870 la «ruota». Era questo appunto il proprio torno, dove venivano depositati i figli della colpa, ma anche quelli legittimi delle famiglie numerose, per alleviare, in qualche modo, la morsa della miseria. Questo tratto di strada nell'800, allorché fu costruita la stazione ferroviaria, fu chiamato via della Ferrata e aveva inizio all'incrocio con via Dante. Tornando all'immagine d'epoca, in cui si vede una zona quasi deserta, non par vero che fino al 1880 circa, nei giorni di Pasqua, si svolgesse là fiera dell'ospedale, a noi oggi quasi sconosciuta. La sua origine pare risalisse al 1500, quando il Papa stesso invitò i vescovi a stimolare i fedeli, nei tre giorni delle feste pasquali, per aiutare e servire gli infermi. Ma, come spesso succede, quello che era nato come un atto di carità degenerò in una vera e propria fiera, con frastuono e baccano delle corsie. Si pensi che anche i cani avevano accesso in ospedale, questo fino al 1830 circa. Un altro capitolo di come funzionava un ospedale due secoli fa, era il riscaldamento con i «foconi»: padelloni ripieni di carbone che, più che scaldare, facevano un copioso fumo. Ne seppe qualcosa il professor Narducci, quando gli fu affidato il compito di restaurare i quadri dei benefattori dell'ospedale, completamente anneriti dai foconi. E visto che parliamo di pittori, come dimenticare il Demarchi, macchinista del Teatro Civico, che dipinse i fondali dipinti dal Bosso nel suo laboratorio di falegnameria, situato poco prima del portico dei pellegrini, sulla destra, «in una casa bassa con un grande portone», come ricordano le cronache degli anni intorno ai primi decenni del '900.

Anche un gemellaggio con gli scolari francesi

Fontanetto celebra la festa dei bambini

VERCELLI

Dalla stazione di piazza Roma, il mattino di martedì prossimo, partirà il treno dei bambini. Trasporterà gli scolari vercellesi diretti a Fontanetto Po per celebrare, con i piccoli passeggeri che il convoglio raccoglierà lungo le fermate intermedie, l'«Ottava festa dei bambini e delle bambine». L'appuntamento, organizzato in parte in Comune e in parte all'aria aperta, suggellerà anche il gemellaggio tra le scuole elementari e dell'infanzia dei fiumi Sesia e Po e le scuole francesi della Dronne. L'iniziativa ha come sempre il marchio dell'Associazione Korczak, presieduta da Virgilio Grimaldi, affiancata dal Provveditorato e questa volta dal Comune di Fontanetto.

Il treno, messo a disposizione dalla Direzione Regionale delle Ferrovie, partirà alle 9,20. Raggiunta Fontanetto Po, e radunati tutti gli scolari, inizierà la cerimonia: verrà inaugurato il Viale delle bambine e dei bambini, verrà scoperta la targa e gemellaggio è formalizzata l'unione tra le scolaresche italiana e francesi. Due le mostre da visitare: la rassegna dedicata all'educatore Janusz Korczak, nella sala del Consiglio comunale, e il plastico ferroviario allestito dal Dopolavoro di Vercelli. Seguiranno un pranzo al sacco, che unirà adulti e bambini, e giochi ed animazioni lungo le strade del paese. A Fontanetto funzionerà anche, dalle 10 alle 16, un Servizio postale temporaneo per l'emissione di un annullo filatelico. [r. m.]

Virgilio Grimaldi presidente dell'Associazione Korczak che organizza l'Ottava festa dei bambini e delle bambine

Bando universitario

Cercasi laureato per inventariare il lascito Treves

Annunciata con orgoglio dal vicesindaco Gianni Mentigazzi, la donazione di 7 mila volumi in proprietà di Eugenio Treves alla città è un avvenimento di grande rilievo culturale per Vercelli. La donazione è stata fatta alla Biblioteca dell'Università «Avogadro» e il Dipartimento degli Studi umanistici ha indetto una selezione per trovare una persona «di provata e qualificata esperienza» in grado di inventariare e catalogare l'imponente lascito.

Spiega l'Ufficio stampa dell'Università: «A questa persona sarà offerto un contratto annuale di collaborazione coordinata e continuativa. E' richiesta la laurea in discipline umanistiche e il termine per la presentazione della domanda è lunedì prossimo 30 aprile».

Il testo integrale dell'avviso di selezione è esposto all'Albo ufficiale del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale, via Galileo Ferraris 109, nonchè sul sito web dell'Ateneo *www.lett.unipmn.it*. Per informazioni, 0161-228.208. [d. b.]

Serie all'aperto in fiere e mercati»

E' inconcepibile come in questo periodo dove ci consigliano di mangiare meno, e meglio, dove la salubrità degli alimenti è tanto decantata, vedere nei mercati che si svolgono giornalmente, nelle fiere così come in alcuni negozi, merci delicate come i dolci farciti con crema a base di uova, formaggi freschi e carni di tutti i tipi esposte in banchi privi del termometro che indichi l'eventuale alterazione dei prodotti.

Il problema non si pone per coloro che, la stessa merce, la tengono a temperatura ambiente, in qualunque stagione e senza riparo alcuni da agenti esterni, insetti compresi.

Degni di nota anche quegli esercenti che, a voce o con cartelli, dichiarano di essere produttori di pasta, gnocchi, ravioli, hamburger, cotolette e carni di qualsivoglia genere, salvo poi vedere alle spalle dei loro punti vendita o nei retrobottega le scatole vuote delle aziende che li riforniscono. Tutto questo alla faccia della trasparenza nei confronti del consumatore.

Lettera firmata, Vercelli

«Tagliare l'erba lungo le banchine

Con il ritorno della bella stagione, lungo le strade della nostra provincia le erbacce hanno nuovamente invadendo le banchine. Credo che siano urgenti lavori di manutenzione anche perchè, dopo l'inverno, andrebbero rimessi a nuovo anche gli scolatoi che permettono il deflusso dell'acqua piovana nei fossi.

Tutto ciò consentire il traffico in sicurezza. L'erba alta limita la visibilità agli incroci e a nessuno sfugge i rischi rappresentati dalle pozzanghere che si formano ai lati delle strada.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Ufficio di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
: tel. 0163 832.
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929-227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.

Cigliano: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 960.410.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costenzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Santhià: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 4, tel. 0161 762.062.

AMBULATORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Vercelli

Il Rotary alla Sinagoga

Il Rotary Club Vercelli ha organizzato, per oggi alle 18,15, un rendez vous per una visita guidata alla Sinagoga di via Foa. Relatore l'architetto Mario Bona, direttore dei lavori di restauro del tempio israelita. Dopo l'escursione in Veneto per il prossimo weekend, l'attività riprenderà giovedì 26 aprile (ore 20) al Circolo ricreativo per una riunione conviviale.

Vercelli

In gita nelle Langhe

I coscritti della classe 1937 organizzano per domenica 29 aprile una gita nelle Langhe. Le iscrizioni si ricevono entro oggi alla sartoria Rubino di via Fratelli Garrone 12, Tel.0161.214.116.

Vercelli

In camper a Euroflora

Il camper La Granda organizza una escursione a Genova, venerdì a domenica, per Euroflora. Per partecipare, telefonare allo 0171.630.976. Informazioni www.cnnet.it/turismo/lagranda.

SPARITE LE ERBACCE DALLA LAPIDE DI VINCI

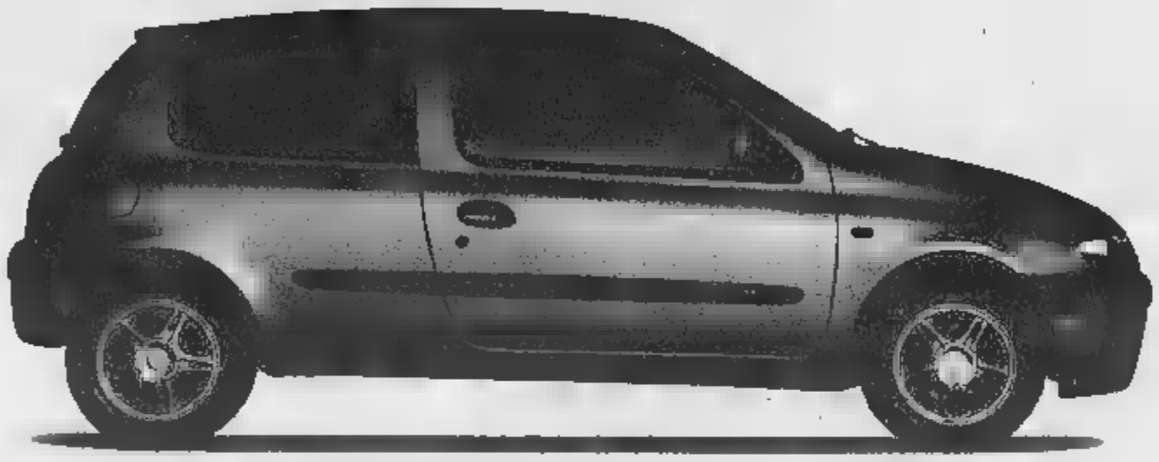
Dopo la segnalazione di un lettore

VERCELLI. La segnalazione ci era arrivata da un lettore: in piazza Amedeo IX, l'aiuola centrale, con la targa in memoria dell'appuntato Salvatore Vinci, era infestata dalle erbacce, alte sin quasi a coprire la lapide. Possibile che ad Atena o in Comune nessuno se ne fosse accorto? Pubblicata la segnalazione - vuoi la coincidenza, vuoi qualche lettore attento nei pubblici uffici - e poche ore dopo le infestanti erano sparite e sull'aiuola (nella foto di Renato Greppi) tornava a spiccare, accanto al monumento, la targa a ricordo dell'appuntato morto eroicamente nel giugno dell'89 durante una battuta antirapina alle porte di Vercelli.

Nella nuova Renault Clio

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Oppure finanziamento fino a 48 mesi senza anticipo a tasso zero.**

RENAULT Clio

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.368,80.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 389.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,65%. Spese Gestione Pratica L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte.

Le Grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione a ogni serata avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio *Ore 20.00*
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo *Ore 20.00*
Maria Salvani e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio *Ore 20.00*
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre *Ore 20.00*
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre *Ore 20.00*
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

Banca C.R. Asti Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Slow Food

TORINO E PROVINCIA

CINEMA

GLADIOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VALLÉE: Pran. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavalle.it).
CHIUSO

BE[illegible] Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible] Tel (0166) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Scoprendo Forrester (ore 17.30)
Le follie dell'imperatore (ore 20, 21,15)
La leggenda di Bagger Vance (ore 22.40)
Ingresso 10 mila lire. Cinepass. 8.000

PALAIS: Tel (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 16; 18)
Dolce novembre (ore 20)
Scoprendo Forrester (ore 22,30)
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8.000

IDEAL: Tel (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Chocolat (ore 18; 22,30)
Miss Detective (ore 20,15)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: [illegible]

ARCHEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

SOLARO: Tel (0125) 641480.
Uomini d'onore (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Chocolat (ore 20.10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.** di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Le follie dell'imperatore.** cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; [illegible].
SALA 3: **Sweet november.** di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]
[illegible]: 16,30; 19,45; 22,30. Lire [illegible].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15. Lire [illegible]; 6000.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588

IL PI[illegible] Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 16,20, 20,15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. [illegible] 015-93.839.
OGGI RIPOSO
Lire[illegible]

ANGELINI.

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Lire[illegible]

FELIX. [illegible]. Tel. 015-242.31.18.

ALFIERI. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045.
[illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La vergine dei sicari
di B. Schroder.
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible]

[illegible] [illegible] · [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il sapore della vittoria
di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton.
Orario: 22 spettacolo unico.
Prezzo ridotto Lire 6000.

UNIX. Inf. [illegible]. Tel. 0161-213.375
[illegible].

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA[illegible]. Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
[illegible]

[illegible] Tel. 0161-485.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-0333/4467495.
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

VITTORIA[illegible]. 0163-54.265.
CHIUSO.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[illegible] **MAMA.** Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume [illegible] sembianze della [illegible] madre di un rapinatore.
I CAVALIERI [illegible] FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. [illegible] nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo [illegible] è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia [illegible] [illegible]a coppia [illegible] crisi e in cerca di nuovi stimoli.
[illegible] Commedia. Negli anni '50 una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove apre [illegible] negozio di cioccolata «p[illegible]
LA [illegible] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi [illegible] l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [illegible] del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le [illegible] gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] [illegible] marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va [illegible] sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane Imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, [illegible] film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] Thriller. [illegible] regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia in [illegible] (il poeta Sean Penn [illegible] la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni pri[illegible] di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. [illegible]ryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
[illegible] **UOMINI.** Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina [illegible] addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro [illegible] ispettore di polizia famoso: [illegible] di un omicidio viene affiancato [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E [illegible] Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SA[illegible] [illegible] VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di [illegible] che partecipa nel 1971 [illegible] [illegible]o americano.
[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connary), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in [illegible] fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
THE [illegible] Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, [illegible] corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regi[illegible] Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante [illegible] cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
[illegible] **[illegible] Sentimentale.** Keanu Reeves [illegible] un pubblicitario ossessionato dal lavoro [illegible] dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è [illegible] confidente del presidente Kennedy [illegible] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [illegible] avventure [illegible] [illegible] coppia [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca [illegible] una simbolica sp[illegible].
IL TE[illegible] DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Una folla famiglia vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo [illegible] malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catharine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible]O. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista G[illegible] (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] [illegible] Commedia. Mel Gibson [illegible] un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688.
Sweet november, con K. Reeves. Or.: 20; 22,30 Fer . [illegible]st. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery Or.: 19,50; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

PARAGGIANA [illegible]. 0321 - 627 675.
CHIUSO PER LAVORI

EDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di W. Disney, Or.: 16,30; 20,45; 22,30. Feriali, fes. e pref.: L. 13.000; rid. [illegible]. Mast. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84.
Traffic, or.: 20, 22.30

[illegible]
[illegible] Informazioni su [illegible]. tel. 0321 - [illegible] **Oggi riposo.**

[illegible]
CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - [illegible] L. [illegible], rid. 6000. **Scoprendo** [illegible], con Sean Connery. Or.: 21.

[illegible]
[illegible]
Oggi riposo

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
I cavalieri [illegible] fecero l'impresa, con Raoul Bova Or.: 19,45; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Stregati dalla luna. Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible]

[illegible]. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **[illegible] dell'imperatore.** Or.: 20,30; 22,15. L. 12.000/8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741.
[illegible] [illegible]ni, con Stefano Accorsi. or.: 20,15; 22,15. Sigl. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.20
Oggi riposo Prezzo [illegible]: L. 30.000, ingresso singola proiezione. L. 9000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con R. De Niro. Or.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22[illegible]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. [illegible]: [illegible]. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Sweet [illegible]ber, con Keanu Reeves. [illegible]: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible]esame, con M. Lawrence. Or. 20,30; 22,50. L. 13.000/9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] sapore [illegible] vittoria, con Denzel Washington. Or.: 20,20; [illegible]. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. [illegible]. pom. L. 9.000
[illegible] days, con Kevin Costner. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le stanze [illegible]o, [illegible] [illegible] Laura Morante. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. [illegible]: [illegible]; 22,40. Lire 13.000; [illegible]. [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. [illegible]. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Teatro Or.: 21.

S. [illegible]. Info a [illegible] spettacoli al numero di [illegible] telefonica [illegible] - 777.122.
oggi riposo.

VERCELLI E PROVINCIA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.650.
Scoprendo Forrester, [illegible] Sean Connery. Or.: 20; 22,30
Informaz. dett. orarie cine su segr. tel.

CORSO [illegible] Info. su segr. tel. 0324 - 240.650.
Miss Detective, con Sandra Bullock.
Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Thirteen da[illegible], con Kevin Costner.
Or.: 20.20; 22,30.
Inform. [illegible]. orari e cine su segr. [illegible].

CINE 1 SALA 2. [illegible]. su segr. tel. 0324 - 242.046.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
Or.: 20.20; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] Tel 0323 - 61.459.
Oggi riposo.

[illegible]
Oggi riposo

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il cielo cade (cineforum). Or.: 21,15.

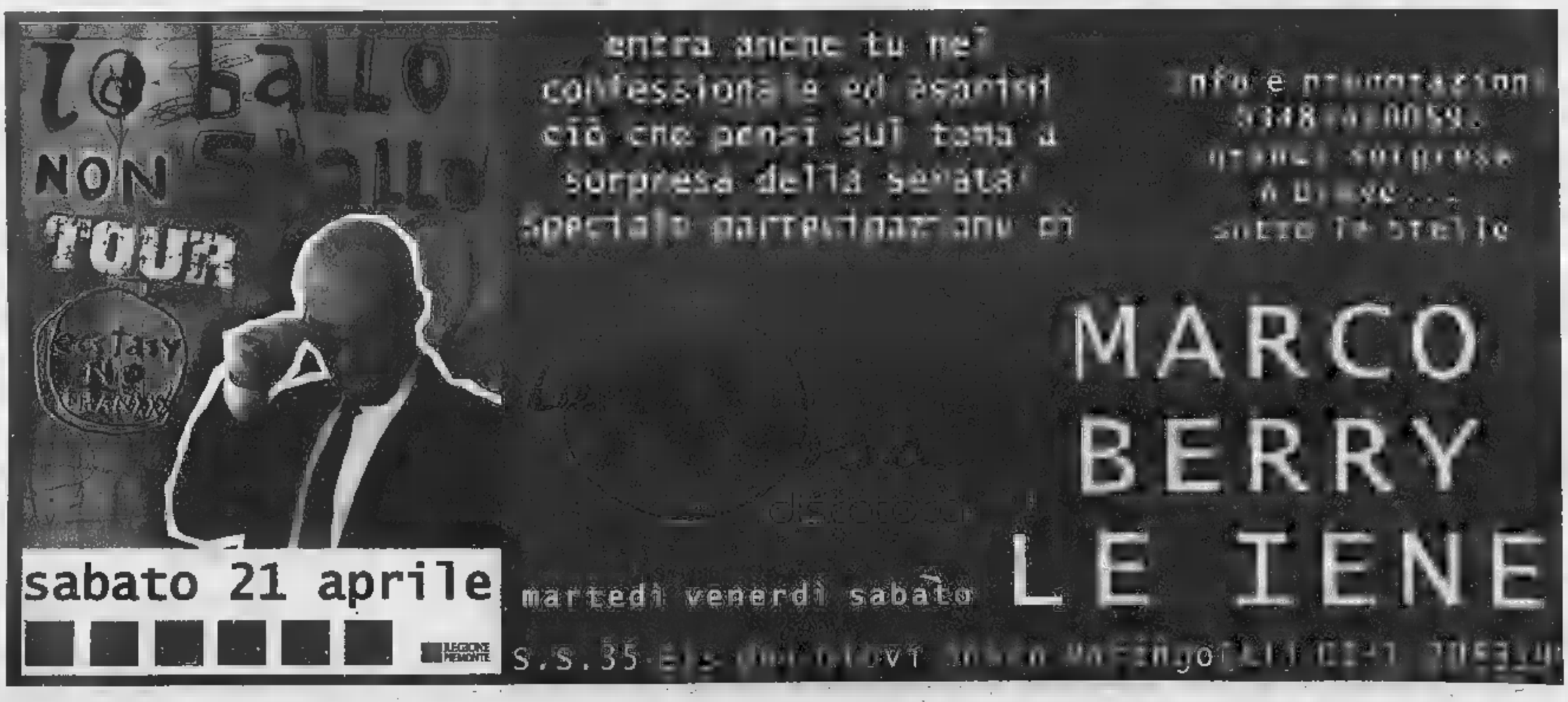
IVP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
[illegible]elo cade (cineforum). Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet [illegible] con Keanu [illegible]. Informazioni dett. [illegible] e orari su segr. tel.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBASCIATORI MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **musica del cuore.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. [illegible]erto 27, tel. 540.110. [illegible] **[illegible]po dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; [illegible]20, 21; 22.35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 [illegible] **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore [illegible]i uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via [illegible]cone 82/i tel. 32[illegible]. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcone 62, tel. 327.2214.1 **cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; [illegible]; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre [illegible] dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Il corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA Il corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Reale.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** [illegible]: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible]
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.[illegible]
[illegible] [illegible] via [illegible] 18, [illegible]. 812.5606. Riposo.
[illegible] **DUE**, via Verdi 18, [illegible] [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - strappo.** Or.: 15,45. **La figlia del generale (The general's daughter).** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua** di K. Bigelow con S. Penn, C. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, [illegible]. 531[illegible]. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX[illegible] 15, tel. [illegible]. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Il [illegible] della [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **15° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **15° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura [illegible] 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. [illegible] torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 to. Giacomo Casanova, 9 seduzioni a un apilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con D. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.248/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per Musicals, maestro! Con Manuel Frattari, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] biglietteria presso [illegible] via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: domani ore 20,45 andrà in scena Dopo la prova di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.teatrostabiletorino.it
GIOVELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805758. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappole per topi** di Agatha Christie. Inform e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805758 e www.teatrogiovello.it.



Al Babylonia di Ponderano rivive il rock violento Anni 80

Arriva il re dell'«heavy»

Stasera lo show di King Diamond

PONDERANO

Grande heavy-metal, stasera al Babylonia. Il dopo-Pasqua «dive» regala un concerto di King Diamond, leggenda del rock duro europeo. Lo show è alle 21,30, ma le porte del locale si aprono un'ora prima. Il biglietto costa mila lire.

Esagerato per vocazione, King Diamond ha debuttato coi Black Rose, un gruppo tutto danese ispirato ai Deep Purple e ai Kansas.

La band, nei primi Anni 80, si fece notare per i travestimenti folli e per gli show molto «teatrali».

Le perle di quel passato ora sono riemerse: l'ultimo album di King Diamond, infatti, è un «dive» di quegli anni. Una session del 30 settembre 1980, a Copenaghen, rimasta sepolta per anni e pubblicata con un titolo che gronda nostalgia: «20 Ago (A Night of Rehearsal)».

Sull'onda di quei fasti, King Diamond torna a salire sul palco, per offrire la sua musica violenta, sullo stile dei Kiss e di Alice Cooper. Il «re» ama stupire il pubblico con effetti sonori tipo bombe, o con maschere di maiale, finte ragazze decapitate, sangue di porco e altre amenità.

Gli echi del pazzo show di Copenaghen, lontano ormai più di 20 anni, rimbalzeranno anche stasera sulle pareti del Babylonia: per chi ama queste cose, il concerto è davvero da non perdere. In pedana, cinque gruppi di spalla, ci saranno gli Overkill e i Lizzy Borden.

King Diamond, fondatore dei Black Rose, in uno dei suoi celebri travestimenti

Il prossimo appuntamento con la musica «dive», al Babylonia, è per venerdì alle 22,30, con gli Extrema (ingresso 20 mila).

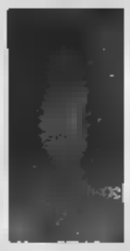
Sabato, invece, tocca ai Figli di Guttuso (sempre alle 22,30, ingresso 10 mila). Il venerdì e il sabato, dopo i concerti, al Babylonia si balla con «Microonde»: ska, rock, crossover, reggae e house. In cabina i dj resident del locale: Skinner (di Radio Torino Popolare) e Teo. [g. bu.]

Fotografia

Lella Beretta premiata con l'«E.Fiap»

VERCELLI. Un altro prestigioso riconoscimento verrà attribuito alla fotografa vercellese Lella Beretta, da tempo alla ribalta per la sua attività, sia in campo nazionale che in quello internazionale.

Durante il congresso internazionale della Fiap (Federazione internazionale delle associazioni fotografiche, organizzazione riconosciuta ufficialmente dall'Unesco) che si svolgerà prossimamente a Prato, riceverà l'onorificenza di «E.Fiap», la qualifica «Excellence» della Federation internationale des Associations photographiques», titolo decisamente ambito che testimonia un'intensa attività nel campo della fotografia a livello mondiale e delle manifestazioni riconosciute dalla Fiap.



Beretta

Grande soddisfazione quindi per la fotografa, dal momento che le donne insignite di «E.Fiap» sono decisamente poche: in Italia soltanto cinque.

Dopo aver ottenuto all'inizio della carriera il titolo di «A.Fiap» come «artista» della Federazione, Lella Beretta ha ricevuto importantissimi premi e trofei in varie parti del mondo, dall'Argentina all'Australia, da Hong Kong al Belgio, alla Gran Bretagna. [g. bar.]

Classica in Valsesia da Villa Durio alla media di via Marconi

Fra racconti elisabettiani e il repertorio di Schubert

Ispirazioni musica classica in Valsesia: questa settimana inizia a Varallo la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune sotto il titolo «Musica a Villa Durio» mentre all'Auditorium della scuola media di Borgosesia prosegue la stagione concertistica etichettata «Primavera 2001».

Cornice suggestione sale della villa che ospita il Municipio di Varallo, alle 21,15 di venerdì, sarà on stage il Trio Rilke, per repertorio che spazierà da Schubert a Dvoràk. I tre musicisti sono Massimo Bianchi al pianoforte, Nicola Fregonese al violino e Francesco Ferrarini al violoncello.

La seconda è in programma 21,15 venerdì 27 aprile con concerto per piano solo: alla tastiera Massimo Bianchi eseguirà musiche di Beethoven, Scarlatti, Sollima e Liszt. Il finale della rassegna musicale è invece previsto per venerdì 4 maggio (ancora alle 21,15). In quell'occasione si esibirà il Trio d'archi Bignami. Con pagine di Beethoven e di Mozart eseguite da Paolo Ghidoni al violino, Mario Paladin alla viola e Francesco Ferrarini al violoncello.

Per la serie concerti a Borgosesia, in cartellona all'Auditorium della media, in via Marconi, sotto l'affascinante titolo «Racconti elisabettiani», protagonisti sempre venerdì di questa settimana, alle 21, la voce recitante di Laura Croce e la sonorità della chitarra di Luigi Attademo (che si è affermato dopo gli studi alla scuola di Angelo Gilardino), mentre il programma prevede testi di William Shakespeare e musiche di John Dowland, di Hans Werner Henze (da «Royal Winter Music n.1 - Ofelia») e di Bemjamin Britten («Nocturnal op.70, after John Dowland»). Per la parte recitata sono stato scelti «sonetti» del grande drammaturgo Stratford-On-Avon nella traduzione di Giuseppe Ungaretti e monologhi da «Amleto», «Macbeth», «Riccardo III», «Romeo e Giulietta» e «La dodicesima notte».

Luigi Attademo, alla chitarra, è protagonista dei «Racconti elisabettiani»

La rassegna borgosesiana realizzata dall'Istituto comprensivo scuola media con i Cantores Mundi, il circolo Via dei Lilli, la Pro loco, la Società Valsesiana di Cultura, il Comune e la Comunità Montana Valsesia, si concluderà venerdì 4 maggio, ore 21, con «Archinsiemes». Si tratta di un gruppo d'archi formato da ex allievi del corso ad indirizzo musicale della scuola media che organizza i concerti.

Vercelli, successo del musical intitolato al leader dei Queen. Ora cambia compagnia

Geddo-Mercury ha incantato il Civico

La commossa dedica al collega e amico Ugo Pruneri

Enrico Di Maria

VERCELLI

Partito quattro anni fa, quasi per scommessa, dal teatro Civico, il «Freddie Mercury Show», poi diventato *musical* («Freddie Mercyry story»), ed ora semplicemente «Freddie», insomma lo spettacolo messo in scena dal «Folle Prestesto» di Alessandro Geddo e via via arricchitosi con i contributi della Parbleau Danca Company e del Centro sperimentazioni teatrali di Borgomanero, è arrivato al capolinea. Ora ripartirà, ma con il solo Geddo, in un contesto di professionisti, il 28 e il 29 dal Teatro delle Celebrazioni di Bologna, per una tournée in tutt'Italia.

Il canto del cigno di una bellissima esperienza è stato salutato sabato sera al Civico (platea esaurita, battimani convinti, applausi a scena aperta e molta commozione). Alla fine, Geddo-Mercury ha ringraziato tutti i suoi compagni di viaggio e coloro che, dall'inizio, avevano creduto nell'avventura: in testa, naturalmente, Tony Bisceglia. E poi Geddo (che è medico del «118») ha voluto dedicare l'ultimo spettacolo ad un collega e amico recentemente scomparso, il giovane chirurgo Ugo Pruneri.

Nell'immagine scattata da Greppi Alessandro Geddo, protagonista del musical dedicato a Freddie Mercury, affiancato dai ballerini sul palcoscenico del Teatro Civico

Malgrado qualche piccolo problema tecnico ed una fin troppo cruda coreografia celebrativa della bisessualità, «Freddie» ha convinto, è piaciuto, ha stupito. Geddo è stato straordinario, come sempre più di sempre: ha cantato, tema dal confronto, tutti i più noti successi del leader dei «Queens», ben assecondato dai musicisti del «Folle pretesto», dal coro, dalle soliste e dai ballerini. Il tutto, come sempre, per beneficenza: stavolta per regalare un sorriso in più ai piccoli amici di Carnobil, presto ospiti della nostra città.

Torino

D'Alessio in concerto

Metropolis ha organizzato al Palastampa, per sabato 5 maggio, un concerto di Gigi D'Alessio. Parterre e gradinate 36 mila, gradinate numerate 45 mila. Info: 011.535.529.

Vercelli

Cabaret da «Zelig»

Dopo il successo di «Tarci-Pisu, la Belvedere Spettacoli con l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato uno spettacolo di cabaret ispirato allo «Zelig» di Italia Uno, al Teatro Civico, per venerdì 27 (ore 21). Con Margherita Antonelli, il duo Pali e Dispari, al secolo Angelo Pisani e Marco Silvestri, e Fabrizio Fontana. Info 0161.210.882.

Vercelli

I testi di Nicolò Barbieri

L'associazione Tam Tam, sede al numero 319 di corso Libertà, per la rassegna «Cantieri Teatrali» organizza, in collaborazione con l'assessorato comunale alle Politiche giovanili, per sabato e per domenica prossimi, lo stage condotto dall'attore Giovanni Moretti, sul tema «Analisi e interpretazione dei testi di Nicolò Barbieri». In orario da definirsi. Per saperne di più cercare su internet www.tamteam.it.

Cossato

Liscio e «latino»

Comincia stasera, al dancing Cinecittà di Cossato, la settimana di spettacoli: si apre dal tradizionale appuntamento con il liscio «Monica e Nonno Francesco». Domani spazio agli amanti delle danze latino-americane (nella sala principale, con la regia dei maestri Dany e Graziano accompagnati musica del dj El Diablo). privè i più giovani si scateneranno con la house music.

Biella

Sfida tra cantautori

Continuano le iscrizioni al 3° festival nazionale etichette indipendenti in cartellone prossimi 15 e 16 novembre. Il termine per presentare la domanda cade il 30 giugno. Per informazioni, si può telefonare all'assessorato alla Cultura del Comune.

Cossato

Musical a teatro

Domani, giovedì e venerì, al teatro comunale, in scena lo spettacolo «Blu Ribes e Wimpy». La commedia musicale di Eva Mesturino fa parte della rassegna «Ragazzi a Teatro». Le musiche originali di Luigi Giachino; sul palco i ballerini dell'Accademia regionale di danza del liceo Coreutico Teatro Nuovo.

Vercelli

Lo yoga per immagini

Giovedì alle 21, nelle sale del club Controluce di piazza Battisti, palazzo ex Enal, sarà allestita la mostra dal titolo «Bhakti joga». L'autore è Bruno Coccoluto del circuito nazionale Cirmof. In immagini, un reportage sulle filosofie indiane, documentate a villa Vrindavna di San Casciano (Firenze) dove vive una comunità krishna.

Futurismi a confronto

Prosegue, alla galleria A & A in piazza Italia, con il patrocinio di Provincia e Comune, la mostra «Futurismi a Gattinara», confronto tra due artisti di generazioni diverse. Per il passato: Fortunato Depero (1892-1960), futurista e post futurista. Per il presente: Marco Lodola (1955), indiscusso esponente del nuovo futurismo di oggi. Orari, da martedì a sabato (fino al 5 maggio), dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Domenica, solo su appuntamento. Info. tel. 0163.927.091

Vercelli

Gallione&Rosazza

«Trespassingers» è il titolo delle mostre di Studio Dieci di via Galileo Ferraris. L'esposizione d'arte è organizzata dallo stesso centro culturale con l'assessorato Cultura del Comune. Simona Gallione e Gaia Rosazza presentano le loro opere fino al 20 aprile. Dalle 16 alle 19.

Vercelli

«Poesia della Luce»

Venerdì 20 aprile, alle 17,30, all'auditorium di Sante Maria delle Grazie in via Manzoni (Archivio di Stato), si inaugurerà la mostra di fotografie e dipinti di Franc Oldering, «Poesia della Luce». In esposizione fino al 18 maggio. Il giorno successivo, alle 18, ci sarà il vernissage per una mostra di altre fotografie e dipinti di Oldering, con il titolo «Fiat Lux», alla galleria Casa d'Arte via dei Mercati. In esposizione fino al 12 maggio.

Vercelli

Visite guidate per Ferrero

Sabato e domenica prossimi, per la rassegna organizzata dal Comune con Ar.Tur.O. «Vercelli com'era, Vercelli com'è», sono organizzate visite su prenotazione per la mostra delle opere del pittore vercellese Alberto Ferrero (1883-1963). L'appuntamento è al Museo Leone (Palazzo Langosco). Visite guidate a gruppi di venticinque persone dalle 15 alle 18,30. Ritrovo in via Camillo Leone 19, biglietto d'ingresso a tariffa ridotta. Telefonare allo 0161.212.616 (Ar.Tur.O.) o 0161.252.766 (assessorato Cultura). La mostra è aperta fino a domenica 27 maggio. Orari da martedì a venerdì 15-18,30; sabato, domenica e festivi 10-12,30 e 15-18,30. Info. 0161.253.204.

In uscita un maxisingle con i fiati «doc» di Allifranchini, Colucci e Rolando

Angeli mannari sull'Isola di niente

Ritorna ad incidere la band vercellese di Rasi

A volte ritornano. Questa volta con tematiche supportate da una robusta ritmica funky jazz all'insegna di angeli, che a dell'intitolazione del maxisingle »: ahi, quando le ispirazioni dei testi sono lucifarini, onirici, e in bianco & nero oppur confrontati con l'Isola di «Niente...di più»: uno dei cinque titoli delle tracce.

Ritorna così Niente, la band del tastierista Antonello Rasi con cd uscito per la Toast, opera seconda, dopo l'incisione del 1999 che conteneva «Siamo qui», «Seguire seguire» e «Incognita», se non vogliamo contare l'origine, con un vinile registrato tra dicembre del '90 e gennaio del '91, allora con Alberto Mandarini come ospite.

E anche in questa occasione fresca di stampa, la formazione annovera, come questa, musicisti di primo piano per la sezione fiati. Già nel line up dell'Isola c'è Claudio «Wally» Allifranchini. Ed al sassofonista di Romagnano (per l'occasione anche con uso di flauti) si aggiungono Pippo Colucci alla tromba Angelo Rolando al trombone. Con Rasi alla tastiere, a tutti i testi e tutte le musiche dei pezzi, ci sono la bella voce Cristina Chiappani, Roberto Salino al basso e Fenocchio alla batteria. L'Isola di Niente prende parte, di questi tempi, alla rassegna Tavagnasco Rock. [g. bar.]

La band Isola di Niente si ripresenta al pubblico con una ritmica funky jazz

Vercelli: oggi «La vergine dei sicari», giovedì «Nessuno scrive al colonnello»

I romanzi ispirano le sere d'essai

Dal colombiano Vallejo al Nobel Garcia Marquez

VERCELLI

Sono entrambi ispirati da romanzi, i film d'assai della settimana. Apre, come sempre, il Nuovo Italia che questa sera nella sua Appendice propone «La vergine dei sicari», una pellicola cruda ambientata lungo le strade di Medellin, capitale colombiana del narcotraffico. Il film di Schroeder prende il titolo dall'opera letteraria di Fernando Vallejo e schiera nel cast il giovane Anderson Ballesteros, German Jaramillo e Juan David Restrepo. Non aspettatevi, avverte la critica, eroe o personaggio positivo in questa pellicola che parla di killer adolescenti. S'inizia alle 21,30, e l'ingresso è con tessera o biglietto.

Anche i giovedì del Lux, che tornano dopo una settimana di , prendono spunto dalla letteratura con «Nessuno scrive al colonnello»: il film di Arturo Ripstein sceglie il romanzo del Nobel (e amico) Gabriel Garcia Marquez per raccontare la lunga attesa di lettera che permetterà al colonnello in questione di ricevere l'agognata pensione. Recitano la stella americana Salma Hayak, anche se in un ruolo secondario, Fernando Lujan e Marisa Paredes; e la figura dell'anziano militare diventa strumento per riflettere sulla vecchiaia. Anche in questo caso si fa buio in sala dalle 21,30 e l'ingresso in via Alberti è con tessera o biglietto. [r. m.]

Una scena del film «La vergine dei sicari» proposto questa sera al Nuovo Italia

MITSUBISHI PAJERO

... il mito continua

Anche autocarro nelle versioni Wagon 5 porte

Venite a vederlo presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi

MITSUBISHI MOTORS

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella - Cossato
Tel. 015 081381

ESPOSIZIONE:
BIELLA - Via Vescovado, 7
Tel. 015 2520079

Hy Car

I bianchi domenica a Piola affrontano l'ultimo avversario di grido sulla strada delle sfide per la C1

Pro, con il Meda è spareggio play off

Alla squadra di Braghin potrebbe bastare il pareggio

VERCELLI

Tre salti in avanti verso lo «spareggio» play off di domenica al Piola con il Meda. Che la Pro potrà affrontare con tanta tranquillità, grazie al successo di 1-0 sul campo della cenerentola Sandonà.

Un risultato che i bianchi hanno ottenuto soffrendo, ma di estrema importanza nella corsa ai «supplementari» per la C1 di fine stagione. Perchè la Pro se domenica non si lascerà prendere dalla frenesia del risultato, ha la possibilità di gestire al meglio il gran finale.

La classifica. Stabilito che i posti disponibili sono due perchè gli altri sono ormai in tasca a Mestre e Pro Patria, la Pro è la squadra che, sulla carta, vanta le maggiori possibilità di giocarsi i play off. Deve però respingere domenica l'assalto di un Meda tanto pimpante da mettere più volte in difficoltà, nell'anticipo di venerdì sera, la capolista Padova. Ecco perchè i bianchi devono considerare la partita come un duello fra gladiatori. Comunque con un vantaggio, quello di avere a disposizione due risultati su tre, visto che lo stesso pareggio non sarebbe un risultato da disprezzare tenendo conto che Mantova e Triestina se la vedono fra di loro in un duello fratricida (ed entrambe hanno un finale di stagione in salita).

La Cremonese. In teoria i lombardi stanno rientrando in gioco. La serie di dieci risultati utili consecutivi ha portato i grigiorossi all'aggancio del Meda a quota 44. Però sulla squadra di Galderisi pesa un finale terribile: dopo la trasferta di Montichiari la Cremonese ospiterà il Mestre, poi farà visita alla Pro Patria e chiuderà con la Pro Vercelli. Difficile pensare a un filotto di 12 punti che le permetterebbe di recuperare le cinque lunghezze di ritardo su Pro e Mantova e le quattro sulla Triestina.

La situazione. Il quindicesimo turno di ritorno può rivelarsi decisivo per le sorti dei bianchi. Che affronteranno certamente un Meda molto motivato, ma che inevitabilmente sarà costretto a lasciare spazi aperti a Fogli & C., visto che il solo pareggio non servirà nulla ai milanesi.

Quindi la Pro ha la possibilità di dare un'sterzata decisiva al suo torneo anche perchè Mantova-Triestina inevitabilmente penalizzerà o l'una o l'altra delle contendenti. Quindi un successo pieno equivarrebbe a un allungo forse decisivo sul traguardo dei play off.

Si torna al lavoro. I bianchi riprendono oggi gli allenamenti in vista della partitissima. Da valutare bene l'infortunio al dito di Fogli che potrebbe rendere incerta la presenza del capitano nel big-match. [r. eyn.]

Domenica la Pro col Meda ha l'occasione per fare un passo decisivo verso i play off

Sebi Astuto

LA PRO infrange la regola dei passi falsi contro l'ultima classifica e ci fa trascorrere una buona Pasqua (guastata solo in parte dalla vittoria in zona Cesarini della Triestina sul Sassuolo).

Le cronache da Sandonà riferiscono di una prestazione tutto sommato positiva e di un successo che potrebbe essere più netto, ma anche di una certa sofferenza negli ultimi minuti (imputabile probabilmente all'importanza del risultato).

In ogni caso la convalescenza dei bianchi si direbbe conclusa: la squadra appare da qualche domenica in ripresa sotto l'aspetto atletico che dal punto di vista della determinazione, anche se il gioco brillante del girone d'andata è quasi un ricordo. D'altra parte è più che comprensibile la scelta di Braghin di affidarsi a uno schieramento che gli assicuri maggiori garanzie di tenuta difensiva: in quattro giornate dalla fine del campionato, è ovvio che sia il risultato a contare prima di ogni altra cosa.

Ma la questione del momento è un'altra, sollevata tempestivamente da una lettera a questo giornale e da un'intervista televisiva di Mirabelli che sollecita Vercelli a risvegliarsi in vista della volata decisiva. Ha ragione il nostro bomber: a nessuno dei presenti è sfuggita l'atmosfera strana in cui si è disputato l'incontro con il Legnano. Poco più di 1500 spettatori sulle gradinate e silenzio per 90 minuti, come fosse stato per il tifo del manipolo di legnanesi. Eppure eravamo a un passaggio non poco delicato della stagione, dopo la sconfitta degli alabardati nell'anticipo di Sesto San Giovanni (tanto è vero che a fine partita la Pro ha potuto riguadagnare la zona che conta della classifica).

Lasciamo stare la consistenza numerica del pubblico: per renderci conto che non possiamo lamentarci è sufficiente un'occhiata ai tabellini degli altri campi e anche di non pochi campi del girone settentrionale di C1. Tralasciamo anche lo sciopero (contro chi?) della parte più vivace del tifo organizzato. Il calore del Piola non è fatto sentire in modo spontaneo più volte nel corso di questa stagione: difficile, quindi, capire le ragioni dell'aria di distacco che si respirava contro il Legnano, quasi un ritiro anticipato della fiducia verso la squadra.

Domenica attesi a un'altra possibile svolta: è concreta la possibilità di estromettere dai giochi il Meda e di approfittare della sfida tra Mantova e Triestina. Vogliamo ascoltare Mirabelli e darci una mossa?

Il mister confermato per un'altra stagione

La Biellese allunga il contratto a Sala

E' quasi certo: Patrizio Sala sarà alla guida della Biellese anche nella prossima stagione.

Il 2-0 di sabato sul Moncalieri ha permesso ai bianconeri di tagliare praticamente il traguardo salvezza: anche se manca ancora la matematica, otto punti di vantaggio sulla zona playout a quattro giornate dal termine è un margine enorme e rassicurante. E così è stato centrato l'obiettivo di mantenere la categoria si può iniziare a mettere le basi per il futuro.

«L'anno prossimo faremo di nuovo la C2 e il proposito è di fare un campionato migliore - afferma il presidente Massimo Ghirlanda -. La squadra ha un telaio che offre della garanzia. Il nostro lavoro sarà quello di confermare più pedine possibili (Barone, Mazzia, Paggio, Mordenti con noi anche l'anno prossimo) per allestire una formazione solida e ben piantata con l'obiettivo di disputare un torneo d'alto profilo. L'allenatore? Con Sala si parla apertamente di una sua conferma. Il mister ha il diritto di valutare le eventuali offerte che gli arriveranno dal mercato, ma lui è nell'ordine di idee di restare a Biella a condizione di avere a disposizione un organico con cui possa prendersi delle soddisfazioni. Se le condizioni economiche e generali ci consentiranno di costruire una Biellese all'altezza delle richieste, allora l'allenatore sarà Patrizio Sala al 95 per cento».

Sala guiderà ancora la Biellese

Sulla questione ecco l'opinione del mister: «L'importante è finire bene l'annata e conquistare matematicamente la salvezza il prima possibile - afferma Patrizio Sala -. Quindi umili per fare al più presto quei punti che mancano per raggiungere lo scopo. Poi parleremo del futuro. Sto allenando la Biellese da due anni e mezzo: per me è una bella soddisfazione, senz'altro l'esperienza più positiva che ha vissuto da tecnico. E' giusto capire fin dove possiamo arrivare insieme, se c'è un progetto per creare un gruppo competitivo che possa puntare a obiettivi diversi. Se guardo la classifica del girone di ritorno vedo che la Biellese è la quarta forza del girone con 22 punti all'attivo in tredici giornate. E questo nonostante i problemi di amalgama dei cinque-sei nuovi elementi arrivati in corsa». [g. co.]

CALCIO BABY

Pubblico numeroso e bel gioco nel tradizionale appuntamento pasquale dalla Libertas

Il vento dell'Est sul torneo dell'Amicizia

Vince la Torpedo Zil di Mosca sull'Herta Berlino

Walter De Blasio

La diciannovesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia è stata caratterizzata dal vento, non inteso in senso meteorologico, proveniente da Est.

In finale sono infatti approdati i tedeschi dell'Herta Berlino e i russi della Torpedo di Mosca. Il successo è andato alla formazione moscovita, la seconda all'Amicizia dopo lo Spartak dello scorso anno, che ha piegato i berlinesi per 5-4 ai calci di rigore. Dopo che i tempi regolamentari, molto equilibrati e combattuti, si erano chiusi a reti inviolate il risultato decisivo l'errore di Okan Sikin dal dischetto. Le sorprese, così come lo spettacolo, non sono mancate nel tradizionale appuntamento pasquale organizzato, come sempre in modo impeccabile dall'Associazione sportiva Libertas.

I ragazzi di mister Dennis Hoy, settima squadra tedesca presente all'Amicizia si sono guadagnati l'accesso alla finale superando a pieni voti, quattro vittorie in altrettanti partite, la fase eliminatoria e sbarazzandosi poi, in semifinale, della Biellese per una rete a zero. René Kairies e compagni hanno piegato nell'ordine i padroni di casa della Libertas, per 8 a 0, il Napoli (1 a 0), l'Olympiakos (4 a 0), la Torpedo Mosca (1 a 0) e riuscendo inoltre a mantenere inviolata la loro porta. Proprio quest'ultimi, malgrado la sconfitta con i tedeschi,hanno concluso il girone B al secondo posto, in virtù delle vittorie sulla Libertas, per 3 a 0, Olympiakos (2 a 1) e Napoli (1 a 0), per sbarazarsi poi, ai calci di rigore, della nazionale statunitense dell'East coast. L'errore dischetto di Brandon Warner Oot, tiro sopra la traversa, e la bella parata del portiere Serhat Onur Akutuerk sulla conclusione di Eddie Edward Gaven, dopo una gara molto equilibrata e piacevole, hanno spalancato la porta della finale ai russi e scapito dei vincitori della passata edizione di cui, a livello individuale, sentiremo ancora parlare nei prossimi anni. Tra le sorprese più piacevoli della manifestazione figura senz'altro la prestazione della Biellese guidata dal giovanissimo tecnico Lucio Brando, il ventottenne figlio dell'ex bandiera bianconera Antonio Brando, che ha concluso le fase eliminatoria a pari punti con gli americani atteso Adu Fredua Koranteg. Sul risultato ottenuto dalla formazione laniera è stata determinante la parata di Loris Borri che, a tempo ormai scaduto, ha neutralizzato un calcio di rigore concesso con eccessiva benevolenza dall'arbitro al Torino al termine di una confusa azione in area.

Oltre al trofeo Nino Cortese e alla Coppa della Nazioni Biverbanca si sono giocate anche le finali dei Christian Zunino e Luca Fogliano, le due manifestazioni che hanno visto impegnate le migliori formazioni biellesi appartenenti rispettivamente alle categorie Juniores e Allievi. La prima ha fatto registrare la vittoria della Libertas Biella che, con Lucchini e Perino, ha saputo rimontare la rete iniziale di Lorenzo, l'attaccante della Spolina. Il «Foglinno» è andato invece alla Cossatese che, grazie al goal di Perazzi, ha superato i pari età della Libertas.

In alto la stretta di mano tra i protagonisti della combattuta finale della diciannovesima edizione del dell'Amicizia. In basso l'allenatore della rappresentativa Usa, Tim O'Sullivan e di Fredua Koranteg Adu già nel «mirino» dell'Inter

GINNASTICA

L'atleta è rientrato dal primo stage post-campionato della Nazionale

I mondiali obiettivo di Pozzo

Con Universiadi e Giochi del Mediterraneo

Ha confermato nell'ultimo torneo di serie A1 di essere uno dei ginnasti più validi del panorama. Con la sola eccezione degli anelli, il vercellese Enrico Pozzo ha dimostrato la propria agilità al corpo libero, classe e bravura al volteggio, cavallo con maniglie, parallele e sbarra. Qualità che non sono sfuggite ai tecnici federali.

Così al primo raduno post-campionato Enrico Pozzo è stato incluso tra i ginnasti azzurri. Nello stage milanese di una settimana Pozzo ha ritrovato gli amici-rivali di Meda (Angioletti e Coppolino) oltre agli altri ragazzi pronti a raccogliere la difficile eredità di Yuri Chechi. «E' sempre un onore poter essere inclusi in un gruppo ristretto di ginnasti - spiega Pozzo -: io ho già quest'esperienza ai tempi della Nazionale Juniores. Ma sono anche uno stimolo per provare anche a migliorare, confrontandoti con altri ginnasti del tuo valore».

Quest'anno gli obiettivi per Enrico Pozzo e gli altri azzurri sono diversi: s'inizierà in estate i Giochi del Mediterraneo, quindi Universiadi e, in autunno i campionati del mondo: «Sono senz'altro traguardi prestigiosi, per i quali è necessario lavorare davvero bene. Bisogna restare in forma per diversi mesi e questo, naturalmente, non è facile e impone molti sacrifici».

Enrico Pozzo, azzurro della Libertas

L'anno scorso Pozzo era stato escluso, con qualche perplessità, dalla squadra per gli Europei. Una stagione in più di maturazione dovrebbe garantire al portacolori della Libertas la chiamata per i mondiali: «La gara è ancora lontana - dice l'allenatore Andrea Sacchi, promosso recentemente giudice internazionale - come sempre al momento della convocazione bisognerà valutare diversi fattori e cominciare dagli obiettivi che la squadra si prefigge, ovvero puntare sulla regolarità e la capacità di alcuni ginnasti sui singoli attrezzi».

Per un Pozzo in piena forma, la Libertas conta di recuperare anche Dario Caldera per gli appuntamenti clou della stagione. Lo specialista degli anelli, iniziando la rieducazione dopo l'intervento alla cartilagine della spalla. «L'intervento è riuscito - sottolinea Sacchi - ma dovremo affrettare i tempi della ripresa». [p. m. f.]

CALCIO

Dopo le partite d'andata. Ritorno il 23

Regna l'incertezza nelle semifinali Csi

VERCELLI. Sta entrando nel vivo la stagione del calcio a cinque firmata Csi. Contemporaneamente si stanno svolgendo le finali scudetto e la poule decisiva per la Coppa Primavera.

Aperta e incerta, come forse mai nelle ultime stagioni, la lotta per il titolo: dopo l'andata delle semifinali, tutte e quattro le protagoniste mantengono inalterate le chances d'approdare alla sfida decisiva. La griglia dei play off ha di fronte, nella parte alta del tabellone Orafi Ponzi-Corrado & Max, ovvero le due squadre che, nel passato, hanno fatto la storia del campionato. Nella gara di andata l'Orafi Ponzi è riuscita a spuntarla di misura (4-3) un punteggio, però, lascia aperto il discorso qualificazione, anche per l'equilibrio dimostrato dai due quintetti nell'arco dell'intero campionato.

L'altra semifinale si è chiusa con il parziale successo dell'Abitadue (una delle favorite della vigilia) sul Bar Pique Principe 5-3. Anche in questo caso decisiva la sfida di ritorno in calendario al palasport del Sacro Cuore nella serata del 23 aprile.

Il giorno dopo, invece, si assegnerà la Coppa Primavera, riservata alle compagini eliminate play off. Il triangolare di finale metterà di fronte Atletico Vercelli, Blu Bar e Tropical Cream. [p. m. f.]

HOCKEY

Per evitare l'A2 dopo i risultati di sabato

Amatori, c'è un filo di speranza

VERCELLI. L'Amatori ha saltato il turno pre-pasquale: Prato-Vercelli, come Novara-Salerno sono state posticipate al 1° maggio (toscani e giocatori impegnati in Nazionale a Montreux). I risultati maturati sabato hanno riacceso qualche piccola speranza in casa gialloverde. Certo ci vorrà un autentico miracolo ma, agganciare il quart'ultimo posto non è impossibile.

Rotellistica Novara, sconfitta 6-2 a Modena è rimasta a 14 (l'Amatori chiude a 12). Hanno segnato il passo anche Scandiano (fermo a 15); Reggiana (battuta dal Forte Marmi) e Breganze (2-3 nel derby col Trissino) a 17. In palio ci sono ancora 9 punti. L'Amatori affronterà Salerno (in casa) quindi doppia trasferta a Prato e Novara. I campani, usciti dalla zona play off potrebbero essere interlocutore più agevole di quanto non dimostri la classifica.

Il Prato, imbottito di bicciolani, non può più migliorare il posto, mentre il Novara è già assicurato la leadership. «Non ho le motivazioni degli altri ridotte - dice mister Borrini - certo noi scenderemo in pista per dare il massimo a cominciare dal Salerno quando, nonostante le assenze di Provera e Uñac dovremo assolutamente vincere per sparare le ultime cartucce con Prato e Novara. In ogni caso la salvezza l'abbiamo persa a Breganze e Scandiano quando non abbiamo gestito il risultato contro avversari nostra portata». [p. m. f.]

Volley, stasera (20,30) al Palalido il sestetto cuneese tenta di pareggiare la serie di semifinale

Noicom sogna con gli ex milanesi

Tre protagonisti hanno un passato lombardo

Paolo Torre e Gigi Mastrangelo scelti nel vivaio del Mediolanum berlusconiano Cristian Casoli (varesino) ha il desiderio di «diventare papà con il primo scudetto»

Luca Ferrua

MILANO

Tre ragazzi terribili nel [illegible] della Noicom. Paolo Torre, 26 anni a novembre, Gigi Mastrangelo, 26 ad agosto e Cristian Casoli, 26 compiuti a gennaio. Non sono i più giovani del gruppo, Sammelvuo e Cardona hanno la stessa età, Omrcen [illegible] festeggerà appena 21 a settembre, Coscione ne ha venti, ma gli azzurri Torre, Casoli e Mastrangelo hanno un'altra caratteristica in comune, sono tutti ex atleti di Milano.

Pezzi pregiati - come Zlatanov [illegible] Milone -, prima del Mediolanum, poi del Milan di berlusconiana memoria, sono arrivati a Cuneo insieme a Galli e Lucchetta e in pochi anni sono diventati tre dei talenti emergenti della pallavolo italiana. Stasera possono essere loro a spingere Cuneo verso la finale scudetto.

Tre storie diverse. Il primo ad emergere è stato il varesino Casoli, protagonista già nella finale [illegible] Coppa Italia '95-'96, quando sostituì l'acciaccato Grbic, diventando determinante. [illegible] allora ha vissuto alti e bassi, con una costante, quella di [illegible] fallire mai le partite importanti. La Nazionale lo ha trascurato [illegible] lungo, adesso è cambiato ed [illegible] stato il migliore, il più costante nella serie con Milano. Maturo e determinato ha una grande sogno per il suo futuro di atleta e di uomo: «Mi piacerebbe tanto diventare papà con lo scudetto, mio figlio può [illegible] dal 20 aprile in poi sarebbe bello vivere due feste così grandi».

Gigi Mastrangelo è il «duro». Si è fatto le ossa con la gavetta a Mondovì e in Sardegna, due stagioni doveva essere la riserva di Alberto Bachi, invece si prese [illegible] posto da titolare. In un anno è diventato una colonna della Nazionale, uomo mercato ambito e desiderato da Modena, Treviso e Macerata e leader di Cuneo. Al centro della legge e sabato [illegible]o Milano - giornata in cui le sue percentuali d'attacco si sono impennate, ha spiegato all'ex compagno Zlatanov - con 6 muri - che non sempre è così facile andare a segno contro la Noicom.

L'ultimo tassello [illegible] trio è il grande protagonista di questi giorni: Paolo Torre. «Uomo dei miracoli» nelle sfide con Ferrara si è preso il posto da titolare per l'infortunio a «Fefè» De Giorgi. Non è improvvisamente diventato [illegible] campione è semplicemente un giocatore di grandi potenzialità che dopo interessanti esperienze in A2 si sta conquistando lo spazio nel palcoscenico principale. Vive gli eventi [illegible] grandi emozioni, ogni tanto non ci dorme la notte, ma i compagni hanno grande fiducia in lui. «A Milano possiamo farcela - dice Torre - sono curioso di vedere [illegible] scelte del loro muro, se saranno meno attenti sui primi tempi potremo metterli ancora di più in difficoltà, potrebbe giocare un ruolo importante anche la vittoria di sabato. Si è rotto il loro "giocattolo" [illegible] tornano ad avere pressione addosso, noi dobbiamo essere bravi ad approfittare. Siamo solo all'inizio del cammino verso la finale, ma sappiamo di potercela fare».

La vittoria di sabato ha fugato [illegible] ogni dubbio sulla forza [illegible] questo gruppo. La Noicom è solida dalle fondamenta societarie, allo staff dove emergono tasselli chiave come Umberto Cominotto, grande come fisioterapista, suo il miracolo del recupero di Cardona, ma anche come uomo spogliatoio. E nel sogno di prendersi un posto in finale ha un ruolo importante anche il taciturno Mario Di Pietro, un vice allenatore silenzioso e serio che ha subito conquistato Cuneo.

La Noicom ci crede e stasera sa di giocare una partita chiave, ma [illegible] e vivere giorno dopo giorno [illegible] conferma il motto studiato [illegible] il motivatore Giuliano Bergamaschi [illegible] «Ora qui, sempre, ancora». Uno slogan vincente che può esaltare tutto il gruppo, magari soprattutto i tre ex «ragazzacci» di Milano.

Da sinistra il magiaro Sandor Kantor e Gigi Mastrangelo (con il dottor Emilio Lucidi) dopo la vittoria di sabato; Maikel Cardona firma autografi a un tifoso e, dall'alto, Paolo Torre e Cristian Casoli

Basket, serie A2

Fila Biella la vittoria e già finita

Da Biasio

BIELLA. La marcia trionfale della Fila Biella verso la serie A1 coinvolge domenica Jesi: la formazione marchigiana è infatti attesa al palazzetto di [illegible] Paietta. I rossoblù sono ormai matematicamente promossi nella massima serie ma coach Marco Crespi vuole onorare fino all'ultimo [illegible] campionato, anche nel rispetto di chi invece la promozione se la deve ancora giocare. Ed infatti Jesi [illegible] proprio una delle formazioni che cerca un miglior piazzamento nei play-off.

Mentre sono iniziare le prevendite per la gara interna, Crespi ha chiamato a raccolta i suoi giocatori dopo la breve pausa di Pasqua che è servita per smaltire la stanchezza accumulata in mesi di gare condotte sempre in testa alla classifica ma anche «digerire» l'euforia dei meritati festeggiamenti dopo la travolgente gara interna [illegible] Fabriano che ha regalato ai lanieri [illegible] passaporto per la serie A. E oggi i rossoblù al completo tornano al lavoro [illegible] il massimo impegno per portare fino in fondo una stagione ricca di soddisfazioni. Ancora una volta coach Crespi punta sul [illegible] degli avversari per ricaricare le p[illegible] dei suoi: Jesi, infatti [illegible] [illegible] da una prova maiuscola. Ha strapazzato Messina la squadra che invece aveva inflitto alla Fila [illegible] dei rari stop della stagione.

Ce n'è quindi da vendere per stimolare l'orgoglio di Minessi e compagni che sanno comunque di poter contare sull'incoraggiamento caldissimo dei loro tifosi.

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara

Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

La condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli Informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello [illegible] Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno [illegible] acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del concorso è disponibile sul materiale [illegible] Conquiste presso [illegible] gli sportelli bancari

Banca Popolare di Novara

A GARANZIA DEL CONSUMATORE E SOTTO IL PATROCINIO DI:

ASCOM
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

associazione biellese mobilieri

FEDERCONSUMATORI PIEMONTE onlus

PRIMI IN ITALIA 14 MOBILIERI BIELLESI ADERISCONO AL

"PROTOCOLLO D'INTESA" del quale riportiamo il testo integrale che vi invitiamo a conservare, potrà essere molto utile per i Vostri futuri acquisti salvaguardandoVi dalle spiacevoli sorprese.

morelli arredamenti

arredamenti f.lli nespoli

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia

idea

Arredamenti Gallo

Mobili d'Arte
Masoero Masserano

Federconsumatori
Dario Finessi

1 **I listini relativi all'arredamento della casa sono sempre comprensivi di IVA.**

2 **Il costo relativo al montaggio degli arredi non supererà l'8%.**

3 **Attenzione allo sconto.** Sconti eccessivi fanno riflettere e meritano una attenta valutazione sulla qualità del prodotto.

4 **Prodotto di marca sinonimo di garanzia e trasparenza sulla qualità e sui costi.**

5 **Meglio se il consumatore orienterà le proprie scelte su prodotti costruiti con materiali atossici** (vernici all'acqua, colle senza formaldeide, ecc.).

6 Il consumatore pretenda che **il saldo della fornitura avvenga solo dopo aver preso specifica visione e verifica della merce.**

7 **I preventivi ed i disegni progettuali e di ambientazione, se eseguiti gratuitamente, sono di proprietà e conservati presso i locali dell'azienda commerciale.**

8 Una regola importante: **"Prodotti simili, ma a prezzi diversi ... non sono uguali!".**

9 **Le differenze di qualità sui prodotti per l'arredamento, spesso non sono evidenti visivamente dall'esterno. Possono esistere enormi differenze di qualità su materiali analoghi!**

10 Il consumatore preferisca, in ogni situazione, **effettuare i propri acquisti dai fornitori di fiducia e comunque nelle vicinanze della propria realtà territoriale ove egli vive e lavora.**

11 Il consumatore accorto si **fida** ed in modo più che giustificato, della qualità dei prodotti e della serietà di un rivenditore, **anche della conferma di amici o parenti che hanno già avuto modo di acquistare in quel negozio.**

12 Le Aziende aderenti all'Associazione Biellese Mobilieri - ASCOM si impegnano a stilare **contratti** prestampati **non comprenderanno, in alcun modo, "clausole vessatorie"**. In caso di controversie fra le parti, prima di adire all'Autorità Giudiziaria competente, le firmatarie dell'accordo si impegneranno ad attivarsi al fine di addivenire ad una transazione bonaria stragiudiziale.

MANTOVANI ARREDAMENTI

Progetto
arredamento d'interni

MOBILI QUARTO

MOBILI f.lli miglietti

MONTEFERRARIO
CENTRO CUCINE

FABBRO MOBILI

Associazione Biellese Mobilieri
Paolo Mauro

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL n° 015 2555041

ACCORDO ASSOCIAZIONE ITALIA - BIELLA

LE LISTE FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

OGGI IL SORTEGGIO

Il caso «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO A CHIVASSO

Nevio Coral (foto), sindaco di Leinì, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa a Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di Fi, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il coordinatore Forza Italia, Roberto appunto, non ci sta. Spiega: «l'ho tanto il mio omonimo milanese, ma Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega Regio- che un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ed è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed questo punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve cono- per valutare se vi siano, penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica in modo trasparente. Non so cosa possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: se imbocca la strada della diffamazione troverà di fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in corsa per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, parere di altri, già nella «palazzina prima che gli addetti ne chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro quali, da tempo si schierate Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante succedere Valentino Castellani Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente e a distribuire uova e colombe pasquali con Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato la città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere a disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino. A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione delle liste

DIVISI ALL'ANAGRAFE L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto le cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso non è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via di quel cognome: un altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, io a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Perché di professione faccio il giornalista (dirige una testata on line, "Market Press", ndr), e come tale bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad essere confuso qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il cognome è finito dritto dritto al centro di un cerchiolino campo sorvegliato dal tricolore: un simbolo del tutto identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il suo programma stia nel cognome, ha per pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso II). Ho in tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare un sito ad ogni cittadino in modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, un servizio di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un esercito di volontari che si occupi del reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante alloggio alla periferia Nord di Milano, però, è un po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai piede a Torino?

«Sì e conosco molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare malcostume della doppia fila con lo smog, il senso di insicu che affligge i suoi cittadini».

se fosse in odore di fascia tricolore. Pensa di prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. Ho anch'io il senso delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che di voti è pronto imbarcarne parecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) siamo una lista autonoma con un programma preciso. qualcuno vuole tutti i costi vederci del faccia pure. Pensi che questa casa figure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

«Con un cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

Incidente

Ferraris salvo allo scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di negli uffici del elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del mento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna palazzina di via Giulio.

Ma all'angolo fra le vie Santa Chiara Piave avviene l'incidente: automobilista «Uno centra in pieno la sua «Smart», rimasta sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo scontro poteva avere ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, semidistrutte». Per fortu- le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta una slogatura ad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi all'convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno una dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per la rinascita di Torino». (g. san.)

Abitavano a Garzigliana. Un errore di manovra all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio

E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando da candela da una quota di una settantina di metri.

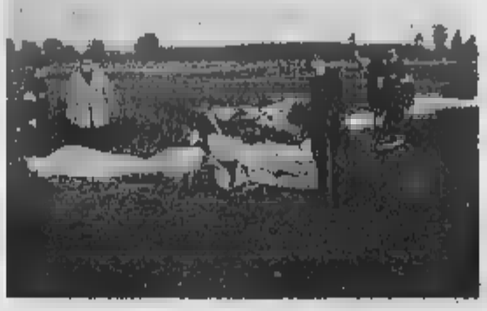
Le vittime sono Franco Paniate, anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri il soprandi «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, anni, abitante a regione Trabucchi 8. L'incidente accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» motore Rotax da 64 cavalli, un piccolo aereo che può decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato usato ma in ottime condizioni, aveva volato per anni un Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si sono seduti seggiolini: davanti con un casco nero, lui dietro, un casco bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Leotta e il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi una seconda virata, molto stretta, come volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

E' a questo punto che è verificato l'incidente.. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato ppo della maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo, non ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in tre parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco di Carignano e la Croce rossa di Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

Era la prima volta che salivano insieme su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale



I carabinieri e i volontari del servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERSILIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of with Hons)
di studi internazionali, all'estero, studio di lingue europee, stage lavoro manageriale svolti grandi imprese del sport.
Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
800 216186

DIETRO LA TRAGEDIA

SI BUTTA NEL CANALE CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

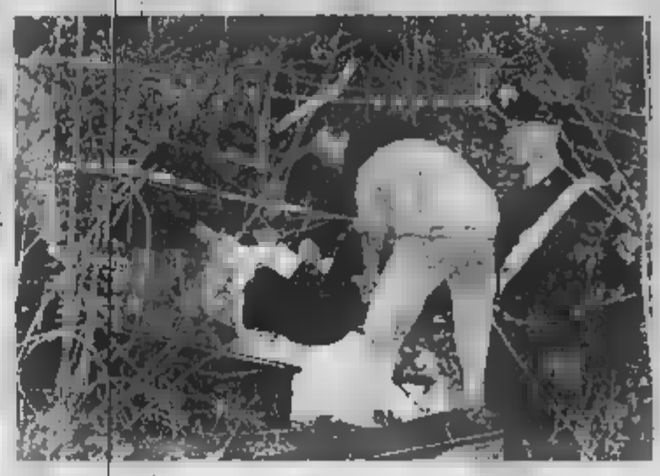
DON GALLO: «VOGLIO VEDERE MINGHELLA»

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero & Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è scosso per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle una vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio



Benedetto Romano con la moglie, a fianco il posto dove la donna fu uccisa

Fulvio Morello
Massimo Numa

Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 55 anni, ex scalpellino, ex commerciante, ex barista di S. Antonino di Susa, in carcere dal 16 marzo scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in coma ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tenta più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante o lui, di fronte alla canna della pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, l'ex sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci rosse. Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella serie Polaroid, sorride e altri particolari non quadrano. Ma Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un errore pagato caro. Forse troppo, visto come è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri della radiomobile conoscono alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti stracciati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre con rovi e arbusti per nasconderlo, il serramanico lo nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima e al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella non si fida e avvisa i carabinieri.

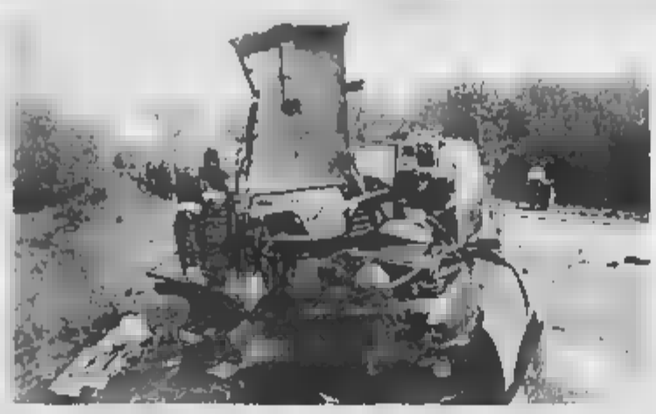
Una notte intera a negare. «Mia moglie? Se n'è andata. L'ho vista». Poi la scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto sono lontane e beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente a Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva un anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese



Giampiero Maggio

Non aveva visto niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; ma la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della sua Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, 28 anni, di Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, di 64 e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vermettia» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da non far credere possibile uno scontro frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che cosa era successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale 29 Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F. 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed un muretto. Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
interverranno:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri Cultura
L.A.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- INFORMANDOSI -
011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645

IN VACANZA
da mercoledì 18 aprile - ore 21.00
0335 833 83 20 - www.tolomo.it

SAMARA'S SHOW
MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
VINCITRICE 3
E
NIKKY ANDERSON
17,30-18,30 - 23,30-24,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - «Alla Falchera non vogliono perdere le loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:

«Vengo in soccorso del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - come ha scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 30.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e mezzo di lire al mese, ovvero netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, il suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi me di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio X e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere e non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e nessuno si è preoccupato anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice è un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistare una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli sempre disponibili.

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:

«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo nelle ore di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, a nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia non dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

Solo prodotti di sana
e robusta costituzione.
La qualità garantita da Coop
coop
LA COOP SEI TU.

CAMPIONATO SERIE C2 MASCHILE

ICAP CUNEO BASKET

V.S.

CESTISTICA BIELLA

- 1° turno play-off -

PALAZZETTO "GIRAUDO"

BOVES - VIA RONCAIA

SABATO 21 APRILE 2001

ORE 21.00

- Ingresso gratuito -

MARKET

... a Cherasco
ti aspetta
il nuovo arrivato!

Apre il 18 aprile

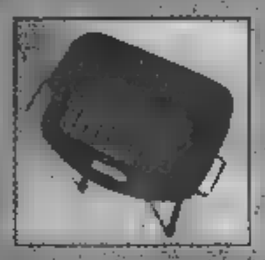
LA PREALPINA

offerte gran risparmio

Barbecue in acciaio verniciato

29.900

regolabile su tre posizioni paravento in acciaio

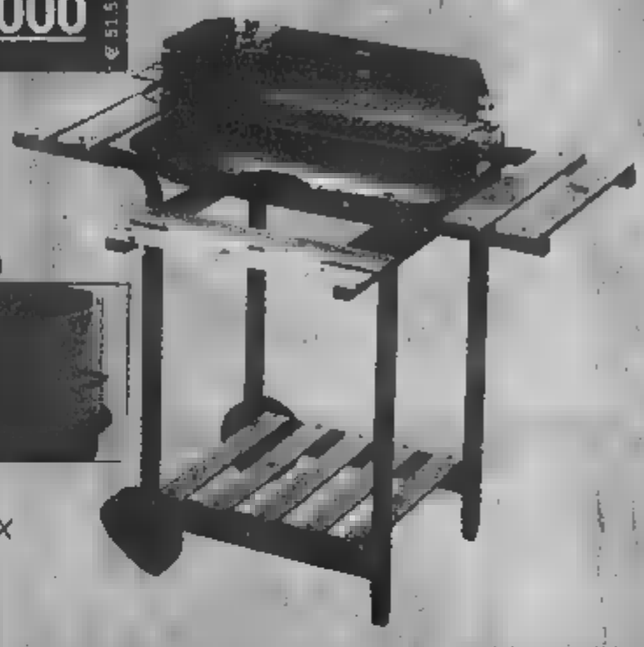


4.900

SACCO DA 3 KG

Carbongrill
Carbone di legna

99.000



Barbecue in acciaio verniciato
con carrello ripiano lat. e mensole in legno
Paravento in acciaio Inox

29.900

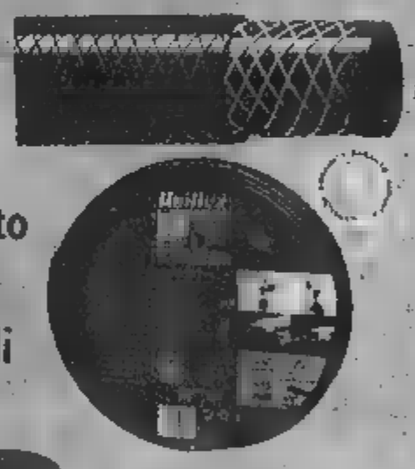
Carrello avvolgitubo

8.900

Rollina tubo retinato da 1/2"

15 MT.

14.900



Rollina tubo retinato da 1/2" completo di accessori

15 MT.

kg 1 kg 1 kg 1

SEMENTI per PRATO

Standard
6.900

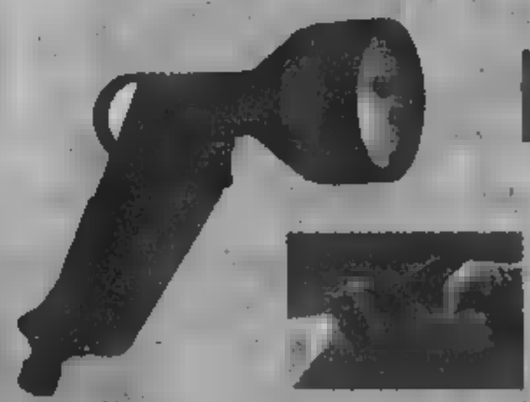
miscuglio per prato soleggiato
11.900

miscuglio di loietto perenne
9.900

Rinverdente per piante
12.900

Crescita miracolosa
ml. 0,375
10.900

9.900



Idropistola pultifunzionale

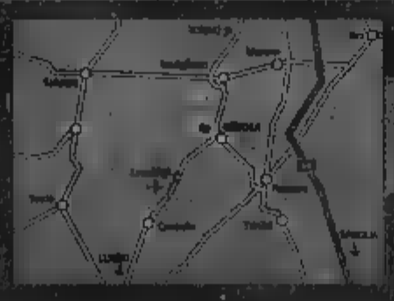
Offerte valide fino al 6 maggio 2001

www.la-prealpina.com

Offerte valide nei punti vendita di:

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30

ALBA
Monticello d'Alba
S.S. Alba/Bra
Tel.0173 / 361.472



GENOLA / CN
S.S. Savigliano
Fossano
Tel.0172 / 648.024
aperto la Domenica

LA PREALPINA

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. [redacted]
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, [redacted] - Tel. 0171 261150
E-mail: autocas@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 17 APRILE 2001

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

JAB ABITIAMO I TUOI SOGNI
ANSTOETZ
Trovate e trasmi e le idee regalo JAB in esclusiva da...
Cuneo, Piazza Galimberti 1 tel. 0171.692.730
il Telaio di Civera

A Cuneo, Alba, Mondovì, Savigliano si alternano Livia Turco, Fausto Bertinotti ■ Gianfranco Fini

Elezioni, arrivano i «big»

Presentano i candidati locali

CUNEO

Molti «big» della politica approderanno, questa settimana, nella Granda, per avviare la campagna elettorale in vista dell'appuntamento con le politiche di domenica 13 maggio: i principali schieramenti affideranno anche ai leader nazionali il compito di presentare i candidati alla Camera e al Senato.

Si comincia ad Alba dove [redacted] alle 21, nel centro congressi ■ piazza Medford, ci sarà la presentazione degli aspiranti parlamentari per la Casa delle Libertà: Raffaele Costa (Camera a Mondovì-Fossano), Teresio Delfino (Cuneo), Guido Crosetto (Bra-Alba), Guido Rossi (Savigliano-Saluzzo), Tomaso Zanoletti (Senato ad Alba-Mondovì), Giuseppe Menardi (Cuneo-Saluzzo). L'incontro [redacted] replicato giovedì, alle 21, al Centro Arpino di Bra, ancora con i candidati del Polo.

Domani [redacted] l'Ulivo saluterà, a Mondovì, il ministro Livia Turco, invitata dai Democratici di sinistra nella sala conferenze dell'hotel Alpi del Mare, sull'Altipiano. Il dibattito avrà inizio alle 21, con la presenza di Enrico Serafini (Camera a Mondovì-Fossano), Francesco Rocca (Senato ad Alba-Mondovì).

Sempre domani, alle 17,30, a Cuneo, in piazza del Municipio, il segretario Fausto Bertinotti interverrà alla presentazione dei candidati di Rifondazione Comunista: per Palazzo Madama Fabrizio Imberti (Cuneo-Saluzzo) e Michele Bertolino (Alba-Mondovì), per Montecitorio Marilde Provera e Giovanni Lucini. Si replicherà a Bra, alle 21, al Centro Arpino.

Venerdì 20 aprile, poi, arriva in provincia il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. L'appuntamento è a Savigliano, [redacted] 10,30, nell'ala polifunzionale. Gli elettori potranno [redacted] incontrare ancora la «squadra» del Polo nei collegi uninominali per le politiche.

«Aperitivi in piazza», infine, a Cuneo, in largo Audifredi, ogni martedì dalle 11 alle 12,30 e ogni sabato dalle 17,30 alle 19, fino all'8 maggio. L'invito alla cittadinanza parte dal Comitato Rutelli e dalle forze dell'Ulivo, a sostegno dei loro [redacted] i Piero Borello (Senato a Cuneo-Saluzzo) e Guido Lerda (Camera a Cuneo). [p. s.]

Si moltiplicano gli appuntamenti in vista delle elezioni del 13 maggio. Fausto Bertinotti per Rifondazione Comunista parlerà a Cuneo e Bra. Livia Turco presenterà i candidati dell'Ulivo a Mondovì. Gianfranco Fini quelli del Polo a Savigliano

Per conoscere meglio il fenomeno

[redacted] d'insegnanti e genitori

MONDOVI'. Nelle scuole monregalesi si verificano episodi ■ bullismo? Si [redacted] di un problema conosciuto dalle famiglie e dai ragazzi? Genitori e insegnanti [redacted] preparati ad affrontare situazioni di questo genere? Per rispondere a queste domande domani [redacted] si svolgerà ■ primo dei due incontri organizzati dall'Associazione Italiana Genitori ■ Mondovì, in collaborazione con la Direzione didattica del secondo Circolo. L'appuntamento è alle 20,45, nell'aula magna della scuola elementare «Calleri», in via Matteotti 9, nel quartiere Altipiano.

Il titolo della serata è «Perchè il bullismo?». Sono invitati genitori, insegnanti ■ tutte le persone interessate, ■ vario titolo, ad affrontare [redacted] l'argomento. «Uno degli obiettivi - hanno sottolineato i promotori - [redacted] di stabilire un dialogo tra famiglie e operatori anche su un argomento che, seppure non sembri riguardare in modo diretto le nostre scuole, rimane attuale e importante, ponendoci interrogativi sugli strumenti da adottare». Il secondo incontro è in programma venerdì 27 aprile, alle 20,45 e nella stessa sede. Il tema sarà «Bullismo: che cosa fare?». [p. s.]

APPUNTAMENTI

[redacted] HA APERTO A MANGO [redacted] LANCIA «CHEESE 2001»

Si è alzato il sipario sull'evento enologico e sono ufficiali le date della rassegna casearia

Luca Ferrua A PAGINA 39

Gravi danni agli alberi da frutta

I fiori bruciati da vento e gelo

CUNEO

Gravi danni all'agricoltura per le temperature rigide di questi giorni. Correnti di aria gelida, provenienti dal Nord Europa, hanno provocato [redacted] sabato e domenica una brusca diminuzione delle temperature (in alcune località della pianura saluzzese anche 4 gradi sotto zero) che hanno «bruciato» la fioritura degli alberi da frutta. Molti coltivatori ■ tecnici agrari hanno trascorso la notte della vigilia di Pasqua tra i filari delle piantagioni per verificare la temperatura e programmare interventi di protezione antibrina ■ antigelo, o scongiurare danni. In alcuni casi si è giunti all'accensione dei fuochi per creare una cortina fumogena attorno alla piantagione che funge da schermo all'abbassarsi della temperatura.

«Le piantagioni più colpite - spiega Gianmatteo Baralis, responsabile dell'Ufficio [redacted] zona della Coldiretti di Saluzzo - sono quelle situate nelle basse Valli Varaita ■ Po, Scarnafigi, Lagnasco e Verzuolo. L'area Cuneese è stata in parte risparmiata per la presenza di una perturbazione nuvolosa. Il gelo ha provocato danni in modo particolare alle piantagioni di kiwi, che in queste settimane presentano germogli lunghi anche 10 centimetri. Dell'ondata di freddo hanno risentito anche le coltivazioni di mele e di pesche: i meli sono in piena fioritura, mentre per i peschi è già iniziata la formazione della frutta. Allo stato attuale non è possibile fare [redacted] stime sui danni economici. Per una valutazione si dovrà attendere qualche giorno e verificare come i germogli hanno reagito al freddo».

«A livello provinciale soltanto il 20 per cento delle coltivazioni possono contare su sistemi di protezione anti-gelo - spiega ancora Gianmatteo Baralis -. Sabato notte dov'era possibile tutti gli impianti di sicurezza sono stati attivati. Diverse le possibilità: in alcuni casi si usa gettare acqua sulle piante in modo [redacted] proteggere sia i fiori, sia i frutti. In altre piantagioni sono state sistemate grandi ventole in grado di far confluire verso il basso l'aria calda che tende a salire dal te[redacted]. Si [redacted] inoltre anche l'accensione delle cosiddette [redacted] candele francesi, barilotti di cera che creano una cortina fumogena che avvolge come uno schermo i filari a rischio». [c. g.]

FESTA DELLE LEVE

[redacted] in auto d'epoca

Novecento a Boves, trecento a Peveragno: si è rinnovato il successo della Festa delle Leve che ogni [redacted] a Pasquetta anima i paesi alle pendici della Bisalta. La manifestazione numericamente più importante si è tenuta a Boves dove hanno accolto l'invito-appello dei quarantenni in novecento, uomini e donne, giovanissimi [redacted] il gruppo [redacted] quindicenni ■ anziani, [redacted] tutti i nati negli [redacted] che hanno per numero finale l'«1» o il «6». La [redacted] è iniziata in piazza Caduti ieri mattina [redacted] le 9 dove, [redacted] il tendone [redacted] cassa Rurale, è stata distribuita una colazione con caffè, cioccolata o tè preparati dai volontari della Pro loco. Quindi corteo delle Leve lungo strade e piazza della città [redacted] due ali di folla che hanno applaudito i gruppi più numerosi, quelli agghindati nei modi più curiosi oltre ai proprietari [redacted] motociclette e auto d'epoca che si sono prestati a portare le «madrine» delle Leve. Dopo la messa foto ricordo per tutti i gruppi in piazza dell'Olmo e altri angoli di Boves quindi pranzi e danze in tutti i ristoranti, trattorie e bar della città con conclusione a tarda notte con nuove sfilate, canti in piazza. Responsabili dell'organizzazione la «Leva [redacted] quarantenni» che stilano ogni [redacted] un programma diverso, raccolgono fondi [redacted] destinare ai festeggiamenti comuni e [redacted] assegnare in beneficenza o per iniziative particolari come la realizzazione [redacted] volumi, manifesti, pieghevoli legati alla giornata che a [redacted] si ripete ininterrottamente dalla fine del [redacted]. Analogo clima di allegria a Peveragno dove la festa è stata rilanciata [redacted] questi ultimi anni e ieri ha [redacted] l'adesione di trecento persone. Anche qui musica, sfilate e pranzi nei locali del paese e di centri vicini.

SERVIZIO A PAGINA [redacted]

Lutto al Credito Cooperativo: [redacted] ragionier Audino aveva 52 anni

Bene Vagienna, morto [redacted] direttore della banca

BENE VAGIENNA

Ha suscitato profondo cordoglio la morte di Luigi Audino, direttore della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, [redacted] parso all'età di 52 anni dopo una breve malattia. Il ragionier Audino è stato per circa vent'anni punto di riferimento per il movimento del credito cooperativo piemontese e nazionale. Ha ricoperto infatti anche [redacted] carica di consigliere della Federazione del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, di amministratore della Banca Sviluppo di Roma, oltre ad essere membro del Comitato Sviluppo in Iccrea Roma.

Dal 1986 ha svolto con passione il ruolo di direttore della Bcc di B[redacted] Vagienna, portando l'istituto ad essere una [redacted] prime realtà creditizie in Italia. Tanto che negli ultimi due anni, su indicazione della Banca d'Italia, ha assunto la guida della Bcc di Alcamo, in provincia di Trapani, per trasmettere la mentalità vincente che ha contraddistinto il suo impegno nelle altre banche [redacted] Credito Cooperativo. Obiettivo troncato dalla scomparsa, avvenuta domenica mattina a Candiolo, presso l'ospedale dove Audino era stato ricoverato perchè colpito da un male incurabile. Lascia la mam[redacted] Teresa, la moglie Eliana e due figli, Isabella e Alberto.

I funerali si svolgeranno domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale dello Spirito Santo di Sommariva Perno.

Per volontà della famiglia, chi volesse può fare offerte a favore [redacted] Fondazione per la Ricerca sul Cancro sul conto corrente 01/01/3100 in tutti [redacted] sportelli della [redacted] di Bene Vagienna. [a. p.]

Luigi Audino è deceduto dopo una breve malattia: per anni era stato punto di riferimento delle banche di credito cooperativo in Piemonte. A Bene Vagienna la scomparsa ha destato profonda commozione

Fallita trattativa per fare alloggi popolari

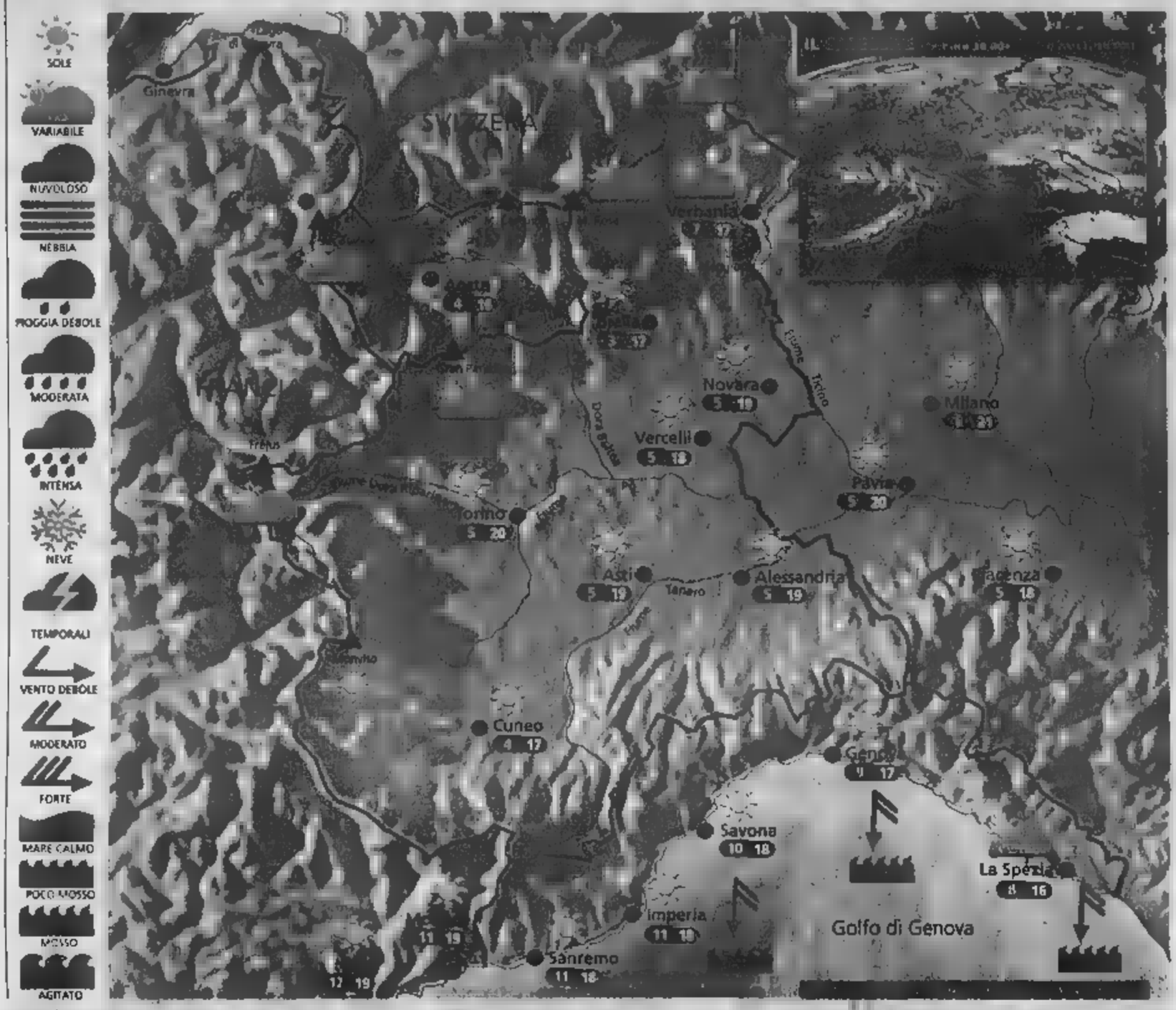
All'asta ex carcere nel centro di Alba

ALBA. L'ex carcere San Giuseppe, nel [redacted] storico, sarà venduto all'asta venerdì 20 aprile, nella sala consiliare [redacted] municipio (ore 11). Dopo trattative e discussioni, [redacted] Comune ha deciso di alienare l'edificio [redacted] piani con [redacted] superficie complessiva di 1.180 metri quadrati, che si trova in via Vernazza, dietro il palazzo comunale. Il prezzo a base d'asta è stato fissato in due miliardi e [redacted] milioni [redacted] aumenti non inferiori a dieci milioni. Possono [redacted] persone fisiche, impresa individuali e società, enti privati ■ pubblici. Le offerte per l'asta pubblica dovranno pervenire al Comune di Alba entro le 12 di giovedì [redacted] aprile.

L'ex carcere, inutilizzato da anni, è in cattive condizioni. Il rimaneggiamento della costruzione risale al 1880, data incisa sull'intonaco sovrastante una finestra che si affaccia su vicolo San Giuseppe. Privo di valore artistico è costituente il tessuto storico della città». L'amministrazione comunale, prima di decidere di vendere l'immobile, aveva contattato l'ATC, Azienda territoriale per la casa che avrebbe voluto realizzare alloggi per anziani ai piani superiori, ma l'offerta di 700 milioni è stata ritenuta insufficiente. Il piano regolatore prevede il recupero dell'immobile a scopi commerciali al pian terreno e residenze ai piani superiori. [g. f.]

LA CORTE ALBERTINA
A4 ASTI A21 ALBA POLLENZO A6
GIOVEDÌ 19 APRILE
Gran Galà Pesce
Ristorante
LA CORTE ALBERTINA
Piazza Vittorio Emanuele, 3 - POLLENZO (Cn)
telefono 0172 458189 CHIUSO IL MERCOLEDÌ - GRADITA LA PRENOTAZIONE

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre zone hanno visto solo una nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno un sensibile miglioramento.

Previsioni Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma senza rischio ■ pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori ■ e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì ancora ■■ tempo, giovedì moderato peggioramento.

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si ■■ in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a ■■ volta per espansione adiabatica e si formano ■ nubi, cui spesso seguono delle precipitazioni.
Il primo segno di un fronte caldo è una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere tali fronti ■■ apportatori di parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è ■■ conseguenza ■■a pendenza molto dolce della superficie frontale, che non subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio ■■ fronte, l'aria calda invade tutte le quote e si hanno ■■ schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo di un fronte freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

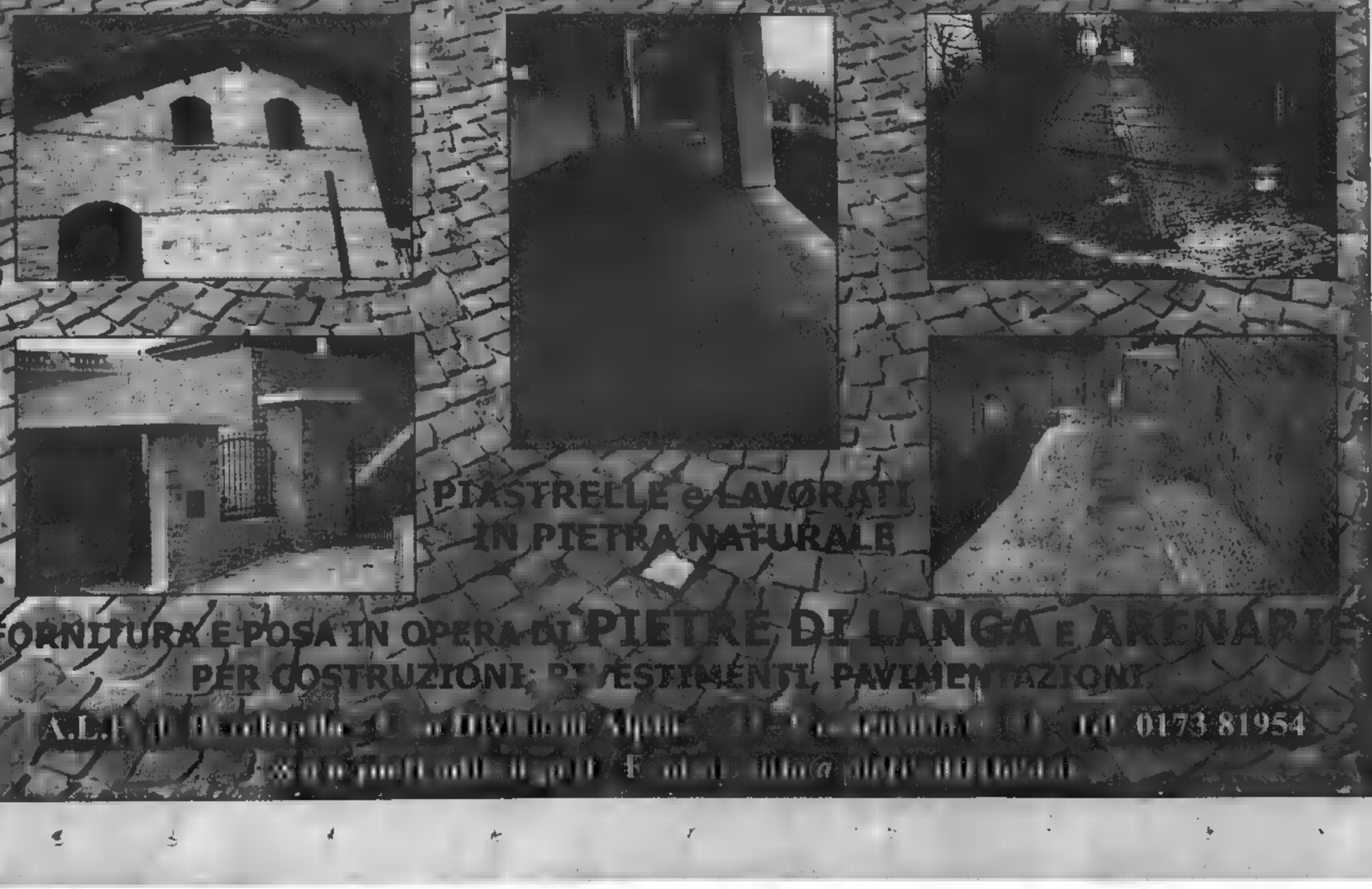
ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	10	17
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	8	17
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	8	15
CATANIA	8	21	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	8	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	19	LONDRA	3	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	3	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	5	9
	5	12	ZURIGO	2	8

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore 13 e ■■ minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

A.L.P. s.n.c. di Berchialla



PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. di Berchialla [illegible] Diano d'Alba [illegible] tel. 0173 81954

[illegible]

Anche auto e moto d'epoca come novità alle manifestazioni che hanno raccolto quanti sono nati negli anni con finali «1» e «6»

Oltre mille sfilano per le Leve

La tradizionale festa a Boves e Peveragno

La manifestazione è iniziata con il raduno dei partecipanti in piazza Caduti dove è stata offerta una colazione sotto il tendone della Cassa Rurale allestito dalla pro loco. Quindi il corteo si è snodato in piazza Italia. La festa si è conclusa con i pranzi che hanno coinvolto 900 bovesani

E' andata di lusso ai circa 900 partecipanti alla Festa delle Leve di Boves, organizzata dalla «squadra» dei quarantenni: non è piovuto, anzi il sole ha brillato per tutta la mattinata di Pasquetta sui festeggiati che erano i nati negli anni che terminano con i numeri 1 e 6. Così come è stata un successo (300 adesioni) l'analoga festa che si è svolta a Peveragno.

La bassa temperatura non ha impedito l'esibizione, da parte di signore e ragazze, di vestiti alla moda acquistati per l'occasione e dei variopinti fiori sul bavero, ora non più, come un tempo, esclusivamente garofani rossi per i coniugati e bianchi per i celibi. Per questa sono tornati a Boves a Peveragno molti emigrati provenienti dall'Italia e dall'estero: saluti, abbracci, momenti di gioia per l'incontro dopo anni di lontananza.

A Boves i gruppi si sono ritrovati in piazza Caduti da dove è partito il corteo che, vessilli e banda musicale in testa, passando per piazza Italia si è recato nella chiesa parrocchiale. Due le novità: il tendone della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, montato dalla Pro loco sul luogo di partenza della sfilata sotto il quale sono state offerti caffè, tè e pasticcini e la presenza di esemplari del auto e moto d'epoca «Granda» sulle quali sono salite le «madrine» delle leve. I pranzi nei ristoranti a Boves e Peveragno e festeggiamenti fino a sera. [b. s.]

CUNEO

giornali e riviste: denunciato

Un pregiudicato cuneese, S.R. è stato denunciato per furto di giornali e riviste ai danni dell'edicola di largo De Amicis. L'uomo, che era stato visto fuggire, è stato rintracciato e denunciato dagli agenti della squadra volante della questura. [c. g.]

Il cimitero resta chiuso due giorni

Il cimitero del capoluogo resterà chiuso oggi pomeriggio, domani oltre che venerdì, per alcuni interventi di estumulazione. [al. bu.]

VERZUOLO

Interrogazione sul futuro dell'Itis

Il consigliere provinciale Silvano Dovetta ha presentato un'interrogazione al presidente Giovanni Quaglia per sapere «quali determinazioni la Provincia intenda assumere a sostegno della richiesta di istituzione del triennio di nuova specializzazione di Elettronica e Informatica» all'Itis di Verzuolo. Nei giorni scorsi, i 170 studenti avevano manifestato a Cuneo davanti al Provveditorato. [al. bu.]

PIASCO

«Scadè» Pro loco e cerca nuove adesioni

La Pro loco si rinnova: il direttivo sta per concludere il proprio mandato triennale. I piaschesi interessati ad entrare al sodalizio, possono telefonare al numero 0348/7081796. [al. bu.]

Consegna di materiali ai Gruppi di Protezione civile

Sabato, alle 10,30, in Provincia, il coordinamento provinciale di Protezione civile, con il presidente Giovanni Quaglia, gli assessori regionale Ugo Cavallera e provinciale Francesco Rocca, consegnerà ai suoi oltre 100 gruppi nuovo materiale logistico. [p. s.]

MONDOVI'

Sosta più cara nelle vie Sant'Agostino e Piandellavalle

La giunta comunale ha raddoppiato le tariffe per la sosta in blu in via Sant'Agostino e via Piandellavalle: il minimo è di 1000 lire (mezz'ora), per arrivare a un massimo di 8mila (4 ore). Negli altri parcheggi a pagamento i prezzi rimangono invariati (mezz'ora 500 lire). Il sindaco Riccardo Vaschetti: «Lo abbiamo deciso per disincentivare nel centro storico». [p. s.]

All'Università degli Adulti si parla di libri e scrittori

Giovedì, alle 15, nella sala comunale conferenze, si svolgerà la lezione dell'Università degli Adulti «Gli scrittori a Mondovì», a cura di Ernesto Billò, e «Libri letti» con Domenica Manto. [p. s.]

CEVA

Le immagini della traversata a piedi del Sahara

Venerdì, alle 21, nella sede del Cai di via XX Settembre, saranno proiettate le diapositive della traversata a piedi del Sahara da parte di un gruppo di soci della sezione cebana Cai. [p. s.]

PAROLDO

Si amplia la zona della pista di motocross

Il Consiglio comunale ha approvato una variante al piano regolatore generale che prevede l'ampliamento dell'area attrezzata per la pista di motocross e la delimitazione di zone d'interesse archeologico» dalla chiesa di San Sebastiano. [p. s.]

Fuga di gas, intervengono i vigili del fuoco

Fuga di gas da una bombola a uso domestico, l'altra sera, in un'abitazione di località Montoso. L'intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo ha evitato pericolose conseguenze. [g. ne.]

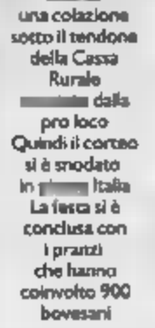
Ancora grave il diciottenne investito da un furgone

Rimane riservata la prognosi per il diciottenne Francesco Aiassa, coinvolto in un incidente sabato mattina, in piazza della città. Il giovane è stato investito da un furgone diretto al mercato. Aiassa è ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo. [g. ne.]

L'incidente a Cavallermaggiore. Moglie di un medico, aveva 3 figli. Non ancora fissati i funerali

Morta l'infermiera ferita in uno scontro

Di Savigliano (41 anni) era in coma dal 19 febbraio



Flavia Mordenti conosciuta come «Lalla» lavorava da infermiera in una clinica E' deceduta la vigilia di Pasqua in ospedale a Torino dove era stata trasferita dopo lunghe degenze a Cuneo e Savigliano

Ha destato profondo cordoglio in città la notizia della morte di Maria Flavia Mordenti, 41 anni, la donna rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto due mesi fa alle porte di Cavallermaggiore. «Lalla» Mordenti, sposata con il noto medico saviglianese Pierdomenico Bossolasco, già presidente dell'Istituto Beato Amedeo di Savoia, e mamma di tre ragazzi, ha cessato di vivere la vigilia di Pasqua nel centro di riabilitazione di Torino dove era stata trasferita dall'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, dopo una lunga degenza all'ospedale di Cuneo. Per ragioni di carattere burocratico è ancora stata fissata la data dei funerali.

L'incidente del quale la donna è rimasta vittima risale al 19 febbraio scorso. Flavia Mordenti, che da alcuni mesi aveva ripreso il lavoro di infermiera in una clinica braidese, viaggiava in direzione di Bra alla guida di una Seat «Ibiza» scontratasi frontalmente con una Mercedes «S» che proveniva dalla direzione opposta ed era condotta da Bruno Cavaglià, anni, di Cavallermaggiore. Nel violento impatto la donna ha avuto la peggio: la sua macchina terminò la corsa nel prato adiacente la strada e su di essa si sviluppò un principio di incendio, domato da alcuni automobilisti che prestarono i primi soccorsi. Sul posto intervennero l'equipe medica del «118» e i vigili del fuoco di Savigliano a Saluzzo la Mordenti venne trasportata in elicottero al «Santa Croce» di Cuneo, mentre Cavaglià ferito in modo grave, fu medicato e pronto è stato ricoverato al «Santissima Annunziata» di Savigliano. [p. b.]

Deceduto dopo lo schianto in moto

Torinese di 37 anni caduto in curva «Mulattiera delle langhe» sott'accusa

Un motociclista è morto in seguito ad un incidente accaduto lungo la statale Savona-Torino. La vittima si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, nativo di Torino e residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Sabato pomeriggio, il Parisi, con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe quando in una una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed un muretto. L'incidente è accaduto verso le 19 mentre l'uomo stava viaggiando verso Alba. Sono intervenuti i carabinieri di Cortemilia e l'elisoccorso: il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri e il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Laura Deodato. La strada Alba-Savona, la «mulattiera delle Langhe», era stata costruita all'inizio del secolo scorso (l'inizio dei lavori avvenne il 16 maggio 1827). Nonostante l'allargamento in alcuni punti ed altre migliorie apportate soprattutto dopo l'alluvione del '94, è rimasto un percorso tortuoso, pieno di curve.

Il problema è stato sollevato più volte ed è stata sottolineata la necessità di realizzare dei tunnel sotto le colline per risolverlo. [g. f.]

Distributore di Ceva

Arrivato nelle cisterne Oggi processo

MONDOVI'. Stamane, davanti al giudice monocratico Maria Eugenia Oggero (pubblico ministero Riccardo Baudinelli), si svolgerà l'ultima udienza del processo agli indagati per la morte dell'operaio Massimiliano Fanzaghi, 30 anni, avvenuta il 14 maggio '97 nel distributore Tamoil di regione San Bernardino, a Ceva. Il tecnico era nella cisterna del gas dove stava svolgendo con un collega interventi di manutenzione: la cisterna era inutilizzata dal giugno '96, quando, per riparare un guasto, vi si era calato il gestore dell'impianto, Alfio Cotella, che li aveva perso la vita, asfissiato, insieme alla moglie Franca Neirotti. Della morte dell'operaio sono stati chiamati a rispondere Tina Sappa e Aldo Robaldo, titolari della «Spidergas» di Alba, proprietaria del distributore, Stefano Calì, presidente della «Generale Impresa Gas», ditta per cui lavorava la vittima, l'addetta all'amministrazione Lucia Zucchi, il direttore tecnico Sergio Fanzini, il collega Enrico Franzini. Oggi, in aula, discussione, richieste delle parti e sentenza. [p. s.]

Disertano la riunione

Agli imprenditori non interessa Paesana su Internet

PAESANA. E' stato un flop l'incontro, promosso dal Comune, per proporre e reperire spazi pubblicitari da destinare al sito Internet, realizzato dall'Amministrazione civica. E' stata totale l'assenza degli esercenti. Soltanto tredici le persone presenti alla riunione, fra cui rappresentanti di associazioni locali, per le quali gli spazi pubblicitari sono gratuiti.

Non erano presenti albergatori, ristoratori, esercenti, commercianti e rappresentanti di agenzie immobiliari. Sono queste le categorie maggiormente interessate alla diffusione, via Internet, delle immagini della località della valle Po. Assenti erano anche i rappresentanti delle aziende luogo.

Il sito è realizzato dalla società Isiline di Saluzzo, per conto del Comune. Oltre a fornire informazioni utili, in via telematica, l'intendimento è quello di propagandare il paese, con le sue bellezze naturali, le manifestazioni e l'attività turistica. [g. ne.]

Domenica sopra Macra

soccorre cucciolo di cane lupo bloccato sulle rocce

MACRA. Brutta avventura, a Pasqua, per un cucciolo di cane lupo, intrappolato su alcune rocce nella vicinanza di Macra, in Valle Maira. Alcuni escursionisti che si trovavano nelle vicinanze della chiesa di San Salvatore, lungo la Statale 22 per Acceglio, hanno sentito i lamenti di un provenire dalla destra orografica del torrente Maira: un cucciolo si trovava intrappolato tra rovi e rocce sull'altro versante della valle. Avvertiti i vigili del fuoco sono state mobilitate squadre del comando di Cuneo e del distaccamento volontari di Dronero. Poiché il cane si trovava in zona molto impervia è stato deciso di far intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco di stanza a Torino. Verso le 19 il velivolo ha raggiunto la zona. Grazie all'utilizzo del verricello un vigile del fuoco si è calato sulle rocce dove si trovava il cucciolo, portandolo in salvo. L'animale, affamato, è stato preso in custodia da veterinario di Busca. Ancora da individuare il proprietario. [c. g.]

Sarà presto restaurato

a una poetessa

SALUZZO. Il busto marmoreo della poetessa Deodata Saluzzo sarà fatto pulire e restaurare dalla sezione cittadina della Fidapa, l'associazione che raggruppa le donne impegnate nella arti, professioni e affari. L'iniziativa rientra nella campagna «Adotta un monumento», lanciata a livello nazionale dal sodalizio femminile. L'intervento, presentato l'altro giorno dalla presidente Ivana Givonetti, fa parte delle iniziative programmate per celebrare i quarant'anni di attività della sezione saluzzese Fidapa.

Il busto, collocato nell'atrio del municipio, opera di Gabriele D'Ambrosio, sarà fatto pulire da operatori qualificati che, in questo periodo, stanno lavorando su altri monumenti della città, fra cui la fontana Drancia, in piazza Castello. La poetessa Deodata Saluzzo, di origini nobili, nacque nel 1774. Fece parte dell'accademia letteraria Arcadia. Le sue opere furono apprezzate da Vittorio Alfieri e Vincenzo [g. ne.]

Lasciati farmaci più cari

Furto di aspirine in una farmacia a Monchiero

MONCHIERO. Ad accorgersi di quanto era avvenuto dopo la chiusura della sera prima sono stati i titolari, al momento dell'apertura del mattino: l'altra notte i ladri sono entrati nella farmacia del paese, portando via degli scaffali alcune confezioni di medicinali. Secondo il primo inventario, si tratterebbe di farmaci di largo consumo (per esempio le aspirine), commercializzabili senza troppe difficoltà, mentre non sarebbero stati toccati preparati specialistici o contenenti sostanze particolari, che creerebbero più problemi a essere immessi sul mercato. Per mettere a segno il colpo i malviventi (probabilmente due persone) sono entrati da una finestra, che hanno forzato. Poi hanno agito senza essere disturbati: non ci sarebbero testimoni. Sull'episodio sono in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri della stazione di Dogliani. [p. s.]

DI [illegible]
Provincia di Cuneo
[illegible] e Libertà n. 2 - 12010 Entracque
Tel. 0171 978108 - Fax 0171 978637

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare della 1ª variante strutturale al P.R.G.C

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

– In conformità a quanto disposto dall'art. 15 comma 6 della L.R. 05 Dicembre 1975 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,
– Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 18/URE del 18 Luglio 1989 ed i relativi allegati;
– Vista la legge 08 Giugno [illegible] n. 142, 15 marzo 1997 n. 59, 15 maggio 1997 n. 127 e loro successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO CHE

– Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 14 del 27 marzo 2001, ha adottato il Progetto Preliminare della 1ª Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale.
– Tutti gli elaborati del suddetto progetto preliminare, unitamente alla citata delibera di adozione, sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, precisamente dal 17 aprile 2001 al 16 maggio 2001, durante i quali chiunque può prenderne visione nel seguente orario: lunedì 8,30/13,00; martedì 8,30/13,00 - 14,30/17,30; mercoledì 8,30/13,00; giovedì 8,30/13,00; venerdì 8,30/13,00 - 14,30/17,30; sabato 8,30/12,30; domenica 11,00/12,00
– Nei successivi 30 ([illegible]) giorni, e precisamente dal 17 maggio 2001 al 15 giugno 2001, chiunque potrà presentare presso gli uffici comunali Osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Dalla sede municipale, li 17 aprile 2001

Il responsabile del procedimento
Arch. Ivan di Giambattista

Fino al 15 maggio: contributi agli acquisti

Fino a **L. 1.500.000**
su **Ape** targato

Fino a **L. 2.000.000**
su **Porter**

ALCO
Concessionaria Piaggio - Gilera

Corso Francia, 239
SAN ROCCO CASTAGNARETTA (CUNEO)
Tel. 0171 344748

3297 ALL'ORA.

www.peugeot.it

*I.P.T. esclusa.

Motore 1.6 16V, 110 CV, sedili sportivi, finiture hi-tech, volante ■ pomello del cambio in pelle, cerchi in lega leggera da 15", climatizzatore, servosterzo, ■■ e doppio airbag ■ serie. **A lire 24.950.000***

NUOVA PEUGEOT 206 ■■■ ENFANT TERRIBLE

206

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434 **www.cuneotre.com**

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVÌ
■■■■■■■ s.n.c.
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ■■■■
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.665

Cinque corsi già attivati, mille gli iscritti

Cuneo conquista la sua Università

CUNEO

Il capoluogo della «Granda» avrà la sua cittadella universitaria. Non è un sogno, ma una realtà che si concretizzerà nei prossimi 4-5 anni. A fine aprile sarà presentato il piano universitario complessivo. Attualmente a Cuneo sono attivati cinque corsi di laurea. Agraria, provvisoriamente ospitata a Peveragno, con il nuovo anno accademico diventerà laurea triennale: dall'anno accademico 2004-2005 sarà collocata nell'ex Macello (la ristrutturazione parte a fine mese) e già sono giunte richieste dall'ateneo torinese per attivare anche il biennio di specializzazione.

Novità anche per Scienze politiche: sono avviati tre corsi di lauree triennale (scienze politiche, scienze dell'amministrazione e servizio sociale, finora diplomi universitari), ma già a giugno ci saranno i primi laureati, con l'attivazione avvenuta durante questo anno accademico del quarto anno, secondo il percorso di studi tradizionale.

Giurisprudenza diventerà triennale: nel 2001-2002 sarà avviato il secondo anno accademico, nel 2002-2003, il terzo e gli iscritti di quest'anno avranno già la possibilità di ottenere la laurea a Cuneo.

Altre novità riguardano Medicina: le strutture ospedaliere cittadine, tra le più moderne e attrezzate del Piemonte, sono considerate dalla facoltà torinese adatte al decentramento.

Scuola di Amministrazione aziendale, sede di Cuneo, ha definito gli accordi: il biennio (sia neodiplomati, sia per i quadri), sarà riconosciuto per l'accesso diretto al terzo anno dei vari indirizzi di laurea delle facoltà di Economia e Scienze Politiche di Torino, di Economia a Genova, nonchè di varie Business School straniere.

«Oltre a questi corsi, la città ha due istituzioni con dignità universitaria: il Conservatorio e l'Accademia di Belle Arti - aggiunge l'assessore alla Cultura Mario Rosso -. Secondo le stime oggi possiamo contare su un migliaio di iscritti a quando il piano andrà a regime si dovrebbero superare le 2000 unità. Un esempio».

Ex macello ospiterà la facoltà di Agraria «Piccolo rettorato» in Palazzo Samone

Per diventare «cittadella universitaria» Cuneo dovrà dotarsi di numerosi servizi accessori: il piano di sviluppo ha tenuto conto anche di questo: Palazzo Samone verrà ristrutturato e diventerà residenza universitaria e un piccolo rettorato di rappresentanza. Mater Amabilis ospiterà Giurisprudenza, Scienze Politiche e una grande biblioteca universitaria aperta al pubblico. Per il progetto globale sono stati stanziati 26 miliardi, di cui 9 miliardi e 500 milioni statali, 8 miliardi e 400 milioni dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo. (v. p.)

Non bastano i «professionali» diplomati dalla Scuola

Mancano 500 infermieri

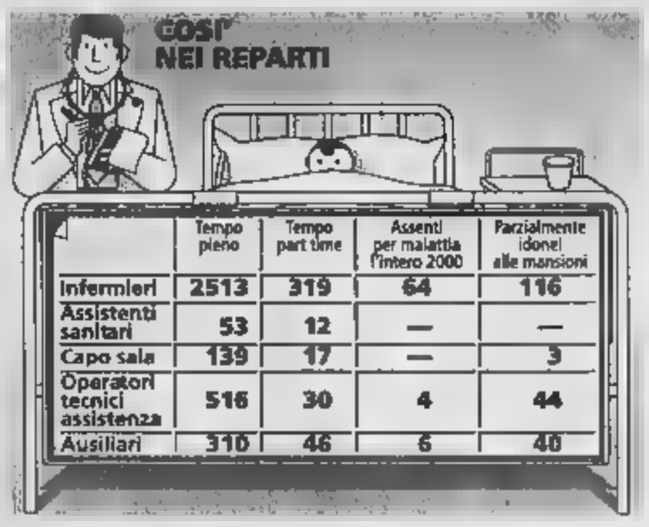
Carenza in ospedali e cliniche

CUNEO

Mancano infermieri. Solo nella «Granda» fra ospedali, cliniche private e servizi psichiatrici, ne mancano almeno cinquecento in più di quanti risultano iscritti all'ordine. Quante volte però negli ultimi anni l'emergenza annunciata ha fatto capolino su giornali, riviste e televisioni? C'è da pensare che l'interesse a sollevare la questione, non sia lo stesso del risolverla. Per dare una reale dimensione del problema, la federazione nazionale della categoria ha avviato un'indagine per quantificare la reale carenza. A gennaio, data dell'ultima rilevazione, gli infermieri in provincia iscritti al collegio erano 3100. Ma non tutti lavorano ancora, o hanno un contratto a tempo pieno. A illustrare i dati Margherita Meineri, presidente provinciale Ipasvi: «Gli operatori impegnati in ospedale sono risultati 2003, più 407 sul territorio; 71 le vigilatrici d'infanzia; 44 assistenti sanitarie di cui 44 sul territorio; 139 le capo sala e 12 i dirigenti infermieri».

Lavorano part time altri infermieri, con 20 vigilatrici di infanzia, 12 assistenti sanitarie, 17 capo sala e 1 dirigente.

Polemiche sui dati le solleva il ministero della Sanità, che quantifica la mancanza intorno alle 40 mila unità in Italia: «Nei 100 mila indicati dalla federazione - spiega il sottosegretario alla Sanità Grazia Labate - vengono comprese anche figure diverse da quelle dell'infermiere professionale».



	Tempo pieno	Tempo part time	Assenti per malattia l'intero 2000	Parzialmente idonei alle mansioni
Infermieri	2513	319	64	116
Assistenti sanitari	53	12	—	—
Capo sala	139	17	—	3
Operatori tecnici assistenza	516	30	4	44
Ausiliari	310	46	6	40

L'incongruenza pare nasca da una diversa interpretazione fra numero degli operatori e orario di lavoro. Un part-time con contratto al 50%, è presente solo la metà del tempo di un infermiere a full time. «La quantificazione è legata non solo alle necessità di organico - precisa la presidente della federazione, Annalisa Silvestro -. Da un lato c'è da tener presente lo standard europeo secondo il quale ci vorrebbero almeno 6,9 operatori ogni mille abitanti, contro i 5,3 italiani; dall'altro, i dipendenti sono falcidiati da assenze, orari ridotti e incarichi impropri». Molti sono convinti che retribuzioni più alte potrebbero invogliare più gente a iscriversi ai corsi. Così come un miglior impiego: «Il tempo degli infermieri - sottolinea Meineri - è speso dal 23 al 32% in attività burocratiche e amministrative e per meno del 40% nell'assistenza diretta. Questo significa che manca una progettazione dei servizi». Per conseguire il diploma universitario di infermiere è necessario, dopo la maturità quinquennale, seguire un corso triennale. (l. m.)

«Il diritto a salute e cure una garanzia per tutti»

LE segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil organizzano una prima mobilitazione dei lavoratori e dei pensionati sul tema della salute. Per questo motivo è stato organizzato un dibattito che si svolgerà a Cuneo, venerdì, alle 16, al Centro incontri della Provincia in corso Dante.

I motivi della protesta sono ormai noti a tutti: i tagli imposti dalla Giunta regionale sulla spesa delle Aziende sanitarie del Piemonte. Gli oltre 60 miliardi di tagli alle solo Aziende sanitarie cuneesi penalizzano gli anziani, allungano le liste di attesa per visite ambulatoriali e interventi, introducono nuovi ticket sul Pronto soccorso, aumentano il carico di lavoro degli operatori sanitari, peggiorano le condizioni di appalto dei servizi e di lavori da cui probabilmente saranno escluse le piccole aziende locali.

«Ci opponiamo - sostengono Cgil, Cisl e Uil - a questo provvedimento, ma siamo consapevoli dell'esigenza di far quadrare i conti della spesa sanitaria. Per questo motivo diventa decisivo il coinvolgimento di tutti i soggetti rappresentativi sul nostro territorio. A cominciare dalla Amministrazione della Provincia di Cuneo e dai sindaci dei Comuni, delle forze sociali e del volontariato, degli Enti gestori dei servizi sanitari, sociali, assistenziali. Dall'insieme di tutti questi attori possono emergere chiaramente i bisogni assistenziali cui occorre dare risposta e contemporaneamente la disponibilità a collaborare sul territorio per migliorare le condizioni sociali e di salute delle persone. Dobbiamo imparare tutti a limitare un campanilismo sfrenato che spesso oscura il diritto alla salute delle persone, illuminando la fortuna di amministratori pubblici o personalità politiche. La Giunta Regionale deve imparare ad amministrare coinvolgendo chi riveste responsabilità nelle Amministrazioni locali e nel campo sociale, evitando le politiche populiste e clientelari».

«Il 20 aprile lanceremo a tutti i soggetti locali la nostra proposta di Patto per lo sviluppo sociale in provincia di Cuneo - ribadiscono i sindacati confederali -. Un nuovo Patto che allarghi l'attuale tavolo di concertazione provinciale. Un Patto cui potranno aderire tutte le forze che intendono promuovere attivamente politiche sociali, sanitarie e ambientali coerenti con gli obiettivi di tutela della salute delle persone nel campo: prevenzione, la cura, la riabilitazione, il sostegno psicologico , il contrasto alle emarginazioni, il lavoro, l'integrazione sociale. Un Patto che ci permetta di discutere insieme, sul territorio, le ipotesi di razionalizzazione dei servizi sanitari e assistenziali, la dimensione delle Asl e dei Distretti, di proporre veri e propri progetti provinciali o locali. Chiediamo sia migliorato questo Servizio sanitario pubblico che ha dimostrato di funzionare bene; lo testimonia l'apprezzamento dei cuneesi. Toccherà alla Giunta del presidente Ghigo rispondere; permettendo la partecipazione a livello locale oppure continuando ad accentrare competenze e, nei fatti il potere, inseguendo idee di cambiamento che potrebbero essere pericolose, almeno per i più deboli».

Torinese sessantaduenne

Spacca vetrina in corso Nizza E' arrestato

CUNEO. Un sessantaduenne, D. B. senza fissa dimora è stato arrestato dai carabinieri, l'altra sera, per tentato furto e danneggiamenti, ai danni di un negozio di corso Nizza. L'uomo, originario di Torino (negli ultimi tempi segnalato a Limone), la sera di Pasqua ha prelevato alcuni cubetti di porfido da piazza Galimberti, ha raggiunto un negozio di corso Nizza, e li ha lanciati contro le vetrine dov'erano esposti giocattoli e modellini, mandandole in frantumi. Poi è allontanato. Il gesto è stato notato da alcuni giovani che stavano passeggiando sotto i portici, che hanno dato l'allarme. Proprio in quell'istante stava transitando in zona una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri. I militari, grazie anche alle testimonianze dei giovani testimoni, pochi minuti dopo sono riusciti a rintracciare il sessantaduenne, a poca distanza dal negozio preso a sassate; l'uomo, che forse voleva impossessarsi di alcuni modellini, è stato arrestato per tentato furto e danneggiamento. (c. g.)

FESTA ANNUALE DEI GRUPPI «EMMAUS» D'ITALIA

L'Abbé Pierre al Palazzetto dello Sport di Boves

Oltre cinquecento (anziani e giovani di varie etnie, all'annuale festa dei vari gruppi «Emmaus» d'Italia) hanno applaudito in piedi, ieri, al Palazzetto dello Sport alla Madonna dei Boschi di Boves, con una lunga «standing ovation», l'ingresso dell'Abbé Pierre. Il fondatore del movimento di volontariato è stato accolto da Franco Monnicchi, responsabile della comunità bovesana. L'appuntamento era promosso anche dalla Scuola di Pace, nell'ambito del ciclo «Gli esclusi». Il parroco della chiesa di San Bartolomeo, don Gianni Riberi, affiancato da don Aldo Benevelli ed altri sacerdoti, ha aperto la manifestazione celebrando la messa. L'Abbé Pierre ha raccontato in francese (con traduzione simultanea) vari episodi delle sua lunga e travagliata esistenza, affascinando il pubblico. La festa è proseguita nel pomeriggio nella sede di via Mellana. (b. s.)

IDROCENTRO SpA
per proprio show-room di Borgo San Dalmazzo
RICERCA
Architetto addetto alle vendite
Inviare curriculum
via Fax 0172 921030

Canale Tuttosoldi
Mediaset 59 - TuttoScienze e Tecnologia - Sat TV
Videogruppo TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoliberoTempoLibero
Borsa S.p.A. Tuttoaffari
LA

...e con una spesa di L. 1.100.000
Centro Benessere
ESTETICA
PARRUCCHIERE
UOMO DONNA
SOMMARIVA
Vittorio Emanuele, 57
D&D

Pro loco e Comune a Frabosa Soprana

Nel leggere i pezzi dedicati ai programmi delle Pro loco locali, provo come organizzatore e giovane imprenditore, a volte un po' d'invidia per le manifestazioni che si riescono a realizzare qua e là, e nel veder riportate certe notizie, ritengo che ci sia da riflettere per ricercarne le cause e gli effetti che condizionano il ruolo e la vita medesima.

Lodevole l'iniziativa volta a «ricompattare» qualsiasi Pro loco; e poi questa è per la promozione di un paese a vocazione prettamente turistica di decenni, come Frabosa, questa riveste un'importanza fondamentale, sia per il prestigio della località che per l'intera economia.

Nell'augurarsi che sia una momentanea fase di «riflessione» per tutti, intendo far presente pubblicamente che Frabosa Soprana si distingue anche per un'altra peculiarità: il comportamento anomalo, contraddittorio direi, che gli stessi amministratori hanno: se da una parte, con fatica, ricercano la volontà di ricostruire la Pro Loco, contemporaneamente dall'altra tendono ad ostacolarne la programmazione ai singoli organizzatori. Ciò si è già avverato in passato, e ora si ripete.

Ritengo che sia un comportamento incongruente e poco costruttivo nei rapporti con i singoli organizzatori, che negli anni, esponendosi in prima persona, hanno saputo organizzare le più svariate manifestazioni con meritato successo, attirando sia partecipanti che pubblico spettatore anche da lontano, creando così forme di promozione alternativa con un reale beneficio sia a turismo che al commercio locale, che da tempo sta segnando il passo.

Mi viene spontaneo chiedere ora: perché non agevolare tali iniziative? Premetto che queste vengono puntualmente ostacolate, con adesioni obbligate, con direttive prestabilite e imposte, senza poterle democraticamente confrontare con le esigenze e necessità di chi le organizza, anche se prive di collaborazione, di contributi alcuni e di costi per la comunità. Concludo, vista e considerata la bravura nello sminuire il lavoro altrui, il sottoscritto suggerisce: organizzatevele!

Alberto Liprandi
Frabosa Soprana

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. [illegible]. **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 421.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Careglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 918.333; **Fossano:** tel. [illegible]. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; [illegible]o: tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; [illegible]a Belbo: tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; [illegible]na: tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 899.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, telefono 0171 692.334.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[illegible] *Malcotti*, via [illegible] 35, tel. 0173 [illegible]42.022.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846.

[illegible] *Cumino*, via Roma 77, [illegible] 0172.60.316

[illegible]: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 1, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.267

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.256

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** [illegible] 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269832; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 560.111; **Usl** [illegible] **Ormea** 0174 391.110; **Usl di** [illegible] 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più **attuali** ed evolute scelte in fatto di **piastrelle, bagno** e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una **ottimale** personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, **selezionate** e gestite da personale esperto per ottenere le migliori **soluzioni**. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e **tecnici** preparati e pronti a misurarsi con le vostre **esigenze**.

IDEA IDROTERM

RISCALDAMENTO · PIASTRELLE

BAGNO

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Con l'inaugurazione ■ Mango è partita la stagione dedicata agli enoturisti

Vinum ha «riaperto» le colline

Invito a degustare oltre cinquecento etichette

L'inaugurazione con Claudio Alberto e il sindaco Walter Rivetti e la festa al castello

MANGO

Dopo l'autunno dei successi turistici fra rossi grandi ■ corposi e sua maestà tartufo bianco d'Alba, c'è stato un inverno tranquillo, ■■ le colline di Langhe e Roero si riaprono ai turi■■. A spalancare le porte ■ cantine, castelli, piazze, sagre ed enoteche è Vinum 2001.

L'evento voluto dall'Atl di Alba, Bra, Langhe ■ Roero per unire in un avvincente contenitore tutte ■ manifestazioni enoiche è partito domenica dal Castello di Mango. ■ sindaco Walter Rivetti e Claudio Alber■, presidente dell'Ente turismo, invece di tagliare ■ nastro hanno simbolicamente rotto l'uovo di Pasqua che racchiude■■ un magnum di moscato.

La giornata è stata un successo sotto i manifesti della grande tradizione dell'Asti, dei tempi in ■■ i «maestri» della grafica realizzavano opere d'arte per valorizzare l'immagine di un vino che ha fatto storia, anche se oggi fatica a togliersi di dosso l'immagine di prodotto in crisi. Coreografie affascinanti con l'animazione di «Castelli in scena» e il laboratorio della danza di Torino. «Siamo in un luogo che fa da cerniera tra Cuneese ■ Astigiano - ■■■ ■ presidente dell'Enoteca di Mango, Raoul Molinari -, vogliamo essere un punto di unione. I successi ■ barolo ■ barbaresco ci lusingano, crediamo nella crescita di tutto il territorio, ovviamente speriamo che in questo momento di grande positività ci ■■ ■■ posto anche per il moscato».

Mango si ■ divertita a far incontrare Piemonte ■ Liguria con acciughe fresche in agrodolce, le specialità della focacceria e la torta pasqualina servite con Asti, moscato di vendemmia tardiva e passiti. «Mango ci ha riservato per un'accoglienza particolare e coinvolgente - ha detto il presidente dell'Atl Claudio Alberto -, lo spettacolo ■ danza che ha animato il castello lo proporremo anche venerdì per l'inaugurazione ad Alba».

Venerdì sarà un altro giorno importante per il territorio. Si apre il momento albese di «Vinum 2001», l'esposizione enologica ■ piazza Medford. Fino al 1 maggio si potranno degustare oltre cinquecento etichette, dall'arneis, al favorita, ai dolcetti, al nebbiolo, alle barbera, al Roero, al barolo, al barbaresco, fino al moscato e all'Asti. Un'occasione di incontrare piccoli produttori, di assaggiarli e magari conoscerli meglio nei tanti ristoranti di qualità della zona. Un pretesto per tornare sulle colline, che nella primavera del vino si accendono con tanti eventi. [l. f.]

Bra protagonista con Cheese

Per il grande evento sarà l'anno record

BRA

Mancano cinque mesi al più atteso evento casearo del 2001. ■ alternanza con ■ «Salone del Gusto» il palcoscenico degli appuntamenti di Slow Food Arcigola è tutto per Cheese - le forme del latte, la grande mostra-mercato interamente dedicata al mondo dei formaggi, che giunge quest'anno alla ■■ terza edizione. L'evento ■■■■ Bra, dove il movimento della chiocciola ha la ■■ sede, a piccola capitale dei formaggi. Dal 21 al 24 settembre saranno migliaia ■ migliaia gli appassionati, alla scoperta delle migliori prelibatezze casearie da tutto il mondo. L'evento braidese avrà un motivo in più per suscitare grande interesse, Cheese si ripresenta ■■ un anno, il 2001, che in Italia ■ stato designato come l'Anno dei formaggi tipici. Si tratta di prodotti che per preservare le loro caratteristiche tradizionali, hanno bisogno ■ valorizzare e difendere le proprie virtù organolettiche, per questo Slow Food ha stilato ■■ manifesto in difesa ■■ formaggio a latte crudo, «quello che si produce senza ■ pastorizzazione-ammazza sapori». Questa campagna troverà proprio a Bra il suo momento culmine.

Per avere una dimensione dell'appuntamento braidese basta ricordare il successo dell'edizione '99. Nei quattro giorni della manifestazione organizzata dal Comune ■ Bra, da Slow Food e dall'Atl ci sono stati oltre centomila visitatori. In ■■ giorno erano stati venduti sei quintali di mozzarella di bufala, mille robiole di Roccaverano (tutta la produzione disponibile di queste ■■ formaggette di pura capra prodotte nella Langa astigiana), cento forme di conciato (un pecorino stagionato in botte con foglie di castagno), dieci quintali di formaggio di Fossa, duecentoquaranta chilogrammi di Castelmagno.

In quattro giorni lo stagi■■■ tore Beppino Occelli ■ Farigliano era riuscito a fare fuori metà d■■ produzione degli alpeggi, vendendo quintali di Raschera e di Testun, un formaggio antichissimo che solo dieci anni fa era scomparso dal mercato.

Numeri che avevano sorpre■■ soprattutto gli espositori stranieri con i francesi che hanno promesso di tornare nel 2001 con maggiori rifornimenti. Un segnale in più che la prossima sarà un'edizione da record. [l. f.]

ALBA

Visite a castelli e dimore nobiliari

«Turismo in Langa» ha presentato in municipio «Operazione Città aperte 2001». Per sei domeniche consecutive, dal 22 aprile al 27 maggio, l'associazione, con l'Arci di Bra e il patrocinio del ministero per i Beni e attività culturali, del■ Regione e altri enti proporrà visite a castelli, musei, chiese, dimore nobiliari, enoteche e cascine di una ventina di paesi (per informazioni 0173364030). [g. f.]

ALBA

Ernesto Olivero parla della «fabbrica di miracoli»

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, terrà venerdì, alla Fondazione Ferrero, una conferenza sul tema: «Il Sermig: ■■ fabbrica di miracoli». Sarà presentato dal giornalista e scrittore Piero Bianucci. [g. f.]

■■■

Truffa, patteggia in tribunale

Il tribunale ha applicato ad Antonio Cardone, ■ anni, residente ad Alfiano Natta (Alessandria) la pena patteggiata di due mesi e venti giorni (sostituita con la multa di sei milioni di lire) per truffa. Era accusato di avere acquistato merce sottoscrivendo cambiali e assegni che rimasero insoluti. [g. f.]

FARIGLIANO

Oggi chiude la mostra ■■ Francesco Gallo

Chiude i battenti oggi, al santuario della Mellea, la mostra su «Francesco Gallo, un architetto ingegnere tra Stato e provincia». Orario 15-18. [p. s.]

BRA

Consorzio acque reflue Confermato presidente

Sono stati eletti i nuovi componen■ del consiglio di amministrazione del Consorzio smaltimento acque reflue San Michele-Pocapaglia: rappresenteranno il Comune braidese Alberto Giuggia ed Alberto Rizzo, mentre il Comune di Pocapaglia ha indicato Aldo Chiapasco e Giovanni Capriolo. Presidente è stato confermato Giuseppe Vivaldi. [v. m.]

Il Comune nell'ambito del piano viabilità vuole limitare la pericolosità di un incrocio

Il nuovo senso unico del traffico braidese

Via Adua sarà a senso unico per i veicoli provenienti da via Alba o piazza XX Settembre

BRA

Concluse ■ festività pasquali, in settimana, per iniziativa dell'as■■■ alla Viabilità Guido Gaia, sarà istituito il senso unico in via Adua per i veicoli che provengono da via Alba o da piazza XX Settembre e si dirigono verso via Vittorio Veneto. La decisione, in linea con le direttive del nuovo «piano urbano del traffico», ■ ■■■ presa per limitare la perico■■■ dell'incrocio con via Alba. Non sarà più possibile svoltare dal semaforo che conduce dalla circonvallazione interna verso il centro imboccando via Adua, ma il percorso più breve dovrà far riferimento alla rotonda che immette sulla bretellina Est, e da qui entrare in Bra lungo via Montenero e piazza XX Settembre, oppure arrivare fino sul ponte della ferrovia e utilizzare l'innesto su via Vittorio Emanuele.

Dice l'assessore alla Viabilità Guido Gaia: «Il provvedimento è stato preso a causa d■■ pericolosità dell'incrocio tra le vie Adua e Alba. Quest'ultime manterrà l'attuale configurazione (a doppio ■■■ di marcia, fino all'incrocio con via Adua), anche per la riduzione del traffico pesante lungo l'arteria interna di scorrimento della direttrice Alba-Cuneo, riduzione che è avvenuta a seguito del provvedimen■ ■ ■■■ unico per mezzi pesanti concordato tra l'Anas, la Provincia ■ i Comuni di Bra ■ Cherasco». [v. m.]

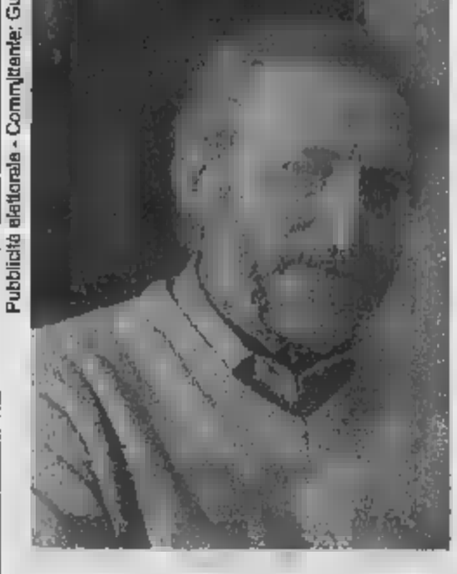
Presentazione ufficiale dei candidati per la "CASA DELLE LIBERTÀ"

Guido Crosetto

Alba 17 aprile 2001

Centro Fiere ■ Congressi

Piazza Medford Ore 21



Tomaso Zanoletti

Bra 18 aprile 2001

Centro Polifunzionale Arpino

Largo della ■■■■■ Ore 21

Parleremo ■■■■ di ■■■ i progetti ed iniziative ■■ abbiamo preparato ■■ farvi ■■■ ■■■ il ■■■ territorio

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE

Pubblicità elettorale - Committente: Guido Crosetto - www.effemedia.com

Per la morte della pensionata indagato ■■ uomo domiciliato a Castiglione Tinella

Delitto di Asti, la verità al telefono

Già ■■■■ quindicina le chiamate al numero verde

■■■■ ■■■■

ASTI

Un solo squillo. Uno solo potreb■■ dare la svolta alle indagini. Dal numero verde (800-421421 e 800-638638) istituito alla vigilia di Pasqua, Squadra mobile e polizia giudiziaria attendono il tassello che ■ loro avviso mancherebbe per completare il mo■■■ d'accuse nel delitto di via Pascoli (8 febbraio '99). In questi giorni ci ■■■ state una quindicina di chiamate: testimonianze che vengono vagliate con grande attenzione, anche ■■ non sono mancati i soliti «burloni». Indagato per l'uccisione di Margherita Bonetto, 68 anni, è Giovanni Vierengo, 61 anni, residente a Rocchetta, ma domiciliato a Castiglione Tinella: separato, due figli, lavora in un'azienda agricola. La vittima e il presunto omicida avevano avu■ un lungo legame sentimentale che si era concluso un paio di mesi prima il fatto di sangue.

Margherita Bonetto (68 anni) La vittima e il presunto omicida avevano avuto un lungo legame sentimentale che si era concluso due mesi prima del fatto di sangue

Rita si era innamorata seriamente di un altro e Vierengo (la cui richiesta d'arresto era stata respinta dal gip) pare non riuscisse a darsi pace: stando alle testimonianze avrebbe telefonato ad amiche della pensionata, mai interpellate in precedenza, chiedendo con insistenza notizie sul nuovo fidanzato: domande accompagnate anche da insulti rivolti all'ex amante. «Me la paga» avrebbe esclamato in un'occasione vedendo in una sala da ballo (grande passione della donna) l'ex compagna con ■ nuovo fidanzato. Ma ci sarebbero state anche chiamate sull'utenza della donna provenienti da cabine pubbliche della zona. Nel pomeriggio, poche ■■■ prima ■ delitto, l'uomo sarebbe ■■■ notato ■■ auto nelle vicinanze ■■■ ■■■ della pensionata.

Subito dopo il ritrovamento del corpo gli investigatori avevano sostenuto che la vittima conosceva il suo ■■■■■o: il nipote, che aveva trovato ■ cadavere riverso nel letto, aveva sostenuto che la porta era chiusa solo con una serratura e non ■■■ tutte e due, ■■■ ■■ invece abitudine della donna. Chi ha ucciso dunque, sarebbe stato in possesso delle chiavi di casa: anche in questo caso gli inquirenti puntano il dito contro Vierengo, che nell'estate '93 ■■■■ eseguito dei lavori a casa Bonetto.

La «querelle» di Carrù

Nuove polemiche ■■ al Bue ■■■■

CARRU'. C'è ■■ ordine del giorno di troppo per riuscire ■ risolvere la «querelle» intorno al monumento al bue grasso? Secondo la maggioranza occorre annullarlo per poter procedere, per il consigliere d■■■■■ ne Francesco Rocca, invece, non occorre farlo. L'assemblea aveva deliberato di «non ritenere■ serio e corretto erigere un monumento al bue e collocarlo poi in una piazza dedicata alla Divisione Alpina Cuneense».

«Riteniamo - dice la maggioranza - che il Consiglio comunale non solo abbia deliberato ■ non voler posizionare il monumento nella piazza succitata, ma anche che sia contrario al monumento ■■■■■. «Non è vero - replica Rocca -. Nel mio intervento agli atti dico chiaramente "ok" alla realizzazione della scultura, sono decisamente contrario ■ fatto che venga collocato in piazza Divisione Alpina Cuneense». [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Niro
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30. L. 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 19,40-22,20. L. 10.000/7000

[illegible] Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La follia dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20,15-22. L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Romantici nati (Born Romantic)
di Davida Kane
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Feriali: ore 19,30-22,15.
Sabato e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Stregati dalla Luna
Feriali: ore 20,20-22,20.
Sabato e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Scoprendo Forrester
Feriali: ore 19,50-22,25.
Sabato e [illegible] 17,30-19,50-22,25
L. 12.000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000

CRISTALLO - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: [illegible] 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
L'onore degli uomini
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25.
Sabato e Festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25.
L. 12.000/9000

POLI. Tel. 0142-452.081
Quills La penna dello scandalo
Feriali: Ore 20-22,20.
[illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000/9000

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000/7000

RIVOLI. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/5000

MONVISO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Sweet November
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Thirteen Days
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30. L. 12.000/8000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,15
L. 10.000/7000

LUX. Tel. 0143-62.895
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE Sala 1. Tel. [illegible]
Le follie dell'imperatore
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Sweet November
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e [illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La tigre e il dragone
Feriali: ore 20-22,20.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
Thirteen Days
Feriali: ore 15,30-22
Festivi: ore 15,30-19,30-22.
L. 10.000/7000

LUX. Tel. [illegible]
Sweet [illegible]. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr..
Orario: 19,35; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.085
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
La follia dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
I cavalieri che fecero l'impresa.
di Pupi Avati con R. Bova, E. Furlong, M. Leonardi.
Orario: 19,30; 22,15.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-924.889.
RIPOSO

CUMIANA Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (RTE). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA Sala [illegible]
RIPOSO

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-976.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
BIG [illegible]. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. C[illegible] L'il[illegible]ista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e [illegible] cerca [illegible] nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Negli anni '50 una d[illegible] (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese [illegible] apre un negozio [illegible] cioccolata «p[illegible]minoso».
LA [illegible]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen M[illegible]) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
[illegible]ZA SLEALE. Drammati[illegible] del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le l[illegible]gi contro gli ebrei.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. [illegible] peripezie del giovane imperatore Kuzco [illegible] nuovo cartoon della Di[illegible].
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura [illegible] un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days»; la storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. [illegible] una storia vera.
L'ONORE DEGLI [illegible]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) [illegible] sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [illegible] p[illegible] famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL S[illegible] DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 [illegible] campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
THE SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
[illegible] **FIGLIO.** Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena [illegible] fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta [illegible] prima con un collega.
[illegible] Sentimentale. Ke[illegible] Reeves è [illegible] pubblicitario [illegible]ssionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THE [illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni [illegible] «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territori[illegible]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca [illegible] [illegible] simbolica spada.
IL TE[illegible] DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. [illegible] lotta famiglia vive ai limiti [illegible] sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il [illegible] più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare [illegible] fracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas [illegible] nominato coor[illegible] federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prenda il posto del [illegible]rito in galera come importatore di droga.
[illegible] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[illegible] **WOMEN WANT.** Commedia. Mel [illegible]bson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

BUSCA
CINEMA [illegible]. Tel. 0171-631771/444285. **La leggenda di Bagger Vance.** Or.: 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.515. OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-36.49.36. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173 [illegible]. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Vertical limit. Or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or.: 20; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or.: 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester. [illegible].: 20; 22,40
Sala 4: Chocolat. Or.: 20,05; 22,40
Sala 5: Le follie dell'imperatore. Or. 20,20; **Tredici giorni** Or.: 22,20
Sala 6: Il [illegible] della vittoria. Or.: 20,20; 22,40
Sala 7: [illegible]. Or.:; 20,10; **I cavalieri che [illegible] l'impresa** or. 22,30
Sala 8: Men of honor. Or.: 20,10; 22,45
Sala 9: Sweet November. Or.: 20; 22,30
Sala 10: Big mama. Or.: 20,15; **Traffic.** Or. 22,20

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
[illegible] **November.** Or. lor. 20; 22,15.
Sala blu: L'ultimo bacio. Or. 19,50; 22,20
[illegible]: **Stregati dalla luna.** Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropoli: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

LUX. Tel [illegible]

[illegible] Tel. 0171-618.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. **Chocolat.** Or. 21,15.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: La vita è un fischio. Or. 21,30
Sala Grande: Men of honor Or. 20; 22,30
Sala Rossa: Snatch - [illegible] strappo [illegible] 20,30; 22,30

[illegible] Tel 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]. OGGI

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-47.898.
Sweet november. [illegible] 20; 22,15

[illegible]
Le follie dell'imperatore Or. 20,30; [illegible] **stanza del figlio.** Or. 22,30

[illegible]. **Le fate ignoranti** Or. 21,15

SALA POLIVALENTE [illegible]POSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
[illegible]. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. OGGI RIPOSO

[illegible]
BOSCHERET [illegible] 105. [illegible]

AURORA.
[illegible]

[illegible].
OGGI RIPOSO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 66.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet novembre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Giovanna via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Gabbiano via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso [illegible] 241, tel. 861.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353: **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Boccarde 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KOLOSSEO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO [illegible] 16, [illegible]. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - strappo.** Or.: 15,45. **La figlia del generale (The generale's daughter).** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua** di K.Bigelow con S. Penn, C. McCornack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet novembre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO ESSE via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 [illegible] **del Fi[illegible]on tematic[illegible]**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.

TEATRI
REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. [illegible]uca Ronconi. Orchestra e Coro del [illegible] tel. 011.88.15.245/277. www.teatr[illegible]rino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio [illegible]rcelli spettacoli 2/4 ore 21 Ja[illegible] [illegible]asarini, 9 sensazioni a un tapioco di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. [illegible] 15.2[illegible]
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni Mt. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
ARGOT STUDIO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. [illegible]informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: domani ore 20,45 andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 [illegible] su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis, [illegible]. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

CAPPELLERIA
di Gabriella e Paola BARALE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
dal 20% al 70%
da mercoledì 18 aprile
L'ILAIE ALVIERO MARTINI MADE IN ITALY
GENNY
FENDI
malo
MASKA
gentryportofino
FENDISSIME
DOLCE & GABBANA
BORBONESE
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

Concerto giovedì (ore 21) nella Sala Nuova del Teatro Sociale. Spettacolo di alto livello

Giorgio Conte «ambasciatore di sogni»

Il cantautore astigiano ad Alba tra realtà e fantasia

Vanna Pescatori

ALBA

La Sala Nuova del Teatro Sociale si prepara ad ospitare il secondo «Concerto fuorivia-carta bianca a...», che avrà come protagonista giovedì, ore 21, il cantautore astigiano Giorgio Conte. Dopo l'entusiastica accoglienza della performance condotta da Alessandro Haber, questo appuntamento si presenta con le stesse caratteristiche di originalità e unicità che contraddistingue lo spettacolo, un genere inaugurato lo scorso anno al Sociale e subito divenuto di grande interesse. Giorgio Conte, cantautore ironico e melodico, per molti anni apprezzato più all'estero (soprattutto in Francia), che in Italia, canta la vita sotto varie sfaccettature. Il concerto, che reca il titolo del suo ultimo album «Ambasciatore di sogni», racconta il personaggio e la sua vocazione a muoversi tra la realtà e la fantasia, esplorando vari generi musicali, dal jazz allo swing, ai ritmi popolari che avvolgono le parole, mai banali, spesso «spiazzanti», per quel sottile e a volte amaro umorismo che le rende così particolari. In anteprima sull'uscita del nuovo lavoro discografico, il sesto della carriera artistica di Giorgio Conte, era uscito l'estate scorsa un mini cd con due inediti dell'album: «Habanera rendezvous» e «Non è per te». Quest'ultimo è stato composto da Conte in collaborazione con Roy Paci, il trombettista che sarà suo ospite giovedì sul palcoscenico albese.

Dopo avere scritto brani indimenticabili per altri interpreti, fra cui Adriano Celentano, Ornella Vanoni e Patty Pravo, Giorgio Conte ora interpreta le sue canzoni sempre attorniato da musicisti di valore. Dal 1993, anno in cui abbandonò definitivamente lo studio legale (Conte è avvocato come il fratello Paolo), ha tenuto oltre 400 concerti nelle città europee, in Canada e recentemente anche in Brasile. Saranno con lui al Sociale gli Aires Tango, un quartetto virtuosistico composto da Javier Girotto al sax, Michele Rabbia alle percussioni, Alessandro Gweis al pianoforte e Marco Siniscalco al basso. Non saranno questi i soli ospiti della serata gestita da Giorgio Conte su «mandato» del teatro: ci sarà il fisarmonicista Antonello Salis, il pianista Rossano Sportiello e, in rappresentanza della dimensione più «teatrale», un altro astigiano doc: Bruno Gambarotta, gustoso intrattenitore, scrittore di bestseller gialli e pungente «maitre à penser». La «Coltelleria Einstein», nata dal progetto teatrale di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola sedici anni fa, «contrappunterà» la musica, con argute e creative interpretazioni, nel linguaggio teatrale d'immediata espressività che contraddistingue le loro performance. L'allegra brigata non finisce qui: si aggiungerà al gruppo Roy Paci, che ha collaborato con i Mau Mau, il batterista Peo Mazza, Alessio Graziani alla fisarmonica, ocarina, trombone e pianoforte, Guglielmo Pagnozzi al clarinetto e sassofono e Alberto Malnati al contrabbasso. Curerà la regia Luciano Nattino. Il biglietto costa 28 mila lire, ridotto 23 mila primi posti; 18 mila, ridotto 18 mila, secondi. Telefonare allo 017335189.

Sopra, la «Coltelleria Einstein». A lato Bruno Gambarotta e nella foto grande il cantautore Giorgio Conte che canta la vita sotto varie sfaccettature

Ospiti della serata anche il «gustoso» intrattenitore Bruno Gambarotta e l'irresistibile «Coltelleria Einstein»

Giovani attori rievocano la tragedia della deportazione

I ragazzi del Grandis e del Garelli protagonisti al Monviso di Cuneo della performance teatrale curata dalla compagnia Il Melarancio

CUNEO

«Io non dimentico-Voci dall'universo concentrazionario» è il titolo della performance teatrale che sarà proposta domani al Monviso (ore 17) e poi a Serra San Quirico, in provincia di Ancona, la sera del 24 aprile, dove parteciperà alla XIX rassegna nazionale Teatro della scuola. Infine, andrà in scena ai Maggini Emmaus di Boves, il 28 aprile alle 21.

Lo spettacolo, curato dalla Compagnia Il Melarancio, è nato da un progetto condotto dall'istituto Grandis. Spiega Gianni Basilotta: «L'idea parte dall'iniziativa di un gruppo di insegnanti che, dopo aver ottenuto una collaborazione dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, hanno visto nell'uso del laboratorio teatrale un'opportunità per coinvolgere attivamente i ragazzi in un'attività di ricerca».

L'argomento che i giovani attori del Grandis e del Garelli (i due istituti sono stati da quest'anno accorpati) affrontano è la tragedia della guerra e della deportazione: un recupero della memoria storica attraverso documenti e testimonianze che attraverso gli anni raggiunge le ultime atroci realtà del Kosovo, del Ruanda e di tutti i luoghi dove ancora si rinnova la tragedia dell'uomo. Nello spettacolo, costruito come un collage, si intersecano le testimonianze e le ricostruzioni storiche; i quadri di morte e di sopravvivenza all'interno dei campi di concentramento si alternano alle riflessioni dei ragazzi che esprimono, con diversi linguaggi espressivi i loro pensieri e le loro emozioni, dalla recitazione al teatro danza alle proiezioni video. Nasce così un'opera globale; accompagnata dalle musiche eseguite dal vivo dal coro del Grandis, diretto da Flavio Becchis. «I venticinque ragazzi delle classi che compongono canteranno due brani della tradizione ebraica "Shalom Aleichem" e "Radhalaila" e altri che ho composto per l'occasione», spiega Becchis. E aggiunge: «Il coro ha nello spettacolo una funzione simile a quella che aveva nel teatro greco. E' disposto ai piedi davanti alla scena e interviene in diversi modi: accompagna l'elenco dei morti nei campi di concentramento, poi scandisce il credo del Reich: "Noi siamo una superiore", e ancora elenca le caratteristiche dei forni crematori "efficienti, economici, puliti". Con questo lavoro, complesso e molto sentito, gli studenti trasmettono ai loro compagni e al pubblico la loro interpretazione della storia e il loro «no» alla dimensione più cupa e più «maligna» dell'uomo di ieri e di oggi, ma forse non di domani. [v. p.]

La compagnia Il Melarancio cura il laboratorio dell'Istituto Grandis
Lo spettacolo sarà proposto anche a Serra San Quirico (Ancona) e a Boves

In saggi, racconti e poesia angoli segreti della Granda

Gianni Martini

LIBRI e riviste per accogliere saggi, poesie, racconti capaci di presentare, svelare e volte, una provincia sconosciuta ai più. Le proposte arrivano da tutti gli editori che portano in libreria le novità di primavera. E' il caso dell'ultimo numero de «Pagine del Piemonte», la prestigiosa rivista edita da «Priuli&Verlucca» che dedica due ampi servizi a «I segreti di Fossano» e alla «Scuola di Alto Perfezionamento musicale» di Saluzzo. Per la città degli Acaja interviene Beppe Manfredi che nel suo stile beffardo pungente sciorina aneddoti curiosità legati alla comunità di cui è sindaco. Prezioso anche il resoconto delle attività e successi ottenuti dalla Scuola saluzzese che, al di là delle polemiche di questi giorni, è riuscita a conquistarsi meritata fama in tutto il mondo. La rivista, in vendita a 15 mila lire, ospita firme prestigiose quali Vattimo, Tesio, Quaranta, Cases, Calcagno, Bosco e molti altri.

Da Alba, meglio dalla Fondazione Ferrero, un saggio titolato «La terapia della salute ... dieci anni dopo» curato da Marco Buccolo, per la «collana stelle» con un saggio del primario Riccardo Scarzella. La sintesi migliore l'ha proposta Augusto Martini nel biglietto di accompagnamento al libro: «Raccoglie le esperienze degli Anziani Ferrero che applicano le modalità di vita suggerite da "La Terapia della Salute» che è la "filosofia" che ispira le iniziative sociali della nostra Fondazione». Intelligenza viva in un corpo sano, è la sintesi delle indicazioni offerte e seguite dagli Anziani Ferrero che hanno la possibilità di fruire di biblioteche, incontri culturali, aderire a programmi di del corpo, gite, lavoro come svago. Testo che merita vasta diffusione.

Segnalazione meritano le opere di un poeta, Santi Martorino (classe 1947, di Floridia, Siracusa) che possono essere consultate in biblioteca a Cuneo o richieste in libreria. Ha pubblicato tra il resto «I pascoli del sole» con «Aretusa» e «Il concerto delle storie» «Editrice il Lunario». Un cantore di sentimenti, attento alle tradizioni, alle sue radici siciliane, alla vita di provincia.

Da l'«Arciere» l'ultima proposta è intitolata «La Crusà», ovvero «Una storia di arte e fede a Dronero dal Medioevo ai giorni nostri». Curatori dell'opera (piccolo formato, 104 pagine più inserto di immagini a colori, copertina pastificata lucida, in vendita a 20 mila lire) Giovanni Rovera e Roberto Oliveri. L'obbiettivo della pubblicazione è esplicitato sull'ultima di copertina: «La Crusà è dei più noti e al tempo stesso tra i più "misteriosi" monumenti di Dronero. Questo libro di propone di far conoscere ai droneresi e a tutti i visitatori la sue storia pluricentenaria, le vicende quotidiane della compagnia religiosa dei confratelli e delle consorelle e di aprire al più vasto pubblico lo scrinio dei suoi tesori d'arte, raccolti con devozione e sacrificio nel corso dei secoli». Ci sono riusciti.

giamar@lastampa.it

Inizia in questi giorni la campagna editoriale di primavera con l'immissione di molti titoli alcuni dei quali al territorio a origini e tradizioni popolari

La rassegna proporrà numerosi incontri con le orchestre e la danza. Piatti tipici come la «Panissa»

Barge prepara l'elezione di Miss Mondina 2001

La reginetta sarà «testimonial» della Fiera del riso alla Crocera

Una dimostrazione della raccolta del riso l'anno scorso alla Crocera di Barge

BARGE

C'è attesa per l'elezione di Miss Mondina 2001, il personaggio «testimonial» della Fiera del riso, allestita alla Crocera di Barge. La prestigiosa fascia sarà attribuita, a conclusione della manifestazione, nel corso di una serata danzante, martedì 1° maggio alle 21 nel Palatenda, sistemato nell'area della rassegna. Interverrà l'orchestra di Luca Frencia. La Fiera del riso, in programma da sabato 21 fino a martedì 1° maggio, prevede numerosi momenti di spettacolo. Il primo avrà luogo sabato 21, alle 21: è in programma una serata nel segno della danza con l'orchestra di Alex Cabrio. Alle 23, sarà eletta Miss Forestiera.

La sera successiva, domenica 22, protagonista sarà l'orchestra di Enzo e Massimo. La formazione musicale di Beppe Carosso accompagnerà le danze, lunedì 23, prima dell'attribuzione della fascia di Miss Minigonna. Il 24 toccherà all'orchestra «Ciao Pais». Seguirà l'elezione di Miss Simpatia. Alla Miss Eleganza è dedicata la serata di mercoledì 25 aprile. Si potrà ballare con l'accompagnamento dell'orchestra di Luigi Gallia. Il 27 verrà eseguita, alle 21, musica dal vivo con i «Sentinelle della Patria». Domenica, 29, la serata danzante sarà allietata dal gruppo di «Martini e la Ciccio Folk». Seguirà la nomina di Miss Over 60. Durante la manifestazione funzionerà un servizio ristorante, dove sarà possibile gustare i piatti tipici a base di riso. Fra questi sarà servita la «Panissa», il classico piatto vercellese. Non mancherà il riso ai tartufi.

Il pubblico, in visita alla Fiera, giunta alla quinta edizione, potrà parcheggiare le auto gratuitamente in un'area di diecimila metri. [g. ne.]

Il quartetto sarà in scena venerdì (ore 21) al Palazzetto polivalente di Boves

Il cabaret musicale dei «Trelilu»

Nuovi brani, motivi celebri e tanto buonumore

I «Trelilu» presenteranno una fiera campionaria di luoghi comuni e modi di dire

BOVES

Sono in prevendita da Music Shop, in via Beccaria, i biglietti per il nuovo spettacolo dei «Trelilu», che debutterà al Palazzetto polivalente di Boves venerdì, alle 21. Il costo dell'ingresso è di quindicimila lire.

Il nuovo «cabaret musicale» s'intitola «Land e'ndaran» («Dove andranno»): si tratta dei nuovi brani, contenuti nell'ultima raccolta «Tre Lilu Obbligatorio», insieme con alcuni motivi più celebri e apprezzati del gruppo, che proporrà in chiave ironica una fiera campionaria di luoghi comuni e modi di dire. Fra comicità e buonumore, accompagnati anche da una scenografia rinnovata, i «Lilu» racconteranno, sempre in piemontese o in italiandialetto, il loro cambiamento e le novità.

Per gli appassionati del quartetto, c'è anche la possibilità di avvicinarsi alla loro storia e al loro repertorio attraverso il sito Internet www.trelilu.it. [p. a.]

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 42 MARTEDÌ 17 APRILE 2001

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

www.idrocentro.com

STASERA (20,30) LA NOICOM CERCA UN SUCCESSO A MILANO NEI PLAY-OFF DI VOLLEY

Cuneo per sognare la Noicom punta ancora sulla regia di Paolo Torre

Con la vittoria di sabato la Noicom si è conquistata il diritto di tornare a Milano stasera (si gioca alle 20,30 con diretta su Raisportsat), una sfida molto attesa su un campo che in questa stagione ha portato solo sconfitte per i piemontesi. Cuneo gioca con le spalle al muro, perdere vuol dire finire la stagione in anticipo, vincere continuare a sognare e garantirsi un'ultima partita, giovedì sera al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta. Dopo la grande prestazione di sabato in regia è stato confermato Paolo Torre, un giovane che si è conquistato sul campo i gradi di titolare, confermando la bontà delle scelte di Andrea Anastasi che lo ha voluto in Nazionale. I tifosi seguiranno la squadra con due pullman (prenotazioni fino alle 12 allo 0171681905) per chi resta a casa è stata organizzata una curva «via etere» al «Gradisca» di via XX settembre (0171630770). Segue A PAGINA 45

Seguiranno le gare di tuffi a Cuneo

In piscina arrivano Dibiasi e Cagnotto

CUNEO. Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto, ancora oggi, rappresentano nel mondo il prestigio del settore tuffi italiano. L'uno re della piattaforma, l'altro più a suo agio dal trampolino, ma entrambi grandi, hanno vinto di tutto nelle piscine internazionali. Ora sono nei ranghi tecnici: Dibiasi allena la squadra di Roma, Cagnotto si occupa di Bolzano. I due campioni e olimpionici domenica 22 aprile sono annunciati a Cuneo per seguire la seconda prova della manifestazione nazionale della categoria Esordienti C2. L'importante rassegna sarà organizzata dalla Libertas Tuffi Cuneo, una società che grazie a Ines Camilla e ad altri atleti di valore, dà grandi soddisfazioni; in questo meeting non ci sono cuneesi in gara, ancora al primo anno d'attività e quindi senza il programma previsto dalla Federazione.

In lizza ci saranno ragazzi da tutta Italia. Come nella prova d'esordio a Roma, anche nella piscina comunale coperta in via Porta Mondovì sarà assegnato un punteggio. La finale si svolgerà a Milano con i migliori dodici classificati. (r. s.)

Giovedì serata con Paola Franco

C'è l'ex nazionale al Panathlon club

Giovedì sera con il Panathlon international club Cuneo il presidente Sergio Levico si parlerà di volley femminile ad alti livelli. Relatrice della conferenza mensile del sodalizio sarà Paola Franco, tre volte campionessa d'Italia in A1 con Matera, tuttora in attività nel Chieri, serie B1. L'appuntamento è al «Giardino dei Tigli» di Cussanio a Fossano. Interverrà il presidente regionale della Fipav Ezio Ferro.

Nell'occasione, saranno ricordate importanti e positive notizie che, seppur indirettamente, hanno riguardato il Panathlon cuneese: la riconferma del governatore Attilio Bravi alla presidenza provinciale del Coni; l'ingresso nella giunta dell'Ente soci Pier Luigi Bagnasco, vice presidente, Gino Brachelente, Enzo Lotti e Giovanni Mallapo; la rielezione di Giovanni Cavallera al vertice dell'Unione nazionale Veterani dello sport, «sezione Luigi Pallin» di Cuneo; i trionfi europei nell'atletica dell'ottantunenne Bruno Sobrero; la benemerenza sportiva della Federcalcio a Salvatore Talamo. [l. t.]

Pallapugno, al Mermet Boetti (Pro Paschese) finisce all'ospedale: non è grave

Sciorella ha espugnato Dogliani

Bella prova di Dogliotti II e Michele Giampaolo

Romano Sirotto
ALBA

Dopo l'esordio vittorioso per Bellanti tricolore, Danna, Trincheri e Leoni, il Mermet ha ospitato la gara di Pasqua del primo turno della serie A di pallapugno, che ha visto affrontarsi alla battuta Roberto Corino e Alessandro Bessone. Tra i due giovani capitani si è imposto il primo, portacolori dell'Albese-Hotel I Castelli, per 11-5. Complessivamente, tutta la squadra di casa è stata superiore, ma sull'1-0, in uno scambio ravvicinato, Claudio Boetti è stato centrato violentemente a un occhio - ovviamente in maniera fortuita - da una palla scagliata da Alossa. Il terzino campione d'Italia con Cuneo nel 2000, è stato trasportato in ospedale dove, per fortuna, non gli sono state riscontrate lesioni gravi.

Certamente, l'infortunio al suo terzino ha rivoluzionato l'assetto della formazione della Pro Paschese, che ha comunque lottato perdendo il possibile aggancio sul 2-2 in un gioco durato oltre mezz'ora. I Castelli ha poi preso il largo fino al 7-3 ed al successivo 9-4, prima di concedere ancora un gioco al neopromossi monregalesi.

Ieri a Dogliani, invece, i padroni di casa della giovane ed inedita coppia Luca Dogliotti-Michele Giampaolo hanno perso 11-5 (7-3) con la Tipografia La Commerciale, guidata da Sciorella. I monticellesi sono partiti forte, secondo il battitore ligure la partita è stata più in equilibrio di quanto potesse dire il risultato all'intervallo. «Nel secondo tempo potevamo addirittura essere sull'8-6 per noi, perché i ragazzi hanno giocato bene - ha ammesso il due volte tricolore - dal canto nostro abbiamo sbagliato meno sul 40 pari. Nella ripresa abbiamo concesso ancora meno spazio». Dopo la finale di Coppa Italia persa 4-3, questo successo è ancora di più di buon auspicio per la stagione di Sciorella, il quale quest'anno gioca in Piemonte e con il solo Tamagno, scudiero di tante battaglie sui campi imperiesi. «Devo dire che mi sto trovando bene, sia con i compagni che con la società - afferma - la squadra è giovane e giocare in serenità per me è importante. Speriamo di continuare così».

B. Tra i Cadetti domenica sono scese in campo le due squadre favorite nel torneo. A Bene Vagienna, la Ricca di Isoardi si è imposta per 11-7, soffrendo comunque molto. Il 5-5 al riposo, e la parità al dodicesimo gioco, ne è testimonianza, oltre all'infortunio al centrale benese, Somano, che ha decisamente ridotto il potenziale avversario. L'handicap in battuta (3 metri) può essere stato un ostacolo in più in quest'inizio di stagione, quando specialmente i battitori sono poco rodati. Rodaggio che ha pagato invece la Adriano Porfido di Pirero, che in casa è stata sconfitta 11-8 dalla Cuneo Sider. La squadra di Bernezzo, che ha schierato i due gioielli di casa Simondi e Damiano, ha saputo sfruttare meglio il fastidioso vento che soffiava sul rinnovato sferisterio di Roddino che ha ridotto molto la battuta degli avversari, allungando dal 4-4 al 6-4 al riposo. Pirero ed i suoi si sono trovati in difficoltà, bene que Chiarla, ma sono riusciti a portarsi in vantaggio 8-7, prima di cedere alla distanza. A Cengio, Navoni e Rosso hanno fatto un sol boccone, 11-2 (9-1), della Monferrina Ghione. Amaro inizio per l'esordiente battitore astigiano in forza a Vignale Monferrato.

A lato (foto Bedino) la quadretta del tricolore Bellanti; sopra, Danna e Trincheri

Iniziativa del Coordinamento granata

Fossano, la convention di tutti i tifosi del Toro

Giovedì sera in sala Cap verrà illustrato un sito Internet di collegamento tra club

Lorenzo Tanaceto
FOSSANO

Aspettano la promozione incrociando le dita, comunque consci di aver ritrovato una società all'altezza, una squadra gagliarda un allenatore di quelli giusti, uno «tosto». I tifosi del Torino ancora non parlano di festeggiamenti, conoscono anche loro la scaramanzia e la vogliono rispettare fino in fondo, perché il traguardo è troppo importante.

Qualche anticipazione «filtra», come l'ipotesi di una mega serata con tutti, ma proprio tutti, i protagonisti di questa stagione che si sta rivelando storica o dei progetti di ritiro estivo per prima squadra, Primavera e Allievi, da tempo fedelissimi della «Grande». Nessuno parla, però: le voci restano tali e potranno concretizzarsi solo in base ai risultati che per ora vedono il Toro sulla vetta della B di calcio, quasi un sogno per chi ci credeva fin dall'estate scorsa.

Ci sono invece idee già realizzate, sicure, ovviamente che queste dall'entusiasmo per l'andamento del campionato. Nasce di qui l'idea della convention in giovedì sera, dalle 20,30, a Fossano, alla sala «Cap» di via Germanetto. L'incontro organizzato dal Coordinamento dei Toro club della «Granda», aperto alla totale moltitudine dei fans granata del Cuneese, e non solo. Verrà illustrato un nuovo sito Internet, realizzato con la collaborazione di Franco Brunetti della «Iseppi computer» di Torino, che collegherà tutti i granata del mondo.

Una novità assoluta per scambiare idee che ha già ricevuto numerose adesioni

«Come idea è la prima in Italia - spiega Sergio Rinero, presidente del Coordinamento del Toro -. Ogni club potrà inserire dati, notizie, avvenimenti; potrà inoltre chiedere informazioni, scambiare opinioni, organizzare gite e raccogliere le adesioni direttamente in . Le richieste di adesione sono già numerose da tutta Italia. Giovedì a Fossano ci auguriamo una folta presenza di tifosi, non solo di coloro iscritti a un club: il più alto numero possibile!».

Alla convention, cui tramite il presidente Attilio Romero il Torino calcio ha dato il suo patrocinio, parteciperanno anche la responsabile delle relazioni esterne Elena Turra e il responsabile marketing granata Cristiano Carbogno.

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft e rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Con Rocca riconfermato, domani sfida al «Paschiero»

Cuneo si misura la forma in amichevole con il Pavia

CUNEO

Dopo tre giorni di riposo riprende questo pomeriggio al Parco della Gioventù la preparazione dell'Ac Cuneo 1905. I biancorossi domani giocheranno un'amichevole allo stadio «Paschiero», dalle 16, contro il Pavia, leader del girone B di serie D. I lombardi schiereranno Luciano Dondo, ex difensore della squadra allenata da Carlo Rocca.

A quattro gare dal termine della stagione e in virtù della limpida e meritata vittoria ottenuta al «Natale Palli» di Casale, i cuneesi hanno raggiunto quota 50 in classifica. Franco Lerda, a segno su calcio di punizione, ha siglato la ventunesima rete ed è sempre più capocannoniere. Gli ultimi 360 minuti di campionato prevedono due gare casalinghe e altrettante esterne. Dopo la pausa pasquale, impegno casalingo contro il Volpiano per un match che si preannuncia all'insegna dello spettacolo; poi due trasferte consecutive sui terreni della Sangiustese - che ha perso proprio nell'ultima giornata la vetta a vantaggio della Valenzana - e del Rivoli, coinvolto nella lotta per evitare [illegible]. Chiusura ancora in casa contro la tranquilla Sanremese.

Il tecnico biancorosso Carlo Rocca, fresco di riconferma anche per la prossima stagione, afferma: «Ci attende una gara molto importante contro il Volpiano. Un match fondamentale per chiudere bene questo torneo. La nostra ambizione è di cercare il maggior numero di punti possibili nelle ultime quattro partite. Ho la fortuna di avere un gruppo competitivo. Quindi punterò sempre a mettere in campo la squadra migliore, anche se è chiaro che magari verrà dato spazio anche a qualche giocatore finora ha giocato meno». Rocca

Capitan Franco Lerda (nella foto Bedino) e i suoi compagni del Cuneo sono attesi dalle ultime quattro partite nella D di calcio

traccia un bilancio parziale di questa stagione: «Si io sono convinto che unitamente al mio staff tecnico formato da Barbieri, Corongiu e Pettiti, abbiamo lavorato bene perché mettere insieme venti giocatori che non avevano mai giocato nella stessa squadra è stato facile. Però grazie alle loro qualità e intelligenza, e alla società che ci è stata vicina, secondo me siamo riusciti a fare un buon campionato, forse persino aldilà delle previsioni iniziali». Chi vincerà il campionato: Valenzana, Sangiustese o Savona? Il mister biancorosso non ha dubbi: «La Valenzana».

Contro il Volpiano, che si presenterà a Cuneo con gli ex Antonio Caridi e Maurizio Zocco i biancorossi privi dello squalificato Andrea Dotti, dovrebbero probabilmente recuperare Giannasi, Alberti e Scognamiglio. [g. p. c.]

Rivoli e Borgomanero in casa, Imperia e Verbania fuori

Bra: la volata salvezza

Per i giallorossi partite decisive

BRA

Con la sfida casalinga di domenica prossima contro il Rivoli, scatterà per i giallorossi una volata-salvezza che si annuncia appassionante. Dopo il match con i torinesi (sotto di 3 punti in classifica), capitan Sergio Fava e compagni renderanno visita alla retrocessa Imperia, poi sfideranno in casa il Borgomanero e chiuderanno il campionato sul campo del Verbania.

Un successo sul Rivoli scaverebbe un solco di 6 punti (a tre turni dalla conclusione del torneo) dalla [illegible] torinese e potrebbe consentire al Bra di agganciare o addirittura sorpas-

Un successo domenica nella gara casalinga contro il Rivoli consentirebbe al Bra di capitan Fava di portarsi a più 6 punti dai torinesi e rescare in scia [illegible]

sare la Sestrese, avanti di 4 punti in graduatoria. Dopo il salomonico pareggio con la Sanremese, domenica la Sestrese farà visita a un Borgosesia che cerca i 3 punti della tranquillità in classifica e quindi non farà certamente sconti alla squadra ligure.

«La sosta pasquale c'è servita per recuperare energie e anche per allentare un po' la tensione - dice il tecnico dei giallorossi Mario Benzi -. Da stasera, alla ripresa degli allenamenti, inizieremo a pensare allo spareggio contro il Rivoli: entrambi ci giocheremo le ultime "chance" per agguantare la zona-salvezza».

Con grande umiltà e entusiasmo, il tecnico di Acqui Terme è riuscito a ridare fiducia e motivazioni a una squadra che dopo soli tre mesi di campionato (otto «ko» nelle prime nove gare!) aveva più di un piede sull'orlo del baratro. «Abbiamo vissuto una stagione costantemente in apnea - dice Mario Benzi -; però, i ragazzi hanno sempre trovato la forza di reagire, soprattutto nei momenti di grande difficoltà: la permanenza in serie D sarebbe quindi il giusto premio ai loro grandi sacrifici».

La sosta è anche servita per recuperare due pedine importanti come Calandra e Odino, che avevano «saltato» la trasferta a Volpiano, mentre il Rivoli dovrà rinunciare agli squalificati Cristiano, Renzi e Parente. Squalificato anche il tecnico dei torinesi Enrico Bortolas.

Salvo contrattempi durante la settimana, «mister» Benzi avrà quindi qualche scelta in più a disposizione. L'unico sicuro assente è Fulvio Camera: il giovane atleta alessandrino sta meglio e domenica potrebbe essere in tribuna per incitare i suoi compagni.

In ripresa anche il massaggiatore Paolo Baravalle, operato all'ospedale «Santo Spirito» per un improvviso attacco di appendicite. [r. ard.]

Nel calcio ■ 5

Senza stop il cammino dei primi

CUNEO. Non si arresta la marcia della «Megliola Wind» verso la conquista del titolo provinciale del campionato di calcio a 5, serie A. La «Megliola» ha infatti battuto sia il «Circolo del Personale della Bre», sia il «Basik Abbigliamento Sportivo».

Resta nei vertici della classifica anche l'«O.F. '93», tornata alla vittoria superando di misura il Limone per 5-4. Successo anche della «Magniflex» che ha sconfitto una rimaneggiata «Rosi Marmi». In crescita anche il «Target Disco Pub» che ha superato la «Fond Stamp» per 8-2.

Anche per la Nordica Viaggi è arrivata la vittoria nel recupero contro la «Pizzeria Margellina». Brutta sorpresa per l'«Olmo '84» che avendo sbagliato orario non è riuscita a scendere in campo contro la «Winterthur» che ha così approfittato della svista aggiudicandosi i 3 punti della vittoria a tavolino.

Nel play off, i droneresi del «Bar Gelateria Cappuccini» hanno superato la «Multiservice Cooperativa» per 8-5 e rimangono saldamente al comando della classifica anche grazie all'affermazione ottenuta nel derby dronerese contro «Il Maira Magister Pub» per 9-3.

Pareggio molto combattuto tra il «Kavos Sex Shop» e il «Mollare Ronny» di Venasca che sempre in settimana ha battuto «I Trasporti Urbani Cuneo» per 5 a 4. Nell'ultimo raggruppamento della serie B, i play-out la «Ras» ha battuto il «Vottignasco» 11-3.

Tutto è pronto, intanto, per il mini torneo primaverile di calcio a 5 che si disputerà domenica 22 aprile dalle 14,30 a Cuneo. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo stadio del calcetto del Parco della Gioventù, telefono 0171/693370 o visitare il sito internet «www.cuneosport.it». [c. g.]

Il diciottenne Alessio ha vinto tre gare nell'enduro, Danilo (15 anni) è grande specialista del cross

Le imprese dei fratelli piloti

I Montagni protagonisti da Torre Mondovì

TORRE MONDOVI'

Condividono la passione per la moto, e seguiti da papà Ubaldo e dai tecnici partecipano già con successo a gare nazionali. Sono i fratelli Montagni, di Torre Mondovì, promesse del motociclismo, bravi a cimentarsi in importanti competizioni con piloti più esperti. Li sostengono anche Jarno e Ivan Boano, «nostri buoni amici», la Scuola Garino training, «Amerio Moto» e Bruno Barbero.

Alessio Montagni, diciottenne, è un Cadetto di enduro. In un mese ha vinto tre gare. Si è imposto a Salerno all'esordio nel Tricolore Senior, una prova in cui ha partecipato senza attendersi grossi risultati: invece ha battuto tutti, Cadetti, Junior e Senior, conquistando l'Assoluta; primo di classe nella Regionale di Sommariva Bosco e nella Nazionale di Azeglio.

Suo fratello Danilo, 3 anni più giovane, a Pasqua ha confermato il suo ottimo periodo nel cross, aggiudicandosi a Mantova la vittoria assoluta nel «Trofeo Honda», di fronte a tutti i migliori del Nord Italia; la gara era valida anche come selezione per l'Europeo. del Moto club Ceva s'è piazzato terzo nella Regionale Cadetti 125 a Montà d'Alba preceduto solo da due «prof», mentre è giunto decimo nella prima prova del Campionato italiano di categoria ad Ascoli Piceno. [r. s.]

Danilo Montagni del Moto club Ceva a Pasqua ha conquistato a Mantova il successo nella classifica assoluta del «Trofeo HM Honda» prova valida anche come selezione per l'Europeo di cross In precedenza aveva ottenuto il terzo posto a Montà e il decimo ad Ascoli

volvo
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Volvo V40 è un'auto con due anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile in ufficio la settimana, informale nel weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega dai 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle e doppio spoiler: un cocktail perfetto tra design e potenza. Scattante e spaziosa. Sicura e spaziosa, sicura e automatica. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246	
ANTICIPO L. 15.000.000	24 RATE DA L. 474.200

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54%. Spese istruttoria L. 300.000 - Rata finale rifinanziabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA VOLVO BORGNA VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRE IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE.

Numero Verde Volvo In Linea 800 800 800. www.volvocars.it

Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione - Tel. 0171.411040

Da Caraglio si sviluppa il progetto promozionale

Tennis e alimentazione con la formula weekend

CARAGLIO

Sei tappe, a Dronero, il 21 e 22 aprile; a Caraglio il 26 e 27 maggio; a Savigliano il 9 e 10 giugno; allo Sporting Alba il 23 e 24 giugno; a Busca il 14 e 15 luglio e a Boves il 4 e 5 agosto, [illegible] finale l'8 settembre al Country club Cuneo. E' il programma dei tornei promozionali giovanili di tennis formula weekend all'insegna di «Sport e alimentazione», [illegible] progetto già sorto sperimentalmente nella scorsa stagione da un'idea [illegible] Carlo Ripa, medico sportivo e presidente del Tennis club Caraglio, e che quest'anno verrà sviluppato a livello provinciale

Carlo Ripa ha presentato l'interessante iniziativa in M[illegible]ipio a Caraglio: un abbinamento delle partite [illegible] tennis a livello Under 12 e 14 con la degustazione di prodotti tipici locali distribuiti durante le sfide, [illegible] menù ricchi di primizie stagionali.

Il presidente del Club Busca, Gianmauro Fiego, ha anticipato ricette con ingredienti dell'orto, frittatine di verdure, pesche e albicocche. A Caraglio si potranno gustare spaghetti di grano saraceno, formaggio Castelmagno doc, torta «Madernassa». Altre specialità nostrane negli altri circoli. E il master sarà un'occasione per un picnic nel verde con verdura e succhi di frutta. Con la collaborazione di aziende come «Cascina Rosa», «Fior di Loto», «Sadonio alimentari naturali», «ristorante Il Portichetto», verranno proposti prodotti tipici «ideali - afferma Carlo Ripa - per una corretta alimentazione, indispensabile per condizioni fisiche ottimali in allenamento e nel momento agonistico del tennis come di altri sport».

«Sport e alimentazione» nel tennis è patrocinata anche, per quanto riguarda [illegible] tappa caragliese, dal Comune, dalla Comunità montana Valle Grana, dalla Banca di Credito cooperativo [illegible] della Riviera dei Fiori, e dalla Protezione civile. «Per il tennis e per il circuito giovanile in particolare, sarà anche un valido ritorno d'immagine; la valorizzazione dei prodotti tipici si inserisce nel progetto di promozione turistica e, soprattutto, in programmi formativi per i giovani, invitati alla ricerca di piatti genuini e al tempo stesso salutari». Concetti, questi ultimi, lanciati dai promotori dell'iniziativa e apprezzati dal presidente del Comitato regionale Federtennis Luigi Savino, dal vice Lino Demichelis e dal componente di giunta provinciale Federtennis Rolando Riccomagno. [r. a.]

Il presidente Carlo Ripa (FOTO SERVICE)

SENIOR E GIOVANI

Le finali del «Città di Dronero»

E' in pieno svolgimento il torneo regionale di tennis «Trofeo Città di Dronero». Nei quarti di finale [illegible] arrivati Denis Fino, Simone Lanza, Elio Isaia, Andrea Acchiardi, Bruno Bertolotto, Tommaso Acchiardi, Giancarlo Sparla e Francesco Ambrosione. La finale è prevista per domenica 22 aprile in concomitanza con le sei finali del torneo giovanile del «circuito Delfino». Si tratta di [illegible] serie di sfide,, organizzate dal Comitato provinciale della Federazione tennis, che si svolgono in soli due giorni con l'obiettivo di favorire la socializzazione tra i bambini, i genitori ed il mondo del tennis. Le categorie interessate sono Under 10, Under 12 [illegible] Under 14. [c. g.]

Hanno rappresentato l'Italia all'edizione europea di «Vivicittà» Uisp

Due podisti cuneesi alla ribalta

Morello e Ripa molto bravi in Portogallo

CUNEO

Podisti cuneesi alla ribalta internazionale. Maurizio Morello, dell'Atletica Saluzzo, e Massimiliano Ripa, del Gs Roata Chiusani, hanno rappresentato l'Italia all'edizione europea di «Vivicittà 2001» che si è disputata nelle città portoghese di Ovar. Al via oltre 700 iscritti nella categoria maschile assoluta, su [illegible] percorso di 12 chilometri caratterizzato da saliscendi [illegible] lunghi rettilinei, già stato sperimentato nell'ottobre dello scorso [illegible] in occasione della semi-maratona internazionale di Ovar, di 21 chilometri.

Maurizio Morello si è piazzato al quinto posto assoluto [illegible] un solo minuto da campioni come Mario e Luis Silva. Morello [illegible] stato protagonista di una travolgente rimonta che l'ha portato dalla dodicesima posizione alla quinta. Ottimo anche l'Allievo Massimiliano Ripa, all'esordio [illegible] le, giunto al traguardo tra i primi dieci della categoria.

«Ottima e professionale l'[illegible]ganizzazione della Sezione sportiva Inatel e del Comune di Ovar - spiega Franco Ripa, presidente della Uisp di Cuneo -.La delegazione italiana [illegible] stata festeggiata nel [illegible] di una simpatica riunione conviviale dai responsabili nazionali Inatel - Ente rappresentato dal direttore sportivo Olavo Malveiro - e dalla municipalità [illegible] dal governo civil [illegible] Ovar, rappresentati da Alvaro Oliveira Gomes».

«La Inatel - conclude Fran[illegible] Ripa - ha an[illegible] una volta dimostrato una calorosa accoglienza nei confronti di tutti gli atleti italiani i quali hanno saputo difendere i colori nazionali». [c. g.]

Maurizio Morello, Saluzzo - autore di una super rimonta - e Massimiliano Ripa, Roata Chiusani, sono giunti nei primi [illegible]

E' forte nella [illegible]

Paola Ventrella (dopo Roma) punta ad altri piazzamenti

La cuneese Paola Ventrella partecipa alle maratone per puro divertimento

CUNEO. Tra i 50 mila partecipanti della maratona di Roma c'era anche la cuneese Paola Ventrella. Per la podista cuneese è stata una grande avventura sportiva, al fianco di importanti campioni internazionali, che si è conclusa con un ottimo risultato. Paola Ventrella ha infatti percorso i 42 chilometri in 3h31'46", piazzandosi così al cinquantaquattresimo posto assoluto nella gara vinta da Maria Guida. Nella classifica generale, nella quale figuravano molte atlete straniere, si è piazzata trentaquattresima delle italiane.

Il tempo massimo per coprire i 42 chilometri, con sullo sfondo lo splendido scenario dei Colosseo e di via dei Fori Imperiali, era di sette ore. Per la portacolori della «Granda», che gareggia per divertimento [illegible] senza essere tesserata, si è trattato di un ottimo risultato. Tutti gli sforzi di Paola Ventrella sono ora concentrati negli allenamenti per le prossime maratone. [c. g.]

[illegible] MAZIONI [illegible] BBLICITARIA

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara

Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli Informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del concorso è disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso tutti gli sportelli bancari

Banca Popolare di Novara

Venerdì 27 aprile si chiuderanno le iscrizioni alla prova nazionale. Ricchi premi in palio

Duemila cicloturisti a Borgo S. Dalmazzo

Campionato italiano su strada il 5 e 6 maggio
Tracciato di 68 km con rifornimento a Dronero

BORGO SAN

Una pacifica invasione sportiva. Borgo San Dalmazzo, dopo i trionfi con il Giro d'Italia - continueranno! - e il grande successo del Trofeo dello Scalatore per «prof» dell'estate scorsa, si prepara ad ospitare un avvenimento di enorme richiamo tra gli amanti delle due ruote. Il 5 e 6 maggio prossimi la capitale gastronomica della lumaca ospiterà la prova unica nazionale del Campionato italiano di cicloturismo. Un evento di radunare almeno duemila concorrenti. Per iscriversi ci sarà tempo fino al 27 aprile, contattando la segreteria organizzativa alla «Contor» di Cuneo, via Senator Toselli 1, telefono 0171/698749, 0171/696206, fax 0171/435728.

La manifestazione sarà allestita dal Col del presidente Ferruccio Dardanello, dal Comune di Borgo San Dalmazzo, sindaco Marco Borgogno in testa, dall'assessorato allo Sport guidato da Giuseppe Oliva e dalle Organizzazioni «Ciclismo stampa» patrocinio di Coni, Federciclismo, Comune di Dronero, Agenzia turistica cuneese e Contur.

Le strade di Borgo San Dalmaz- che hanno soddisfatto in popolarità preparazione tecnica anche il patron Giro Carmine Castellano, si riempiranno di corridori, di parenti e amici degli iscritti. Il turistico sarà importante, e coinvolgerà alberghi non solo della zona.

Il Campionato italiano di cicloturismo, che viene assegnato prattutto in alla quantità di atleti per ogni gruppo sportivo, scatterà domenica 6 maggio alle 9 da Barale con arrivo in largo Argentera dalle 11,30, dopo chilometri attraverso Cuneo, Madonna dell'Olmo, San Benigno, Tarantasca, Villafalletto, Busca, frazione Morra, bivio Villar San Costanzo, Dronero - dove, in piazza XX Settembre, è previsto il rifornimento - Caraglio, Cervavignolo e ritorno a Borgo San Dalmazzo.

Sabato 5 maggio ci sarà un'anteprima riservata ai giovanissimi dai 7 ai 12 anni con una gimkana riservata ad iscritti a società sportive, che si svolgerà nell'area delle Scuole medie Borgo. In serata, alle 21,15, al Centro fieristico Bertello, si svolgerà la premiazione dell'attività cicloturistica 2000, mentre la domenica, alle 15, nello padiglione, toccherà alla grande premiazione del Campionato italiano: per i cicloturisti i premi saranno decisamente generosi. [l. t.]

Da sin., l'assessore Oliva, il sindaco Borgogno, Castellano e Tealdi sul palco all'ultimo Trofeo dello Scalatore (pedano)

Pasquetta all'insegna degli sprint

Ieri corse con Dilettanti, Amatori ed Esordienti

Quella di ieri è Pasquetta piena di corse ciclistiche, risolte in prevalenza allo sprint.

In corso Nizza Cuneo, sul circuito id da Angelo Blengino della «Tuttociclo Mondialpol», hanno gareggiato gli Amatori: il «Trofeo Città di Cuneo, con foltissima partecipazione e compagna da un servizio d'ordine di grande efficienza, è stato vinto da Luca Guliotto, Team Cicli Caporali, davanti a Flavio Dotta, K2 Torino e Dario Ferracin, Cicli Angaramo; Henrik Santysiak si è imposto nella Seconda Fascia. Nei traguardi volanti, sul podio Roberto Ostorero, Biscotti Sanganesi, Ferracin e Franco D'Apollo, Euro Team.

Borgo San Dalmazzo ha applaudito 109 Dilettanti Juniores, nel quarto «memorial Roberto Bianco-Trofeo Città di Borgo San Dalmaz- allestito dall'assessorato allo Sport, con Pedona e Organizzazioni «Ciclismo Stampa». Trionfo del ligu Paolo Sanvitale, Arianna Rimor, 83 km in 2h03'21", alla media oraria di 40,487. Quarto Marco Marengo, Esperia Piasco; trofeo per i primi dieci alla Vigor Ardens Piasco grazie a Micula Dematteis e Diego Piorito, ottavo e nono.

Patron Blengino col vincitore Guliotto Dotta (a) e Ferracin (a destra) (rocco)

A Vallera di Caraglio, l'Esperia Piasco ha organizzato il «memorial cavalier Lorenzo Gribaudo» per Esordienti. Nella classe '87 successo di Marcello Bertolo, Novarese, 38 km in 1h3'48", media 36,202 km; nono Mattia Marengo, Rolfo Bra; decimo Emanuele Migliore, Esperia. Negli '88 s'è imposto Davide Cerullo Verbanese, alla media oraria di 35,580 km.

LUTTO. Oggi a Madonna dell'Olmo di Cuneo, posa alle in via della Battaglia, si svolgono funerali di Roberto Chiapale, 64 anni, già titolare di un negozio da ciclista. [l. t.]

Basket C1: finisce la «regular season»

Alba e Dogliani pronte al derby

CUNEO

Dopo la sosta pasquale riprenderanno sabato i Campionati di basket due importanti appuntamenti. In serie C1 termina la «regular season», tre in C2 sono già in programma i primi incontri dei play off per la promozione ai quali sono approdate tutte le formazioni cuneesi.

In C1 il cammino di Giornalino Dogliani, che scontreranno nel derby, non è stato, conti fatti, molto brillante. La formazione albese ha centrato l'obiettivo che si era proposta in avvio di stagione e parteciperà ai play off per la promozione, ma nell'ultima fase del torneo il suo rendimento è andato progressivamente calando e le prospettive per l'immediato futuro non sembrano esaltanti. Gli albesi, che sono stati a lungo in corsa per il terzo posto, scivolati addirittura in sesta posizione. «Abbiamo perso la capacità di segnare da tre punti che una nostre armi vincenti - ha detto il coach Andrea Alfero -. Sono sicuro però che con l'arrivo dei play off la squadra saprà ritrogli stimoli giusti». Nel turno il Giornalino dovrà vedersela con il Casale squadra sicuramente molto solida, contro la quale i langaroli non partono battuti. Unico handicap dover giocare la «bella» sul campo casalese.

Diversa la situazione del Dogliani che è scivolato lentamente il fondo della classifica e che ha rischiato addirittura la retrocessione diretta. Invece la squadra di Dario Morra si è qualificata per i play out nei quali potrà far valere le doti di grinta combattività. Nell'ultima partita con Bosto i doglianesi hanno dimostrato di essere sulla strada del recupero completo e nel derby il Giornalino contano di compiere altri passi avanti a spese dei «cuginì». Il discorso salvezza per i «leoni» del presidente Occelli è ancora apertissimo.

In C2 c'è da registrare con soddisfazione l'approdo ai play off di tutte le cuneesi: l'Icap prima, la Cr Saluzzo terza, il Bra Servizi di Savigliano quinto l'Abet sesta, potranno lottare per la promozione con le prime classificate nell'altro girone piemontese. Questi gli abbinamenti: Icap Cuneo-Biella, Cr Saluzzo-Rcl Casale, Borgomanero-Bra Servizi Savigliano, Acqui-Abet.

Icap, Cr Saluzzo Bra Servizi e Abet iniziano i play off della serie C2

Gli occhi sono tutti puntati sull'Icap che appare come la grande favorita per il passaggio di categoria, ma da seguire con anche la Cr Saluzzo, finalista sfortunata lo anno, che potrà recitare un ruolo importante ritroverà la giusta concentrazione. Per Savigliano Bra il cammino si presenta più difficile, ma le due formazioni hanno la possibilità superare il primo turno anche dovranno giocare in trasferta l'eventuale terzo incontro.

Le gare d'andata in programma sabato, i ritorni mercoledì aprile. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RENAULT Clio

Nella Renault Clio MINICI

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.

Oppure finanziamento fino 48 mesi senza anticipo tasso zero**.

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.368,60.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 388.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,85%. Spese Gestione Pratica L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo FinRenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92 – Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 – Mondovi'
Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 – Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 – Saluzzo
Tel. 0175249385

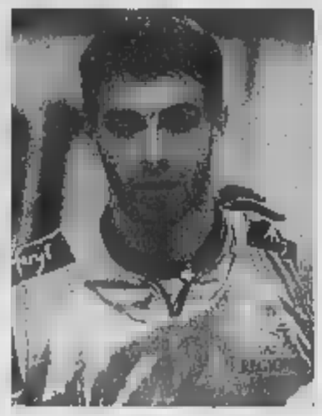
Volley, stasera (20,30) al Palalido il sestetto cuneese tenta di pareggiare la serie di semifinale

Noicom sogna con gli ex milanesi

Tre protagonisti hanno un passato lombardo

Luca Ferrua
MILANO

Paolo Torre e Gigi Mastrangelo scelti nel vivaio del Mediolanum berlusconiano Cristian Casoli (varesino) ha il desiderio di «diventare papà con il primo scudetto»



Da sinistra il magiaro Sandor Kantor e Gigi Mastrangelo (con il dottor Emilio Lucidi) dopo la vittoria di sabato; Maikel Cardona firma autografi a un tifoso e, dall'alto, Paolo Torre e Cristian Casoli

Tre ragazzi terribili nel cuore della Noicom. Paolo Torre, 25 anni a novembre, Gigi Mastrangelo, 26 ad agosto e Cristian Casoli, 26 compiuti a gennaio. Non sono i più giovani del gruppo, Sammelvuo e Cardona hanno la stessa età, Omrcen ne festeggerà appena [illegible] a settembre, Coscione ne ha venti, ma gli [illegible] Torre, Casoli e Mastrangelo hanno un'altra caratteristica in comune, sono tutti ex atleti di Milano.

Pezzi pregiati - come Zlatanov e Milone -, prima del Mediolanum, poi del Milan di berlusconiana memoria, sono arrivati a Cuneo insieme a Gatti e Lucchetta e in pochi anni sono diventati tre dei talenti emergenti della pallavolo italiana. Stasera possono essere loro a spingere Cuneo verso la finale scudetto.

Tre storie diverse. Il primo ad emergere è stato il varesino Casoli, protagonista già nelle finale [illegible] Coppa Italia '95-'96, quando sostituì l'acciaccato Grbic, diventando determinante. Da allora ha vissuto alti e bassi, con una costante, quella [illegible] non fallire mai le partite importanti. La Nazionale [illegible] ha trascurato [illegible] lungo, adesso è cambiato [illegible] è stato il migliore, il più costante nella serie con Milano. Maturo e determinato ha una grande sogno per il suo futuro [illegible] atleta e di uomo: «Mi piacerebbe tanto diventare papà con lo scudetto, mio figlio può [illegible] dal 20 aprile [illegible] poi sarebbe bello vivere due feste così grandi».

Gigi Mastrangelo è il «duro». Si è fatto le ossa con la gavetta a Monduvì e in Sardegna, due stagioni doveva essere la riserva di Alberto Bachi, invece si prese il posto da titolare. In un anno è diventato una colonna della Nazionale, uomo mercato ambito e desiderato da Modena, Treviso e Macerata e leader di Cuneo. Al centro della legge e sabato contro Milano - giornata in cui le sue percentuali d'attacco si sono impennate, ha spiegato all'ex compagno Zlatanov - con 6 muri - che non sempre è così facile andare a segno contro la Noicom.

L'ultimo tassello del trio è il grande protagonista di questi giorni: Paolo Torre. «Uomo [illegible] miracoli» nelle sfide con Ferrara si è preso il posto da titolare per l'infortunio a «Fefè» De Giorgi. Non è improvvisamente diventato un campione è semplicemente un giocatore di grandi potenzialità che dopo interessanti esperienze [illegible] A2 si sta conquistando lo spazio nel palcoscenico principale. Vive gli eventi con grandi emozioni, ogni tanto non ci dorme la notte, ma i compagni hanno grande fiducia in lui. «A Milano possiamo farcela - dice Torre - sono curioso di vedere le scelte del loro muro, se saranno meno attenti sui primi tempi potremo metterli ancora di più in difficoltà, potrebbe giocare un ruolo importante anche la vittoria [illegible] sabato. [illegible] è rotto il loro "giocattolo" e tornano ad avere pressione addosso, noi dobbiamo essere bravi ad approfittare. Siamo solo all'inizio del cammino verso la finale, ma sappiamo di potercela fare».

La vittoria di sabato ha fugato [illegible] ogni dubbio sulla forza [illegible] questo gruppo. La Noicom [illegible] solida dalle fondamenta societarie, allo staff dove emergono tasselli chiave come Umberto Cominotto, grande come fisioterapista, suo il miracolo del recupero di Cardona, [illegible] anche come uomo spogliatoio. E nel [illegible] gno di prendersi un posto in finale ha un ruolo importante anche il taciturno Mario Di Pietro, un vice allenatore silenzioso e serio che ha subito conquistato Cuneo.

La Noicom ci crede e stasera sa di giocare una partita chiave, ma riesce a vivere giorno dopo giorno [illegible] conferma il motto studiato [illegible] il motivatore Giuliano Bergamaschi è «Ora qui, sempre, [illegible]ora». Uno slogan vincente che può esaltare tutto il gruppo, magari soprattutto i tre ex «ragazzacci» di Milano.

Basket, serie A2

Fila Biella la vacanza è già finita

Biaclo

BIELLA. La marcia trionfale della Fila Biella verso la serie A1 coinvolge domenica Jesi: la formazione marchigiana è infatti attesa al palazzetto di via Paietta. [illegible] rossoblù sono ormai matematicamente promossi nella massima serie ma coach Marco Crespi vuole onorare fino all'ultimo il campionato, anche nel rispetto di chi invece la promozio- [illegible] se [illegible] deve [illegible] giocare, [illegible] infatti Jesi [illegible] proprio una delle formazioni che cerca un miglior piazzamento nei play-off.

Mentre sono iniziare le prevendite per la gara interna, Crespi ha chiamato a raccolta i [illegible] giocatori dopo la breve pausa di Pasqua che è servita per smaltire la stanchezza accumulata in mesi [illegible] gare condotte sempre in testa alla classifica ma anche «digerire» l'euforia dei meritati festeggiamenti dopo la travolgente gara interna contro Fabriano che ha regalato ai lanieri il passaporto per la serie A. E oggi i rossoblù al completo tornano al lavoro [illegible] massimo impegno per portare fino in fondo una stagione ricca di soddisfazioni. Ancora una volta coach Crespi punta sul valore degli avversari per ri- [illegible]re le pile dei suoi: Jesi, infatti è reduce da una prova maiuscola. [illegible] strapazzato Messina la squadra che invece aveva inflitto alla Fila uno dei rari stop della stagione.

Ce n'è quindi [illegible] vendere per stimolare l'orgoglio di Minessi e compagni che sanno comunque di poter contare sull'incoraggiamento caldissimo dei loro tifosi.

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

ECONOMICI
PERSONA cercasi per assunzione anche part-time per ufficio in Cuneo.
Tel. 0171.697831

PK Per la pubblicità su [illegible] publikompass

DEAL-TO TORINO

ARREDI PER IL [illegible], LA CUCINA E LA CASA

Qualità:	[illegible]
Durata:	garantita
Prezzi:	incredibili
Consegna:	immediata
Pagamenti:	su misura con Findomestic

Scegli il negozio più vicino e vieni a trovarci!
Punti [illegible]
Torino - Via Nizza, 43 (ang. via Campana) Tel./Fax 011.669.85.96
Torino - Strada Settimo, 96 (zona Barca) Tel./Fax 011.273.10.94
[illegible] - C.so M. Prestinari, 138-140 (zona Porta Torino) Tel./Fax 0161.294123

FARE PIU' BELLO IL BAGNO SENZA FARE SACRIFICI

Vasca con idromassaggio L. 1.499.000
Mobile con lavabo L. [illegible].000
Box doccia L. [illegible].000
Piastrelle al m² a partire da L. [illegible]
Serie completa di [illegible]
Bidet 99.000
WC - sedile in legno L. 129.000
Prezzi IVA inclusa. Fino a esaurimento [illegible]

Tariffe [illegible] 2001 - [illegible]

	[illegible] a [illegible]	Postale [illegible] pia)	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
[illegible]	385.000	308.000	354.000
[illegible] sett.	321.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamenti 2001-Semestrale

	[illegible] ia)	(1.0[illegible]	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
[illegible]	193.000	154.000	177.000
[illegible]	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Sempre più conveniente

SCONTO

50%
40%
30%
20%

Dal 17 al 29
aprile 2001

famila

Con noi sei in famiglia!

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

OGGI IL SORTEGGIO

Il caso «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un nuovo logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO APRE A

Nevio Coral (foto), sindaco di Leini, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa a Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di FI, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, non ci sta. Spiega: «Non ce l'ho tanto con il mio omonimo milanese, ma con Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che ad un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ed è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed è questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve per valutare se vi siano, come penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica in modo trasparente. Non so cosa possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: se imbocca la strada della diffamazione si troverà di fronte ad una querela». Rabellino, i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è stato contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, a parere di altri, erano già nella «palazzina prima che gli addetti ne chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni a non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente e a distribuire uova e colombe pasquali della Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato in città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere a disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione delle liste

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di via Giulio.

All'angolo fra le vie Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobilista su una «Uno» centra in pieno la sua «Smart», sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo scontro poteva avere ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta una slogatura ad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Angelico, quindi al convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Fassoni. Infine, i Comitati spontanei hanno dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per la rinascita di Torino». [g. san.]

DIVISI ALL'ANAGRAFE L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

DIMMI ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto le cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso non è così tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata sol per via quel cognome: un altro che potesse comparire qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, io a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perché di professione faccio il giornalista (dirige testate line, la "Market Press", ndr), e come tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Con un cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

«Ma (risatina) tanto, io sono abituato ad confuso qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il suo cognome è finito dritto dritto al centro di un cerchiolino in campo serveglliato dal tricolore: un simbolo del tutto identico quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il suo programma stia nel cognome, ha per caso pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Sì e conosco molto bene problematiche Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la mano il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla come se fosse in odore di fascia tricolore. Pensa prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. anch'io il delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare un segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza trovare qualcuno che di voti pronto a imbarcarne parecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) una lista autonoma programma preciso. poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del marcio faccia pure. Pensi che questa è pure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio Gialdi

E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime sono Franco Paniate, 61 anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi 8. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era recato con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un motore Rotax da 64 cavalli, un piccolo aereo che può decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima il «582», acquistato usato ma in ottime condizioni, aveva volato per anni su un monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si sono seduti sui seggiolini: lei davanti con un casco nero, lui dietro, bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di Nona e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Leotta e il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi una seconda, molto stretta, come volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

Era la prima volta che salivano insieme su quel e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari dei servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

E' a questo punto che si è verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato troppo della maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo, non l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela verso da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in tre parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. accorsi i vigili del fuoco di Carignano e di Croce di Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni di vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

European School of Economics
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
Quattro anni internazionali,
intensivo di lingue europee,
tre stage lavoro manageriale
grandi imprese dello sport.
Dopo la Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 01
orientamento@uniese.it

DIETRO LA TRAGEDIA

SI BUTTA NEL CANALE CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

DON GALLO: «VOGLIO VEDERE MINGHELLA»

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero & Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

Fulvio [redacted]
Massimo Numa

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle una vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio

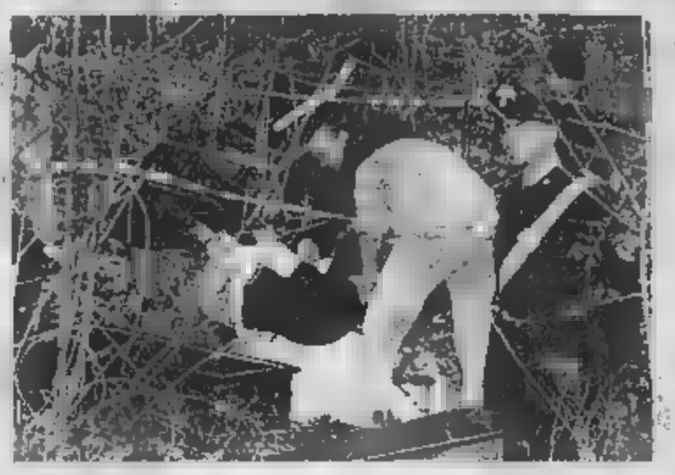
Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 56 anni, ex scalpellino, ex commerciante, ex barista di S. Antonino di Susa, in carcere dal 18 marzo per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». Si è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in coma ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li ha trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tenta più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante o lui, di fronte alla canna della pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, e lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci rosse. Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nelle serie Polaroid, sorride e altri particolari quadrano.

Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Si chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un errore pagato caro. Forse troppo, visto come è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri della radiomobile conoscono alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre rovi e arbusti per nasconderlo, il serramanico lo nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa a cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi la sorella poche ore prima e al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella non si fida e avvisa i carabinieri.

Una notte intera a negare. «Mia moglie? Non c'è andata. L'ho vista». Poi la scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto sono lontane e beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.



Benedetto Romano con la moglie; a fianco il posto dove la donna fu uccisa

Nell'incidente a Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva un anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. Là mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese

Giampiero Maggio

Non aveva visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza: ma la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, 25 anni, di Castelnuovo Nigra.

Erano passati nemmeno dieci minuti da quando hanno lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano da una casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da far credere possibile uno scontro frontale. E' all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato il massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato nulla da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che non ce la sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed un muretto. Il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
Intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - Falchera non vogliono perdere le loro - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:

«Vengo in del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - ha scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e di lire al mese, ovvero netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, e è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, il suo stipendio è ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi ma di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un di lettori ci scrive:

«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio X e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere e non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e nessuno si è preoccupato anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice è un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi modo per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistare una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire e più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul marcato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli sempre disponibili».

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:

«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che caos si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo nelle ore di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, a nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia non dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALI CLASSICO a 2 milioni 900 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- INFORMANDOSI -
011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645
LEGA NAVALE
0335 652 63 20 - www.lnitorino.it
SAMARA'S SHOW
MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
OSCAR
NIKKY ANDERSON
17,30-18,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Solo prodotti di sana
e robusta costituzione.
La qualità garantita da Coop
LA COOP SEI TU.

ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO

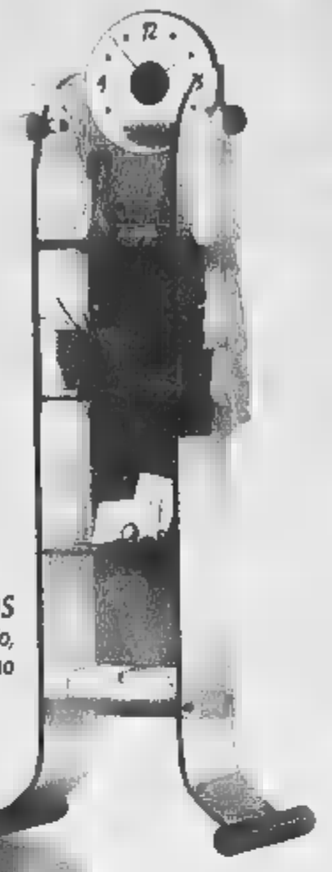
E AGEVOLATO!

IDEACOMUNICAZIONE

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

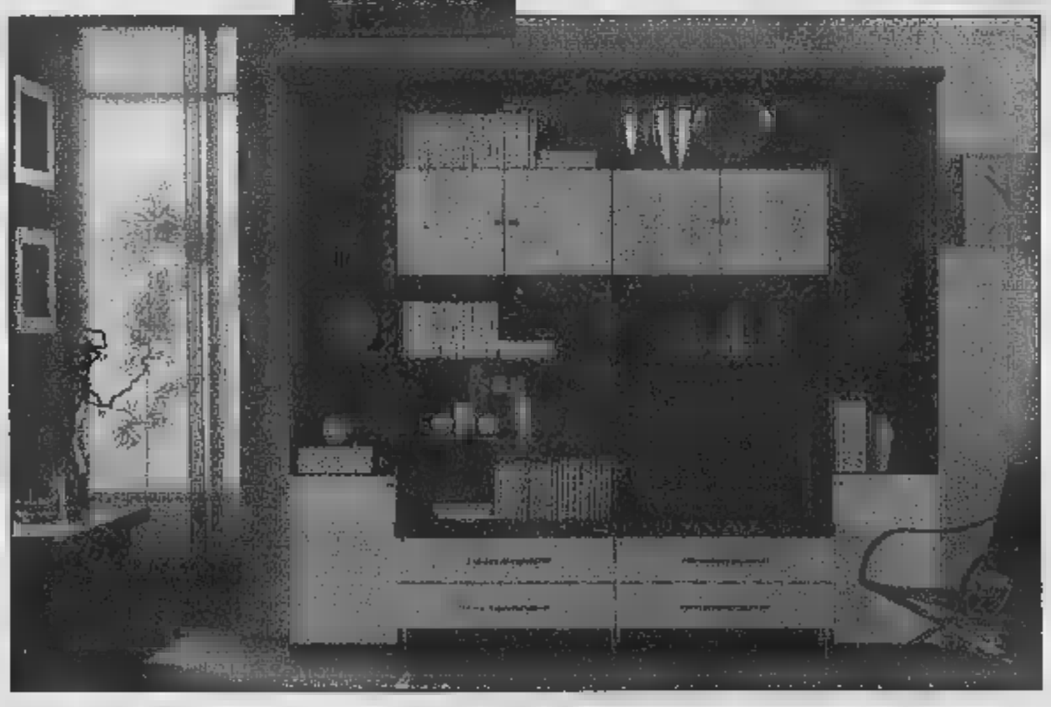
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

QUALITÀ ASTA



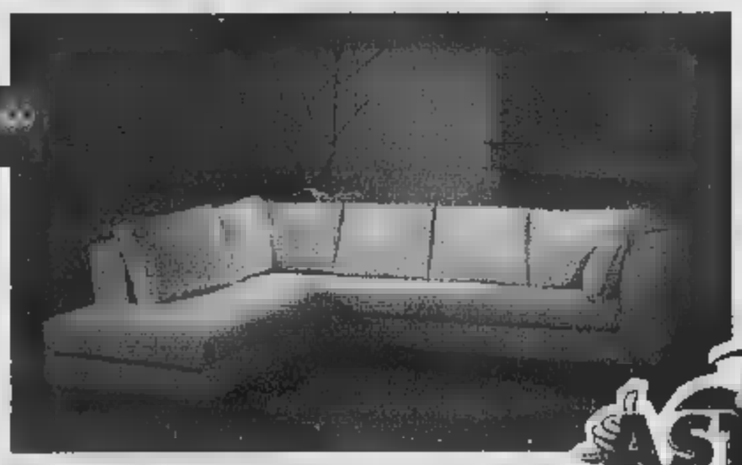
KRONOS
Libreria con orologio, in cristallo e legno

RIO
Parete in ciliegio, come foto
Lire 980.000



TAVOLO
Con piano 160x80 in cristallo acidato,
foto

OIKOS
Programma a parete, laccato, con boiserie, come foto



SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile
tessuti di serie

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

è il marchio contraddistingue i mobili prodotti commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 15 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

HOBBYFOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDI' 17 APRILE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

LV
HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Nel weekend di Pasqua cinema e locali aperti sui moli sono stati la grande attrattiva per turisti e genovesi

Una «gita» al Porto Antico

Bene il Ducale, l'Acquario superstar

In dodicimila hanno visitato ieri l'Acquario di Genova, con i coccodrilli grande attrazione

GENOVA

La cifre nell'ordine delle migliaia toccano sempre all'Acquario, che non è certamente l'unica struttura importante della città, ma grazie a una campagna promozionale e pubblicitaria negli anni è diventato comunque il punto riferimento per qualsiasi turista che arrivi a Genova. Non per nulla i cartelli direzionali indicano le mete turistiche agli automobilisti in prossimità degli incroci e degli svincoli più importanti riguardano soltanto l'Acquario. I risultati del week-end Pasqua raggiungono gli 8 mila e 300 visitatori nella giornata di sabato, gli 11 mila e domenica, per toccare i 12 mila ieri, con parecchie visite individuali o di nuclei familiari. Il Porto Antico, nel suo insieme, sembra diventata l'alternativa più comoda alla «gitarelle fuori porta», regalando un'atmosfera vacanziera tra locali aperti cinema affollati, con il mare che lambisce i moli e i grossi yacht ancorati davanti ai Magazzini del Cotone.

In particolare, l'Acquario offre in questo periodo il nuovo allestimento della mostra «Abissi», un viaggio nei misteri del profondo, e i piccoli coccodrilli nascosti tra rocce, vegetazione.

Più ridotto il successo del «Viaggio in Italia» allestito a Palazzo Ducale, che con il suo gioco luci e ombre (molte) la grande offerta di opere d'arte ha attirato mille e 400 visitatori domenica e un centinaio in più ieri.

La pinacoteca di Palazzo Spinola ha raggiunto le 500 presenze per Pasqua e 600 per Pasquetta.

La Galleria di Palazzo Bianco totalizzato 142 visitatori domenica (l'ingresso gratuito) e 395 ieri, tra paganti, la maggioranza, e non paganti. Stessi ordini di grandezze per Palazzo Rosso, 160 persone domenica e 270 ieri, tra paganti non paganti. [a.p.]

RAPALLO

Turisti con i giacconi spasso nel Tigullio
Molte iniziative
Il bilancio è positivo

Vignolo A PAGINA 35

SANREMO

Nella città dei fiori sfilano le stelle della tv
Gli Oscar a programmi e personaggi dell'anno

Gianni Micalette A PAG. 41 E IN NAZIONALE

Pomeriggio e serata di traffico intenso per il rientro a Genova, verso Piemonte e Lombardia

Controesodo, tutti in coda sulle autostrade

E in città si scatenano i ladri negli appartamenti vuoti

Alessandra Piaracci

GENOVA

Code e rallentamenti, come prevedibile, ieri sera lungo la ragnatela di autostrade che si dipana intorno a Genova. Un flusso di traffico formato sia dai genovesi che hanno approfittato del ponte pasquale per aprire le seconde case, sia in campagna che in Riviera, sia dai turisti provenienti da Torino e Milano. Non il tempo non bellissimo, con temperature più basse e l'alternarsi tra nubi e sprazzi troppo brevi di sole, migliaia di famiglie hanno rispettato la tradizione delle gite, almeno per la giornata di Pasquetta.

Le località turistiche hanno registrato il tutto esaurito, in particolare nel Levante, fino alle Cinque Terre. Così ieri dalla metà del pomeriggio sono cominciati i consueti bollettini relativi ai rallentamenti in direzione di Genova. I primi a ripartire sono stati i turisti provenienti da altre regioni, andati poi a confluire, sia da Ponente che da Levante, sulla Genova Milano, provocando intasamenti e chilometri di code in Lombardia. Più tardi è cominciato il rientro dei genovesi.

Alle 19,30 tutte le autostrade risultavano intasate dai veicoli, in particolare la A all'altezza di Varazze e la 12 nel tratto tra Chiavari e Genova, oltre all'imbocco della Genova Milano, tra Genova Ovest e Bolzaneto.

Intanto, in città, le case vuote come consueto hanno attirato i ladri d'appartamento. Solo oggi sarà possibile tirare le somme degli alloggi svaligiati e dei danni subiti, ma i carabinieri hanno già registrato il primo colpo grosso messo a segno da specialisti: la sera sabato, in un appartamento di Bargagli, i ladri hanno portato via una collezione di monete e medaglie commemorative del valore di circa duecento milioni. Altro furto da 40 milioni in formaggi, salami, scatolette di tonno bottiglie d'olio in una salumeria di Prè. E come di consueto, le feste state contrassegnate da episodi di violenza, innescati dal consumo di alcolici: un moscovita ubriaco ha dato in escandescenze nella stazione di Nervi, riuscendo danneggiare anche l'auto della volante intervenuta, un gruppetto di albanesi sbronzi ha fatto irruzione in un club privato a Sampierdarena sequestrando nelle toilette le entreneuses e minacciando, pur disarmati, gli avventori, finchè una ragazze, anche loro straniere, riuscita a sgattaiolare via e a telefonare al 113.

Lunghe colonne di per entrare ieri pomeriggio al casello Rapallo

Boom crociere

Porto: lo sbarco dei mille e 800

GENOVA. Se molti genovesi hanno trascorso il ponte di Pasqua fuori città, c'è anche chi ha scelto Genova come meta turistica. In particolare, ieri, sono sbarcati città mille e crocieristi. Mille seicento a bordo della «Norwegian Dream», che ha fatto scalo a Ponte Doria proveniente da Miami, duecento invece sulla «Flamenco», della compagnia Festival, nave operativa da gennaio nel Mediterraneo.

Per i turisti che avevano scelto nè il tour predisposto dalle agenzie turistiche nè la permanenza a bordo, Genova Crociere ha offerto il trasporto gratuito fino Porto Antico in battello e successivamente il trasferimento in pullman per scoprire centro cittadino (nonostante la barriera di saracinesche abbassate) e visitare «Viaggio in Italia» o i musei rimasti aperti per il ponte festivo. Dal 9 al 17 aprile sono arrivate a Genova 11 navi da crociera, con 18 mila passeggeri, mentre i traghetti attraccati sono stati 34, per untotale di 40 mila viaggiatori 9000 auto. L'incremento è stato del 5%. [a.p.]

CONTROLLI DALL'ALTO L'ELICOTTERO DELL'ARMA E IL SERPENTE DI AUTO

La è finita Dall'alto il temuto esodo dopo il ponte pasquale sembra meno preoccupante del previsto. Il tempo ha convinto molto turisti anticipare il rientro e il lungo serpentone lungo l'autostrada dei Fiori è immobile. Si procede a 40/60 km/h, ed è già qualcosa. Il traffico del rientro è controllato dall'Agusta 109 nucleo elicotteristi dei carabinieri di Villanova d'Albenga. Ai comandi i marescialli Fantino e Davide Mollica, accanto a loro lo specialista Fabio Cerrato. Al dalla A10, quelli Albenga e Pietra soprattutto, gli ingressi non sono molto affollati. Lungo il percorso però le auto sono migliaia: evidentemente i che stanno rientrando arrivano dalla Francia e dalla provincia di Imperia. Un ponte il pienone per la Riviera di Savona, dunque. «In effetti è stata la Pasqua più povera degli ultimi anni. Tante camere vuote nonostante le richieste di informazioni che avevamo avuto qualche settimana fa. Dire che la colpa è tempo mi sembra azzardato, visto che nelle altre province la situazione è stata diversa», commenta amareggiato Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi.

Grande attesa per sabato prossimo quando aprirà i battenti l'ottava edizione di «Euroflora» alla Fiera internazionale di Genova: centocinquanta ettari di fiori e piante

Una grande cascata sullo sfondo d'una foresta tropicale

Ma ci saranno anche ville settecentesche, fiumi, laghetti e una serra vittoriana

Ultimi ritocchi in uno stand di Euroflora che sarà inaugurata sabato prossimo

Lingua

GENOVA

Sabato prossimo aprile aprirà i battenti l'ottava edizione «Euroflora» alla Fiera Internazionale di Genova. Chiuderà dopo dodici giorni intensi, alle 23 del 1° maggio: «Euroflora» avrà un orario di visita assai esteso, dalle 7 del mattino sino alle 23. Come sempre la manifestazione è una grande kermesse di suoni, colori e profumi, spettacoli, concorsi, angoli gastronomici e di riposo, una sorta di grande festa per un prodotto più che singolare - i fiori e le piante, il mondo degli orti e dei giardini - che si colloca da più di trent'anni in una regione la Liguria dove i fiori e le piante ornamentali sono un prodotto qualificato da sempre, soprattutto dalla fine del XVIII secolo, quando il concetto di «giardino», già sdoganato dai tempi dell'Umanesimo italiano, venne nobilitato dalla cultura delle corti internazionali francese e inglese.

Tre grandi padiglioni (S - C - B) saranno occupati per 150 mila metri quadrati espositivi. Al padiglione C è prevista iniziativa interna alla manifestazione, ovvero «Flortec», mostra delle attrezzature, dei prodotti e delle tecnologie per il giardinaggio. Nel padiglione C, ancora, è prevista una «zona shopping» nella galleria e fuori all'aperto. Lungo la passeggiata a ci sarà invece il cosiddetto «mercato verde».

Gli espositori, da quelli che hanno un piccolo spazio a quelli che «montano» scenografie barocche, sono 800, tra italiani e stranieri; quelli presenti al «Flortec» sono 115; nella «zona shopping» ben . E' piccolo esercito internazionale, in una babele di simboli favelle: quindici nazioni, infatti, sono rappresentate (Austria, Belgio, Canada, Olanda, Francia, Russia, Svizzera, Uruguay, Vietnam, Ecuador, Principato di Monaco, Australia, Cina Filippine) mentre sono presenti ben 13 «collettive» italiane per Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta.

Tra gli infiniti programmi collaterali previsti ci ben 775 concorsi, un autentico record, con ben 200 giurati internazionali superesperti.

«Euroflora» è forse, al di là dell'appunto annuale Salone Nautico Internazionale, l'appuntamento più eclatante Genova che, per i dodici giorni della sua durata fa sempre registrare in città e sulle Riviere, un en plein di alberghi prenotati e di turisti. Quest'anno, per via delle elezioni politiche e dell'imminenza G8, la manifestazione è stata anticipata.

L'happening più gentile risale al 1966 (la scadenza è quinquennale), grazie all'impegno combinato dell'allora presidente della Fiera, Carlo Pastorino, temperamento vulcanico, anche se il vero «deus ex machina» fu il supersegretario generale (per oltre trent'anni) Giuseppino Roberto. Nella prima esposizione gli espositori furono 263 e i visitatori circa 250 mila. I visitatori, nel corso degli anni, sono cresciuti sino alla cifra record di 730 mila nel 1986; poi c'è stata una curva discendente, forse dovuta all'usura delle formula: mila nel e 590 mila nel 1996. Sono però regolarmente cresciuti gli espositori, sino agli 800 del 1996. Discontinue le nazioni presenti: la volta scorsa 19, mentre nel 1976 erano ben 24. La manifestazione genovese è dunque alla d'un rilancio, soprattutto in chiave qualitativa, più che puntare ad aumenti puramente numerici. Resta comunque qualche problema di mercato italiano internazionale da risolvere. In Italia, sino all'anno scorso, esportavano fiori e piante con un incremento del 6,7% di fronte una importazione che è cresciuta del 12,1%. In particolare, rose, garofani e gladioli in netta flessione, i crisantemi scendono del 50%. Il balzo avanti delle orchidee italiane sui mercati stranieri, 51% più, non basta sanare le perdite. Il mercato è sempre dominato dagli olandesi, seguiti dalla Thailandia dall'Ecuador che , per ovvi motivi hanno prezzi concorrenziali.

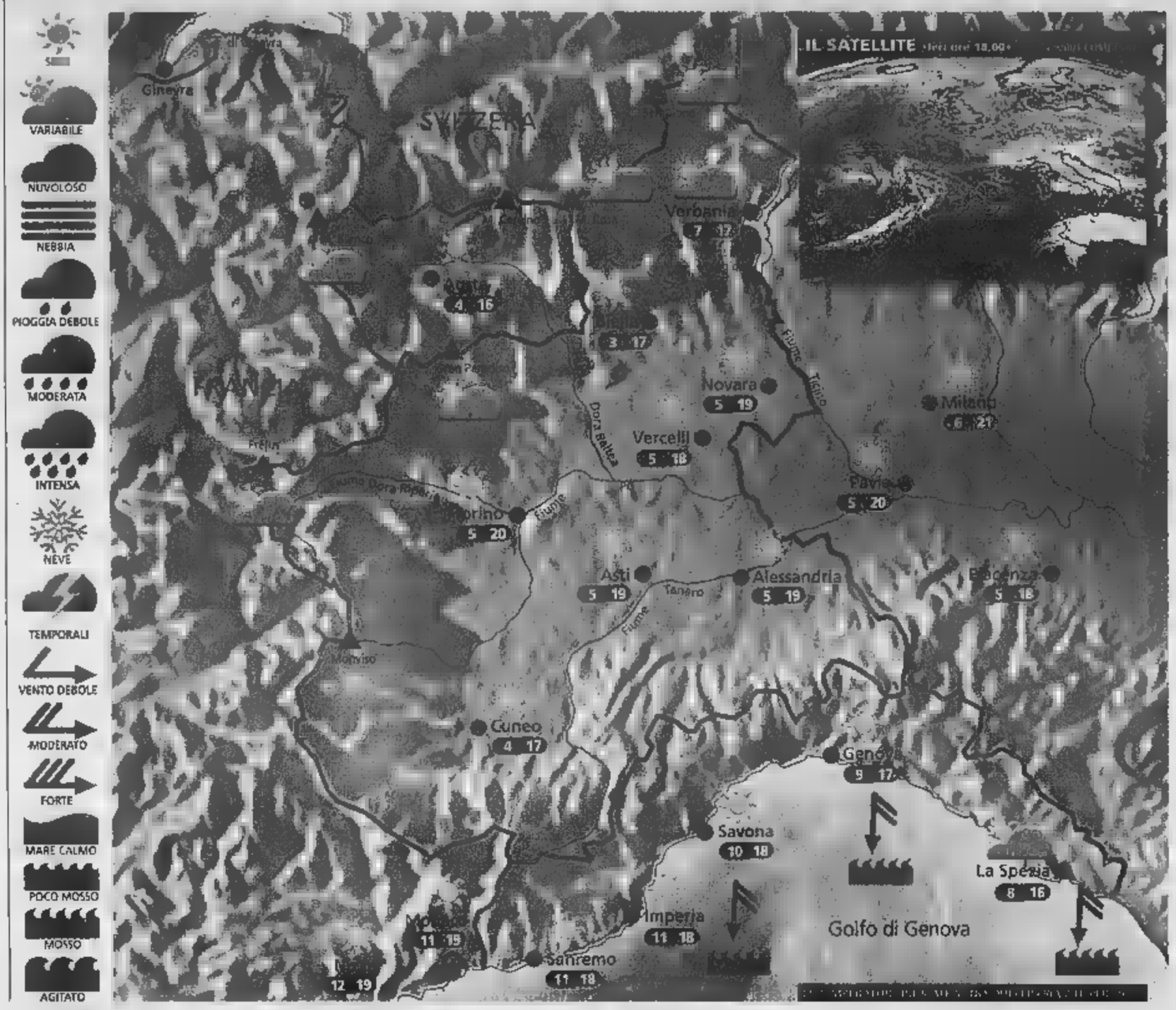
«Euroflora» è, in conclusione, anche una grande coreografia, perchè tutti i visitatori attendono le grandi «trovate»: per quest'anno, infatti, si annuncia una grande cascata d'acqua sullo sfondo d'una selvaggia flora amazzonica. Ma ci sono anche riproduzioni ville settecentesche, fontane, specchi d'acqua all'orientale e una serra vittoriana.

Situazione

Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre ▬ hanno visto solo ▬ nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno un sensibile miglioramento.

Previsioni

Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma ▬ rischio ■ pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori miti ■ gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati ■ montagna in mattinata.
Mercoledì ▬ bel tempo, giovedì moderato peggioramento.



I fronti caldi

Quando la linea del fronte si muove in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, ■ raffredda ■ sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso seguono delle precipitazioni.
Il primo segno di un fronte caldo è una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta ■ fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere tali fronti ▬no apportatori ■ parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è una conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che non subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte ■ quote e si hanno delle schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo di ▬ fronte freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	▬ ▬		REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	10	17
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	8	15
CATANIA	8	21	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	6	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	19	LONDRA	3	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	3	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	5	9
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore ■ e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

La condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del ▬ è disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso tutti ■ sportelli bancari

Banca Popolare di Novara

Molte iniziative, addobbi floreali a Rapallo e Santa, traffico intenso: tutto secondo programma

Sole e freddo, ma i turisti non mancano

Grande affluenza, annullata qualche prenotazione

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Gli elementi per un ponte pasquale record c'erano tutti, ma a rovinare la parte la festa è stato il maltempo. Come era stato ampiamente preannunciato dalle previsioni meteorologiche, la temperatura si è abbassata notevolmente proprio la vigilia di Pasqua. Dai lungomare del Tigullio si vedevano le cime dei monti dell'immediato innevate. Presenza eccezionale di turisti, in maggior parte stranieri, che hanno passato i due giorni di festa maglioni e giacche a vento. Da Santa Margherita Sestri Levante gli alberghi erano prenotati da tempo, ma una buona parte di prenotazioni sono state annullate nelle ultime ore. In media si può parlare di un 20 per cento in meno, tra rinunce dell'ultima e partenze anticipate.

PRESENZE. Nei cinque maggiori centri del Tigullio l'affluenza di turisti stata comunque notevole. I punti delle città della costa maggiormente affollati sono stati i lungomare. Notevole successo per quelli di Rapallo e Santa Margherita, addobbati migliaia di fiori. Lavagna ha aperto ai camper grande parcheggio del Parco Tigullio dove durante l'anno, anche in estate, l'area delimitata da sbarre consente l'ingresso soltanto alle auto.

MANIFESTAZIONI. Domenica mattina sulla passeggiata a mare di Rapallo sono state distribuite migliaia di piantine, offerta dai commercianti, da parte di ragazze che indossavano simpatici costumi liguri. Particolare per i «Concerti di Pasqua» a cura della Filarmonica chiavarese, impegnata in tre esibizioni, nello stesso giorno di Pasqua, in altrettante località. Ha fatto il pieno anche piazza di Zoagli per il piano bar di domenica pomeriggio e sera.

Tutti aperti, in ogni Tigullio. La mattina di Pasqua. Ieri mattina soltanto a Rapallo e Santa Margherita si potevano fare acquisti tanto di alimentari come di generi di abbigliamento. A Chiavari ieri i negozi chiusi hanno dato l'idea di una città deserta. A lavagna aperti quelli di via Roma. Portofino fa storia a sé: i negozi aperti in ogni giornata festiva.

Alcune immagini di Pasqua e Pasquetta nel Tigullio
Qui sopra camper in sosta nella zona del Parco Lavagna lungo l'Aurelia
A fianco turisti a Rapallo: oltre il lungomare, anche le vie del centro storico hanno rappresentato un'attrattiva notevole.
La piazzetta Garibaldi, ripavimentata e per l'occasione animata da artigiani locali che esponevano le loro creazioni, la presenza degli ospiti è stata costante

[FRED BANFI]

VIABILITÀ. Nessun incidente di rilievo da venerdì a ieri sera. Le maggiori difficoltà state registrate sabato mattina in ogni centro: qualche spruzzata pioggia, vento forte, freddo hanno costretto turisti e a muoversi con le auto. Situazioni critiche, sabato e domenica mattina, a Rapallo e Santa Margherita per il traffico locale quello diretto a Portofino.

A Chiavari costantemente intasata la direttrice il ponte sull'Entella e l'ingresso dell'autostrada. Ieri pomeriggio, all' dei primi rientri, la velocità media di 10 chilometri l'ora. Intasamento costante anche a Lavagna tra il centro e il casello dell'autostrada: al semaforo davanti alla chiesa della Madonna del Ponte, diverse volte le auto sono rimaste imbottigliate e il semaforo dava inutilmente il via libera dalle tre strade che convergono davanti alla chiesa. Situazione più scorrevole a Sestri Levante, si escludono le ore del tardo pomeriggio di ieri quando verso il casello si sono diretti anche centinaia di camper ospitati nei campeggi della zona.

ENTROTERRA. Ristoranti e trattorie affollate nel giorno di «pasquetta», come tradizione vuole. Anche nei paesini più sperduti nell'Alta Val D'Aveto è arrivata gente dai centri della costa e in particolare da Genova. Solo in minima parte gli alberghi sono stati prenotati per soggiorni superiori a due giorni. Le prenotazioni erano state fatte da oltre un mese, ma soltanto nelle trattorie dove i menù promettevano «agnello fritto» e «capretto al forno». Ieri pomeriggio il rientro verso le città è stato regolare e scorrevole, fino all'ingresso dei centri dove si trovano i caselli autostradali.

Sotto accusa la situazione strade: da Sestri a Cogorno è un percorso di guerra

Ruspe in spiaggia, mugugni a Lavagna «Stiamo già lavorando per la stagione»

LAVAGNA

Le temperature di questi giorni festivi non avrebbero consentito di fare il bagno in mare, ma se anche le condizioni fossero state diverse in buona parte spiagge lavagnesi, bagni di sole di mare sarebbero stati a rischio. due giorni prima di Pasqua sono comparse le ruspe nel di spiaggia davanti al parco Lavagna. Non si è trattato di un ripascimento dell'arenile ma della preparazione questa operazione: alla dei primi due pennelli sono stati portati diversi metri cubi terra per creare gli scivoli che permetteranno agli autocarri di portare la sabbia nei punti dove d scaricata. Immediate le proteste da parte di chi sperava di passare la giornata in spiaggia, con tanto di nuotata. Il vento, che prima della vigilia era di Tramontana, improvvisamente si è tramutato in Scirocco provocando una notevole mareggiata. Le onde hanno spazzato buona parte della terra alla base dei pennelli hanno fatto cambiare colore del lungo il litorale.

In Comune hanno detto che l'operazione «è propedeutica alla sistemazione dell spiagge per i due ponti, 25 aprile e primo maggio». Hanno aggiunto: «chi si lamenta oggi sono gli stessi che sarebbero pronti a polemizzare se non fosse pronta per i due prossimi fine settimana». Il notevole abbassamento della temperatura nei due giorni di festa ha fatto allontanare la gente dalle spiagge, ridotte a pochi metri dalla mareggiata, quindi i malumori si sono affievoliti. i mugugni non mancati per lo stato strade. L'Aurelia tra Lavagna Sestri Levante è segnata dagli scavi che rendono difficoltoso il transito delle moto. Stessa situazione da Lavagna verso l'entroterra: la strada che attraversa San Salvatore di Cogorno è sempre disastrata, ma la situazione al limite dell'assurdo è nel tratto tra il «Settembrini» e Carasco. Adesso, oltre agli automobilisti locali, lo sanno anche i turisti. [g. vi.]

A Rapallo c'era anche la possibilità di salire in elicottero per un giro aereo del golfo. Sull'arenile di Lavagna sono rimaste le ruspe impegnate nella bonifica

Dopo mesi di proteste

Autotrasporti sgravi sulla statale 225 Carasco-Cattorna

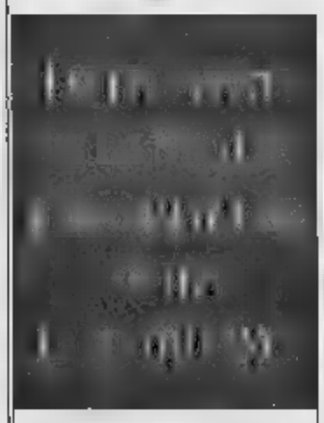
CICAGNA. Le proteste dei quattro sindaci della Fontanabuona per le condizioni della statale 225, hanno dato buoni risultati. Nei due giorni precedenti la Pasqua soltanto un cantiere, da Carasco a Cattorna, per l'asfaltatura di buon tratto della carreggiata. Nei due giorni festivi nessun semaforo ha intralciato il grande flusso dalla costa all'entroterra. Finalmente si viaggia senza rischiare pneumatici e sospensioni. Sono comparsi anche i motociclisti, anche se per loro i problemi non del tutto risolti. Le due carreggiate non sono state completamente asfaltate ma scomparse le grandi e ampie buche. Lungo lo scavo è passata la macchina che «gratta» l'asfalto per una decina di centimetri in profondità dietro intervenuta subito quella che stende il manto.

Lungo la carreggiata sul lato del torrente Lavagna è stata posata una striscia di asfalto di un metro larghezza, in alcuni punti due metri. il riempimento precedente, quello che si era abbassato creando pericolose buche, si è stabilizzato, adesso gli automobiliati possono con maggiore serenità l'asfaltatura del strada, prevista in giugno. L'unico punto ancora critico, ma si tratta di pochi chilometri, è nella parte iniziale della statale da Carasco a San Colombano. In quel tratto gli scavi uno per carreggiata, ma per fortuna i ripristini sono fatti con maggiore attenzione, professionalità, quelli che per mesi hanno reso la una strada impercorribile. [g. vi.]

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17100 Savona
Tel. 019.83131-Fax 019.8313269
E-mail: appalti@provincia.
Internet:www.provincia.it

Si informa che all'Albo Pretorio nonché sul sito internet di questa Amministrazione è in pubblicazione il Bando di per l'appalto delle forniture e dei servizi previsti per l'anno 2001, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 573/94 art. 6 e dal D.Lvo. Detto avviso è stato pubblicato G.U.E.E. in data oltre che Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Paolo Sisini



In vetta: Montecarlo: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Versilia: TorinoSette (sabato)
Savona: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfari (sabato)
LA STAMPA

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÁ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA
savona

patrocinio
COMUNE di SAVONA
Assessorato al Commercio e Turismo

contributo di

EXPO
savona
2001

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche
Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

GRAZIE!

PUBBLICITALIA
ringrazia
i 115.963 Visitatori
i 235 Epositori
gli Enti, le Aziende fornitrici
e tutti quelli che hanno
permesso la riuscita di questo
NUOVO GRANDE SUCCESSO

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Ecco la distribuzione dei Comuni per il Senato e per la Camera e i nomi per cui votare

Candidati e collegi, la mappa del 13 maggio

In provincia di Savona cinque sfide all'uninominale

SAVONA

Alle elezioni Politiche la provincia di Savona si presenta divisa in cinque collegi, fra Senato (due) e Camera. Una suddivisione che risale al 1994, quando [illegible] introdotta la modifica del sistema elettorale sancita dal referendum del 1993. L'introduzione dei collegi uninominali ha reso necessaria la suddivisione territoriale, tenendo conto di criteri matematici (ogni collegio deve avere circa 120 mila elettori) e geo-politici. Si spiega così la Valbormida che alla Camera si presenta divisa in due p[illegible], Savona che v[illegible] con Vado, Quiliano, Cairo e il Sassellese e, per il Senato, il Ponente che cede la metà dei Comuni alla Provincia di Imperia mentre il resto della provincia di Savona prende «in prestito» sette Comuni genovesi. Ma ecco come sono stati distribuiti i Comuni nei vari collegi uninominali con relativi candidati.

SENATO 1 La sfida principale è fra Gabriele Boscetto (Forza Italia) che [illegible] per il Polo e Manfredo Manfredi (Ppi) per l'Ulivo. [illegible] presentano inoltre Camillo Brighenti (Rifondazione), Anna Maria Panarello (Di Pietro), Giuseppe Maltese (Bonino) e Alfio Contarino (Fiamma tricolore). Il collegio comprende tutti i Comuni della provincia di Imperia e 20 di quella di Savona. Imperia: Airole, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Borghetto di Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Cerlana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Motegrosso, Olivetta, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, San Lorenzo al Mare, San Remo, Santo Stefano al Mare, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi. Savona: Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

[illegible] **2** La sfida di cartello è fra Stanislao Sambin (Forza Italia) per il Polo ed Egidio Pedrini (Udeur) per l'Ulivo. Si presentano inoltre Patrizia Turchi (Rifondazione), Gabriella De Santi (Bonino), Giancarlo Bertolazzi (Di Pietro), Cesare Baodino (De[illegible]ia Europea). Il collegio comprende i rimanenti Comuni della provincia di Savona e 7 di Genova. Savona: Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Celle, Cengio, Cosseria, Dego, Finale, Giustenice, Giusvalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, [illegible]odio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toirano, Tovo San Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi. Di Genova: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

CAMERA 3 Il match di maggior richiamo è fra Angelo Viveri (ds) per l'Ulivo ed Enrico Nan (Forza Italia) per il Polo. Questi gli altri candidati: Riccardo Puntoni (Bonino), Gianfranco Barbieri (Di Pietro), Angelo Lucido (Democrazia Europea). Il collegio comprende solo Comuni savonesi: Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto, Borgio Verezzi, Bormida, Calice, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio, Cengio, Ceriale, Cisano, Cosseria, Erli, Finale, Garlenda, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco, Ortovero, Osiglia, Pallare, Pietra, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo, Vendone, Vezzi Portio, Villanova, Zuccarello.

CAMERA 4 La sfida principale è fra Piero Astengo (Forza Italia) per il Polo e Massimo Zunino (ds) per l'Ulivo. Si presentano inoltre in questo collegio: Maria Cristina Ferrarazzo (Bonino), Guglielmo Giusti (Di Pietro), Romano Pintus (Democrazia Europea). Questi i Comuni: Albissola Marina, Albisola Superiore, Cairo, Celle, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado.

CAMERA 5 Il match fra i due schieramenti maggiori vede contrapposti per il Polo Monica Puttini (Forza Italia) e per l'Ulivo Lorenzo Acquarone (Ppi). Si presentano inoltre: Domenico Ambrosio (Bonino), Nicola Di Vairo (Di Pietro). Della provincia di Savona è coinvolto solo il Comune di Varazze, mentre della provincia di Genova votano: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Crevari, Voltri, Ca' Nuova, Palmaro, Prà, Castelluccio, Pegli, Multedo, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto. [e. b.]

I centri del Ponente alle urne con Imperia per Palazzo Madama Varazze con Genova e la Valbormida divisa in due parti Così il capoluogo

A sinistra Piero Astengo (Polo) e Massimo Zunino (Ulivo) avversari nel collegio 4 della Camera di Savona e a destra Manfredo Manfredi (Ulivo) e Gabriele Boscetto (Polo) [illegible] collegio I del Senato di Imperia-Savona

Albenga: Maria Ronco, un esempio di coerenza

E' comunista da un secolo e Rifondazione la candida

ALBENGA

Quando [illegible] stata il momento di individuare le candidature riservate alle donne, i responsabili di Rifondazione Comunista hanno colto al volo la proposta che qualcuno ha avanzato di presentare anche «la lalla Maria», cioè la zia Maria, al secolo (è il caso di dirlo) Maria Ronco, nativa di Albenga.

La proposta sarabbe stata di routine se [illegible] fosse stato per [illegible] stato civile della signora (o, meglio, signorina) che compirà, difatti, cento anni il prossimo [illegible] dicembre.

E così un'ovazione ha risposto positivamente alla proposta, affermando in tal modo un primato non solo di longevità ma di [illegible] e [illegible] adesione [illegible] un ideale. Maria Ronco [illegible] la zia di Carlo Ronco (classe 1929), e prozia di Giuseppe Ronco (classe 1957), ambedue candidati del partito di Bertinotti.

La centenaria candidata di Rifondazione Comunista vive [illegible] sola nel centro storico albenganese [illegible] qualche mattina va a fare spesa anche per conto dei vicini di casa. Sì, alle soglie del secolo di vita è lei che aiuta gli altri.

Perfettamente lucida, ricorda tutto il secolo che le sta alle spalle. Uno dei suoi pochi rincrescimenti è quello di aver partecipato, assieme al padre Giuseppe, allora socialista, ad una colletta in favore di Mussolini. Il futuro dittatore [illegible] allora nel periodo «socialista» e si [illegible] venuto a trovare in ristrettezze [illegible] che durante un soggiorno ad Imperia.

Maria Ronco è sempre stata comunista. Negli Anni Cinquanta [illegible] riusciva a distribuire alla domenica [illegible] sessantina di copie del periodico «Noi donne». Uno dei suoi «segreti» è quello di non essersi mai sposata (la regola [illegible] una «signorina»). Di carattere schivo, sono riusciti comunque a farle accettare per la prima volta dopo tanti anni un ruolo di primo piano sulla [illegible] politica albenganese. La sua vita è la testimonianza di una ferma convinzione ormai diventata secolare negli ideali del socialismo. Qualcuno, scherzando, alla ricerca di slogan elettorali, ha proposto: «Perché [illegible] diciamo: «Chi vota Rifondazione campa cent'anni»?». [r. sr.]

Conferenza stampa del candidato di centrosinistra con la supervisione di Angelo Viveri «all'insegna della continuità»

«Diventerò sindaco di Albenga al primo turno»

L'avvocato Franco Vazio ha presentato liste e squadra di assessori

Romano Strizioli

ALBENGA

Certezza nella vittoria sin dal primo turno elettorale del 13 maggio, carattere di governo delle proprie liste, rinnovamento nella continuità, netta critica negativa all'operazione «gattopardesca» che Forza Italia ha voluto fare candidando Mauro Zunino. Sono questi alcuni degli slogan elettorali con cui l'Ulivo ha presentato le due liste collegate al candidato sindaco, Franco Vazio, dal 1993 capogruppo consiliare di Alternativa Democratica, il raggruppamento politico di Angelo Viveri.

Le caratteristiche delle due liste del centrosinistra ad Albenga sono state illustrate, ol[illegible] che dallo stesso Vazio, da Angelo Viveri (che dopo due legislature per legge non può più presentarsi come sindaco) e da Giancarlo Salomone, rispettivamente capigruppo di «Lista Viveri» e «Progressisti per Albenga».

Franco Vazio, avvocato, 39 anni, è figlio di Aldo, partigiano, di professione avvocato e imprenditore, deceduto nell'87, e di Carla Bogliolo, imprenditrice ora pensionata. E' sposato [illegible] Monica Sacchetti, insegnante, [illegible] padre di due figlie, Giulia, [illegible] anni, e Giorgia, un anno. Nel suo corriculum [illegible] legge: «Ha svolto il tirocinio con l'avvocato Cangiano di Albenga. Dinamico e sensibile [illegible] problemi sociali ed umanitari, si impegna sin dai tempi dell'università in [illegible] di volontariato cattolico. Ancora studente si dedica alla politica iscrivendosi al psi, partito nel quale aveva già militato il padre».

Franco Vazio

Angelo Viveri

Sulla sua candidatura a primo cittadino della «città delle torri» si afferma: «La sua attuale candidatura è la naturale evoluzione [illegible] [illegible] lunga esperienza di amministratore del territorio e della città, condotta fianco a fianco con l'ex sindaco Angelo Viveri. In questo senso Vazio è l'uomo che unisce [illegible] presente al futuro, perché in grado di dare continuità [illegible] concretezza ai progetti di sviluppo di Albenga».

Le due liste che portano Vazio come sindaco [illegible], una, espressione dei partiti e, la seconda, costituisce «la rappresentanza della società civile e del mondo economico ingauno».

Viveri ha poi voluto ricordare: «Si va alle urne solo e in quanto Alternativa democratic[illegible] ha voluto che così fosse anche per portare il collegio del ponente savonese in Parlamento». Viveri è infatti candidato nel collegio 3 della Camera. Non sono state risparmiate critiche allo schieramento avversario della «Casa delle Libertà»: «Il candidato a sindaco è politicamente sprovveduto anche se sul piano personale è nostro amico. E' stato scelto per bocciare [illegible] fatto ciò che Andrea Saccone, già capogruppo del centrodestra, rappresentava di negativo. «Noi [illegible] avevamo detto, e questa volta ci hanno ascoltato cambiando il loro leader - ha aggiunto Viveri -. Salomone, ex vicesindaco della giunta Viveri, ha tenuto a sottolineare [illegible] essere stato uno dei promotori della candidatura di Vazio».

L'avvio della campagna dell'Ulivo si avrà con [illegible] comizio venerdì prossimo all'Ambra. Sergio Ravera e Romano Minetto (segretario della sezione dei ds ingauni) sono i due assessori esterni indicati dallo schieramento di centrosinistra. Nelle liste viveriane è presente il mondo cattolico con il presidente della Pro Famiglia Caritas, Gabriele Guglierame.

Garzanti

Erika e Omar

Erika [illegible] Omar
La tragedia di Novi Ligure
[illegible] *cura di Giorgio Calcagno*

Mentre il [illegible] è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola [illegible] La Stampa a lire 8.900

Gli abbonati pass[illegible] a lire 1.500 Numero Verde 800 011 959

LA STAMPA

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - IMPIANTI HI-FI - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI - BINOCOLI - TELESCOPI - MICROSCOPI - ALBUM - LIBRI - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - MINI TV

HOBBY FOTO
GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

HOBBY FOTO Partner È ANCHE A LA SPEZIA
OMNIBUS
Via FIUME 35
e VI PROPONE:

RADIO *più* WALKMAN
stereo con riproduttore di cassette e radio a doppia gamma d'onda, AM e FM. Alimentazione a batteria e corrente. Completo di cuffia stereofonica

A SOLE LIRE 15.000

Operazione dei carabinieri tra Albenga e Finale, blitz alla discoteca Domina

Sedici arresti nella notte di Pasqua

Giovani in manette per droga e furti d'auto

Massimo Boero

ALBENGA

E' terminata [illegible] 16 arresti l'operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Albenga, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, nella notte tra Pasqua e ieri. I militari hanno passato al setaccio le località comprese tra Albenga [illegible] Finale Ligure, prendendo di mira le zone più battute dai frequentatori di discoteche, per prevenire gli incidenti [illegible]dali notturni e nei centri dove si registra il maggior numero di [illegible] di microcriminalità (furti, spaccio e sfruttamento). In totale sono stati una trentina i [illegible]binieri impegnati nel pattuglione effettuato nel Ponente savonese.

Un blitz a sorpresa i carabinieri della compagnia di Albenga lo hanno effettuato anche nei pressi della discoteca «Domi[illegible] di Toirano, dove stavano festeggiando la Pasqua oltre mille giovani, in gran parte provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Nel complesso durante la notte sono stati arrestati 14 giovani [illegible] tra questi sei sono minorenni.

Per sei di loro (quattro maggiorenni e due minorenni) [illegible] accuse variano dalla detenzio[illegible] allo spaccio di ecstasy. Si tratta di Roberto Betteo, 19 anni, di Torino, Giovanni Russo, 27 anni, [illegible] Felizzano (Alessandria), Alex Giamporcaro, 22 anni, [illegible] Celle Ligure, Michele Siri, 20 anni, di Carcare, [illegible] ancora M.M., 16 anni, di Collegno (Torino), e D.B.D., 16 anni, di Scalenghe (Torino). [illegible] carabinieri hanno sequestrato oltre cento pasticche di ecstasy, [illegible] forme e colori, e alcuni quantitativi di hashish, marijua[illegible]

Otto ragazzi sono stati colti in flagrante durante il furto di autovetture. Per una «Fiat Uno» rubata [illegible] Loano sono stati bloccati dai carabinieri Giovanni Sinisi, 20 anni, Stefano Cavallero, 18 anni, Daniele Pagano, 18 anni, tutti di Torino, Alessandro Olivero, 18 anni, di San Mauro Torinese, [illegible] M.G., 17 anni, sempre di Torino. E pe[illegible] il furto di una «Fiat Panda» a Loano, B.M., 16 anni di None (To), L.M., 17 anni, [illegible] M.L., [illegible] anni, entrambi [illegible] Torino.

Cinque giovani sono stati segnalati inoltre alla prefettura di Savona per l'assunzione [illegible] sostanze stupefacenti ed un altro, D.V., 17 anni, di Rivoli (Torino), è stato denunciato per porto abusivo [illegible] arma da taglio, perché trovato in possesso di un coltello [illegible] serramanico con la lama di 12 centimetri.

Ieri mattina, [illegible] Loano, i carabinieri hanno fermato due giovani, Gennaro Curci e Denis Mortarotti, entrambi di 19 anni e residenti a Grugliasco [illegible] provincia di Torino, che stavano fuggendo dopo aver infranto la vetrina di un negozio di articoli casalinghi ed essersi impossessati di alcuni oggetti. Nella fuga i giovani, raggiunti dai componenti la pattuglia, nel tentativo di divincolarsi e fuggire si sono violentemente ribellati prima di essere immobilizzati e così [illegible] stati arrestati oltre che per furto aggravato anche per resistenza e violenza [illegible] pubblico ufficiale.

Tutti i sedici giovani arrestati sono stati accompagnati negli uffici del comando Compagnia carabinieri di viale 9 Luglio ad Albenga e poi, dopo l'espletamento delle normali pratiche, rinchiusi nelle [illegible] Savo[illegible] ed Imperia.

I minorenni [illegible] invece stati portati al Centro [illegible] prima accoglienza di Genova. A giorni gli arrestati saranno interrogati [illegible] tribunale dal Gip al quale dovranno fornire la loro versione dei fatti. [m. br.]

Ecco alcuni momenti del blitz contro la microcriminalità portato a termine dai carabinieri della Compagnia di Albenga sulla Riviera di Ponente. Un'operazione che si è conclusa [illegible] sedici persone arrestate e il sequestro di pastiglie [illegible] ecstasy e di [illegible] stupefacente. In particolare i militari hanno effettuato un accurato controllo alla discoteca Domina

Da Alassio ai vertici della banca di Monaco

Casillo resta in carcere per truffa e riciclaggio

[illegible]

Ha trascorso le festività di Pasqua nelle carceri di Montecarlo Sergio Casillo, 60 anni, originario di Alassio, diploma da ragioniere al «Bartolini», una carriera bancaria sfolgorante che lo [illegible] portato dalla banca Galleani al San Paolo di Albenga, poi [illegible] Francoforte, quindi a Londra e, infine, nel '94 ai vertici della Banque du Gothard del Principato di Ranieri, [illegible] terza azienda di credito del principato con un attivo amministrato di 7 mila miliardi. Personaggio noto nella Riviera savonese, soprattutto per la figura del padre, Renato, 85 anni, che era stato vicesindaco psdi di Albenga e presidente dell'Usl. Casillo era stato arrestato dieci giorni fa, per riciclaggio e truffa insieme a Francesco Jagher, uomo d'affari romano, consulente monegasco dello Star-sy[illegible] internazionale. L'arresto del banchiere e di Jagher sembra legato al giro [illegible] vite in atto [illegible] Monaco sul fronte dei rapporti con i «paradisi fiscali» e dei possibili inquinamenti della malavita dopo le pressioni del governo francese che da tempo accusa lo Stato di Ranieri di mancata collaborazione nella lotta al riciclaggio e all'evasione fiscale. In particolare gli 007 di Monaco che hanno fatto scattare le manette ai polsi dei due uomini d'affari, vogliono vederci chiaro nell'attività [illegible] alcune società «off-shore» parcheggiate presso alcuni professionisti locali e con le quali Casillo avrebbe intrattenuto rapporti d'affari. L'inchiesta [illegible] circondata dal massimo riserbo, [illegible] nella piccola City di Montecarlo, da giorni non si parla d'altro. Un terremoto che ha provocato anche una riunione straordinaria dei vertici delle 49 banche che operano nel Principa[illegible].

Tace il capo della Procura Daniel Serdet. Tace il portavoce del Principe Ranieri. Dal palazzo di giustizia filtrano soltanto poche indiscrezioni. La conferma dell'arresto, il capo d'accusa, (truffa e riciclaggio). E [illegible] meccanismo dell'operazione «off-shore» che ha portato Casillo [illegible] Jagher dietro alle sbarre. [g. p. m.]

Avevano fatto [illegible] grigliata in [illegible] sono rimasti intossicati dal monossido di carbonio durante il sonno

Rischiano la vita per le esalazioni di un braciere

Gli otto componenti di due famiglie di turisti in vacanza a Finale

La casa di via Bricchieri a Finale dove gli otto turisti sono rimasti intossicati

FINALE L.

Otto persone sono rimaste intossicate la [illegible] notte in una abitazione di vico Bricchieri, nel [illegible]tro storico di Finale. Si [illegible] dei componenti di due famiglie di turisti, originarie del Sud ma residenti a Torino, venute a trascorrere la Pasqua in Riviera.

Stando [illegible] primi accertamenti a causare l'intossicazio[illegible] sarebbero stati i fumi sprigionati dalla carbonella, non del tutto spenta, di un barbecue (sistemato momentanea[illegible] in casa), utilizzato per [illegible] grigliata la [illegible] Pasqua. Più remota l'ipotesi di un'infiltrazione di gas proveniente dalla caldarina di [illegible] altro alloggio.

Sette delle otto persone intossicate hanno dovuto ricorrere, nelle prime [illegible] di ieri mattina, alla camera iperbarica dell'ospedale San Martino di Genova. Tra questi un bambino ed una bambina, rispettivamente di 9 e 10 anni. Fortunatamente nessuno degli intossicati si trova in gravi condizioni.

L'episodio, che senza la tempestività dei [illegible] avrebbe potuto avere conseguenze ben peggiori per le persone coivolte, [illegible] è verificato intorno all'una di lunedì. A dare l'allarme è stato ill componente di [illegible] delle due famiglie, che non ha perso i sensi perchè rimasto intossicato solo lievemente. Sono scattati immediatamente i [illegible].

«Siamo arrivati appena in tempo. Solo la segnalazione di [illegible] parente, che pure [illegible] capogiri, vomito [illegible] versava in stato confusionale, e l'intervento tempestivo delle ambulanze hanno evitato il peggio», hanno spiegato dalla Croce Bianca di Finale Ligure, i cui iliti hanno provveduto a trasportare [illegible] Pronto soccorr[illegible] del Santa Corona di Pietra Ligure quattro delle otto persone intossicate. Le altre quattro [illegible] state soccorse dai militi della Croce Verde [illegible] Finale e trasportate sempre al Santa Corona.

Ai militi è stato segnalato in un primo momento un forte odore [illegible] gas o kerosene, ma pare che a [illegible]sare lo sprigionarsi di monossido di carbonio sia stata la brace utilizzata per una grigliata.

In vico Bricchieri intorno l'una, assieme [illegible] carosello [illegible] ambulanze, sono arrivati i vigili del fuoco di Finale ed i carabinieri della Compagnia di Albenga. Subito si è cercato di indagare sulle [illegible] dell'intossicazione, indirizzandosi [illegible] una fuga di gas. Poi [illegible] è pensato [illegible] barbecue, utilizzato per cuocere della [illegible] alla brace, che era stato sistemato momentaneamente all'interno dell'abitazione, in un salone.

Gli intossicati (tutti residenti a Torino), che avevano affittato per pochi giorni l'alloggio, [illegible] Biagio Carrino, 36 anni; Marinella Marras, 45; Rosamaria Santamaria 34; Pier Paolo Marras, 33; Alessandra Borroero, 37; e Giancarlo Porta, 51 [illegible] due bambini Mirco C. e Sabrina M. [m. br.]

Tra Alassio e Laigueglia

Auto contro [illegible] restano feriti cinque giovani

ALASSIO. Dopo un urto quasi frontale sono andate a sbattere [illegible] il muro lungo la ferrovia al confine tra Alassio e Laigueglia. [illegible] tratta di una Passat e un Maggiolone, con a bordo, rispettivamente, due e tre giovani turisti, protagonisti di un incidente avvenuto sull'Aurelia, per cause imprecisate, intorno all'una di domenica, nei pressi dello stabilimento balneare «La scogliera».

Sul posto [illegible] arrivate l'automedicale, cinque ambulanze (2 della Croce Bianca di Alassio, 2 della Croce Bianca di Laigueglia e una della Croce Rossa [illegible] Alassio), i vigili del fuoco di Albenga ed i carabinieri di Alassio per soccorrere i cinque feriti, per fortuna nessuno in pericolo di vita, e trasportarli al Santa Corona e all'ospedale di Albenga. I più gravi sono B.C., 27 anni, [illegible] M.K., 25 anni, entrambi di Torino, rimasti incastrati nell'abitacolo della Passat, che hanno riportato frattura e ferite. [m. br.]

Aveva abitato [illegible] Tovo

Ventenne muore in un [illegible] sulla A 7 a [illegible]

TOVO SAN GIACOMO Una ragazza [illegible] 20 anni, Valentina Sportelli, che fino a un anno fa aveva abitato a Tovo San Giacomo e ora risiedeva a Pavia, [illegible] morta travolta da altre auto, dopo essere stata sbalzata fuori dall'abitacolo della sua macchina che era finita contro il guard rail.

L'incidente è avvenuto l'altra notte sulla A 7 Genova-Milano, nel territorio di Rognano (Pavia), ed ha provocato altri quat[illegible] feriti [illegible] la chiusura dell'autostrada nel tratto fra i caselli di Bereguardo e Binasco in direzione del capoluogo lombardo. Dai primi accertamenti della polizia stradale, Valentina Sportelli, viaggiava sola quando [illegible] perso il controllo della sua auto che ha urtato violentemente contro il guard rail di destra. La ragazza è stata probabilmente sbalzata fuori ed è stata travolta [illegible] almeno altre due auto. E' morta sul colpo. [c. v.]

Il riconoscimento di Ciampi allo studioso di agraria che va in pensione

Alta onorificenza per Angelo Garibaldi

Medaglia d'oro per benemerenze nella scienza

ALBENGA

Non è stato solo pro-rettore dell'Università di Torino e per sei anni , dal 1990 sino al 1996, preside della Facoltà di Agraria nel capoluogo piemontese: Angelo Garibaldi, 64 anni, [illegible] ricordato ad Albenga per [illegible] costante e prezioso lavoro dedicato per decenni allo studio delle malattie degli ortaggi, dei fiori e delle piante ornamentali.

Ora che va in pensione, anche se in molti si augurano che rimanga nel settore agricolo per continuare a mettere [illegible] frutto [illegible] prezioso bagaglio di conoscenze, ad Angelo Garibaldi è stata conferita [illegible] presidente della Repubblica Azeglio Ciampi un importante riconoscimento che viene concesso a poche personalità in Italia: la medaglia d'oro quale «benemerito della Scienza [illegible] della Cultu[illegible] riservata ad «una vita intensamente dedicata [illegible] studio [illegible] alla didattica».

Il professor Angelo Garibaldi

Alla patologia vegetale il docente universitario ha dedicato almeno 500 studi scientifici che ha arricchito delle [illegible] lunghe esperienze [illegible] ricercatore all'estero (Francia, Stati Uniti, Canada, Israele). Molti agricoltori della Piana ingauna lo ricordano attivo nel vecchio Centro sperimentale di via al Piemonte, prodigo di consigli e pronto a recepire le necessità dei produttori nella difesa [illegible] malattie che falcidiavano i raccolti.

Garibaldi è di estrazione agricola, essendo figlio di coltivatori liguri del Ponente. [illegible] fatto non secondario, questo, [illegible] quanto lo ha sempre distinto la [illegible] del lavoro e l'attenzione a soluzioni pratiche che portassero beneficio al settore primario.

Notevole anche la sua collaborazione a molte riviste agricole specializzate, fra cui «Colture protette». Garibaldi, nella sua esperienza universitaria, si era distinto per l'avvio del riconoscimento di figure specifiche, attraverso le cosiddette lauree brevi. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]'ALBENGA

La Conad inaugura il deposito per il Nord Italia

Si svolgerà domenica 29 l'inaugurazione del capannone della «Nord-Conad», deposito per l'Italia settentrionale della merce destinata ai supermercati Conad. Il capannone è stato ricavato nell'ex sede della cooperativa Floricola. [r. sr.]

SPOTORNO

Liberato dai pompieri bimbo «prigioniero» dell'auto

Una coppia di turisti piemontesi [illegible] dall'auto [illegible] è apprestata a prendere il bambino di due anni che riposava sull'apposito seggiolino. Ma è scattata una «sicura» e le portiere sono rimaste bloccate mentre le chiavi l'uomo le aveva lasciate nel cruscotto. Si è [illegible] così necessario l'intervento dei pompieri. Il bimbo non si è accorto di nulla. [c. v.]

[illegible]

Proteste nella [illegible] del Molino per i Tir olandesi

«Troppi autoarticolati olandesi, che caricano piante, intralciano quotidianamente [illegible] [illegible] tra via Romagnoli e [illegible] strada del Molino». La protesta è dei residenti. [m. br]

ALASSIO

Due nuove ambulanze in dotazione [illegible] Croce Rossa

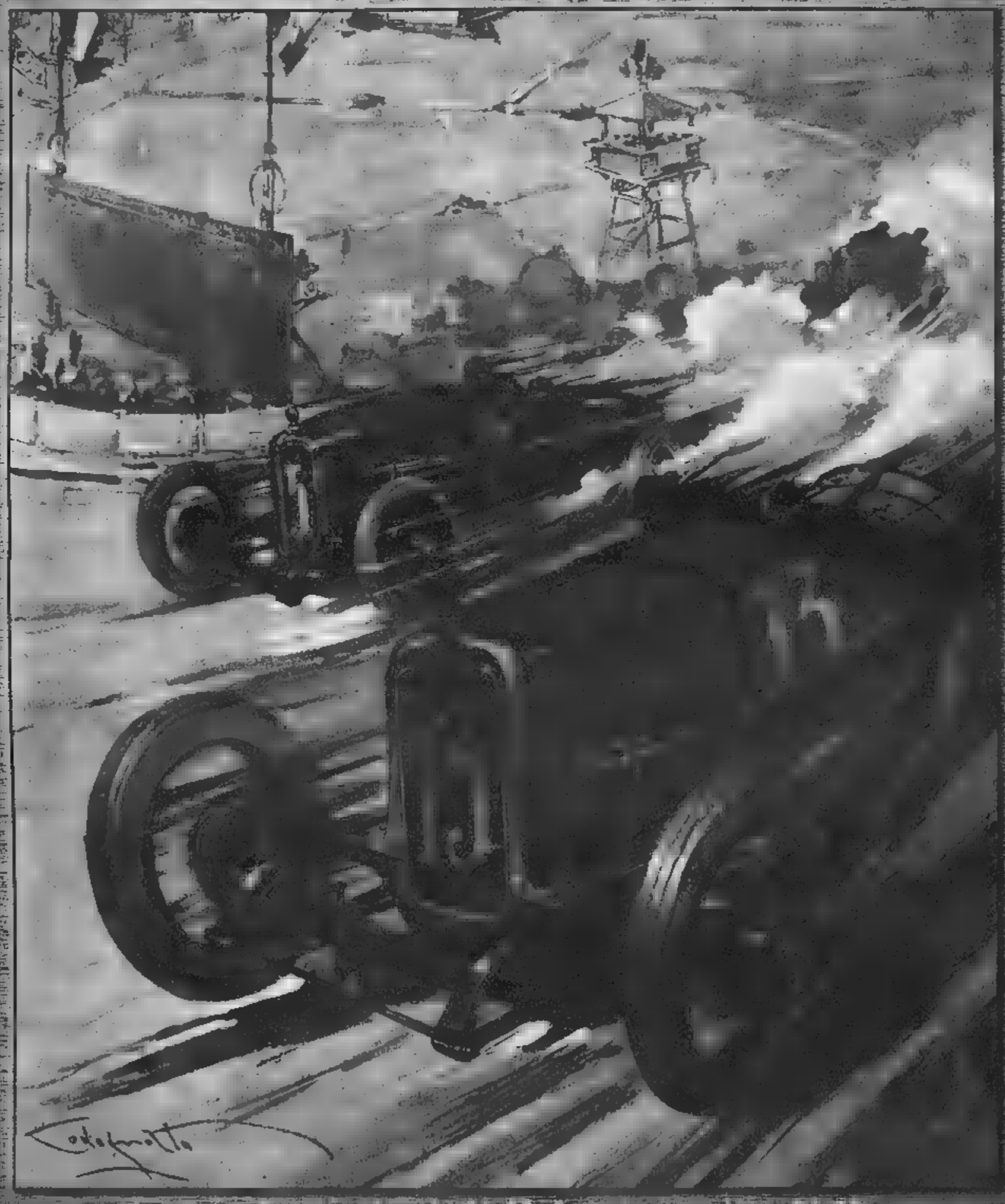
Una «Citroen Jumper» ed [illegible] «Forrì Skorpio» sono le due [illegible] ambulanze inaugurate ieri mattina dalla Croce rossa di Alassio, durante una cerimonia svoltasi sulla piazza del Comune. [m. br]

ALASSIO

Settanta domande di contributo sull'affitto

Il Comune ha ricevuto 70 domande per l'assegnazione di contributi per le famiglie disagiate in cui il canone di locazione incide pesantemente sul reddito. [m. br]

AUTOMOTORETRO®
IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI
LINGOTTO FIERE 21/25 Aprile 2001
Sabato-Domenica-Mercoledì h10.00-20.00 lunedì-martedì h14.00-20.00
FIAT



Salone Nazionale dell'Auto d'Epoca 21/25
Esposizione area esterna: I da collezione MASERATI Rally 1st Concorso Parco
Auto Maserati Gran Sport Automobili Racing Harley Davidson Bolidi di mezzo
NOICOM
Telecomunicazioni del Nord-Ovest
GILDTIMER
L'AUTO DELLA SETTIMANA
AUTO BUSINESS
21/25 aprile 2001

Domani su Raiuno sfilano le star del piccolo schermo, al «Grande Fratello» la corona dell'Auditel

All'Ariston la notte degli Oscar televisivi

Fiorello il trionfatore dei palinsesti, fuori gioco il Festival

Gianni Micaletto

E' Fiorello il grande trionfatore della stagione televisiva 2000-2001. Domani sera, in diretta su Raiuno (20,50), l'incoronazione all'Ariston, sullo stesso palcoscenico che, a febbraio, potrebbe calcare da conduttore del Festival: tre Oscar della Tv per «Stasera pago io». Due al programma, tra i Top Ten e al tempo stesso vincitore assoluto, uno per il personaggio maschile dell'anno, ex aequo con lo straordinario Corrado Guzzanti dell'«Ottavo nano». Potrebbe, poi, arrivarne un quarto, se anche il pubblico catodico dovesse confermare con il televoto il verdetto della giuria «opinion leaders» presieduta da Gigi Vesigna e coordinata da Daniele Piombi, il patron-conduttore del Gran gala della televisione, la risposta della Rai a Telegatti di Mediaset.

Sanremo celebra Fiorello, il meglio dei palinsesti italiani, ma è costretta ad ammettere la crisi del Festival, la gallina dalle uova d'oro. Per la prima volta negli ultimi anni infatti, la rassegna canora non figura nell'elenco delle trasmissioni premiate. E' «Il Grande Fratello» a soffiarle l'Oscar per l'Auditel, alla serata finale di Miss Italia quello per il picco di ascolti. Una Caporetto per l'evento abituato a dominare nella guerra dell'audience. Proprio Fiorello, il protagonista assoluto del 41° Premio della regia televisiva-Oscar della Tv, aveva ridato un po' di fiato alla boccheggiante formula Carrà-Japino. Ma, evidentemente, non è bastato per risollevare gli ascolti nell'arco delle cinque serate. Domani premiati i migliori dieci programmi dell'anno televisivo che da va da marzo 2000 al mese appena trascorso, selezionati da una rosa di venti. Oggi si scopriranno ufficialmente i Top Ten. Per il personaggio femminile dell'anno sono in corsa Iva Zanicchi e Isabella Ferrari; per il miglior telegiornale il duello è fra Tg2 e Tg5; per la rivelazione dell'anno testa a testa fra Luca Laurenti e Paola Cortellesi, l'imitatrice lanciata da «Mai dire Grande Fratello». Fiorello farà solo una comparsata: Raiuno gli ha chiesto d'improvvisare uno show, puntando sul collegamento con Eros Ramazzotti, ad Ancona per l'inizio del suo nuovo tour.

E si conviene a una Gran gala, sfileranno le bellezze. Accanto alla madrina Ornella Muti le «presenters» Anna Falchi, Deborah Caprioglio, Alba Parietti, Ela Weber, Tania Zamparo (Miss Italia), Roberta Capua, Valeria Mazza. Gli ospiti sono Faith Hill, Amii Stewart, i Pooh, Al Bano, oltre a Ramazzotti. Al centro scenografia firmata da Armando Nobili un grande cubo girevole sulle facce proiettate immagini dell'ultima stagione televisiva.

Milly Carlucci è la padrona di casa voluta da Piombi. Che ci tiene a rivendicare il antico ruolo da conduttore: «E' uscita un'immagine distorta, io fossi messo da parte o mi fossi autoescluso. Ho avuto problemi di salute negli ultimi tre mesi, per la frattura di un femore, che mi fa ancora penare, ma non scendo giù dal palco. Il mio posto è lì, oltre che dietro le quinte come ideatore della manifestazione. La Carlucci l'ho scelta io, perché è bravissima negli ultimi anni mi sempre contornato di presenze femminili. Questa è certamente l'edizione che sento meno mia, perché non ho potuto dedicare molto tempo alla fase di preparazione. Ringrazio soprattutto l'amico manager Nello Marti che si è sobbarcato un doppio lavoro per allestire il programma».

Daniele Piombi conduce con Milly Carlucci e organizza la rassegna sulla tv italiana A sinistra la madrina Ornella Muti e l'ospite Anna Falchi

L'attrice Barbara Bouchet è la padrona di casa del Gran Gala delle debuttanti in programma sabato sera alle 21,30 nel salone dell'hotel Royal

Sabato sera il Gran Gala delle debuttanti al Royal

Esordio in società per le diciottenni in un galà dal sapore d'altri tempi

SANREMO. Aria da Belle Epoque sabato a Sanremo. Torna il «Gran Gala delle Debuttanti», manifestazione dal sapore d'antan, rilanciata (con successo) negli ultimi anni. Con tutti gli ingredienti necessari: ovviamente le «debuttanti», in arrivo un po' da tutta la provincia, al loro primo, si presume, impatto con la vita mondana; i cavalieri che saranno, come vuole la tradizione, futuri ufficiali in arrivo dalla Scuola di Applicazione d'Arma di Torino e dall'Accademia Militare di Modena: lo scenario, sfarzoso e ricco di suggestioni, di grande albergo e radici affondano, anch'esse, nella Belle Epoque: il grande hotel Royal di Sanremo. E ci sarà una «madrina» d'eccezione, l'attrice Barbara Bouchet accompagnata da un altro big televisivo del momento, Massimo Ajello.

Ad organizzarla, sempre, il Dance Studio 89 di Donatella Gallioni che cura anche le lezioni di ballo per le debuttanti. Nulla può essere lasciato al caso, s'intende. La serata inizierà alle 20,30 l'aperitivo servito agli ospiti; alle 21,30 Barbara Bouchet, in qualità di «madrina», presenterà le debuttanti che, dopo l'incontro con i giovani allievi ufficiali presenti, apriranno le danze sulle note (poteva diversamente?) di grande valzer. Al termine la cena d'onore, il taglio della tradizionale torta (altro compito attribuito alla «madrina») ed il alle danze per tutti sulle musiche proposte dall'Orchestra «Red Cat Zazou Band», band d'epoca sanremese, diretta da Freddy Colt.

La quota di partecipazione delle debuttanti alla serata di 250000 lire, comprensiva delle lezioni di ballo; la quota di partecipazione per gli ospiti 150000 lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Dance Studio in via Pietro agosti 129 telefonare ai numeri 0184-505663 o 0348-4720782. Il ricavato netto della serata sarà devoluto, attraverso Società Promotrice di Belle Arti per la Liguria, al restauro degli antichi costumi delle quattro «Confraternite» di Ceriana. [b. m.]

GLI EVENTI SULLA RIVIERA DI PONENTE

Proseguono con successo le personali del pittore polacco e dell'esponente di Fluxus

Bordighera è ora la capitale dell'arte

Due mostre di rilievo dedicate a Bilinski e Spoerri

Stefano
BORDIGHERA

Bilinski e Spoerri: due grandi nomi per una città d'arte. Dipinta da Monet, frequentata ai tempi d'oro dalla regina Margherita e custode di tesori come la Fondazione Pompeo Mariani (all'eccelso pittore, Monza dedicherà in settembre una sontuosa mostra al Palazzo Reale), Bordighera conferma la sua vocazione per le figurative con le due personali allestite in questi giorni e dedicate ciascuna ad artisti dell'Est venuti poi in Italia a conquistarsi la fama.

ROMAN BILI La retrospettiva, ospitata presso La Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, è stata inaugurata tra una folla di visitatori. Propone oli, acquerelli e sculture di questo maestro del Novecento, d'origine polacca e resterà aperta al pubblico fino al 6 maggio con orario 9,30-12,30 e 16-19,30. Spiega Marco Farotto, presidente dell'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900: «Abbiamo voluto commemorare Bilinski a vent'anni dalla scomparsa, per mantenerne vivi ricordo e ammirazione». L'eclettico Bilinski, che ha ritratto personaggi della storia (Trotzky), dell'arte (Kokoshka e Carrà), della letteratura (Thomas Mann), ha alternato la sua attività tra scultura e pennelli, restauro e insegnamento. Ha affrescato la cattedrale di Santa Sofia a Kiev e nell'allora Jugoslavia la residenza estiva di re Pietro, e Kemal Ataturk, il padre della Turchia Moderna, lo ha incaricato di ricostruire i Musei d'Arte Musulmana. A Bordighera si era stabilito nel '49, e qui è rimasto fino alla morte.

Daniel Spoerri è il grande protagonista della mostra al Centro Arti Visive

DANIEL Sono 14 gli assemblaggi e le sculture in bronzo che, fino al 12 giugno, esposti ogni giorno, festivi esclusi, dalle 16 alle 20, al Centro Arti Visive (tel. 0184-264914), a cura di Serafino Beniamino con la collaborazione di Carlo Frittelli, Spaziotempo di Firenze e Fonderia Immart di Siena. Nato a Galati, in Romania, Spoerri passa attraverso esperienze più diverse (apprendista libraio e venditore di frutta, ballerino e assistente coreografo, poeta e scrittore), crea i primi tableaux piège, i quadritrappola, aderisce al movimento Fluxus e con Filliou e Topor realizza una serie di cartoline postali. Alla gastronomia dedica alcuni celebri happening, e per il Centre Pompidou di Parigi, che nel '90 gli dedica un'ampia retrospettiva, costruisce una scultura monumentale di oggetti-feticcio poi lancio l'etno-sincretismo, assemblaggio di oggetti dell'arte negra. Espone anche all'Expo di Siviglia. Vive in Toscana: a Seggiano, sul Monte Amiata, ha creato un Giardino di Sculture, un parco popolato da quaranta sue opere.

SERIANA VIAGGI
Tour Operator dal 1984
SERIANA VIAGGI DÀ PIÙ
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO
È USCITO IL NUOVO CATALOGO 2001
CON TUTTI I VIAGGI DA A DICEMBRE
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN
CON ACCOMPAGNATORE
Tour in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale e 3 stelle in camere doppie con servizi privati - Trattamento di pensione completa – Escursioni e visite incluse.
PARTENZE MAGGIO: ALCUNE PROPOSTE
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg (bevande incluse) part. 29/4 Lit. 510.000; part. 18/5 Lit. 490.000 - Tremiti, Gargano e Salento 8gg part. 19/5 Lit. 1.390.000 - Toscana Classica 4gg (bevande incluse) part. 31/5 Lit. 690.000 - Umbria Classica 4gg (bevande incluse) part. 28/4 e 31/5 Lit. 730.000 - Caserta, Ercolano, Amalfi, Paestum 5gg part. 16/5 Lit. 930.000 - Costiera Sorrentina 5gg part. 23/5 Lit. 890.000 - Tour della Sicilia: Palermo, Monreale, Erice, Segesta, Cefalù, Tindari, Etna, Taormina, Catania, Siracusa, Piazza Armerina, Agrigento e la Valle dei Templi, Selinunte, Mazara del Vallo, Marsala, Mondello 10gg (navigazione con Grandi Navi Veloci da Genova a Palermo a/r) part. 8/5 da Lit. 1.630.000. FRANCIA: Provenza e Camargue 3gg part. 29/4 Lit. 590.000 - Parigi 4gg (bevande incluse) part. 28/4, 24/5 e 31/5 Lit. 715.000 - Parigi 5gg (bevande incluse) part. 21/4, 23/5 e 31/5 Lit. 855.000 - I Castelli della Loira 6gg part. 28/4 Lit. 815.000; Parigi e i Castelli della Loira 6gg part. 22/5 e 31/5 Lit. 1.095.000. GERMANIA: Monaco e Castelli della Baviera 4gg part. 28/4 e 31/5 Lit. 740.000; La Strada delle Fiabe 6gg part. 22/5 Lit. 1.090.000. SPAGNA e PORTOGALLO: Costa Brava 8gg part. 19/5 Lit. 730.000 - Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg part. 25/4 e 20/5 Lit. 1.410.000; Tour Andalusia e Madrid 9gg part. 5/5 e 26/5 Lit. 1.860.000. BELGIO, OLANDA E Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg part. 24/4 e 19/5 Lit. 1.760.000. AUSTRIA: Salisburgo e Vienna 5gg part. 27/4, 16/5 e 30/5 Lit. 1.110.000; Vienna 4gg part.17/5 e 31/5 Lit. 850.000; Tour Austria 7gg part. 20/5 Lit. 1.490.000. UNGHERIA E REP. CECA: Budapest 5gg part. 16/5 Lit. 980.000 - Praga 5gg part. 21/4 e 23/5 Lit. 1.190.000 - Budapest e Praga 7gg part. 13/5 Lit. 1.550.000.
NOVITÀ: Mosca e San Pietroburgo in aereo 8gg partenza da Torino, hotel 4 stelle, pensione completa, ingressi inclusi part. 5/7, 19/7 e 23/8
PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL GIORNO E POSSIBILITÀ DI TRASFERIMENTI PER PARTIRE DALLA VOSTRA CITTÀ
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!
MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA E VAL
Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

MARTEDI' LETTERARI IN TRASFERTA AL RITZ

Il protagonista è Nino Benvenuti

L'appuntamento è al teatro Ritz, alle 16,30. Nino Benvenuti, ex campione del mondo dei pesi medi, presenterà, per i Martedì Letterari (in «esilio» forzato dal casinò) il suo libro autobiografico «Il mondo in pugno. Una vita a modo mio». Introdurlo sarà Italo Cucci, direttore de Il Corriere dello Sport-Stadio. Il «Benvenuti-day» rivierasco si concluderà al «Tempio della Musica» di Vallecrosia (ore 20,30) dove Erio Tripodi ha organizzato una serata tutta-boxe con Benvenuti ospite d'onore e l'intervento di altri personaggi del mondo della boxe. [b.m.]

Tra gli eventi ad Apricale la Gerusalemme Liberata

Cervo, Ughi star al Festival Villa: torna la Banda Osiris

Uto Ughi torna al Festival di Cervo. Il grande violinista sarà la star 38ª rassegna estiva internazionale da camera. Il calendario dei concerti (una decina) ancora non è stato definito in ogni dettaglio, ma è certo che a fine luglio, accompagnato da pianista, Ughi si esibirà sul sagrato dei Corallini. Altro appuntamento di spicco del Festival sarà con Andrea Lucchesini, talentuoso pianista che proprio da Cervo spiccò il balzo verso la notorietà: in prima esecuzione regionale, proporrà la recente Sonata di Luciano Berio per pianoforte solo. Un evento, insomma.

E le altre collaudate manifestazioni della Riviera? Il Festival di Villa Faraldi (18ª edizione) conferma il gemellaggio culturale con prestigioso Premio letterario Grinzane Cavour e punta sul ritorno della Banda Osiris, lo scatenato quartetto di musicisti-attori, freschi reduci dal successo di «Roll Over Beethoven», uno spettacolo travolgente nel quale, con l'apporto di un quartetto d'archi femminile, rendono omaggio grande compositore. E' annunciato anche il debutto del geniale Bustric, protagonista con Benigni de «La vita è bella», film pluripremiato con l'Oscar, e lo scorso anno esilarante interprete di «Cuori pazzi» di Altan, prodotto dal Festival Borgio Verezzi.

Ad Apricale il connubio con il Teatro della Tosse di Genova (12ª edizione) si consolida: non solo dall'8 al 18 agosto la compagnia diretta da Tonino Conte presenterà la «Gerusalemme Liberata», che ha appena terminato le repliche nella Chiesa di Sant'Agostino, ma dall'1 al 4 collaborerà al Festival dei Burattini, con il debutto de «La Donna Serpente», ispirata alla fiaba di Gozzi. [a. d.]

Abbiamo fatto un'offerta a cui leggi un mese in più.
Tariffe abbonamenti
Metropoli (1.250 lire a copia) | Postale (1.000 lire a copia) | Edicola
7 gg. sett. | 449.000 | 359.000 | 413.000**
6 gg. sett. | 385.000 | 308.000 | 354.000
5 gg. sett. | 321.000 | 257.000 | 296.000
*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

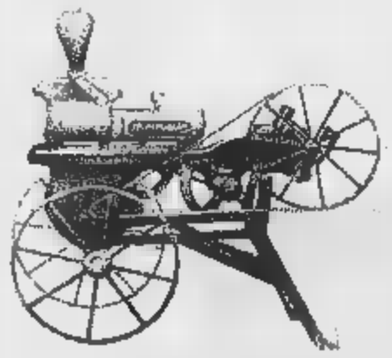
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food

Nessun comportamento antisindacale in relazione alle sostituzioni temporanee

Il casinò è «assolto» dal giudice

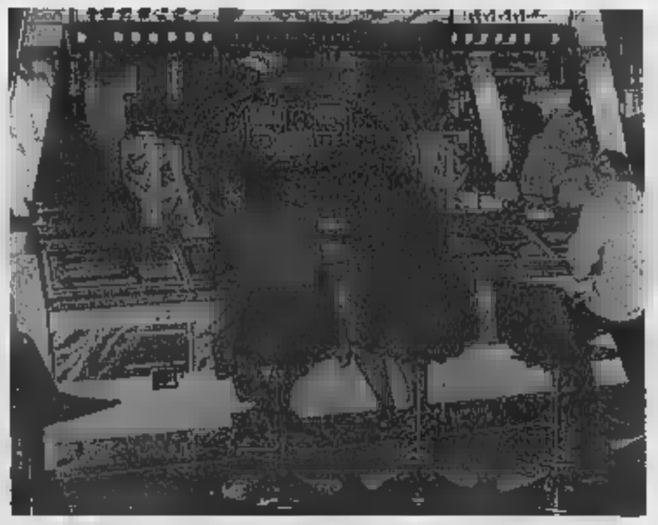
Respinto il ricorso presentato da Cgil, Uil e Ugl

SANREMO

Trasferimenti «tampone» legittimi negli uffici amministrativi del settore giochi del casinò. Il giudice del lavoro Roberto De Martino ha sciolto alla vigilia di Pasqua, sabato scorso, la riserva sul ricorso d'urgenza che tre sindacati, Scl-Cgil, Uilsic-Uil e Ugl, avevano presentato all'utilizzo temporaneo di un impiegato come allievo cambista al tavolo dello chemin de fer (tra giorni di inizio febbraio e poi dell'intenso periodo festivaliero). E' una sentenza articolata e importante, quella del giudice, che di fatto ribadisce l'autonomia decisionale della direzione della casa da gioco e che precisa ulteriormente i rapporti tra datore di lavoro e sindacati nella più importante azienda della provincia di Imperia, l'unica con circa 500 dipendenti. De Martino ha respinto l'eccezione di inammissibilità del ricorso, atto preventivo del casinò nei confronti dei sindacati, ma scendendo nel merito della questione non ha rilevato alcuna condotta antisindacale o arbitraria da parte della direzione. E il giudice, nel motivare il suo convincimento, si è rifatto al contratto collettivo di lavoro che se da una parte sottolinea il diritto all'informazione dei sindacati in relazione alle decisioni aziendali, dall'altra riconosce alle associazioni dei lavoratori il diritto di informazione «fermo restando l'autonomia dell'attività imprenditoriale». Sempre il giudice non ha ritenuto la fattispecie del trasferimento temporaneo collegabile alla procedura delle selezioni interne ed esterne (vincolate ad incarichi permanenti). Legittimo, invece, il richiamo della direzione dell'azienda all'articolo 14 del contratto che consente, «al fine di garantire la funzionalità dei servizi, di adibire temporaneamente il lavoratore a mansioni diverse da quelle inerenti alla sua categoria». Il giudice del lavoro si è di fatto limitato ad analizzare il contratto collettivo di lavoro del casinò e ad interpretare la norma nell'ambito dei rapporti tra direzione e sindacati. Il comportamento della dirigenza in relazione al trasferimento temporaneo è stato legittimo e rientra in un diritto riconosciuto dagli stessi sindacati. Nessuna condotta antisindacale e ricorso rigettato.

Per la direzione della casa da gioco il pronunciamento del giudice rappresenta un'importante tutela della scelte decisionali legate alle urgenze-emergenze derivate da problemi di organico. Se da una parte sono già stati avviati i corsi di formazione interna per il comparto dei giochi, dall'altra, qualora ne fosse nuovamente necessità, si potrà incaricare qualche lavoratore amministrativo ai tavoli verdi. Dalle «stanze dei bottoni» del tempio dell'azzardo non è arrivato alcun commento ufficiale.

Ma in vista della nascita della società per azioni che dovrà gestire il casinò la sentenza del pretore sembra dare maggiori garanzie a chi dovrà tenere le redini dell'azienda e guardare alle estreme necessità di rilancio e funzionalità.


Nessun comportamento antisindacale per la dirigenza della casa da gioco

EREDITA' DI BONSIGNORE

Gli «stipendi d'oro» al casinò sono un'eredità dell'ex commissario Carmelo Bonsignore. L'assicurano fonti autorevoli dell'azienda dopo che un'interpellanza del capogruppo diessino in Comune, Marco Andracco, ha fatto esplodere il nuovo caso. «La pratica, prima di abbandonare la direzione della casa da gioco, in modo inatteso e un po' burrascoso, Bonsignore ha voluto premiare alcuni dipendenti: uno il caposervizio è stato promosso dirigente, e altri tre funzionari si sono visti raddoppiare gli emolumenti. Ma mentre del primo si è saputo poco dopo la partenza di Bonsignore, la notizia riguardante gli aumenti di stipendio si è diffusa solo negli ultimi giorni, scatenando dure reazioni. Ieri si è aggiunta quella di Daniela Cassini, leader del gruppo consiliare «Per la tua Sanremo», che, in un'interpellanza, chiede al sindaco Bottini «quali risultati complessivi dell'azienda giustificano gli aumenti di stipendio, considerato che dal '98 le presenze nelle sale da gioco sono calate del 22,8%, e che sono in leggera "sofferenza" anche le slot?». A proposito di macchinette, la Cassini chiede provvedimenti «a fronte delle giuste considerazioni del Corpo controllori comunali in ordine alla necessità di regolamentazione degli accessi alle sale slot, per evitare l'entrata di vietati, indesiderati nonché ladri e borseggiatori». Infine: «Quale politica aziendale complessiva è determinata dai dirigenti della casa da gioco, di proprietà del Comune, sulla base della quale verificare idoneità e compensi?». [g. mi.]

Overdose di medicinali, giovane tenta il suicidio

Una ragazza residente a Sanremo in strada Solaro ha tentato il suicidio mentre era in preda ad una forte crisi depressiva. La giovane avrebbe ingerito una «overdose» di farmaci. A trasportarla in ospedale è stata un'ambulanza di Sanremo Soccorso. [m. c.]

Brucia le erbacce e scatena un incendio

Allarme domenica sera a Taggia per un incendio divampato in regione Bruscia. Il rogo, partito da un fuoco acceso in una campagna per smaltire erbacce, è stato spento dai mezzi dei Vigili del fuoco di Sanremo. Ad occuparsi del sopralluogo e degli accertamenti i carabinieri. [g. ga.]

STEFANO

Donazione alla Croce Rossa Villaregia

La Croce rossa Villaregia potrà acquistare una «tavola spinale pediatrica». Ciò dopo una raccolta di fondi fra i commercianti e professionisti di Santo Stefano al Mare. Il prezioso strumento nei soccorsi a bambini traumatizzati è già stato ordinato. [m. c.]

SINDACATO

Azione Snals per recuperare le festività «domenicali»

Lo Snals ha avviato un'azione per ottenere una retribuzione doppia per il primo novembre, 25 aprile, 15 agosto e 25 dicembre del 1999. Secondo il sindacato i dipendenti della scuola avrebbero goduto di un giorno di riposo in più e le quattro festività non fossero cadute di domenica. Per informazioni 0184/500145. [m. c.]

OSPEDALETTI

Il Coreco ha approvato il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione di Ospedaletti è stato definitivamente approvato dal Coreco senza alcun rilievo o richiesta di chiarimenti. Il documento pareggia a 14 miliardi e 982 milioni. [m. c.]

SCIOPERO

Venerdì incrociano le braccia i Cobas della sanità

Uno sciopero del comparto sanità è stato proclamato per venerdì 20 aprile dalla Federazione nazionale rappresentanze di base e dal Fase. L'Usl ricorda che i due sindacati hanno alcun iscritto fra i suoi dipendenti ma che, ne peggiore dei casi, saranno assicurati i servizi di emergenza e tutti quelli offerti nei giorni festivi. [m. c.]

In parrocchia è arrivato don Piero Lanza

Si è insediato il nuovo parroco di Cipresse e Costarainera. E' Piero Lanza, bergamasco, 53 anni, sacerdote passionista da 26. Dopo la morte del precedente parroco, Giovanni Dolci, la parrocchia era stata provvisoriamente affidata a vari sacerdoti. [m. c.]

Battistotti battitore, la proposta della Cassini

Bambini protagonisti Un'asta e un progetto

SANREMO

I bambini diventano protagonisti a Sanremo: a Villa Ormond, sabato e domenica, la «Grande Asta» dei dipinti realizzati dagli ospiti delle scuole materne per raccogliere fondi a favore di Ceriana e dell'Unicef; a Palazzo Bellevue la consigliera Daniela Cassini propone l'adesione del Comune al progetto «Città sostenibili delle bambine e dei bambini», voluto dal Ministero dell'Ambiente.

. L'avvocato Adriano Battistotti, presidente del Consiglio comunale, e la professoressa Maria Teresa Verda Scajola, esperta di storia dell'arte, gli speciali battitori della «Grande asta» di beneficenza promossa dalla Regione in tutta la Liguria nel quadro delle iniziative legate al G8. Sanremo è il Comune capofila della provincia: coinvolti un migliaio di pittori in erba. Il comitato d'onore, composto da autorità civili, militari e religiose, sceglierà gli elaborati più belli, da mettere all'incanto sabato e domenica nelle sale di Villa Ormond, dove anche allestita una mostra di tutti i lavori, con vendita diretta. Il ricavato sarà destinato alla ristrutturazione della scuola materna di Ceriana e, in parte, all'Unicef, per i bimbi dell'India colpiti dal recente terremoto.

PROGETTO. Partendo dalla richiesta di aderire al progetto ministeriale, che si basa su interventi di miglioramento urbano a favore dell'infanzia, la Cassini propone di mettere in cantiere qualche iniziativa. «Serve un monitoraggio dei bisogni, una consultazione diretta tipo "Il sindaco incontra i bambini" - suggerisce -. I bambini potrebbero poi dedicarsi all'analisi dei giardini cittadini, e per loro bisognerebbe realizzare il parco dei suoni e quello dell'avventura; adottare strade per arrivare ad abbattere le barriere architettoniche; conoscere e capire i luoghi della città e la loro storia; pensare alle regole stradali in funzione della fruizione infantile; vivacizzare la città con murales a cura di classi e gruppi. Tutto ciò in collaborazione con associazioni che promuovono iniziative a favore della città per l'infanzia e l'adolescenza». [g. mi.]

Turista aveva acquistato oro per 9 milioni

Esce dalla gioielleria e subisce uno scippo

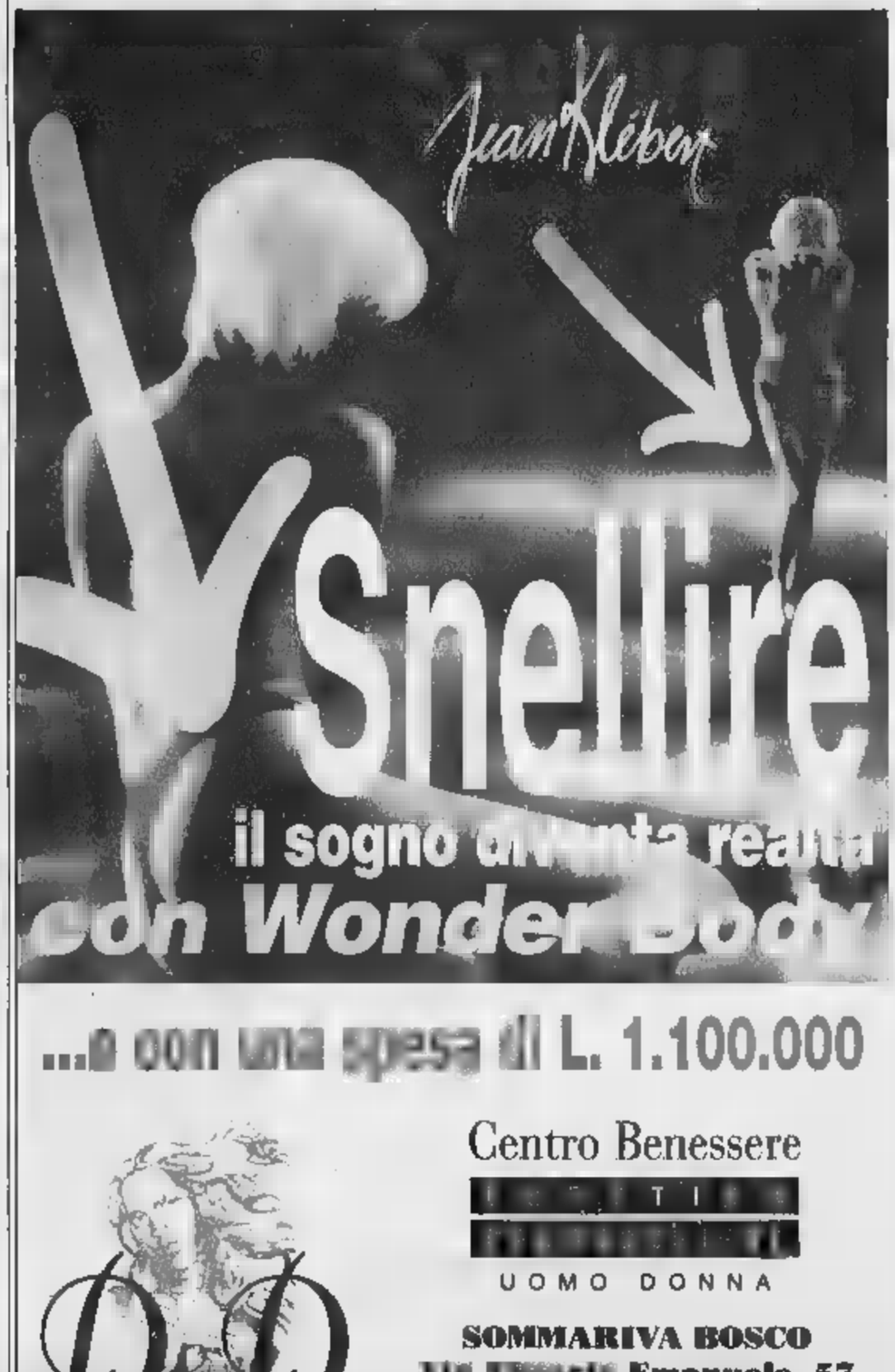
SANREMO

Scippo milionario all'uscita da una gioielleria del centro. La vittima è un italiano residente all'estero, in Inghilterra, in vacanza a Sanremo, che sabato sera aveva appena completato l'acquisto di oggetti preziosi in un negozio di via Borea d'Olmo.

I ladri, che probabilmente lo avevano adocchiato fin da quando era entrato nella gioielleria, lo hanno atteso con pazienza e quando è stato nuovamente in strada gli hanno strappato di mano la valigetta 24 fuggendo poi in sella ad uno scooter. La denuncia, che potrebbe veder emergere gli estremi di reato di rapina impropria, è stata presentata ai carabinieri da Giuseppe Mitello, 41 anni, residente a Londra.

Il bottino, anelli, bracciali e collanine, ha valore commerciale che si aggira intorno ai dieci milioni. A favorire i malviventi è stato anche il traffico intenso della vigilia di Pasqua che ha permesso alla coppia di far perdere le tracce muovendosi abilmente con lo scooter tra le automobili. Le ricerche delle pattuglie dell'Arma e delle altre forze dell'ordine si sono, purtroppo, rivelate inutili.

La vittima dello scippo ha fornito agli investigatori una sommaria descrizione degli aggressori che comunque non sono stati ancora identificati. La merce, secondo una procedura che appartiene agli scippatori, sarebbe già stata ricettata, probabilmente con denaro necessario all'acquisto di stupefacenti. Nell'attività di ricettazione, di recente, sarebbero coinvolti anche gli spacciatori nordafricani, disposti a dare credito agli scippatori-tossicodipendenti in cambio di oggetti d'oro e altri gioielli. La descrizione del maltolto è stata comunque allegata alla denuncia per favorire l'identificazione degli oggetti preziosi in caso di ritrovamenti nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria. [g. ga.]



Sono moldavi e rumeni

Sette clandestini partiti da Sanremo bloccati a Mentone

MENTONE. Sette moldavi intercettati su un furgone condotto da un italiano, partito da Sanremo e tre rumene avviate alla prostituzione da un connazionale residente in Italia.

Questo il «bottino» della polizia di frontiera francese nel week-end pasquale.

In ordine cronologico la prima operazione riguarda l'arresto di Stefan Ionel, 32 anni, abitante a Padova. Su una Mercedes è stato sorpreso insieme a tre romene di 23, 24 e 30 anni. Le ragazze avevano risposto alla solita offerta di lavoro come bariste e cameriere. Ma, una volta in Italia, il connazionale, anche con morte, avrebbe avviate alla prostituzione.

Del secondo arrestato la polizia ha fornito il nominativo. Il passeur stava accompagnando i moldavi in stazione a Nizza da dove avrebbero raggiunto Calais. [m. c.]

Blitz del commissariato

Rissa per la droga quattro arresti in piazza Colombo

SANREMO. Quattro giovani extracomunitari sono stati arrestati nella notte tra sabato e domenica dalla polizia. Le accuse contestate sono di rissa, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I fatti sono avvenuti intorno all'una di notte in piazza Colombo, nei pressi di una sala giochi. Tra i quattro, tre marocchini ed un tunisino, sarebbe scoppiato un diverbio per questioni inerenti lo spaccio di stupefacenti. Prime volati insulti, poi spintoni e infine i quattro sono arrivati a calci e pugni. A separare i contendenti sono stati gli agenti della Squadra Volante del commissariato di Sanremo, chiamati ad intervenire alcuni passanti e dai gestori della sala giochi. I provvedimenti d'arresto interessano Nouredine Benlemli, 19 anni, e sui fratello Mohamed, di 20, Taki Majbid, di e e minorenne, C. Mohamed, di 17 anni. I referti medici hanno rilevato prognosi variabili dai tre i dieci giorni. [g. ga.]

Il ferito abita a Taggia

Grave all'ospedale dopo un incidente in Valle Argentina

TAGGIA. Un uomo è in fin di vita all'ospedale di Sanremo per un tragico incidente stradale avvenuto domenica sera in Valle Argentina, sulla statale, tra Badalucco e Taggia. La vittima è Giovanni Marcianteli, 50 anni, residente a Taggia. Secondo la ricostruzione curata dai carabinieri l'uomo era in sella alla propria «Vespa» quando avrebbe perso l'equilibrio andando a tamponare una Fiat «Uno». L'impatto con l'asfalto è stato violentissimo. Marciantelli è stato soccorso dall'ambulanza e trasportato, te, all'ospedale di Sanremo. I medici lo hanno ricoverato d'urgenza riscontrandogli di- fratture, un'emorragia cerebrale. La prognosi è riservata.

L'utilitaria contro la quale si è andata a schiantare la «Vespa» era condotta da Antonio Beghallo, 70 anni, residente a Diano Arentino. [g. ga.]

Un progetto a Molini

Camper e roulotte nell'ex caserma

MOLINI DI TRIORA. Un'area per camper e roulotte. Questo il progetto che il Comune di Molini sta elaborando proprio in questi giorni. L'infrastruttura sarà realizzata in zona ex caserme Prealpi.

«In tutta la Valle Argentina - afferma il sindaco di Molini, Marcello Moraldo - non esiste alcuna struttura simile. Pertanto saremmo eventualmente i primi a disporne. E non dovremmo neppure attendere troppo per riempirla».

Il fatto che camper e roulotte in genere portino troppo indotto turistico non preoccupa l'Amministrazione. «E' gente in più che verrà in vallata - commenta Moraldo -. E dovrà pur acquistare qualcosa».

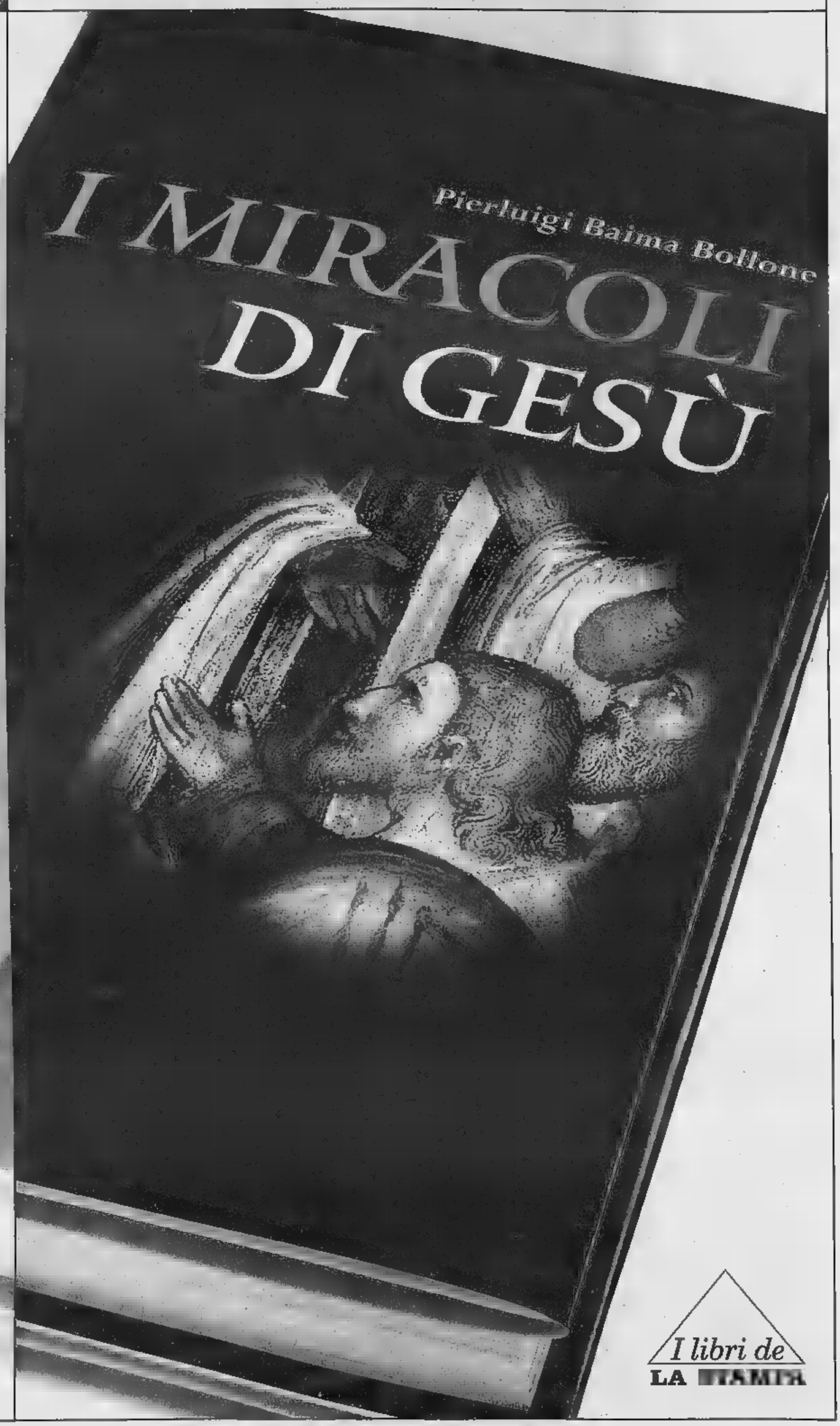
Il progetto è solo agli inizi. Il primo passo entro la fine della settimana quando sarà inviata la richiesta di finanziamento per procedere all'arginatura dell'Argentina nell'area dove è prevista la struttura ricettiva. [m. c.]

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Salsa e merengue a Rapallo, animazione al Dixieland con il duo Enzo e Benni, giochi a Santa

Danze in spiaggia, all'Estoril è già estate

Cabaret d'autore al Mais: stasera i Soggetti Smarriti

Danze «on the beach» all'Estoril di Corso Italia, risate con i Soggetti Smarriti al Mais di Sturla, piano bar al Dixieland di Quarto, vino e giochi al Micky Mouse di Santa Margherita fra gli appuntamenti del martedì a Genova e in Riviera di Levante.

ESTORIL. Martedì «Golden Memory», con la musica commerciale degli anni 70, '80 e '90, alla discoteca Estoril Moonlight beach club, in Corso Italia che anticipa, nonostante il tempo bizzarro, la lunga stagione estiva.

MAIS. Comincia questa alle 22, al Nuovo Mais, a Sturla, in Via del Tritone, la rassegna di cabaret e musica «ai dire Mais» con lo show dei Soggetti Smarriti. Informazioni e prenotazioni, telefono 010-38.25.47.

TRICCHEBALLACCHE. Musica dal vivo la Stick Band, alle 22, nel locale di Via XX Settembre,26, a Genova.

DIXIELAND CAFE'. Musica dal vivo, pianobar, animazione, con il duo Enzo e Benni, alle 23, al Dixieland Cafè di Quarto dove si possono gustare piatti texani e messicani.

IL LAMPIONE. Music live e successi internazionali con Chico, nell'american disco-bar in Via Oberdan, a Nervi.

Musica, drink, colazioni alla genovese al vo Cafè Arsenale, in Piazza della Commenda.

BARFLY. Musica, animazione e divertimento con il dj Spillus, questa sera alle 22, al Barfly, in Via Chiabrera, nel centro storico genovese.

BLUES HOUSE PUB. Musica, spuntini, paninoteca, drink, nel locale di Via Orsini.

FOLLIA. Musica, aperitivi, spuntini nel locale non-stop di Via dei Mille, a Quarto.

LIQUID ART CAFE'. House music con il dj Aldino, alle 22, al Liquid Art Cafè, in Piazza Savoia (da Corso Torino).

TEXANO. Ristorante, american bar, drink, musica, 22,30, nel locale di Piazza Piccapietra.

VANILLA. Musica commerciale e revival anni , '70 e '80 e lo show di J. T. Vanelli del Supalo Club di Milano, alle 23, nella discoteca di Via Brigata Salerno, a Genova-Sturla.

MATILDA. Danze, enoteca, ristoranti animazioni al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio, a Piazza Dante.

MAKO. Musica anni '70, ristorante, american bar nella grande discoteca di Corso Italia.

DA GIACOMO. Cucina ligure, italiana e internazionale, piano bar e animazioni, nel ristorante di Corso Italia riparato con la gestione del patron Tonino Rocca.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo e revival, cucina e vini nel locale di Via Piacenza, a Staglieno.

KOALA. Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian-pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak).

KING'S. Musica live Marco Basso e Tony Vetia Palacios, le genovese del Ponte Monumentale, in Via XX Settembre, vicino alla chiesa di Santo Stefano.

Musica, drink e spuntini nel locale con terrazza nella eggiata a mare di Nervi.

MARCHE Serata dedicata al vino bianco «Danzante», con buffet e giochi, alle 21,30, al Micky Mouse.

RAPALLO. Salsa e merengue, alle 21, alla discoteca Villa Porticciolo di Rapallo. Birre, g freccette, al Gallo Nero, in Via Magenta, nel centro storico, dink e Internet al K2 sul lungomare. Karaoke e musica live al Mistral, sul lungomare, drink e Web all'Isterica, all'uscita casello autostradale. Drink, videogiochi, spuntini, calcio in televisione, all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana.

LAVAGNA. Tapas in libertà, alle 22, all'Hola!, a Cavi Lavagna.

CHIAVARI. Aperto anche oggi, sul lungomare di Chiavari, il Blue Seagull English Pub, discopub, birreria, bruschetteria, maxischermo tivù satellitare.

Aperitivi, musica, spuntini, gelati, al Dream Bar di Recco, in Lungomare Bettolo.

SESTRI LEVANTE. Musica commerciale allo Schooner, nel porticciolo, danze, animazioni e drink nelle tre piste della Piscina dei Castelli, piano bar all'Andechs. [m. b.]

Discoteca in spiaggia: all'Estoril un'anteprima dell'estate con dj e piste «on the beach»

specialità gastronomiche a base di funghi, ca e pesce, drink, nel locale di Carignano.

TUMBLER. Discobar, paninoteca, birre alla spina, musica nel rinnovato locale di Sestri Ponente.

Laser juke box, innumerevoli tipi e marche di birre, crepes e piatti freddi, cocktail e drink nello storico locale di Sampierdarena che offre anche una vasta scelta di rhum e whisky.

BAR BERTO. Aperitivi all'aperto e spuntini nel locale di Piazza delle erbe, nel centro storico genovese.

SOPRA Discobar, ristorante, drink e karaoke nel loca-

CONCERTO AL POLITEAMA GENOVESE

Amedeo Minghi canta «Anita»

Amedeo Minghi giovedì sera al Genovese con i brani del suo ultimo Cd «Anita». Il concerto, organizzato dalla Duemilagrandieventi del promoter genovese Vincenzo Spera, offrirà anche una bella sorpresa al pubblico. Nell'ultima parte del concerto, Minghi sarà accompagnato da dodici studenti del Conservatorio Paganini, una sezione d'archi formata da 8 violini, violoncelli e 2 viole. [m. b.]

Il Coro Mariele Ventre si esibisce Gaslini

Concerto del Piccolo Coro Silenzio Mariele Ventre, oggi alle 15, all'ospedale Gaslini, su iniziativa del Leo Club Sestri Levante.Il è formato da 40 bambini diretti da Ilaria Canale, con i giovani musicisti genovesi Andrea Vulpani, Corinna Garibotto e Francesca Stagnaro.

Dipinti e sculture Dusio alla galleria «Il Vicolo»

Alla Galleria Il Vicolo, in Salita Pollaioli 27 r, è aperta fino al 12 maggio la mostra di dipinti e sculture di Maurizio Dusio «Ohnezeit».

Concerto di Popa Chubby dopodomani al Jux Tap

Grande appuntamento con il blues mondiale, dopodomani sera, giovedì, al Jux Tap di Sarzana (Variante Aurelia,159) dove è in programma un concerto di Popa Chubby, musicista newyorchese del Bronx che ha portato il suo modo di fare blues nei locali di tutto il mondo. L'artista si esibirà in quartetto con organo Hammond. L'ingresso costa 20 mila lire (Concert card lire 10 mila). Prenotazioni e informazioni, telefono 0187/98.16.02.

Al Centro civico omaggio a Dylan Dog

Prosegue fino a giovedì, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, la mostra «Dylan Dog Factory. Immagini e oggetti dell'indagatore dell'incubo». Una ricognizione a gradi del popolare personaggio creato nel 1986 dallo scrittore e soggettista Tiziano Sclavi che ne ha scritto quasi tutti i testi con l'eqipa di Sergio Bonelli. La mostra è aperta dalle 9 alle 18.

Festa alla Bellotti per la gru «Antheus»

Giornata di festa oggi alla Bellotti di Manesseno, storica società leader nel campo della movimentazione portuale che presenterà alla città la prima grande gru «cavaliere» destinata all'Irak. Per il venissage di «Antheus», questo il nome della gru, invitate autorità e maestranze.

Il buon successo dell'opera di Weill diretta da Bartoletti conferma la qualità della lirica del Novecento

Da «Mahagonny» il risveglio del Carlo Felice

I progetti per la prossima stagione: si comincia con Sansone e Dalila

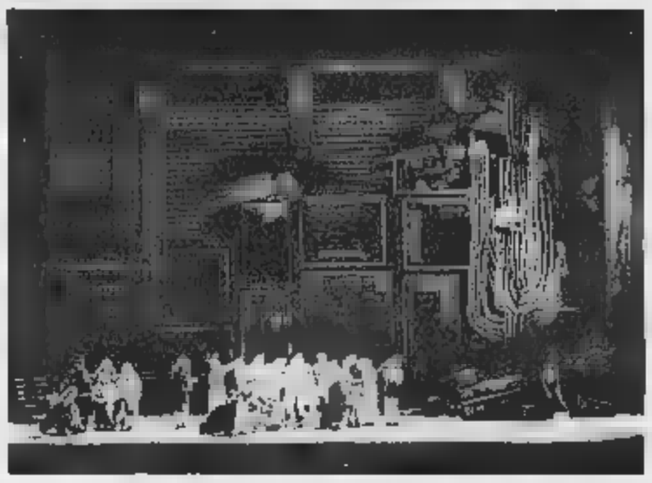
Roberto Iovino

GENOVA

«Ascesa e caduta della città di Mahagonny», calorosamente e meritatamente applaudita martedì sera al Carlo Felice, ha dato un benefico scossone ad un ambiente che sta vivendo un'annata decisa difficile.

Tensioni interne alquanto forti che le parti coinvolte cercano di ricomporre a fatica, scontrandosi su problemi non di poco conto, come la gestione economica, artisti ed organizzativa del Teatro. E' una stagione che ha avuto momenti indubbiamente positivi, ma anche qualche caduta non irrilevante.

Va detto che le punte più alte sono state raggiunte la produzione del Novecento: pensiamo a «The banquet» e, appunto, all'opera di Weill atualmente in scena, per la quale occorre sottolineare la consueta prova di alta professionalità offerta dal direttore Bruno Bartoletti.



Una scena di «Ascesa e caduta della città di Mahagonny»: il debutto è stato un successo

Intanto si stanno disegnando le stagioni future, compatibilmente con le possibilità finanziarie della Fondazione, ancora tutte da verificare in una fase in cui stanno scadendo alcune convenzioni e si stanno predisponendo le conferme.

Il prossimo cartellone avrebbe dovuto inaugurarsi in ottobre «Aida» che avrebbe costituito pertanto l'atto finale dell'anno delle celebrazioni verdiane. L'opera egizia slittata in febbra e sarà diretta da Nello Santi cui fra qualche giorno toccherà la «Giovanna d'arco», sempre di Verdi.

L'apertura dovrebbe dunque e affidata a «Sansone e Dalila» di Saint Saens, in novembre: probabilmente dirigerà Michel Plasson, anche se mancano indicazioni ufficiali. L'opera francese sarà preceduta dalla esecuzione in forma oratoriale di «Wozzeck» di Berg (fine ottobre) con la bacchetta di Antonio Pappano.

Fra i successivi appuntamenti spicca «Il flauto magico», nel gennaio 2002. L'estremo capolavoro mozartiano manca dalle scene genovesi dal 1973.

Non altrettanto rare sono «L'assedio di Corinto» recupe del buon allestimento del 1992, «Carmen» (diretta da Michel Plasson, con Sonia Ganassi) e «Madama Butterfly» (ancora Bartoletti sul podio).

Interessante la proposta di «Boulevard solitude» di Henze, autore del quale nel 1998 si è vista in prima esecuzione italiana «Venus und Adonis».

Nel 2002 tornerà «Turandot» (già vista nel nuovo Carlo Felice in più di un'occasione), con il finale, tuttavia, scritto da Luciano Berio, mentre arriverà il «Ratto dal serraglio» di Mozart nell'allestimento firmato da Luca Ronconi.

Fra i titoli successivi, interessano «Gli Ugonotti» la cui ultima apparizione su un palcoscenico cittadino risale al 1920 (Meyerbeer manca del resto dal 1933) e «Guglielmo Tell» (ultima edizione, 1954).

Meno stimolanti, per la loro ripetitività, «Traviata» e «Boheme». Fra il 2003 e il 2004 si preve un «Simon Boccanegra» che francamente sarebbe stato particolarmente adatto a questo anno di celebrazioni verdiane.

DUCALE

Conferenza di Sanguineti su «Goethe in Italia»

Oggi alle 17,30, nella sala didattica della mostra «Viaggio Italia», a Palazzo Ducale, il poeta Edoardo Sanguineti terrà una relazione sul tema «Goethe in Italia in versi e in prosa». L'ingresso è libero.

FILM

«Sonatine» di Kitano al Club Amici del cinema

Prosegue questa sera, alle 21,15, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, la rassegna dedicata a Takeshi Kitano, funambolico regista giapponese conosciuto in Europa per i suoi drammi polizieschi e metropolitani e anche affermato comico televisivo e teatrale nel Paese Sol Levante. In programmazione il film «Sonatine». [m. b.]

Solo Recco e Chiavari hanno accettato di ospitarli

Ritornano in Liguria dal Cile per cantare la loro nostalgia

RECCO

Un gruppo di discendenti di emigrati liguri che vivono a Santiago in Cile ha formato un complesso specializzato i liguri e cilene. Qualche fa venuti ad esibirsi in Fontanabuona, nei centri della costa e a Recco, dove erano ricevuti ufficialmente Comune. Qualche tempo fa hanno manifestato l'idea di ritornare in Liguria per ripresentare il loro repertorio.

I contatti sono stati presi da Giamberto Bisso, discendente di recchesi emigrati in Cile nell'ultima parte del secolo scorso, il quale ha scritto a Sandro Pellegrini già presidente della pro Loco di Recco. «Ricevuta la proposta, anche se io non ricopro alcun incarico, l'ho inviata con due righe di accompagnamento ai sindaci dei centri vicini e a qualche genovese illustre perché fosse valutata l'opportunità di riservare serata loro calendari estivi», dice Pellegrini.

Eccettuate Recco e Chiavari, nessuno si è fatto avanti per avere questo gruppo di discendenti liguri che ritorna, a proprie spese, nella terra dei padri. Il complesso folk sarà quindi in Liguria nella prima metà di luglio per offrire in piazza un saggio della sua abilità nel proporre canzoni genovesi e cilene a avere quale compenso soltanto un piccolo rimborso per pagare le spese di soggiorno.

«Non posso pensare che Camogli, Santa Margherita, Rapallo, Lavagna, Sestri Levante, la Fontanabuona, per non parlare della Grande Genova, non abbiano lo spazio, e due soldi, perché di tanto si tratta - commenta Pellegrini - per ospitare una serata di bella musica popolare eseguita da gente che aveva i propri avi proprio in questi centri».

L'ex presidente della Pro Loco rilancia l'invito sindaci e agli organizzatori delle prossime manifestazioni estive. [g. vl.]

Alla Corte domani «Yossl Rakover si rivolge a Dio»: testimonianza dal ghetto

Bulgakov e Ovadia, doppio debutto

«Il maestro e Margherita» in scena stasera al Duse

GENOVA

Debutta questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse, lo spettacolo Margherita», versione teatrale del celebre romanzo Bulgakov, a cura di Rocco D'Onghia. La pièce si dirama tramite trame intrecciate, mettendo in primo piano ora le azioni di Woland e dei diavoli per le strade di Mosca, ora il sublime amore di Margherita per il Maestro, autore di un poema che ha argo sofferenza di Ponzio Pilato.

In questo labirinto narrativo sicuramente affascinante, il regista Andrea Battistini, insieme con l'autore, ha volto privilegiare - nella prima parte dello spettacolo - la componente satirica che rimanderà gli spettatori allo sfondo storico degli anni Trenta in Russia e allude alla tragedia quotidiana dello stalinismo. Nella seconda parte in primo piano la vicenda amorosa, con la conseguente trasformazione di Margherita in una strega.

Moni Ovadia interpreta Zvi Kolitz

Spiega il regista Andrea Battistini: «Pur con le necessarie variazioni che abbiamo apportato al romanzo, pensiamo, o forse ci illudiamo, di aver conservato lo spirito dell'opera di Mikhail Bulgakov, quella spiritosa e necessaria cattiveria, la lucida comprensione della stoltezza degli esseri umani, l'indulgenza delle pe che essi sopportano, la fede incrollabile nel potere dell'amore e dell'immaginazione. Lo spettacolo è interpretato da Orlando Calevro, Alexandr Cozub, Oxana Kitchenko, Costantin Mosoi, Piotr Oistric, Andrei Sochirca, Gianluigi Tosto, Valentine Zorila. Una compagnia mista di attori italiani e moldavi che recita in italiano. Validi gli abbonamenti liberi e giovani.

Domani sera, alla Corte, nuova prima con lo spettacolo «Yossl Rakover si rivolge a Dio», di Zvi Kolitz, una nuova, grande interpretazione di Moni Ovadia. Si tratta di uno spettacolo musicale nel quale, l'autore lituano ha dato voce all'ultimo sopravvissuto del ghetto di Varsavia. Moni Ovadia con questo spettacolo mette in scena un evento teatrale unico, in cui contesa, preghiera, dibattito e profezia si fondono intorno alla questione fondamentale: se Dio esiste, perché il male? [m. b.]

Collaborazione Comune-Istituto di studi liguri

Rivarola: i ruderi del castello diventano itinerario turistico

CARASCO

I resti del Castello di Rivarola, il fortilizio che sorgeva sulla metà del poggio in corrispondenza della grande ansa formata dal torrente Lavagna tra lo Sturla e il Graveglia, sono visitabili. È stata l'amministrazione comunale di Carasco a chiedere la collaborazione della Sezione «Tigullia» dell'istituto di Studi Liguri, per far conoscere la sua storia più antica. «Le ricerche e gli scavi archeologici fatti gli anni scorsi - fa rilevare Laura Remezzano, insegnante e assessore comunale - hanno aperto una pagina della nostra storia offrendoci la possibilità di leggerla dal vivo». Una possibilità resa ancor più suggestiva dall'intensa emozione che suscitare le antiche pietre. Sono stati i ragazzi delle elementari di Cassaro, una cinquantina, a inaugurare il percorso che ha inizio a San Lazzaro-Comorga. «Ci parso doveroso proporla innanzitutto all'attenzione dei ragazzi - dice ancora l'insegnante - perché possano così entrare direttamente in contatto con un passato che appartiene a tutti noi».

Il percorso che conduce al sito archeologico è stato contrassegnato da targhette che hanno, segnavia, il disegno stilizzato del castello tratto dagli «Annali» di Caffaro, lo storico genovese che per primo diede notizia di questo fortilizio attribuendone la fondazione all'anno 1132. Sulle ricerche riguardanti i castelli, che costituiscono gli elementi più rappresentativi delle vicende storiche, è uscito da poco, a cura della Sezione «Tigullia», il volume «L'incastellamento in Liguria», che contiene un intero capitolo dedicato castello di Rivarola. Il coordinatore degli scavi, l'archeologo Fabrizio Benente, ne traccia un ampio profilo esaminando criticamente tutte le notizie giunte ai nostri giorni, anche quelle intessute di elementi leggendari. [g. vl.]

CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.827
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

MARA 1. Tel. 019-825.714.
Le folie dell'imperatore
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

MARA 2. Tel. 019-825.714
Le folie dell'imperatore
: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000;

MARA 3. Tel. 019-825.714
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820 583
Scoprendo Forrester
Or.: 16-18-22.

MILLENNIUM Tel. 019-8386322
Il gusto degli altri
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

CUTUNEU. Tel 0182-640 263
Le folli
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30
Lire

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Men of Honor
Or.: 20,30-22,30
Lir

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La stanza del figlio
Or.: 20,30-21-22,30
Lire

ASTOR. Tel. .997
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22,30.
Lire 10000-6000-5000

Or.: 21
Lire

AMBRA. Tel 019-5090.353
Chocolat
Or.: 20-22,15.
10000-8000

ONDINA
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,15-19-20,30.

LOANESE. Tel.
The family man
Or.: 16,30
Lire 5000

TEATRO BASSELLO

VERDI 1. Tel.
Le folie dell'impe
: 15-16,30-18-19,30-21-22,40

VERDI 2. Tel. 019-87.
Il colore della vittoria. Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40. L. 12.000; 8000

Juliette Binoche in «Chocolat»

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63671.
Dolce novembre
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel.
Thirteen days-13 giorni
Orario 20-22,40

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Le folie dell'imperatore
Orario 16-17,40

POLITEAMA. Tel 0183-49593
What women want

CAPITOL Tel. 0184-43440.
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21,15
Lire

OLIMPIA Tel
Traffic
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Nuova programmazione

DON BOSCO Tel.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

AMERICA Sala . Tel. 010-595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Chocolat
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Le folie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le folie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,30-22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla luna
con N P. M. Gale
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Il sapore della vittoria
con D. Washington
: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
omicidio a New York
Regia di J. Herdeld con R. De Niro
: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

COR
Tel. 010-586.419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B.
Or.: 15,30-18,30-22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419
Chocolat.
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30-22,30

KUX Tel. 010-561.891
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.96
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
La musica nel cuore
regia di W. Cr Meryl Streep
: 15,30-17,50-20,10-22,30

QUIRI. Tel. 010-564.849
Traffic
S. Soderbergh con M. Douglas, D.
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
. 14; regia Duccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le folie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì a [illegible] lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì a mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult.
Lire 12000; 8000
(primi pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

EDEN.
di
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
15,40-17,50-20-22,10

S. GIRO
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 20,30-22,30 sab. e dom. 15,30-17,30-20-22,30

AMBROSIANO
Chocolat
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 21

C FONTANAROSA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0165-286.033
Reeves, C Theron Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFFONE. Tel. 0165-507.61
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

CANTERO.

EDISON. Tel. 0165-305
Pranzo di Natale
regia di D. Thompson con E.
Or.: 16,30-21,30

ARISTON. Tel. 0165-41.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or.: 20-22,20

AMICI DEL CINEMA.
Kids return Vers. orig. con sott.. Or.: 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. : «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, dir. da B. Bartoletti, uliertim. Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. Ore 20,30. Platea 95/65/45 ; galleria 45/40 mila; ingresso 30 mila.

DI S. MARTINO DELLE VIGNE
Concerto per la Pasqua, e soliste M. Campanella, musiche di F. Liszt. Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

LE - Sala Dese.
OGGI RIPOSO. Da domani «Il maestro e Margherita» di R. D. Onghia, regia di A. Battistini.

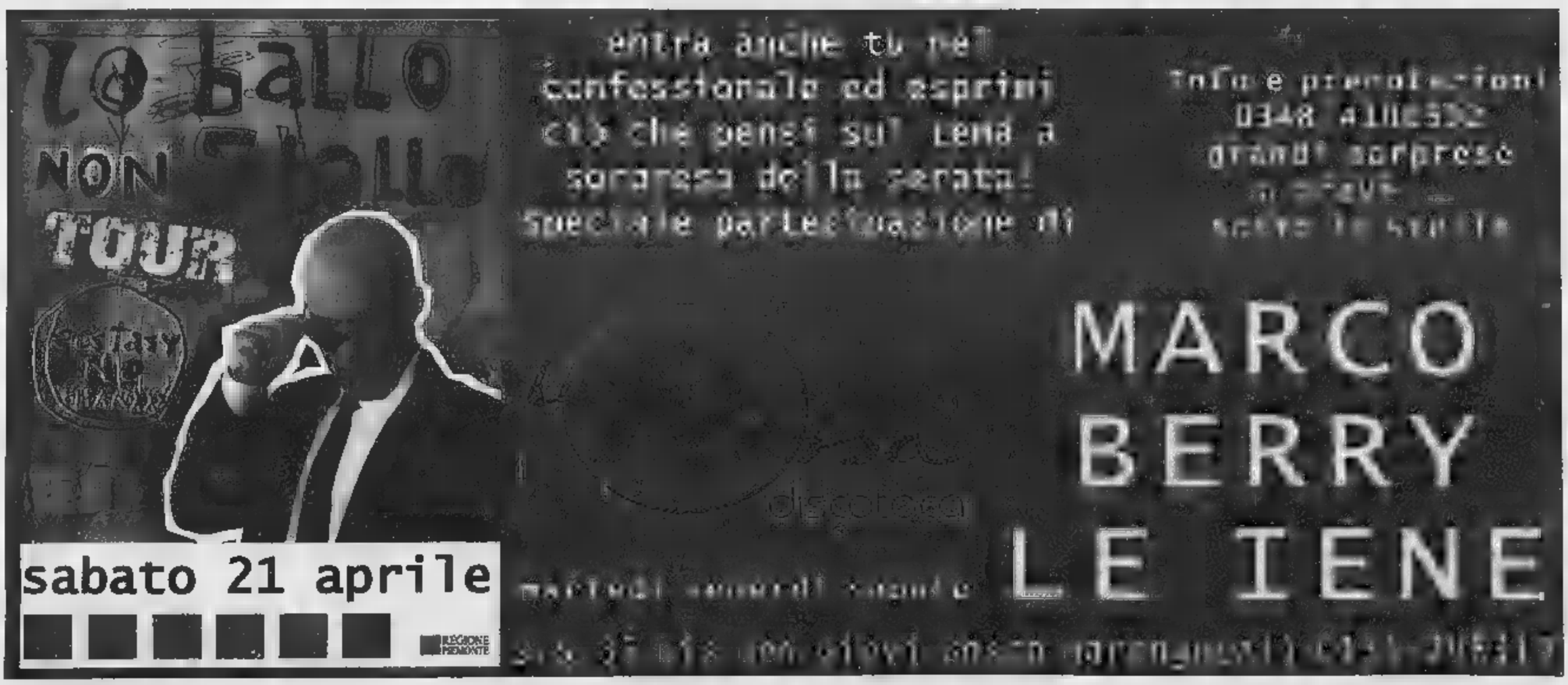
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
«L'occasione fa l'uomo ladro, il cambio della valigia» di G. Rossini. Compagnia di canto e orchestra del Conservatorio Paganini. Ore 21,15 prezzo unico lire 10.000

LE TRAME DEI FILM

Mel Gibson brillante interprete della commedia «What woman b»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1964 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per il sogno di diventare ballerino.
G Commedia. Martin Lawrence un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze robusta madre un rapinatore.
I CAVALIERI FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che il luogo è nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Negli anni '50 donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona del villag- francese dove apre un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia l'amicizia tra due commercianti stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE TE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e sua ricerca.
FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA R DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) sottoposto Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore polizia famoso: caso di omicidio viene a
da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington il primo allenatore di colore in squadra di football che partecipa nel 1971 americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da gi il Pulitzer e ora vive in fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna diventare scrittore.
THE . Drammatico. Mentre è viaggio «affari» New York, un di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni la storia di una famiglia di Ancona cui si il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo con un collega.
OV MBER. Sentimentale. Keanu Reeves un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRA Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI Drammatico. Una folla famiglia vive limiti della sopravvivenza kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un fracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WANT. Commedia. Mel Gibson un pubblicitario che sente il pensiero donne.



SU DISCOVERY TD5

5 porte 5 posti
AUTOCARRO

Possibilità di finanziamento
40 milioni a tasso zero

Sea Cars s.r.l.

LAND ROVER

CONCESSIONARIA LAND ROVER

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA

TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

siamo certificati ISO 9002

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

OGGI IL SORTEGGIO

Il caso «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un nuovo logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO APRE A

Nevio Coral (foto), sindaco di Leini, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa sera a Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di FI, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Roberto [illegible] contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. [illegible] il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, non ci sta. Spiega: «Non ce l'ho tanto con il mio omonimo milanese, [illegible] con Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che [illegible] ad un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ed [illegible] è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed è questo il punto che [illegible] dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve conoscere per valutare se vi siano, come penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. [illegible] anni faccio politica in modo trasparente. Non so cosa possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: se imbocca la strada della diffamazione si troverà di fronte [illegible] una bella querela». Rabellino, [illegible] i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in co[illegible] per il seggio di Palazzo Civico, dovran[illegible] risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è stato contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, a parere di altri, erano già [illegible] «palazzina prima che gli addetti ne chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante [illegible] a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente e a distribuire uova e colombe pasquali con Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato [illegible] città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere a disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche [illegible] ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, [illegible] Rosso, giornalista milanese omonimo [illegible] candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione della lista

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di via Giulio.

Ma all'angolo fra le vie Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobilista su una «Uno» centra in pieno la sua «Smart», rimasta sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo [illegible] poteva [illegible] ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due [illegible], entrambe semidistrutte». Per fortuna le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta una slogatura ad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettorale. Ieri, [illegible] è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi al convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi [illegible] male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Garriglio, candidato sindaco [illegible] lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno una dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per [illegible] rinascita di Torino». [g. san.]

DIVISI [illegible] L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela [illegible]

DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto le [illegible] per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - [illegible] sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso [illegible] è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via di quel cognome: un altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, io a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perché di professione [illegible] faccio [illegible] giornalista (dirige una testata on line, la "Market Press", ndr), e come tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché me l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Con [illegible] cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad essere confuso con qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il suo cognome è finito dritto dritto al centro [illegible] chiolino in campo azzurro sorvegliato dal tricolore: un simbolo del tutto identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il [illegible] programma stia tutto nel cognome, ha [illegible] pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso II). Ho in mente tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare un sito [illegible] ogni cittadino [illegible] modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, un servizio di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un esercito di volontaria che si occupi [illegible] reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante alloggio alla periferia Nord di Milano, però, è [illegible] po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai [illegible] piede a Torino?

«Sì e conosco molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi i[illegible] che ogni [illegible]de città [illegible] Nord [illegible] assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la [illegible] il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla [illegible] [illegible] fosse in odore di fascia tricolore. Pensa di prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. Ho anch'io il senso delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare un segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, [illegible]mbare qualcuno che di voti è pronto [illegible] imbarcarne parecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) siamo una lista autono[illegible] [illegible] [illegible] programma preciso. [illegible] poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del marcio faccia pure. Pensi che questa casa [illegible] pure vicini[illegible] all'ex-alloggio di Craxi».

Abitavano a Garzigliana. Un errore di manovra all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

[illegible] Gialmo

E' finito in tragedia il volo [illegible] [illegible] biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime [illegible] Franco Paniate, 62 anni, abitante [illegible] Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprann[illegible] di «Cichin rubinet» perché prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante [illegible] regione Trabucchi [illegible] L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era recato con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un motore Rotax da 64 cavalli, un piccolo [illegible] che può decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza [illegible] volo. Prima del «582», acquistato usato ma in ottime condizioni, aveva volato per anni su un Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si [illegible] seduti [illegible] seggiolini: lei davanti con un casco nero, lui dietro, con un casco bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di None e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Leotta e [illegible] procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista [illegible]sa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi una seconda virata, molto stretta, come volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

Era la prima volta che salivano insieme su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari dei servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

E' a questo punto che si [illegible] verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato troppo della maneggevolezza [illegible] biplano che [illegible] scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo, non ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si [illegible] spezzato in [illegible] parti, la donna è stata resa irricon[illegible] dall'elic[illegible] l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco di Carignano e la Croce rossa di Castagnole: sembrava che l'uomo desse [illegible]ra segni di vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA [illegible] - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro [illegible] studi internazionali, [illegible] all'estero, [illegible] intensivo di [illegible] lingue europee, [illegible] stage di [illegible] manageriale svolti nelle [illegible] imprese del [illegible] dello sport.
Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Mossasco [illegible] Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 440[illegible]
www.unisse.it - orientamento@[illegible]
800 216186

DIETRO LA TRAGEDIA

SI [illegible] NEL CANALE CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, [illegible] è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 l[illegible] ha praticato [illegible] lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso [illegible] battere

[illegible] GALLO: «VOGLIO VEDERE MINGHELLA»

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero [illegible] Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è [illegible] per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di [illegible] lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti [illegible] perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle una vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio

Benedetto Romano con la moglie, a fianco il posto dove la donna fu [illegible]

Fulvio Morello
Massimo Numa

Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 55 anni, ex scalpellino, ex commerciante, ex barista di S. Antonino di Susa, in carcere dal [illegible] marzo scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto [illegible] già in coma ed è [illegible] sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati [illegible] dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tenta più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante o lui, di fronte alla canna della pistola (sequestrata), [illegible] ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria [illegible] Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare [illegible] [illegible] festino a luci [illegible] Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella serie di Polaroid, sorride e altri particolari non quadrano. [illegible] Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un errore pagato caro. Forse troppo, visto come [illegible] finita. Dopo, la discesa verso il fondo [illegible] inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri della radiomobile conoscono alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano 12 milioni [illegible] dalla donna in [illegible] ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco [illegible] la uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre con rovi e arbusti [illegible] nasconderlo, il serramanico lo nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il f[illegible]. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si [illegible] nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima [illegible] al cellulare risponde lui: [illegible]' uscita, appena torna ti faccio chiamare,..». [illegible] sorella non si fida [illegible] avvisa i carabinieri.

Una notte intera [illegible] negare. «Mia moglie? Se n'è andata. [illegible] l'ho vista». Poi [illegible] scoperta [illegible] cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto [illegible] lontane e beffarde. Forse in quei [illegible] milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre [illegible] chiude bar [illegible] ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente [illegible] Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva [illegible] anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese

Gianpiero Maggio

Non aveva visto [illegible]ora niente della vita, [illegible] piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono [illegible]re. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un[illegible]e stradale il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata [illegible] un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste [illegible], tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo [illegible] cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; ma la voglia di trascorrere qualche [illegible] [illegible] porta aveva [illegible] vinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della [illegible] Ford Fiesta [illegible] partire per passare un pomeriggio [illegible] svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, 25 anni, [illegible] Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigen[illegible] della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da non far credere possibile uno scontro frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' [illegible]o fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che [illegible] lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato [illegible] da fare: la piccola [illegible] morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada [illegible] stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che cosa era successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima [illegible] motociclista che viaggiava lungo la statale 29 Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una [illegible] curva è andato a schiantarsi contro il guard rail [illegible] un muretto. Il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MEST
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
interverranno:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - [illegible] Falchera non vogliono perdere le loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:
«Vengo in [illegible] del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibil[illegible] contratto alla mano, che un medico guadagni, - come ha scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si [illegible]tiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e [illegible] di lire al mese, ovvero netti [illegible] circa. Dato che qualunque medico neo [illegible] guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, [illegible] ho detto, l'Asl [illegible] bara [illegible] allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato [illegible] intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto [illegible] fare [illegible] libera professione fuori dall'ospedale. Allora [illegible] che, giustamente, il suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi ma di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio X [illegible] desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere [illegible] non vengano sostituite. Questa notizia [illegible] stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme [illegible] nessuno si [illegible] preoccupato anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice [illegible] un punto [illegible] riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere [illegible] non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Ho una grande passione per i sigari cubani [illegible] provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistare [illegible] una scatola intera oppure [illegible] b[illegible] il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, [illegible] [illegible] per i prezzi di vendita sia per l'assortimento [illegible] modelli sempre disponibili.

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:
«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta [illegible] per [illegible] linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, [illegible] non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, [illegible] rumorosità, [illegible] ingorghi, e non solo nelle [illegible] di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare [illegible] notte, a nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordina al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia non dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno [illegible] volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre [illegible] funerale classico a 2.500.000 lire [illegible] funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- INFORMANDOSI -
tel. 011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645
NAVALE ITALIANA TORINO
PATENTI
SAMARA'S SHOW
MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
[illegible] 3
[illegible] ATTRICE HARD
NIKKY ANDERSON
[illegible] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011[illegible]

La qualità garantita da Coop.

Al centro del nostro impegno ci sono la salute e il benessere dell'uomo. Per questo abbiamo grande attenzione a rispettare la natura. Per questo controlliamo scrupolosamente fornitori e prodotti. Per dare sempre tutte le garanzie e per far sì che la qualità più grande quella continui ad essere la qualità.

coop
LA COOP SEI TU.

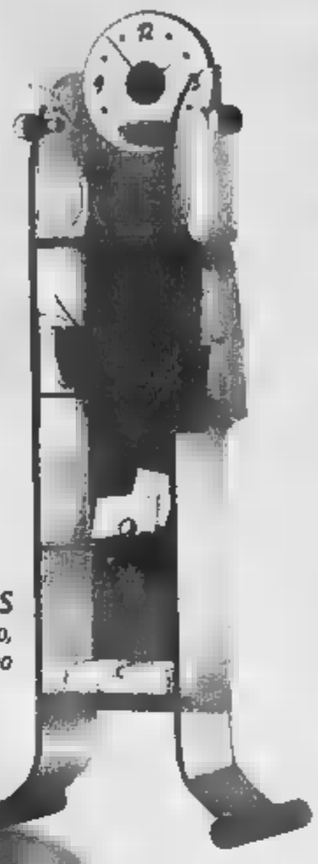
ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO

E LA GERANTE!

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

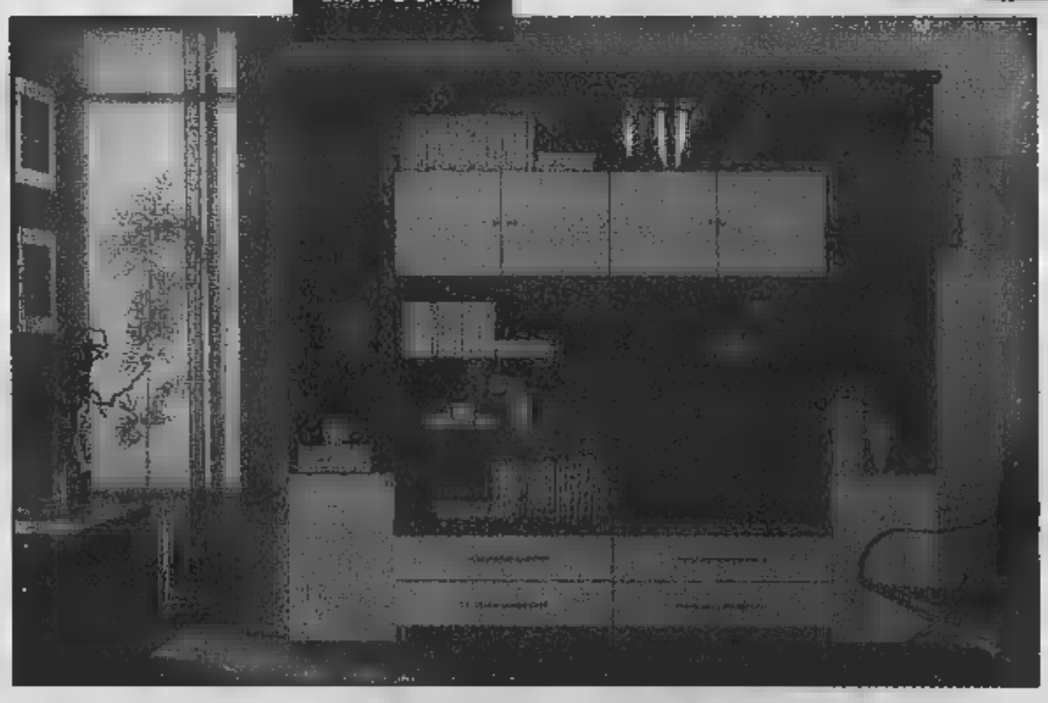
QUALITÀ ASTA



KRONOS
Libreria con orologio, in cristallo e legno

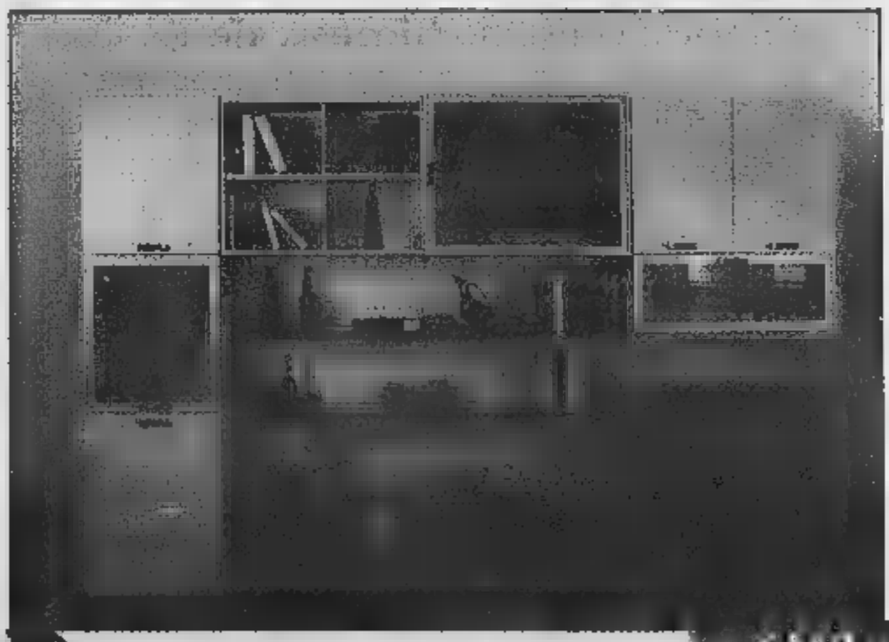
RIO
Parete in ciliegio, come foto

Lire 980.000

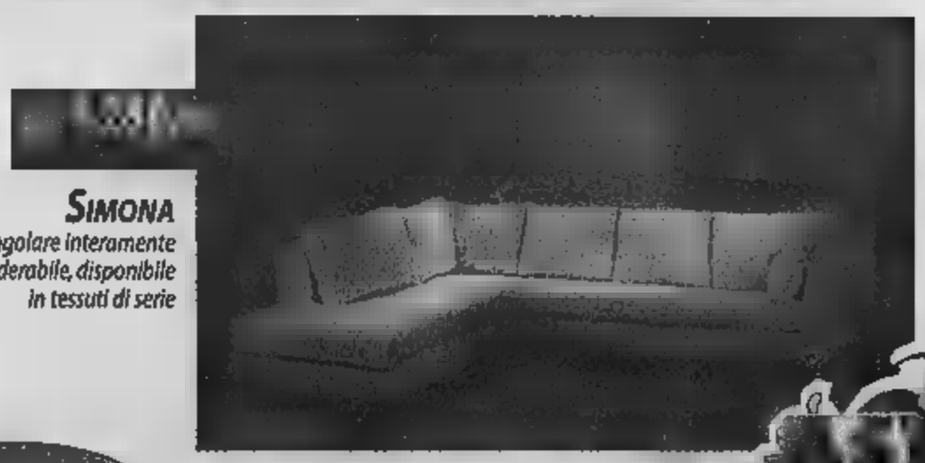


Lire 480.000

TAVOLO
Con piano 160x80 in cristallo acidato, come foto



OIKOS
Programma a parete, laccato, con boiserie, come foto



SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie

ASTA DEL MOBILE

IMMAGINE

Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Fax 019.681.797

Di Marco

expo

PROMOZIONE DI PRIMAVERA

sconti dal 30% al 60% su tutti gli articoli esposti

ARREDAMENTO COMPLETO

A SOLE L. 5.250.000

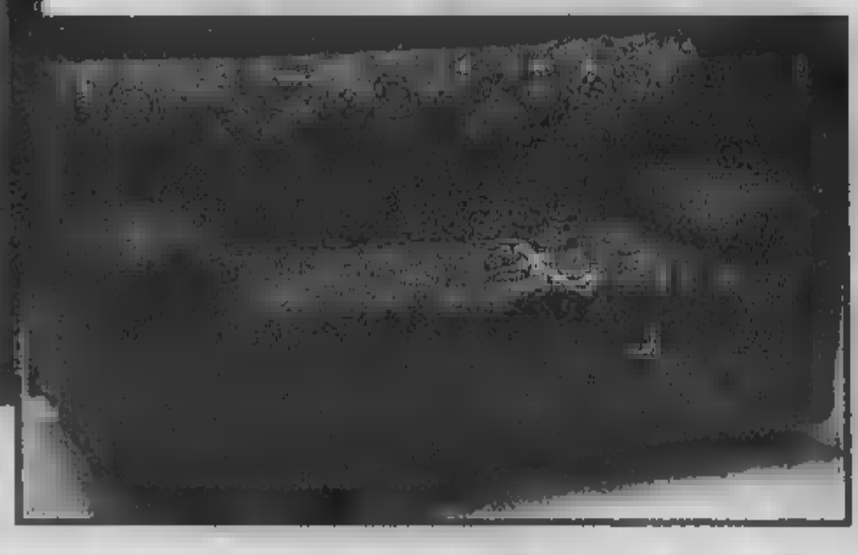
DAL 15 MARZO AL 25 APRILE

• [illegible] DEI MIGLIORI [illegible] • [illegible] CON FINANZIAMENTI [illegible] •

Composizione bagno

Cucina componibile compresa di elettrodomestici

Camera da letto matrimoniale



Divano letto matrimoniale

Vasto assortimento di Elettrodomestici-Illuminazioni

GRAFICOLOR - TEL. 0184 [illegible] - ISO 9002

EdO Comunicazione

all'iperVallé buoni benzina per te

Ritirali nel supermercato o in uno dei negozi della galleria.

SCADE IL 9/08/2001
AUTORIZZAZIONE n° 23077 del 23/03/2001
Ogni rifornimento con buono sconto da diritto ad un erogato massimo di 50 litri di carburante.

Esso

Auguri per il tuo Compleanno per te.
Autorizz. n° 13677 del 13/07/2001
Pet Valle

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO Via ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Auguri per il tuo Compleanno per te.
Autorizz. n° 13677 del 13/07/2001
Pet Valle

Sotto accusa l'organizzazione degli uffici, ridotti gli organici della squadra mobile e della sezione stranieri

In questura pochi agenti e pratiche ferme

Il sindacato contesta gli ultimi trasferimenti: «Tutti scontenti»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

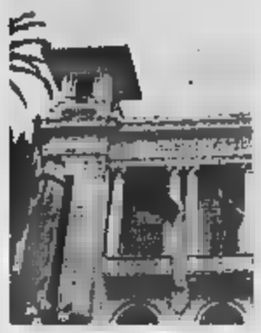
Pratiche bloccate all'Antierimine e all'Ufficio stranieri (mancanza di organico, disorganizzazione?), straordinari pagati con un ritardo di due mesi, e poi una serie di trasferimenti interni che hanno creato malumore soprattutto tra i funzionari (c'è chi sostiene che questo non sia solamente che l'inizio dell'«effetto Hagere», un cambiamento ai vertici dopo l'episodio della povera bimba uccisa al Parasio). Non segna bel tempo il barometro della Questura d'Imperia, anzi, la lancetta indica nuove tempeste in arrivo. Sempre che la situazione non migliori, come si augura invece Alessandro Asturaro, responsabile provinciale del sindacato di categoria Sap. Che denuncia tutta una serie di disservizi e lacune le quali, stando al suo parere, si rifletterebbero negativamente sui rapporti col cittadino. Tutto questo alla vigilia dell'entrata in funzione di nuove tecniche di indagine (Sdi), per cui è stata predisposta una più completa e aggiornata banca dati: Asturaro segnala una cattiva gestione, da parte dei vertici provinciali della polizia, della preparazione al futuro sistema integrato. «I corsi di formazione per istruire operatori qualificati - spiega il responsabile del Sap - sono partiti con grave lentezza. Alla fine, per colmare i vuoti, si pescheranno a casaccio gli addetti da addestrare. Alla condizione tecnica deficiente si aggiungeranno le manchevolezze di quella logistica che abbisogna a sua volta di una programmazione seria».

L'analisi complessiva non è priva di spunti altamente critici: «Mi pare - ancora Asturaro - che tutti questi fatti denotino mancanza di raziocinio tra chi ha compiti organizzativi in Questura: perchè ad esempio sono stati trasferiti diversi agenti, di fatto sguarnendo settori vitali come la Squadra mobile e l'Ufficio stranieri, che invece hanno necessità di rinforzi? La stessa incoerenza ho notato negli spostamenti avvenuti nei ruoli direttivi, posti chiave dove, stando alle numerose lamentele raccolte, sono state inserite persone che preferivano destinazioni diverse e che sono insoddisfatte».

I problemi riguardano lì l'attività interna («Mi consta - aggiunge Asturaro - che il magazzino da cui dipendono le forniture di vestiario per circa 600 poliziotti in tutta la provincia, sia nelle mani di una sola persona e lo stesso vale per le telecomunicazioni: com'è possibile?») ma alcuni ostacoli al normale svolgimento dei servizi possono non riflettersi all'esterno: pare che all'Anticrimine, dove viene svolta la maggior parte lavoro di intelligence e di prevenzione, ci siano fascicoli fermi da . I buchi negli organici sarebbero l'ostacolo principale lo smaltimento dell'arretrato. Pare che centinaia di banconote fasulle, dunque corpi di reato, sequestrate a seguito di investigazioni e controlli, non siano ancora state mandate agli uffici bancari centrali per gli accertamenti ma giacciano ben custodite in casseforti, in attesa che qualcuno si occupi della spedizione.

Conclude Asturaro: «I ritardi nei pagamenti degli straordinari, banalità rispetto ad altri inconvenienti, sono fatti che comunque denotano confusione. Di chi è la responsabilità? Se non si riesce a coordinare il lavoro di 156 agenti e di una trentina di impiegati civili non credo che la colpa vada attribuita ai soggetti passivi, cioè ai dipendenti, ma a chi sovrintende il tutto. Nè credo sia colpa del sindacato».

SANREMO



Nessuna condotta antisindacale per le sostituzoni temporanee ai giochi

Giallo Garrido A PAGINA

TELEVISIONE

GALA

A Sanremo sfilano le stelle della tv Gli Oscar a programmi e personaggi dell'anno

Micinillo A PAG. 37 E IN NAZIONALE

Il turismo pasquale condizionato dal tempo incerto, ma gli albergatori sono soddisfatti

Controesodo, tutti in coda sotto la pioggia

Anticipate le partenze: 165 mila transiti sull'Autofiori

Enrico Ferrari
IMPERIA

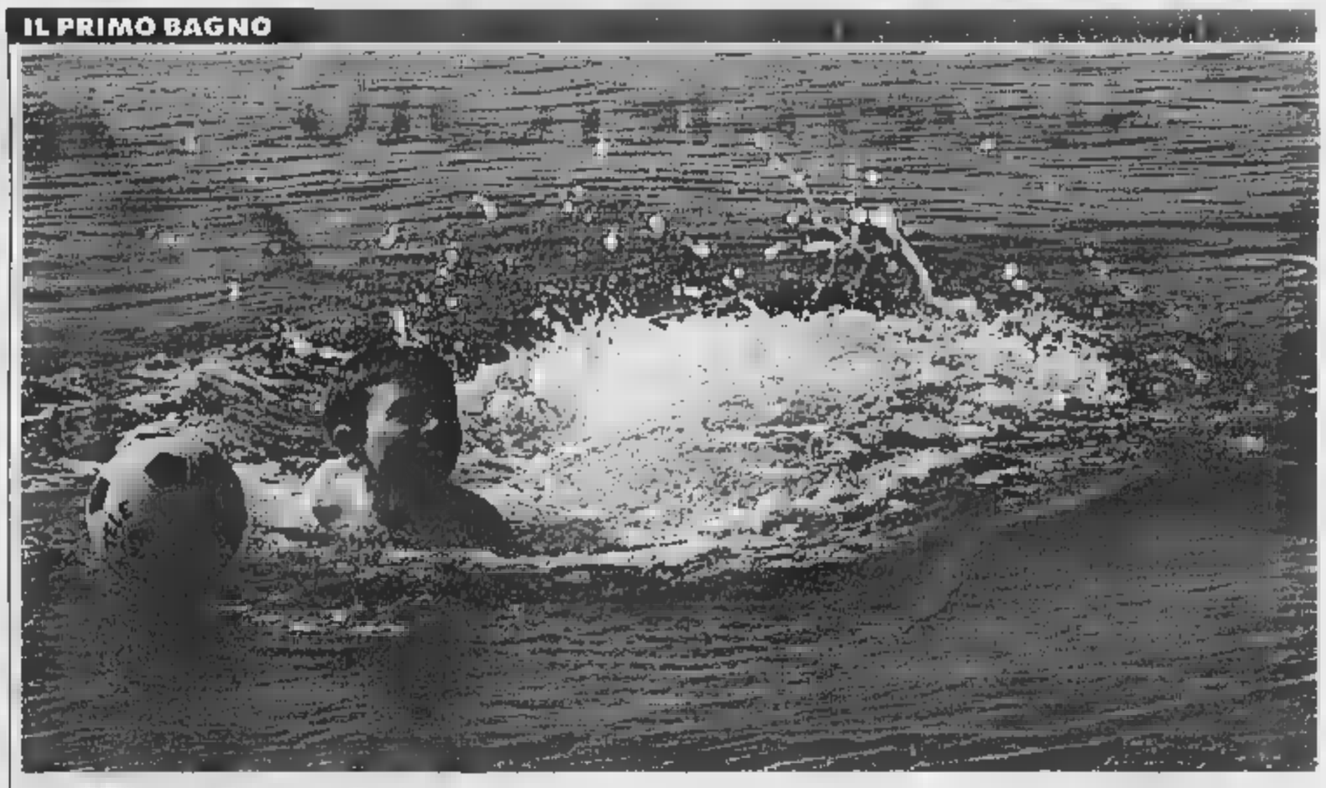
Controesodo bagnato e in coda nel Ponente, dove ieri le auto hanno cominciato a incolonnarsi sull'Autofiori già mattino. Il cattivo tempo, con temperature basse e la pioggia che ha fatto capolino dal primo pomeriggio, ha spinto ad anticipare il rientro. Alle 18 di ieri, le file partivano già da Andora, altri rallentamenti hanno riguardato i caselli di Ventimiglia e Arma di Taggia: secondo le previsioni, dovrebbe essere superato il record di 163 mila transiti stabilito l'anno scorso. Nonostante le bizze meteorologiche, gli alberghi hanno fatto registrare il tutto esaurito e anche i ristoratori non hanno di che lamentarsi. Intanto si attende il prossimo ponte festivo, che sarà ancora più lungo.

In Riviera è stata una Pasqua in minore rispetto al 2000, quando nel periodo festivo era compreso anche il 25 aprile. Il sole alternato a nuvole non ha certo invogliato a puntate in spiaggia e anche i numerosi divieti di balneazione, soprattutto nella zona di Sanremo, per la presenza di detriti portati dall'alluvione, ci hanno messo lo zampino. Come ha testimoniato il «pienone» sull'Autofiori al confine, in testa alla hit parade delle preferenze ci sempre la Costa Azzurra, con Nizza, Cannes e Montecarlo. Ieri pomeriggio, i veicoli in entrata dalla Francia hanno superato la media delle 3 mila unità all'ora.

I numeri registrati sull'autostrada da Ventimiglia a Savona testimoniano l'andamento un po' «schizofrenico» di questa Pasqua. Si era partiti con segnali positivi: i passaggi erano stati 97 mila, contro 89 mila del 2000, mentre giovedì si era arrivati a 115 mila contro 111 mila. Poi, la discesa, sicuramente imputabile al cattivo tempo. Sabato, la statistica indica 131 mila transiti contro i 145 mila dell'anno scorso, domenica «soltanto» 122 mila contro 139 mila. La discesa è intorno alla percentuale del 5 per cento. Tutto il contrario di ieri, quando un esercito si è messo in marcia già di buon'ora, in code ma quasi sempre in movimento, sia pure a passo d'uomo. In tarda serata, i primi rallentamenti si avevano ad Albenga, con tratti di coda sino a Savona. Anche se non si hanno ancora i dati definitivi, c'è da presupporre che saranno raggiunti i 165 mila passaggi.

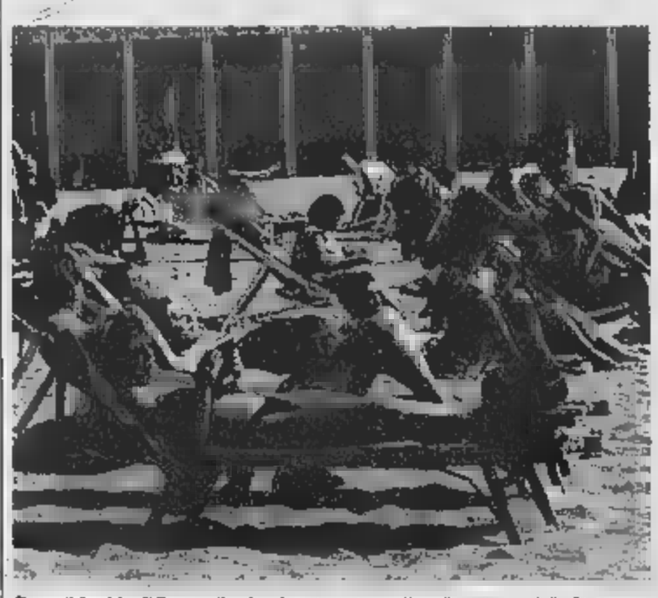
Gli albergatori stanno già pensando al futuro. Il dianese Americo Pilati, rappresentante provinciale della categoria per Confcommercio, è soddisfatto: «Sono state mantenute le previsioni: la gente si è decisa all'ultimo minuto. Comunque, c'è stato il tutto esaurito. Purtoppo, l'anno scorso il ponte era più lungo. Ci sono buone speranze per le feste del 1° maggio, che scatteranno già prima, dal 28 aprile. Contiamo anche sull'arrivo di pullman dall'estero».

IL PRIMO BAGNO



Tutti e shopping

Tempo davvero pazzo. A Pasqua aria gelida e voglia di cappotto, a Pasquetta sole, clima estivo e voglia di nelle acque limpide del golfo, alla faccia del divieto precauzionale di balneazione legato ancora all'alluvione di novembre. Un desiderio irrefrenabile, soprattutto per i più piccini. E il sorriso di questo bimbo, nella foto di Maurizio Gatti, non ha bisogno di . Sole e caldo al mattino, poi nel pomeriggio il cielo si è nuovamente coperto e le spiagge si sono vuotate, per la gioia di quei commercianti delle vie del centro che, nonostante la giornata che invitava ad una «gita fuori porta», hanno tenuto i negozi aperti. (g. p. m.)



Dopo il freddo di Pasqua il sole e la prima tintarella sulle spiagge della Riviera

Bancarelle e shopping per tutte le tasche sul lungomare di Sanremo

L'allarme ieri sera al Prino dato da alcuni testimoni

Surfista s'inabissa in mare una lunga notte di ricerche

IMPERIA

Allarme ieri sera a circa un miglio dalla costa del Prino, proprio di fronte alla foce del torrente. Alcuni testimoni oculari, tra cui due albanesi, hanno chiamato i soccorsi perchè hanno detto di visto inabissarsi, senza più riemergere, un appassionato praticante di sky-surf (si tratta di uno sport molto di moda sulle spiagge, che unisce l'abilità di paracadutarsi con quella di stare in equilibrio su una tavola da surf). Immediatamente sono accorse due motovedette della Guardia costiera d'Imperia che hanno proseguito le ricerche fino a tarda sera, nonostante il buio. Da terra le operazioni sono state seguite da una pattuglia che è rimasta in contatto con i testimoni. Coloro che hanno dato l'allarme hanno seguitato a fornire indicazioni, assistendo impotenti e con apprensione alle ricerche, fatte con l'ausilio di potenti riflettori. Fino a tarda sera, però, dello sportivo non c'era traccia. E fino a tarda sera ancora nessuno si era presentato in questura o dai carabinieri a presentare una denuncia per scomparsa.

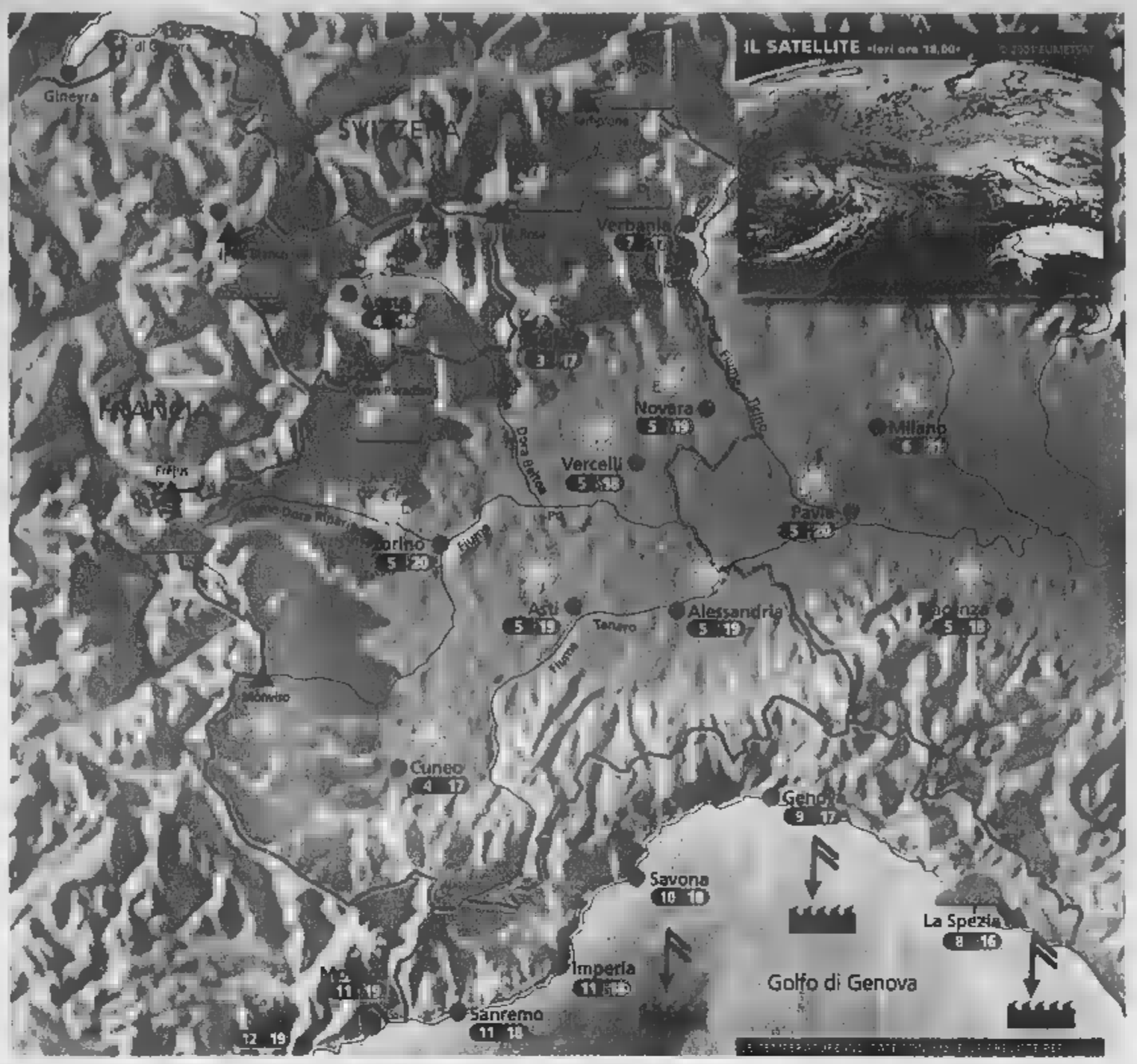
Il surfista di cui non si più nulla potrebbe essere un turista. In questi giorni tantissimi tra i visitatori scesi a Imperia, approfittando delle particolari condizioni climatiche (vento e onde) hanno praticato sports di vela. Il wind surf e lo «sky» tra le discipline che più coinvolgono gli appassionati.

Se fosse confermato l'inabissamento dello sky-surfer si dovrà stabilire cosa lo abbia provocato. In realtà il praticante potrebbe anche essersi in salvo, non visto, in un'altra parte della spiaggia. In caso contrario potrebbero valide diverse ipotesi: un malore, un improvviso cedimento della vela, una raffica di vento particolarmente maligna. (m. v.)

LA MACELLERIA SaS
AUTOSTRADA
CASELLO ARMA DI TAGGIA
TAGGIA
LA MACELLERIA
AURELIA BIS
COMUNE di TAGGIA
ARMA di TAGGIA
VIA AURELIA
noi siamo qui VI ASPETTIAMO
Massimo BARBI
TAGGIA, via Del Piano, 168
lunedì chiuso tutto il giorno • mercoledì chiuso il pomeriggio
tel. 0184 478212 - internet : www.lamacelleriapiemontese.it
Da noi le carni bovine garantite dal marchio
CO.AL.VI.
CARNE DI FASSONE DEL PIEMONTE

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo prindpalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre zone hanno visto solo una nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno un sensibile miglioramento.

Previsioni Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma rischio di pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì ancora bel tempo, giovedì moderato peggioramento.

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si muove in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso seguono delle precipitazioni. Il primo segno di un fronte caldo è una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere i fronti caldi sono apportatori di parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è una conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che non subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte le quote e si hanno delle schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo di un fronte freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	10	17
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	8	15
CATANIA	8	21	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	6	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	19	LONDRA	3	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	3	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	5	9
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

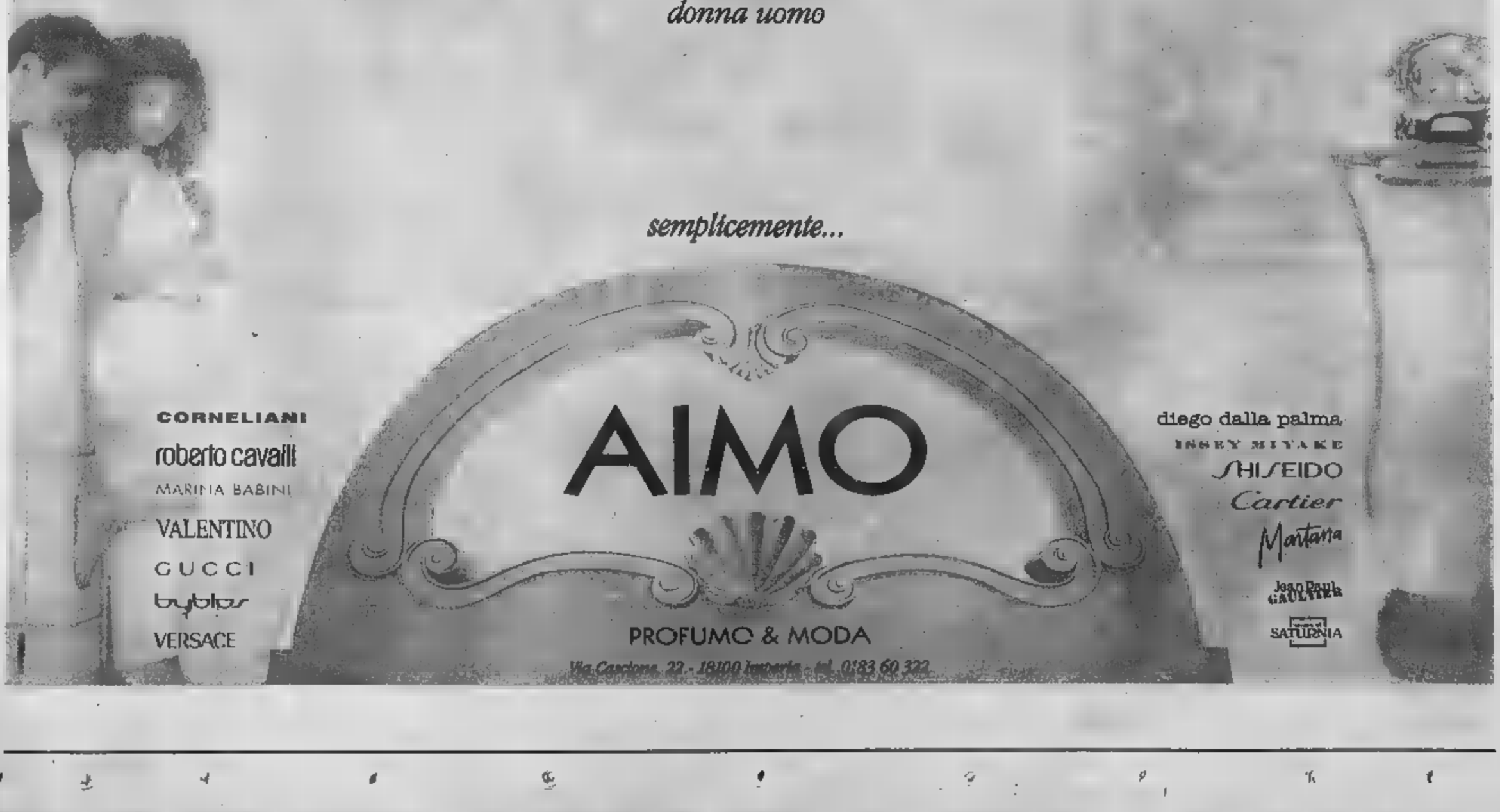
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Boutique
e fragranze esclusive
donna uomo

semplicemente...



CORNELIANI
roberto cavalli
MARINA BABINI
VALENTINO
GUCCI
bylgari
VERSACE

AIMO

PROFUMO & MODA
Via Cascione, 22 - 18100 Imperia - tel. 0183 60 322

diego dalla palma
INGEY MIYAKE
SHISEIDO
Cartier
Montana
Jean Paul GAULTIER
SATURNIA

Ceduto Aliprandi, altra longeva azienda di famiglia, scompaiono gli alimentari

Chiudono i negozi della città vecchia

Oneglia, se ne va «Balilla»: esisteva da 101 anni

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' un «Piccolo mondo antico» quello che saluta [illegible] va in questi giorni nel cuore di Imperia. A scomparire per sempre, o cambiare radicalmente volto per stare al passo coi tempi, sono attività di famiglie che erano ormai entrate a far parte del paseggio urbano. Alla fine del [illegible] verrà ceduta la cartoleria e libreria «Balilla», in via San Giovanni a Oneglia, che la famiglia di Carlo Benedetti gestiva da centouno anni. Qui vicino un altro negozio centenario, la salumeria Cerruti, ha chiuso i battenti da qualche tempo, mentre [illegible] rivendita di articoli per la casa, da sempre identificata con il [illegible] degli Aliprandi, ha appena ceduto [illegible] mano. [illegible] se, [illegible] l'arrivo del nuovo millennio, le testimonianza del precedente si facciano da parte.

Commenta Sergio Lanteri, titolare di una macelleria nel centro storico onegliese che invece «resi[illegible] al tempo: «In poco tempo scompaiono punti di riferimento che esistevano da sempre. E' un pezzo di vecchia Oneglia che se ne va. In piazza San Giovanni, anche la famiglia Bonetto ha venduto il negozio di calzature. Certo, è nel [illegible] niente può rimanere immutabi[illegible].

Carlo Benedetti, 79 anni, non sa [illegible] a chi cederà l'attività che è stata sempre il suo orgoglio. Nel retrobottega, ha ancora una foto datata 1917, che mostra il nonno Carlo Ughes davanti al negozio, prima in un altro angolo del centro. Dal lontano 1946 anni le redini sono in mano a Carlo, che [illegible] ha deciso di smettere. «Sono stanco: [illegible] è più come prima, è cambiato tutto».

Già, tutto cambia, soprattutto nel settore del commercio, dove bisogna seguire i bizzosi gusti dei clienti. Sotto i portici di via Bonfante, la «Casa del formaggio» si sta per trasformare in una pelletteria. «Gli alimentari non vanno più», osserva malinconico Lanteri. Accanto a piazza Antica dell'Ospizio, dove una targa ricorda ancora che [illegible] vietato [illegible] gioco della palla, si affaccia da qualche settimana una rivendita di videogiochi e DVD, il nuovo formato che permette di godersi fino in fondo i film. Quando il signor Benedetti ha rilevato la cartoleria, le pellicole si vedevano soltanto al cinema, ed [illegible] già un lusso. Addio, vecchia Oneglia.

Qui sopra Sergio Lanteri, titolare di [illegible] macelleria nel cuore di Oneglia [illegible] sinistra la cartoleria «Balilla», nell'isola di via San Giovanni, che verrà ceduta entro la fine del mese

Addio alle gru

Nel porto lavori di rimozione

IMPERIA. Prima le ex Ferriere, adesso [illegible] vecchie gru sul porto di Oneglia. A modificare [illegible] panora[illegible] cittadino [illegible] anche il pericolo di cedimento per costruzioni che si portavano addosso il peso degli anni. Anzi, di un secolo intero. La [illegible] settimana sono partite [illegible] operazioni di smantellamento di altri simboli di una Imperia che non esiste più.

Le due gru, arrugginite torri su Calata Cuneo, rilevate dalla Compagnia Maresca dal Consorzio Imperia-Piemonte, erano «malate»: inutilizzate da vario tempo, erano già state transennate per non far correre rischi [illegible] chi passeggia [illegible] lavora sul porto. Dopo [illegible] nuove perizie tecniche, Capitanerie [illegible] porto [illegible] enti interessati, fra cui il Comune, hanno deciso di rimuoverle.

Nei loro anni d'oro», erano in grado di sollevare [illegible] tonnellate di merce. Quell'epoca, però, [illegible] ormai lontana, sbiadita nei ricordi di tanti che [illegible] s'intrintiscono un po', ripensando ad allora. La banchina dovrebbe essere sgomberata [illegible] poche settimane. [e. f.]

URBANISTICA

Diano Castello, in visione il Piano comunale

Il progetto definitivo del Piano urbanistico comunale (Puc) di Diano Castello resteranno depositati alla segreteria del Municipio [illegible] partire dal [illegible]3. Per quarantacinque giorni, fino al 6 giugno, chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali osservazioni. [b. v.]

COMUNE

Sanzioni amministrative, si può pagare [illegible] Carige

Da oggi, in seguito ad accordi con la Tesoreria comunale, sarà possibile pagare anche [illegible] banca le sanzioni amministrative pecuniarie. Precisa il comandante della polizia municipale, Aldo Bergaminelli: «Oltre che alla cassa del Comando vigili e a tutti gli uffici postali, [illegible] possibile effettuare i versamenti anche a tutte le filiali della Carige, con l'attuale orario di sportello, dal lunedì al venerdì, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16». [b. v.]

[illegible]

[illegible] 1300 Testimoni [illegible] Geova nella riunione di Cairo

Sono milletrecento i Testimoni di Geova in arrivo dalle province di Imperia [illegible] Savona che hanno partecipato all'incontro nella sala di Cairo Montenotte. Si è parlato del successo dell'iniziativa culturale che ha visto 700 studenti, 35 insegnanti e 5 dirigenti scolastici alla proiezione del documentario sullo sterminio nazista dei Testimoni di Geova. [b. v.]

SINDACATI

Compilazione gratuita della dichiarazione dei redditi

La Cgil di Imperia ha messo a disposizione ad anziani [illegible] autosufficienti, disabili e invalidi un nuovo servizio che prevede la compilazione dei Modelli 730 e Unico, per [illegible] dichiarazione dei redditi, con il ritiro e la consegna direttamente a casa. Chi è interessato ed è iscritto alle associazioni di categoria dovrà prenotarsi chiamando nelle sedi di Imperia, S[illegible] [illegible] Ventimiglia (tel. 0183-769910, 0184-502467 e 0184-351170). [b. v.]

GASTRONOMIA

A Diano [illegible] corso sui prodotti di Liguria

La Confraternita [illegible] basilico e prodotti di Liguria, in collaborazione con l'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'oro, la Cooperativa Pescatori Colombo e il ristorante «Da Paola» [illegible] viale Matteotti a [illegible] organizza un corso [illegible] conoscenza legato ai «tesori» della cucina locale. Il primo appuntamento, dedicato ai vini del Ponente, si svolgerà al ristorante lunedì 23. Il 14 maggio si parlerà dei vini del levante, il 25 maggio dei formaggi. Iscrizioni allo 0183-495788. [b. v.]

VISITA

Dalla parrocchia di Poggi pellegrinaggio a Oropa

La parrocchia di Nostra Signora della Neve a Poggi, frazione di Imperia, organizza un pellegrinaggio [illegible] Santuario di Oropa. La gita [illegible] prevista per venerdì 24 maggio. [b. v.]

A Diano Marina

Accertamenti dei carabinieri in un locale

DIANO MARINA. Accertamenti in corso, da parte dei carabinieri, dopo i controlli compiuti nella [illegible] tra venerdì e sabato [illegible] all'Acqua Salata [illegible] Diano Marina. Il locale di Molo Landini, un disco-bar molto frequentato, è stato [illegible] centro [illegible] controlli antidroga che non hanno dato alcun esito. Non è stata trovata droga addosso alle centinaia di clienti che sono stati fatti uscire uno a uno e fatti ispezionare dai cani delle unità cinofile.

E' piuttosto sul numero degli avventori che si stanno compiendo nuovi accertamenti. I carabinieri vogliono stabilire se [illegible] fosse stato superato il [illegible] massimo di ospiti, superato il quale si [illegible] nell'illegalità. Le norme adottate per rendere sicuri i luoghi di ritrovo [illegible] infatti molto severe [illegible] [illegible] tollerate eccezioni. In locali troppo affollati il rischio di incidenti aumenta in misura considerevole. I risultati dei controlli saranno resi noti nei prossimi giorni dall'Arma. [b. v.]

Intascava i soldi dei pignoramenti? Da oggi audizione di 60 testi

Processo a ufficiale giudiziario

Accuse di peculato all'ex dirigente Scatti

[illegible]

L'accusa è di concussione, peculato, abuso d'ufficio. Tradotto in termini meno tecnici: avrebbe intascato decine di milioni da debitori che le consegnavano i soldi per evitare i pignoramenti, e fatto fruttare gli interessi in banca, a proprio beneficio. Comparirà oggi in un'aula di tribunale, l'ex capo degli ufficiali giudiziari d'Imperia, Marisa Scatti, [illegible] anni, che nell'aprile di quattro anni fa, proprio a causa di queste contestazioni, finì in prigione rimanendovi alcuni giorni e di fatto concludendo la sua carriera professionale. Lei ha sempre respinto gli addebiti che il pm Danilo Ceccarelli, coordinatore [illegible] un'indagine delicata e segretissima, trattandosi sempre di personale di ufici giudiziari, le aveva mosso. «Si è trattato di semplici ritardi nei pagamenti. Se non fosse stato perchè mi ero ammalata o per problemi familiari, nulla sarebbe [illegible]o. Solo un disservizio, altro che interesse personale», si era difesa all'epoca la Scatti,

A giudizio un ex ufficiale giudiziario

prima [illegible] trincerarsi dietro [illegible] silenzio ostinato consigliatole dai suoi difensori Maria Donata Bianchi e Maurizio Acquarone, silenzio che ha contraddistinto gli interrogatori davanti al pubblico ministero e [illegible] Laura Russo.

La battaglia dibattimentale che inizierà oggi e si protrarrà ancora giovedì, venerdì e poi il 23, 24 e 26, sarà combattuta a colpi di testimonianze. Sono una sessantina i testi attesi alla deposizione. Tra questi (a chiamarli è [illegible] ovviamente l'accusa), parecchi avvocati di fuori che avevano chiesto i pignoramenti [illegible] mandato ingiunzioni ma che non avrebbero mai visto il becco di un quattrino. Sarebbero vittime della presunta rapacità della Scatti alla pari delle persone che, credendo di [illegible] saldato i loro debiti affidando i soldi al rappresentante della legge, si videro richiedere una seconda volta il denaro dai creditori.

Gli episodi per cui il pm aveva chiesto l'arresto della funzionaria erano sei. Nel maggio '96 - e ci si riferisce a [illegible] di questi - la donna avrebbe tenuto fermi in banca 20 milioni ricevuti dalla ditta Creb di Pieve, debitrice verso la ViErreTi di Torino. In quel caso i legali della società torinese mandarono [illegible] denuncia, archiviata dopo la restituzione, da parte della Scatti, di 11 milioni. [m. v.]

Giovedì il drammatico ricovero al S.Corona

E' morto l'anziano ferito [illegible] una fiamma

IMPERIA

Non ce l'ha fatta F. R., il pensionato di via Garessio che giovedì [illegible] si era sparato un colpo di pistola alla tempia. Proprio nel giorno di Pasqua [illegible] spirato all'ospedale di Santa Corona, dove [illegible] stato ricoverato subito dopo il fatto per le gravissime condizioni. I medici [illegible] subito hanno fatto capire che non [illegible] l'avrebbe fatta e, purtroppo, così è stato. La [illegible] è una tragedia della solitudine e della disperazione: era malato da tempo e, ormai insofferente [illegible] [illegible] e probabilmente colpito da una grave crisi depressiva, ha scelto di togliersi la vita. Un gesto drammatico che non era stato preannunciato da [illegible] segnale [illegible] confidenza ad [illegible] [illegible] parenti. [illegible] in cantina impugnando una vecchia pistola e, solo con i suoi pensieri [illegible] il suo orrore verso il futuro, ha premuto il grilletto. Ma il colpo non lo aveva ucciso subito. L'allarme dato dai vicini (la detonazione si è sentita per tutto il condominio, la telefonata al 118 è risultata comprensibilmente concitata) ha fatto accorrere un'ambulanza della Croce rossa. Il calibro del revolver, una 7,65, è relativamente piccolo e si sperava che il proiettile non avesse leso organi vitali. Le previsioni ottimistiche sono state subito smentite dalla prima diagnosi. I medici del pron[illegible] soccorso d'Imperia hanno deciso il trasferimento del paziente al Santa Corona. A Pasqua, il d[illegible].

Quello del pensionato imperiese è stato il primo dei quattro suicidi che si [illegible] registrati [illegible] questi giorni festivi: uno [illegible] Perinaldo e due Sanremo. I giorni di festa sono considerati i più critici dagli psicologi. L'atmosfera di gioia stride con il senso di solitudine che provano le persone sofferenti di depressione (gli anziani sono i soggetti più a rischio) ed è la molla che spinge al gesto insano, considerato dagli esperti di psiche umana una [illegible] [illegible] protesta estrema contro una società escludente. [m. v.]

Fino al 20 maggio

[illegible]rtine aperte [illegible] l'asilo nido durante l'estate

IMPERIA. Anche quest'anno il Comune assicura l'asilo nido estivo, un aiuto ai genitori che lavorano [illegible] che affidano [illegible] una struttura pubblica la custodia dei piccini: c'è tempo fino [illegible] 20 maggio per presentare le domande. La struttura scelta [illegible] quella [illegible] piazzetta De Negri, a Oneglia («I Cuccioli»), [illegible] il servizio durerà [illegible] 16 luglio al 24 agosto. In pratica, quindi, la frequenza del Nido comunale non [illegible] soluzione di continuità [illegible] periodo invernale e bella stagione.

L'iscrizione è riservata a chi già frequenta uno qualsiasi dei centri cittadini. L'orario estivo, da lunedì a [illegible]dì, va dalle 7,30 alle 16. Per ricevere maggiori informazioni, basta rivolgersi al Nido utilizzato.

Le domande che riguardano l'anno 2001-2002, infine, si possono presentare direttamente al Nido di appartenenza, [illegible] partire da questi giorni. [illegible] termine, improrogabile, è in questo [illegible] fissato al 15 luglio. [b. v.]

La «Coena Domini» e le elezioni

Siamo un gruppo di abitanti [illegible] Sarola, piccola frazione di Chiusavecchia. Abbiamo accolto con sorpresa il fatto che un appuntamento tradizionale con la «Coena Dominis», un tempo riservato soltanto agli abitanti del nostro piccolo centro, diventi l'occasione per farsi pubblicità elettorale, con la presenza di candidati locali. Sembra proprio che si mischi sacro [illegible] profano. Capisco che ormai in paese siamo rimasti in pochi, ed è per questo che questa manifestazione, legata alle devozione e agli antichi costumi, da qualche anno vede anche la presenza di qualcuno [illegible] «fuori». Ma in questo modo viene [illegible] il suo significato.

Lettera firmata, Chiusavecchia

«Ospedale, posteggio solo per i dipendenti»

Avevo letto da qualche parte che finalmente il parcheggio, situato di fronte all'Ospedale Civile [illegible] Sanremo, era stato ampliato per circa 50 posti auto in più. Lunedì [illegible] c. m., avendone necessità, mi sono [illegible] in tale struttura ma, appena girato lo sterzo della mia auto per entrare nel nuovo spiazzo, ho sentito colpi di fischietto che mi facevano arrestare [illegible] un dipendente, peraltro molto gentilmente, mi faceva notare il cartello posto all'entrata, che sinceramente non avevo visto, dove campeggiava la scritta «Riservato dipendenti Asl».

Alla faccia [illegible] [illegible] posti in più, [illegible] che i dipendenti dell'ospedale non ne abbiano diritto, anzi: però anche coloro che necessitano di entrare al nosocomio dovrebbero poter trovare posto, non tutti [illegible] dal centro di Sanremo, [illegible] ci [illegible] i mezzi pubblici. A questo punto mi domando: [illegible] non è proprio possibile usufruire dello spazio, peraltro confinante con il parcheggio esistente, sito sul retro del ricovero Borea e attualmente invaso solo da erbacce?

Lettera firmata, Sanremo

Lungomare Vespucci poco illuminato

Ho spesso l'occasione di transitare di notte, o comunque nelle [illegible] serali, sul lungomare Vespucci. [illegible] ho notato che i pali dell'impianto [illegible] illuminazione, ciascuno con due lampade, una sul lato mare, l'altra sul lato monte), sono accesi alternativamente, almeno fino alla [illegible] davanti alla Discoteca Novà.

Ricordo, anni fa, le polemiche [illegible] chi sosteneva che il Comune, oberato di debiti, voleva forse risparmiare sulla bolletta Enel. Ma, da allora, l'Amministrazione è cambiata. Non solo: ma ho letto giorni fa che adesso i conti quadrano [illegible] nuo[illegible] ed [illegible] c'è addirittura un prosperoso [illegible] d'amministrazione (7 miliardi).

E allora, perchè [illegible] acceso solo un lampione ogni due? Se [illegible] vi sono di esigenze di risparmio, come pare, può essere soltanto incuria. E questo certo non depone, tanto più che la strada è molto frequentata, in [illegible] si [illegible] verificati purtroppo incidenti anche mortali e [illegible] migliore illuminazione che non può che giovare a renderla meno pericolosa.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Impe[illegible]
Via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** [illegible] 184 -252.525. [illegible] **orsola:** tel. 0184-295.455. [illegible] 0183-408926. **Diano:** [illegible]. 0183-494.112. [illegible] **ecacqua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** [illegible]. 0184 - [illegible]. **Pieve:** telefono 0183-36.377. [illegible] telefono 0183-279.700 **Pornassio:** [illegible] 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - [illegible]. **S. Stefano:** telefono 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - [illegible]. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800-8[illegible].

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quella di turno diurno e notturno. **Imperia:** Genilla, via Cascione 27 tel. 018361584 Capovilla, piazza Dante 33 tel. 0183293591 **Sanremo:** San Martino, Corso Cavalotti 175, tel. 0184509075 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensoriale: Sarti, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma di Taggia:** Revelli, via Quercio 42, tel. 018443058 (Arma)**Bordighera-Vallecrosia:** Zitomirski, via Col Alposo 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184251409 (Bordighera) Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manessero, via V. Emanuele 82, tel. 0184-268191. **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Mattaldi 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, viale Matteotti 105/106, tel. 0184-669.015**Pieve:** Cappi, Corso Ponzoni [illegible], tel.0183-36.209. **Rhe:** Novaloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754 **Santo Stefano:** Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486 862.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA:** [illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 8-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Bambini decoratori

Composizioni realizzate con uova sode decorate da bambini [illegible] ragazzi delle scuole di Riva Ligure sono esposte in questi giorni al Palazzo comunale. La simpatica iniziativa [illegible] stata promossa dalla Pro Loco di Riva. [m. c.]

TAGGIA

Ritiri spirituali in convento

Il centro spiritualità San Domenico (presso il Convento dei domenicani di Taggia) organizz[illegible] un ritiro spirituale per [illegible] week-end del 21 [illegible] [illegible] aprile. Un modo antico ma anche diverso per trarre tra sé spunti di riflessione. Per informazioni telefonare allo 0184/476203. [m. c.]

MONTALTO

Una visita all'antica pieve

L'antica pieve di San Giorgio, eretta dagli abitanti di Badaluc[illegible] [illegible] Montalto, parrocchia, pre[illegible] interessantissimi affreschi che risalgono al XIII e al XIV secolo. E' possibile visitarla a patto di avviare una prenotazione telefonica allo 0184/408226. [m. c.]

SANREMO

Riecco i corsi all'Unitre

Riprendono domani i corsi dell'Unitre Sanremo nella sede [illegible] corso Matuzia 113. [illegible] dottor Edilio Patrone, alle 16, parlerà di un argomento medico molto sentito: [illegible] problemi renali della terza età». [m. c.]

DIANO MARINA

Le occasioni del bowling

Riprende oggi l'orario normale al bowling di Diano Marina (via San Pietro 71), che apre alle 20 (in questi giorni di festa aveva anticipato alle 15). E' possibile divertirsi sulle 12 piste [illegible] bowling, con i videogames, i biliardi e i tavoli da ping-pong. Si può giocare a tennis, calcetto, freccette, e provare i gokart. Tel: 0183/494131. [b. v.]

DOLCEDO

I mosaici [illegible] «Chef»

Salvatore Masuzzo, detto «Chef», [illegible] artigiano-artista [illegible] fa mosaici in pietra raffiguranti squarci di paese. In questi giorni una sua mostra era ospitata nel Comune di Dolcedo. Informazioni: 0339/5375481 [illegible] 0339/8500019. [b. v.]

A SANREMO

CAPANNONE
ARTIGIANALE - INDUSTRIALE

A 1.5 KM DALL'AURELIA BIS - ZONA VALLE ARMEA

LOTTI DA 600 MQ. A 3600 MQ. CON AMPI PARCHEGGI E ACCESSO AUTOTRENI

DISPONIBILITÀ ULTIMI LOTTI

POSSIBILITÀ CONTRIBUTI COMUNITÀ EUROPEA OBIETTIVO 2

OCCASIONE UNICA
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

PER INFORMAZIONI: GE.PI. IMMOBILIARE

RECAPITO SANREMO: 0335 6250250
RECAPITO ARMA: 0335 7126709

AX21/03

Domani su Raiuno sfilano le star del piccolo schermo, al «Grande Fratello» la corona dell'Auditel

All'Ariston la notte degli Oscar televisivi

Fiorello il trionfatore dei palinsesti, fuori gioco il Festival

Gianni

Fiorello il grande trionfatore stagione televisiva. Domani sera, in diretta Raiuno (20,50), l'incoronazione all'Ariston, sullo stesso palcoscenico che, a febbraio, potrebbe calcare da conduttore del Festival: tre Oscar della Tv per «Stasera pago io». Due al programma, tra i Top Ten e al tempo stesso vincitore assoluto, uno per il personaggio maschile dell'anno, ex aequo con lo straordinario Corrado Guzzanti dell'«Ottavo nano». Potrebbe, poi, arrivarne un quarto, anche il pubblico catodico dovesse confermare con il televoto il verdetto della giuria di «opinion leaders» presieduta da Gigi Vesigna e coordinata da Daniele Piombi, il patron-conduttore del Gran gala della televisione, la risposta della Rai ai Telegatti di Mediaset.

Sanremo celebra Fiorello, e il meglio dei palinsesti italiani, costretta ad ammettere la crisi del Festival, la sua gallina dalle uova d'oro. Per la prima volta negli ultimi anni, infatti, la rassegna canora non figura nell'elenco delle trasmissioni premiate. E' il Grande Fratello» a soffiarla l'Oscar per l'Auditel, mentre alla finale di Italia va quello per di ascolti. Una Caporetto per l'evento abituato a dominare nella guerra dell'audience. Proprio Fiorello, il protagonista assoluto del 41° Premio della regia televisiva-Oscar della Tv, aveva ridato un po' di fiato alla boccheggiante formula Carrà-Japino. Ma, evidentemente, non è bastato per risollevare gli ascolti nell'arco delle cinque serate. Domani premiati i migliori dieci programmi dell'anno televisivo che da marzo 2000 al mese appena trascorso, selezionati da una di venti. Oggi si scopriranno ufficialmente i Top Ten. Per il personaggio femminile dell'anno sono in corsa Iva Zanicchi e Isabella Ferrari; per il miglior telegiornale il duello è fra Tg2 e Tg5; per la rivelazione dell'anno testa a testa fra Luca Laurenti e Paola Cortellesi, l'imitatrice lanciata da «Mai dire Grande Fratello». Fiorello non farà solo una comparsata: Raiuno gli ha chiesto d'improvvisare uno show, puntando sul collegamento con Eros Ramazzotti, ad Ancona per l'inizio del suo nuovo tour.

E come si conviene a Gran gala, sfileranno le bellezze. Accanto alla madrina Ornella Muti le «presenters» Anna Falchi, Deborah Caprioglio, Alba Parietti, Ela Weber, Tania Zamparo (Miss Italia), Roberta Capua, Valeria Mazza. Gli ospiti sono Faith Hill, Amii Stewart, i Pooh, Al Bano, oltre a Ramazzotti. Al centro della scenografia firmata da Armando Nobili un grande cubo girevole sulle cui facce saranno proiettate immagini dell'ultima stagione televisiva.

Milly Carlucci è la padrona di casa voluta da Piombi. Che ci tiene a rivendicare il suo antico ruolo conduttore: «E' uscita un'immagine distorta, come se io fossi stato messo da parte o mi fossi autoescluso. Ho avuto problemi di salute negli ultimi tre mesi, per la frattura di un femore, che mi fa penare, ma scendo giù dal palco. Il mio posto è lì, oltre che dietro le quinte come ideatore della manifestazione. La Carlucci l'ho scelta io, perché è bravissima e negli ultimi mi sempre contornato di presenze femminili. Questa è certamente l'edizione che sento meno mia, perché non ho potuto dedicare molto tempo alla fase di preparazione. Ringrazio soprattutto l'amico e manager Nello Marti che si è sobbarcato un doppio lavoro per allestire il programma».

Daniele Piombi conduce con Milly Carlucci e organizza la rassegna tv italiana. A sinistra la madrina Ornella Muti e l'ospite Anna Falchi

L'attrice Barbara Bouchet è la padrona di casa del Gran Gala delle debuttanti in programma sabato sera alle 21,30 nel salone dell'hotel Royal

Ballo delle debuttanti al Royal

Esordio in società per le diciottenni in un galà dal sapore d'altri tempi

SANREMO. Aria da Belle Epoque sabato a Sanremo. Torna il «Gran Gala delle Debuttanti», manifestazione dal sapore d'antan, rilanciata (con successo) negli ultimi anni. Con tutti gli ingredienti necessari: ovviamente le «debuttanti», in arrivo po' da tutta la provincia, al loro primo, si presume, impatto con la vita mondana; i cavalieri che saranno, come vuole la tradizione, futuri ufficiali in arrivo dalla Scuola di Applicazione d'Arma di Torino dall'Accademia Militare di Modena; lo scenario, sfarzoso ricco di suggestioni, di un grande albergo le cui radici affondano, anch'esse, nella Belle Epoque: il grande hotel Royal di Sanremo. E sarà una «madrina» d'eccezione, l'attrice Barbara Bouchet accompagnata da altro big televisivo del momento, Massimo Ajello.

Ad organizzarla, sempre, il Dance Studio di Donatella Gallioni che cura anche le lezioni di ballo per le debuttanti. Nulla può essere lasciato al caso, s'intende. La serata inizierà alle 20,30 con l'aperitivo servito agli ospiti; alle 21,30 Barbara Bouchet, in qualità di «madrina», presenterà le debuttanti che, dopo l'incontro con i giovani allievi ufficiali presenti, apriranno danze sulle note (poteva essere diversamente?) di un grande valzer. Al termine la cena d'onore, il taglio della tradizionale torta (altro compito attribuito alla «madrina») ed il via alle danze per tutti sulle musiche proposte dall'Orchestra «Red Cat Zazou Band», band d'epoca sanremese, diretta da Freddy Colt.

La quota di partecipazione delle debuttanti alla serata è di lire, comprensiva delle lezioni di ballo; la quota di partecipazione per gli ospiti di 150000 lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Dance Studio 89 in via Pietro agosti 129 o telefonare ai numeri 0184-505663 o 0348-4720782. Il ricavato netto della serata sarà devoluto, attraverso la Società Promotrice di Belle Arti per la Liguria, al restauro degli antichi costumi delle quattro «Confraternite» di Ceriana. [b. m.]

GLI EVENTI SULLA RIVIERA DI PONENTE

Proseguono con successo le personali del pittore polacco e dell'esponente di Fluxus

Bordighera è ora la capitale dell'arte

Due mostre di rilievo dedicate a Bilinski e Spoerri

Delfino

Bilinski e Spoerri: due grandi nomi per una città d'arte. Dipinta da Monet, frequentata ai tempi d'oro dalla regina Margherita custode di tesori come la Fondazione Pompeo Mariani (all'eccelso pittore, Monza dedicherà in settembre una sontuosa mostra al Palazzo Reale), Bordighera conferma la sua vocazione per le arti figurative con le due personali allestite in questi giorni e dedicate ciascuna ad artisti dell'Est venuti poi in Italia a conquistarsi la fama.

ROMAN BILINSKI La retrospettiva, ospitata presso La Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, è stata inaugurata folla di visitatori. Propone oli, acquerelli e sculture di questo maestro del Novecento, d'origine polacca e resterà aperta al pubblico fino al 6 maggio con orario 9,30-12,30 e 16-19,30. Spiega Marco Farotto, presidente dell'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900: «Abbiamo voluto commemorare Bilinski a vent'anni dalla scomparsa, per vivi ricordo e ammirazione». L'eclettico Bilinski, che ha ritratto personaggi della storia (Trotzky), dell'arte (Kokoshka e Carrà), della letteratura (Thomas Mann), ha alternato la sua attività tra scultura e pennelli, restauro e insegnamento. Ha affrescato la cattedrale di Santa Sofia a Kiev e nell'allora Jugoslavia la residenza estiva di re Pietro, e Kemal Ataturk, il padre della Turchia Moderna, lo ha incaricato di ricostruire i Musei d'Arte Musulmana. A Bordighera si era stabilito nel '49, e qui è rimasto fino alla morte.

Daniel Spoerri è il grande protagonista della mostra al Centro Arti Visive

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture in bronzo che, fino al 12 giugno, esposti ogni giorno, festivi esclusi, dalle alle , al Centro Arti Visive (tel. 0184-264914), a cura di Serafino Beniamino con la collaborazione di Carlo Frittelli, Spaziotempo di Firenze e Fonderia Immart di Siena. Nato a Galati, in Romania, Spoerri passa attraverso le esperienze più diverse (apprendista libraio e venditore di frutta, ballerino e assistente scenografo, poeta scrittore), crea i primi tableaux piège, i quadri-trappola, aderisce al movimento Fluxus e con Filliou e Topor realizza una di cartoline postali. Alla gastronomia dedica alcuni celebri happening, e per il Centre Pompidou di Parigi, che nel '90 gli dedica un'ampia retrospettiva, costruisce una scultura monumentale oggetti-feticcio Iancio l'etno-sincretismo, assemblaggio di oggetti dell'arte negra. Espone anche all'Expo di Siviglia. Vive in Toscana: a Seggiano, sul Monte Amiata, ha creato un Giardino di Sculture, un parco popolato da quaranta sue opere.

SERIANA VIAGGI
Tour Operator dal 1984
SERIANA VIAGGI DÀ PIÙ
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO
È USCITO IL NUOVO CATALOGO 2001
CON TUTTI I VIAGGI DA APRILE A DICEMBRE
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN
CON ACCOMPAGNATORE

Tour in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle in camere doppie con servizi privati - Trattamento di pensione completa – Escursioni e visite incluse.

PARTENZE DI APRILE E MAGGIO: ALCUNE PROPOSTE

ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg (bevande incluse) part. 29/4 Lit. 510.000; part. 18/5 Lit. 490.000 - Tremiti, Gargano e Salento 8gg part. 19/5 Lit. 1.390.000 - Toscana Classica 4gg (bevande incluse) part. 31/5 Lit. 690.000 - Umbria Classica 4gg (bevande incluse) part. 28/4 e 31/5 Lit. 730.000 - Caserta, Ercolano, Amalfi, Paestum 5gg part. 16/5 Lit. 930.000 - Costiera Sorrentina 5gg part. 23/5 Lit. 890.000 - Tour della Sicilia: Palermo, Monreale, Erice, Segesta, Cefalù, Tindari, Etna, Taormina, Catania, Siracusa, Piazza Armerina, Agrigento e la Valle dei Templi, Selinunte, Mazara del Vallo, Marsala, Mondello 10gg (navigazione con Grandi Navi Veloci da Genova a Palermo a/r) part. 8/5 da Lit. 1.630.000. FRANCIA: Provenza e Camargue 3gg part. 29/4 Lit. 590.000 - Parigi 4gg (bevande incluse) part. 28/4, 24/5 e 31/5 Lit. 715.000 - Parigi 5gg (bevande incluse) part. 21/4, 23/5 e 31/5 Lit. 855.000 - I Castelli della Loira 4gg part. 28/4 Lit. 815.000; Parigi e i Castelli della Loira 6gg part. 22/5 e 31/5 Lit. 1.095.000. Monaco e Castelli della Baviera 4gg part. 28/4 e 31/5 Lit. 740.000; La Strada delle Fiabe 6gg part. 22/5 Lit. 1.090.000. SPAGNA e PORTOGALLO: Costa Brava 8gg part. 19/5 Lit. 730.000 - Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg part. 25/4 e 20/5 Lit. 1.410.000; Tour Andalusia e Madrid 9gg part. 5/5 e 26/5 Lit. 1.860.000. BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg part. 24/4 e 19/5 Lit. 1.760.000. AUSTRIA: Salisburgo e Vienna 5gg part. 27/4, 16/5 e 30/5 Lit. 1.110.000; Vienna 4gg part.17/5 e 31/5 Lit. 850.000; Tour Austria 7gg part. 20/5 Lit. 1.490.000. UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Budapest 5gg part. 16/5 Lit. 980.000 - Praga 5gg part. 21/4 e 23/5 Lit. 1.190.000 - Budapest e Praga 7gg part. 13/5 Lit. 1.550.000.
NOVITÀ: Mosca e San Pietroburgo in aereo 8gg partenza da Torino, hotel 4 stelle, pensione completa, ingressi inclusi part. 5/7, 19/7 e 23/8

PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL GIORNO E
POSSIBILITÀ DI TRASFERIMENTI PER PARTIRE DALLA VOSTRA CITTÀ

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!

NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, E VAL D'AOSTA
Consultate l'elenco agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

MARTEDÌ: LETTERARI IN TRASFERTA AL RITZ

Il protagonista è Nino Benvenuti

L'appuntamento è al teatro Ritz, alle 16,30. Nino Benvenuti, campione del mondo dei pesi medi, presenterà, per i Martedì Letterari (in «esilio» forzato dal casinò) il libro autobiografico «Il mondo in pugno. Una vita a modo mio». Ad introdurlo sarà Italo Cucci, direttore de Il Corriere dello Sport-Stadio. Il «Benvenuti-day» rivierasco si concluderà al «Tempio della Musica» di Vallecrosia (ore 20,30) dove Erio Tripodi ha organizzato una serata tutta-boxe Benvenuti ospite d'onore e l'intervento di altri personaggi del mondo della boxe. [b.m.]

Tra gli eventi ad Apricale la Gerusalemme Liberata

Cervo, Ughi star al Festival Villori forma la Banda Osiris

CERVO

Uto Ughi al Festival di Cervo. Il grande violinista sarà la star della 38ª rassegna estiva internazionale di musica da ca- Il calendario dei concerti (una decina) non è stato definito in ogni dettaglio, è certo che a fine luglio, accompagnato pianista, Ughi si esibirà sul sagrato dei Corallini. Altro appuntamento di spicco del Festival sarà con Andrea Lucchesini, talentuoso pianista che proprio da Cervo spiccò il balzo verso la notorietà: in prima esecuzione regionale, proporrà la recente Sonata di Luciano Berio per pianoforte solo. Un evento, insomma.

E le altre collaudate manifestazioni est della Riviera? Festival di Villa Faraldi (16ª edizione) conferma il gemellaggio culturale con il prestigioso Premio letterario Grinzane Cavour e punta sul ritorno della Banda Osiris, lo scatenato quartetto di musicisti-attori, freschi reduci dal successo di «Roll Over Beethoven», uno spettacolo travolgente nel quale, con l'apporto di un quartetto d'archi femminile, rendono omaggio al grande compositore. E' annunciato che il debutto del geniale Bustric, protagonista con Benigni de «La vita è bella», film pluripremiato con l'Oscar, e lo anno esilarante interprete di «Cuori pazzi» di Altan, prodotto dal Festival di Borgio Verezzi.

Ad Apricale il connubio con il Teatro della Tosse di Genova (12ª edizione) si consolida: non solo dall'8 al agosto la compagnia diretta da Tonino Conte presenterà la «Gerusalemme Liberata», che ha appena terminato le repliche nella Chiesa di Sant'Agostino, ma dall'1 al 4 collaborerà al Festival dei Burattini, con il debutto de «La Donna Serpente», ispirata alla fiaba di Gozzi. [s. d.]

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet...

Il regolamento del concorso è disponibile sul [illegible] Illustrativo Conquiste presso [illegible] gli sportelli bancari

In collaborazione con

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli Informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

Banca Popolare di Novara

Nessun comportamento antisindacale in relazione alle sostituzioni temporanee

Il casinò è «assolto» dal giudice

Respinto il ricorso presentato da Cgil, Uil e Ugl

Gavino

SANREMO

Trasferimenti legittimi tra uffici amministrativi e settore giochi del casinò. Il giudice del lavoro Roberto Dè Martino ha sciolto alla vigilia di Pasqua, sabato scorso, la riserva sul ricorso d'urgenza che tre sindacati, Scl-Cgil, Uilsic-Uil e Ugl, avevano presentato all'utilizzo temporaneo di un impiegato come allievo cambista al tavolo dello chemin de fer (tre giorni a inizio febbraio e poi durante l'intenso periodo festivaliero). E' una articolata e importante, quella del giudice, che di fatto ribadisce l'autonomia decisionale della direzione della casa da gioco e che precisa ulteriormente i rapporti tra datore di lavoro e sindacati nella più importante azienda della provincia di Imperia, l'unica con circa 500 dipendenti. De Martino ha respinto l'eccezione di inammissibilità del ricorso, preventivo del casinò nei confronti dei sindacati, ma scendendo nel merito della questione non ha rilevato alcuna condotta antisindacale o arbitraria da parte della direzione. E il giudice, nel motivare il suo convincimento, si è rifatto al contratto collettivo di lavoro che se da una parte sottolinea il diritto all'informazione dei sindacati in relazione alle decisioni aziendali, dall'altra riconosce alle associazioni dei lavoratori il diritto di informazione «fermo restando l'autonomia dell'attività imprenditoriale». Sempre il giudice non ha ritenuto la fattispecie del trasferimento temporaneo collegabile alla procedura delle selezioni interne ed esterne (vincolate ad incarichi permanenti). Legittimo, invece, il richiamo della direzione dell'azienda all'articolo 14 del contratto che consente, «al fine di garantire la funzionalità dei servizi, di adibire temporaneamente il lavoratore a mansioni diverse da quelle inerenti alla categoria». Il giudice del lavoro è di fatto limitato ad analizzare il contratto collettivo di lavoro del casinò e ad interpretare la norma nell'ambito dei rapporti tra direzione e sindacati. Il comportamento della dirigenza in relazione al trasferimento temporaneo è stato legittimo e rientra in un diritto riconosciuto dagli stessi sindacati. Nessuna condotta antisindacale e ricorso rigettato.

Per la direzione della casa da gioco il pronunciamento del giudice rappresenta un'importante tutela della scelte decisionali legate alle urgenze-emergenze derivate da problemi organico. Se da una parte sono già stati avviati i corsi di formazione interna per il comparto dei giochi, dall'altra, qualora ne fosse nuovamente necessità, si potrà incaricare qualche lavoratore amministrativo ai tavoli verdi. Dalle «stanze dei bottoni» del tempio dell'azzardo non è arrivato alcun commento ufficiale.

in vista della nascita della società per azioni che dovrà gestire il casinò la sentenza del pretore sembra dare maggiori garanzie a chi dovrà tenere in mano le redini dell'azienda e guardare alle estreme necessità di rilancio e funzionalità.

Nessun comportamento antisindacale per la dirigenza della casa da gioco

EREDITA' DI BONSIGNORE

Gli «stipendi d'oro» al casinò sono un'eredità dell'ex commissario Carmelo Bonsignore. L'assicurano fonti autorevoli dell'azienda dopo che un'interpellanza del capogruppo diessino in Comune, Marco Andracco, ha fatto esplodere il nuovo In pratica, prima di abbandonare la direzione della da gioco, in modo inatteso e un po' burrascoso, Bonsignore ha voluto premiare alcuni dipendenti: uno da caposervizio è stato promosso dirigente, e altri tre funzionari si sono visti raddoppiare gli emolumenti. mentre del primo si è saputo poco dopo la partenza di Bonsignore, la notizia riguardante gli aumenti di stipendio si è diffusa solo negli ultimi giorni, scatenando dure reazioni. Ieri si è aggiunta quella di Daniela Cassini, leader del gruppo consiliare «Per la tua Sanremo», che, in un'interpellanza, chiede al sindaco Bottini «quali risultati complessivi dell'azienda giustificano gli aumenti di stipendio, considerato che dal le presenze nelle sale da gi sono calate del 22,6%, e che sono in leggera 'sofferenza' anche le slot?». E a proposito di macchinette, la Cassini chiede provvedimenti fronte delle giuste considerazioni del Corpo controllori comunali in ordine alla necessità di regolamentazione degli accessi alle sale slot, per evitare l'entrata di vietati, indesiderati nonché ladri e borseggiatori». Infine: «Quale politica aziendale complessiva è determinata dai dirigenti della da gioco, di proprietà del Comune, sulla base della quale verificare idoneità e compensi?». [g. mi.]

Overdose di medicinali, giovane tenta il suicidio

Una ragazza residente a Sanremo in strada Solaro ha tentato il suicidio preda ad una forte crisi depressiva. La giovane avrebbe ingerito «overdose» di farmaci. A trasportarla in ospedale è stata un'ambulanza di Sanremo Soccorso. [m. c.]

TAGGIA

Brucia le erbacce e scatena un incendio

Allarme domenica a Taggia per un incendio divampato in regione Bruscia. Il rogo, partito da un fuoco acceso in una campagna per smaltire erbacce, è stato spento dai mezzi dei Vigili del fuoco di Sanremo. Ad occuparsi del sopralluogo e degli accertamenti sono i carabinieri. [g. ga.]

Donazione Croce Villaregia

La Croce rossa Villaregia potrà acquistare una «tavola spinale pediatrica». Ciò dopo una raccolta di fondi fra i commercianti e professionisti di Santo Stefano al Mare. Il prezioso strumento nei soccorsi a bambini traumatizzati è già ordinato. [m. c.]

Azione Snals per recuperare le festività «domenicali»

Lo Snals ha avviato un'azione per ottenere una retribuzione doppia per il primo novembre, 25 aprile, 15 agosto e dicembre del 1999. Secondo il sindacato i dipendenti della scuola avrebbero goduto di un giorno di riposo in più se le quattro festività non fossero caduta di domenica. Per 0184/500145. [m. c.]

OSPEDALETTI

Coreco ha approvato il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione di Ospedaletti è stato definitivamente approvato dal Coreco senza alcun rilievo a richiesta di chiarimenti. Il documento pareggia su 14 miliardi e milioni. [m. c.]

SCIOPERO

Venerdì incrociano le braccia i Cobas della sanità

Uno sciopero del comparto sanità è stato proclamato per venerdì 20 aprile dalla Federazione nazionale rappresentanze di base e dal Fase. L'Usl ricorda che i due sindacati non hanno alcun iscritto fra i suoi dipendenti che, ne peggiore dei casi, saranno assicurati i servizi di emergenza e tutti quelli offerti nei giorni festivi. [m. c.]

In parrocchia è arrivato don Piero Lanza

Si è insediato parroco a Cipressa e Costarainera. E' Piero Lanza, bergamasco, anni, sacerdote passionista 26. Dopo la morte del precedente parroco, Giovanni Dolci, la parrocchia era stata provvisoriamente affidata a vari sacerdoti. [m. c.]

Battistotti battitore, la proposta della Cassini

Bambini protagonisti Un'asta e un progetto

SANREMO

I bambini diventano protagonisti a Sanremo: a Villa Ormond, sabato e domenica, la «Grande Asta» dei dipinti realizzati dagli ospiti delle scuole materne per raccogliere fondi a favore di Ceriana e dell'Unicef; a Palazzo Bellevue la consigliera Daniela Cassini propone l'adesione Comune al progetto «Città sostenibili bambine e dei bambini», voluto dal Ministero dell'Ambiente.

L'avvocato Adriano stotti, presidente del Consiglio comunale, e la professoressa Maria Teresa Scajola, esperta di storia dell'arte, saranno gli speciali battitori della «Grande di beneficenza promossa dalla Regione in tutta la Liguria nel quadro delle iniziative legate al G8. Sanremo è il Comune capofila della provincia: coinvolti un migliaio di pittori in erba. Il comitato d'onore, composto da autorità civili, militari e religiose, sceglierà gli elaborati più belli, da all'incanto sabato e domenica nelle sale di Villa Ormond, dove sarà anche allestita una mostra di tutti i lavori, con vendita diretta. Il ricavato sarà destinato alla ristrutturazione della scuola materna di Ceriana e, in parte, all'Unicef, per i bimbi dell'India colpiti dal recente terremoto.

PROGETTO. Partendo dalla richiesta di aderire al progetto ministeriale, che si basa su interventi di miglioramento urbano a favore dell'infanzia, la Cassini propone di in qualche iniziativa. «Serve un monitoraggio dei bisogni, una consultazione diretta tipo "Il sindaco incontra i bambini" - suggerisce -. I bambini potrebbero poi dedicarsi all'analisi dei giardini cittadini, e per loro bisognerebbe realizzare parco dei suoni e quello dell'avventura; adottare strade per arrivare ad abbattere le barriere architettoniche; conoscere e capire i luoghi della città e la loro storia; pensare alle regole stradali della fruizione infantile; vivacizzare la città con murales a di classi e gruppi. Tutto ciò in collaborazione con associazioni che promuovono iniziative a favore della città per l'infanzia e l'adolescenza». [g. mi.]

Turista aveva acquistato oro per 9 milioni

Esce dalla gioielleria e subisce uno scippo

SANREMO

Scippo milionario all'uscita da gioielleria del centro. La vittima è un italiano residente all'estero, in Inghilterra, in vacanza a Sanremo, che sabato sera aveva appena completato l'acquisto di oggetti preziosi in un negozio di via Borea d'Olmo.

I ladri, che probabilmente lo avevano adocchiato fin da quando era entrato nella gioielleria, lo hanno atteso con pazienza e quando è stato nuovamente in strada gli hanno strappato la valigetta 24 o fuggendo poi in sella ad uno scooter. La denuncia, che potrebbe veder emergere gli estremi di reato rapina impropria, è stata presentata ai carabinieri da Giuseppe Mitello, 41 anni, residente a Londra.

Il bottino, anelli, bracciali e collanina, ha un valore commerciale che si aggira intorno ai dieci milioni. A favorire i malviventi è stato anche il traffico intenso della vigilia di Pasqua che ha permesso alla coppia far perdere le tracce muovendosi abilmente con lo scooter tra le automobili. Le ricerche delle pattuglie dell'Arma e delle altre forze dell'ordine si sono, purtroppo, rivelate inutili.

La vittima dello scippo ha fornito agli investigatori sommaria descrizione degli aggressori che comunque ancora identificati. La merce, secondo una procedura che appartiene agli scippatori, sarebbe già stata ricettata, probabilmente con denaro necessario all'acquisto di stupefacenti. Nell'attività di zione, di recente, sarebbero coinvolti anche gli spacciatori nordafricani, disposti a dare credito agli scippatori-tossicodipendenti in cambio di oggetti d'oro e altri gioielli. La descrizione del maltolto è stata comunque allegata alla denuncia per favorire l'identificazione degli oggetti preziosi in caso di ritrovamenti nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria. [g. ga.]

PROVINCIA DI
Sormano, 12 - 17100 Savona
019.83131-Fax 019.8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet.www.provinci a.it
Si informa che all'Albo Pretorio nonché sul sito internet di questa Amministrazione è in pubblicazione il Bando di Gara Indicativo per l'appalto delle forniture e dei servizi previsti per l'anno 2001, in ottemperanza a quanto previsto 573/94 art. 8 e D.L.vo avviso è pubblicato alla C.E.E. in data 27/2/2001 oltre che Gazzetta della Repubblica
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott.

in più:

	(0 lire a copia)	(1 lire al copia)	Edicola (0 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
	385.000	308.000	354.000
	321.000	257.000	296.000

*Solo l'anno in cui Pierolo e Veruska **Esclusa la domenica in l'anno in cui

LA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Sono moldavi e rumeni

Undici partiti

MENTONE. Sette moldavi intercettati su un furgone condotto da un italiano, partito da e tre rumene avviate alla prostituzione un connazionale residente in Italia.

Questo il «bottino» della polizia di frontiera francese nel week-end pasquale.

In ordine cronologico la prima operazione riguarda l'arresto di Stefan Ionel, 32 anni, abitante a Padova. Mercedes è stato sorpreso insieme a tre di 23, 24 e 30 anni. Le ragazze avevano risposto alla solita offerta di lavoro come bariste o cameriere. Ma, una volta in Italia, il connazionale, anche con minacce di morte, le avrebbe avviate alla prostituzione.

Del secondo arrestato la polizia non ha fornito il nominativo. Il passeur stava accompagnando i moldavi in stazione a Nizza da dove avrebbero raggiunto Calais. [m. c.]

Blitz del commissariato

per la quattro arresti in piazza Colombo

SANREMO. Quattro giovani tracomunitari sono stati arrestati nella notte sabato e domenica polizia. Le accuse contestate sono rissa, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I fatti sono avvenuti intorno all'una di in piazza Colombo, nei pressi di una sala giochi. Tra i quattro, tre marocchini ed tunisino, sarebbe scoppiato un diverbio per questioni inerenti lo spaccio di stupefacenti. sono volati insulti, poi spintoni e infine i quattro sono arrivati a calci e pugni. A separare i contendenti gli agenti della Squadra Volante del commissariato di Sanremo, chiamati ad intervenire da alcuni passanti e gestori della sala giochi. I provvedimenti d'arresto interessano Nouredine Benlemli, 19 anni, e sui fratello Mohamed, di 20, Taki Majhid, di 22 e minorenne, C. Mohamed, di 17 anni. I referti medici hanno rilevato prognosi variabili dai i dieci giorni. [g. ga.]

Il ferito abita a Taggia

all'ospedale

TAGGIA. Un uomo è in fin vita all'ospedale di Sanremo per tragico incidente stradale avvenuto domenica sera in Valle Argentina, sulla statale, tra Badalucco e Taggia. La vittima è Giovanni Marciantelli, anni, residente a Taggia. Secondo ricostruzione curata dai carabinieri l'uomo era in sella alla propria «Vespa» quando avrebbe perso l'equilibrio andando a tamponare una Fiat «Uno». L'impatto con l'asfalto è stato violentissimo. Marciantelli è stato soccorso dall'ambulanza e trasportato, incosciente, all'ospedale di Sanremo. I medici lo hanno ricoverato d'urgenza riscontrandogli diverse fratture, un'emorragia cerebrale. La prognosi è riservata.

L'utilitaria contro la quale si è andata a schiantare la «Vespa» era condotta da Antonio Beghello, 70 anni, residente a Diano Arentino. [g. ga.]

Un progetto a Molini

Camper e roulotte un'area attrezzata ex

MOLINI DI TRIORA. Un'area per camper e roulotte. Questo il progetto che il Comune di Molini sta elaborando proprio in questi giorni. L'infrastruttura sarà realizzata in zona ex caserme Prealpi.

«In tutta la Valle Argentina - afferma il sindaco di Molini, Marcello Moraldo - non esiste alcuna struttura simile. Pertanto eventualmente i primi a disporne. E non dovremmo neppure attendere troppo per riempirla».

Il fatto che camper e roulotte in genere portino troppo indotto turistico non preoccupa l'Amministrazione. «E' gente in più che verrà in vallata - commenta Moraldo -. E dovrà pur acquistare».

Il progetto è solo agli inizi. Il passo entro la fine della settimana quando sarà inviata la richiesta di finanziamento per procedere all'arginatura dell'Argentina nell'area dove è prevista la struttura ricettiva. [m. c.]

Giusta
ARREDAMENTI

da Lire
Cucine componibili comprensive di elettrodomestici
3.590.000*
Euro 1.854,00

Armadi
da Lire
1.650.000*
Euro 852,15

*IVA, trasporto e montaggio compresi

Corso Marconi, 29 - SANREMO - Tel./Fax 0184.667.957
www.giustarredamenti.com

Ventimiglia, la giunta respinge le critiche dell'opposizione

Alluvione: ritardi nei lavori? «Non abbiano perso tempo»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

quali ritardi nelle opere post-alluvione: non bisogna strumentalizzare su situazioni che vedono molte persone in disagio». L'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, replica alle accuse sollecapogruppo dei Democratici di sinistra, Sergio Scibilia, che in interpellanza chiedeva i motivi del ritardi nella consegna delle opere.

Ascheri inizia la scuola di Roverino: Scibilia aveva annunciato il rischio della riapertura per il prossimo anno scolastico. L'assessore assicura che applicata la procedura per la messa in sicurezza della scuola: «Entro la settimana prossima o, al più tardi, entro fine mese, la ditta "RT" inizierà a lavorare all'interdell'immobile, per riparare gli impianti elettrici, il sistema antincendio e le barriere architettoniche. In seguito, il Comune, una procedura di appalto veloce, si attiverà per la sistemazione sia degli infissi, che cambiare, e per le tinteggiature all'interno del fabbricato. Contemporaneamente i rocciatori della Triveneto, ossia ditta che ha l'appalto per la messa di sicurezza esterna, inizieranno la procedura per eliminare ogni rischio nell'area del giardino delle scuole».

La prossima settimana previsto un incontro con un responsabile della Regione, che verrà a verificare la scuola di Roverino, per arrivare ad una definizione sul destino di questa struttura. L'Amministrazione aveva preparato un progetto, incaricando l'ingegnere Galperti, per la costruzione di una nuova scuola, presentandolo in Regione, con impegno di spesa di due miliardi e ottocento milioni. L'area è già stata individuata, vicino scuole e al centro sociale di Roverino: con il responsabile della Regione si valuterà se il progetto può andare avanti e se la scuola esistente dà le garanzie necessarie. «Per il prossimo anno, comunque, i bambini dovranno tornare nella vecchia struttura. Anche con i finanziamenti, non avremmo il tempo per costruire un nuovo edificio».

L'alluvione ha provocato la caduta di molte frane, come quella di via Toscanini, e di muri, da Continua Ascheri: «Gran parte dei sopra strada, e di privati: il sindaco ha attivato una procedura di ordinannei loro confronti. Dovranno provvedere, a loro spese, agli interventi di recupero: è impensabile che il Comune si possa far carico di tutti i muri delle strade comunali. Stesso discorso vale per fognature: abbiamo fatto incontro con Comitato di quartiere di Latte e l'Amministrazione si è fatta carico di intervenire in rio Latte mezzi meccanici, per sistemarlo. Presto sarà a posto la condotta fognaria principale e comunale, e poi sarà la volte di tutte altre condotte secondarie».

Infine, argomento «somme urgenze»: «Ne abbiamo attivate cinquantuno, e trentotto sono già state esaurite. Ne restano ancora "in piedi" tredici, tra le quali quelle di Roverino, Forte San Paolo, per il muro sceso, collegato alla frana di Forte San Paolo, via Toscanini e Porta Canarda, dove abbiamo altri tre cantieri. Poi c'è la canalizzazione delle Gallardi, già fatta al cinquanta per cento, come anche via Due Camini e corso Francia».

La frana di via Toscanini a Ventimiglia: deve ancora essere rimossa

BO

Trasloco per Cisl: n sede in via Vittorio Veneto

La Cisl di Bordighera ha cambiato sede. Dalla centrale di via Roberto, quasi dietro al Palazzo del parco, è passata in via Vittorio Veneto 8. Gli orari di apertura restano gli stessi: i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11,30.

CAMPOROSSO

Il 29 aprile Bigauda il Festival de «La bancarella»

La Provincia e il Comune di Camporosso patrocinano il Festival camporossino «La Bancarella», manifestazione aperta a tutti i generi merceologici che si terrà domenica 29 aprile in località Bigauda. Dalle 8 alle voli turistici in elicottero e degustazione della porchetta.

BORDIGHERA

Nuove illustri iscrizioni per la sezione dell'Admo

Il presidente dell'Associazione Donatori di Midollo Osseo, sezione Riviera dei Fiori, Mauro Quarta, è riuscito a sensibilizzare nuove persone e farle iscrivere all'Admo. Anche il campione mondiale di body-building, Dennis Giusto, figura tra i donatori. Assieme a lui si sono sottoposti al piccolo prelievo tutti i componenti del direttivo della palestra di via San Lorenzo, a Bordighera, e tre allievi.

BORDIGHERA

Lamentele dei Ds nomine ai vertici Consiglio

E' polemica, nell'ambito del Consiglio comunale di Bordighera, per decisione dell'Amministrazione di assegnare alla maggioranza sia la presidenza sia la vicepresidenza del Consiglio. «E' una mossa e - commenta il consigliere dei Ds Sergio Giribaldi - Anche in questo caso, la maggioranza ha dimostrato di agire in modo democratico».

«La Conveniente» ora affidata a Francesco Verrando

Prosegue l'attività di famiglia di commercianti tra le più antiche di Bordighera. E' stato inaugurato il nuovo negozio «Dal 1949 La Conveniente», che sarà gestito dalla generazione dei Verrando. Dopo Francesco, Emilio, che è stato anche sindaco negli anni '70, ora è la volta Francesco junior, presidente della Confcommercio, prendere in mano le redini del negozio abbigliamento del «budello».

Succursale in Riviera del salotto milanese Gl'incantati

Prosegue l'attività del circolo culturale «Gl'incantati». Il salotto milanese ha infatti aperto «succursale» anche in Riviera, a Bordighera, incaricando della gestione la pittrice Bea Di Vigliano, che del salotto milanese è assidua frequentatrice. La sede ligure è in via Tiziano 3: ogni giovedì, alle 21, l'operatrice culturale Dorothea Zierbel e lo scrittore Lucio Martelli coordinano gli incontri. [d. bo.]

Il Sap a Ventimiglia

No a tra due settori della polizia

VENTIMIGLIA. Un sindacato di polizia (il Sap) è contrario all'accorpamento del settore Polizia di frontiera con il commissariedi Ventimiglia. Affermano i sindacalisti: «Se può sembrare una soluzione positiva, non poche sono le perplessità su una sua effettiva realizzazione. Anzitutto, si capisce bene perchè il commissariato debba assorbire un Ufficio maggiore di livello dirigenziale: in linea di massima dovrebbe essere il contrario. Ed allora viene spontaneo chiedersi: "cui prodest?"».

Aggiungono dal direttivo provinciale del Sap: «A nostro giudizio il punto nodale ricercare nella creazione di struttura moderna ed efficiente che fisicamente riunisca tutti gli uffici, con professionalità ben delineate e potenziando l'organico, carente, del commissariato».

Sotto il profilo operativo, il Sap auspica la revisione delle di legge che riguardano l'organizzazione del controllo e del territorio, soprattutto per la realtà di una città di frontiera come Ventimiglia.

Il sindacato difende l'operato degli agenti di frontiera, che sono stati al centro una polemica sorta all'interno della categoria.

Dicono ancora al Sap: «Non possiamo non stigmatizzare l'accanimento dimostrato nei confronti settore. Dati alla mano, ha dato continua a dare prova di efficienza sotto ogni profilo». [d. bo.]

L'incredibile situazione di sei famiglie che abitano Ventimiglia

«Sfrattati dalla nostra casa»

Gli alloggi all'asta, appello dei proprietari

VENTIMIGLIA

Sfrattati dall'abitazione di proprietà. E' il dramma di sei famiglie di Ventimiglia che, il prossimo mese, dovranno assistere, impotenti, all'asta del proprio appartamento, acquistato con tanti sacrifici. Com'è possibile? Spiega Gaetano Arnone, 35 anni, residente a Roverino, in corso Limone Piemonte 64, nel condominio «Il Rustico»: «Circa dieci anni fa abbiamo acquistato la casa da una impresa, la "Edil 2000", poi fallita. Il titolare, Antonio Maisano, di Camporosso, ora deceduto, aveva ipotecato le case che aveva venduto a insaputa di chi le aveva acquistate. Questo ha fatto si che ora gli appartamenti risultano senza proprietari, e lo Stato cerca di coprire il "buco" lasciato dalla società mettendo all'asta gli alloggi».

La vendita all'incanto terrà giovedì 24 maggio. Quel giorno i migliori offerenti si aggiudicheranno non soltanto la casa di Arnone, ma anche un'altra, sempre di Roverino, due alloggi del centro e due di frazione Porra. La burocrazia non li riconosce come proprietari nonostante abbiano pagato dai 120 ai 200 milioni, a seconda della superficie degli appartamenti. I proprietari lanciano un appello. Continua Arnone: «Sappiamo che non è facile bloccare questo iter, e che per lo Stato risultiamo soltanto abusivi. Noi vorremmo arrivare ad un compromesso, tramite un concordato, ma non ci è concesso. Al massimo potremmo pagare l'ipoteca, ma non ricomprarci la casa, oltretutto in competizione gli "sciacalli" che parteciperanno all'asta. Così invitiamo chiunque sia ad acquistare questi appartamenti a rinunciare, per lasciarci in una strada». [d.bo.]

I PARTIGIANI

Si riunita nel salone della Croce Rossa Italiana l'assemblea provinciale della Fivl-Agi, Federazione Italiana Volontari della Libertà, Associazione Garibaldini Indipendenti, presieduta, a livello nazionale, dal senatore a vita Paolo Emilio Taviani. In occasione del 53° anniversario di fondazione, è stata deposta una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. L'assemblea ha poi approvato il bilancio relativo all'ultimo esercizio, passando poi al rinnovo delle cariche sociali. Presidente onorario è stato eletto Armando Izzo, medaglia d'Argento al valor militare, comandante partigiano. Riconoscimenanche a don Nino Allaria Olivieri, cappellano prima zona Liguria. La giunta esecutiva provinciale formata da Antonio Siccardi (presidente), Gianni De Moro (vicepresidente), Bruno Rambaldi (segretario), Aldo Amadeo, Cosimo D'Amato, Gascone Rainieri, Renata Olivo, Albino Ballestra, Lorenzo Viale. collegio dei probiviri è composto da Tiziana Martini, Manlio Caprile, Francesco D'Agostino. Revisori dei conti: Pierfranco Roà, Roberto Azcheri, Giò Batta Moraldo, Dino Ferrarini. [d.bo.]

Solo C1 è esente dall'obbligo del casco. Da sempre BMW ne raccomanda l'uso su qualsiasi altra due ruote a motore.

BMW C1. L'unica che si guida senza casco.

C1 125 "Pure"
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.250.000
Anticipo Lit. 3.000.000
36 Rate mensili da Lit. 185.900
Rata finale al 37° mese Lit. 2.191.500 (rifinanziabile)
T.A.N. 3,90%
T.A.E.G. 4,66%
Spese istruttoria Lit. 100.000
Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.

Moneta unica nel 2002

A Camporosso in vista dell'Euro

CAMPOROSSO. avvicina l'Euro-day: il 1° gennaio 2002 entrerà in circolazione l'Euro e il Comune di Camporosso vuole far trovare tutti preparati per la moneta unica. Spiega l'assessore al Commercio Franco Calderazzo: «Vogliamo dare il via ad campagna di informazione che, attraverso varie tappe, dovrebbe favorire l'avvicinamento delle varie categorie di cittadini all'Euro».

Come primo momento Comune si rivolgerà agli anziani, con una serie di incontri informativi condotti dall'assessore Franco Calderazzo. Oltre a richiamare brevemente la storia dell'Unione Europea e a puntualizzare il significato della moneta unica, presenterà, attraverso proiezioni, le nuove future monete e le nuove future banconote. A giugno, in collaborazione «Cittadinanza attiva», terrà Festa dell'Euro in piazza. [d.bo.]

Perinaldo ospita gli interessanti lavori dell'artista

Un carrugio come atelier per le mostre di Wittulsky

PERINALDO

Karin Wittulsky, artista singolarissima, di estrazione culturale mitteleuropea, sensibile comunque a linguaggi che non conoscono la prigionia di definite geografie, ha portato le sue opere in vicolo Biamonti, Perinaldo. In questa «tappa» delle esposizioni che l'hanno vista e la vedranno in diverse località dell'Europa, la Wittulsky dato prova della propria creatività. La mostra si può anche Internet, al sito www.nemos.net.

Stabilitasi da tempo in Italia, ha instaurato un rapporto le con una materia assai plastica, la carta, da sentirla come esclusivo corpo vivo vissuto nella sua azione espressiva. Assemblando, meglio sovrapponendo, come «collages» cromatici, brani di giornali (tra i quali "La Stampa", di riviste, di pagine scritte e rielaborate, l'artista struttura spessi strati di carta in cui incide profonde e taglienti ferite, quasi a voler progressivamente scavare per scoprire, a detta dei critici in modo metaforico, l'essenza del proprio spirito e quella dell'anima universale.

«Trasformazioni» è infatti il titolo della personale della Wittulsky che si ammira questi giorni Perinaldo, nel vicolo trasformato in atelier. Hanno detto ancora i critici di lei: «Sul concetto della mutazione e dell'invenzione dinamica dell'immagine si basa un linguaggio che si rapporta liberamente con lo spazio, evolvendo in forme, colori e suoni che lievitano una sottotesa dimensione naturalistica del vivere. La memoria e il ricercano, poi, la chiave interpretativa della realtà più nascosta, ossia la soglia verso la conoscenza dell'anima celata sotto l'abile aspetto delle cose». [d. bo.]

Operazione dei carabinieri tra Albenga e Finale, blitz alla discoteca Domina

Sedici arresti nella notte di Pasqua

Giovani in manette per droga e furti d'auto

Massimo Boero

ALBENGA

E' terminata con 16 l'operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Albenga, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, nella notte tra Pasqua e ieri. I militari hanno passato al setaccio le località comprese tra Albenga e Finale Ligure, prendendo di mi- più battute dai frequentatori discoteche, per prevenire gli incidenti stradali notturni e nei centri dove si registra il maggior numero casi di microcriminalità (furti, spaccio e sfruttamento). In totale sono stati una trentina i carabinieri impegnati nel pattuglione effettuato nel Ponente savonese.

Un blitz a sorpresa i carabinieri della compagnia di Albenga lo hanno effettuato anche nei pressi della discoteca «Domina» di Toirano, dove stavano festeggiando la Pasqua oltre mille giovani, in gran parte provenienti Piemonte e dalla Lombardia. Nel complesso durante la notte sono stati arrestati 14 giovani e tra questi sei sono minorenni.

Per i di loro (quattro maggiorenni e due minorenni) le accuse variano dalla detenzio- allo spaccio ecstasy. Si tratta di Roberto Betteo, anni, di Torino, Giovanni Russo, 27 anni, di Felizzano (Alessandria), Alex Giamporcaro, 22 anni, Celle Ligure, Michele Iiri, 20 anni, di Carcare, M.M., 16 anni, di Collegno (Torino), D.B.D., 16 anni, di Scalenghe (Torino). I carabinieri hanno sequestrato oltre cento pasticche di ecstasy, varie forme e colori, alcuni quantitativi di hashish, marijuana e cocaina.

Otto ragazzi stati colti in flagrante durante il furto di autovetture. Per una «Fiat Uno» rubata Loano sono stati bloccati dai carabinieri Giovanni Sinisi, 20 anni, Stefano Cavallero, 18 anni, Daniele Pagano, 18 anni, tutti Torino, Alessandro Olivero, 18 anni, di San Mauro Torinese, M.G., 17 anni, sempre di Torino. E per il furto di una «Fiat Panda» a Loano, B.M., anni None (To), L.M., 17 anni, e M.L., 16 anni, entrambi di Torino.

Cinque giovani sono stati segnalati inoltre alla prefettura di Savona per l'assunzione di sostanze stupefacenti ed un altro, D.V., 17 anni, di Rivoli (Torino), è stato denunciato per porto abusivo di arma da taglio, perché trovato in possesso di un coltello a serramanico con la lama di 12 centimetri.

Ieri mattina, a Loano, i carabinieri hanno fermato due giovani, Gennaro Curci e Denis Mortarotti, entrambi di 19 anni e residenti a Grugliasco in provincia di Torino, che stavano fuggendo dopo aver infranto la vetrina di un negozio di articoli casalinghi ed essersi impossessati di alcuni oggetti. Nella fuga i giovani, raggiunti dai componenti la pattuglia, nel tentativo divincolarsi fuggire si violentemente ribellati prima di essere immobilizzati e così sono stati arrestati oltre che per furto aggravato anche per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Tutti i sedici giovani arrestati sono stati accompagnati negli uffici del comando Compagnia carabinieri di viale 9 Luglio ad Albenga e poi, dopo l'espletamento delle normali pratiche, rinchiusi nelle carceri di Savona ed Imperia.

I minorenni sono invece stati portati al Centro di prima accoglienza di Genova. A giorni gli arrestati saranno interrogati in tribunale dal Gip al quale dovranno fornire la loro versione dei fatti. [m. br.]

Ecco alcuni momenti blitz contro la microcriminalità portato a termine dai carabinieri della Compagnia di Albenga sulla Riviera di Ponente. Un'operazione che conclusa persone arrestate e il sequestro di pastiglie di ecstasy e di altro stupefacente. In particolare i militari hanno effettuato un accurato controllo alla discoteca Domina

Da Alassio ai vertici della banca di Monaco

Casillo resta in carcere per truffa e riciaggio

MONTECARLO

Ha trascorso le festività di Pasqua nelle carceri di Montecarlo Sergio Casillo, 50 anni, originario di Alassio, diploma da ragioniere al «Bartolini», una bancaria sfolgorante che lo aveva portato dalla banca Galleani al San Paolo di Albenga, poi a Francoforte, quindi a Londra e, infine, nel '94 ai vertici della Banque du Gothard del Principato di Ranieri, la terza azienda di credito del principato con un attivo amministrato di 7 mila miliardi. Personaggio noto nella Riviera savonese, soprattutto per la figura del padre, Renato, 85 anni, che era stato vicesindaco psdi di Albenga e presidente dell'Usl. Casillo era stato arrestato dieci giorni fa, per riciclaggio e truffa insieme Francesco Jagher, uomo d'affari romano, consulente monegasco dello Star-system internazionale. L'arresto del banchiere e di Jagher sembra legato al giro di vite in atto Monaco sul fronte dei rapporti i «paradisi fiscali» dei possibili inquinamenti della malavita dopo le pressioni del governo francese che da tempo accusa lo Stato di Ranieri mancate collaborazione nella lotta al riciclaggio e all'evasione fiscale. In particolare gli 007 di Monaco hanno fatto scattare le manette polsi dei due uomini d'affari, vogliono vederci chiaro nell'attività di alcune società «off-shore» parcheggiate presso alcuni profressionisti locali e con le quali Casillo avrebbe intrattenuto rapporti d'affari. L'inchiesta è circondata dal massimo riserbo, ma nelle piccole City di Montecarlo, da giorni si parla d'altro. Un terremoto che ha provocato anche una riunione straordinaria dei vertici delle 48 banche che operano nel Principato.

Tace il capo della Procura Daniel Serdet. Tace il portavoce del Principe Ranieri. Dal palazzo di giustizia filtrano soltanto poche indiscrezioni. La conferma dell'arresto, il capo d'accusa, (truffa e riciclaggio). E il meccanismo dell'operazione «off-shore» che ha portato Casillo e Jagher dietro alle sbarre. [g. p. m.]

Avevano fatto una grigliata in casa sono rimasti intossicati dal monossido di carbonio durante il sonno

Rischiano la vita per le esalazioni di un braciere

Gli otto componenti di due famiglie di turisti in vacanza a Finale

FINALE L.

Otto persone rimaste intossicate la scorsa notte in una abitazione di vico Bricchieri, nel centro storico di Finale. Si tratta dei componenti di due famiglie di turisti, originarie del Sud ma residenti a Torino, venute a trascorrere la Pasqua in Riviera.

Stando ai primi accerta- a l'intossicazione sarebbero stati i fumi sprigionati dalla carbonella, del tutto spenta, di un barbecue (sistemato momentaneamente in casa), utilizzato per una grigliata la sera di Pasqua. Più remota l'ipotesi di un'infiltrazione di gas proveniente dalla calderina di un altro alloggio.

Sette delle otto persone intossicate hanno dovuto ricorrere, nelle prime ore ieri mattina, alla camera iperbarica dell'ospedale San Martino di Genova. Tra questi un bambino ed una bambina, rispettivamente di 9 e 10 anni. Fortunatamente degli intossicati si trova in gravi condizioni.

L'episodio, che senza la tempestività dei avrebbe potuto avere conseguenze ben peggiori per le persone coivolte, si è verificato intorno all'una di lunedì. A dare l'allarme è stato ill componente di una delle due famiglie, che non ha perso i sensi perchè rimasto intossicato solo lievemente. Sono scattati immediatamente i soccorsi.

«Siamo arrivati appena in tempo. Solo la segnalazione di un parente, che pure aveva capogiri, vomito e versava in stato confusionale, e l'intervento tempestivo delle ambulanze hanno evitato il peggio», hanno spiegato dalla Croce Nianca Finale Ligure, i cui iliti hanno provveduto trasportare al Pronto soccorr del Santa Corona di Pietra Ligure quattro delle otto personeiktossicate. Le altre quattro state dai militi della Croce Verde di Finale e trasportate sempre al Santa Corona.

Ai militi è stato segnalato in un primo momento forte odore di gas kerosene, ma pare che causare lo sprigionarsi di monossido di carbonio sia st la brace utilizzata per una grigliata.

In vico Bricchieri intorno l'una, assieme al carosello di ambulanze, sono arrivati i vigili del fuoco Finale i carabinieri della Compagnia di Albenga. Subito si è cercato di indagare sulle cause dell'intossicazione, indirizzandosi su una fuga di gas. Poi si pensato al barbecue, utilizzato per della carne alla brace, che era stato sistemato momentaneamente all'interno dell'abitazione, in un salo-.

Gli intossicati (tutti residenti a Torino), che avevano affittato per pochi giorni l'alloggio, sono Biagio Carrino, 36 anni; Marinella Marras, 45; Rosamaria Santamaria 34; Pier Paolo Marras, 33; Alessandra Borroero, 37; e Giancarlo Porta, 51 due bambini Mirco C. e Sabrina M. [m. br.]

La casa di via Bricchieri a Finale dove gli otto turisti sono intossicati

Tra Alassio e Laigueglia

Auto contro muro restano feriti cinque giovani

ALASSIO. Dopo urto quasi frontale sono andate a sbattere contro il muro lungo la ferrovia al confine tra Alassio e Laigueglia. Si tratta di una Passat e un Maggiolone, con a bordo, rispettivamente, due e tre giovani turisti, protagoniste di un incidente avvenuto sull'Aurelia, per cause imprecisate, intorno all'una di domenica, nei pressi dello stabilimento balneare «La scogliera».

Sul posto sono arrivate l'automedicale, cinque ambulanze (2 della Croce Bianca di Alassio, 2 della Croce Bianca di Laigueglia e una della Croce Rossa di Alassio), i vigili fuoco di Albenga ed i carabinieri di Alassio per soccorrere i cinque feriti, per fortuna nessuno in pericolo vita, e trasportarli al Santa Corona e all'ospedale di Albenga. I più gravi sono B.C., 27 anni, e M.K., 25 anni, entrambi di Torino, rimasti nell'abitacolo della Passat, che hanno riportato frattura e ferite. [m. br.]

Aveva abitato a Tovo

Ventenne muore in un sulla A 7 a Pavia

TOVO SAN GIACOMO Una ragazza di anni, Valentina Sportelli, che fino a un anno fa aveva abitato Tovo Giacomo e ora risiedeva a Pavia, è morta travolta altre auto, dopo essere stata sbalzata fuori dall'abitacolo della macchina che finita contro il guard rail.

L'incidente è avvenuto l'altra notte sulla A 7 Genova-Milano, nel territorio Rognano (Pavia), ed ha provocato altri quattro feriti e la chiusura dell'autostrada nel tratto fra i caselli di Bereguardo e Binasco in direzione del capoluogo lombardo. Dai primi accertamenti della polizia stradale, Valentina Sportelli, viaggiava sola quando ha perso il controllo della sua auto che ha urtato violentemente contro guard rail di destra. La ragazza è stata probabilmente sbalzata fuori ed travolta da almeno altre due auto. E' morta sul colpo. [c. v.]

Il riconoscimento di Ciampi allo studioso di agraria che va in pensione

Alta onorificenza per Angelo Garibaldi

Medaglia d'oro per benemerenze nella scienza

ALBENGA

solo pro-rettore dell'Università di Torino e per sei anni . dal 1990 sino al 1996, preside della Facoltà di Agraria nel capoluogo piemontese: Angelo Garibaldi, 64 anni, è ricordato ad Albenga per il suo costante e prezioso lavoro dedicato per decenni allo studio delle malattie degli ortaggi, dei fiori e delle piante ornamentali.

Ora che va in pensione, anche in molti augurano che rimanga nel settore agricolo per continuare mettere a frutto un prezioso bagaglio di conoscenze, ad Angelo Garibaldi è stata conferita dal presidente della Repubblica Azeglio Ciampi importante riconoscimento che viene a poche personalità in Italia: la medaglia d'oro quale «benemerito della Scienza della Cultura» riservata «una vita interamente dedicata alo studio alla didattica».

Alla patologia vegetale il docente universitario ha dedicato almeno 500 studi scientifici che ha arricchito dalle sue lunghe esperienze di ricercatore all'estero (Francia, Stati Uniti, Canada, Israele). Molti agricoltori della Piana ingauna lo ricordano attivo nel vecchio Centro sperimentale di via al Piemonte, prodigo di consigli pronto recepire le necessità dei produttori difesa dalle malattie che falcidiavano i raccolti.

Garibaldi è di estrazione agricola, essendo figlio di coltivatori liguri del Ponente. Un fatto non secondario, questo, in quanto lo ha sempre distinto la concretezza del lavoro e l'attena soluzioni pratiche che portassero beneficio settore primario.

Notevole anche la sua collaborazione a molte riviste agricole specializzate, (fra cui «Colture protette». Garibaldi, nella sua esperienza universitaria, si era distinto per l'avvio del riconoscimento di figure specifiche, attraverso le cosiddette lauree brevi. [r. sr.]

Il professor Angelo Garibaldi

GIUSTIZIA FLASH

VILLANOVA D'ALBENGA

La Conad inaugura il deposito per il Nord Italia

si svolgerà domenica 29 l'inaugurazione del capannone della «Nord-Conad», deposito per l'Italia settentrionale della merce destinata ai supermercati Conad. Il capannone è stato ricavato nell'ex sede della cooperativa Floricola. [r. sr.]

SPOTORNO

Liberato dai pompieri bimbo «prigioniero» dell'auto

Una coppia di turisti piemontesi dall'auto si è apprestata a prendere il bambino di due che riposava sull'apposito seggiolino. Ma è scattata una «sicura» e le portiere sono rimaste bloccate mentre le chiavi l'uomo le aveva lasciate nel cruscotto. Si è reso così necessario l'intervento dei pompieri. Il bimbo non si è accorto di nulla. [c. v.]

Proteste nella zona del Molino per i Tir olandesi

«Troppi autoarticolati olandesi, che caricano piante, intralciano quotidianamente Romagnoli la strada del Molino». La protesta residenti. [m. br]

ALASSIO

Due nuove ambulanze in dotazione alla Croce Rossa

Una «Citroen Jumper» ed una «Ford Skorpio» le due ambulanze inaugurate ieri mattina dalla Croce di Alassio, durante una cerimonia svoltasi sulla piazza del Comune. [m. br]

ALASSIO

Settanta domande di contributo sull'affitto

Il Comune ha ricevuto 70 domande per l'assegnazione di contributi per le famiglie disagiate in cui il di locazione incide pesantemente sul reddito. [m. br]

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409

Tel. .627
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

CIAK 1. Tel. 019-825.714.
Gli ignoranti
: 15,45-18-20,15-22,30.
12.000;

CIAK 2. Tel. 019-825.714
La folle dell'imperatore
15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 8000; 7000

019-825.714
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire

Tel. 019-820.563
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22.
12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il gusto degli altri.
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film e luci rosso
Or.: 15-22,30.
Lire 5000

SALERAMA
OGGI RIPOSO

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La folle dell'imperatore
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30
Lire 10.000;

RITZ. Tel. 0182-640.427
Men of Honor
Or.: 20,30-22,30
Lire 000

ALBISSOLA

ANDRA. Tel. 0182-51419.
La stanza del figlio
Or.: 29,30-21-22,30
Lire 00

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Scoprendo Forrester
Or. 20-22,30.
Lire -5000

ARENZANO

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 10000-8000-6000

BAIARDO

ARIA. Tel. 019-5090 353
Chocolat
Or.: 20-22,15.
Lire 10000-8000

BORDIGHERA

ODEON
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,15-19-20,30.
Lire 10000-8000

CAIRO MONTENOTTE

LOANESE. Tel. 019-509.961.
The family man
Or.: 15,30-21
Lire 5000

CHIAVARI

TEATRO GARIBALDI
OGGI RIPOSO.

CHIAVARI

VERDI 1. Tel. 019-97.249
La folle dell'imperatore
Or.: 15-16,30-18-19,30-21-22,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Di Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40. L

Juliette Binoche in «Chocolat»

CHIAVARI

COLLEGE. Tel. 0185-308.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
(primi spett. pom. dal lunedì al mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CHIAVARI

POLITEAMA. Tel 0183-4959
What women want
Orario 20,20-22,40

FINALE LIGURE

CAPITOL Tel
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

IMPERIA

OLIMPIA Tel. 0184-261855.
Traffic
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

LA SPEZIA

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Nuova programmazione

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-252672.
Oggi riposo

SAN REMO

Tel 0184-506.060
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.48
Sweet Dolcissima
regia P. O'Connor K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. , N. Moretti
: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. , Arturia
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

2
Cho
regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
Le folle dell'Imperatore
: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ASARDINA. Tel. 010-592.825
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.
Le folle dell'Imperatore
: 15,30-17,10-18,50-20,30-22,10.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla luna
con N. , P. Amendola, M. Gallo
Or.: 15-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PONTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet nov
con K. Reeves, C. Theron
: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. . De Niro
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PONTO ANTICO. 010-254.18.20
Scoprendo Forrest
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R.
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B.
: 15,30-18,30-22

CORALLO MULTISALA. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L.
: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D.
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
: 15,45-18-20,15-22,30

MIGNON. Tel. 010-362.82.96
L'ultimo bacio
. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
La musica nel cuore
regia di W. Craven con Meryl Streep
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
regia S. Soderbergh con M. Douglas, H.
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa
V.M. 14; regia di S. Cocino, . Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of honor - L'onore degli uomini
: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
15,40-17,50-20-22,10

IL NIDO
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
e dom. 15,30-17,30-20-22,30

Chocolat
regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 21

MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFFONE. Tel. 0185-307.81
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

CANTERO.
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0185-309.694
di
di D. Thompson con E. Béart e S. Azéma
: 16,30-21,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or.: 20-22,20

AMICI DEL CINEMA.
Kids return Vers. orig. con sott. Or.: 21,15

FRITZ LANG

RICHELIODEON. Tel. 010-589.640.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel
Oggi riposo

CENTRALE Tel 0183-63871.
Dolce novembre
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Thir 2,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Le folle dell'imperatore
Orario 16-17,40

ARISTON RITZ. Tel
Le folle dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
(primi spett. pom. dal lunedì al mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15; ult. 22,30.
Lire ; 8000 (primi due spett. pom. dal mercoledì tutto il giorno lire

.
Tel .060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult 22,30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820
Cavalieri che fecero l'impresa
Orari 15,30; Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel 0184-507.070.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire ; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Mel Gibson brillante interprete della commedia «What woman want»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG Commedia. Martin Lawrence è un agente abile nel travestimento: nell'occasione le sembianze della robusta madre un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'I SA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è nascosta la Sacra Sindone.
Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Negli anni '50 donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita villaggio francese dove apre negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte un amante e alla ricerca.
FOLLIE Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore s'innamora dell'insegnante di l
DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di coppia in crisi (lì posta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. una storia vera.
UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
16 MINUTI. Azione. Robert De Niro è l'ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Dammatico. Ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SA DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, incontra un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
THE SNATCH. Drammatico. Mentre viaggio per «affari» verso New York, corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DAL LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena fidanzamento tra il carabiniere Giuliano (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che condivide futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
O . Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner il confidente presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 2, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI Drammatico. Una famiglia vive limiti della sopravvivenza kurdistan iraniano: fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia drogata, due poliziotti messicani combattono loro guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

TORINO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Mercoledì 18: «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestim. Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. Ore 20,30. Platea 95/65/45 mila, galleria 45/40 mila; ingresso 30 mila.

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto per Pasqua, e solista M. Campanella, musiche di F. Liszt. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO. Da domani «Il maestro e Margherita» di R. D. Onghia, regia di A. Gallistrini.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO

CINEMA DI SAN .
OGGI RIPOSO.

IL MONTALE.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
«L'occasione fa l'uomo ladro, ossia il carrozzo della valigia» di G. Rossini. Compagnia di canto e orchestra del corso del Conservatorio «N. Paganini». Ore 21,15 prezzo unico lire 10.000

Balli latini al Bit Below di Andora, ritmi cubani a Monaco, melodia a Vallecrosia

Un martedì fra dance e orchestre

Il dj Human al Sortilegio, valzer al Sensual

Anche il martedì sera dopo Pasqua ci sono tante proposte per chi vuole trascorrere una serata in compagnia di amici a visitare angoli del Ponente. Le proposte spaziano dai pub con musica di sottofondo alle discoteche.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Karaoke al Pub 36 Le Quercie.

Musica dal vivo Alle Macine del Minisport e al Jammin' di via Venezia. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

«Quello in Mezzo», trio acustico con il cantante Pippo Di Noto, showman albenganese che guida i Groove Machine, e «A' Sciattapanza» in frazione Cenesi. Gli altri componenti Alessandro Collina al piano e Andrea marchesini alle percussioni. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Musica da Cuba al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche. Nuovo bistrot BarLume sul lungomare.

Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

Ritmi latini Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni 70 e 80. Al Mata Mua musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de Mar e alla Casa del Priore.

Cinquanta tipi pasta e altrettanti di birra tra le proposte del pub La Pinta, punto di ritrovo in via Elba.

Martedì dance in compagnia di dj Human al Sortilegio di via Mortula. Davanti all'agenzia Realino, alle 14.30, parte il pullman per la visita guidata a Diano castello, Borello, Diano San Pietro e Diano Arentino, a cura della cooperativa imperiese Liguria da Scoprire. L'iniziativa è inserita nel calendario della Festa primavera.

Musica di sottofondo e cocktails al bar Il Veliero, alla Marina di Porto Maurizio. Prediscoteca al rinnovato Saint Germain di via Des Geneys, che mette a disposizione un juke box dedicato ai video. Musica, videogames e collegamenti a Internet al bar Los Tres di largo Viale. Alle 21, nella sede della quarta circoscrizione in viale Europa e Castelvecchio, «Conoscere i funghi» a cura del Gruppo micologico Bresadola.

Stuzzicherie e musiche al Baretto.

Al Sensual di Villaregia, serata danzante con orchestra.

Musica varia al Bar Gelateria Ligure. Ritrovo al Frog's Pub.

TAGGIA Musica d'ambiente all'Osteria Germinal.

Aperitivi musicali al bar Arizona e all'Avalon in corso Garibaldi, dalle 18 alle 21. Al Blue Moon piazza Colombo, modernissimi giochi elettronici e musica. La sera, musica d'ambiente al J.J. Smith's Pub. Intrattenimento e al Virtual-New Disco Pub Bussana.

E' aperto il pub Chaffrey's in piazza S. Giovanni Battista.

Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

La melodia italiana è di al Tempio Museo della Musica di Erio Tripodi, in Roma, dove si può anche visitare un trenino pieno di cimeli del mondo della canzone. Al Tramway Irish Pub, sul lungomare, c'è una riproduzione fedele un tipico pub irlandese. E' aperto dalle 18 e notte inoltrata.

Al Peter Pan Latte, in via della Resistenza 28, pub e music-live.

MONACO Cocktails e musica allo Zebra Square e al Bombay Frigo in avenue princesse Grace. Al cabaret del casinò, spettacolo cubano dalle 22,30. Ingresso 250 franchi.

Musica live al bar Le Six in de la Terrasse: il locale resta aperto fino alle 2,30.

Dance music all'After Sun in rue Commandant Vidal, da mezzanotte, entrata libera per le ragazze.

Nuovi appuntamenti la danza

SOTTO LE STELLE

Navigando sotto le stelle. Non è solamente il titolo dell'ultima iniziativa di «Liguria da scoprire». E' il condensato di quello che potrà essere vissuto nel weekend di sabato 28 e domenica 29 aprile. A bordo di una barca a vela di 12 metri che è in grado di ospitare 9 persone, «Liguria da scoprire» porterà in mare i fortunati passeggeri che riusciranno ad ottenere il posto. La navigazione sarà svolta una coltre stelle, aperto, lontano dall'inquinamento atmosferico, luminoso e delle città, assolutamente indisturbati: gli unici possibili potranno essere il fruscio del vento, lo sciabordio dell'acqua contro lo scafo, gli sbuffi delle balene che senz'altro incontrate, il fragore sordo dei capodogli che emergono per riempire d'aria i polmoni. Ma, accanto all'emozione di vedere i cetacei più famosi del mondo e di trovarsi circondati dall'acqua, ci sarà possibilità di esplorare la volta celeste. Una naturalista, astrofila, condurrà i nove passeggeri in un viaggio dal sistema solare alle galassie: un'esperienza affascinante. Il costo estremamente contenuto per ciò che viene offerto: 250 mila lire che comprendono pernottamento venerdì sabato, accompagnamento di naturalista, navigazione, lezioni materiale didattico. L'imbarco è previsto a Marina d'Aregai venerdì alle 17, l'arrivo domenica sera. Per informazioni: 0183-290213. [giu.gel.]

I primi bilanci della stagione in corso

Carlo Felice, il risveglio e già si pensa al futuro

Una spinta dal successo dell'opera di Weill Genova applaude la lirica del Novecento

Iovino

GENOVA

«Ascesa caduta della città di Mahagonny», calorosamente meritatamente applaudita martedì sera al Carlo Felice, ha dato un benefico a un ambiente che sta vivendo un'annata decisamente difficile. Tensioni interne alquanto forti che le parti coinvolte di ricomporre a fatiscontrandosi su problemi di poco conto, la gestione economica, artistica e organizzativa Teatro. E' una stagione che ha avuto momenti indubbiamente positivi, ma anche qualche caduta non irrilevante. Va detto che le punte più alte sono state raggiunte con la produzione del Novecento: pensiamo a «The banquet» e, appunto, all'opera Weill attualmente in scena, per la quale occorre sottolineare la consueta prova di alta professionalità offerta dal direttore Bruno Bartoletti.

Intanto si stanno disegnando le stagioni future, compatibilmente con le possibilità finanziarie della Fondazione, ancora da verificare in una fase in cui stanno scadendo alcune convenzioni e si stanno predisponendo le conferme.

Il prossimo cartellone avrebbe dovuto inaugurarsi in ottobre con «Aida» che avrebbe costituito pertanto l'atto finale dell'anno delle celebrazioni verdiane. L'opera egizia slittata in febbraio e sarà diretta da Nello Santi cui fra qualche giorno toccherà la «Giovanna d'arco».

L'apertura dovrebbe dunque essere affidata a «Sansone e Dalila» di Saint Saens, in novembre: probabilmente dirigerà Michel Plasson, anche mancano indicazioni ufficiali. L'opera francese sarà preceduta dalla esecuzione in forma oratoriale di «Wozzeck» di Berg (fine ottobre) la bacchetta di Antonio Pappano.

Fra i successivi appuntamenti spicca «Il flauto magico», nel gennaio 2002. L'estremo capolavoro mozartiano manca dalle scene genovesi dal 1973. Non altrettanto sono «L'assedio Corinto» recupero del buon allestimento 1992, «Carmen» (diretta Plasson, Sonia Ganassi) e «Madama Butterfly» (Bartoletti sul podio). Interessante la proposta di «Boulevard solitude» Henze, autore del quale nel 1998 si è vista in prima esecuzione italiana «Venus und Adonis».

Nel tornerà «Turandot» con finale scritto da Luciano Berio, mentre arriverà il «Ratto dal serraglio» di Mozart nell'allestimento firmato da Luca Ronconi. Fra i titoli successivi, «Gli Ugonotti» e «Guglielmo Tell».

In programma venerdì alle 21 al teatro del palazzo d'Europa

A Mentone arriva «Buffo»

L'atteso spettacolo di Howard Buten

MENTONE

Mentone ospiterà venerdì, alle 21, al teatro del Palazzo d'Europa, il recital di un artista davvero insolito. Si tratta di Howard Buten, detto «Buffo», che sarà protagonista del suo spettacolo «Quiproquos et piano solo».

La singolarità di Howard Buten che ha origini statunitensi ma vive in Francia anni, è la molteplicità dei suoi ruoli e dei suoi interessi: nel spettacolo suona viola e violoncello, fa il ventriloquo, imita la Frank Sinatra e recita. Ma la sua vita stessa è all'insegna del trasformi: di giorno fa lo psicologo a Saint Denis presso Parigi dove si occupa di persone autistiche; la sera diventa «Buffo», un clown solitario, portagonista dei suoi spettacoli dove mette frutto arti e musica imparata fin dalla più tenera infanzia. In più anche scrittore. E due suoi ro- maggior successo - «Quando cinque anni mi ucciso» e «Quand'è che si arriva?» - sono stati venduti in milioni di copie. [b.m.]

Howard Buten è un artista poliedrico che suona, recita e invita Frank Sinatra

Si avvicina il debutto del Festival del cinema comico e umoristico

Bordighera, invito al sorriso

Sabato commedia con Paolo Hendel

ala Borghi

BORDIGHERA

Si avvicina il debutto del Festival Cinema Comico e Umoristico: da sabato Bordighera gioca tutte le sue carte per riappropriarsi del titolo di «Cittadina dell'Umorismo». Per farlo, quest'anno ha deciso di dare una svolta. Dopo le vignette del Salone internazionale dell'Umorismo del patron Cesare Perfetto, dopo gli anni di spettacoli a tema organizzati da Bruno Astori e dopo le rassegne curate da Bruno Olivieri, l'assessore Sergio Trucchi si è rivolto a Mario Rellini per mettere in piedi una programmazione di film e iniziative rivolte al sorriso.

Il via sarà, sabato, con la commedia di Paolo Hendel, «Occhio alla penna», alle 21, al teatro del Palazzo parco. E' l'ultimo spettacolo della stagione 2000-2001 del Teatro Garage di Genova a Bordighera.

L'attore, reduce dal successo della trasmissione «Mai dire gol» pone, in apertura, una singolare domanda: «Cosa spinge un uomo nel pieno delle sue facoltà mentali ad uscire, la sera, per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando fretta, pagando un biglietto e magari dovendo svegliarsi presto il giorno dopo? Chi glielo fa fare? E' questo il pretesto per esplorare alcuni aspetti del vivere quotidiano, sotto il segno di comicità caustica e inesauribile. Si parte dal check-up che offre lo spunto per parlare dei progressi scientifici fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai produttori alimentari, per finire con un irresistibile intervento del noto personaggio Pravettoni, amministratore unico della Pravettoni e Ripravettoni Alimentari e Non. Non frequenti incursioni sui temi legati all'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti, fino ad arrivare alle di nostra, all'Asinello all'Elefantino, passando per Cip & Ciop e Silvestro gatto Maldestro. E ancora, il «professor» Hendel conduce attraverso la storia con una esilarante storia sceneggiata sulla scoperta dell'America.

Paolo Hendel in scena a Bordighera

Gratis al Centrale

«Bread & roses» film di denuncia domani a Porto

IMPERIA. Sarà proiezione di «Bread & roses», film di impegno e denuncia sociale, ad inaugurare rie di appuntamenti voluti dalla Cgil per porre l'attenzione sul problema del lavoro. Il film di Ken Loach verrà presentato domani alle 21 sullo schermo del a Centrale a Porto Maurizio: per ogni invito in distribuzione alla Camera del lavoro, la cassa del Centrale consegnerà due biglietti di ingresso gratuito, fino ad esaurimento di posti.

«Bread & roses», con Adrian Brody ed Elpidia Carrillo, in prima assoluta per Imperia, è stato scelto perché si sofferma sulla piaga dello sfruttamento degli immigrati clandestini, in questo caso latinoamericani, perché la pellicola è ambientata a Los Angeles. Si parla però di collaboratrici familiari, proprio settore che in provincia di Imperia raccoglie il più altro numero di addetti «in nero». «Bread & («Pane e rose») è un'espressione di Rosa Luxemburg, diventata slogan della protesta operaia. Il film sarà presentato da Carla Cantone, segretario nazionale della Cgil. [e. f.]

Il grande letterato francese durante i suoi viaggi per a bordo del «Bel Ami» fatto tappa a Imperia

In un libro le lettere inedite di Guy De Maupassant

Il volume è stato pubblicato dalla casa editrice Philobiblon di Ventimiglia

Marco Corradi

VENTIMIGLIA

Durante i suoi viaggi da un capo all'altro del Mediterraneo Guy De Maupassant, uno dei più grandi letterati francesi di tutti i tempi, aveva fatto tappa il suo panfilo anche a Porto Maurizio. A bordo dell'imbarcazione «Bel Ami II», stesso di un suo straordinario romanzo, venne tre volte in Italia. Era il 1889. Ogni città, ogni , o anche semplici curiosità finivano nelle lettere che spediva a vari corrispondenti in tutta la Francia.

Ora alcune di quelle missive (molte inedite in Italia), state raccolte in un elegante volumetto stampato dalla neonata casa editrice «Philobiblon» di Ventimiglia dal titolo «Dall'Italia». La lunga e interessante introduzione, che si sofferma anche su altri scritti di Maupassant relativi ai soggiorni italiani, è affidata a Vladimir Biaggi, insegnante di Filosofia, marsigliese. La traduzione è di Saverio Napolitano che si è avvalso della collaborazione di Simona Morando.

«Il normanno e dunque uomo del Nord Maupassant - afferma - fu attratto precocemente dalle spiagge del Mediterraneo dove scopre i paesaggi, il clima, l'arte di vivere, ma dove si nutre nello stesso tempo di amicizie solide effimeri. è soprattutto l'Italia che incanterà questo scrittore scettico. Le lettere testimoniano con forza l'attaccamento a questo paese».

Quando scrive da Santa Margherita Ligure (ottobre 1889) alla cugina Lucie Le Poittevin, definila località «Uno dei paesi più belli che io conosca. La terra di Virgilio». Guy manifesta entusiasmo per Genova e Firenze, per cattedrali musei, per paesaggi il mare.

Il per il Bel Paese non significa però esentarlo da critiche qualche volta cervellotiche e insensate. Così il 15 aprile scrive alla madre: «Trovo Roma orribile. Il Giudizio finale (la sua definizione alla lettera n.d.r.) di Michelangelo ha l'aria di tela fiera dipinta per una baracca di lottatori un carbo- ignorante». Ma, quasi ad attenuare quanto affermato, si affretta a spiegare che quello è il giudizio del amico pittore Gervex.

Una lettera da Palermo indirizzata a Emile Zola, altro grandissimo della letteratura francese, che Guy definisce e amico». Lo informa aver letto il suo romanzo Germinal. Curioso il post scriptum: «Non vi sorprendete di ricevere questa lettera per raccomandata. E' indispensabile in questo paese». Come dire che le poste, almeno nell'ex stato borbonico, a giudizio già allora erano troppo affidabili.

Guy De Maupassant

Quadri e incisioni hanno conquistato il pubblico e la critica d'oltre confine

Enzo Maiolino espone in Germania

L'artista ligure d'adozione protagonista a Munster

Bruno Monticone

Una mostra tutta per lui, apertasi il 13 marzo e che durerà fino prossimo 13 maggio. Non capita spesso agli artisti di nostra, oltre confine. Ma Enzo Maiolino, in Germania, ha solida reputazione ed il «Westfalisches Landesmuseum fur Kunst und Kulturgeschichte» di Munster, in Renania, ha deciso di dedicargli mostra antologica centrata su oltre mezzo secolo della sua attività artistica, dal 1950 in poi. Mostra che accende i riflettori su un artista che vive in Liguria, nella sua Bordighera dove approdò nel 1945, facendone la propria patria di adozione (lui è nato in Calabria nel 1926). Un che ha avuto numerosi apprezzamenti e riconoscimenti per la sua opera ma che sicuramente, in patria, non ha avuto l'attenzione che la Germania, non solo per la in corso Munster, gli dedica tempo. Soprattutto dall'inizio degli anni Novanta quando un celebre critico tedesco, Walter Vitt, rimase «folgorato» alcune viste una galleria di Colonia. Incisioni, perchè Maiolino, dopo un inizio tutto dedicato alla pittura (sotto la guida Giuseppe Balbo, «maestro» di tanti artisti a Bordighera), dal 1950 iniziò l'approccio con l'incisione. «Un incisore autodidatta», si è sempre definito. Anche con «ispirazioni» importanti come Mino Maccari e le sue linoleumgrafie o, più ancora, Giorgio Morandi le sue acqueforti, fino ad Antonio Calderara che Maiolino conobbe e frequentò a Sanremo, alla Galleria Beniamino. Le sue prime linoleumgrafie risalgono al 1950; le prime acqueforti al 1956. Un'attività di incisore che ha seguito Maiolino in quella sua evoluzione artistica in senso astratto che fa, oggi, uno degli esponenti più significativi della pittura informale che, qui in Riviera, ha avuto momenti importanti con il lavoro di Ennio Morlotti a Bordighera dalla fine degli Anni Cinquanta, ma anche, in anni più recenti, con la scomparsa Cesi Amoretti e Maiolino. Un filone che meriterebbe maggior attenzione e riscoperta.

A Munster nei quadri e nelle incisioni di Maiolino c'è moltissi- Liguria. Soprattutto la Riviera di Ponente. Sono le opere, soprattutto, dei primi anni in cui l'artista traeva ispirazioni dai motivi e aspetti della realtà che lo circondava: la realtà del paesaggio ligure che faceva da punto di partenza per la s Così, sui pannelli del museo di Munster, è frequente vedere nomi familiari: Sasso, Buggio, Sant'Ampelio, Ventimiglia, Santo Stefano, Diano Marina, Savona, Vallecrosia Vecchia, Pigna, Via dei Colli a Bordighera, Seborga, Molini di Triora, Triora, Castelvittorio, Torri, il Montenero, Rocchetta Nervina, Perinaldo, Ospedaletti, Roverino, Porto Maurizio. Vogliamo, un prezioso depliant promozionale del Ponente, a firma d'artista.

Abito da sposa, arredamento, bomboniere, viaggio di nozze

Vademecum di un matrimonio

Il cammino per giungere all'altare

SANREMO

Non basta dire sì per sposarsi. Il cammino per raggiungere l'altare è lungo, a volte anche difficoltoso. Certamente impegnativo. Tante scadenze, tanti impegni, l'organizzazione in vista di una vita insieme.

C'è l'acquisto dell'abito: relativamente facile per lo sposo; molto più impegnativo per la sposa che, per quel giorno fatidico, vuole indossare un capo che ricorderà per la vita. L'offerta è enorme: il mercato offre abiti di ogni taglio, più o meno firmati, più o meno appariscenti. Eleganti o semplici, rigorosamente bianchi. «Ultimo», boutique di Bordighera, propone un'offerta vastissima: la scelta è roba da far girar la testa.

Poi l'arredamento della casa. Altro impegno non indifferente. I grandi mobilifici offrono due opportunità: il pacchetto completo, con cucina, comprensiva di tutti gli elettrodomestici, camera letto, sala da pranzo, bagno ad un prezzo «tuttocompreso». Oppure la scelta dell'arredamento dei singoli locali. Con la possibilità, affrontando una spesa maggiore, di personalizzare la casa (magari impiegando tempi più lunghi per completare l'arredamento di tutti i locali). Arredo casa I Gabbiani di Sanremo, offre entrambe le opportunità mettendo a disposizione degli sposi un ventaglio di possibilità davvero per tutte le tasche.

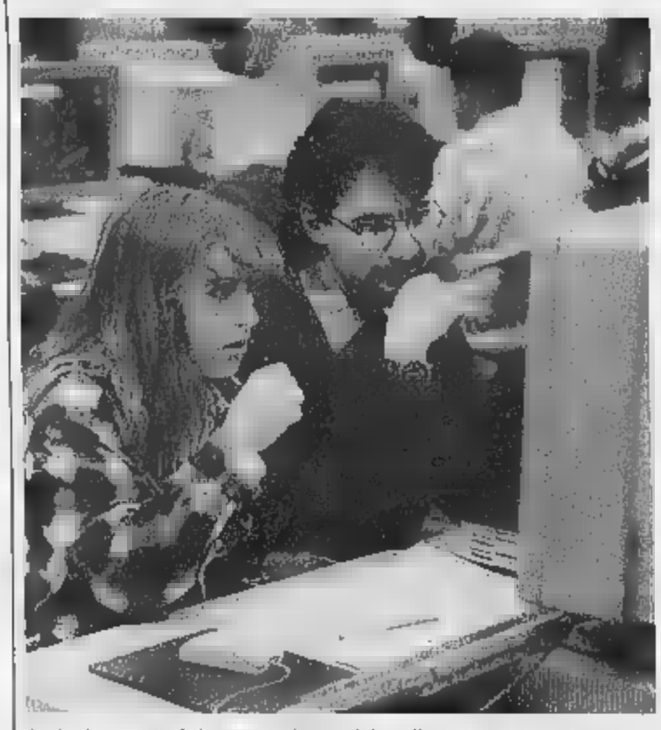
Quindi le bomboniere. La tendenza punta a ordinarne meno, ma si punta su quelle più ricercate, di una qualità superiore (disponibili da Rosa Antica a Bordighera). C'è addirittura chi chiede bomboniere personalizzate. Poi i confetti. Sembrano tutti uguali, qualità (e i prezzi) si differenziano. Difficile far coincidere qualità del prodotto con la preventivata per l'acquisto. Quindi gli inviti per gli ospiti e il pranzo. E, dulcis in fundo, il viaggio di nozze. Che oggi, tra le spese per il matrimonio, è diventato una delle voci più importanti. Al Nord segue la tendenza europea, secondo la quale gli sposi preferiscono sottrarre quattrini a pranzo e bomboniere per impiegare una parte sempre maggiore del denaro a disposizione per la luna di miele. A ciò non si sottrae neppure la provincia, come confermano gli operatori del settore. Al Sud, invece, si privilegia ancora la tradizione del pranzo di nozze con tanti invitati.

La primavera è la stagione giusta per sposarsi. Maggio il mese ideale. E c'è anche chi si sposa in altre stagioni dell'anno. Sono le coppie che decidono di andare in luna miele in un determinato posto e scelgono anche in base a questa esigenza la data del matrimonio. Impossibile andare ai Caraibi d'estate. Ed ecco la necessità di un matrimonio invernale, organizzato proprio in funzione della luna di miele. [g. p. m.]

Il viaggio di nozze, fra le spese per il matrimonio, è diventata una delle voci più importanti nel bilancio di due futuri sposi
Al Nord si spende di più per la luna di miele, al Sud si privilegia ancora il pranzo tantissimi invitati

Computer per il giorno del «sì»

Internet, una «vetrina» per i preparativi



Anche il computer è diventato indispensabile nell'organizzare il matrimonio

SANREMO

Il computer, nuovo amico degli sposi, indispensabile per fare preventivi, curioso nelle sue potenzialità per stampare inviti, menù partecipazioni, a volte mezzo di comunicazione efficace addirittura per trovare marito o moglie attraverso le agenzie matrimoniali, le chat, le e-mail. Il matrimonio si scopre anche su Internet, nello scatolotto che si chiama in gergo «pc» (personal computer) che si trova ormai nelle tutti. A digitare la parola matrimonio e sposi nei più comuni motori di ricerca del web salta fuori una lista impressionante che raccoglie più di 300 siti monotematici e più di 8 mila che riguardano in qualche modo l'argomento. Il computer diventa quindi, prima forse per gioco e poi per necessità, uno dei «compagni» che permettono di preparare in ogni minimo dettaglio il giorno delle nozze. Ci sono negozi on-line dove presentare liste di nozze, agenzie viaggio che garantiscono via Internet vantaggiosissime offerte per gli sposini, e poi agenzie di comunicazione che assicurano servizi fotografici e video, noleggio di auto storiche. La fantasia, sul computer, si scatena anche in fatto di matrimonio al punto che c'è addirittura un sito si chiama www.miomatrimonio.it e che propone di risolvere tutti i problemi di una giovane coppia alle prese con i preparativi. Tra le mille rubriche una per gli ospiti con i suggerimenti dei regali, una sul bon ton il giorno delle nozze, una guida alle acconciature. E non mancano neppure momenti umorismo visto che un altro sito assicura tutte le informazioni dalla «a» dell'anello alla «z» della zuppiera. L'indi- è www.sposi.net ma c'è anche un aggiornatissimo www.sposi.it. L'ideale, comunque, è mettersi con calma alla tastiera e iniziare a cercare. Le idee non tarderanno a stuzzicare la fantasia.

Il computer è importante anche per abbozzare altri dettagli, dagli inviti ai menù, dai canti liturgici in chiesa ai bigliettini delle bomboniere. Insomma, fantasia anche nell'uso dei programmi per computer, alle prese con mouse e tastiera come fossero pennino e inchiostro a china. C'è davvero solo l'imbarazzo della scelta. [g. ga.]

PUNTOCOM
Via Padre Semeria, 2
SANREMO (IM)
0184 66 30 30
• STAMPA DIGITALE
• CARTOLERIA
• INFORMATICA
• UFFICIO
• CENTRO COPIE
LA SOLUZIONE L'ERA DIGITALE

CONFEZIONI
MARIA
UOMO - DONNA DAL 1912
Via Cascione, 87 - IMPERIA Porto Maurizio
ABITI SPOSA - ABITI SPOSO
ABITI DA CERIMONIA E ACCOMPAGNAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE

Goditi la Primavera.
CERCA IL PULCINO
avrai lo sconto del 20%

GABBIANI
arredamenti
PROMOZIONE SPECIALE SPOSI
I MOBILI... LE CUCINE...
VISITATE IL NUOVO SHOW ROOM
in C.so Mazzini 109 (vicino stadio comunale)
UNICA SEDE IN SANREMO
tel. 0184.574547 fax 0184.574548

Rosa Antica
C.so Italia, - 18012 Bordighera (Im)
• Arredamento in stile
• Oggettistica firmata
• Cristalli · Vasi
• Incensi · Candele
• Profumi ambiente
• Linea dolci notti
Fornasetti-Cavalli-Paloma Picasso-Guess-Blumarine-Gunther Lambert
Le Marchand Mani-Millefiori-Edouard Rambaud

VLTIMO
BOUTIQVE
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ALTA MODA
ABITI DA SPOSA
ESCLUSIVISTA
ACQUACHIARA
MARIAGE
ALBERTA FERRETTI
LORENZO RIVA
BORDIGHERA
VIA VITTORIO EMANUELE, 111 TEL. 0184.262277

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 - Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Due giorni dopo l'anticipo pasquale i tecnici pensano già ai prossimi e decisivi impegni

Samp in corsa, Genoa mai così in forma

Scoglio si lascia andare: «Questa squadra merita altro»

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Un punto guadagnato o piuttosto due punti persi? Sono passati due giorni dalla trasferta della Sampdoria a Verona, avversario il Chievo, eppure l'interrogativo [illegible] attuale. Per Gigi Cagni è un punto buono, indipendentemente dal fatto che i blucerchiati erano passati per primi in vantaggio.

«L'1-0 [illegible] durato veramente poco, un paio [illegible] minuti appena, per parlare di due punti persi. Anzi, dopo i risultati di sabato [illegible] convinto che abbiamo compiuto un ulteriore passo verso la serie A. Le squadre [illegible] in lotta sono sei, le prime quattro più noi ed il Cosenza. Contesto coloro che pensano che la Sampdoria fosse stata allestita per uccidere il campionato: i discorsi di luglio [illegible] molto diversi, qualche volta tutti dovremmo fare autocritica e ricordarcelo».

I tifosi nel finale di Chievo-Sampdoria hanno anche fischiato la squadra, forse in parte delusi dal fatto di non aver battuto una rivale che sembra ormai cotta?

Risponde Cagni: «I tifosi pagano il biglietto, quindi hanno tutti i motivi per giudicare la squadra. Siamo un'ottima formazione, ma manchiamo ancora di quel pizzico di cattiveria agonistica per chiudere determinati incontri. Sull'1-0 dovevamo rimanere più attenti, [illegible] appena messa la palla al centro i nostri avversari hanno subito pareggiato. L'unico rimpianto [illegible] questo, non aver mantenuto più a lungo il vantaggio. Il Chievo non è assolutamente cotto, ha passato un periodo difficile, soprattutto dal punto di vista dei risultati, [illegible] ormai si è ripreso ed è in piena corsa per salire in serie A».

Tifosi blucerchiati che per l'ennesima volta hanno dimo[illegible] un grande attaccamento alla squadra, presentandosi alla vigilia di Pasqua in quel di Verona in numero cospicuo. Oltre duemila i supporters blucerchiati presenti sulle gradinate del «Bentegodi», molti provenienti dalle Riviere (in particolare notati due striscioni di tifosi sampdoriani provenienti dalla provincia [illegible] Savona, precisamente da Albenga e da Finale Ligure).

«Non posso promettere la serie A - commenta Cagni - ma posso assicurare che lotteremo fino all'ultimo minuto per centrare uno dei quattro posti. Ho sentito i co[illegible] provenien[illegible] dalle gradinate, che ci incitavano... e correre. Capisco [illegible] che la loro mezza delusione, ma i tifosi non devono dimenti[illegible] che la nostra avversaria era la squadra che per un girone [illegible] [illegible] ha condotto la serie B con grande spavalderia e buon gioco».

Flachi in azione: anche a Verona il centrocampista ha meritato la sufficienza

In tribuna, al «Bentegodi», [illegible] presente anche l'azionista di maggioranza Enrico Mantovani. Un gradita sorpresa, poiché Mantovani quest'anno non aveva mai seguito da vicino i blucerchiati (ultima presenza lo [illegible] anno in occasione di Sampdoria-Alzano, e vivaci contestazioni alla società da parte della gradinata Sud).

Ha detto Mantovani: «Il momento [illegible] particolarmente importante e [illegible] sembrava doveroso fare sentire ai ragazzi [illegible] ai tecnici la vicinanza della società. Contro il Chievo era necessario una partecipazione diretta». Preludio [illegible] una prossima presenza [illegible] Enrico Manto[illegible] [illegible] Marassi? La risposta [illegible] rinviata [illegible] domenica, in occasione di Sampdoria-Ravenna, partita assolutamente da vincere.

I messaggi del professore

«Nessuno comanda, tranne i tifosi» Malagò e Rossini, due «resuscitati»

Danilo Sanguinati
GENOVA

Fermate il professore: la terza vittoria consecutiva, ottenuta con la convincente prestazione sull'Ancona il sabato di Pasqua lo rende incontenibile: «Io, nel Genoa, mi trasformo nel miglior allenatore [illegible] mondo! Prova [illegible] è che con me la squadra ha una media da 70 punti», firmato Franco Scoglio, e scusate se è poco. Nessuno può però contestare che l'uomo di Lipari è venuto, [illegible] arrivato ed ha vinto. In poche settima[illegible] ha salvato il Genoa precipitato in un baratro che aveva [illegible] fondo la serie C. Il vulcanico allenatore commenta così l'ultima uscita casalinga: «L'Ancona [illegible] una buona squadra, ma noi siamo stati superiori comandando il gioco dall'inizio alla fine. Avere giocato in inferiorità numerica per buona parte del secondo tempo mi ha galvanizzato».

C'è anche il tempo per raccontare un aneddoto: «Nell'intervallo i ragazzi erano preoccupatissimi per il gol subito nel recupero. Qualcuno aveva [illegible] terrore di come la gente li avrebbe accolti al ritorno in campo. Il mio compito è stato quello di fargli capire che non avevano motivo di essere tesi che, in fondo, [illegible] come rientrare sul risultato di 1-0. I tifosi li avrebbero saputi trascinare con loro alla vittoria [illegible] così [illegible] stato». Il tecnico vittorioso non perde occasione per togliersi dei sassolini dalle scarpe. E lo fa a modo suo: «Io ho deciso di non leggere giornali fino alla fine del campionato, ciò non toglie che ogni tanto mi riferiscano le cose scritte. Ed a me certe cose [illegible] piacciono affatto».

Poi Scoglio va nello specifico: «In settimana c'è stato un titolo in cui il presidente Dalla Costa diceva che nel Genoa comandava lui. Niente di più falso, qui lui non comanda [illegible] [illegible] comando [illegible] A comandare sono solo i tifosi perché nel Genoa c'è un ambiente diverso [illegible] qualsiasi altro posto». Il mister [illegible] un fiume in piena: «Per il Genoa ci vuole soltanto rispetto [illegible] finché io sarò qui lo esigo da chiunque. Per cui chi ha intenzione di mettere zizzania, creando finti pettegolezzi, è meglio che la [illegible]tta. Io voglio lavorare in serenità, perché l'ambiente, da quando ci sono io, ha saputo ritrovare la sua forza ed il suo equilibrio proprio perché ho dato a tutti la tranquillità che mancava».

La conclusione non lascia adito a fraintendimenti: «Il 10 giugno deciderò chi deve restare e chi dovrà andarsene. Io non voglio scendere [illegible] compromessi, voglio lavorare [illegible] persone che sento a pelle. [illegible] qualcuno non mi va, [illegible] adesso ce n'è, occorre che se ne vada lontano dal Genoa».

Parlando della rinascita di singoli giocatori Scoglio prende ad esempio Malagò e Rossini: «Malagò è stato colpevolmente fatto giocare da libero, mentre lui deve starsene lì sulla destra. Non deve muoversi di lì e vedrete che diventerà un grande giocatore. Mentre per Rossini direi che è stato commesso un autentico suicidio da chi lo voleva far giocare centrale. [illegible] lui [illegible] nato per giocare sulla sinistra. Sa giocare al meglio soprattutto in quella posizione. E lì, [illegible] me, giocherà».

DIVANO CADETTO

Ecco le «sette sorelle» che sognano la serie A

LA vigilia di Pasqua è stata la giornata del sorpasso: il Venezia, che soltanto [illegible] giorni prima aveva allungato sul Chievo, ha perso la leadership, scavalcato addirittura da due squadre, il sempre più convincente Torino e il Piacenza. Due formazioni che dovrebbero finire in serie A.... sparate, questo perlomeno nelle previsioni estive, confermate dal campo. Rimangono due i posti a disposizione, e le squadre in corsa sono quattro, forse cinque. Tre coppie e [illegible] settima squadra in leggero ritardo, la Ternana, comunque ancora non estromessa dalla lotta per salire. Fra queste formazioni vi è la Samp di Gigi Cagni, sempre costante: nessuna grande impennata, nell'ultimo periodo, ma tutta una serie di risultati positivi (tranne il derby, ovviamente).

Subito uno sguardo alla vetta e al cammino finale delle «sette sorelle»: Piacenza [illegible] Torino p. 57; Venezia e Chievo 56; Sampdoria e Cosenza 52; Ternana 50.

Franco Scoglio, mister rossoblù

Per i blucerchiati il vero banco di prova dovrebbe essere rappresentato dalle tre partite dalla 3[illegible] alla 36a giornata: la prima in trasferta contro il Cosenza, poi in [illegible] contro [illegible] Venezia [illegible] chiusura del trittico [illegible] Piacenza. In precedenza la Samp dovrà affrontare il Ravenna al «Ferraris» [illegible] il Siena fuori. Se il trittico rovente avrà portato una serie di risultati positivi, sicuramen[illegible] le ultime due gare stagionali (in casa contro il Monza ed [illegible] Pescara) dovrebbero consegnare agli uomini di Cagni i sei punti necessari per la serie A.

Dalla vetta alla coda, anche se non [illegible] corretto per il Genoa parlare di coda; i rossoblù di Franco Scoglio si sono rapidamente tolti dalla bagarre. Tre vittorie consecutive hanno proiettato il Grifone a centro-gruppo, o perlomeno alla guida del gruppetto di media-bassa classifica.

Otto punti dividono [illegible] Genoa, dodicesimo, dall'Empoli, undicesimo (che deve ancora recuperare la partita contro il Treviso).

L'effetto Scoglio che sembra non placarsi: «Siamo una squadra da 70 punti, [illegible] soltanto avessi potuto allenare il Genoa all'inizio...», si è lasciato scappare il «professore» in queste ore di giubilo collettivo. Tradotto nel linguaggio comune: il «mio» Genoa non ha nulla da invidiare alle prime sei-sette della classifica, soltanto che il ritardo attuale è troppo sensibile. Anzi, Scoglio intende chiudere al più presto il discorso salvezza, magari già domenica prossima sul campo del Torino, in quella che [illegible] indubbiamente la partita più ric[illegible] di storia e di blasone della serie cadetta.

In questi giorni di festa, sui giornali genovesi hanno tenuto banco le simpatie «politiche» dei due allenatori: la scadenza elettorale è ormai alle porte, ed entrambi i tecnici hanno espresso le loro preferenze.

Ad un Cagni che ha spiegato di aver vissuto gli anni giovanili in fabbrica e quindi c[illegible] un determinato orientamento ideologico, ha risposto il «professore" che ha citato Bertinotti come suo possibile interlocutore (il giorno 24, in [illegible] del viaggio [illegible] Genova [illegible] leader di Rifondazione, i due dovrebbero incontrarsi). Una curiosità, la nostra, e nulla più. [g. s.]

PALLANUOTO

Bravi Angelini e Mistrangelo, [illegible] la Nazionale delude

Quinto posto per l'Italia firmato da due savonesi

NIZZA

Alla prima uscita in un torneo ufficiale la Nazionale «made in Campagna» non ha entusiasmato, anzi. L'Otto Nazioni, terminato il giorno di Pasqua a Nizza, che nell'ultimo quinquennio (era Rudic) aveva sempre visto l'Italia tra le prime quattro, ci ha visto chiudere al quinto posto.

Questo passo indietro suona come [illegible] campanello d'allarme nei confronti degli importantissi[illegible] appuntamenti di giugno e luglio, ossia rispettivamente gli Europei di Budapest i mondiali [illegible] Fukuoka? Lo stesso citti sembra crederlo se ha dichiarato: «Stiamo lavorando per preparare un nuovo ciclo, [illegible] un percorso lungo [illegible] complesso, che potrà dare i [illegible] frutti solo dal 2004 in poi». Se Campagna prende tempo, si tratta di vedere quanto gliene concederà la Fin. Il tecnico roman-siciliano ha comunque innovato molto. Intanto non ha portato Silipo, la bandiera azzurra e ha lasciato a casa anche Roberto Calcaterra, il più esperto tra i centroboa [illegible] [illegible] disposizione. Inoltre non poteva disporre del savonese Felugo, uno dei più promettenti tra la sua generazio[illegible] Campagna ne ha approfittato per dare spazio ai giovani, Di Costanzo e Buoncore della Canottieri, Federico Mistrangelo del Savona hanno giocato quasi sempre [illegible] titolari e hanno risposto positivamente. Semmai [illegible] i giocatori della generazione «di mezzo», Vittorioso e Mangiante, ad essere stati inferiori alla attese. A Nizza erano in 15, a questi vanno aggiunti Silipo, Felugo, Roberto Calcaterra, Violetti e forse Riccadonna. [illegible] scelte saranno fatte da qui [illegible] un mese, alla fine del torneo internazionale di Catania.

Alberto Angelini è in forma

Le ultime due partite del torneo di Nizza. Sabato l'Italia batte la Germania nella semifinale per il quinto posto: 9-6 (2-1 3-2 3-3 0-0). Una curiosità: la gara è stata diretta [illegible] [illegible] arbitro donna, Elisabeth Jansen van der Laak. Nell'Italia quattro gol di Angelini, il più in forma tra quelli della vecchia guardia. 2 reti per Mistrangelo, 1 Bencivenga, Binchi e Di Costanzo. Domenica l'Italia ha sconfitto l'Olanda con un altro 9-6 (1-2 1-1 3-2 4-1). Gli azzurri hanno sofferto all'inizio ma poi hanno preso il largo nel terzo tempo e chiuso i conti nell'ultima frazione [illegible] un'esaltante doppietta di Angelini. Hanno segnato due reti Bencivenga e Binchi, 1 gol per Alessandro Calcaterra, Mangiante e Vittorioso. Al settimo posto [illegible] Germania (11-4 sulla Francia). Al terzo posto la Romania (9-7 alla Slovenia). Al primo la Jugoslavia che [illegible] vinto una bellissima partita sulla Russia per 7-6. [d. s.]

La matematica non ha ancora condannato il Derthona che insegue a sei lunghezze, ma con poche speranze

Valenza, Sangiustese e Savona: tre per un posto

Divise da due punti a 360 minuti dalla fine del campionato

Spatari ha ripreso a segnare con regolarità: a lui i tifosi chiedono i gol per la C2

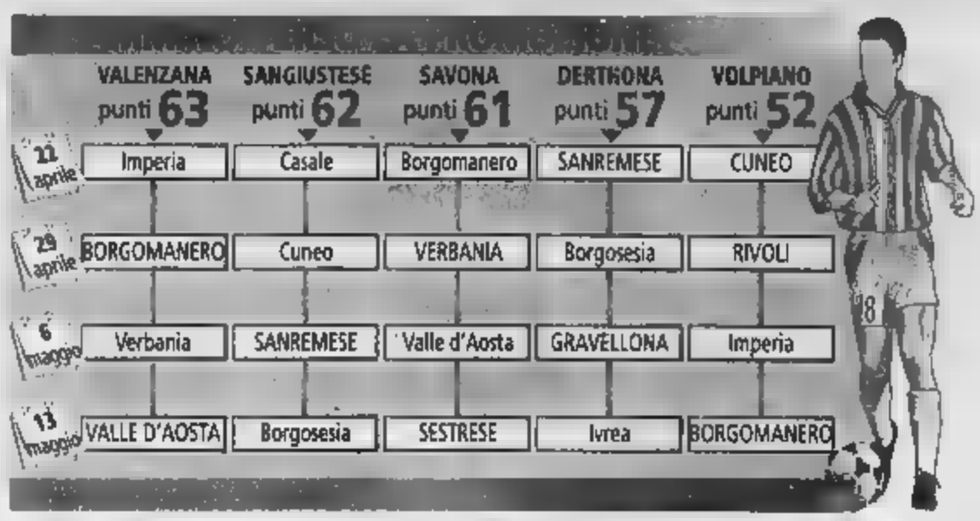
Bruno Monticone

Sprint a tre o a quattro? L'interrogativo è legittimo a 360 minuti dal termine del campionato di serie D. Quattro partite che decideranno la corsa [illegible] la C2. Ma a fare questa [illegible] solo Valenzana (prima in graduatoria a 63 punti), Sangiustese (seconda a 62 punti) e Savona (terzo a 61 punti), che occupano i primi tre posti, raccolte nello spazio di soli due punti? O il Derthona che [illegible] quarto, staccato di sei punti dalla Valenzana capolista, riuscirà nell'impresa, obiettivamente difficile, di inserirsi nel gran gioco della promozione? Dalla quale, a titolo puramente accademico, non si potrebbe escludere nemmeno il Volpiano che [illegible] l'unica formazione, al di fuori delle «magnifiche quattro», a poter dire che, per la matematica, è ancora [illegible] corsa. Ma i suoi undici punti di distacco dalla Valenzana rendono le sue possibilità puramente teoriche. Basterebbe un passo falso domenica, alla ripresa del torneo, a Cuneo e per i piemontesi il discorso non sarebbe neppure più matematico.

La Valenzana, che sta davanti in classifica, parte con un piccolo vantaggio numerico. [illegible] lunghezza sulla rivelazione-Sangiustese [illegible] due sul Savona, outsiders di lusso (ma [illegible] chiari propositi [illegible] promozione), possono essere un nulla a quattro giornate dalla fine in un torneo che assegna [illegible] punti a chi vince una partita. E allora bisogna vivisezionare i calendari per cercare di capire chi sta [illegible]glio in questo sprint sul filo [illegible] lana. Almeno sulla carta, sembra proprio la Valenzana a star meglio. Nel calcio, certo, può succedere di tutto, ma è difficile ipotizzare che la [illegible] zata alessandrina - costruita, in estate, per stravincere un campionato in cui, poi, ha faticato parecchio - possa [illegible] negli impegni che ancora l'attendono. Domenica riceverà l'Imperia, fanalino di coda (un solo punto conquistato, fin qui, nel girone di ritorno) e sarebbe azzardato pensare che la Valenzana, contro i disastrati nerazzurri, fallisca l'assalto ai tre punti. Poi andrà a Borgomanero. Impegno difficile, contro una delle formazioni più [illegible] forma (nel girone [illegible] ritorno solo le tre prime della classe hanno fatto più punti dei rossoblù piemontesi), [illegible] anche una delle formazioni che al torneo, nel bene e nel male, non hanno più nulla da dire. Più che su necessi[illegible] di classifica, Sangiustese e Savona potranno sperare, piuttosto, nell'orgoglio del Borgomanero che, nel ritorno, va detto, ha battuto sia il Derthona che la [illegible] Sangiustese sul [illegible] campo. La Valenzana chiuderà con l'impegno casalingo contro il Verbania e la trasferta sul terre[illegible] [illegible] Valle d'Aosta. Solo il Verbania, specie se sarà penalizzato per il caso-Di Pasquale, potrebbe giocare all'arma bianca in chiave-salvezza.

Sulla carta appare più difficile [illegible] il calendario della Sangiustese. Ma la «rivelazione» [illegible] torneo, [illegible] po' in affanno negli ultimi turni (due sconfitte nelle ultime cinque giornate: troppe per chi insegue la C2), avrà dalla [illegible] il fattore campo: ben tre incontri in casa (Casale, Cuneo e Borgosesia) ed una sola trasferta, sul terreno della Sanremese. Quel giorno, c'è da crederlo, anche i «cugini» biancoblù del Savona tiferanno biancazzurro. Difficile da interpretare il calendario del Savona che domenica riceverà il Borgomanero e, quindi, in successione, giocherà a Verbania contro [illegible] squadra che potrebbe avere assoluta necessità di far punti, riceverà la Valle d'Aosta al «Bacigalupo» ed andrà a far visita alla Sestrese. Derby facile quest'ultimo? Sulla carta. Ma se, il prossimo 13 maggio, il Savona dovesse giocarsi la promozione e la Sestrese le possibilità di restare in D, che derby diventerebbe?

Per il Derthona la [illegible] è ancor più difficile. E' quarto, a sei punti dalla Valenzana prima ed [illegible] quattro dal Savona [illegible] Difficile ipotizzare una rimonta con ben tre squadre davanti. [illegible] i «leoncelli», nelle ultime giornate, sembrano [illegible] ritrovato lo smalto dell'andata. Nell'ultimo turno, prima [illegible] Pasqua, hanno battuto la Sangiustese e domenica faranno visita alla Sanremese, presumibilmente con il dente avvelenato. Perchè i tre punti che la Sanremese, allora clamorosamente, strappò loro all'andata al «Fausto Coppi» di Tortona, sono proprio i [illegible] punti mancanti che impediscono, oggi, al Derthona di essere in «pole position» per il salto in C2.



Si sono conclusi ieri i tornei pasquali, oggi in Val Bormida parte la rassegna juniores

A Cairo svettano i colori del Savona

La Cairese si riscatta a Carcare, Finale vince a Pietra

Ennio Fornasieri

Giornata di chiusura per tutti i tornei pasquali che hanno contraddistinto l'attività [illegible] calcio giovanile [illegible] queste festività. Protagonista il football baby con [illegible] serie [illegible] tornei [illegible] grande rilievo.

[illegible] Nel torneo di Cairo categoria Giovanissimi ha la meglio [illegible] Savona che supera in finale [illegible] Sestrese ai tempi supplementari. Questi i risultati: nelle semifinali Sestrese-Cairese 2-0, Savona-Cuneo 2-1. Nella partita per il 3°-4° posto Cuneo-Cairese 2-1. Finalissima per il 1°-2° Savona-Sestrese 4-2 (1-1 dopo i tempi regolamentari).

[illegible] commento del direttore generale della Cairese Carletto Pizzorno: «Il torneo ha avuto un buon [illegible] ed ha vinto meritatamente il Savona. Si sono visti giovani interessanti per questo appuntamento che piano piano sta crescendo». E Cairo si prepara ad un altro pomeriggio di grande sport [illegible] di grande festa: il 1° Maggio al V[illegible]n di Cairo, infatti, saranno premiati Claudio Sala ed i giocatori del Genoa Lorieri [illegible] Carparelli. Oggi parte il Torneo Juniores, al via con ben 18 formazioni.

CARCARE Per la categoria Esordienti classe 1988, la vittoria del torneo [illegible] Carcare spetta alla Cairese che si aggiudica la finale [illegible] il Garessio, al terzo posto si piazzano gli albissolesi dell'Albatross che hanno la meglio sulla compagine genovese dell'Amicizia San Rocco.

Ecco il dettaglio di tutte le finali disputate: per il 7°-8° posto Ceva-Millesimo 8-0, 5°-6° Carcarese-Quiliano 3-2 dopo i calci di rigore, 3°-4° Albatross-Amicizia San Rocco 3-1. La finale per 1°-2 posto [illegible] stata vinta dalla Cairese sul Garessio.

P[illegible] LIGURE Al Memorial Geddo, categoria Juniores, il Finale si aggiudica il Trofeo battendo i piemontesi [illegible] Bruinese Torino per 1-0 con gol decisivo [illegible] Lodo. Nella finalina per [illegible] 3°-4° posto Pietra Ligure-Sampierdarenese 0-1. Per i [illegible]cini classe 1990 vittoria del Pietra Ligure.

ALBISOLA Grande successo [illegible] pubblico per la manifestazione organizzata ottimamente dall'Albatross. Per la categoria Pulcini [illegible] le finali per il 3°-4°-5° posto hanno visto i seguenti risultati: Albatross-Garessio 5-0 (reti di Carminati, 2 Sciutteri, Marco Gatti, Illiano); San Nicolò-Garessio [illegible]-0 (2 Pirella); Albatross-S.Nicolò 1-0. La finalissima per 1°-2° [illegible] stata vinta dall'Ospedaletti sul finale per 6-0 (reti [illegible] Corio, Aretuso, Littardi, 2 Pala, Campagnani). Classifica finale: al 1° posto Ospedaletti, 2° Finale, 3° Albatross, 4° S.Nicolò, 5° Garessio. Nei Pulcini classe [illegible]: Albatross-Spotornese 2-2 con reti di Eletto e Pertico per l'Albatross, doppietta di Sbravati per la Spotornese.

Caccia al pallone in una combattuta partita dei tornei pasquali per i baby

La Categoria Pulcini 1991 è stata vinta dalla Cairese che, [illegible] un gol di Ceccarelli, ha piegato la resistenza dell'Albatross. Nella finale per il 3°-4° posto il Millesimo supe[illegible] per 9-1 [illegible] Carcarese. Per i vincitori, il mattatore è stato Fracchia [illegible] ben 5 reti poi 2 volte in gol Pucciano ed [illegible] marcatura per Pontoglio e Manfredi. Il punto della Carcarese lo ha siglato Spozio.

Infine nella categoria Pulcini 1992, la finale [illegible] la aggiudica [illegible] Legino che batte l'Albatross 8-1 (con tripletta di Romero, 2 gol per El Shaarawy e Galliano, 1 Battistel. Marcatore dell'Albatross è Scagliotti. Nella finale per il 3°-4° posto vittoria del Millesimo contro l'Albatross B per 7-2. Per i valbormidesi 4 reti di Castellano, 2 Protelli, Barlocco. Nell'Albatross B [illegible] rete Manfredi e Traverso. Nel [illegible] della giornata si è anche disputata [illegible] esibizione tra la Scuola Calcio Legino e l'Albatross (categoria 93-94).

Minori chances per Carcarese, Pontedassio, Pallare e Altarese

Prima: nei 360 minuti decisivi la sfida Varazze-Riviera Fiori

A quattro giornate dal calar del sipario il girone A [illegible] Prima categoria è avvolto dalla massima incertezza, soprattutto per quanto riguarda il vertice dove sono ben sei le squadre che possono lottare per saltare il fosso.

Il recupero di sabato scorso tra Varazze e Pontelungo, terminato 4-2 per i nerazzurri, ha permesso alla squadra di Fulcner di riportarsi al comando e, nel contempo, inguaiato il team del presidente Enrico che adesso dovrà impegnarsi a conquistare punti per evitare la retrocessione. Ecco di seguito una sintesi della situazione a cominciare dalle [illegible] che contano.

Varazze. Nuovamente al comando del torneo, anche se dal punto di vista tecnico si avverte una leggera flessione rispetto al [illegible] di andata. La compagine nerazzurra ha realizzato quattordici vittorie [illegible] si conferma come uno dei team più forti in difesa con soltanto [illegible] reti subite. Quotazione promozione: 30%.

Lucio De Clemente, 21 gol all'attivo

Riviera Fiori. Al termine del girone di andata [illegible] avrebbe scommesso [illegible] questo team che, adesso, è in una grande condizione fisica. Nella seconda parte del torneo ha scavalcato posizioni su posizioni arrivando ad occupare il secondo posto. La compagine [illegible] Colavito può contare sullo strepitoso fiuto da gol di Lucio De Clemente, autore di 21 reti, che ha permesso agli imperiesi di occupare il primo posto nella classifica delle reti segnate [illegible] (ben 54). Il match di domeni[illegible] prossima contro la pericolante Bordighera, in un derby molto sentito, farà capire molte cose in più sulle chances del team di Colavito. Percentuale 20%.

Carcarese. La compagine valbormidese [illegible] giocando un ottimo calcio in questo girone di ritorno. Miglior difesa con 19 [illegible] subite, il team di De Salvo [illegible] pronto ad una grande volata finale. Il calendario (nel prossimo turno l'Andora, già retrocessa) non è impossibile. Mignone e Manscuri possono realizzare i gol decisivi della stagione. Percentuale 20%.

Pontedassio. Nonostante [illegible] tante occasioni perdute, la formazione di Gazzano è sempre in corsa per il salto [illegible] categoria. Ma adesso occorreranno grandi risultati, magari contando sulla bravura di Mantovani, per sperare ancora. Percentuale 10%.

Pallare. I valbormidesi ci credono ancora e gli ultimi risultati confortano questa te[illegible]. La compagine [illegible] Bagnasco, che ha colto tredici vittorie in campionato, ha un Nicotra (16 reti) in gran forma. Molto probabilmente deciderà le sorti la trasferta sul campo del Portovado, ancora impegnato nella lotta per [illegible] retrocedere. Percentuale 10%.

Altarese. Teoricamente ha [illegible] la possibilità di farcela, anche se troppe occasioni, soprattutto nei confronti diretti, [illegible] andate perdute. Adesso per sperare occorre vincere sempre e contare su qualche disgrazia altrui.

Retrocessione. L'Andora è condannata e questo [illegible] l'unico elemento certo. Rischi altissimi per Bardineto e Pontelungo che si giocano tutto, ma davvero tutto, nel confronto diretto [illegible] domenica prossima destinato [illegible] a cancellare molti dubbi. Il Bordighera continua a vacillare mentre leggermente più tranquille possono stare Portovado e Speranza. Fuori dai guai il Borgio Verezzi: [illegible]agra soddisfazione per la compagine del presidente Domenico Russo che puntava, nei proclami estivi, ad un salto di categoria che è naufragato ben presto. **[g. o.]**

Buon avvio dei matuziani, poi i padroni di casa vincono nettamente

Piacenza implacabile per il Sanremo

Cameroni: «E' un realistico ritorno alla realtà»

[illegible]

Il campionato di serie A2 [illegible] baseball ha mostrato il [illegible] volto più arcigno al Baseball Sanremo. Dopo l'exploit della prima giornata (doppio successo contro i favoriti del Buttrio), sabato sera, la secon[illegible] giornata ha avuta una conclusione amara per il team sanremese battuto due volte (9-13 [illegible] 4-10) sul campo del Piacenza, altra potenziale «grande» del torneo. Nessun dramma, s'intenda, per la formazione di Gigi Cameroni, ma un realistico ritorno alla realtà. «Ci siamo gi[illegible], soprattutto il primo match - spiega il presiden[illegible] Renato Condò - Poi c'è stata poca storia. Loro sono [illegible] grande squadra, rinforzata [illegible] innesti di lusso [illegible] Pinotti, la scorsa stagione miglior lanciatore della A2. Hanno un'abbondanza di lanciatori che non crea problemi. Noi, invece, dobbiamo gestirli [illegible] parsimonia. I nostri punti dovremo cercarceli sul nostro terreno dove non è facile batterci».

Problemi in battuta per i matuziani

Nel primo match i sanremesi erano partiti bene, portandosi in vantaggio per 4-0. Poi la loro foga è stata frenata ed un disastroso 6° inning (con 7 punti conquistati dagli emiliani) è stato fatale ed ha [illegible] [illegible] anche la rimonta finale sanremese con 5 punti conquistati. Determinante il freddo, davvero glaciale, in cui si è giocato il match ed il riemergere degli antichi limiti [illegible] battuta. Problemi [illegible] anche nel secondo incontro, [illegible] i matuziani innervositi per il ritardo con cui [illegible] iniziata la partita per un guasto all'impianto di illuminazione. Non son[illegible] più riusciti a rimediare ai tre di punti di svantaggio subiti in apertura. L'appuntamento, adesso, è per sabato per il match casalingo con il Verona.

[illegible] **2° giornata** Junior Parma-Ares Milano 14-17, 1-0; White Sox Buttrio-Rangers Redipuglia 18-17, 19-3; Old Rags Lodi-Codogno 5-12, 7-17; Piacenza-Sanremo Baseball 13-9; 10-4; Bollate-Verona 12-9, 4-14. **Classifica** Codogno, Junior Parma e Piacenza (3 vinte, 1 persa) 750; Ares Milano, Bollate, Sanremo [illegible]ball, White Sox Buttrio e Verona (2-2) 500; Old Rags Lodi (1-3) 250; Rangers Redipuglia (0-4) 0. **[b.m.]**

PATTINAGGIO [illegible] ROTELLE

Doppio titolo regionale per la ventimigliese Alice Cane

Due titoli di campione regionale di pattinaggio [illegible] rotelle per la ventimigliese Alice Cane. L'atleta della «Rotellistica Ventimigliese», nei Campionati Regionali di pattinaggio su strada, si [illegible] imposta sia nei 100 m, a cronometro giovanissimi femminile che [illegible] 400 m di corsa [illegible] strada giovanissimi femminile nelle gare disputate sullo scorrevole asfalto del circuito di Genova Albaro. Buono, sul piano complessivo, il bilancio della spedizione del sodalizio della città di confine guidato dall'allenatore Vinci. Nel conto anche un bellissimo secondo posto dell'esordiente Lorena De Luca nella gara a cronometro per esordienti ed i piazzamenti, nella [illegible] gara dei 100 m. [illegible] cronometro giovanissimi femminile, di Sarah Borean (4°), Beatrice Cognetti (6°) [illegible] Giulia Feroldi (8°). **[b. m.]**

BASKET

Ad Antibes arrivano gli Harlem Globetrotters

Gli «Harlem Globetrotters», la celeberrima squadra-spettacolo del basket statunitense, giocherà in Costa Azzurra sabato 28 aprile. L'appuntamento è fissato all'Espace «Jean-Bunoz» [illegible] Antibes (ore 20) dove i funambolici «giocolieri» del basket americano approderanno nel corso [illegible] loro 75° tournèe mondiale. Un serie di tournèe che li ha portati ad esibirsi in 120 paesi con una media di 500 incontri a stagione, di fronte a 130 milioni di spettatori. La prevendita dei biglietti avviene anche [illegible] Sanremo presso le Agenzie Atitlan Viaggi in piazza Eroi Sanremesi (tel. 0184-502454) [illegible] [illegible] Orazio Raimondo (tel. 0184-593530). Per informazioni telefonare al n. 0184-534037. **[b. m.]**

[illegible]

La federazione provinciale ha un sito internet

Un sito Internet per la pallamano imperiese. [illegible] «www.pallamanoimperia.6m.com», attivato a cura del Team Schiavetti-San Camillo. Conterrà tutti i risultati e le notizie ufficiali del sodalizio. **[b. m.]**

Gruppo Cobru Petroli

SEDE LEGALE E UFFICI IN TAGGIA (IM) VIA PERIGLIE N° 21

PIÙ DI UNA AZIENDA PER PIÙ SERVIZI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ECOLOGIA

Consociato ERG Petroli S.p.A.

AUTOGAS RIVIERA s.r.l.

Regione Licheo - 18018 TAGGIA (IM)
autogas.im@autogasnord.it
Tel. 0184/47.63.94 - Fax 47.68.60

Siamo al Vostro servizio per:

INSTALLAZIONE SERBATOI GPL

REALIZZAZIONE IMPIANTI CIVILI, INDUSTRIALI ED AGRICOLI

IMPIANTI CENTRALIZZATI CONDOMINIALI

CANALIZZAZIONI CITTADINE

AUTOGAS RIVIERA FORNISCE LE RISPOSTE ADEGUATE E LE MIGLIORI SOLUZIONI ALLE PIÙ SVARIATE RICHIESTE

CHI SCEGLIE AUTOGAS RIVIERA SCEGLIE L'ESPERIENZA, L'AFFIDABILITÀ E LA SICUREZZA.

ASSISTENZA VELOCE E COMPETENTE, RIFORNIMENTO PRECISO ■ PUNTUALE.

SIAMO IN GRADO DI EFFETTUARE UN [illegible] COMPLETO DI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, [illegible] E ASSISTENZA.

[illegible] LA VOSTRA VILLA, PER UN CONDOMINIO INTERO [illegible] IL LABORATORIO IL RISTORANTE O L'ALBERGO, PER LA VOSTRA FABBRICA O LA VOSTRA AZIENDA AGRICOLA ANCHE PER UN INTERO PAESE AUTOGAS RIVIERA VI INSTALLA UN SERBATOIO GPL

SERBATOI INTERRATI [illegible] CONSENTONO DISTANZE [illegible] FABBRICATI RIDOTTE ■ ANNULLANO OGNI IMPATTO [illegible]

SERBATOI IN USO GRATUITO

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

Il [illegible] «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora [illegible] saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, [illegible] termine per presentare [illegible] nuovo logo per il Comitato Torino Libera

POLO [illegible] A [illegible]

Nevio Coral (foto), sindaco di Leini, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa [illegible] Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di FI, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, non ci sta. Spiega: «Non ce l'ho tanto con il mio omonimo milanese, ma con Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che a un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ed è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed è questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve conoscere per valutare se ci siano, come penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica in modo trasparente. Non ho cosa possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Stia certo: se imbocca la strada della diffamazione si troverà di fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso6-Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) la sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in corsa per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è stato contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, a parere di altri, erano già nella «palazzina prima che gli addetti chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente e a distribuire uova e colombe pasquali con Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato con la città e prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere a disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione [illegible] lista

DIVISI ALL'ANAGRAFE L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

«DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto le cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso non è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via di quel cognome: un altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«Mo, guardi, io a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perché di professione faccio il giornalista (dirige una testata on line, la "Market Press", ndr), e come tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché me l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad essere confuso con qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il suo cognome è finito dritto dritto al centro di un cerchiolino in campo sorvegliato dal tricolore: un simbolo del tutto identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il suo programma tutto nel cognome, ha per caso pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso I). In mente tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare un ogni cittadino in modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo p un servizio di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un esercito di volontari che si occupi del reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo el te alloggio alla periferia di Milano, però, è un po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai messo piede a Torino?

«Sì e conosco molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la mano il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla fosse in odore di fascia tricolore. Pensa di prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. Ho anch'io il delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare un segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che di voti è pronto a imbarcarne parecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) siamo una lista autonoma con programma preciso. Se poi qualcuno vuole è tutti i costi vederci del marcio faccia pure. Pensi che questa casa è pure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

«Con un cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di Giulio.

Ma all'angolo fra le Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobilista su «Uno» centra in pieno la sua «Smart», rimasta sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo scontro poteva avere ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta una slogatura ad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi al convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Grillo, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno una dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi la rinascita di Torino». [g. san.]

Abitavano a Garzigliana. Un errore di all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio Gfaimo

E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime sono Franco Paniate, 62 anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era recato con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un motore Rotax da 64 cavalli, un piccolo aereo che può decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo e aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato usato ma in ottime condizioni, aveva volato per anni su un Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si seduti sui seggiolini: lei davanti con un casco nero, lui dietro, con un bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di None e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Lecita e il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi una seconda virata, molto stretta, come volesse allinearsi alla pista per ascendere nuovamente a terra.

E' a questo punto che si è verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato troppo della maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in tre parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco di Carignano e la Croce rossa di Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni di vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

Era la prima volta che salivano insieme su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari del servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - SYRACUSA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Honors)

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti grandi imprese del mondo dello sport.

Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT

- Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.uniese.it -

DIETRO LA TRAGEDIA

BUTTA NEL CANALE CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune p[illegible] che l'hanno vista cadere in [illegible]cqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo [illegible] vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato [illegible] lungo [illegible] massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

DON GALLO: «VOGLIO VEDERE [illegible]»

«Lo voglio guardare in faccia [illegible] chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero [illegible] Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è scosso per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

Fulvio Morello
Massimo Numa

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle [illegible] vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio

Benedetto Romano con la moglie, a fianco il posto dove la donna fu uccisa

Rimorso [illegible] disperazione. È così Benedetto Romano, [illegible] anni, [illegible] scalpellino, ex commerciante, [illegible] barista [illegible] S. Antonino di Susa, in carcere dal 16 marzo scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in coma ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tenta più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante o lui, [illegible] fronte alla canna della pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare [illegible] un festino a luci [illegible] Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella serie di Polaroid, sorride [illegible] altri particolari [illegible] quadrano. Ma Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un errore pagato caro. Forse troppo, visto come è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di [illegible]ù. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri della radiomobile conoscono alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e [illegible] uccide con quattro coltellate. Il corpo [illegible] copre [illegible] rovi e arbusti per nasconderlo, il serramanico [illegible] nasconde [illegible] una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa [illegible] cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima e al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella non si fida e avvisa i carabinieri.

Una notte [illegible] a negare. «Mia moglie? Se n'è andata. Non l'ho vista». Poi la scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto s[illegible] lontane e beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre [illegible] chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino [illegible] lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente [illegible] Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva un anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese

Giampiero Maggio

[illegible] aveva visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il [illegible] che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il [illegible] di Pasqua, mentre con la madre andava [illegible] fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due [illegible] persone rimaste uccise, [illegible] i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trova[illegible] su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza: ma la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta [illegible] convinto Cristina Sandretto, [illegible] anni, mamma della piccola [illegible] lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della [illegible] Ford Fiesta e partire per passare [illegible] pomeriggio di svago. Con loro c'era[illegible] un amico della donna, Luca Bertoglio, [illegible] anni, di Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti da quando [illegible] lasciato casa, che la Ford Fi[illegible] si è [illegible] con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, [illegible] ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle [illegible] sulla [illegible] 460, lungo un rettilineo: [illegible] tratto [illegible] strada tanto largo [illegible] non far credere possibile uno scontro frontale. Ma all'origine dell'incidente [illegible] sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che cosa [illegible] successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale [illegible] Savona-Torino. [illegible] chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato a schiantarsi contro [illegible] guard rail ed [illegible] muretto. Il Parisi [illegible] stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

Specchio dei tempi

«Il [illegible] [illegible] tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - «Alla Falchera [illegible] vogliono perdere le loro [illegible]» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:

«V[illegible] in [illegible] del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - come ha scritto il dott. Aragno - anche solo [illegible] primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e mezzo di lire al [illegible] netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo [illegible] guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, [illegible] suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni [illegible] mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi [illegible] [illegible] fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimentico, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil[illegible].

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio X e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere [illegible] [illegible] [illegible] sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e nessuno si è preoccupato[illegible] da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice [illegible] un punto [illegible] riferimento [illegible] per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

[illegible] una grande passione per i sigari cubani [illegible] provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è [illegible] vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistarne una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero [illegible] scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere [illegible] lire o più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce [illegible] tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni veng[illegible] effettuate tutte [illegible] "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli [illegible] disponibili.

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:

«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori [illegible] [illegible] tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva [illegible] semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo nelle ore di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, [illegible] nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma le tecnologie [illegible] dovrebbe servire [illegible] migliorare [illegible] vita? La linea [illegible] servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, [illegible] che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MUSTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001 ore 18 incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
interverranno:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - *giornalista*
La Vigna del Gerbino Strada Santa Brigida 31-Moncalieri per informazioni Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- INFORMANDOSI -
tel. 011.66.33.005 (10 linee a ric. automatica) IL GIUBILEO 800.251645
Servizi Funebri di Qualità Assicurati 24 ore su 24

IN[illegible]A PATENTE
da mercoledì 18 a[illegible] ore 21
GIO
0335 832 63 20 - www.fmtc[illegible]

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
[illegible] 3 [illegible]
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
[illegible] DAL LUNEDÌ AL [illegible]
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. [illegible]

La qualità garantita da Coop

Alla base del nostro impegno ci sono la salute e il benessere di
attenzione a rispettare la natura. Per questo controlliamo scrupolosa
ogni ingrediente e tutte le garanzie per far sì che la natura più grande q a la

coop
LA COOP SEI TU.

50%*

SCONTO

30%

40%*

30%

20%

DAL 17 AL 29 APRILE 2001

DIS GROS

IPER

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta

Via Pia 24 r. - 17100 Savona Tel/Fax 019
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

Vieni a trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pia a Savona, ti troverai di colpo in un bazar da mille e una notte...

REALIZZO TOTALE

Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa	~~550.000~~	prezzo di	275.000
Bukara super fine		circa	~~820.000~~	prezzo di realizzo	410.000
Bukara	150x100		~~390.000~~	prezzo di realizzo	195.000
Bukara commerciale		circa	~~750.000~~	prezzo di realizzo	300.000
Bukara Lahore	150x100		~~350.000~~	prezzo di realizzo	140.000
Lahore	180x120		~~550.000~~	prezzo di realizzo	220.000
			~~900.000~~	prezzo di realizzo	360.000
	300x200	circa	~~2.200.000~~	prezzo di	880.000
Nain misto	200x120			prezzo di realizzo	576.000
Nain misto seta				prezzo di realizzo	1.320.000
Ravar	250x150	circa	~~1.800.000~~	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti Bukara F.		circa		prezzo di realizzo	125.000
Bukara C.		circa		prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti L.	90x60	circa		o di realizzo	85.000

RISPARMIO FINO AL 60%

Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Cam[illegible] di [illegible]
- Consulente [illegible] Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. [illegible] 827 111

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 17 APRILE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
[illegible] cerca alloggi arredati o [illegible] da locare a selezionata clientela uso turistico, per trasferisti, universitari, ecc.
Canoni e rilascio garantiti.
Contatto immediato:
telefonare 335 53 20 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Il tempo non primaverile ha fatto scaglionare le partenze, rallentamenti tra Pietra [illegible] Savona

In Riviera Pasqua senza il tutto esaurito

Con i carabinieri in volo sulle strade del rientro

Stefano Pezzini
VILLANOVA D'ALBENGA

Anche dall'alto il [illegible] esodo dopo [illegible] ponte pasquale sembra meno preoccupante del previsto. Il tempo ha convinto molti turisti ad anticipare il rientro e il lungo serpentone di auto lungo l'autostrada dei Fiori non [illegible]. [illegible] procede a 40/60 km/h, [illegible] è già qualcosa. Il traffico del rientro [illegible] controllato dall'Agusta Bell 109 del nucleo elicotteristi dei carabinieri [illegible] Villanova d'Albenga. Ai [illegible] di i marescialli Massimiliano Fantino e Davide Molica, accanto a loro lo specialista Fabio Cerrato.

Ai caselli della A10, a quelli di Albenga e Pietra Ligure soprattutto, gli ingressi non sono particolaremnte affollati. Lungo il percorso però le auto [illegible] migliaia: evidentemente i turisti che stanno rientrando arrivano dalla Francia e dalla provincia di Imperia. Un ponte senza il pienone per la Riviera di Savona, dunque. «In effetti è stata la Pasqua più povera degli ultimi [illegible]. Tante camere vuote nono[illegible] [illegible] richieste [illegible] informazioni che avevamo avuto qualche settimana fa. Dire che la colpa è del tempo mi sembra azzardato, visto che nelle altre province liguri la situazione [illegible] stata ben diversa», commenta Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi.

In effetti sia l'Imperiese che Genova (grazie anche al volano costituito dall'Acquario e dalla Mostra [illegible] Viaggiatori delle Città d'Arte italiane ospitata a Palazzo Ducale) sembrano [illegible] concluso il ponte con il segno positivo.

I turisti erano arrivati alla spicciolata a partire da mercoledì, subito dopo la chiusura delle scuole. Che qualcosa non girasse per il verso giusto gli albergatori lo [illegible] capito subito. La gente chiedeva camere solo per pochi giorni e qualcuno, sperando di riempire all'ultimo momento, aveva rifiutato. Il risultato [illegible] che [illegible]gi la Riviera savo[illegible] medita sull'occasione persa.

Ma torniamo al rientro [illegible] ieri sull'Autofiori visto dall'elicottero. Alle 18, subito dopo il decollo da Villanova, traffico intenso nel rettilineo tra Albenga e Ceriale. L'area [illegible] servizio [illegible] presa d'assalto. Il tempo [illegible] non primaverile [illegible] convinto i più tanti ad anticipare la partenza, ma al raccordo di Savona qualche problema c'è sempre. I punti con maggiori rallentamenti sono sempre gli stessi: tra Pietra e Finale Ligure, da Spotor[illegible] [illegible] Savona. Stesse scene sull'Aurelia, dove tra Loano e Finale [illegible] un unico serpente di automezzi. Punti critici anche più avanti, tra Varazze e Genova.

I disagi del rientro saranno replicati tra [illegible] settimane, quando i turisti torneranno per il ponte del 25 aprile, che si concluderà il 1° maggio. Ieri ci ha pensato il tempo a scaglionare le partenze [illegible] a rendere [illegible] difficoltoso il ritorno a [illegible] la prossima volta (sperando che vada meglio per il turismo della Riviera savonese) dovranno essere gli automobilisti [illegible] evitare le ore di punta o preferire i percorsi alternativi dell'entroterra. Ovviamente saranno sempre al lavoro gli uomini gli «angeli blu» [illegible] carabinieri che, in [illegible] [illegible] le pattuglie a terra, contribuiscono a rendere più sicuro il rientro ma anche a controllare efficacemente il territorio per evitare [illegible] prevenire episodi di criminalità, e garanti[illegible] così una vacanza sicura a chi sceglie la provincia di Savona per queste prime puntate [illegible].

L'equipaggio del Nucleo elicotteri dei carabinieri di Villanova che ieri ha effettuato il servizio di sorveglianza sulle strade del rientro. Il Nucleo compie missioni quotidiane contro la criminalità, [illegible] appoggio alle pattuglie di [illegible], all'occorrenza, di protezione civile. A destra il serpente di [illegible] sul rettilineo di Ceriale [illegible] dopo le 18 di ieri
FOTO TORRASO

UN BLITZ

I [illegible] [illegible]

Vasta operazione tra Albenga e Finale Giovani in manette per droga [illegible] furti Sei sono minorenni

Massimo Boero A PAGINA 38

FINALE L.

OTTO INTOSSICATI [illegible] LA [illegible]

Avevano fatto la grigliata in casa e sono rimasti colpiti nel sonno Nessuno è grave

A PAGINA 39

I carabinieri hanno ritrovato la siringa utilizzata per il buco, disposta l'autopsia

Muore per droga, arrestato il marito

Tragedia ieri [illegible] Vado Ligure: la vittima aveva 37 anni

[illegible]
VADO L.

E' morta a 37 [illegible] uccisa da un'overdose di eroina e a cederle [illegible] droga letale sarebbe stato il marito che ieri pomeriggio è finito in carcere, arrestato dai carabinieri con l'accusa di omicidio colposo. La tragedia si [illegible] consumata ieri mattina in un appartamento di [illegible] Italia [illegible] Vado Ligure dove Riccarda Cavazzini, originaria di Genova, abitava con Aleandro Isaia, [illegible] 44, nativo di Loano. Marito e moglie [illegible] a lungo abitato a Pietra Ligure, ma [illegible] recente si erano trasferiti a Vado, nella casa della madre di lui.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 10 quando Aleandro Isaia, si è presentato nella caserma dei carabinieri di Vado e ha chiesto aiuto. Era disperato. «Presto - ha detto ai militari - mia moglie ha bisogno dei soccorsi. [illegible] in casa e sta male. E' priva di conoscenza». I carabinieri non hanno perso attimi preziosi. Hanno chiamato il 118 e fatto intervenire l'ambulanza della Croce rossa mentre dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedica con un medico e un infermiere.

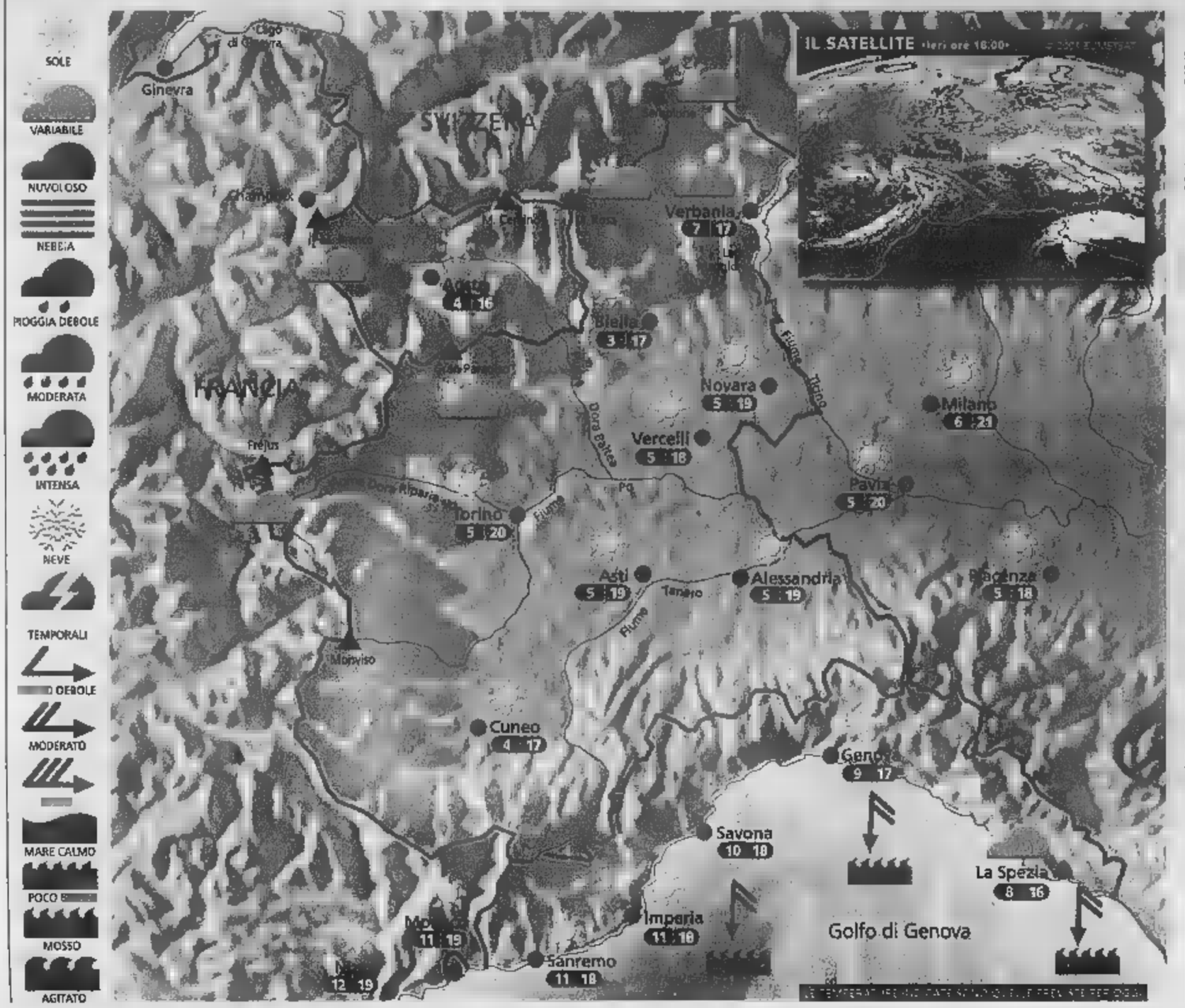
[illegible]a per Riccarda Cavazzini non c'era ormai più nulla da fare. I sanitari hanno invano di rianimarla, tentato di neutraliz[illegible] l'effetto dell'eroina [illegible] il Narcan, l'antidoto che [illegible] usato [illegible] questi casi e che spesso ha salvato tossicomani in overdose. Ma tutto è stato inutile.

Nel frattempo i carabinieri hanno iniziato le indagini. Alessandro Isaia ha subito [illegible] di [illegible] ceduto la dose alla moglie che se l'era iniettata subito dopo [illegible] svegliata. Poi ha fatto ritrovare la siringa utilizzata per il buco che [illegible] gettato in [illegible] cassonetto dell'immondizia. Nel pomeriggio l'arresto. I carabinieri, su disposizione della procura, hanno [illegible] pagnato Aleandro Isaia nel [illegible] di Genova. L'ipotesi di accusa è di omicidio colposo, conseguenza della cessione dello stupefacente. L'uomo dovrebbe [illegible] interrogato già questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, a [illegible] spetta il compito di convalidare l'arresto. E' stata anche disposta l'autopsia per chiarire con certezza le cause della morte di Riccarda Cavazzini.

L'uomo adesso è accusato di omicidio colposo per aver ceduto la dose di eroina che si è rivelata fatale

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre zone hanno visto solo una nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno un sensibile miglioramento.

Previsioni

Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, senza rischio di pioggia. Temperature in aumento; in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì ancora bel tempo, giovedì moderato peggioramento.

ZOOM

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si muove in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso seguono delle precipitazioni. Il primo segno di un fronte caldo è una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere tali fronti sono apportatori di parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è una conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che non subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte le quote e si hanno delle schiarite, in attesa eventuale dell'arrivo di un fronte freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	10	17
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	8	15
CATANIA	8	21		5	8
	11	16		5	9
FIRENZE	6	16	GINEVRA	3	10
		19		3	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	3	7
PERUGIA	6	14		5	9
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Il Centro Dimagrimento PAOLA POGGI
ad Albenga Viale dei Mille 96/2
Tel./Fax 0182 52 10 16
Telefona subito al numero
0182.57.10.16
per il vostro senza impegno
GRATUITA
PAOLA POGGI
Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00
alle ore 20.00

La pianta era secca e rischiava di cadere

Palma abbattuta sulla passeggiata

La palma abbattuta sulla passeggiata delle Fornaci davanti ai bagni Nettuno

SAVONA

La prima palma delle Fornaci è precipitata. Il fusto era talmente inclinato sulla passeggiata che i vigili urbani l'hanno fatta abbattere per evitare che [illegible] pericoli ai passanti. Probabilmente il trapianto effettuato dall'Ata lo scorso autunno non è riuscito. Anche altre palme della passeggiata non sembrano godere di buona salute e crescono le polemiche fra gli abitanti della Fornaci che non hanno gradito l'arrivo della nuova vegetazione. Le palme erano state in parte acquistate e in parte ottenute in regalo da privati che le avevano rimosse dal giardino. Le piante erano quindi di altezze assai differenti e specialmente quelle più alte avevano suscitato le proteste degli abitanti di corso Veneto. L'effetto estetico della nuova vegetazione della passeggiata non è certo dei migliori, fra le altezze scombinate [illegible] palme, voluminosi tiranti in acciaio che impediscono alle piante di abbattersi al suolo e i curiosi «vestiti» anti-vento che da mesi suscitano l'ilarità dei passanti. [e. b.]

Nel pomeriggio di Pasqua a Stella, anche ieri gli incidenti sono stati molti

Schianto in moto, quattro feriti

Giovane grave è soccorso con l'elicottero

STELLA

Grave incidente stradale, il pomeriggio di Pasqua, sulla Statale di Sassello, a Stella Corona. Il bilancio è di quattro feriti, uno dei quali ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. Si tratta di Massimo Pellizzaro, 26 anni, residente ad Alessandria in via Ravera, che percorreva la Statale in sella a una moto Yamaha 1000. Con lui c'era una ragazza, Raffaella Schirripa, 26, abitante ad Alessandria in via Giolitti. La coppia era seguita da altri due amici in moto.

All'improvviso, stando ai primi accertamenti da parte dei carabinieri di Stella e del reparto radiomobile, una Fiat Punto che procedeva in senso contrario ha invaso la carreggiata, sembra per svoltare a [illegible]. L'urto con la moto è stato violento. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre alle ambulanze delle «Croci» di Stella e Albisola, anche l'automedica del San Paolo, con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure a Massimo Pellizzaro.

Il giovane che ha riportato un grave trauma cranico è stato quindi trasportato all'ospedale San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Raffaella Schirripa è [illegible] invece ricoverata al Santa Paolo. La prognosi è di [illegible] mese. Nell'incidente sono rimasti feriti anche un altro motociclista, Francesco Terranova, [illegible] anni, di Alessandria (guarirà in dieci giorni), che è caduto a sua volta dalla moto per evitare di travolgere gli amici e il conducente dell'auto, Roberto B., 47, residente aq Savona, che è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza.

E' di quattro feriti il bilancio di un altro incidente avvenuto sull'autostrada A 10, tra Albisola e Savona. Si tratta di Davide Fazzolari, 35 anni, Antonella Rissotto, 41, Fabio Fazzolari, [illegible] e Rosa Catalano, 34, tutti residenti a Genova. Le prognosi variano dai dieci ai trenta giorni. E ieri pomeriggio sempre sulla Statale di Sassello, ma in località Maddalena, due giovani si sono schiantati con la moto. Sono Renzo Cappa Verzone, 29 anni, e Silvia Geromel, 22, residenti a Lessona (in provincia di Vercelli). Il giovane donna ha riportato la frattura delle tibia sinistra e all'ospedale San Paolo è stata giudicata guaribile in un mese. [c. v.]

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova è stato utilizzato per i soccorsi a Stella

A Savona

E' grave per una caduta dalle scale

SAVONA Intervento dei vigili urbani, sabato sera, in un condominio di via [illegible] Settembre per soccorrere un uomo, Francesco C., che era caduto dalle scale e aveva riportato un trauma cranico.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti del caseggiato che hanno visto l'uomo riverso sui gradini, privo di coscienza, e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza.

E subito è scattato il piano di emergenza coordinato dai centralinisti del 118. I soccorsi hanno mobilitato oltre agli agenti della polizia municipale, anche i volontari della Croce Bianca e i sanitari del San Paolo intervenuti come succede sempre nei casi più gravi con l'automedica.

Francesco C. è stato trasportato in ospedale e dopo le prime cure è pronto il corso trasferito al Santa Corona di Pietra Ligura, dove l'uomo è ora ricoverato in osservazione. [c. v.]

Motoscafo alla deriva rimorchiato in porto

Motoscafo alla deriva, ieri pomeriggio, nello specchio acqueo davanti alla Madonnetta. Lo scafo, che aveva rotto gli ormeggi, è stato poi recuperato dai vigili del fuoco intervenuti con la pilotina e quindi trainato nella vecchia darsena. [c. v.]

SOCCORSO

Due diportisti salvati dalla Squadra [illegible]

La Squadra nautica della polizia ha soccorso due diportisti in grave difficoltà a bordo di un natante che imbarcava acqua al largo di Savona. La barca era già in parte [illegible] quando è intervenuta la polizia che è riuscita a trarre in salvo i diportisti e a rimorchiava il natante in porto. [c. v.]

VIGILI URBANI

Raffica di multe nei controlli del week end

I vigili urbani nel fine settimana di Pasqua sono stati particolarmente [illegible] controlli. Sono stati 28 gli automobilisti multati perchè viaggiavano senza cinture di sicurezza, altri tre [illegible] visti ritirare la patente e il libretto di circolazione dell'auto. Multati anche tre proprietari che non tenevano i cani al guinzaglio ai giardinetti. [c. v.]

Si è spento a [illegible] anni

Varazze, l'addio all'imprenditore Luigi Giuntini

VARAZZE Si sono svolti ieri mattina alle 10,30 nella chiesa di San Nazario a Varazze i funerali di Luigi Giuntini, una delle figure più rappresentative dell'imprenditoria savonese, che è morto nei giorni scorsi all'età di 88 anni. Lascia la moglie Magdala e tre figli: Diana, Ettore e Paolo.

Luigi Giuntini era stato il fondatore (in un'epoca pionieristica per la zona) dell'azienda albissolese situata in località Grana che per decenni ha prodotto e distribuito le forniture di gas nel comprensorio di Savona. Alla fine degli Anni Settanta è stato anche tra i fautori dell'arrivo del gas metano ad Albissola Marina, Celle Ligure e Varazze in accordo con i Comuni.

Luigi Giuntini era anche esponente di spicco dell'Unione industriali e faceva parte del Lions Club Savona Host, del quale era l'unico dei membri fondatori ancora in vita. [c. v.]

Cantiere a Quiliano

Via i lavori per il ponte di via Dodino

QUILIANO. Hanno preso il via i lavori per la costruzione del nuovo ponte che collegherà via Dodino con via XXV aprile. Si tratta della ricostruzione del collegamento che è stato spazzato via dall'alluvione del 1992. Il nuovo ponte comunque è stato spostato a monte di circa 300 metri nell'ambito di una sistemazione generale della viabilità quilianese. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Valtero Sparso: «Hanno preso il via i lavori per la realizzazione della strada di cantiere ed entro la settimana verranno effettuate anche le palificazioni. Il nuovo ponte costerà circa un miliardo e mezzo di milioni e prevede anche un nuovo stralcio di strada di circa mille metri. In pratica via XXV aprile verrà prolungata in modo che gli automobilisti siano costretti a transitare dalla strettoia della chiesa». Il nuovo ponte verrà realizzato in cemento armato con una struttura precompressa ad una sola campata. In questo modo non ci saranno piloni ad ostruire il deflusso del torrente Quiliano. [a. b.]

Escalation di microcriminalità: di [illegible] in azione borseggiatori e ladri d'auto

Dodicenne è rapinata del telefonino

L'episodio in via Pia: il malvivente è riuscito a fuggire

SAVONA

Rapinata del telefonino cellulare, nel centro storico affollato di persone. E' la disavventura capitata sabato pomeriggio (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) a una ragazza savonese di dodici anni (l'identità non è stata rivelata dai carabinieri data la minore età) che è uscita di casa per andare a fare una passeggiata.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. Uno sconosciuto si è avvicinato alla ragazza, le è uno spintone l'ha fatta cadere, gli le ha strappato di mano il telefonino cellulare ed è scappato in [illegible] alla folla.

Nessuno a quanto pare si è accorto di quello che stava succedendo o qualcuno ha visto, ha probabilmente fatto finta di niente e non è intervenuto in difesa della ragazza. Il malvivente ha avuto così vita facile ed è riuscito a fuggire nel dedalo di vicoli di via Pia mentre la dodicenne non ha potuto fare altro che tornare a casa a raccontare l'accaduto ai familiari. Poi è andata dai carabinieri e ha denunciato quello che è successo. «Purtroppo - spiegano al Comando provinciale di corso Ricci - è passato troppo tempo per poter individuare subito l'autore della rapina. Le indagini, però, continuano». Ma non si presentano facili perchè la dodicenne, che non è riuscita a vedere in faccia il rapinatore, non è stata in grado di fornire una descrizione. Un'ipotesi è che possa trattarsi di un tossicomane che ora cercherà di piazzare il telefonino cellulare grazie a qualche ricettatore compiacente per racimolare i soldi necessari all'acquisto delle dosi di eroina.

Negli ultimi giorni la microcriminalità ha fatto registrare un aumento di borseggi e di furti. E' quello che emerge dalle denunce raccolte da polizia e carabinieri. Una donna, E.T., 69 anni, è stata ad esempio derubata del portafogli con i soldi (trenta mila lire) mentre faceva la spesa al mercato di piazza del Popolo. P.S., 53 anni, ha [illegible] denunciato ai carabinieri il furto del portamonete con mezzo milione che [illegible] lasciato a bordo dell'auto, nella zona della Conce Verde.

In via Eroine della Resistenza, invece, i «soliti ignoti», si sono portati via una Fiat Uno 45. E i ladri non hanno rispetto neppure degli handicappati. Ne sa qualcosa un invalido di 74 anni, L.S., che ha denunciato ai carabinieri il furto del telone con il quale copriva la sua carrozzella. [c. v.]

CONTROLLI [illegible] 14 DENUNCIATI

Quattordici persone denunciate. E' questo il bilancio dei controlli che hanno impegnato i carabinieri in tutto il comprensorio durante il ponte di Pasqua. C.S., 19 anni, di Genova è finito nei guai per non aver denunciato munizioni da caccia; stessa sorte è toccata a C.A.G., 47, per omessa denuncia della [illegible] fucile da [illegible] Denunciati anche un clandestino albanese, G.S., di anni, e il suo datore di lavoro, F.P., 39. Numerosi anche i controlli anti-droga. A Noli [illegible] stati denunciati S.R., anni, di Saronno e F.V., 19, di Gerenzano, trovati in possesso di 11 grammi di hashish. Altri quattro giovani, che [illegible] hashish, [illegible] stati segnalati dai carabinieri di Sassello alla prefettura. E un quinto finito nei guai perchè [illegible] un coltello. Tre infine i denunciati per guida in stato di ebbrezza. G.D., anni, di Torino; G.G., 18, di Savona, che era caduto dal ciclomotore e, infine, V.M., 26, che alla guida dell'auto non si era fermato all'alt dei militari ed è stato poi bloccato dopo un inseguimento. [c. v.]

SOCCORSO

Due diportisti salvati dalla Squadra [illegible]

La Squadra nautica della polizia ha soccorso due diportisti in grave difficoltà a bordo di un natante che imbarcava acqua al largo di Savona. La barca era già in parte [illegible] quando è intervenuta la polizia che è riuscita a trarre in salvo i diportisti e a rimorchiava il natante in porto. [c. v.]

VIGILI URBANI

Raffica di multe nei controlli del week end

I vigili urbani nel fine settimana di Pasqua sono stati particolarmente [illegible] controlli. Sono stati 28 gli automobilisti multati perchè viaggiavano senza cinture di sicurezza, altri tre [illegible] visti ritirare la patente e il libretto di circolazione dell'auto. Multati anche tre proprietari che non tenevano i cani al guinzaglio ai giardinetti. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Allarme incendio in via Piemonte

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire in Albissola Marina in via Piemonte 1 in seguito all'allarme incendio provocato da una densa nuvola di fumo che usciva da un appartamento. Dopo aver sfondato una finestra i pompieri hanno appurato che i proprietari dell'alloggio erano usciti lasciando una pentola sul fuoco. [c. v.]

VADO L.

Certificazione ambientale assegnata al Comune

Sabato alle ore 9 a Villa Groppallo si svolgerà la [illegible] per la consegna a Vado Ligure della certificazione ambientale Iso 14001. Alla cerimonia prenderanno parte il senatore Ado Ronchi e l'assessore regionale Roberto Levaggi per sottolineare l'importanza del riconoscimento da Vado che è il primo centro industriale ad ottenere la certificazione ambientale. [a. b.]

Avviata la distribuzione delle tessere elettorali

Il Comune di Savona ha completato la predisposizione delle tessere elettorali che sostituiranno dalle prossime Politiche i vecchi certificati. Si tratta di una sorta di cartoncino con una serie di caselle che verranno timbrate alle varie consultazioni. [a. b.]

Albisola, il Comune dimentica un giardino

Come cittadino albissolese, come appassionato di tennis e come consigliere comunale di minoranza, ho tre buoni motivi per denunciare, ancora una volta lo sperpero e l'immobilità della giunta ectoplasmatica di Albissola Marina cui sembrano far buona compagnia, dispiace considerarlo, anche i responsabili dell'Azienda Promozione Turistica Riviera delle Palme.

Dal 31 agosto dello scorso anno il giardino di via Garbarino, con annessi campi da tennis, è rimasto chiuso al pubblico, a dire il vero è rimasto disponibile per animali, tossici e... chissà chi altro.

La motivazione è che il terreno in questione, di proprietà dell'Atp, dovrebbe essere acquisito dal Comune in considerazione di un progetto ultradetato di ampliamento della scuola elementare per accogliere anche la scuola media e fare qualche cosa ancora. Ma non è sull'opportunità di considerare ancora valido un progetto che aveva, almeno quando è nato, le sue giustificazioni che voglio parlare. Mi domando solo perché il giardino deva restare chiuso.

Mi risulta che ci siano state numerosissime richieste di subentrare nella gestione, alcune delle quali di soggetti che si dichiaravano disponibili a lasciare il tutto con un brevissimo preavviso, ove il Comune fosse andato avanti nel suo progetto. Si avvicina la stagione turistica, quel giardino costituisce il punto più fresco del paese e molti sono i turisti, e dire il vero più che i residenti, che stazionavano nelle ore più calde sulle panchine in mezzo al verde.

Ma faccio anche, poiché costretto, una considerazione demagogica: chi vorrebbe gestire i campi da tennis pagherebbe chiaramente affitto, al Comune e all'Apt servono quei soldi? E se non servono, perché l'aumento della tassa rifiuti, dell'addizionale Irpef etc.?

Antonio Licheri,
Albissola Marina

I tigli e la discarica a Cairo si s'interroga

Prendo spunto dalla lettera, pubblicata il 13 aprile scorso su questa rubrica, a firma Renzo Cirio. E' verissimo che gli ambientalisti sono spesso molto distattenti in Valbormida. Proprio pochissimi giorni fa sono stati rasi al suolo parecchi tigli in piazza della Vittoria, davanti al fatiscente edificio delle ex scuole medie, ma non mi pare di aver visto manifestazioni di protesta.

In merito alla discarica della Filippa, invece, mi permetto di essere meno ottimista: prima delle elezioni tutti contro la discarica, il che a mio parere perdere voti. Dopo le elezioni, allora andiamo alla resa dei conti e verificheremo le nuove posizioni delle istituzioni.

Per quanto concerne i posti di lavoro, vanno difesi comunque, anche fosse uno solo, ma ponendosi all'interno del movimento, sia pur interclassista, che combatte in difesa del diritto costituzionale alla salute.

Franco Xibilia,
Cairo Montenotte

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturne (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 dei lunedì):
Telefono num. verde **800.554.555.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Delle Fornaci, corso Veneto 148 telefono 019.804602; *Centrale*, corso Italia 9, tel. 019.850518; *Mongiglione*, via don Minzoni 24, tel. 019 805566.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornace, c.so Italia, tel. 019.[illegible]

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503866. (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 516033).
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, tel. 019.519516
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019.7907131
MURIALDO: *Odella*, Borgata [illegible] 46, telefono [illegible]
VADO: *Mazzola*, via Aurelia 138, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Fornace di Savona).
SPOTORNO: *Cibrelli*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342 (domani Noli, Monte Ursino, tel. 748936).
PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035 (Anche per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Bossano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019 680623
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019 677171
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
ALBENGANESE
ALBENGA: *Vadino* via Piave 24, tel. 0182.555599
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.980032
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel. 0182.582927 (anche notturno per Orioveto, Garlenda e Villanova).
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182 85040
ALBISSOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordie*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481816.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Albini*, via Sacttone 78, tel. 019.489242
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280

SAVONA

SAVONA 16 APRILE
NATI. Nessuno.
MORTI. Mario Veglia, 70 anni, Savona. I funerali questa mattina alle 11 nella chiesa di Zinola. Marino Baisi, 74 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella [illegible] di San Francesco in piazza Bologna. Francesca Stra, 76 anni, Arenzano. Trasporto diretto questa mattina alle 8.
[illegible] FERROVIARI.
VIA. Le Ferrovie rendfono noto che dal 21 aprile sino al 1° maggio i viaggiatori diretti all'Euroflora di Genova avranno diritto a uno sconto del 10 per cento sul biglietto. Per avere diritto alla riduzione sul prezzo del tagliando ferroviario è sufficiente chiedere il biglietto scontato nella stazione di partenza e poi acquistare il ticket per l'Euroflora alle stazioni di Principe o Brignole. Al momento in cui si acquista il biglietto per Euroiflora bisogna chiedere anche il timbro sul biglietto ferroviario. In caso contrario, una volta sul treno, bisognerà pagare la differenza per il prezzo intero. Sempre nelle biglietterie genovesi, si potrà anche acquistare il biglietto per l'acquario a prezzo scontato.

IN CITTÀ

SAVONA
Conferenze d'arte

Doppio appuntamento questa settimana con l'arte e la cultura a Savona. Domani pomeriggio, con inizio alle ore 16 nella sede edlla Società Cattolica [illegible] Signora della Misericordia» di [illegible] Famagosta proiezione di diapositive con commento a cura di Anna Balestri sul tema «Gli etruschi a Venezia». Giovedì alle 16 in Pinacoteca (fortezza Priamar) conferenza [illegible] «Il Rinascimento nell'Italia settentrionale» a cura di Francesca De Cupis.

SAVONA
La musica di Wagner

Domani [illegible] conferenza [illegible] audizione di musica lirica [illegible] Sala Cappa fff via dei Mille a Savona. Il professor Giorgio Spazzapan parlerà dell'opera «Lohengrin» di Richard Wargner.

[illegible]
La città ottocentesca

«La nuova Savona e gli isolati ottocenteschi è il tema dell'incontro [illegible] Giovanni Gallotti in programma venerdì alle 21 nella sede della Società savonese di Storia Patria (via Pia).

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÁ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA
savona

patrocinio
COMUNE di SAVONA

contributo di
fresche bontà
'La Centrale del Latte di Savona'

EXPO savona 2001

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche
Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

GRAZIE!

PUBBLICITALIA
ringrazia
i 115.963 Visitatori
i 235 Epositori
gli Enti, le Aziende fornitrici
e tutti quelli che hanno
permesso la riuscita di questo
NUOVO GRANDE SUCCESSO

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Ecco la distribuzione dei Comuni per il Senato e per la Camera e i nomi per cui votare

Cumulidarti o collegi, la mappa del 13 maggio

In provincia di Savona cinque sfide all'uninominale

SAVONA

Alle elezioni Politiche la provincia di Savona si presenta divisa in cinque collegi, fra Senato (due) e Camera. Una suddivisione che risale al 1994, quando venne introdotta la modifica del sistema elettorale sancita dal referendum del 1993. L'introduzione dei collegi uninominali ha reso necessaria la suddivisione territoriale, tenendo conto di criteri matematici (ogni collegio deve avere circa 120 mila elettori) e geo-politici. Si spiega così la Valbormida che alla Camera si presenta divisa in due parti, Savona che vota con Vado, Quiliano, Cairo e il Sassellese e, per il Senato, il Ponente che cede la metà dei Comuni alla Provincia di Imperia mentre il resto della provincia di Savona prende «in prestito» sette Comuni genovesi. Ecco come sono stati distribuiti i Comuni nei vari collegi uninominali con relativi candidati.

I centri del Ponente alle urne con Imperia per Palazzo Madama Varazze con Genova e la Valbormida divisa in due parti Così il capoluogo

A sinistra Piero Astengo (Polo) e Massimo Zunino (Ulivo) avversari nel collegio 1 della Camera di Savona e a destra Manfredo Manfredi (Ulivo) e Gabriele Boscetto (Polo) del collegio I del Senato di Imperia-Savona

SENATO 1 La sfida principale è fra Gabriele Boscetto (Forza Italia) che corre per il Polo e Manfredo Manfredi (Ppi) per l'Ulivo. Si presentano inoltre Camillo Brighenti (Rifondazione), Anna Maria Panarello (Di Pietro), Giuseppe Maltese (Bonino) e Alfio Contarino (Fiamme tricolore). Il collegio comprende tutti i Comuni della provincia di Imperia e 20 di quella di Savona. Imperia: Airole, Aprica-le, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Borghetto di Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Cariana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Motegrosso, Olivetta, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, San Lorenzo al Mare, San Remo, Santo Stefano al Mare, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi. Savona: Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

SENATO 2 La sfida di cartello è fra Stanislao Sambin (Forza Italia) per il Polo ed Egidio Pedrini (Udeur) per l'Ulivo. Si presentano inoltre Patrizia Turchi (Rifondazione), Gabriella De Santi (Bonino), Giancarlo Bertolazzi (Di Pietro), Cesare Baodino (Democrazia Europea). Il collegio comprende i rimanenti Comuni della provincia di Savona e 7 di Genova. Savona: Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Celle, Cengio, Cosseria, Dego, Finale, Giustenice, Giusvalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toirano, Tovo San Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi. Di Genova: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

SENATO 3 Il match di maggior richiamo è fra Angelo Viveri (ds) per l'Ulivo ed Enrico Nan (Forza Italia) per il Polo. Questi gli altri candidati: Riccardo Puntoni (Bonino), Gianfranco Barbieri (Di Pietro), Angelo Lucido (Democrazia Europea). Il collegio comprende solo Comuni savonesi: Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto, Borgio Verezzi, Bormida, Calice, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio, Cengio, Ceriale, Cisano, Cosseria, Erli, Finale, Garlenda, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco, Ortovero, Osiglia, Pallare, Pietra, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo, Vendone, Vezzi Portio, Villanova, Zuccarello.

CAMERA La sfida principale è fra Piero Astengo (Forza Italia) per il Polo e Massimo Zunino (ds) per l'Ulivo. Si presentano inoltre in questo collegio: Maria Cristina Ferrarazzo (Bonino), Guglielmo Giusti (Di Pietro), Romano Pintus (Democrazia Europea). Questi i Comuni: Albissola Marina, Albisola Superiore, Cairo, Celle, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado.

CAMERA 2 Il match fra i due schieramenti maggiori vede contrapposti per il Polo Monica Puttini (Forza Italia) e per l'Ulivo Lorenzo Acquarone (Ppi). Si presentano inoltre: Domenico Ambrosio (Bonino), Nicola Di Vairo (Di Pietro). Della provincia di Savona è coinvolto solo il Comune di Varazze, mentre della provincia di Genova votano: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Crevari, Voltri, Ca' Nuova, Palmaro, Prà, Castelluccio, Pegli, Multedo, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto. [e. b.]

Albenga: Maria Ronco, un esempio di coerenza

E' comunista da un secolo e Rifondazione la candida

ALBENGA

Quando è stato il momento di individuare le candidature riservate alle donne, i responsabili di Rifondazione Comunista hanno colto al volo la proposta che qualcuno ha avanzato di presentare anche «a lalla Maria», cioè la zia Maria, al secolo (è il caso di dirlo) Maria Ronco, nativa di Albenga.

La proposta sarebbe stata di routine se non fosse stato per lo stato civile della signora (o, meglio, signorina) che compirà, difatti, cento anni il prossimo 22 dicembre.

E così un'ovazione ha risposto positivamente alla proposta, affermando in tal modo un primato non solo di longevità ma di adesione ad un ideale. Maria Ronco è la zia di Carlo Ronco (classe 1929), e prozia di Giuseppe Ronco (classe 1957), ambedue candidati del partito di Bertinotti.

La centenaria candidata di Rifondazione Comunista vive sola nel centro storico albenganese e qualche mattina va a fare spesa anche per conto dei vicini di casa. Sì, alle soglie del secolo di vita è lei che aiuta gli altri.

Perfettamente lucida, ricorda tutto il secolo che le sta alle spalle. Uno dei suoi pochi rincrescimenti è quello di aver partecipato, assieme al padre Giuseppe, allora socialista, ad una colletta in favore di Mussolini. Il futuro dittatore allora nel periodo «socialista» si venuto a trovare in ristrettezze economiche durante un soggiorno ad Imperia.

Maria Ronco è sempre stata comunista. Negli Anni Cinquanta ha iniziato a distribuire alla domenica una sessantina di copie del periodico «Noi donne». Uno dei suoi «segreti» è quello di non essersi mai sposata (a regola è una «signorina»). Di schivo, riuscì comunque a farle accettare per la prima volta dopo tanti anni un ruolo di primo piano sulla scena politica albenganese. La sua vita è la testimonianza di una ferma convinzione ormai diventata secolare negli ideali del socialismo. Qualcuno, scherzando, alla ricerca di slogan elettorali, ha proposto «Perché non diciamo: «Chi Rifondazione campa t'anni»?». [r. sr.]

Conferenza stampa del candidato di centrosinistra con la supervisione di Angelo Viveri «all'insegna della continuità»

«Diventerò sindaco di Albenga al primo turno»

L'avvocato Franco Vazio ha presentato liste e squadra di assessori

Romano Strizioli

ALBENGA

Certezza nella vittoria sin dal primo turno elettorale del maggio, carattere di governo delle proprie liste, rinnovamento nella continuità, netta critica negativa all'operazione «gattopardesca» che Forza Italia ha voluto fare candidando Mauro Zunino. Sono questi alcuni degli slogan elettorali cui l'Ulivo ha presentato le due liste collegate al candidato sindaco, Franco Vazio, dal 1993 capogruppo consiliare di Alternativa Democratica, il raggruppamento politico di Angelo Viveri.

Le caratteristiche delle due liste del centrosinistra ad Albenga sono state illustrate, oltre che dallo stesso Vazio, da Angelo Viveri (che dopo due legislature per legge non può più presentarsi come sindaco) e da Giancarlo Salomone, rispettivamente capigruppo di «Lista Viveri» e «Progressisti per Albenga».

Franco Vazio, avvocato, anni, figlio di Aldo, partigiano, di professione imprenditore, deceduto nell'87, e di Carla Bogliolo, imprenditrice ora pensionata. E' sposato con Monica Sacchetti, insegnante, padre di due figlie, Giulia, anni, e Giorgia, anno. Nel suo corriculum legge: «Ha svolto il tirocinio l'avvocato Cangiano di Albenga. Dinamico e sensibile problemi sociali ed umanitari, si impegna sin dai tempi dell'università in associazioni di volontariato cattolico. Ancora studente si dedica alla politica iscrivendosi al psi, partito nel quale già militato il padre».

Franco Vazio

Angelo Viveri

Sulla sua candidatura primo cittadino dalla «città delle torri» si afferma: «La sua attuale candidatura la naturale evoluzione lunga esperienza di amministratore territorio e della città, condotta fianco a fianco con l'ex sindaco Angelo Viveri. In questo Vazio l'uomo che unisce il presente al futuro, perché in grado di dare continuità e concretezza ai progetti di sviluppo di Albenga».

Le due liste che portano Vazio sindaco sono, una, espressione partiti e, la seconda, costituisce «la rappresentanza della società civile del mondo economico ingaunо».

Viveri ha poi voluto ricordare: «Si va alle urne solo e in quanto Alternativa democratica ha voluto che così fosse anche per portare il collegio del ponente savonese in Parlamento». Viveri infatti candidato nel collegio 3 della Camera. Non sono state risparmiate critiche allo schieramento avversario della «Casa delle Libertà»: «Il candidato a sindaco è politicamente sprovveduto anche se sul piano personale nostro amico. E' stato scelto per bocciare di fatto ciò che Andrea Saccone, già capogruppo del centrodestra, rappresentava negativo. «Noi lo avevamo detto, e questa volta ci hanno ascoltato cambiando il loro leader - ha aggiunto Viveri -. Salomone, ex vicesindaco della giunta Viveri, ha tenuto a sottolineare di essere stato uno dei promotori della candidatura di Vazio».

L'avvio della campagna dell'Ulivo si avrà un comizio venerdì prossimo all'Ambra. Sergio Ravera e Romano Minetto (segretario della sezione dei ds ingauni) sono i due assessori esterni indicati dallo schieramento di centrosinistra. Nelle liste viveriane è presente il mondo cattolico con il presidente della Pro Famiglia Caritas, Gabriele Guglierame.

Via Sormano, 12 - 17100 Savona
019.83131-Fax 019.8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet:www.provincia.savona.it
che all'Albo Pretorio nonché sul sito Internet di questa Amministrazione è in pubblicazione il Bando di Gara indicativo per l'appalto delle forniture e dei servizi previsti per l'anno 2001, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 573/94 e dal D.L.vo 402/98. Detto avviso è stato pubblicato alla C.E.E. in data 27/2/2001 oltre che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Sisini

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

ristorante
La Lanterna
forno a legna
...dal martedì al giovedì, dalle 17.00 in poi...
formaggi tipici piemontesi d.o.p.
Raschera, Bra, Castelmagno, Tome piemontesi particolari, Blu del Moncenisio
salumi toscani di caccia"
del Mugello
finocchiona, salame toscano, lardo di Colonnata, mortadella di Prato, prosciutto crudo "Bazzone"
tutto accompagnato da prestigiosi vini
Via Panelli 1-2 r - Mallare (SV) - tel. 019.586.300

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI PRESIDENTE
MARTEDÌ 17 APRILE ORE 18.00
VIA DANTE 258 - ALASSIO
Inaugurazione
SCAJOLA POINT
Parteciperanno:
Claudio Scajola
Candidato alla Camera dei Deputati
Gabriele Boscetto
Candidato al Senato della Repubblica
Marco Melgrati
Candidato Sindaco di Alassio
La cittadinanza è cordialmente invitata

SU DISCOVERY TD5

5 porte 5 posti
AUTOCARRO

Possibilità di finanziamento
40 milioni a tasso zero

Sea Cars s.r.l.

LAND-ROVER

CONCESSIONARIA LAND ROVER

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA

TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

siamo certificati ISO 9002

Operazione dei carabinieri tra Albenga e Finale, blitz alla discoteca Domina

Sedici arresti nella notte di Pasqua

Giovani in manette per droga e furti d'auto

Massimo Boero

ALBENGA

E' terminata con 16 arresti l'operazione condotta dai binieri della Compagnia Albenga, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, nella notte tra Pasqua e ieri. I militari hanno passato al setaccio la località tra Albenga e Finale Ligure, prendendo di mira le più battute dai frequentatori discoteche, per prevenire gli incidenti stradali notturni e nei centri dove si registra il maggior numero di di microcriminalità (furti, spaccio e sfruttamento). In totale sono stati una trentina i carabinieri impegnati nel pattuglione effettuato nel Ponente savonese.

Un blitz a sorpresa i carabinieri della compagnia Albenga lo hanno effettuato anche nei pressi della discoteca «Domi- di Toirano, dove stavano festeggiando la Pasqua oltre mille giovani, in gran parte provenienti dal Piemonte dalla Lombardia. Nel complesso durante la notte sono stati arre- 14 giovani e tra questi sono minoranni.

Per sei di loro (quattro gg- giorenni e due minoranni) le accuse variano dalla detenzio- allo spaccio ecstasy. Si di Roberto Betteo, 19 anni, di Torino, Giovanni Russo, 27 anni, di Felizzano (Alessandria), Alex Giamporcaro, 22 anni, di Celle Ligure, Michele Sirì, 20 anni, di Carcare, e ancora M.M., anni, di Collegno (Torino), e D.B.D., 16 anni, di Scalenghe (Torino). I carabinieri hanno sequestrato oltre cento pasticche di ecstasy, di varie forme e colori, alcuni quantitativi di hashish, marijuana e cocaina.

Otto ragazzi stati colti flagrante durante il furto autovetture. Per una «Fiat Uno» rubata a Loano sono stati bloccati dai carabinieri Giovanni Sinisi, 20 anni, Stefano Cavallero, 18 anni, Daniele Pagano, 18 anni, tutti Torino, Alessandro Olivero, 18 anni, di San Mauro Torinese, e M.G., 17 anni, sempre di Torino. E per il furto di una «Fiat Panda» a Loano, S.M., 15 anni di None (To), L.M., 17 i, M.L., 16 anni, entrambi di Torino.

Cinque giovani sono stati segnalati inoltre alla prefettura di Savona per l'assunzione sostanze stupefacenti un altro, D.V., 17 anni, di Rivoli (Torino), stato denunciato per porto abusivo di da taglio, perché trovato in possesso di un coltello a serramanico la lama di 12 centimetri.

Ieri mattina, a Loano, i carabinieri hanno fermato due gio- i, Gennaro Curci e Denis Mortarotti, entrambi di 19 anni e residenti a Grugliasco in provincia Torino, che stavano fuggendo dopo aver infranto la vetrina di un negozio articoli casalinghi ed essersi impossessati alcuni oggetti. Nella fuga i giovani, raggiunti dai componenti la pattuglia, nel tentativo divincolarsi e fuggire si sono violentemente ribellati prima di essere immobilizzati così sono stati arrestati oltre che per furto aggravato anche per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Tutti i sedici giovani arrestati sono stati accompagnati negli uffici comando Compagnia carabinieri di viale Luglio ad Albenga e poi, dopo l'espletamento delle normali pratiche, rinchiusi nelle carceri di Savona Imperia.

I minorenni invece stati portati al Centro prima accoglienza di Genova. A giorni gli arrestati saranno interrogati in tribunale dal Gip al quale dovranno fornire la loro versione dei fatti. [m. br.]

Ecco alcuni momenti del blitz contro la microcriminalità portato a termine dai carabinieri della Compagnia di Albenga sulla Riviera di Ponente. Un'operazione che si è conclusa con ben sedici arrestate e il sequestro di pastiglie di ecstasy e di altro stupefacente. In particolare i militari hanno effettuato un accurato controllo alla discoteca Domina

Da Alassio ai vertici della banca di Monaco

Casillo resta in carcere per truffa e riciclaggio

MONTECARLO

Ha trascorso le festività di Pasqua nelle carceri Montecarlo Sergio Casillo, 60 anni, originario di Alassio, diploma da ragioniere al «Bartolini», carriera bancaria sfolgorante che lo aveva portato dalla banca Galleani al San Paolo di Albenga, poi Francoforte, quindi Londra e, infine, nel '94 ai vertici della Banque du Gothard Principa- Ranieri, la terza azienda di credito del principato con attivo amministrato di 7 mila miliardi. Personaggio noto nella Riviera savonese, soprattutto per la figura del padre, Renato, 85 che era stato vicesindapsdi di Albenga e presidente dell'Usl. Casillo era stato arrestato dieci giorni fa, per riciclaggio e truffa insieme Francesco Jagher, uomo d'affari romano, consulente monegasco dello Star-system internazionale. L'arresto del banchiere e di Jagher sembra legato al giro di vite in atto a Monaco sul fronte dei rapporti con i «paradisi fiscali» e dei possibili inquinamenti della malavita dopo le pressioni del governo francese che tempo lo Stato Ranieri mancata collaborazione nella lotta al riciclaggio e all'evasione fiscale. In particolare gli 007 Monaco che hanno fatto manette polsi dei due uomini d'affari, vogliono vederci chiaro nell'attività di alcune società «off-shore» parcheggiate pr- alcuni profressionisti locali e con le quali Casillo avrebbe intrattenuto rapporti d'affari. L'inchiesta è circondata massimo riserbo, ma nella piccola City di Montecarlo, da giorni si parla d'altro. Un terremoto che ha provocato anche una riunione straordinaria dei vertici delle 41 banche che operano nel Principato.

Tace il capo della Procura Daniel Serdet. Tace il portavoce del Principe Ranieri. Dal palazzo di giustizia filtrano soltanto poche indiscrezioni. La conferma dell'arresto, il capo d'accusa, (truffa e riciclaggio). E il meccanismo dell'operazione «off-shore» che ha portato Casillo e Jagher dietro alle sbarre. [g. p. m.]

Avevano fatto una grigliata in sono rimasti intossicati dal monossido di carbonio durante il sonno

Rischiano la vita per le esalazioni di un braciere

Gli otto componenti di due famiglie di turisti in vacanza a Finale

La casa di via Bricchieri a Finale dove gli otto turisti rimasti intossicati

FINALE L.

Otto persone rimaste intossicate la scorsa notte in una abitazione di vico Bricchieri, nel centro storico di Finale. Si tratta dei componenti di due famiglie di turisti, originarie del Sud ma residenti a Torino, venute a trascorrere la Pasqua in Riviera.

Stando ai primi accertamenti a causare l'intossicazione sarebbero stati i fumi sprigionati dalla carbonella, non del tutto spenta, un barbecue (sistemato momentaneamente in casa), utilizzato per una grigliata la sera di Pasqua. Più remota l'ipotesi di un'infiltrazione di gas proveniente dalla calderina un altro alloggio.

Sette delle otto persone intossicate hanno dovuto ricorrere, nelle prime ore di ieri mattina, alla camera iperbarica dell'ospedale San Martino di Genova. Tra questi un bambino ed una bambina, rispettivamente di 9 e 10 anni. Fortunatamente nessuno degli tossicati trova in gravi condizioni.

L'episodio, che senza tempestività dei soccorsi avrebbe potuto avere conseguenze ben peggiori per le persone coivolte, è verificato intorno all'una di lunedì. A dare l'allarme è stato ill componente di una delle due famiglie, che non ha perso i sensi perchè rimasto intossicato solo lievemente. Sono scattati immediatamente i soccorsi.

«Siamo arrivati appena tempo. Solo la segnalazione di parente, che pure capogiri, vomito e in stato confusionale, e l'intervento tempestivo delle ambulanze hanno evitato il peggio», hanno spiegato dalla Croce Nianca Finale Ligure, i cui iliti hanno provveduto a trasportare al Pronto soccorso del Santa Corona Pietra Ligure quattro delle otto persone intossicate. Le altre quattro sono state soccorse dai militi della Croce Verde di Finale e trasportate sempre al Santa Corona.

Ai militi stato segnalato in un primo momento un forte odore di gas o kerosene, ma pare che causare lo sprigionarsi di monossido di carbonio sia stata la brace utilizzata per una grigliata.

In vico Bricchieri intorno l'una, assieme al carosello ambulanze, sono arrivati i vigili del fuoco Finale ed i carabinieri della Compagnia di Albenga. Subito si è cercato di indagare sulle dell'intossicazione, indirizzandosi una fuga di gas. Poi si pensato al barbecue, utilizzato per cuocere della carne alla brace, che era sistemato momentaneamente all'interno dell'abitazione, in un salone.

Gli intossicati (tutti residenti a Torino), che avevano affittato per pochi giorni l'alloggio, sono Biagio Carrino, anni; Marinella Marras, 45; Rosamaria Santamaria 34; Pier Paolo Marras, 33; Alessandra Borroero, 37; due bambini Mirco C. e Sabrina M. [m. br.]

Tra Alassio Laigueglia

Auto contro muro restano feriti cinque giovani

Dopo un urto quasi frontale sono andate sbattere contro il muro lungo la ferrovia al confine tra Alassio e Laigueglia. Si tratta di una Passat e un Maggiolone, con a bordo, rispettivamente, due e tre giovani turisti, protagoniste di un incidente avvenuto sull'Aurelia, p- cause imprecisate, intorno all'una di domenica, nei pressi dello stabilimento balneare «La scogliera».

Sul posto arrivate l'automedicale, cinque ambulanze (2 della Croce Bianca di Alassio, della Croce Bianca di Laigueglia e una della Croce Rossa di Alassio), i vigili del fuoco di Albenga ed i carabinieri di Alassio per soccorrere i cinque feriti, per fortuna nessuno in pericolo di vita, e trasportarli al Santa Corona e all'ospedale di Albenga. I più gravi sono B.C., 27 anni, e M.K., 25 anni, entrambi di Torino, rimasti incastrati nell'abitacolo della Passat, che hanno riportato fratture e ferite. [m. br.]

Aveva abitato a Tovo

Ventenne muore in un [illegible] sulla A 7 a [illegible]

TOVO SAN GIACOMO Una ragazza di 20 anni, Valentina Sportelli, che fino un anno fa aveva abitato Tovo San Giacomo ora risiedeva Pavia, è morta travolta da altre auto, dopo essere stata sbalzata fuori dall'abitacolo delle macchina che era finita contro il guard-.

L'incidente avvenuto l'altra notte sulla A 7 Genova-Milano, nel territorio di Rognano (Pavia), ed ha provocato altri quattro feriti e la chiusura dell'autostrada nel tratto fra i caselli di Bereguardo e Binasco in direzione del capoluogo lombardo. primi accertamenti della polizia stradale, Valentina Sportelli, viaggiava sola quando ha perso il controllo della sua auto che ha urtato violentemente contro il guard rail di destra. La ragazza è stata probabilmente sbalzata fuori ed stata travolta almeno altre due auto. E' morta sul colpo. [c. v.]

Il riconoscimento Ciampi allo studioso di agraria che va in pensione

Alta onorificenza per Angelo Garibaldi

Medaglia d'oro per benemerenze nella scienza

ALBENGA

Non è stato solo pro-rettore dell'Università Torino e per sei anni , dal 1990 sino al 1996, preside della Facoltà Agraria nel capoluogo piemontese: Angelo Garibaldi, 64 anni, è ricordato ad Albenga per il suo costante e prezioso lavoro dedicato per decenni allo studio delle malattie degli ortaggi, dei fiori e delle piante ornamentali.

Ora che va in pensione, anche in molti si augurano che rimanga nel settore agricolo p- continuare a mettere a frutto un prezioso bagaglio di ad Angelo Garibaldi è stata conferita presidenta della Repubblica Azeglio Ciampi un importante riconoscimento che viene concesso a poche personalità in Italia: la medaglia d'oro quale «benemerito della Scienza e della Cultura» riservata ad «una vita inte-

Il professor Angelo

dedicata alo studio alla didattica».

Alla patologia vegetale docente universitario ha dedicato almeno 500 studi scientifici che ha arricchito delle sue lunghe esperienze di ricercatore all'estero (Francia, Stati Uniti, Canada, Israele). Molti agricoltori della Piana ingauna lo ricordano attivo nel vecchio Centro sperimentale via al Piamonte, prodigo di consigli pronto e recepire le necessità dei produttori nella difesa dalle malattie che falcidiavano i raccolti.

Garibaldi è di estrazione agricola, essendo figlio di coltivatori liguri Ponente. Un fatto secondario, questo, in quanto lo ha sempre distinto la concretezza del lavoro e l'attenzione soluzioni pratiche che portassero beneficio al settore primario.

Notevole anche la collaborazione molte riviste agricole specializzate, fra cui «Colture protette». Garibaldi, nella sua esperienza universitaria, si era distinto per l'avvio del riconoscimento figure specifiche, attraverso le cosiddette lauree brevi. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

La Conad inaugura il deposito per il Nord Italia

Si svolgerà domenica l'inaugurazione del capannone della «Nord-Conad», deposito per l'Italia settentrionale della destinata ai supermercati Conad. Il capannone è ricavato nell'ex sede della cooperativa Floricola. [r. sr.]

Liberato dai pompieri bimbo «prigioniero» dell'auto

Una coppia di turisti piemontesi dall'auto si è apprestata a prendere il bambino di due anni che riposava sull'apposito seggiolino. Ma è scattata «sicura» e le portiere sono rimaste bloccate mentre le chiavi l'uomo le aveva lasciate nel cruscotto. Si è reso così necessario l'intervento dei pompieri. Il bimbo non si è accorto di nulla. [c. v.]

Proteste nella Molino per i Tir olandesi

«Troppi autoarticolati olandesi, che caricano piante, intralciano quotidianamente zona tra via Romagnoli e strada del Molino». La protesta è dei residenti. [m. br]

ALASSIO

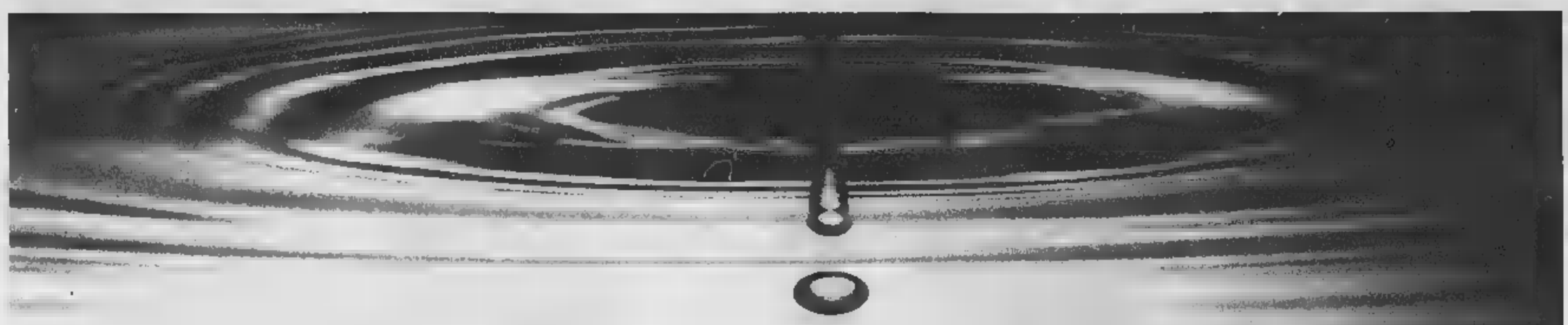
Due nuove ambulanze in dotazione alla Croce Rossa

Una «Citroen Jumper» ed una «Ford Skorpio» sono le due nuove ambulanze inaugurate ieri mattina dalla Croce di Alassio, durante una cerimonia svoltasi sulla piazza del Comune. [m. br]

ALASSIO

Settanta domande di contributo sull'affitto

Il Comune ha ricevuto 70 domande per l'assegnazione di contributi per le famiglie disagiate in cui il canone di locazione incide pesantemente sul reddito. [m. br]



Cambia punto di vista. Scegli SOLAR!

OFFERTA DI PRIMAVERA

Condizionatore Accorroni ■ parete da

L.829.000+IVA

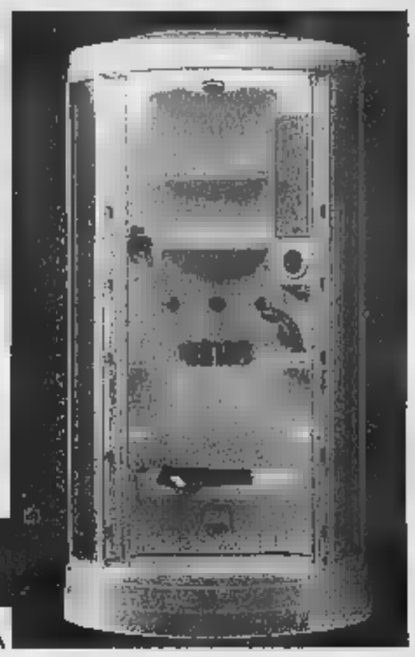
compreso telecomando ad infrarossi.

Vieni ■ vedere tutta ■ vasta serie di articoli presso la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna ■ magazzino (2000 mq).

Modello NX7 Tasaki by Accorroni
Condizionatori silenziosi, compatti, potenti (1790 frig/h)

CONDIZIONAMENTO

Cabina doccia Polistar tonda.



CABINE DOCCIA

Su tutti gli articoli sconti primavera a partire dal 40%

S O L A R

Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

SOLAR s.n.c. - via G. Leopardi, 8 - Santa Margherita Ligure
Tel. 0185 286867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del concorso è disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso tutti gli sportelli bancari

In collaborazione con

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli Informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

Banca Popolare di Novara

La seconda edizione della manifestazione prende il via nella chiesa di S. Lorenzo

Concerti in uno scenario incantato

Rassegna musicale nei luoghi storici di Cairo

Lucia Barlocco
CAIRO M.

Oggi prende il via la seconda edizione della Rassegna musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. E fra le novità, dubbio spicca il fatto che la nuova edizione allestita nei luoghi più significativi del patrimonio artistico-culturale del paese.

Da stasera, e sino al 28 luglio, infatti, si apriranno le porte di chiese, conventi e abbazie, simboli di Cairo e delle frazioni. Il primo appuntamento è nella chiesa parrocchiale San Lorenzo dove, con inizio alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo si esibirà nel Concerto di Pasqua con quattro salmodie per coro orchestra, Stabat Mater per soprano e archi Boccherini, e Le ultime parole di Cristo sulla Croce di Haydn. Un'occasione per ascoltare opere di indubbio fascino le della chiesa edificata nel XIII secolo, in stile gotico di cui restano ancora tracce d'affreschi nella parte absidale, che venne consacrata San Lorenzo in onore del patrono di Alba, diocesi da cui dipendeva Cairo.

La Rassegna proseguirà il 20 maggio al teatro «Abba» l'Ensemble da camera Principa- di Seborga nella Traviata e Rigoletto. Il 22 giugno, poi, sarà la volta del grande chitarrista Guillermo Fierens che si esibirà in musiche dal Rinascimento al Novecento. E lo farà nel suggestivo convento francescano di Nostra Signora degli Angeli di località Ville. La tradizione che a fondare il sia stato proprio San Francesco. Un autentico gioiello con il chiostro, che tuttavia necessita di interventi urgenti in grado di riportarlo alla bellezza di un tempo. Infine, il 14 e 28 luglio, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo proporrà due concerti, Tango e colori Sudamerica e Sogno di una di mezza estate, nella bellissima abbazia Pietro e Nicolò Ferrania.

L'Abbazia di Ferrania dove si svolgerà un concerto di musiche sudamericane

LA DEL VOLONTARIATO ALLA SOMS

Una serata dedicata al volontariato, quella in programma domani, con inizio alle 21, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso Cairo Montenotte. A promuovere la manifestazione la Soms «Abba», che proprio quest'anno festeggia i 140 fondazione il patrocinio dell'amministrazione comunale. All'appuntamento parteciperanno le ben ventisette associazioni che operano appunto nel settore del volontariato.

Ai loro rappresentanti quanti si particolarmente impegnanti nei confronti del prossimo, verranno assegnati riconoscimenti. tratta di un'iniziativa che merita èarticolare attenzione perchè le persone coinvolte sono quelle che per molti rappresentano un sicuro punto di riferimento nei momenti di bisogno. corso della manifestazione, inoltre, ci sarà anche spazio per la musica l'intrattenimento con le performance del prestigiatore Gabriele Gentile, vincitore del primo premio nazionale di magia dello scorso anno e ormai volto noto Canale 5 per partecipazioni a «Paperissima» a «Scherzi a parte». Nel della serata e la banda musicale «G.Puccini» diretta dal maestro Giancarlo Ferraro eseguirà alcuni noti brani. [l. b.]

Elettrosmog: vuol conoscere i dati

Cengio, il sindaco si rivolge all'Enel

Dopo i timori sollevati dai residenti di Cengio Alto e località Costa per la presenza di due elettrodotti che attraversano l'abitato, il sindaco Sergio Gamba chiederà i dati dei rilevamenti effettuati dei tecnici dell'Enel.

In base a quanto affermato dagli abitanti delle due frazioni, infatti, lo anno stati eseguiti una serie accurati controlli. E proprio da quei rilevamenti era emerso che «i livelli delle onde elettromagnetiche erano di sopra di limiti di tollerabilità». Dice il sindaco: «Una situazione di cui non ero al corrente, ed è per questo che nelle prossime ore metterò in contatto l'Enel in maniera tale da poter avere un quadro più dettagliato della vicenda». Prosegue Sergio Gamba: «Naturalmente, in base ai dati, l'amministrazione comunale valuterà quali eventuali provvedimenti adottare».

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, i residenti delle frazioni nascondono la loro preoccupazione per i possibili effetti che la presenza dei due imponenti elettrodotti potrebbe provocare sulla salute pubblica. Spiegano: «Si tratta di un problema che si trascina ormai da lunghi anni e che abbiamo segnalato in più Ma a questo momento è fatto nulla». Aggiungono: «I timori, che già nutrivamo in passato, sono naturalmente aumentati dopo i risultati dei rilevamenti effettuati dall'Enel che purtroppo hanno confermato i nostri dubbi. La speranza che ora finalmente qualcuno se ne occupi davvero». [l. b.]

Cengio: a «Mi manda Rai 3» una vicenda paradossale

In carrozzina dalla nascita ora le chiedono la patente

CENGIO

Il caso della donna costretta su di una sedia a rotelle sin dalla nascita e che ora non può usufruire di un'agevolazione per l'acquisto della pedana che le permetterebbe di salire agevolmente sull'auto, sarà al centro del programma televisivo «Mi manda Raitre», in programma il prossimo 25 aprile.

A sollevare il caso è stata la madre, pensionata, che si è rivolta all'Asl per chiedere di poter usufruire dell'agevolazione in base alla legge. È proprio la legge che non le permette di ottenere ciò che chiede. La pedana, da installare sulla vettura, infatti, viene pagata solamente se la persona che la deve utilizzare in passato ha avuto la patente di guida. Ma Maria Teresa Giglio, la patente l'ha mai avuta, visto che è si da bambina costretta a vivere su di carrozzina.

Un paradosso, che la madre ha voluto portare all'attenzione generale, anche perchè si tratta di un problema che riguarda centinaia di persone che vivono la stessa situazione della figlia. Domani, i responsabili del programma televisivo, che si occupa appunto di tutto ciò che non funziona nel nostro Paese, saranno a Cengio per effettuare una serie di riprese che poi verranno trasmesse tra poco più di una settimana. L'impossibilità di acquistare la pedana per Maria Teresa rappresenta un vero handicap. Alla madre, infatti, è impossibile portarla fuori, ad esempio, per sottoporla alle terapie mediche di cui necessita, ma anche per darle la possibilità di stare insieme agli altri, insomma di farle condurre una vita normale. [l. b.]

Giovedì è previsto anche un incontro con i giovani calciatori valbormidesi allo stadio «Cesare Brin»

Ancelotti a Cairo con lo staff tecnico della Juve

Serata di solidarietà con all'asta le maglie di Del Piero e Trezeguet

L'allenatore Carlo Ancelotti con l'assessore allo Sport Arnaldo Bagnasco

CAIRO M.

Carletto Ancelotti testimone di solidarietà, a Cairo. L'allenatore della Juventus sarà, infatti, l'ospite d'onore della cena a favore dell'Associazione per la ricerca contro il neuroblastoma programmata per giovedì, alle 21, all'Hotel City. L'evento è promosso dall'assessorato allo Sporto, con il supporto organizzativo della «Società sviluppo sportivo».

Dopo Trapattoni, dunque, un altro grande appuntamento per tutti gli sportivi valbormidesi. Chiara la soddisfazione dell'assessore Arnaldo Bagnasco, promotore dell'iniziativa: «La disponibilità di Ancelotti, nonostante il momento grande tensione nel campionato, la Juventus mai a soli quattro punti dalla Roma, onora. Credo sia importante, soprattutto per i giovani calciatori che lo aspetteranno allo stadio "Cesare Brin", l'incontro ravvicinato un idolo calcistico e sportivo come Ancelotti». Ancora Bagnasco: «Questi appuntamenti non solo una grande festa dello sport, ma anche una momento tangibile di solidarietà che coinvolge e contagia tutti. Anche stavolta sarà organizzata una lotteria: dal viaggio offerto dall'agenzia «Eligio», alla tuta originale della Juventus, alle maglie autografate di Trezeguet Del Piero, all'abbigliamento sportivo offerto da «Saffi Sport». Insieme ad Ancelotti, allo staff tecnico Juventus, ci saranno anche Romeo Benetti e le vecchie glorie, Silvano Benedetti Carlo Comi, grandi campioni della Roma e del Torino. [m. ca.]

CAIRO M.

Un topo d'appartamento nella rete carabinieri

Nuovi servizi anticriminalità da parte dei carabinieri dopo l'arresto di un cinquantaduenne di Vado, scorpreso mentre rubando in un paese della Val Bormida. I controlli vengono effettuati, in particolare, per tentare di arginare il fenomeno dei furti. [l. b.]

Le offerte dei privati per i boschi in affitto

Venerdì aperte le buste contenenti le richieste da parte di privati di poter in affitto i terreni di proprietà del Comune di Bardineto, in totale ottocento ettari. L'idea di affittare i boschi è dell'amministrazione comunale per «fare in modo che vengano ripuliti, sistemati e utilizzati nel rispetto dell'ambiente». Una proposta che sembra aver incontrato parecchio gradimento. [l. b.]

CENGIO

Sulla «Casa degli scapoli» la proposta di un dibattito

Sulla trasformazione dell'ex «casa scapoli» dell'Acna in una casa di riposo, i ds oltre a sostenere che l'Enichem «dover donare la struttura» anzichè il Comune ad acquistara l'edificio, propongono un incontro tra popolazione, istituzioni e partiti della Val Bormida ligure piemontese per un «confronto che porti ad una soluzione della questione». [l. b.]

COSSERIA

Rievocazione e convegni sulla battaglia napoleonica

Dopo innumerevoli rinvii è stata fissata la data della rievocazione della Battaglia poleonica del 13-14 aprile 1796 di Cosseria. La manifestazione, che prevede parate, convegni, mostre e commemorazioni, si svolgerà nell'area dell'antico castello il 9 10 giugno prossimi. [l. b.]

lucazanini.it

Erika e Omar

Erika Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso aperto,
un'occasione per rileggere, attraverso
gli editoriali, le cronache
i commenti dei giornalisti della Stampa,
il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola
La Stampa a lire 8.900

LA STAMPA

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible] 019-820.409

ASTOR. [illegible] 827
[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le [illegible] ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [illegible] 7000

DIANA 2. [illegible] 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire [illegible] 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]

[illegible]
Tel. 019-820.563
Scoprendo [illegible]er
Or.: 16-19-22.
Lire [illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il gusto degli altri
Or. 15,30-20,30-22,30
Lire 12 000; [illegible] 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 1[illegible]

[illegible]

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 0182-540 263
La follie dell'imperatore
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30
Lire 10 000; 6000

RITZ. Tel 0182-540 427.
Men of Honor
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ALBENGA

[illegible]. Tel 0182-51419.
La stanza del figlio
Or.: 20 30-21-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22,30
[illegible]

ALTARE

[illegible]
Or 21
Lire [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 019-5090 353
Chocolat
Or.: 20-22,15.
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,15-19-20,30
Lire [illegible]

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
The family man
Or.: 16,30-21
[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
[illegible]: 15-15,30-18-19,30-21-22,40
[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Il colore della vittoria. [illegible]: 15,30-17,30-20,40-22,40, L. 12.000; 8000

Juliette Binoche in «Chocolat»

GENOVA E PROVINCIA

CENTRO

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. [illegible]
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

[illegible]
Chocolat
regia L. Hallstorm con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.840
Le follie dell'Imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

MERCURY Tel. 010-582.625
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,30-22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistoia, P. Amendola, M. Gala
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CO[illegible]
Tel. 010-586.419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 15,30-18,30-22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. [illegible], L. Olin
[illegible]: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
[illegible]: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30

SDEON. Tel. 010-352.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-588.415
La musica nel cuore
regia di W. Craven con Meryl Streep
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.649
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo [illegible]
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
I cavalieri che fecero l'impresa.
[illegible]. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 15-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

[illegible] Tel. 010-582.461
La fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

PERIFERIA

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyne C. Ferguson
15,40-17,50-20-22,10

[illegible]

Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. [illegible]
Or.: 20,30-22,30 sab. e [illegible]: 15,30-17,30-20-22,30

ARENZANO

Ch[illegible]
regia L. Hallstorm con J. Binoche, L. Olin
Or.: 21

CAMOGLI FONTANABONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Sweet november
[illegible]. Reeves, C. Theron Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS.
[illegible]

CHIAVARI

CENTRALE. Tel. 0185-307.81
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

CANTERO
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Pranzo di Natale
regia di D. Thompson con E. Bijart e S. [illegible]
Or.: 15,30-21,30

LAVAGNA

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or.: 20-22,20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

[illegible] 0183-63871.
Dolce novembre
Orario 20 15-22,40
Lire 8000-7000

[illegible] Tel 0183-293620
Thirteen days- 13 giorni
Orario 20-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Le [illegible]lle dell'imperatore
Orario 16-17,40
Lire 8000

PORTO MAURIZIO

PORTE MA. Tel.0183-495930.
What women want
Orario 20.20-22,40
Lire [illegible]

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440.
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible] 8000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Traffic
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Nuova programmazione

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel [illegible]-506 060
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
[illegible] 12000;
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. [illegible]
Lire 1[illegible]
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 31
Tel. 0184-506 060.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. [illegible].
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire [illegible]
(primi due [illegible]. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TAGARIA. Tel. 0184-597820.
I cav[illegible] che fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-507.070.
Tredici giorni
Orari [illegible] 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film [illegible] esigenze delle sale cinematografiche)

ANTEO

CINECLUB DEL CINEMA.
Kids return Vers. orig. con sott.. Or.: 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. [illegible].
[illegible].

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Mercoledì 18: «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weil, diretta da S. Bartoletti, allestim. Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. Ore 20,30. Platea 95/65/45 mila; galleria 45/40 mila; ingresso 30 mila.

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto per la Pasqua, direttore e solista M. Campanella, musiche di R. Liszt. Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
[illegible].

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO. [illegible] domani «Il maestro e Margherita» di R. D. Onghia, regia [illegible]A. Battistini.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TROVATO
[illegible]

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

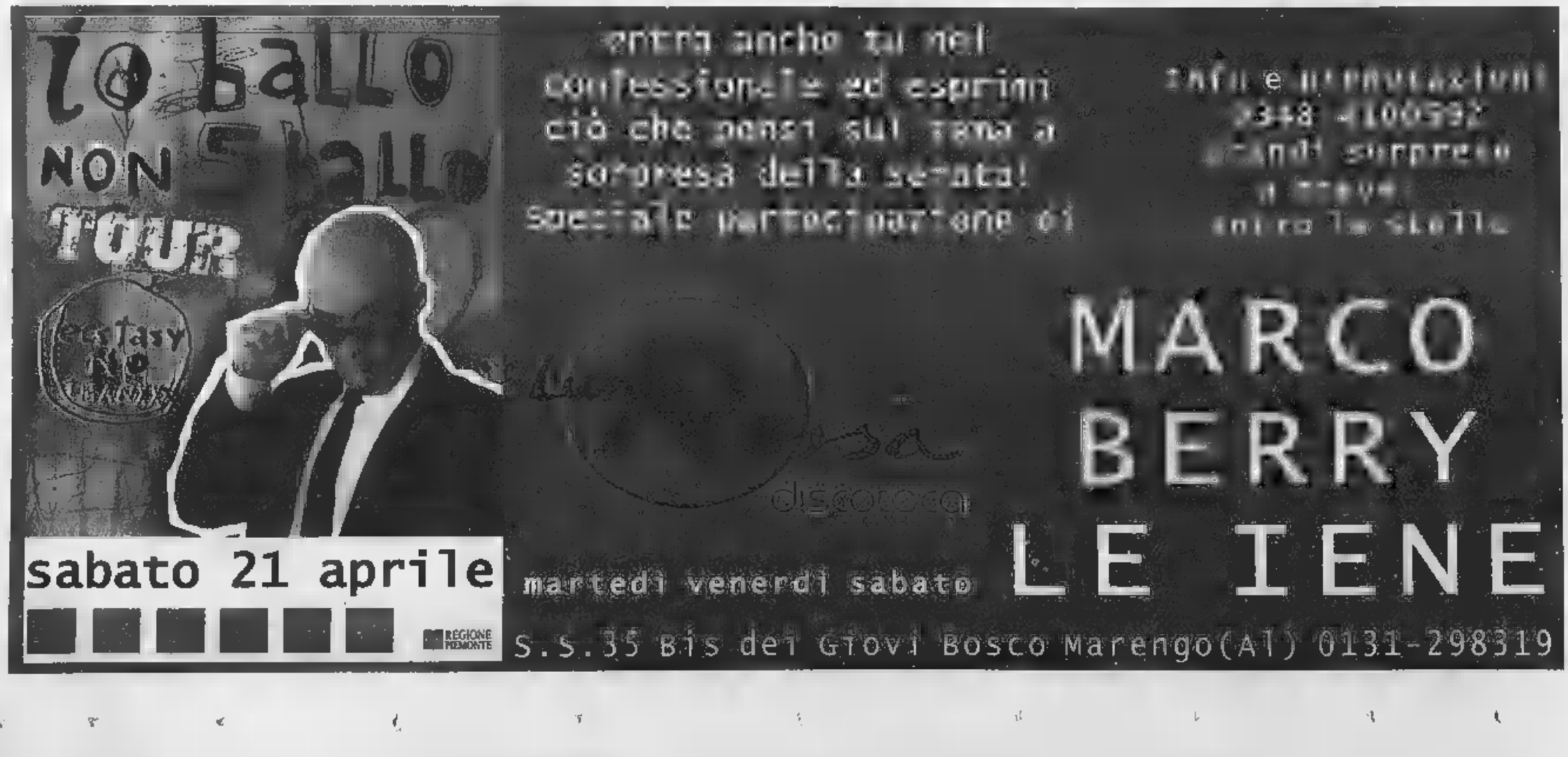
AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
«L'occasione fa l'uomo ladro, ossia [illegible] della valigia» di G. Rossini. Compagnia di canto e orchestra del corso del Conservatorio «N. Paganini». Ore 21,15 prezzo unico lire 10.000

LE TRAME DEI FILM

Mel Gibson brillante interprete della commedia «What woman want»

[illegible] ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG [illegible]. Commedia. Martin Lawrence è [illegible] agente Fbi [illegible] nel travestimento; nell'occasione [illegible] le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRE[illegible]. Avventuroso. Ambientato [illegible] 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla [illegible]lle la storia di una coppia in crisi e in cerca [illegible] nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Negli anni '50 una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove apre un negozio di cioccolata «p[illegible].
LA [illegible]. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i 581 miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
[illegible]ZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE [illegible]. Drammatico. [illegible] morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL [illegible] [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che [illegible] minaccia lo il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn [illegible] [illegible] fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacan[illegible] [illegible] due amici [illegible] approda [illegible] un'isola [illegible] 150 anni prima [illegible] [illegible] duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI [illegible]NI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [illegible] Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in [illegible] al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 M[illegible] Azione. Robert [illegible] Niro è un ispettore di polizia famoso; nel [illegible] [illegible] omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 [illegible] campionato americano.
SCOPRENDO [illegible]. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
THE [illegible]CH. Drammatico. Mentre è in viaggio [illegible] «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a [illegible] incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DE[illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [illegible] storia di una famiglia [illegible] Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma [illegible] morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento [illegible] il carabiniere Giuliano [illegible] Mirta (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte un[illegible] love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e [illegible] denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni [illegible] «crisi di Cuba» [illegible] 1962, legata all'installazio[illegible] [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [illegible] [illegible] Ang Lee [illegible] ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL [illegible] [illegible] CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Una folta famiglia vive ai limiti [illegible] sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, [illegible] sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible]O. Commedia. Otto personaggi, in particolare [illegible] Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze.
[illegible] [illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson [illegible] un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.



Al Saitta di Loano si balla con l'orchestra «Christian e Sara». Notte latina al Pescegatto

Musica live e revival in Riviera

A Cisano «Quelli di mezzo» con Pippo di Noto

«Quelli di Mezzo» in concerto a Cisano sul Neva, [illegible] latina al Malibù di Pietra Ligure [illegible] al Bit Below di Andora, spazio al revival in molti dancing. Questa la notte del martedì in Riviera.

[illegible] Musica latina al Pescegatto.

[illegible] Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baracon- [illegible] e al Durty Nelly's.

MILL[illegible]MO. Musica al Gasoline.

CAIRO [illegible] Ritrovi alla Baia [illegible]li e al [illegible] Pub.

[illegible] Musica al Blues Pub e al Green Pub.

[illegible] Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] **S.** Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper e al Med Café.

[illegible] Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, [illegible] Pirata, al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi in settimana al Crazy Bull e al Daubaci.

[illegible] Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar [illegible]

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi in settimana al Biblos, alla Cambusa all Nelson.

[illegible] Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al bar Lux, al Gasoline, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

[illegible] **L.** In settimana musica al Rifrullo Art Café, al Mirabolan e al Mulino Club.

[illegible] Al dancing Malibù sul lungomare serata latina con Maurizio dj. Ritrovi allo Wave, da Miriade, [illegible] Café Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

[illegible] Liscio e revival con Cristian e Sara al dancing Saitta. Ritrovi in settimana al bar Doria, al Poseidon, al Club Movida, [illegible] Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mai a letto e al Fluke pub.

[illegible] **L.** Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Ritrovi in settimana al Planet Café, al Varo, [illegible] La Ruota e [illegible] La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

[illegible] Musica dal vivo Alle Macine del Minisport [illegible] al Jammin' di via Venezia. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Capricе, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock [illegible] Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir [illegible] al Ritrovo.

[illegible] «Quelli di Mezzo», con Pippo Di Noto showman, [illegible] concerto a «Schiattapanza». Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica da Cuba al Manila Club. Karaoke [illegible] El Che Café. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche. Nuovo bistrot BarLume sul lungomare.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub [illegible] al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latini [illegible] Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Al Mata Mua [illegible] dal vivo. Pomeriggio discolisсio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

[illegible] Ritrovo all'Acqua Salata.

[illegible] **TAGGIA.** Musica e ritrovi [illegible] settimana al tre Alberi e al St. James [illegible] al Frog's Pub. [a. r.]

«Un genio a Savona», la mostra dedicata a Leonardo da Vinci, anima il Priamar

[illegible] TANTI VISITATORI AL PRIAMAR

Tanti visitatori nel weekend di Pasqua per la mostra dedicata a Leonardo Da Vinci che è stata allestita al Palazzo della Sibilla sul Priamar. Un'iniziativa organizzata dal Comune, che ha «affittato» macchine e disegni [illegible] Museo della scienza e della tecnica di Milano rendendoli disponibili per i savonesi sino al primo maggio. La rassegna comprende le tavole del Codice Atlantico nell'edizione curata dall'Accademia dei Lincei e alcuni modelli trimendisionali ricavati dai disegni delle celebri macchine di Leonardo. Una mostra che testimonia il genio «curioso» e al tempo stesso variegato di Leonardo. La proposta [illegible] Comune è rivolta soprattutto al pubblico delle scuole ma rappresenta [illegible] di interesse anche per i savonesi meno giovani e per i turisti. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 13 [illegible] dalle 15,30 alle 19. Al sabato la rassegna effettua l'orario 9,30-13 e 15-20 mentre alla domenica [illegible] solo al pomeriggio dalle 15 alle [illegible]. La mostra di Leonardo è aperta inoltre tutti i giorni di festa mentre [illegible] chiusa [illegible] lunedì. Biglietto d'ingresso a 6 mila lire. [e. b.]

[illegible]

Weill al Carlo Felice e poi «Giovanna d'Arco»

[illegible] Iovino

«Ascesa e caduta della città di Mahagonny», calorosamente e meritatamente applaudita martedì [illegible] al Carlo Felice, ha dato un benefico scossone ad un ambiente che sta vivendo un'annata decisamente difficile.

Tensioni interne alquanto forti che le parti coinvolte cercano [illegible] ricomporre a fatica, scontrandosi su problemi non di poco conto, come la gestione economica, artistica [illegible] organizzativa del Teatro. E' una stagione che ha avuto momenti indubbiamente positivi, ma anche qualche caduta non irrilevante. Va detto che le punte più alte sono state raggiunte con la produzione del Novecento: pensiamo a «The banquet» e, appunto, all'opera di Weill attualmente in scena, per la quale occorre sottolineare la consueta prova di alta professionalità offerta dal direttore Bruno Bartoletti. Intanto si stanno disegnando le stagioni future, compatibilmente con le possibilità finanziarie della Fondazione, ancora tutte da verificare in una fase [illegible] cui stanno scadendo alcune convenzioni e [illegible] stanno predisponendo le conferme. Il prossimo cartellone avrebbe dovuto inaugurarsi in ottobre con «Aida» che avrebbe costituito pertanto l'atto finale dell'anno delle celebrazioni verdiane. L'opera egizia è slittata in febbraio e sarà diretta da Nello Santi cui fra qualche giorno toccherà la «Giovanna d'Arco», sempre di Verdi. L'apertura dovrebbe dunque essere affidata a «Sansone [illegible] Dalila» di Saint Saëns, in novembre: probabilmente dirigerà Michel Plasson, anche [illegible] mancano indicazioni ufficiali. L'opera francese sarà preceduta dalla esecuzione in forma oratoriale [illegible] «Wozzeck» di Berg (fine ottobre) con la bacchetta di Antonio Pappano.

Fra i successivi appuntamenti spicca «Il flauto magico», nel gennaio 2002. L'estremo capo- [illegible] mozartiano manca dalle scene genovesi dal 1973. Non altrettanto rare sono «L'assedio di Corinto» recupero del buon allestimento del 1992, «Carmen» (diretta da Michel Plasson, [illegible] Sonia Ganassi) e «Madama Butterfly» (ancora Bartoletti sul podio). Interessante la proposta di «Boulevard solitude» di Henze, autore del quale nel 1998 si è vista [illegible] prima esecuzione italiana «Venus und Adonis». Nel 2002 tornerà «Turandot» (già vista nel nuovo Carlo Felice [illegible] più di un'occasione), con [illegible] finale, tuttavia, scritto da Luciano Berio, mentre arriverà il «Ratto dal serraglio» di Mozart nell'allestimento firmato da Luca Ronconi.

Fra i titoli successivi, interessano «Gli Ugonotti» la cui ultima apparizione su un palcoscenico cittadino risale [illegible] 1920 (Meyerbeer [illegible] del resto dal 1933) [illegible] «Guglielmo Tell» (ultima [illegible] edizione, 1954). Meno stimolanti, per la loro ripetitività, «Traviata» e «Bohemie». Fra il 2003 e il 2004 [illegible] preve un «Simon Boccanegra» che francamente sarebbe stato particolarmente adatto a questo anno di celebrazioni verdiane.

Nella città dei fiori grande attesa anche per l'edizione 2001 del «ballo delle debuttanti»

Sanremo, sfilata di big per il Galà tv

Fiorello trionfa, il Grande Fratello batte il Festival

Gianni Micaletto
SANREMO

E' Fiorello il grande trionfatore [illegible] della stagione televisiva 2000-2001. Domani sera, in diretta [illegible] Raiuno (20,50), l'incoronazione all'Ariston, sullo stesso palcoscenico che, a febbraio, potrebbe calcare da conduttore del Festival; tre Oscar della Tv per «Stasera pago io».

Sanremo celebra Fiorello, e il meglio dei palinsesti italiani, ma [illegible] costretta ad ammettere la crisi del Festival, la sua gallina dalle uova d'oro. Per la prima volta negli ultimi anni, infatti, [illegible] rassegna canora non figura nell'elenco [illegible] trasmissioni premiate.

E' «Il Grande Fratello» [illegible] soffiarle l'Oscar per l'Auditel, mentre alla serata finale di Miss Italia va quello per il picco di ascolti. Una Caporetto per l'evento abituato a dominare nella guerra dell'audience. Proprio Fiorello, il protagonista assoluto del 41° Premio della regia televisiva-Oscar della Tv, aveva ridato un po' di fiato alla boccheggiante formula Carrà-Japino. Ma, evidentemente, non [illegible] bastato per risollevare gli ascolti nell'arco delle cinque serate.

Domani saranno premiati i migliori dieci programmi dell'anno televisivo che da va [illegible] [illegible] 2000 [illegible] [illegible] appena trascorso, selezionati da una rosa di venti. Oggi si scopriranno [illegible] ufficialmente i Top Ten. Per il personaggio femminile dell'anno sono in [illegible] Iva Zanicchi [illegible] Isabella Ferrari; per il miglior telegiornale il duello è fra Tg2 [illegible] Tg5; per la rivelazione dell'anno testa a testa fra Luca Laurenti e Paola Cortellesi, l'imitatrice lanciata da «Mai dire Grande Fratello».

Fiorello non farà solo una comparsata: Raiuno gli ha chiesto d'improvvisare uno show, puntando sul collegamento con Eros Ramazzotti, ad Ancona per l'inizio [illegible] [illegible] nuovo tour.

E come si conviene a una Gran gala, sfileranno le bellez- [illegible] Accanto [illegible] madrina Ornella Muti le «presenters» Anna Falchi, Deborah Caprioglio, Alba Parietti, Ela Weber, Tania Zamparo [illegible] Italia), Roberta Capua, Valeria Mazza. Gli ospiti sono Faith Hill, Amii Stewart, i Pooh, Al Bano, oltre [illegible] Ramazzotti. Al centro della scenografia firmata da Armando Nobili un grande cubo girevole sulle cui facce saranno proiettate immagini dell'ultima stagione televisiva.

Milly Carlucci è la padrona di casa voluta da Piombi. Che ci tiene [illegible] rivendicare il [illegible] antico ruolo [illegible] conduttore: «E' uscita un'immagine distorta, come [illegible] io fossi stato messa da parte o mi fossi autoescluso. Ho avuto problemi di salute negli ultimi tre mesi, per la frattura di un femore, che mi fa ancora penare, ma non scendo giù dal palco. Il mio posto è lì, oltre che dietro le quinte [illegible] ideatore della manifestazione. La Carlucci l'ho scelta io, perché è bravissima e negli ultimi anni mi sono sempre contornato di presenze femminili».

Altra attrazione sanremese, oggi, il «Gran Gala delle Debuttanti», manifestazione dal sapore d'antan, rilanciata (con successo) negli ultimi anni. Con tutti gli ingredienti necessari: ovviamente le «debuttanti».

Per il Gran gala della televisione, passerella di stelle a Sanremo: Ornella Muti

Anche Anna Falchi è tra gli ospiti della serata che domani Sanremo dedica [illegible] consegna degli Oscar della televisione

[illegible]

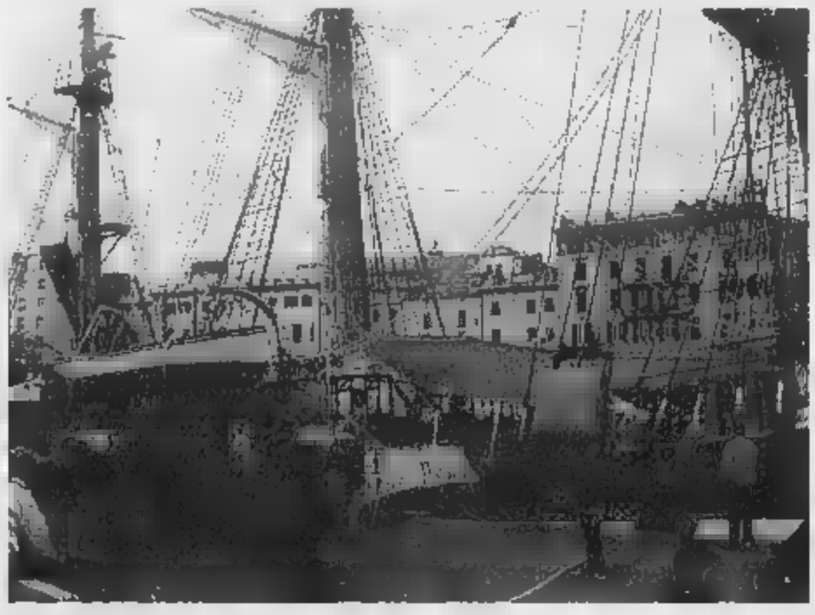
I cavalieri che saranno, come vuole la tradizione, futuri ufficiali in arrivo dalla Scuola di Applicazione d'Arma di Torino e dall'Accademia Militare di Modena; lo scenario, sfarzo- [illegible] e ricco di suggestioni, di un grande albergo le cui radici affondano, anch'esse, nella Belle Epoque: il grande hotel Royal di Sanremo. E ci sarà una «madrina» d'eccezione, l'attrice Barbara Bouchet accompagnata [illegible] un altro big televisivo del momento, Massimo Ciello.

Ad organizzarla, come [illegible] pre, il Dance Studio 89 di Donatella Gallioni che cura anche le lezioni di ballo per le debuttanti. Nulla può essere lasciato [illegible] caso, s'intende. La serata inizierà alle 20,30 con l'aperitivo servito agli ospiti; alle 21,30 Barbara Bouchet, in qualità di «madrina», presenterà le debuttanti che, dopo l'incontro [illegible] i giovani allievi ufficiali presenti, apriranno le danze sulle note (poteva [illegible] re diversamente?) di un grande valzer.

Il veliero ieri ha costituito per molti un'affascinante alternativa alla tradizionale gita festiva

La Pasquetta dei savonesi a bordo della Palinuro

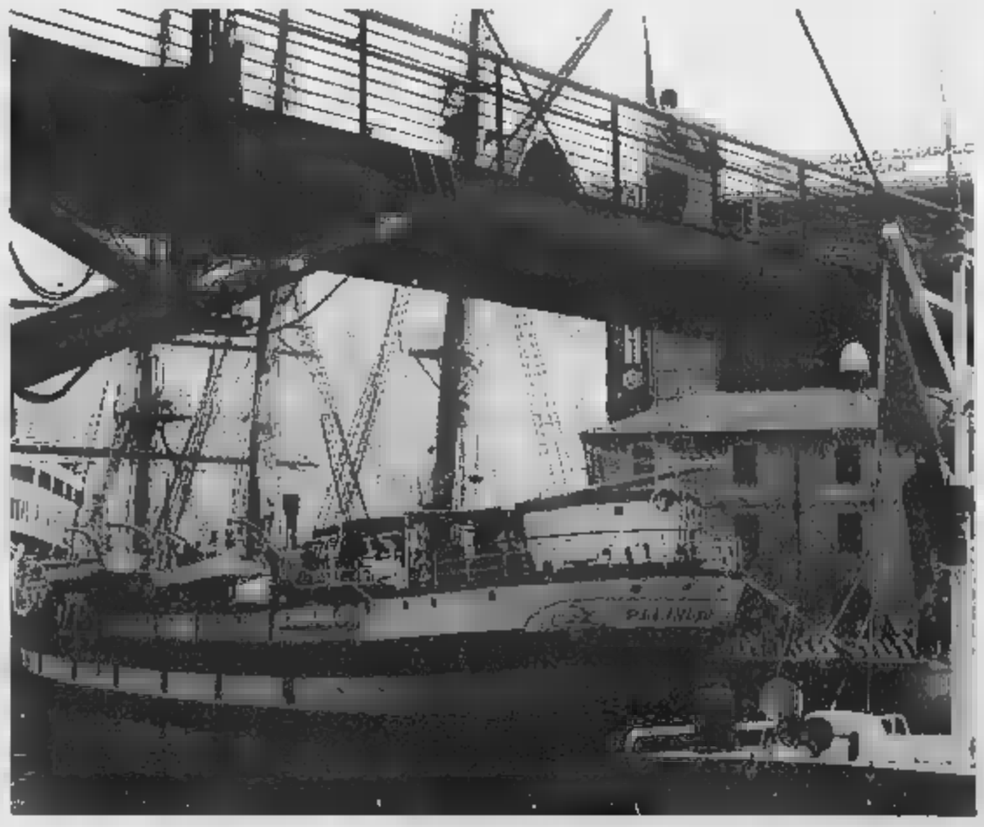
Presa d'assalto dai visitatori la nave scuola della Marina militare


Grande [illegible] e interesse attorno alla nave scuola «Palinuro», attrazione savonese del week end di Pasqua. Moltissima la presenza a bordo, soprattutto bambini [illegible] altrettanta [illegible] lungomare Matteotti per vedere il veliero nello splendido scenario della Vecchia Darsena

[illegible]

SAVONA

Per molti savonesi la nave scuola «Palinuro» della Marina militare italiana ha costituito ieri una gradevole variante alla gita fuori porta, disturbata dalle condizioni atmosferiche non proprio favorevoli. Per l'intero pomeriggio è stato un andirivieni continuo sul ponte mobile pedonale che attraversa [illegible] vecchia darsena [illegible] consente [illegible] rapido accesso alla «Calata delle Vele» dove è attraccato l'elegante veliero. Ieri, tra l'altro, il colpo d'occhio offerto [illegible] quell'angolo di porto era particolarmente suggestivo essendo la «Palinuro» rimasta affiancata per qualche ora dalla grande [illegible] [illegible] crociera «Costa Riviera» che stava imbarcando passeggeri. La nave scuola, in visita operativa,si fermerà [illegible] Savona sino a giovedì e potrà essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [l. p.]



Prima casa a Savona e... dintorni

Centro Italiano Mediazioni
di

VIA GUIDOBONO, 17 R SAVONA
Tel. e Fax 019.854774

812 - SAVONA CENTRO: buono stato di manutenzione, alloggio molto comodo, composto da ingresso, cucina abitabile, 3 camere, sala, bagno. Posizione luminosa. Vera occasione. L. 235.000.000

900 - PIEMONTE: Bilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Tutto ristrutturato. Dotato parcheggio condominiale. L. 120.000.000

3 - SAVONA OLTRELETIMBRO: In buono stato manutenzione, alloggio molto luminoso composto da: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno. Vista aperta. L. 245.000.000

- SAVONA CENTRO: Comodissimo, alloggio composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, ampie camere, dispensa, grandissimo bagno. Ottimo stato. L. 350.000.000

959 - SAVONA S. RITA: Alloggio in OTTIMO STATO di manutenzione composto da: ingresso, cucino abitabile, mansardale, bagno. Ben posizionato, molto luminoso. L. 230.000.000

966 - SAVONA OLTRELETIMBRO: IN BUONO STATO, luminosissima mansarda composto da: ampio ingresso, 2 camere, cucinotto, tinello, servizio. Ottimo anche come investimento. L. 150.000.000

967 - QUILIANO: IN PERFETTO STATO di manutenzione, appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, sala, cucina ampia, camere, dispensa, bagno. Molto luminoso, vista panoramica. L. 265.000.000

Agenzia **Cerca&Trova** Immobiliare
COMPRAVENDITE - LOCAZIONI
SAVONA - C.so A. Ricci 137 - tel./fax 019.809238
- OFFERTE E RICHIESTE ESPOSTE IN UFFICIO -

Presso i locali dell'Agenzia è in funzione
servizio **ESPOSIZIONE ANNUNCI ECONOMICI**
- per vendere od acquistare **qualsiasi di seconda mano**
- per offrire o cercare **lavoro**
- per **pubblicizzare** un'attività od un prodotto

GOLA ARNALDO IMMOBILIARI S.N.C.
VIA PALEOCAPA, 105R SAVONA
TEL./FAX 019.826777

ARGO IMMOBILIARE
VIA L. VIA GRAMSCI 45/R TEL. 019.826472
SAVONA VIA VEGERIO 44/R TEL. 019.8489302

ALBISOLA MARE - II piano: termoautonomo - due camere sala - cucina - doppi servizi - ampio terrazzo - cantina - posto auto coperto L. 360.000.000 (Rif. 96)

SAVONA - Via N.S. Angeli: III° piano, ris. centrale - ingresso - due camere - cucina - bagno L. (Rif. 91)

SAVONA - Via Rusca: tre camere - sala due bagni - due balconi grande giardino e taverna condominiale. Vista mare L. (Rif. 76)

ALBISOLA MARE: piano alto - risc. autonomo - due camere cucina bagno - L. 280.000.000 (Rif. 14)

- Via lia: 4° piano - salone - due camere cucina - bagno - dispensa - termoautonomo cantina (possibilità acquisto box) L. 265.000.000 (Rif. 297)

SAVONA - Via S. Lorenzo: 4 piano - salone - due camere cucina - bagno - ripostiglio con mansarda composta da due camerette e terrazzo di 25 mq. L. 350.000.000 (Rif. 293)

CASA "BERGEGGI": 1° piano salone angolo cottura bagno 2° piano due camere L. 450.000.000 (Rif. 84)

SAVONA - Via Nizza: II piano - ingresso - due camere - tinello - bagno - balcone - veranda L. 235.000.000 (Rif. 152) tratt.

VALLEGGIA: Ingresso - cucina grande - tre camere sala - bagno - dispensa - due balconi cantino - vista meravigliosa L. (Rif. 39) tratt..

Via Ciarli, 30 - Tel. e fax
17019 Varazze (SV)
Via Piccinini,
Tel. e 019.703970 - 0348.7098338
17044 S. Giovanni (SV)
: cinquestelle@igw.it
rag. Antonella Maslo

STELLA S. Giovanni: dal centro, prestigiosa villa indipendente con ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, grande taverna, terrazzino, lagnolo, soffitto in perfette condizioni riscaldamento autonomo. Richiesta L. 480.000.000 - Euro 247.899 Rif. 086

STELLA S. Giovanni: Posizione dominante, vista mare, villetta monofamiliare con box auto, locale lavanderia, cantina, salone, due camere, cucina in perfetto ordine, giardino a fasce recintato. Informazioni in ufficio solo a persone seriamente interessate. Rif. 082

VARAZZE: ALTURE: rustici di varie metrature, completamente da ristrutturare con terreno circostante a totale vista mare. INFORMAZIONI IN UFFICIO

VARAZZE: E INVESTI terzo piano ascensore, bilocale con cantina e posto auto condominiale. Richiesta L. 230.000.000 - Euro 118.785

centrale alloggio al secondo piano in perfetto ordine ingresso corridoio, doppio solo, cucinino, bagno, tre camere, tre balconi. Riscaldamento autonomo. Richiesta L. 380.000.000 - Euro 196.258 Rif. 074

CELLE LIGURE (ALTURE): PORZIONE DI VILLA CON INGRESSO INDIPENDENTE GIARDINO PIANEGGIANTE DI CIRCA 100 MQ. SALONE AMPIO, DUE CAMERE, DOPPI SERVIZI, CUCINA ABITABILE, DISIMPEGNI, FINITURE LUSSO, OTTIMA ESPOSIZIONE. VISTA MARE. VERO Rif. 027

LUCETO: appartamento di 75 mq. con: ingresso tinello angolo cottura, terrazzo vista mare, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto, posto auto e giardino condominiali. Richiesta L. 300.000.000 - Euro 154.937 Rif. 095

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Oltre 2000 agenzie affiliate sul territorio nazionale
www. tecnocasa.com

Affiliato: **sas** C.so Tardy e Benech, 122/r Savona - Tel. 019.829749 - Fax 019.804391 svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - LEGINO - Alloggio di 4 locali, mq. 85, al° piano con composto da: ingresso, sala, 2 camere, bagno e balcone L. 230.000.000 Euro 118.785,09

SAVONA - FERRARI - Appartamento a 50 m. dal mare, al 7° piano con ascensore, 3 locali: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. RISTRUTTURATO L. 150.000.000 Euro 77.468,54

SAVONA - VIA BRIGANTI - Appartamento al 6° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, ripostiglio e bagno L. 300.000.000 Euro 154.937,06

SAVONA - CORSO RICCI - Alloggio al 2° piano di 5 locali composto da: un ingresso grande, cucina abitabile, sala, 2 camere, studio, bagno e 2 L. 300.000.000 Euro 174.937,06

SAVONA - OLTRELETIMBRO - Appartamento al 5° piano luminoso di 5 locali composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, ripostiglio, bagno, cantina e 2 balconi L. 400.000.000 Euro 206.582,75

CENGIO - LOC. BRIGNOLETTA - C semindipendente di 3 locali composta da: una sala grande, cucina camera e bagno L. 60.000.000 E 30.987,41

Affiliato: **STUDIO VILLAPIANA sas** Via S. Lorenzo, 57/r - Savona Tel. 019.8485092 - Fax svcc2@tecnocasa.it

SANTUARIO - Casa semindipendente su tre livelli completamente da ristrutturare con magazzino. Ottimo investimento. L. 65.000.000 Euro 43.899
PIAZZA LAVAGNOLA - Libero subito, appartamento in piccola palazzina composto da ingresso, due camere, cucina, servizio e dispensa. L. 140.000.000 Euro 72.304

VIA MIGNONE - Appartamento libero subito, luminoso, ben esposto, terzo piano con ascensore, composto da ingresso, camera, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio. OTTIMO STATO INTERNO. L. 230.000.000 Euro 118.785
VIA MIGNONE - Libero subito, appartamento composto da ingresso, due camere, sala, angolo cottura, soggiorno, bagno, balcone e terrazzo di 50 mq. circa L. 260.000.000 Euro 134.278
VIA RUSCA - Appartamento al secondo piano con ascensore, composto da due camere, salone, cucina abitabile, bagno, dispensa, cantina, tre balconi. BUONO STATO INTERNO L. 345.000.000 Euro 178.178
VIA VANINI - Libero Subito, appartamento composto da tre vani, cucina, servizio e balcone. L. 158.000.000 Euro 81.600

Affiliato: **STUDIO CENTRO** d.l. Via Montenotte, 27/r - Savona Tel. 019.8485912 - Fax 019.8428307

SAVONA - CENTRO. Via Giacchero. Ingresso, 3 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi. L. 230.000.000 116.765
SAVONA - VILLETTA. Via Amendola. Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, cantina. VISTA MARE. 136.851
SAVONA - CENTRO. Piazza dei Consoli. Ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, bagnetto di servizio. RISTRUTTURATO L. 280 Euro 144.607
SAVONA - CENTRO. Via XX Settembre. Ingresso, 3 camere, camera buia, cucina, servizi. Terzo piano con ascensore. L. 300.000.000 Euro 154.937
SAVONA - CENTRO. C.so Italia. Ingresso alla genovese. 2 camere, cameretta, cucina, servizi. 204.000

Affiliato: **SUPERIORE sas** C.so Ferrari, 28 - Alb. Sup. Tel. 019.4002270 - 019.4005015 svhn2@tecnocasa.it

- Zona pesci vivi, box auto doppio con servizi a 10 mt. dalla spiaggia. L. 100.000.000 Euro 51.646
STELLA - S. Bernardo. Appartamento ristrutturato composto da ingr., camera, sala con camino, ampia cucina e bagno. P. auto. 8 Km. dal mare. L. 155.000.000 Euro 80.051
ALBISOLA - App. composto da ingr., 2 camere, cucinotta, bagno, rip. e soffitta 200 mt. dal mare, posizione tranquilla. L. 280.000.000 Euro 144.607,93
STELLA - Corona - Villa da ristrutturare, composta da ingresso, 3 camere, salone, cucina e doppi servizi. Circa 1800 mq. di giardino, ottima posizione, vista aperta. L. 350.000.000 Euro 180.760
ALBISSOLA M. - App. composto da ingr., 3 camere, tinello, cucinino, bagno e lavanderia. Fronte mare, centralissimo. L. 450.000.000 Euro 232.405,60
ALBISSOLA M. - Prestigiosa villa di 500 mq. con 2000 mq. di giardino privato. 150 mt. dalla riva, splendida vista mare. TRATT. RISERVATE

Affiliato: **STUDIO ALBENGA d.l.** Viale Pontelungo, Albenga - Tel. 0182.50577 - Fax 0182.545989 svhs2@tecnocasa.it

ALASSIO - ottimo 3 locali con ingresso indipendente e 2 balconi a metri in tranquilla. L. 250.000.000 Euro 129.114
- in recente costruzione, centralissimo attico di camere, salone, cucina, terrazzi vista mare box auto. L. 415.000.000 Euro 214.330
ALBENGA - centralissimo ed ampio 3 locali con bagno e balcone. Piccolo condominio, da rivedere in parte. Solo L. 210.000.000 Euro 108.456
ALBENGA - centralissimo monolocale a metri dal e dalla stazione balcone vista mare. L. 145.000.000 Euro 74.886
- a 200 ri dal mare e dalla stazione, ultimo piano con ascensore, ottimo 2 locali 3 balconi e cantina L. Euro 98.127

Affiliato: **STUDIO FINALE LIGURE d.l.** Via Brunenghi, 2/E - Finale Ligure Tel. 019.681069 - 019.6816966 svhs3@tecnocasa.it

FINALE LIGURE - villino con tavernetta box-auto giardino privato L. 420.000.000 Euro 216.912
FINALE LIGURE - ZONA - casa disposta su 3 livelli, 5 locali + servizi, tavernetta, ampi terrazzi, giardino, stupenda vista mare. L. 880.000.000
FINALPIA - 400 metri dal - cucina abitabile, soggiorno, 2 bagno, termoautonomo, giardino privato 400 mq. ca. L. 450.000.000 Euro 232.405
PIETRA LIGURE - attico metri dal mare - tinello, cucinino, 2 bagno, 2 terrazzi. L. 335.000.000 Euro 173.013
ENTROTERRA - appartamento in casetta - ingresso living su soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, completamente ristrutturato. L. 210.000.000 108.456

Affiliato: **STUDIO VADO** Via Aurelia, 172 - Vado Ligure - Tel. 019.2160119 - Fax 2195248 svhs4@tecnocasa.it

VADO LIGURE - centrale proponiamo appartamento, in stabile ristrutturato nelle parti comuni, composto di ingresso alla genovese, due , cucina, bagno e dispensa. Buono stato interno. Euro 108.455
VADO - a pochi passi mare proponiamo appartamento OCCUPATO composto ingresso camera cucina bagno balcone. L. 125.000.000 Euro 64.557
QUILIANO - CENTRO PAESE proponiamo rustico disposto su tre livelli progetto approvato. L. 380.000.000 tratt. 196.253
PORTO VADO - Via lia fronte spiaggetta dei pescatori proponiamo appartamento stabile completamente ristrutturato nelle sue parti comuni. Ampia metratura. L. Euro 144.607
QUILIANO - Appartamento in bifamiliare, composto di ingresso, sala, cucina, tre camere e bagno. Termoautonomo, con giardino, orto, taverna soffitta e posto auto. L. 350.000.000 Euro 18

Affiliato: **STUDIO LOANO SAS** Via Aurelia, 119/121 - Loano Tel. 019.6766015 - 019.6766074 svhs5@tecnocasa.it

LOANO: Ingresso, , soggiorno con angolo cottura, bagno. Ripostiglio, auto. L. 295.000.000 152.354,78
LOANO: Ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. auto. Riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 Euro 138.410,44
LOANO: Ingresso living, soggiorno, cucinino, due camere, bagno. Due giardini. Riscaldamento autonomo. L. 380.000.000 Euro 196.253,62
LOANO: In costruzione recente bellissimo trilocale composto di ingresso living, soggiorno con angolo cottura, due mare, bagno, giardino. Box auto. rifiniture interne. L. 450.000.000 Euro 232.405,60
LOANO: 50 mt. Dalla spiaggia ampio trilocale così composto: ingresso, due camere, tinello, cucina bagno, ripostiglio, due balconi, vista mare, box auto.. L. 420.000.000 Euro 216.911,69

: **VARAZZE** d.l. Via Giovanni Bosco, 4 - Tel. 019.9354080 - 019.9354066 svh1@tecnocasa.it

VARAZZE - 150 metri dal Appartamento ultimo piano composto di: ingresso, soggiorno, cucina, camere, bagno, 2 balconi, cantina. Box auto. Solarium privato. Vista Mare. L. 650.000.000
VARAZZE - Teglia. A 6 Km dal Bilocali con ampia cantina.
- App. su 2 livelli composto di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagni, ripostiglio, 3 terrazzi, vista mare. L. 570.000.000 Euro 294.380
VARAZZE - ALPICELLA entroterra casa indipendente bifamiliare su tre livelli di 300 mq. Sei posti auto. Giardino di 1.200 mq. c.a. Finemente ristrutturata. L. 650.000.000
VARAZZE CASANOVA - primo entroterra. Rustico da ristrutturare di 150 mq. Con box auto. L. 250.000.000
CELLE - Pecorile - Nuda proprietà, metri dal mare. indipendente su due livelli, bisarvizi. Giardino. L. 275.000.000 Euro 142.025

Affiliato: **STUDIO ANDORA** d.l. Via del Mille, 15/b - Andora Tel. 0182.87555

Monolocale - ANDORA - 35 mq. ca. - **CENTRALE** - Ampio monolocale con balcone e posto auto. BUONO STATO. L. 220.000.000
2 locali - ANDORA - 55 mq. ca. - Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto, cantina. OTTIMO STATO. L. 190.000.000
2 locali - ANDORA - ROLLO - 50 mq. ca. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. VISTA MARE. L. 230.000.000
2 locali - ANDORA - 50 mq. ca. a 150 mt. dal mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. Vista Mare. L. 300.000.000
3 locali - PRIMO ENTROTERRA - 70 mq. ca. Appartamento in villa di trilocale con terrazzo, giardino, posto auto, riscaldamento autonomo. OTTIMO STATO. L. 215.000.000
3 locali - ANDORA - ROLLO - 70 mq. ca. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. VISTA MARE. L. 270.000.000

Ogni agenzia un proprio titolare autonoma

Due giorni dopo l'anticipo pasquale i tecnici pensano già ai prossimi e decisivi impegni

Samp in corsa, Genoa mai così in forma

Scoglio si lascia andare: «Questa squadra merita altro»

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Un punto guadagnato o piuttosto due punti persi? Sono passati due giorni dalla trasferta della Sampdoria a Verona, avanti il Chievo, oppure l'interrogativo [redacted] attuale. Per Gigi Cagni è un punto buono, indipendentemente dal fatto che i blucerchiati erano passati per primi in vantaggio.

«L'1-0 è durato [redacted] poco, un paio [redacted] minuti appena, per parlare di due punti persi. Anzi, dopo i risultati [redacted] sabato sono convinto che abbiamo compiuto un ulteriore passo [redacted] la serie A. Le squadre rimaste in lotta [redacted] sei, le prime quattro più noi ed il Cosenza. Contesto coloro che pensano che la Sampdoria fosse stata allestita per uccidere [redacted] il campionato: i discorsi di luglio erano molto diversi, qualche volta tutti dovremmo fare autocritica e ricordarcelo».

I tifosi nel finale di Chievo-Sampdoria hanno anche fischiato la squadra, forse in parte delusi dal fatto [redacted] non aver battuto una rivale che sembra ormai cotta?

Risponde Cagni: «I tifosi pagano il biglietto, quindi hanno tutti i motivi per giudicare la squadra. Siamo un'ottima formazione, ma manchiamo ancora di quel pizzico di cattiveria agonistica per chiudere determinati incontri. Sull'1-0 dovevamo rimanere più attenti, invece appena [redacted] la palla al centro i nostri avversari hanno subito pareggiato. L'unico rimpianto è questo, [redacted] [redacted] mantenuto più a lungo il vantaggio. Il Chievo non [redacted] assolutamente cotto, ha passato un periodo difficile, soprattutto dal punto di vista dei risultati, ma ormai si è ripreso ed è in piena corsa per salire in serie A».

Tifosi blucerchiati che per l'ennesima volta hanno dimostrato un grande attaccamento alla squadra, presentandosi alla vigilia di Pasqua in quel di Verona in numero cospicuo. Oltre duemila i supporters blucerchiati presenti sulle gradinate del «Bentegodi», molti provenienti dalle Riviere (in particolare notati due striscioni di tifosi sampdoriani provenienti dalla provincia di Savona, precisamente da Albenga e da Finale Ligure).

«Non posso promettere la serie A - commenta Cagni - ma posso assicurare che lotteremo fino all'ultimo minuto per centrare uno dei quattro posti. Ho sentito i cori provenienti dalle gradinate, che ci incitavano... [redacted] correre. Capisco anche [redacted] loro mezza delusione, ma i tifosi non devono dimenticare che la nostra avversaria era la squadra che per un girone [redacted] [redacted] ha condotto la serie B con grande spavalderia e buon gioco».

In tribuna, al «Bentegodi», era presente anche l'azionista di maggioranza Enrico Mantovani. Un gradita sorpresa, poiché Mantovani quest'anno non aveva mai seguito da vicino i blucerchiati (ultima presenza lo scorso [redacted] in occasione di Sampdoria-Alzano, e vivaci contestazioni alla società da parte della gradinata Sud).

Ha detto Mantovani: «Il momento è particolarmente importante e mi sembrava doveroso fare sentire ai ragazzi e ai tecnici la vicinanza della società. Contro il Chievo era necessario una partecipazione diretta». Preludio a una prossima presenza di Enrico Mantovani a Marassi? La risposta è rinviata a domenica, in occasione di Sampdoria-Ravenna, partita assolutamente da vincere.

Flachi in azione: anche a Verona il centrocampista ha mostrato la sufficienza

I messaggi del professore

«Nessuno comanda, tranne i tifosi» Malagò e Rossini, due «resuscitati»

Danilo Sanguineti
GENOVA

Fermate il professore: la terza vittoria consecutiva, ottenuta con la convincente prestazione sull'Ancona il sabato di Pasqua lo rende incontenibile: «Io, nel Genoa, mi trasformo nel miglior allenatore del mondo! Prova ne è che [redacted] me la squadra ha una media da 70 punti», firmato Franco Scoglio, e scusate se è poco. Nessuno può però contestare che l'uomo [redacted] Lipari è venuto, è arrivato ed ha vinto. In poche settimane ha salvato il Genoa precipitato in un baratro che aveva [redacted] fondo la serie C. Il vulcanico allenatore commenta così l'ultima uscita casalinga: «L'Ancona è una buona squadra, ma noi siamo stati superiori comandando il gioco dall'inizio alla fine. Avere giocato in inferiorità numerica per buona parte del secondo tempo mi ha galvanizzato».

C'è anche il tempo per raccontare un aneddoto: «Nell'intervallo i ragazzi erano preoccupatissimi per il gol subito nel recupero. Qualcuno aveva il terrore di come la gente li avrebbe accolti al ritorno in campo. Il mio compito è stato quello di fargli capire che non avevano motivo di essere tesi che, in fondo, era come rientrare sul risultato di 1-0. I tifosi li avrebbero saputi trascinare con loro alla vittoria e così è stato». Il tecnico vittorioso non perde occasione per togliersi dei sassolini dalle scarpe. E lo fa a modo suo: «Io ho deciso di non leggere giornali fino alla fine del campionato, ciò non toglie che ogni tanto mi riferiscano le cose scritte. Ed a me certe cose non piacciono affatto».

Poi Scoglio va nello specifico: «In settimana c'è stato un titolo in cui il presidente Dalla Costa diceva che nel Genoa comandava lui. Niente di più falso, qui lui non comanda come non comando io. A comandare sono solo i tifosi perché nel Genoa c'è un ambiente diverso da qualsiasi altro posto». Il mister è un fiume in piena: «Per il Genoa ci vuole soltanto rispetto e finché io sarò qui lo esigo da chiunque. Per cui chi ha intenzione di mettere zizzania, creando finti pettegolezzi, è meglio che la smetta. Io voglio lavorare in serenità, perché l'ambiente, da quando ci sono io, ha saputo ritrovare la [redacted] forza ed [redacted] equilibrio proprio perché ho dato a tutti la tranquillità che mancava».

La conclusione [redacted] lascia adito a fraintendimenti: «Il 10 giugno deciderò [redacted] deve restare e chi dovrà andarsene. Io non voglio scendere a compromessi, voglio lavorare con persone che sento a pelle. Se qualcuno non mi va, e adesso [redacted] n'è, occorre che se ne vada lontano dal Genoa».

Parlando della rinascita di singoli giocatori Scoglio prende ad esempio Malagò e Rossini: «Malagò è stato colpevolmente fatto giocare da libero, mentre lui deve starsene lì sulla destra. Non deve muoversi di lì e vedrete che diventerà un grande giocatore. Mentre per Rossini direi che è stato [redacted] un autentico suicidio da chi lo voleva far giocare centrale. Ma lui è [redacted] per giocare sulla sinistra. Sa giocare al meglio soprattutto in quella posizione. E lì, con me, giocherà».

Ecco le «sette sorelle» che sognano la serie A

LA vigilia di Pasqua è stata la giornata del sorpasso: il Venezia, che soltanto sette giorni prima aveva allungato sul Chievo, ha perso la leadership, scavalcato addirittura da due squadre, il sempre più convincente Torino e il Piacenza. Due formazioni che dovrebbero finire in serie A.... sparate, questo perlomeno nelle previsioni estive, confermate dal campo. Rimangono due i posti a disposizione, le squadre in corsa sono quattro, forse cinque. Tre coppie [redacted] [redacted] settima squadra [redacted] leggero ritardo, la Ternana, comunque ancora non estromessa dalla lotta per salire. Fra queste formazioni vi è la Samp di Gigi Cagni, sempre costante: nessuna grande impennata, nell'ultimo periodo, ma tutta una [redacted] di risultati positivi (tranne il derby, ovviamente).

Subito uno sguardo alla vetta [redacted] al cammino finale delle «sette sorelle»: Piacenza e Torino p. 57; Venezia e Chievo 56; Sampdoria [redacted] Cosenza 52; Ternana [redacted].

Franco Scoglio, mister rossoblù

Per i blucerchiati il vero banco di prova dovrebbe essere rappresentato dalle tre partite dalla 34a alla [redacted] giornata: la prima in trasferta contro il Cosenza, poi in casa contro il Venezia e chiusura [redacted] trittico a Piacenza. In precedenza la Samp dovrà affrontare il Ravenna al «Ferraris» e il Siena fuori. Se il trittico rovente avrà portato una serie di risultati positivi, sicuramente le ultime due gare stagionali (in casa contro il Monza ed a Pescara) dovrebbero consegnare agli uomini di Cagni i sei punti necessari per la serie A.

Dalla vetta alla coda, anche [redacted] non è corretto per il Genoa parlare di coda: i rossoblù di Franco Scoglio si sono rapidamente tolti dalla bagarre. Tre vittorie consecutive hanno proiettato il Grifone a centro-gruppo, o perlomeno alla guida del gruppetto di media-bassa classifica.

Otto punti dividono il Genoa, dodicesimo, dall'Empoli, undicesimo (che deve ancora recuperare la partita contro il Treviso).

L'effetto Scoglio che sembra non placarsi: «Siamo una squadra da 70 punti, se soltanto avessi potuto allenare il Genoa all'inizio...», si è lasciato scappare il «professore» in queste ore di giubilo collettivo. Tradotto nel linguaggio comune: il «mio» Genoa non ha nulla da invidiare alle prime sei-sette della classifica, soltanto che il ritardo attuale è troppo sensibile. Anzi, Scoglio intende chiudere al più presto il discorso salvezza, magari già domenica prossima sul campo del Torino, in quella che è indubbiamente la partita più ric[redacted] [redacted] storia e di blasone della serie cadetta.

In questi giorni di festa, [redacted] giornali genovesi hanno tenuto banco le simpatie «politiche» dei due allenatori: la scadenza elettorale è ormai alle porte, ed entrambi i tecnici hanno espresso le loro preferenze.

Ad un Cagni che ha spiegato di aver vissuto gli anni giovanili in fabbrica e quindi con un determinato orientamento ideologico, ha risposto il «professore» che ha citato Bertinotti come suo possibile interlocutore (il giorno 24, in occasione del viaggio a Genova del leader di Rifondazione, i due dovrebbero incontrarsi). Una curiosità, la nostra, e nulla più. (g. s.)

Bravi Angelini [redacted] Mistrangelo, ma la Nazionale delude

Quinto posto per l'Italia firmato da due savonesi

NIZZA

Alla prima uscita in un torneo ufficiale la Nazionale «made in Campagna» non ha entusiasmato, anzi. L'Otto Nazioni, terminato il giorno di Pasqua a Nizza, che nell'ultimo quinquennio (era Rudic) aveva sempre visto l'Italia tra le prime quattro, ci ha visto chiudere al quinto posto.

Questo passo indietro [redacted] come un campanello d'allarme nei confronti degli importantissimi appuntamenti di giugno e luglio, [redacted] rispettivamente gli Europei di Budapest i mondiali di Fukuoka? Lo [redacted] citt[redacted] sembra crederlo se ha dichiarato: «Stiamo lavorando per preparare un nuovo ciclo, è un percorso lungo [redacted] complesso, che potrà dare i suo frutti solo dal 2004 in poi». [redacted] Campagna prende tempo, si tratta di vedere quanto gliene concederà la Fin. Il tecnico roman-siciliano ha comunque innovato molto. Intanto non ha portato Silipo, la bandiera azzurra e ha lasciato a casa anche Roberto Calcaterra, il più esperto tra i centrobosa a sua disposizione. Inoltre non poteva disporre [redacted] savonese Felugo, uno dei più promettenti tra la sua generazione. Campagna ne ha approfittato per dare spazio ai giovani, Di Costanzo e Buoncore della Canottieri, Federico Mistrangelo del Savona hanno giocato quasi sempre da titolari e hanno risposto positivamente. Semmai sono i giocatori della generazione «di mezzo», Vittorioso e Mangiante, ad [redacted] stati inferiori alla attese. A Nizza erano in 15, a questi vanno aggiunti Silipo, Felugo, Roberto Calcaterra, Violetti e forse Riccadonna. Le scelte saranno fatte da qui a un mese, alla fine del torneo internazionale di Catania.

Alberto Angelini è in forma

Le ultime due partite del torneo di Nizza. Sabato l'Italia batte la Germania nella semifinale per [redacted] quinto posto: 9-6 (2-1 3-2 3-3 0-0). Una curiosità: la gara è stata diretta [redacted] un arbitro donna, Elisabeth Jansen van der Laak. Nell'Italia quattro gol di Angelini, il più in forma tra quelli della vecchia guardia. [redacted] reti per Mistrangelo, [redacted] Bencivenga, Binchi e Di Costanzo. Domenica l'Italia ha sconfitto l'Olanda con un altro 9-6 (1-2 1-1 3-2 4-1). Gli azzurri hanno sofferto all'inizio ma poi hanno preso il largo nel terzo tempo e chiuso i conti nell'ultima frazione [redacted] un'esaltante doppietta di Angelini. Hanno segnato due reti Bencivenga e Binchi, I gol per Alessandro Calcaterra, Mangiante e Vittorioso. Al settimo posto la Germa[redacted] (11-4 sulla Francia). Al terzo posto la Romania (9-7 alla Slovenia). Al primo la Jugoslavia che ha vinto una bellissima partita sulla Russia per 7-6. (d. s.)

DEAL-TO®
TORINO

FARE PIU' BELLO IL BAGNO
SENZA FARE SACRIFICI

ARREDI PER IL BAGNO, LA CUCINA E LA CASA

Qualità:	eccellente
Durata:	garantita
Prezzi:	incredibili
Consegna:	immediata
[redacted]:	su misura

Scegli il negozio più vicino
[redacted] vieni [redacted] trovarci!

Torino - Via Nizza, 43 (ang. via Campana)
Tel./Fax 011.669.85.96

Torino - Strada Settimo, 96 (zona Barca)
Tel./Fax 011.273.10.94

[redacted] - C.so M. Prestinari, 138-140
(zona Porta Torino)
Tel./Fax 0161.294123

Vasca [redacted] idromassaggio
Box [redacted] L. 199.000
Mobile con lavabo L. 649.000
[redacted] al m² a partire da
Serie completa [redacted] rubinetti
Bidet L. 99.000
[redacted] - sedile in legno
Prezzi IVA esclusa. Foto a scopo illustrativo

La matematica non ha ancora condannato il Derthona che insegue a sei lunghezze, ma con poche speranze

Valenza, Sangiustese e Savona: tre per un posto

Divise da due punti a 360 minuti dalla fine del campionato

Spataro ha ripreso a segnare con regolarità: a lui i tifosi chiedono i gol per la C2

Bruno Monticone

Sprint a tre o a quattro? L'interrogativo è legittimo a 360 minuti dal termine del campionato di D. Quattro partite che decideranno la corsa verso la C2. Ma a fare questa saranno solo Valenzana (prima in graduatoria a punti), Sangiustese (seconda a punti) e Savona (terzo a 61 punti), che occupano i primi tre posti, raccolte nello spazio di soli due punti? O il Derthona che è quarto, staccato di sei punti dalla Valenzana capolista, riuscirà nell'impresa, obiettivamente difficile, di nel gran gioco della promozione? Dalla quale, a titolo puramente accademico, non si potrebbe escludere nemmeno il Volpiano che è l'unica formazione, al di fuori delle «magnifiche quattro», a poter dire che, per la matematica, è ancora in corsa. Ma i suoi undici punti di distacco dalla Valenzana rendono le sue possibilità puramente teoriche. Basterebbe un passo falso domenica, alla ripresa del torneo, a Cuneo e per i piemontesi il discorso non sarebbe neppure più matematico.

La Valenzana, che sta davanti in classifica, parte con un piccolo vantaggio numerico. Ma una lunghezza sulla rivelazione-Sangiustese e due sul Savona, outsiders di lusso (ma chiari propositi di promozione), possono essere un nulla a quattro giornate dalla fine in un torneo che assegna tre punti a chi vince una partita.

E allora bisogna vivisezionare i calendari per cercare di capire chi sta meglio in questo sprint sul filo di lana. Almeno sulla carta, sembra proprio la Valenzana a star meglio. Il calcio, certo, può succedere di tutto, ma è difficile ipotizzare che la corazzata alessandrina - costruita, in estate, per stravincere un campionato in cui, poi, ha faticato parecchio - possa inciampare negli impegni che ancora l'attendono.

Domenica riceverà l'Imperia, fanalino di coda (un solo punto conquistato, fin qui, nel girone di ritorno) e sarebbe azzardato pensare che la Valenzana, contro i disastrati nerazzurri, fallisca l'assalto ai tre punti. Poi andrà a Borgomanero. Impegno difficile, con una formazioni più in forma (nel girone di ritorno solo le tre prime della classe hanno fatto più punti dei rossoblù piemontesi), anche una delle formazioni che al torneo, nel bene e nel male, non hanno più nulla da dire. Più che su necessità di classifica, Sangiustese e Savona potranno sperare, piuttosto, nell'orgoglio del Borgomanero che, nel ritorno, va detto, ha battuto sia il Derthona che la stessa Sangiustese sul suo campo. La Valenzana chiuderà con l'impegno casalingo contro il Verbania e la trasferta sul terreno del Valle d'Aosta. Solo il Verbania, specie se sarà penalizzato per il caso-Di Pasquale, potrebbe giocare all'arma bianca in chiave-salvezza.

Sulla carta appare più difficile il calendario della Sangiustese. Ma la «rivelazione» del torneo, po' in affanno negli ultimi turni (due sconfitte nelle ultime cinque giornate: troppe per chi insegue la C2), avrà dalla il fattore campo: ben tre incontri in casa (Casale, Cuneo e Borgosesia) ed una sola trasferta, sul terreno della Sanremese. Quel giorno, c'è da crederlo, anche i «cugini» biancoblù del Savona tiferanno biancazzurro. Difficile da interpretare il calendario del Savona che domenica riceverà il Borgomanero e, quindi, in successione, giocherà a Verbania contro una squadra che potrebbe avere assoluta necessità di far punti, riceverà la Valle d'Aosta al «Bacigalupo» ed andrà a far visita alla Sestresa. Derby facile quest'ultimo? Sulla carta. Ma se, il prossimo 13 maggio, il Savona dovesse giocarsi la promozione la Sestresa la possibilità di restare in D; che derby diventerebbe?

Per il Derthona la ancor più difficile. E' quarto, sei punti dalla Valenzana prima ed a quattro dal Savona terzo. Difficile ipotizzare rimonta con ben tre squadre davanti. Ma i «leoncelli», nelle ultime giornate, sembrano aver ritrovato lo smalto dell'andata. Nell'ultimo turno, prima di Pasqua, hanno battuto la Sangiustese e domenica faranno visita alla Sanremese, presumibilmente con il dente avvelenato. Perchè i tre punti che la Sanremese, allora clamorosamente, strappò loro all'andata al «Fausto Coppi» di Tortona, sono proprio i tre punti mancanti che impediscono, oggi, al Derthona di essere in «pole position» per il salto in C2.

CALCIO BABY

Si sono conclusi ieri i tornei pasquali, oggi in Val Bormida parte la rassegna juniores

A Cairo svettano i colori del Savona

La Cairese si riscatta a Carcare, il Finale vince a Pietra

Fornasieri

Giornata chiusura per tutti i tornei pasquali che hanno contraddistinto l'attività del calcio giovanile di queste festività. Protagonista il football baby con una serie di tornei grande rilievo.

Il torneo di Cairo categoria Giovanissimi ha la meglio il Savona che supera in finale la Sestrese ai tempi supplementari. Questi i risultati: semifinali Sestrese-Cairese 2-0, Savona-Cuneo 2-1. Nella partita per il 3°-4° posto Cuneo-Cairese 2-1. Finalissima per il 1°-2° Savona-Sestrese 4-2 (1-1 dopo i tempi regolamentari).

Il commento del direttore generale Cairese Carletto Pizzorno: «Il torneo ha avuto un buon ha vinto meritatamente il Savona. Si sono visti giovani interessanti per questo appuntamento che piano piano sta crescendo». E Cairo si prepara ad un altro pomeriggio di grande sport e di grande festa: il 1° Maggio al Vesima Cairo, infatti, saranno premiati Claudio Sala ed i giocatori del Genoa Lorieri e Carparelli. Oggi parte il Torneo Juniores, al via con ben 18 formazioni.

CARCARE Per la categoria Esordienti classe 1988, la vittoria torneo di Carcare spetta alla Cairese che si aggiudica la finale contro il Garessio, al terzo posto si piazzano gli albissolesi dell'Albatross che hanno la meglio sulla compagine genovese dell'Amicizia San Rocco.

Ecco il dettaglio di tutte le finali disputate: per il 7°-8° posto Ceva-Millesimo 8-0, 5°-6° Carcarese-Quiliano 3-2 dopo i calci di rigore, 3°-4° Albatross-Amicizia San Rocco 3-1. La finale per 1°-2 posto è stata vinta dalla Cairese sul Garessio.

Memorial Geddo, categoria Juniores, il Finale si aggiudica il Trofeo battendo i piemontesi del Bruinese Torino per 1-0 con gol decisivo di Lodo. Nella finalina per il 3°-4° posto Pietra Ligure-Sampierdarenese 0-1. Per i Pulcini classe 1990 vittoria del Pietra Ligure.

ALBISOLA Grande successo di pubblico per la manifestazione organizzata ottimamente dall'Albatross. Per la categoria Pulcini 1990 le finali per il 3°-4°-5° posto hanno visto i seguenti risultati: Albatross-Garessio 5-0 (reti di Carminati, 2 Sciutteri, Marco Gatti, Illiano); San Nicolò-Garessio 2-0 (2 Pirella); Albatross-S.Nicolò 1-0. La finalissima per 1°-2° è stata vinta dall'Ospedaletti sul finale per 6-0 (reti di Corio, Aretuso, Littardi, 2 Pala, Campagnani). Classifica finale: al 1° posto Ospedaletti, 2° Finale, 3° Albatross, 4° S.Nicolò, 5° Garessio. Nei Pulcini classe 1989: Albatross-Spotornese 2-2 reti Eletto e Fertico per l'Albatross, doppietta di Sbravati per la Spotornese.

La Categoria Pulcini 1991 è stata vinta dalla Cairese che, con un gol di Ceccarelli, ha piegato la resistenza dell'Albatross. Nella finale per il 3°-4° posto il Millesimo supera per 9-1 la Carcarese. Per i vincitori, il Fracchia con ben reti poi 2 volte in gol Pucciano ed una marcatura per Pontoglio e Manfredi. Il punto dalla Carcarese lo ha siglato Spozio.

Infine nella categoria Pulcini 1992, la finale se la aggiudica il Legino che batte l'Albatross 8-1 (con tripletta di Romero, 2 gol per El Shaarawy e Galliano, 1 Battistel. Marcatore dell'Albatross Scagliotti. Nella finale per il 3°-4° posto vittoria Millesimo contro l'Albatross B per 7-2. Per i valbormidesi 4 reti di Castellano, 2 Protelli, Barlocco. Nell'Albatross a rete Manfredi e Traverso. Nel corso giornata è anche disputata un esibizione tra la Scuola Calcio Legino e l'Albatross (categoria 93-94).

Caccia al pallone e combattuta partita dei tornei pasquali per i baby

CALCIO

Minori chances per Carcarese, Pontedassio, Pallare e Altarese

Prima: nelle 4 partite decisive la sfida Varazze-Riviera Fiori

A quattro giornate dal calar del sipario il girone A di Prima categoria è avvolto dalla massima incertezza, soprattutto per quanto riguarda il vertice dove sono ben sei le squadre che possono lottare per saltare il fosso.

Il recupero di sabato scorso tra Varazze e Pontelungo, terminato 4-2 per i nerazzurri, ha permesso alla squadra di Fulcner di riportarsi comando e, nel contempo, inguaiato il team del presidente Enrico che adesso dovrà impegnarsi a conquistare punti per evitare la retrocessione. Ecco di seguito una sintesi della situazione a cominciare dalla zona che contano.

Varazze. Nuovamente al comando del torneo, anche se dal punto di vista tecnico si avverte una leggera flessione rispetto al girone di andata. La compagine nerazzurra ha realizzato quattordici vittorie e si conferma come dei team più forti in difesa con soltanto reti subìte. Quotazione promozione: 30%.

Lucio De Clemente, 21 gol all'archivio

Riviera Fiori. Al termine del giro di andata nessuno avrebbe su questo team che, adesso, grande condizione fisica. Nella seconda parte del torneo ha scavalcato posizioni su posizioni arrivando ad occupare il secondo posto. La compagine di Colavito può contare sullo strepitoso fiuto da gol di Lucio De Clemente, autore 21 reti, che ha permesso agli imperiesi di occupare il primo posto nella classifica delle reti segnate (ben 54). Il match domenica prossima contro la pericolante Bordighera, un derby molto sentito, farà capire molte cose in più sulle chances del team di Colavito. Percentuale 20%.

Carcarese. La compagine valbormidese sta giocando un ottimo calcio in questo girone ritorno. Miglior difesa con 19 reti subite, il team di De Salvo è pron ad una grande volata finale. Il calendario (nel prossimo turno l'Andora, già retrocessa) non impossibile. Mignone Mansouri possono realizzare i gol decisivi della stagione. Percentuale 20%.

Pontedassio. Nonostante le tante occasioni perdute, la formazione di Gazzano è sempre in corsa per il salto di categoria. Ma adesso occorreranno grandi risultati, magari contando sulla bravura di Mantovani, per sperare ancora. Percentuale 10%.

Pallare. I valbormidesi ci credono gli ultimi risultati confortano questa tesi. La compagine di Bagnasco, che ha colto tredici vittorie in campionato, ha un Nicotra (16 reti) in gran forma. Molto probabilmente deciderà le sorti la trasferta sul campo del Portovado, ancora impegnato nella lotta per non retrocedere. Percentuale 10%.

Altarese. Teoricamente ha ancora la possibilità di farcela, anche se troppe occasioni, soprattutto nei confronti diretti, andate perdute. Adesso per sperare occorre vincere sempre e contare su qualche disgrazia altrui.

Retrocessione. L'Andora è condannata e questo è l'unico elemento certo. Rischi altissimi per Bardineto e Pontelungo che si giocano tutto, ma davvero tutto, nel confronto diretto di domenica prossima destinato a cancellare molti dubbi. Il Bordighera continua a vacillare mentre leggermente più tranquille possono Portovado e Speranza. Fuori dai guai il Borgio Verezzi: magra soddisfazione per la compagine del presidente Domenico Russo che puntava, proclami -ni, ad un salto di categoria che naufragato ben presto. [g. o.]

PALLANUOTO

La Rari difende il titolo

in per le

SAVONA. Domani scattano nella piscina olimpica Colombo le fasi finali liguri per il campionato Juniores di pallanuoto.

L'Athena Savona di Andrea Pisano, quattro volte consecutive campione d'Italia, detiene il prestigioso titolo. Quadri quasi completamente rinnovati per i giocheranno quenel proprio impianto.

Sei le formazioni che si contenderanno i due posti a disposizione per andare alla fase nazionale. Tre ponentine e tre levantine sono pronte a darsi battaglia: Athena Savona, Pro Recco, Rari Nantes Imperia, Arenzano, Camogli e Bogliasco.

Il commento del tecnico biancorosso Andrea Pisano. «Sarà molto duro il nostro compito soprattutto contro formazioni ben Imperia ed Arenzano, che molti considerano favorite». [en. for.]

CALCIO

Ambiziosi programmi

La Loanesi cerca punta

LOANO. Nel campionato di Eccellenza c'è chi pensa già al futuro: la Loanesi è il primo esempio con un comunicato stampa che tende a sottolineare quelle che saranno le prossime strategie per il futuro.

In primis la ricerca di nuovi sponsor per la stagione 2001/2002. Da questo versante ci dovrebbero essere novità molprossime, attualmente il condizionale è d'obbligo. Si vocifera sull'ingresso di un nuovo gruppo che porterebbe forti novità in casa loanese.

La società rossoblù del presidente Antonello Fadda vuole fortemente fare una campagna di rafforzamento perchè crede in programmi a breve termine. Inoltre non si è concluso l'accordo con Fameli circa il suo ingresso nella società. Per questo motivo la dirigenza della Loanesi spera e conta in un appoggio della nuova giunta comunale dopo le elezioni. [en. for.]

VELA

Nel mare di Varazze

Coppia tedesca vince il criterium per la classe FD

VARAZZE. Il mare di Varazze è stato protagonista per il classico appuntamento pasquale del Criterium di vela classe Flyng Dutchman.

Quattro le prove disputate sulle sei previste risultato finale incerto sino alla fine. Nella prima giornata hanno vinto gli italiani Paoli-Poggianti. Nella seconda giornata affermazione per Cipriani-Morelli.

Per la terza prova in cui il vento soffiava a 7/8 metri al secondo primi i tedeschi Lother-Klawitter e Schreiber-Langrebe.

Quarta giornata purtroppo rovinata da raffiche di vento e molto irregolari con il conseguente annullamento delle due prove previste.

Non essendoci la prova di scarto alla fine l'hanno spuntata i tedeschi Lother-Klaiwitter che hanno la meglio sulla coppia italiana Paoli-Poggianti. [en. for.]

15ª TAPPA MARTEDÌ 17 APRILE 2001 SAVONA GOAL 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 22 aprile 2001

1	SAVONA-BORGOMANERO
2	
	ALBENGA-BUSALLA
6	LEGINO-QUILIANO

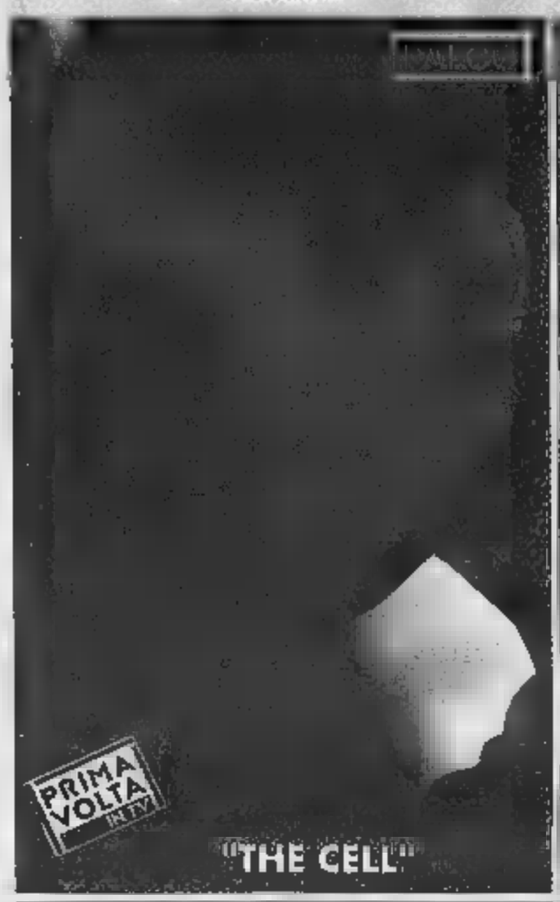
OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO È: .....

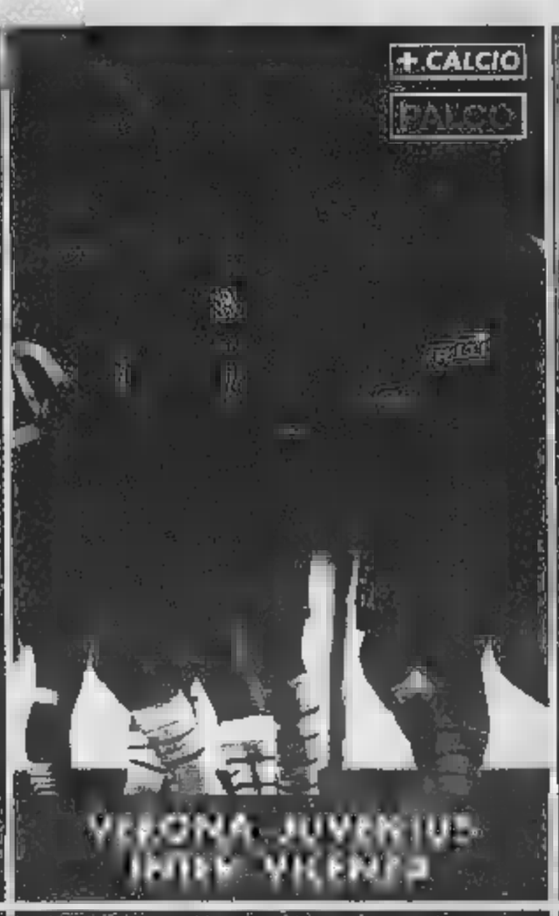
1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

ANCORA PIU' COMPLETO, ANCORA PIU' VANTAGGIOSO.



"THE CELL"



VERONA-JUVENTUS
INTER-VICENZA

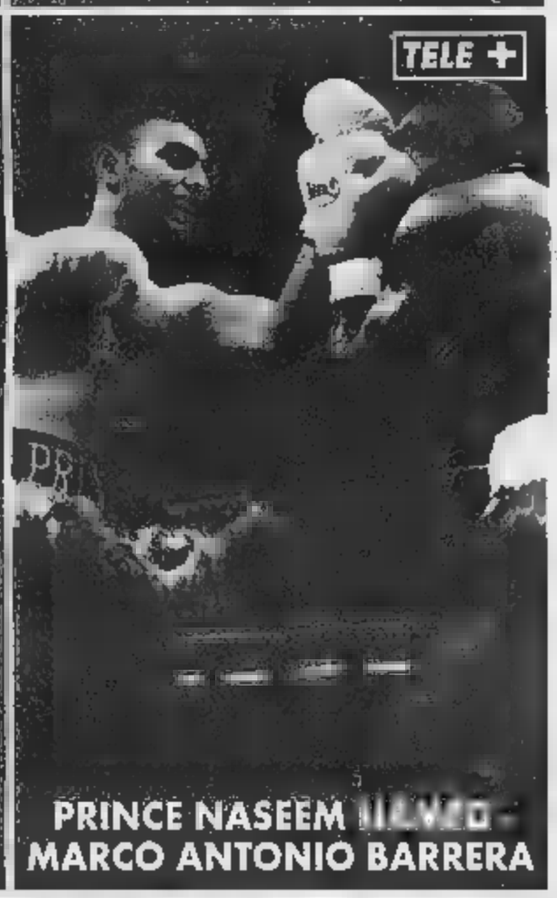
"DESTINI INCROCIATI"

AUGUSTA MASTERS

I SEGRETI DEI FARAONI

"FLUBBER"

IL CINEMA MESSICANO DI LUIS BUNUEL



PRINCE NASEEM HAMED - MARCO ANTONIO BARRERA

SUPERPREMIUM TI REGALA PER UN ANNO 3 NUOVI CANALI DI GRANDE CINEMA: CINECINEMAS 1, CINECINEMAS 2 E CINECLASSICS PER SCEGLIERE TRA OLTRE 500 FILM AL MESE DI ANTEPRIME, CULT MOVIE E GRANDI CLASSICI. ED INOLTRE IL RICEVITORE GRATUITO TUTTO L'ANNO*.

ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+/D+ O CHIAMA 027701370 • WWW.TELEPIU.IT

D+ IL DIGITALE DI TELE +

PROMOZIONE CONFORME ALL'ACCORDO APPROVATO DALL'AGCOM ■ MATERIA ■ DECODER UNICO *Offerta valida dal 19/3 al 30/4/2001 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium. Cinecinemas 1, Cinecinemas 2 e CineClassics gratis per ■ ■■■ dalla data di sottoscrizione del contratto di abbonamento. Noleggio ricevitore gratuito per ■■ anno, anche per abbonamenti annuali al pacchetto Premium e Superpremium; il canone di locazione mensile si comincia a pagare dall'1/1/2002.

DA STEREO+ L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO SATELLITARE STANDARD COMPLETO E' DI SOLE L. 199.000

ABBONATI QUI! TELE + D+ LIBERTÀ DIGITALE WWW. TELEPIU.IT

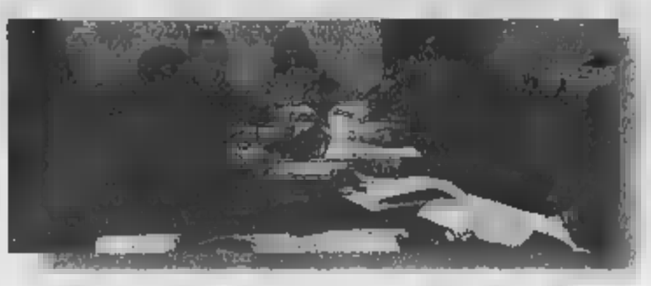
STEREO+

17100 SAVONA - C.SO RICCI PRESSO CENTRO COMMERCIALE "IL GABBIANO" - 019 823908 - Fax 019 819053

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

OGGI IL SORTEGGIO

Il «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un nuovo logo per il Comitato Torino Libera



IL POLO A CHIVASSO

Nevio Coral (foto), sindaco di Leinì, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa sera a Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di FI, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, ci sta. Spiega: «Non ce l'ho tanto con il mio omonimo milanese, ma con Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che ad un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ed ora è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista ghino Gianfranco Rosso.

E' questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve conoscere per valutare se vi siano, come penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica in modo trasparente. Non cosa possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: imbocca la strada della diffamazione si troverà fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in corsa per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è stato loro colleghi della Casa delle Libertà l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, parere altri, già nella «palazzina prima che gli addetti chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante succedere Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente a distribuire uova e colombe pasquali Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato con la città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione delle liste

DIVISI ALL'ANAGRAFE L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle istrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso non è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via quel cognome; un altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, le a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perché di professione faccio il giornalista (dirige on line, la "Market Press", ndr), e come tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché me l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad confuso con qualcun altro. Soltanto che di solito prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il cognome è finito dritto dritto al centro di un cerchiolino in campo sorvegliato dai tricolore: simbolo identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo bene: fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il programma stia tutto nel cognome, ha per caso pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso I). in mente tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare un sito ad ogni cittadino in modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, un servizio di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, soprattutto un esercito di volontari che occupi del reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante alloggio alla periferia Nord di Milano, però, è un po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai piede a Torino?

«Sì e conosco molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la mano il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla come se fosse in odore di fascia tricolore. Pensa di prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. Ho anch'io il senso delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che di voti è pronto a imbarcarne parecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) siamo una lista autonoma con un programma preciso. Se poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del marcio faccia pure. Penai che questa casa pure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

«Con cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di via Giulio.

all'angolo fra le via Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobilista su una «Uno» centra in pieno la sua «Smart», rimasta sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo scontro poteva avere ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta una slogatura ad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi al convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cogn Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Pas- Infine, i Comitati spontanei hanno una dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per rinascita di Torino». [g. san.]

Abitavano a Garzigliana. Un di manovra all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Gigimo

E' finito in tragedia volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un Garzigliana e la convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime sono Franco Paniate, 62 anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi 8. L'incidente è accaduto pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si recato con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi da anni pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un motore Rotax da 64 cavalli, piccolo aereo che decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato usato ma condizioni, volato per anni su un Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, rei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si sono seduti sui seggiolini: lei davanti con un casco nero, lui dietro, un casco bianco, comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di None e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Leotta e il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, faticasse ad alzarsi», ha detto oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi da virata, molto stretta, volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

E' a questo punto che è verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato troppo della maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo, non ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo precipitato a candela verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. accorsi i vigili del fuoco Carignano e la Croce di Castagnole: sembrava l'uomo desse ancora segni di vita, ma ogni tentativo di rerlo è stato inutile.

Era la prima volta che salivano insieme su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari del servizi di soccorso sul luogo dove è la tragedia, a Castagnole Piemonte: l'uomo e la na che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato è stato nulla da fare

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRENTO - VERDIANA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità

Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor Hons)

Quattro anni studi internazionali, terzo all'estero, studio intensivo due lingue europee, tre stage lavoro manageriale grandi imprese del mondo dello sport.

Dopo la Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.unesa.it - 800 216106

DIETRO LA TRAGEDIA

SI BUTTA NEL CANALE

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato [illegible] metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

DON [illegible] «VOGLIO [illegible] MINGHELLA»

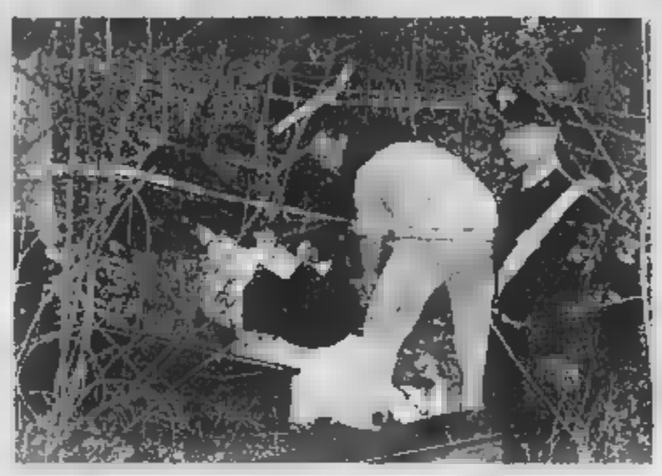
«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero e Gianni» subito dopo [illegible] serial killer condannato all'ergastolo, scosso per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

Fulvio Morello
Massimo Numa

S'è impiccato con un lenzuolo
Alle spalle una vita balorda e irrequieta
aveva tentato più volte il suicidio



Benedetto Romano con la moglie, a fianco il posto dove la donna fu uccisa

Rimorso e disperazione, così Benedetto Romano, 55 anni, scalpellino, ex commerciante, ex barista di S. Antonino di Susa, in carcere dal 18 marzo scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in coma ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, poi odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo aveva più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante o lui, di fronte alla canna della pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci rosse. Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella serie di Polaroid, sorride e altri particolari non quadrano. Ma Benedetto, di quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un affare pagato caro. Forse troppo, visto come è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri di radiomobile alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre con rovi e arbusti per nasconderlo, il lo nasconde a una decina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima e il cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella non si dà e avvisa i carabinieri.

Una notte intera a negare. «Mia moglie? Se n'è andata. Non l'ho vista». Poi la scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì mattina il suicidio. Le radici del gesto sono lontane e beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di costruire la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente a Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva un anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese

Giampiero Maggio

Non visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il primo compleanno l'aveva festeggiato mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; ma la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della sua Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, 25 anni, di Castelnuovo Nigra.

Non erano passati dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, e anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da non far credere possibile uno scontro frontale. All'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che cosa è accaduto a sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale 29 Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed un muretto. Il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

MESI
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.39.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - «Alla Falchera vogliono perdere le loro suore» - «Sigari [illegible], che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:
«Vengo in soccorso del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - come ha scritto il dott. Aragno - anche solo al primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e mezzo di lire al mese, ovvero netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, il suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi ma di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i fedeli della Comunità alla Falchera presso la Parrocchia S. Pio X e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere e non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e nessuno si è preoccupato anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice è un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistarne una scatola intera oppure bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di decidere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli disponibili».

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:
«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo nelle ore di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, a nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia non dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre 008 funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), feretro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- [illegible] -
005 10 lire a tutti gli autoghici
IL GIUBILEO
800.251645
Servizi funebri in tutti i cimiteri - Torino 24 ore su 24

SAMARA'S SHOW
MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
ATTRICE 3 OSCAR
ATTRICE HARD
NIKKY ANDERSON
17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO [illegible] AL [illegible]
Camerana, 11 - T[illegible] - Tel. 011.535010

La qualità garantita da Coop

Al centro del nostro impegno ci sono la salute e il be... ac...
attenzione a rispettare la natura. Per questo control... e... Per
dare sempre tutte le garanzie e per far sì che la nost... qualità combini l'essere la qualità

it

coop
LA COOP SEI TU.

OFFERTE A PREZZI PAZZI

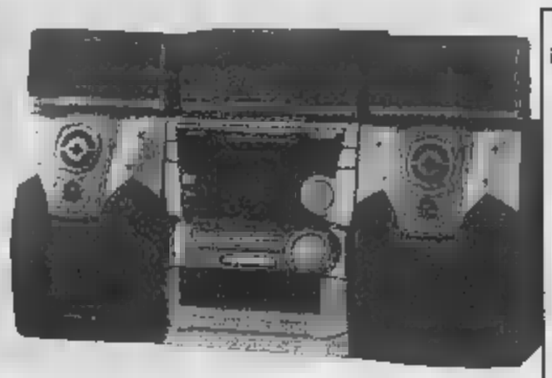
DAL 17 AL 21 APRILE 2001

Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni.

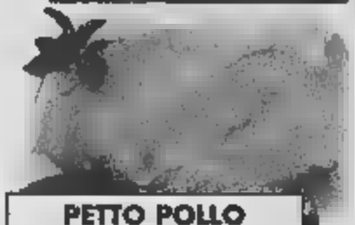
BRACIOLE
9.900
al Kg

NODINI
9.900
al Kg

OLIO EXTRA
L 1
4.990



HI-FI SAMSUNG mod. PN54
impianto hi-fi con decodificatore Dolby Surround Pro-Logic incorporato, potenza uscita RMS: frontale 2 x 60 W, centrale 30 W, posteriore 2 x 15 W, audio power surround, 7 equalizzazioni preimpostate (pop/rock/classic/hall/live/cinema/arena) super bass sound, lettore multi CD a 3 dischi, 24 brani programmabili in sequenza, sintonizzatore digitale con 30 stazioni memorizzabili, funzione RDS, doppio deck con comandi servoassistiti, higt speed dubbing, registrazione sincronizzata da Cd, auto reverse, sistema di controllo multi-jog, display fluorescente a 4 colori con funziona demo, orologia digitale con timer incorporato e sveglia 2 uscite per microfono, uscita digitale
299.000



PETTO POLLO
a fette
9.900
al Kg

L 1,5
naturale o gassata
190
al L 126

PATATE
terra rossa
990
al Kg

VIDEOREGISTRATORE
SABA mod. EV220,
2 testine,
Pal/Mesecam/NTSC (riproduzione) long play, auto-programmazione, ricerca indici, Show View, sistema VPS/PDC, timer programmabile per 4 eventi su 365 giorni, regolazione automatica dell'orologio
169.000

Carrefour

è di parola.

NOVARA
Corso Della Vittoria, 70

PULLMAN LINEE PULLMAN CON FERMATA DAVANTI AL NOSTRO IPERMERCATO

ATTIVAZIONE CELLULARI

PAGAMENTI BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

PARCHEGGIO GRATUITO COPERTO E PARCHEGGI RISERVATI

ORARIO CONTINUATO
DA MARTEDI A SABATO
[illegible] 21.00
LUNEDI DALLE 14.00 [illegible] 21.00

MATCH ART

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Digli di comprarsi un Daily.

IVECO

Daily 12 m³, il più produttivo dei City Camion.

Si guida come un'auto, si carica come un camion: è Daily 12 m³. Capacità, versatilità e rendimento lo rendono ideale per caricare e scaricare in città. Fino al 30 aprile, se scegli un Daily, hai un doppio vantaggio: fino a 6 milioni in più di valutazione* del tuo usato e finanziamento agevolato. Daily 12 m³: più valore al tuo lavoro.

Dai Concessionari Iveco o presso i Daily Center.

www.iveco.com

fino a 6 milioni
in più di valutazione sul tuo usato
e finanziamento agevolato.

*Rispetto al listino Eurotax blu. Esempio di finanziamento: importo finanziato L. 25.000.000, N. 23 rate da L. 1.146.850, T.A.N. 5% T.A.E.G. 6,04%, prima rata a 60 giorni, spese apertura pratica 250.000,, bolli L. 20.000. Salvo approvazione di IVM TransalverFinance

S.p.A. Iveco dell'intera e cava le Provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI,

BORGO AGNELLO

SEDE:
28040 PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121
(r.a. linee)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.
28100 NOVARA
C.so Milano, 100
Tel. e fax 0321 694026

Borgoagnello ha la certificazione di qualità ISO 9002

FILIALE:
13894 GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 691845
Fax 015 2493150

BORGO AGNELLO

VI MANCA QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA?
NON PREOCCUPATEVI OGGI.

Il Fiat Festival delle Occasioni

AUTO AZIENDALI SEMESTRALI A CONDIZIONI IMPERDIBILI. FINANZIAMENTI A TASSO ZERO.

Protagonista nello show room Astra Fiat Arona, per poche settimane, l'incredibile flotta delle auto aziendali con pochi mesi e pochi chilometri e condizioni davvero uniche.
Ma affrettatevi: lo stock è limitato.
Siete lì?

Julia Pubblicità - 0322 832829

ASTRA FIAT ARONA

ARONA - Via Milano, 99 - Tel. 0322/44206 r.a. - Fax 0322/48092 - Officina 0322/47355 - Magazzino 0322/242461 - Revisioni 0322/44959
www.astra.fiat.com - e-mail: astracon@tin.it

Autoexpert · Toro Motors · SMA · Revisioni Pocket Car

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 17 APRILE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVARA
SINERGIE POLIAMBULATORIO DOTT. SSA COL MAURIZIO DIRETTORE SANITARIO
Ecocolordoppler Dott. Pieragostini Renato
Dott. Mazzocchi Adriana
Dott. Pelosi Catia
Densitometrie Ossee Dott. Rossaro Daniela
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 [redacted] – [redacted] linee • Fax 0322 [redacted]
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Sono gravi motociclista di Calasca e pensionato di Montescheno

Due morti e 4 feriti sulle strade

Vittime di Pieve Vergonte e Robbio Lomellina

DOMODOSSOLA

Un morto e due feriti gravi: è il bilancio di tre diversi incidenti stradali che si sono verificati sulle strade del Vco nel giorno di Pasqua. Una seconda vittima c'è stata in Lomellina.

Nel Vco è morto Corrado Manca, 34 anni, residente a Megolo di Pieve Vergonte. E' uscito di strada, con la propria Punto, schiantandosi contro un guard-rail. La sciagura è avvenuta, verso le 17 di domenica, sul rettilineo fra Ornavasso e Migiandone. Il giovane ha perso il controllo del mezzo. Estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, è stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Verbania. Ha [redacted] to di vivere in serata. Sulle dinamiche dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Verbania.

E' ricoverato in rianimazione all'ospedale Maggiore di Novara con riserva di prognosi F.A., 26 anni, di Calasca Castiglione. In sella alla sua Kawasaki è finito contro una Renault Scenic che è cappottata. Il giovane dopo l'urto è stato sbalzato dalla moto cadendo violentemente sull'asfalto. L'incidente è avvenuto nel tratto di provinciale che dal passaggio a livello di Pallanzeno porta a Piedimulera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia stradale di Verbania e due ambulanze della Croce Rossa. F.A. è stato trasportato a Novara con un elicottero del 118. E' in prognosi riservata all'ospedale San Biagio di Domo V.P., 65 anni, pensionato di Montescheno. I medici gli hanno riscontrato lesioni alla milza e fratture al torace. L'uomo è stato investito da una Opel Corsa, condotta da S.V., [redacted] anni di Seppiana mentre, a piedi, stava attraversando, [redacted] provinciale di Valle Antrona in regione Boschetto di Villa. Altre due persone sono rimaste ferite ieri pomeriggio Nel Novarese per incidenti sulla provinciale 17, all'altezza di Momo e sulla statale 299 della Valsesia.

A Castelnovetto, in Lomellina, è morto [redacted] uno scontro tra auto un immigrato albanese, Florent Kolonjari, di Robbio. Avrebbe compiuto 20 anni tra pochi giorni. [f. r.]

OLEGGIO

[redacted] LA TORTA

Sport e folklore per il tradizionale appuntamento di Pasqua

Marcello Giordani A PAGINA 37

AUTOCROSS

[redacted]

Tanti appassionati per l'appuntamento di Pasquetta con i motori

Vincenzo Amato A PAGINA 45

Era sul timpano della chiesa di Fontaneto

Grande tromba dell'angelo è stata spazzata dal vento

FONTANETO D'AGOGNA

Uno degli angeli della chiesa parrocchiale, a causa delle raffiche di vento, ha perso la grande tromba di rame, precipitata sul piazzale. Avrebbe potuto avere conseguenze molto serie [redacted] singolare incidente accaduto a Fontaneto d'Agogna, alla chiesa parrocchiale di sant'Alessandro.

Alla fine del Settecento, sul timpano della chiesa sono stati collocati due grandi angeli musicisti: due statue in stile neoclassico, con gli angeli che suonano una tromba in rama, della lunghezza di quasi due metri.

La pioggia ed il vento [redacted] stati la causa del distacco di una delle due trombe, che è precipitata a terra, proprio sul piazzale antistante la chiesa. La tromba è stata recuperata, ma per rimetterla a posto occorrerà l'aiuto [redacted] specialista, perchè saldata all'angelo musicista, ad una quindicina di metri d'altezza.

Nella parrocchiale di Fontaneto d'Agogna [redacted] stato nel frattempo ricollocato uno dei dipinti più preziosi della diocesi, la «Trinità adorata dai santi» di Tanzio da Varallo. La tela risale al [redacted]38 ed è stata ricollocata sopra l'altare maggiore dopo una lunga operazione di restauro. [m. g.]

Turismo: sono stati due giorni record sul Verbano e a Orta

Laghi e ritorno, ore d'attesa

Anche ieri lunghe code d'auto ai caselli

NOVARA

Il temporale rovina la Pasquetta ai turisti. Code chilometriche al mattino sulle statali 229, 142 e 32, e tempo incerto: [redacted] partire dalle 14,30 sul Lago d'Orta un violento nubifragio ha rovinato la Pasquetta a chi [redacted] scelto di trascorrere la giornata all'aperto. Ieri c'è stato comun[redacted] il tutto esaurito, e ad essere presa di mira dai turisti [redacted] è stata soltanto Orta, [redacted] anche Pella, dove moltissimi hanno parcheggiato per raggiungere Orta in battello. Maxicode sulla statale [redacted] fra Borgomanero e Orta (otto chilometri dalle dieci [redacted] mezzogiorno e mezza), e fra Arona e il casello autostradale di Castelletto Ticino, cos' come all'uscita di Arona e alla barriera sulla A26. Fortunatamente [redacted] si sono registrati incidenti gravi, anche grazie all'eccezionale dispiegamento [redacted] forze messo in campo dalla Polizia Stradale sia sull'autostrada (dove per l'intera giornata c'è anche stato l'ausilio dell'elicottero) [redacted] sulle statali. L'incidente più grave [redacted] accaduto ieri alle undici [redacted] Gozzano, alla periferia Sud del paese, sulla statale 229, con tre auto coinvolte, fra cui quella di un noto giornalista milanese: è rimasto ferito B.R., 28 anni, di Valenza e era alla guida di una Fiat 500. All'ospedale SS. Trnità di Borgomanero i medici gli hanno riscontrato ferite guaribili in 25 giorni. Una Pasqua pienamente all'altezza delle attese sul Lago Maggiore, favorita [redacted] [redacted] tempo. E poco importa che la temperatura fos[redacted] di alcuni gradi al [redacted] sotto della media stagionale. Rispetto al maltempo registrato in altre [redacted] d'Italia, il sole l'ha fatta da padrone e chi ha scelto il Verbano per questa vacanza [redacted] può che esprimere totale soddisfazione. Tutte le località [redacted] lago hanno accolto migliaia di turisti nel loro aspetto primaverile migliore, con ville aperte, giardini allietati dalle esplosioni colorate di camelie e azalee, città addobbate di fiori. Rilevante il [redacted] [redacted] battelli [redacted] traghetti della Navigazione Lago Maggiore. Incessante poi il traffico sulla litoranea del Verbano, sull'autostrada e sulle strade dell'entroterra. Il movimento di veicoli è continuato [redacted] anche [redacted] giorni di Pasqua e Pasquetta, prima per gli arrivi di numerose persone che hanno scelto la zona per i loro pranzi festivi, poi per l'inizio della fase del rientro.

Tempo bizzarro, ma soltanto in pochi hanno rinunciato alla Pasqua sulla neve nell'Ossola. Due giornate segnate dalle basse temperature e da forti venti da Nord. [redacted] freddo, in qualche caso, ha addirittura fatto da richiamo per via della neve invernale. E' il caso di Macugna[redacted] che al [redacted] Moro ha avuto parecchi ospiti. Ieri, soprattutto, chi non si è fatto scoraggiare dalle nubi ha avuto la fortuna di sciare su un manto farinoso, grazie ai venti centimetri di neve fresca, caduti nella n[redacted] di domenica. Piste perfette, per le nuove precipitazioni, anche a Ciamporino [redacted] all'Alpe Devero, dove tuttavia. Al Devero, ieri, è stata l'ultima giornata della stagione [redacted] gli impianti vengono fermati a malincuore. «Ci rincresce chiudere - dicono gli operatori -. Le piste sono perfette, [redacted] ci viene poca gente». A Ciamporino, invece, si prosegue nei weekend fino a metà maggio. Flusso di appassionati sempre a livelli ragguardevoli a Lusentino che, per la prima volta dopo tanti anni, è riuscita a proseguire [redacted] la stagione fino ad aprile inoltrato. [r. s.]

Otto chilometri di coda ieri mattina sulla statale del Lago d'orta, fra Gozzano e Orta. A passo d'uomo per ore anche sulla A26 in uscita al casello di Arona. Malgrado la temperatura fosse al di sotto della media stagionale l'afflusso dei turisti è stato ininterrotto

Stazioni sciistiche affollate nell'Ossola con piste perfette grazie alla nevicata di domenica notte

LA PASSEGGIATA

[redacted] i [redacted] [redacted] pieno

I giardini [redacted] Lago Maggiore sono [redacted] protagonisti delle festività pasquali. A migliaia i turisti, italiani e stranieri, che hanno varcato i cancelli delle mete tradizionali: Villa Taranto, come sempre, la più gettonata, grazie alle sue fioriture. Ma anche l'Isola Bella e la Madre, così pure come il Parco zoologico Villa Pallavicino. Un altro «Eden» preso d'assalto è il giardino Alpinia, a Gignese. I 4 ettari fioriti che s'affacciano sul Golfo Borromeo sono stati visitati da italiani, olandesi, tedeschi, inglesi. Quest'anno Alpinia 2 si è presentata con la sua nuova guida (64 pagine patinate, l'intera storia dell'orto botanico). Alcune curiosità raccomandate ai visitatori: la «Drosera rotundifolia», pianta carnivora, e la «Parnassia» che vivono l'una accanto all'altra. La Parnassia richiama i piccoli insetti da lontano che, posandosi anche sulla Droseras, ne sono da questa invischiati, asfissiati e poi digeriti. Nello [redacted] tempo mette le sue radici sotto la Drosera, succhiando i sali minerali. Per il futuro immediato - come ricorda il presidente del giardino, Marco Travaglini - ci sono cultivar rare di rododendri, ospitare una riunione di tutti i giardini alpini d'Europa. Infine sviluppare con le categorie e le associazioni dei floricoltori l'idea di uno spazio espotivo a cielo aperto delle acidofile che rappresentano in tutto il mondo i fiori del Lago Maggiore.

DALLONI [redacted]
Golf 1.4 VW
75 CV
ABS - 4 airbag - Servosterzo
Vetri elettrici - Climatizzatore
a partire da
L. 30.236.000

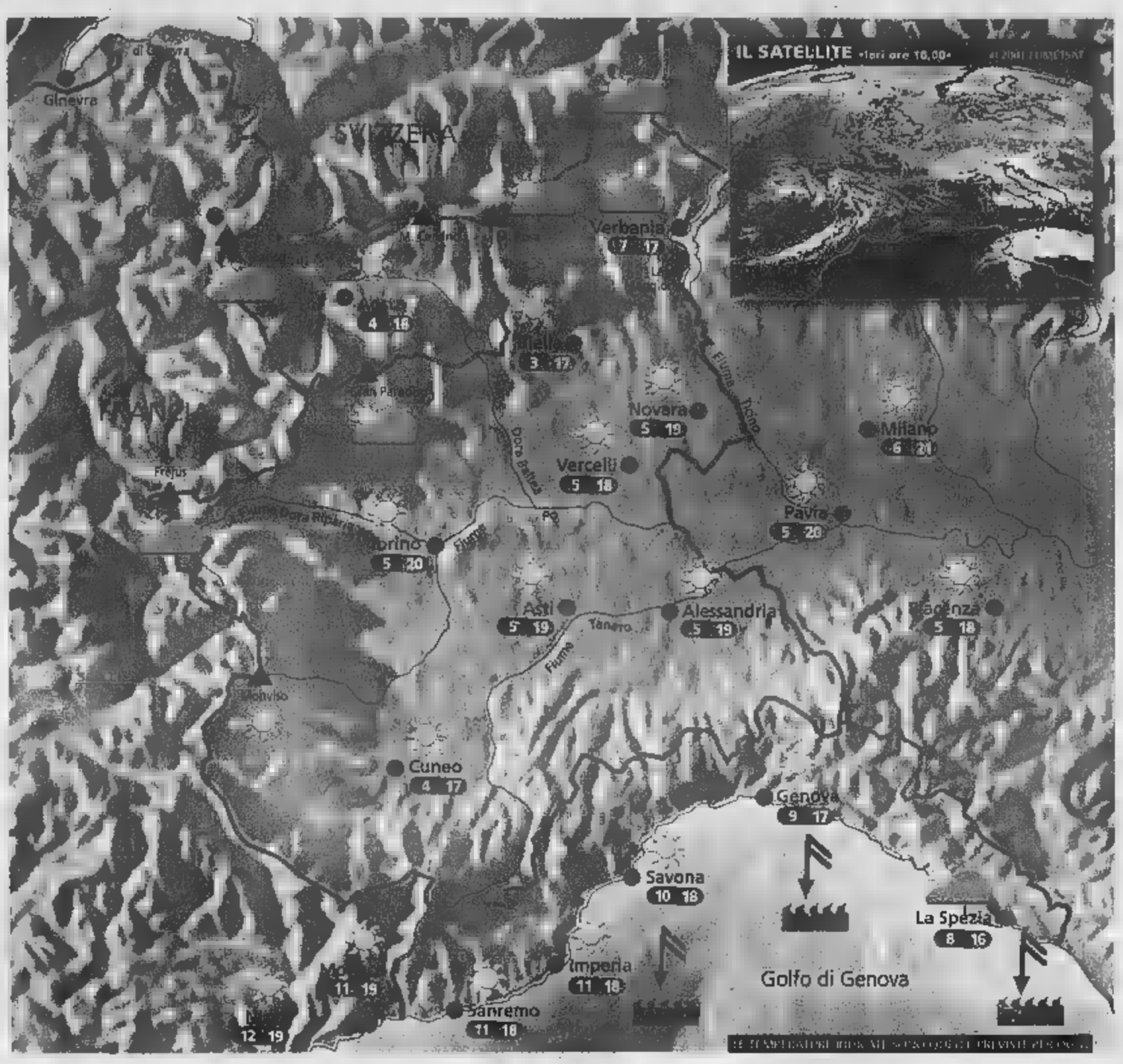
Via Ticino, 121 - GALLIATE (NO) - Tel. 0321.867962

RILASSAMENTO E BENESSERE
SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
DONA
Rilassamento e benessere generale
SERVE
A chi non può o non vuole assumere farmaci.

DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU-DO DI MILANO
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO (NO)
per informazioni ed appuntamenti telefonare tutti i giorni di mattina
0321.469022
• DOLORI REUMATICI
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie
Torcicolli - Artriti scapolo omerali ecc.
• [redacted] DIGESTIVI
Gastralgie - Coliti - Diarrea - Stitichezza ecc.
• DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
• TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione
Coliti spastiche - Stress - Disturbi neurovegetativi di vario genere ecc.
• SPORT
Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli
DIPLOMATA IN
LINFODRENAGGIO
MANUALE - METODO VODDER
consigliato per ritenzione idrica - edemi - cellulite

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
MODERATO
FORTE
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una depressione ■ spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le ■ ■ hanno visto solo ■ nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno ■ sensibile miglioramento.

Previsioni Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
Nel pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, ma senza rischio di pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco ■ montagna.
Venti deboli, moderati in montagna in mattinata.
Mercoledì ancora bel tempo, giovedì moderato peggioramento.

ZOOM

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si muove in modo tale che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. Via via che l'aria calda risale lungo il cuneo freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso segu■ delle precipitazioni. Il primo segno di un fronte caldo ■ una massiccia invasione di cirri ad alta quota, che ■ possono formare ■che centinaia di chilometri prima del fronte. Con ■ ■ avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno ■ loro comparsa strati ■ nembostrati e iniziano le precipitazioni. In genere tali fronti ■ apportatori di parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò ■ una conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che non subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio ■ fronte, l'aria calda invade tutte le quote e ■ hanno delle schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo ■ ■ fronte freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	10 17
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	9 17
CAGLIARI	13 20	BARCELLONA	8 15
CATANIA	8 21	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	8 16	GINEVRA	-3 10
GLBIA	11 19	LONDRA	3 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	3 7
PERUGIA	6 14	PARIGI	5 9
POTENZA	5 12	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Residenza "i Terrazzi"
Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267
Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

Grande afflusso nelle sale del Broletto e Faraggiana

Le bacheche del museo Faraggiana Ferrandi forniscono indicazioni utili sugli animali e sull'habitat

Trecento visitatori ai musei Gita culturale a Pasquetta

NOVARA. Oltre trecento visitatori, già due prima della chiusura. E' positivo il bilancio della giornata di «porte aperte» ai musei novaresi del Broletto e Faraggiana Ferrandi. Nella gior- di Pasquetta gli addetti ai due spazi culturali del capoluogo hanno accolto tanti visitatori di ogni età, anche gente dalla provincia. Il museo storia naturale Faraggiana ha ricevuto tanti bambini, affascinati dagli animali imbalsamati e dalla rico- degli habitat naturali. Oltre duecento persone hanno visitato sale, che presto dovrebbero ampliate per raccogliere altre collezioni: sul registro all'ingresso hanno lasciato tanti commenti entusiasti. Circa 150 le presenze al Broletto, che ospita le sezioni archeologia e medioevo, espressioni e testimonianze del Cinquecento e dei secoli successivi. L'iniziativa verrà ripetuta, nel due musei, il 25 aprile. [c. m.]

Grande anche musei Broletto, ricco di testimonianze

Chi deve sostenere il Convitto studentesco? «Indagano» i consiglieri di Lesa

Commissione sul caso Cavallini

Esaminerà i documenti dal 1945 ad oggi

LESA

«Se la Provincia di Novara non darà più segni di vita, mostrando così il disimpegno per la Villa Cavallini, ci rivolgeremo ad altri Enti, in particolare alla Regione». Letizia Romerio Bonazzi, sindaco di Lesa, critica la Provincia accusata di aver interrotto il dialogo col Comune di Lesa per il recupero della storica Villa del XIX secolo, sede dell'omonimo Istituto Agrario.

«Ho appreso - ha detto il sinda- Consiglio comunale - che la Provincia di Novara starebbe rinunciando all'impegno assunto confronti del convitto della scuola: dal prossimo settembre i ragazzi, mutati gli orari di lezione, torneranno a casa ogni sera dopo le lezioni. Il Comune, però, sta facendo in pieno il proprio dovere. Anche per l'anno 2001 abbiamo stanziato milioni per i continui lavori necessari alla manutenzione della Villa, che potrebbe essere meglio utilizzata sia per gli studenti sia futuro centro della floricoltura della zona».

Enrico Minniti (Fi), capogruppo di opposizione, ha chiesto chiarezza sulla fondazione «Cavallini» sui progetti ad relativi: «L'ente nato nel Dopoguerra un lascito finalizzato al sostentamento della scuola agraria. A quanto ammontavano i fondi? Come stati gestiti qual è la consistenza attuale degli stessi?».

Il primo cittadino di Lesa ha replicato facendo la cronistoria della Villa: «La famiglia Cavallini donò Villa al Comune a condizione che fosse istituita una scuola per l'agricoltura, gratuita per i residenti di Lesa. Fu realizzata nel 1951 e nel 1072 si creò il convitto. Solo dal 1988 ha assunto il nome di Istituto professionale Cavallini. Il Comune ha profuso fondi ed energie sia per valorizzare la scuola che per le continue spese di gestione». Maggioranza e minoranza hanno concordato di istituire una commissione consigliare che esamini tutte le pratiche e i documenti inerenti alla scuola e alla fondazione dalla sua nascita (1945) ad oggi. Ferruccio Bona, consigliere di minoranza, ma in passato al governo di Lesa con l'amministrazione di Giuseppe Marenzi, ha precisato: «La Villa è sempre stata un problema per il Comune. Le spese per il rifacimento del tetto, dei serramenti e di altre infrastrutture sono sempre state ingenti per un centro di soli duemila abitanti come Lesa». [s. bot.]

Villa Cavallini ospitava il Convitto annesso alla scuola I vigili del fuoco hanno bloccato cucine e impianto di riscaldamento In precedenza era stato dichiarato agibile solo il piano terreno dell'edificio

Terreni e fabbricati da ristrutturare sono della Biblioteca Ambrosiana

Il colle del San Carlone è in vendita

Interessati i frati cappuccini che non smentiscono

ARONA. In vendita il colle del San Carlone sulla omonima collina di Arona. Si tratta di ampi appezzamenti di terreno sui quali si trovano anche alcuni fabbricati agricoli che verrano ristrutturati. Sono anni che residenti e turisti denunciano lo stato di abbandono in cui si trova collina di San Carlo. Lo stesso sindaco Mario Velati ha più volte scritto alla Biblioteca Ambrosiana di Milano, proprietaria di terreni e strutture, invocando un radicale intervento. Attesa vana.

La novità, questa davvero positiva, riguarda invece l'interesse per lo stretto circondario della «Casa di preghiera, associazione vita di via Verbano 7, nota agli aronesi come V Picco. Qui vive una comunità di frati cappuccini. Recentemente proprio questi religiosi hanno sistemato vasti terreni del colle.

Ora la Biblioteca Ambrosiana avrebbe affidato alla comunità dei frati altri terreni, naturalmente vendendoli: si vocifera di un costo intorno al miliardo. Un grosso affare per l'Ambrosiana, anche per i nuovi acquirenti che avranno la possibilità di intervenire su altri terreni e soprattutto ristrutturare i due fabbricati agricoli. Quello che si trova sotto il piazzale di San Carlo potrebbe diventare una di preghiera per pellegrini.

«E' un fatto - dice il sindaco Velati - che tutto il colle richiede lavori di sistemazione e restauri. La sacralità e la bellezza del luogo vanno salvaguardate. Il Comune ha fatto e continua a fare quello che può. E' bene che la gente sappia, però, che i proprietari siamo noi e quindi l'amministrazione comunale non può intervenire in casa degli altri. Ho sentito di queste cessioni da parte dell'Ambrosiana privati. Noi, purtroppo, abbiamo miliardi da investire nel colle di San Carlo. Ma certamente approviamo ed apprezziamo tutte le iniziative che possono servire a riportare ordine e a migliorare l'immagine sito che è ormai parte fondamentale della 'cartolina' di Arona». Interpellati, i frati di Villa Picco non hanno confermato né smentito l'affare miliardario. [s. bot.]

Sono stati minacciati da due banditi con la pistola

Fidanzati rapinati in auto alle «Rotonde» di Garlasco

GARLASCO

La loro serata in discoteca è finita ancor prima di iniziar: sono stati rapinati da due giovani armati di pistola, che li hanno alleggeriti ciò che avevano. Massimo Toriello, 20 anni, Buccinasco (Milano), e la fidanzata Alessandra Murciano, 22 anni, di Milano, sabato notte verso l'1,20 si trovavano a bordo della loro Lancia Y nel parcheggio della discoteca «Le Rotonde» di Garlasco quando due a volto scoperto hanno spalancato la portiera, minacciandoli. I fidanzati non hanno potuto far altro che consegnare i loro averi: la borsetta mila lire un telefono cellulare, documenti e chiavi di casa, e il portafogli lui, con mila lire. I malviventi si sono fatti consegnare anche le chiavi della Lancia Y e poi sono scappati a bordo di un fuoristrada tipo pick-up di colore scuro.

Intanto a Mortara, al termine di poco più di due settimane serrate indagini, i carabinieri hanno arrestato il giovane ritenuto responsabile (con un complice rimasto al momento sconosciuto) di una rapina danni di un artigiano, Luciano Bello, 39 anni, aggredito la sera del 27 marzo mentre ritirava una videocassetta ad un distributore automatico di via Lomellina. Antonino Cammarata, 24 anni, residente a Casei Gerola domiciliato a Zeme Lomellina, è stato bloccato sabato alle 20,50, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso il giorno stesso dalla Procura di Vigevano. [c. br.]

Taccuino elettorale

Fausto Bertinotti al Forum di Omegna e in piazza a Novara

NOVARA. Una giornata intera dedicata alle due province. Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista interviene stamattina alle 11 all'Auditorium del Forum di Omegna. Nell'occasione verranno presentati i candidati Matilde Provera e Giovanni Lucini per la Camera e Carluccio Albergnanti per il Senato. Al pomeriggio Bertinotti alle 18 in piazza Gramsci a Novara, con Bruno Lattanzi candidato sindaco nel capoluogo e i candidati alle Politiche.

Altro appuntamento elettorale alle 21 a Trecate. Al teatro comunale vengono illustrati i programmi «Trecate nel cuore» (sostiene Pier Paolo Almasio) per sport e cultura.

Giovedì a Novara, alle 20.45 al Centro sociale di viale Giulio Cesare, si presentano tutti i candidati di Forza Italia. [r. s.]

In tutta la provincia

Prelievo bancomat negli uffici postali dotati di sportelli

NOVARA. Il prelievo di contanti anche in Posta. Sono otto in tutta la provincia gli sportelli automatici delle Poste Italiane che possono utilizzati anche da chi non correntista BancoPosta. I titolari delle carte «Cirrus-Maestro», abilitate per l'Italia, e «Mastercard», emesse dagli istituti bancari, possono utilizzare in duemila sportelli automatici delle Poste, di cui potevano usufruire finora solo i titolari del conto BancoPosta. A Novara servizio attivato negli uffici via Col di Lana, corso Trieste, Risorgimento, via Sesalli e via dei Mille. Nell'elenco della provincia sono compresi anche Bellinzago, San Maurizio d'Opaglio, Trecate. E' possibile prelevare il sabato mattina e in alcuni centri anche al pomeriggio da lunedì venerdì. [c. m.]

LABORATORIO ORAFO
Quartaroli Gianfranco
COMPRO ORO - ROLEX - OROLOGI D'ORO DI MARCA E NON
NOVARA - Baluardo Partigiani, 2/E
Tel. 0321.612988
visita il sito: www.gioielliantichi.it

Primaria Rubinetteria zona Cusio ricerca
IMPIEGATA/O
da inserire Ufficio Estero
Si richiede la conoscenza lingua inglese francese - tedesco.
Costituirà elemento preferenziale maturata esperienza nel Settore.
Scrivere a Publitime Corso Cavour, 28100 NOVARA - Rif. 30

STUDIO CASA OMEGNA
da venticinque anni leader del mercato immobiliare cerca
DIPLOMATA/O
da avviare all'attività di agente immobiliare
Ad ambiziosi, dinamici, giovani - automunito.
Per colloquio telefonare al numero 0323.866201

Tariffe abbonamento 2001 - Annuale
Tariffe abbonamento 2001 - Semestrale
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Ciao sono Marina, ho 29 anni, il mio proposito per il 2001 è quello di incontrare una persona positiva e sincera, solare come me. Se sei tu, chiamami allo 0332.241546
Sono solare, dolce, dinamica, fisico e lineamenti mediterranei, vorrei conoscere un uomo positivo e sincero. Sono Sofia, 30 anni. 0328.5455902

SpA
per propria filiale di Novara
RICERCA
magazziniere e commesso/a
Inviare curriculum
Fax 0321 697070

ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via Settembre - Arona

ACQUISTO ANTICHITA'
IN CONTANTI
(VB) - Via Cittorio,
Tel. 0323.866296 Cell.

TRIBUNALE DI NOVARA
R. N. 59/94 e 56/00
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 9 maggio 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Gaddi Nella, siti: Comune di Agrate Conturbia
Terreno della superficie are 6.30 censito nel N.C.T. partita 2991 F. 10 mappale bosco ceduo R.D. L. 945 R.A. L. 63.
Comune di Bogogno
Terreni censiti nel N.C.T. alla partita 3171 come segue:
F. 4 mappale di are 21.10 arboreo R.D. L. 23210 R.A. L. 28465; F. 4 mappale 244 di are 11.40 vigneto R.D. L. 14820 R.A. L. 12540;
F. 7 mappale 361 5.90 vigneto R.D. L. 7670 R.A. L. 6490;
Ai sensi dell'art. 18 L. n. 47 28/2/1985 i terreni di cui sopra ricadono tutti in "Aree agricole".
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base 8.940.000;
2) Offerta d'aumento di 100.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria Tribunale Novara le 11,30 del giorno 8 maggio depositando altresì le seguenti lire per cauzione e lire 3.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere effettuati assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del entro giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet.
www.tribunali.it/Novara.html
gestito dalla "S.r.l. Adiuvandi".
Novara, li 28 marzo 2001
IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

ASSOCIATO FIAIP
IMMOBILIARE 2000
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI IMMOBILI
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
E-mail: camgatto@tin.it
VENDE
• AGRATE CONTURBIA TERRENO di 26.000 mq. cui 1.000 edificabili.
• AROMA BAR-TAVOLA CALDA centralissimo.
• AROMA vicinanze PIZZERIA D'ASPORTO su S.S. intenso traffico.
• ARONA C.so Cavour ATTIVITA' COMMERCIALE ottimo reddito.
• BOLZANO NOVARESE costruenda VILLA unifamiliare.
• (Santa Cristina) VILLETTA bifamiliare di 95 mq.
• BORGOMANERO APPARTAMENTI varie metrature.
• BORGOMANERO centro ATTIVITA' COMMERCIALE avviata.
• S.S. Sempione ATTIVITA' COMMERCIALE abbigliamento.
• GARGALLO APPARTAMENTI varie metrature e 2 in nuovo complesso.
• GOZZANO LOCALI uso ufficio di 45 mq.
• INVORIO CAPANNONE mq. 1.000 con abitazione terreno di 3.000 mq.
• in zona residenziale VILLA su 2 piani 130 mq. frazionabile
• PARUZZARO CASCINALE indipendente con 40.000 mq. terreno.
• QUARNA STABILE 700 mq. 3 piani, frazionabile, terreno 4.000 mq.
• MAURIZIO D'OPAGLIO VILLETTA a schiera 135 mq. in ottimo stato.
• CASCINALE indipendente 2.000 mq. di terreno.
• VALLE VIGEZZO appartamenti e villette varie metrature.
CONSULENZE E VALUTAZIONI GRATUITE
AFFITTA: in BORGOMANERO LOCALI ufficio/magazzino varie metrature

AINA s.n.c.
PORTE FINESTRE PERSIANE PORTONCINI BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6
Tel. 0321.845220 Fax

COLLEZIONE
[illegible] 2001
NEL [illegible] PUNTO VENDITA
A BELLINZAGO
IN VIA [illegible]
Tel. 0321.927274

ABBIGLIAMENTO UOMO
Aldo D'Ambrosio & Figli

VENDITA PROMOZIONALE

TUTTO A META' PREZZO
SU TUTTA LA MERCE INVERNALE

FINO AL 20 APRILE

GIUBBINI da Lire 99.000
MAGLIERIA da Lire 49.000
CAPPOTTI E GIACCONI da Lire 170.000
ABITI [illegible] da lire 179.000
GIACCHE 100% Lana da lire 139.000
PANTALONI 100% La[illegible] da lire 49.000

orario
9.15 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Tel. 0321.980096
OLEGGIO S.S. Novara - Arona Km 17,600
Sulla Circonvallazione di Oleggio di fronte al Centro Carni

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno ■ acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del concorso è disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso tutti ■ sportelli bancari

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

Banca Popolare di Novara

Tradizione e sport ■ Oleggio, alla sfilata senegalesi nei costumi da sceicchi

In 5 mila per la corsa della torta

Camporelli riporta la vittoria a S. Giovanni

OLEGGIO

Cinquemila persone hanno assistito a Pasqua alla corsa della torta, che ha visto la rivincita del rione San Giovanni e del suo alfiere Roberto Camporelli.

Ordine d'arrivo invertito rispetto all'ultima edizione, con Camporelli che ha preceduto di tre secondi Cristiano Mazzon, portacolori del Cantone Bedisco, vincitore dell'edizione del 2000.

Camporelli ha condotto la [illegible] sin dai primi metri, con Marco Bolamberti, [illegible] San Giovanni, «a ruota»; staccato Mazzon, che ha preferito per il primo giro tenersi nelle posizioni di rincalzo. Nel giro finale Camporelli ha accelerato ulteriormente ed ha chiuso la gara [illegible] un minuto e 56 secondi, precedendo di tre secondi Mazzon, che nella seconda metà della corsa ha guadagnato posizioni su posizioni ma [illegible] è riuscito a recuperare lo svantaggio iniziale. Terzo posto per Stefano Fortina, del Cantone Fornaci, a cinque secondi dal vincitore, quarta posizione per Bolamperti, e quinta per Michele Festari, del Bedisco, che ha concluso la gara in due minuti e quattro secondi.

La corsa della [illegible] edizione 2001 ha ottenuto un eccezionale successo di pubblico: erano più di cinquemila ad applaudire i tredici concorrenti, accolti all'arrivo dal suono delle campane e dallo squillo delle trombe.

Alla sfilata storica di Oleggio hanno preso parte anche sette senegalesi

Con la vittoria di quest'anno il Cantone San Giovanni ha raggiunto i tre successi [illegible] si è aggiudicato definitivamente il palio: per la prossima edizione il Comune dovrà provvedere alla realizzazione di un nuovo gonfalone da assegnare al vincitore.

Una delle curiosità della sfilata, che ha [illegible] la partecipazione di 550 figuranti, è stata la presenza di sette sceicchi che hanno recato omaggio al Magistrato, il signore della corsa oleggese, interpretato da Pier Luigi Bodotti. Il ruolo dei sette sceicchi è stato affidato a sette cittadini oleggesi originari del Senega). [m. g.]

Nuovo centro

«Sempregiovani» si balla a Olengo

NOVARA. «Sempregiovani» ha esordito ieri a Olengo: è un nuovo centro di amicizia che si aggiunge alle realtà già presenti nel capoluogo. Chi vuole aderire può presentarsi al circolo della frazione di Olengo, tutti i venerdì e alla domenica. Al pomeriggio, dalle 15 alle 19, si potrà ballare [illegible] I vecchi successi [illegible] solo passi di liscio. È prevista anche l'esecuzione dal vivo di brani moderni. «Stiamo studiando qualche iniziativa - dice Ugo Guida - della Cooperativa Manifestazioni Novaresi - che permetta di trascorrere ore in compagnia, dal ballo a varie [illegible]. Faremo anche delle gite, a cui potranno partecipare tutti gli anziani della città. Il nostri intento è quello di offrire momenti di svago senza interferire [illegible] le proposte degli altri centri». Pasquetta «ecologica» per soci e simpatizzanti dell'associazione Burchvif di Borgolavezzaro, che ieri si [illegible] ritrovati sull'Agogna per la tradizionale sagra del Lunedì dell'Angelo. [illegible] tra le curiosità della provincia, la sagra a Landiona, [illegible] una maxifrittata. [c. m.]

Gli stranieri protagonisti sull'impegnativa pista dell'Ondella ad Armeno

Il circuito dell'Ondella due chilometri di sterrato con tanti salti è uno fra gli impianti più vecchi in campo nazionale E' stato riscoperto in particolare da piloti svizzeri e tedeschi che a fine mese saranno protagonisti di gare spettacolari

Armeno, svizzeri e tedeschi abbinano il motocross al turismo sul Lago d'Orta

[illegible]

Lo hanno battezzato «turismo motoristico». Centinaia di piloti, soprattutto tedeschi e svizzeri, scelgono i circuiti del novarese per trascorrere i fine settimana abbinando lo sport del motocross e il turismo tradizionale. Un fenomeno non nuovo, ma esploso in un autentico boom [illegible] si pensa che solo per le vacanze pasquali non meno di 150 piloti hanno scelto il crossdromo «Ondella» di Armeno per praticare lo sport motocrossistico. «Almeno un centinaio dei piloti che [illegible] venuti da noi in questi giorni erano svizzeri e tedeschi - dice Giampiero Talon che per conto del Moto Club Lesa gestisce la pista cusiana - gli altri erano italiani. Il fenomeno degli stranieri che scelgono Armeno è legato al fatto che insieme ai piloti ci sono le loro famiglie e le famiglie dei meccanici». Un esempio per tutti: [illegible] ino a ieri [illegible] presente all'Ondella, uno dei circuiti più vecchi d'Italia nato oltre trenta anni fa, anche il team svizzero Virth Yamaha che ha collaudato [illegible] nuove moto. Cento piloti significa altre trecento persone al seguito. «Mentre i piloti girano in pista mogli e figli fanno turismo tradizionale andando ad Orta o Omegna - dice ancora Talon - pa[illegible] dalla sede del club per chiedere gli indirizzi dei ristoranti e spacci aziendali. Tornano la sera carichi di caffettiere e pentole e di belle immagini del Cusio». [illegible] anche di accessori per moto che svizzeri e tedeschi acquistano nei negozi di abbigliamento motociclistico della zona. Un vero e proprio gemellaggio che porta benefici al turismo cusiano e che si concretizzerà a fine mese con una manifestazione sportiva organizzata dai moto club elvetici. «Il [illegible] ed il 29 aprile sulla pista Ondella si svolgeranno una [illegible] di gare [illegible] piloti delle diverse categorie, 50, 125 e 250, e gli spettacolari sidecarcross - dice ancora Talon - sarà un grande avvenimento. Ci saranno più di trecento piloti. Con relativo seguito di amici e tifosi. Molti arriveranno in camper, ci [illegible] problemi per riuscire a sistemare molti nelle strutture alberghiere». [v.ama.]

VIGEVANO

Rubano mobile antico a un imprenditore

Un mobile in [illegible] del Seicento del valore di 20 milioni di lire è stato rubato l'altro ieri [illegible] le 17 e le 18 dall'abitazione di [illegible] imprenditore vigevanese. M.N., 66 anni, residente in strada Visconting. I ladri si [illegible] introdotti nell'appartamento forzando la porta d'ingresso. [c. br.]

BORGOMANERO

Referendum tra i lettori della Biblioteca Civica

Referendum tra i lettori della biblioteca Marazza il 5 maggio: dovranno scegliere il loro rappresentante all'interno del consiglio direttivo dell'ente. [illegible] votazione si svolgerà nel [illegible] dell'assemblea dei lettori, dalle 9,30 alle 11. [m. g.]

NOVARA

Convegno degli avvocati [illegible] pubblico impiego e tutela

Università e Associazione giovani avvocati si incontrano nella Facoltà di Economia di via Lanino venerdì alle 14,45 per discutere [illegible] «tutela delle posizioni soggettive nel pubblico impiego». L'avvocato Luigi Rodini introduce Michele Gentile (Cgil), Roberto Caranta e Fiorella Lunardon (docenti dell'«Avogadro»), Antonio Gesumunno (magistrato del lavoro in Novara). [c. bo.]

Saldo positivo di avviamenti, forte ricorso al lavoro in affitto

Disoccupati, sono più di 22 mila gli iscritti ai Centri per l'impiego

NOVARA

E' una fotografia nuova - e per alcuni aspetti ancora un po' sbiadita - quella scattata sul mercato del lavoro novarese negli ultimi sei mesi del Duemila. Il passaggio di competenze dei Centri per l'impiego di Novara e Borgomanero e l'impossibilità di aggregare e ricostruire tutti i dati contenuti negli archivi informatici delle ex Scica non consentono di confrontare il semestre in questione con quello precedente.

La relazione di Maria Grazia Lizzi, responsabile del Centro di Novara, e di Bernardine Fornara, di Borgomanero, offre comunque importanti indicazioni. Vediamo la situazione in provincia.

Gli iscritti. Al 31 dicembre 2000 i disoccupati nelle liste dei due Centri [illegible] 22.357 (15.520 nei trentasette Comuni che fanno riferimento a Novara, 6837 nei cinquantuno che fanno riferimento al Centro di Borgomanero). Il dato non è assolutamente riferibile al passato perchè recenti disposizioni hanno eliminato l'obbligo della timbratura per i disoccupati e la conseguente cancellazione di coloro che non vi hanno provveduto.

«Per quantificare il numero di disoccupati si tenga conto - avvertono Lizzi e Fornara - che i cancellati delle ex Scica [illegible] primo dicembre [illegible] [illegible] stati ben 6.977. La disoccupazione è prevalentemente femminile (66,4% degli iscritti) e coloro che hanno perso un precedente lavoro [illegible]o il 72,9%, quelle in cerca [illegible] prima occupazione il 27,1%. Il 56,2% dei disoccupati ha oltre 30 anni, quelli sotto i 25 anni [illegible] [illegible] 29,7%. Il tasso di disoccupazione in provincia, calcolato sul totale della popolazione attiva tra i 14 e 65 anni (234.892 persone) è del 9,5% ma anche questo dato non è confrontabile con la percentuale precedente per la mancata cancellazione degli iscritti nelle liste». Sono compresi, ad esempio, i disabili che altrimenti perderebbero [illegible] indennità.

Avviamenti e cessazioni. Il saldo è positivo di 108 unità, grazie a quanto avvenuto nel terziario (+955 addetti), nell'agricoltura (+138) e negli Enti pubblici (+58), mentre nell'industria e artigianato si [illegible] andati «in rosso» [illegible] 1043 unità. A Novara il saldo complessivo è positivo di 247 persone, a Borgomanero è n[illegible]ativo di 139 unità.

Nel secondo semestre '99 il saldo era negativo di 669 unità. Evidenti i segnali di ripresa anche se [illegible] diventando sempre più massiccio il ricorso al lavoro interinale: sono 2989 gli occupati «a tempo», rappresentano [illegible] 23,3% del totale degli avviamenti e il 38,5% di quelli a tempo determinato. [c. bo.]

Il rapporto semestrale degli uffici di Novara e Borgomanero

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. [illegible] 145/91

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 9 maggio 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pisone Giovanni e Pellizzolo Maria Teresa: Lotto A - quota di 1/2 di Pisone Giovanni

in Casalegglo Boverese Via S. Rocco n. 1/7/9/11, fabbricato di civile abitazione [illegible] annesso corpo, composto al piano terra da ingresso, tinello, due cucine, [illegible] bagno, corridoio, [illegible] veranda e ripostiglio-legnaia; [illegible] piano primo da cinque camere, tre bagni, tre corridoi, quattro [illegible] uso [illegible], oltre [illegible] magazzino, [illegible] mesa con servizio igienico e ripostigli al piano terra distaccati dal corpo di fabbrica principale.

1) Prezzo base Lotto A lire 60.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;

[illegible] Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 8 maggio [illegible] depositando altresì le seguenti somme: Lotto A: lire 6.000.000 per cauzione e lire 11.000.000 per spese [illegible] trasferimento [illegible] conguaglio; Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed [illegible] [illegible] di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento [illegible] prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la [illegible] l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet:

www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società s.a.s. "Aduvanda S.r.l.".

Novara, li 21 dicembre 2000

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. N 48/92

Avviso di vendita di beni [illegible]obili all'incanto

Il giorno 9 maggio 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Bosatra Regina, sit[illegible] in Comune [illegible] Cerano - via De Gasperi n. 6

Alloggio al piano secondo (terzo fuori terra) [illegible] [illegible] 67,00 circa composto da locale soggiorno, una camera da [illegible], cucina, locale servizio igienico,ripostiglio, lavanderia, terrazzino e balcone. Annessa piccola cantinola [illegible] piano seminterrato.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base lire 32.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000;

3) Gli interessati devono [illegible]esentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le [illegible] 11,30 del giorno 8 maggio 2001 depositando altresì le seguenti somme: lire 3.200.000 per cauzione e lire 4.100.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento [illegible] [illegible] entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [illegible] lunedì, martedì e giovedì [illegible] 8,30 alle 11,30 e nel sito internet [illegible].tribunali.it/Novara.html gestito dalla [illegible] "Aduvanda S.r.l.".

Novara, li [illegible] marzo 2001

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

COMUNE DI PREMENO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

TEL. 0323 587043 - FAX 0323 587720

Variante 97 al Piano Regolatore Generale Comunale. Controdeduzioni alle osservazioni formulate [illegible] Regione Piemonte

Avviso

Il Sindaco informa che [illegible] deliberazione consiliare n. [illegible] in data 15/2/2001 - divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data 31/3/2001, il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte in merito al progetto definitivo di Variante al P.R.G.C., adottato dal C.C. con deliberazione n. 1 in data 5/3/1999, e [illegible] gli elaborati [illegible] piano modificati a seguito delle controdeduzioni, unitamente alla deliberazione C.C. n. 3/001, sono depositati presso [illegible] Segreteria Comunale per la durata di [illegible] (trenta) giorni [illegible] secutivi dalla data [illegible] presente avviso. Durante il suddetto periodo i cittadini [illegible] gli Enti interessati potranno prenderne visione nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nei giorni festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Nei successivi [illegible] giorni, e precisamente entro il 16 giugno 2001, chiunque potrà presentare [illegible] nel pubblico interesse, redatte [illegible] carta legale e in 2 copie [illegible] carta libera [illegible]te consegna agli Uffici Comunali.

Premeno, li 17 aprile 2001

IL SINDACO
[illegible]

L'esempio viene da due giunte diverse

Sono medico psichiatra, mediatrice del servizio di mediazione familiare di Novara e provincia.

Ho notato con disagio e preoccupazione che, in campagna elettorale, i problemi della famiglia vengono sfruttati faziosamente per demonizzare l'avversario, accusandolo di trascuratezza o peggio di distruttività. [illegible] amareggiata vedendo che un tema di così intima, [illegible] fragilità, che riguarda noi ed i nostri figli come persone, prima ancora che come elettori, vie[illegible] prostituito per una manciata di voti. Lo spettacolo è ancora più avvilente [illegible] si considera che nella realtà novarese, invece, amministrazioni di diverso colo[illegible] politico hanno dimostrato che è possibile collaborare costruttivamente. Infatti, se per il centro servizi donna la Provincia [illegible] Novara è all'avanguardia in Italia, lo si deve anche al fatto [illegible]e, tanto la giunta di centrosinistra quanto quella di centrodestra che l'ha sostituita, hanno compreso e sostenuto l'elemento fondamentale che permette ad un servizio di mediazione [illegible] funzionare bene, e cioè il collegamento stretto e costante con un efficiente centro servizi per le pari opportunità, che fa da bacino d'utenza e da canale, avviando in mediazione i casi concreti [illegible] famiglie da trattare.

Il valore dei successi conseguiti e lo spirito della mediazione, che congiunge e pacifica ciò che è diviso e in lotta, mi fanno esprimere l'augurio che la faziosità politica non distrugga ciò che la collaborazione amministrativa ha saputo costruire.

Oriana Merati, Novara

Quando si parlerà di uomini e programmi?

La campagna elettorale, dopo la pubblicazione delle liste con i candidati per le comunali, sta entrando nel vivo ma [illegible] si sente ancora parlare di programmi nè tanto [illegible] degli uomini [illegible] i quali questi programmi poter realizzare. [illegible] chiedo, non sarebbe più corretto nei confronti degli elettori far conoscere quali saranno i collaboratori di giunta dei diversi candidati sindaco? Certo, ci sono gli equilibri di partito da salvaguardare, ma agli interessi degli elettori chi ci pensa?

Francesca Minuto, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. 0321 653 [illegible] Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.61; Domodossola: telefono [illegible] 46.600; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 [illegible] Omegna: telefono 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.79.00; Varbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel 0323 51 91 00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 88.108, Grignasco: S.r.e telefono 0163 41 86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.987; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 83.186; Volontari cri P.A. Gres Stizzano: telefono 0321 82.05.80; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: telefono 0321 62 60 00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 51.500; Domodossola: telefono 0324 49.13 34; Oleggio: telefono 0321 86.00.47; Omegna: telefono 0323 86.61.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Varbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Briona: *Desiderl*, via Stazione, 3 tel. 0322 82.60.17.

Cameri: *Comunale* 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.61.15.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.84.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel 0322 89.144.

Briga Novarese: *Carrus*, via Matteotti, tel. 0322 94.887.

Varbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.152.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, [illegible] 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cocchetti, 13 tel. 0324 88.880.

Verzuno: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

ORTA PROJECT

AGENZIA IMMOBILIARE [illegible] Claudio Fornara
Orta S. Giulio (NO) Via Domodossola 1 (al semaforo)
Tel. [illegible] fax 0322.905024 Cell. 0339.4678263
E-mail ortaproject@ciaoweb.it

[illegible] SAN GIULIO
IN VILLA D'EPOCA FRONTE LAGO IN FASE [illegible] RECUPERO,
CON PARCO SECOLARE E DARSENA,
PRESTIGIOSI APPARTAMENTI VISTA LAGO

ARMENO
[illegible] ANTICO CONVENTO VISTA LAGO
IN FASE DI RECUPERO,
APPARTAMENTI DI VARIE TIPOLOGIE.
A PARTIRE DA [illegible]

ORTA S.G.: Villa indipendente, di 130 mq. soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, portico e terrazzo. Taverna. Buone finiture. Giardino. Lire 370.000.000

ORTA S.G.: Bel rustico indipendente di 400 mq. con cassero recuperabile di pari metratura circondato da 1700 mq. di terreno.

PETTENASCO CRABBIA: Casa di corte disposta a forma di cavallo su due livelli per totali 160 mq. oltre a sottotetto e terrazzo. Lire 95.000.000

PETTENASCO: Villa bifamiliare: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda, taverna, 3 autorimesse, giardino. Ottime finiture. Vista lago. Lire 475.000.000

BORGOMANERO: Signorile appartamento con soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzi, 2 autorimesse e cantina. Lire 345.000.000

BORGOMANERO: Appartamento con soggiorno, cucina, due camere, due bagni, autorimesse e cantina. Giardino privato di 300 mq. Lire 250.000.000

AFFITTI ARREDATI

[illegible] Centro: Appartamento con soggiorno, cucina, tinello, camera, bagno.

AMENO [illegible] Graziosa casetta con soggiorno, cucina, due camere, bagno, lavanderia.

BORGOMANERO: Appartamento con cucina, soggiorno, camera e bagno

LAGO D'ORTA
ULTIMI AFFITTI
SETTIMANALI E MENSILI

ORTA S. GIULIO
FRONTE STATALE
AFFITTASI NEGOZIO

Macugnaga, il sindaco chiede l'intervento della Regione

L'antico tiglio dei Walser ha bisogno di urgenti cure

Adriano Velli

MACUGNAGA

Con una lettera a La Stampa, Marta Grandi da Macugnaga lancia un accorato appello per le sorti del vecchio tiglio di Chiesavecchia, uno dei patriarchi della vegetazione Europea, simbolo delle comunità Walser del Rosa, meta obbligata per le migliaia di turisti ha hanno affollato le stazione alpina nelle feste di Pasqua. Secondo la lettrice, ci sono stati segni di deperimento, con la caduta di un grosso ramo, dopo l'alluvione dello scorso autunno. Marta Grandi lamenta il silenzio delle autorità.

«Il ramo ha ceduto sotto il peso di una forte nevicata- risponde il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini- l'abbiamo portato via ed è ancora conservato in un deposito del Comune. Ci siamo subito rivolti al settore beni ambientali della Regione sollecitando la realizzazione degli interventi che avevamo già segnalato su indicazione dell'equipe di specialisti del dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro forestali dell'Università di Torino».

«Il tiglio di Macugnaga- aggiunge il sindaco- con l'olmo di Mergozzo e il cipresso dell'Isola Bella è stato infatti riconosciuto come bene monumentale della Regione. E oggi ha sicuramente bisogno di cure. Gli interventi suggeriti dagli studiosi riguardano soprattutto la protezione della corteccia che si sta aprendo, con il rischio di infiltazioni d'acqua, la sistemazione dell'area circostante per dare respiro alle radici, la revisione dei tiranti in ferro che garantiscono la stabilità dei rami, soprattutto nel caso di forti raffiche di vento». Il tiglio dei Walser era stato anche al centro di una disputa storica. Si trova di fronte alla Chiesa Vecchia di Macugnaga, che risale al 1317. Leggenda vuole che sia stato portato dai primi Walser che si insediarono a Macugnaga. In questo caso, avrebbe almeno sette secoli di vita. Ma secondo il più noto storico ossolano, il rosminiano professor Tullio Bertamini, che ha compiuto accurate ricerche su documenti d'epoca, esiste traccia del tiglio prima del Cinquecento. Proprio per dirimere la controversia, l'amministrazione comunale di Macugnaga ha commissionato una perizia all'Università di Torino. Secondo gli studiosi, l'età del vecchio patriarca poteva essere compresa fra i 550 e i 600 anni. Gli esperti avevano però potuto decifrare gli stadi di invecchiamento solo attraverso l'esame della corteccia. Il vecchio albero è infatti completamente cavo. Non era stato quindi possibile stabilire l'età con la tecnica del carbonio. In ogni caso, sotto il tiglio di Chiesavecchia è radunata per secoli la comunità Walser di Macugnaga per prendere decisioni di interesse generale e amministrare la giustizia.

L'antico tiglio dei Walser si trova da secoli in frazione Pecetto

Consensi a Palazzo Lascaris sulla proposta di rifinanziare la legge regionale

Due miliardi per cori e bande

Cattaneo: «Sono patrimonio del Piemonte»

VERBANIA

Nuovi fondi dalla Regione Piemonte a sostegno delle attività musicali suscitano piena soddisfazione nel Vco. La provincia vanta infatti un tessuto assai ricco di cori e bande musicali, che sono i primi beneficiari di un provvedimento collegato all'approvazione del bilancio.

E' stato Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia a Palazzo Lascaris, a presentare un ordine del giorno in materia, poi condiviso da numerosi gruppi consiliari e approvato dall'assemblea a larga maggioranza. Esso impegna la giunta, in fase di assestamento del bilancio, a costituire un capitolo di spesa di 2 miliardi per sostenere le attività musicali e per tale risultato è importante anche l'appoggio manifestato dall'assessore alla Cultura Giampiero Leo. Di conseguenza la relativa legge regionale sarà nuovamente finanziata e quindi cori, bande, fanfare e orchestre potranno usufruire di fondi per le loro iniziative.

Nel Vco complessi bandistici e vocali svolgono una importante funzione nell'accoglienza di turisti e negli scambi con analoghi gruppi, nonchè nell'organizzare importanti manifestazioni. «Il sostegno di tali attività è assai importante - dichiara Cattaneo -, anche perchè a livello locale costituiscono un momento assai significativo di aggregazione sociale e sono baluardo delle tradizioni e della cultura piemontese, mentre la loro attività fuori regione è veicolo di promozione del Piemonte».

L'importanza dell'iniziativa sotto l'aspetto promozionale è sottolineata pure dall'assessore regionale Ettore Racchelli, il quale ricorda che proprio il Vco presenta un ventaglio di cori e bande di prestigio ampiamente riconosciuto. [s. r.]

Coristi e coristi del Piemonte in un recente concerto collettivo sul lago Maggiore In Regione è stato approvato a maggioranza dall'assemblea l'ordine del giorno presentato da Forza Italia a sostegno delle attività musicali

Due tragici incidenti hanno funestato le festività pasquali nell'Ossola

Vigezzo piange lo sciatore di Finero

Stamane a Domo l'addio a Piera Angela Specchert

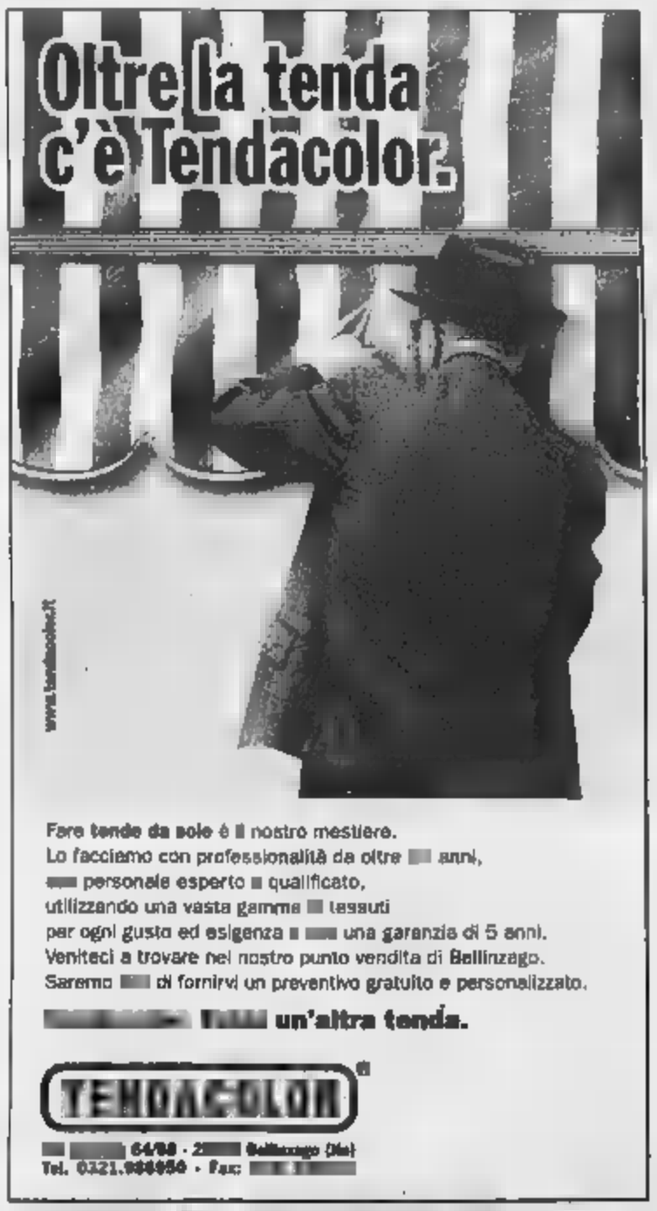
DOMODOSSOLA

Si svolgeranno oggi, alle 10,45, i funerali di Piera Angela vedova Specchert. L'appuntamento, per l'ultimo saluto, è direttamente nella Collegiata dei Santi Gervaso e Protasio a Domodossola. La donna, 76 anni, è morta per le gravi ferite riportate in seguito alla caduta da un'altezza di circa 8 metri. Si trovava a Crans Montana, nel vicino Vallese, per una breve vacanza. Era appena scesa dall'auto di un'amica quando è avvenuta la disgrazia. Forse si è sporta eccessivamente su un muretto senza protezione. Originaria di Torino, Piera Angela, cugina del noto giornalista televisivo, è molto conosciuta in Ossola come ex farmacista e per la sua lunga attività di insegnante di matematica. Il marito, Stefano Specchert, era stato un affermato medico dentista. A Crans, subito dopo l'incidente si sono precipitate le figlie Paola e Laura. La salma è stata rimpatriata ieri pomeriggio da Sierre e composta al cimitero di Domodossola.

Sergio Cerutti, 49 anni, di Finero era stato trovato cadavere dai soccorritori in un canalone alla Piana di Vigezzo

Si sono svolti, ieri, a Finero i funerali di Sergio Cerutti, 49 anni, lo sfortunato sciatore morto sulle piste della Piana di Vigezzo, venerdì scorso. Aveva riportato gravi ferite alla testa dopo l'impatto contro un albero.

Alle esequie ha partecipato una grande folla che si è stretta intorno alla moglie e alla figlia dodicenne. [f. r.]



Fare tende da sole è il nostro mestiere.
Lo facciamo con professionalità da oltre anni,
con personale esperto e qualificato,
utilizzando una vasta gamma di tessuti
per ogni gusto ed esigenza e con una garanzia di 5 anni.
Veniteci a trovare nel nostro punto vendita di Bellinzago.
Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato.

Tutti un'altra tenda.

TENDACOLOR
64/66 - 28043 Bellinzago (No)
Tel. 0321.984950 - Fax:

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione

Con Solo Affitti stai tranquilli.

Solo è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale la più con l'esclusiva formula affittosicuro® garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi dei contratti riducendo i costi.

affittosicuro®
Anticipa il pagamento del al proprietario, l'eventuale risarcimento danni a sì carico ogni controversia legale

ROMENTINO: 2 + servizi NUOVO R.A. 750.000 s.incl.
NOVARA: S. Rita 2+servizi 3°no ascensore £. 500+160 s.p.
NOVARA: S. Martino, 3 + servizi ,cantina Mq 95 £. 780+ 220 s.p.
BELLINZAGO: Ottimo 3 locali +d.d.s.s. Cantina.R.A £. 650.000 s.incl
OLEGGIO: 3 +d.d.s.s. box doppio,cantina,R.a. £. 900+ 50 s.p.
NOVARA: C 3 + d.d.s.s 120 Mq ,cantina,box,rip. £.1.350+ 350 s.p.
NOVARA: Centro 3+servizi Mq 85 £. 980+ 220 s.p.
NOVARA: P.Mortara 3 +serv. Mq 80 £. 780+ 200 s.p.
NOVARA:Centro su 2 livelli 200 Mq 5+tripli . box , Ristrut.
TRATTATIVE IN UFFICIO
VI: Villa Indip 5 + d d.s.s. giardino,box £. 1.500.000 s.inclusa
NOVARA: Centro 4 +d.d.s.s. Mq 120 +cantina, box £. 1.400+350 s.p.
N C 6 + d.s.s. Mq 220 Doppio ingresso,veranda,balconi poss. box TRATTATIVE IN UFFICIO
PERNATE: Villa a schiera di testa 4 + d.d.s.s.. £. 1.4000.000 s.inclusa
Box doppio,lavanderia,locale hobby
TRECATE: Bilocale arredato R.a. £. 700 + 50 s.p.
NOVARA: Bilocale arredato R.A. £. 900 + 90 s.p.
BORGOTICINO: Bilocale arredato R.A. £. 800.000 s.inclusa
NOVARA: Trilocale arred. £. 800 + 250 s.p.
NOVARA: Ottimo ufficio Mq 180 £. 2.000.000 s.inclusa
NOVARA: Ad.tribunale 4 + servizi £. 900 + 280 s.p.
SUNO: Capannone uso commerciale – p.t. 1000 mq + 1°p 1000 mq + parcheggio TRATTATIVA IN UFFICIO

RICERCHIAMO IMMOBILI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA
Disponiamo di presso

Ufficio di Novara 28
Tel. 0321-680788 • www.soloaffitti.it

Caldo bestiale? La soluzione è in linea. La linea di climatizzatori Daikin, ovviamente! Oltre 400 modelli facili da installare, silenziosi, dotati di telecomando, a bassi consumi e manutenzione minima.

Affidatevi a Daikin, leader per qualità, servizio ed esperienza. Oltre 70 anni di progettazione e costruzione di sistemi di climatizzazione.

Se scegliete un modello con tecnologia Inverter, vi assicurate il massimo comfort con un risparmio di energia elettrica fino al 30%.

Se scegliete i modelli reversibili di colore vi garantite, inverno, il clima ideale anche in inverno, con massima efficienza perfino con temperature esterne che arrivano a -15°C.

Inoltre, potete godere di una garanzia minima di 3 anni e, se volete, potete usufruire di pagamenti personalizzati finalmente.

DAIKIN
I CLIMATIZZATORI

CONTATTATE CON FIDUCIA
BRESCIANI CLAUDIO s.n.c.
Via Gramsci, 25 - TRECATE - Tel. 0321.770563

Entra nel mondo CRIVELNOVA

Aggiornata la mappa del ministero dell'Ambiente sui pericoli potenziali di gravi incidenti

Undici i siti a rischio tra Novara e Vco

Sono [illegible] terzo degli impianti esistenti nel Piemonte

Sergio Ronchi
VERBANIA

Le province di Novara e del Vco non hanno [illegible] che stare molto tranquille per quanto riguarda l'esistenza di impianti a rischio di incidente. Dalla mappa aggiornata dei siti potenzialmente pericolosi e proprio in riferimento [illegible] quelli con soglia di rischio maggiore, risulta che su 34 nell'intero Piemonte [illegible] ospitano ben 11, dunque [illegible] terzo del totale. Nove di esse sono nel Novarese, nelle località di Trecate, Borgolavezzaro, Casalbeltrame, Marano Ticino [illegible] Novara e due nel Vco, a Pieve Vergonte e Villadossola. Nella classifica nazionale per province, guidata da Milano, Ravenna e Venezia, Novara risulta al nono posto.

L'elaborazione dei dati forniti dal Ministero dell'Ambiente è stata curata dal giornale internet «Il Nuovo» in una inchiesta che prende in esame gli impianti industriali a rischio [illegible] incidente grave, paragonabile a quello di Seveso, ed anche gli altri siti che in caso di incendi, esplosioni o fuoriuscite [illegible] sostanze tossiche, possono provocare danni alla salute dell'uomo e all'ambiente. Emerge che, se è [illegible] che ormai da anni la «lista nera» di queste «bombe» in seguito agli adeguamenti di legge non è più segreta, resta pur sempre troppo vaga la conoscenza dei pericoli potenziali che in molte località si corrono a poca distanza [illegible] proprie case, [illegible] scuole o da altro luoghi densa[illegible]nte frequentati.

Gli impianti a rischio maggio[illegible] rientrano nella stragrande maggioranza dei [illegible]si in stabilimenti chimici e petrolchimici, depositi di liquidi infiammabili [illegible] depositi di gas liquefatti e tutte queste tipologie sono presenti tra Novara [illegible] Vco. La mappa degli impianti a rischio di incidente rilevante divisi nelle due fasce di gravità previste dalla legge Seveso 2, vede il Piemonte al terzo posto (dietro Lombardia ed Emilia Romagna), [illegible] 117 impianti in totale di cui 34 considerati altamente pericolosi ed [illegible] a soglia di rischio minore. Nel Novarese e nel Vco, la soglia di rischio maggiore è raggiunta rispettivamente da [illegible] insediamenti, quella inferiore da 12 e 5. Essa interessa le località di Cameri, Gozzano, Landiona, Novara, Trecate, Vaprio d'Agogna, Bavano, Ornavasso, Premosello Chiovenda, Verbania. Parecchie cir[illegible] rendono l'argomento di grande attualità nel Vco.

Proprio nei giorni scorsi c'è stata la denuncia di Legambiente per la formaldeide stoccata presso lo stabilimento Acetati di Pallanza, per la quale peraltro l'azienda ha escluso ogni pericolosità. E' pure recente lo scontro sulla riapertura della Nicomax di Gravellona Toce, l'azienda di pulitura di pezzi in alluminio nella quale lo scorso anno una fortissima esplosione provocò conseguenze assai gravi. Ma altri recenti eventi testimoniano l'attenzione al problema.

Si è riunito due volte, facendo importanti passi avanti, il gruppo [illegible] lavoro promosso e coordinato dalla Prefettura per redigere i piani di emergenza esterni per la Vinavil di Villadossola, la Shellgas di Premosello Chiovenda, la Acetati e l'Italpet di Verbania. Inoltre in una delle sue ultime riunioni il Consiglio comunale di Verbania ha discusso le conseguenze della presenza in città di insediamenti industriali chimici.

A conclusione del dibattito, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna l'amministrazione ad impedire l'ulteriore insediamento [illegible] attività produttive di impatto ambientale negativo e ad evita[illegible] l'espansione delle attività chimiche già esistenti. Su queste ultime Legambiente ha pure in corso un sondaggio di opinione tra i cittadini.

La Tessenderlo di Pieve Vergonte, ex Enichem e la Sarpom di Trecate (in basso) figurano nella mappa dei siti più a rischio

LA MAPPA

PROVINCIA VCO

Pieve Vergonte: Tessenderlo Italia Srl, stabilimento chimico-petrolchimico.
Villadossola: Vinavil Spa, stabilimento chimico-petrolchimico.

PROVINCIA DI NOVARA

Borgolavezzaro: Borgal Srl, deposito [illegible] gas liquefatti.
Casalbeltrame: Depositi trasporti logistici, deposito di fitofarmaci.
[illegible] Ticino: Akzo Nobel Chemicals Spa, stabilimento chimico-petrolchimico.
Novara: Radici Chimica, stabilimento chimico-petrolchimico.
Trecate: Tamoil Petroli Spa, deposito di liquidi infiammabili.
Trecate: Esseco Spa, stabilimento chimico-petrolchimico.
Trecate: Sarpom Spa, [illegible]ffinaz[illegible]ne petrolio.
Trecate: Tigas Spa, deposito [illegible] liquidi infiammabili.
Trecate: Galvanevet, stabilimento [illegible] petrolchimico.

A Verbania opera un gruppo di lavoro per redigere i piani di emergenza esterni

VERBANIA

Cade con il parapendio a Unchio e si ferisce

Si era lanciato con il parapendio [illegible] pizzo Pernice. Voleva atterrare sul pra[illegible] del campo sportivo di Unchio, invece è finito nella [illegible] poco distante. S.L., 27 anni, è stato aiutato dagli uomini del [illegible] alpino e dal 118, intervenuto con la Croce [illegible]rde. E' successo ieri nel primo pomeriggio. Il giovane [illegible] ricoverato a Novara per accertare la natura delle lesioni. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Scarpe, abiti [illegible] biancheria nelle «isole ecologiche»

Contenitori per il conferimento di vestiario e biancheria dismessa sono stati p[illegible] in città, [illegible] cura del Comune, nelle isole ecologiche già esistenti. Il materiale, che [illegible] differenziato [illegible] seconda se si tratti [illegible] scarpe, vestiti, lenzuola e coperte, sarà destinato a persone bisognose [illegible] al riciclo. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Sottoscrizione per aiutare famiglia somala

E' stata aperta una sottoscrizione per aiutare la famiglia somala (padre, madre e 5 bambini) da diverse è ospitata in Ossola dopo essere stata fermata al confine. L'Abio, Associazione bambini in ospedale, ha aperto un conto corrente alla Banca d'Intra di piazza Lager Vittime Nazifasciste. Il numero del conto è 145489. [re. ba.]

[illegible]

Escursione guidata al castello di Genestredo

L'Ente Parco Nazionale Val Grande promuove anche quest'anno un programma di [illegible] guidate. [illegible] prime uscite è sabato 21 sul sentiero natura di Vogogna, con visita al castello di Genestredo. Il ritrovo dei partecipanti è alle 8,30 nel piazzale del Forum di Omegna. [s. r.]

CAVAGLIO SPOCCIA

Prosegue lo studio sulle centraline elettriche

La Comunità montana Valle Cannobina deciderà dopo [illegible] assunto le necessarie informazioni dall'Enel se realizzare quattro centraline per la produzione di energia elettrica come previsto dal piano dell'acquedotto Fio. Il costo di ogni centralina ammonta a circa un miliardo. [s. r.]

GIGNESE

Il Giardino Alpinia avvia tre importanti progetti

Tre importanti progetti vengono messi in cantiere per il 2001 dal consiglio di amministrazione del Giardino Alpinia. Si tratta di una raccolta [illegible] cultivar rare di rododendri, di una «convention» dell'associazione internazionale [illegible] giardini botanici alpini e di un [illegible] spazio espositivo delle acidofile del Lago Maggiore. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Raccolta di firme per la «cura Di Bella»

Alla Life Vco, presieduta da Walter Canova, si è costituito [illegible] comitato spontaneo «Cura Di Bella», allo scopo di collaborare nella raccolta di firme tra i cittadini lombardi e piemontesi. Verranno poi inoltrate ai Consigli regionali [illegible] al Governo affinchè ottengano [illegible] rimborso le persone affette da patologie cancerogene che hanno optato [illegible] la [illegible] Di Bella [illegible]zichè le terapie tradizionali. E' possibile collaborare al comitato firmando ai tavoli che saranno organizzati [illegible] rivolgendosi alla sede in via Bianchi Novello 35 a Villadossola. [a. r.]

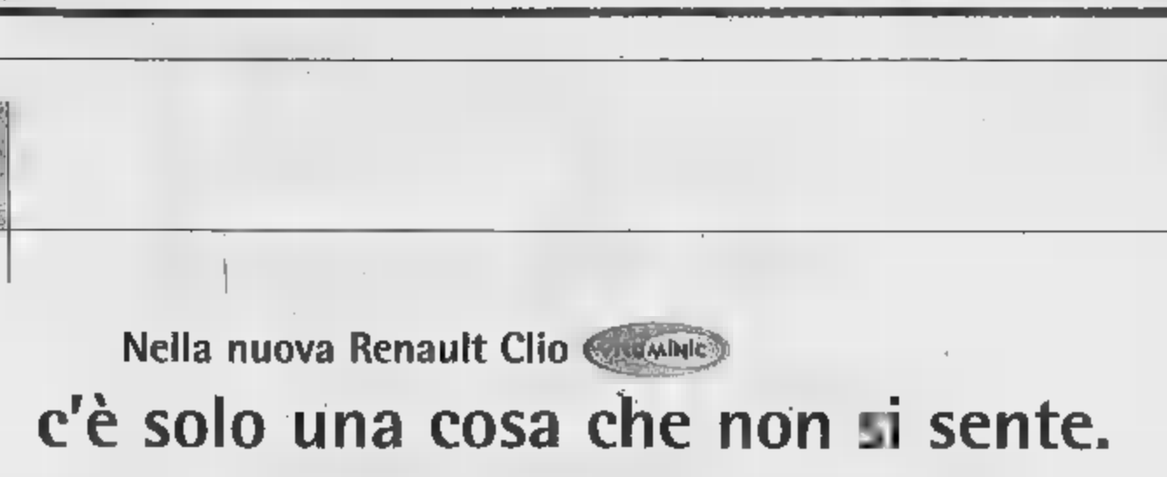
[illegible]

Danni alluvionali, richieste in scadenza

L'ufficio tecnico comunale ricorda ai privati che hanno subito danni dall'ultima alluvione e intendono chiedere un contributo, di presentare al Comune la relativa domanda presso la sede di via Brigata Valgrande Martiore entro il 21 aprile. Deve essere allegata una perizia asseverata dei danni subiti [illegible] essi hanno un importo superiore [illegible] trenta milioni. Le imprese devono invece inoltrare le domande di contributo direttamen[illegible] all'ufficio danni alluvionali della Regione Piemonte in via [illegible] Settembre [illegible] Torino. [s. r.]

RENAULT Clio

Nella nuova Renault Clio [illegible]
c'è solo una cosa che non si sente.
Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. [illegible] si sente anche l'accompagnamento:
- [illegible] sedili sportivi
- [illegible] cerchi in lega [illegible] 14"
- [illegible] fari fendinebbia
- [illegible] Radiosat 6000 [illegible] con satellite [illegible] volante
- [illegible] climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.
Tutto tranne il prezzo.

[illegible], in più, Renault Clio [illegible] 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,60.

Oppure finanziamento fino [illegible] 48 mesi senza anticipo a tasso zero**.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. [illegible]; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,65%. Spese Gestione Pratica L. [illegible]; Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault.
Nostre offerte [illegible] fino al 30/04/2001.

Venite [illegible] provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte [illegible] da:
S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero - Tel. 0322833121 [illegible] Via Torino, 2 – Arona - Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola - Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 – Trobaso – Verbania - Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tondoli, [illegible] (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) – Novara - Tel. 0321462348

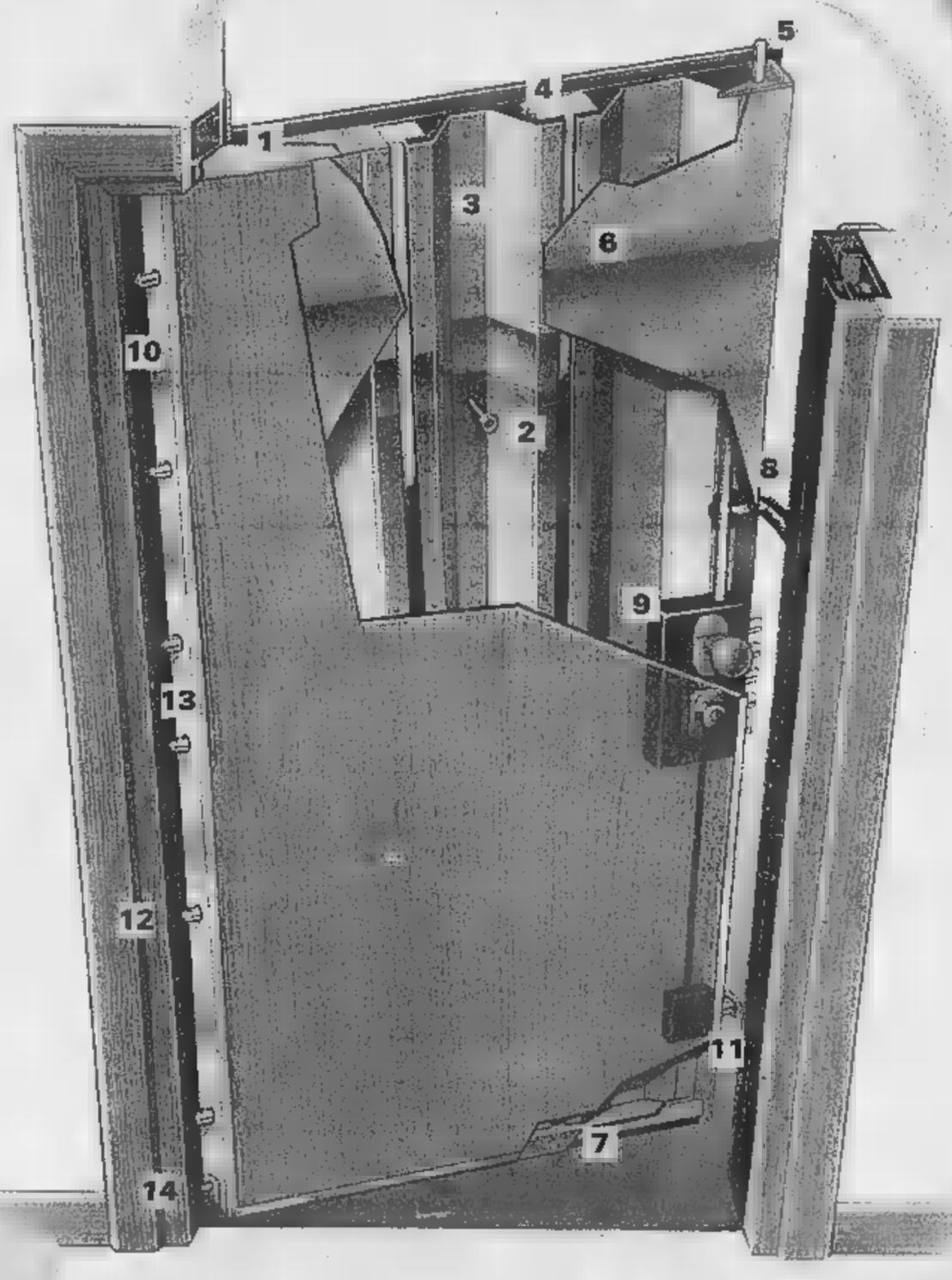
Hai Grandi Progetti per le tue VACANZE ?

...ANCHE LORO!

QUESTA PORTA BLINDATA È TUA A PREZZO SUPERSCONTATO

È UNA GRANDE PROMOZIONE. RICHIEDILA

FINO AL 30 LUGLIO 2001



MULTIMEDIA NOVARA

BLINDATA SENTRY 1

Certificata Antiintrusione Classe 3

1. Guarnizione
2. Spioncino grandangolare a 180°
3. Omega di rinforzo verticali
4. Coibentazione interna
5. Asta superiore di chiusura
6. Acciaio elettrozincato
7. Soglia mobile automatica
8. Limitatore di apertura
9. Serratura di sicurezza a cilindro
10. Cerniere registrabili
11. Deviatore ARTIGLIO brevettato
12. Rostri fissi antiscardino
13. Carenatura in acciaio plastificato
14. Vite di regolazione soglia mobile automatica

www.pittino.it

centro porte **Pittino**

pensa sempre a te

NOVARA - VIA BIANDRATE, 40 - Tel. 0321.627603/4

Videocontrollo a distanza per vedere che cosa accade in tempo reale

Casa garantita e a prova di ladri

La telegestione degli impianti di sicurezza

NOVARA. L'elettronica al servizio della sicurezza, con impianti sofisticati e nel contempo semplici da utilizzare. La «Cardano Impianti» di Galliate, in via Montenero 1,1 festeggia i tre anni di attività con una serie di sofisticati impianti a servizio delle abitazioni private e delle aziende. Questo significa un'ampia gamma di prodotti che consentono di vivere in

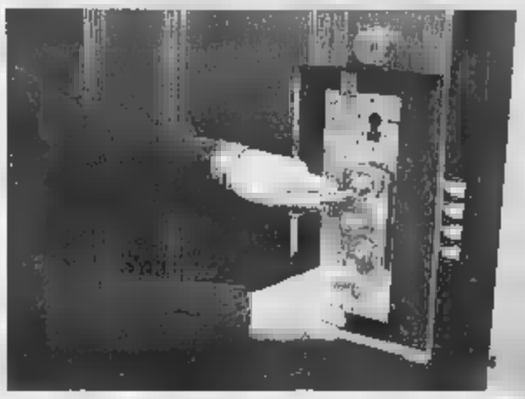
- è proprio la richiesta di una migliore qualità di vita, che ha spinto l'azienda a diversificare e migliorare il livello delle proposte: «Aumenta il numero delle persone - dice Sergio Valla, dei due - che vogliono sentirsi sicuri anche quando sono in casa. Oggi si chiedono maggiori controlli anche quando la persona è nell'abitazione, e questo significa i pericoli sono aumentati». Le pagine di cronaca, purtroppo, non fanno che avvalorare queste parole.

La telegestione degli impianti di sicurezza è uno dei servizi migliori proposti dalla Cardano Impianti. In pratica, dopo aver chiesto il consenso del cliente, l'azienda può utilizzare un tipo di allarme che consente l'intervento già dall'ufficio, grazie ad una centrale che dispone di un modem interno. La centrale l'ufficio della Cardano che in un'abitazione è scattato l'allarme, per furto o per guasto. L'intervento a distanza consente di immediatamente informazioni su quanto accadendo. Il videocontrollo può avvenire con diversi apparecchi: centrali e sensori possono essere utilizzati con i tradizionali allarmi ed i segnali video per un monitoraggio completo e costante della situazione. Gli impianti sono così sofisticati che risultano praticamente invisibili: tra questi le telecamere camuffate da sensori.

Il controllo può essere effettuato anche tramite Internet, l'utilizzo di un software che di vedere all'interno dell'abitazione. Tra le richieste più singolari che l'azienda galliatese ha ricevuto, quella di installare un impianto allarme per due appartamenti, il controllo anche per l'esterno.

«Ci sono clienti - dicono Cardano - che richiedono contratti di un mese, chi vuole un servizio per tutto l'anno. Possiamo mettere a disposizione un contratto personalizzato». E a proposito di servizi, viene garantita la manutenzione in tempi brevi, in modo da non interrompere la sicurezza. L'azienda offre numerosi servizi, per esigenze più comuni, antifurto, impianti elettrici civili e industriali, satellitari, reti pc, automazioni per cancelli elettrici.

Anche attraverso Internet e un software si può controllare la situazione delle abitazioni



Alcuni impianti sono così sofisticati che risultano invisibili: tra questi le telecamere camuffate da sensori

Blindate anche le persiane

Accorgimenti contro le intrusioni

NOVARA. Impedire sicurezza, efficacia e costi moderati che estranei possano introdursi in uffici, abitazioni, magazzini. Le soluzioni che permettono di raggiungere elevati standard di protezione contro le incursioni della famigerata «banda del buco» molteplici.

Accanto alle classiche porte d'ingresso blindate sono comparse altre forme di difesa allo scopo di annullare le possibilità di scasso delle finestre e delle porte dei garage. I presidi anti-intrusione delle superfici finestrate possono passare attraverso l'applicazione di inferriate in acciaio fisse o mobili. I materiali impiegati per la realizzazione dei serramenti esterni rappresentano comunque un elevato potere dissuasivo.

In molti sono convinti che il legno rappresenti il top dal punto di vista del rapporto costi-benefici-sicurezza. Per aumentare ulteriormente la protezione è doveroso ricorrere alle tapparelle definite di sicurezza: costruite in acciaio offrono l'indubbio vantaggio di resistere praticamente ad ogni tipo di tentativo di effrazione. Per l'azionamento la vecchia corda da manovrare manualmente è stata sostituita dai motori elettrici: attivati anche a di telecomando consentono di alzare od abbassare le tapparelle così da raggiungere il grado di luminosità dedìderato dei locali.

In alternativa alle tapparelle il mercato propone anche le persiane blindate, rigorosamente costruite su misura secondo le richieste del cliente e dotate di una invidiabile resistenza agli scassi. Ma la sicurezza di un appartamento da sola non è sufficiente. I «topi d'appartamento» non riuscendo più a violare la soglia di casa si sono concentrati sulle razzie condotte ai danni di box e garage. Per evitare questa nuova modalità di furto con scasso si ricorrere con maggiore frequenza alle porte basculanti «modello blindo». Vantano ben sedici punti di bloccaggio e praticamente per un box rappresentano un quarto muro in virtù della robustezza ed impenetrabilità che le contraddistingue.

Per proteggere il proprio domicilio dalle invasioni indesiderate, alla Fratelli Pittino ad esempio hanno stipulato un accordo di collaborazione con la Dierrepiù ovvero la realtà produttiva che costruisce i migliori porte blindate a prezzi convenienti e abbordabili da tutti. I pezzi di ricambio sono pronti a magazzino ed inoltre gli addetti al contatto con la clientela hanno superato duri stage di perfezionamento per apprendere e saper consigliare le migliori soluzioni capaci di integrarsi al meglio con le esigenze arredative.

IMPIANTI ELETTRICI

Cardano Carlo
Cell. 0335.5621595

Sergio Valla
Cell. 0335.7578527

TECHWIN · COSTEL · PESS

Magazzino
Via Monte Nero, 11 - GALLIATE (NO)

CONTATTATECI!!! SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

I NOSTRI SERVIZI
- TV CC.
- ANTIFURTI
- AUTOMAZIONI
- RETI COMPUTERIZZATE
- ANTINCENDIO
- IMPIANTI CIVILI
- IMPIANTI INDUSTRIALI
- MANUTENZIONI
- ANTENNE TV/SAT

In Italia 1 FURTO in appartamento ogni 2 MINUTI

ANTIFURTO=SICUREZZA

Antifurto
- Infrarossi (interno abitazione)
- perimetrale
- perimetrale esterna
- telecamera incorporata nei sensori (rileva immagine della intrusione)

Non solo sicurezza, ma anche:

Dal 17/04 al 31/07
Antifurto completo con installazione a partire da
£. 2.220.000 (IVA esclusa)

PROMOZIONE VACANZE SICURE 2001

STASERA AL CINEMA

BIANDRATE: Tel. (0163) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 19-23) tel. (0165) [illegible] (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUTOTORINO: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Scoprendo Forrester (ore 17,30)
Le follie dell'imperatore (ore 20; 21,15)
La leggenda di Bagger Vance (ore 22,40)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIA: [illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 16; 18)
Dolce novembre (ore 20)
Scoprendo Forrester [illegible] ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Chocolat (ore 18; 20,30)
Miss Detective (ore 20,15)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
[illegible]

BIARO: Tel. (0125) 641480.
Uomini d'onore (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
[illegible]at (ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.** di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Le follie dell'imperatore.** cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Sweet november.** di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]
[illegible]: 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
Orario: 17; 19,45; 22,30.
[illegible] 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible] RIPOSO
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERGO. Inf. Tel. 015-253.89.27 - [illegible].

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OG[illegible]
Ore 16,20; 20,15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

[illegible]
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000.

[illegible]

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La vergine dei sicari
di B. Schroeder.
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] Inf. Or. [illegible]
0161-215.018.
Il sapore della vittoria
di Boaz [illegible] con Denzel Washington, Will Patton.
Orario: 22 spettacolo unico.
Prezzo ridotto Lire[illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

[illegible]. Via [illegible] 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESCA. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. [illegible]. 0161-485.714.
OGGI RI[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY [illegible] Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
[illegible]G [illegible] Commedia. [illegible] Lawrence è [illegible] agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione [illegible] le sembianze dalla robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [illegible] Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove [illegible] stata nascosta la S[illegible] Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. C[illegible] Negli [illegible] '50 una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove apre un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA [illegible] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE [illegible]TE [illegible]. Drammatico. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL [illegible] DEGLI [illegible]. Commedia. Trionfo in Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra [illegible] agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in mare [illegible] due amici e approda [illegible] un'isola [illegible] 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
[illegible] **DEGLI UOMINI.** Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in [illegible] al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. [illegible] De Niro è un ispettore di polizia famoso: [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane [illegible] schivo investigatore (Edward Burns).
RA[illegible] E [illegible] Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL S[illegible] [illegible] VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora [illegible] [illegible] fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe un sedicenne [illegible] colore che sogna di diventare scrittore.
THE SNATCH. Drammatico. Mentre [illegible] in viaggio [illegible] «altari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
[illegible] **DEL FIGLIO.** Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui [illegible] abbatte il [illegible] della morte improvvisa [illegible] un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Mirla (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che [illegible]nfida al futuro consorte una love-story avuta[illegible] prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves [illegible] [illegible] pubblicitario ossessionato [illegible] lavoro e [illegible] denaro che conosce e s'innamora dell'affascinan[illegible] Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner [illegible] il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA [illegible] E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [illegible] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO [illegible] CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Una folta famiglia vive ai limiti della sopravvivenza [illegible] kurdistan iraniano: il fratello più piccolo [illegible] malato, sua sorella [illegible] di [illegible] un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro g[illegible] agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jonas prende il posto [illegible] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[illegible] [illegible]ET **WANT.** Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CINEMA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Sweet november. con K. Reeves. Or.: 20; 22,30 Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALBO Tel 0321-474.826.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19,50; 22,30. Festiv., fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[illegible] Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] Tel. 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di W. Disney. [illegible]: 16,30; 20,45; 22,30. Festiv, fes. [illegible].: L. 13.000, rid. [illegible]. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Traffic, dr.: 20; 22,30.

[illegible] Informazioni [illegible] tel. 0321 - 63.71.83. **Oggi riposo.**

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566 L. 10.000; rid. 6000. **Scoprendo Forrester,** con Sean Connery. Or.: 21.

VARZONE.
Oggi riposo.

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
I cavalieri che fecero l'impresa, con [illegible]oul Bova. Or.: 19.45; 22.15. Lire 11.000; 9000; lun. fer. 6000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Stregati dalla [illegible]a. Or.: 20,15; 22.15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **dell'imperatore.** Or.: 20,30; 22,15. L. 12.000/9000 (lun. [illegible]. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **bacio,** con Stefano Accorsi. or.: 20,15; 22,15. Sig.' cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo. Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con R. De Niro. Dr.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Big mama, con M. Lawrence. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000/9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sapore [illegible] TO, con Denzel Washington. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; [illegible]. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, [illegible] Costner. Or.: 22,40 Lire 13.000; rid. 9000. [illegible]. sera e sab. [illegible]. L. 9.000
La stanza del figlio. [illegible] Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore. di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,40 Lire 13.000; [illegible]. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Teatro. Or.: 21.

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.653.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery.
Or.: 20; 22,30
[illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO [illegible] 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.653.
Miss Detective, con Sandra Bullock.
Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Thirteen days, con Kevin Costner.
Or.: 20,20; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,20; 22,30.
Inform. dett. [illegible] cine su segr. tel.

[illegible]. Tel. 0323 - 51.459.
Oggi riposo.

Oggi riposo.

[illegible]). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il cielo cade (cinelorum). Or.: 21,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il cielo cade (cinelorum). Or.: [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - [illegible].
Sweet November, con Keanu [illegible]. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; [illegible].30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMAROSSO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 18,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. 15 minuti. Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. Chiuso per lavori.
ILLIDE via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KUBO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - strappo.** [illegible]: 15,45. **La figlia del generale (The general's daughter).** [illegible]: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua** di K. Bigelow con S. Penn, C. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] **comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19.55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Traffic. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]pina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore [illegible] vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. [illegible]. 14. Or.: 15; 19,30; 22,20.

TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: [illegible] sabato 21/4. Stagione d'Opera [illegible]: dal 21 al 29 aprile Lohengrin opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.248/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 lo, Giacomo Casanova, 9 seduzioni a un appiego di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 Almost blue di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info, tel. 88.15.248/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per Musical, maestro! Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
[illegible]RAI **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: domani ore 20,45 andrà in scena Dopo la prova di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonansi. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra Trappola per topi di Agatha Christie. Inform e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

VOLVO
for life

VOLVO V40.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Volvo V40 [illegible] un'auto [illegible] tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nei weekend. Perfetta nello stile, nel design, nella cura dei particolari. Dotata di un confort assoluto. L'avete scelta proprio per questo, no? E l'unico imbarazzo che avevate [illegible] dovuto alle innumerevoli possibilità di personalizzazione. Scattante [illegible] spaziosa, sicura [illegible] autorevole. Con una Volvo V40, vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

Nelle versioni berlina e station wagon: benzina 1.6 109cv, 1.8 122cv, 2.0 136cv, 2.0T 165cv, T4 200cv; turbodiesel 1.[illegible] nel 102 e 115cv. Da 37.900.000 lire (€ 19.600).

www.volvocars.it

Fontana BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105
Tel. 0322.82069 ▪ www.fontanacars.com

Totauto NOVARA - Via Delleani [illegible] (C.so Milano)
Tel. 0321.694877 ▪ totauto@tin.it

Piccole vicende e grandi eventi per l'allestimento che rientra nel progetto Cantoregi

Oleggio a teatro con «Storia di Papà»

Da «I Sansossì» un affresco del vecchio Piemonte

Cristina Maneghini

OLEGGIO

Bartolomeo Monti lotta disperatamente tutta la vita per sfuggire al destino preparatogli dagli avi. Un delicato e «normale» intreccio di rapporti tra padri e figli scorre in parallelo alla «grande» storia, con Napoleone, Carlo Alberto e la Guerra di Indipendenza, Saracco e Giolitti. E' da questi scenari contrastanti eppure complementari che prende il via «I Sansossì - la storia di Papà» di Augusto Monti. Questa sera comunale di Oleggio, alle 21, il testo diventa prosa. Lo propone lo Stabile di Torino, per il «Progetto Cantoregi - Il teatro nelle lingue del Piemonte», nel contesto di un circuito regionale che è stato poco divulgato. «Storia di Papà» porta la firma di Vincenzo Gamna e Marco Pautasso. E' stato presentato venerdì nel Cuneese, a Ceva. Questa sera attende spettatori a Oleggio. «La storia di papà» è portato in scena da Sergio Appendino, Bruno Crippa, Mela, Dino Nicola, Orazio Ostino, Vittoria Riviera e Manuela Zulian. Sul palco lettori, narratori, e il gruppo musicale «Mishkalè», con Sergio Appendino, clarinetto, Valerio Chiovarelli (fisarmonica) Ezio Cordero, basso tuba, Michele Salituro, violino. Si cimentano con un omaggio all'intellettuale Augusto Monti, che nel volume propone un suggestivo viaggio nella memoria, nella storia di famiglia piemontese, con avventure vissute tra Monesiglio, Alba, Torino, in ambito territoriale circoscritto, ma parallelo ai grandi eventi tramandati nei libri di storia. «I Sansossì», edito Araba Fenice, è un grande affresco popolare, la cronaca domestica del vecchio Piemonte che lascia posto alla nuova Italia. E' il romanzo di amori che dividono e morti che uniscono, il racconto di uomini a volte saggi, o temerari, ma sempre onesti e, come i bambini delle fiabe, spensierati, veri e propri «sansossì». Romanzo autobiografico di Augusto Monti, nato a Monastero Bormida, terra di Langa al confine con l'appennino ligure e il Monferrato, «I Sansossì - la storia di Papà» racconta l'educazione di Carlin, l'alter ego di Augusto Monti, tra giochi infantili e malinconie dell'età adulta: con la consapevolezza che per riaggiustare gli errori della vita, della storia, dei tempi, bisogna comporre la biografia dell'eroe rivelando continuamente la realtà del cuore, quella che non ai libri di storia.

Un viaggio nella memoria dal volume autobiografico di Augusto Monti

Augusto Monti ha scritto «I Sansossì», volume che ha ispirato lo spettacolo

Rita Mattachini, Serdy Peri e Angiolina Staffiere in una scena dall'allestimento che porta la firma di Aquilino

La donna, ritratto persiano

«L'Altra Eva», dal Novarese al «G8»

OLEGGIO

Melodie orientali, una aspra come il deserto, danze tradizionali, racconti di atrocità, citazioni dalle «Lettere persiane». «Gioca» in casa domani la compagnia «L'altra Eva», che ripropone, al teatro comunale, dalle 21, «L'altra faccia della luna». La rappresentazione rientra nella «Rassegna 2001», dedicata alle compagnie amatoriali della provincia. Le interpreti Rita Mattachini, Serdy Peri e Angiolina Staffiere portano in sce un testo di Aquilino. E' la storia di Maryam, della trasformazione da donna delle oasi a donna moderna, guidata da un indomito spirito guerriero. Incenso, suoni e colori di ispirazione araba sottolineano la storia della donna, che le attrici rievocano dall'origine ad oggi.

«L'Altra Eva» è stata fondata da Rita Mattachini con Romina Gambaro. Lo spettacolo che va in s domani a Oleggio è stato rappresentato a Lodi in occasione della festa dell'8 marzo. L'«Altra Eva» ha avuto proprio in questi giorni una prestigiosa conferma: l'ammissione al cartellone di spettacoli che verrà proposto a Genova, in occasione del meeting dei G8. Rita Mattachini: «Abbiamo avuto contatti con associazioni femminili che ci hanno confermato l'impegno. Porteremo in scena "La vera storia della donna cannone e di quella serpente"». Il lavoro è stato rappresentato con successo alla rassegna estiva di Quarna e al festival di Chieri. Il testo indaga sulla condizione della donna araba, con un messaggio finale: la sottomissione non è una prerogativa solo nel mondo musulmano. Andrà in scena anche al «Casone» di Mezzomerico la sera di sabato 28 aprile. [c. m.]

Da domani all'auditorium Sant'Anna di Pallanza per la rassegna «Teatro e scuola»

«Sette note in fuga» spiegano la musica

Chiara Pistoia e Francesca Pompeo in una scena di «Sette note in fuga»

VERBANIA

Parlare bambini della musica attraverso il teatro. E' l'obiettivo cercato da «Sipario Toscana», prestigiosa formazione di teatro ragazzi con sede a Cascina, con l'allestimento «Sette te in fuga». Una grande orchestra immaginaria, come recita il sottotitolo, nell'interpretazione di Chiara Pistoia e Francesca Pompeo dirette da Donatella Diamanti. Lo spettacolo è proposto nell'ambito della rassegna «Teatro e scuola», promossa dall'Assessorato all'Istruzione del Comune, con tre repliche all'Auditorum S. Anna di Pallanza domani, giovedì e venerdì.

La scelta di affidare corpo di due giovani danzatrici il compito di mediare il rapporto tra il bambino e lo spettacolo, si è rilevato ricco ed efficace: il movimento è divenuto il filo sottile, ma resistente, su cui mantenere in equilibrio le suggestioni e le immagini.

I significati espressivi di «Sette note in fuga» riguardano le che i bambini sanno e riconoscono a partire dalle quali possono sviluppare un percorso originale e personale. Un bidone può trasformarsi in chitarra, tamburo o montagna: un tubo flessibile in un flauto o in una tromba; tanti tubi in tela di ragno, nelle canne un organo e ancora nel gioco dello shangai. Una corda fluttuante l'onda del mare, tesa una chitarra; una sega l'archetto del violino. Una tavola legno rimanda a pianoforte, a ponte e un trampolino. giornale può diventare vestito di bambola, tutù ballerina, ventaglio e fisarmonica.

In le due danzatrici ricollegano l'antico legame musica, rpo e movimento con un gioco di costruzione e invenzione. Con materiali recupero e tanta fantasia giocano fino e comporre grande orchestra immaginaria. Le repliche indirizzate ai piccoli spettatori delle scuole materne e del primo ciclo elementare. Le rappresentazioni, dalle 10, sono riservate alle classi prenotate. [p. cr.]

IN PROGRAMMA

DANZE

Denotto al Gilda

Nottata dedicata alle danze alla discoteca Gilda di Castelletto Ticino. Dalle 22,30 alla consolle ci sarà il dj Denotto.

LIVE

Il Trio di Nino Fasolt

In piazza Matteotti intra proseguono i martedì dell'Old River dedicati alla musica live d'autore. Dalle 21,30 sul palco si esibisce il trio di Nino Fasoli.

SHOW

Sound tribale nel pub

Musica tribale africana all'O'Connors. L'irish pub di via Scavini Verbania ospita dalle 22 di domani il ballerino Deru Bey che presenterà uno show con coreografie accattivanti e coloratissime.

CONCORSI

Festival per band

Sono aperte le iscrizioni alla festival live delle band Ossolane organizzato dall'American Disco bar Beba di Ornavasso Adesioni allo 3392435531 oppure 0323.840616.

CABARET

D'Amore & compagnia

Il pianoforte di Mario Rusca accompagnerà le performance di cabaret di Walter D'Amore, Alessandra, Billy Dardes e Marisa Rampin alla Ca' Bianca di via Lodovico il Moro 117 a Milano.

Scoprire il cibo sano

Prende via domani a Villa Giulia di pallanza ciclo di conferenze «Cibo sano, istruzioni per l'uso». Promossa da Arci e Comune, l'iniziativa si sviluppa in quattro incontri.

L'arte dei Kuna

Alla Sala delle Resistenza di via Albertazzi a Pallanza è aperta sino al 5 maggio la mostra «Dalla pittura corporea all'arte figurativa». L'esposizione è dedicata ai Kuna, popolo della Colombia, e alla loro cosmogonia. Una sezione ospita i lavori elaborati dagli alunni delle elementari. Orari: dalle 15 alle 18 tutti i giorni feriali, sabato anche dalle 9 alle 12.

All'Arena con l'Arci

Sono aperte iscrizioni per l'iniziativa «All'opera con l'Arci». Propone tre diversi appuntamenti con il cartellone estivo dell'Arena di Verona: «Il Trovatore» (7 luglio), «Aida» (24 luglio) e «Traviata» (5 agosto). Informazioni all'Arci Verbania tel. 0323.402592.

Prosa a Vigevano

La vita di Teresa «Volto velato» della Chiesa

VIGEVANO. E' dedicato alla vita di Teresa di Lisieux, santa e dottore della Chiesa, il penultimo appuntamento della segna «Altri Percorsi» al civico teatro Cagnoni di Vigevano. Giovedì andrà in scena «Il volto velato», una produzione del Teatro Scientifico di Verona con Isabella Caserta e Paola Compostella per la regia di Walter Manfré. La figura della Santa viene affrontata superando lo stereotipo agiografico, privilegiandone gli aspetti meno «istituzionali» e più umani. «La personalità di Teresa - scrive Mariela Boggio, autrice del testo - contraddice tutto quello che si immagina solitamente in relazione alla santità e ai attributi. Teresa in sé una grande gioia di vivere, una notevole capacità di amare, una inventiva che le consente di penetrare segreti pensieri della gente così come di immaginare le più ardite costruzioni intellettuali». Lo spettacolo inizia alle 21, biglietti a 25 mila lire (posto unico intero) e 20 mila (ridotto). [c. br.]

AGENZIA VIAGGI
novarseti
... verso il mondo

é

CAPO VERDE

Per un clima invidiabile durante tutto l'anno.
Per vivere uno degli ultimi paradisi terrestri,
dove il calore della gente creola si fonde alla bellezza del paesaggio,
dove ogni angolo diventa una scoperta.

novarseti
Novara - C.so Cavour, 23
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.397301

www.novarseti.com

novarseti
Novara - Via XXIII Marzo, 226
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.674167

senza p

Gatto CUCINE

modello Daisy

APERTO DOMENICA
6 - 13 MAGGIO
Dalle ore 15.00 19.00

A

NOVARA
CENTRO CUCINE - VIALE DANTE, 45 - Tel. 0321 612903

TOSI
Mobili dal 1906
Creativita' & Tradizione

CARPIGNANO SESIA (NO)
VIALE IV MARZO, 5 - Tel. 0321 825 142

Migliaia di appassionati ieri per la prova tricolore di autocross sul circuito di Maggiora

Forti secondo, vince tappa di campionato

Protagonista di una formidabile rimonta dietro Egg

Vincenzo Amato
MAGGIORA

Pubblico delle grandi attorno alla pista Pragiarolo Maggiora per la tradizionale di Pasquetta di autocross. La manifestazione, arricchita quest'anno da una folta partecipazione di piloti stranieri offerto momenti esaltanti anche nella categorie in cui hanno corso svizzeri e tedeschi l'hanno fatta da padroni. Otto le classi di macchina in pista. Nel gruppo 1/A la vittoria andata al leader del campionato Alessandro Ferretti al termine di un bel duello con il cusiano Manuel Mingolla al quale è andata la piazza d'onore.

«Non ho voluto insistere più di tanto per non danneggiare Ferretti che lotta per il titolo - ha detto alla fine lo sportivissimo Manuel - il secondo posto a me andava benissimo». Chi invece non è stato contento proprio risultato è Michele Andolina di San Maurizio d'Opaglio che dopo aver fatto registrare il miglior tempo in prova stato costretto al ritiro per problemi di elettronica. In gruppo 1 offrono un bel duello Bada, Amatori e Sternieri che duellano sul filo dei secondi ofrendo un arrivo in volata. Bene l'altro Andolina in gara, Fabrizio che si classifca sesto pur con una Lancia Delta quasi stradale.

In gruppo 2 il successo è andato allo svizzero Miachael Egg davanti ad Erminio Forti, miglior tempo in prova per l'italiano, che è stato protagonista di una formidabile rimonta che lo ha portato ad avere dal vincitore un distacco di appe- quattro centesimi. Forti comunque è adesso al campionato di classe. Senza storia il gruppo 3, le monoposto formula uno dello sterrato dove lo specialista Lorenzo Tagliaferri ha portato al successo il prototipo motorizzato Suzuki con una certa facilità. In gruppo 3/A l'unico italiano in gara, Carlo Braghiroli ha dovuto fare spettatore e nella valanga straniera ha vinto il tedesco Hugo Hertmann davanti al connazionale Herbert Kobras. In compenso gli italiani si presi in in gruppo con Tonino Marchetti che ha fatto mangiare la polvere (poca per la verità visto che la pista era ben bagnata), ad Hammerle Fink. Generosa gara di Adamo Moro di Gattinara che pur con una vettura reclacitrante per problemi al cambio si classifica- quarto. Una gara ricca di colpi di scena e di rotture meccaniche, le macchine sono sempre più sofisticate e più fragili, con conseguenze spettacolari: finiti a ruote all'aria dopo spettacolare looping Sauro Ferrais ed il tedesco Jurgen Stock: piloti illesi e nemmeno un graffio.

Erminio Forti preceduto di pochi millesimi da pilota svizzero ha vinto del campionato italiano Gruppo 2

UNA PASSIONE TRASMESSA AI FIGLI

Valfredini in testa, con le ruote di traverso e la macchina in sbandata controllata. Alle sue spalle emerge Narda, un missile, si fa largo in una nuvola di altre vetture balzando da una parte all'altra pista. Che emozione rivedere i nomi dei grandi campioni novaresi del passato sulla pista di autocross Maggiora. A sfidarsi però stavolta sul leggendario Pragiarolo non erano Angelo Valfredini e Francesco Narda, i loro figli, Simone, che ha vinto, e Massimiliano, secondo. E' stato un tuffo nel passato in una gara, quella delle monoposto della formula «limited» inventata da Angelo Valfredini alcuni anni fa e quest'anno, grazie al lavoro svolto dallo Sport Club Maggiora, assurta ai fasti di campionato italiano. Ci voleva la passione dei maggioresi e la sensibilità di un grande uomo di sport Piero Ferrari, figlio del grande Enzo, per promuovere la categoria in cui corrono, con macchine rigorosamente uguali, i giovani piloti. La è stata Marco Cerutti, terzo, poi Ivano Cistana, Piero Botto, Emanuele Fornara, Simone Bortignon e Paolo Busco giunto su due ruote; l'altro Busco, Alberto, ha patito di tutto ritirandosi al pari di Mauro Manzoni. [v. a.]

CALCIO
Squalificato per ingiurie

Al termine del derby di terza categoria girone tra Team New Team, disputata domenica 1 aprile Novara e finita 4 a 3, il difensore «ospite» Mauro Agosta ha ripetutamente ingiuriato l'arbitro. Ma c'è più: lo ha inseguito con l'auto mentre il direttore di gara faceva ritorno al proprio domicilio. Con manovre spericolate, il giocatore ha dapprima indotto l'arbitro a fermarsi per un colloquio poi lo ha rallentato attuando brusche frenate, creando situazioni a rischio. Il giudice sportivo ha inflitto una squalifica di nove mesi, fino al 31 dicembre. [r. l.]

CICLISMO
Bene Cerullo Cassano

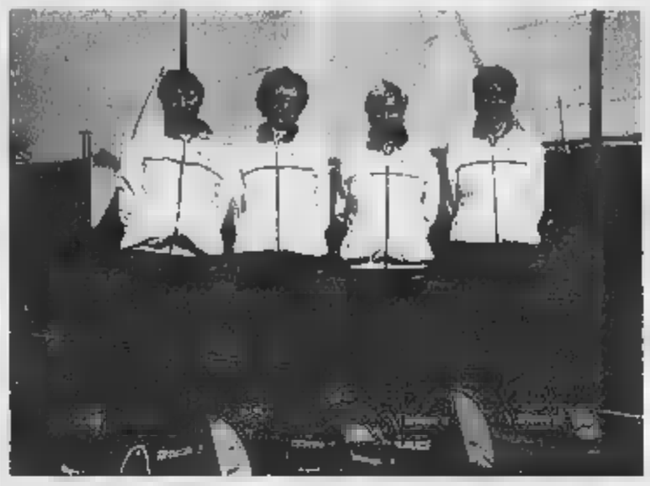
Ottimo avvio di stagione per gli Esordienti del Pedale Verbanese Delta che Cassano Magnago nel Trofeo S.P. Luino Varese hanno vinto la corsa con David Cerullo e si aggiudicati il Trofeo con il posto di Omar Sottocornola. Nella categoria Giovanissimi, terzo posto per Giacomo Luvini e quarto per Matteo Sottocornola Mozzate di Como. [s. b.]

CALCIO
Partita con i «Sottotono»

Big match tra Dinamo Rock, la nazionale dei cantanti e i v.j. dell'emittente Mtv. L'incontro si tiene allo stadio di Novara il 12 maggio alle 16,30, ospiti d'onore i «Sottotono». L'iniziativa è stata promossa a favore dell'associazione «Noi Voi» di Galliate, per i biglietti tel. 0321/863004. [c. m.]

Le attività del club che conta 100 soci

Tennis, a Cameri Gran Prix e Coppa



Le tenniste camerasi che disputano la Coppa Italia femminile

CAMERI

Coppa Italia femminile tornazionale di terza categoria: la stagione del Tennis Club Cameri, associazione che opera da anni e conta un centinaio di soci, riparte con due impegni di spicco. Il Grax Prix scatta il aprile. Apripista sono i giocatori di quarta categoria, impegnati fino al 6 maggio.

Dal maggio a Cameri (che dispone di campi e una struttura fissa ed un club riferimento anche per giocatori altri centri del Novarese) prende via il tabellone di categoria, sempre maschile. Le iscrizioni al Gran Prix, che rientra nel calendario provinciale Fit, sono aperte. Il termine ultimo per le due categorie fissato al 26 aprile, per informazioni e adesioni tel. 0321/519478. Il club, presiduto Gianni Bello, conta due squadre per il settore maschile e la formazione femminile. Un buon risultato in provincia, considerando la situazione del tennis a livello anche nazionale.

L'elenco dei giocatori delle due squadre, che scendono in campo per il Gran Prix, comprende Massimo Perrone, Sergio Francisco, Paolo Paggi, Antonio Longo, Gaetano Irrigati, Daniele Cattaneo, Andrea Macrì, Marco Cesara, Giovanni Fizzotti, Vittorio Crivellari, Luciano Tanzini, Daniele Bojeri, Fabio Galli, Gianangelo Panigoni.

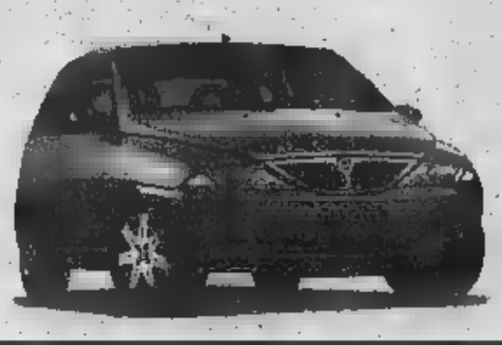
Dalla metà di maggio riflettori puntati sulla squadra femminile, che si ripresenta in Coppa Italia dopo il «rodaggio» dei due precedenti. Sponsorizzate dall'azienda camerese «Procos», scendono in campo Rosella Paderno, Marilena Quagliato, Rosi Mure Marzia Paglino. [c. m.]

Un'opportunità unica di guidare una Lancia?

Guidarne una delle nostre.

Rinnoviamo il nostro parco auto aziendale.

Rinnoviamo il nostro parco auto aziendale. E vi facciamo un'offerta irripetibile: da oggi, infatti, potrete scegliere una delle nostre vetture Lancia già immatricolate, condizioni davvero vantaggiose. affrettatevi: l'offerta è valida per un lotto limitato di vetture.



Concessionaria Lancia
AUTOCUSIO S.p.A.
C.so Sempione 56- Borgomanero – tel.0322-846253

Organizzazione vendita
AUTODEMSA srl – via IV Novembre 165 – Omegna – tel. 0323-62506
TRE D di Ronchi srl - P.zza Matteotti 29 – Verbania – tel.0323-401545
TROIANI srl – via Papa Giovanni XXIII, 38- Domodossola-tel.0324-47714

Il Granturismo

Il torneo internazionale di Pasqua ha mobilitato seicento mini calciatori

Ai vercellesi il «Città di Novara»

Prima delle finali al «Piola» rubano le reti

Roberto Lo[illegible]
NOVARA

Le finali del secondo torneo internazionale di calcio giovanile «Città di Novara» valido anche [illegible] diciottesima edizione del Mainardi e Passarin, hanno rischiato di non potersi disputare. Le partite erano in programma allo stadio Silvio Piola [illegible] viale Kennedy [illegible] Novara dalle 15,15 di Pasqua ma quando gli organizzatori si sono recati al Comunale, hanno scoperto che ignoti, presumibilmente durante la notte, avevano rubato [illegible] reti [illegible] i pali di sostegno posteriore delle porte. Dopo la sgradita sorpresa, il team addetto alla logistica non si è certo perso d'animo. Pur di concludere degnamente la kermesse sportiva che ha visto la partecipazione record di cinquantadue squadre provenienti da tutta Europa, è saltata fuori la soluzione di ripiego: due reti da pesca opportunamente adattate hanno risolto [illegible] problema. «Il gesto della sottrazione delle reti - dice Renato Bianchi, uno degli ideatori dell'iniziativa paneuropea - non riteniamo sia riconducibile all'atmosfera di solidarietà sportiva che per tutto il week-end pasquale si è respirata tra le formazioni. Piuttosto lo collegheremmo al clima di tensione che gravita attorno alle deludenti prestazioni di cui è protagonista il Novara Calcio». La manifestazione legata al settore giovanile, a parte questa parentesi, si è svolta all'insegna dell'eccellenza organizzativa. Le fasi eliminatorie hanno selezionato ottime squadre per le finali. I Pulcini hanno concluso la serie di partite sul campo di via Gerosa. Il trofeo è stato conquistato dalle Scuole Cristiane di Vercelli. Le altre categorie invece hanno avuto l'onore di disputare la finalissima al Silvio Piola. La squadra legata per tradizione allo staff di ideatori del Mainardi o Passarin [illegible] l'Audax Santa Rita, ha sfiorato la conquista della prima posizione negli Esordienti e nei Giovanissimi. Al termine delle due sfide hanno però prevalso la Biellese e la Pro Vercelli. L'unico sodalizio novarese che ha conquistato il gradino più alto del podio è stato quello degli Allievi del Caltignaga. La formazione allenata da Marco Bollini, che guida insieme al Carpignano la classifica di campionato provinciale, ha battuto ai calci di rigore l'Olimpia: «Il successo - dice il segretario del Caltignaga, Gualtiero Miglio - ci galvanizza al punto giusto per affrontare con la giusta carica il big-match di domenica prossima. Sul campo del Carpignano infatti tenteremo di restare soli in vetta alla classifica del campionato, sconfiggendo i padroni di casa».

Nel calcio femminile che per la prima volta [illegible] ad un appuntamento internazionale ha primeggiato la Biellese. Le premiazioni ufficiali [illegible] [illegible] svolte al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy a partire dalle 21 della domenica di Pasqua, alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Novara Monica Francoglio, del presidente del Coni Guglielmo Radice, del presidente del Comitato provinciale della Figc Giampiero Margheritis, del presidente di Promonovara Alberto Fortina, del massimo dirigente del Cral Ospedale Maggiore Pierluigi Bergantin e del presidente del quartiere Santa Rita, Marco Boitani.

L'unico successo dei novaresi è quello degli allievi di Caltignaga

Circa seicento mini calciatori hanno preso parte alla kermesse del calcio giovanile novarese

[illegible]

Prosegue la ricerca di imprenditori locali per gli azzurri

Mastagni: «Verso il Novara c'è troppo menefreghismo»

Renato Ambiel
NOVARA

Il pareggio rimediato a Legnano è una boccata d'ossigeno per il Novara. Non cambia certo la classifica ma intanto il Sandonà, sconfitto in casa dalla Pro Vercelli, va a cinque punti. Una distanza di sicurezza per gli azzurri costretti a guardarsi alle spalle. Il punto conquistato do[illegible] cinque sconfitte consecutive interrompe una serie negativa e fa bene al morale. Questo Legnano, oltretutto, gli azzurri potrebbero ritrovarselo [illegible] play out dove comunque la squadra [illegible] Civeriati partirà svantaggiata dovendo giocare la prima partita in casa e la seconda in trasferta. E' impensabile, infatti, che nelle restanti quattro partite il Novara riesca ad agganciare [illegible] Fiorenzuola che ha un vantaggio [illegible] otto punti nè tanto meno il Legnano stesso avanti di dieci punti. Domenica al «Piola» arriva il Moncalieri. E' una partita che ha valore solamente per scongiurare l'ultimo posto, d'accordo, e [illegible] per scegliere l'avversario da affrontare fra Legnano e Fiorenzuola. Visti gli ultimi risultati, gli azzurri si troverebbero forse meglio con i lombardi [illegible] non sono certo queste alchimie a togliere il [illegible] ai tifosi novaresi che non vedono l'ora di concludere una stagione fra le più disgraziate degli ultimi anni.

E' piuttosto il futuro della società [illegible] tener desto l'interesse degli sportivi. Passate le festività pasquali si dovrà riprendere il discorso per [illegible] passaggio di proprietà dalla famiglia Achilli ai Mastagni. Ma non [illegible] ancora scontato che ciò avvenga. Dopo l'interessamento del Prefetto, Stefano Mastagni ha incontrato alcuni imprenditori novaresi «Stiamo valutando delle risposte anche se abbiamo riscontrato una buona dose di menefreghismo un pò da parte di tutti. Non vorrei subentrare ad Achilli e poi [illegible] ultimo arrivato prendermi le colpe di tutti. Que[illegible] non mi può star bene - dice Mastagni -. Se la nostra disponibilità manifestata in diverse sedi non troverà riscontri concreti [illegible] impegni a collaborare in quest'impresa, le cose si complica[illegible]. Non posso prevedere adesso quali saranno gli sbocchi e le nostre decisioni».

Par di capire insomma che la famiglia Mastagni, da sola, [illegible] intenda accollarsi l'onere della gestione del Novara calcio anche perchè [illegible] [illegible] qui interessi particolari [illegible] livello imprenditoriale. Si tratta insomma di trovare dei partner credibili ed affidabili. E' quello che sta cercando di fare Sergio Borgo per garantire continuità al calcio novarese.

Graziano Beltrami è fra gli elementi più positivi in questo finale di stagione

SOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDI' 17 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
Asfaltature strade e cortili
[illegible] (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
[illegible] campi da tennis
[illegible] da gioco

[illegible] Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Sat TV
Venerdì: TorinoSette
Sunrise, Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: Tuttocalcio
STAMPA

Per questa pubblicità:
PK
publikompass spa
Tel. 0321.33341

FARE PIU' BELLO IL BAGNO SENZA FARE SACRIFICI

DEAL-TO® TORINO

ARREDI PER IL BAGNO, LA CUCINA E LA CASA

Qualità:	eccellente
Durata:	garantita
Prezzi:	incredibili
Consegna:	immediata
[illegible]	con Findomestic

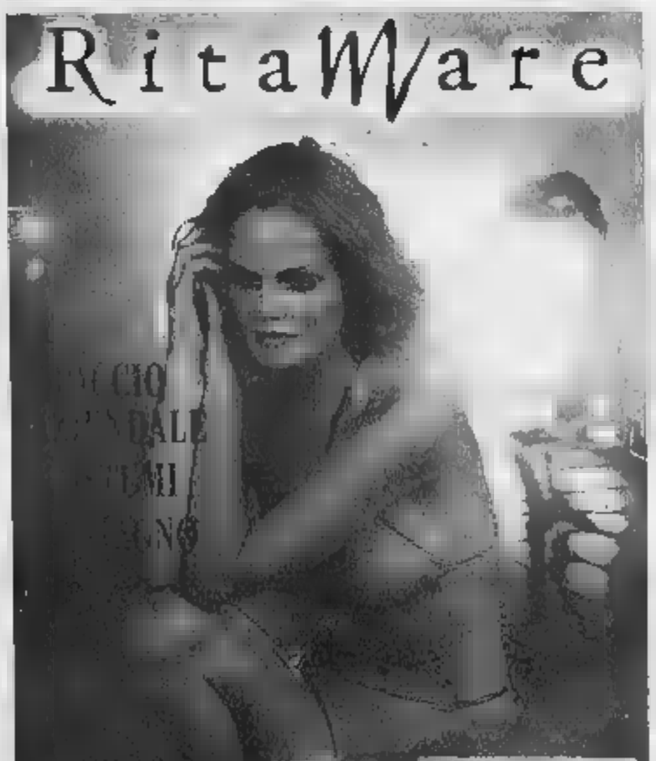
[illegible] con idromassaggio L. [illegible]
Mobile [illegible] L. [illegible]
[illegible] doccia L. 199.000
Piastrelle al m² a partire [illegible] L. 19.900
Serie completa [illegible] L. [illegible]
WC - sedile in legno L. [illegible]
Bidet L. 99.000

Prezzi IVA esclusa. Fino a esaurimento

Scegli il negozio più vicino [illegible] vieni [illegible] trovarci!
[illegible] DEAL-TO

Torino - Via Nizza, 43 (ang. via Campana) Tel./Fax 011.669.85.96
Torino - Strada Settimo, 96 (zona Barca) Tel./Fax 011.273.10.94
Vercelli - C.so M. Prestinari, 138-140 (zona Porta Torino) Tel./Fax 0161.294123

RitaMare



[illegible] n. 40
Tel. [illegible] Fax [illegible]
[illegible] DAL LUNEDI' AL SABATO
www.ritamare.com
ARONA
Marano
Rita Mare
Via Romana
SS.32
Cleggio
NOVARA

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.

Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

Autolaghi s.r.l.

Sede: BORGOMANERO - Via F.lli Maioni, 60 - Tel. 0322/844448 - Fax 0322/846511
Filiale: CASTELLETTO TICINO - Via Sempione, 136 - Tel. 0331/924107 - Fax 0331/913414
Filiale: BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

Mercedes-Benz

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

OGGI IL SORTEGGIO

Il caso «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un nuovo logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO APRE A CHIVASSO

Nevio Coral (foto), sindaco di Leinì, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa sera a Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di Fi, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Gri[illegible] Sangiorgio
Mau[illegible]d Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, non ci sta. Spiega: «Non ne l'ho tanto con il mio omonimo milanese, ma con Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che ad un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ed ora è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed è questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve conoscere per valutare se vi siano, penso, penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica in modo trasparente. Non ho cosa possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: se imbocca la strada della diffamazione si troverà di fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in corsa per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è stato contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci rispetto al limite delle di sabato scorso»), mentre, a parere di altri, erano già nella «palazzina prima che gli addetti ne chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro la quali, da tempo si schierate Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a gente a distribuire uova e colombe pasquali con Ezio Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato con la città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere a disposizione delle categorie più deboli oltre posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo candidato sindaco del Polo che corre lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione

DIVISI ALL'ANAGRAFE L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso non è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via di qual cognome: altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, io a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perché di professione faccio il giornalista (dirige una testata on line, la "Market Press", ndr), e come tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad essere confuso con qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il suo cognome è finito dritto dritto al centro di un cerchiolino in campo azzurro sorvegliato dal tricolore: un simbolo del tutto identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il suo programma stia tutto nel cognome, ha per pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma (il sorriso sembra quello di Rosso I). Ho in mente tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare un sito ad ogni cittadino modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, un servizio di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un esercito di volontari che si occupi del reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante alloggio alla periferia Nord di Mil però, è un po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai messo piede a Torino?

«Sì e conosco molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la mano il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla come se fosse in odore di fascia tricolore. Pensa di prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. anch'io il senso delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che di voti è pronto a imbarcarparecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) siamo una lista autonoma con programma preciso. Se poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del faccia pure.. Pensi questa è pure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

«Con cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di via Giulio.

All'altezza fra le vie Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobiliste su una «Uno» tra in pieno la sua «Smart», rimasta sul posto in attesa di carro attrezzi. «Lo scontro poteva avere altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta slogatura ad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi al convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle lista del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno una dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per la rinascita di Torino». [g. san.]

Abitavano a Garzigliana. Un errore di manovra all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio Giaimo

E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime sono Franco Paniate, 62 anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perché prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi 8. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era recato con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un Rotax da cavalli, un piccolo aereo che può decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato usato ma in ottime condizioni, aveva volato per anni su un Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due sono seduti sui seggiolini: lei davanti con un casco nero, lui dietro, con bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di None e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Leotta e il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi una seconda virata, molto stretta, volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

E' a questo punto che si è verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato troppo della maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo, ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in due parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco di Carignano e la Croce Rossa di Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni di vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

Era la prima volta che salivano su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari dei servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERSILIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA - [illegible] - SHANGHAI

Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro anni di studi internazionali, terzo all'estero, studio due lingue europee, tre stage di lavoro manag svolti nelle grandi imprese del sport.
Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

DIETRO LA TRAGEDIA

SI BUTTA NEL CANALE CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

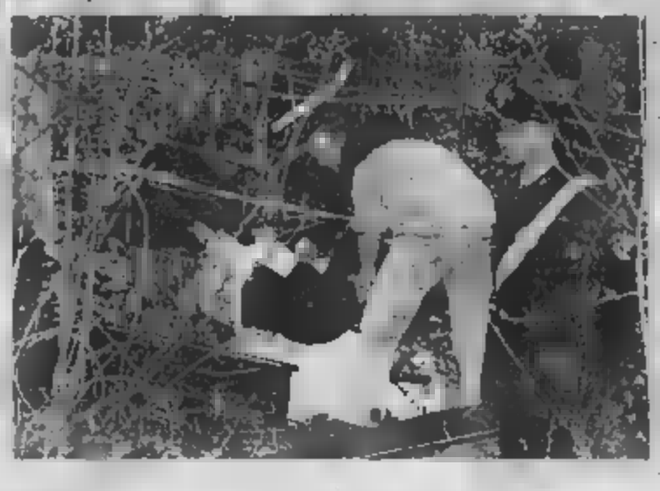
DON GALLO: «VOGLIO VEDERE MINGHELLA»

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero & Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole a fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio



Benedetto Romano con la moglie, a fianco il posto dove la donna fu uccisa

Fulvio Morello
Massimo Numa

Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 55 anni, scalpellino, commerciante, ex barista di S. Antonino di Susa, in carcere dal 98 marzo scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, era stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in coma ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo aveva più volte, lo salvano sempre all'ultimo momento. Di fronte alla pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, per lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci rosse. Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella serie di Polaroid, sorride e altri particolari non quadrano.

Ma Benedetto, quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un errore pagato caro. Forse troppo, visto come è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri radiomobile conoscono alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre con rovi e arbusti per nasconderlo, il serramanico lo nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il fucile. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima e al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella non si fida e avvisa i carabinieri.

Una notte intera a negare. «Mia moglie? Se n'è andata. Non l'ho vista». Poi la scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì il suicidio. Le radici del gesto sono lontane e beffarde. Forse in quei 12 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, mentre i soldi lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente a Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva un anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese

Giampiero Maggio

Non aveva visto niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, mentre la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; ma la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, 25 anni, di Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti quando hanno lasciato Lusa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 17 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da non far credere possibile uno scontro frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere dal 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che cosa è successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la notte di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale 29 Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed un muretto. Il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - «Alla Falchera non vogliono perdere le loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:
«Vengo in soccorso del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - scrive - ha scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e mezzo di lire al mese, netti circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, il suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con 10 anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi ma di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere e non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e nessuno si è preoccupato anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«La Figlia di Maria Ausiliatrice è un'istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice è un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistarne una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, non migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita per l'assortimento di modelli sempre disponibili».

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:
«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e solo nelle ore di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, a nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO 2
Moncalieri, giovedì 19 Aprile ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31 - Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.38.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- INFORMANDOSI -
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

PRENDI LA PATENTE
ESAMI ENTRO IL 15 LUGLIO
0335 832 63 20 - www.lavelaweb.it

SAMARA'S SHOW
MERCOLEDÌ GIOVEDÌ 19
3 OSCAR HARD
NIKKY ANDERSON
17,30-19,30 - 23,00-04,00
PER DAL LUNEDÌ AL
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

La qualità garantita da Coop

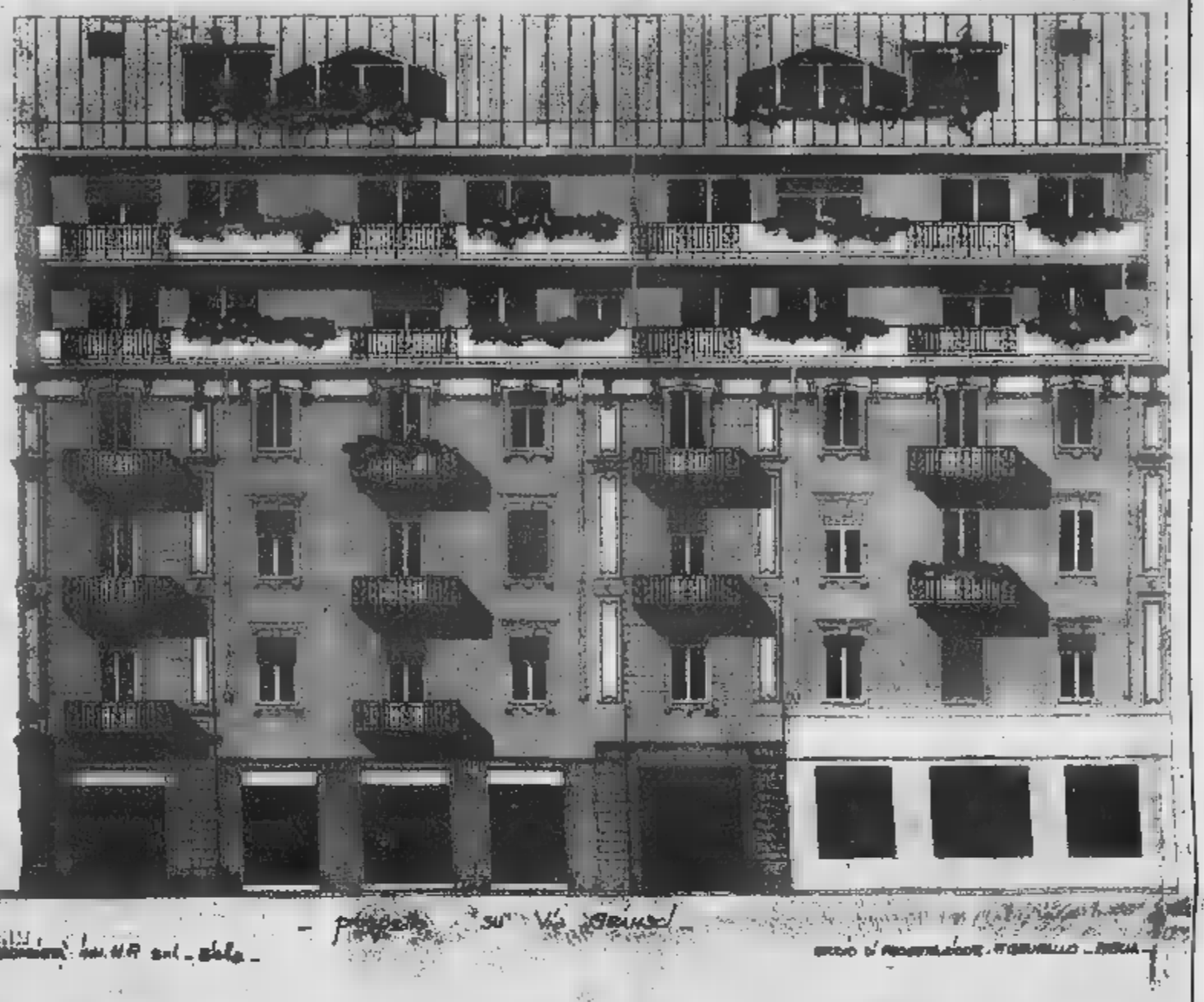
Per tutte le cose che la facciamo e l'impegno a il benessere

coop
LA COOP SEI TU.

RESIDENZA "Il Principe"

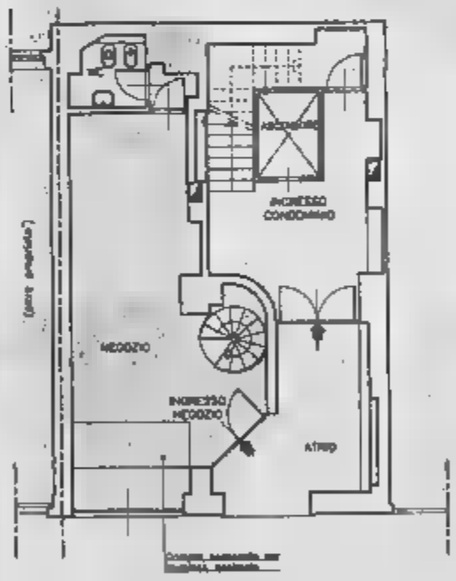
Via Gramsci, 4
BIELLA

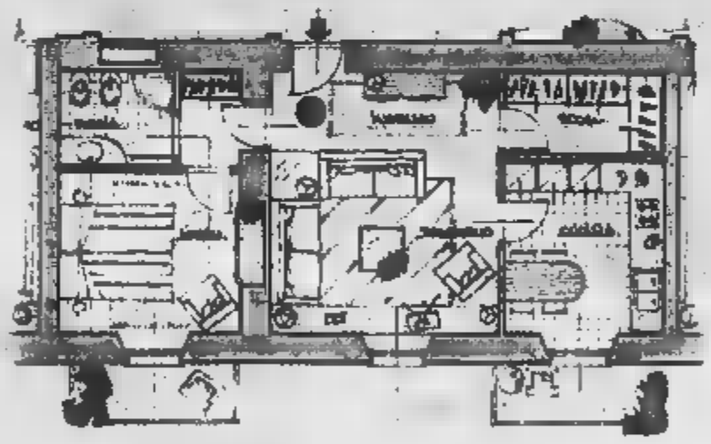
Nel cuore della città,
la Società H.P. Srl vi propone
una ristrutturazione di prestigio
di uno stabile che ha vissuto
momenti epocali della storia
cittadina e nazionale.



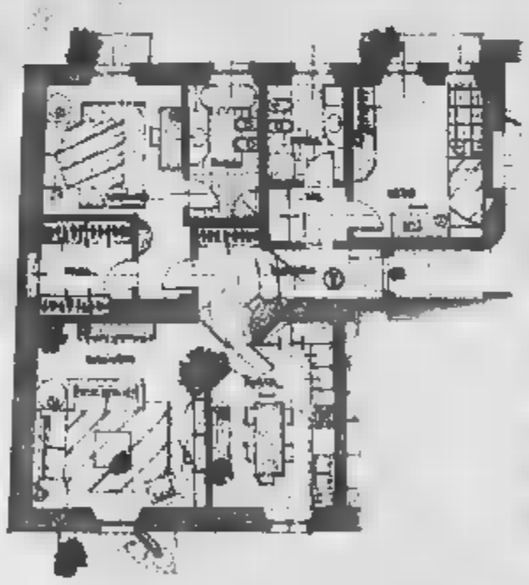
- **ALLOGGI VARIE METRATURE E TIPOLOGIE**
- **ATTICI PANORAMICI**
- **BOX AUTO**

NEGOZIO PIANO TERRENO CON VETRINA SU VIA GRAMSCI, MQ. 90 CA. SU DUE LIVELLI.

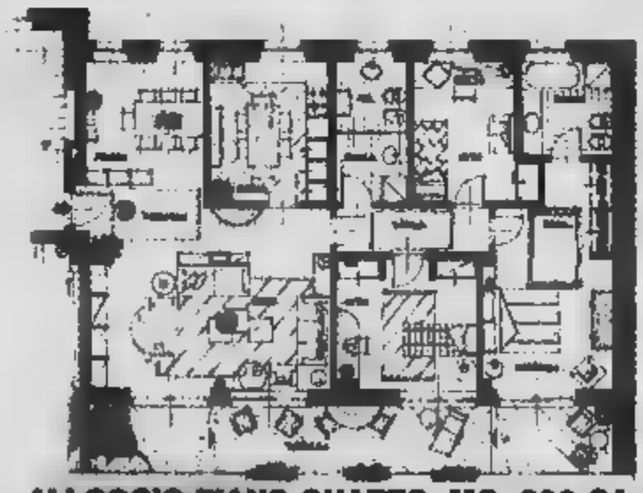




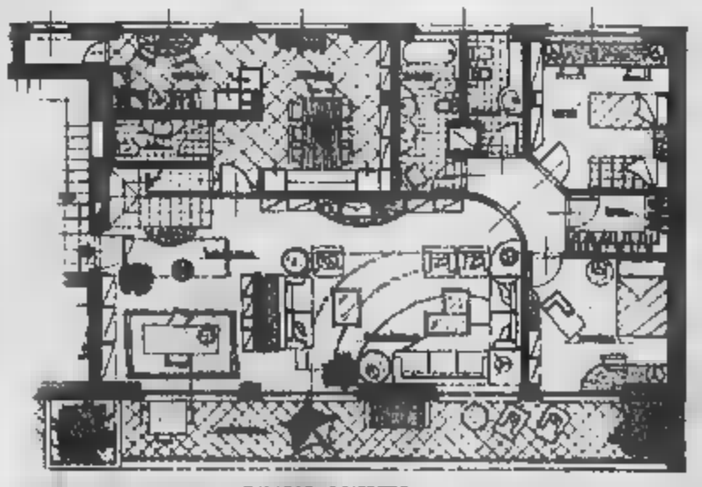
SECONDO, MQ. 80 CA., INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA, RIPOSTIGLIO, CAMERA, BAGNO, 2



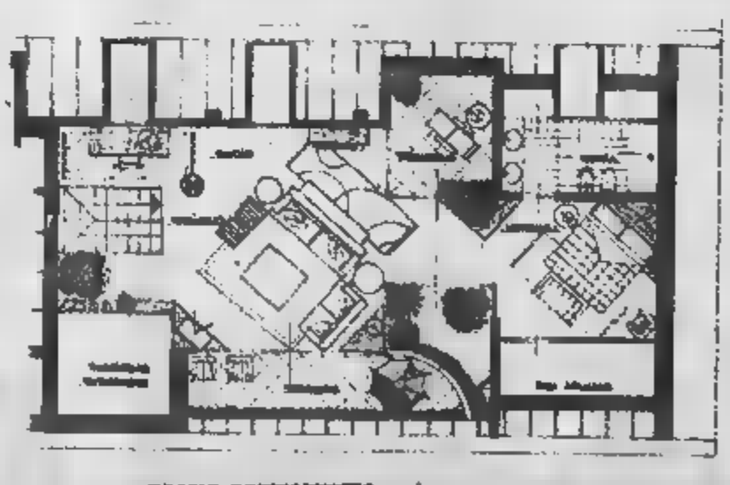
ALLOGGIO PIANO TERZO, MQ. 150 CA. INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA, DUE CAMERE, 2 BAGNI, SPOGLIATOIO E DISIMPEGNO, 3 BALCONI



ALLOGGIO PIANO QUARTO, MQ. 200 CA., INGRESSO, SOGGIORNO, SALA PRANZO, CUCINA, 3 CAMERE, 2 BAGNI, TERRAZZO.



PIANO QUINTO



PIANO SOTTOTETTO

ATTICO PIANO QUINTO CON MANSARDA AL PIANO SOTTOTETTO COLLEGATA INTERNAMENTE, MQ. 300 CA., STREPITOSA VISTA PANORAMICA.

Proprietà: **Immobiliare H.P. Srl** - *BIELLA*

Progettazione: **Studio P.I. FRANCO GRUPALLO** *BIELLA*

Direzione lavori: **BUGALLA P.I.E. FRANCO** - *BIELLA*

Esclusivista di vendita:

SOCIETÀ IMMOBILIARE CERVINO
di Botto Dott. Carlo & C. Sas
Via Delleani, 5 - 13900 BIELLA
Tel. 015.20.122 - Fax 015.22.833

Concessionaria
per VERCELLI e
Leone
MOTORS
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. - (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI . TELEFONO 0161 . FAX 0161 128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone
MOTORS
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
- RICAMBI

In alcune zone di Borgo d'Ale e Cigliano la temperatura è sotto lo zero. Nessun problema per il riso

A rischio il raccolto dei kiwi

Danneggiate anche le piante di pesco

Pierantonio Ruffino

CIGLIANO

Nell'uovo di Pasqua i frutticoltori di Borgo d'Ale e Cigliano hanno rischiato di trovare una sorpresa nelle notte tra sabato e domenica sull'intera zona, come del resto sul Vercellese, è arrivata la temuta ondata di gelo che ha fatto oscillare per alcune ore la temperatura attorno alla soglie degli zero gradi.

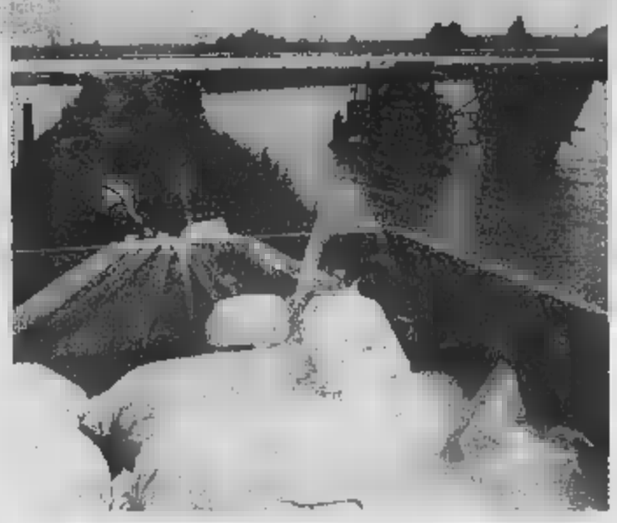
Così le conseguenze sono fatte attendere: nell'area collinare le piante di kiwi hanno patito la gelata notturna, tanto che una parte del raccolto probabilmente andrà perduta.

«Tutto il borgodalese ha rischiato grosso - sottolinea Gianni Piuscello, dei produttori -: l'area dove si sono verificate le conseguenze peggiori è quella prospiciente alle colline: interessate sono tra il 5 e il 10 per cento piante. Purtroppo le gelate fanno parte degli inconvenienti del mestiere in questo periodo dell'anno tutt'altro che infrequentis.

Stavolta ad essere colpiti dal «ghiaccio» sono stati in particolare nelle località Cella, Bose Borgofrigo i kiwi, piante che hanno iniziato a vegetare. Le conseguenze si sono viste subito: a mezzogiorno, quando il aveva riportato la colonnina di mercurio oltre i dieci gradi le foglie sono «rinsecchite», come se fossero bruciate di siccità. E così sarà per i frutti.

Ma c'è un altro timore: quello che anche i peschi e i meli abbiano subito l'ondata di freddo. Infatti molte piante sono in piena fioritura e il rischio di danni è alto. In particolare secondo Pierantonio Cita, delegato cdi Cigliano al mercato ortofrutticolore e di Claudio Bongianino le gelate hanno rovinato il 10 per cento delle produzioni di kiwi, e tra il 3 e il 5 per cento quelle di pesche e mele.

Nessuna conseguenza, invece, per la risicoltura: in questi giorni sono agli inizi le immissioni di acqua nelle risaie.



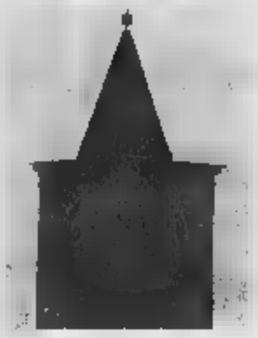
L'ondata di gelo di Pasqua ha colpito gli alberi da frutta, ma non ha danneggiato le

VERCELLI

Successo della mostra di disegni su Palazzo di città. La rassegna inaugurata dal sindaco

Walter Canonaro A PAGINA

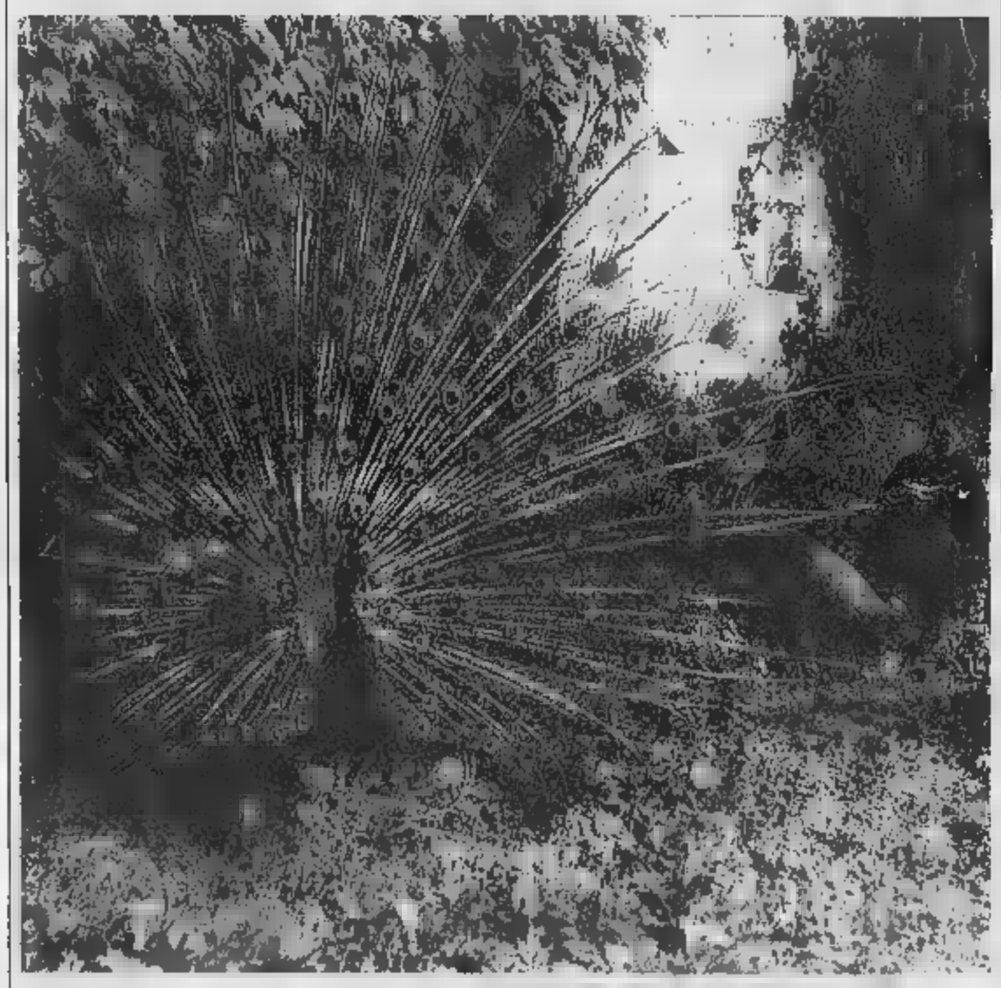
CARISIO



Durante la messa di Pasqua s'è aperta una grossa crepa. Funzioni spostate in San Nicola

Ferraro A PAGINA 35

FANTASIA DI COLORI



Lo E' primavera, e con il rifiorire di piante, essenze e fiori inizia una vita anche al parco Magni, il grande polmone verde di Borgosesia che costeggia l'argine del Sesia. Il parco da quando la famiglia Magni (il capostipite oltre ad aver portato la Manifattura Lane a livelli mondiali, era un inventore in contatto con Marconi) lo ha ceduto al Comune, negli ultimi anni è stato rinnovato di molto, anche con cospicui finanziamenti. E ultimati i lavori l'amministrazione comunale l'ha ripopolato di fauna: oltre a cigni, e altre uccelli, stati liberati diversi pavoni (eccone uno con una splendida coda allargata come fra fissato l'obiettivo di Hellar Raolon) e scoiattoli. Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'era anche quella di inserire nel parco alcuni esemplari di struzzi nani, ma gli esperti hanno poi sconsigliato l'esperimento nonostante questi animali siano indicati anche per le zone verdi aperte al pubblico. Per garantire cura e sicurezza ai viali fioriti, i cancelli del parco vengono aperti all'alba per essere richiusi all'ora di cena.

E' stato accolto il ricorso della Lega per l'abolizione della caccia

Bocciata la guerra ai cinghiali

Tar sospende delibera della Provincia

Franco Cottini

CELLE

Il Tar ha sospeso la delibera con cui la giunta provinciale deciso di eliminare i cinghiali. La Lega per l'abolizione della caccia esulta per la vittoria «del buon senso». Secondo l'assessore Dario Piola è invece una vittoria di Pirro: «Quella delibera è già stata cancellata e sostituita da un'altra».

Il prologo. L'8 gennaio la giunta provinciale, in considerazione del fatto che il numero di cinghiali è aumentato a dismisura ed è causa di incidenti stradali anche molto gravi e di consistenti danni all'agricoltura, decide di dichiarare territorio provinciale incompatibile con cinghiali e porcastri e di varare un piano per l'eliminazione della specie.

E' una delibera cosiddetta *condizionata* nel senso che, prima di entrare in vigore, si deve verificare se rispetta le leggi in materia. L'incarico di controllore è stato assegnato al funzionario Edo Jussich.

Legambiente e Pro Natura protestano vibratamente per la scelta della Provincia, la Lega per l'abolizione della a, con l'appoggio del consigliere regionale verde Enrico Moriconi, presenta ricorso al Tar. E'ora il tribunale amministrativo ha deciso la sospensione della delibera con effetto immediato.

L'assessore Piola «Abbiamo già modificato l'atto Gli esperti ci hanno suggerito nuovi piani di abbattimento»

«Una sentenza - commenta la Lac - dettata dal diritto e dal buon senso per molte ragioni, come abbiamo sottolineato nel ricorso: la fauna è patrimonio dello Stato e a nessuno, neppure alla Provincia di Vercelli, è concesso danneggiarla nè tantomeno di eliminarla; il controllo della fauna deve essere realizzato con interventi ecologici e non cruenti perché le leggi prevedono il risarcimento dei danni causati alle attività agricole e umane; con la deregolamentazione della caccia l'applicazione di quella delibera avrebbe comportato reati penali gravi. Per ora c'è la sospensione, ma siamo convinti che presto arriverà anche l'annullamento».

Balletto di convegni l'8 maggio a Vercelli All'amministrazione di Sala delle Tarsie gli ambientalisti rispondono con «Nocivosaraitu»

Un annullamento che invece, secondo l'assessore alla Caccia Dario Piola, non arriverà mai per il semplice motivo che la delibera di fatto è già annullata. «Essendo appunto *condizionata* - spiega - abbiamo fatto tutte le verifiche di legge. Ci siamo rivolti all'Istituto nazionale per la fauna di Bologna e ci ha riposto che, essendo ormai la specie troppo radicata nel nostro territorio, non è più pensabile di eliminarla. In compenso ci hanno suggerito di promuovere piani di abbattimento, entro i limiti delle leggi regionali, per ridurre il numero dei capi. E' esattamente quello che abbiamo fatto, annullando da tempo la delibera dell'8 gennaio e preparandone una nuova che prevede battute di caccia per abbattere quanti più animali possibile».

La Lac intanto ha annunciato convegno controinformazione «Nocivosaraitu» che si terrà *Vercelli l'8 maggio* per parlare di «come controllare amministrazioni pubbliche quando queste adottino piani che possano causare danni alla fauna selvatica». Si svolgerà in contemporanea con quello della Provincia dal titolo «Il controllo della fauna selvatica per la prevenzione dei danni alle attività socio-economiche».

Una provocazione che Piola rispedisce al mittente: «Si parle- tutto che I problemi che solleveremo ambientali, di sicurezza di igiene pubblica. Pensiamo soltanto disagi e ai pericoli di malattie causati dal proliferare incontrollato dei colombi. Invece di fare *controinformazione* la Lac avrebbe fatto meglio a chiedere di partecipare al nostro convegno per portare il proprio contributo alla discussione su questioni che toccano la gente quanto l'elettrosmog».

E conclude: «Il candidato premier Rutelli ha incontrato giorni fa i cacciatori toscani proprio per parlare di come controllare gli animali selvatici nocivi. Sarà anche una manovra pre elettorale, ma dimostra che il problema c'è, è sentito e necessita di soluzioni pratiche».

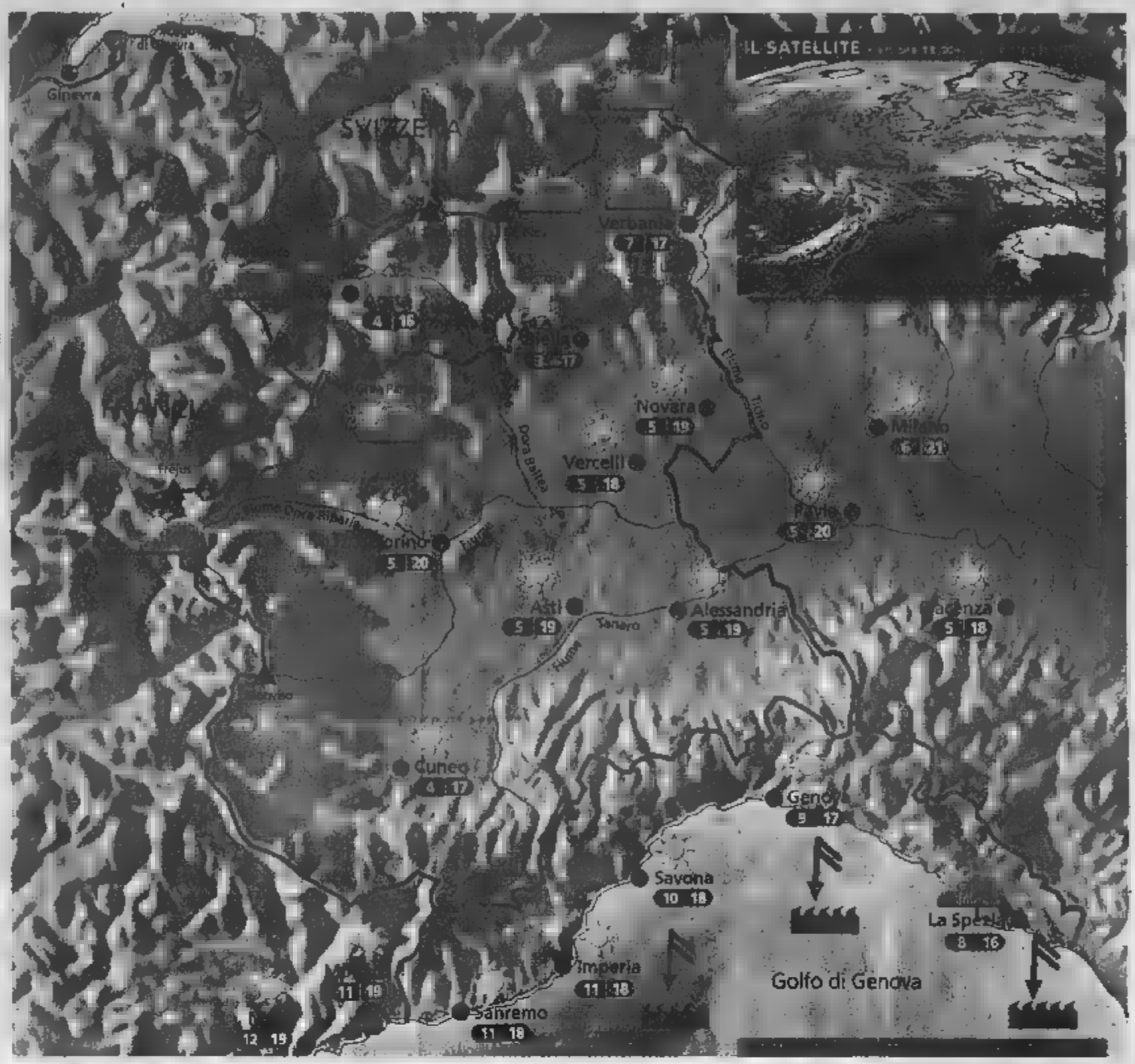
GOLFARO
materiale edile
Carenzo Pierangelo & C. s.n.c.
Via Col del Rosso, 20 - VERCELLI
Telefono 0161 391344 - Fax 0161 391055
EDILKAMIN
SCRIGNO
VELUX
LA FINESTRA PER TETTI
DIADORA UTILITY
MAPEI

FOTO BY RITRATTI DI IVAN MAZZUCCHI

Prodotti Tradizionali e Innovativi per l'Edilizia.

Usare
il prodotto giusto
Trasforma
il lavoro
In una
Passeggiata
(quasi...)

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una depressione in spostamento dalla Francia ai Balcani ha determinato maltempo principalmente sull'Italia centrale, mentre le nostre zone hanno visto solo una nuvolosità sparsa e qualche isolato e breve acquazzone pomeridiano.
Oggi correnti Nord-occidentali apporteranno sensibile miglioramento.

Previsioni

Una bella giornata di sole quasi ovunque.
Possibile nuvolosità in mattinata sulla Liguria di Levante, ma in graduale dissolvimento.
pomeriggio qualche nube sparsa essenzialmente vicino ai rilievi montuosi, rischio pioggia. Temperature in aumento: in pianura valori miti e gradevoli nel pomeriggio, sempre piuttosto fresco in montagna.
Venti deboli, in montagna in mattinata.
Mercoledì bel tempo, giovedì moderato peggioramento.

ZOOM

I fronti caldi

Quando la linea del fronte si in che l'aria calda occupa progressivamente un'area prima coperta da aria fredda, si parla di fronte caldo. via che l'aria calda risale lungo il freddo, si raffredda a sua volta per espansione adiabatica e si formano le nubi, cui spesso seguono precipitazioni.
Il primo segno di un fronte caldo massiccia invasione di cirri ad alta quota, che si possono formare anche centinaia di chilometri prima del fronte. Con il suo avvicinarsi i cirri divengono cirrostrati, che a loro volta si fondono a creare coperture più dense di altostrati.
Successivamente fanno la loro comparsa strati e nembostrati e iniziano le precipitazioni. genere tali fronti sono apportatori parecchie ore di precipitazioni, da moderate a lievi, distribuite sopra un'ampia regione; tutto ciò è conseguenza della pendenza molto dolce della superficie frontale, che subisce moti convettivi.
Dopo il passaggio del fronte, l'aria calda invade tutte le quote e si hanno delle schiarite, in attesa eventualmente dell'arrivo di un fronte freddo.

A www.metaolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	10	17
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	8	15
CATANIA	8	21	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	6	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	19	LONDRA	3	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	3	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	5	9
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Da Martedì 17 a Giovedì 19 Aprile
Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
SOLO Venerdì 20 e Sabato 21 Aprile
L. 1.790 € 0,92
The Lipton Squeezable 25 filtri gr. 375
Birra Henninger cl. 66
L. 990 € 0,51
Parmigiano Reggiano al kg. L. 16.900 – all'etto
L. 1.690 € 0,87
Olio e.v. Il Poggiolo Monini cl. 75
L. 4.350 € 2,25
COMBI: VERCELLI Tangenziale Sud.

Scoperta una crepa nel soffitto: San Lorenzo sbarrata dopo la messa di Pasqua

Carisio, crollano calcinacci chiusa l'antica parrocchiale

CARISIO

Chi l'ha detto che in questi periodi di festa le sorprese debbano tutte gradite? Non certo gli abitanti di Carisio che, proprio nel giorno di Pasqua, si sono trovati senza la parrocchiale di San Lorenzo inagibile. Una crepa, apertasi improvvisamente all'interno, ha obbligato a un'immediata chiusura della chiesa.

Sono stati stessi fedeli, domenica mattina, poco prima della messa, a notare l'insuale presenza di alcuni calcinacci, all'interno della chiesa. E' bastato uno sguardo ai muri per scoprire che, nel soffitto, era comparsa una grossa fenditura. Sia pure con qualche ritardo (e un po' d'apprensione) la celebrazione si è tenuta regolarmente, ma già nel pomeriggio l'area interessata è stata sgombarata e tutti gli arredi sacri sono stati portati in San Nicola, secondo luogo di culto del paese che, fino alla completa ristrutturazione di San Lorenzo, fungerà da parrocchiale, come testimonia un cartello prontamente piazzato sul portale della chiesa che, anche dall'esterno, porta i segni dell'incrinatura.

Al momento è ancora possibile valutare l'esatta entità dei danni subiti, tempi e modalità d'intervento. Tutte questioni che verranno ufficializzate dei periti tecnici competenti attesi a Carisio nei prossimi giorni.

Niente, comunque, lasciava presagire problemi strutturali all'interno di San Lorenzo. I giorni precedenti il danno le funzioni pre-pasquali si erano svolte regolarmente.

Non si può dire che la parrocchiale di Carisio, in questi ultimi anni, sia particolarmente fortunata. Nell'estate dell'99 un fulmine colpì in pieno il campanile, provocando, già all'epoca, la chiusura temporanea della chiesa per diversi mesi. E chissà che proprio i danni causati in quell'occasione possano essere in qualche modo collegati alla breccia apertasi a Pasqua anche se l'ipotesi più probabile resta quella di una possibile infiltrazione d'acqua.

La costruzione della chiesa, dedicata al patrono San Lorenzo, risale all'inizio del 1800: è stata edificata su un'antica cappella romanica del 1200 di cui il campanile è l'ultima vestigia rimasta. Nel 1935, inoltre, la parrocchiale aveva subito un'ulteriore ristrutturazione, con gli affreschi dei pittori Verzone e Capriolo. (p. m. f.)

La parrocchiale di San Lorenzo a Carisio risale all'... In alto la crepa apertasi nella giornata di Pasqua visibile anche dall'esterno

Il cartello che informa dello spostamento delle funzioni

(FOTO GIUPPI)

Viale Rimembranze

Un miliardo per le strade di Borgosesia

BORGOSESIA. Lavori, tanti lavori. Da questa settimana riprenderanno gli interventi lungo strade e piazze cittadine. Tra i più importanti si segnala il completamento del progetto di viale Rimembranze. La strada principale è già stata conclusa da quasi due anni, e adesso partirà il secondo lotto che interessa le vie laterali. Con un intervento superiore al miliardo saranno rifatti marciapiedi, fondo stradale e illuminazione. Intanto ha ormai le ore contate la circolazione sul ponte napoleonico di Agnona, e questo dovrebbe ridurre di molto il traffico lungo il viale, che con il nuovo look è diventato una delle zone residenziali più gettonate della città.

Il viadotto percorribile a senso unico alternato sarà chiuso al traffico a motore non appena sarà inaugurato il ponte tra via Sottile e la statale. La cerimonia dovrebbe avvenire nella seconda metà di maggio.

Il ponte napoleonico sarà così maggiormente valorizzato; non ci si limiterà cioè a renderlo disponibile soltanto per i pedoni: è previsto infatti un intervento di arredo urbano per abbellire questo balcone sul fiume che collega il centro alla frazione di Agnona. Restando in tema di ponti, entro maggio dovrebbe partire anche la ristrutturazione del viadotto di Isolella, ora limitato soltanto alle auto e in una sola direzione, cioè verso la statale. [i. fo.]

GATTINARA

Camera del lavoro si inaugura la nuova sede

Sarà inaugurata questa mattina, alle 10,30, la nuova sede della Camera del lavoro di Gattinara in corso Vercelli 76. All'inaugurazione, cui seguirà un rinfresco, è prevista la partecipazione di Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil.

Giovane di Trino aggredito in strada

Intervento del 118 nella notte fra sabato e domenica a Gaminella di Mombello, nel Monferrato, dove un giovane di Trino, secondo una prima ricostruzione, sarebbe stato sfiorato da un'auto di passaggio e poi aggredito da due giovani. Trasportato all'ospedale di Casale ne avrà per 5 giorni. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri della stazione di Cerrina.

RASSA

Domenica una gita in Val Gronda

L'Escai di Ghemme ha organizzato un'escursione a Rassa per domenica. Il programma prevede un interessante itinerario alla scoperta della val Gronda. Il costo della gita è di 15 mila lire.

La festa patronale del rione di Agnona

Definito il programma della festa patronale di Agnona in programma domenica. Il primo appuntamento è fissato per le 11 nella chiesa della frazione per la messa; dopo il pranzo, alle 14,30 è prevista una funzione mariana seguita dall'incanto delle offerte e da una festa per gli anziani nella casa parrocchiale.

Varallo, lanciato il concorso tra le scuole

Carnovi 2002, i ragazzi autori della mascotte

VARALLO

«Disegna la mascotte dei Mondiali»: con questo slogan Valsesia Wild Water ha invitato tutti gli studenti delle scuole valsesiane a elaborare un disegno dal quale trarre l'immagine ufficiale dell'evento in programma tra un anno.

Molti istituti (dalle elementari alle superiori) hanno aderito all'iniziativa, e da febbraio i ragazzi sono all'opera. I lavori dovranno essere consegnati entro il 30 aprile, poi una giuria si riunirà per valutare i disegni e scegliere il simbolo dei Campionati del Mondo del 2002. Sono attesi centinaia di elaborati: al progetto stanno infatti lavorando molte classi, e ogni studente ha preparato una proposta.

Con la mascotte saranno realizzati gadget e altri oggetti ricordo e l'immagine sarà riportata su tutto il materiale stampato in occasione dell'evento, dai dépliant alla cartellonistica. In questo modo sono state coinvolte tutte le scuole presenti lungo l'asse del fiume Sesia, da Alagna alla bassa valle.

La presentazione dei lavori migliori con la premiazione dell'autore del disegno vincente è prevista per venerdì 8 giugno a Borgosesia, nell'ambito di una serata dedicata agli Europei. Da quel momento la nuova immagine seguirà in ogni uscita ufficiale il marchio «Valsesia Wild Water 2002». A settembre scatterà invece un secondo concorso dedicato agli studenti: in questo caso sarà chiesto loro di pensare e disegnare il «manifesto dei Mondiali». L'iniziativa è già stata sperimentata in occasione delle finali di Coppa del Mondo nel '97, e aveva ottenuto grande successo. Era stato scelto il disegno a tempera di una studentessa di Valduggia e il manifesto era letteralmente andato a ruba.

Ma non è tutto. Comitato organizzatore di Europei e Mondiali ha avviato con la Provincia una serie di appuntamenti nelle scuole di Valsesia e Vercellese per spiegare agli studenti l'importanza di ospitare sul territorio eventi di questa portata. Intanto sono ancora aperte le iscrizioni per il gruppo dei volontari che collaborerà nella gestione degli appuntamenti continentali e mondiali (per informazioni 0163.564300). [L fo.]

Si celebra il 25 aprile

«Stragi naziste» Conferenza al Teatro Civico

VERCELLI. Inizierà con una conferenza su «Le stragi naziste in Italia: 1943-1945» il ciclo di celebrazioni organizzate dall'amministrazione comunale per il 25 aprile. L'appuntamento è per le 17 di dopodomani, giovedì 19 aprile, nel Ridotto del teatro Civico in via Monte di Pietà.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato municipale alle Politiche culturali e dall'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia. La presentazione sarà curata dal prof. Gianni Mentigazzi, assessore alla cultura, vice sindaco di Vercelli e presidente del «Moscatelli».

Relatore della conferenza sarà Lutz Klinkhammer, direttore dell'Istituto storico germanico di Roma e consigliere dell'Istituto nazionale per la storia del movimenti di liberazione in Italia.

Il prof. Klinkhammer è anche autore di numerose opere storiche come «L'occupazione tedesca in Italia» e «Stragi naziste: la guerra contro i civili», edite per lo più da Bollati Boringhieri. [w. ca.]

Via alle iscrizioni

A Gattinara debuttano i corsi Unipop

GATTINARA. Cinque corsi con l'Università popolare. L'iniziativa è stata promossa dal Comune e Provincia che hanno potuto contare sulla collaborazione dell'Unipop di Vercelli, che aprirà una sezione a Gattinara.

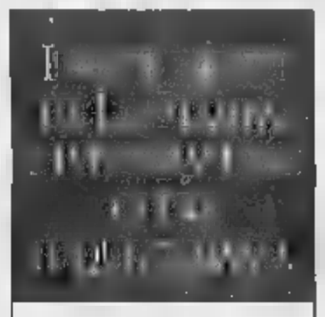
Il progetto è sperimentale, e si partirà lunedì prossimo. Queste le materie proposte: erboristeria, con dieci lezioni a cadenza settimanale curate dal naturopata Giuseppe Cagnasso; grafologia con Giovanni Basso; lingua inglese, con docenti di madrelingua, psicologia della comunicazione (cinque lezioni) con Federica Silvano e storia contemporanea con l'esperto Fabrizio Meni.

Per attivare ognuno di questi cicli di lezione è necessario raggiungere il numero minimo di quindici iscritti. Chi fosse interessato può compilare il modulo in distribuzione nell'ufficio Informagiovani di piazza Italia, aperto martedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e giovedì dalle 16 alle 19. Altre informazioni saranno disponibili nella sede dell'associazione «Vita più», in villa Maioli, tutti i pomeriggi dalle 14 alle 19. [i. fo.]

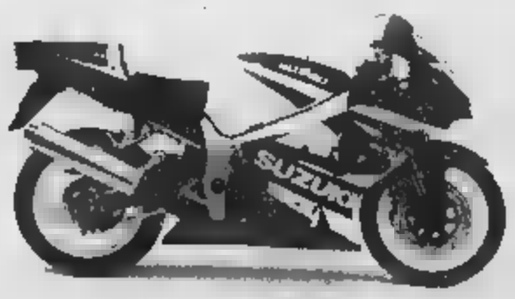
SpA
per propria filiale di Vercelli
magazziniere e commesso/a
Inviare curriculum via Fax 0321 697070

PK
publikompass
SALODINI sul Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Per Villanova M.to ricerca:
MACELLAI
Gli interessati possono presentarsi presso il Punto vendita di Villanova M.to Mercoledì 18 Aprile dalle ore 13 alle ore 14,30, oppure inviare curriculum a: Bennet S.p.A. Selezione Personale - via E. Ratti 2, 22070 Lucino (CO) oppure telefonare per appuntamenti al 031/475213.



E' TEMPO DI MOTO!
Da noi troverai offerta speciale su scooter
Vasto assortimento nuovo e usato garantito
Caschi
Coperture moto
Accessori
POZZA MARINO
BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015
Concessionaria Ufficiale
SUZUKI



Illustrate in 36 disegni le vicende storiche e architettoniche dell'edificio che ospita il Comune

Come nacque il Palazzo municipale di Vercelli

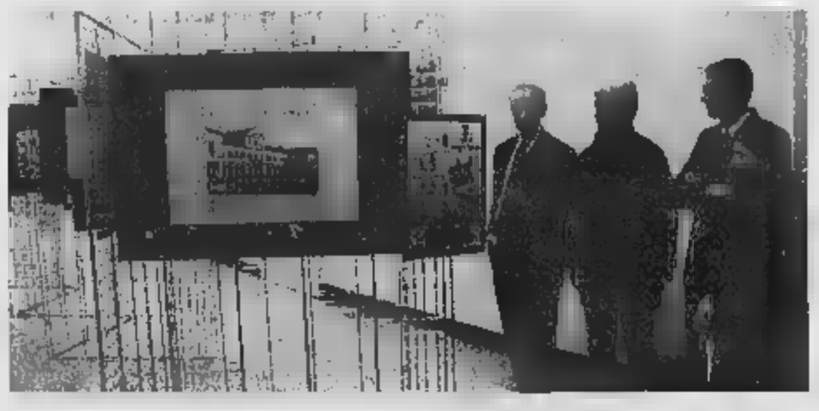
Successo della mostra allestita da Patrizia Carpo e Gabriele Brugnetta

VERCELLI

Le vicende storiche ed architettoniche del Palazzo municipale in 36 disegni: le ha ricostruite l'amministrazione comunale, abbinando l'iniziativa alla prima delle giornate ecologiche. Per la prima volta l'Archivio storico comunale ha aperto gli scaffali mettendo a disposizione del pubblico il materiale custodito, con il quale Patrizia Carpo e Gabriele Brugnetta hanno allestito la mostra iconografica.

L'esposizione è rimasta aperta dall'8 al 13 aprile, ed è stata inaugurata dal sindaco Gabriele Bagnasco che, insieme con l'assessore alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi e il segretario generale Franca Spina, firmano la presentazione del catalogo. Passando in rassegna le peregrinazioni che il Palazzo dovette subire prima della sua collocazione definitiva nell'attuale sede, i curatori ricordano che questa altro non è se non l'antico convento dei Domenicani, acquisito dal Comune nel 1813 insieme con la chiesa di San Paolo, nel quale fu possibile insediare gli uffici già cinque anni dopo. L'atto originale di acquisto dell'immobile è scomparso nell'incendio che nel 1814 ha distrutto l'archivio comunale, ma la data della transazione si ricava dal decreto di autorizzazione firmato dall'imperatore Napoleone.

La mostra esponeva anche molti progetti mai eseguiti. La piazza antistante il Municipio risale al 1831, ma ha acquisito l'aspetto odierno solo negli anni dal 1872 al 1883, con la costruzione della «Galleria Vittorio Emanuele II» inizialmente adibita a sede del mercato dei cereali e trasformata circa mezzo secolo fa nella direzione provinciale delle Poste. [w. ca.]



Il sindaco Gabriele Bagnasco, all'inaugurazione della mostra sul Palazzo comunale che è stata visitata da parecchi vercellesi nei giorni scorsi

(FOTO GIUPPI)

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

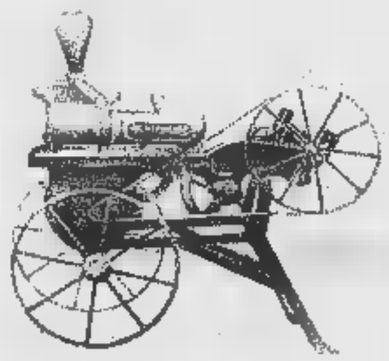
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SOA

SAI
La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.
www.cariastibanca.com

Slow Food

In distribuzione da oggi a Vercelli. Cosa fare se si perde o si rovina

Ecco le nuove tessere elettorali

Sostituisce il certificato e vale 18 volte

VERCELLI

Da oggi saranno distribuite le nuove [illegible] elettorali che sostituiranno i certificati *usa e getta*. Anche se il Garante della privacy ha espresso molti dubbi sulla liceità di questo documento, ormai la macchina è in moto.

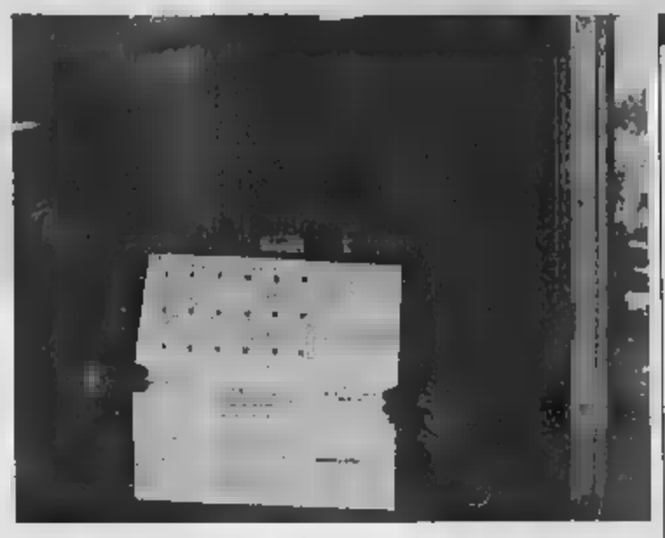
La novità più saliente è che la nuova tessera non servirà solo per votare il 13 maggio, ma sarà valida per altre 17 tornate elettorali qualunque esse siano (politiche, amministrative o europee). Quindi dovrà essere conservato con cura negli [illegible] a venire.

Sul frontespizio sono indicate le generalità del titolare, il seggio e la circoscrizione elettorale di appartenenza. Il retro è diviso in [illegible] quadri che di volta in volta saranno annullati con la data del voto e il bollo della sezione. Proprio su questo punto si sono concentrate le perplessità del Garante della privacy: nel seggio chiunque potrà sapere [illegible] quando il titolare ha esercitato il proprio diritto di voto, un dato personale che qualcuno potrebbe non gradire che sia conosciuto da altri.

Il fatto che la tessera abbia valore pluriennale [illegible] una [illegible] problemi nuovi. Se il titolare cambia comune di residenza dovrà consegnarla al municipio della nuova sede che provvederà a sostituirla con una nuova. Nel caso in cui cambi solo residenza all'interno dello stesso comune, gli uffici provvederanno a recapitare un adesivo con il nuovo indirizzo e il nuovo seggio di appartenenza.

Nel caso di perdita o deterioramento che ne renda impossibile l'uso, per ottenere il duplicato è necessaria la denuncia oppure un'autocertificazione sostitutiva da consegnare in municipio. Se ci sarà il tempo materiale per prepararla, verrà fornita [illegible] tessera, in caso contrario per essere ammessi al voto verrà rilasciato un certificato del sindaco.

Come detto, la distribuzione del documento inizierà oggi anche [illegible] una piccola parte è già stata consegnata alle Poste (la legge lo consente) per la spedizione. Al momento del ritiro dovrà essere firmata una ricevuta: le tessere potranno essere consegnate solo ad un componente della famiglia. [r. v.]



La nuova tessera che ogni elettore da oggi riceverà a casa FOTO GRIPPO

[illegible] IL VOTO

CASA DELLE LIBERTÀ Il candidato al Senato Lorenzo Piccioni incontrerà gli elettori oggi al [illegible] di Casale Monferrato (ore 9), giovedì a quello di Cigliano (ore [illegible] e venerdì a quello di Vercelli (ore 9) e di Crescentino (ore 11,30). Al mercato di Santhià invece ci sarà un gazebo informativo.

ULIVO. Quasi identico il programma di Riccardo Coppo, che affronterà Piccioni per il seggio a Palazzo Madama. Pure l'ex sindaco di Casale Monferrato sarà presente ai mercati di Santhià (oggi), di Cigliano (giovedì) e di Vercelli (sabato) per incontrare l'elettorato. Tutti questi appuntamenti sono fissati per le ore 9.

ITALIA DEI VALORI. Giovedì alle 21 nel salone audiovisivi del centro Don Bosco di corso Randaccio presentazione dei programmi [illegible] i candidati Marco Bellaguardia (Camera), Salvatore Sellaro (Senato) e Gian Battista Ronza (Camera proporzionale). Per il 24 aprile è stato organizzato il convegno «Legalità nelle opere pubbliche» che si terrà al Teatro Civico di Vercelli alle 17: annunciata la presenza del giornalista Marco Travaglio.

Sanità, dura replica di Gilberto Valeri a Forza Italia

«L'ospedale S. Andrea subordinato a Novara»

VERCELLI

La difesa a oltranza di Forza Italia, nei confronti dell'operato del manager della sanità vercellese Luciano Scarabosio e le recenti dichiarazioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio (che ha bocciato in larga parte il piano di contenimento della spesa dell'Asl 11) riaccendono il dibattito politico sui problemi sanitari. Il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale, Gilberto Valeri - attaccato dal collega di Forza Italia Roberto Saviolo - è, al solito, il più combattivo. [illegible] mi stupisce - premette, caustico - che il capogruppo di Forza Italia abbia definito "quanto di meglio si potesse sperare" il piano presentato dal dottor Scarabosio, quasi che esista una contiguità politica tra il manager e il movimento di Forza Italia. Mi piacerebbe sapere che cosa pensa adesso Saviolo della clamorosa bocciatura di tale piano fatta dall'assessore D'Ambrosio che, se non erro, appartiene all'area del Polo».

Prosegue Valeri: «Del resto, esaminato [illegible] i paraocchi di partito, questo piano appariva chiaramente inattuabile, [illegible] ha rilevato D'Ambrosio, e come lo stesso dottor Scarabosio aveva [illegible] di fronte ai capigruppo comunali, perchè andava a tagliare [illegible] nei settori della spesa farmaceutica e dell'assistenza esterna agli anziani non autosufficienti».

Ora il piano dovrà essere per forza di cose rifatto. [illegible] tutti non ci auguriamo - dice Valeri - che [illegible] non venga presentato a posteriori come è avvenuto nella prima stesura, ma che le linee che si vorranno perseguire vengano illustrate, per iscritto, alla Conferenza [illegible] sindaci, in modo da essere poi discusse nei vari Consigli comunali».

Valeri ritiene che sia importante capire dove si andrà a tagliare. «Fermo restando - sostiene - che sarà indispensabile non soltanto "tagliare", ma analizzare, strategicamente, i servizi da potenziare. Penso, ad esempio, all'Oncologia che dovrà essere per forza dotata sia dell'acceleratore lineare, sia della Scintigrafia affinchè l'ospedale di Vercelli abbia servizi essenziali senza dover dipendere dalla beneficenza dei privati».

Valeri non ha dubbi: la strada «strategica» da seguire è quella di ridurre la cosiddetta «mobilità passiva», per far sì che i vercellesi non vadano più a farsi curare altrove. «Lo stesso dottor Scarabosio - spiega il capogruppo dei Ds - ha quantificato in [illegible] miliardi di tale mobilità passiva e [illegible] quinto di tale cifra quella attiva. Per recuperare questi soldi non c'è che [illegible] mezzo: aumentare le "specializzazioni" del nostro ospedale, che deve riprendere il ruolo di ospedale provinciale-di riferimento. Altrimenti, saremo sempre più dipendenti da Novara: oggi il "Sant'Andrea" non sembra più nemmeno in grado di intervenire su un'ernia del disco: è assurdo». Conclude Valeri: «Vorrei capire dove sono gli "ultrà" del Polo che, fino a pochi mesi fa, sostenevano addirittura [illegible] creazione dell'Azienda ospedaliera e che adesso assistono silenziosi alla sempre più marcata subordinazione del "Sant'Andrea" rispetto a Novara». [r. v.]

Gilberto Valeri capogruppo dei Ds invita il manager dell'Asl 11 a presentare le nuove linee strategiche [illegible] sanità alla Conferenza dei sindaci

Il capogrupp Ds «Dove sono finiti coloro che nel Polo peroravano fino a poco tempo fa la creazione di una Azienda ospedaliera?»

LA FIERA DI PASQUA NELLE CORSIE DELL'ANTICO OSPEDALE

Anna Marcone

Si stenta a riconoscere, nella vecchia immagine del 1904, il porticato dei pellegrini, i cui archi (con relative colonne) erano ancora inglobati nel muro con finestroni visibili sulla sinistra. Solo nel 1924-1931, quando furono deliberati importanti lavori di restauro dell'ospedale di Sant'Andrea, fu ripristinato l'intero portico gotico, otturato verso la fine del '700. La porticina, alla fine del muro, prima dell'edificio più moderno, era allora l'ingresso dell'ospedale, accanto al quale funzionò fino al 1870 la [illegible]. Era questo un vero e proprio torno, dove venivano depositati i figli della colpa, ma anche quelli legittimi delle famiglie numerose, per alleviare, in qualche modo, la morsa della miseria. Questo tratto di strada nell'800, allorché [illegible] costruita la stazione ferroviaria, fu chiamato via della Ferrata e aveva inizio all'incrocio con via Dante. Tornando all'immagine d'epoca, in cui si vede una zona quasi deserta, non par vero che fino al 1880 circa, nei giorni di Pasqua, si svolgesse la fiera dell'ospedale, a noi oggi quasi sconosciuta. La sua origine pare risalisse al 1500, quando il Papa stesso invitò i vescovi a stimolare i fedeli, nei tre giorni delle feste pasquali, per aiutare e servire gli infermi. Ma, come spesso succede, quello che era nato come un atto di carità degenerò in una vera e propria fiera, con frastuono e baccano nelle corsie. Si pensi che anche i cani avevano libero accesso in ospedale, questo fino al 1830 circa. Un altro capitolo di come funzionava un ospedale due secoli fa, era il riscaldamento con i «fooconi»: padelloni ripieni di carbone che, più che scaldare, facevano un copioso fumo. Lo seppe qualcosa il professor Narducci, quando gli fu affidato il compito di restaurare i quadri dei benefattori dell'ospedale, completamente anneriti dai fooconi. E visto che parliamo di pittori, [illegible] dimenticare il Demarchi, macchinista del Teatro Civico, che assemblava i fondali dipinti dal Bosso nel suo laboratorio di falegnameria, situato poco prima del portico dei pellegrini, sulla destra, «in una casa bassa con un grande portone», come ricordano le cronache degli anni intorno ai primi decenni del '900.

Anche un gemellaggio con gli scolari francesi

Fontanetto celebra la festa dei bambini

Dalla stazione di piazza Roma, il mattino di martedì prossimo, partirà il treno dei bambini. Trasporterà gli scolari vercellesi diretti a Fontanetto Po per celebrare, con i piccoli passeggeri che il convoglio raccoglierà lungo le fermate intermedie, l'«Ottava festa dei bambini e delle bambine». L'appuntamento, organizzato in parte in Comune e in parte all'[illegible] aperta, suggellerà anche il gemellaggio tra le scuole elementari e dell'infanzia dei fiumi Sesia e Po e le scuole francesi della Dronne. L'iniziativa ha come sempre il marchio dell'Associazione Korczak, presieduta da Virgilio Grimaldi, affiancata dal Provveditorato e questa volta dal Comune di Fontanetto.

Il treno, messo a disposizione dalla Direzione Regionale delle Ferrovie, partirà alle 9,20. Raggiunta Fontanetto Po, e radunati tutti gli scolari, inizierà la cerimonia: verrà inaugurato il Viale delle bambine e dei bambini, verrà scoperta la targa [illegible] gemellaggio è formalizzata l'unione tra le scolaresche italiane e francesi. Due le mostre da visitare: la rassegna dedicata all'educatore Janusz Korczak, nella sala del Consiglio comunale, e il plastico ferroviario allestito dal Dopolavoro di Vercelli. Seguiranno un pranzo al sacco, che unirà adulti e bambini, e giochi ed animazioni lungo le strade del paese. A Fontanetto funzionerà anche, dalle 10 alle 16, un Servizio postale temporaneo per l'emissione di un annullo filatelico. [r. m.]

Virgilio Grimaldi presidente dell'Associazione Korczak che organizza l'Ottava festa dei bambini e delle bambine

Bando universitario

Cercasi laureato per inventariare il lascito Treves

Annunciata con orgoglio dal vice sindaco Gianni Mentigazzi, la donazione di 7 mila volumi di proprietà di Eugenio Treves alla città è un avvenimento di grande rilievo cultuale per Vercelli. La donazione è stata fatta alla Biblioteca dell'Università «Avogadro» e il Dipartimento degli Studi umanistici ha indetto [illegible] selezione per trovare una persona «di provata e qualificata esperienza [illegible] in grado di inventariare e catalogare l'imponente lascito.

Spiega l'Ufficio stampa dell'Università: «A questa persona sarà offerto un contratto annuale di collaborazione coordinata e continuativa. E' richiesta la laurea in discipline umanistiche e il termine per la presentazione della domanda è lunedì prossimo, 23 aprile».

Il testo integrale dell'avviso di selezione è esposto all'Albo ufficiale del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale, via Galileo Ferraris 109, nonchè sul sito web dell'Ateneo *www.lett.unipmn.it*. Per informazioni, 0161-228.208. [d. b.]

«Cibarie all'aperto in fiere e mercati»

E' inconcepibile come in un periodo dove ci consigliano di mangiare meno, ma meglio, dove la salubrità degli alimenti è tanto decantata, vedere nei mercati che si svolgono giornalmente, nelle fiere [illegible] in alcuni negozi, merci delicate come i dolci farciti con creme a base di uova, formaggi freschi e carni di tutti i tipi esposte in banchi privi del termometro che indichi l'eventuale conservazione dei prodotti.

Il problema non si pone per coloro che, la stessa merce, la tengono a temperatura ambiente, in qualunque stagione e senza riparo alcuni da agenti esterni, insetti compresi.

Degni di [illegible] sono anche quegli esercenti che, a voce o con cartelli, dichiarano di essere produttori di pasticceria, gnocchi, ravioli, hamburger, spiedini o carni di qualsivoglia genere, salvo poi vedere alle spalle [illegible] loro punti vendita o nei retrobottega le scatole vuote delle aziende che li riforniscono. Tutto questo alla faccia della trasparenza [illegible] confronti del consumatore.

Lettera firmata, Vercelli

«Tagliare l'erba lungo [illegible]»

Con il ritorno della bella stagione, lungo le strade della nostra provincia le [illegible] nuovamente invadendo le banchine. Credo che siano urgenti lavori di manutenzione anche perchè, dopo l'inverno, andrebbero rimessi a nuovo anche gli scolatoi che permettono il deflusso dell'acqua piovana nei fossi.

Tutto ciò per consentire il traffico in sicurezza. L'erba alta limita la visibilità agli incroci e a nessuno sfugge i rischi rappresentati dalle pozzanghere che si formano ai lati delle strade.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito [illegible] non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.564
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arnolo*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 [illegible].

Rive: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.837.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alberti 4, tel. [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. [illegible] 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Il Rotary alla Sinagoga

Il Rotary Club Vercelli ha organizzato, per oggi alle 18,15, un rendez vous per una visita guidata alla Sinagoga di via Foa. Relatore l'architetto Mario Bona, direttore dei lavori di restauro del tempio israelita. Dopo l'escursione in Veneto per il prossimo weekend, l'attività riprenderà giovedì 26 aprile (ore 20) al Circolo ricreativo per una riunione conviviale.

[illegible]i

In gita nelle Langhe

I coscritti [illegible] classe 1937 organizzano per domenica 29 aprile una gita nelle Langhe. Le iscrizioni si ricevono entro oggi alla sartoria Rubino di via Fratelli Garrone 12. Tel.0161.214.116.

Vercelli

In camper a Euroflora

Il camper club La Granda organizza [illegible] escursione a Genova, da venerdì a domenica, per Euroflora. Per partecipare, telefonare allo 0171.630.976. Informazioni www.cnnet.it/turismo/lagranda.

SPARITE LE ERBACCE DALLA LAPIDE DI VINCI

Dopo la segnalazione [illegible] lettore

VERCELLI. La segnalazione ci era arrivata da un lettore: in piazza Amedeo IX, l'aiuola centrale, con la targa [illegible] memoria dell'appuntato Salvatore Vinci, era infestata dalle erbacce, alte sin quasi a coprire la lapide. Possibile che ad Atena o in Comune nessuno se ne fosse accorto? Pubblicata la missiva - vuoi la coincidenza, vuoi qualche lettore attento [illegible] pubblici uffici - e poche ore dopo le infestanti erano sparite e sull'aiuola (nella foto di Renato Greppi) [illegible] a spiccare, accanto al monumento, la targa a ricordo dell'appuntato morto eroicamente nel gennaio dell'89 durante una battuta antirapina alle porte di Vercelli.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Saleuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

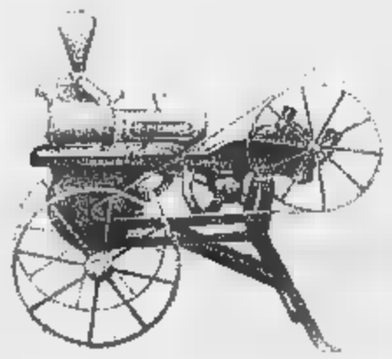
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.cataniabula.com
Slow Food

In distribuzione da oggi a Vercelli. Cosa fare se si perde o si rovina

Ecco le nuove tessere elettorali

Sostituisce il certificato e vale 18 volte

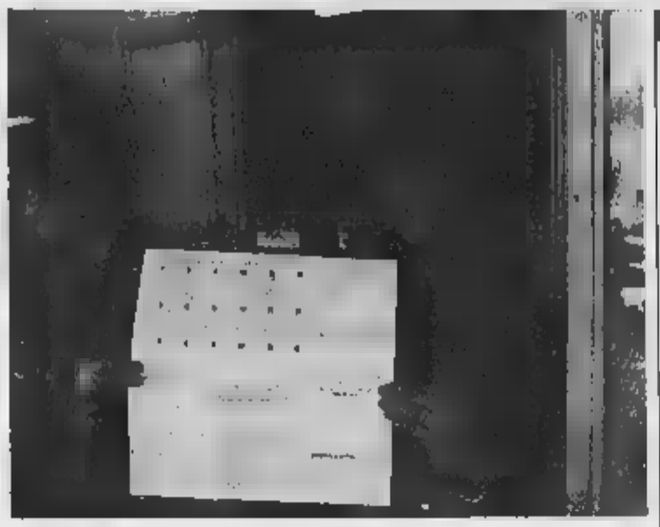
VERCELLI

Da oggi saranno distribuite le tessere elettorali che sostituiranno i certificati *usa e getta*. Anche se il Garante della privacy ha espresso molti dubbi sulla liceità di questo documento, ormai la macchina è in moto.

La novità più saliente è che la nuova tessera non servirà solo per votare il 13 maggio, ma sarà valida per altre 17 tornate elettorali qualunque esse siano (politiche, amministrative e europee). Quindi dovrà essere conservato con cura negli anni a venire.

Sul frontespizio sono indicate le generalità del titolare, il seggio e la circoscrizione elettorale di appartenenza. Il retro è diviso in 18 quadri che di volta in volta vengono annullati con la data del voto e il bollo della sezione. Proprio questo punto si sono concentrate le perplessità del Garante della privacy: nel seggio chiunque potrà sapere se e quando il titolare ha esercitato il proprio diritto di voto, dato personale che qualcuno potrebbe non gradire che sia conosciuto da altri.

Il fatto che la tessera abbia valore pluriennale apre una serie di problemi nuovi. Se il titolare cambia di residenza dovrà consegnarla al municipio della nuova sede che provvederà a sostituirla con una nuova. Nel caso in cui cambi solo residenza all'interno del comune, gli uffici provvederanno a recapitare un adesivo con il nuovo indirizzo e il nuovo seggio di appartenenza.



La nuova tessera che ogni elettore da oggi riceverà a casa (FOTO GAPPA)

Nel caso di perdita o deterioramento che ne renda impossibile l'uso, per ottenere il duplicato è necessaria la denuncia oppure un'autocertificazione sostitutiva da presentare in municipio. Se ci sarà il tempo materiale per prepararla, verrà fornita una nuova tessera, in caso contrario per essere ammessi al voto verrà rilasciato un certificato del sindaco.

Come detto, la distribuzione del documento inizierà oggi anche con una piccola parte già stata consegnata alle Poste (la legge lo consente) per la spedizione. Al momento del ritiro dovrà essere firmata una ricevuta: le tessere potranno essere consegnate solo ad un componente della famiglia. [r. v.]

VERSO IL VOTO

CASA DELLE LIBERTA' Il candidato al Senato Lorenzo Piccioni incontrerà gli elettori oggi al mercato di Casale Monferrato (ore 9), giovedì a quello di Cigliano (ore 9) e venerdì a quello di Vercelli (ore 9) e di Crescentino (ore 11,30). Al mercato di Santhià invece ci sarà un gazebo informativo.

Quasi identico il programma di Riccardo Coppo, che affronterà Piccioni per il seggio a Palazzo Madama. Pure l'ex sindaco di Casale Monferrato sarà presente ai mercati di Santhià (oggi), di Cigliano (giovedì) e di Vercelli (sabato) per incontrare l'elettorato. Tutti questi appuntamenti sono fissati per le ore 9.

L'ITALIA DEI VALORI. Giovedì alle 21 nel salone audiovisivi del centro Don Bosco di corso Randaccio presentazione dei programmi con i candidati Marco Bellaguardia (Camera), Salvatore Sellaro (Senato) e Gian Battista Ronza (Camera proporzionale). Per il 24 aprile è stato organizzato il convegno «Legalità nelle opere pubbliche» che si terrà al Teatro Civico di Vercelli alle 17: annunciata la presenza del giornalista Marco Travaglio.

Sanità, dura replica di Gilberto Valeri a Forza Italia

«L'ospedale S. Andrea subordinato a Novara»

VERCELLI

La difesa a oltranza di Forza Italia, nei confronti dell'operato dei manager della sanità vercellese Luciano Scarabosio e le recenti dichiarazioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio (che ha bocciato in larga parte il piano di contenimento della spesa dell'Asl 11) riaccendono il dibattito politico sui problemi sanitari. Il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale, Gilberto Valeri - attaccato dal collega di Forza Italia Roberto Saviolo - è, al solito, il più combattivo. «Non mi stupisce - premette, caustico - che il capogruppo di Forza Italia abbia definito "quanto di meglio si potesse sperare" il piano presentato dal dottor Scarabosio, quasi che esista una contiguità politica tra il manager e il movimento di Forza Italia. Mi piacerebbe sapere che cosa pensa adesso Saviolo della clamorosa bocciatura di tale piano fatta dall'assessore D'Ambrosio che, se non erro, appartiene all'area del Polo».

Prosegue Valeri: «Del resto, esaminato con i paraocchi di partito, questo piano appariva chiaramente inattuabile, come rilevato D'Ambrosio, e come lo stesso dottor Scarabosio aveva ammesso di fronte ai capigruppo comunali, perchè andava a tagliare nei settori della spesa farmaceutica e dell'assistenza esterna agli anziani non autosufficienti».

Ora il piano dovrà essere per forza di cose rifatto. «E tutti non ci auguriamo - dice Valeri - che esso non venga presentato a posteriori come è avvenuto nella prima stesura, ma che le linee che si vorranno perseguire vengano illustrate, per iscritto, alla Conferenza dei sindaci, in modo da essere poi discusse nei vari Consigli comunali».

Gilberto Valeri capogruppo dei Ds invita il manager dell'Asl 11 a presentare le nuove linee strategiche della sanità alla Conferenza dei sindaci

Il capogrupp Ds «Dove sono finiti coloro che nel Polo peroravano fino a poco tempo fa la creazione di una Azienda ospedaliera?»

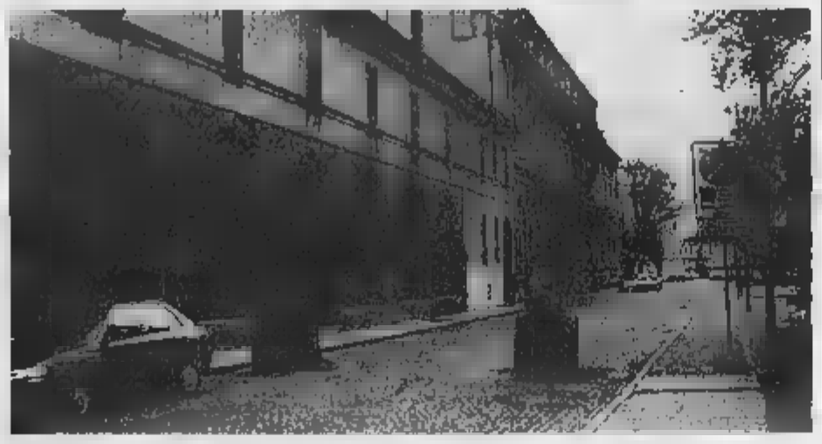
Valeri ritiene che sia importante capire dove si andrà a tagliare. «Fermo restando - sostiene - che sarà indispensabile non soltanto "tagliare", ma analizzare, strategicamente, i servizi da potenziare. Penso, ad esempio, all'Oncologia che dovrà essere per forza dotata sia dell'acceleratore lineare, sia della Scintigrafia affinchè l'ospedale di Vercelli abbia servizi essenziali senza dover dipendere dalla beneficenza dei privati».

Valeri non ha dubbi: la strada «strategica» da seguire è quella di ridurre la cosiddetta «mobilità passiva», per far sì che i vercellesi vadano più a farsi curare altrove. «Lo stesso dottor Scarabosio - spiega il capogruppo dei Ds - ha quantificato in 10 miliardi tale mobilità passiva e in un quinto di tale cifra quella attiva. Per recuperare questi non c'è che un modo: aumentare le "specializzazioni" del nostro ospedale, che deve riprendere il ruolo di ospedale provinciale di riferimento. Altrimenti, saremo sempre più dipendenti da Novara: il "Sant'Andrea" sembra più in grado di intervenire su un'ernia del disco: è assurdo». Conclude Valeri: «Vorrei capire dove sono gli "ultrà" del Polo che, fino a pochi mesi fa, sostenevano addirittura la creazione dell'Azienda ospedaliera e che adesso assistono silenziosi alla sempre più marcata subordinazione del "Sant'Andrea" rispetto a Novara». [r. v.]

LA FIERA DI PASQUA NELLE CORSIE DELL'ANTICO OSPEDALE

Marcone

Si stenta a riconoscere, nella vecchia immagine del 1904, il porticato dei pellegrini, i cui archi (con relative colonne) erano ancora inglobati nel muro e finestroni visibili sulla sinistra. Solo nel 1924-1931, quando furono deliberati importanti lavori di ampliamento dell'ospedale di Sant'Andrea, fu ripristinato l'intero portico gotico, otturato verso la fine del '700. La porticina, alla fine del muro, prima dell'edificio più moderno, era allora l'ingresso dell'ospedale, accanto al quale funzionò fino al 1870 la «ruota». Era questo un vero e proprio torno, dove venivano depositati i figli della colpa, ma anche quelli legittimi delle famiglie numerose, per alleviare, in qualche modo, il morso della miseria. Questo tratto di strada nell'800, allorché fu costruita la stazione ferroviaria, fu chiamato via della Ferrata e aveva inizio all'incrocio con via Dante. Tornando all'immagine d'epoca, in cui si vede una zona quasi deserta, non par vero che fino al 1880 circa, nei giorni di Pasqua, si svolgesse la fiera dell'ospedale, a noi quasi sconosciuta. La sua origine pare risalisse al 1500, quando il Papa stesso invitò i vescovi a stimolare i fedeli, nei tre giorni delle feste pasquali, per aiutare e servire gli infermi. Ma, come spesso succede, quello che era nato come un atto di carità degenerò in una vera e propria fiera, con frastuono e baccano nelle corsie. Si pensi che anche i cani avevano libero accesso in ospedale, questo fino al 1830 circa. Un altro capitolo di come funzionava l'ospedale due secoli fa, era il riscaldamento con i «fooconi»: padelloni ripieni di carbone che, più che scaldare, facevano un copioso fumo. Ne seppe qualcosa il professor Narducci, quando gli fu affidato il compito di restaurare i quadri dei benefattori dell'ospedale, completamente anneriti dai fooconi. E visto che parliamo di pittori, come dimenticare il Demarchi, macchinista del Teatro Civico, che assemblava i fondali dipinti dal Bosso nel laboratorio di falegnameria, situato poco prima del portico dei pellegrini, sulla destra, «in una casa bassa con un grande portone», come ricordano le cronache degli anni intorno ai primi decenni del '900.



Anche un gemellaggio con gli scolari francesi

Fontanetto celebra la festa dei bambini

VERCELLI

Dalla stazione di piazza Roma, il mattino di martedì prossimo, partirà il treno dei bambini. Trasporterà 400 scolari vercellesi diretti a Fontanetto Po per celebrare, con i piccoli passeggeri che il convoglio raccoglierà lungo le fermate intermedie, l'«Ottava festa dei bambini e delle bambine». L'appuntamento, organizzato in parte in Comune e in parte all'aria aperta, suggellerà anche il gemellaggio tra le scuole elementari e dell'infanzia dei fiumi Sesia e Po e le scuole francesi della Dronne. L'iniziativa ha come sempre il marchio dell'Associazione Korczak, presieduta da Virgilio Grimaldi, affiancata dal Provveditorato e questa volte dal Comune di Fontanetto.

Il treno, messo a disposizione dalla Direzione Regionale delle Ferrovie, partirà alle 9,20. Raggiunta Fontanetto Po, e radunati tutti gli scolari, inizierà la cerimonia: verrà inaugurato il Viale delle bambine e dei bambini, verrà scoperta la targa del gemellaggio e formalizzata l'unione tra le scolaresche italiane e francesi. Due le mostre da visitare: la rassegna dedicata all'educatore Janusz Korczak, nella sala del Consiglio comunale, e il plastico ferroviario allestito dal Dopolavoro di Vercelli. Seguiranno un pranzo al sacco, che unirà adulti e bambini, e giochi ed animazioni lungo le strade del paese. A Fontanetto funzionerà anche, dalle 10 alle 16, un Servizio postale temporaneo per l'emissione di un annullo filatelico. [r. m.]

Virgilio Grimaldi presidente dell'Associazione Korczak che organizza l'Ottava festa dei bambini e delle bambine

Bando universitario

Cercasi laureato per inventariare il lascito Treves

Annunciata con orgoglio dal vice sindaco Gianni Mentigazzi, la donazione di 7 mila volumi di proprietà di Eugenio Treves alla città è avvenimento di grande rilievo cultuale per Vercelli. La donazione è stata fatta alla Biblioteca dell'Università «Avogadro» e il Dipartimento degli Studi umanistici ha indetto una selezione per trovare una persona «di provata e qualificata esperienza» in grado di inventariare e catalogare l'imponente lascito.

Spiega l'Ufficio stampa dell'Università: «A questa persona sarà offerto un contratto annuale di collaborazione coordinata e continuativa. E' richiesta la laurea in discipline umanistiche e il termine per la presentazione della domanda è lunedì prossimo, 23 aprile».

Il testo integrale dell'avviso di selezione è esposto all'Albo ufficiale del Dipartimento di Studi umaninistici dell'Università del Piemonte Orientale, via Galileo Ferraris 109, nonchè sul sito web dell'Ateneo *www.lett.unipmn.it*. Per informazioni, 0161-226.206. [d. b.]

«Cibarie all'aperto in fiere e

E' inconcepibile come in un periodo dove ci consigliano di mangiare meno, ma meglio, dove la salubrità degli alimenti è tanto decantata, vedere nei mercati che si svolgono giornalmente, nelle fiere così come in alcuni negozi, merci delicate come i dolci farciti a base di uova, formaggi freschi e carni di tutti i tipi esposte in banchi privi del termometro che indichi l'eventuale conservazione dei prodotti.

Il problema non si pone per coloro che, la stessa merce, la tengono a temperatura ambiente, a qualunque stagione e senza riparo alcuni da agenti esterni, insetti compresi.

Degni di nota sono anche quegli esercenti che, a voce o con cartelli, dichiarano di essere produttori di pasticceria, gnocchi, ravioli, hamburger, spiedini o carni di qualsivoglia genere, salvo poi vedere alle spalle dei loro punti vendita o nei retrobottega le scatole vuote delle aziende che li riforniscono. Tutto questo alla faccia della trasparenza nei confronti del consumatore.

Lettera firmata, Vercelli

«Tagliare l'erba lungo le banchine

Con il ritorno della bella stagione, lungo le strade della nostra provincia le erbacce stanno nuovamente invadendo le banchine. Credo che siano urgenti lavori di manutenzione anche perchè, dopo l'inverno, andrebbero rimessi a nuovo anche gli scolatoi che permettono il deflusso dell'acqua piovana nei fossi.

Tutto ciò per consentire il traffico in sicurezza. L'erba alta limita la visibilità agli incroci e a nessuno sfugge i rischi rappresentati dalle pozzanghere che si formano ai lati delle strade.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]PA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.798;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible]: telefono 0163 52.488-52.0[illegible]
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Borgosesia: *Dr. [illegible]ilio Pagani*, Vercelli 2 (Arnaco), tel. 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 4, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.216; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono [illegible].344.

[illegible]lli

Il Rotary alla Sinagoga

Il Rotary Club Vercelli ha organizzato, per oggi alle 18,15, un rendez per una visita guidata alla Sinagoga di via Foa. Relatore l'architetto Mario Bona, direttore dei lavori di restauro del tempio israelita. Dopo l'escursione in Veneto per il prossimo weekend, l'attività riprenderà giovedì 26 aprile (ore 20) al Circolo ricreativo per una riunione conviviale.

[illegible]lli

In gita nelle Langhe

I coscritti classe 1937 organizzano per domenica 29 aprile una gita nelle Langhe. Le iscrizioni si ricevono entro oggi alla sartoria Rubino di via Fratelli Garrone 12. Tel.0161.214.118.

Vercelli

In camper a Euroflora

Il camper club La Granda organizza escursione a Genova, da venerdì a domenica, per Euroflora. Per partecipare, telefonare allo 0171.630.976. Infor[illegible] www.cnnet.it/turismo/lagranda.

SPARITE LE ERBACCE DALLA LAPIDE DI VINCI

Dopo la segnalazione di un lettore

VERCELLI. La segnalazione ci era arrivata da un lettore: in piazza Amedeo IX, l'aiuola centrale, con la targa in memoria dell'appuntato Salvatore Vinci, era infestata dalle erbacce, alte sin quasi a coprire la lapide. Possibile che ad Atena o in Comune nessuno se ne fosse accorto? Pubblicata la missiva - vuoi la coincidenza, vuoi qualche lettore attento nei pubblici uffici - e poche ore dopo le infestanti sparite e sull'aiuola (nella foto di Renato Greppi) tornava a spiccare, accanto al monumento, la targa a ricordo dell'appuntato morto eroicamente nel gennaio dell'89 durante una battuta antirapina alle porte di Vercelli.

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la nuova Coupé,
riscopri la gamma Astra

La nuova Astra Coupé 1.8
da 125 CV e 2.0 Turbo
da 147 CV e lo
straordinario diesel
sull'intera gamma
Astra ti aspettano

OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO

ASTRA COUPE'

da L. 33.900.000 con ecoincentivi

ABS, 4 AIRBAG, TRAZIONE CONTROL, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, BAR HI-FI CON CD

ASTRA SW

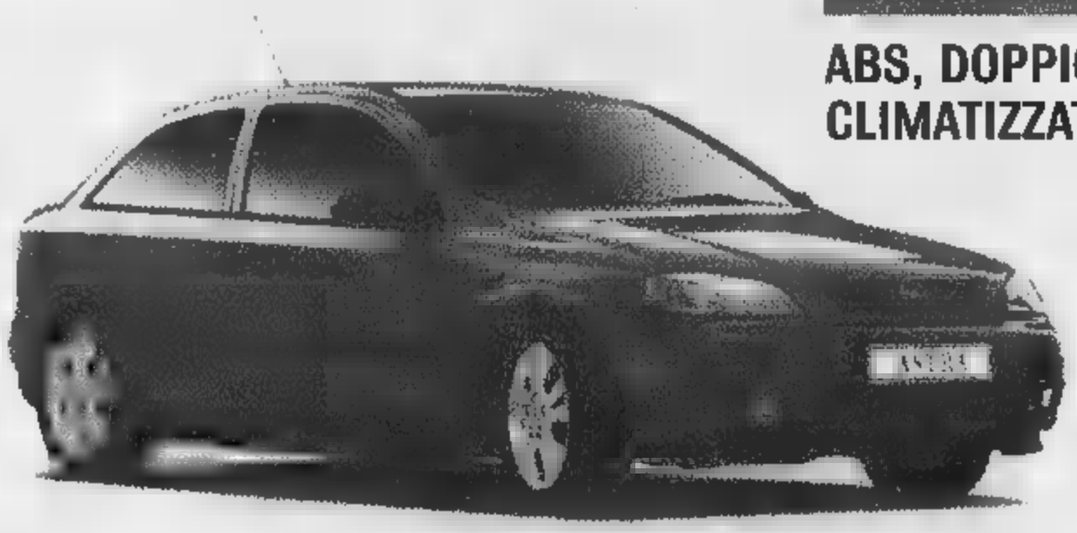
da L. 25.400.000 con ecoincentivi

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA 3 porte

da L. 23.900.000 con ecoincentivi

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE



CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA
CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

OPEL CREDIT sta dalla tua parte.

www.opel.it
www.oprelbuypower.it

OPEL

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

E' un'iniziativa dei concessionari

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015-840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015-984.00.83

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

Il progetto accolto con soddisfazione da 20 famiglie in pratica isolate

Via Castelletto, sì alla bretella

A Cossato va all'appalto la nuova strada

Cristiano Gleconnini

COSSATO

In questi ultimi [illegible] la viabilità cossatese in quanto a progetti, discussioni e polemiche è indubbiamente al centro dell'attenzio- [illegible] E per non smentirsi, a breve (esattamente il 14 maggio) andranno all'appalto i lavori [illegible] strada laterale «via per Castelletto Cervo», una piccola bretella che unisce le poche abitazioni della zona con l'arteria principale che porta alla superstrada Cossato-Biella.

L'operazione di per sé poco rilevante dal punto di vista economico, poiché la base d'asta è di 147 milioni, ricopre un ruolo importante per le 20 famiglie che vivono nei paraggi. «L'intervento che andremo ad attuare fra qualche mese - spiega l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - implica un allargamento della carreggiata, ma soprattutto l'asfaltatura e la comunalizzazio- [illegible] della strada a tutti gli effetti».

Nei mesi scorsi l'amministrazione Scaramal aveva presentato il progetto di realizzazione ad una riunione e l'impressione dei residenti era stata più che buona. Ora, con qualche ritardo causato dalle nuove normative in materia di sicurezza stradale, si concretiz- [illegible] le aspettative. Intanto sempre in [illegible] di viabilità, e di parcheggi, si stanno definendo gli ultimi dettagli per il maxi-proget- [illegible] del silos interrato in piazza del Mercato di fronte alla media «Da Vinci». La commissione giudicatrice ha chiesto ulteriori documenti inerenti la tempistica dei lavori e i requisiti delle imprese consorziate (le biellesi Tecnobiemme e Scarlatta).

«Alcune semplici integrazioni - puntualizza Gaspare La Barbera - [illegible] rie a garantire il miglior risultato possibile evitando ai residenti disagi e contrattempi». Il progetto, che ruota intorno al grande parcheggio di 164 posti e 16 autorimesse [illegible] vendere ai privati, prevede anche alcune aree verdi e il rifacimento della piazza che diventerà pedonale. L'entità del finanziamento (intorno ai 5,2 miliardi) sarà per metà a carico della Regione e per l'altra metà della ditta appaltatrice. Tuttavia, per l'inizio del cantiere bisognerà attendere [illegible] qualche mese: all'esame della ditta (nei prossimi giorni la commissione si pronuncerà), seguirà l'appro- [illegible] e del progetto esecutivo in giunta e l'invio dello stesso agli uffici torinesi per la convalida.

Ma a Cossato tiene banco anche il mega-appalto per il progetto sotterra- [illegible] in piazza Mercato difronte alla scuola media «Da Vinci». Ci saranno 164 posti auto e anche 16 garage per i privati

Protestano i proprietari: «Danneggiata la nostra attività»

A Vigliano guerra di multe fra una gelateria e i vigili

VIGLIANO

Chi non ha mai imprecato contro le multe dei vigili urbani alzi la mano, oppure si faccia avanti chi [illegible] ha mai pensato che la polizia municipale sia troppo zelante, per non dire poco elastica, nell'applicare il codice della strada. E a farsi avanti, in tutti i sensi, ci ha pensato la gelateria Angelo di via Milano 131, inviando [illegible] nei giorni scorsi una lettera di protesta agli amministratori del paese e al nostro giornale, per una serie di multe che danneggerebbe l'attività di vendita.

Multe, [illegible] badi bene, [illegible] danni dal negoziante, ma dei clienti che posteggiano l'auto di fronte alla gelateria artigianale.

«Nel 1999 il Comune - scrivono i due titolari, Giorgio Lazzarini e Rosanna Franchini - nel tentativo, peraltro discutibile, di dare ordine al traffico e con il predominante obiettivo dei "marciapiedi liberi" (parola del comandante dei vigili), ci ha sistemato [illegible] bel divieto di sosta 0-24».

Sotto accusa le contravvenzioni a clienti e fornitori La replica del Comune

Il tutto sembrava risolto vista la disponibilità a chiudere [illegible] occhio, almeno a parole, nel caso in cui qualche cliente si fosse fermato per pochi minuti a prendere un gelato. Ma così non è stato, perché «i vigili urbani, in [illegible] capillare atto dissuasivo, cacciano abitualmente chi ha l'ardire di fermarsi davanti a noi, domeniche comprese».

L'antefatto che ha scatenato le polemiche è accaduto nei giorni scorsi quando, continuano i due proprietari della gelateria, «è stato multato il nostro abituale fornitore di latte perché aveva impiegato troppo tempo nello scaricare la merce (5 o 6 minuti)».

Di parere diverso il comandante della polizia municipale Carmelo Flamino: «Non c'è stato nessun accordo tacito col commerciante, ma una semplici- [illegible] applicazione del codice della strada e del buon s[illegible] Dove ci [illegible] i divieti di sosta è permessa una fermata di 5-10 minuti, dopo di che scatta la sanzione. Nel [illegible] specifico - conclude l'ispettore capo - è stato lo stesso fornitore a venire all'ufficio di comando e [illegible] pagare la multa senza lamentarsi, poiché la sosta era durata circa 45 minuti». [c. gi.]

E' previsto venerdì nell'istituto di Occhieppo

«Cerino Zegna»: incontro sui servizi per gli ancioni

OCCHIEPPO INFERIORE

Il consiglio di amministrazione del Cerino Zegna ha organizzato una visita-incontro con i familiari, venerdì alle 17,30, sul tema «Gli ospiti...e [illegible] con loro». Si tratta di mettere a confronto i dati di fine 2000 con gli attuali, [illegible] sintetici commenti; proprio a riguardo il Cerino Zegna ha pubblicato un opuscolo che verrà distribuito [illegible] presenti.

Gli ospiti convenzionati con l'Asl sono 136, i non convenzionati sono passati da 26 [illegible] 22. Spiega Antonio Sandri: «La stabilità dei numeri indica un assestamento legato agli spazi di ricovero ormai abbastanza definiti. Quel che le cifre non possono invece dirci riguarda il cambiamento delle tipologie patologiche e delle situazioni sanitarie degli ospiti, che sono sempre più complesse e difficili da gestire e per questo sono molto importanti le risorse umane: 7[illegible] addetti per l'assistenza diretta, 10 per l'assistenza specialistica, 17 per i servizi generali, come fisioterapisti e animatori, oltre che addetti alla lavanderia, alla manutenzione [illegible] gli impiegati in ufficio. Per tutti i nostri operatori possiamo dire che la formazione è stata di 312 presenza nello scorso anno, quattro per ognuno dei 28 convegni e corsi organizzati da enti esterni».

L'indebitamento del Cerino Zegna è di 2 miliardi 400 milioni ed il totale dei costi 6 miliardi e 700 milioni; le spese per ogni ospite sono coperte dalle rette per il 47 per cento, per il 52 per cento dalle integrazioni Asr e dall'1 per cento dal Comune.

Conclude Antonio Sandri: «La qualità del servizio per noi [illegible] decisiva e per [illegible] la situazione sempre sotto controllo lo scorso anno abbiamo distribuito 400 questionari, di qui 160 [illegible] parenti e 100 agli ospiti. Ne abbiamo ricevuti compilati 232, di [illegible] 57 dagli ospiti [illegible] dai parenti. Questo [illegible] indicare un buon livello di partecipazione attiva che intendiamo proseguire anche quest'anno e i prossimo». [d. ss.]

Il programma verrà presentato venerdì pomeriggio all'Enoteca regionale del castello di Roppolo

La «Cicloturistica della Serra» compie il bis

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è in cartellone il 3 giugno

ROPPOLO

Venerdì alle 16,30 all'Enoteca Regionale, durante l'inaugurazione della vetrina dei prodotti tipici, sarà presentata la 2ª edizione della Pedalata cicloturistica della Serra [illegible] programma il 3 giugno.

E' un appuntamento per tutti che si snoda lungo un percorso di circa 40 km. Le iscrizioni sono raccolte dalla segreteria dell'Enoteca ai numeri 0161/98501-987520 (termine ultimo [illegible] maggio). Partecipare all'iniziativa costa 15 mila lire, comprensive del rifornimento lungo il percorso e della «merenda-snoira» [illegible] Roppolo; con la spesa aggiuntiva di 5 mila lire è possibile il trasferimento [illegible] ciclista e bicicletta ad Andrate.

Il programma prevede alle 10,30 la partenza dal parco giochi di Andrate [illegible] per un breve tratto le biciclette saranno precedute da una carovana di auto storiche.

L'itinerario prevede l'attraversamento degli abitati di Scalvels, Chiaverano, Sala, Magnano, Carrione, Salussola, Zimone, Piverone, Viverone e Roppolo. Durante il percorso sono previste [illegible] di ristoro. La «merenda snoira» si svolgerà nel cortile delle ex scuole elementari di Roppolo: nel menù panissa, pasta, salumi e formaggi con degustazioni di vini offerti dall'Enoteca.

Ci sarà anche l'estrazione della lotteria legata alla manifestazione: tra i premi 5 biciclette offerte dai Comuni attraversati [illegible] dalla ditta Pagliughi [illegible] Ivrea.

Sempre venerdì verrà annunciato in anteprima il program- [illegible] della tradizionale Festa dell'Uva in cartellone da agosto a ottobre: è una kermesse itinerante nei 14 Comuni associati con concerti, degustazioni enogastronomiche [illegible] spettacoli folkloristici. [r. mo.]

Il castello di Roppolo prestigiosa sede dell'Enoteca regionale della Serra: venerdì verrà inaugurata la vetrina dei prodotti tipici

Tollegno, [illegible] corso per [illegible] i vini

TOLLEGNO. C'è tempo sino a fine mese per iscriversi al corso di degustazione del vino organizzato dalla Biblioteca comunale (quota [illegible] partecipazione 120 mila lire). Le lezioni saranno tenute dall'enologo e sommelier Corrado Masserano nei locali di via Garibaldi 70 per cinque lunedì a partire dal 7 maggio. L'invito è rivolto soprattutto [illegible] giovani, tra i quali la cultura del vino [illegible] trova molto spazio. Durante [illegible] corso sono programmati assaggi di vini, dal Brunello di Montalcino al Tocai Collio, al Sacrantino [illegible] Montefalco (le cui degustazioni [illegible] no accompagnate da stuzzichini studiati per esaltare i sapori). Alla fine del corso saranno consegnati 3 bicchieri [illegible] sommelier e un diploma di partecipazione. [r. mo.]

BIELLA PROVINCIA

COSSATO

Direttivo Ana, Ermanno Mazzia presidente

Ermanno Mazzia, geometra, 54 anni, è stato rieletto nei giorni scorsi a presidente della sezione Ana di Cossato-Quaregna. Il nuovo consiglio direttivo, che durerà in carica tre anni, è composto da Piergiorgio Ghione (vice-presidente), Ermanno Ramella (segretario), Bruno Lavesco (cassiere), Ottavio Cellati (alfiere). [f. p.]

[illegible]

Denunciato per un furto al ristorante

Ha compiuto [illegible] furto nel ristorante «I Platani», [illegible] i carabinieri l'hanno subito identificato: G. G., 36 anni, di Gifflenga, approfittando di un attimo di distrazione della titolare, ha aperto il registratore di cassa, si è impossessato [illegible] 800 mila lire, poi è fuggito. La donna ha informato subito i carabinieri di Mottalciata, fornendo importanti particolari, utili [illegible] militari per identificare il responsabile [illegible] furto e denunciarlo. [f. p.]

LOZZOLO

[illegible] mostra di fotografia sulle quattro stagioni

Le quattro stagioni, della vita e dell'anno, [illegible] il tema di una mostra di fotografie organizzata dalla Pro loco, libera a tutti quelli che vorranno collaborare. La rassegna verrà inaugurata domenica 22. [d. sa.]

COSSATO

Prealpi Biellesi, convocato il Consiglio

E' stato convocato per domani alle 18,30, a Villa Berlanghino, il Consiglio della Comunità montana Prealpi Biellesi. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina [illegible] revisore dei conti per il triennio 2000-2002 e l'approvazione dello schema di convenzione per il servizio tecnico. [c. gi.]

[illegible]

Le iniziative di primavera della «Benedetto Croce»

La biblioteca «Benedetto Croce», in collaborazione con l'assessorato alla cultura, organizza una serie di appuntamenti primaverili tutti ad ingresso libero. Il primo [illegible] sabato [illegible] con [illegible] laboratorio di scultura con la pasta [illegible] sale; venerdì 4 maggio conferenza sul tema «Le api, spie dell'ecosistema»; il giorno successivo don Sergio Messina affronterà il tema «Vivere il morire, ovvero la morte come un momento essenziale per vivere». L'ultimo appuntamento, domenica 3 giugno, è dedicato alla passeggiate letterarie: «Leggendo leggende in Burcina». [d. sa.]

TRIVERO

Si [illegible] l'assemblea della Pro loco

Pro loco in assemblea, stasera alle 21, nella sala conferenze (sotto la palestre [illegible] medie): sul tappeto la relazione del presidente, il bilancio 2000 e il programma delle attività per il 2001. [m. ch.]

DEAL-TO
FARE PIU' BELLO IL BAGNO SENZA FARE SACRIFICI
ARREDI PER IL [illegible], LA CUCINA E LA CASA
Qualità: eccellente
Durata: garantita
Prezzi: incredibili
Consegna: immediata
Pagamenti: su misura con [illegible]
Scegli il negozio più vicino e vieni a trovarci!
Punti [illegible] DEAL-TO
Torino - Via Nizza, 43 (ang. via Campana) Tel./Fax 011.669.85.96
Torino - Strada Settimo, [illegible] (zona Barca) Tel./Fax 011.273.10.94
Vercelli - C.so M. Prestinari, 138-140 (zona Porta Torino) Tel./Fax 0161.294123
[illegible] con idromassaggio
Mobile con lavabo
[illegible] completa di rubinetti
WC - sedile in legno
Box doccia
Piastrelle al m² a partire da L. 19.900
Prezzi IVA esclusa. Prodotti

Via al nuovo servizio per chi non ha eredi e cerca potenziali acquirenti

Imprese a caccia di successori

La Provincia aiuta chi deve cedere le aziende

BIELLA

«Impresa cerca successore». Sembra un annuncio economico, e invece è un progetto della Provincia. Obiettivo: mettere in [illegible] chi vuole cedere un'azienda (perché non ha figli o eredi) e chi vuole acquistarla.

Spiega Luca Castagnetti, assessore al Lavoro: «Sono molte le imprese che ogni anno [illegible] l'attività per mancanza di successori. In più, altre aziende economicamente sane spariscono, perché [illegible] in grado di [illegible] le difficoltà legate alla loro trasmissione. Si stima infatti che il 10 per cento delle dichiarazioni di fallimento nei paesi comunitari sia dovuto a un [illegible] mal gestita».

Il problema, ovviamente, riguarda soprattutto le società medio-piccole. «Impresa cerca successore», nelle intenzioni della Provincia, sarà «un servizio di animazione e di sensibilizzazione, realizzato in stretta collaborazione con Camera di commercio, associazioni di categoria, Comuni e Comunità montane». Ma come funziona il progetto? Chi vuole cedere, potrà fare un «check up» dell'azienda con l'aiuto di un consulente (valutazione economica e finanziaria, posizionamento, risorse tecnologiche). Sul fronte opposto, la Provincia raccoglierà informazioni sui potenziali acquirenti (attitudini, competenze professionali, esperienze lavorative e altro).

L'assessore Luca Castagnetti

Nell'ultima fase dell'operazione, si individueranno gli acquirenti più adatti ad ogni venditore; e le parti si incontreranno sotto la guida [illegible] «tutors». «Se [illegible] necessario - spiega una nota della Provincia - verrà fornito un servizio di consulenza e di formazione a cedente e acquirente, in modo da agevolare il passaggio aziendale».

E in modo da evitare che la ditta, dopo il cambio della guardia, abbia vita troppo breve. Secondo i dati di Luca Castagnetti, le successioni improvvisate mettono in pericolo ogni anno, nei paesi europei, 30 mila imprese e 800 mila posti di lavoro. [g. bu.]

Zegna punta sull'Argentina

Investe un milione di dollari per consolidare la propria presenza

Il Sudamerica è sempre più nel mirino delle politiche di espan[illegible] degli stilisti italiani. E anche l'industria tessile biellese, alla ricerca di nicchie di mercato per i suoi prodotti di lusso, guarda all'area con grande interesse.

Lo conferma l'operazione finanziaria realizzata dal gruppo Ermenegildo Zegna che ha riacquistato la sua licenza in Argentina, [illegible] un esborso di circa un milione di dollari e ora punta a consolidare la propria presenza nel Paese latino-americano.

Ad annunciarlo nei giorni scorsi, come riferisce una nota dell'agenzia Ansa, è stato Giacinto Garriga, responsabile dello sviluppo del marchio nel mercato internazionale. La società infatti, oltre a gestire in proprio il [illegible] negozio aperto 2 anni fa a Buenos Aires, è intenzionata ad aprire altri 2 o 3 punti vendita nella stessa città nel prossimo triennio.

Negli ultimi anni, nonostante la crisi economica del Paese, vari stilisti italiani sono approdati a Buenos Aires affidando le loro licenze a fondi di investi[illegible] che operano nel [illegible] Versace a Max Mara, [illegible] Salvatore Ferragamo [illegible] Armani. Il mercato cui si rivolgono è costituito dal 9% della popolazione «il cui alto potere di acquisto, moltiplicato per il prezzo e il margine [illegible] utile, - secondo un esperto - consente una notevole redditività».

Paolo Zegna guida la holding di Trivero nella sfida ai mercati del Sudamerica

Tra questi marchi, Ermenegildo Zegna è sicuramente tra i più attivi e opera ormai a 360 gradi come testimoniano la catena di boutique aperta anche in Cina e gli investimenti anche in termini di immagine che il gruppo porta avanti nel mondo della vela. [r. b.]

Termosifoni accesi sino alla fine di aprile

Visto il perdurare del clima freddo, il sindaco Susta ha autorizzato l'accensione degli impianti [illegible] riscaldamento sino al 30 aprile. [f. p.]

TEMPO LIBERO

Il Centro incontri S. Paolo organizza gita a Euroflora

Il Centro incontro anziani di San Paolo organizza per il 27 aprile una gita a Genova con visita alla mostra «Euroflora» e al parco di Nervi e lungomare: per adesioni e informazioni si telefona ai numeri 01532379 o 0156492849. Il costo complessivo (viaggio, entrata fiera e pranzo) è di 65 mila lire. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Domani il Docbi presenta il Bollettino del 2[illegible]

Il DocBi, centro studi biellesi, organizza nell'ambito della [illegible] di appuntamenti dal titolo «Incontri in sede», la presentazione del bollettino 2001, che ha per tema «Studi e ricerche sul Biellese». La serata è in programma per domani, a partire dalle 21, nei locali [illegible] via Marconi al numero 26. Marcello Vaudano presenterà i singoli studi che compongono [illegible] pubblicazione. [m. ch.]

[illegible]TI

«Cenaculum latinitatis» le conferenze al Circolo

«Il sistema viario romano nel Piemonte Nord-Occidentale» [illegible] il tema della conferenza dell'avvocato Cesare Canali, in programma il 24 aprile al Circolo Sociale, nell'ambito dell'attività del Cenaculum Latinitatis. [d. sa.]

I consiglieri di [illegible] Montoro e Gosso

«In strada Gallinit occorrono i dossi»

Gli abitanti di strada Gallinit sono preoccupati per il traffico troppo veloce

BIELLA

«Servono i dossi rallentatori in strada Gallinit». La sollecitazione arriva dai consiglieri comunali di Forza Italia Gian Franco Gosso e Antonio Montoro che hanno firmato una interrogazione al sindaco Susta. I due esponenti del Polo hanno raccolto le preoccupazioni degli abitanti della [illegible] nonostante la forte pendenza e la tortuosità della via che sale alla Burcina spesso «sconsiderati automobilisti amano percorrerla a forte velocità».

I due consiglieri del Polo ricordano anche al sindaco che nonostante i ripetuti solleciti il semaforo della Coop in via Cottolengo continua a funzionare male: il giallo ed il rosso scattano quasi simultaneamente costringendo gli automobilisti a brusche frenate.

Montoro inoltre ricorda a Su[illegible] che al cimitero urbano gli accessi ai porticati sono disagevoli per anziani e disabili perchè ci sono degli scalini privi di mancorrente; che resta irrisolto il problema di una serie di archetti salvapedoni che posti in prossimità di alcuni incroci nascondono la visuale agli automobilisti. [r.b.]

GLI INCONTRI ALLA FONDAZIONE PISTOLETTO

Domani una serata sulla «web-art»

Domani alle 21, nella sala conferenze della Cittadellarte-Fondazione Pistoletto (nella foto di Corrado Micheletti), si terrà l'ultimo incontro della serie «Unidee inverno 2001». La serata sarà coordinata da Elisa Giaccardi, della Fondazione Fitzcarraldo di Torino. Elisa Giaccardi lavora come consulente, applicando la propria ricerca nel campo delle pratiche artistiche, [illegible] attività culturali e dei servizi sociali. Durante la serata verranno presentati i progetti di interazione creativa via Internet. In questo caso Internet non è solo [illegible] strumento di informazione, commercio e svago, ma anche un medium per nuove pratiche artistiche in grado di offrire la possibilità di sperimentazioni e progetti altamente collaborativi. Saranno inoltre illustrate le tematiche fondamentali e le principali linee di lavoro della «web art», con un'analisi approfondita del filone proprio delle «strategie interattive di collaborazione creativa». [r. mo.]

Il vincitore della prima edizione del premio voluto da Città Studi sarà reso noto giovedì

«Biella letteratura», scelti i finalisti

Nella cinquina Umberto Eco, Berselli e Giorgio Bocca

Sono cinque gli scrittori rimasti in gara a contendersi il Premio Biella Letteratura che verrà assegnato sabato 21 aprile.

La giuria presieduta da Raffaele Crovi e composta da Pier Fran[illegible] Gasparetto (segretario), Gian Carlo Ferretti, Massimo Onofri, Giovanni Pacchiano, Nico Orengo e Roberto Righetto, ha scelto le opere finaliste. Sono: Canzoni di Edmondo Berselli, Il secolo sbagliato di Giorgio Bocca, Parenti lontani [illegible] Gaetano Cappelli, La bustina di Minerva di Umberto Eco, Fam fum frecc [illegible] grande romanzo degli spazzacamini di Benito Mazzi. Il vincitore sarà indicato il 19 aprile

Il premio, organizzato da Città degli Studi, con la collaborazione della Provincia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e dell'Unione Industriale è alla pri[illegible] edizione e si distingue nel panorama dei premi letterari per il suo particolare taglio tematico: è destinato a un'opera che descriva o analizzi momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento alla realtà socioeconomica e alle strutture della comunicazione. Il premio ha anche una sezione dedicata agli studenti delle scuole superiori che sono stati sollecitati a cimentarsi sullo stesso tema.

Giorgio Bocca in finale

La premiazione sarà [illegible] articolata in due momenti distinti: sabato mattina a Città Studi una conferenza su Ernesto Ferrero su Primo Levi introdurrà la premiazione dei lavori delle scuole: nel pomeriggio Giorgio Calcagno parlerà di Italo Alighiero Chiusano prima del gran finale. [r.b.]

Alain Elkann

Da Giovannacci con «Interviste»

BIELLA. In arrivo un nuovo appuntamento alla Libreria Giovannacci con i protagonisti della letteratura contemporanea: giovedì, alle 18, i lettori potranno incontrare Alain Elkann.

Il giornalista-scrittore sarà infatti a Biella per presentare il suo ultimo libro dal titolo «Interviste, 1989-2000», poi in [illegible] verrà accolto dal Lions al Circolo Sociale.

Alain Elkann ha voluto raccogliere per la prima volta undici anni di interviste, ospitate su quotidiani, settimanali e riviste letterarie, in un percorso tra le abitudini, le passioni segrete, gli amori e la vita quotidiana di alcuni tra i protagonisti del nostro tempo.

Lo scrittore-giornalista Alain Elkann

Il volume si apre [illegible] un'autointervista di Elkann a cura di Elisabetta Sgarbi. Poi [illegible] con attori, politici, artisti, imprenditori. In ordi[illegible] alfabetico, si [illegible] da Diego Abatantuono e Dino Zoff, passando per Claudio Baglioni, Diego Della Valle, Sofia Loren, Wilbur Smith, Ornella Vanoni. [m. ch.]

A proposito di [illegible] legge e fiscalità

Vi scrivo per rendere pubblica [illegible] delle piccole ingiustizie italiane. Il giorno [illegible] marzo 2001, verso le 21, venivo fermato, in via Ivrea, nei pressi dell'incrocio con via Mentegazzi, dai celeri vigili urbani della città di Biella, che mi contestavano una banale dimenticanza: la mancanza, sul parabrezza, del [illegible] trassegno di assicurazione, che comunque avevo con me tra gli altri documenti. Giustissimo, infatti esattamente il giorno successivo mi recavo [illegible] la contravvenzione, fra l'altro neanche troppo elevata, 38 mila lire.

Però questa piccola vessazione, tra l'altro ai danni di uno studente universitario che non ha esattamente soldi da buttare via, fa indispettire. [illegible] multate me, perché non controllare, con la stessa pignoleria, le automobili che intralciano il passaggio al Piazzo, o quelle che il sabato pomeriggio sostano fuori dalle strisce in piazza Martiri, o ancor [illegible] più banalmente, quelle che sostano in senso contrario al senso di marcia? In fondo anche questo è proibito dal codice della strada, per quanto ne so.

Consiglierei loro di venire a trovarmi in via Oropa, così scoprirebbero quante volte le auto di coloro i quali si recano al bar Bottalino stiano pericolosamente in sosta all'interno della curva. Qualcuno addirittura, non [illegible], apre la portiera senza guardare chi sta arrivando, con conseguenze facilmente immaginabili.

Se la legge è uguale per tutti, allora uguale per tutti deve [illegible] anche la fiscalità. Consiglierei quindi, in conclusione, ai vigili urbani di usare [illegible] criterio diverso per le contravvenzioni, privilegiando le situazioni che costituiscono pericolo o intralcio, piuttosto che punire chi è colpevole di piccolezze.

Stefano Medde, Biella

«Grazie di cuore per il mio Andrea»

Domenica 1° aprile, il mio bimbo, Andrea, ha avuto un gravissimo incidente, provando per la prima volta il go kart. Credo che da quel momento al mio [illegible] di mamma sia stata inflitta un ferita così grande, che non potrà essere mai più rimarginata.

Dal momento in cui è arrivata l'ambulanza, all'arrivo in ospedale, all'operazione ed all'attesa di scioglimento di prognosi, mi è sembrato di guardare alla TV un film del quale io ed il mio bimbo eravamo i protagonisti, ma non riuscivo a capire che era tutto vero e che stava succedendo a noi, alla nostra famiglia.

Il dolore che aveva Andrea era anche dentro di me e la paura di perderlo mi hanno sommerso.

Adesso che è quasi tutto risolto non so più quanti grazie vorrei dire, a tutti, al dott. Soldati, al dott.Albani, alla dott.ssa Pados, alla dott.ssa Poma, che con la loro professionalità, capacità, ma soprattutto umanità h[illegible] aiutato il mio bimbo a vivere. Grazie anche a tutti gli altri medici, infermieri ed ausiliare che si sono prodigati nel migliore dei modi.

Un grazie anche di cuore da parte di Andrea al suo nuovo e grande amico Davis.

Katia Baratin, Favria

Le lettere, massimo 30 righe, possibilmente dattiloscritte vanno inviate a

[illegible]
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.119.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

[illegible] via Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - [illegible]7 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralone 9, tel. 015/57.12.95.

Gaglianico: *Dr. Piero Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.16.05.

Occhieppo Inf.: *Dr. Tosco*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.84.

Cossato: *Dr. Eusebio Fristotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Di bronzo, alto un metro

[illegible] tripode in [illegible] dal cimitero urbano

BIELLA. Furto sacrilego nel cimitero urbano: dalla cappella di una [illegible] famiglia è sparito un artistico tripode in bronzo, altro circa un metro. I ladri hanno agito con tutta probabilità nella settimana che ha preceduto la Pasqua: il furto è stato scoperto da alcuni familiari che si erano recati in cimitero a portare fiori nella cappella.

La cronaca registra anche il furto sull'auto di G. S., 73 anni, residente a Biella: dalla vettura, p[illegible]heggiata in [illegible] Matteotti, è scomparso il cellulare. Furto anche a Graglia, in un'auto in sosta, di proprietà di M. S., 23 anni: spariti il portafoglio con [illegible] mila lire, documenti, carte di credito e un cellulare. Dalla borsetta di una donna che [illegible] in una sala da ballo a Valdengo, è stato rubato il portafoglio con 150 mila lire, documenti e Bancomat. O. M., 40 anni, ha denunciato il furto alla polizia. [f. p.]

Iniziativa provinciale

Cori, la Rassegna [illegible] sabato a [illegible]

COGGIOLA. Il [illegible] «Cesare Rinaldo» organizza, nell'ambito della manifestazione «Coggiola in festa-San Giorgio 2001», il venticinquesimo Incontro interregionale di canto corale.

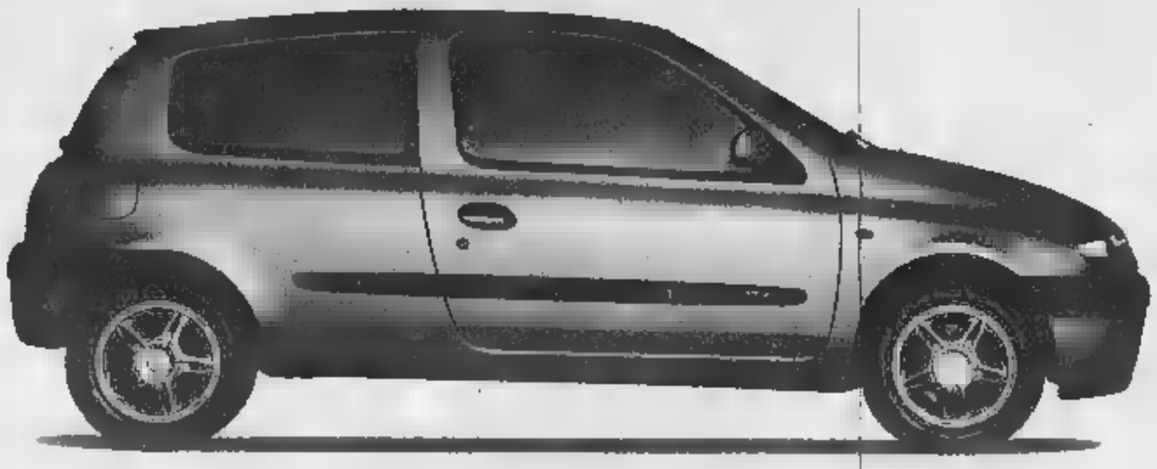
L'appuntamento è inserito nelle Rassegne corali it[illegible]ranti sul territorio della Provincia di Biella e si terrà nella serata di sabato, a partire dalle 21, nella chiesa parrocchiale del centro valsesserino.

Il concerto è patrocinato da Comune, Comunità montana Valle Sessera, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Associazione cori piemontesi e vedrà esibirsi, oltre al coro locale diretto per la prima volta dal maestro Giuseppe Radini, due gruppi di ottimo livello: il "Licabella" di Rovagnate e il "Valpellice" di Tor[illegible] Pellice. [m. ch.]

Nella nuova Renault Clio Mini

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Oppure finanziamento fino a 48 mesi anticipo tasso zero.**

RENAULT Clio

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,90.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio 1.2 3p da L. 18.700.000; dell'importo finanziato; rate mensili da L. 388.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,65%. Spese Gestione Pratica L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Nostra offerta valida fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61 - Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

BCSDAny

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

[illegible]

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE [illegible]: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE B [illegible]: Tel (0165) 841.206.
CHIUSO

MONTFORTINA [illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Scoprendo Forrester (ore 17,30)
La follie dell'imperatore (ore 20, 21,15)
La leggenda [illegible] **Bagger Vance** [illegible] 22.40)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALMA: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
La follie dell'imperatore (ore 16; 18)
Dolce novembre (ore 20)
Scoprendo Forrester (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Chocolat (ore 18; 22,30)
Miss Detective (ore 20,15)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480
[illegible] **di d'onore** (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Chocolat (ore 20,10; 22,30)

HIPPERIA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio**, di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **La follia dell'imperatore**, cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Sweet november**, di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16,30; 19,45; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
[illegible] RIPOSO
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

IRIS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

PRIMAVERA [illegible]. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16.20; 20.15; 22.15. Lire [illegible] 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
[illegible]

ANGELUS.
[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; [illegible].

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La vergine dei sicari
di B. Schroeder.
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VITTI. Inf. Or. [illegible] 0161-250 845.
CHIUSO.

[illegible] **DOLBY** [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215.018
Il sapore della vittoria
di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton.
Orario: 22 spettacolo unico.
Prezzo ridotto Lire 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1; Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 016[illegible]6.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

BOTTORI [illegible]
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
BIG [illegible] Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi [illegible] nel travestimento: nell'occasione [illegible] le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE [illegible] **L'IMPRESA.** Avventuroso. Ambientato [illegible] 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi [illegible] che cercano il luogo dove [illegible] stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta [illegible] moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. [illegible] anni '50 [illegible] donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove apre un negozio [illegible] cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti [illegible] quando vengono promulgate le leggi contro gli[illegible].
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] il marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATO[illegible]. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'[illegible]. Thriller. Dalla regista di «Str[illegible] days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro [illegible] anni prima [illegible] un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino [illegible] ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
11 MINUTI. Azi[illegible] Robert De Niro [illegible] [illegible] ispettore di p[illegible]lia f[illegible] nel caso [illegible] un omicidio [illegible] affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL [illegible] DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo alienatore di colore in una squadra [illegible] football che partecipa nel 1971 [illegible] [illegible]pionato americano.
[illegible] [illegible] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il [illegible] e [illegible] vive in una fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
THE SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio [illegible] Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
LA [illegible] [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui [illegible] abbatte il dramma della morte improvvisa di [illegible] figlio.
STREGATI [illegible] LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena [illegible] fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida [illegible] futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reaves [illegible] [illegible] pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [illegible] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento [illegible] descrive [illegible] avventure [illegible] due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca [illegible] una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Una folta famiglia vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un fracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la [illegible] guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Gi[illegible] Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenza.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

[illegible] E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 588
[illegible] **novembre**, con K. [illegible]. Ore: 20. 22.30 fer., fest. e prefest.: L. [illegible], rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21) Mercoledì sera, sabato pom. fer. [illegible]. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa-cinema.

ARALDO Tel 0321-474.626
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. [illegible] 19.50; [illegible] Feriali, fest. e prefest.: L. 12 000. [illegible] lun [illegible] 8 000

[illegible] [illegible] 0321 - 627 676.
CHIUSO PER [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Le follie dell'imperatore, [illegible]ni animati di W. Disney. Or.: 16.30, 20,45; 22,30. Feriali, fes. e pref.: L. 13 000, rid. 9000. Mart. fer. L. [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84.
Traffic, or.: 20; 22,30.

PIEMONTE
SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel 0321 - 63 71 83 **Oggi riposo**

ARCHI
SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.565 L. 10 000; rid. 5000 **Scoprendo Forrester**, con Sean Connery. Or.: 21.

BELLINZAGO
VAUDONI.
Oggi riposo

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova. Or.: 19.45; 22,15. Lire 11.000; 8000, lun. fer 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Stregati dalla luna. Or.: 20,15; 22.15. Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 [illegible] - 81.741.
[illegible] follie dell'imperatore. [illegible]: 20,30, 22,15. L. 12 000/8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. [illegible] 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio. [illegible] Stefano Accorsi. Or.: 20,15; 22.15 [illegible] cinema: Lire 12 000; rid [illegible] (lun. fer. L. 8000).

OMEGNA
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23.
Oggi riposo. Prezzo tessera: L. [illegible], Ingresso singola proiezione: L. [illegible]

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni: [illegible] 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con R. De Niro. Or.: 20; 22,40 L. [illegible] 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Traffic, con [illegible]el Douglas, Catherine [illegible] Or.: 22,30. Lire 13.000; rid [illegible]. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,10; 22.50 Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Big mama, con M. Lawrence. Or. 20,30; 22.50 L. 13.000/9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il sapore della vittoria, con [illegible] Washington. Or.: 20.20; 22.30. Lire [illegible]; rid. [illegible] sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible] **days**, [illegible] Kevin Costner. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CUSIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel.:
Teatro. Or.: 21.

ORTA SAN GIULIO
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr [illegible] - 777.122
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. tes segr. tel. 0324 - 240 853.
Scoprendo Fo[illegible], con Sean Connery. Or.: 20, 22,30
Informaz. dett. orario cinema su segr. tel.

[illegible] 2. Info. [illegible] [illegible]. 0324 - 240 853.
Miss Detective, con Sandra Bullock.
Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] **1.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Thirteen days, con Kevin Costner.
Or.: 20,20; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,20; 22,30.
Inform. [illegible] orari e cine su segr. tel.

CRODO
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo.

OMEGNA
Oggi riposo.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il cielo cade (cineforum). Or.: 21.15.

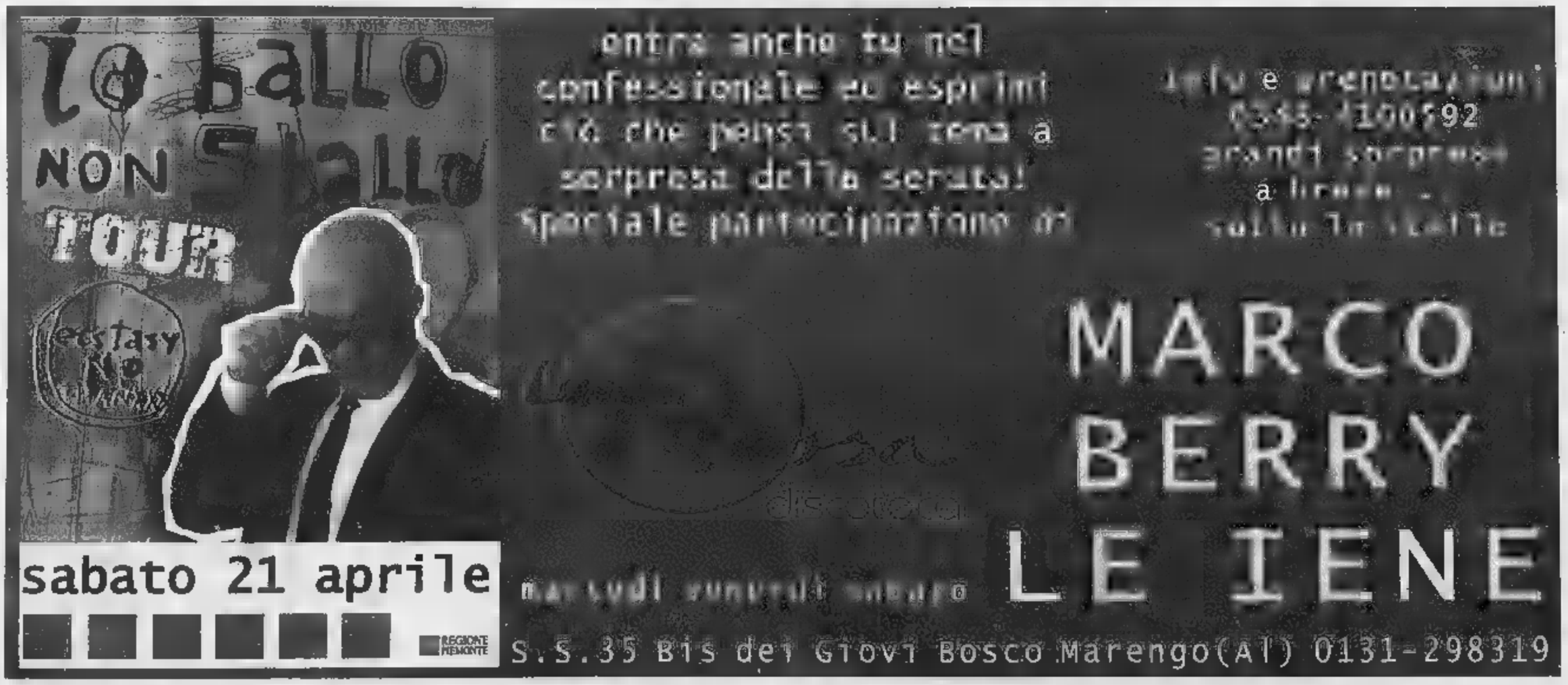
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il cielo cade (cineforum). Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Oggi riposo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet [illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [illegible] tel [illegible] 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.529. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imp[illegible]ore.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; [illegible]0.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **3: Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.[illegible] **Sala 1: Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica [illegible]uore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]mpo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Dabbraccio via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I conto passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso [illegible] lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Il gusto degli [illegible].** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KOING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorren[illegible] sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASS[illegible] via Verdi 16, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - strappo.** Or.: 15,45. **La figlia del generale (The general's daughter).** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua** di K. Bigelow con S. Penn, C. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **15° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **18° [illegible]le del Fil[illegible] omosessuali.**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: [illegible] 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è [illegible] per [illegible]. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. [illegible] Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 to; **Giacomo Casanova, 9 seduzioni** a un apologo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: domani ore 20.45 andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonomi. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e biglietteria, tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Al Babylonia di Ponderano rivive il rock violento Anni 80

Arriva il re dell'«heavy»

Stasera lo show di King Diamond

PONDERANO

Grande heavy-metal, stasera al Babylonia. Il dopo-Pasqua «live» regala un concerto di King Diamond, leggenda del rock duro europeo. Lo show è alle 21,30, ma le porte del locale si aprono un'ora prima. Il biglietto costa 38 mila lire.

Esagerato per vocazione, King Diamond ha debuttato coi Black Rose, un gruppo tutto danese ispirato ai Deep Purple e ai Kansas.

La band, nei primi Anni 80, si fece notare per i travestimenti folli e per gli show molto «teatrali».

Le perle di quel passato ora sono riemerse: l'ultimo album di King Diamond, infatti, è un «live» di quegli anni. Una session del 30 settembre 1980, a Copenaghen, rimasta sepolta per anni e ora pubblicata con un titolo che gronda nostalgia: «20 Years Ago (A Night of Rehearsal)».

Sull'onda di quei fasti, King Diamond torna a salire sul palco, per offrire la sua musica violenta, sullo stile dei Kiss di Alice Cooper. Il «re» ama stupire il suo pubblico con effetti sonori tipo bombe, o con maschere da maiale, finte ragazze decapitate, sangue di porco e altre amenità.

Gli echi del pazzo show di Copenaghen, lontano ormai più di 20 anni, rimbalzeranno anche stasera sulle pareti del Babylonia: per chi ama queste cose, il concerto è da non perdere. In pedana, come gruppi di spalla, ci saranno gli Overkill e i Lizzy Borden.

King Diamond, fondatore dei Black Rose, è uno dei suoi celebri travestimenti

Il prossimo appuntamento con la musica «live», al Babylonia, è per venerdì alle 22,30, con gli Extrema (ingresso 20 mila).

Sabato, invece, tocca ai Figli di Guttuso (sempre alle 22,30, ingresso 10 mila). Il venerdì e il sabato, dopo i concerti, al Babylonia si balla con «Microonde»: ska, rock, crossover, reggae e house. In cabina i dj resident del locale: Skinner (di Radio Torino Popolare) e Teo. [g. bu.]

Fotografia

Lella Beretta premiata con l'«E.Fiap»

VERCELLI. Un altro presitigioso riconoscimento verrà attribuito alla fotografa vercellese Lella Beretta, da tempo alla ribalta per la sua attività, sia in campo nazionale che in quello internazionale.

Durante il congresso internazionale della Fiap (Federazione internazionale delle associazioni fotografiche, organizzazione riconosciuta ufficialmente dall'Unesco) che si svolgerà prossimamente a Prato, riceverà l'onorificenza di «E.Fiap», ovvero la qualifica di «Excellence de la Federation internationale des Associations photographiques», titolo decisamente ambito che testimonia un'intensa attività nel campo della fotografia a livello mondiale e delle manifestazioni riconosciute dalla Fiap.

Beretta

Grande soddisfazione quindi per la fotografa, dal momento che le donne insignite di «E.Fiap» sono decisamente poche: in Italia soltanto cinque.

Dopo aver ottenuto all'inizio della sua attività il titolo di «A.Fiap» e «artista» della Federazione, Lella Beretta ha ricevuto importantissimi premi e trofei in varie parti del mondo, dall'Argentina all'Australia, da Hong Kong al Belgio, alla Gran Bretagna. [g. bar.]

Classica in Valsesia da Villa Durio alla media di via Marconi

Fra racconti elisabettiani e il repertorio di Schubert

Giovanni Barberis

Ispirazioni di musica classica in Valsesia: questa settimana inizia a Varallo la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune sotto il titolo «Musica a Villa Durio» mentre all'Auditorium della scuola media di Borgosesia prosegue la stagione concertistica etichettata «Primavera 2001».

Nella suggestione delle sale di villa che ospita il Municipio di Varallo, alle 21,15 di venerdì, sarà on stage il Trio Rilke, per un repertorio che spazierà da Schubert a Dvoràk. I tre musicisti sono Massimo Bianchi al pianoforte, Nicola Fregonese al violino e Francesco Ferrarini al violoncello.

La seconda serata in programma alle 21,15 di venerdì 27 aprile con un concerto per piano solo: alla tastiera Massimo Bianchi eseguirà musiche di Beethoven, Scarlatti, Sollima e Liszt. Il finale della rassegna musicale è invece previsto per venerdì 4 maggio (ancora alle 21,15). In quell'occasione si esibirà il Trio d'archi Bignami. Con pagine di Beethoven e Mozart eseguite da Paolo Ghidoni al violino, Mario Paladin alla viola e Francesco Ferrarini al violoncello.

Per la serie di concerti di Borgosesia, in cartellone all'Auditorium della media, in via Marconi, sotto l'affascinante titolo «Racconti elisabettiani», saranno protagonisti sempre venerdì di questa settimana, alle 21, la voce recitante di Laura Croce e le sonorità della chitarra di Luigi Attademo (che si è affermato dopo gli studi alla scuola di Angelo Gilardino), mentre il programma prevede testi di William Shakespeare e musiche di John Dowland, di Hans Werner Henze (da «Royal Winter Music n.1 - Ofelia») e di Benjamin Britten («Nocturnal op.70, after John Dowland»). Per la parte recitata sono stati scelti «sonetti» del grande drammaturgo di Stratford-On-Avon nella traduzione di Giuseppe Ungaretti e monologhi da «Amleto», «Macbeth», «Riccardo III», «Romeo e Giulietta» e «La dodicesima notte».

Luigi Attademo, alla chitarra, è protagonista dei «Racconti elisabettiani»

La rassegna borgosesiana realizzata dall'Istituto comprensivo scuola media con i Cantores Mundi, il circolo Via dei Lilli, la Pro loco, la Società Valsesiana di Cultura, il Comune e la Comunità Montana Valsesia, si concluderà venerdì 4 maggio, ore 21, con «Archinsieme». Si tratta di un gruppo d'archi formato da ex allievi del corso di indirizzo musicale della scuola media che organizza i concerti.

Vercelli, successo del musical intitolato al leader dei Queen. Ora si cambia compagnia

Geddo-Mercury ha incantato il Civico

La commossa dedica al collega e amico Ugo Pruneri

Enrico De Maria

VERCELLI

Partito quattro anni fa, quasi per scommessa, dal teatro Civico, il «Freddie Mercury Show», poi diventato *musical* («Freddie Mercyry story»), ed ora semplicemente «Freddie», insomma lo spettacolo messo in scena dal «Folle Prestesto» di Alessandro Geddo e via via arricchitosi con i contributi della Parbleau Dance Company e del Centro sperimentazioni teatrali di Borgomanero, è arrivato al capolinea. Ora ripartirà, con il solo Geddo, in un contesto di professionisti, il [illegible] dal Teatro delle Celebrazioni di Bologna, per una tournée in tutt'Italia.

Il canto del cigno è una bellissima esperienza è stato salutato sabato sera al Civico (platea esaurita, battimani convinti, applausi a scena aperta e molta commozione). Alla fine, Geddo-Mercury ha ringraziato tutti i suoi compagni di viaggio e coloro che, fin dall'inizio, avevano creduto nell'avventura: in testa, naturalmente, Tony Bisceglia. E poi Geddo (che è medico del «118») ha voluto dedicare l'ultimo spettacolo a un collega e amico recentemente scomparso, il giovane chirurgo Ugo Pruneri.

Nell'immagine scattata da Renato Greppi Alessandro Geddo, protagonista del musical dedicato a Freddie Mercury, affiancato dai ballerini sul palcoscenico del Teatro Civico

Malgrado qualche piccolo problema tecnico [illegible] fin troppo cruda coreografia celebrativa della bisessualità, «Freddie» ha convinto, è piaciuto, ha commosso. Geddo è stato straordinario, come sempre più di sempre: ha cantato, senza tema del confronto, tutti i più noti successi del leader dei «Queen», ben assecondato dai musicisti del «Folle pretesto», dal coro, dalle soliste e dai ballerini. Il tutto, come sempre, per beneficenza: stavolta per regalare un sorriso in più ai piccoli amici di Cernobil, presto ospiti della nostra città.

GIORNO E NOTTE

Torino

D'Alessio in concerto

Metropolis ha organizzato al Palastampa, per la sera di sabato 5 maggio, un concerto di Gigi D'Alessio. Parterre e gradinate mila, gradinate numerate 45 mila. Info: 011.535.529.

Vercelli

Cabaret da «Zelig»

Dopo il successo di Max «Tarcisio» Pisu, la Belvedere Spettacoli con l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato uno spettacolo di cabaret ispirato allo «Zelig» di Italia Uno, al Teatro Civico, per venerdì 27 (ore 21). Con Margherita Antonelli, il duo Pali e Dispari, al secolo Angelo Pisani e Marco Silvestri. E Fabrizio Fontana. Info 0161.210.882.

Vercelli

I testi di Nicolò Barbieri

L'associazione Tam Tam, sede al numero 319 di corso Libertà, per la rassegna dei «Cantieri Teatrali» organizza, in collaborazione con l'assessorato comunale alle Politiche giovanili, per sabato e per domenica prossimi, lo stage condotto dall'attore Giovanni Moretti, sul tema «Analisi ed interpretazione dei testi di Nicolò Barbieri». In orario da definirsi. Per saperne di più cercare su internet www.tamteam.it.

Cossato

Liscio e «latino»

Comincia stasera, al dancing Cinecittà di Cossato, la settimana di spettacoli: si comincia dal tradizionale appuntamento con il liscio di «Monica e Nonno Francesco». Domani spazio agli amanti delle danze latino-americane (nella sala principale, la regia dei maestri Dany e Graziano accompagnati dalla musica del dj El Diablo). Nel privè i più giovani si scateneranno con la house music.

Biella

Sfida tra cantautori

Continuano le iscrizioni al 3° festival nazionale etichette indipendenti in cartellone il prossimo 15 e 16 novembre. Il termine per presentare la domanda scade il 30 giugno. Per informazioni, si può telefonare all'assessorato alla Cultura del Comune.

Cossato

Musical e teatro

Domani, giovedì e venerì, al teatro comunale, va in scena lo spettacolo «Blu Ribes e Wimpy». La commedia musicale di Eva Mesturino fa parte della rassegna «Ragazzi a Teatro». Le musiche originali sono di Luigi Giachino; sul palco i ballerini dell'Accademia regionale di danza del liceo Coreutico Teatro Nuovo.

MOSTRE E DINTORNI

Vercelli

Lo yoga per immagini

Giovedì alle 21, nelle sale del club Controluce di piazza Battisti, palazzo Enal, sarà allestita la mostra dal titolo «Bhakti joga». L'autore è Bruno Coccoluto del circuito nazionale Cirmof. In immagini, un reportage sulle filosofie indiane, docu- a villa Vrindavna di San Casciano (Firenze) dove vive una comunità krishna.

Gattinara

Futurismi a confronto

Prosegue, alla galleria A & A di piazza Italia, con il patrocinio di Provincia e Comune, la mostra «Futurismi a Gattinara», confronto tra due artisti di generazioni diverse. Per il passato: Fortunato Depero (1892-1960), futurista e post futurista. Per il presente: Marco Lodola (1955), indiscusso esponente del nuovo futurismo oggi. Orari, martedì a sabato (fino al 5 maggio), dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Domenica, solo su appuntamento. Info, 0163.927.091

Vercelli

Gallione&Rosazza

«Trespassingers» è il titolo delle mostre di Studio Dieci di via Galileo Ferraris. L'esposizione d'arte è organizzata dallo stesso centro culturale con l'assessorato Cultura del Comune. Simona Gallione e Gaia Rosazza presentano le loro opere fino al 20 aprile. Dalle 16 alle 19.

Vercelli

«Poesia della Luce»

Venerdì 20 aprile, alle 17,30, all'auditorium di Santa Maria delle Grazie via Manzoni (Archivio di Stato), si inaugurerà la mostra fotografie e dipinti di Franc Oldering, «Poesia della Luce». In esposizione fino al 18 [illegible]. Il giorno successivo, alle 18, ci sarà il vernissage per la mostra di altre fotografie e dipinti di Oldering, sotto il titolo «Fiat Lux», alla galleria Casa d'Arte via dei Mercati. In esposizione fino al 12 maggio.

Vercelli

Visite guidate per Ferrero

Sabato e domenica prossimi, per la rassegna organizzata dal Comune con Ar.Tur.O. «Vercelli com'era, Vercelli com'è», organizzate visite su prenotazione per la mostra delle opere del pittore vercellese Alberto Ferrero (1893-1963). L'appuntamento è al Leone (Palazzo Langosco). Visite guidate a gruppi di venticinque persone dalle 15 alle 18,30. Ritrovo in via Camillo Leone 19, biglietto d'ingresso a tariffa ridotta. Telefonare allo 0161.212.616 (Ar.Tur.O.) o allo 0161.252.766 (assessorato Cultura). La mostra è aperta fino a domenica 27 maggio. Orari da martedì a venerdì 15-18,30; sabato, domenica e festivi 10-12,30 e 15-18,30. Info. 0161.253.204.

In uscita un maxisingle con i fiati «doc» di Allifranchini, Colucci e Rolando

Angeli mannari sull'Isola di niente

Ritorna ad incidere la band vercellese di Rasi

VERCELLI

A volte ritornano. Questa volta con tematiche supportate da una robusta ritmica funky jazz all'insegna di angeli, che è detta dell'intitolazione del maxisingle sono «mannari»: ahi, quando le ispirazioni dei testi sono luciferini, onirici, o in bianco & nero oppur confrontati con l'Isola di «Nienta...di più»: uno dei cinque titoli dalle tracce.

Ritorna così l'Isola di Niente, la band del tastierista Antonello Rasi con un cd uscito per la Tonst, opera seconda, dopo l'incisione del 1999 che conteneva «Siamo qui», «Seguire seguire» e «Incognita», e vogliamo contare l'origine, con un vinile registrato tra dicembre del '90 e gennaio del '91, allora con Alberto Mandarini come ospite.

Ma anche in questa occasione fresca di stampa, la formazione annovera, guesta, musicisti di primo piano per la sezione di fiati. Già nel line up dell'Isola c'è Claudio «Wally» Allifranchini. Ed al sassofonista di Romagnano (per l'occasione anche con uso di flauti) si aggiungono Pippo Colucci alla tromba ed Angelo Rolando al trombone. Con alle tastiere, e tutti i testi e tutte le musiche dei pezzi, e sono la bella di Cristina Chiappani, Roberto Salino al basso e Marco Fenocchio alla batteria. L'Isola di Niente prende parte, di questi tempi, alla rassegna Tavagnasco Rock. [g. bar.]

L'Isola di Niente si ripresenta al pubblico con una ritmica funky jazz

Vercelli: oggi «La vergine dei sicari», giovedì «Nessuno scrive al colonnello»

I romanzi ispirano le serate d'essai

Dal colombiano Vallejo al Nobel Garcia Marquez

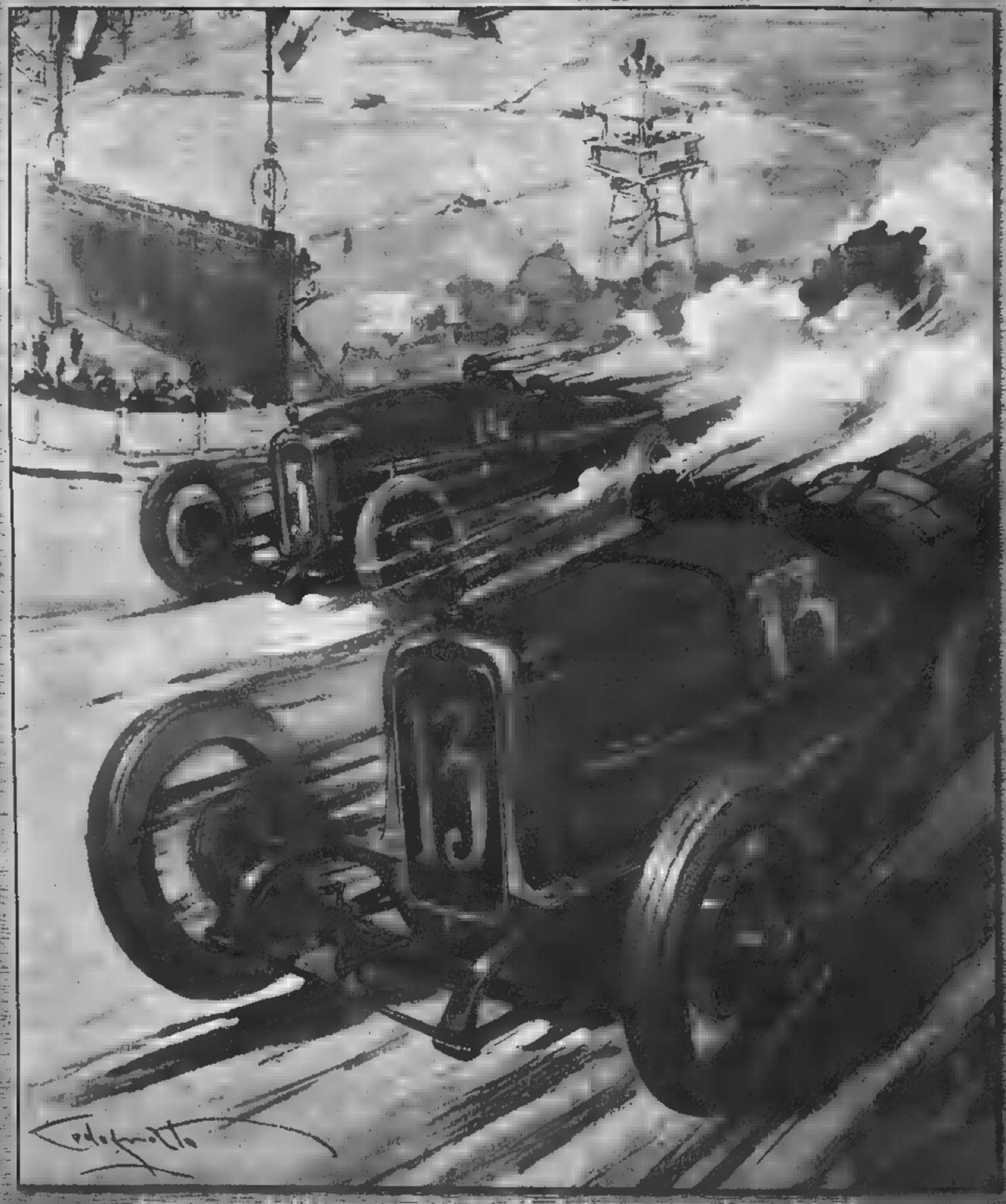
VERCELLI

Sono entrambi ispirati da romanzi, i film d'essai della settimana. Apre, come sempre, il Nuovo Italia che questa sera nella sua Appendice propone «La vergine dei sicari», una pellicola cruda ambientata lungo le strade di Medellin, capitale colombiana del narcotraffico. Il film di Schroeder prende il titolo dall'opera letteraria di Fernando Vallejo e schiera nel cast il giovane Anderson Ballesteros, German Jaramillo e Juan David Restrepo. Non aspettatevi, avverte la critica, nessun eroe o personaggio positivo in questa pellicola che parla di killer adolescenti. S'inizia alle 21,30, e l'ingresso è con tessera o biglietto.

Anche i giovedì del Lux, che dopo una settimana di vacanza, prendono spunto dalla letteratura con «Nessuno scrive al colonnello»: il film di Arturo Ripstein sceglie il del Nobel (e amico) Gabriel Garcia Marquez per raccontare lunga attesa di una lettera che permetterà al colonnello in questione di ricevere l'agognata pensione. Recitano la stella americana Selma Hayek, anche e un ruolo secondario, Fernando Lujan e Marisa Paredes: e la figura dell'anziano militare di- strumento per riflettere sulla vecchiaia. Anche in questo caso si fa buio in sala dalle 21,30 e l'ingresso in via Alberti è o biglietto. [r. m.]

Una scena dal film «La vergine dei sicari» proposto questa sera al Nuovo Italia

AUTOMOTORETRO®
IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI
LINGOTTO FIERE 21/25 Aprile 2001
Sabato-Domenica-Mercoledi h10.00-20.00 lunedi-martedi h14.00-20.00
FIAT



OLDTIMER
NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
Auto Business
21/25 Aprile 2001

I bianchi domenica al Piola affrontano l'ultimo avversario di grido sulla strada delle sfide per la C1

Pro, con il Meda è spareggio play off

Alla squadra di Braghin potrebbe bastare il pareggio

VERCELLI

Tre salti in avanti verso lo «spareggio» play off di domenica al Piola con il Meda. Che la Pro potrà affrontare con tanta tranquillità, grazie al [illegible] di 1-0 sul campo della cenerentola Sandonà.

Un risultato che i bianchi hanno ottenuto soffrendo, [illegible] di estrema importanza nella [illegible] ai «supplementari» per la C1 di fine stagione. Perchè la Pro se domenica [illegible] si lascerà prende[illegible] dalla frenesia del risultato, ha la possibilità [illegible] gestire al meglio il gran finale.

La classifica. Stabilito che i posti disponibili sono due perchè gli altri [illegible] ormai in tasca [illegible] Mestre e Pro Patria, la Pro è la squadra che, sulla carta, vanta [illegible] maggiori possibilità di giocarsi i play off. Deve però respingere domenica l'assalto di un Meda tanto pimpante da mette[illegible] più volte in difficoltà, nell'anticipo [illegible] venerdì sera, la capolista Padova. Ecco perchè i bianchi devono considerare la partita come un duello fra gladiatori. Comunque con [illegible] vantaggio, quello di avere a disposizione due risultati su tre, visto che [illegible] stesso pareggio non sarebbe un risultato da disprezzare tenendo conto che Mantova e Triestina [illegible] la vedono fra di loro in un duello fratricida (ed entrambe hanno un finale di stagione in salita).

La Cremonese. In teoria i lombardi stanno rientrando in gioco. La [illegible] [illegible] dieci risultati utili consecutivi ha portato i grigiorossi all'aggancio del Meda a quota 44. Però sulla squadra di Galderisi pesa un finale terribile: dopo la trasferta di Montichiari la Cremonese ospiterà il Mestre, poi farà visita alla Pro Patria e chiuderà con la Pro Vercelli. Difficile pensare [illegible] [illegible] filotto di 12 punti che le permetterebbe di recuperare le cinque lunghezze di ritardo su Pro e Mantova e le quattro sulla Triestina.

La situazione. [illegible] quindicesimo turno di ritorno può rivelarsi decisivo per [illegible] sorti dei bianchi. Che affronteranno certamente [illegible] Meda molto motivato, ma che inevitabilmente sarà costretto a lasciare spazi aperti a Fogli & C., visto che il solo pareggio non servirà nulla ai milanesi.

Quindi la Pro ha la possibilità di dare la sterzata decisiva al suo torneo anche perchè Mantova-Triestina inevitabilmente penalizzerà [illegible] l'una o l'altra delle contendenti. Quindi un successo [illegible] piano equivarrebbe a un allungo forse decisivo verso il traguardo dei play off.

Si torna al lavoro. I bianchi riprendono oggi gli allenamenti in vista della partitissima. Da valutare sarà l'infortunio al dito di Fogli che potrebbe rendere incerta la presenza del capitano nel big-match. [r. eyn.]

Domenica la Pro col Meda ha l'occasione per fare un passo decisivo verso i play off

Astuto

LA PRO infrange la regola dei passi falsi contro l'ultima in classifica e ci fa trascorrere una buona Pasqua (guastata solo in parte [illegible] vittoria in zona Cesarini della Triestina sul Sassuolo).

Le cronache da [illegible] riferiscono di [illegible] prestazione tutto sommato positiva e di un successo che potrebbe essere più netto, ma anche di una certa sofferenza negli ultimi minuti (imputabile probabilmente all'importanza del risultato).

In ogni [illegible]so la convalescen[illegible] dei bianchi si direbbe conclusa: la squadra appare [illegible] qual[illegible] domenica in ripresa [illegible] sotto l'aspetto atletico che dal punto [illegible] vista della determinazione, anche se il gioco brillante del girone d'andata è quasi un ricordo. D'altra parte è più che comprensibile la scelta [illegible] Braghin di affidarsi a uno schieramento che gli assicura maggiori garanzie di tenuta difensiva: a quattro giornate dalla fine del campionato, [illegible] ovvio che [illegible] il risultato a contare prima [illegible] ogni altra cosa.

Ma la questione del momento [illegible] un'altra, sollevata tempestivamente da una lettera [illegible] questo giornale e da un'intervista televisiva di Mirabelli che sollecita Vercelli a risvegliarsi in vista della volata decisiva. Ha ragione il nostro bomber: a nessuno dei presenti è sfuggita l'atmosfera strana in cui si [illegible] disputato l'incontro [illegible] il Legnano. Poco più di 1500 spettatori sulle gradinate e silenzio per 90 minuti, non fosse stato per il tifo del manipolo di legnanesi. Eppure eravamo a [illegible] passaggio [illegible] dir poco delicato della stagione, dopo la sconfitta degli alabardati nell'anticipo di Sesto San Giovanni (tanto è vero che a fine partita la Pro ha potuto riguadagnare la zona che conta [illegible] classifica).

Lasciamo stare la consisten[illegible] numerica del pubblico: per rendercì [illegible] che non possiamo lamentarci [illegible] sufficiente un'occhiata ai tabellini degli altri campi e anche di non pochi campi del girone settentrionale di C1. Tralasciamo anche lo sciopero (contro chi?) della parte più vivace del tifo organizza[illegible]. Il calore del Piola si è fatto sentire in modo spontaneo più volte nel corso di questa stagione: difficile, quindi, capire le ragioni dell'aria di distacco che si respirava contro il Legnano, quasi un ritiro anticipato della fiducia verso la squadra.

Domenica siamo attesi a un'altra possibile svolta: è concreta la possibilità di estromettere dai giochi il Meda e di approfittare della sfida tra Mantova e Triestina. Vogliamo ascoltare Mirabelli e darci una mossa?

Il mister confermato per un'altra stagione

La Biellese allunga il contratto a Sala

BIELLA

E' quasi certo: Patrizio Sala sarà alla guida della Biellese anche nella prossima stagione.

Il 2-0 di sabato sul Moncalieri ha permesso [illegible] bianconeri di tagliare praticamente il traguardo salvezza: anche se [illegible] ancora la matematica, otto punti di vantaggio sulla zona playout a quattro giornate dal termine sono un margine enorme e rassicurante. E una volta centrato l'obiettivo di mantenere la categoria [illegible] può iniziare a mettere [illegible] basi per il futuro.

«L'anno prossimo faremo di nuovo la C2 e il proposito [illegible] [illegible] fare un campionato migliore - afferma il presidente Massimo Ghirlanda -. La squadra ha un telaio che offre della garanzie. Il nostro lavoro sarà quello di confermare più pedine possibili (Barison, Mazzia, Paggio, Mordenti saranno con noi anche l'anno prossimo) per allestire una formazione solida [illegible] ben piantata [illegible] l'obiettivo di disputare un torneo d'alto profilo. L'allenatore? Con Sala si parla apertamente di una sua conferma. Il mister ha il diritto di valutare le eventuali offerte che gli arriveranno dal mercato, [illegible] lui è nell'ordine di idee di restare a Biella a condizione di avere a disposizione [illegible] organico con cui possa prendersi delle soddisfazioni. Se le condizioni economiche e generali ci consentiranno [illegible] costruire una Biellese all'altezza delle richieste, allora l'allenatore sarà Patrizio Sala al [illegible] per cento».

Sala guiderà ancora la Biellese

Sulla questione ecco l'opinione [illegible] mister: «L'importante è finire bene l'annata [illegible] conquistare matematicamente la salvezza il prima possibile - afferma Patrizio Sala -. Quindi restiamo umili per fare al più presto quei punti che mancano per raggiungere lo scopo. Poi parleremo del futuro. Sto allenando la Biellese da due anni e mezzo: per me è una bella soddisfazione, senz'altro l'esperienza più positiva che ha vissuto da tecnico. E' giusto capire fin dove possiamo arrivare insieme, se c'è un progetto per creare un gruppo competitivo che possa puntare a obiettivi diversi. Se guardo la classifica del girone di ritorno vedo che la Biellese è la quarta forza del girone con 22 punti all'attivo in tredici giornate. E questo nonostante i problemi di amalgama dei cinque-sei nuovi elementi arrivati in corsa». [g. co.]

BASKET

Pubblico numeroso e bel gioco nel tradizionale appuntamento pasquale dalla Libertas

Il vento dell'Est sul torneo dell'Amicizia

Vince la Torpedo Zil di Mosca sull'Herta Berlino

Walter Da Biasio

BIELLA

La diciannovesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia è stata caratterizzata dal vento, non inteso in senso meteorologico, proveniente da Est.

In finale sono infatti approdati i tedeschi dell'Herta Berlino e i [illegible]i della Torpedo [illegible] Mosca. Il successo è andato alla formazione moscovita, la seconda all'Amicizia dopo [illegible] Spartak dello scorso anno, [illegible] ha piegato i berlinesi per 5-4 ai calci di rigore. Dopo che i tempi regolamentari, molto equilibrati e combattuti, si [illegible] chiusi a reti inviolate è risultato decisivo l'errore di Okan Sikin dal dischetto. Le sorprese, così come lo spettacolo, non sono mancate nel tradizionale appuntamento pasquale organizzato, come sempre in modo impeccabile dall'Associazione sportiva Libertas.

I ragazzi di mister Dennis Hoy, settima squadra tedesca presente all'Amicizia si sono guadagnati l'accesso alla finale superando a pieni voti, quattro vitto[illegible] in altrettanti partite, la fase eliminatoria e sbarazzandosi poi, in semifinale, della Biellese per una rete a zero. René Kairies e compagni hanno piegato nell'ordine i padroni di casa della Libertas, per 2 a 0, il Napoli (1 a 0), l'Olympiakos (4 [illegible] 0), la Torpedo Zil Mosca (1 [illegible] 0) e riuscendo inoltre a mantenere inviolata la loro porta. Proprio quest'ultimi, malgrado la sconfitta con i tedeschi,hanno concluso il girone B al secondo posto, in virtù delle vittorie sulla Libertas, per 3 a [illegible], Olympiakos (2 a 1) [illegible] Napoli (1 a 0), per sbarazarsi poi, ancora ai calci di rigore, della nazionale statunitense dell'East coast. L'errore [illegible] dischetto [illegible] Brandon Warner Oot, tiro sopra la traversa, e la bella parata del portiere Serbat Onur Akutuerk sulla conclusione di Eddie Edward Gaven, dopo [illegible] gara molto equilibrata [illegible] piacevole, hanno spalancato [illegible] porta della finale [illegible] [illegible] [illegible] scapito dei vincitori della passata edizione di cui, a livello individuale, senti[illegible] ancora parlare nei prossimi anni. Tra le [illegible] più piacevoli della manifestazione figura senz'altro la prestazione della Biellese guidata dal giovanissimo tecnico Lucio Brando, il ventottenne figlio dell'ex bandiera bianconera Antonio Brando, che ha concluso la fase eliminatoria a pari punti con gli americani del tanto atteso Adu Fredua Koranteg. Sul risultato ottenuto dalla formazione laniera è stata determinante la parata di Loris Borri che, a tempo ormai scaduto, ha neutralizzato un calcio di rigore concesso con eccessiva benevolenza dall'arbitro al Tori[illegible] al termine di una confusa [illegible] in area.

Oltre al trofeo Nino Cortese e alla Coppa delle Nazioni Biverbanca si sono giocate anche le finali dei tornei Christian Zunino e Luca Fogliano, le due manifestazioni che hanno visto impegnate le migliori formazioni biellesi appartenenti rispettivamen[illegible] alle categorie Juniores e Allievi. La prima ha fatto registrare la vittoria della Libertas Biella che, con Lucchini [illegible] Perino, ha saputo rimontare la rete iniziale [illegible] Lorenzo, l'attaccante della Spolina. Il «Fogliano» è andato invece alla Cossatese che, grazie al goal di Perazzi, ha superato i pari età della Libertas.

In alto la stretta di mano tra i protagonisti della combattuta finale della diciannovesima edizione del torneo dell'Amicizia. In basso l'allenatore della rappresentativa Usa, Tim O'Sullivan e di Fredua Koranteg Adu già nel «mirino» dell'Inter

L'atleta è rientrato dal primo stage post-campionato della Nazionale

I mondiali obiettivo di Pozzo

Con Universiadi e Giochi del Mediterraneo

VERCELLI

Ha confermato nell'ultimo torneo di serie A1 di essere uno dei ginnasti più validi del panorama. Con la sola eccezione degli anelli, il vercellese Enrico Pozzo [illegible] dimostrato la propria agilità al corpo libero, classe [illegible] bravura al volteggio, cavallo con maniglie, parallele [illegible] sbarra. Qualità che non sono sfuggite ai tecnici federali.

Così al primo raduno postcampionato Enrico Pozzo è stato incluso tra i ginnasti azzurri. Nello stage milanese di una settimana Pozzo ha ritrovato gli amici-rivali di Meda (Angioletti e Coppolino) oltre agli altri ragazzi pronti a raccogliere la difficile eredità di Yuri Chechi. «E' sempre un onore poter essere inclusi in un gruppo ristretto di ginnasti - spiega Pozzo -; io ho già avuto quest'esperienza [illegible] tempi della Nazionale Juniores. Ma sono anche uno stimolo per provare anche [illegible] migliorare, confrontandoti con altri ginnasti del tuo valore».

Quest'anno gli obiettivi per Enrico Pozzo e gli altri azzurri [illegible] diversi: s'inizierà in estate con i Giochi del Mediterraneo, quindi Universiadi [illegible] in autunno i campionati del mondo: «Sono senz'altro traguardi prestigiosi, per i quali [illegible] necessario lavorare davvero tanto. Bisogna restare in forma per diversi [illegible] e questo, naturalmente, non è facile e impone molti sacrifici».

Enrico Pozzo, azzurro della Libertas

L'anno scorso Pozzo [illegible] stato escluso, [illegible] senza qualche perplessità, dalla squadra per gli Europei. Una stagione in più di maturazione dovrebbe garantire al portacolori della Libertas la chiamata per i mondiali: «La gara è ancora lontana - dice l'allenatore Andrea Sacchi, pro[illegible] recentemente giudice internazionale - come sempre al momento della convocazione bisognerà valutare diversi fattori a cominciare dagli obiettivi che la squadra [illegible] prefigge, ovvero [illegible] puntare sulla regolarità o la capacità di alcuni ginnasti sui singoli attrezzi».

Per [illegible] Pozzo in piena forma, la Libertas conta di recuperare anche Dario Caldera per gli appuntamenti clou della stagione. Lo specialista degli anelli, sta iniziando la rieducazione dopo l'intervento alla cartilagine della spalla. «L'intervento è riuscito - sottolinea Sacchi - [illegible] [illegible] dovremo affrettare i tempi della ripresa». [p. m. f.]

IO E CINQUE

Dopo le partite d'andata. Ritorno il 23

Regna l'incertezza alle semifinali Csi

VERCELLI. Sta entrando nel vivo la stagione del calcio a cinque firmata Csi. Contemporaneamente si stanno svolgendo le finali scudetto e la poule decisiva per la Coppa Primavera.

Aperta [illegible] incerta, come forse mai nelle ultime stagioni, la lotta per il titolo: dopo l'andata delle semifinali, tutte a quattro le protagoniste mantengono inalterate le chances d'approdare alla sfida decisiva. La griglia dei play off ha [illegible] di fronte, nella parte alta del tabellone Orafi Ponzi-Corrado & Max, ovvero le [illegible] squadre che, nel recente passato, hanno fatto la storia del campionato. Nella [illegible] uno» l'Orafi Ponzi è riuscita a spuntarla di misura (4-3) un punteggio, però, lascia aperto [illegible] discorso qualificazione, anche per l'equilibrio dimostrato dai due quintetti nell'arco dell'intero campionato.

L'altra semifinale si [illegible] chiusa con il parziale successo dell'Abitadus (una delle favorite della vigilia) sul Boutique Principe 5-3. Anche in questo caso sarà decisiva la sfida [illegible] ritorno in calendario al palasport del Sacro Cuore nella serata del 23 aprile.

Il giorno dopo, invece, si assegnerà la Coppa Primavera, riservata alle compagini eliminate dai play [illegible]. Il triangolare di finale metterà di fronte Atletico Vercelli, Blu Bar e Tropical Cream. [p. m. f.]

Per evitare l'A2 dopo i risultati di sabato

Amatori, c'è ancora un filo di speranza

VERCELLI. L'Amatori ha saltato il turno pre-pasquale: Prato-Vercelli, come Novara-Salerno sono state posticipate al 1° maggio (toscani e azzurri [illegible] giocatori impegnati [illegible] la Nazionale a Montreux). I risultati maturati sabato hanno riacceso qualche piccola speranza [illegible] casa gialloverde. Certo ci vorrà un autentico miracolo ma, agganciare il quart'ultimo posto non è impossibile.

[illegible] Rotellistica Novara, sconfitta 6-2 a Modena è rimasta a 14 (l'Amatori chiude a 12). Hanno segnato il passo anche Scandiano (fermo a 15); Reggiana (battuta dal Forte Marmi) e Breganze (2-3 nel derby col Trissino) a 17. In palio ci [illegible] ancora 9 punti. L'Amatori affronterà Salerno (in casa) quindi doppia trasferta a Prato [illegible] Novara. I campani, usciti dalla zona play off potrebbero essere un interlocutore più agevole di quanto non dimostri la classifica.

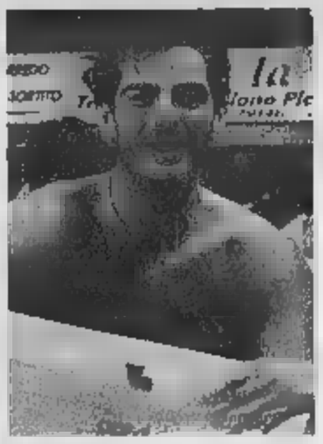
Il Prato, imbottito di ex bicciolani, [illegible] può più migliorare il terzo posto, mentre il Novara [illegible] è già assicurato [illegible] leadership. «Non [illegible] [illegible] le motivazioni degli altri saranno ridotte - dice mister Borrini - certo noi scenderemo [illegible] pista per dare il massimo a cominciare dal Salerno quando, nonostante le [illegible] ze di Provera e Uñac dovremo assolutamente vincere per sparare le ultime cartucce con Prato e Novara. In ogni [illegible] la salvezza l'abbiamo persa [illegible] Breganze [illegible] Scandiano quando non abbiamo gestito il risultato contro avversari alla nostra portata». [p. m. f.]

Volley, stasera (20,30) al Palalido il sestetto cuneese tenta di pareggiare la serie di semifinale

Noicom sogna con gli ex milanesi

Tre protagonisti hanno un passato lombardo

Paolo Torre e Gigi Mastrangelo scelti nel vivaio del Mediolanum berlusconiano Cristian Casoli (varesino) ha il desiderio di «diventare papà con il primo scudetto»



Da sinistra il magiaro Sandor Kantor e Gigi Mastrangelo (con il dottor Emilio Lucidi) dopo la vittoria di sabato; Maikel Cardona firma autografi a un tifoso e, dall'alto, Paolo Torre e Cristian Casoli

Luca Ferrua
MILANO

Tre ragazzi terribili nel cuore della Noicom. Paolo Torre, 25 anni a novembre, Gigi Mastrangelo, 26 ad agosto e Cristian Casoli, 26 compiuti a gennaio. Non sono i più giovani del gruppo, Sammelvuo e Cardona hanno la stessa età, Omrcen festeggerà appena 21 a settembre, Coscione ha venti, ma gli azzurri Torre, Casoli e Mastrangelo hanno un'altra caratteristica in comune, sono tutti ex atleti di Milano.

Pezzi pregiati - come Zlatanov e Milone -, prima del Mediolanum, poi Milan di berlusconiana memoria, arrivati a Cuneo insieme a Galli e Lucchetta e in pochi anni sono diventati tre dei talenti emergenti della pallavolo italiana. Stasera possono loro a spingere Cuneo verso la finale scudetto.

Tre storie diverse. Il primo ad emergere è stato il varesino Casoli, protagonista già nelle finale di Coppa Italia '95-'96, quando sostituì l'acciaccato Grbic, diventando determinante. Da allora ha vissuto alti e bassi, una costante, quella di non fallire mai le partite importanti. La Nazionale lo ha trascurato a lungo, adesso è cambiato ed è stato il migliore, il più costante nella serie con Milano. Maturo e determinato ha una grande sogno per il suo futuro di atleta e di uomo: «Mi piacerebbe tanto diventare papà con lo scudetto, mio figlio può nascere dal 20 aprile in poi sarebbe bello vivere due feste così grandi».

Gigi Mastrangelo è il «duro». Si è fatto le ossa con la gavetta a Mondovì e in Sardegna, due stagioni doveva essere la riserva di Alberto Bachi, invece si prese il posto da titolare. In un anno è diventato una colonna della Nazionale, uomo mercato ambito e desiderato da Modena, Treviso e Macerata e leader a Cuneo. Al centro della legge e sabato contro Milano - giornata in cui le sue percentuali d'attacco si sono impennate, ha spiegato all'ex compagno Zlatanov - con 6 muri - che non sempre è così facile andare a segno contro la Noicom.

L'ultimo tassello del trio è il grande protagonista di questi giorni: Paolo Torre. «Uomo dei miracoli» nelle sfide con Ferrara si è preso il posto da titolare per l'infortunio a «Fefè» De Giorgi. Non è improvvisamente diventato un campione è semplicemente un giocatore grandi potenzialità che dopo interessanti esperienze in A2 si sta conquistando lo spazio nel palcoscenico principale. Vive gli eventi con grandi emozioni, ogni tanto non ci dorme la notte, ma i compagni hanno grande fiducia in lui. «A Milano possiamo farcela - dice Torre - sono curioso di vedere le scelte del loro muro, se saranno attenti sui primi tempi potremo metterli ancora di più in difficoltà, potrebbe giocare un ruolo importante anche la vittoria di sabato. Si è rotto il loro "giocattolo" e tornano ad avere pressione addosso, noi dobbiamo essere bravi ad approfittare. Siamo solo all'inizio del cammino la finale, ma sappiamo di potercela fare».

La vittoria di sabato ha fugato ogni dubbio sulla forza questo gruppo. La Noicom è solida fondamenta societarie, allo staff dova ergono tasselli chiave come Umberto Cominotto, grande come fisioterapista, suo il miracolo del recupero di Cardona, ma anche come uomo spogliatoio. E nel sogno di prendersi un posto in finale ha ruolo importante anche il taciturno Mario Di Pietro, un vice allenatore silenzioso e serio che ha subito conquistato Cuneo.

La Noicom ci crede e stasera sa di giocare una partita chiave, ma riesce a vivere giorno dopo giorno come conferma il motto studiato motivatore Giuliano Bergamaschi è «Ora qui, sempre, ancora». Uno slogan vincente che può esaltare tutto gruppo, magari soprattutto i tre ex «ragazzacci» di Milano.

Basket, serie A2

Fila Biella la vacanza è già finita

Walter De Biasio

BIELLA. La marcia trionfale della Fila Biella verso la serie A1 coinvolge domenica Jesi: la formazione marchigiana infatti attesa al palazzetto di via Paietta. I rossoblù sono ormai matematicamente promossi nella massima serie ma coach Marco Crespi vuole onorare fino all'ultimo il campionato, anche nel rispetto di chi invece la promozione se la deve ancora giocare. Ed infatti Jesi proprio una delle formazioni che cerca un miglior piazzamento nei play-off.

Mentre iniziare le prevendite per la gara interna, Crespi ha chiamato a raccolta i suoi giocatori dopo la breve pausa di Pasqua che è servita per smaltire la stanchezza accumulata in di gare condotte sempre in testa alla classifica ma anche «digerire» l'euforia dei meritati festeggiamenti dopo la travolgente gara interna contro Fabriano che ha regalato lanieri il passaporto per la serie A. E oggi i rossoblù al completo tornano al lavoro con il massimo impegno per portare fino in fondo una stagione ricca di soddisfazioni. Ancora una volta coach Crespi punta sul valore degli avversari per ricaricare le pile dei suoi; Jesi, infatti reduce da una prova maiuscola. Ha strapazzato Messina la squadra che invece aveva inflitto alla Fila uno dei rari stop della stagione.

Ce n'è quindi da vendere per stimolare l'orgoglio di Minessi e compagni che sanno comunque di poter contare sull'incoraggiamento caldissimo dei loro tifosi.

Aut.Min.Rich.

«Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet...»

Il regolamento del concorso è disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso tutti gli sportelli bancari

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

Banca Popolare di Novara

A GARANZIA DEL CONSUMATORE E SOTTO IL PATROCINIO DI:

ASCOM
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ASCOM
associazione biellese mobilieri

FEDERCONSUMATORI PIEMONTE onlus

PRIMI IN ITALIA 14 MOBILIERI BIELLESI ADERISCONO AL

"**PROTOCOLLO D'INTESA**" del quale riportiamo il testo integrale che vi invitiamo a conservare, potrà essere molto utile per i Vostri futuri acquisti salvaguardandoVi dalle spiacevoli sorprese.

morelli arredamenti

bi & bi

arredamenti f.lli nespoli

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia

idea

Arredamenti Gallo

Mobili d'Arte
Masoero Masserano

1 **I listini relativi all'arredamento della casa sono sempre comprensivi di IVA.**

2 **Il costo relativo al montaggio degli arredi non supererà l'8%.**

3 **Attenzione allo sconto**. Sconti eccessivi fanno riflettere e meritano una attenta valutazione sulla qualità del prodotto.

4 **Prodotto di marca sinonimo di garanzia e trasparenza sulla qualità e sui costi.**

5 **Meglio se il consumatore orienterà le proprie scelte su prodotti costruiti con materiali atossici** (vernici all'acqua, colle senza formaldeide, ecc.).

6 Il consumatore pretenda che **il saldo della fornitura avvenga solo dopo aver preso specifica visione e verifica della merce.**

7 **I preventivi ed i disegni progettuali e di ambientazione, se eseguiti gratuitamente, restano di proprietà e conservati presso i locali dell'azienda commerciale.**

8 Una regola importante: **"Prodotti simili, ma a prezzi diversi ... non sono uguali!".**

9 **Le differenze di qualità sui prodotti per l'arredamento, spesso non sono evidenti visivamente dall'esterno. Possono esistere enormi differenze di qualità su materiali analoghi!**

10 Il consumatore preferisca, in ogni situazione, **effettuare i propri acquisti da fornitori di fiducia e comunque nelle vicinanze della propria realtà territoriale ove egli vive e lavora.**

11 Il consumatore accorto **si fida** ed in modo più che giustificato, della qualità dei prodotti e della serietà di un rivenditore, **anche attraverso la conferma di amici o parenti che hanno già avuto modo di acquistare in quel negozio.**

12 Le Aziende aderenti all'Associazione Biellese Mobilieri - ASCOM si impegnano a stilare **contratti** prestampati **che non comprenderanno, in alcun modo, "clausole vessatorie"**. In caso di controversie fra le parti, prima di adire all'Autorità Giudiziaria competente, le firmatarie dell'accordo si impegneranno ad attivarsi al fine di addivenire ad una transazione bonaria stragiudiziale.

MANTOVANI ARREDAMENTI

Progetto
arredamento d'interni

MOBILI QUARTO

MOBILI f.lli miglietti

mobilgiorgio

MONTEFERRARIO
CENTRO CUCINE

FABBRO MOBILI

Federconsumatori
Danilo Frezzati

Associazione Biellese Mobilieri
Paolo Morelli

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL n° 015.355041

AGENZIA PUBBLICITÀ - TORINO - ITALIA

LE LITI FINISCONO CON LA CARTA BOLLATA

OGGI IL SORTEGGIO

Il caso «Rosso II» ha fatto slittare alle 18 di oggi il sorteggio dell'ordine di apparizione delle liste sulla scheda. Soltanto dopo quell'ora si saprà quale posizione occuperà ogni schieramento sulla scheda di votazione. Scade alle 12, invece, il termine per presentare un nuovo logo per il Comitato Torino Libera

IL POLO APRE A CHIVASSO

Nevio Coral (foto), sindaco di Leini, per la Camera, Maurizio Eufemi per il Senato, questa sera a Chivasso (ore 21, cinema Moderno) aprono la campagna elettorale con il presidente della Regione Ghigo, i segretari di An, Martinat e Ghiglia, il coordinatore di FI, Rosso, del Cdu, Paola Cavigliasso, ospiti del sindaco Fluttero

Automobilisti ai box nella corsa per il sindaco

Lista depennata, e quella di Rosso II cambierà simbolo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Roberto Rosso contro Gianfranco Rosso. Ovvero candidato sindaco della Casa delle Libertà contro aspirante primo cittadino del Comitato Torino libera. Ma il coordinatore di Forza Italia, Roberto appunto, non ci sta. Spiega: «Non ce l'ho tanto con il mio omonimo milanese, ma con Renzo Rabellino», l'ex capogruppo della Lega in Regione che ad un certo punto della sua vita, in contrasto con Bossi, fondò Piemonte Nazione ed ora è capolista dello schieramento che sostiene il giornalista meneghino Gianfranco Rosso.

Ed è questo il punto che fa dire a Roberto Rosso che si tratta di «una truffa elettorale», condita - dice lui - «da precedenti che la magistratura deve conoscere per valutare se vi siano, come penso, reati penali». Replica Rabellino: «Sono tranquillo. Da anni faccio politica in modo trasparente. Non so cosa possa raccontare Roberto Rosso alla Procura. Ma stia certo: se imbocca la strada della diffamazione mi troverà di fronte ad una bella querela». Rabellino, con i suoi di Torino Libera, ha trascorso la Pasquetta a disegnare simboli. Annuncia: «Abbiamo preparato quattro bozzetti da far esaminare alla commissione elettorale».

Oggi, negli uffici di via Giulio, oltre al contrasto «Rosso&Rosso», i funzionari, prima di estrarre (alle 18) a sorte l'ordine di apparizione sulla scheda dei simboli delle liste in corsa per il seggio di Palazzo Civico, dovranno risolvere almeno altri due problemi: quello dei Pensionati per l'Europa che sostengono Liliana Cavallo sindaco, il cui simbolo è stato contestato dai loro colleghi della Casa delle Libertà con l'eurodeputato Carlo Fatuzzo. E quello della lista «Noi automobilisti», che, a giudizio di alcuni commissari sarebbe arrivata in ritardo («Almeno di dieci minuti rispetto al limite delle 12 di sabato scorso»), mentre, a parere di altri, erano già nella «palazzina prima che gli addetti ne chiudessero i cancelli».

Liste civetta, dunque. Contro le quali, da tempo si è schierata Emma Bonino, tanto da impegnarsi ad osteggiarle nei banchetti radicali a sostegno di Silvio Viale sindaco. Analogo l'atteggiamento di Marilde Provera, aspirante a succedere a Valentino Castellani per Rc. Afferma: «Il problema di questi schieramenti fasulli, creati come disturbo, è dovuto ad una carente informazione che è polarizzata solo su due coalizioni e non sul confronto fra i programmi di tutti i candidati».

Ieri pomeriggio, mentre Roberto Rosso era al parco Ruffini, a incontrare gente e a distribuire uova a colombe pasquali con Edro Colombini, candidato alla Camera in quella zona, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, con l'assessore municipale all'Assistenza, Stefano Lepri, ha trascorso il pomeriggio alla «Casetta Andrea», una comunità con centro per disabili e struttura residenziale per ragazze madri. Spiega Chiamparino: «E' un complesso convenzionato con la città a prova dell'efficacia del welfare municipale che, coinvolgendo il volontariato, ha consentito di mettere a disposizione delle categorie più deboli oltre 600 posti letto».

Polemiche e ricorsi dopo che tre gruppi hanno presentato le candidature sotto la bandiera dei pensionati

A destra, **Gianfranco Rosso**, giornalista milanese omonimo del candidato sindaco del Polo che corre anche lui per il posto di primo cittadino A sinistra, gli uffici del Tribunale alla presentazione delle liste

Incidente

Ferraris salvo nello scontro

Incidente d'auto per Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, il partito di Sergio D'Antoni: sabato alle 19,30, dopo 10 ore di attesa negli uffici della commissione elettorale, scopre che mancano alcuni certificati per completare la lista. Corre in via Gioberti, sede del movimento, prende l'occorrente e di gran carriera ritorna verso la palazzina di via Giulio.

Ma all'angolo fra le vie Santa Chiara e Piave avviene l'incidente: un automobilista su una «Uno» centra in pieno la sua «Smart», rimasta sul posto in attesa di [illegible]. «Lo scontro poteva avere ben altre conseguenze - commenta Ferraris - viste le condizioni delle due vetture, entrambe semidistrutte». Per fortuna le persone hanno subito pochi danni: illeso il conducente della Fiat, mentre Ferraris lamenta una slogatura ad un piede. Che, tuttavia non gli ha impedito, prima, di regolarizzare la lista, poi, di continuare la campagna elettorale. Ieri, si è fra l'altro recato al Cottolengo, in visita ai ricoverati del reparto intitolato a padre Anglesio, quindi al convalescenziario della Crocetta. «Il piede mi fa male, ma, non posso certo interrompere e venir meno agli impegni concordati per la campagna elettorale», dice.

Ferraris

Delusione, invece per Carlo Gariglio, candidato sindaco della lista Fascismo e Libertà, il quale, in una nota, spiega che il «partito non sarà presente alle elezioni amministrative, perché non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme». E perciò invita «chi si riconosce nelle nostre posizioni ad andare al mare il 13 maggio».

Infine due correzioni: nelle liste del Pdci (Comunisti italiani) presentate per il Comune, abbiamo pubblicato alcuni nomi di battesimo senza il cognome. Sta di fatto che Giacomo Guido Gabriele Enrico fanno capo ad una sola persona, ossia all'assessore comunale che si chiama appunto Giacomo Guido Gabriele Enrico Passoni. Infine, i Comitati spontanei hanno una dizione più lunga di quella comparsa. E' «Comitati spontanei torinesi per la rinascita di Torino». [g. san.]

DIVISI ALL'ANAGRAFE L'ASPIRANTE SINDACO DEL COMITATO TORINO LIBERA

L'omonimo milanese: non sono una comparsa

Parla il giornalista che sta turbando i sonni del centro-destra

intervista

Emanuela Minucci

DIMMI come ti chiami e ti dirò dove ti candidi». Gianfranco Rosso, il grande Omonimo delle amministrative 2001 - che nei lineamenti del viso ha fatto le cose per bene, ispirandosi direttamente al Cavaliere - non sorride neanche un po'. Anzi, sulle prime, sembra quasi non capire: «Si riferisce al mio cognome? Scusi, ma per un Rosso non è poi tanto difficile trovare un "gemello"...».

Sì, ma appare piuttosto evidente pure che il suo capolista l'abbia ingaggiata soltanto per via di quel cognome: un altro Rosso che potesse scippare qualche voto al candidato sindaco del Polo...

«No, guardi, io a queste interpretazioni sulla mia candidatura non ci sto. Forse perché di professione faccio il giornalista (dirige una testata on line, la "Market Press", ndr), e come tale so bene quanto il giochetto dell'omonimia raccatta-preferenze catturi l'attenzione dei media. Mi spiace deludervi. Ho accettato di buttarmi in quest'avventura perché me l'ha chiesto l'amico Rabellino, che incontrai quando seguivo la politica per il mio giornale, e mi parve subito interessante».

Ammetta almeno che a qualcuno questo dubbio possa sorgere...

«Ma certo (risatina) tanto, io sono abituato ad essere confuso con qualcun altro. Soltanto che di solito mi prendono per Berlusconi».

Curioso. A Torino, però, il suo cognome è finito dritto dritto al centro di un cerchiolino in campo azzurro sorvegliato dal tricolore: un simbolo del tutto identico a quello utilizzato da Silvio Berlusconi in persona.

«Non mi pare (tono serafico) che la bandiera italiana sia un copyright della Casa delle Libertà. Quanto all'azzurro, beh, chi lavora nella comunicazione lo sa bene: è fra le tinte che meglio predispongono al dialogo».

A dispetto di chi pensa che il suo programma stia tutto nel cognome, ha per caso pronta qualche paginetta sul futuro di Torino?

«Ma certo (il sorriso sembra quello di Rosso II. Ho in mente tracciati della metropolitana che rispettino la città archeologica, la possibilità di regalare un sito ad ogni cittadino in modo tale che l'amministrazione possa seguirlo passo dopo passo, un servizio di vigilanza più efficiente nei quartieri a rischio, ma soprattutto un esercito di volontari che si occupi del reinserimento sociale dei micro-delinquenti».

Questo elegante alloggio alla periferia Nord di Milano, però, è un po' lontano dalla Mole. Lei ci ha mai messo piede a Torino?

«Sì e conosco molto bene le problematiche di Milano».

Prego?

«Lei mi insegna che ogni grande città del Nord si assomiglia, dunque...».

Può fare qualche esempio?

«Alzi la mano il sindaco di una metropoli che non abbia mai dovuto lottare con il malcostume della doppia fila o con lo smog, o ancora con il senso di insicurezza che affligge i suoi cittadini».

Parla come se fosse in odore di fascia tricolore. Pensa di prendere molti voti?

«No, che non lo penso: tranquilla. Ho anch'io il senso delle proporzioni. Attraverso la nostra lista vogliamo soltanto lanciare un segnale».

E, magari, perdoni l'insistenza, disturbare qualcuno che di voti è pronto a imbarcarne parecchi.

«Ripeto (il sorriso a questo punto si allenta) siamo una lista autonoma con un programma preciso. Se poi qualcuno vuole a tutti i costi vederci del marcio faccia pure. Pensi che questa casa è pure vicinissima all'ex-alloggio di Craxi».

«Con un cognome come il nostro la coincidenza non era così difficile Ma non sono qui per fare soltanto il rompiscatole Ho un programma»

Abitavano a Garzigliana. Un errore di manovra all'origine della disgrazia

Si schianta ultraleggero: due morti

Castagnole Piemonte, vittima coppia di conviventi

Antonio Giaimo

E' finito in tragedia il volo di un biplano ultraleggero che ieri pomeriggio si era alzato da un piccolo campo privato, presso Castagnole Piemonte, una quindicina di km a Sud di Torino: i due occupanti, un ristoratore di Garzigliana e la sua convivente, sono deceduti sul colpo nel velivolo che si è improvvisamente schiantato al suolo precipitando a candela da una quota di una settantina di metri.

Le vittime sono Franco Paniate, 62 anni, abitante a Garzigliana in via Roma 4, titolare della trattoria «I cacciatori», noto fra i piloti di ultraleggeri con il soprannome di «Cichin rubinet» perchè prima di fare il ristoratore è stato idraulico, e la convivente, Isabella Gaspari, 42 anni, abitante in regione Trabucchi 8. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'uomo si era recato con la compagna presso la Cascina Caviglia, fra Castagnola Piemonte e Virle, dove vi è da anni una pista per il decollo (300-400 metri) degli ultraleggeri. Voleva far provare alla donna il velivolo che aveva appena acquistato, un biplano «582» con un motore Rotax da 64 cavalli, un piccolo aereo che può decollare ad una velocità di soli 50-60 km all'ora.

Franco Paniate, sposato e separato, disponeva del regolare attestato dell'aeroclub per poter pilotare il piccolo aereo ed aveva una lunga esperienza di volo. Prima del «582», acquistato usato ma in ottime condizioni, aveva volato per anni in un Tucano monoala, un classico degli ultraleggeri, aerei che a pieno carico non devono superare i 450 kg. Alle 17 i due si sono seduti sui seggiolini: lei davanti con un casco nero, lui dietro, con un casco bianco, ai comandi. Era la prima volta che il ristoratore portava la donna in volo sul biplano.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di None e della compagnia di Pinerolo, giunti sul posto con il capitano Salvatore Leotta e il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, il Paniate si è alzato in volo alle 17, dopo aver rullato sulla pista erbosa fino quasi al suo termine. «Un decollo lungo, come se faticasse ad alzarsi», ha detto un testimone oculare. Raggiunta una quota di 70-80 metri il pilota ha fatto una prima virata a sinistra e poi una seconda virata, molto stretta, come volesse allinearsi alla pista per scendere nuovamente a terra.

Era la prima volta che salivano insieme su quel mezzo e l'inesperienza è stata loro fatale

I carabinieri e i volontari dei servizi di soccorso sul luogo dove è avvenuta la tragedia, a Castagnole Piemonte: per l'uomo e la donna che viaggiavano insieme sull'ultraleggero precipitato non c'è stato nulla da fare

E' a questo punto che si è verificato l'incidente. Probabilmente la manovra è stata troppo brusca: Franco Paniate probabilmente si è fidato troppo della maneggevolezza del biplano che è scivolato l'ala di colpo perdendo portanza. Conoscendo poco il nuovo mezzo, non ce l'ha fatta a riportarlo in linea e il velivolo è precipitato a candela verso terra da un'altezza di una settantina di metri, schiantandosi nei campi a circa un chilometro e mezzo dal cimitero di Castagnole, verso Virle. L'urto è stato tremendo: l'ultraleggero si è spezzato in tre parti, la donna è stata resa irriconoscibile dall'elica che l'ha mutilata. Sono accorsi i vigili del fuoco di Carignano e la Croce rossa di Castagnole: sembrava che l'uomo desse ancora segni di vita, ma ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile.

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - FIRENZE - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.
Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.unisse.it - orientamento@unisse.it
Numero Verde 800 216186

DIETRO LA TRAGEDIA

SI BUTTA NEL CANALE CAVOUR

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Canale Cavour a Chivasso. Una casalinga di 54 anni, Maria De Meo, vedova e sofferente di crisi depressive, si è lanciata dal ponte di ferro della ferrovia Chivasso-Asti, alla Coppina. Alcune persone che l'hanno vista cadere in acqua hanno subito dato l'allarme per i soccorsi. Il corpo della De Meo è stato recuperato 2000 metri dopo dai vigili del fuoco. L'équipe medica del 118 le ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, purtroppo il cuore non ha più ripreso a battere

DON GALLO: «VOGLIO VEDERE MINGHELLA»

«Lo voglio guardare in faccia e chiedergli: sei tu l'assassino?». Don Andrea Gallo, l'animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova che chiese ed ottenne da don Ciotti l'assunzione di Maurizio Minghella nella cooperativa «Piero & Gianni» subito dopo la scarcerazione del serial killer condannato all'ergastolo, è scosso per l'inchiesta della squadra mobile di Torino che ha riportato Maurizio in cella, sospettato di una lunga catena di omicidi di donne. Il sacerdote, prima di dare un giudizio, «vuole conoscere a fondo atti e perizie»

Assassinò la moglie, s'uccide in cella

In crisi dopo una maxi-vincita

S'è impiccato con un lenzuolo Alle spalle una vita balorda e irrequieta aveva tentato più volte il suicidio

Benedetto Romano con la moglie, a fianco il posto dove la donna fu uccisa

Fulvio Morello
Massimo Numa

Rimorso e disperazione. E così Benedetto Romano, 55 anni, ex scalpellino, ex commerciante, ex barista di S. Antonino di Susa, in carcere dal 18 marzo scorso per aver ucciso con quattro coltellate la moglie, venerdì mattina si è suicidato alle «Vallette». S'è impiccato con un lenzuolo, ora stato soccorso immediatamente ma Benedetto era già in coma ed è morto sabato mattina in un letto del reparto rianimazione delle Molinette, senza riprendere conoscenza. Gli ultimi mesi li aveva trascorsi in Thailandia, cercando di lasciarsi alle spalle un passato burrascoso e soprattutto la sua ex compagna, Anna Maria Girard, di 46 anni. Prima amore, dopo odio. Rancori e soldi, lentamente distillati e dissolti in un quarto di secolo.

Il suicidio, per lui, era diventato un chiodo fisso. Lo tenta più volte, lo salvano sempre all'ultimo istante o lui, di fronte alla canna della pistola (sequestrata), non ha mai avuto il coraggio di premere il grilletto. La moglie Anna Maria Girard, che gestisce negli ultimi tempi la bocciofila di Chiomonte, la sposa nel '95, dopo essere finito, assieme a lei, per la prima volta in carcere. Siamo nel '94: l'ex colf dice che Anna Maria e Benedetto - allora hanno un un bar a Susa - l'hanno costretta a partecipare a un festino a luci rosse. Ma, tre anni dopo, i due sono assolti. Il festino c'è stato, sì, ma l'ex colf era consenziente. Le foto porno scattate quella notte convincono i giudici: la «vittima», nella serie di Polaroid, sorride e altri particolari non quadrano. Ma Benedetto, da quella storia, non s'è mai più ripreso. Bar chiuso, immagine distrutta, amicizie cancellate di botto. Un errore pagato caro. Forse troppo, visto come è finita. Dopo, la discesa verso il fondo è inarrestabile. I rapporti con la moglie si deteriorano sempre di più. Sono botte, insulti, liti continue. I carabinieri della radiomobile conoscono alla perfezione la stradina che porta alla villetta di Pian Palmero per i continui, monotoni, interventi. Lui che urla, lei che piange, i vestiti strappati, la faccia gonfia di botte.

Il viaggio in Thailandia sembra risolvere tutto. Ma Anna Maria ha bisogno di soldi, vuole vendere la casa, e l'ex barista - che ora vive con un'altra donna - decide di tornare. E' il 16 marzo. Discussioni, lite e alla fine spuntano fuori 12 milioni nascosti dalla donna in un ripostiglio. E' l'atto finale: l'ex barista afferra la moglie, la trascina nel bosco e la uccide con quattro coltellate. Il corpo lo copre con rovi e arbusti per nasconderlo, il serramanico lo nasconde a una ventina di metri di distanza. Poi torna a casa e cerca di uccidersi con il fuoco. Vuole incendiare la villa e morire nel rogo. Si corica nel letto al primo piano, attende la fine. Lo risalvano, ma Anna Maria è sparita. Doveva vedersi con la sorella poche ore prima e al cellulare risponde lui: «E' uscita, appena torna ti faccio chiamare...». La sorella non si fida e avvisa i carabinieri.

Una notte intera a negare. «Mia moglie? Se n'è andata. Non l'ho vista». Poi la scoperta del cadavere e la confessione. Venerdì scorso il suicidio. Le radici del gesto sono lontane e beffarde. Forse in quei 200 milioni vinti al totocalcio venticinque anni prima. Invece di cambiare la vita, l'hanno distrutta. Benedetto apre e chiude un'aziendina di marmi, apre e chiude bar e ristoranti, mentre i soldi svaporano lentamente, uno dopo l'altro, sino a lasciarlo sul lastrico.

Nell'incidente a Cuorgnè ha perso la vita anche un ex dirigente. Altra disgrazia: vittima un motociclista

Bimba muore dopo lo scontro

Aveva un anno, guidava la mamma

Ecco come s'è ridotta l'auto dove ha perso la vita la piccola Nicole che viaggiava sul seggiolone posto sul sedile posteriore. La mamma della bimba che era al volante dell'auto guarirà in un mese

Gianpiero Maggio

Non aveva visto ancora niente della vita, la piccola Nicole. Il suo primo compleanno l'aveva festeggiato tre mesi fa: i capelli biondi, il sorriso che solo i bambini a quell'età possono avere. Così la ritraggono le fotografie conservate in un album. E' morta in un incidente stradale il giorno di Pasqua, mentre con la madre andava a fare una gita in Valle Orco. L'auto sulla quale viaggiava si è scontrata con un'altra sulla statale 460, tra Cuorgnè e Pont. Il bilancio è tragico: due le persone rimaste uccise, tre i feriti. Oltre alla bambina è morto anche un pensionato di Rivarolo che si trovava su un'utilitaria che tornava dalla montagna.

C'era un cielo da cartolina domenica pomeriggio e il solito traffico dei giorni di vacanza; ma la voglia di trascorrere qualche ora fuori porta aveva convinto Cristina Sandretto, 24 anni, mamma della piccola a lasciare la casa di Valperga, prendere in braccio Nicole, sistemarla nel seggiolone sul sedile posteriore della sua Ford Fiesta e partire per passare un pomeriggio di svago. Con loro c'era anche un amico della donna, Luca Bertoglio, 25 anni, di Castelnuovo Nigra.

Non erano passati nemmeno dieci minuti da quando avevano lasciato casa, che la Ford Fiesta si è scontrata con un'altra auto, una Fiat Uno: dentro c'erano Domenico e Luigi Bollero, padre e figlio, 63 e 32 anni, entrambi di Rivarolo. Il primo, ex dirigente della Eaton Automotive, è morto sul colpo, il secondo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Tornavano dalla casa di riposo «Vernetti» di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 sulla statale 460, lungo un rettilineo: un tratto di strada tanto largo da non far credere possibile uno scontro frontale. Ma all'origine dell'incidente ci sarebbe stato un sorpasso, dicono i carabinieri: quale delle due auto l'abbia effettuato non si sa ancora, certo è che lo schianto è stato così violento da cancellare la parte anteriore delle due macchine.

E' stato fatto di tutto per salvare la vita di Nicole Brunod: medico e infermiere del 118 l'hanno liberata dal seggiolone adagiandola sul prato che corre lungo la strada. Hanno provato col massaggio cardiaco, poi col defibrillatore ma non c'è stato niente da fare: la piccola è morta, pochi minuti dopo, tra le braccia dei suoi soccorritori. La statale è rimasta chiusa per un paio d'ore: solo alle 17, quando la strada è stata liberata dai mezzi, è stato possibile riaprirla. La mamma di Nicole (per lei la prognosi è di un mese) ha saputo solo ieri che cosa era successo a sua figlia.

Altro incidente mortale la sera di sabato, nel Cuneese, vicino ad Alba. Vittima un motociclista che viaggiava lungo la statale 29 Savona-Torino. Si chiamava Massimo Parisi, 37 anni, residente a Grugliasco in via F.Baracca 34. Con la sua moto Honda 1000 stava facendo un giro sulle colline delle Langhe, in una una curva è andato a schiantarsi contro il guard rail ed un muretto. Il Parisi è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è deceduto un'ora dopo.

Specchio dei tempi

«Il medico a tempo pieno, in qualunque Asl, guadagna almeno cinque milioni al mese» - «Alla Falchera non vogliono perdere le loro suore» - «Sigari cubani, che passione!» - «Prezzo troppo alto»

Un lettore ci scrive:

«Vengo in soccorso del dott. Maurizio Aragno il quale deve essere vittima di un raggiro della Asl 1. E' infatti impossibile, contratto alla mano, che un medico guadagni, - come ha scritto il dott. Aragno - anche solo come primo stipendio, 35.000 lire lorde all'ora. Ciò infatti significa che moltiplicando 35.000 per le 38 ore settimanali si ottiene che un medico guadagna lordi cinque milioni e mezzo di lire al mese, ovvero netti 3.200.000 circa. Dato che qualunque medico neo assunto guadagna netti almeno quattro milioni di lire al mese, compresi incentivi, guardie, indennità di esclusività, ci deve essere un trucco.

«O, come ho detto, l'Asl 1 bara e allora al dottor Aragno consiglio di cambiare sindacato e intentare causa al suo datore di lavoro, o è uno di quei medici che ha scelto di fare la libera professione fuori dall'ospedale. Allora sì che, giustamente, il suo stipendio viene ridotto in quanto ha scelto di privilegiare la libera professione e non il servizio pubblico. Comunque un medico con media anzianità, che abbia optato per lavorare solo per il servizio pubblico, in qualunque Asl guadagna al netto circa cinque milioni al mese. Forse per qualcuno sono ancora troppo pochi ma di fronte ai miei 2.200.000 al mese di infermiere sono qualcosa. Dimenticavo, anche io faccio il sindacalista, nella Cgil».

Ivano Traves

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i fedeli della Comunità della Falchera presso la Parrocchia S. Pio X e desideriamo chiedere al cardinale che intervenga perché le nostre amate suore restino nel nostro quartiere e non vengano sostituite. Questa notizia è stata comunicata dal parroco durante la Messa della Domenica delle Palme e nessuno si è preoccupato anche da parte della curia di avvisare la comunità chiedendoci se eravamo d'accordo.

«Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono un istituzione per gli anziani, per l'oratorio dove i ragazzi adorano la suora, per l'asilo dove la Direttrice è un punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. Tutte le altre suore sono sempre disponibili in qualsiasi momento per i malati e per i poveri del quartiere e non. Per questo chiediamo che questa decisione venga ritirata».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho una grande passione per i sigari cubani e provo una grande frustrazione ogni volta che mi reco in tabaccheria per acquistarli. Purtroppo è stata vietata la vendita dei singoli sigari e bisogna per forza acquistare una scatola intera oppure conoscere bene il tabaccaio...!

«Perché non posso essere libero di scegliere di fumare un sigaro cubano quando mi va, senza dovere spendere 500.000 lire o più per una scatola?

«Mi pare un divieto assurdo perché attraverso Internet, sono migliaia i siti spagnoli, caraibici, svizzeri e canadesi che vendono Puros a prezzi davvero incredibili. Addirittura li trovo all'estero talvolta risparmiando anche il 50%.

«Ma la cosa davvero sconcertante è che abbiamo una legislazione talmente antiquata, che paradossalmente ci troviamo con un governo che preferisce creare tanti mini-importatori privati (esenti da oneri doganali in quanto le spedizioni vengono effettuate tutte come "gift", regalo), piuttosto di sane aziende importatrici che possano offrire competitività sul mercato, internazionale sia per i prezzi di vendita sia per l'assortimento di modelli sempre disponibili».

Gianluca Bin

Un lettore ci scrive:

«In corso Unione Sovietica, per i nuovi lavori della tratta tranviaria per la linea 4 è stata creata una rotonda priva di semaforo. Risiedo proprio in un appartamento che si affaccia sulla rotonda, e non vi dico che cosa si verifica a livello di caos, di rumorosità, di ingorghi, e non solo nelle ore di punta. A nulla servono i doppi vetri alle finestre, a nulla servono i tappi alle orecchie per riposare la notte, a nulla servono i poveri vigili che quando il traffico raggiunge livelli allarmanti provano a dare un'ordine al tutto.... Allora mi chiedo: ma la tecnologia non dovrebbe servire a migliorare la vita? La linea 4 servirà a collegare la periferia di Mirafiori con il centro, ma che "prezzo" devono pagare i residenti della zona? E' possibile fare qualcosa? Mi rivolgo ai diretti interessati, e chiedo loro che si rechino almeno una volta sul posto a qualunque ora del giorno per "tastare" di persona la situazione invivibile.

Mauro Caruso

specchiotempi@lastampa.it

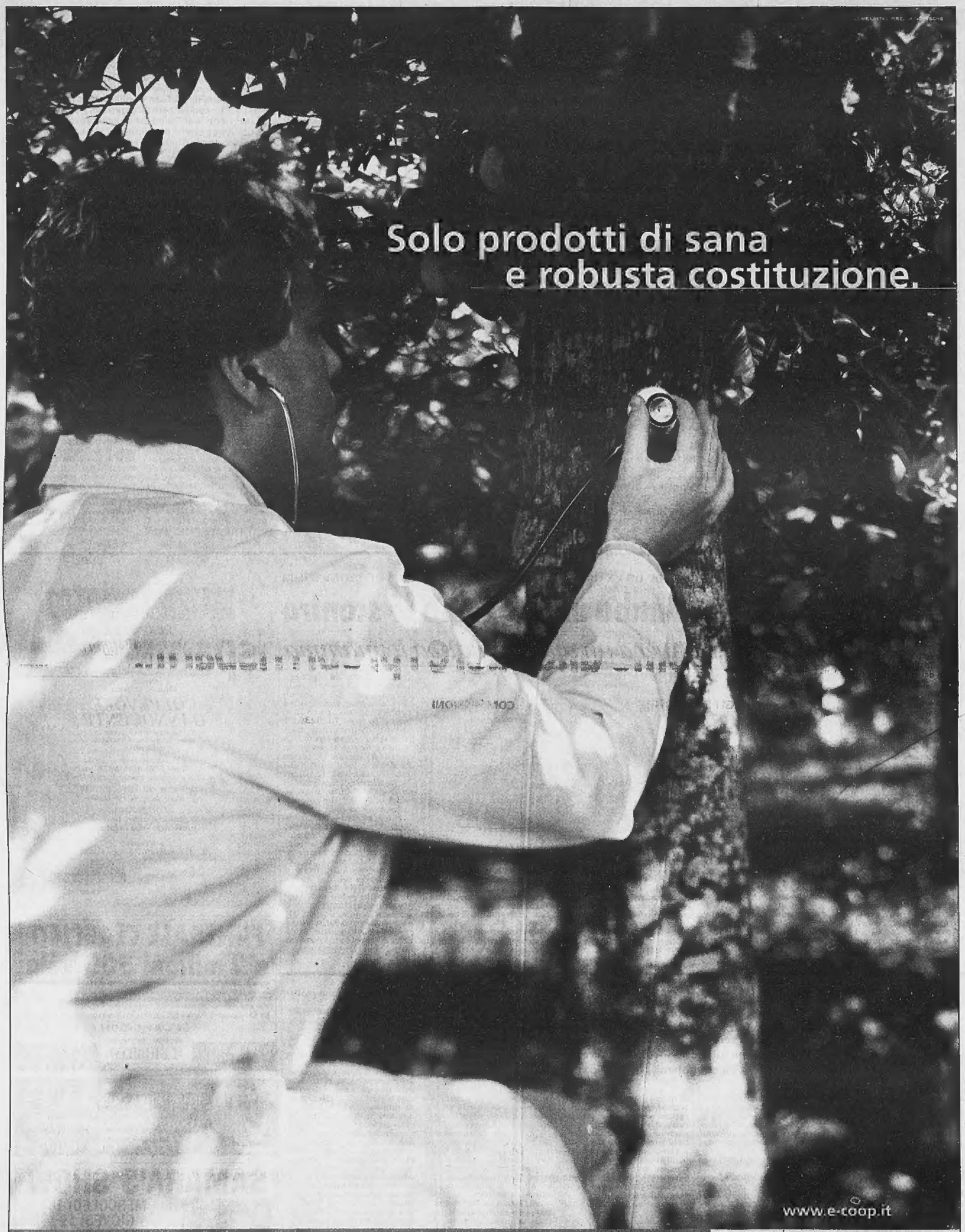
LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFICINE MESTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- INFORMANDOSI -
011.6603.005 10 linee a tre automatico
IL GIUBILEO
800.751645
Servizi funebri anche festivi e notturni - aperto 24 ore su 24

LEGA NAVALE ITALIANA TORINO
IN VACANZA CON LA PATENTE
da mercoledì 18 aprile ore 21.00
CORSO PATENTE NAUTICA
ESAMI ENTRO IL 15 LUGLIO
0335 832 63 20 - www.lntorino.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
VINCITRICE 3 OSCAR
COME ATTRICE HARD
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-18,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010



La qualità garantita da Coop.

Al centro del nostro impegno ci sono la salute e il benessere dell'uomo. Per questo facciamo grande attenzione a rispettare la natura. Per questo controlliamo scrupolosamente fornitori e prodotti. Per dare sempre tutte le garanzie e per far sì che la nostra più grande qualità continui a essere la qualità.

coop
LA COOP SEI TU.